Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 202 · SABATO 25 LUGLIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1, TELEX 221121, FAX 6590E. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590 3284 330. TARIFFE ITALIA: 6 NUMERI (CCP 7109) CONSEGNA DECENTRALIZZATA POSTA ANNO L. [illegible]. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. UFFICI: LA STAMPA (UFFICI NEW YORK) PUBLISHED AND PRINTED DAILY AT 34 "ELEVEN" PLAZA, U.S.A. $ 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-46 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.00; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN 300; URSS Cop. -; *USA $ 2.2%; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45(30) FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 800 000 (1.080.000); COMMERCIALI 930.000 (986.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 880.000 (986.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 930.000 (986.000); NECROLOGI 13.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/PARTECIPAZIONI 11.700; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA 19%. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dopo il Presidente della Repubblica la mafia minaccia Martelli. Passa il decreto, scattano le misure speciali

Settemila soldati in Sicilia

Palermo piange Borsellino, applausi a Scalfaro

Il giudice Antonino Caponnetto abbraccia la vedova di Borsellino (FOTO AP)

UN FIORE PER UN UOMO SOLO

Questa è la «preghiera laica» che Antonino Caponnetto, ex capo del pool antimafia della procura di Palermo, ha recitato ieri mattina, tra la commozione generale, ai funerali di Paolo Borsellino.

SONO le parole di un vecchio ex magistrato che è venuto nello spazio di due mesi due volte a Palermo col cuore in pezzi perché ho perso Giovanni, Francesca e Paolo che per me erano figli, fratelli e amici con i quali ho condiviso il lavoro, la gioia e le amarezze di questi anni. Soltanto poche parole per una preghiera laica e fervente. Per il fratello Paolo, per la sua umanità, per il coraggio con cui ha affrontato la vita e con cui è andato incontro ad una morte annunciata, con il suo amore immenso dedicato alla famiglia e agli amici tutti. Ognuno di noi è debitore verso di lui perché conserviamo qualcosa di lui in fondo al cuore. A me mancheranno le sue telefonate che si chiudevano con l'immancabile frase «ti voglio bene Antonio» alla quale io rispondevo «anch'io te ne voglio Paolo». Un ricordo ancora per il suo appassionato e incessante lavoro divenuto frenetico negli ultimi tempi quasi che egli sentisse avvicinarsi la fine. Ad ognuno di noi aveva donato qualcosa di prezioso che tutti conserveremo in fondo al cuore. Ho rimorso per quell'attimo di sconforto e di debolezza in cui sono stato colto dopo avere posato l'ultimo bacio sul viso ormai gelido di Paolo. Avevo detto «è finita». Ma nessuno di noi può dire che ormai tutto è finito. Nessuno di noi, io meno degli altri, ha il diritto di dirlo. Pensavo in quel momento di desistere dalla lotta contro la delinquenza mafiosa, sembrava che

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

PAOLO GUZZANTI

Nella chiesa del dolore

Se i funerali di martedì nella cattedrale si ricorderanno come un incubo, quelli di Paolo Borsellino, ieri, lasceranno tutt'altra memoria. A PAGINA 3

ROMA. Settemila soldati in Sicilia, mentre il Senato approva le norme antimafia, e scattano i provvedimenti speciali. La decisione è presa, anche se ci sono nodi da sciogliere. L'operazione «esercito in Sicilia» doveva scattare già nella notte, ma il ministro della Difesa poneva quesiti sul «ruolo» che i soldati dovranno avere. Problema affrontato dal presidente Amato, in un vertice con i generali e alla fine rimandato ad un nuovo incontro stamattina. Ma l'esercito, si sa già, avrà il compito di controllo del territorio con poteri di polizia giudiziaria, ciò che obbliga il governo a modifiche di legge. Intanto Palermo ieri mattina ha pianto il suo giudice assassinato come l'amico Falcone. Alla fine del rito, celebrato in forma strettamente privata, le 10 mila persone che l'hanno seguito attraverso gli altoparlanti in piazza hanno a lungo applaudito, imitate dal presidente Scalfaro. Intanto, sul fronte delle indagini, da registrare nuove indiscrezioni: dopo il Capo dello Stato, la mafia aveva minacciato anche Martelli. SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

«Imbecille»

Cappuzzo in aula contro Miglio

PALERMO. «Quel Miglio lo prenderei a schiaffi», mormorava il senatore dc Umberto Cappuzzo. Poi, quando ha visto l'ideologo della Lega che l'altro ieri ha proposto allo Stato di «abbandonare la Sicilia al suo destino», l'ex capo di stato maggiore dei carabinieri gli ha solo urlato: «Lei offende l'intelligenza... Imbecille!».

E l'aula di Palazzo Madama si è trasformata in un attimo in un'arena. Alcuni «peones» di Bossi si sono lanciati verso i banchi della dc, con l'obiettivo di schiaffeggiare chi aveva insultato il loro leader, e i commessi a stento hanno evitato che la rissa si trasformasse in un corpo a corpo.

Giovanni Bianconi A PAGINA 2

Ciancimino

Contestato al bar in Piazza Navona

ROMA. Quando si dice Roma cosmopolita. In una sera d'estate a piazza Navona, fra i turisti, può capitare di prendere un gelato accanto a Vito Ciancimino. E' successo giovedì, verso mezzanotte. L'ex padrone di Palermo, assessore ai lavori pubblici ai tempi del sindaco Lima, indicato da Buscetta come uomo d'onore e condannato a 10 anni per associazione mafiosa, si è seduto a un bar come un cliente qualunque, dopo due passi in giro per la piazza. Era con una una signora sui quarant'anni, don Vito ha ordinato un gelato. Appena visto lui, i clienti si sono alzati e se ne sono andati, sdegnati. Lui, però, ha fatto finta di nulla.

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 4

Come per Falcone è sparita l'agenda che il giudice portava sempre con sé, la borsa è intatta

«Ha visto i killer di via D'Amelio»

In carcere un metronotte: non parla, ha paura

PALERMO. Avrebbe visto i killer di via D'Amelio. La squadra della morte che, collocando il plastico sotto una macchina davanti alla casa del giudice Borsellino, ne ha firmato il certificato di morte. Ora una guardia giurata è in carcere, arrestato dai giudici di Palermo perché non collabora alle indagini, non parla, forse ha paura. Intanto, come per Falcone, è sparita anche l'agenda che Borsellino portava sempre con sé. La borsa con gli altri documenti, invece, è intatta. L'ha denunciato la vedova del magistrato. «L'ho cercata dappertutto, l'ho cercata invano», ripete la signora Agnese. Dentro c'erano nomi, appunti, numeri di telefono riservati, indirizzi. Ma perché manca soltanto quella rubrica? Perché non portar via anche le sue carte di lavoro? Nei misteri di Palermo, a volte è impossibile trovare risposte, immaginare una logica qualsiasi.

Pierangelo Sapegno A PAGINA 4

Fischi a Bush, Quayle traballa

Insulti dalle vedove del Vietnam Come «vice» forse sceglie Cheney

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Uccisa perché lascia il lutto

La famiglia del fidanzato morto non le perdona il nuovo amore

di Fulvio Milone A PAGINA 11

Bot mai così redditizi

I tassi più alti degli ultimi 8 anni Casa, dal '93 cambiano gli estimi

di Stefano Lepri A PAGINA 12

BARBARA SPINELLI

Chi rimpiange la vecchia Ddr

BERLINO. La nostalgia della Germania comunista può sembrare un controsenso. Però esiste e ha un nemico giurato: l'Ovest ricco e capitalista. A PAG. 7

In cella anche un concessionario Iveco

Milano, arrestato un manager Fiat

MILANO. Operazione «Mani pulite», due nuovi arresti eccellenti. Accusato di corruzione per aver versato 2 miliardi e 700 milioni di tangenti è finito in carcere Giancarlo Cozza, amministratore delegato della «Fiat Ferroviaria Savigliano». Stessa sorte è toccata a Luigi Caprotti, presidente di due società concessionarie dell'Iveco, che avrebbe pagato centinaia di milioni per fornire gli autobus all'Atm di Milano

I legali dei due inquisiti hanno chiesto che il capo d'imputazione sia cambiato da «corruzione aggravata» in «concussione» e hanno presentato istanza di scarcerazione. «Furono vere e proprie estorsioni - ha spiegato l'avvocato di Cozza, Carlo Taormina -. La Fiat Ferroviaria è stata costretta a pagare quasi il 5 per cento sul valore delle forniture. Soldi che sono stati chiesti durante l'assegnazione degli appalti: se rifiutavamo, non avremmo ottenuto la commessa». **S. Marzella** A PAG. 5

Il giudice Antonio Di Pietro

Tramontate l'apartheid e le sfide tra i «blocchi». Rimane la paura: ieri tre bombe in Catalogna

Barcellona, le prime Olimpiadi senza il Muro

Nell'anteprima di calcio Italia batte Usa 2-1, con qualche brivido

BARCELLONA. Oggi alle 20, nello stadio del Montjuich, cerimonia d'apertura della 25ª Olimpiade dell'era moderna, la più ricca per Paesi partecipanti e per costi (oltre diecimila miliardi investiti), la prima dopo la caduta del muro di Berlino. L'Italia scende in campo con 317 atleti, alfiere azzurro il canottiere Giuseppe Abbagnale. Presenzieranno all'inaugurazione il re di Spagna, Juan Carlos, e numerosi capi di Stato.

Parteciperanno alla sfilata le rappresentative di 172 Paesi, ma gareggeranno anche, a titolo individuale, gli atleti della Jugoslavia, che ieri hanno raggiunto Barcellona con due voli charter allestiti in extremis.

Si teme qualche contestazione durante l'inaugurazione da parte di autonomisti catalani, e la polizia ha rafforzato le misure di sicurezza, tanto più che ieri sono esplose tre bombe sotto un gasdotto a pochi chilometri da Barcellona. L'attentato non è stato però rivendicato dall'Eta, bensì da un gruppuscolo dell'estrema sinistra.

Ieri intanto si sono disputate le anteprime quattro partite del torneo di calcio. Prima a scendere in campo proprio la Nazionale di Maldini, che ha superato 2-1 gli Stati Uniti, con due reti nei primi minuti, autori Melli e Albertini. Poi una punizione di Moore ha scorciato le distanze e gli azzurri hanno chiuso la gara con qualche affanno di troppo. Polemiche dopo la partita: Peruzzi a rotta coi compagni ha accusato la Federcalcio di aver impedito alla squadra di scendere in campo con il lutto al braccio per l'uccisione del giudice Borsellino e dalla sua scorta; il presidente Matarrese ha scaricato la responsabilità sul Coni e sul Cio.

Assaldo, Barberis, Boccastini Coscia, Perucca, Ramno Zaccaria e Ormezzano A PAG. 25-27

DA OGGI SU LA STAMPA
IL GIALLO DI MONTALBAN

L'investigatore Carvalho e il sabotatore dei Giochi

Da oggi, nelle pagine di Società e Cultura, *La Stampa* pubblica a puntate «Sabotaggio olimpico», un giallo di Manuel Vázquez Montalbán, lo scrittore catalano lanciato da Leonardo Sciascia. La vicenda si svolge a Barcellona, durante le Olimpiadi: Pepe Carvalho, investigatore privato, è chiamato a salvare i Giochi olimpici minacciati dal sabotatore nero.

Stuntman a Hollywood fu ingaggiato per incarnare l'immagine-mito

Morto di cancro il cowboy Marlboro

Era diventato un paladino della lotta al fumo

NEW YORK. Prima accanito fumatore, poi propagandista del piacere di gustarsi una «Marlboro», poi (dopo l'arrivo del cancro ai polmoni) attivo paladino della campagna contro il fumo, infine vittima di quel vizio: Wayne McLaren è morto ieri a Costa Mesa, in California. Aveva 51 anni e gli ultimi due li aveva impiegati a cercare di convincere la gente che fumare fa male od anche a sfidare la Philip Morris, produttrice della «Marlboro», a prendere delle misure per rendere le sigarette meno pericolose. Il momento più «alto» della sua personale campagna si era verificato pochi mesi fa, in un convegno che la Philip Morris aveva organizzato per studiare come far fronte alla campagna contro il fumo. Ieri, saputa la notizia, il centralino dell'ospedale è stato intasato dai suoi nuovi «fans».

Franco Pantarelli A PAGINA 11

Fernando Savater
Etica per un figlio
pp. XII-116, lire 18 000
seconda edizione
un grande filosofo parla a suo figlio del bene e del male. «Un libro intenso ma anche amichevole, che genitori e maestri dovrebbero leggere e commentare insieme ai loro figli, discepoli, amici adolescenti». **Gianni Vattimo**
Editori Laterza

Gli ufficiali non vogliono che i militari sull'isola debbano prendere ordini dalla prefettura

Esercito in Sicilia, i generali insorgono

Settemila soldati, volontari e di leva

Arrivano in Sicilia i reparti dell'esercito. In basso a sinistra, il ministro della Difesa Salvo Andò

ROMA. Alla fine il presidente del Consiglio non ha più voluto sentire questioni: «Portatemi qui questi generali. Questa storia dev'essere risolta entro dodici ore». L'esercito in Sicilia contro la mafia è il nuovo problema del governo. Settemila uomini dovranno partire per l'isola, ma ci sono dei nodi da sciogliere, burocratici e di coordinamento. Non sono bastati, ieri, una riunione del Consiglio dei ministri, una più ristretta con i capi della sicurezza e delle Forze Armate, un incontro di Amato con il Presidente della Repubblica. Oggi un nuovo Consiglio dei ministri è convocato «per dotare l'operazione della necessaria strumentazione giuridica», recita il comunicato di Palazzo Chigi.

L'operazione «esercito in Sicilia» doveva scattare già nella nottata, non c'è tempo da perdere ripetono tutti. Ma fin dall'incontro di ieri mattina sono sorti i problemi, indicati dal ministro della Difesa Andò. I soldati sull'isola vanno bene, ma a fare che cosa? Oltre al controllo del territorio avranno compiti di polizia giudiziaria, di supporto a polizia e carabinieri, dovrebbero avere anche la facoltà di arrestare. Per fare questo dovrebbero rispondere al prefetto e agli altri ufficiali di polizia giudiziaria. «Questo i generali non lo vogliono, dicono che non si può fare», ha spiegato Andò. Chi ha le stellette, insomma, non vuole dipendere da civili e da uomini di altri corpi.

«Certo il problema esiste», ha detto anche il ministro Mancino, ricordando che comunque per quanto riguarda la politica della sicurezza la responsabilità del coordinamento non può che essere dei prefetti, cioè da dipendenti del suo dicastero. Del resto, ha aggiunto il ministro, non servono come «assistenti passivi». Problemi burocratici, dunque, difficili da superare, per i quali l'unica via sembra essere quella di scrivere e far entrare subito in vigore nuove leggi. A questo punto il capo del governo ha detto che se necessario avrebbe parlato lui con i generali, e che comunque la questione doveva essere risolta prima del nuovo giorno.

Nel pomeriggio, a palazzo Chigi, nuova riunione con Amato, Mancino, Andò, il capo della polizia Parisi, il comandante dei carabinieri Viesti, il capo di stato maggiore dell'Esercito Canino e il capo di gabinetto della Difesa, l'ammiraglio Stagliano. Ancora discussioni e al termine dell'incontro il presidente del Consiglio è salito al Quirinale, per parlare della questione con Scalfaro che, in qualità di Presidente della Repubblica, è anche capo delle Forze Armate. Il nuovo appuntamento è stato fissato per oggi, in modo da dare ai tecnici dei ministeri interessati il tempo di studiare e mettere nero su bianco il provvedimento legislativo che possa sciogliere i dubbi su chi deve dare ordini ai militari che andranno in Sicilia.

Dopo la strage di domenica scorsa, già 435 soldati sono stati mandati in Sicilia, con il compito di sorvegliare le carceri. Ma non basta. Per rastrellare più uomini tra carabinieri, polizia e Guardia di finanza da impegnare nel lavoro investigativo contro le cosche, il governo vuole aumentare l'impiego dell'esercito. Ma chi andrà in terra di mafia?

Una decisione definitiva, su questo punto, sarà presa solo dopo che saranno chiariti i compiti che avranno i militari. Una delle ipotesi circolate ieri parla di mille uomini della Folgore, duemila della Friuli, altrettanti della Julia e duemila della Aosta. Quello che si sa è che una quota dei settemila uomini sarà certamente formata da volontari, e dovrebbero essere loro a svolgere le missioni più delicate. Ma dovranno partire anche soldati di leva, perché i volontari non sono sufficienti. Ci saranno delle incentivazioni per aumentare al massimo il numero dei volontari, ma già si fanno i calcoli anche sui giovani di leva: sarà richiesto un minimo di addestramento di quattro mesi, o forse di sei. Per coloro che andranno a coprire il ruolo svolto dagli agenti di custodia invece (la sorveglianza all'interno delle carceri) il periodo di addestramento necessario dovrebbe essere di tre mesi.

Sempre ieri sera, al palazzo del Viminale, s'è svolta una riunione col ministro dell'Interno e i responsabili della sicurezza per

affrontare il problema delle scorte. Saranno vagliate una ad una le posizioni delle 730 persone che attualmente vivono sotto tutela, per arrivare ad «una forte limitazione» delle scorte. Sarà anche varato un «codice di comportamento» per chi si muove con i poliziotti al fianco, in modo da ridurre i rischi al massimo. «Lo Stato ha il dovere di apprestare le scorte - ha detto Mancino - e il diritto di gestire le modalità di apprestamento. Non c'è il diritto alla scorta, ma c'è un dovere di accettarla». La protezione di Cossiga, che aveva recentemente annunciato di volervi rinunciare, continuerà ad essere assicurata.

Giovanni Bianconi

DONNE DI PALMI

«Difendiamo Cordova»

PALMI. Le donne del movimento femminile dc di Palmi, in un documento, hanno espresso il loro cordoglio per le vittime della strage di Palermo ed una ferma condanna della cultura mafiosa che sta dilagando nel nostro Paese. Nello stesso documento, le donne democristiane aggiungono che alcune scelte le lasciano perplesse e sconcertate. Mentre la mafia - dicono - mostra la sua ferocia e determinazione, le istituzioni discutono da mesi sulla nomina del procuratore nazionale antimafia. Nel passato era stata attuata, nei confronti di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, una cinica campagna di delegittimazione ed isolamento: la stessa si tenta, oggi, di percorrere con il procuratore della Repubblica di Palmi, Agostino Cordova (l'unico candidato rimasto ancora in corsa per la carica di Superprocuratore nazionale antimafia). (Agi)

Sì al decreto antimafia

Al Senato il pri vota a favore Nascono gli agenti «infiltrati»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Via libera del Senato alle nuove misure contro la mafia. La maggioranza, con l'appoggio dei repubblicani, ha approvato ieri il decreto che segna il primo passo concreto nella controffensiva dello Stato dopo gli ultimi attacchi della criminalità organizzata. Il testo è stato approvato con 163 voti favorevoli e 106 contrari e passa ora alla Camera per l'approvazione definitiva.

Procura nazionale anti-mafia. I termini per il concorso sono stati riaperti e potranno essere accolte nuove candidature. La procedura di nomina ripartirà al Csm non appena il decreto sarà convertito in legge. Nel frattempo sarà scelto un «reggente».

Commissione anti-mafia. Sarà ricostituita la Commissione che nella passata legislatura, presieduta da Gerardo Chiaromonte, diede un impulso importante alla lotta contro la criminalità organizzata.

Infiltrati. Questa è la grande novità introdotta con il decreto: alcuni agenti saranno addestrati per infiltrare le organizzazioni mafiose con tecniche già sperimentate con successo dall'Fbi.

Polizia penitenziaria. Il decreto prevede un potenziamento della polizia penitenziaria di circa duemila uomini.

Controllo del Parlamento. E' stata approvata una proposta presentata dal pds in base alla quale il ministro dell'Interno riferirà ogni sei mesi al Parlamento su ogni singolo caso di applicazione della legge e sui risultati ottenuti.

Processi. Per agevolare il lavoro dei magistrati nei processi contro i mafiosi, le dichiarazioni rese durante le indagini preliminari potranno essere acquisite anche nel caso che vengano ritrattate in tribunale (in tal caso non saranno prove ma solo elementi di prova, corroborate da altri elementi, ndr).

Nuove norme. Saranno punite anche le associazioni di tipo mafioso per il traffico dei voti e per la compressione della libertà di voto. Norme penali più severe anche per l'usura.

Dopo il voto, il Guardasigilli Claudio Martelli ha detto di essere «molto grato» al pri per aver sostenuto il decreto. «Ma mi dispiace - ha aggiunto - che non ci sia potuta essere una più larga convergenza, che pure era negli intenti, anche nelle dichiarazioni esplicite rese nell'aula dal pds». Se il governo non avesse posto la fiducia sul decreto, forse il pds l'avrebbe votato. «Nel nuovo testo del decreto - ha spiegato la senatrice Giglio Tedesco - c'è il segno del lavoro parlamentare e l'eco delle critiche del mondo giudiziario e forense». Voto contrario della Rete. «Le dichiarazioni di intenti espresse dal governo appaiono come le promesse di pinocchio», ha detto il senatore Carmine Mancuso. Anche Rifondazione e Lega Nord hanno votato contro il decreto mentre mai e verdi non hanno partecipato.

LA POLEMICA

LEGA E DC AI FERRI CORTI

Cappuzzo: «Miglio, imbecille»

L'aula di Palazzo Madama diventa un'arena

Da sinistra Gianfranco Miglio, l'ideologo della Lega di Bossi e Umberto Cappuzzo, senatore democristiano ed ex comandante generale dell'Arma dei carabinieri

Ancora scontri sull'invito ad abbandonare la Sicilia Bossi: ma era un paradosso per dire che lo Stato è debole

ROMA

«O quel Miglio lo prenderei a schiaffi...», aveva confidato in mattinata Umberto Cappuzzo, senatore democristiano ed ex-comandante generale dell'Arma dei carabinieri, alla sua collega socialdemocratica ed ex ministro Vincenza Bono Parrino parlando di Gianfranco Miglio.

Quella frase pronunciata dall'ideologo della Lega sullo Stato che deve ritirarsi dalla Sicilia proprio non gli andava giù. Invece gli ha solo urlato «Lei offende l'intelligenza... imbecille!» quando Miglio l'ha guardato male ed è passato oltre, nell'aula del Senato.

Ma gli schiaffi erano nell'aria, e ci ha provato un altro senatore, ex-ufficiale dell'Arma pure lui, a farli volare. Ma contro Cappuzzo, colpevole di aver «offeso il maestro».

Quattro commessi del Senato hanno faticato parecchio e tenero a freno Erminio Boso da Pieve Tesino, provincia di Trento, 48 anni e un fisico da lottatore appena uscito dalla palestra, carabiniere ai tempi del terrorismo in Alto Adige, uno che si autodefinisce «lavoratore del popolo». Il «pesante» leghista s'è lanciato dai banchi contro Cappuzzo a testa bassa, affrontando lo sbarramento dei commessi come un giocatore di rugby nel pacchetto di mischia. Voleva andare dal suo ex-comandante generale e fargli rimangiare l'offesa arrecata al «maestro».

Del resto, in solo tre mesi di legislatura, è già la seconda volta che il focoso senatore trentino tenta di menare le mani in Senato. Di fronte a queste scene l'aula di Palazzo Madama, un tempo ovattata e sede di dibattiti anche accesi ma sempre urbani, s'è trasformata improvvisamente in un'arena, coi senatori che incitavano l'uno o l'altro dei contendenti. O peggio, per un attimo, nella cattedrale di Palermo il giorno dei funerali della scorta del giudice Paolo Borsellino, con urla, spintoni e minacce. Cappuzzo, al centro dell'emiciclo, faceva il saluto romano e gridava «Viva l'Italia». Poi ha cominciato a scandire, con il ritmo dei tifosi, «i-ta-lia, i-ta-lia». I senatori missini non hanno perso un momento per aggregarsi al coro e urlare ai leghisti «Razzisti, fuori, Italia, Italia!».

Miglio, riguadagnato il suo banco, guardava in silenzio con gli occhi pieni d'ira o di chissà cos'altro, dritto e immobile. Gli altri leghisti invece hanno risposto urlando «Mori, Mori», il nome del «prefetto di ferro» inviato nel ventennio da Mussolini in Sicilia per combattere la mafia, mentre il loro uomo di sfondamento, il senatore Boso, tentava con tutte le sue forze di avere tra le mani Cappuzzo, senza comunque riuscirci.

Dallo scranno più alto, il presidente Giovanni Spadolini ha faticato parecchio a riportare l'ordine. Si stava votando la fiducia al governo sul decreto anti-mafia, i senatori venivano chiamati uno ad uno, ma la procedura è stata sospesa, le grida dei contendenti coprivano la voce di chi faceva l'appello.

Spadolini ha scampanellato a lungo implorando senatori-questori e commessi di «evitare scontri fisici: è in corso la votazione, onorevoli colleghi!».

Esauritesi le energie di Boso che non ce l'ha fatta a superare la barriera umana, è tornata la calma, coi leghisti radunati intorno a Miglio e Cappuzzo che stringeva mani, soprattutto di colleghi missini che si congratulavano. «Mi sono presentato a Miglio come "italiano di Sicilia" - spiega Cappuzzo che però è nato a Gorizia -, lui ha ribadito la sua idea che la Sicilia si deve staccare dall'Italia. Gli ho replicato che sono un servitore dello Stato unitario». Il leader della Lega, Umberto Bossi difende invece Miglio a spada tratta: «Ha usato un paradosso: dal momento che lo Stato non riesce a battere la mafia, e la vera "cupola" è politica, allora tanto vale che abbandoni la Sicilia».

Sulle dichiarazioni di Miglio torna anche il Popolo: «Quelle espresse da Gianfranco Miglio sono farneticanti teorie. L'ideologo della Lega e il leader, Bossi, possono giocare con i loro leghisti sostenendo che la Padania è bella, forte, onesta e tutta dedita al lavoro e alla famiglia» ma, scrive il Popolo, «per risolvere i problemi creati dalla minaccia mafiosa non ci serve la Lega, anzi, ci è d'inciampo, se non un pericolo per il Paese e le istituzioni». [gio. bia.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN FIORE PER UN UOMO SOLO

con la morte dell'amico fraterno tutto fosse finito, ma in un momento simile, in un momento come questo coltivare un pensiero del genere, me ne sono subito convinto, equivale a tradire la memoria di Paolo, come pure quella di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo. Ho sentito la volontà della popolazione di liberarsi da questa barbara e sanguinosa oppressione che ne vanifica la speranza che nasce. E da qui nasce la mia preghiera, la rivolgo a te presidente Scalfaro che da tanto tempo ormai mi onori della tua amicizia che sa di essere ricambiata da un'ammirazione infinita. [illegible] gente di Palermo e della Sicilia ti ama Presidente, ti rispetta, ha fiducia [illegible] tua saggezza e nella [illegible] ezza.

[illegible] morto servendo lo Stato [illegible] quale credeva, così come [illegible] di lui Giovanni e Francesca, ma ora questo stesso Stato che è stato servito fino al sacrificio deve veramente dimostrare di essere presente in tutte le sue articolazioni sia con la sua forza sia cui suoi servizi. E' giunto il tempo, mi sembra, delle grandi decisioni e delle scelte di fondo che le vicende impongono: dovranno essere uomini credibili e onesti, dai politici ai magistrati con le tue illuminate direttive a gestire questa fase necessaria di rinascita morale. Solo attraverso questa rigenerazione collettiva, il sacrificio di Paolo non sarà vanificato. Non è più tempo della gente che vive delle collusioni, degli attendismi, dei compromessi, delle furberie.

Io ho apprezzato le tue parole, noi tutti le abbiamo apprezzate, le tue parole dirette al Consiglio Superiore dove hai parlato di una nuova rinascita, è quella che tutti aspettiamo. E con la fermezza che ti conosco hai giustamente condannato, censurato quegli errori che hanno condotto martedì pomeriggio a disordini che altrimenti non sarebbero accaduti. Non resteranno inutili i sacrifici di Giovanni, di Francesca, di Paolo e di otto agenti di scorta.

Agli agenti che hanno seguito i loro protetti fino alla morte va il nostro pensiero, la nostra riconoscenza, il nostro tributo di ammirazione. Fra i tanti fiori che ho visto in questi giorni lasciati da persone anonime ho visto un bellissimo lilium, uno splendido fiore di lilium e sotto c'erano queste poche parole senza firma: Un solo grande fiore per un grande uomo solo. Io vorrei dire a questo grande diletto amico che non è solo, perché accanto a lui batte il cuore di tutta Palermo, batte il cuore dei familiari, attorno a lui batte il cuore dell'Italia. Caro Paolo, la lotta che hai sostenuto fino al sacrificio dovrà diventare e diventerà la lotta di ciascuno di noi, questa è una promessa che ti faccio solenne, come un fratello. Questa è la promessa che io ti faccio, solenne come un giuramento.

Antonino Caponnetto

Andreotti contro Orlando

«Sono mafiosi molti dei politici che dicono di combattere i clan»

ROMA. «Il tempo sarà galantuomo e dimostrerà che molti politici che oggi sostengono di combattere la mafia in realtà sono mafiosi». Questa la polemica risposta di Giulio Andreotti ad alcuni giornalisti stranieri che gli chiedevano come giudicasse l'accusa di essere il garante della mafia in Sicilia rivoltagli da Leoluca Orlando.

Al suo primo incontro con la stampa estera da quando ha lasciato la presidenza del Consiglio, Andreotti si è anche soffermato sui sospetti alimentati nei confronti di Salvo Lima, prima che venisse assassinato il 12 marzo scorso. «Dagli atti depositati nel palazzo di giustizia di Palermo - ha detto - si può capire quale fosse realmente il piano ordito per colpire alle spalle Lima, un piano che portò Giovanni Falcone a denunciare i pentiti Giuseppe Pellegriti e Marino Mannoia per calunnia».

«Dagli atti risulta anche con chi avevano parlato queste persone e chi aveva dato loro l'input per formulare quelle accuse, e vi risulta evidente chi stava dalla parte della mafia e chi no», ha aggiunto Andreotti.

«Si è voluto far passare Lima per un grande boss mafioso - ha concluso - quando in realtà non ha lasciato nulla alle sua famiglia».

Nella stessa occasione di incontro con la stampa estere, Giulio Andreotti ha replicato al segretario di Stato americano James Baker definendo «ingiusta» l'asserzione secondo cui Roma non sarebbe pronta a ospitare la prossima tornata dei negoziati di pace per il Medio Oriente. Con una battuta ha poi osservato che in ogni caso Baker abbandonerà presto la guida del dipartimento di Stato per assumere la direzione della campagna elettorale del presidente Bush e certamente il suo successore la penserà in modo diverso. [Agi]

Scorte

In 108 chiedono di andarsene

PALERMO. Sui 400 agenti di scorta 108 hanno chiesto il trasferimento da Palermo. E questo mentre si ha una dura presa di posizione da parte del Siulp che propone: legalizzare la droga, «valutare con attenzione» l'operato del capo della polizia, trasferire ai questori i poteri di pubblica sicurezza dei prefetti. Per i poliziotti del Siulp, è ora di agire, pure con iniziative clamorose se servono a lottare efficacemente contro la mafia. In un documento, la segreteria regionale scende a fianco di chi in Sicilia protesta contro l'inefficienza dello Stato. Alla fine di una lunga riunione a Palermo il segretario regionale e i nove segretari provinciali del Siulp hanno messo la firma sotto tre cartelle di fuoco il cui preambolo è: «Lo Stato non ha approntato reazioni concrete, convinte e convincenti, risposte credibili che diano alla collettività fiducia circa la reale volontà di cambiare e di incidere efficacemente nella realtà siciliana». [f. alb.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cajnotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palenchi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
277 srl, v. C. Pavesi 126, Roma
STS spa, Quinto (Strada 35, Catania)
Nuova RANE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Jo Tirso, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 85.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 60.211
(altre filiali indicate annualmente economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1991

Certificato n. 1988 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 24 luglio 1992
è stata di 615.317 copie

I FUNERALI

LA RIVINCITA DI PALERMO

In chiesa il presidente recita una preghiera e chiede aiuto alle persone giuste e pulite

Da Scalfaro l'ultimo applauso a Borsellino

Una enorme folla ha ascoltato l'omelia in strada, sotto il sole
Alla cerimonia anche Galloni, un parente: lui non era invitato

Circondato dagli uomini della scorta, ai funerali c'era anche l'ex sindaco Leoluca Orlando

Il suocero del magistrato «Rimpiango i tempi nei quali delitto e castigo erano un binomio indissolubile»

A sinistra, portata a spalle, con sopra la toga rossa da giudice, la bara del giudice Paolo Borsellino esce dalla chiesa di Santa Luisa di Marillac

Il presidente della Repubblica Scalfaro e il capo della polizia Parisi applaudono la salma del giudice all'uscita dalla chiesa

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Se i funerali di martedì nella cattedrale si ricorderanno come un incubo, quelli di Paolo Borsellino, ieri, lasceranno tutt'altra memoria: una folla straripante, ma contenuta; il presidente della Repubblica che non sa dove sedersi, e che poi si sistema fra la propria figlia e la signora Agnese, vedova del giudice ucciso.

E poi, dietro, come una creatura arruffata e angelicata, in discretissimo incognito, Francesco Cossiga, Cossiga il Tremendo, se ricordate, commosso, silenzioso.

La televisione ha ripreso dall'esterno e avrete visto tutti quella grande piazza terrosa che separa i caseggiati di via Cilea dalla chiesa. Noi eravamo dentro, e siamo stati abbastanza vicini alla famiglia, ai ragazzi commossi, ai compagni d'università.

E sulla bara era distesa la toga rossa del magistrato. Caponnetto, come si legge nel testo del suo discorso, ha ricordato il biglietto del cittadino che ha lasciato un lilium per Borsellino, con su scritto: «Un solo grande fiore per un grande uomo solo».

Ripetere che Borsellino non era solo, che viveva in tutti, sarebbe retorico, ormai. Paolo Borsellino è morto. Lo abbiamo in foto e nella mente, ci sono i suoi figli e i suoi allievi. Esistono videocassette e testi di discorsi, scritti e conferenze. Ma è morto. E quella era la sua bara. Per ora la mafia ha vinto.

C'era il prefetto Parisi, capo della polizia, che stava seduto sulla stessa panca del ministro Martelli e del vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Galloni.

A proposito di Galloni un parente del Borsellino mi dice esplicitamente che la sua presenza è stata subita dalla famiglia, che non lo aveva invitato ma che non ha neppure potuto dire di no. C'era. Ce n'erano tanti. Troppi. Borsellino, quando seppe che stava per morire, dettò ai suoi un elenco delle persone che avrebbe desiderato vedere in prima fila al proprio funerale. Quelle e non altre. La famiglia però non è riuscita, né ha potuto né saputo resistere a tutte le pressioni. E così sono entrati nelle prime file uomini che Borsellino, dall'interno della sua prigione corporale, non avrebbe voluto sentirsi accanto. Quanto a Galloni non esisteva alcun divieto, ma nessun motivo di simpatia, né riconoscenza.

La cerimonia. E' stata molto cristiana, molto moderna, talmente moderna da sembrare, ai nostri occhi viziati da un'infanzia di controriforma barocca e latina, quasi una bella messa protestante: con una figura femminile vestita da diacona, con un coro di voci che cantavano canzoni sacre moderne, tutto molto suggestivo.

Un signore gentilissimo mi avvicina e si presenta come il consuocero del povero giudice. Non sapevo che Borsellino avesse figli sposati, e in effetti non ne aveva. Ma il signor Francesco Gabrielli è il papà di Federica, fidanzata di Manfredi. E mi racconta un episodio, un frammento di vita, che da solo illustra una società e una cultura: «Mia figlia mi ha raccontato, proprio pochi giorni fa, di avere scoperto che Paolo Borsellino aveva aperto una grappetta, cioè un fascicolo, a suo nome. Dentro c'era tutto quello che la riguardava, compresi i nomi degli amici, i numeri di telefono... Esattamente come faceva con i suoi tre figli. Aprendo una cartella con il suo nome, di fatto l'aveva dichiarata sua quarta figlia». Questo minimo dettaglio, al di là della psicologia, assume un valore ulteriore se si considera quel che ci ha detto ieri il consigliere Caponnetto a proposito dell'inseparabile agenda di Borsellino, volatilizzata il giorno della sua morte, anche se la borsa che la conteneva è rimasta intatta.

La sorella di Federica, Francesca, mi racconta un altro episodio del rapporto padre-figli. Prima di morire Borsellino aveva deciso di regalare al figlio Manfredi gli sci d'acqua. Ma aveva anche deciso di tenere nascosto il fatto che fosse lui a comprarli: voleva che fosse Federica, la futura nuora, a darglieli come un dono suo. E così ieri l'altro Federica è entrata in un negozio d'articoli sportivi ed ha comperato quegli sci d'acqua che facevano parte delle promesse di Paolo Borsellino, e ha consegnato a Manfredi soltanto il buono d'acquisto. Il giorno che se la sentirà, andrà a ritirarli.

Mi rendo conto che tutti questi ragazzi, questi giovani che ho intorno, tutti sui vent'anni, già formano coppie stabili e definitive, sono legati dall'infanzia, sono legati dagli studi, dal vicinato, dall'amicizia dei padri. Sono amori «in casa», benedetti dalla parentela, e tuttavia di libera scelta. E si vede in filigrana il tessuto della società siciliana e palermitana, la fratellanza e la sorellanza, il senso dell'onore e della famiglia. Federica che è fidanzata di Manfredi, ma che studia insieme con Lucia Borsellino, sorella di Manfredi, gli ultimi esami di laurea in farmacia: «Laboratorio 3» fra pochi giorni. Mancano ormai soltanto Tecnica di laboratorio e Farmacologia. E intanto Manfredi, ovviamente, studia Legge seguendo le orme paterne: è al secondo anno, in regola con gli esami, anche se il primo lo amareggiò perché prese soltanto 21.

La messa prosegue. Si alternano al pedio, o forse si dovrebbe dire ancora pulpito, le persone care e comunque quelle invitate a «dire parole» sull'ucciso. E' un dramma nel dramma perché, l'abbiamo visto altre volte, l'emozione moltiplicata dall'elettronica, elevata alla potenza del dolore, produce creature spettacolari e terribili, o anche qualche episodio di insopportabile trombonismo.

Ma come dimenticare la sorella dell'ucciso, Rita, leggere il suo testo che contiene le inevitabili parole del sangue, del perdono, dei veleni, con la voce infranta, il tremore trattenuto in un vestitino scuro a righine e da un volto terreo? I parlanti si alternano alle voci cantanti e al microfono sale una ragazza bruna molto bella e severa che intona un inno di alleluia che somiglia ai canti celtici irlandesi di «Enya», inseguita da un coro che invoca «non abbandonerai l'anima mia».

Dalla lettera di San Paolo agli apostoli, legge un giovanotto in grigio, vibrante di emozione, un nipote. E subito viene ricordato che sull'Arca di Noè soltanto 8 si salvarono, otto giusti e non di più. Si guarda intorno. Non sono giusti 8 i sostituti procuratori che si sono dimessi, come se volessero a modo loro ridar vita al pool antimafia?

Del Vangelo secondo Matteo: vedendo le folle del monte Gesù salì la montagna circondato dai suoi discepoli e disse: beati coloro che hanno fame e sete di giustizia perché avranno giustizia. Quando, si chiedono nel brusio della preghiera? Da chi?

Ecco la Schifani in prima fila, la vedova in nero che legge straziata e corretta (dal sacerdote) un testo di rifiuto del perdono. Le siamo accanto, è fragile, è tremante, è ferita a morte.

L'officiante prende il microfono: «Guai - dice - a chi accumula ciò che non è suo». Applausi, applausi dentro e fuori la chiesa, dove è radunata la folla, e dai palazzi dai balconi gremiti.

Parole gravi che frustano un'aria pesante, non più mitigata dai condizionatori: «Borsellino si era accorto di essere odiato da chi ha ostacolato in ogni modo la sua azione, di essere stato perseguitato. Abbiamo il dovere sacrosanto di continuare questa lotta».

Oscar Luigi Scalfaro parla per pochi minuti, e il suo tono è sommesso e forte allo stesso tempo. E' lui il capo del Consiglio superiore della magistratura, è da lui che i giudici di Palermo si aspettano decisione e tutela. Il presidente della Repubblica usa parole sobrie e appropriate, anche se esordisce in nome della madre di tutti noi, come se fosse obbligatorio e scontato che o si è cattolici apostolici romani o non si è. Il Presidente assicura fermezza, assicura il suo interesse attivo, ricorda con molta passione le qualità del servo dello Stato che lo Stato, distrattamente imprevidente, sempre un passo indietro rispetto alle necessità di oggi, ha lasciato o ha consentito che si uccidesse. Usa parole emotivamente e moralmente efficaci in nome e per conto delle persone giuste, oneste, pulite, che vogliono la pace, le persone per le quali vale la pena pregare affinché le persone responsabili «mai siano motivo di vergogna e odio».

Ma il presidente della Repubblica si impegna: e dalla sua dichiarazione di impegno prende poi slancio la forte allocuzione di Antonino Caponnetto, il padre del pool antimafia, il pensionato

Il giudice Antonino Caponnetto (FALSOTO)

torna subito a Palermo, perché qui non si va più avanti.

Che cos'era che non andava avanti?

Era il processo dei 162 che aveva in mano il povero Rocco Chinnici. Falcone vedeva che Chinnici l'aveva avocato a se stesso, e così si era bloccato tutto, e nessuno poteva intervenire.

E lei si convinse a tornare al suo posto di comando.

Bè, ci furono parecchie difficoltà e intoppi e burocrazie da superare. Poi ce la facemmo. Quel processo era fondamentale: partiva dalla prima grande inchiesta congiunta di polizia e carabinieri ordinata dal generale Dalla Chiesa.

E Borsellino?

Ecco, Falcone mi convinse che bisognava mettere insieme una squadra di gente affiatata, omogenea per modo di lavorare...

Ma chi sceglieva gli uomini?

Io, ma Falcone mi disse: senti Nino, io non ti voglio influenzare, devi decidere tu, ma mi permetto un suggerimento: faresti bene a ripescare Paolo Borsellino.

Disse proprio così: ripescare?

Sì, Giovanni mi spiegò che Paolo era rimasto emarginato dopo aver ricevuto l'incarico di occuparsi della morte del commissario Boris Giuliano.

Ma lei era già amico di Borsellino?

Non lo conoscevo affatto. Fu Giovanni a indicarmelo. E infatti la sua scelta era stata come al solito giusta e intelligente.

«Fu Giovanni Falcone a suggerirmi di prenderlo con noi»

Quali sono secondo lei, oggi, le armi adatte per combattere la mafia?

Sono tre. Tutte e tre sono morali. Forse le sembrerò deludente: ma sono essenziali.

Sentiamole.

Prima di tutto occorre l'onestà assoluta del giudice. Poi l'entusiasmo del giudice per quel che sta facendo. Infine la convinzione del fatto che quel che sta facendo è indispensabile.

E dov'è che la mafia ha il suo punto di forza?

Nella sua consistenza finanziaria e nella sua connivenza con la politica.

La mafia ha dei suoi politici al soldo?

No. Preferisce collusione e connivenza: è più pratico.

Pensa che gli otto sostituti procuratori che si sono dimessi potrebbero essere il nuovo pool?

Potrebbero. E' stato un gran bel risultato. Non credevo che sarebbe stato raggiunto. C'è motivo di essere ottimisti. [p. gua.]

UN BUSINESS

Foto dal balcone, 2 milioni

PALERMO. Le «tariffe» per un osservatorio privilegiato sulla chiesa di Santa Luisa di Marillac, ieri mattina hanno oscillato da un minimo di 200 mila lire per i fotografi, al tetto dei due milioni per la postazione di una telecamera. Nel giorno del dolore corale e composto, è successo anche questo, a Palermo: alcuni condomini dell'edificio antistante il tempio hanno preteso e ottenuto queste cifre da fotografi e teleoperatori. Il fotoreporter dell'Ansa ha pagato il prezzo più basso (200 mila); un suo collega di un quotidiano locale ha dovuto versare di «surplus» altre centomila lire. Le reti televisive hanno invece sopportato l'onere più gravoso.

Per fotografi e operatori televisivi la «trattativa» è stata peraltro ardua. Un primo, tenace e determinato filtro sarebbe stato il portiere del palazzo, il quale avrebbe preteso 100 mila solo per consentire di contattare, attraverso il citofono, gli inquilini. Per piazzare una telecamera in posizione strategica, le richieste iniziali si sarebbero attestate sui 5 milioni. [Ansa]

L'INTERVISTA

IL PADRE DEL «POOL»

Caponnetto: «C'è chi già conosce gli assassini del povero Paolo»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«E poi c'è questa storia dell'agenda scomparsa». Antonino Caponnetto si ferma un attimo. E' sofferente. Giovedì sera ha partecipato a una veglia funebre che ha preceduto il funerale di Paolo Borsellino. Il suo discorso pubblico, di tenore e tensione altissimi, lo ha sfinito dopo un collasso. Adesso parla di un'agenda. Ne parla e se ne pente immediatamente, ma ormai è fatta, e quel che dice ci sembra di enorme importanza.

Borsellino aveva un'agenda segreta che non si trova più?

Sì. Me ne ha parlato la moglie Agnese. Per lei la perdita di questa agenda è molto grave, perché è la stessa nella quale era conservata la rubrica degli indirizzi e numeri di telefono di casa.

E in genere dove si trovava questa agenda?

Paolo era mitico per questa ossessione della sua agenda. L'aveva sempre con sé. Sempre. Al punto tale che il maresciallo Canale qualche volta lo aveva preso in giro: mi sa che lei quell'agenda se la porta dietro anche quando va al bagno, vero signor giudice?

E dunque l'aveva con sé al momento della sua morte?

Questo nessuno lo può dire con certezza, ma è presumibile. Se non l'avesse avuta sarebbe stata la prima volta in assoluto che se ne sarebbe separato.

Dove la teneva, quando la portava in giro con sé?

Nella sua borsa, ovviamente. E la sua borsa è stata ritrovata intatta: non è stato distrutta dall'esplosione. E dentro non c'è nessuna agenda.

Potrebbe essere stata disintegrata, bruciata dall'esplosione.

Io questo non lo so. Credo che almeno un frammento, un brandello, un foglio si sarebbe trovato.

Consigliere, secondo lei, in questo momento, c'è chi sa sicuramente chi è che ha ucciso Borsellino, a parte gli assassini, ovviamente?

Sì. Penso di sì. Credo che ci sia chi sa.

Consigliere, lei è stato il fondatore del pool antimafia. Lei oggi è il mito realistico e la speranza della riscossa della giustizia. Lei è protetto?

Ho saputo che sono stato messo ormai sotto protezione anch'io.

Lei me lo ha già raccontato in casa Borsellino, ma la prego di ripeterlo: che cosa le disse per telefono Paolo prima di morire?

Mi disse che era stato in Germania. E commentò: sai? Sono proprio soddisfatto.

Gli chiese di che cosa fosse soddisfatto?

Di quello che aveva trovato in Germania.

E di nient'altro?

Oh, sì. Anche di quello che aveva trovato a Roma.

A Roma?

Sì. Lui non mi dette dettagli. Ma l'itinerario che aveva seguito era stato questo. Aveva fatto un viaggio in Germania. Là aveva svolto un lavoro di cui si dichiarava soddisfatto. Poi mi disse che era andato a Roma per completare il lavoro avviato in Germania.

Ha detto «per completarlo»?

Sì. Per completare quel che aveva fatto in Germania si fermò a Roma. Era molto contento.

E lei non ebbe curiosità ulteriori?

Ma sa, prima di tutto non si usa neppure fra amici, sottoporsi a interrogatori di questo genere. Poi, per telefono. Figuriamoci. Ma mi fece una promessa.

Quale promessa le fece Paolo Borsellino?

Mi disse: meno male che fra qualche giorno, il 27 luglio, ci vedremo a Grosseto, dove avevamo un impegno per una riunione.

Fu lei a ingaggiare Borsellino nel pool antimafia?

La proposta fu di Giovanni Falcone. Io ero a Firenze e lui, così, alla brutta mi telefonò e mi disse: guarda che così non si può andare avanti, Nino. Bisogna che tu

In carcere una guardia giurata, la vedova Borsellino denuncia: sparita l'agenda di Paolo

Ha visto l'agguato, ma tace

Minacce anche al ministro Martelli

Il ministro Martelli. Sopra una immagine della strage e a sinistra un posto di blocco. A Palermo in questi giorni le indagini proseguono a ritmo frenetico

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Manca l'agenda di Borsellino e forse c'è un uomo che sa qualcosa di importante sulla strage di domenica e tace per paura. Hanno ritrovato la borsa del giudice, spuntata fuori dall'inferno come per miracolo, e c'erano carte e documenti, e c'erano tutti i fogli del suo lavoro, ma quell'agenda no. «L'ho cercata dappertutto, l'ho cercata invano», ripete la signora Agnese, la vedova.

Un elenco di nomi, appunti, numeri di telefono riservati, indirizzi. Ma perché manca solo quella rubrica? Perché non portar via anche le sue carte di lavoro? Nei misteri di Palermo, a volte è impossibile trovare risposte, immaginare una logica qualsiasi. L'altro ieri, il vecchio questore di Palermo Matteo Cinque ha avvisato il giudice Di Lello, uno dei magistrati in prima linea nella guerra disperata contro la mafia: «Ci dispiace, dottore, per lei non c'è la macchina blindata. Non siamo in grado di assicurarle protezione da casa sua all'ufficio». Di Lello, che è davvero uno dei magistrati più esposti, è rimasto sbalordito. Se n'è andato da Caponnetto, un po' il padre putativo di questo gruppo di giudici coraggiosi, e forse qualcosa avrà ottenuto. Pare incredibile. Cose che succedono a Palermo, dopo una strage efferata, dopo che ieri è cambiato il questore, e magari domani tocca al prefetto, dopo le dimissioni dei giudici e chissà quali altri ancora, mentre il Palazzo di Giustizia s'è come paralizzato e la Dia a quasi un anno dalla sua istituzione è un organo ancora inesistente, con pochi uomini e chissà quali mezzi. Eppure, tutto ciò accade a Palermo, e non solo questo.

Anche le indagini offrono solo bagliori, chissà quanto utili. Ieri, la polizia ha arrestato per favoreggiamento un dipendente di un istituto di vigilanza privata, Ignazio Sanna, 37 anni. Sarebbe stato «reticente su alcune sequenze della dinamica dell'eccidio». Forse ha visto una macchina sospetta in via D'Amelio. Lavorava in uno sgabuzzino dal quale una telecamera spia la strada dove è scoppiato l'inferno. Forse ha visto i killer, ma è soltanto una ipotesi. Negli uffici, continuano gli interrogatori, continua la raccolta dei testimoni. E fra l'altro si sta cercando di accertare se qualcuno dei condomini, da un balcone o da una finestra, possa aver notato qualcosa di anomalo nei minuti precedenti all'attentato. Poca roba. Si va avanti così. Hanno sepolto Borsellino, sciamano i volti del dolore. I giudici continuano a riunirsi e dividersi. Piantone ha salutato tutti e se n'è andato. Il prefetto chissà.

Giammanco resiste: «lasciatelo in pace, sta male», sbuffa il suo segretario. Tutto normale, a Palermo.

Meno normali sarebbero gli elementi acquisiti dalle inchieste in corso, e soprattutto quello che i pentiti hanno già detto o promesso di dire dopo l'approvazione di una legge che li tutelii.

Ed è anche in questo quadro che si inseriscono le dichiarazioni del sostituto Vittorio Teresi, uno degli otto giudici dimissionari della direzione distrettuale antimafia: bisogna fare una legge per colpire i politici compromessi, se no alcune rivelazioni dei pentiti resteranno sempre lettera morta. «Quelli che decidono le sorti del Paese non possono più tenere i piedi in due staffe», dice Teresi. «Devono fare una scelta di campo. O con la mafia o contro la mafia. Per cui se un politico si rivolge a un mafioso nel momento della campagna elettorale per ottenere i voti, le preferenze, allora quello è un uomo oggettivamente colluso. Anzi, volutamente colluso, è un uomo che non può essere mio interlocutore». Per ora tutto questo, aggiunge Teresi, «non è reato, perché il nostro diritto ancora non lo prevede. E allora sono queste le misure da prendere: dire chiaramente, scritto nel codice, che chiedere voti ai mafiosi è reato. Cosicché quando, come sta avvenendo adesso, c'è un pentito che ci viene a dire magari di aver raccolto voti per qualcuno, questa cambiale finalmente qualcuno la dovrà pagare».

E allora, tutto questo per dirla intuire, nel gran marasma che avviluppa Palermo: nuovi pentiti stanno lanciando nuove accuse, anche al mondo politico. Certo, per ora si va ancora a tentoni. E quali sicurezze si potrebbero mai trarre da questo disordine istituzionalizzato, da questa confusione perversa, riempita di errori, veleni, voci, dolori.

Pierangelo Sapegno

Tolta a Di Lello l'auto blindata
Il vecchio questore «Non ce l'abbiamo»

Il Guardasigilli è stato costretto a rientrare subito a Roma

La mafia punta a Scalfaro

Rivelazione fatta dall'«Unità»
Preoccupazione nella polizia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Al termine dei funerali di Paolo Borsellino, il ministro della Giustizia Claudio Martelli ha cambiato improvvisamente programma.

Avrebbe dovuto restare per qualche ora a Palermo, avrebbe voluto incontrare i familiari di Giovanni Falcone e invece è rientrato precipitosamente a Roma.

Il brusco rientro nella capitale è stato deciso a seguito di una minaccia anonima nei suoi confronti giunta ad una tv privata di Catania.

Il messaggio - secondo quanto riferito dagli inquirenti - era estremamente generico, simile a tanti altri arrivati nelle ultime settimane e rivolti a politici, magistrati, investigatori.

Ma è bastato per consigliare la massima prudenza agli uomini che si occupano della protezione del Guardasigilli, in questi giorni molto duro negli interventi contro i boss della mafia.

E nel clima di straordinaria tensione di queste ore, ha trovato conferma un'ipotesi molto inquietante: al ministero dell'Interno hanno fondati sospetti sul fatto che nel mirino della mafia ci sia persino il Presidente della Repubblica.

La voce, sussurrata nei giorni scorsi, ripresa con molti punti interrogativi, è stata confermata dal capo della polizia.

In un'intervista rilasciata all'«Unità» di ieri Vincenzo Parisi ha raccontato che nel giorno dei funerali degli agenti di scorta, le forze di polizia erano state allertate per un possibile attentato nei confronti di Oscar Luigi Scalfaro.

«Abbiamo avuto preoccupazione per il Presidente - ha detto Parisi all'*Unità* -. C'era la segnalazione di un possibile attentato».

Una rivelazione clamorosa. Alla luce della quale si propongono nuovi interrogativi sull'efficacia del servizio d'ordine predisposto attorno al Capo dello Stato il giorno dei funerali dei cinque agenti.

Uno su tutti: come è stata possibile quella bolgia caotica attorno al Presidente, se è vero - come conferma Parisi - che c'era persino il timore che potesse essere ucciso il Presidente della Repubblica?

Se veramente si pensava che qualcuno potesse colpire il Capo dello Stato, come è stato possibile che si aprissu così facilmente il cordone attorno alle massime autorità dello Stato, il Presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio?

Sul fronte delle indagini, come sempre estremamente difficili, si sta vagliando una nuova ipotesi.

Il pool investigativo, che a Palermo in queste ore, come già per l'eccidio dell'autostrada, si avvale della consulenza di specialisti dell'Fbi, ma cercando di individuare una «logica» in un disegno che potrebbe connettere un'azione militare con un piano terroristico destabilizzante di più ampio respiro.

I responsabili delle indagini stanno lavorando (e fanno trapelare) una nuova ipotesi di lavoro.

Starebbero cercando di decifrare gli eventuali collegamenti tra la criminalità organizzata e frange dell'eversione politica di estrema destra.

A questo riguardo esiste già, sul versante giudiziario, un precedente: nel corso delle indagini sull'uccisione del presidente della Regione Sicilia Piersanti Mattarella, compiuta nel 1980, si è sospettato che alla esecuzione potessero aver concorso, oltre a Cosa nostra, anche estremisti di destra.

RETROSCENA

La strage annunciata dal medium

Un'amica avvertì il magistrato due giorni prima

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La donna sta in piedi sull'altare. La luce che trapassa le vetrate laterali della chiesa di Santa Luisa di Marillac si riverbera sui capelli chiari. Non è ferma, la sua voce. Le parole stentano ad uscire, nel silenzio che avvolge il funerale di Paolo Borsellino. «Tu che puoi - supplica, invocando il Signore - parla a questi uomini che seminano sangue». L'emozione la costringe alla pausa, ma è solo un attimo. Poi un monito: «E voi, uomini che date la morte, sappiate che Dio esiste. Esiste». Scoppia in un pianto dirotto e ammutolisce. Chi è quella madre che ha voluto parlare, offrendo conforto alla famiglia del giudice trucidato? Pochi la conoscono, il suo intervento inaspettato accende curiosità rimaste inappagate. Eppure c'è una storia dietro la sua presenza in chiesa. Una storia umana, persino impregnata di quel tanto di misterioso che accende fantasie popolari. Era un'amica del giudice Borsellino, la donna. A lui, due giorni prima della strage si era rivolta, trasmettendogli una inquietante intuizione che le era stata riferita da un medium. Un sensitivo che aveva «visto» l'agguato, «esattamente com'è avvenuto, dopo 48 ore». «Ho un gran senso di impotenza, ora. Perché non sono riuscita a salvarlo?». Non vuole che si sappia il suo nome: «Non ho bisogno di pubblicità, e poi la gente sorriderebbe di questa storia incredibile». Ma il racconto, non lo nega. «Sì, è vero. Ho parlato con Borsellino il venerdì pomeriggio. L'ho chiamato al telefono, lui non c'era. Ho detto alla moglie che avevo una gran fretta di parlare col giudice. Le ho lasciato il numero e dopo qualche minuto mi ha chiamato lui».

Cos'ha detto a Borsellino? «Quello che mi aveva riferito per telefono un medium con cui sono in contatto da diverso tempo. E' uno che vuole rimanere nell'ombra. Non vive neppure in Sicilia. Mi ha chiamato il 15 luglio. Come al solito gli ho chiesto cose che riguardano la mia famiglia: dopo la morte di mio padre sono rimasta molto scossa e colpita per non averlo potuto vedere mentre moriva. E invece lui mi ha parlato di un agguato, di un attentato che sarebbe stato compiuto contro "un procuratore e i sentinelle". Poi ha aggiunto cose che mi restavano incomprensibili. Alla fine del [illegible], un lungo dialogo che [illegible] sconvolta, aveva [illegible] appunti. Mi sono ritrovata [illegible] quattro parole scritte [illegible] re, sentinelle, spari, visita ai parenti». Il racconto della donna è teso: «Credo di aver sentito anche qualcosa che riguardava Agrigento. Non so, non ricordo, ero troppo agitata per capire bene».

Quando si interrompe la comunicazione col medium, lei rimane con l'angoscia e un mille dubbi sul da farsi. Chi avvertire? «Ho pensato ad un amico poliziotto che sta a Caltanissetta, un vecchio amico che prima era alla squadra mobile di Palermo. L'ho chiamato, non c'era. Allora mi sono decisa a chiamare Paolo Borsellino». Perché proprio lui? «E' una storia lunga. Risale al 1985, quando la scorta di Borsellino investì i ragazzi del Liceo Meli, in via Libertà. Noi mamme ci mobilitammo e cominciò una lunga polemica con la questura e coi giudici. Era novembre, facevamo esposti su esposti, non ce l'avevamo coi magistrati, chiedevamo solo che il modo di fare delle scorte venisse una qualche regolamentazione. C'era attrito fra i giudici e noi. Ma Paolo Borsellino non mostrò mai arroganza: capiva le nostre paure, cercò sempre il contatto con noi. Alla fine, con la sua umanità, ci ridusse alla ragione. Diventammo anche amici».

La donna, dunque, trasmette l'allarme al giudice. Gli comunica la sua apprensione, ma non svela la fonte. Non al magistrato. Lo farà il giorno di sabato, quando nella sua casa di villeggiatura, a Scopello, riceve la visita di un funzionario della squadra mobile di Palermo, invitato da Borsellino. Il poliziotto ascolta il racconto e quando la donna fa riferimento al medium, comprensibilmente sorride scettico. Ciò non gli impedisce di fare una relazione di servizio. L'incredulità è d'obbligo, in questi casi. Ma una segnalazione ad Agrigento, per scrupolo, perché non farla? Il «messaggio» lascia intendere che quella città potrebbe essere interessata all'attentato. E allora non appare superfluo uno stato d'allerta, anche generico, tanto per tenere ben orientate le «antenne».

La donna dice adesso: «Mi sono sentita sollevata, dopo aver parlato con la polizia. Liberata dall'angoscia. Il mondo mi è caduto addosso l'indomani sera, la domenica, quando i telegiornali hanno cominciato a trasmettere le edizioni straordinarie. Potevo salvare il giudice Borsellino? Il medium mi ha richiamato. Dice che forse c'era qualcuno che voleva che Borsellino non morisse. Ci ha dato un segnale, la frase "visita ai parenti". Ma non l'abbiamo capito».

Francesco La Licata

Il procuratore aggiunto di Palermo, Paolo Borsellino ucciso domenica pomeriggio da una autobomba in via D'Amelio (a destra) assieme a cinque agenti della scorta

La donna aveva conosciuto Borsellino dopo che l'auto della sua scorta aveva investito alcuni ragazzi

C'è Ciancimino, i clienti se ne vanno

In un bar di piazza Navona, ma lui fa l'indifferente

ROMA. Quando si dice Roma cosmopolita. In una sera d'estate a piazza Navona fra turisti accaldati, giornalisti e politici in cerca di una boccata d'aria fresca, può capitare di prendere un gelato accanto a Vito Ciancimino.

E' successo giovedì, qualche minuto dopo mezzanotte. L'ex padrone di Palermo, assessore ai lavori pubblici ai tempi del sindaco Salvo Lima, indicato da Tommaso Buscetta come uomo d'onore e condannato a 10 anni per associazione per delinquere di stampo mafioso, si è seduto a un bar come un cliente qualunque, dopo due passi in giro per la piazza. Impeccabile, in blu scuro, accompagnato da una signora sui quarant'anni, da buon siciliano don Vito ha ordinato un gelato.

Fra stranieri scamiciati, turisti distratti, giovani senza memoria, chi avrebbe potuto riconoscerlo? Ma il caso ha voluto che in un tavolo accanto fosse seduto un gruppo di ragazzi palermitani che lo hanno identificato. Con sorpresa e imbarazzo. «Ma come, è libero? Se ne sta qui a prendere il fresco?». Frasi di insofferenza. Il borbottio che si allarga fra i tavoli e si fa ironia pesante. Finché le battute sono diventate frusi di scandalizzata protesta e i ragazzi hanno abbandonato il tavolo. Mentre don Vito, imperturbabile, riceveva il suo gelato e cominciava a sorbirselo al soffio del ponentino.

Il giorno dopo, tutti sembrano aver perso la memoria. «Non lo riconoscerei e non l'ho proprio visto», dice il direttore del «Tre Scalini», il più antico bar sopravvissuto nella piazza. «Qui siedono tutti i giorni in tanti, da Cossiga a Craxi, l'uno vale l'altro», spiega distratta la giovanissima proprietaria del «Caffè Berninì», subito dietro all'Hotel Raphael. «Vediamo sempre giornalisti noti come Ferrara, Mentana, Minoli, ma ieri sera era tutto tranquillo», riferisce la bruna signora del «Bar Navona», il bar intellettuale, dai tempi in cui il «Caffè Domiziano» si è trasformato nel turistico «Caffè Colombia». Poco oltre, un vecchio cameriere del neonato «Dolce Vita» ammette di averlo visto spesso da quelle parti, Ciancimino. «Bazzica sempre qui», racconta ma, prudente, indica in un altro caffè il luogo dell'episodio della sera prima.

Vito Ciancimino

Eppure, il responsabile del «sacco di Palermo» nei lontani Anni Sessanta, il padrone indiscusso della città per trent'anni, alla fine l'anno scorso aveva perso il duello ingaggiato contro di lui dal giudice Falcone ed era stato condannato. Il personaggio che aveva subito tante «diagrazie», in carcere un anno, poi ancora un mese all'Ucciardone, poi quattro anni al confino, ma ogni volta era uscito indenne dalla bufera, aveva accusato il colpo. Come può oggi circolare libero e impunito nel cuore della capitale, negli stessi luoghi di senatori e deputati? «E' un condannato in attesa di giudizio», spiegano laconicamente gli inquirenti. «Uno dei tanti che aspettano il verdetto definitivo della Cassazione. Ma lo teniamo d'occhio», aggiungono, spiegando che don Vito dall'Hotel Plaza si è spostato in un appartamento a piazza di Spagna e che loro, anzi, cercano di circoscrivere la zona in cui si muove.

Maria Grazia Bruzzone

Su Di Pietro

«Eccessivo l'allarme»

ROMA. L'informativa dei Ros dei carabinieri che segnalava come i giudici Borsellino e Di Pietro potessero essere nel mirino di Cosa Nostra, consegnato il 16 luglio scorso ai magistrati di Palermo e di Milano, non è considerata dagli inquirenti, e tra questi anche il comandante dei Ros, colonello Subrani, «allarmante».

Le informazioni, raccolte non da un «pentito» come alcuni giornali hanno riportato nei giorni scorsi - precisano - ma da un informatore, a Milano, erano estremamente generiche. Non si indicava né come, né dove, né quando gli attentati ai due magistrati avrebbero potuto essere fatti. Per quel che riguarda la minaccia al giudice milanese, l'informatore riferiva più che fatti - spiegano gli inquirenti - un'analisi in base alla quale l'inchiesta su Tangentopoli rappresentava un danno per gli interessi di Cosa Nostra.

[Ansa]

In cella anche il titolare di una concessionaria Iveco. L'accusa dei giudici milanesi: corruzione

Tangenti, arrestato manager Fiat

Gli avvocati difensori: «Sono stati costretti a pagare Non sono corruttori, ma le vittime di una estorsione»

MILANO. Due miliardi e settecento milioni di tangenti: per questo è finito in carcere Giancarlo Cozza, 56 anni, amministratore delegato della «Fiat Ferroviaria Savigliano». Assieme a lui è stato arrestato Luigi Caprotti, 67 anni, presidente della «Special bus» e della «Ambrosiana bus», due società concessionarie dell'Iveco, che avrebbe pagato centinaia di milioni per fornire gli autobus all'Atm di Milano.

Entrambi sono accusati di corruzione aggravata e continuata, ma i loro legali respingono l'imputazione, affermando che si è trattato invece di una concussione: sarebbero cioè stati costretti a versare denaro agli amministratori della Metropolitana e dell'Atm.

Spiega il professor Carlo Taormina, difensore di Cozza: «La Fiat Ferroviaria è stata costretta a pagare quasi il cinque per cento sul valore delle forniture. Soldi che sono stati chiesti durante l'assegnazione degli appalti: se rifiutavamo, non avremmo ottenuto la commessa». E non usa mezzi termini, il legale, per definire chi ha chiesto questi soldi: «Essersi imbattuti in simili mascalzoni è cosa che non capita di frequente. Costoro volevano far pagare alla Fiat il fatto di voler mettere piede negli appalti milanesi».

E' sempre il legale a spiegare anche le accuse a Cozza: due «episodi di corruzione», nel 1987 e nel 1991 per forniture di carrozze ferroviarie e materiale rotabile per la metropolitana milanese. Il valore degli appalti era rispettivamente di 40 e 23 miliardi: le tangenti sono state appunto di due miliardi e settecento milioni.

A raccontare i due episodi ai magistrati era stato in particolare Sergio Radaelli, socialista, ex membro del consiglio di amministrazione della Cariplo ed ex consigliere dell'Azienda trasporti di Milano, nonché gran «pentito» dell'inchiesta. A confermare, anche se «in modo marginale», la sua versione l'ex dc Maurizio Prada che dall'Atm era presidente. Entrambi, per loro stessa ammissione, avevano il ruolo di «collettori» di tangenti per i loro e per gli altri partiti che si spartivano la torta.

Cozza, arrestato giovedì sera nella sua casa di Moncalieri, è stato interrogato già ieri pomeriggio dal gip Italo Ghitti. Non ha negato gli episodi, ma ha rovesciato le accuse: «I magistrati - dice ancora l'avvocato Taormina - dovrebbero aver capito che siamo stati soggetti passivi di un'estorsione. Per questo contestiamo l'attuale capo di imputazione». E per questo il legale ha già presentato istanza di scarcerazione.

E' dal 1985 che Cozza è amministratore delegato di Fiat Ferroviaria; era entrato nel gruppo nove anni prima, quando la Fiat aveva assorbito la Gilardini, dove il manager dirigeva la Flexider. E' stato amministratore delegato della Costagnetti (attuale Fiala), specializzata in impianti di protezione ambientale; poi il passaggio a Fiat Ferroviaria. Che con i suoi 1600 dipendenti, 182 miliardi di fatturato, 14 di investimenti e ventuno di utile netto, è un'azienda leader nel settore.

E come è stato possibile che una società di queste dimensioni sia stata costretta a pagare? «Il sistema degli appalti - spiega Taormina - è costruito in modo tale che si crea una strozzatura, da cui è impossibile sfuggire».

Come ha pagato? «Una società grande come la Fiat Ferroviaria ha gestioni extra bilancio che hanno una loro normalità, anche per finalità diverse».

Radaelli, l'accusatore, nei suoi verbali parla di versamenti effettuati in Svizzera: è possibile che i pagamenti siano stati effettuati tramite società straniere? «La procedura estero su estero ha un parziale fondamento», è la risposta.

Se il «sistema» funzionava con una grande azienda, figuriamoci con un singolo imprenditore: «E' impensabile, con i ristretti margini di guadagno consentiti a un concessionario, che avesse spontaneamente scelto di pagare tangenti: è stato vittima di una concussione». Così dice l'avvocato Marco De Luca, difensore di Caprotti. Una concussione durata a lungo però: almeno dieci anni, nel corso dei quali sono stati pagati «centinaia di milioni». Il legale non dice chi accusa Caprotti, ma anche in questo caso si parla di Azienda trasporti, visto che le sue società, che hanno sede in Lombardia (in provincia di Varese e di Bergamo), sono appunto specializzate nella vendita di autobus, urbani e suburbani.

Infine, per quanto riguarda il resto dell'inchiesta, da registrare l'infittirsi di un «giallo»: quello di Renato Amorese, il segretario del psi di Lodi, morto suicida. Neppure nella terza cassetta c'erano i 400 milioni di cui il sostituto procuratore Antonio Di Pietro aveva parlato in un'intervista. Secondo il racconto del magistrato, Amorese gli disse di aver tenuto per sé quei soldi, «resto» di una tangente, spiegandogli che era sua intenzione restituirli. Ma quei soldi non sono stati trovati, né nelle due cassette aperte a Lodi né nell'ultima, in una banca milanese. E allora, quale può essere la spiegazione?

Susanna Marzolla

L'amministratore delegato della Fiat Ferroviaria Savigliano Giancarlo Cozza

Vigevano

Preso il capo dei vigili

VIGEVANO (Pavia). Manette per il comandante dei vigili urbani di Vigevano, Mario Galassi, ex vicesindaco e assessore all'urbanistica del Comune di Gambolò (Pavia). L'accusa è di abuso in atti d'ufficio. Con lui è stato arrestato l'architetto Francesco Zorzoli, responsabile dell'ufficio urbanistica del Comune di Gambolò. Anche per il tecnico l'accusa è di abuso in atti d'ufficio. I due sono stati raggiunti da un ordine di custodia cautelare spiccato dalla procura della Repubblica di Vigevano.

Non ancora resi noti altri particolari sull'arresto: sembra che all'origine del provvedimento vi sia l'attività amministrativa condotta dai due arrestati nel Comune di Gambolò. In particolare, le accuse si riferirebbero ad un cambio di classificazione di alcuni terreni che rientravano nel piano regolatore del paese. [Ansa]

Avezzano

«Concussione» 4 in manette

AVEZZANO (L'Aquila). Con l'accusa di concussione aggravate ed altri reati sono finiti in carcere il sindaco di Avezzano, Eleuterio Simonelli (dc), il vice sindaco e assessore allo sport, Domenico Busico (psi), e due imprenditori: Giulio Fornari e Bartolomeo Savina. Quest'ultimo ha in appalto il servizio di mensa per le scuole elementari e materne, i cui atti erano stati sequestati nei giorni scorsi.

Salgono così a sei gli arresti eseguiti nell'ambito dell'inchiesta che, cominciata da una vicenda riguardante il settore urbanistico, si è estesa anche ad altri settori dell'attività amministrativa. Il 3 luglio era stato arrestato il responsabile dell'ufficio tecnico urbanistico del Comune, geom. Paolo Togna, scarcerato martedì, mentre sabato scorso è stato arrestato l'assessore ai lavori pubblici, Anselmo Paciotti (dc), tuttora in carcere all'Aquila. [Ansa]

Formigoni

«Contro di me solo calunnie»

MONZA (Milano). Il sostituto procuratore della Repubblica di Monza, Alessandra Dolci, ha smentito «categoricamente» l'esistenza di avvisi di garanzia nei confronti di parlamentari nelle indagini sullo scandalo delle tangenti. Da parte sua l'on. Roberto Formigoni (dc) ha dichiarato in un suo comunicato che «è del tutto falsa e gravemente diffamatoria la notizia riportata da qualche organo di stampa circa un mio coinvolgimento, in qualunque forma, nello scandalo delle tangenti in Brianza». Formigoni ha aggiunto di «avere motivi per ritenere che una dichiarazione in tal senso non sia mai stata fatta dal signor Natale Erba, cui qualche giornale l'ha attribuita». «Conclude - ha concluso - il complesso appare essere una costruzione del tutto scandalistica e calunniatoria. Resta da domandarsi ad opera di chi». [Ansa]

R. Calabria

Torna in carcere l'ex sindaco

REGGIO CALABRIA. L'ex sindaco di Reggio Calabria, Fortunato Licandro (dc), è stato nuovamente arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal gip del Tribunale, Domenico Ielasi. Licandro era già agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sull'acquisto di vasi da adibire a fioriere, deliberato dalla giunta da lui presieduta e rimasta in carica dal 3 marzo del 1990 al 4 luglio scorso.

L'inchiesta sull'acquisto delle fioriere, venerdì scorso, aveva portato all'arresto di undici dei 13 componenti della giunta presieduta da Licandro, accusati di abuso d'uffici e falso ideologico e materiale in atto pubblico. Soltanto per il vicesindaco, Vincenzo Logoteta, del psi, comunque, era stata disposta la traduzione in carcere; gli altri inquisiti, infatti, tra cui Licandro, avevano ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari. [Ansa]

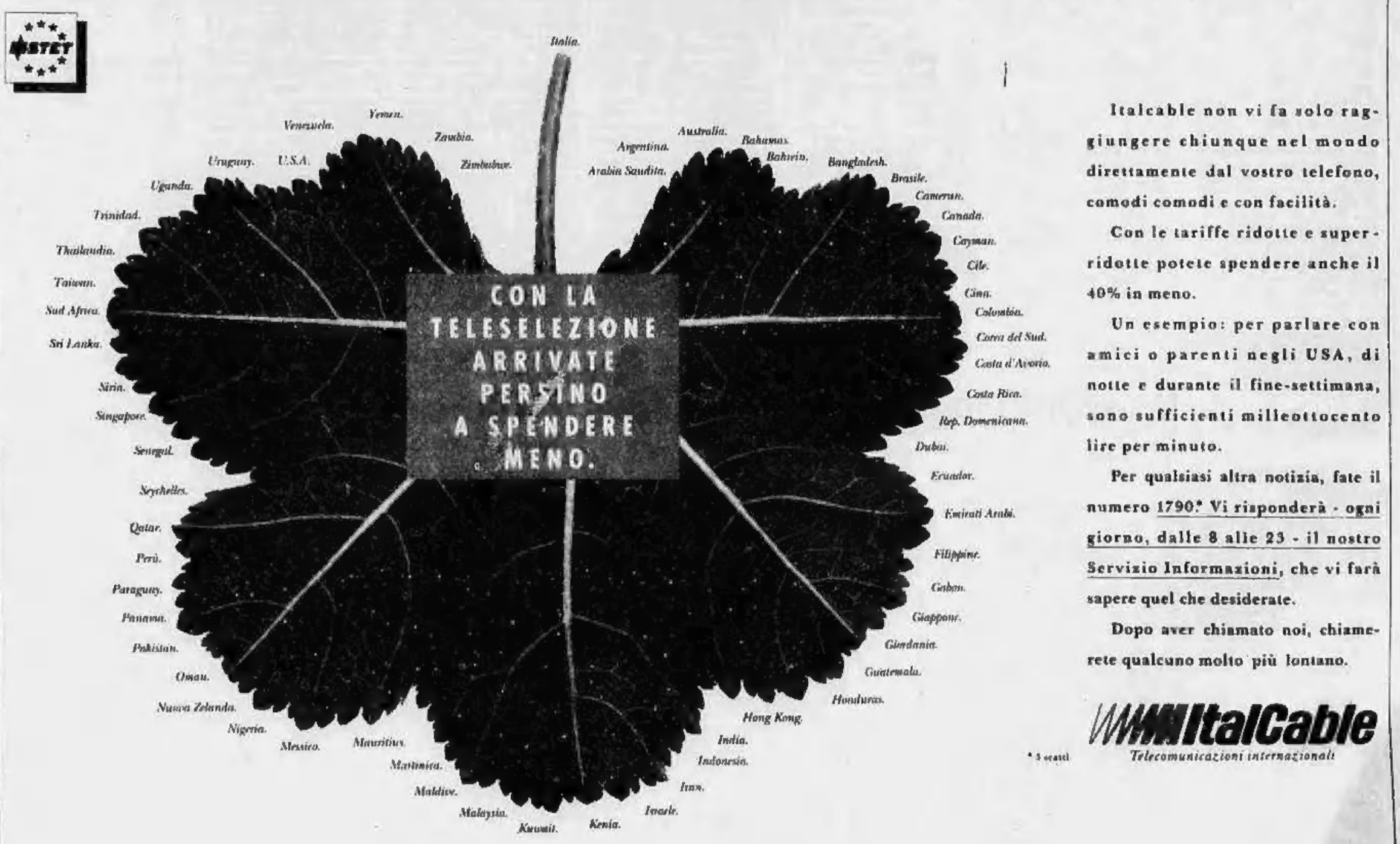
Il mio condono

E Colombo si spiega in tv

MILANO. Il giudice Gherardo Colombo, uno dei magistrati che conducono a Milano l'inchiesta sulle tangenti, illustrerà dagli schermi dell'emittente televisiva «Rete A» la sua proposta di condono per le persone coinvolte nello scandalo. Un'idea lanciata nei giorni scorsi, che ha immediatamente suscitato una vivace polemica: le risposte dal mondo politico, dal sindacato, dalla stessa magistratura sono state per lo più negative. Lo speciale in cui Colombo potrà spiegare meglio il suo progetto sarà trasmesso lunedì prossimo alle 19, e i telespettatori saranno poi invitati ad esprimere le proprie opinioni. I risultati del sondaggio saranno resi pubblici a distanza di qualche giorno.

La proposta di condono lanciata da Colombo dovrebbe favorire persone, non ancora coinvolte nell'indagine, che siano disposte a raccontare tutto ciò che sanno del sistema delle tangenti, a restituire i soldi incassati con le «bustarelle» o, per chi li ha invece versati, a fare i nomi dei personaggi ai quali sono finiti. In questo modo i corrotti eviterebbero il carcere ma sarebbero interdetti dai pubblici uffici per un periodo compreso fra i tre e i cinque anni. Sempre secondo il magistrato il condono potrebbe accelerare il risanamento morale, evitando i tempi lunghi dei processi, mentre contemporaneamente si dovrebbe rivedere anche la legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Va da sé che - per essere messa in atto - la proposta del giudice Colombo richiederebbe un'apposita legge approvata dal Parlamento. [Agi]



Italcable non vi fa solo raggiungere chiunque nel mondo direttamente dal vostro telefono, comodi comodi e con facilità.

Con le tariffe ridotte e superridotte potete spendere anche il 40% in meno.

Un esempio: per parlare con amici o parenti negli USA, di notte e durante il fine-settimana, sono sufficienti milleottocento lire per minuto.

Per qualsiasi altra notizia, fate il numero 1790.* Vi risponderà - ogni giorno, dalle 8 alle 23 - il nostro Servizio Informazioni, che vi farà sapere quel che desiderate.

Dopo aver chiamato noi, chiamerete qualcuno molto più lontano.

* 5 scatti

WWW ItalCable
Telecomunicazioni internazionali

Prima mossa del leader contro il dissenso interno: vicesegreteria all'ex ministro degli Esteri

Craxi chiama De Michelis per stanare gli avversari

ROMA. All'ultimo piano di via del Corso, negli uffici che furono di Giuliano Amato, sono già arrivati gli scatoloni con i libri e gli incartamenti del nuovo inquilino, Gianni De Michelis. E' il primo segnale che Bettino Craxi ha tutta l'intenzione di nominare l'ex-ministro degli Esteri, raggiunto da un avviso di garanzia dei magistrati veneziani, vicesegretario del partito accanto a Giulio Di Donato. E' un passaggio che il leader socialista considera quasi necessario: la nomina di De Michelis, infatti, rappresenta una risposta indiretta a chi vuole condizionare la politica sulla scia delle inchieste in corso; in secondo luogo, l'ex-ministro degli Esteri in questo momento è l'alleato più fedele di Craxi alla vigilia della resa dei conti con i nuovi oppositori interni.

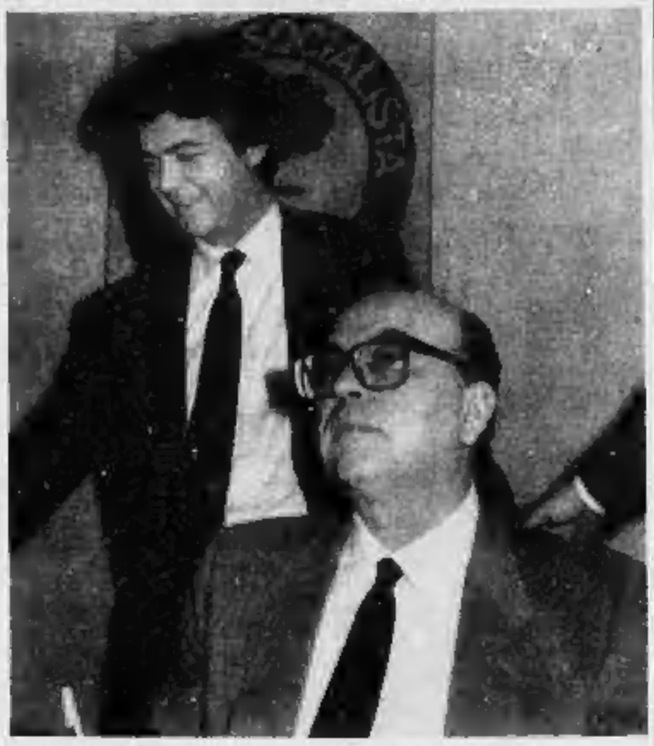
Craxi vuole andare fino in fondo nel «chiarimento» politico. Ieri in una riunione con i suoi fedelissimi il segretario socialista ha messo ordine alla sua agenda: mercoledì prossimo si riuniranno i due gruppi parlamentari e alla fine della stessa settimana o agli inizi di quella successiva ci sarà la riunione della direzione.

Il segretario del psi vuole costringere i suoi oppositori ad uscire allo scoperto. Primo obiettivo dell'iniziativa, infatti, è Claudio Martelli che anche se fino ad ora non si è schierato apertamente con Manca, Signorile e Formica, ha assunto nel contempo una posizione autonoma, caratterizzata da una serie di prese di distanza dalla linea del segretario.

Ora Craxi vuole spingere Martelli ad uscire allo scoperto, vuole sondare quali sono le reali intenzioni del suo ex-delfino. Per farlo il segretario socialista ha in mente di puntualizzare la posizione del partito su alcuni punti programmatici e di linea politica in un documento che ha intenzione di sottoporre al giudizio della direzione del partito. A quel punto Martelli dovrà per forza pronunciare un «sì» o un «no». Il documento affronterà gli stessi argomenti che in queste settimane hanno fatto registrare dei distinguo tra Craxi e i suoi oppositori.

C'è diversità di vedute, ad esempio, nelle ipotesi di riforma elettorale. Mentre Craxi vuole una sistema proporzionale corretto da un premio di maggioranza e da una soglia di sbarramento, Martelli e gli altri oppositori accarezzano l'idea del sistema uninominale che il segretario del psi definisce «un vero e proprio tentativo di delegittimare i partiti». Anche le prospettive politiche del medio periodo potrebbero dividere in due il psi: Craxi, infatti, è intenzionato ad appoggiare il governo Amato, mentre la minoranza interna vuole arrivare in tempi brevi ad un nuovo governo che allarghi la maggioranza anche a pri e pds sull'onda delle diverse emergenze in cui si dibatte il Paese. «Questo governo - ha spiegato a più di qualcuno in questi giorni Signorile nel Transatlantico di Montecitorio - potrebbe andare in crisi già in autunno ed essere sostituito da un governo di emergenza. Per scongiurare questa prospettiva Craxi ha in mente di provocare una "crisi anomala" e di formare lui stesso un nuovo governo sul tipo di quello formato da Borghini a Milano, con una parte di pds e una parte di verdi. Anche questo dimostra che non è più lucido politicamente».

Ma come andrà a finire la resa dei conti tra il segretario e i suoi nemici? Ieri Nicola Capria, che ha contrapposto la propria candidatura a quella di La Ganga (l'uomo designato da Craxi) nella elezione del capogruppo della Camera, ha ridotto i termini del suo dissenso. «La mia candidatura - ha spiegato - voleva superare le contrapposizioni radicalizzate e gli arroccamenti impermeabili. Non capisco perché si debba ridurre un problema serio di vita democratica interna ad una questione disciplinare o pedagogica. Parteciperò al chiarimento con spirito costruttivo, senza contrapposizioni precostituite, ma anche senza allineamenti acritici». Enrico Manca, invece, ha giurato che nessuno vuole «destabilizzare la segreteria socialista». Ma pochi tra gli uomini del segretario gli hanno creduto. «Enrichetto il "baro" - ha detto uno di loro - dice tutto e il suo contrario». **[au. min.]**



Il segretario psi Bettino Craxi, dietro di lui Claudio Martelli

AD ASTI

«Buona condotta» per iscriversi alla dc

ASTI. La dc astigiana vara l'operazione «tessera pulita». L'iscrizione verrà concessa soltanto a chi si presenta di persona a una commissione di tre saggi, presenta domanda scritta, esibisce la carta d'identità, paga la quota, garantisce buona condotta civile e assenza di carichi giudiziari pendenti. Basterà, normalmente, un'autocertificazione. Nei casi dubbi, potrà essere richiesto il certificato penale.

Per ora è una proposta, maturata giovedì sera durante la riunione del comitato provinciale, ma nessuno dei 50 presenti ha mosso obiezioni sostanziali al documento preparato dal segretario Francesco Leva e alla sua crociata, fatta di lettere e ammonimenti, contro un sistema in cui «un partito non è più un partito, ma una confederazione di correnti-partito», e ogni leader «o presunto tale», diventa il centro «di un microcosmo in cui si intrecciano iniziative, si muovono e operano soggetti e strutture che hanno l'unica funzione di coltivare e accrescere il personale, clientelare, consenso elettorale».

Leva, cinquantenne, bancario, slegato ufficialmente dal gioco delle correnti democristiane, ha preso lo spunto dalle diatribe a livello nazionale puntualmente riverberate in provincia: ad Asti, lo scontro fra la corrente del ministro Goria (30% delle tessere) e gli andreottiani (10%) si gioca intorno al vertice dell'Usl (commissario è l'andreottiano Giacinto Occhionero, sgradito agli altri) e, indirettamente, intorno ai progetti del nuovo ospedale. **[b. gia.]**

FLASH

Pasquarelli replica ai giornalisti Rai

ROMA. «La situazione di oggettiva difficoltà della Rai, che ha reso necessari i provvedimenti di economia di gestione, deriva dal fatto che la Rai non è in grado di autodeterminare le proprie entrate, sottoposte a vincoli e oneri (come il canone e l'accordo Siae) che non gravano sulla concorrenza privata, mentre deve subire una competizione al rialzo sui costi di produzione e di acquisto dei programmi. Perciò il rispetto delle compatibilità di bilancio non può essere oggetto di contrattazione». Così il presidente della Rai, Walter Pedullà, e il direttore generale, Gianni Pasquarelli, hanno risposto al sindacato giornalisti Rai. **[Asca]**

De Mita: mai stati così immersi nel buio

ROMA. «La confusione è molta, direi che non siamo mai stati così immersi nel buio. E' anche vero, tuttavia, che proprio quando il buio è più fitto, potremmo essere investiti dalla luce, spero proprio sia così». Il presidente del Consiglio nazionale dc, Ciriaco De Mita, spiega così il quadro in cui leggere la proposta di «revisione» del partito lanciata questa settimana. **[Agi]**

Segni: sul sindaco una proposta-truffa

ROMA. Sull'elezione diretta del sindaco, Mario Segni critica il psi e «alcuni settori» della dc, accusandoli di «truffa» ai danni dei cittadini. In particolare emergerebbe una proposta psi, condivisa anche da alcuni settori della dc, di stabilire che il sindaco venga candidato dai gruppi consiliari. **[Asca]**

Roma, due «esterni» nella nuova Giunta

ROMA. Nuova Giunta comunale guidata da Franco Carraro e formata da dc, psi, pri, sinistra indipendente, psdi e pli. Ne fanno parte anche due esterni al Consiglio: Lucio Barbera, designato dal psdi, e Gianfranco Ciaurro proposto dal pli. **[Ansa]**

Napoli, assessorato alla trasparenza

NAPOLI. La nuova Giunta comunale sarà un quadripartito dc, psi, psdi, pli guidato dal socialista Nello Polese, sindaco uscente. Sono 16 assessori, 4 dei quali esterni al Consiglio. E' stato nominato assessore alla trasparenza l'ex senatore Boris Ulianich. **[Ansa]**

Belice, Mannino spiega la lettera dei 16 deputati

ROMA. «Per i deputati siciliani la ricostruzione del Belice non è un problema di collegio elettorale, è un problema politico che dà il passo alle priorità della manovra finanziaria, specie se questa verrà perfezionata in termini di efficacia e di equità». Lo ha dichiarato l'on. Calogero Mannino (dc) che ha voluto spiegare il senso della lettera indirizzata con altri 15 deputati dc della Sicilia al presidente del gruppo alla Camera, Gerardo Bianco, con cui si chiede lo sblocco di 700 miliardi per il Belice. **[Ansa]**

Scotti obietta: meglio tagli più incisivi

Ministri parlamentari meno soldi e ferie

ROMA. Stipendi più bassi e meno vacanze per i parlamentari: sarà vero o l'ultima trovata ad effetto, magari per rendere più digeribili le nuove tasse varate due settimane fa? Certo, ieri mattina, se ne è parlato a Palazzo Chigi durante la riunione del governo. Ma senza prendere nessuna decisione. Non è trapelato di chi sia la proposta. Se ne conosce, come dire, la logica: come è possibile, senza dare il buon esempio, infatti, convincere gli italiani, l'esercito degli impiegati a reddito fisso a pagare nuove tasse per la prima casa, acquistata a costo di sacrifici, o a versare all'erario una tassa anche sui piccoli depositi bancari, da molti economisti considerata una specie di furto, e non accettare dei tagli ai propri stipendi?

E' questa la filosofia che sta dietro alla proposta di diminuire i compensi dei ministri e di abbreviare le ferie dei parlamentari. I nostri ministri, su molti dei quali gravano enormi responsabilità, non guadagnano cifre astronomiche, certo molto meno dei loro colleghi di Bonn, di Parigi di Londra o di Washington. Il problema è che molti di loro hanno svariate fonti di reddito.

Giusto è evitare il cumulo di stipendi di parlamentare e di professore universitario con quello di ministro. Problema che non riguarda la democrazia cristiana che ha deciso dopo giorni, di accese discussioni interne, che un parlamentare non possa essere anche ministro della Repubblica.

Dalle cifre sempre un po' nebulose riportate nelle settimane scorse risulterebbe che un ministro fatti i conti non porterebbe a casa, alla fine del mese, più di 5 o 6 milioni molto di più di un impiegato ma sicuramente molto meno di quanto guadagna un bravo artigiano.

Durante la discussione a Palazzo Chigi il ministro degli esteri Enzo Scotti, che dovendo lasciare l'incarico di parlamentare non sarebbe coinvolto in questo giro di «economia», ha fatto presente che le economie non si realizzano con i «taglietti» ma con coerenti e più incisive scelte.

Il problema non tocca solo i ministri ma anche i «boiardi di Stato» di aziende pubbliche che guadagnano secondo i dati forniti dalla Corte dei Conti cifre che possono andare da 150 a 350 milioni l'anno.

L'accorciamento delle ferie parlamentari viene incontro invece ad un'esigenza molto sentita dall'opinione pubblica. Alla Camera e al Senato giacciono molte decine di provvedimenti che riguardano l'ordine pubblico e l'economia che devono essere approvati al più presto.

Come è possibile che in una simile situazione i nostri deputati e senatori abbandonino il Parlamento per andare sotto l'ombrellone di Capri o dell'Argentario? **[m. cor.]**

Il ministro degli Esteri, Vincenzo Scotti

Zeffirelli: il cristianesimo ha le sue regole. Poche voci a difesa

Rivolta gay contro la Chiesa

«Quereliamo il cardinale Ratzinger»

CITTA' DEL VATICANO. Pioggia di proteste per il documento vaticano sui diritti degli omosessuali: anche se qualche voce isolata - Franco Zeffirelli, per esempio - sostiene che la Chiesa ha proprie regole, e non le si può «chiedere di essere a favore dell'aborto, dell'uso dei condoms o di considerare i gay come regolari». Con una coincidenza temporale sorprendente il card. Lopez Trujillo, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, alla Radio Vaticana attaccava ieri l'uso dei profilattici nella lotta all'Aids, definendoli «una trappola irresponsabile». Il riferimento era al Congresso mondiale sull'Aids: «Il reclamizzare l'uso dei profilattici e delle siringhe pulite è fortemente equivoco e addirittura controproducente, perché non solo non restringe il contagio - ha detto il porporato sudamericano - ma favorisce piuttosto l'abuso della sessualità». Quindi bisogna battere altre strade, perché questi sono «rimedi lesivi della dignità umana che rappresentano una menzogna».

I gay protestano perché il documento ritiene che «non è ingiusta discriminazione tener conto della tendenza sessuale» in veri campi, fra cui «l'assunzione di insegnanti o allenatori di atletica, e nel servizio militare». E poi si sentono «colpevolizzati» in relazione all'Aids dal documento reso noto ieri, nel punto in cui afferma che «la pratica dell'omosessualità sta minacciando seriamente la vita e il benessere di un gran numero di persone». Da Amsterdam si annuncia (lo fa il direttore di «Rome Gay News») una manifestazione di omosessuali in Vaticano: «e se non basterà - dice Luciano Massino Consoli - faremo anche i nomi dei preti omosessuali». Una minaccia analoga a quella lanciata dall'organizzazione di categoria brasiliana qualche giorno fa. «Questo documento di Ratzinger è una dichiarazione di guerra, e noi risponderemo con la guerra. Ora ci siamo stancati».

Il presidente dell'Arci-Gay, Franco Grillini, annuncia per domani davanti alle chiese italiane azioni di volantinaggio «per spiegare ai cattolici che gli omosessuali sono persone normali con gli stessi diritti garantiti dalla Costituzione a tutti gli individui». Ieri Grillini ha inoltre scritto una lettera aperta al card. Joseph Ratzinger, invitando la Chiesa «a non pretendere di imporre le sue convinzioni a chi non è cattolico: noi omosessuali rispettiamo le convinzioni religiose di chiunque, ma non tolleriamo discriminazioni da nessuno». Ratzinger è nel bersaglio di vari gruppi gay di Torino e di Pisa che presenteranno querela per «diffamazione a mezzo stampa» contro il porporato bavarese.

Fuori del mondo gay, hanno preso posizione i verdi («spegnete la fiaccola di Ratzinger»), Marco Taradash della Lista Pannella, Franco Bassanini della segreteria nazionale del pds e Nichi Vendola di Rifondazione: criticano «la pretesa di trasferire posizioni pastorali nell'azione dello Stato e dei pubblici poteri». **[m. tos.]**

FACCIA A FACCIA

Dibattito con l'esponente di Rifondazione su: «Capitalismo e colesterolo, troppo uccide?»

Il capitalista Prodi incanta i fans di Cuore

«Il futuro è nel riformismo». E Castellina: allora scappo su un'isola

MONTECCHIO
DAL NOSTRO INVIATO

Uno scherzo? Ma neanche per sogno. I ragazzi terribili di «Cuore» capitanati da Michele Serra amano la satira ma fanno le cose sul serio. Niente scherzi. «Capitalismo e colesterolo: troppo, uccide», titolo che è un capolavoro di metafora per un dibattito che promette la presenza di Romano Prodi, economista, direttore di Nomisma, ex presidente dell'Iri.

Chi sia il mediatore, non ci son dubbi: un Serra più pimpante che mai. Qualche dubbio, invece, tra i relatori. Scontata la presenza della battagliera Luciana Castellina di Rifondazione comunista. Scontata quella di Stefano Apuzzo, deputato verde. Ma lui, Prodi, il professore, ci sarà? Ma certo. Le cravatte sono promesse. Ed ecco pantaloni grigi e camicia marina, alle nove e mezza di sera, davanti alla platea dei ragazzi di «Cuore» in trasferta a Montecchio.

Alle dieci meno un quarto, Serra accende i riflettori sul colesterolo. E parla subito di capitalismo. «Il troppo uccide veramente?», chiede. E i presenti traducono: è o non è il capitalismo l'unico sistema economico possibile? Prima risposta a Prodi, lettore affezionato di «Cuore», presentato alla maniera di Serra: «Ha vissuto dall'interno il meccanismo del capitale, cantore non ottuso del capitalismo, un servitore critico, forse neppure un servitore».

Prodi ridacchia: «Il capitalismo come il colesterolo? Ho letto sui testi di medicina che il colesterolo è altissimo nel fegato e bassissimo nel cuore». Poi si fa serio. Dice: «Mai come oggi il capitalismo sta vivendo il suo momento di splendore». Ma, certo, non è tutto oro ciò che luccica. Anche perché, spiega il professore, «non esiste un capitalismo ma più capitalismi, cento varianti del sistema di economia di mercato». Insomma, il capitalismo è un metodo che va riempito di contenuti «per migliorarlo, per eliminare le storture e proteggere le fasce più deboli».

La platea ascolta. Cosa ha a che fare, Prodi, con la platea di «Cuore»? Certo, Luciana Castellina, che ben conosce la rossa Emilia, strappa l'applauso più forte quando dice: «Se il futuro ci riserva solo il capitalismo, io scappo in un'isoletta a fare la guerriglia». Ma Prodi affascina, si fa seguire persino dagli arrabbiati con quella sua voce calma e quel suo modo di spiegare chiaro. Ma so anche stare al gioco. «Io vengo da Reggio Emilia», risponde a chi gli chiede da dove viene, sottintendendo la parrocchia politica di provenienza: dalla dc, dal pri? Per poi tornare serio. Lei è un professore, chiede un ragazzo, non più di vent'anni - ci dica, cosa c'è dopo il capitalismo? Serra smorza: «Aspetta due secondi che ci pensa, poi te lo dice». Ma Prodi non si spaventa: «Non vedo oggi un'alternativa al sistema dell'economia di mercato». Poi spiega: «La sfida è tutta interna a questo sistema, tra il modello americano, il modello tedesco, quello giapponese». E l'Italia?, insiste la platea. Risposta: «L'Italia è rimasta in mezzo al guado, con uno Stato inefficiente, incapace di assolvere alla sua insostituibile funzione di controllo». Ecco perché, aggiunge Prodi, «il futuro sta nel riformismo, non nella rivoluzione».

Sorpresa, nessuno fischia tra i mille di Montecchio. «Occorre uno Stato severo, efficiente, autorevole che faccia rispettare le regole a tutti», insiste il professore, il cantore (non ottuso) del capitalismo. E il colesterolo? «Distruggiamo le fabbriche di prosciutti, salveremo i maiali ed eviteremo il colesterolo», propone ai presenti il verde Apuzzo, animalista militante, preso a fischi dal popolo d'Emilia. E Serra, in vena di moralismo, mette tutti d'accordo: «Cambiamo la nostra relazione con il colesterolo e con il capitalismo, consumiamo il necessario, tagliamo il superfluo».

Armando Zeni

Romano Prodi, ex presidente dell'Iri, ha partecipato al dibattito sul capitalismo alla festa di Cuore

Informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 4° BIMESTRE 1992

È scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 4° bimestre 1992.

Preghiamo pertanto chi non abbia ancora provveduto al saldo di effettuarlo sollecitamente presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare gli ulteriori aggravi dell'indennità di ritardato pagamento previsti dalla vigente legislazione, ovvero la sospensione del servizio.

Comunichiamo inoltre che detto versamento potrà essere eseguito anche presso gli uffici postali o - con le commissioni d'uso - presso gli sportelli di qualsiasi banca, segnalando con urgenza al n. 188 (la cui chiamata è gratuita) gli estremi dell'avvenuto pagamento.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio,** eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

REPORTAGE

EUROPA DELL'EST LA TENTAZIONE DELL'OBLIO

Hanno un nemico giurato: l'Ovest «ricco e colonizzatore» che ha distrutto il loro mondo

A fianco, l'ex presidente Ddr Erich Honecker Sopra Gregor Gysi del partito democratico della sinistra

Il movimento è guidato da intellettuali leader dell'ex pc e collaboratori della Stasi

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl A fianco una marcia di protesta a Berlino (FOTO EPA)

L'errore dei politici di Bonn è stato credere di poter estirpare il totalitarismo soltanto con i risarcimenti

Com'era bella la nostra dittatura

A Berlino, fra i nostalgici del comunismo

BERLINO

Il nostalgico della Germania comunista può sembrare un controsenso e però esiste, e conta su alcune simpatie importanti perfino in Germania Ovest. La sua roccaforte è Berlino Est ma il movimento dei nostalgici recluta con un certo successo anche fuori Berlino, nei Länder dell'ex Ddr. Il nostalgico soffre pene che non aveva immaginato - il giorno in cui festeggiò la caduta del muro - ed ora è graniticamente convinto che la Germania occidentale sia all'origine di tutte queste sue pene, di tutte le sue grandi difficoltà di adattamento. I vocaboli con cui è descritta la Germania Ovest sono attinti invariabilmente dal lessico familiare del comunismo, che come per miracolo ridiventa «salonfähig», bene accetto nei salotti: i tedeschi dell'Ovest hanno «colonizzato» i cugini orientali e sono «sfruttatori capitalisti», profittatori, distruttori sfacciati di esistenze. Sono anche insopportabilmente «freddi», sprovvisti di «calore umano», «insensibili ai valori», incapaci di «familiarità, amicizie autentiche». Il lessico totalitario ha sempre avuto questo risvolto intimistico-domestico: quando il legame sociale è spezzato gli individui non si consociano ma si affratellano nel calduccio di microgruppi che sono le famiglie, le parrocchie. O le nicchie, come si diceva in Ddr. L'abitudine al collettivo è la più dura a morire, in tutto l'Est, e non bisogna appartenere alla nomenklatura per sentirne, oggi, la mancanza.

Nei giorni scorsi, gli studenti e professori dell'università Humboldt a Berlino Est hanno nominato un nuovo rettore. «Hanno scelto una professoressa di sociologia, Marlis Durkop, perché non appariva fredda come gli altri candidati, ma piena di comprensione, di capacità di immedesimarsi», scrive Kurt Reuman sulla «Frankfurter Allgemeine». E conclude, ironizzando: «I Wessi (gli occidentali) sono gelidi, non pensano che all'efficienza. Gli Ossi (gli orientali) sono cordiali, difendono i valori umani». Gli stessi difensori dei valori umani hanno difeso fino all'ultimo il vecchio rettore, Heiner Fink, costretto a dimettersi perché compromesso con la polizia politica del regime, la Stasi.

Il nostalgico non è necessariamente un comunista - spesso ha anzi esecrato il regime, che per una vita lo ha immurato - e di solito non è neppure presentabile in società, perché il suo arrancare è penoso a vedersi. Ma i suoi nuovi rappresentanti sì che sono comunisti, e se non comunisti collaboratori. Il movimento dei nostalgici è un'invenzione di Gregor Gysi (capo del partito comunista ribattezzato pds, partito democratico della sinistra), di Peter-Michael Diestel (sospettato di collaborazione con la Stasi, democristiano ai tempi di Honecker) e di intellettuali compagni di strada come Stephan Heym. Il movimento ha già creato una rete di Comitati della Giustizia, in tutta la Germania, con lo scopo di rappresentare gli interessi «gravemente lesi» del collettivo-Ddr. Per farne parte non son chieste speciali convinzioni: importante è creare un Fronte - dicono i dirigenti dei Comitati - e avere un nemico in comune.

Il Fronte è un tetto che accoglie tutte le famiglie. E' un fronte popolare, egemonizzato magari dai comunisti ma solo perché questi ultimi sono bravi nell'organizzazione. La leggenda non è nuova, e chi ha memoria ricorda che i regimi comunisti son nati nello stesso modo. Altro vantaggio: i capi dei Comitati verbalizzano facilmente quel che i sofferenti non sanno dire. A differenza del nostalgico di base, il capo nostalgico è salonfähig. Anzi è un leone dei salotti. Di Gysi si dice che non solo è intelligente ma anche seducente, se non sexy. Di Diestel pure. Anche questo non è nuovo. Il «Salonbolschewik» è una figura nota, nella storia tedesca fra le due guerre; e sempre ha ripetuto, con Brecht: «Sprofonda nella sozzura - abbraccia il boia - ma cambia il mondo - perché il mondo ne ha bisogno». Nelle ultime elezioni comunali, a Est di Berlino, il pds di Gysi ha raccolto il 32 per cento dei voti. Niente male, per un partito che ha distrutto la Ddr e ha lasciato le sue città, e le strade, le case, i monumenti, nell'identico stato in cui erano dopo la guerra. Chi ha visitato Dresda o Halle o Bielefeld avrà visto di cosa son stati capaci gli uomini che oggi invocano «giustizia».

Ma chi ha voglia di guardare in faccia la realtà, e la storia di assoggettamenti e delazioni, di vigliaccherie e illegalità, che è stata la Ddr? «La forza del movimento è nel totale distacco dalla realtà e risponde al desiderio, d'altronde ricorrente nella storia tedesca del ventesimo secolo, di dimenticare», mi dice David Gill, che ha partecipato alla liberazione dell'89 e adesso lavora negli uffici di Joachim Gauck, il plenipotenziario che riordina gli archivi della Stasi e li rende accessibili al pubblico. «Quasi tutti i dirigenti dei Comitati sono ostili alle epurazioni, favorevoli all'immediata chiusura degli archivi, solidali con chi è stato allontanato dai posti di comando perché smascherato come agente segreto». Quanto alle simpatie riscosse in Germania occidentale, il motivo è spesso chiaro: anche a Ovest c'è cattiva coscienza - a causa del sostegno dato così lungamente alla Ddr e del fastidio regolarmente manifestato verso il dissenso in Polonia, o Cecoslovacchia - e «chi ha cattiva coscienza è tentato non meno fortemente dall'oblio». E Gill conclude: «Lo si è visto all'indomani del nazismo e la scommessa di Gauck è appunto di evitare che gli errori si ripetano, compulsivamente. La sua ambizione è di pensare i due totalitarismi insieme, non fosse altro perché la Ddr li ha vissuti uno dopo l'altro, senza interruzione. Una società diventa responsabile se tiene viva la memoria, non se l'imbavaglia. Se l'imbavaglia, non avremo regolato i conti né col nazismo né col comunismo: la nazione intera sarà colpevole, e non resterà neppure una traccia della resistenza».

Un momento della festa a Berlino per l'unificazione della Germania dopo la caduta del Muro

Proprio questo caratterizza il nuovo movimento di Gysi e Diestel: questo rifiuto di paragonare i due sistemi totalitari, questa memoria emiplegica che ricorda, sì, gli orrori dei nazisti, ma non sembra rammentare nulla dell'esperienza comunista. Colpevolizzata in blocco, la nazione finisce con l'essere scagionata in blocco, e tutta insieme diventerà un collettivo di vittime: collettivo che per forza di cose, in ex Ddr, sarà portato a imputare le presenti difficoltà non già ai responsabili effettivi del disastro comunista ma all'arrogante, colonizzatore tedesco occidentale. Di qui a dire che questo avviene perché in Germania Ovest sopravvive il nazismo, il passo è breve. D'altronde anche questa incriminazione figura nel lessico ereditato dalla Ddr: a Est lo Stato antifascista per eccellenza - incarnazione della «Germania migliore» - a Ovest i veri eredi di Hitler, i «tedeschi cattivi». La favola è durata quasi mezzo secolo, e c'è voluta la caduta del muro perché i parlamentari della ex Ddr, nell'89, riconoscessero di essere anch'essi, in quanto tedeschi, responsabili del genocidio contro gli ebrei.

E' su questa base che i fondatori dei Comitati fabbricano la seconda favola: quella della propria persecuzione, da parte della sempiterna Germania cattiva. E' il caso di Stephan Heym, schiaffeggiato qualche giorno fa, nel ristorante d'un albergo di Colonia, da un ex prigioniero della Ddr fuggito in America. L'emigrato aveva pesantemente insultato lo scrittore, dopo averlo riconosciuto, e da questi era stato redarguito con ferocia: «Nella guerra contro i fascisti avrei potuto sparare anche contro suo padre. Sarebbe una cattiva azione ma oggi non avrei problemi, con lei». Una reazione spaventata da vecchio stalinista - chi è stato nelle carceri comuniste dove essere stato un fascista - e che ha mandato in bestia l'emigrato. E' seguito il ceffone, e subito i Comitati di Giustizia hanno protestato. «In Germania si tornano a picchiare gli scrittori», ha annunciato Gysi, dimentico di com'erano trattati i dissidenti dal partito che ha sempre servito. E il quotidiano del suo partito, «Neues Deutschland»: «Quanto tempo dovremo aspettare prima che il Reichstag torni a bruciare?», fingendo anch'esso di ignorare quel che gli storici ormai sanno e cioè che l'incendio del Reichstag facilitò l'ascesa di Hitler ma non fu orchestrato dai nazisti, come i comunisti hanno sempre sostenuto.

Ma la verità storica non interessa il Fronte dei nuovi Dannati dell'Est. Interessante, dal suo punto di vista, è creare un'atmosfera che ricordi i tempi di Weimar, la debolezza nonché l'inutilità delle istituzioni democratiche. «Mi sento come nel Terzo Reich», ha detto Heym. E Fink, l'ex rettore, paragona le inchieste sul proprio passato di collaboratore alla persecuzione degli ebrei: «Mi domando se il mio nome debba essere da ora in poi Heiner "Stasi" Fink - ha dichiarato in una conferenza stampa dei Comitati - come quando gli ebrei dovevano aggiungere, al proprio nome, l'appellativo Sarah o Israele».

Restano da capire i motivi del nostalgico di base, e il perché dei successi di Gysi. I tedeschi dell'Est, non c'è dubbio, soffrono pene reali, e siccome hanno l'impressione di non essere ascoltati ricorrono ai demagoghi, come accade spesso a Est (la Slovacchia presenta molte similitudini con l'ex Ddr). Cosa può fruttare prendersela con le nomenklature e i comunisti, che tutti dicono morti e sconfitti? Cosa si può guadagnare da un esame di se stessi, delle proprie responsabilità? Meglio dunque prendersela con i vivi e i vegeti, magari iniettando loro una buona dose di cattiva coscienza. Se il tuo destino ineluttabile è di essere vittima e minorenne, meglio continuare a prendersela con l'Altro: con lo straniero o con i ricchi capitalisti dell'Ovest, a seconda dell'estremismo che scegli. Meglio credere alle menzogne, se promettono guadagni.

E le menzogne tornano a fiorire, in epoca di crisi. «Ai miei tempi non c'erano banane nei negozi ma in Ddr si viveva meglio che in Rft», scrive Erich Honecker. Menzogne cui la classe politica in Germania Ovest non sa replicare, perché essa stessa, inconsapevolmente, ha permesso che fiorissero. «L'errore della classe politica a Bonn è stato di accettare l'idea che dal totalitarismo si possa uscire con risarcimenti, con riparazioni - sostiene lo scrittore Klaus Hartung - e di non insistere invece sulla liberazione che è stato l'89. Errore fatale, perché l'idea del risarcimento accentua nella gente la sensazione di aver subito una perdita, e di vivere una catastrofe di cui responsabili sono i tedeschi occidentali, che non ripetano a sufficienza».

La Germania Ovest è così gelida, ingessata, frantumata nei suoi inani partiti. La stessa Commissione Gauck - la stessa democrazia - cos'altro fa se non dilaniare i collettivi, le famiglie, e farti vedere nel marito, nel vicino di casa, nel migliore amico, il possibile traditore, la spia? La democrazia comincia con l'estraniamento, e «precisamente questo linguaggio dell'estraniamento manca in Germania», conclude Hartung. Manca soprattutto negli spauriti, e i movimenti unitari - che vogliono incarnare tutta la società e non più modestamente le sue parti - scommettono su questa paura. Anche Hitler diceva che «non esistono partiti, ma solo il popolo tedesco». Anche i comunisti parlavano così. Gli uni e gli altri promettevano calore, familiarità, contro il grigiore della democrazia e il gelo del contratto sociale. Così il padre diventa padrino, la famiglia un carcere e il figlio un tutelato della Stasi.

Barbara Spinelli

COLOMBIA

L'evasione di Escobar

Il governo rifiuta le condizioni del re della coca

BOGOTA' Pablo Escobar, il re della coca colombiano che tre giorni fa si era aperto un varco a suon di dollari fuori dalla prigione di Envigado, ora vuole rientrarvi: ma solo alle sue condizioni. Il capo del potentissimo «Cartello di Medellin» si è rivolto direttamente al presidente Cesar Gaviria attraverso i suoi avvocati. Escobar ha posto otto condizioni per rientrare nel confortevolissimo carcere dove ha soggiornato per poco più di un anno. Pretende di tornare nella stessa prigione, di avere le stesse guardie carcerarie (che ha corrotto a colpi di milioni di dollari) e che la polizia non si occupi né di come avverrà la resa, né dei controlli carcerari. Ma il governo non accetta condizioni e promette solo «un processo equo e la reclusione in un posto sicuro che garantisca la vita dei detenuti e che assicuri al Paese che essi non fuggano». [Ansa]

PRIMATI

Marinaio americano

Attraversa l'Atlantico con un pedalò

LONDRA. Un marinaio americano ha conquistato un posto nella storia della navigazione diventando il primo uomo ad aver compiuto la traversata dell'Atlantico in pedalò. Dwight Collins, 34 anni, partito 41 giorni fa da Terranova a bordo di una piccola barca a pedali, ha toccato terra ieri pomeriggio a Plymouth, sulla costa Sud-Ovest dell'Inghilterra. Con la sola forza delle gambe ha spinto per 3095 chilometri il suo scafo, lungo sette metri e dotato di un piccolo abitacolo. «Ho attraversato tante tempeste - ha detto - e ci sono stati momenti in cui ho rischiato di perdere la rotta. Ma il cattivo tempo è stato utile: con le correnti sono arrivato più velocemente». Collins ha impiegato due settimane meno di quante ne occorsero nel 1968 ad un altro navigatore solitario per compiere l'impresa con una barca a remi. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Volevano ucciderlo

Caso Rushdie Londra espelle tre iraniani

LONDRA. Il ministro britannico dell'Interno Kenneth Clarke ha ordinato l'espulsione di tre cittadini iraniani perché avrebbero tentato di organizzare l'assassinio dello scrittore Salman Rushdie, condannato a morte dall'ayatollah Khomeini per il contenuto blasfemo del suo libro «I versetti satanici». Due dei tre espulsi lavorano all'ambasciata iraniana a Londra. Fonti non ufficiali di Whitehall hanno negato che la misura sia una ritorsione all'espulsione dall'Iran, giorni fa, di un diplomatico britannico accusato di spionaggio.

Sembra che i tre, formalmente accusati di spionaggio, siano riusciti a giungere molto vicini a Rushdie. Lo scrittore ha recentemente allentato le precauzioni di cui si è circondato dal momento della condanna a morte e comincia a partecipare a manifestazioni pubbliche. [Ansa]

RUSSIA

Rivelazioni a Mosca

«Honecker in Germania il 1° agosto»

MOSCA. L'ex presidente della ex Repubblica democratica tedesca Erich Honecker e sua moglie lasceranno l'ambasciata cilena a Mosca entro domenica prossima e rientreranno in Germania entro il primo agosto. La notizia è stata trasmessa da Radio Mosca ieri sera.

La radio, ricevuta dalla Bbc, ha citato un funzionario di ambasciata il quale affermava che Honecker avrebbe lasciato la sede diplomatica «non più tardi di domenica prossima».

Un funzionario dell'ambasciata contattato dalla Reuter non ha confermato la notizia.

Honecker, a Mosca dal marzo dell'anno scorso, si era rifugiato nell'ambasciata cilena lo scorso dicembre. Le autorità tedesche hanno chiesto l'estradizione dell'ex presidente per processarlo quale responsabile delle uccisioni di persone che tentarono di passare l'ex confine intertedesco. [Ansa-Reuter]

MEDIO ORIENTE

Dopo la strage di Palermo gli americani propongono colloqui a Washington

Conferenza di pace, schiaffo a Roma

Andreotti: ingiusto chi ci considera impreparati

ROMA. Roma o Washington? Per tutta la giornata voci contrastanti sulla prossima tornata di colloqui arabo-israeliani si sono inseguite sul circuito diplomatico senza che l'Amministrazione Bush fornisse un'indicazione chiara, e creando non poca irritazione alla Farnesina.

L'accordo, peraltro raggiunto dopo un'estenuante trattativa, prevedeva che i cosidetti «bilaterali» - tra israeliani da una parte e libanesi, giordano-palestinesi, siriani dall'altra - avessero luogo a Roma.

Tutto era pronto. Rimaneva solo da fissare una data - fine agosto o inizio settembre. Ma durante il suo periplo mediorientale il segretario di Stato James Baker ha lasciato intendere in alcuni colloqui, specie con i palestinesi, di voler anticipare l'avvio dei negoziati, possibilmente a Washington anziché a Roma.

Baker non fa mistero di voler affrettare i tempi per mantenere vivo lo slancio creato dal nuovo governo Rabin. Ma perché non cominciare prima a Roma?

Secondo fonti americane ampiamente citate dalla stampa israeliana, il governo italiano non sarebbe ancora pronto ad ospitare i negoziati a fine agosto.

Queste voci hanno irritato i vertici della Farnesina e il team preposto all'organizzazione, guidato dall'ex ambasciatore in Israele, Leoncini Bartoli. «Non ci interessa entrare in questa polemica», dicevano ieri al ministero degli Esteri. «L'unica cosa che ci preme sottolineare è che noi siamo pronti eccome. Se poi gli americani vogliono spostare la sede questo è affar loro».

E in serata è sceso in campo l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, che in un intervento alla stampa estera ha definito «ingiusta» la tesi dell'impreparazione italiana.

A molti osservatori, quella dell'impreparazione italiana appare soprattutto un pretesto (anche se la strage di Palermo e il clima generale che c'è nel Paese potrebbe aver influito negli ultimi giorni).

L'inclinazione di James Baker di riportare i colloqui a Washington - sostengono alcuni - potrebbe invece avere motivazioni di politica interna, specie adesso che il segretario di Stato tenterà di ridare fiato alla campagna elettorale del presidente Bush.

Ma è difficile immaginare che Washington faccia un tale sgarbo a Roma. L'ipotesi più realistica è che ci sia effettivamente una sessione «preliminare» a Washington in agosto e che i colloqui proseguano a Roma in settembre.

Andrea di Robilant

Cresce la spinta tra i repubblicani per scaricare Quayle che avrebbe già offerto di sacrificarsi

Pioggia d'insulti per Bush

Al suo discorso fischi per 5 minuti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Volete per piacere chiudere il becco e sedervi?». A George Bush sono saltati i nervi, ieri, quando, nel corso di una pubblica manifestazione, è stato clamorosamente contestato da un nutrito gruppo di parenti di soldati «scomparsi in azione», i cosiddetti Mia, «Missing in action», secondo alcuni ancora trattenuti come prigionieri in Vietnam e in Laos. «Basta bugie, basta bugie», urlavano i famigliari dei Mia, che hanno interrotto per due volte e a lungo il discorso del Presidente. La scena era impressionante, perché, al di là della natura particolare della contestazione, non succede spesso negli Stati Uniti che la gente accusi in pubblico il Presidente di essere un «bugiardo». Bush ha reagito con rabbia e indignazione.

C'erano circa 300 persone nell'Hotel di Crystal City, a poche miglia dalla Casa Bianca. Bush stava rassicurando tutti sul suo impegno a scoprire la verità. Ma i famigliari dei Mia hanno trasformato in convinzione la speranza che i loro cari siano ancora vivi e pensano che l'Amministrazione nasconda quello che sa, nonostante su quest'ultimo punto non esista alcuna prova.

«Suggerire che il comandante in capo che ha guidato questo Paese alla missione di maggior successo degli ultimi tempi - ha reagito cereo Bush alla prima ondata della contestazione - possa, anche per un solo giorno, nascondere informazioni su una persona trattenuta contro il suo volere in qualunque parte del mondo, è semplicemente sleale». Ma le urla sono durate per cinque minuti. Quando Bush ha ripreso a parlare, dopo che la sua scorta aveva fatto un cordone tra il podio e la sala, le urla sono ricominciate. Bush è scattato: «Volete stare calmi e lasciarmi finire, per favore?». Niente. «Volete, per piacere, chiudere il becco e sedervi?». Nell'intervallo tra la prima e la seconda interruzione, si è sentito Bush chiedere con l'aria stizzita a Jeff Donahue, uno degli organizzatori della manifestazione, che era con lui sul palco: «Mi faccia capire, lei mi sta dando del bugiardo?». Non si è sentita la risposta.

Ristabilita la calma, mentre la maggioranza dei presenti gridava «Lasciatelo finire, lasciatelo finire», Bush, riferendosi ad altre accuse sull'«October Surprise» - la storia degli ostaggi americani in Iran e il sospetto che il duo Reagan-Bush ne abbia fatto ritardare il rilascio per vincere le elezioni su Jimmy Carter -, ha lamentato livido: «Sono, queste, accuse da lanciare contro un patriota?».

Bush, in effetti, fu il più giovane aviatore della Marina americana durante la Seconda guerra mondiale e si comportò eroicamente. Ma nel momento in cui la sua popolarità è, come scrivono i giornali americani, «all'altezza della pancia del serpente», tutti si sentono autorizzati a coprirlo di insulti. Nella sua squadra il nervosismo continua a crescere. E prende sempre più corpo l'ipotesi che Dan Quayle stia per essere scaricato dal «ticket» presidenziale. Le vigorose smentite di Bush - e la tesi che sta prevalendo - servono solo a tenere i riflettori accesi sul problema. Secondo un giornalista e scrittore repubblicano vicino alla cerchia di quelli che sanno, William Buckley, Quayle avrebbe già offerto a Bush la propria testa la scorsa settimana e il Presidente starebbe riflettendo. Giovedì, nello Studio Ovale, Bush avrebbe discusso del «problema Quayle» con una delegazione ad alto livello di senatori repubblicani.

Per rimpiazzare il «peso leggero» Quayle e rinvigorire la campagna si starebbero vagliando soprattutto due ipotesi, Dick Cheney, segretario alla Difesa, e Jack Kemp, ministro delle Abitazioni. Entrambi sono pesi massimi ed entrambi «coprirebbero» Bush rispetto alla destra del partito, il ruolo assegnato nel «ticket» a «Danny Boy». Scaricare Quayle, per Bush, comporterebbe il rischio di apparire ingrato. L'operazione si potrebbe forse fare solo se lo stesso Quayle si facesse da parte spontaneamente. E Quayle ha detto, riferendosi alla protagonista della miniserie tv che aveva criticato come propagandista della maternità singola: «Confesso di invidiare Murphy Brown. Lei, almeno, è sicura che a settembre ritornerà».

Paolo Passarini

Una coppia in crisi: Bush e il suo discusso vice presidente Quayle

Nuova teoria

Dinosauri a sangue caldo

WASHINGTON. Rivoluzionaria scoperta sui dinosauri: due ricercatori americani affermano che molti di questi giganti, estintisi 65 milioni di anni fa, avevano il sangue caldo.

Gli autori dello studio, William Showers della University of North Carolina e Reese Barrick della University of Southern California, sostengono che, con l'eccezione di alcuni casi, i giganteschi animali preistorici erano feroci predatori capaci di correre su due zampe, con un livello di attività incompatibile con il metabolismo a sangue freddo. Finora gli scienziati avevano formulato alcune ipotesi. «Noi abbiamo la prima prova chimica», sostengono Showers e Barrick.

La ricerca mette in discussione alcuni luoghi comuni sui dinosauri: che erano i progenitori dei rettili e che si sono estinti perché sopraffatti dai più intelligenti e veloci mammiferi a sangue caldo. «La nostra - ammette Showers - è una scoperta inquietante: finora la gente ha trovato conforto nell'idea che i dinosauri sono scomparsi perché erano una specie inferiore. Se anche loro avevano il sangue caldo, dobbiamo ripensare le nostre sicurezze. Anche noi ci possiamo estinguere: non siamo invulnerabili di fronte ai cambiamenti del Pianeta».

La ricerca si basa su un nuovo test, basato sulla misurazione della composizione chimica delle ossa di vari dinosauri fossili: nella stragrande maggioranza dei casi - come per i moderni mammiferi a sangue caldo - tra arti e torace non sono state trovate differenze.

«Sono i risultati più convincenti che ho visto finora», ha commentato Philip Currie, paleontologo del Royal Tyrrell Museum, Canada. (Ansa)

GRAN BRETAGNA

Mellor, a un passo dalle dimissioni, cerca di recuperare facendosi fotografare con moglie e suoceri

«Maledetti giornalisti, mi hanno rovinata»

Parla l'amante del ministro inglese: non ho mai girato film porno

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saranno 24 ore decisive per il destino politico di David Mellor, il ministro donnaiolo e amico del premier Major sul quale da una settimana si è scatenata una tempesta per la sua relazione extraconiugale con un'attricetta. Perché la stampa popolare lo aspetta al varco per costringerlo alle dimissioni.

Il premier lo sta difendendo pubblicamente e ieri Mellor si è recato con moglie e figli a casa dei suoceri, per mostrare un fronte unito della famiglia colpita dalle indiscrezioni giornalistiche. Sembra un punto a suo favore, perché nei giorni scorsi proprio dai genitori della moglie tradita erano stati lanciati attacchi velenosi al genero «che lotta per difendere il posto al governo invece che per salvare la famiglia».

A favore dell'intraprendente ministro gioca anche il fatto che il Parlamento è già in vacanza e quindi sullo scandalo manca la cassa di risonanza del dibattito a Westminster. Ma i suoi colleghi sono con il fucile puntato, anche gli stessi compagni di partito fra i quali cominciano ad affiorare le prime crepe nella facciata di solidarietà rizzata dal governo attorno al ministro dongiovanni. Perché serpeggiano le accuse: il ministro getta il discredito sul governo e nel ridicolo la famiglia. Deve perciò dimettersi.

Le rivelazioni aggiungono quotidianamente pepe alla campagna di chi vuole liquidare l'amico di Major. Ieri, l'amante del ministro Antonia De Sancha ha concesso un'intervista all'«Independent» nella quale si definisce «la vera vittima di questo scandalo» e muove pesanti accuse alla stampa che l'ha presentata «in maniera indegna, vergognosa, raccontando solo un mucchio di frottole. Non ho fatto nulla di cui vergognarmi e non è vero che ho girato un film porno».

Restano, però, le foto audaci pubblicate sui tabloid che hanno indebolito la posizione del ministro, raffigurato in una vignetta sull'«Independent» seminudo, come «ministro del Divertimento». In realtà, Mellor è ministro del Tempo Libero, delle Arti e della Stampa.

La posta in gioco, in verità, non è solo Mellor. Attraverso lo scandalo è in atto un braccio di ferro tra il governo e la stampa popolare. Il premier aveva deciso di imporre «un codice di buona condotta» alla stampa, affidandone la stesura proprio a Mellor. Ma i tabloid non vogliono la museruola e sono passati all'attacco. **(p. pat.)**

Stato civile di Torino

23 LUGLIO 1992

NATI — **Dotaro** Luca; **Colasso** Simone; **Biura** Valentina; **Concedda** Mara; **Di Stefano** Julia; **Alluto** Andrea; **Ali Abdulkadir** Asmaa; **Garosi** Tommaso; **Mohamad** Rabie; **De Grandis** Stefania; **Bordacci** Karin; **Frisina** Gabriele; **Capittini** Nicolò; **Rapisarda** Simone; **Corabbi** Andrea; **Guglielmetti** Andrea; **Angelini** Simone; **Beltramo** Jacopo; **Biava** Alice; **Zingale** Andrea; **Morando** Manuel; **Preziosa** Erika; **Cavani** Carola; **Durante** Omar; **Rutta** Matteo; **Battaglia** Francesco.

MORTI — **Cardo** Gaetano, di anni 61, nato a Barletta, pens., abitante v. Passo Buole 47; **Balguera** Rita, a 43, Verona, commerc., v. Delle Cascine 19; **Calla** Corietta v. Iandolo, a 77, Genova, pens., v. Vespucci 61; **Novindi** Augusto, a 70, Bondeno di Gonzaga, pens., v. Fattori 55; **Gatti** Rosa v. Guerriero, a 86, Nizza M.to, pens., v. Lagrange 7; **Marotti** Giovanna v. Ponzano, a 95, Castelnuovo Bormida, pens., c. Peschiera 180; **Coppola** Camillo, a 71, Porbo, pens., v. Sempione 122; **Audisio** Giovanni, a 83, Entracque, pens., v. De Sanctis 53.

Deceduti in ospedale: **Rovizza** Mario, a 87, Ass. pens., Molinette; **Di Donato** Pasquale, a 76, Lavello, pens., Molinette; **Nebbia** Elena, a 82, Mesma, pens., Molinette; **Perenti** Luigi, a 81, Moncalieri, pens., Maurizano; **Pellegrini** Cherubina v. Baldacci, a 84, Ponte Buggianese, pens., Amedeo di Savoia; **Scapino** Matteo, a 71, Catania d'Asti, pens., Martini; **De Carli** Flavio, a 26, Torino, operaio, Martini; **Condarcuri** Salvatore, a 54, Sant'Ilario, pens., Clc; **Marras** Maria Francesca, a 86, Padria, pens., Maurizano; **Bianco** Alfredo, a 26, Bianchi autista Amedeo di Savoia; **Ziaccon** Aneldo, a 81, Cimadolido pens., L. Einaudi; **Tise** Salvatore, a 80, Susa, pens., Martini; **Leporati** Tiziana in Tebaldi, a 37, Occhieppo Inf., Molinette; **Bertolino** Domenica, a 89, Marcello, pens., Cottolengo; **Sotta** Domenica, a 87, Barbania, M. Vittoria; **Caloria** Caterina, a 80, Torino, pens., Cto; **Casiero** Maria Carmela v. Vadurro, a 80, S. Bartolomeo in Galdo, pens., Maurizano; **Fiorina** Margherita, a 87, Trino, pens., c. Casale 56; **Pozzo** Francesco, a 69, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Fantone** Mario, a 73, Torino, pens., Maurizano; **Zullan Orsola** v. Facile, a 85, [illegible], pens., Giovanni Bosco.

Nati 26 - Morti 29

Cristianamente è mancato

Marco Lucchini (Gigi)

anni 60

Lo annunciano la moglie **Maria** e figlie **Carla, Adriana, Laura**, con rispettivi famiglie e parenti tutti. Funerali in Cirié sabato 25 ore 14.30 da via Vittorio Emanuele 114. Dopo la cremazione la salma proseguirà per Nocco di Cagnese (Novara) ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 24 luglio 1992

Le famiglie **Balbo, Cafferena, Breuss** partecipano commosse al dolore della famiglia Lucchini per la perdita del caro **GIGI**.

E' serenamente mancata

Rosa Gatti ved. Guerriero

Addolorati lo annunciano e funerali avranno luogo il fratello **Aldo**, le cognate e nipoti. La cara salma riposa nel cimitero di Nizza Monferrato. Messa di trigesima sabato 5/9/1992 ore 18 Parrocchia Madonna degli Angeli.
Torino, 25 luglio 1992

Rini Folla
Piera Marchiolo
sono l'amica **ROSELLA**.

E' mancato a memento

Luigia Pianta ved. Sotto

Ne dà il triste annuncio i parenti tutti
Montechiaro d'Asti - Domenica in parrocchia
— Montechiaro d'Asti, 24 luglio 1992

«Il Signore è il mio pastore e nulla mi manca. Su prati d'erba fresca mi fa riposare» (Salmo 23)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Occleppo

anni 55

Lo annunciano i figli **Enrico, Maria Cristina** con **Paolo e Valentina**, il papà **Serafino**, i fratelli **Luigi, Umberto, Maria, Rosa** con le rispettive famiglie, gli zii ed i cugini. I funerali avranno luogo sabato 25 luglio alle ore 9.30 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Ulderico (piazza di Città) ove la salma verrà trasportata al cimitero di Stramonio. Non fiori ma offerte alla parrocchia di S. Ulderico. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Ivrea**, 24 luglio 1992

Rosamaria si unisce al dolore della famiglia per la perdita di **PIERO**.

Zio **Armando** con **Marigia** e **Germano, Anna** e **Francesco, Laura, Giuseppe** e figli piangono sconsolati il caro **PIERO**.

Marta e **Giovanni Preziati** si uniscono al dolore della famiglia Occleppo.

Partecipano con viva commozione e profondo affetto al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita di

Piero Umberto Occleppo

Mario Audino
Piera Bardo
Renato Barocetto
Franco Bertoglio
Salvatore Campione
Rosi Fontana
Lorenzo Gaja
Vincenzo Lalli
Sergio Manzone
Tiziano Marino
Bruno Pittaluga
Raffaella Portolesa
Mariangela Raimondo
Michela Roberto
— **Torino**, 25 luglio 1992

L'onorevole **Degennaro** e famiglia sono vicini alla famiglia Occleppo per la dipartita del caro congiunto **PIERO**.
— **Casanissima**, 25 luglio 1992

E' mancata

Emilia Teresa Marasso (Ginet)

Lo annunciano la figlia **Gemma** col marito **Francesco**, nipoti **Rosalba, Mimmo** e parenti tutti. Funerali sabato 25 corrente ore 16 Parrocchia Borgo Nuovo di Neive. Servizio adeguatamente da Nicheline via Manzoni 25 per Neive e ritorno.
Nicheline, 24 luglio 1992

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato

Giachino Pilade

Ne danno annuncio la moglie **Carla** la figlia **Adriana** col marito **Clore** e l'adorato **Daniele** il nipote **Ivo**. Funerali oggi sabato ore 14 nella Parrocchia delle Missioni via Galdini. Non fiori ma eventuale offerta al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1992

[illegible] mia carissima in Dio sono Santa 82 Versello

E' serenamente mancata

Virginia Bocchetta ved. Missolungi

Lo annunciano la figlia **Alma, Elena, Carla** il fratello **Eugenio** con le rispettive famiglie. Funerali in Piazza Torrione lunedì 27 luglio ore 10.30 via Galliera n. 2. Un grazie sentito ai dott. Zucchetti e personale tutto della Residenza Senores.
— **Pino Torinese**, 24 luglio 1992

Pinuccio e **Lalla Nasini** partecipano al dolore di Carla Vercelotti per la perdita della carissima signora

Virginia Missolungi

— **Torino**, 24 luglio 1992

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata

Elvira Zucchetti ved. Boanelli

Ne dà il triste annuncio il figlio **Guido**. Funerali lunedì 27 ore 10 Parrocchia Madonna delle Rose. La cara salma riposerà nel cimitero di Bardonecchia (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 luglio 1992

La famiglie **Fusaro Ermes, Oreoda, Oscar** partecipano al dolore

Partecipano affettuosamente famiglie **Belgrano; Olga e Riccardo; Laura e Gianni; Gabriella; Marialuisa; Lodo; Rita.**

Addio **ELVIRA**, cara amica del vent'anni **Carla** la piange con **Guido**.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Cachia SpA** partecipano commossi al dolore di Guido Boanelli per la perdita della mamma

Elvira Zucchetti

— **Torino**, 24 luglio 1992

Dario, Walter Cachia e famiglie partecipano commossi al grande dolore di Guido Boanelli per la perdita della cara **MAMMA**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Bergamelli ved. Ramondetti

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giampiero** con **Michelina**, il nipote **Claudio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1992

Paolina Montarolo con la famiglia **Chiesa** partecipa al dolore

E' mancato

Romolo Vallino

imprenditore

anni 65

Lo annunciano i fratelli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Locana sabato 25 c.m. ore 16 partendo dall'abitazione via Torino 12.
— **Locana**, 24 luglio 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Chiarlone ved. Frittoli

di anni 84

L'annunciano con dolore il figlio **Marcello** con la moglie **Elvira** e figlio **Gianni**, il genero **Carlo** e figlie **Graziella** ed **Elena** con il nipote **Alessandro**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Torino, sabato 25 luglio, nella parrocchia di S. Teresina (corso Mediterraneo angolo via Cigna). alle ore 9.15. Dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Santa Vittoria d'Alba (Cuneo). Per volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 luglio 1992

E' mancato

Mario Riscaldina

anni 78

Lo annunciano la moglie **Gina Appiano**, la figlia **Maria Rosa** con **Giorgio**, mamma, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 in Piazza Matteotti.
— **Torino**, 25 luglio 1992.

La ditta **Bruna Scavi** partecipa al dolore di Pier Luigi per la dipartita del papà

Giovanni Garino

— **Cirié**, 24 luglio 1992

Il **Consiglio di Amministrazione**, **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Sicos S.r.l.** sono vicini affettuosamente al loro presidente Phebus Vallachis nel momento doloroso della perdita del papà

Dimitri Valachis

— **Torino**, 24 luglio 1992.

E' mancata

Bianca Bianchi vedova Artusio

Massera

di anni 88

Ne dà l'annuncio il figlio **Francesco** a tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia secondo il desiderio dell'estinta.
— **Rivoli**, 22 luglio 1992
— **Monticello d'Alba**, 24 luglio 1992

Vittorio Festa partecipa al dolore di Filippo Faletti per la perdita di

Rita Balguera Faletti

— **Torino**, 24 luglio 1992

Presidente, **Consiglio d'Amministrazione**, **Sindaci**, **Giocatori** e **Tecnici** della **Juventus F.C. Spa** ricordano

Piero Magni

giocatore che nella Juventus ha vissuto tutti i suoi

— **Torino**, 24 luglio 1992.

Il **Gruppo Anziani Juventus** ricorda il caro

Piero Magni

— **Torino**, 24 luglio 1992

Personale e **Titolari** delle Ditte **Boella, Brunero, Dentalforino, Fidea, Guglielmino 61, Olivero, Ribero, Scavo** partecipano commossi al dolore della famiglia Rilat per la scomparsa del

dott. Ermanno Rilat

— **Torino**, 25 luglio 1992

La famiglia **Repos** partecipa al dolore di Mario per la scomparsa del padre

dott. Ermanno Rilat

— **Torino**, 25 luglio 1992

Valentina e **Giancarlo Tarditi** sono vicini all'amico Mario in questo grave momento.

La **ditta Giordana** partecipa al dolore della famiglia Rilat

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Corrado Burlò

Profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto esprimono un vivo ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento all'Avis. S. Messa di trigesima sarà il 4 settembre 1992 ore 18 presso la parrocchia Ns. del Ss. Sacramento.
— **Torino**, 25 luglio 1992

ANNIVERSARI

La moglie del compianto

cav. Guglielmo Bertero

annuncia che domenica 26 luglio alle ore 10,30 nella parrocchia di San Bartolomeo in Vinovo, sarà celebrata la santa Messa di trigesima in suffragio del caro scomparso. Si ringrazia quanti vorranno unirsi alle preghiere.
— **Savarano**, 25 luglio 1992

1978 1992
Giuseppe Maritano
Ti ricordiamo sempre.

1960 1992
PROF. ING.
Giuseppe Bollati
Triste data. Dolore ricordo. **Maria.**

1991 1992
Antonello Visentini
Infinito rimpianto.

1991 1992
Giulio Porporato
Sempre ricordandoti con infinito affetto e rimpianto.

1973 1992
Giuseppe Gnoffo
Con l'amore di sempre.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

NOTIZIE dalle AZIENDE

IFAS GRUPPO premia i migliori del design mondiale

Si è recentemente tenuto l'incontro per la consegna dei riconoscimenti ai migliori stilisti dell'auto, organizzato in collaborazione da Auto e Design e Ifas Gruppo. Le targhe d'argento sono state consegnate da Renato Argonauta presidente del gruppo Ifas alla Nissan, Mercedes, Italdesign, Pininfarina, Citroën e a Nuccio Bertone che vediamo nella foto con Renato Argonauta e Fulvio Cinti, direttore di Auto e Design.

OPEL GENCAR nel verde

Si è recentemente svolta l'ennesima edizione di Flor '92 presso Torino Esposizioni, in una scenografia di piante di ogni specie, inserite nella lussureggiante vegetazione creata da mani indubbiamente abili. Qui ha trovato luogo per esternare le sue meraviglie la Gencar, concessionaria Opel in Via Nizza 185. Nel suo stand, nella cornice sopra descritta, la Gencar ha avuto modo di presentare ai numerosi visitatori alcuni modelli della prestigiosa casa tedesca, tutti esclusivamente con motore catalizzato, senza quindi il consueto della natura in cui si inserisce. Complimenti Gencar!
Nella foto lo stand della Opel Gencar a Torino Esposizioni

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

Anche Parigi e Londra pronte a un nuovo blitz nel Golfo, ma gli alleati arabi si defilano

Alla Casa Bianca è vigilia di guerra

Imminente l'ultimatum a Saddam

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha deciso ieri di rinunciare al previsto fine settimana in Maine per rimanere vicino alla capitale e ha convocato per questa mattina alle 9 i suoi principali consiglieri a Camp David per prendere una decisione finale sulla questione irachena. E' previsto il lancio di un ultimatum che potrebbe preludere a una serie di attacchi aerei sull'Iraq nel giro di pochi giorni. Autonomamente, ma in stretto rapporto di consultazione, i governi inglese e francese dovrebbero fare oggi la stessa cosa. A questo punto, solo una repentina marcia indietro da parte di Saddam Hussein, improbabile ma sempre possibile, può evitare il peggio. La comunità internazionale sembra ormai decisa a imporre con la forza il rispetto delle risoluzioni Onu al governo di Baghdad, dopo che questi ha impedito ai commissari spediti dal Consiglio di Sicurezza di proseguire nelle ispezioni alla ricerca di armi ad alto potenziale distruttivo. Dopo un anno e mezzo, sia pure in una forma per il momento più limitata, la Guerra del Golfo sta per ricominciare.

«Per il momento non c'è ancora una decisione precisa sui tempi - ha informato ieri il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater - ma si avvicina il punto in cui la decisione finale deve essere presa». Lo stesso Fitzwater ha confermato che invece c'è già, come aveva anticipato ieri il «Washington Post», un piano d'attacco. E' stato presentato a Bush, giovedì, in un'altra riunione del gruppo dei consiglieri per la Sicurezza Nazionale, dal Segretario alla Difesa, Dick Cheney, e dal capo di tutti gli Stati Maggiori, Colin Powell. «Siamo pronti per ogni azione», ha dichiarato lo stesso Cheney, dopo che il Pentagono aveva dato l'annuncio che un contingente di 2000 marines, trasportati sulla nave «Tarawa», sono giunti ieri nel Golfo Persico.

Attualmente sono circa 21 mila i militari americani già nel Golfo, dove incrociano 17 navi della Marina degli Stati Uniti, tra le quali la portaerei «Independence». Altre sei navi sono «in stato di allerta» nel Mar Rosso, la portaerei «Saratoga» è nel Mediterraneo del Sud. Dispongono di bombardieri «F-117», quelli che attaccarono Baghdad la prima notte di guerra, jet per attacchi a lungo raggio «F-15E», caccia «F-14» e «F-16», oltre a elicotteri, aerei da ricognizione e da rifornimento. I missili «Tomahawk» sono già puntati su alcuni obiettivi in territorio iracheno.

Da Gedda, in Arabia Saudita, il Segretario di Stato James Baker, ha informato che «tutto è pronto per imporre all'Iraq il rispetto della risoluzioni Onu». Ma i governi arabi amici degli Stati Uniti, a cominciare da quello saudita, pur non criticando apertamente l'operazione, non intendono fornirle un appoggio pubblico. Per cui, contrariamente a quanto annunciato in un primo momento, l'aviazione saudita non vi parteciperebbe. E il primo ministro turco ha rifiutato l'uso delle basi aeree sul territorio del suo Paese. «E' fuori questione», ha dichiarato Suleyman Demirel. Questo secondo round della Guerra del Golfo sarebbe più limitato del primo anche per quanto riguarda il sostegno a suo favore da parte dei governi della regione.

Al centro delle consultazioni tra americani, inglesi e francesi non è tanto il problema dell'ultimatum da dare e della sua scadenza, quanto quello della dimensione degli attacchi punitivi. Il Pentagono ha presentato a Bush un quadro dei vantaggi e degli svantaggi di un'azione militare, ma, secondo una fonte della Casa Bianca, Cheney ha anche detto a Bush: «Se decidi di partire, allora fallo con decisione e forza». Gli Stati Uniti premono per un attacco massiccio, perché il loro obiettivo non è condurre alla ragione Saddam Hussein, ma tentare di farlo finalmente cadere.

Paolo Passarini

BAGHDAD

«Sì ad ispettori neutrali»

VIENNA. L'Iraq è disposto ad accettare ispezioni dei suoi arsenali solo a patto che vengano realizzate da tecnici di Stati neutrali. Lo ha detto ieri l'ambasciatore iracheno presso le agenzie internazionali dell'Onu a Vienna, Rahim Kital, annunciando così quella che sembra essere la proposta irachena per risolvere il braccio di ferro in atto tra Onu e Baghdad e che rischia di sfociare in un'altra «tempesta nel deserto». «Il mio Paese - ha detto Kital - è disposto ad accettare ogni misura ragionevole per risolvere la questione». Ma il diplomatico ha aggiunto che «Gran Bretagna, Francia e Usa devono smettere una volta per tutte di intromettersi negli affari interni dell'Iraq». Kital ha ricordato che nei 15 mesi dopo la risoluzione 687, 41 squadre di ispettori e sei missioni speciali, per un totale di oltre 500 persone sono andate in Iraq. [AdnKronos]

Il presidente iracheno Saddam Hussein non cede alle pressioni Usa

RUSSIA

Sepolte negli archivi di Mosca ci sarebbero ancora le protesi dentarie del Führer e di Eva Braun

«Nel '70 i resti di Hitler erano in Germania»

Uno storico: soltanto in quell'anno furono distrutti dal Kgb

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutte le ricostruzioni sulla sorte dei resti di Hitler fin qui esaminate sono false. Lo afferma - in un'intervista alla «Komsomolskaja Pravda» - lo storico e giornalista Lev Besymenskij, che fu, a suo tempo, interprete del maresciallo Zhukov. Besymenskij afferma anche di avere nelle sue mani (e ne annuncia la prossima pubblicazione) un prova inequivocabile, un documento che certifica che i resti di Hitler e di Eva Braun furono «distrutti definitivamente solo nel 1970».

La strana storia, macabra e curiosa al tempo stesso, sembra sia stata una conseguenza della nevrosi di Stalin, diffidente e incredulo verso i rapporti che i servizi segreti gli fanno pervenire. Ma - afferma Besymenskij - soprattutto deluso di non essere riuscito a mettere le mani sul suo mortale nemico. Secondo Besymenskij, infatti, Stalin non credette che il cadavere carbonizzato trovato nel bunker berlinese il 4 maggio 1945 fosse quello di Hitler. Fino al punto di ordinare a Zhukov (il quale aveva trasmesso a Stalin la lettera di Goebbels che certificava la morte di Hitler) di smentire al riguardo in tutte le sue dichiarazioni pubbliche. Zhukov si attenne scrupolosamente all'ordine e, nella famosa conferenza stampa di Berlino del 9 giugno 1945, dichiarò che Hitler era scomparso senza lasciare tracce. Zhukov seppe delle concrete circostanze del ritrovamento dei resti solo molti anni dopo.

Ma «chi sapeva» pensò che non sarebbe stato prudente - visto lo strano comportamento di Stalin - distruggere la «prova». Il gruppo speciale della polizia politica che era stato incaricato della caccia al Führer (denominato «Smersh», cioè, in russo, «Morte alle spie») decise dunque di conservare il conservabile.

Così i resti dei cadaveri (c'erano anche quelli delle famiglie di Goebbels e del capo dello Stato Maggiore tedesco, Hans Krebs), nascosti in casse di munizioni, seguirono l'odissea del comando della Terza Armata d'Assalto, quella di cui lo «Smersh» faceva parte. Besymenskij afferma di poter documentare che le casse vennero dissepellite e spostate «almeno sei volte». Se si aggiungono i racconti dei testimoni oculari, il totale delle esumazioni sale a nove. Fino all'ultima fossa, in un cortile dell'attuale Klausenerstrasse, a Magdeburgo, sotto le finestre della caserma dove lo «Smersh» aveva trovato alloggio.

Non meno interessante è la via attraverso cui Besymenskij è riuscito a ricostruire la vicenda. Tutto cominciò nell'agosto 1990, dopo la caduta del muro di Berlino. Uno dei veterani della Terza Armata, che era a conoscenza della storia, si recò al Comitato Centrale del pcus, a Mosca, esprimendo la preoccupazione che i resti di Hitler venissero scoperti con il ritiro sovietico dalla Germania. La questione venne sottoposta a una commissione del Kgb e dall'indagine emerse una risposta «tranquillizzante»: niente paura, quei resti sono stati fatti scomparire nel 1970. E' appunto questo documento che Besymenskij promette di pubblicare. Di Hitler e della Braun resterebbero ora solo le protesi dentarie, a suo tempo prelevate e trasportate a Mosca come «prova» definitiva dell'identità dei cadaveri. Besymenskij afferma di non averle viste e di non avere alcun desiderio di vederle, ma aggiunge che esse si trovano effettivamente a Mosca negli archivi dell'ex Kgb dove si conservano tutti i documenti dello «Smersh».

Giulietto Chiesa

Processo a Parigi

Scandalo del sangue Fabius teste

PARIGI. «Sapevano, e non hanno detto niente»: tra le grida ostili di una folla di manifestanti all'esterno del tribunale, udibili fin dentro l'aula, i politici francesi sono stati ieri i protagonisti, in qualità di testimoni, del processo per i prodotti sanguigni contaminati dal virus dell'Aids che, con piena conoscenza di causa, il Centro nazionale di trasfusione (Cnts) fornì nel 1985 agli emofiliaci - 1300 di essi sono diventati sieropositivi, 265 sono già morti.

Sono stati chiamati a testimoniare l'allora primo ministro Laurent Fabius (attualmente segretario del partito socialista); il ministro degli Affari sociali e il segretario di Stato alla Sanità dell'epoca, Georgina Dufoix e Edmond Hervé. Quest'ultimo ha dovuto ammettere, in un drammatico confronto col suo ex consigliere tecnico Claude Weisselberg, che fin dal giugno 1985 sapeva che le scorte del Cnts erano contaminate.

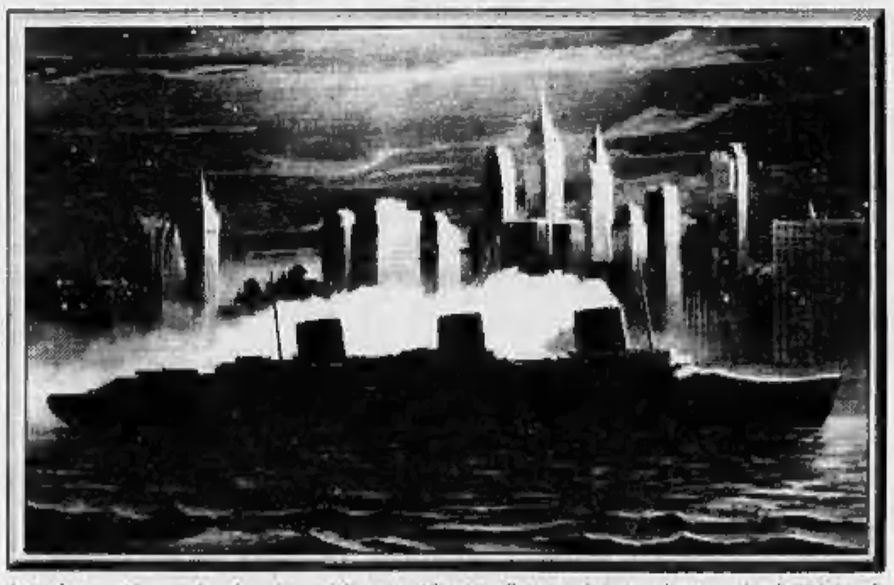
Dopo una violenta campagna di stampa, Fabius annunciò peraltro, il 19 giugno, che il test per i donatori sarebbe stato obbligatorio dal primo agosto: un ritardo, comunque, che secondo l'accusa rappresentò la morte di 7 pazienti per giorno.

Altro punto scottante del processo: i dirigenti del Cnts decisero il 29 maggio di lasciare sul mercato (o di esportare) le scorte rimanenti di prodotti «contaminati al 100%». Il 23 giugno un decreto governativo rese obbligatori - ma a partire solo dal 1° ottobre - i nuovi prodotti, già sul mercato estero, resi sicuri mediante riscaldamento. Secondo i politici, era un problema «tecnico» di competenza degli esperti.

Gli imputati sono quattro: i dirigenti del Cnts Michel Garretta e Jean-Pierre Allain, accusati di avere distribuito prodotti che sapevano essere contaminati; l'ex direttore generale della Sanità Jacques Roux e l'ex direttore del laboratorio nazionale della Sanità Robert Netter, che sapevano ma non intervennero: l'accusa è «mancata assistenza» di persone in pericolo. [Ansa]

Eberhard e le imprese nautiche.
Grandi epoche, grandi orologi.

NAVYMASTER
Ref. 30030/C - oro 18 KT
anche con bracciale oro 18 KT
Movimento cronografo meccanico a carica automatica con certificato di cronometro
Quantième e fasi lunari
Corona brevettata E & Co.
Bloccaggio Multiaxis
Impermeabilità a 3 atm
Ref. 32021 - acciaio/oro 18 KT
Ref. 31011 - acciaio
anche con bracciale acciaio


Le turbonave Normandie, che attraversò l'oceano Atlantico alla straordinaria velocità media di 29,98 nodi

REPLICA
Ref. 30022/C - oro 18 KT
Movimento cronografo meccanico a carica manuale con certificato di cronometro
Cassa a doppio fondo
Datario completo
Fasi lunari
Ref. 36018 - argento 925

Dal 1887 Eberhard è testimone delle grandi epoche con i suoi orologi.
La prestigiosa Maison Svizzera si è sempre riferita, in particolare, alle imprese nautiche più memorabili e significative: imprese che hanno segnato la straordinaria storia della marineria e che a volte sono diventate leggenda. Non a caso Eberhard ha avuto il privilegio di fornire, già negli anni '30, gli ufficiali della Regia Marina Militare Italiana, veri protagonisti di un'epoca. La grande avventura sul mare è più viva che mai e gli orologi Eberhard sono sempre al polso degli uomini che sanno affrontare ogni sfida con coraggio e lealtà. Ecco perchè, oggi come ieri, gli orologi firmati Eberhard hanno tutto il carisma di un capolavoro.

Eberhard Italia S.p.A. Corso Italia, 15 - 20122 Milano - Tel. (02) 72002820 r.a.

EBERHARD & C°
Manufacture d'Horlogerie depuis 1887

Per tutti l'accusa di frode fiscale e illeciti nella compravendita di giocatori del dopo-scudetto

Tangentopoli nel pallone

In cella gli ex dirigenti del Verona

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è anche uno scandalo del pallone, adesso: arrestato l'ex presidente del Verona, Ferdinando Chiampan, 64 anni, finiti in carcere altri «amministratori» della passata amministrazione della squadra gialloblù e personaggi legati all'ambiente del calcio, il più famoso dei quali è Antonio Caliendo, ex procuratore di Roberto Baggio e, ora, di Schillaci.

Dieci ordini di custodia cautelare, di cui otto eseguiti, a firma del giudice per le indagini preliminari Aldo Celentano e su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Guido Papalia. Le accuse vanno dal concorso in bancarotta fraudolenta alla frode fiscale ad altri illeciti per la gestione di quella società che allora si chiamava «Hellas Verona», e per l'acquisto di alcuni giocatori. Una bufera sul calcio veronese, sbalorditi i tifosi che hanno già avuto quest'anno l'amarezza di vedere la loro squadra precipitare in serie B. Con Chiampan sono stati arrestati Eraldo Peluto, 50 anni, ex amministratore delegato del Verona, Giorgio Zago, 53 anni, che è stato presidente del collegio sindacale, Roberto Pini, 32 anni, l'ultimo ad amministrare la società prima che ne fosse dichiarato il fallimento, Settimio Aloisio, 59 anni, nato ad Aiello Calabro e residente a Buenos Aires, Roberto Valsangiacomo, 42 anni, Eugenio Ascari, 33 anni. Questi ultimi tre fanno parte della schiera di personaggi, detti «procuratori», che si occupano della compravendita dei calciatori. Aloisio, ad esempio, ha curato gli interessi dell'argentino Caniggia. Più indaffarato di lui, in questa attività, quell'Antonio Caliendo di cui s'è parlato ampiamente nelle cronache sportive: Caliendo ha avuto una sospensione di due anni da parte della commissione disciplinare della Federazione Calcio per via di altri guai. Il «procuratore degli assi» è stato arrestato a Modena, e nel pomeriggio lo hanno trasferito al carcere veronese del Campone. Lui, abituato a mettersi in evidenza di fronte a cronisti e fotografi, stavolta s'è coperto il volto, mentre l'auto infilava l'ingresso.

L'inchiesta sulle vicende del calcio veronese andava avanti da circa un anno. Ieri mattina, il blitz della Guardia di Finanza, arresti e perquisizioni. E l'operazione che s'è allargata, con sequestri di documenti qui e là negli uffici dei «procuratori»: in Veneto, Liguria, Piemonte, in Toscana, Emilia, Calabria. Da un capo all'altro, alla ricerca dei retroscena del mondo del pallone. Mentre di altri due degli inquisiti non si troverebbe traccia.

Dietro la facciata, secondo le accuse, un complicato giro di operazioni finanziarie, con il coinvolgimento di società messe in piedi in Svizzera, fatturazioni inesistenti, acquisti e cessioni di giocatori che ai giudici risultano poco chiari. Ferdinando Chiampan era già finito sotto inchiesta nel novembre dello scorso anno, per presunta evasione dell'Iva e delle imposte dirette: gli si era contestata la mancata registrazione delle scritture ufficiali riguardanti il pagamento di un miliardo e 800 milioni. La somma era stata versata dal Verona all'Udinese a conguaglio per la cessione di due giocatori, Sergio Speri e Gianluigi Galbagini, in cambio di Luigi De Agostini, che militava nella squadra friulana. L'ex presidente del Verona doveva anche rispondere di non aver dichiarato ai fini dell'Iva e delle imposte dirette un prestito di tre miliardi di lire concesso per l'ampliamento dello stadio «Bentegodi» in vista dei mondiali di calcio.

Ferdinando Chiampan, laureato in giurisprudenza, titolare di una fabbrica di cartucce da caccia. Ma molto più noto per i suoi trascorsi alla guida della squadra gialloblù. L'era di Chiampan al Verona Calcio cominciò nell'84, l'anno in cui la squadra si avviava alla conquista dello scudetto con Osvaldo Bagnoli, l'allenatore più amato dai veronesi. Lui, il Chiampan che spingeva all'entusiasmo, entrò nella società con una quota di maggioranza. Ma non volle ancora andare a sedersi sulla poltrona della presidenza. Disse a Tino Guidotti, il presidente: «Tino, lo scudetto vincilo tu». Dopo il trionfo, prese in mano le redini, portò a Verona giocatori come Caniggia e Troglio. E rimase il «padrone del Verona» fino al fallimento.

Presidente, Chiampan, sostenuto o odiato dai tifosi, a seconda delle fortune della squadra. Ora lui e soci sono accusati di aver messo in atto una spoliazione sistematica delle risorse economiche della società a proprio vantaggio»: affari, consulenze, interessi che avrebbero ruotato attorno a due società, nel giro degli acquisti e delle vendite dei calciatori. Un giro per circa dodici miliardi di lire.

Ora il Verona Calcio ha un'altra dirigenza, il presidente è Stefano Mazzi. La squadra è in ritiro a Cles, nel Trentino. Si prepara al campionato di serie B. Ma la Verona calcistica, con questa storia di Chiampan, sembra scesa ancora più in basso.

Giuliano Marchesini

SCHILLACI

«Ho fiducia nel manager»

CAVALESE. La notizia dell'arresto del procuratore Caliendo (questa è la seconda volta, la prima per presunti reati fiscali, dopo una perquisizione della Finanza nella sede della sua società) ha colpito in particolare Totò Schillaci, suo cliente dall'inizio della carriera. Il bomber delle notti magiche di Italia 90, trasferito proprio quest'estate dalla Juventus all'Inter di Osvaldo Bagnoli, dalla sede del ritiro nerazzurro manda a dire: «Sono stato preso in contropiede - dice l'attaccante - perché si tratta di un fatto improvviso che neppure Caliendo, col quale avevo parlato telefonicamente nei giorni scorsi, aveva previsto. Comunque questo incidente non altera il rapporto di fiducia che ho in lui e finché giocherò a calcio starò sempre con lui. Per me Caliendo non è solo un procuratore, ma un amico il cui aiuto è stato decisivo per la mia attività». **[r. cri.]**

A sinistra Salvatore Schillaci, «cliente» di Caliendo, ex juventino adesso in forza all'Inter di Osvaldo Bagnoli

A sinistra Ferdinando Chiampan, 64 anni, ex presidente del calcio Verona: è accusato di alcuni illeciti nell'acquisto di giocatori per la squadra veneta. Nella foto il momento in cui l'imprenditore viene arrestato

A sinistra Antonio Caliendo, il procuratore più famoso del calcio italiano; qui sopra Luigi De Agostini, passato quest'estate dalla Juventus all'Inter

Avrebbero frodato dodici miliardi In carcere anche Antonio Caliendo procuratore dei calciatori famosi

A Firenze

In un film il manager scomparso

FIRENZE. Emilio Mannucci, vicepresidente della «Etruria Leasing», scomparso dalle 3 di ieri, forse aveva un appuntamento nell'area di servizio dell'autostrada a Viareggio. Una videocassetta con le immagini registrate dall'impianto tv a circuito chiuso dell'autogrill, infatti, mostra Mannucci mentre, verso le 20 di mercoledì, beve un caffè. Un particolare questo, che gli uomini della prima sezione della Mobile fiorentina non sono ancora riusciti a decifrare. Ed infatti nessuna ipotesi sulla scomparsa viene scartata, ad esclusione di quella del sequestro a scopo di estorsione dal momento che Mannucci non viene considerato un uomo ricco. La polizia non esclude neanche l'ipotesi di una fuga volontaria, anche se per essere una messa in scena - dicono gli inquirenti - ci sono troppe complicazioni». Mannucci alle 19 di mercoledì è uscito di casa dicendo che sarebbe andato ad una cena di lavoro. L'uomo ha preso la superstrada per Livorno per andare poi a Viareggio, dove ha imboccato l'autostrada e quindi, passando per Parma e Bologna, si è diretto a Sud fino all'area di servizio di Reggello, dove è stata trovata la sua Croma.

Sul parafango anteriore della vettura, sul crick e sul sedile di guida gli agenti hanno trovato lievissime tracce di sangue che potrebbe appartenere allo stesso Mannucci. L'uomo, infatti, era ferito quando, verso l'1,30 un camionista lo ha visto all'uscita della galleria Croce di Calenzano a Barberino di Mugello. La vettura dell'uomo è stata poi trovata regolarmente parcheggiata e chiusa a chiave, dentro vi erano le chiavi di casa, una camicia e la giacca che Mannucci aveva con sé quando ha lasciato la sua abitazione. **[Ansa]**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. 65661; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maronco 32, t. 65211; **ARONA**, v. le Baracca 40 a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **ACQUI**, località Amérique 95 Duart, t. 765528; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690832-696699; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 10, t. 30755-34779; **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14, t. 540164-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Seiseralm 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 35/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432222; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775324-8070144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 1/3, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **ROMA**, via Quintino Fontana 15, t. 4825947-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Umberto I° e via San Martino, t. 2930856; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 116, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parenti 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 657208; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 66 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga: **Rubrica 6:** operai-impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data lissa o neretti doppio. Neretti urgenti: data lissa o urgentissimi triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»: l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle sbeffeggiate inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Aziende e negozi

DESI in gestione ristorante molto bello ma adatto nucleo familiare (referenziato). Tel. 0173 293 495

[illegible] urge immediata cessione [illegible] commerciale [illegible] 50 a Meloni 019 748 686

RITA LIGURE cedesi licenza tabella IX X ottimo contratto posizione centrale. Tel. [illegible] 9/11; 15/17

SPOTORNO cedesi con urgenza per motivi familiari negozio pesta fresca centralissimo. Immobiliare La Maison 019 748 686

5 Locali e negozi

domande

CERCASI acquisto/affitto stabilimento 1° e 2° cintura zona Ovest Torino officina mq 1700 uffici mq 300. Tel. 900 2567.

offerte

AFFITTASI capannone mq 800 Strada del Portone (Torino). Telefonare 397 8003 - 958 6237.

AFFITTASI locale industriale mq 950 via Reiss Romoli. Tel. 226 6021 - 229 6118.

CAPANNONE in Fromsasco via Sant Bernardo affittasi vendesi altezza mq 1.000, terreno mq 2.500 recintato. Tel. 011 726.173.

CAPANNONI liberi zona Settimo Leini mq 2750 e 1250 privato vende. Tel. 011 998 0026.

VENDIAMO SOPPALCO
per magazzino rivendita di mq 130 con scaffalatura varia. Tel. 0131 248.024 chiedendo di Tina.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA accompagnatore meeting stage 36enne libero da ogni impegno con ottima presenza offresi con referenze. Telefonare 0337 202 964.

AUTISTA 42enne, patente C offresi per viaggi o consegne. No scarico manuale. Tel ore pasti 373 046.

impiegati

LAUREATA, ottimo inglese offresi ufficio commerciale, assistente direzione. Telefonare 710 629.

RAGIONIERA 23enne con esperienza inglese francese, uso PC offresi. Telefonare mattino da lunedì a venerdì al 702 536.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA di sperimentazione per svolgere un lavoro di analisi sui comfort delle automobili ricerca ambosessi di qualsiasi età (studenti casalinghe pensionati) muniti di patente di guida per un lieve lavoro saltuario (1/2 mezza giornata alla settimana) ma continuativo anche in agosto. Scrivere urgentemente Adoc Group gli via Gagliardi S.E. - 10125 Torino.

CERCASI magazziniere più personale per sala e cucina. Tel. 011 641 141 - 641.126.

CERCASI urgentemente coppia custodi referenziati per villa di persone importanza vicino Torino. Tel. 011 832 789.

IMPORTANTE azienda cerca operatore equilibratrice industriale. Telefonare ai numeri 011 696 0377 - 0172 467 002.

IMPRESA [illegible] assume muratori qualificati e specializzati. Telefonare ore ufficio 011 955 1985 - 966 1810.

OPERAIO, specializzato pluriennale su ferse tridimensionali a controllo Fidia cd analogo ricerca azienda specializzata stampi lamiera a produzione presso. Inviare curriculum dettagliato o rivolgersi a Copreduo via Acaia 37 Rivoli tel. 011 959 4584/5/6. Si prevedono in esame solo operai con esperienza richiesta.

impiegati

RAGIONIERA max 35enne, diplomato a/s 91/92, voto 50/60 minimo residente in Torino cerca studio professionale, disponibilità immediata. Trattamento economico adeguato. Scrivere dettagliato curriculum con referenze a Publicompass 7339 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 877 242 zona Molè.

AUTISTA patente C, 30enne acquista con pagamento dilazionato autocarro con lavoro garantito. Tel. 771 1187.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871 643.

KOELLIKER srl via Monginevro 282 Concessionaria Rover vende Fiat Tipo Digi York 1.6 10/90 unico proprietario alla condizionata tetto apribile grigio quarz. Tel. 770 9894. Aperto anche sabato pomeriggio.

PORSCHE 911 Cabrio '88, Alfa 75 Twin Spark '88, Passat berlina 1.8 GLI '89, Fuoco Renault 2000 TSF '87, Saab 900 carburatori '89, BMW 524 TD clima '91, Sierra RS Cosworth 2V '88, Maserati 420 S '86, 318i Berlina Space '90, Ritmo Super Cabrio 1.6 '86, Golf 1.6 T.A. '88. Vetture bellissime! Edauto, Verolengo (To) tel. 011 914.8153 - 914.9730.

19 Vendita alloggi

A chi vuole garanzia per una casa di prestigio e a prezzo fisso venga in visita anche al sabato in cantiere via Fabriani 101. SIS 532 080 - 562.9977.

ALLOGGI nuovi in consegna con soli L. 83 milioni garantiamo il prezzo. Visita in loco anche il sabato via Calabria angolo Potenza. SIS 562 9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi pronti inizio Settimo dopo Panorama via Regio Parco 74. Prezzo fisso con soli L. 10 milioni. Visita anche sabato SIS 562 9977 - 532.080.

CHIERI
Strada Roaschia
CASA SINGOLA
con terreno recintato di circa 900 mq con pianta da frutta composizione 7 camere servizi garage taverna possibile ampliamento ristrutturata pulitissima rogito ufficio postale di prossima costruzione
L. 450 MILIONI
trattabili + mutuo
TEL. 941.4707

CHIERI camera libero cucinetta tinervata bella posizione adiacente via Cibrario vendesi direttamente Tel. 011 749 6904.

COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente alloggi ristrutturati ben curati. Consegna fine 1992. Per informazioni visite in cantiere sito in via Pavia 5 bis oppure telefonare al 011 780 0137.

VENDESI prestigioso appartamento mq 95 piano rialzato presso corso Massimo d'Azeglio uso ufficio o abitazione. Tel. 945 6017.

VENDESI villa [illegible] in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq. 95 nel più alto e bella posizione panoramica. Visita in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509 243 - 011 562 8257.

VIA ORMEA
110 angolo corso Dante alloggio signorile mq 135 3° piano L. 450 milioni. Tel. 695.6540.

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi monolocali, bilocali liberi ed affittasi box, magazzino. Tel. 247.6218.

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso Umbria 47 Torino per tutto luglio offre prezzi scontati dal 15 al 65% (eff. com. legge 60).

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUI TERME [illegible] mq 120 più cantina garage termo autonomo L. 310 milioni A. Gallo tel. 0144 486.413.

ALBENGA a Cenale in nuova costruzione bilocali e mansarde finiture di lusso. Ha 4% Tel. 0337 261.028 - 019 698.223.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende bi/trilocali in costruzione con cantina piscina termoautonomo. Pavimenti ceramica e legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutuo/Dilazioni. Tel. 0182 51.409/541.449 pasti 0337 267 915.

BARDONECCHIA
borgata Le Gleise Rault in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (ristorante bar - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo «fine consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si assegnano eventuali parenti. Per informazioni. Sica. Tel. 0123 98.718 - 999.947.

BARDONECCHIA Sica vende camera soggiorno angolo cottura servizio centrale arredato L. 165 milioni. Per informazioni Tel. 0122 99 715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende camera soggiorno servizio ripostiglio in sottosuolo posto auto cantina L. 180 milioni. Per informazioni Tel. 0122 99 715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende vale Capuccio con ingresso 2 camere soggiorno con camino cucinino servizio balcone box sci cantina box auto L. 230 milioni. Per informazioni Tel. 0122 99 715 - 999.847.

IMPERIA entrobinata a 7 km privato vende posizione di villa del '700 ristrutturata vista mare 220 mq, 8 locali, brsonzi terrazze 165 milioni. Tel. 0337 242.859.

LANGHE Diano d'Alba tenuta mq 146.000, vigneti seminativi, due fabbricati. Tel. 0173 89 509 - 0337 247 889.

MENTONE Europa Immobiliare via Carnot 5 invia una selezione di alloggi. Tel. 0033 93 575 706 aperto il sabato.

PIETRA LIGURE 250 mt mare ampio bilocale con giardino posto auto condominiale. Tel. 0337 261 028 - 019 698 223.

SANREMO vendo urgentemente bilocale 45 mq L. 30 milioni più 70 dilazionabili. Tel. 562 9808 - 0337 205 446.

TENUTA agrituristica Fontane (AI) 30 minuti mare, villa 350 mq, scuderie, campo tennis, 40 mila mq terreno, privato vende L. 360 milioni trattabili. Tel. 019 806 966 - 0144 322 825.

VENDESI vicinanze Mondovì casa d'epoca di importante valore storico da ristrutturare. Trattativa riservata. Telefonare allo 0174 46 827 ore ufficio.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 mt mare mono/bilocale settimanalmente affittasi con giardino e telefono. Tel pasti 0182 542 200.

ABRUZZO affitto a settembre appartamento arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85 050.

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare 086 930 566 - 935 0878.

AFFITTASI agosto settembre villino arredato 500 mt mare 2 camere letto più servizi cucina tavatorio parcheggio interno località S. Maria di Leuca (Le). Prezzo conveniente. Tel. 0833 743 413.

ANDORA affittasi agosto e settembre appartamenti sul mare anche settimanalmente e giorni, da concordare anche prezzo. Telefonare 0182 85 099.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonate, inviarò fotografie 0431 430.429 - 438.261 - 43.429.

COAZZE affittasi uso transitorio rhono/bi/trilocali arredati per stagione estiva o annualmente. Stim Casa 908.9860.

PIETRA LIGURE Borghetto affittasi appartamenti per agosto e settembre, anche 15 giorni. Agenzia Angelucci 019 612.343.

PRIVATO affitta alloggi ammobiliati agosto e settembre Pietra Ligure piazza Nenni. Tel. 019 611.157.

RIMINI Marebello Hotel Narca telefono 0541 373.112 moderno tranquillo ogni confort cucina romagnola specialità locali luglio L. 45 mila agosto L. 60 mila sconto famiglie parcheggio.

RIVIERA Fiori S. Bartolomeo Mare, affittasi appartamenti vacanze in residence con giardino, tennis, bocce, parcheggio. Telefonare allo 0183 400.208.

RIVIERA LIGURE da Pietra Ligure a Diano Marina si affittano settimanalmente appartamenti in residence con piscina privata: in luglio agosto settembre monolocale 3/4 persone L. 350 mila, bilocale 4/5 persone L. 450 mila, trilocale 5/7 persone L. 600 mila, supplemento 8/22 agosto L. 150 mila. Telefonare ore ufficio allo 019 623.1209 - 623.1229.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. CESENATICO Valverde Hotel Residence *** telefonare allo 0547 87.170. Piscina con acquascivolo, palestra, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, scuola nuoto, ginnastica. Pensione completa luglio L. 50 mila, agosto L. 65 mila, settembre L. 49 mila.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 84029 Silvi Marina Teramo. Prima categoria ara condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis varie tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menu specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni telefono fax 085 935 0241.

ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta sconti bambini. Tel. 085 863 808 Fax 085 865 314.

A Cesenatico Valverde Hotel Robert vicinissimo mare giardino uso piscina acquascivolo idromassaggio feste colazione buffet scelta menu pensione completa L. 45/65 mila settimana promozionale 23/9 - 30/9 compreso ombrellone al mare. Tel. 0547 86 395.

ALASSIO albergo Chalet 0182 640 649 in grande parco camere o chalet con doccia o bagno, indipendenza, parcheggio ottima cucina. Pensione completa L. 60/70 mila.

ALASSIO Albergo Lorelay 0182 642 823 Fax 640 063 luglio pensione completa L. 50 mila compreso spiaggia e garage.

ALBENGA Albergo Torano 0182 50 800 - 840 955 luglio pensione completa L. 40 mila.

BELLARIA France Hotel *** tel. 0541 347.400 piscina giardino parcheggio menù a scelta buffet prezzi modici interpellateci.

CAPO EST è immaginale un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Vallugola Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953 333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menu alla carta buffet in piscina feste animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio 8 agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 135 mila settembre L. 90 mila.

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** telefono [illegible] 0541 960.186 nuovo sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Luglio L. 48 mila. Agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** telefono 0541 961.334 grande piscina vicinissimo al mare 2 menù a scelta colazione buffet parcheggio garage mese agosto L. 75 mila.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.053 ogni confort cucina particolarmente curata scelta menù. Speciale agosto L. 61 mila.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 51 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso tel. 0541 967.616 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet 1° colazione 2 rocchi buffet settimanali. Nelle camere bagni con vasca idromassaggio, tv, frigobar a richiesta ascensore privata parcheggio. L'Hotel è veramente sulla spiaggia.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 961.180 fax 963.144 piscina sulla spiaggia posizione prestigiosa sul panoramica, sul mare, parcheggio, ricca scelta menu, colazione, buffet, speciale agosto L. 74 mila/54 mila.

CATTOLICA Hotel Vendome *** telefono 0541 963.410. Vicinissimo mare, idromassaggio, aria condizionata, 2 menu scelta, colazione, buffet, parcheggio. Agosto L. 66 mila.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino al 15 agosto. La vostra telefonata può valere L. 840 mila. Tel. 0541 964 133.

CATTOLICA ultimissime disponibilità. Luglio pensione completa L. 48 mila, terza quarta persona 50%, convenienti combinazioni anche per agosto. Hotel Elite *** telefonare allo 0541 962.186, 30 metri mare completamente rinnovato confortevolissimo, specialità marinara, buffet verdure, colazione buffet, parcheggio custodito. Prenotatevi!

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.758 fronte mare inaugurazione 1992 completamente climatizzato 3 piscine riscaldate idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet tv a richiesta garage gratis.

CERVIA LIDO DI SAVIO Hotel Diana ** 0163 400.055 Fax 400.055 a 70 mt mare tranquillo cucina familiare curata, camere servizi, disponibili mese agosto.

CESENATICO Hotel Raffaello *** camere servizi mini bar TV color parcheggio bambini pernottamento gratis ombrellone gratis. Accappatoio omaggio prenotando con questo avviso. Numero verde 1678/49.081 fax 0547 86 258.

CESENATICO Hotel Bel *** tel. 0547 86 290 a 100 mt mare ogni comforts piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila al dì.

CESENATICO hotel Trento tranquillo confortevole vicino mare ottima cucina parcheggio giardino agosto L. 50 mila compreso cabina sconto bambini. Tel. 0547 82.751.

PERE in montagna? Albergo Reale Balme 50 km da Torino familiare ottima cucina. Tel. 0123 82 918.

GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare moderno garage dal 21 agosto L. 45 mila settembre L. 38 mila.

GABICCE Mare Hotel Spaggia *** tel. 0541 962.756 direttamente sul mare ogni confort pensione completa agosto L. 70 mila/55 mila. Sconto bambini.

GATTEO Mare (Cesenatico) fantastiche vacanze Rosaria Italia Hotels *** menu 16 portate, ottimi prezzi. Telefonare 0547 87.628 - 86 008.

IBOLA Elba Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio Tel. 0565 933 043 - 933 208.

LAIGUEGLIA (Sv) Pensione Panorama familiare vista mare cucina casalinga 0182 690.009. Fino al 31/7 giorni 7 L. 350 mila. Bambini da 0/5 gratuito 5/10 50%.

MENTONE Costazzurra Hotel New York 0033 93 357 888 Fax 932 85607 a 100 mt mare, vista mare, tutte camere con confort, aria condizionata, parcheggio custodito, giardino.

MILANO ADRIATICO Hotel Bologna tel. 0541 615.390 tranquillo parcheggio colazione buffet sala climatizzata pensione completa da L. 39.500.

MONTESILVANO Pescara Hotel Prestige tel. 085 449.2630 - 445.1152. Aria condizionata conduzione familiare vicino mare parcheggio prezzi modici compreso adriaco ombrellone.

PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RICCIONE Hotel Berta tel. 0541 41.880 - 41.013 vicinissimo mare centrale posizione tranquillissima ambiente accogliente e familiare.

RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menu. Offerta promozionale giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 68 mila/52 mila.

RICCIONE Hotel 2000 *** sul mare piscina ogni confort parco parcheggio solarium luglio L. 58 mila agosto L. 69 mila/54 mila. Tel. 0541 644 644.

RIMINI Hotel Amaroord tel. 0541 21.734 confortevole vicino mare colazione buffet menù scelta specialità pesce giardino autoparco prezzi convenienti agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Delfia via Marconi a 50 metri mare giardino parcheggio. Luglio 38 mila agosto 52.000. Tel. 0541 361 718.

RIMINI Hotel St. Gregory *** telefonare allo 0541 53.450 sul mare nel verde, parco giochi, kinderheim, animazione, parcheggio, piscina, idromassaggio, sirene feste, american bar, camere Tv, box doccia, balcone, telefono, cucina tradizionale (buffet di verdure, antipasti, pasticceria, colazione). Richiedete favolosa offerta vacanze.

RIMINI Marebello Hotel Orchidea mare tel. 0541 373 009 moderno 30 mt mare camere servizi balconi telefono cucina curata dal proprietario luglio L. 39.500 agosto L. 55/41 mila.

RIMINI [illegible] centro Hotel Cocchiella *** tel. 0541 23 682 centralissimo parco giardino piscina convenzionata scelta menù varietà buffet speciale luglio L. 45 mila. Agosto L. 62 mila.

RIMINI Riviera Hotel Austin tel. 0541 375 580 vicinissimo mare ogni confort camere servizi parcheggio cucina curata dai proprietari bassa L. 32 mila/34 mila - luglio L. 39 mila/38 mila - agosto L. 45 mila/47 mila.

RIMINI Riviera Hotel Pacific telefonare allo 0541 373.231 vicino mare scelta menù piscina con giardino parcheggio per cheggio serate party. Luglio L. 42 mila, agosto L. 55 mila. Ogni confort.

RIMINI Riviera Hotel Canabry tel. 0541 720 300 sul mare cucina accurata familiare luglio/settembre favorevolissima. Agosto interpellateci.

RIMINI Riviera Hotel Mystery vicino mare. Luglio L. 33 mila, settembre L. 26 mila, sconto bambini Tel. 0541 738 329.

SANREMO albergo tranquillo e signorile conduzione familiare. Pensione completa L. 30/50 mila Tel. 0184 506.924.

SETTEMBRE Milano Marittima Hotel King *** tel. 0541 994.320 sul mare comfort tradizione, atmosfera, gastronomia autoparco giardino pensione completa L. 50 mila bambini 50% sconto.

VALLE D'AOSTA Issime mt. 1000 albergo Issime Tel. 0125 344 004. Buon trattamento giardino.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. 172 New Kent Road, London SE14YT. Tel. 004471 703 4175.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentiere monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334 832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete prezzo alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

Aveva trovato un altro uomo, ma la famiglia del primo fidanzato morto non l'ha perdonata

Uccisa a diciannove anni perché si era innamorata

I killer l'hanno [illegible] in un garage assieme al [illegible] compagno. La coppia [illegible] Napoli dopo [illegible] fuga di due anni al Nord. Arrestato un giovane

NAPOLI. Aveva [illegible] un intero clan, interrompendo il lutto imposto dopo la morte del fidanzato per andare a vivere con un altro uomo. [illegible] sgarro imperdonabile, pagato con la vita [illegible] una donna e [illegible] suo compagno, «colpevoli» di essersi innamorati l'uno dell'altro. A meno di ventiquattr'[illegible] dal duplice omicidio [illegible] Anna Astra e Ciro Balzamo, massacrati [illegible] quindici colpi di pistola in un garage in via Ghisleri, nel cuore del quarti[illegible] Secondigliano, gli investigatori hanno risolto il [illegible] Sulle prime anche loro hanno [illegible] a credere che [illegible] morte di [illegible] giovani di 19 e [illegible] anni [illegible] [illegible] decisa per motivi di onore, durante un consiglio di famiglia. [illegible] poi [illegible] erano errati davanti all'evidenza delle prove raccolte, convinti soprattutto [illegible] della madre di Anna, Lucia Orchidea, pronta a tutto pur [illegible] vendicare la morte della figlia: è lei che con disperata ostinazione ha ripetuto per ore, durante la [illegible], accuse terribili. Neanche la paura della camorra [illegible] a farlo [illegible] bocca chiusa. Sì, perché il clan che ha decretato la morte di Ciro e Anna è uno dei più temuti a Secondigliano, [illegible] cui [illegible] sono diventate un gigantesco supermarket dell'eroina. Per [illegible] polizia ha ammanettato un esponente della famiglia, Ciro Bocchetti, 29 anni. Gravi sospetti incombono [illegible] altri due [illegible] dell'arrestato, Antonio e Mario, che poche [illegible] dopo il duplice omicidio [illegible] [illegible] allontanati da casa e dal quartiere.

[illegible] storia di passione e di morte, quella di Anna Astra e Ciro Balzamo: lei, 19 anni, dall'età di 15 era [illegible]messa sposa di un rampollo [illegible] Bocchetti, Nicola, un tossicomane ridotto come una larva dall'eroina; lui, 24 anni, sposato e padre di due bambini, ufficialmente disoccupato, viveva ai margini [illegible] malavita spacciando hashish e compiendo piccoli furti. Fino a due anni fa [illegible] si conoscevano neppure. Anna, un viso grazioso incorniciato [illegible], [illegible] [illegible] riccioli castani, viveva la sua vita di donna del boss: [illegible] chiusa in casa Bocchetti, in attesa di un matrimonio che [illegible] sarebbe mai [illegible] celebrato.

Il [illegible] settembre del '90, infatti, Nicola morì stroncato [illegible] un'overdose. La famiglia organizzò funerali degni [illegible] un re, sia pure della [illegible] e Anna [illegible] [illegible] abiti [illegible] solitamente indossano le ragazze [illegible] lei [illegible] vestire quelli neri di una vedova. [illegible] era mai stata la moglie di Nicola, eppure doveva [illegible] il lutto [illegible] per non meno di venti mesi: [illegible] impone [illegible] tradizione, così vuole il codice d'onore. Come tutti gli altri del clan piangeva la morte [illegible] [illegible] uomo che forse aveva [illegible] [illegible] [illegible] tempo.

Trascorsero solo quattro mesi prima che [illegible] [illegible] Ciro. Cominciarono a frequentarsi in gran segreto, ma poi decisero di non nascondersi più. Per i fratelli Bocchetti fu il peggiore degli affronti. Minacciarono rappresaglie, lanciarono messaggi di morte. A nulla valsero i tentativi di mediazione fatti [illegible] ma[illegible] [illegible] [illegible] Lucia Orchidea. «Vattene, o [illegible] anche tu [illegible] brutta fine», le disse [illegible] Bocchetti quando lei [illegible] di parlargli. Per sfuggire alla punizione la coppia fu costretta a riparare al Nord, a Riva del Garda, [illegible] di [illegible] parente di lui.

Ciro Balzamo e Anna Astra non hanno messo piede a Napoli per due lunghi anni. [illegible] tornati alla fine di maggio, convinti che ormai le acque si [illegible] calmate. Avevano trovato anche una casa, in un palazzo popolare [illegible] periferia di Afragola, [illegible] paesone a una ventina di chilometri [illegible] capoluogo.

Non potevano sapere che gli uomini [illegible] clan spiavano ogni loro mossa, in attesa della vendetta. Sono entrati in [illegible] l'altro ieri, alla luce del sole, in un garage pieno di gente. Il [illegible] ad essere crivellato dai pr[illegible] è stato Ciro [illegible] Poi è caduta Anna, colpevole di essersi ri[illegible] a chi la voleva [illegible] [illegible] forza.

Fulvio Milone

Ciro Bocchetti ora è in carcere. In alto il cadavere di Anna Astra. La ragazza è stata uccisa a colpi di pistola FOTO ANSA E PRESSPHOTO

Donna sicario

Delitto in famiglia a Genova

GENOVA. Una d[illegible] di 54 anni è stata uccisa ieri sera a colpi [illegible] pistola all'interno di una mercuria situata sulla circonvallazione a [illegible] [illegible] Genova. La vittima [illegible] chiamava Anna Maria Lucchini ed abitava in salita superiore di San Girolamo, la stessa salita dove è avvenuto il delitto. L'omicidio [illegible] accaduto verso [illegible] 19,30 [illegible] sul posto, dopo la segnalazione, [illegible] arrivato molte pattuglie della squadra Mobile.

A compiere l'omicidio è [illegible] [illegible] la cognata della vittima, Concetta Ricevuto, di 62 anni, originaria di Mirto (Messina), ma abitante a Genova in corso Europa da parecchi anni. Oscure ancora le [illegible] [illegible] delitto, ma i parenti della vittima avrebbero dipinto Concetta Ricevuto come [illegible] donna sofferente [illegible] disturbi psichici. [illegible] segnalare l'omicidio è [illegible] la stessa responsabile [illegible] una telefonata alla polizia. «Ho ucciso mia cognata» [illegible] infatti detto Concetta Ricevuto all'agente di servizio al centralino della questura genovese.

A questo punto il poliziotto ha prolungato il più a lungo po[illegible] la comunicazione telefonica facendosi fornire dalla donna le indicazioni [illegible] serie agli agenti per arrivare [illegible] posto ed arrestarla. [illegible] agenti della squadra Mobile hanno anche recuperato l'arma del delitto, una pistola calibro 7,65, con tre colpi della quale Concetta Ricevuto ha ucciso Anna [illegible] Lucchini all'interno della merceria situata a poca distanza [illegible]lla sua abitazione.

La donna, al momento dell'arresto, sembrava di pietra. Non parlava, si è lasciata ammanettare docilmente ed è stata quindi condotta in carce[illegible] Molto probabilmente sarà interrogata questa mattina dal magistrato che si occuperà del caso, ed è già sicuro che per lei il giudice disporrà la perizia psichiatrica. Gli altri parenti, interrogati in serata, non han[illegible] saputo fornire indicazioni che potessero [illegible] a qualche spiegazione al delitto.

[a. l.]

Il male l'ha aggredito ai polmoni, da poco s'era convertito e [illegible] dichiarato guerra [illegible] sigaretta

Era il bello del fumo, stroncato dal cancro

In Usa morto a 51 anni McLaren, l'ex cowboy della Marlboro

[illegible] [illegible] Prima accanito fumatore, poi propagandista del piacere di gustarsi [illegible] «Marlboro», poi (dopo l'arrivo del cancro ai polmoni) stivo paladino [illegible] campagna contro il fumo, infine vittima [illegible] quel vizio: Wayne McLaren è morto ieri a Costa Ma[illegible] in California. Aveva 51 anni e gli ultimi due [illegible] aveva impiegati a [illegible] [illegible] convincere la gente che fumare [illegible] male [illegible] anche a sfidare la Philip Morris, produttrice [illegible] «Marlboro» e sua [illegible] datrice di lavoro, a prendere delle misure per rendere le sigarette meno pericolose. Il momento più «alto» della sua personale campagna si [illegible] verificato pochi [illegible] fa, proprio in un convegno che la Philip Morris aveva organizzato per studiare come far fronte alla campagna contro il fumo. In questo Paese, [illegible] [illegible] sa, l'onda di [illegible] [illegible] confronti [illegible] fumo e dei fumatori [illegible] [illegible] [illegible] aumenta e recentemente c'è [illegible] una sentenza che ha riconosciuto al marito di una donna morta di cancro ai polmoni una sorta di diritto al risarcimento da parte dei produttori di sigarette. Loro stessi cercando le vie di una controffensiva e lo scopo di quel convegno della Philip Morris era appunto quello di studiarne i termini dal punto di vista non solo produttivo e scientifico (è possibile fare qualcosa per rendere le sigarette meno nocive?), ma anche pubblicitario, legale, economico, eccetera.

Una delle pubblicità della Marlboro: Wayne McLaren è stato «testimonial» per la Philip Morris dal '75 fino a quando il male l'ha aggredito

Wayne McLaren non era fra gli invitati di quel convegno, ma visto che per tanti anni la sua faccia si era praticamente indentificata con le «Marlboro» (lo si vedeva [illegible] tenuta da cow boy intenti a godersi la sua sigaretta davanti al fuoco, dopo una giornata che si supponeva di duro lavoro ma anche passata in stretto contatto con la [illegible] [illegible] robe [illegible] uomini semplici e forti [illegible] sanno capire il senso delle cose), nessuno [illegible] osato impedirgli di en[illegible] E lui non solo [illegible] entrato, ma era anche riuscito a parlare. «Il tabacco uccide e [illegible] ne [illegible] la prova evidente», [illegible] [illegible] tanti giri di parole, quasi a confer[illegible] l'immagine di [illegible] tempo, quella appunto di [illegible] semplice e [illegible] La sua «provocazione» [illegible] avuto l'effetto sperato, e negli ultimi mesi lui era diventato un simbolo di quelli che si battono perché il divieto di fumare venga [illegible] sempre più esteso e gli spazi riservati ai fuma[illegible] ridotti. Ora che è morto la sua campagna è finita, ma la sua funzione di simbolo è destinata a crescere. La mog[illegible] Ellen, che lo ha assistito nell'ospedale [illegible] Costa [illegible] ha detto che Wayne riceveva decine di lettere al giorno che lo incitavano a continuare nella sua battaglia, e non appena si è diffusa la notizia della sua morte le linee telefoniche dell'ospedale sono state intasate.

Franco Pantarelli

UNA BUONA RAGIONE PER LIBERARSI DI UN'AUTO DA DEMOLIRE.·

UN USATO GARANTITO

Sistema Usato Sicuro

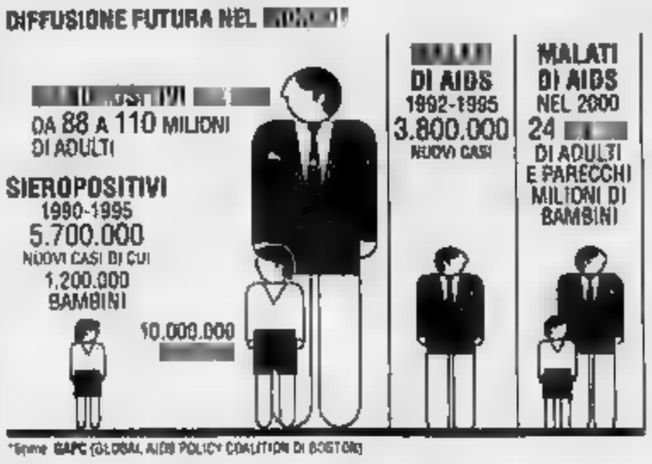
Se volete liberarvi della vostra auto troppo vecchia, consegnatela al Concessionario Lancia. Ve la valuterà [illegible] in cambio di una vettura d'occasione di tutte le marche con non più di 5 anni di vita, perfettamente ricondizionata e garantita Sistema Usato Sicuro. Potrete anche richiederla dotata di retrofit omologato e pagarla con comode e convenienti rateazioni [illegible]/per LANCIA.

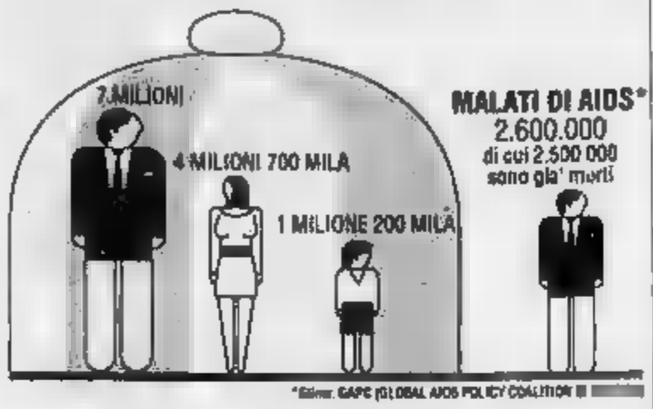
DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FINO AL 31 LUGLIO.

Si è chiusa tra la delusione la conferenza di Amsterdam, i primi test sui malati forse nel '98

Aids, la partita s'allunga

Il vaccino pronto solo nel 2003





AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Si è chiuso ieri il vertice mondiale sull'Aids. La retorica dei discorsi ufficiali non è bastata a coprire la delusione dei risultati, dopo sette giorni a metà tra scienza e spettacolo. Soprattutto evidente è parsa l'amarezza, quando non la disperazione, degli ammalati: ormai è certo che per l'avvio della sperimentazione di un possibile vaccino bisognerà attendere sino al '95; che soltanto nel '98 questo stesso vaccino potrebbe diventare utilizzabile per il 60 per cento dei ceppi virali; che soltanto nel 2003 sarà ipotizzabile l'ingresso nel mercato di un vaccino efficace per tutti. A quel tempo, i sieropositivi - cioè i contagiati da virus Hiv - potrebbero essere tra 40 e 100 milioni. E il contagio non selezione più, ormai si diffonde ampiamente anche tra le donne e anche tra gli eterosessuali.

Sconforto puro nella numerosa delegazione italiana che ha accompagnato gli scienziati: Angelo Magrini, a nome dei politrasfusi, e Vittorio Agnoletto, per conto della Lila (Lega per la lotta all'Aids), accettano comunque con realismo le difficoltà di progresso della ricerca medica. Loro, insieme con tutti i gruppi di base, tentano di coprire le carenze dell'intervento pubblico, e l'Italia non è diversa dagli altri, nel ritardo di una presa di coscienza generale sulle dimensioni dell'epidemia. Ma l'Italia ha uno specifico che la differenzia da ogni altro paese del mondo: dei suoi 13.370 sieropositivi accertati, 8980 - cioè più del 67 per cento - sono tossicodipendenti. Se si tiene conto che in realtà i sieropositivi tra i tossicodipendenti possono arrivare fino alla metà, e che comunque i tossicodipendenti sono un gruppo aperto - cioè ha rapporti sessuali con persone non dedite alla droga - appare evidente che i rischi di diffusione del contagio diventano molto alti. La Lila ha un'attività pilota di affiancamento dei tossicodipendenti a San Giuliano Milanese, e i risultati paiono buoni.

«Però il quadro resta decisamente drammatico», dice il prof. Aiuti. «Nella gente cala la sensibilizzazione, si va assuefacendo all'idea che con l'Aids si possa convivere, che non riguarda noi ma altri. Forse bisogna cambiare stile e metodo della campagna pubblicitaria».

Aiuti si dice scettico sull'esistenza di un terzo virus Hiv, ancora sconosciuto appure lasciato immaginare qui dalle investigazioni di qualche studioso. «Non ignoriamo nulla, però facciamo fughe in avanti. Battiamoci anzitutto per la prevenzione, poi concentriamoci su quello che ormai sappiamo o ridisegniamo gli investimenti su queste certezze».

L'ultima legge finanziaria del nostro governo assegna alla lotta all'Aids 110 miliardi. Aiuti intende dire che ora si conoscono bene la localizzazione geografica dei casi e le identità sociali dei contagiati, e su questa evidenza bisogna concentrare le spese. Un sieropositivo costa più di un milione al mese, un malato di Aids più di tre milioni.

Intanto, dalla Città del Vaticano, la Chiesa cattolica ribadisce il suo no all'uso dei preservativi come mezzo per la prevenzione dell'Aids. Lo ha sostenuto il presidente del Pontificio consiglio per la famiglia, cardinale Alfonso Lopez Trujillo, in una intervista sul congresso mondiale sull'Aids, alla Vaticana.

Nella prevenzione dell'Aids chi propone solo profilattici e siringhe pulite cade «in una specie di trappola irresponsabile», perché la prevenzione della malattia è soprattutto un problema di etica, di educazione ai valori, sostiene il porporato.

Per prevenire «nella maggioranza il diffondersi dell'Aids e per compiere una «autentica opera di prevenzione - spiega Trujillo - non si può proporre il ricorso a rimedi lesivi sia della dignità che della salute umana. Tali rimedi diventano una menzogna e pertanto quelli che li propongono cadono in una specie di trappola irresponsabile».

«Il reclamizzare l'uso dei profilattici e delle siringhe pulite - ha detto ancora il porporato - è fortemente equivoco e addirittura controproducente, perché non solo non restringe il contagio, e, almeno in una proporzione veramente valida, favorisce piuttosto l'abuso della sessualità come pure l'uso della droga e promuove la causa stessa del diffondersi dell'Aids».

Serve invece una prevenzione «morale» basata su un'educazione «completa», che fornisca ai giovani informazione corretta e consona alla dignità della persona umana e diretta alla crescita della maturità affettiva».

Mikhail Merson direttore del programma globale sull'Aids dell'Organizzazione mondiale della sanità ha chiuso con questo messaggio la conferenza di Amsterdam: «Il compito più difficile adesso che torniamo a casa è quello di proteggere centinaia di milioni di giovani in tutto il mondo che stanno avvicinando all'età della vulnerabilità nei confronti del virus». [m. c.]

LA VERSILIANA

Il giornalista

Mestiere tra luci e ombre

MARINA DI PIETRASANTA. La funzione giornalista, come ci si avvicina alla professione, quali sono i pro e i contro del mestiere: questi alcuni degli argomenti dibattuti ieri negli incontri al caffè della Versiliana. Gli ospiti introdotti da Battaglio e Cristina Poli erano la giornalista Delfina Rattazzi e Flavio Fusi, conduttore del tg Roma-New York su Raitre. Si è parlato donna nel mondo dell'informazione, dell'evoluzione alla Rai che ha portato a prevalenza di donne nella conduzione dei telegiornali le penalizza ancora in altri settori. Il pubblico voluto anche sapere come viene confezionato un telegiornale: curiosità soddisfatta ricordando riunioni di redazione, l'afflusso e la valutazione delle notizie, i controlli.

Altro tema di in: come si entra in tv, per concorso o per appoggio politico? C'è chi, Fusi, ha confessato di essere passato per la seconda strada, anche poi alla fine tutti hanno concordato con il che la prima è la più giusta. Infine un accenno ai tg europei. Fusi ha ricordato che c'è già quello Roma-New York su Raitre e che la stessa rete studia un identico collegamento con Parigi.

Per oggi l'argomento è incentrato su «I problemi dell'informazione», ospiti Vincenzo Porcacchia e Piero de Garzarolli. [r. cri.]

IN **BREVE**

Entra in quarantena l'astronauta italiano

ROMA. Franco Malerba, il primo astronauta italiano che il 31 luglio partirà per lo spazio, è entrato nella «quarantena pre-lancio» alla quale la Nasa sottopone tutti gli astronauti pochi giorni prima della partenza, per evitare banali malanni. [Agi]

Spiaggia di Arenzano vietata a «fette»

GENOVA. Il sindaco di Arenzano, Fernando Musolla ha vietato alcune aree della spiaggia «all'utilizzo pubblico» per il rinvenimento di presunte tracce di cromo nella sabbia. [Ansa]

«Boboli» libero per i fiorentini

FIRENZE. Il ministero per i Beni Culturali ha approvato la bozza di convenzione che consente l'accesso al giardino di Boboli ai residenti di Firenze con la presentazione di una tessera comunale. [Ansa]

restaurata con i soldi

ROMA. Assitalia-Gruppo Ina parteciperà al restauro di Trinità dei Monti, la scalinata più celebre del mondo. L'annuncio è stato dato dal presidente, Pierluigi Cassietti. I lavori inizieranno entro la fine dell'anno.

Nel reverendo che Tyson

NEW YORK. E' stato incriminato per falsa testimonianza il reverendo T. J. Jemison, il leader della Chiesa Battista che al processo a Mike Tyson negò di aver offerto 1 milione di dollari per far ritirare la denuncia contro l'ex campione. E' accusato di aver offerto denaro a Desiree Washington. [Agi]

Filippine, arrestato missionario italiano

ROMA. Un missionario italiano, padre Pietro Geremia, è stato arrestato a Isulan, nell'isola di Mindanao nell'arcipelago filippino, con l'accusa di aver partecipato all'assalto di un deposito di cereali. [Ansa]

di Castagna Alpi

VERONA. Un gigante di cemento e metallo per segnalare agli automobilisti quel o l'autostrada per la montagna. «Lo Alpi e Castagna è l'enorme scultura creata da Pino Castagna, 60 anni, inaugurata qualche giorno fa sulla A/42 Parigi-Ginevra a Rivoli Torinese, sullo svincolo per le «Autostrade Blanche. Lunga circa 7, è profonda 8.

Tra il deputato e la bionda attrice la «storia d'amore più calda dell'estate»

Sgarbi e Koscina, flirt sotto l'ombrellone

Sylva confessa: sono stata stregata da Vittorio
E il critico l'ha presentata a mamma e papà

Da Vittorio Sgarbi e Sylva Koscina, la coppia dell'estate

ROMA. L'hanno già battezzata la storia più calda dell'estate. Protagonisti, Vittorio Sgarbi e Sylva Koscina. Il deputato e l'attrice si amano. Lo hanno confessato a un giornalista di «Gente» che li ha sorpresi, nel cuore della notte, in via Vittorio Veneto, la più mondana delle strade della capitale. «E' una storia travolgente. Vittorio mi ha stregato» ha raccontato la bionda attrice venuta dall'Est. Il professore, invece, non perde l'occasione per citazione, tira in ballo Heinrich Heine per descrivere il nuovo amore: «Ho voglia del tuo che è giovane e bello. Al diavolo la tua anima, ne ho abbastanza della mia». Tutto questo per dire che in Sylva tutto lo aveva attratto tranne l'anima. E, invece, ha scoperto e si è innamorato proprio dell'anima della Koscina.

Tutto è cominciato un anno fa, a un ricevimento. Il deputato e l'attrice si conoscevano soltanto di nome. Sylva ha sorpreso Sgarbi mentre, con la solita foga, polemizzava con qualcuno. Gli ha afferrato il ciuffo e gli ha detto poche parole: «Basta con le aggressioni, altrimenti il gioco diventa troppo evidente e la gente si stufa». Si sono presentati e lasciati così. Poi, si sono ritrovati qualche mese dopo a Pesaro, merito di comune amico. E lì, tra le mura del museo, raccontano «Gente», lei in ciabatte e copricostume, si sono abbracciati «forte forte». E la loro storia si è trasformata in un tour per l'Italia. Viaggi su e giù per lo stivale, per rispettare gli impegni di conferenziere del professore. «Vittorio è un vero ciclone» confessa Sylva «da quando stiamo insieme, mi ha trascinato in mille posti, con ogni mezzo, aerei, auto, elicotteri e motoscafi. Appena torniamo da qualche località, non ho il tempo di disfare le valigie che subito si riparte. Una frotta meravigliosa, che non avevo mai provato prima». Ma Sgarbi ha trovato il tempo per fare una scappata a Ro Ferrarese, per presentare a mamma Rina e a papà Beppo, il farmacista del paese, la nuova fiamma.

Fiori d'arancio dietro l'angolo? Neanche la Koscina ci scommette: «Quella che sto vivendo con Vittorio è una storia imprevedibile, non si può sapere come andrà a finire. Può durare per sempre, ma può anche finire domani, come quando ci si risveglia da un bellissimo sogno. Di certo è una persona che può sconvolgerti la vita, ma che è anche capace di coinvolgerti in modo totale se riesci ad avere un minimo di intelligenza, sensibilità e cultura».

Chissà se la pensa così anche Annie Papa, l'attrice sorpresa qualche settimana fa da «Novella 2000» insieme con Sgarbi, durante una romantica passeggiata notturna per le vie di Roma. «Non ci sono più dubbi: la crisi che li aveva separati è superata» annunciava il settimanale rosa, sotto la dicitura «Siamo davvero inseparabili». [p. p. l.]

Napoli, studenti universitari accusati di falso

Compravano esami in 199 alla sbarra

NAPOLI. Dalle aule dell'Istituto universitario orientale a quelle del tribunale. E' questa la che aspetta 199 studenti, nonché un bidello e un impiegato nella stessa Università, per i quali il sostituto procuratore di Napoli Nunzio Fragliasso ha chiesto il rinvio a giudizio.

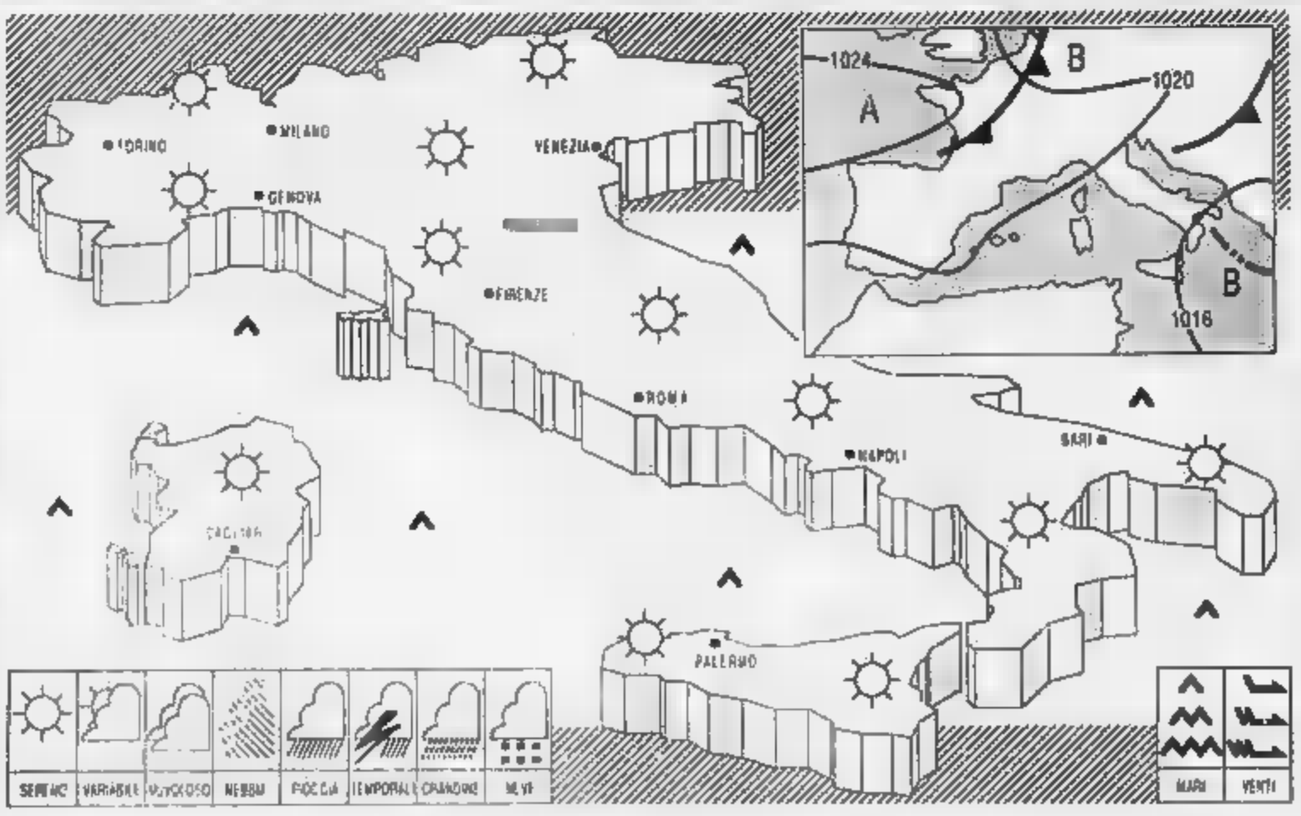
Il magistrato ha emesso i provvedimenti al termine di lunga indagine sul «commercio» di esami nell'Università partenopea.

Le accuse nei confronti degli studenti sono di falso per contraffazione e soppressione mentre al bidello Antonio Orazio e all'assistente di segreteria Lucio Giustiniani è contestato anche il reato di corruzione.

Secondo l'accusa, sarebbero questi ultimi i principali protagonisti degli illeciti grazie ai quali in un arco di tempo che va dal 1986 al maggio scorso sono stati attribuiti, in seguito alla falsificazione di documenti circa 4000 esami del dipartimento di Filosofia dell'istituto specializzato nello studio delle lingue straniere.

Per «passare» ciascun esame, secondo quanto accertato dagli inquirenti, ogni studente doveva pagare una somma variabile da centomila a duecentomila lire.

La vicenda fu scoperta nel fu in seguito alla denuncia fatta da un docente che si accorse della falsificazione della propria firma su un verbale di esame. Antonio Orazio avrebbe in particolare provveduto alla contraffazione dei documenti, i cosiddetti «statini» a cui libero accesso nella sua qualità di bidello, mentre il segretario addetto al computer in cui venivano registrati tutti i dati degli studenti, avrebbe alterato i piani di studio, inserendo gli esami «falsi» nei programmi. L'inchiesta aveva coinvolto, oltre alle persone rinviate a giudizio, altri quaranta studenti che sono poi risultati estranei alla vicenda. Per loro il magistrato ha quindi chiesto l'archiviazione. [Ansa]



SITUAZIONE sul Mediterraneo centrale permane un campo di alta pressione. Infiltrazioni di aria fresca e instabile si manifestano sulle zone alpine e prealpine.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi appenninici del Centro e del Meridione. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Meridione

VENTI: di prevalenza deboli di direzione variabile

MARI: generalmente quasi calmi o poco mossi. Temporaneamente mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevarranno condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; foschia, durante le ore pomeridiane, annuvolamenti cumuliformi associati a qualche breve ed isolato rovescio, potranno interessare le zone interne del Meridione peninsulare e della Sicilia

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	30	Faenza	18	33	Bari	19	30
Verona	20	31	Pisa	19	33	Napoli	22	32
Trieste	24	30		17	28	Potenza	16	27
Venezia	20	31	Perugia	20	30	S.M. Leuca	21	28
Milano	18	32	Pescara	16	29	R. Calabria	25	32
Torino	17	29	L'Aquila	13	31	Palermo	24	28
Cuneo	20	30	Roma Urbe	18	34		19	30
Genova	24	30	Roma Fiumi	21	30	Alghero	19	31
Bologna	19	32	Campobasso	18	27	Cagliari	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	22	nuvoloso	Lisbona	16	30	sereno
Atene	20	34	variabile	Londra	18	23	nuvoloso
Bangkok	26	31	pioggia	Los Angeles	20	27	sereno
Berlino	16	29	sereno	Madrid	21	36	sereno
Bruxelles	14	28	sereno	Montreal	14	22	sereno
Buenos Aires	2	7	sereno	Mosca	15	28	sereno
Copenaghen	11	23	sereno	New York	18	21	nuvoloso
Dublino	13	20	nuvoloso	Parigi	14	28	sereno
Francoforte	16	32	variabile	Pechino	23	25	nuvoloso
Gerusalemme	16	27	variabile	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	15	28	variabile	Sydney	np	np	np
Helsinki	13	23	sereno	Tokyo	25	33	nuvoloso
Honolulu	24	30	sereno	Varsavia	17	27	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	19	30	sereno

LA CABALLE' PER I GIOCHI

BARCELLONA. Due miliardi di telespettatori previsti oggi per il concerto di Domingo, Carreras e Caballé per le Olimpiadi di Barcellona. Il concerto sarà riprodotto in compact disc e cassetta.

IL RITORNO DELLA BERTE'

MILANO. Loredana Bertè torna alla musica. Dopo il divorzio da Borg, ha firmato un contratto con la Sony Music, ex Cbs, con la quale aveva realizzato in passato alcuni dei suoi successi.

LA MEMORIA. 1954. Il primo viaggio in Italia: in bikini nei bassi di Napoli tra urla e fischi

CARDINALE
La regina di Tunisi

«Mio padre era siciliano. Io e mia sorella ci tingevamo i vestiti per evitare il

Luchino Visconti la volle per il «Gattopardo»

A destra: Claudia Cardinale con Federico Fellini
Sotto: Claudia con il marito Pasquale Squitieri
Sopra il titolo: in una delle foto che hanno fatto il giro del mondo

PARIGI

UNA famiglia in vacanza, nei primi Anni 50: padre, madre, due figlie, dalla Costa Azzurra fino a Napoli, alla scoperta di spiagge, montagne, città, tra paesaggi sconosciuti e pieni di fascino.

Una famiglia particolare, un quartetto che non [illegible] i genitori sono nati in Sicilia, le due ragazze di 14 e 15 anni sono quindi di cultura italiana, ma il luogo che le ha viste nascere e crescere è il Nord Africa, precisamente Tunisi. Parlano bene il francese, anche se della [illegible] nulla, [illegible] sto che [illegible] hanno mai lasciato prima d'allora il [illegible] in cui vivono. Questo, per loro, è il primo viaggio importante della vita, la prima [illegible] fuori [illegible] Tunisia».

Alla ricerca della neve

Un'estate irripetibile, quella [illegible] densa di scoperte e sorprese, per Claudia Cardinale e [illegible] che: sorprese sui luoghi, sulle [illegible] suetudini, sui [illegible] di [illegible] della gente francese e italiana, [illegible] anche [illegible] personali, sul proprio corpo». Sulla propria bellezza. «Solo due o [illegible] estati dopo - ricorda oggi l'attrice - sono ritornata [illegible] sola in Italia e ho cominciato a lavorare nel cinema».

Diva solare e allo [illegible] tempo discreta, appartata, oggi forse più semplice e accessibile di quanto non apparisse agli inizi della carriera, quando [illegible] e il [illegible] sembravano avvolti in un alone misterioso e severo, Claudia Cardinale si diverte a ricordare quella [illegible] straordinaria, quel viaggio [illegible] famiglia, l'ultimo prima [illegible] la sua esistenza di ragazza si trasformasse, prima che il cinema [illegible] segnasse [illegible] sempre. «Era [illegible] vacanza sognata e sempre rimandata: i [illegible] genitori non avevano avuto la possibilità di fare il viaggio di nozze. [illegible] quell'anno, finalmente, decisero che era arrivato il momento adatto: i miei due fratelli furono spediti [illegible] colonia e noi sorelle partimmo [illegible] loro. Ancora oggi ci rinfac- [illegible] quel privilegio!».

La voce calda dell'attrice, 53 anni portati con una compostezza allegra, tra tributi cinematografici internazionali, gioie materne, giuste angosce per le tragedie del mondo, si spezza in una risata piena. «Il nostro giro cominciò dalla Costa Azzurra - racconta -. A Nizza successe il primo fatto [illegible]. Camminando per la città, fummo colpiti [illegible] una serie [illegible] pubblicità che propagandavano gite sulla neve, sulle Alpi francesi, a ridosso della Costa. Tutto quel bianco ci affascinava e, dato che venivamo dall'Africa e la neve non l'avevamo mai vista, decidemmo subito di andarci. C'era il problema dell'abbigliamento: in valigia [illegible] solo vestiti estivi, [illegible] adatti alla montagna. Comprammo di tutto, [illegible] pullover alle giacche a vento. Sul pullman cominciarono [illegible] sorprese, ci guardavamo intorno e notavamo che [illegible] gli unici combinati in quel [illegible] do. Ma il massimo [illegible] delusione arrivò dopo: a Valberg, 1700 metri d'altezza, in piena [illegible] non c'era [illegible] ma [illegible] prati verdi [illegible] pic nic. Ricordo [illegible] lo stupore, la meraviglia, e noi coperti da capo a piedi con [illegible] quella gente intorno che ci guardava stranita.

Ma [illegible] serie delle sorprese e delle scoperte non si chiuse tra le valli francesi: il padre severo, la madre accomodante, le due figlie in fiore, proseguimmo scendendo giù, lungo la costa italiana, fino a raggiungere Napoli, proprio nella [illegible] di Piedigrotta.

[illegible] Cardinale: «Dovevamo restarci per due o tre giorni, prima di prendere la [illegible] la Tunisia. Purtroppo io e mia sorella non avemmo la possibilità di vedere molto...». Il passaggio di Claudia e di Blanche tra i vicoli e il lungomare, [illegible] i balconi e nei ristoranti, provocò [illegible] piccola, colorata rivoluzione: «Portavamo i capelli raccolti a [illegible] cavallo, pantaloni alla [illegible] che finivano al ginocchio, e sopra il reggiseno dei bikini, un oggetto che a quei tempi, in Italia, [illegible] era affatto [illegible] Davanti [illegible] minava la mamma, poi noi due, e dietro [illegible] padre che chiudeva la piccola processione distribuendo sberle a destra e a manca a tutti quelli che ci seguivano con sguardi e commenti insistenti. Un finimondo: come se non bastasse, in certi vicoli, al nostro passaggio, cominciarono a lanciare dai balconi strani oggetti di carta, [illegible] dei piccoli coni. Eravamo stralunate, ci sembrava di essere arrivate sulla luna. Nostro padre, invece, era furibondo: ci ordinò di [illegible] in albergo fino a quando [illegible] ci saremmo dovute imbarcare».

[illegible] molto legate quelle due sorelle mediterranee, come tante adolescenti unite nel contrastare certe insopportabili severità paterne: «Mio padre non ci avrebbe mai comprato un bikini; così decidemmo di farcelo da sole: uno era a disegni scozzesi, in blu e bianco ornato da un piccolo volant; l'altro era verde a pois, il pezzo sopra si annodava sul davanti come [illegible] fazzoletto, quello [illegible] arricchito da un minuscolo pareo. Provammo [illegible] ad aggirare certi divieti: mio padre, un siciliano molto chiuso, non voleva che usassimo il nero (che a noi piaceva), perciò avevamo imparato a tingere le stoffe; così lo portavamo al posto dei blu, ad esempio, senza che [illegible] ne accorgesse».

Blanche, che vive a Parigi a due fermate di metrò da Claudia, ha conservato e sviluppato quella [illegible] giovanile: di mestiere fa infatti [illegible] costumista cinematografica.

[illegible] Cardinale, [illegible] oggi è [illegible] signora elegante e serena, con i capelli corti, la pelle ambrata, gli occhi truccati [illegible] nero, gli abiti Armani, sorride [illegible] ricordare la sua adolescenza [illegible] famiglia. L'epoca degli ultimi divieti, prima di [illegible] aletta «la più bella italiana di Tunisi», prima del tuffo nel mondo del cinema, nel 1958, quando apparve [illegible] la prima volta ne «I soliti ignoti» di Mario Monicelli, al fianco di Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Renato Salvatori nella parte dell'ombrosa e ingenua sorella [illegible] Tiberio Murgia.

Claudia e Bruno (il fratello). Accanto: [illegible] Mastroianni e la Cardinale sul set

Le [illegible] estati, da quel momento, cambiarono radicalmente. Ma, dentro, [illegible] sempre rimaste di periodo più gioioso della vita, il tempo [illegible] vacanze, anche [illegible] la scuola [illegible] finita da tempo, anche [illegible] maggio, nei mesi estivi, succedo di lavorare più che d'inverno».

Certo, l'eredità [illegible] quell'educazione familiare, tradizionale e un po' rigida, ha avuto non poco peso nella sua vita. Anzi, è stata parte integrante [illegible] fascino schivo dell'attrice [illegible] scritta trent'anni fa [illegible] Moravia nel libro intitolato «C.C.» a contessa, nel 1963, da Federico Fellini e Luchino Visconti [illegible] la scelsero, contemporaneamente, per i [illegible] due film-capolavoro «Otto e mezzo» e «Il Gattopardo».

Fu inamovibile nella determinazione di non spogliarsi davanti alla macchina da presa, così come fu capace di comunicare ondate [illegible] sensualità con quei suoi sguardi timidi e aggressivi, lanciati [illegible] occhi bassi; con gli sfacciati scoppi di risa dell'Angelica del «Gattopardo», proprio come l'aveva voluta Luchino Visconti; con i sorrisi pieni di luce arrivati più tardi, assieme alle scelte decisive [illegible] vita, come quella, [illegible] 1975, di andare a vivere con Pasquale Squitieri, rifiutando per sempre [illegible] status scontato e rassicurante della [illegible] compagna [illegible] produttore potente.

Da ragazza, agli inizi della carriera, aveva accettato regole e imposizioni e, come ripete spesso [illegible] intervista, per quindici anni, a partire dalla film [illegible] dal [illegible] primo [illegible] con la Vides di Franco Cristaldi, aveva vissuto «sotto una campana di vetro, controllata in tutto, nel lavoro e nei pensieri».

Quelle norme di stampo hollywoodiano Anni [illegible] le rispettò perfino a tenere nascosto per anni il figlio Patrick, nato da una segreta passione adolescenziale e voluto, nonostante tutto, contro ogni regola, in una solitudine angosciosa, scaldata solo dalla solidarietà della [illegible] coralità Blanche e [illegible] un'amica: le uniche a sapere, le uniche a condividere quel passo così importante della [illegible] vita. [illegible] maternità, nel suo significato più sereno, completo e consapevole, la Cardinale l'ha vissuta solo più tardi, quando, quarantenne, ha messo al mondo Claudia, che oggi ha tredici anni e occhi azzurri identici a quelli del padre, [illegible] Squitieri. Allora Claudia Cardinale diventa [illegible] nonna perché Patrick, nel frattempo, [illegible] avuto a sua volta una figlia, Lucille.

A Roma torno in agosto...

Adesso, la vita dell'attrice scorre saldamente intrecciata con gli affetti familiari: c'è Pasquale che la raggiunge a Parigi appena può; c'è Claudia che frequenta le scuole francesi, e che d'estate non vede l'ora di tornare a riabbracciare la sua tata italiana; c'è Patrick che ha aperto da poco un ristorante nel cuore di Manhattan; ci sono gli altri figli di Pasquale: Vittoria, Paola e Mario.

Adesso estate, per Claudia Cardinale, significa anche conciliare i propri desideri con quelli della figlia, attaccatissima al padre, ma più propensa a confidarsi con la madre. Ed è estate pure la voglia di tornare a passare del tempo a Roma, nella villa di campagna che ha lasciato tre [illegible] fa per trasferirsi a Parigi, sollevando cndate di pettegolezzi, interpretazioni, voci discordanti («La Cardinale è in crisi? Sta per separarsi da Squitieri?»).

«Negli ultimi tempi - spiega ancora una volta l'attrice - a Roma mi sentivo molto isolata, distaccata, non mi era possibile andarmene in giro tranquilla, camminare a piedi da sola, come invece posso fare a Parigi. Roma, però, come città, [illegible] luoghi, mi manca molto e [illegible] di andarci durante [illegible] ad agosto, quando non c'è nessuno. Non l'ho lasciata: ho solo scelto di vivere questa fase della mia vita a Parigi, dove mi trovo bene, dove mia figlia, che parla perfettamente francese, frequenta una buona scuola ed ha un sacco di amici».

Anche le occasioni di lavoro, negli ultimi tempi, sono spesso arrivate dalla Francia. Ma la [illegible] sceglie con calma, lasciandosi guidare dai desideri, dagli stati d'animo, assaporando la libertà completa e matura [illegible] questo suo momento.

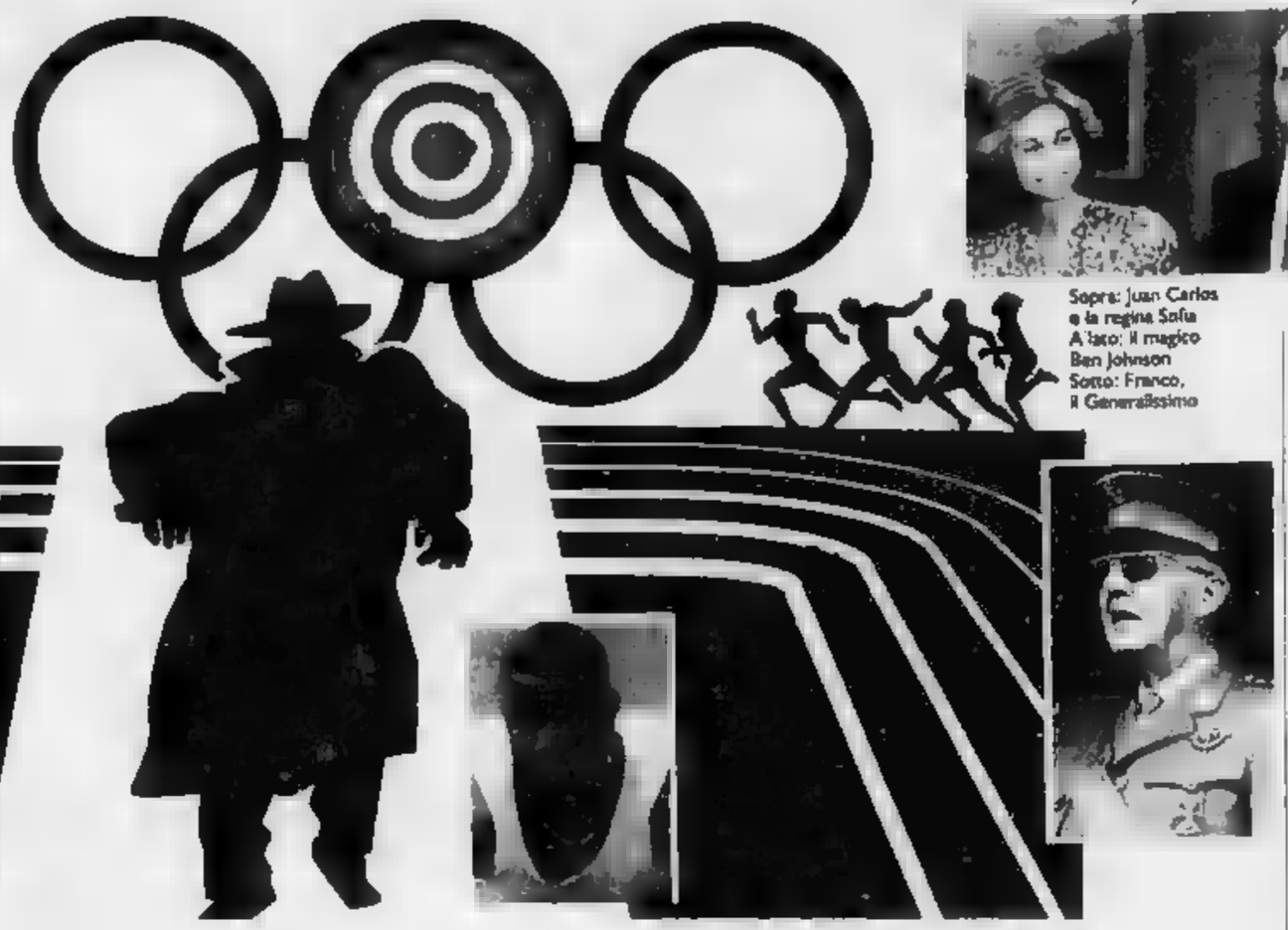
«Ricevo molti copioni, spesso riguardano personaggi ripetitivi, che ho già fatto, oppure privi d'interesse. Io, invece, ho voglia [illegible] [illegible] inesplo[illegible] di [illegible] prese, [illegible] occasioni fuori dai clichés».

Fulvia Caprara

SABOTAGGIO OLIMPICO Il giallo firmato per La Stampa da Manuel Vázquez Montalbán

Samaranch supplicò «Carvalho ci salvi i Giochi» L'investigatore sorrise...

«Bush non riuscì a venire a Barcellona perché stava per dichiarare guerra a qualcuno per vincere le elezioni»



Sopra: Juan Carlos e la regina Sofia A lato: il mugico Ben Johnson Sotto: Franco, il Generalissimo

Tocca a lei caro Pepe...

Per diciassette giorni la città sarebbe stata occupata da una vasta minoranza di sportivi praticanti e da un'immensa maggioranza di sportivi a parole, pensiero e omissione. Una città occupata da gente piena di salute può diventare addirittura insopportabile e ancor più se per via dei Giochi olimpici la città si è fatta la chirurgia estetica e dal suo volto sono scomparse importanti rughe del proprio passato. Re, Presidenti di Repubbliche probabili, l'insopportabile leggerezza dell'essere di tutti i membri del Coi, ciccioni e ciccione con gli zaini pieni di filosofia olimpica in mezzo ai cannibali e alle loro vittime che guatano alle porte della città, in attesa dei *minorati fisici*, per rendere poi l'Olimpiade protagonista della pietà pericolosa, nella cornice d'una società che si occupa dei minorati soltanto nel che a fare dei gol con il naso.

Carvalho decise di far ricorso a un succedaneo di suicidio metafisico che aveva provato ai suoi tempi di depresso storico. Svuotare un appartamento, chiuderlo a doppia mandata e tapparsi dentro, tutto nudo, collegato al proprio passato e futuro soltanto da un frigorifero pieno di cibi popolari e nutrienti e un prosciutto. La cultura metafisica e gastronomica di Carvalho era molto migliorata dai tempi delle crisi alla fine degli Anni Sessanta e questa volta decise di tapparsi nella casa di Vallvidrera, bloccare porte e finestre, sigillare persino gli spifferi e fessure con nastro isolante, restando in tutta la nudità richiesta dall'estate e dall'angoscia, tenendosi appena il piccolo slip richiesto dal senso del ridicolo dopo i cinquant'anni in frigorifero e nella dispensa, prodotti da Chez Fauchon in giù, senza dimenticare quegli esempi della gastronomia spagnola che avevano superato con dignità le insidie del postmoderno, a cui addebitati tanti disastri nella cultura del mercato del gusto.

Dopo aver chiuso «... per ferie» il suo ufficio di investigatore privato sulle Ramblas, una delle poche vie di Barcellona rispettate dal piccone olimpico, e dopo aver spedito l'aiutante Biscuter con il viaggio organizzato più economico che gli è stato possibile trovare presso l'agenzia di viaggi più sicura di sè in tutta Barcellona, Carvalho si preparò a superare la prova della propria intolleranza olimpica nella più drastica delle solitudini. I suoi due più importanti legami col mondo, cucinare e bruciare libri, lo avrebbero tenuto in contatto con la materialità, aiutandolo a trasformare il mondo e in diciassette giorni di reclusione si sarebbe concesso la soddisfazione di bruciare i libri fondamentali. Tanto per cominciare: il volume di *Que sais-je?* sul fenomeno olimpico.

Anche se la sua decisione era strettamente privata, e avendo poca famiglia e congiunti, nessuno poteva essere della peripezia antiolimpica del detective Carvalho. Eppure, il protagonista di quel gesto tanto essenziale di ribellione e disprezzo sentiva insuperabilmente soddisfatto. Tempi che essere fruitore unico del proprio rifiuto dei Giochi olimpici a Barcellona? Immaginava l'inflessione borbonica e preoccupata del re Juan Carlos che domandava alla regina: «Sofia, hai visto Carvalho?». La perplessità della regina, corretta e aumentata dal commento di Fidel Castro: «Dove si sarà cacciato quel delinquente?». Bush, assolutamente sconcertato come si trovava a dichiarare la guerra a qualcuno per e bada la caduta a picco di popolarità elettorale.

Samaranch, lui che si sarebbe irritato: «Me lo sentivo arrivare! Me lo sentivo arrivare un gesto di disprezzo carvalhiano, una prova dell'infinita superbia degli intellettuali a cui accennava sempre l'Eccellentissimo Generale Franco». Era giunta la sua ora di rifiutare il consumo di farsa democratica, di misteri sacri della modernità, della cultura di lasciti alla Walt Disney, e si sarebbe soliazzato la goduria della propria ribellione, del ignota. Carvalho non coglieva i rumori che, dall'esterno della sua clausura nella casa di Vallvidrera, reclamavano la presenza. Ma a tratti la porta d'ingresso cedette ai calci di uno stivale militare e il buco aperto nel legno venne allargato da altri stivali militari fino a uno spazio sufficiente affinché la casa di Carvalho venisse invasa da corpi repressivi di ogni genere: paracadutisti, poliziotti armati, guardia civile, poliziotti privati, poliziotti misti, pompieri, affiliati dell'Opus Dei, zampognari scozzesi, soci di club tici, orfani del socialismo reale, boy scouts, buttafuori di night club, omosessuali sensi di colpa, yupples in crisi di crescenza...

Carvalho perquisito nonostante indossasse soltanto lo slip e venne applicata la legge Corcuera, versione spagnola delle nuove leggi che l'Europa democratica cominciato a imporre per difendersi da una futura invasione cinese, la della lotta traffico di stupefacenti. Costretto a indossare un vestito estivo acquistato ai saldi certi grandi magazzini del genere Mark & Spencer, portato con un furgoncino blindato in uno scantinato ignoto. Sotto una minacciosa luce da scenografia convenzionale, scorse un bel gruppetto di potenti, tutt'intorno a don José Antonio Samaranch, presidente del Cio (Comitato olimpico internazionale).

— Carvalho, le Olimpiadi hanno bisogno di lei.

Dubitava seriamente sulla capacità di Samaranch di cogliere messaggi sofisticati, e fece sfoggio pertanto di delle sue più semplici alla Humphrey Bogart, quella che soleva propinare quando aveva l'ulcera allo stomaco e mormorò:

— E che me ne frega?

— Tutto ci fa pensare che ci troviamo di fronte a un sabotaggio olimpico premeditato con sagacia.

— Che ve lo fa pensare?

— Johnson, l'atleta di origine giamaicano, nazionalizzato canadese, prima vincitore di medaglia a Seul il suo trionfo come centometrista, poi squalificato per doping...

— Sì?

— Ha appena vinto la finale dei cento metri piani a Barcellona.

— Record?

Manuel Vázquez Montalbán
Traduzione di Haido Lyrio
(prima puntata,continua)

LETTERE AL GIORNALE

Al tg la finta guerra di poliziotti veri. Scuola di sevizie per bambini

Quei poveri agenti costretti a recitare

Lo Stato ci considera tutti fessi. E con lui tutti i telegiornali, pubblici e privati che siano. E' successo con Farouk. E' successo con le stragi di Capaci e di Palermo. E' sempre successo, in occasione di fatti tragici e bordate di arresti. Ogni volta i tg mostrano le forze dell'ordine che spianano le armi, rasentano i muri e impavidi fanno in casseforti, anfratti, boscaglie. C'è sempre un cineoperatore: a volte li segue, a volte è appostato dietro l'angolo prima che loro arrivino con la pistola in pugno. E a volte, addirittura, o già nella stanza quando sfondano la porta. I casi sono due, o è una finta e quei poliziotti sono del tutto incapaci e vanno in assetto di guerra là dove un cinoperatore va tranquillo con la sigaretta in una mano e la telecamera nell'altra.

E' la stessa cosa quando si mostrano colonne di volanti o gazzelle che escono da questure e caserme con le sirene accese. Per andare dove? All'autolavaggio senza fare coda? Non certo ad arrestare qualcuno, visto il clamore e la presenza preventiva delle telecamere. Se tutte queste comparse gratuite del tg fossero impegnate, anziché nella cosiddetta fiction, nel controllo del territorio o nelle indagini, sarebbe meglio per tutti. Se ci pensano i direttori dei telegiornali, ci pensino i responsabili di polizia, carabinieri e finanza. O forse sono proprio loro a preferire l'«immagine» alla concretezza del lavoro? Siano almeno gli agenti a rifiutare quelle comparsate, almeno loro che, quando le telecamere sono spente, vengono ammazzati sul lavoro, veri.

Maria Robaldo, Asti

E' l'ora delle fermezza (prima solo tolleranza)

del massacro in cui la vita il giudice Paolo Borsellino e la sua scorta i tg hanno a lungo riportato in sovrimpressione una frase del ministro dell'Interno: «E' l'ora della fermezza». Vari giornali la evidenziano, con serietà.

Dunque, nel sen. Mancino, decenni di stragi, quello di Falcone compreso, valevano spirito di tolleranza, quest'ultima di Borsellino gli ha invece prodotto un sentimento di fermezza. Molti «media» fanno coro.

Dunque neanche l'assassino del dottor Borsellino e della sua scorta è riuscito a indurre al silenzio. Che c'è da sperare?

Con tanta tristezza

Ernesto Cardone, Carrù (Cn)

Il grande dei tori in Spagna

Sono una delle ragazze che, domenica 12 luglio scorso, a Lloret del Mar (Catalogna Spagnola) si scoprirono il seno per attirare l'attenzione dei passanti mentre distribuivano volantini contro la corrida, davanti alla «plaza de toros». Il giorno prima avevamo partecipato alla manifestazione internazionale a Barcellona, organizzata dall'associazione protettrice degli animali di Tossa de Mar. Lo stupendo centro balneare della Costa Brava che, per primo in Spagna, ha abolito la corrida.

Sono la stessa persona che, nel 1990, assieme a protezionisti spagnoli, francesi ed inglesi, presenziò alla «festa» di Coria (Estremadura) dove, ogni anno per sei giorni, a partire dal 24 giugno, 12 tori vengono massacrati a furia di popolo, uno alla volta, in onore di San Giovanni.

Dopo tre ore di mandite sevizie, l'animale cade esausto; ed è allora, quando esso non ha più difesa, che la gente inferisce maggiormente su di lui. Mentre agonizzava, vidi la ressa delle folla per tagliargli i testicoli, la coda e le orecchie e, con questi, adornarsi, appendendoli sanguinanti alla cintura. Osservai bambini di cinque anni, adolescenti e adulti, infilare avidi le dita nelle ferite e sguazzare divertiti nella pozza di sangue. Vidi la ferocia e il sadismo di tutta una popolazione. Vidi la cosa più orribile di tutta la mia vita.

Domenica 12 luglio scorso, a Lloret del Mar, mi si strinse il cuore quando, terminata la corrida, vidi uscire della «plaza de toros» i cavalli dei «picadores». Stremati e torturati. Notai anche un bambino che recava in mano, sorridente ed orgoglioso, l'orecchio sanguinante di un toro. Quando uscirono degli italiani, chiesi loro: «Vi è piaciuta?» - «No», risposero quelli; ma ormai, con i soldi versati per acquistare il biglietto, essi avevano contribuito a far continuare il martirio di innocenti animali. Oltretutto, di loro che la corrida è anche uno spettacolo monotono e noioso. Ma tant'è: i turisti si lasciano convincere da una stampa molto ben pagata.

«Se ottenessimo il "boycot" al turismo, la corrida e le altre feste sadiche finirebbero nel giro di un anno». Questo ci comunicano gli animalisti spagnoli. Essi chiedono la collaborazione degli altri europei. Chi desidera accogliere il loro appello può mettersi in contatto con noi, telefonando al n. 0446/620610.

Lilia Casali, Bologna

Carissimo Dal Buono, domenica 12 luglio su *La Stampa* appare in prima e quindicesima pagina un articolo che riguarda i sogni delle casalinghe. Per la precisione, un campione di circa 1800 dovrebbe fare testo su un sondaggio fatto dalla Abacus per dell'ennesima tavola rotonda «apparecchiata» a Gabicce. Mi chiedo: ma, dopo delle casalinghe, c'era neppure una commessa, un'impiegata, una sarta! Tutte casalinghe diviso fra e il televisore e il cinema...

Alma Salcich, Torino

I sondaggi le oche le casalinghe

GENTILE Alma, pare che non siano mancate proteste contro questa visione restrittiva delle casalinghe anche tra le lettere a questo giornale. Questa è, comunque, la prima che ricevo io, in questo mio sgabuzzino che forse può vedere dal disegnino di cui mi fece omaggio Tullio Pericoli all'inizio di rubricare di dimensioni abbastanza esigue. «Ma perché proprio le casalinghe debbono dare prova di tanta stravaganza» mi scrive lei. «E le altre casalinghe, quelle non intervistate, chi le difende da questo marchio di stupidità?».

Giusto interrogativo. Ma non si può criminalizzare l'Abacus per un sondaggio per così dire estivo, quando siamo andati avanti per anni (e continuiamo ad andare avanti) con sondaggi più o meno abbienti e conclusioni ancora più assurde e ancor meno tollerabili presentate con assoluta solennità da enti pubblici e privati come l'Istat e il Censis. Quello di Gabicce può (e deve) essere considerato un gioco, ma le sentenze che vengono pronunciate e commentate in sede nazionale sono qualcosa di peggio. Costituiscono, ogni volta, un tentativo di imporre agli italiani una mentalità, un comportamento, una responsabilità ben lungi dall'essere esperimentati a loro carico. E, a mio modesto, infimo parere, sbagliamo, nei giornali, a dar troppo spazio a chiose e commenti in merito.

«La pagina del giornale è la messa in piega che annuncia la liberazione di un bambino, la prognosi di una economia in coma, lo sfregio di un neonato, le manovre di un governo che affetta senza pietà i cadaveri delle aziende. E in mezzo all'angoscia le casalinghe sfoggiano la loro stupidità facendo credere che 1800 svampite sono la voce di una categoria che una volta cantava sbattendo i tappeti e che oggi sbatte la testa per sbarcare in un pianeta chiamato 30 giorni. Signor Del Buono, l'ha capito vero? Faccio parte di questa armata brancaleonesca, ma mi difendo». L'ho capito, Alma gentile, l'ho capito, ma se la prenda con l'Abacus, sfai la mira...

del Buono

Lo Stato alla fame paga e chi no

Quant'è contraddittorio il sistema Italia inteso come insieme delle istituzioni pubbliche che formano lo Stato. Mentre da un lato il sistema si affanna a procurarsi nuove entrate, surtassando casualmente alcuni cittadini, dall'altro abbuona debiti e rimborsa contributi senza preoccuparsi di responsabilizzare chi usufruisce dei servizi pubblici.

Un solo esempio mi riguarda.

Chiunque voglia stipulare un'assicurazione i rischi di malattia, trova più che naturale pagare un contributo che spazia fra un minimo ed un massimo a seconda delle condizioni del contratto.

Non è più così quando l'assicuratore è lo Stato; via il minimo contributivo ma salviamo il massimo da pagare.

Tutte le categorie dei lavoratori autonomi, commercianti, artigiani, professionisti, i cosiddetti non mutuati, si sono visti cancellare da una sentenza della Corte Costituzionale l'obbligo di versare un contributo minimo (circa 750.000) per l'assistenza sanitaria, beneficiando per il di un rimborso valutato in 1000 miliardi.

Ora vorrei che si spiegasse in modo convincente perché per il contributo a tassa di malattia (non è una imposta tanto è vero che è incassato dall'Inps) quale crede delle vecchie mutue non può essere stabilito un minimale che copra almeno le spese generali del servizio.

Altrimenti bisogna concludere che saranno sempre i lavoratori dipendenti, tosati alla fonte, a dovere sopportare il maggior onere del servizio sanitario, con l'aggiunta dell'inevitabile ticket aggiuntivo.

A questo punto sarebbe auspicabile, come già avviene per il sistema pensionistico, una suddivisione per gestioni della spesa per l'assistenza sanitaria (gestione commercianti, artigiani, dipendenti e così vial, dove ogni categoria paga i costi di ciò che consuma. Potrebbe essere un'idea per risparmiare.

Mario Golè, Cuneo

Chi deve davvero andare a riposo

Non posso accepire sul principio che, nell'ambito del settore pubblico, ai dirigenti per primi sia richiesto il massimo sforzo per contribuire nel modo più efficace possibile al miglior funzionamento dell'apparato statale.

Nulla da obiettare, anche, sul fatto che la provata incapacità e negligenza debbano essere colpite.

Quando, però, leggo che, nell'ambito della manovra Amato, alcune norme inserite nel provvedimento di delega sul pubblico impiego dispongono «la rimozione dalle funzioni e il collocamento a disposizione in caso di mancato conseguimento degli obiettivi prestabiliti dalla gestione», mi è impossibile non riflettere sulla destinazione che spetterebbe «di diritto» a tutti quei solerti e capaci uomini politici di vario calibro a derivazione ideologica e ai loro vassalli che, impertorriti negli anni, hanno dato e continuano a dare il loro fattivo contributo a ridurre la Nazione nelle attuali condizioni.

Federico Rivera, Vercelli

ESTATE ALL'EST: POLONIA «Viviamo nel capitalismo con paghe da socialismo»

Danzica riscopre sole e tedeschi

Baltico di nuovo invaso (pacificamente)

Lech Walesa, leader di Solidarnosc e oggi presidente della Repubblica polacca. Accanto: lo scrittore Gunter Grass, che raccontò la sua Danzica nel romanzo «Il tamburo di latta»

DANZICA

U[illegible] estate così [illegible] s'era mai [illegible] queste parti. Da 145 anni, precisano i meteorologi. Da sei settimane il sole, che a queste latitudini [illegible] leva alle 4 [illegible] tramonta [illegible] 10 di sera, batte implacabile sulle regioni baltiche, la temperatura supera i 30 gradi, i campi rinsecchiti [illegible] gialli, [illegible] colture distrutte al [illegible] per cento. Una catastrofe per l'agricoltura, [illegible] per i vacanzieri polacchi, [illegible] così. Per due [illegible]: le grandi ferie [illegible] cominciano appena in questi giorni, l'economia del Paese è in crisi, la gente non ha soldi. «Viviamo nel capitalismo - riassume il direttore dell'Ufficio nazionale per il turismo Orbis di Danzica, Edmund Metowski -, con paghe da socialismo».

Un impiegato, un medico, un operaio [illegible]cializzato guadagnano [illegible] i 2 e i 3 milioni di zloty (però a 200-300 mila lire), una camera in un buon albergo [illegible] più di un milione per notte (quasi mezza mensilità), pochissimi possono permettersi questo lusso. Sono costretti perciò a ripiegare su chiassosi falansteri o su alberghetti indegni, dove con l'equivalente di 200 mila lire (cioè [illegible] mese di salario) ottengono la pensione completa per due settimane.

«Beati i polacchi in vacanza!» constatavo cinque [illegible] fa, quando venni quassù per osservare le ferie degli allora sudditi [illegible] Jaruzelski, felicemente dispersi nelle solitudini infinite delle foreste tra i Laghi Masuri. Allora [illegible] benzina era razionata (40 litri al mese), bisognava fare la coda per tutto, la nebbia gravava sulle spiagge. Ma i polacchi in [illegible]se erano felici con i loro *Maluch*, il «Piccolino» (il [illegible] che dànno alla Fiat 126) parcheggiato dinanzi alla tenda, la pensione e l'albergo, dove loro pagavano poco [illegible] del 10 per cento di quanto non dovessimo pagare noi turisti KK (capitalisti). C'era la dittatura, la protesta di Solidarnosc era onnipresente, [illegible] c'erano i soldi, tanto che ben 6 milioni e mezzo di polacchi [illegible] potevano permettersi [illegible] all'estero, mentre soltanto 1 milione di stranieri visitò la Polonia nel [illegible].

Ora splende il sole, c'è [illegible] libertà, [illegible] benzina [illegible] trova dappertutto, lungo [illegible] strade [illegible] sorti centinaia [illegible] piccoli bar, le code per i viveri [illegible] finite, Solidarnosc [illegible] i suoi cartelli sono scomparsi, lo zloty convertibile ha fatto scomparire i petulanti cambisti di valuta al nero. Ma [illegible] ci [illegible] più [illegible] tariffe di favore per i nativi, i soldi non bastano, salvo che per le privilegiate categorie dei manager privati e [illegible] chi commercia [illegible] l'estero. In compenso per gli stranieri, ora che le frontiere [illegible] aperte e che il visto sul passaporto è stato abolito e che lo zloty perde [illegible] valore di giorno in giorno, [illegible] Polonia è - più [illegible] prima - luogo appetibile di vacanza.

I primi [illegible] accorgersene e approfittarne [illegible] stati i tedeschi. I *Wessies*, quelli dell'Ovest, naturalmente, non gli *Ossies* della confinante ex Germania comunista che si dibattono sempre in difficoltà economiche e che quassù sono malvisti non solo perché [illegible]sidenti comunisti e prussiani ma perché poveri. Ben 20 milioni e 885 mila tedeschi - informa l'Ufficio statistico polacco - hanno varcato l'anno scorso la frontiera della Polonia, rimanendovi per più di un giorno. E' stata una autentica [illegible] che non ha precedenti e che la parte il sensibile arrivo di valuta pregiata) non è gradita da tutti.

Danzica, la città [illegible] tedesca del *Tamburo di latta* di Günter Grass, la città dove [illegible] 1° settembre 1939 Hitler [illegible] la Seconda guerra mondiale, la orgogliosa città della rivolta anticomunista di Solidarnosc nei cantieri navali, è ora in mano tedesca. Sono migliaia le automobili e decine gli autobus con targa della Repubblica Federale e gli alberghi, non più accessibili ai portafogli polacchi, [illegible] occupati all'80 per cento da tedeschi, tra gli stupendi palazzi ansetici del centro, distrutti dalla guerra e ricostruiti quali erano, si muovono [illegible] giorno battaglioni pacifici di turisti dalla Germania. Qui [illegible] là soltanto qualche coppia di bei giovani polacchi che, [illegible] i fidanzatini [illegible] Poynet, si tengono per [illegible].

Le strade di Danzica (foto sopra). A lato: Hitler e Eva Braun scendono le scalette che porta nel loro bunker

Un impiegato o un medico guadagnano 2 o 300 mila lire al mese. Ma una stanza in un buon albergo costa mezzo stipendio. Un [illegible] di salario per vivere quindici giorni [illegible] [illegible] pensioncina

Cinque anni fa a Danzica la lingua franca era [illegible] tedesco, benché (a causa del visto sul passaporto) i visitatori dalla Germania non fossero in gran numero. Oggi nella città baltica pochi parlano ancora [illegible] lingua di Goethe. Negli alberghi, nei ristoranti, nei negozi si preferisce l'inglese, magari balbettato. Ed [illegible] interessante che molti visitatori dalla Germania, quelli delle generazioni più giovani, forse per un senso di pudore [illegible] di colpa per i misfatti commessi dai loro padri durante [illegible] l'occupazione nazista (6 milioni di polacchi persero [illegible] vita durante la guerra) si adeguano, e anche loro si sforzano di parlare l'inglese. [illegible] siamo amati - [illegible] [illegible] coppia di tedeschi nativi [illegible] questa regione, [illegible] Pomerania [illegible] tedesca, emigrati da quarant'anni in Australia -. Tre volte sia[illegible] stati insultati da ragazzini che ci hanno gridato "Schaisa Deutsche" ("tedeschi di merda")».

Tadeusz Kosowski, manager dell'agenzia Orbis di Varsavia, ridimensiona il fenomeno e precisa: «Non è che a Danzica [illegible] vogliano parlare il tedesco. Semplicemente non lo sanno. La generazione che lei [illegible] conosciuto cinque [illegible] fa, sotto il comunismo, [illegible] stata sostituita [illegible] giovani che a scuola hanno imparato l'inglese». Ma anche lui non è proprio contento di questa «occupazione germanica» [illegible] che [illegible] sempre è ispirata [illegible] vacanza a buon [illegible].

C'è, per esempio, quassù in riva al Baltico, [illegible] [illegible] turismo che viene definito «sentimentale», di quei tedeschi [illegible] quassù ed espulsi dopo la g[illegible]ra che vengono a rivedere i luoghi di origine, e dei loro figli, che vogliono [illegible] le terre dei padri. Il «sentimentalismo» spesso porta alla Wolfsschanze, [illegible] famosa «Ridotta [illegible] Lupo», il quartier generale di Hitler sepolto [illegible] i boschi dei Laghi Masuri. Lassù, benché di[illegible] quasi mille chilometri [illegible] centro [illegible] Germania Federale, [illegible] un continuo pellegrinaggio. Il parcheggio è peren[illegible] affollato di vetture e autobus con la targa «D». Il luogo, [illegible] non fosse per la spettralità e l'aria di morte che incombono [illegible] salva circostante, fa venire in mente Lourdes.

Qui, tra il 24 giugno 1941 (due giorni dopo l'aggressione all'Unione Sovietica) e il 20 novembre [illegible] (due giorni prima dell'arrivo dell'Armata Rossa), Hitler rimase per [illegible] giorni nascosto sotto tendaggi mimetici che cambiavano colore [illegible] le stagioni, rintanato in bunker [illegible] cemento [illegible] fino a [illegible] metri, protetto da una guarnigione fedelissima [illegible] 2100 soldati e 500 ufficiali, circondato [illegible] 65 mila mine e dall'artiglieria contraerea [illegible] a [illegible]po di aviazione e una stazione f[illegible]viaria invisibili. [illegible]i né gli angloamericani né i russi riuscirono a localizzare [illegible] rifugio, la «Ridotta del Lupo» rimase intatta fino al giorno in cui i nazisti in ritirata decisero [illegible] farla saltare in aria.

Mussolini vi venne tre volte (anche il 20 luglio 1944, subito dopo il fallito attentato del conte [illegible] Stauffenberg contro Hitler), [illegible] l'amante [illegible] Führer, Eva Braun, non volle mai mettervi piede, anche se la gente favoleggia ancora, vedendo una vasca piena [illegible]acqua, che fosse la sua piscina privata. Imprecisato [illegible] parla [illegible] più di 200 mila l'anno) è il numero dei pellegrini tedeschi [illegible] «Ridotta del Lupo». «I giovani tedeschi vengono presi di curiosità - dice [illegible] guida che "per forza" ha dovuto imparare [illegible] il tedesco -, gli ultrasessantenni vengono [illegible] emozione e con il fiato [illegible]. Prima di visitare le spettrali rovine, i visitatori devono passare in un cinema nella sala dell'attentato [illegible] [illegible] luglio e assistere a un film «educativo» in lingua tedesca.

Ventuno milioni [illegible] visite [illegible] tedeschi in [illegible] anno sono tante per i polacchi che la [illegible] forte - il marco - ha cacciato [illegible] loro alberghi. «Gradiremmo - dicono alla Orbis - [illegible] [illegible] turismo [illegible]ù differenziato, più svedesi, più americani, più italiani (che sono stati rispettivamente 143, 124 e 122 mila) per non avere l'impressione di es[illegible] una colonia della Germania».

Tito Sansa

Una pagina di pubblicità sul «Times» a 25 anni dal primo manifesto antiproibizionista

I nostalgici della marijuana libera

I Beatles non ci stanno più, rimane solo Julie Christie

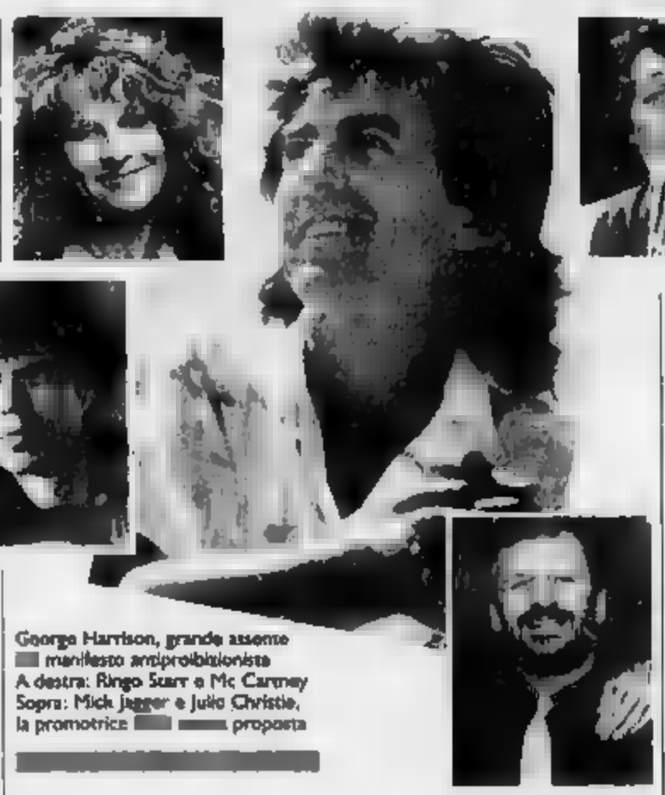
LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'intera pagina di pubblicità sul *Times*, con uno sfilza di firme [illegible] sostegno della legalizzazione della marijuana. E' [illegible] bis della clamorosa iniziativa lanciata 25 anni fa, appoggiata allora come oggi da un editoriale dell'autorevole quotidiano dell'establishment britannico: allora la petizione venne firmata dai Beatles, da Graham Greene, da illustri cattedratici, attori, intellettuali di grido. Questa [illegible] volta mancano proprio i nomi più [illegible]lebri: Ringo Starr (in tournée in Italia), George Harrison [illegible] Paul McCartney, superstiti Beatles. Ingrigiti [illegible] distratti, hanno ignorato gli appelli.

La campagna patrocinata da *Release* è stata sottoscritta da oltre 150 personaggi dello spettacolo, della cultura, della medicina guidati dall'attrice Julie Christie. [illegible] loro tesi è che la marijuana [illegible] depenalizzata perché non ha effetti nocivi, perché [illegible] meno dannosa dell'alcol e del fumo, non è affatto l'anticamera delle droghe più forti. Insomma, parafrasando lo slogan antidroga adottato in America, «Just say no», la petizione [illegible] «liberalizzatori» inglesi ha lanciato un appello di segno opposto: «Just [illegible] now», di soltanto adesso.

Il «manifesto» comparso sul *Times* denuncia che malgrado il clima proibizionistico almeno 5 milioni di inglesi hanno provato a fumare uno «spinello». E i reati per uso di marijuana che nel '67 erano stati [illegible] sono saliti ora a oltre [illegible] mila. E' il segno più evidente [illegible] l'alimento [illegible] legge, la riprova che la diffusione della cannabis è un fenomeno generalizzato, trasgressivo, [illegible] il pizzico sempre allettante del proibito.

Sostenevo il *Times* nel [illegible] editoriale [illegible] anni fa che «la legge contro la marijuana [illegible] immorale in [illegible] principio e improduttiva [illegible] nella pratica». Gli stessi concetti sono stati ribaditi nel commento di [illegible] che si conclude focalizzando [illegible] singolarità [illegible] questo Inghilterra teoricamente «ultraliberista» del Duemila anche [illegible] costume, dove però «la lotta per liberare l'individuo dallo Stato-bambinaia è [illegible] ben lontana dall'essere [illegible].



George Harrison, grande assente [illegible] manifesto antiproibizionista. A destra: Ringo Starr e Mc Cartney. Sopra: Mick Jagger e Julie Christie, la promotrice [illegible] [illegible] proposta [illegible]

Per gli anti-proibizionisti, [illegible] no caduti tanti tabù del passato, come la discriminazione sessuale, altri stanno cadendo [illegible] quelli legati alla omosessualità. Ma in una società che continua a tollerare pubblicità e consumo di tabacco e alcol, [illegible] a lucrarci sopra, [illegible] anacronistica questa [illegible]orrea proibizione [illegible] alcune droghe, [illegible] marijuana fino all'ecstasy (Mick Jagger finì in galera per [illegible] fumato marijuana, Paul McCartney venne espulso dal Giappone sotto la [illegible] [illegible] cusa). Una legge [illegible] ha il [illegible] effetto di far proliferare un mercato [illegible] che spalanca ai giovani abissi più pericolosi.

Rimane controversa [illegible] tesi [illegible] sottoscrittori dell'appello: fra tanti, il fotografo David Bailey, gli scrittori Richard Adams, Tariq Ali, i [illegible] Tony Bennet, Billy Bragg, il pittore David Hockney. Appena 17 firmatari dell'appello del 24 luglio '67 hanno ieri ripetuto il gesto di sfida. [illegible] qualcuno soltanto [illegible] per motivi di principio, come lo scrittore radicale Tariq Ali o il critico George Melly, che sostiene paradossalmente: «Credo al massimo della libertà dell'individuo, anche a quello di autodistruggersi». L'allora direttore [illegible] *Times* William Rees Mogg, autore di quel clamoroso editoriale di sostegno, [illegible] afferma: «Non simpatizzo per [illegible] legalizzazione della [illegible] ma visto il fallimento della legge è possibile che questo provvedimento diventi inevitabile». Anche Penelope Leach, esperta di problemi giovanili, sostiene: «Non voglio [illegible] [illegible] che in casa mia circoli la droga, ma sono appassionatamente contro l'arresto delle persone che fanno [illegible] personale di marijuana. Però la mia posizione è diversa [illegible] chi reclama la legalizzazione». Infine, il dottor Sann Hutt spiega [illegible] perché ha firmato per due volte la petizione: «A parte il fatto che fumare fa male ai polmoni, [illegible] marijuana può avere qualche [illegible] negativo solo sulla memoria, ma è certo meno [illegible] [illegible] tutte le altre droghe e non rende schiavi. C'è tanta gente che fuma, anche in strada, malgrado il divieto».

Paolo Pobre[illegible]

LA STAMPA GRUPPO EDITORIALE

presentano

INCONTRI AL CAFFE'

dal Festival Internazionale

LA VERSILIANA

Spettacolo, Letteratura [illegible] Curiosità d'estate

Ventuno incontri televisivi sul circuito Cinquestelle

dal 21 Luglio [illegible] 5 Settembre

Martedì [illegible] Mercoledì alle 22 [illegible] Sabato alle 18,30

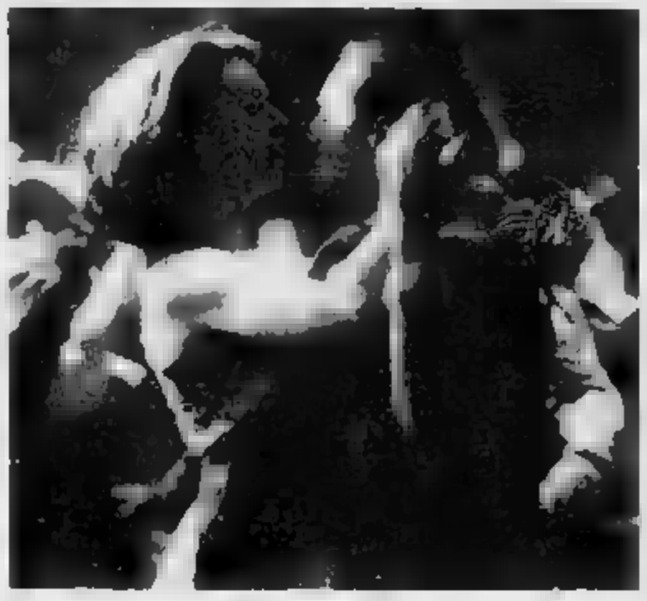
CINQUESTELLE

Realizzazione televisiva PUBLIEDIA (Gruppo Editoriale [illegible])

Nuova moda estiva, e Lione dedica 20 giorni di spettacoli alle danze sudamericane

«Mambo», la vendetta latina

Al cinema e nelle notti di New York a ritmo di tango, rumba e cha-cha-cha



Una scena di «Mambo Kings», il film con Antonio Banderas e Armand Assante

LIONE. Si fa presto a dire mambo. Adesso che sugli schermi risuonano le canzoni di Antonio Banderas e Armand Assante in «Mambo Kings». Adesso che le notti di New York e Riccione impazziscono al riscoperto ritmo afro-cubano. Una parola, mambo, che per molti rievoca un sapore nostrano, Anni 50, Silvana Mangano scatenata nella sequenza più famosa appunto di «Mambo». Oppure richiamo alla memoria portoricani e yankee che si fronteggiano truculenti a ritmo di mambo e boogie nella palestra «West Side Story».

Ciclicamente, dunque tornano di moda le danze sudamericane. L'America latina musicale in eterna concorrenza con quella anglosassone prende il sopravvento. E il trend di oggi era annunciato da molti sintomi. Le incursioni colte al di sotto dell'Equatore di David Byrne, quelle più popolari dei Gipsy Kings.

Dunque di tanghi e milonghe, di rumbe e di mambi è piena la storia delle nostre sale da ballo, riflessa in quello specchio dell'immaginario collettivo che è il cinema. A partire da Rodolfo Valentino tanguero argentino con ampie brache da gaucho, per passare attraverso la samba di Carmen Miranda dai vertiginosi copricapi alla frutta e dalle ancor più vertiginose zeppe ai piedi (ora poco più che nani), approdare al cha-cha-cha di tante commedie all'italiana Anni 60 e terminare finalmente col mambo di Banderas e compagni.

Ora di fare il punto? Perché no? Soprattutto se per farlo si organizzano balli sino all'alba, e oltre venti giorni di spettacoli. Succederà dal 12 settembre al 3 ottobre a Lione, in occasione della quinta Biennale della danza, questa volta dedicata alla Spagna e al mondo latinoamericano. Una manifestazione imprendibile di ogni danza nata a Sud dei Pirenei e che imperversa dal flamenco al tutù, dal tango alla rumba. E per l'occasione da Lione arriva il vademecum indispensabile al buon conoscitore di danze sudamericane.

La sua mitologia, da Borges ai postriboli di Buenos Aires, è notissima. E' la prima danza esotica a conquistare l'Europa in questo secolo: nel 1908 a Parigi Monsieur Giraudet, famoso insegnante di balli di sala, distribuiva già un prospetto pubblicitario in cui proponeva il tango. Danzato nei locali per male del porto di La Boca a Buenos Aires nella seconda metà dell'800 il tango, come ognuno sa, nasce come ballo fra uomini sotto forma di combattimento virile. Provocante, anarchico e sensuale, con una fama perversa di danza dei bordelli, sbarca in Europa e fa sfracelli sconvolgendo le consolidate abitudini imposte dall'un due tre del valzer. Passi complessi, ritmi ardui, improvvisazione, peccaminoso incrociarsi di gambe. E' stato un evento epocale che ha impregnato di sé tutto un periodo. Le nostre nonne parlavano ancora di «tinta tango» per indicare l'arrancione «becco d'oca».

A Parigi fra le due guerre la gente di mondo si ritrovava nei cabaret per imparare le nuove danze. Alla Cabane Cubaine a Montmartre Monsieur Pierre insegnava la rumba, la madre di tutte le danze cubane, ritmo sincopato per eccellenza, fortemente intriso di sonorità africane. All'inizio del secolo, a Cuba, la danza dei ceti medi era il «danzón», mentre il son era il ballo del popolo. La rumba non era ancora allora una danza di coppia, ma una espressione collettiva di festa dei neri delle aree suburbane. Dalla sua evoluzione nasce quell'impasto orchestrale composto di molti ritmi cubani (conga, guaracham guaguancol addomesticato per il pubblico occidentale e che si incarna negli Anni 40 nei Cuban Boys di Ernesto Lecuona, l'autore di «Siboney» e «La O» e «Siboney».

Che dire che ancora non si sappia della danza regina del Carnevale di Rio? Che nasce, ovviamente, in Brasile, in un periodo fra il 1890 e il 1917 perché proprio in quegli anni si assiste a una grande emigrazione dei neri verso le città e soprattutto verso Rio de Janeiro. Sono stati gli americani, e meglio Astaire, Dolores Rio e Carmen Miranda, a farla conoscere al mondo nell'indimenticabile «Carioca».

Deriva dal «danzón» e nasce a Cuba nel 1951. Col mambo il son riempie il vuoto lasciato sulla rumba allora passata di moda. E' stato inventato dal violinista Enrique Jorrin che ha preso elementi del son e li ha mescolato al «danzón». Ha così scoperto un nuovo ritmo che ha chiamato cha-cha-cha, però, per il rumore dei passi dei danzatori. Spiegano gli esperti. «E' una danza in cinque parti, dalle quali si eseguono sei per dare vita a quella specie di salto che gli conferisce grande leggerezza. Le sue variazioni sono molto simili a quelle della rumba».

E per finire il che affonda le sue radici anche lui nel cubano «danzón» ma ha assunto la forma orchestrale della jazz band, dove la voce umana è stata sostituita dal suono acuto delle trombe. La sua struttura musicale è stata creata da Orestes Lopes, ma sviluppata e modernizzata da Perez Prado a partire dal

Sergio Trombetta

STASERA

A Nora Foà legge poesie

Lirica e Operetta

Martina Franca (Taranto), Palazzo Ducale, alle 21, si inaugura il 18° Festival della Valle d'Itria «Romeo e Giulietta». **Genova**, al Carlo Felice, 20,30, debutta «La vedova allegra» di Franz Lehàr. Regia Bolognini, direttore Daniel Oren. **Macerata** Sferisterio, 21,30 prima de «La sonnambula» di Bellini, con Valeria Esposito, Michael Schade. A **Palermo**, Atrio Case Filangeri, 21,15, «Il cumbilale di matrimonio», con Giovanna Manci, Lorna Windsor. All'Arena di **Verona**, 21,15, «La Bohème», con Vincenzo La Scola, Graziano Polidori e Sandra Pecetti. A (Trapani), si conclude la rassegna di contemporanea delle Orestiadi. In scena «Interludi». A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Il barbiere di Siviglia», regia di Carlo Verdone. A **Busseto** (Parma), ore 21,15, ultima replica del «Nabucco» di Verdi. Ad **Acqui** (Alessandria), 21,30, «La vedova allegra», con la Compagnia di Operetta del Teatro di Torino.

Danza

A **Tagliacozzo** (Aquila), 21,15, piazza Obelisco, spettacolo della XIII rassegna Internazionale del Folclore. A **Genova**, Teatro dei Parchi, «Orfeo» e «Il navigatore», con compagnia del Ballet-Theatre Joseph Russillo. A **Vigevano** (Alessandria), «Carmen», «Bolero» e «Flamenco» la compagnia di Rafael Aguilar. A , Palazzo di Brancaccio, Torao Suzuki Danza in «Erminia». A **Castiglioncello** (Livorno), esibizione del Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto Novosibirsk. Inizi alle 21. A o (Savona), nel Giardino del Principe, 21,30, i Momix inaugurano la prima rassegna di balletto. A **Sesto** Reghena (Pordenone), alle 21, l'Ater balletto in «Pitture per archi» di Biganzetti, «Apollon Musagete» di Balanchine.

Laura Lattuada e Riondino

Musica

I Solisti Aquilani in concerto, ore 21, Palazzo Comunale di **Anagni** (Frosinone). A **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, musiche Mozart, Stravinsky e Janacek eseguite Quartetto di Torino. A **Siena**, Palazzo Chigi Saracini, ore 21,15, prime esecuzioni assolute Clementi, Donatoni, Morricone, proposte dal Gruppo Curandro. A **Fiuggi**, Palazzo della Fonte, alle 18, concerto di pianoforte con Paolo Bartolani. A **Rocca San Casciano** (Forlì), l'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini in un programma di Rossini, Respighi, Britten. Direttore Hubert Soudant. Nel cortile della Certosa di Calci (Pisa), 21,15, il Quintetto Brunelleschi in una serie di arie di Rossini. A **Montepulciano** (Siena), il duo Giuliani-Rapa in composizioni di Schubert e Henze. A **Gaeta** (Latina), chiesa SS. Annunziata, 21,30, il Trio Tchaikowsky in opere di Schubert e Sciostakovic. A **Sermoneta** (Latina), ore 21, si conclude il 28° Festival Pontino con il Complesso di Fiati dell'Orchestra Sinfonica della R.T.V. di Lubiana. Direttore Anton Nanut. A **Ravello** (Salerno), ore 21, capolavori della musica sinfonica russa. Suona la Grande Orchestra dei Concerti della Radio e Televisione di Stato di Mosca. A **Treviso**, piazza Rinaldi, «Omaggio a Malipiero» con l'Orchestra Filarmonica Veneta. A **Urbino**, chiesa S. Domenico, 21,15, Les Menestrels in concerto. A **Mondovì** (Cuneo), ore 21, concerto dell'Assieme di della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. Al Santuario di S.Giovanni di **Andorno** (Vercelli), ore 21, il trio di fiati Zagrebacki Puhacki di Zagabria in arie di Haydn, Mozart, Milhaud. A no (Vercelli), Borgo Antico, 15,30, concerto di Paul Beier in «Musica per liuto tempo di Bach». A **Exilles** (Torino), 21,30, recital di Giovanni Umberto Battel pezzi di Liszt e Brahms.

Teatro

A **Cividale del Friuli** (Udine), Teatro Ristori, ore 18, «Il vagabondo delle stelle», con Compagnia Teatro Minor di Praga. Alle 20,30, in piazza Dante, «Americas», regia Haris Pasovic e alla Stazione «Verso Ramses» di Kafka, regia di Giorgio Barberio. «Molière» avvertissement. «Versailles» è il titolo della serata al **Teatro del Vittoriale** di **Gardone Riviera** (Brescia). Alle 21.15 il Gruppo della Rocca presenta «Sganarello, comuto immaginario», regia di Oliviero Corbetta e «Le proiezioni ridicole» con direzione Roberto Guicciardini. Per il Festival delle Ville Tuscolane, a **Frascati**, Villa Falconieri, va in scena la replica «Curva cieca», di Edoardo Erba. A **Portici** (Napoli), a Villa Campolieto, alle 21, Mastelloni in «Il corvo», di Carlo Gozzi. Regia di Jerome Savary. A **Borgio Verezzi** (Savona), ore 21, «Il magnifico cornuto», di Crommelinck, con Laura Lattuada e Nino Castelnuovo. A **Fiuggi**, al Teatro Comunale, 21,30, «La città chiusa», da Albert Camus, regia di Massimo Munaro. A **Nora** (Cagliari), poesie tutti i tempi lette da Arnoldo Foà. A **Chieri** (Torino), Compagnia Drama Teatri San Geminiano presenta nel cortile del Municipio, 22,30, «Cuore di Edmondo». In piazza Cavour, 23,15, Bando Osiria in «Greatest hits n. 2, 3, 4...». A **Dro** (Trento), 21,30, prima di «Memoria del fuoco», con Isabella Carloni, Tanja Eick, Valeria Frabetti. Regia di Marco Iliani. A **Siracusa**, Casa Museo, 18.30, «La scienza infelice», lettura di brani di poeti arabi in Sicilia. A **Livorno**, Villa Mimbelli, 21,30, per «Ragazzi Comicho», David Riondino in «Paesaggi dopo la battaglia». A **Calamandrana** (Asti), per «Teatro e Collina», alle 23,30, «la fortezza vuota», con Giuliana Amaturci e Giancarlo Previti. Al Teatrino di **Portofino**, 22.30, prima nazionale di «Profumo di terra». Valerio Perotti Cucchi, Giancarlo Muratori. A **Fondi** (Latina), si inaugura la XIIa edizione del Festival del Teatro Italiano con la consegna del Premio Fondi La Pastora Protagonisti '92. A **Palmi** (Reggio Calabria), al via il Festival Teatro con «Il canto dell'usignolo», con la compagnia Glauco Mauri. A **Casola Valsenio** (Ravenna) ore 21, «L'Odissea», testo e regia di Tonino Conte.

Tournée

John Mc Laughlin Trio a **Castelfranco Veneto** (Treviso); Stefano Battaglia Trio a **Siena**; Doc Doc Bridgewater a **Pescara**. B. King a **Fano** (Pesaro); Luca Barbarossa ad **Aosta**; Claudio Baglioni a **Capo d'Orlando** (Messina); Riccardo Fogli a **S. Quirico D'Orgia** (Siena); Stadio a **Salto** **Fondi** (Latina); Franco Battiato a **Milazzo**; Fiorituliso a **Campomarino** (Campobasso). Mike Westbrook Orchestra a **Paternò** (Catania); Marco Carena ad **Agliano** (Asti). Riccardo Cocciante a **S. Maria Capua Vetere** (Caserta); Umberto Tozzi a **Giovinazzo** (Bari); Alessandro Baldi e Francesca Alotta ad **Altofonte** (Palermo); Ligabue a **Condove** (Torino); Enrico Ruggeri a **Spoleto**; Orietta Berti a **Formia** (Latina); Elio e la storia tese a **Bormio** (Sondrio); Raoul Casadei a **Rate** (Padova); Nomadi a **Lugo** (Ravenna); Supertrio a **Bolo**: Vinx a **Calagonone**.

Parigi: l'attrice di «Les enfants du paradis» e «Hotel du Nord» aveva 94 anni, da tempo era cieca

E' morta Arletty, angelo freddo e appassionato

Musa di Prévert ebbe la gloria con Carné

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Foto grande Arletty in «Les enfants du paradis». Accanto e sopra ritratti

Jean Marais: «Una regina nel cinema e nella vita» Fu imprigionata per aver amato un tedesco

Arletty, indimenticabile musa di Prévert, Braque, Matisse, Yves Saint Laurent, Céline... attrice e soubrette unanimente come nessun'altra in Francia, è morta giovedì nel suo alloggio parigino che guarda la Senna. Aveva 94 anni, gli ultimi 20 dei quali in una cecità ormai totale.

Nel darne notizia, ieri mattina, la famiglia non ha precisato la causa. Dice Marcel Carné, il regista (84anni) che la portò alla gloria con «Hôtel du Nord» (1938): «Andavo spesso a trovarla. Mi riconosceva poggiandomi le mani sul viso. Ma un mese fa non mi è più accorta che ero lì. Contro l'infermità mostrò un coraggio straordinario, tuttavia quando sentiva ormai giungere la fine, desiderava una sola cosa: andarsene senza rumore».

I funerali dovrebbero svolgersi mercoledì al Père Lachaise, ove la salma verrà cremata. Su esplicita richiesta di Arletty, non vi saranno cerimonie religiose o laiche, e tantomeno discorsi. Niente fiori, solo offerte da indirizzare a un'associazione per la ricerca anti-Aids. L'urna proseguirà verso il cimitero di Courbevoie, il Comune ove Lèonie Bathiat nacque da babbo minatore e mamma lavandaia nell'anno in cui Zola lanciava il suo «J'accuse». Donna dai molti amanti, non lasciò mariti né figli. Ed esigeva che ci si rivolgesse a lei con «Mademoiselle», titolo ormai démodé per signore mature. «A sentirmi chiamare "Madame", pare io sia centenaria».

«Era regina nel cinema, nel teatro, nella vita», racconta commosso Jean Marais, Principe Jean-Louis Ba, suo partner in «Les enfants du paradis». Jack Lang, ministro della Cultura vuole ricordarne «grazia, franchezza, libertà di tono inimitabile. Fu attrice e nulla insieme».

Da interviste e autobiografie integra la sua verve: «Abolire le case chiuse è più che un crimine: è un ploonasmo». «A Jeanne d'Arc preferisco i re fainéants». Rimbecco chi la rimproverava d'avere amato un ufficiale germanico nel '40-'44: «Invece di prendervela con me potevate non farli entrare, i tedeschi». Il patriottismo, anzi, le fece prendere il suo impresario come patrimonio «Vittoria della Marna» sua fortuna, gliene scelse altro, tratto da un'ordinanza ossessionante: Arletty.

Enrico Benedetto

Garance sconvolgeva l'anima

Ebbe un'unica rivale: Marlene Dietrich

E' STATO detto che, nella storia del cinema, c'è stata una sola parte paragonabile a quella di Arletty in «Les enfants du paradis»: quella di Marlene Dietrich nell'«Angelo Azzurro». Nel senso che, al di là delle differenze fra i due personaggi e le due attrici, e soprattutto fra i due film e i due registi rispettivamente Marcel Carné e Josef von Sternberg, c'era in Garance e in Lola un non so che di unico e irripetibile di misterioso e inoffabile. Come se le due attrici fossero riuscite a dare ai loro personaggi una dimensione che trasferiva i confini della normalità e superava come immagine e modello di donna irraggiungibile e sconvolgente.

Certo è che, se si pensa ad Arletty attrice di cinema, il primo titolo che viene in mente è proprio «Les enfants du paradis», quello Garance bellissima e statuaria, freddo e appassionato al tempo stesso, di cui sono innamorati il fatuo Lacenaire (Marcel Herrand) e l'attore Frédérick Lemaître (Pierre Brasseur), l'aristocratico Metray (Louis Salou) e, più di tutti, il mimo Baptiste (Jean-Louis Barrault). E come non ricordare il finale del film con Garance che si perde tra la folla e il disperato Baptiste che grida all'infinito «Garance, Garance, Garance»? Sono immagini che non si dimenticano, personaggi che rimangono nella memoria e ancora dopo molti anni paiono vivi e palpitanti. Come la Lola di Marlene, appunto.

D'altronde, come aveva scritto Marcel Carné, il suo regista preferito, quello che aveva fatto un'attrice di fama internazionale, «Arletty rappresentava Parigi, il motteggio e la sregolatezza, la bizzarria e la tenerezza, il riso e l'emozione». E furono proprio queste qualità che Arletty - pseudonimo di Léonie Bathiat, nata a Courbevoie il 15 maggio 1898 - seppe esprimere tanto in teatro quanto in cinema, in una lunga serie di pièces leggere e frivole e di film di vario genere, spesso in parti secondarie, ma sempre con grande finezza e sottigliezza psicologica.

Figlia di un minatore, rimasta orfana a 18 anni, Léonie fece l'operaia durante la prima guerra mondiale e poi la manequin e la modella (pare anche per Mutissel), finché incontrò l'impresario teatrale Armand Berthez che l'assunse al Teatro des Capucines e le diede il nome di «Arlette», che lui stesso in seguito cambiò in «Arletty». Fu allora che intraprese una lunga carriera di attrice di rivista, brillante e vaporosa, ma anche inquietante e un poco perversa, tanto da far dire a Colette: «Niente di più pericoloso di questo sguardo stravolto e della sua grazia appena non imbronciata».

Poi venne il cinema, nei primi Anni Trenta, ma senza interrompere l'attività teatrale. Anche perché i film ch'ella interpretava, in parti secondarie, non brillavano per qualità particolari, e cominciare dal suo primo «Un chien qui rapporte», diretto nel 1931 da Jean Choux. Tra i non molti che si possono ricordare ci sono «Pensione Mimosa» (1934), di Jacques Feyder, «Le perle della corona» (1937), di Sacha Guitry, «La vita è un'altra cosa» (1938), di Maurice Cloche.

Ma nel l'incontro con Marcel Carné, che Arletty aveva sul set di «Pensione Mimosa» in qualità di assistente di Feyder, è determinante per la sua carriera cinematografica. Prima in «Hôtel du Nord» (1938), poi in «Alba tragica» (1939) e in «L'amore e il diavolo» (1942), infine in «Les enfants du paradis» (1943-45), ella seppe tratteggiare una serie di personaggi di volta in volta più inquietanti e sfuggenti: la prostituta che vive con Louis Jouvet nell'hotel malfamato, l'amante di Jean Gabin che per lei uccide il protettore Jules Berry, l'androgina Dominique, compagna di Gilles (Alain Cuny) e naturalmente, l'immortale Garance.

Poi ci furono gli anni della crisi. La sua relazione con un ufficiale tedesco durante l'occupazione di Parigi la fece condannare a due mesi di prigione. Il film che Carné cominciò a girare nel 1947, «La fleur de l'âge», che l'avrebbe vista protagonista, rimase incompiuto. Qualche apparizione in altri film non la riportarono al successo.

In teatro interpretò nel 1949 «Un tram che si chiama Desiderio», nella versione di Jean Cocteau, ma fu un caso isolato. Soltanto con «Huis clos» di Jacqueline Audry, da Sartre, e con «L'asino di Parigi» Carné, realizzati nel 1955, Arletty tornò ad essere l'attrice cinematografica che era stata molti anni prima. Un'attrice difficilmente classificabile, appartata e sfuggente, simbolo di una femminilità ambigua e misteriosa, che lo schermo non ha saputo più trasmetterci.

Gianni Rondolino

TIVU' & TIVU'

Il made in Italy sulla scalinata la Patria resiste, povera Patria

E' SCESA regalmente da una carrozza, niente meno, e si è avviata verso le «Barcacce» del Bernini, in piazza di Spagna: Milly Carlucci, però, non ha sfoderato subito i suoi mitici denti (chi vincerebbe, tra lei e la Bonaccorti? E Funari? Funari è fuori classifica). Prima di parlare della moda italiana e dei suoi quarant'anni, ha sostato pensosa davanti alla telecamera e ha raccontato il dilemma che si erano posti, loro di Raiuno. L'Italia sta attraversando il momento tragico che conosciamo: era dunque il caso di mantenere in programma una festa, dove belle donne sfilano con abiti da gran sera, dove si ride e si scherza? Dopo essersi posta la domanda, a Raiuno si sono dati la risposta: siccome ci sono persone che muoiono per fare il loro dovere, è giusto che anche la gente di spettacolo continui a fare il suo lavoro e il suo dovere: sfilando cantando ballando. Certo, ma questo Milly non l'ha detto, pareva brutto rinunciare agli sponsor e ai soldi, a tutta quella pubblicità per i sarti. Non sta bene listare una tv a lutto: e allora, via con la festa, la torza della serie (dopo quelle di Siviglia e di Capri), via con la gigantesca campagna promozionale organizzata per la moda italiana. Anche patriottica, dunque, la serata...

Milly Carlucci, fornita la soluzione del problema, ha cominciato, allora sì, a sfoderare i

Milly Carlucci

mitici denti, a risolvere il annoso problema delle mani tenendole costantemente dietro la schiena, «a tergo», come diceva la maestra delle elementari. Ha cominciato a presentare, con scioltezza ma non troppo, infilando anche qualche papera, le belle modelle di virtù e di stoffe preziose vestite. La curiosità, vedendole scendere, altere e splendide, per la scalinata di Trinità dei Monti, era: ne cadrà qualcuna? Qualcuna inciamperà? Un po' come, alle partenze dei gran premi d'automobilismo, sono tutti lì che aspettano l'urto, l'incidente spettacolare. Il sadismo del televoyeur. Non è successo niente, le belle altere sono riuscite a venir giù senza inciappare in banali incidenti. Anche questo le distingue da noi, donne normali, cui basta salire su tacchi alti pochi centimetri per provare una sgradevole sensazione di equilibrio precario e di storta imminente. Brave le modelle, bravissime. Intorno alla sfilata ci sono state chiacchiere (Paolo Portoghesi, a esempio, ha parlato del Bernini), canzoni (con le canzoni non si sbaglia mai, come dimostra la classifica generale dei programmi tv dell'anno, stravinta dal Festival di Sanremo), numeri d'arte varia che dovevano richiamare le feste festose della Roma barocca. Una trasmissione perfettamente noiosa e inutile per lo spettatore: utile, forse, soltanto per quell'occhio, che, come si sa, vuole la sua parte. Inutile per lo spettatore ma utilissima per la voce «pubblicità» della Rai. E il resto delle serate tv? Tanti film in prima visione, l'immancabile di calcio Bianne-Juventus su Italia 1, su Canale 5 le lolite predilette di Gianni Boncompagni per «Bulli e pupe», condotto da Paolo Bonolis: torno degno, confermiamo, di miglior cause. L'informazione, che pure è vittima di censure, omissioni e manomissioni, resta purtroppo (dati i temi) la parte più interessante della tv d'estate. A tutti, buone vacanze.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Rivoglio mia figlia

A PROVA DI VENDETTA
1990, Raidue alle 20,35; dur. 110'

[illegible] l'autore [illegible] «Uomo bianco va' col tuo dio» [illegible] sorprenderà nel ritrovarlo alle prese con un film sui giustizieri privati. Con il consueto rit[illegible] e professionismo Richard Sarafian racconta qui la storia di un quieto cittadino (Gary Busey) cui dei teppisti uccidono la moglie e rapiscono la figlia. Si farà giustizia da solo.

[illegible] MILITARI
1988, Raidue alle 22,15; dur. 120'

Di Mike Nichols, tratto [illegible] commedia di Neil Simon intitolata [illegible] blues», [illegible] storia [illegible] tirocinio militare che ha per protagonisti il giovane soldato Matthew B[illegible]rick e il sadico sergente Cristopher Walken. Nella [illegible] militare di Boloxi, polverosa cittadina del Mississippi, il sergente Cristopher Walken complica la vita al soldatino ebreo Matthew Broderick.

LA LUNGA NOTTE DEL '43
1960, Raiuno alle 0,30

Film d'esordio per il regista padano Florestano Vancini che qui ricostruisce una storia dei giorni della Resistenza, che ha per protagonista drammatica una inedita Belinda Lee.

CHI SI FERMA E' PERDUTO
1961, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Ennesima prova del grande talento comico di Totò che ritrova in questo film della vecchiaia uno dei suoi partner prediletti: Peppino De Filippo.

[illegible]
1985, Tmc alle 23,30; dur. [illegible]

La rete monegasca sceglie un film d'ambiente sportivo, girato da Robert Nilsson, per completare la sua serata tutta dedicata all'apertura delle Olimpiadi. Al centro della storia l'attempato ex [illegible] Bruce Dern che, squalificato dai giochi anni prima, ritorna per vincere la maratona. Per lui è l'ultima occasione di farsi una reputazione da campione

L'ULTIMA CORSA
1966, Odeon Tv [illegible] 20,30; dur. 120'

Di Jerrold Freedman questo giallo [illegible] per [illegible] affaticato Robert Mitchum che fa senza troppi entusiasmi il poliziotto a Dave [illegible] a [illegible] prigione [illegible] Texas un vecchio amico condannato all'ergastolo. Costui tenta di fuggire. Red e John [illegible] amici sin dall'infanzia ma hanno percorso strade diverse: uno è poliziotto, l'altro fuorilegge. Per anni si [illegible] inseguiti a distanza, [illegible] tutto diventa difficile.

[illegible]
[illegible] [illegible] 7 [illegible] 23,20; dur. [illegible]

Commedia di Aristide [illegible] [illegible] [illegible] provocce Tini Cansino e un attante Luca Giordana. Da [illegible] York al paesetto [illegible] [illegible] provincia, la fotomodella Delizia [illegible] tornata [illegible] [illegible] per vendere [illegible] proprietà ereditata, [illegible] finisce per [illegible] invischiata nei ritmi pigri e monotoni della vita [illegible] provincia. La giovane [illegible]na si concede anche un'avventura sentimentale, ma la storia prende una piega del [illegible] imprevista.

Tini Cansino è «Delizia» su Italia 7

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] [illegible]

All'una [illegible]

Appuntamento notturno [illegible]cato al «Cinema italiano giova[illegible]: la dipendenza dell'indipendenza». Stanotte (fino a domattina, 7,30) [illegible] scuola siciliana.

[illegible] ITALIA ESTATE

Alle 9 su Raiuno

Ospiti di Antonella Boralevi l'industriale Vittorio Merloni, il dottor Gianni Letta, lo storico Franco Cardini e l'attrice Elsa Martinelli. [illegible] i temi: gli italiani hanno una marcia in più?

[illegible] OLIMPIADI

Alle 23,05 [illegible] Raiuno

Come sono cambiate le Olimpiadi in questi ultimi trent'anni? Quanto ha pesato il doping nelle prestazioni degli atleti [illegible] quanto sono determinanti [illegible] pressioni pubblicitarie su uno sport che iniziò nello spirito di [illegible] Coubertin? Risponde «Speciale uno» di Fabrizio Del Noce. Appaiono [illegible] Moses, Alberto Juantorena, Pietro Mennea, Livio Berruti, Katrin Krabbe.

[illegible] [illegible]

Alle 14 [illegible] Canale 5

Liti tra condomini per la pre[illegible] di cani, accusati di spor[illegible] ascensori e spaventare bambini, saranno al centro dei due episodi di «Forum estate» di Rita [illegible] Chiesa.

[illegible] DA [illegible]

Alle 23 su Canale 5

Alcune delle più note e pagate modelle del mondo, Carla Bruni, Claudia Schiffer, Linda Evangelista e Christy Turlington a «Bellezze da sogno».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 16; 20; 22,50; 24
8,30 **Il barone Carlo Mazza.** Film
9 — **Ciao Italia estate.**
11,10 **Maratona d'estate.** Di V. Ottolenghi. A cura di M. G. Buffoni. **La censeur rouge: Jean Wiedt e Fiori**
12,25 **Cio tempo fa**
13,25 **Ciao Italia estate.** 2ª parte

POMERIGGIO

13,25 Estrazioni [illegible] Lotto
13,55 Telegiornale [illegible]no - Tre minuti di...
14 — **Il mare d'erba** (1947). Film dramm. Regia E. Kazan. Con Spencer Tracy
16,05 **Sette giorni Parlamento**
16,35-17,10 **TG3 Sabato sport**
16,35 **Karting: Campionato Italiano di 125**
17,00 Ascot: **Ippica: King George Galoppo**
17,10 **Questa è Raiuno**
17,25 Dal Teatro Gentile **Fabriano Premio** 38ª edizione. A cura di M. S. Fabrizsky
17,55 **Estrazioni del Lotto**

SERA

18,10 **Disney club**
18,20 **Questa è Raiuno**
18,20 **Parole e vita: Il Vangelo della domenica.** Commentato da don Cesare Bissoli
18,40 **Il naso di Cleopatra**
18,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Giochi senza frontiere.** Partecipano Trebic (Cecoslovacchia), Bourg-en-Bresse (Francia), Dranewydd (Galles), Carpenedolo (Italia), Moura (Portogallo), Cangas de Onis (Spagna), Martigny (Svizzera), Djerba (Tunisia). Presenta Ettore Andenna. — **e il gioco continua**
23,05 **Speciale Telegiornale Uno** di Fabrizio Del Noce
0,30 **La lunga notte del '43** (1960). Film drammatico.
2,10 **Telegiornale Uno** (r)
2,35 **Assassinio al sole.** film con Yves Montand
3,45 **Telegiornale Uno - Linea notte Olimpiadi** (r)
4 — **Enciclopedia della natura**
4,45 **Le notti del lupo,** telefilm
5,25 **Divertimenti**
6,20 **Al paradiso 1984**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
8,30-8,35 **Piccole e grandi storie.** *Nel regno della natura. Lassie. La famiglia bionica. Tom & Jerry Kids.*
8,35 **Il giovane dr. Kildare** (1938), film di Harold S. Bucquet, con Lew Ayres, Lionel Barrymore, Lynne Carver
10,40 **Il ritorno di Arsenio Lupin,** telefilm con Françoise Dunoyer, *Il cannone di Junot*

12 — **Sereno variabile**
Tg2 - Dribbling
Tg2 - Trentatrè
Sereno variabile, 2ª parte
Europop, musica e giovani nelle capitali d'Europa
14,30 **Giallo napoletano,** film di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto
Ristorante Italia
17 — **Estrazioni del Lotto**
17,05 **Le sperone insanguinato** (1958), film western

18,25 **Il commissario Kress,** telefilm
19,25 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Dribbling,** *Cinque cerchi*
20,35 Nel segno del giallo. **A prova di vendetta** (1990), film d'azione, regia di Richard Sarafian, con Gary Busey, Yaphet Kotto, Seymour Cassel, Bert Remsen
22,15 **Il bel cinema. Autori e attori da ricordare. Fronsale militari** (1966), film commedia, regia di Mike Nichols, con Matthew Broderick, Christopher Walken (1° tempo)
23,30 **Fronsale militari,** 2° tempo
0,15 **Meteo 2**
0,20 **Tg2 Notte sport.** Ciclismo: Giro dell'Umbria dilettanti; Automobilismo: Rally di Argentina
1,10 **Stelle in fiamme.** *Amare una dea (Marilyn Monroe, Joe Di Maggio, Arthur Miller)* 1° e 2°
3,15 **Tg2 - Trentatrè,** (r)
3,25 **Tutte le ore feriscono l'ultima uccide,** film
5,40 **La padroncina**
5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,40; 0,45
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,40 **Pagina di Televideo**
10,15 **Roppa: Campionato italiano**
10,45 **Musica maestro: I Concerti di Raitre,** dall'Auditorio della Rai di Napoli **Concerto** diretto da **Alessandro Siciliani**
12 — **Conoscere Alpe Adria**

12,30 20 anni prima
12,50 **Automobilismo: Gran Premio di Germania di F.1,** prove
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Ambiente Italia,** trasmissione della TGR
14,55 **Ciclismo. Francia: Montarre. 79° Tour de France,** 20ª: Blois-Nantarre
17,10 **San Marino. Tennis: Internaz. femminili ICP**

18,50 **Meteo 3**
19,45 **Videobox,** a cura di Beatrice Saranì
19,55 **Barcellona '92 XXV Olimpiade,** cerimonia di apertura
22,55 **Settetrecnta,** un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti
23,30 **Andy Warhol,** *Ironia e inversione nell'arte,* di Kim Evans
1,00 **Fuori orario. Cose (mai) viste,** presenta *Cinema italiano, giovane: la dipendenza dell'indipendenza.* -Visioni private- di Francesco Calogero. Altri pezzi di «Aldo» di Beppe Gaudino
5,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Fuori orario**

CANALE 5

8,30 **Prima pagina,** news
8,50 **Arnold,** telefilm
9 — **Tutti al College,** telefilm
9,30 **Love boat,** telefilm, *Il più grande baciatore del mondo*
10,30 **La famiglia Bradford,** telefilm, *Il padre dell'anno*
11,30 **T. Robinson,** telefilm, *Halloween*

12 — **Il prezzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi
13 — **Tg5,** news, diretto da Enrico Mentana
13,30 **Non è la Rai Estate,** condotto da Enrica Bonaccorti
14 — **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Starsky and Hutch,** telefilm, *Doppia coppia*
18 — **Bim Bum Bam e cartoni**
— **Piccola bianca Bibari**
— **Niente paura. C'è Alfred**
— **Il libro della giungla**
— **E' quasi magia Johnny**

19 — **Ok, il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
19 — **Lingo,** gioco condotto da Tiberio Timperi
20 — **Tg5,** news, diretto da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze,** Con Gigi e Andrea
[illegible] **La sai l'ultima?,** show, conduce Pippo Franco con Pamela Prati
22,30 **Il Tg delle vacanze,** con Gigi e Andrea
23 — **Bellezze da [illegible],** speciale
23,30 **Donne... belle e bersaglieri,** film, con Little Tony, Renzo Montagnani, Ira Hagen, Carlo Pisacane, Marisa Merlini
24 — **Tg5** - diretto da Enrico Mentana
2 — **Tg5 edicola**
2,30 **Tg5 - Dal mondo**
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Tg5 - [illegible]do**
4 — **Tg5 - Edi[illegible]**
4,30 **Tg5 - Dal [illegible]**
5 — **[illegible] - Edicola**
5,45 **Tg5 - Dal mondo**
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
8,40 **Ciao Ciao Mattina e cartoni animati**
9,05 **Il mio amico Ricky,** telefilm
9,30 **La casa nella prateria,** telefilm, *Il silenzio della prateria*
[illegible] **Hazzard,** telefilm, *Il ritorno di Hughie Hogg*

12 — **La donna bionica,** telefilm
13 — **Professione pericolo,** telefilm
14 — **Studio Aperto,** news
14,15 **Topvenil,** conduce Emanuela Folliero
15,10 **E per tetto un cielo di stelle,** film, con Giuliano Gemma, Mario Adorf
17,30 **T. J. Hooker,** telefilm: *Una rabbia speciale*
18,30 **Ripticle,** telefilm: *Il genio è sexy* (2ª parte)

18,30 **Studio aperto,** news
18,45 **Studio sport,** notiziario sportivo
20 — **Mai dire tv,** show, conduce la Giuseppe's Band
[illegible] **Grizzly l'orso che uccide,** film, con Christopher George, Joan McCall, Joe Dorsey
22,30 **Magico David,** show
23,15 **Playboy show**
23,45 **Troppo forte,** telefilm, *Hammerolde*
[illegible] **Studio sport,** news
0,42 **Rassegna stampa,** attualità
0,50 **Studio sport,** notiziario sportivo
1,05 **Film**
3,05 **Riptide,** telefilm (r)
4,05 **Hazzard,** telefilm (r)
5,05 **La casa nella prateria,** telefilm (r)
6,05 **Il mio amico Ricky,** telefilm (r)

RETE 4

7,55 **Naturalmente bella,** rubrica (replica)
8 — **Gioco delle coppie estate,** gioco (r)
8,30 **Tg4,** news
9 — **Streghe per amore,** telefilm
9,30 **La talpa e il professore,** telefilm
10 — **General [illegible]** manzo
10,30 **Marcellina,** telenovela
11 — **Ciao Ciao,** cartoni animati

12 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
12,30 **Tg4,** news
13,40 **Buon pomeriggio,** con Patrizia Rossetti
13,55 **Sentieri,** teleromanzo (2ª parte)
14,20 **Avvocati a Los Angeles,** telefilm
15,20 **Io non credo agli uomini,** telenovela
15,45 **Inés, una segretaria da amare,** telenovela
16,20 **Falcon Crest,** telefilm
17,30 **Tg4,** news
17,55 **Lui lei l'altro,** show conduce Marco Salerni

18,20 **Gioco delle coppie estate,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4,** news
19,25 **Naturalmente bella,** rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Cristal,** telenovela
20 — **Sandra e Raimondo,** show
20,30 **Claudia, cuore senza amore,** telenovela con Braulio Castillo e Lucero Sanchez
22,30 **Chi si ferma è perduto,** film con Totò, Peppino de Filippo, regia Sergio Corbucci, Italia 1961, comico
23,30 **Tg4,** news
23,45 **Rassegna stampa,** attualità
23,50 **Seconda parte del film**
0,40 **Lou Grant,** telefilm
1,40 **Film**
3,40 **Sentieri,** teleromanzo
4,30 **Cristal**
5 — **Film**
6,30 **Lou Grant,** telefilm

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23
7,20 GR (regione; [illegible] [illegible]1 Scienze; 8,30 RadioUnoUp; [illegible] Chi sogna chi chi sogna che; 9 Week-end; 10,15 Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cinetastro; 12,03 Tra poco Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,28 Sempre... di sabato, Europa; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 La notte interpretata; 15,30 Radiomaratona; 16 Weekend; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,30 Autoradio; 18,10 Il cuore; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,35 Adesso musica 1; 19,55 Black-out; 20,23 Ci siamo anche noi; 21,01 Dottore buonasera; 21,30 Gialio sera; 23 Adesso musica 2; 22,22 Teatino. 23,05 La telefonata; 23,30 Notturno italiano.

RADIO**RAI**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,13; 19,30; 22,30
7,19 Parole di vita; 8,03 Radiodue presenta; 8,40 So anch'io la virtù magica; 9,33 Mille e una canzone; [illegible] Gr2 [illegible] 10,10 Qui lo dico, qui lo nego; 11,03 Hit Parade; 12,10 Gr regione; 12,50 Hit Parade; 14,10 Programmi regionali; 15 I racconti di Offenbach; 15,30 Hit Parade; 16,10 Radiofestival; 18,33 Estrazioni del Lotto; 18,30 Mille e una canzone; 17,30 Invito a teatro; 19,55 Radiodue sera jazz; 21 Concerto Sinfonico; 23,05 Autori contemporanei; 22,44 Confidenziale; 23,35 Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Radiotre suite; 11,48 Radiotre suite (II); 14 La parola e la maschera; 15,05 Libri novità; 15,15 I maestri dell'interpretazione; 15,45 GR3 flash; 16 Il senso e il suono; 18,30 Concerti jazz; 19 Atlante sonoro; 19 Scatola sonora; 20 Radiotre suite; 23,25 Radiotre suite; 23,40 Fogli d'album; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45
12,30 **Crono - Tempo di motori** (r)
13,15 **Sport show**
13,30 **Ciclismo: Tour de France**
17,15 **Speciale Olimpiadi**
19,15 **Venti di terra lontana**
20 — **Olimpiadi '92 cerimonia d'apertura**
22,30 **Sogni di gloria,** film con Bruce Dern, Pam Grier, John Marley
1,15 **Non ridete di lei,** film con Lee Grant, James Olson
2,40 **CNN,** collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Transformers,** cartoni
13,30 **Thor,** cartone animato
14 — **Rafting,** sport
14,30 **Spyforce,** telefilm
15,15 **Navy,** telefilm
16 — **Non mi muovo!,** film
16,30 **Il piccolo guerriero,** cartoni animati
20 — **Biancaneve e Beverly Hills,** sit-com; ultima puntata
20,30 **L'ultima corsa,** film
22,30 **Houston Knights: due duri da battere,** telefilm
23,30 **Serpico,** telefilm
0,30 **Spyforce,** telefilm, (r)

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22
14,35 **Il meraviglioso mondo di Disney**
14,55 **Ciclismo: Tour de France Blois-Nantarre**
16,35 **Cavalli e cavalieri,** documentario
17,35 **Acque amare,** film
19,10 **Scacciapensieri,** disegni animati
19,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **La scarpetta incantata,** film
22,10 **Sabato sport**
23,30 **Bianco e nero e sempreverde,** telefilm
23,55 **Textvision**

TELE + 1

16,20 **La miniera di re Salomone,** film
17,55 **+ 1 news**
[illegible] **La [illegible] senza nome,** film
20,30 **Over the Top,** film
22,30 **Sfida.** film
0,15 **L'uomo dalla cravatta di cuoio,** film

TELE + 2

12 — **Motociclismo: Superbiturbo da Misano**
12,30 **Motociclismo: Motocross Mondiale classe 250**
13 — **Tennis. Atp Kitzbühel: Semifinali**
18,30 **Mister miliardo,** gioco
20,15 **Tennis. Atp Kitzbühel: Prima semifinale**
22,30 **Ciclismo: Tour de France**
23,15 **Tennis. Atp Kitzbühel: Seconda semifinale**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Totò, Peppino e... la dolce vita,** con Totò, Peppino De Filippo, Tania Beryl.

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
13,30 **Sport mare,** rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Incontri al caffè,** Romano Battaglia incontra...
20,30 **Il diario di un condannato: sotto il sole rovente,** film, con Rock Hudson, Julie Adams. Regia di Raoul Walsh

ITALIA 7

13 — **Love american style,** telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,40 **Usa Today**
14 — **Il tempo della nostra vita,** telefilm
19,25 **Velocity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **James Tont operazione D.U.E.,** film
22,25 **Search,** telefilm
23,25 **Delizia,** film
0,55 **Le altre notti-erotici semieserie,** telefilm

RETE A

19,30 **Settimana del mondo,** informazione
20 — **L'idolo,** teleromanzo, con El Puma
20,30 **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo,** teleromanzo, con El Puma

Rimini: parla il produttore-Rai di «Piacere Raiuno» e «Ciao weekend»

Ballandi coi lupi dell'audience

Un lavoro fra polemiche e miliardi
«Parietti? L'ho convinta a tavola»

NOSTRO INVIATO

Non dev'essere, il settimanale satirico «Cuore», una delle letture abituali di Bibi Ballandi, vicino alla Balena Bianca e proprietario del frequentatissimo «Bandiera Gialla». Dove si balla tutte le sere d'estate a due passi da Rimini, e da dove ogni venerdì sera va in onda, in diretta, «Stasera mi butto», trasmissione che egli produce, chiavi in mano, per conto di Raidue. Ma l'ultimo numero di «Cuore» sta lì sul tavolo. Ballandi l'ha sfogliato, quietamente scandagliato, alla ricerca di un articolo dal titolo discreto ed elegante, «La tv Covo», che parlava di lui sponsorizzato dall'onorevole dc Casini, nonché dell'«infanta» Stefania Craxi & marito, come «grand commis» della tv di Stato per gli appalti esterni delle trasmissioni più popolari di Raiuno e Raidue.

Secondo il settimanale, Ballandi in questi anni come produttore di vari programmi, da «Piacere Raiuno» a «Ciao Weekend», fra Raiuno e Raidue ha portato in viale Mazzini conti per 27 miliardi. Inoltre, proprio ieri, è stata resa nota l'onnesima operazione risparmio di Mamma Rai, e una delle voci [illegible] manuale Pasquarelli recita: «Ri[illegible] appalti esterni solo con l'autorizzazione del vicedirettore per la tv e solo quando non [illegible] possibile [illegible] mezzi pro-

pri». Potrebbe essere un de profundis per il suo lavoro. Ma il cinquantenne Ballandi da Baricella in provincia di Bologna, lavoratore incallito, figlio d'arte, piombato nella culla fra un concerto di Nilla Pizzi e uno di Consolini organizzati dal suo papà, appare tranquillo. Storico manager, nel '70, dei cantautori italiani da Dalla e De Gregori, Bibi mise in piedi nel '78 il loro famoso «Banana Republic», primo tour negli stadi; e non avrà bisogno, per ora, di cambiare ancora mestiere come fece nell'83, annusando l'arrivo e i guai dei palchi grandi e della musica industriale. La Rai, [illegible] produttori esterni, non ce la può fare.

Un lavoro come il suo, [illegible] con ordine Ballandi, è indispensabile per l'elefante burocratico Rai: «Prendiamo la formula itinerante di "Piacere Raiuno". Tu il pubblico lo devi portare nei teatri, ad ogni costo. Se c'è la neve, devi noleggiare i pullman, passar dalle case a prender la gente. Devi assicurare tutti i giorni 5, 6 ospiti e qualcuno dà forfait all'ultimo minuto: sei a Cuneo, c'è la nebbia? Ce lo devi fare ugualmente. Per questo i discorsi dei giornali fanno male: il mio lavoro richiede professionalità. Un apparato statale [illegible] quello della Rai ha tempi lunghi, mentre un'azienda privata è più flessibile. Ricordo che una domenica sera, da Treviso, con uno sciopero degli aerei e un

Toto Cutugno in un momento di «Piacere Raiuno» una delle «creature» di Ballandi

ospite saltato, abbiamo noleggiato un jet privato che prelevasse a Roma Milly Carlucci, con tutti i costi che questo comportava. Bisognava farlo. E nel weekend, gli uffici Rai sono tutti chiusi». Tutti lì dicono. La Rai senza esterni non ce la può più fare. Ballandi è pacato: «Sarebbero in grado, ma con tempi lunghissimi. E sono cambiati anche i meccanismi: fino ai tempi del monopolio, il funzionario invitava una star e aspettava. Con le tv private, si è modificato il sistema dell'approccio con l'artista: lo si coccola, viene [illegible]. E oggi il vero star non si accontentano più della telefonata dell'Ufficio Scritture, ma bisogna andarci a cena quattro volte, spiegargli perché debbono partecipare a una certa trasmissione. Figurarsi, alla Rai, chiudono bottega alle 17,30 di sera. Per convincere il Trio a venire al "Se Foese" della Carrà, li ho raggiunti per 5 settimane nei vari te[illegible]. Lucio Dalla è mio fratello, ma per convincerlo a partecipare alla trasmissione del Capodanno l'ho coccolato per due mesi. La Parietti? E' stata stracoccolata da Berlusconi, ma poi ha scelto noi: l'ho portata a pranzo e colazione, ha capito e farà "Domenica In". Insomma, l'imprenditore esterno ha portato alla Rai la professionalità delle tv private». Magari, rimettendoci il fegato, con tutte queste cene. Ma i 27 miliardi li ha incassati davvero? «Cosa posso sapere, con tutti i soldi che circolano? Non le ho [illegible] abbastanza avventure?». E l'onorevole Casini? «Lo [illegible] quando [illegible] piccoli. Ognuno ha [illegible] la [illegible] carriera; [illegible] amico di lui come di Dalla, e ho anche un amico postino». Quale formula prevarrà nei programmi Rai la prossima stagione? «Andranno le cose fatte per la gente. [illegible] "Scommettiamo che", che viene dalle [illegible] del bar, come "Stasera mi butto" che è il contrario parrocchiale. [illegible] filone». Non [illegible] verso di strappargli i suoi nuovi progetti, dopo l'abbandono di «Piacere Raiuno» sostituito dal viaggi di Magalli nei condomini: «Se ne discuterà dopo l'estate». [illegible] mi butto», comunque, si farà anche l'anno prossimo: «Magari [illegible] un [illegible] nome, un'altra formula. Questo è il terzo anno, e ormai l'idea è logora. Ma [illegible] il programma c'è una convenzione con la Regione Emilia-Romagna e la Rai dove la Regione dà un contributo per la promozione del turismo. C'è anche una questione di costi: tenga presente che "Cocco", che occupava il venerdì sera di Raidue fino a 4 anni fa, prodotto dalla Rai, [illegible] 800 milioni a puntata. Mentre "Stasera mi butto" costa, ancora oggi, [illegible] la metà».

Marinella Venegoni

Atteso Salvatores

A Venezia con Herzog e Polanski

VENEZIA. Niente Scorsese e niente Coppola, che non faranno in tempo a montare i loro ultimi lavori. Niente Batman 2, e già si sapeva. La [illegible] del Cinema avrà comunque pellicole a 24 carati: a cominciare da quella di Werner Herzog, con la sua ultima fatica; per continuare con il mitico Roman Polanski, con «Lunes de fiel», storia di un amore tragico che si svolge a bordo di una nave da crociera. Si tratta da un romanzo di Pascal Bruckner, protagonisti ancora una volta la moglie regista Emmanuelle Seigner; per finire (forse) il premio Oscar Gabriele Salvatores dovrebbe portare il suo «Puerto Escondido», con il solito Diego Abatantuono e Valeria Golino, girato in Messico.

Evento speciale il mastodontico Edgar Reitz «Heimat 2», 26 ore 26 di cinema sulla Germania, girato anche a Venezia, tre anni di lavorazione: si era pensato di anticipare la Mostra di un giorno per poter dare questo film tutto di seguito, 26 ore più due; poi si era deciso di farlo a spicchi, due ore e un quarto alla volta; alla fine si farà come piace al regista, a blocchi di una meglio precisata durata. I film in concorso [illegible] da 20 a 24, quattro sono americani, quattro francesi, tre italiani, sembra di autori giovanissimi. Ci sarà molto [illegible] dei Paesi dell'Est e tornerà quello sudamericano. Altre indiscrezioni non trapelano. [m. l.]

Uno spiraglio

Per Funari piccoli passi verso la Rai

ROMA. Continua, seppur a piccoli passi, la marcia di avvicinamento della Rai a Gianfranco Funari. Ancora diversi sono i nodi da sciogliere sul fronte interno all'azienda per l'ingaggio dell'ex conduttore di «Mezzogiorno italiano», che ha abbandonato precipitosamente la Fininvest, ma sembra che la direzione generale dell'azienda stia diventando più «possibilista». Risale alla scorsa settimana, infatti, l'indiscrezione in base alla quale Gianni Pasquarelli gradirebbe l'ingresso del conduttore nel servizio pubblico ritenendolo leghista. Non è questo l'unico ostacolo da superare, anche delle questioni più squisitamente tecniche affrontare, prima fra tutte la collocazione del programma di Funari nel palinsesto di Raitre. Il direttore Angelo Guglielmi vorrebbe affidare al conduttore una trasmissione quotidiana nella fascia d'ascolto 12-14. Il progetto però richiederebbe lo spostamento della trasmissione Dipartimento scuola educazione, il «Circolo delle dodici». Contro questa eventuale soluzione si è pronunciato anche il presidente dell'azienda, Walter Pedullà.

L'affaire Funari per il momento si gioca dunque tutto all'interno della Rai, come confermano i collaboratori del presentatore: «Che in Rai stiano riflettendo, e si stiano consultando, è probabile, ma è invece sicuro che non ci sono stati nuovi contatti diretti fra la tv di Stato e Funari».

PRIMI CINEMA

«In camera mia» di Martino con Manfredi, Kinski e Ricky Tognazzi

Nastassja, favola sprecata

Uno scrittore-sceneggiatore è in lotta contro la banalità cinetelevisiva
Difficile tentativo di mescolare realtà e fiaba, comicità e romanticismo

I DUE sceneggiatori di successo, fortunati autori di «Lupara 1», «Lupara 2» eccetera, si chiamano Versosero e Chiaruluce. Nastassja Kinski, apparizione fatata vestita di azzurro-Madonna, suona il clarino nella notte di luna accanto alla piscina della villa dei nobili decaduti suoi genitori. Ricky Tognazzi è un notaio pignolo [illegible] la barba. Il Principe Azzurro arriva in ritardo, sul suo cavallo bianco. Vittoria Belvedere (già televista in «Piazza di Spagna») scopre il bellissimo potto. Martine Brochard si rende insopportabile. C'è Tutti Sanguineti al volante del taxi che porta i protagonisti da Roma alla sognata spiaggia esotica, a vedere quivi stormi di fenicotteri rosa (sempre chiamati, magari per signorilità cosmopolita, «fiamminghi»! Motto: «Il cielo parla talvolta per bocca dei folli».

Già: ma bisogna vedere cosa dice. Gianfranco Manfredi è molto simpatico nel personaggio d'uno scrittore o sceneggiatore frustrato sempre in lotta contro la banalità cinetelevisiva, astiosamente separato dalla moglie Simona Izzo, che decide

Nastassja Kinski suona il clarino in una notte di luna accanto a una piscina

d'andare a vivere nella dépendance d'una villa aristocratica per scrivere in pace un [illegible] e incontra nel parco la stravagante Kinski di tutti i suoi sogni. Però il tentativo del regista Luciano Martino di realizzare una commedia mescolante realtà e fiaba, satira antitelevisiva e paradisi ecologici, comicità e romanticismo, fantasia e pensiero orientale, non è riuscito. La materia è anzi così male amalgamata da far provare imbarazzo per lui e da mortificare gli interpreti, particolarmente Nastassja Kinski, quando questa attrice così intensa e toccante riuscirà a liberarsi dei pesi che le impongono personaggi sciagurati o ridicoli, oppure quando avrà finalmente imparato a scegliere quali film interpretare, sarà un bel momento. [l. c.]

IN CAMERA MIA
di Luciano Martino
con Gianfranco Manfredi
Nastassja Kinski
Ricky Tognazzi
Simona Izzo, Milena Vukotic
Mario Scaccia
Italia 1991; commedia
Cinema **Charlie Chaplin 2** di Torino

Agente Hackman: preferisco la fuga

«Spie contro», film di Meyer con Baryshnikov
La Cia tenta di restituire un infiltrato del Kgb

GENE Hackman è certamente uno di quegli attori che non possono star fermi e i suoi criteri selettivi, quando accetta una parte, devono essere dettati dal desiderio compulsivo di recitare piuttosto che dal rigore. Almeno a giudicare dai film che gira ogni anno: troppi e troppo discontinui di qualità. Però è sempre bravissimo e nei ruoli di agente segreto si muove con consumata perizia. Solitario intercettatore in «La conversazione», implacabile poliziotto in «Mississippi Burning», in «Spie contro» impersona la spia industriale Sam Boyd, l'agente Cia ripescato dal Servizio per una missione specialissima: restituire la talpa del Kgb Grushenko ai sovietici. Ma durante lo scambio qualcosa non funziona e i due spioni sono costretti a fuggire insieme nell'entusiasmante confusionata del dopo-guerra, mentre i rispettivi [illegible] caratteriz-

Gene Hackman

zati da Kurtwood Smith e Oleg Rudnicki nel tentativo di rintracciarli danno prova della loro inefficienza.

Ambientato con attualità nel mondo spionistico in sbaraccamento succeduto alla caduta del Muro, «Spie contro» parte come un thriller, con un inizio pieno di suspense ben sottolineato dalla colonna musicale di Michael Kamen; poi scivola verso i toni di commedia senza risultare particolarmente brillante. D'altronde Nicholas Meyer, che è il regista di «Star Trek II» e «The Day After», non ha mai dato prova di essere altro che un modesto professionista. Ma all'affiancare Hackman in questa ennesima variazione sul tema della coppia amici-nemici è il ballerino russo, naturalizzato americano, Mikhail Baryshnikov. I due divi in team funzionano bene e sono l'unico vero motivo per godersi in una serata estiva questo filmetto privo di mordente. [a. n.]

SPIE CONTRO
(Company Business)
di Nicholas Meyer
con Gene Hackman
Michail Baryshnikov
Kurtwood Smith
Terry O'Quinn
Produzione Usa 19[illegible]
Genere spionistico
Cinema **Lux** di Torino

Finalmente un libro scritto tutto da noi ragazzi. 224 lettere di nostri studenti delle [illegible] che ci dicono [illegible] argomenti come: Ambiente, [illegible] del Golfo, [illegible] extracomunitari... e perché no, [illegible] i nostri [illegible] pensieri.

LA STAMPA in classe

SECONDO NOI...

il pensiero dei ragazzi sui grandi temi del nostro tempo

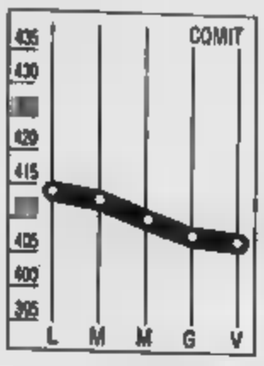
a cura di Francesco Ratiffo Russo

LA STAMPA

Il volume è in vendita a Lire 30.000 nei principali edicoli del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle provincie di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing" - via Marenco 32, 10126 Torino, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno a postino ricevuto: [illegible] per volumi, alle seguenti condizioni: da 1 a 10 copie, lire 10.000 cad.; da 11 a 20 copie, lire 9.000 cad.; da 21 copie in su, lire 8.000 cad. Per informazioni tel. 1678-82005 (numero verde).

Nome
Cognome
Indirizzo Tel
Città CAP
Inviatemi n. copie del libro "SECONDO NOI"

LA STAMPA



Tokyo capofila dei ribassi

Di nuovo in picchiata la Borsa di Tokyo, con l'indice Nikkei che lascia sul campo il 3,39%, azzera il recupero di lunedì e segna nella seduta precedente quando aveva chiuso a quota 16.039,94 e contribuisce a mettere in allarme gli altri mercati europei. Francoforte ha perso lo 0,8% e Londra lo 0,9% anche per timori di guerra nel Golfo. Il colpo di spugna sul mercato azionario del Sol Levante è arrivato dopo precisazioni del ministro delle Finanze giapponese Kiichi in merito alla riunione del consiglio dei ministri in programma ieri. Egli ha infatti detto che né provvedimenti per la borsa, né particolari misure suppletive al bilancio saranno prese in esame adesso. Giovedì, proprio l'annuncio della convocazione dei ministri da parte del premier giapponese, Miyazawa, aveva portato la borsa a fare un balzo avanti del 4%. Il volume di scambi è stato stimato ieri a 200 milioni di azioni, contro i 237,9 di giovedì.

Il dollaro riprende fiato

Marco e dollaro stabili ieri al fixing dei mercati valutari italiani: la divisa tedesca è stata fissata a 758,86 lire rispetto alle 758,25 della vigilia, mentre la valuta americana è salita quasi 1128,97 lire contro le precedenti 1128,60. La lira, mantenendo le proprie quotazioni, è ulteriormente allontanata le speculazioni dei giorni scorsi e - secondo gli operatori - la rapida approvazione da parte del Parlamento della manovra economica darà nuova forza alla moneta italiana. Sui mercati mondiali è stato ieri il dollaro a catalizzare l'attenzione dei cambisti. A Tokyo il dollaro, nonostante gli interventi della Banca centrale per frenare la speculazione collegate a voci di possibili tagli dei tassi giapponesi, è aumentato di 0,50 yen sulla vigilia. In Europa, durante le contrattazioni della mattinata, ha ritoccato le proprie quotazioni, è tornato a salire all'apertura dei mercati statunitensi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 25 Luglio 1992 19

La lira supera il venerdì di fuoco, mentre torna l'allarme sul deficit pubblico

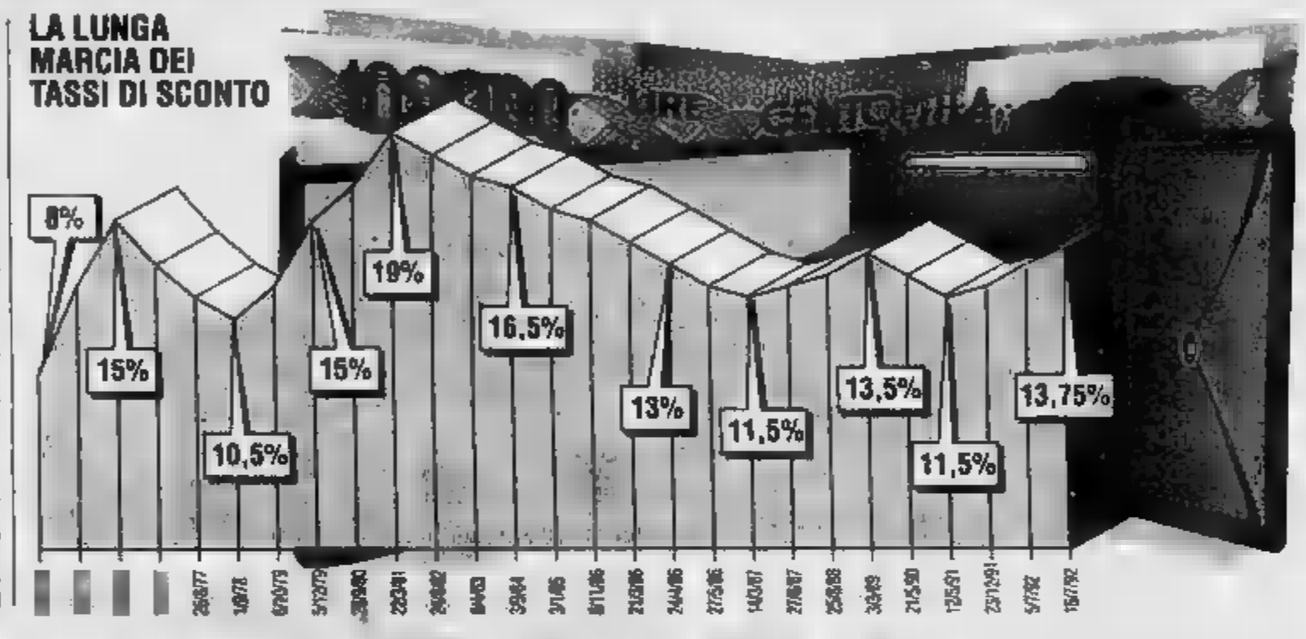
I conti dello Stato hanno fatto Bot

I tassi esplodono, mai così alti i rendimenti reali

In Italia non è mai stato così vantaggioso prestar soldi allo Stato. Forse in nessun Paese del mondo lo è. All'asta dei BoT di ieri i rendimenti sono saliti ancora, di circa mezzo punto: al netto dell'imposta, 13,68% per i titoli a tre mesi, 13,33% per quelli a sei, 12,72% per quelli a dodici mesi. In cifra, è il record da otto anni a questa parte. Ma come rendimento reale, ossia depurato dalla prevedibile inflazione, si tratta di un record assoluto. Chi oggi acquista questi titoli guadagnerà, mala che vadano le cose, almeno l'6% reale: una pacchia. E' il paradosso della crisi di fiducia che ha investito la lira e il debito pubblico. Per ottenere il denaro che serve quasi solo a pagare i suoi vecchi debiti, lo Stato è costretto a promettere interessi altissimi, che a suo tempo potrà pagare solo contraendo altri debiti. Si deve risanare con l'austerità il bilancio in deficit che crea questi debiti: ma nello stesso momento per i risparmiatori che aiutano lo Stato a rinnovare accettando le sue cambiali (i BoT e gli altri titoli) c'è tutto il contrario dell'austerità, c'è un arricchimento garantito.

Il fortissimo aumento dei tassi di interesse che sta difendendo la lira dovrà essere, nelle intenzioni del Tesoro e della Banca d'Italia, solo temporaneo. Però gli operatori non sembrano tanto sicuri della transitorietà del fenomeno: si può forse spiegare così lo scarso successo, nell'asta di ieri, dei BoT annuali, i cui rendimenti nelle ultime settimane sono saliti in misura inferiore.

Pagare i debiti con titoli è d'altra parte una pratica a cui lo Stato si sta affezionando. Anche i crediti di imposta verso il fisco, che molti contribuenti vantano (in tutto 70.000 miliardi) e che non è possibile saldare subito, verranno trasformati in titoli. Ieri il governo ha reiterato il decreto che autorizza il graduale pagamento in titoli dei crediti di imposta superiori ai 100 milioni vantati dalle imprese. [a. l.]



Boom record

In cinque mesi 83.000 miliardi

Minaccia di trasformarsi in una voragine il «buco» nei conti dello Stato. Nei primi cinque mesi del 1992 il disavanzo del Tesoro è salito a 83.001 miliardi, con una crescita del 24,6% rispetto ai 66.582 miliardi del periodo gennaio-maggio dello scorso anno.

Una nota diffusa ieri dal ministero del Tesoro specifica che la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 163.862 miliardi, contro spese finali per 233.631 miliardi, con un saldo netto da finanziare di 79.769 miliardi. A questa cifra vanno poi aggiunte le operazioni della gestione di tesoreria costituenti fabbisogno, che hanno comportato un saldo passivo di 3.232 miliardi.

Le operazioni a medio-lungo sono sull'interno sono ammontate a 64.562 miliardi; le operazioni sull'estero hanno dato luogo ad introiti netti per 185 miliardi, mentre gli altri debiti di tesoreria sono aumentati di 18.254 miliardi. Quest'ultimo incremento è dovuto in particolare ad un aumento delle circolazione dei Bot per 11.078 miliardi (passata da 343.148 miliardi al 31 dicembre '91 a 354.226 miliardi al 31 maggio '92) e ad una maggiore esposizione debitoria nei confronti della Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale.

La situazione dei conti della banca centrale a fine maggio mette in evidenza, rispetto a fine aprile, un aumento del finanziamento al Tesoro per 3932 miliardi. Il rifinanziamento alle aziende di credito è aumentato complessivamente di 726 miliardi. Dal lato del passivo c'è un incremento dei biglietti di banca per 1181 miliardi e dei vaglia cambiari per 129 miliardi.

[r. s. s.]

Ma nessuno si fida dei tempi lunghi

E Barucci cambia strada sulle aste di Cct e Btp

MILANO. E' venerdì è passato senza nuovi attacchi alla lira, con gran sollievo della autorità monetarie. Qualche dispiacere è venuto viceversa dall'asta dei Bot, 43.000 miliardi in scadenza, che ha visto un rialzo di circa mezzo punto dei rendimenti netti e qualche difficoltà nel piazzare le scadenze a un anno.

A scopo di prudenza, la Banca d'Italia aveva servito nella mattina 10 mila miliardi di pronti contro termine ad un tasso del 17,18%, in lieve calo rispetto al precedente 17,29%. Le richieste sono state 61, di cui 47 integralmente accolte e una con riparto.

La lira è dunque riuscita a superare indenne il fine settimana: la sterlina è stata fissata a 2168,15 contro 2163,65 di giovedì, il franco francese a 224,54 contro 224,71, lo yen a 8,902. Nei confronti del marco, dopo un avvio debole a 759,20, la moneta italiana ha poi segnato al fixing 758,30

Anche il dollaro, dopo lo scivolone, ha dimostrato una certa resistenza, salendo di 0,50 nei confronti dello yen, e rafforzandosi dopo l'apertura di New York, sulla scia dei dati sull'aumento del 2,1% negli ordini dei beni durevoli di giugno, il più alto livello dall'agosto 1991.

E veniamo all'emissione di fine mese di Bot per 37.500 miliardi, con rendimenti in ascesa. Il tre mesi è passato dal 13,17% al 13,68%, il sei mesi dal 12,92% al 13,33%, gli annuali dal 12,23% al 12,72%. L'incremento dei rendimenti netti composti risulta di 41 centesimi per i Bot a tre e a sei mesi, di 49 centesimi per l'annuale.

La richiesta complessiva è stata pari a 41 mila miliardi, superiore dunque all'offerta. Ma l'esubero c'è stato solo sulle scadenze corte, ossia i tre e sei mesi, e non per i 12 mesi. A ulteriore conferma che, nella attuale situazione politico economica, nessuno si fida ad impegnarsi a lungo, e tutti scelgono investimenti a tempi ravvicinati.

Sul mercato secondario, la settimana ha chiuso con un netto ribasso dei prezzi, dopo i rialzi degli ultimi due giorni. Ieri il Btp decennale di maggio, dei titoli guida del telematico, ha perso 60 centesimi.

La giornata è stata comunque influenzata, come dall'andamento del mercato dei cambi, anche dalla decisione del Tesoro di abolire il prezzo base sulle aste dei titoli a medio e lungo termine, un provvedimento che gli operatori stanno valutare.

Piero Barucci, infatti, ha disposto il nuovo sistema per le aste dei titoli Cct, Btp, Ctz e Cte. Oltre ad eliminare il prezzo base, il ministro ha introdotto meccanismi di esclusione delle domande ai prezzi più bassi, il che potrebbe comportare il rischio che il Tesoro non riesca, in alcuni casi, a collocare interamente le emissioni, a meno che le richieste non siano decisamente superiori all'offerta. Anche se, in realtà, il pericolo dovrebbe essere contenuto, poiché il mercato è generalmente omogeneo nella formulazione dei prezzi d'asta.

Su questa disposizione, i commenti degli operatori si mantengono guardinghi. Alcuni definiscono la nuova formula «una via di mezzo tra asta marginale effettiva, con prezzo base, e asta pura, cioè senza prezzo e senza meccanismi di esclusione». Altri operatori invece si augurano che la decisione del ministro del Tesoro sia «il primo passo verso l'adozione dell'asta pura».

Molti dealer sottolineano che, rispetto al sistema precedente, con il nuovo il prezzo non verrà determinato non più dall'emittente, ma dal mercato, che di fatto lo anticipa attraverso l'attività sul «secondario». Tutti, comunque, aspettano la nuova regola al debutto in occasione dalla prossima emissione di miliardi di Cct settennali.

Valeria Sacchi

Piero Barucci ministro del Tesoro e (a fianco) il governatore Ciampi

La Banca d'Italia «raffredda» il mercato Calati i saggi a breve

Validi i nuovi estimi catastali, saranno rivisti nel '93

Per la prima casa restano intatte le agevolazioni

ROMA. Saranno rivisti entro il '93 i nuovi estimi catastali, appena introdotti dal precedente governo e molto contestati. Intanto però l'imposta patrimoniale straordinaria dovrà prenderli per base così come sono. Così il governo ha stabilito in un decreto-legge approvato ieri, che contiene anche la proroga delle agevolazioni all'acquisto della prima casa.

In vigore da tempo, e rinnovate anno dopo anno, le agevolazioni (già note come «legge Formica») consistono: 1) nel dimezzamento dell'imposta di registro, dall'usuale 8 al 4 per cento; 2) nel pagamento di 150 mila lire fisso, anziché del 2 per cento del valore dell'immobile, a titolo di imposta ipotecaria e catastale; 3) nell'Iva al 4 anziché al 19 per cento; 4) nel dimezzamento dell'Invim a carico di chi vende. «Non c'è alcuna differenza rispetto al passato», precisa il ministro delle Finanze, Giovanni Goria.

I nuovi estimi catastali, adottati dal ministero delle Finanze in sostituzione di quelli risalenti al 1939, sono incappati in numerose critiche. Sono stati definiti frettolosi, imprecisi, in molte località incongrui o assurdi. Il provvedimento di ieri, nel confermarne il valore di legge, stabilisce che entro il 30 novembre un decreto amministrativo del ministro delle Finanze darà inizio alla revisione.

La revisione, informa una nota del governo, «avverrà sulla base di criteri che facciano riferimento ai valori di mercato degli immobili e delle locazioni, e sarà legata alla revisione del classamento degli stessi immobili». Gli estimi confermati ieri avranno vigore fino al termine della revisione «e comunque non oltre il 31 dicembre 1993». [a. l.]

LA [illegible] SUL [illegible]

Maggioranza e pds vogliono una liberalizzazione «morbida»: affitto libero per tutti con contratti validi 8 anni

Equo canone, è ancora guerra

Il governo pensa di porre la questione di fiducia

ROMA. Non è facile modificare l'equo canone: si rischia di scontentare tutti. Nel decreto-legge fiscale, da ieri in discussione nell'aula di Montecitorio, d'improvviso sembra diventato questo l'argomento più controverso. Si protesta molto meno contro l'imposta patrimoniale su casa e depositi bancari, contro gli altri svariati tributi che (per un totale di 15.000 miliardi, più altrettanti di tagli alla spesa) il decreto contiene. Martedì cominceranno le votazioni; è assai probabile che, per accelerare i tempi e non correre rischi, il governo ponga la questione di fiducia.

Saliranno gli affitti? «Ondata di sfratti?» «Abrogazione di fatto dell'equo canone?», sostengono coloro che ieri hanno reagito con proteste. Oppure si tratta di esasperazioni propagandistiche? Ad alcuni non piace il nuovo testo sull'equo canone approvato dalle commissioni Bilancio e Finanze della Camera e ora all'esame dell'aula. Il governo intendeva abolire l'equo canone per tutti gli alloggi nuovi (non ancora ultimati) oppure per le famiglie con più di 70 milioni di reddito. Le commissioni hanno confermato l'abolizione dell'equo canone nelle case nuove; ma, ritenendo distorsivo il limite dei 70 milioni, hanno preferito cancellarlo e prevedere il canone libero («patto in deroga») per tutti in cambio di una durata doppia del contratto, 8 anni.

Questa soluzione è il frutto di un parziale accordo tra i 4 partiti della maggioranza e il pds. Per tutelare gli inquilini che non intendono accettare la «deroga» si prevede che in caso di mancato accordo il contratto sia prorogato per due anni (fino al sesto) ad equo canone. Il problema è intricato: come può essere superata senza danni queste legge discussa, che in parte ingabbia il mercato ma tutela i più poveri, e in parte viene tranquillamente evasa? Partiti di governo e pds si sono trovati d'accordo sul rischiare una liberalizzazione guidata, altri dissentono.

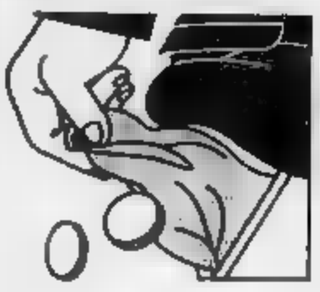
Tra i primi a protestare è stata la Uil: «un rinnovato compromesso storico» dichiara il segretario confederale Adriano Musi, che vede «acuirsi il grave disagio degli inquilini e delle categorie più deboli». Delle associazioni degli inquilini, il Sicet (vicino alla Cisl) sostiene che i patti in deroga sono in realtà aumenti generalizzati; al contrario il Sunia (vicino alla Cgil) non si preoccupa troppo, suggerendo soltanto che ai canoni in deroga sia introdotto un tetto massimo. Dal lato opposto, quello dei proprietari di case, si dichiara soddisfatto il vicepresidente della Confedilizia, Armando Fronduti.

In Parlamento, il no alla soluzione «patti in deroga» viene dai radicali e da Rifondazione comunista. Replica per il pds l'on. Chicco Testa: «Non è affatto vero per i proprietari la possibilità di sfrattare; esistono le procedure già oggi previste dalla legge». Da parte sua il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, preferirebbe al contrario estendere le deroghe: affitto libero solo per il caso di nuova costruzione, ma anche per quello ristrutturato, in modo da «incoraggiare il recupero del patrimonio abitativo esistente e migliorare la qualità urbana».

Il ministro delle Finanze alle prese con equo canone e estimi

Imposta sulla casa. Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, ieri si è dichiarato soddisfatto delle modifiche alla patrimoniale sulla casa apportate dalle commissioni della Camera. E' vero che la soluzione proposta dal governo era più semplice, ma «il Parlamento ha premiato la qualità». Quanto ai dubbi sull'estensione dell'imposta alle fabbricabili - equa in linea di principio, ma affidata soprattutto alla buona volontà dei contribuenti - Goria ha detto che sono fondati. Non esiste, infatti, un catasto delle fabbricabili, e a stabilirne il valore sarà il contribuente stesso: solo col tempo, in collaborazione con i Comuni, sarà possibile mettere insieme dati più precisi. E' forse inevitabile che il contribuente paghi poco, «ma noi ci accontentiamo» - conclude il ministro.

Stefano Lepri



Prime anticipazioni sui bilanci delle Sim: quasi tutte chiuderanno in rosso

Goria promette, la Borsa cala

«Presto le riforme», e l'indice va a picco

MILANO. Chissà. In altri tempi le parole di Giovanni Goria, ministro delle Finanze, avrebbero fatto effetto sulla Borsa. «Chiediamo agli operatori di avere qualche giorno di pazienza in vista di un riassetto che sarà traumatico», ha spiegato, papale papale, a proposito delle richieste di un ritocco della tassa sul capital gain. Non bastasse, Goria ha aggiunto: «Siamo tutti dell'opinione che occorra rivedere questa materia ma insieme all'urgenza abbiamo l'esigenza di adottare provvedimenti con saggezza ed equilibrio».

In altri tempi, chissà che botto. Non ieri. Ieri era giornata buia, in piazza Affari. E le promesse di ministro non hanno risollevato gli animi, tanto meno i listini. Meno 0,42%, nuovo record negativo dell'anno, per via di nuove nuvole sulla lira, dei titoli di Stato in fermento e dei nuovi arresti del giudice Di Pietro che hanno colpito la Fiat Ferroviaria, società non quotata, è vero, ma pur sempre pianeta della galassia Fiat. E così, tra paure del supermarco che sfonda gli argini e di Btp in caduta libera, le manette di Tangentopoli hanno posto la parola fine alle speranze di recupero che all'inizio della giornata, ieri mattina, qualcuno coltivava.

Non c'è tregua per piazza Affari. Dove, tra l'altro, cominciano a circolare anticipazioni sui bilanci delle Sim dopo i primi sei mesi di vita, niente di ufficiale ma praticamente certo: soltanto quattro o cinque, le maggiori (si fanno i nomi delle Sim della Sige, della Comit, del Credit, del Sanpaolo), dovrebbero aver chiuso in attivo, tutte le altre in rosso. Rosso in parte scontato, in parte moltiplicato dall'esiguità degli scambi: «A fronte dei costi sopportati per la nuova organizzazione, figurano entrate la cui esiguità supera ogni più nera previsione», è la spiegazione di Attilio Ventura, presidente degli agenti di cambio milanesi.

Conti in rosso e indici all'ingiù: quale speranza per la Borsa? «Se ci saranno una politica di privatizzazione, un chiaro messaggio di aggiustamenti fiscali, l'introduzione dei fondi pensione, la sospensione del capital guin, chissà», è la risposta a caldo di Giorgio Mariotti, direttore generale della Sige. Al quale fa eco il presidente Crediop, Antonio Pedone, che difende le privatizzazioni proposte da Amato: «Possano accrescere e diversificare l'offerta di titoli sul mercato», spiega. Ma, aggiunge, neppure le privatizzazioni sarebbero il toccasana per la Borsa se non vengono rimossi i tre mali: «La bassa redditività delle aziende, gli alti tassi di interesse reali, le difficoltà e i costi che derivano dalla nuova regolamentazione del mercato».

Certo, la botta per piazza Affari è sempre più dura. Qualche dato: dal 20 maggio del 1986, ultimo giorno del grande boom, a oggi la caduta dell'indice è ormai del 55%. Come nei drammatici Anni Settanta. E se il confronto viene fatto tra oggi e il luglio di due anni fa, prima cioè dell'invasione del Kuwait, lo scivolone resta sempre grave, -47%. Eppure...

Eppure, leggendo tra i dati dell'ultimo settimo rapporto sugli utili e i dividendi delle 235 società quotate elaborato dalla «Studi finanziari», società di ricerca del gruppo Imi, in tanto disastro qualcosa si salva. Incredibile ma vero. In un anno, il '91, in cui la crisi è stata crisi, in cui l'industria ha pagato pesantemente il differenziale (di 6/7 punti) tra costo del lavoro in Italia e all'estero, la Borsa non è stata del tutto penalizzata dalle società. Anzi, dai dati emerge chiara una strategia per tentare di conservare un rapporto con gli azionisti, per non perderli del tutto.

E infatti, a fronte di un calo complessivo del 12,2% degli utili netti delle società quotate (da 11.382 a 9997 miliardi), un calo che si registra per la prima volta dal 1979 e che interrompe un decennio abbondante di crescita continua dei profitti, ecco la sorpresa: i dividendi sono scesi sì, ma meno, molto meno. Non il 12,2% come gli utili, ma solo del 5,5%. Chiaro, insomma, il messaggio: prima di abbandonare la Borsa, le società hanno fatto quel che potevano, hanno aumentato (di 4 punti, dal 54,3% al 58,5%) il cosiddetto pay out, la percentuale di utili distribuiti in dividendo sul totale degli utili realizzati. Un segnale molto chiaro, questo. Molto concreto.

Armando Zeni

CHI TIRA, CHI NO

	UTILE ESERCIZIO			DIVIDENDI			PAY-OUT (in %)		
	1990					Var. %		1991	Diff.
GRUPPO IRI	2.913.554	2.794.433	(4,1)	1.734.447	1.613.962	4,6	59,5	64,9	5,4
GRUPPO AGNELLI	2.521.241	1.826.298	(27,6)	1.483.211	1.104.528	(25,5)	58,8	60,5	1,7
GRUPPO FERROZZI		736.691	(17,3)	437.904		5,1	49,2		13,3
GRUPPO GENERALI	482.394	538.198	11,6		311.332	19,5	54,0	57,8	3,9
GRUPPO B. DI ROMA	239.586	371.240	55,0			90,5	35,1	43,1	8,0
GRUPPO PESENTI	421.107	300.028	(28,8)		113.628	4,7	25,8	37,9	12,1
GRUPPO LIVANESI		162.171	(10,1)	66.404		0,0		41,9	4,1
GRUPPO ENI	149.209	159.575	6,9	130.836	126.887		87,7	79,9	(8,8)
	353.349	150.894	(57,4)	166.338		(38,0)	47,1	70,5	23,5
GRUPPO PIRELLI	172.900	16.158	(90,7)	108.348	10.762	(90,1)	62,7		3,9
GRUPPO OLIVETTI	23.520	14.758	(37,3)	18.297	18.326	0,2	77,8	124,2	46,4
TOTALE 11 GRUPPI	8.348.157		(35,3)	4.598.751	4.291.898	(7)	55,1	60,7	5,6
ALTRE SOCIETA'		2.927.006	(3,5)	1.247.726	1.233.899	(1,1)	41,1	42,2	1,0
TOTALE SOCIETA'	11.381.698	9.997.250	(12,2)	5.846.477	5.525.597	(5,5)	54,3	58,5	4,2

Utile netto d'esercizio e dividendi dei principali gruppi (dati in miliardi).

Attilio Ventura e (a fianco) Antonio Pedone presidente Crediop

Nel '91 gli azionisti salvati dalla crisi: i dividendi sono scesi molto meno degli utili

Berlanda fa il ckeck-up all'Opa

Fissate le regole per una sessantina di società

MILANO. La Consob di Enzo Berlanda ha definito, per una sessantina di società quotate, l'ammontare delle partecipazioni di maggioranza relative o di controllo, o comunque partecipazioni rilevanti ai fini del controllo, che fanno scattare l'obbligo di promuovere un'Opa (offerta pubblica d'acquisto).

Questo è l'elenco completo.

Ammontare delle partecipazioni di maggioranza relative in assemblea ordinaria: Acquedotto de Ferrari: 17,96%, Generali 5,96% (Mediobanca), Ferrovie Torino Nord: 29,62%, Finarte: 17,26%, Fondiaria: 40,48% (Gaic), Zignago: 12,99%, La Gaiana: 34,51%, Marzotto: 14,81%, Stefanel: 32,89%, Zucchi: 24,12%, Finance (al Ristretto di Milano): 9,05%, Romagnolo (al Ristretto): 6,37%.

Ammontare delle partecipazioni che consentono di esercitare influenza dominante in assemblea. Bna: 48,16%, Bastogi Irbs: 47%, Broro Bartolomeo: 42,21%, Cam Finanziaria: 45,31%, Centenari e Zinelli: 34,93%, Elioloena: 48,88%, Farfin: 44,81%, Fiat: 36,24%, Filippo Fochi: 44,79%, Gabetti holding: 48,29%, Industrie Secco: 46,57%, Italgas: 48,65%, Italjolly: 41,49%, Montedison: 43,96%, Pirelli Spa: 46,63%, Raggio di Sole finanziaria: 46,21%, Sci: 44,53%, Sg: 48,06%, Sib: 49,47%, Smi: 47,53%, Snia Bpd: 45,30%, Teknecomp: 47,66%, Pam Partecipazioni (al Ristretto): 40,08%.

Ammontare delle partecipazioni di controllo detenuta da un unico azionista, tramite accordo parasociale. Cir: 66,40%, Cofide: 64,70%, Costa Crociere: 51,69%, Italmobiliare: 31,01%, Nocchi: 66,42%, Olivetti: 52,91%, Simint: 55,54%.

Ammontare delle partecipazioni sindacate o aggregate da più azionisti, al fine di dare unicità di indirizzo alla gestione sociale.

Il presidente Consob Enzo Berlanda

Falck: 59,56%, Acquedotto Nicolay: 50,22%, Aedes: 61,66%, Banco Ambrosiano Veneto: 58,12%, Cartiere Burgo: 44,27%, Fabbrica Milanese Conduttori: 44,23%, Gemina: 65,09%, Gim: 62,67%, Italfondiario: 50,10%, Marangoni: 50,99%, Mediobanca: 50%, Pirelli & C.: 54,80%, Finanziaria: 50,01%, Terme Demaniali di Acqui: 63,99%, Tripcovich: 61,32%.

In base a questi dati sarà ora possibile calcolare esattamente quando, per ciascuna società, scatta l'obbligo di Opa. La legge sull'Opa infatti prescrive che Consob, nel momento sia possibile individuare uno o più azionisti di controllo di una società quotata, renda noto l'ammontare delle partecipazioni rilevanti per far scattare l'obbligo di Opa.

La normativa stabiliva, inoltre, per la Commissione un limite di 30 giorni di tempo dalla assemblea annuale di bilancio, per render note queste percentuali.

Questo primo elenco della Consob è stato trasmesso alla Banca d'Italia, all'Isvap, all'Assonime, all'Abi, ai comitati direttivi degli agenti di cambio, alle Commissioni per il listino, ai Commissari di Borsa, ai Comitati per i mercati ristretti», e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul bollettino Consob.

La nota della Consob chiarisce, inoltre, i criteri utilizzati nell'esame dell'azionariato rilevante delle società al 30 giugno 1992.

Le Generali ritirano

Le Generali hanno comunicato al ministro dell'industria, Barino, il disimpegno dal piano di salvataggio della Tirrena. L'annuncio, poche prima del vertice Ania, fine commissari è stato ritirato che squilibra l'assetto della eventuale «Sofige bis» incaricata di rilevare i danni della Tirrena.

Bnl a gonfie vele nei primi sei mesi '92

Conti a gonfie vele per la Bnl. Nel primo semestre '92, il gruppo alimentare francese, con 36.316 miliardi di franchi, ha aumentato il fatturato consolidato del rispetto allo stesso periodo dell'anno Intanto rafforza l'asse Agnelli-Lazard (i due maggiori azionisti Bnl) il gruppo francese ha infatti reso noto che convocherà un'assemblea a fine settembre nella quale sarà proposta l'introduzione di limite sei per cento per i diritti voto di ciascun azionista.

La taglierà 1.100 posti

Riduzione di personale alla «Unoaerre» di Arezzo. L'azienda orafa, che conta 837 addetti, secondo fonti sindacali, ha annunciato di voler licenziare 195 dipendenti il 1993.

Berlusconi ha in mente di sbarcare a Bucarest

Silvio Berlusconi starebbe preparando uno sbarco in forze in Romania su due direttrici: nel settore delle comunicazioni, con l'impianto a Bucarest una emittente televisiva, e joint-venture della Standa nel agro-alimentare.

Fallimento Parfina udienza rinviata

Il Tribunale di Milano ha rinviato al settembre l'udienza relativa all'istanza di fallimento di Parfina, società controllata dalla Fidifin, di Giuseppe Gennari.

Classifica fatturato Fiat ed Enel più vicini

Diminuisce la distanza che divide Fiat e Enel ai vertici della classifica delle società italiane in al fatturato. Secondo la rilevazione annuale che pubblicherà «Classe» ad agosto, la Fiat auto mantiene infatti prima posizione, con un fatturato di 27.313 Miliardi, seguita però a breve distanza dall'Enel con 27.221 Miliardi. Seguono poi Sip, Agip petroli e Snam.

Il dietrofront del governo riaccende le polemiche. Slittano le Fs Spa, l'Eni mette all'asta la Savio

Privatizzazioni, ora lo Stato è superpadrone

Pomicino e pri d'accordo: «Così si rischia di affossare tutto»

ROMA. Tra rinvii, riunioni, polemiche, accuse, ma anche primi annunci di , sulle privatizzazioni si va avanti. Per le Ferrovie la trasformazione in Spa subirà ancora un ritardo, è necessaria l'approvazione del Parlamento del decreto legge che ha fissato anche la nuova normativa sulle privatizzazioni. Slitterà certamente, insomma, il termine del 5 agosto, la data entro il quale il Cipe avrebbe dovuto emanare la delibera di trasformazione, secondo quanto era previsto nella legge sulle privatizzazioni. E' stato lo stesso ministro dei Trasporti a renderlo noto ai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil nel corso di un incontro.

Il tema delle dismissioni è stato affrontato anche nel corso del Consiglio dei ministri ieri e in un incontro tra il segretario della dc, Forlani, il presidente del Consiglio Amato e i ministri del Tesoro e dell'Industria, Barucci e Guarino. Riunioni che, però, non hanno dato per ora luogo a nuove modifiche: «Abbiamo deciso ieri. Dateci di tempo fino ad ottobre», si è limitato a commentare Barucci.

Non ha alcuna intenzione di aspettare, però, l'esercito delle polemiche che avanza compatto dopo la marcia indietro fatta dal governo due giorni fa che ha portato alla cancellazione delle holding e alla gestione da parte del ministero delle aziende di sua competenza. L'ex ministro del Lavoro Cirino Pomicino: «Una parlamentarizzazione dei processi decisionali. Prima, sulle decisioni di Iri ed Eni si intendeva il Cipe. Oggi questo ruolo tocca al ministro del Tesoro in concerto con gli altri due ministri finanziari e in secondo grado al governo che deve riferirne al Parlamento. E' questo che io definisco la parlamentarizzazione e che rischia di essere ulteriormente complicata dall'inserimento di modifiche statutarie nelle nuove Spa che vorrebbero affidare alle assemblee ordinarie dei soci poteri societari di solito gestiti dagli amministratori delegati e dai comitati esecutivi, come quelli relativi a dismissioni e acquisizioni. La caratteristica peggiore del momento attuale è il rischio che la confusione presente renda più difficile il conseguimento degli obiettivi della maggioranza, cioè l'accelerazione di un programma di privatizzazioni che faccia arretrare non scomparire - lo Stato dell'economia». Un lungo sfogo, quello di Pomicino, un grido d'allarme a cui si unisce il repubblicano. «Come siamo riusciti in una settimana ad affossare ciò che ad Amato e Guarino era valso ad attenuare di molto l'universale giudizio di insufficienza sul resto del decreto economico, perché i boiardi di Stato non dovrebbero riuscire in quattro mesi ad affossare qualunque ipotesi di cessione ai privati, quando si tratterà di mettere mano al piano promesso dal governo?», si chiede lo scetticismo La Voce Repubblicana. Lo stesso tono utilizzato dall'ex ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia che ha sottolineato come «sulle privatizzazioni il governo ha avuto opinioni differenti in otto giorni: una media alta». Infine, l'eurodeputato socialista Enzo Mattina ha chiarito quali i rischi che l'Italia corre sotto il profilo comunitario: «Non coinvolgendo la Cee nelle nostre scelte, teniamo appesa la spada di Damocle del blocco delle decisioni. Un esempio di come non si deve operare è quello dell'Efim il cui piano mi sembra lontano parecchie miglia dettato comunitario».

Sono tanti, insomma, gli interrogativi a cui il governo dovrà dare risposta nei prossimi mesi. Nel frattempo, l'Eni ha dato il via alle sue prime cessioni. Entro la fine dell'anno sarà la Savio a passare nelle mani dei privati. In questi mesi verrà dunque messa a punto la vendita ai privati dello stabilimento Cogne ex di Imola e Genova (macchine per filatura). In per l'acquisto ci sono la tedesca Zinser, la francese Schlumberger e l'italiana Sant'Andrea con un'operazione che dovrebbe aggirarsi intorno ai 150 miliardi di lire e che prevede un coinvolgimento diretto, indiretto o totale nel business parte dei privati», come ha specificato il presidente della Savio, Vittorio Mincato. all'interno gruppo non nascondono le preoccupazioni, come si è capito nel corso di una assemblea dei dirigenti che hanno espresso tutti i loro dubbi «per i danni che la contraddittorietà dei progetti provocano all'immagine, alla credibilità ed alla operatività del gruppo Eni nei mercati».

Flavia Amabile

LANCIA E AUTOBIANCHI

Desio e Chivasso, ultimo giorno di lavoro

TORINO. Ultimo giorno di lavoro per lo stabilimento Lancia di Chivasso e quello Autobianchi di Desio. Da lunedì prossimo i 3600 operai di Chivasso saranno messi in cassa integrazione ordinaria per una settimana, mentre la chiusura definitiva è prevista per il 3 agosto, giorno in cui scatterà per tutti la cig straordinaria. Nell'area dello stabilimento nasceranno nuove iniziative industriali, alcune direttamente promosse dalla Fiat, che, insieme con i trasferimenti a Rivalta e Mirafiori e i prepensionamenti, contribuiranno a riassorbire tutti i dipendenti. Le attuali attività della Lancia verranno trasferite a Rivalta. Dal «centro tecnologico-industriale» di Chivasso, che coordinato dall'Unione industriale di Torino, faranno parte il Centro Fiat Auto di formazione commerciale, l'attività di assistenza tecnica Abarth, un carrozziere esterno, l'Ilca Maggiora, a sarà affidata dalla metà del '93 la produzione della «Delta evoluzione» in versione catalizzata. Anche a Desio i circa 1600 lavoratori in cassa integrazione saranno gradualmente ricollocati entro due anni ad Arese messi in prepensionamento, secondo gli accordi sindacali. Altri 400 lavoratori rimarranno nello stabilimento brianzolo alle dipendenze della Auge della General Motors. Le vetture prodotte a Desio, la Panda e la Y 10, verranno ora costruite negli stabilimenti di Mirafiori ed Arese.

Il presidente dell'Eni, Cagliari

PEUGEOT 106
950 cc. INIEZIONE
CATALIZZATA
LIRE 12.700.000*

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE.

PEUGEOT

*I PREZZI SI RIFERISCONO ALLA VERSIONE MASO

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 24200; Cofiga ordinaria 800; Finanziaria Galileo 3100; Fincomid 2150; Laser Vision 5270; Banca San Geminiano e San Prospero 124700; Spectrum da 3800.
WARRANT: Eridania 1380-1390; Gaic risparmio 195-210; Finanziaria Galileo 1890; Laser Vision 1480; Spectrum a 600; Spectrum b 250; Repubblica 37.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tenden.) 115,3 (-0,8%); Bruxelles (Bel-20) 1134,06 (-0,52%); Francoforte (Dax) 1610,42 (-0,81%); Hong Kong (Hang Seng) 5772,76 (-2,45%); Londra (Ft-se 100) 2377,2 (-0,93%); Madrid (Generale) 213,24 (-0,37%); Parigi (Cac 40) 1734,62 (+0,01%); Sydney (Generale) 1609,6 (-0,07%); Tokyo (Nikkei) 15497,79 (-3,39%); Zurigo (Swiss Market) 1756,8 (-0,35%); New York (Dow Jones) 3285,71 (-0,13%).

RISTRETTO A MILANO

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]-92

INTERBANCARIA

QUOTAZIONI BOT

ORO: [illegible]URE

MONETE E METALLI

RISTRETTO A TORINO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3,13 1 anno 3,87

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO corrente	MILANO precedente	BRUXELLES corrente	BRUXELLES precedente	FRANCOFORTE corrente	FRANCOFORTE precedente	VARIAZIONI % settimanale	VARIAZIONI % annuale
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-07-92

* Titoli per i quali non sono disponibili dati di chiusura al momento di andare in stampa

cinecittà

VACANZE ALLA GRANDE!

un set completo di valigie in omaggio per ognuna di queste telecamere

HITACHI E 21

- Sistema 8 mm.
- Sensibilità 5 lux
- Zoom 8 x
- Titolatrice incorporata
- Telecomando

L. 53.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA

BAUER C. 83

- Sistema 8 mm.
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8 X
- Titolatrice
- Telecomando
- 1/1.000 di sec.

L. 70.000 AL MESE
prima a novembre
• GRANDE

SANYO SWING UP

- Sistema 8
- Sensibilità 7 lux
- Zoom 8 X
- Titolatrice incorporata
- Compensazione controluce

L. 70.000 AL MESE
la prima rata novembre
• VITA

HITACHI E 15

- Video 8 mm
- 8 lux
- Zoom 8x
- Stereo Hi-Fi
- Titolatrice incorporata

L. 70.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA

PANASONIC NV - S5

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 5 lux
- Zoom 12 X
- Stabilizzatore immagine
- Titolatrice incorporata

L. 80.000 AL MESE
prima rata a
• GARANZIA A VITA MARVIN

BAUER C 12

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 5 lux
- Zoom digitale 12 X
- Stabilizzatore
- Titolatrice
- Effetti digitali

L. 69.000 AL MESE
la prima a
• GARANZIA A

PANASONIC NV - G3

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 3 lux
- Mirino a colori
- Zoom 8 X
- Faretto in dotazione
- Titolatrice incorporata
- 1/4.000 di sec

L. 70.000 AL MESE
la prima novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

SHARP 7930

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8 X
- Mirino a colori
- Otturatore 1/10.000 di sec.

L. 62.000 AL MESE
prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA MARVIN

FUJI FF60

- Sistema 8 mm.
- Sensibilità 5 lux
- Zoom 8 X
- Titolatrice incorporata
- Telecomando
- Otturatore 1/4.000 sec.

L. 68.000 AL MESE
la prima rata novembre
• A VITA GRANDE

* Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE - C.SO INGHILTERRA - TORINO

PUBBLICITA' ITALIA

INT. N. 4054 DEL 21/07/92

LA PARTENZA DEGLI ATLETI JUGOSLAVI

BELGRADO. Finalmente la lunga incertezza è finita. Il Comitato Olimpico Internazionale ha ottenuto che anche gli atleti della [illegible]a [illegible] partecipare ai Giochi di Barcellona, anche se potranno gareggiare unicamente a titolo individuale. Bocciate invece [illegible] squadre. Nella foto, alcuni atleti serbi sorridenti nelle loro divise prima di salire [illegible] pullman che li porteranno all'aeroporto della capitale jugoslava, per poi spiccare il volo [illegible] la città catalana. Sono [illegible] rapidamente organizzati due charter per trasportare i campioni di Jugoslavia, Bosnia ed Erzegovina.

L'APERTURA

In tivù alle 20

BARCELLONA. Dopo le prime quattro partite di calcio, disputatesi ieri, la 25ª edizione [illegible] Olimpiadi estive s'inaugura ufficialmente [illegible] con la cerimonia d'apertura [illegible] ristrutturato stadio d[illegible] Montjuich (diretta tv su Rai3 e Tmc dalle 19,55). Tra spettacolo e cerimoniale olimpico, la grande festa di Barcellona durerà circa tre ore. Dopo [illegible] sfilata degli atleti (in rappresentanza di 173 nazioni) il [illegible] di Spagna Juan Carlos [illegible] formula d'apertura [illegible] Giochi.

Il [illegible] della cerimonia [illegible] prende [illegible] figuranti, 52 mo[illegible] 317 orchestrali, 4870 attrezzi, 112 pupazzoni gonfiabili, [illegible] metri di tela, 10.000 pez[illegible] di mosaico ed altro. Grandi attrazioni i cantanti lirici Caballé, Domingo e Carreras.

E' ARRIVATO ANCHE SPADOLINI

BARCELLONA. Anche il presidente [illegible] Senato, Giovanni Spadolini, è giunto a Barcellona per l'apertura dei Giochi. Ieri ha assistito all'incontro di calcio Italia-[illegible] al Camp Nou, dove dieci anni [illegible] gli azzurri posero le basi per il successo Mundial. Nella foto, Spadolini [illegible] Matarrese (che sta difendendo i diritti [illegible] Napoli nel caso-Maradona) e i tecnici [illegible] Tardelli al termine della partita.

Show, sport e affari

I GIOCHI PIU' GRANDI

BARCELLONA

E' cominciata ieri con il calcio, si inaugura oggi alle 20,30, vede le prime vere grandi gare domani e finisce il 9 agosto l'Olimpiade [illegible] 25 122 disputate, 3 cancellate per guerre), 28 sport per [illegible] medaglie. [illegible] ospita Barcellona, che prima di averla ha m[illegible] quattro candidature. Lo stadio massimo è quello del Montjuich (63.150 posti, molti sbagarinati), ristrutturato dall'italiano Gregotti per 60 miliardi, roba che da noi non si ristrutturano manco i gabinetti di S. Siro.

E' l'Olimpiade delle forti cifre, dovrebbe anche essere quella delle belle allegrie, in una città [illegible] sole e mare, di vita dolce e intanto attiva. Vi prendono parte [illegible] mila atleti, di cui 317 italiani (portabandiera Giuseppe Abbagnale, già 2 ori olimpici e 7 mondiali, un mito anche statistico), programmati per una decina di [illegible]glie d'oro. A Seul 1988 ne vinsero 6, più [illegible] d'argento e 4 di bronzo: [illegible] nostro sport lavora bene, funziona, ed [illegible] pure ricco. Possiamo avere fiducia, e dobbiamo intanto lottare contro quelli che in Italia esercitano, sull'Olimpiade e in genere sullo sport, [illegible] e anche competenze altamente provvisori, pronti all'euforia celeste e alla critica luciferina.

Partecipano atleti di 173 [illegible]si: rinasceista anche la Somalia, è pieno storico. Gran colpo di Samaranch, spagnolo barcellone[illegible] presidente del Cio [illegible] alla rielezione trionfale, nonostante la concorrenza di [illegible] d'Inghilterra. [illegible] Bosnia [illegible]vina [illegible] sarà riconosciuta giovedì, al volo. Ma l'ex Jugoslavia non sfila, l'Onu non vuole: su un serbomontenegrino [illegible] non ha inno né bandiera.

E' un'Olimpiade piena di splin: [illegible] più ecumenica, la più costosa (oltre 10 mila miliardi di investimenti complessivi), la più intelligente come infrastrutture, visto che [illegible] Barcellona è stracambiata in meglio, la più [illegible] dalle tv (350 miliardi) la più seguita dai telespettatori (stasera 3 miliardi e mezzo?), la più cara per i turisti. E' anche l'ultima a partecipazione decoubertiniana, i multi accanto ai campioni; per Atlanta 1996 sono già previsti criteri severissimi di selezione. E' l'ultima dell'antidoping classico, prossimamente ci vorranno i controlli [illegible] gue per capire [illegible] uno assume o no l'eritropoietina, [illegible] salire i globuli rossi, che non è prodotto criminale, e che qui è l'arma degli atleti ricchi (compresi i nostri). E' l'ultima [illegible] dominazione [illegible] uno sponsor, l'Adidas, attaccato dalla grande industria giapponese e statunitense, nonché da sue carie interne. E' l'ultima dalla tv senza alta definizione, lo spettacolo cambierà [illegible] qualità, come proposto.

E' l'ultima [illegible] [illegible] sovietico in qualche modo compattato nella Csi e se preferite Eu (Comunità Stati Indipendenti o Equipe Unifiée). E' la prima dei[illegible] [illegible] reale, delle Repubbliche baltiche [illegible] dopo un sum[illegible]pico di oltre mezzo secolo, degli Stati nati dalla diaspora jugoslava.

E' l'ultima Olimpiade [illegible] alcuni sport: fra due anni, a Parigi, il congresso del Cio [illegible] le mutilazioni del programma, per evitare [illegible] ai Giochi, [illegible] la tv vuole serrati, intensi, appassionanti [illegible] un videogame: pugilato, pentathlon, ciclismo su pista, equitazione [illegible] solo, [illegible] molto, magari cercheranno mezzucci patetici per venir bene sul piccolo schermo. Però è arrivato nel programma il badminton, miserere.

E' un'Olimpiade anche soffocante, [illegible] una stretta pitonesca di primati, grandiosità, novità. Il problema è [illegible] all'uomo in braghette [illegible] corre a vincere. [illegible] Corebo, prima medaglia d'oro 2788 anni fa e come, speriamo, Pincopallino che [illegible] 20 [illegible] Duemila e vincerà ai Giochi di chissà quale città.

Gian Paolo Ormezzano

SPORTINERIA

A Barcellona '92 l'afflusso [illegible] pubblico allo stadio del Montjuich pone meno problemi del previsto: autobus, funicolare e scale mobili smaltiscono migliaia di persone in poco tempo. Hanno visto anche Anna d'Inghilterra e Costantino [illegible] Grecia usare le rampe meccaniche, subito battezzate scale nobili.

LA STAMPA
Barcellona'92
23 25 Luglio 1992

Esordio vincente degli azzurri di Maldini nell'anteprima olimpica contro gli Usa

Italia, qualche affanno di troppo

Melli e Albertini in 6', poi finale a stelle e strisce

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Un stupefacentissimo giovinotto dall'aria sveglia, un certo Cobi Jones di Detroit, dov'è nato il 16 giugno '70, pelle color caffellatte e capelli ricciuti, centrocampista d'attacco del Santana Tiger, studente alla Ucla, accusa Antonioli.

A 13' dalla fine di Italia-Usa, il portiere azzurro, volando sotto la traversa, gli ha tolto il gol del pareggio e un posto nella storia [illegible] Giochi.

«Cobi» è furbo, anche nel gioco e non solo per aver scelto come nome di battaglia quello del simbolo dei Giochi. La mossa gli è già costata applausi e premi. E' stato comunque lui l'anima del forcing acqua e sapone degli statunitensi, elevato a spettacolo dalla solita nostra interpretazione del football.

Sul [illegible] per i ragazzi di Maldini [illegible] tutto finito, poi Antonioli, trattenendo a lungo il pallone proprio nella prima giornata [illegible] [illegible] contro gli ostruzionismi, dava [illegible] punizione agli avversari ed a Moore l'occasione di portare la partita sul 2-1 per aprire il finale turbolento che avete visto in tv.

La partita adesso sembra finita tra i rischi, ed è la verità. In realtà [illegible] importante vedere come [illegible] squadra si sarebbe proposta e disposta mentalmente più che nel gioco, nella gara dell'approccio olimpico.

Risponso a [illegible] volti. La partenza [illegible] stata ottima, [illegible] notevole attenzione alle posizioni e il giusto rispetto per avversari sicuramente ingenui ma atleticamente proprio da non sottovalutare (sei falli loro nei primi 10'), e tatticamente [illegible] disposti [illegible] Jones largo a destra a far valere qualche dribbling e Almutt sull'out sinistro, pronto per presentare qualche spunto efficace.

Contravanti il coloured Washington, affidato al controllo di Bonomi che raramente, ad onor del vero, ha sofferto l'avversario. [illegible] squadra [illegible] Maldini ha iniziato con il pressing, facendo valere subito il blocco di un centrocampo che sta crescendo, giorno dopo giorno, attorno alla coppia Corini-Albertini che comincia a fare invidia a molte squadre di questo torneo olimpico. La coppia azzurra ha qualità e grinta, ed è stata supportata da Marcolin [illegible] quale offre molto lavoro e soprattutto molta modestia: rappresenta l'utilità massima di chi non pretenda il ruolo di [illegible]. In avanti [illegible] è visto più Buso di Melli, in fatto di grinta [illegible] anche se dal piede dell'attaccante del Parma è giunto il gol che ha sbloccato la partita prima del raddoppio di Albertini con un tocco radente, molto preciso.

Sul 2-0, lo spirito olimpico lavoro le voglia di giocare, di farsi valere, di spendere energie anche se i giochi sembrano fatti) è stato sopraffatto [illegible] consuetudini nostre, come già detto. Così, mancando l'abituale passaggio [illegible] portiere, le cadute [illegible] ritmo degli [illegible] centrocampisti hanno imposto alla [illegible] difesa già nel finale del primo tempo [illegible] lunga fase di affanno dur[illegible] la quale (43') l'arbitro spagnolo [illegible]z Vega ha perdonato ad Albertini in recupero una spinta volante a Reyna che ci è parsa sicuramente da rigore.

E ancora, subito dopo, un «pontes di [illegible]b ai danni [illegible] piccolo Moore, sostituto dell'infortunato Dayak. Anche i giovani azzurri, insomma, [illegible] maturare nel modo di stare in campo, di rispettare il gioco degli [illegible]ri. Rotto il ghiaccio, tutto ciò [illegible] forse più semplice nel prossimo incontro con la Polonia, lunedì al Serriá.

Comunque ieri abbiamo dato speranza ai ragazzi di Lothar Orlander, i quali [illegible] il loro gioco schematico, elemen[illegible] (attacco largo, [illegible] tori centrali davanti al libero Rusti hanno avuto momenti di gloria che, sicuramente, hanno colto come incoraggiamento per il domani.

Dei nostri il più «olimpico» ci è parso Dino Baggio, per lo slancio negli inserimenti offensivi anche [illegible] ha sulla coscie[illegible] il gol del 3-0 fallito in contropiede. Non a caso, Dino Baggio è un ragazzone ingenuo e pulito. All'americana, in[illegible].

Bruno Perucca

Dopo la doppietta del p[illegible] tempo, gol di Moore al 65' Antonioli salva il risultato a 13' dal termine

Alessandro Melli [illegible] sinistra) viene abbracciato da Matrecano dopo aver messo a segno [illegible] primo gol di questa Olimpiade

Il corsaro statunitense Yari Almut in un duello con Verga nell'incontro visto dall'Italia

ITALIA		2	USA		1
ANTONIOLI	6,5		FRIEDEL	6,5	
BONOMI	6,5		MILER	6	
FAVALLI	6		HUWILER	6,5	
(70' ROSSINI)	6		(83' DNALFO)	6	
D. BAGGIO	6,5		LAPPER	5,5	
MATRECANO	6		DAYAK	6	
VERGA	7		(25' MOORE)	6	
MELLI	6		RAST	6,5	
ALBERTINI	6,5		BURNS	6	
(86' BORDO)	sv		JONES	7	
BUSO	6,5		ALMUTT	6,5	
CORINI	6,5		REYNA	6	
MARCOLIN	6,5		WASHINGTON	6	
All.: MALDINI	6		All.: OSIANDER	6	

Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna) 6

[illegible] (4' [illegible], 20' Albertini, 86' Moore. **Ammoniti:** 10' Almutt, 33' Verga, 46' Baggio, 68' Albertini.

Spettatori: paganti 16.000.

In campo senza lutto per Borsellino

Peruzzi protesta, Matarrese fa lo scaricabarile

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Contenti? Noi, sì. La Fifa? Affari suoi. Come previsto - ma non ci voleva molto - l'Italia fatica a superare gli Stati Uniti: sfiorato un [illegible] il 3-0, rischia due volte il 2-2. Non solo. Il battesimo delle Olimpiadi, affidato al calcio, si celebra in una catte[illegible] battuta [illegible] sole e tradite dal popolo. Non più di 18 mila spettatori: così impara, Havelange, a sfidare gli dei. La partita è piacevolin, governata dai comandamenti (dieci? perdonateci, [illegible] abbiamo perso il conto) che Blatter ha consegnato al Mosé-arbitri [illegible] monte Sinai. Portieri di tutto il mondo, datevi alla macchia. Vi conviene. La [illegible] Inquisizione [illegible] perdona. Vecchie e nuove regole si fondono in una miscela assorbente, anche se idealmente legittima. Francesco Antonioli, per esempio, è uno del ramo. A Brescia, lo scorso stagione, fu il primo portiere d'Italia a [illegible] espulso per aver intercettato la palla fuori area con [illegible] mani. A Barcellona è il primo portiere a coccolarsi troppo il pallone [illegible] per questo, a determinare una punizione abilmente sfruttata [illegible] Moore: con [illegible] barriera chirurgicamente sistemata a [illegible] metri e quindici. Viceversa, la limitazione del passaggio [illegible] chiama in causa Antonioli e [illegible] due volte, [illegible] a testa: missione compiuta; il milanista, addirittura con un passo di dribbling.

[illegible] veniamo al sodo. Si è giocato di più? [illegible] sono recuperati quei minuti così preziosi e così cari ai padroni del vapore? La risposta è no, anche se avremmo giurato di sì. Tempo effettivo, 55 minuti: sorpresa, mistero. Sempre che gli specialisti deputati a maneggiare i computer non abbiano dato i numeri, come capitò a Ginevra, ad altri addetti, il giorno del sorteggio Uefa. Le squadre, di sicuro, non lesinano pallonate in gradinata. L'impegno, inoltre, è sera, cosa che comporta tackle arditi, calci franchi, ammonizioni, pause. Insomma, [illegible] coperta è quella: [illegible] se la tiri da una parte, regolati.

Diamo tempo al tempo, [illegible] dice sempre così in questo circostanze. Intanto, portiamo a casa i primi punti [illegible] nostri Giochi. D'accordo, si poteva fare [illegible] più, ma non è il caso [illegible] ricamarci sopra. L'Italia di Vicini, ai Mondiali, [illegible] gli Usa con identico scarto, e quella di Sacchi, a giugno, [illegible] do[illegible]scrivere uno striminzito pareggio. Se il Camp Nou offre un panorama lunare, tanto è deserto, la tribuna pullula di eccellenze in abito scuro: Spadolini [illegible]felicitazioni agli azzurri, mi auguro che [illegible] vittoria regali uno squarcio [illegible] serenità agli italiani», Gattai, Nebiolo, Gola, [illegible]velange, Blatter, Matarrese, [illegible]chi, Nizzola e, in piccionaia, inviato tv di Canal plus, niente [illegible] che Michel Platini, abbronzatissimo. Inorodibile [illegible] vero, a Matarrese riesce [illegible] battuta di spirito. Rivolto all'attuale ct: «Arrigo, puoi andare anche via, tanto non servi». [illegible] poi: «Primo t[illegible]le, con questi ragazzi si può e si [illegible] andare lontano». Sacchi, pure lui sale [illegible] [illegible]: «Di gol, potevamo tranquillamente segnarne tre. Squadra in salute, i margini di crescita [illegible] enormi, basta esplorarli. Complimenti a Maldini per come ha preparato la partita». Maldini, adosso: «Brillanti [illegible] un tempo, poi in calo».

Da segnalare c'è ancora una cosa. I giocatori erano pronti a scendere in [illegible] con [illegible] lutto [illegible] braccio per onorare la figura, immensa, del giudice Borsellino, sterminato dalla mafia. Matarrese sì [illegible] opposto. Intervistato da Raitre, Peruzzi ha protestato a nome dei compagni. Il presidente, per quanto ne sappiamo, ha dato la colpa al Coni: il Coni al Cio, il Cio al protocollo. Un sentimento solo in testa, al Camp Nou: che tristezza.

Roberto Beccantini

Caballé, Domingo, Carreras ed altri mostri sacri protagonisti stasera della cerimonia

Apertura canora, ma i tenori litigano

La registrazione ufficiale è un disco a scopo di lucro

BARCELLONA. Questa sera, dalle 20,30 e per circa tre ore, vedrete in televisione la senz'altro grandiosa cerimonia inaugurale dei Giochi di Barcellona, nello stadio del Montjuich. Grosso modo metà del tempo sarà occupato dal cerimoniale olimpico, metà dallo spettacolo, firmato da molti registi. Abbiamo visto la prova generale, con i fischi degli autonomisti catalani al sosia del re e all'inno spagnolo.

Lo spettacolo vero e proprio apre e chiude, in mezzo c'è il cerimoniale fisso, con Samaranch barcellonese presidente del Cio che chiede a sua maestà Juan Carlos di aprire i Giochi, e il re che recita la formula. Gli atleti avranno a quel punto già fatto la sfilata e riempito lo stadio. Sono 172 squadre, più quella Jugoslavia che però non ha diritto alla sfilata sotto la bandiera del Cio, assegnato invece alla Csi, ex Urss, che avrà insieme le bandiere delle sue dodici Repubbliche. Ultima arrivata la Bosnia Erzegovina, riconosciuta da poche ore: nella prova generale ne sventola una scritta con il suo nome, altro che la bandiera.

Lo spettacolo - che a noi è parso bello, ma non all'altezza di Mosca 1980 come respiro e di Albertville 1992 come intelligenza - riguarderà 7000 figuranti, 600 modelle e 317 orchestrali, con 5031 vestiti, 10.062 paia di scarpe, 4870 attrezzi, 112 pupazzoni gonfiabili, 21.000 metri di tela, 10.000 pezzi di mosaico ed altro ancora. Il tema principale è il Mare Mediterraneo, con onde, uragani, mostri trucidi, terminator, pesci, meduse, navi, albe e tramonti. C'è, si capisce, molta Spagna: il grande flamenco ballato da Cristina Hoyos, e la sardana, danza catalana. Tante coreografie altamente ginniche. Ci sono fuochi, fumi, scintille, raggi laser. In cielo passano aerei supersonici. Il campo è tutto coperto da una moquette blu mare, sulla quale ad un certo punto viene stesa, per la sfilata degli atleti, una pista simile a quella per l'atletica, quella cioè che sta sotto la moquette.

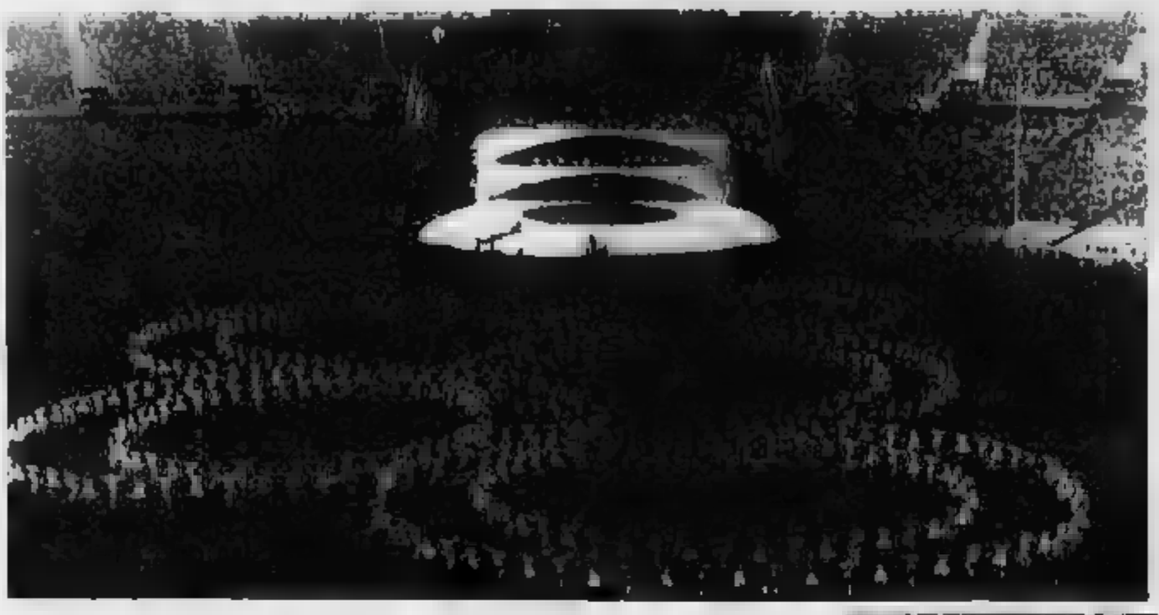
Grandi cantanti, fra cui Caballé, Domingo e Carreras, accompagnano le danze nella prima parte e diventano protagonisti primari nella terza (in mezzo è la parte diciamo del Cio, quella fissa di ogni Olimpiade). La chiusura è in pratica una cantata di questi ed altri mostri sacri con brani d'opera anche in italiano.

Ma fra le «grandi voci» c'è polemica: invettive, conflitti personali, dispute commerciali. Nella foto del disco che raccoglie arie operistiche e popolari interpretate appositamente per i Giochi sono ritratti solo tre interpreti, appunto Caballé, Domingo e Carreras. Il soprano Victoria de Los Angeles, che partecipa alla cerimonia, lancia accuse: «Il clan Caballé ha realizzato un'operazione vergognosa, producendo un disco assolutamente privato, commerciale e quindi a scopo di lucro, presentandolo come una registrazione ufficiale dei Giochi con il logotipo olimpico». Il tenore Alfredo Kraus ha minacciato addirittura di rivolgersi al tribunale.

Tra veleni e sospetti, pochi i misteri da chiarire: come quello sull'ultimo tedoforo, con incertezze fra Epifunio cestista, Doreste velista e altri spagnoli, meglio se catalani. Lui porterà la fiaccola nello stadio, una modella (Pat Cleveland, ma ci saranno anche le più splendide Claudia Schiffer e Linda Evangelista) preleverà il fuoco e lo smisterà alla punta della freccia che un arciere, forse un disabile, spedirà verso il tripode, a cento metri. Un vasto alone di gas garantirà l'accensione anche in caso di mira imprecisa nonostante i mille e più tiri di allenamento.

E allora: vale la pena rinunciare ad altra televisione, o magari ad «fuoris», per restare in casa a vedere l'inaugurazione? Se si è già stati telecomandati di Seul 1988 anche di Seul 1988 la perdita eventuale non è grave. Altrimenti lo show è da vedere, grandioso e ricco e sicuramente con effetti più speciali ancora di quelli della prova generale; assolutamente non perdibile, poi, se si apprezza il bel canto. Però, se si sono amate le clownerie nere di Albertville lo febbraio, Barcellona può anche deludere.

Gian Paolo Ormezzano



I cinque cerchi delle Olimpiadi formati da centinaia di ballerini: è una delle immagini suggestive che vedremo questa sera per tivù da Barcellona. La cerimonia avrà inizio alle 20,30 e si protrarrà per tre ore. Ci sarà anche un'esibizione di flamenco

TUTTE LE OLIMPIADI GIORNO PER GIORNO

	24 V	25 S	26 D	27 L	28 M	29 M	30 G	31 V	1 S	2 D	3 L	4 M	5 M	6 G	7 V	8 S	9 D
CERIMONIA DI APERTURA		●															
ATLETICA LEGGERA								2	4	5	5		5	5	5	1	1
BADMINTON					●	●	●	●	●	●	●	4					
BASEBALL			●	●	●	●		●	●	●		●	1				
CALCIO	●		●	●	●	●	●		●	●			●		●	1	
CANOA - KAYAK									2	2	●	●	●	●	5	5	
CAVALLO				●	●	●	●	●	7	7							
CICLISMO			2	1	●	1	●	5		1							
GINNASTICA			●	●	1	1	1	1	4	8				●	●	1	
HOCKEY PRATO			●	●	●	●	●		●	●	●	●	●	●	1	1	
JUDO				2	2	2	2	2	2	2							
LOTTA			●	●	3	3	4				●	●	3	3	4		
SOLLEVAMENTO PESI			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1					
NUOTO			4	5	5	5	5	5									
NUOTO SINCRONIZZATO									●	●		●	1	1			
TUFFI			●	1	●	1			●	●	1	1					
PALLANUOTO									●	●	●		●	●	●	1	
PALLACANESTRO			●	●		●	●	●	●	●	●	●	●	●	1	1	
PALLAMANO				●		●	●	●	●	●	●	●		●	●	2	
PALLAVOLO			●	●		●	●	●	●	●	●	●	●	●	1		1
PENTATHLON MODERNO			●	●	●	2											
PUGILATO			●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●	4	8	
SCHERMA							1	1	1	1	●	1	1	1	1		
SPORT EQUESTRI				●	●	●	2			●	1	1	1		●		1
TENNIS					●	●	●	●	●	●	●	●	●	2	2		
TENNISTAVOLO					●	●	●	●	●	●	1	1	1	1			
TIRO CON L'ARCO							●	●	●	2	2						
TIRO A SEGNO		2	2	1	1	2	1	2									
TIRO A VOLO		●	●	1			●	●	1								
VELA			●	●	●	●	●	●	2	7	1	●	●				
SPORT DIMOSTRATIVI																	
HOCKEY HOTELLI			●	●	●	●	●		●	●	●	●			●		
PELOTA	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●					
TAEKWONDO											●	●	●				
CERIMONIA DI CHIUSURA																	●

I NUMERI CORRISPONDONO ALLE MEDAGLIE

Sfileranno 172 squadre più la ex Jugoslavia. Settemila figuranti, oltre 300 orchestrali

Anche una suggestiva «danza delle farfalle» farà parte dello spettacolare cerimonia d'apertura. Ci saranno fuochi, fumi, scintille, raggi laser, con il passaggio in cielo di aerei supersonici. Il campo verrà coperto da una moquette blu su cui verrà stesa una pista per la sfilata

DIARIO DEI GIOCHI

Olimpiade spagnola o catalana?

BARCELLONA

La Catalogna è in Spagna o in Europa? E Barcellona, è in Catalogna o no? Comincia male, quest'Olimpiade: non bastasse lo scontro fra autonomisti e governo centrale, a un giorno dall'inaugurazione esplode anche la guerra fra catalani.

Vista da fuori sarebbe solo una questione di croci o strisce, o magari di protagonismi che cercano di sovrapporsi, se fosse soltanto così non si spiegherebbe come sia il duello scambio di comitate contidi mesi. Adesso che comincia a trasmutarsi in scontro aperto fra regione e municipalità, «Generalitat» ed «Ajuntamiento» - fra Jordi Pujol, presidente autonomista catalano, e Pasqual Maragall, sindaco catalano socialista - le cose si fanno più chiare.

Il governo qui ha la sua quinta colonna: a Maragall, l'«alcalde», spetta il compito di sfumare per quanto gli sarà possibile l'«catalanità» di questi Giochi. E Pujol invece preme sull'acceleratore.

Le truppe di Maragall hanno distribuito mila bandierina, quella che visto sventolare gli durante l'epico arrivo della fiaccola olimpica. La risposta della «Generalitat» è stata immediata: sulle Ramblas e lungo l'intero percorso, squadre di operai hanno raddoppiato i vessilli di Catalogna, e per di procurarseli squadre di funzionari hanno vuotato i banconi del «Corte Inglès», il più famoso grande magazzino di Spagna.

I colori sono identici, rosso e giallo, ma in momenti come questo il disegno determina tutta la simbologia. Il gonfalone della città (croci alternate a strisce) c'è il progetto di legare quest'Olimpiade alla metropoli rinnovata, inchiodarla all'immagine un nuovo dernismo» non più affidato ai soli architetti catalani. raccordarlo ai finanziamenti ricevuti Stato. Il vessillo della regione (solo orizzontali) resta invece l'incubatore fischi che questa sera sommergeranno il re e tutto quel che sa di «hispanidad».

Si è combattuto sul cerimoniale, sui discorsi, sulla fiaccola. Perfino su chi dovrà controllare la prevista contestazione. E' stata la regione a indicare molti dei figuranti che prenderanno parte cerimonia , qualche gruppetto durante le prove sono già parti di prova. l'«alcalde» che interviene per ricordare a tutti che quest'Olimpiade dev'essere anzitutto una prova di compostezza. Fino a pochi giorni fa Pujol contestava furioso il presidente comitato olimpico (Maragall) per la scelta di impedire al tedoforo una sosta dial alla sede governo catalano, in Plaça Sal Jaume. Niente fare: la fiaccola si fermerà dall'altro lato della piazza, dinanzi all'«Ajuntamiento», Pujol in compenso potrà due parole circostanze, per non scomparire del tutto dinanzi all'«alcalde». Anche lo schieramento sulla tribuna d'onore ha più di problema. è finito col collocare Maragall e Pujol, con rispettive consorti, ai due estremi della prima fila, che avrà centro Juan Carlos e Sofia, governo centrale, sindaco o presidente saranno equidistanti.

Ancora: Maragall sapere di non aver apprezzato del tutto campagne pubblicitaria lanciata dal governo regionale: che senso ha invadere l'Europa con annunci che indicavano un puntino su una carta geografica seguito dalla domanda: «Dov'è questa città?». A dare fastidio soprattutto le pagine del giorno dopo, che rispondeva un trionfale: «In Catalogna, naturalmente».

Pujol risponde che quell'anera «corretto, legittimo e costituzionale» ed aggiunge una punta di veleno: «E' falso che noi tenti di appropriarci dei Giochi: abbiamo solo detto che si faranno a Barcellona, che Barcellona è capitale della Catalogna. E abbiamo spiegato cos'è la Catalogna...». Il viatico del presidente regionale, comunque, è preciso: l'importante, dice, è che adesso tutto funzioni e che il mondo «conosca il paese. Il «paese», non la città.

Giuseppe Zaccaria

TORNANO !

Presenti dopo due boicottaggi consecutivi: e sono convinti di conquistare venti medaglie

Chi vince avrà solo una pergamena di Fidel

Il ministro dello sport: abbiamo lasciato a casa tanti campioni

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro dello sport di Cuba, Conrado Martinez Corona, è un uomo ancora giovane ma che esporta idee di altri tempi, quando ci si illudeva che i trionfi nello sport fossero davvero lo specchio migliore dei mondi possibile. Ascoltandolo, mentre descrive la partecipazione straordinaria dei cubani alle Olimpiadi, dopo due boicottaggi consecutivi, è come se scrutassimo un brandello di archeologia, con i richiami alla mobilitazione popolare e gli altri slogan di un mondo ormai tramontato.

La presenza di Cuba a Barcellona non è un fatto espressamente politico. C'è molta tecnica, invece. Tanto gli ambasciatori olimpici di prevedono di raccogliere venti medaglie, quante sperarne i dirigenti che hanno portato in Spagna quasi il doppio degli atleti cubani. Tuttavia la situazione economica dell'isola è così grave che si finisce per parlarne anche qui. Con la carne razionata e il petrolio che non arriva alle fabbriche e alle pompe di benzina ci si chiede come possa progredire la via castrista nello sport. E se mai rivedremo campioni-simbolo come Stevenson o Alberto Juantorena.

Gli atleti raccontano una realtà che si fa più dura ogni giorno. Gente che si sobbarca 40 chilometri al giorno in bici per andarsi ad allenare. Uomini e donne che «fanno a mantenere dieta in grado di sostenerli nello sforzo, anche se chi fa sport è un privilegiato: «Cerchiamo di garantire loro il minimo», dice Corona. Si racconta di strutture essenziali che funzionano ancora: gli ospedali, le scuole, le palestre stesse che hanno subito un lifting totale per gli ultimi Giochi Panamericani. Ci si chiede fino a quando continuerà. Fino a quando la trincea dell'isolamento riuscirà a il Paese. E come Cuba abbia trovato i soldi per spedire 190 atleti a concorrere in sedici discipline più la pelota basca. Corona parla di autofinanziamento. «Abbiamo centinaia di allenatori e tecnici che lavorano in 29 nazioni e per ciascuno di loro percepiamo uno stipendio. Poi ci sono i premi vinti dagli atleti o qualche piccola sponsorizzazione» Il budget non arriverebbe neppure a coprire i tagli decisi dal Coni per i «buchi» del Totocalcio e finché resterà in piedi il divieto agli investimenti delle grandi imprese americane non arriveranno i grandi sponsor. Però ci si accontenta di poco. La spedizione a Barcellona è improntata su una selezione drastica. «Potevamo portare molti altri atleti, ma abbiamo rinunciato a tutti quelli che non correvano per le medaglie - spiega Corona -. Sono rimasti a casa anche dei campioni, gente che aveva vinto gli ultimi Giochi panamericani. Qui avrebbero lottato per il dodicesimo o il ventesimo posto; e come potevamo gettare i soldi mentre il nostro popolo lotta per avere le cose necessarie?». Le spese sono state ridotte al minimo: il viaggio, il soggiorno al Villaggio olimpico, il materiale sportivo strettamente indispensabile. Non viene concesso alcun extra, come in tempo di guerra, e chi vincerà una medaglia riceverà in premio una pergamena autografata da Fidel Castro. «Perché per i giovani è già abbastanza l'orgoglio di aver tenuto alto l'onore del Paese», dice il ministro.

Cuba resta un'isola antica dove persino il professionismo è farina del diavolo. Il ministro ha ufficializzato proprio ieri che non verranno aperte le frontiere dopo le Olimpiadi: non ci sarà spazio per chi potrebbe trovare contratti miliardari all'estero, come ad esempio il pallavolista Despaigne. «La nostra condizione non è tale che si debba rinunciare al nostro credo: lo sport è dilettantismo. I nostri atleti hanno la possibilità di formarsi a spese della collettività, quasi tutti studenti universitari e noi gli garantiamo il futuro a fine carriera».

Ma il futuro è nelle mani di Dio quanto di Fidel. Lo sport cubano registra qualche cambiamento: apre alla Corea del Sud, mentre quattro anni fa rifiutò Seul; si mostra possibilista sulla partecipazione ai Giochi di Atlanta, otto anni dopo il no a Los Angeles.

Chissà i cambiamenti si fermeranno qui. **[m. ans.]**

In gara 190 atleti in 16 discipline. Difficoltà in patria per la preparazione: diete molto povere e 40 km in bicicletta per potersi allenare

Alberto Juantorena uno dei campioni-simbolo di Cuba: ora è ai Giochi come dirigente. La situazione economica dell'isola è molto grave, eppure la squadra è molto numerosa: ma le spese sono state ridotte al minimo

La Nazionale di pallavolo, campione d'Europa e del Mondo, insegue il titolo che le manca

C'è un Dream Team anche per l'Italia

Un intoppo: male ai piedi per le scarpe da cerimonia

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia della pallavolo comincia la corsa all'oro [illegible] le vesciche ai piedi. Colpa delle scarpe dure. «I ragazzi hanno provato la divisa per la cerimonia inaugurale ma non sono più abituati ad indossare altro che le scarpe da ginnastica. Sono come i contadini di una volta, che sapevano camminare soltanto con gli zoccoli», racconta Velasco, compiaciuto di questa tendenza al «casual» che esclude un'inclinazione all'imborghesimento.

Il Dream Team nostrano si vede piuttosto compreso nel ruolo di ambasciatore dello sport azzurro che funziona. Ma è soltanto una questione di cicli fortunati. «Ora siamo la squadra vincente, domani potremmo tornare nel sottoscala, com'era una volta», schermisce il ct, perché la grande paura della pallavolo, in fondo, è di restare ingabbiata in un modello che non vuole morire. «Noi non insegniamo nulla a nessuno, siamo solidali con chi non è qui», aggiunge Velasco. E il pensiero corre al basket, il riferimento [illegible] degli anni difficili, «quando si veniva soltanto per partecipare ed erano loro a lottare per la medaglia».

Barcellona è l'Olimpiade della svolta, della possibile «grandeur». In [illegible] anni gli azzurri [illegible] no diventati i campioni d'Europa e del Mondo. Hanno vinto moltissimo e perso poco e se «Sport Illustrated» classifica l'Italia solo terza dopo Cuba e la Csi, non è detto che gli entusiasmi debbano gelarsi. [illegible] in America sbagliano le previsioni: hanno dato Lamberti medaglia d'oro sui 200 stile libero e lui non si è [illegible] qualificato per la prova. «La mia previsione è molto più semplice - dice Velasco -, siamo insieme ad altre cinque squadre che compongono il torneo più incerto nella storia della pallavolo: noi, Csi, Cuba, Stati Uniti, Brasile e Olanda, chiunque può vincere e arrivare almeno in semifinale. Un equilibrio che una volta si vedeva soltanto nel calcio. Noi abbiamo vissuto nella dittatura dell'Unione Sovietica, poi in quella degli Stati Uniti a Los Angeles e a Seul. Finalmente siamo diventati uno sport più maturo, senza egemonie e con un po' di suspense». Ma l'egemonia dell'Italia? «Non esiste. Ogni che la squadra del sogni siamo una squadra che ha un sogno e c'è una bella differenza rispetto alla Nazionale di basket americana. Negli ultimi anni abbiamo vinto molto, sempre soffrendo: c'è un abisso tra noi e la altra. E' bastato qualche piccolo problema per farci superare dall'Urss agli Europei dell'anno scorso».

Il pericolo è che l'intoppo si ripeta. La Nazionale apre domenica il proprio torneo contro la Francia e non avrà problemi fino al termine della qualificazioni: l'ultima partita contro gli Usa, che hanno portato una squadra di esperienza e [illegible] al terzo consecutivo, dovrebbe decidere soltanto la posizione nel girone. Poi verranno i guai. Dai quarti si va ad eliminazione diretta e agli azzurri toccherà subito una squadra terribile, Brasile, Olanda, Urss o Cuba, la composizione dell'altro gruppo lascia spazio alla fantasia. «Bisogna risolvere un problema volta - sostiene Velasco -, altrimenti vengono emigrazia e ansia. Speriamo che per vincere l'oro dobbiamo essere i più bravi». Parla, il ct, della maturità: in due anni una dimensione nuova, con l'arrivo degli sponsor e dei contratti milionari. E racconta di quando nell'84 vedeva le Olimpiadi in tv a Pianella Vallesina, giovane emigrato nelle Marche dall'Argentina, con una laurea in [illegible] e un passato di opposizione ai colonnelli: gli [illegible] potevano vivere da protagonista.

«Nell'88 ci speravo [illegible] po' di più. Allenavo la Panini, ero campione d'Italia. Andai a Seul come spettatore, ma sentendomi giro giusto. Los Angeles i miei da tecnico della A2».

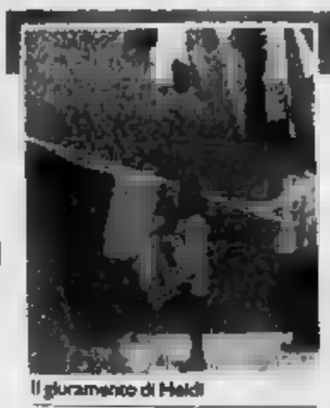
Il salto di qualità di Velasco rispecchia quello dell'Italia, che ora pensa in grande mentre 4 anni fa era soltanto ispirata De Coubertin», come ricorda Zorzi, un gruppo che con responsabilità è inimmaginabile dichiarazioni. Non più la pattuglia gioviale di [illegible] le '90, del titolo mondiale. Ma forse è giusto così. Resta da vedere se saprà assorbire bene la [illegible] interna, le rivalità di uomini che più o meno si equivalgono. Per domenica Velasco prova il sestetto titolare. Il cambiamento è nell'aria.

Marco Ansaldo

Andrea Lucchetta visto da Bruno. Il capitano azzurro compirà 30 anni a novembre. Campione europeo nell'89 e mondiale nel '90, sogna un altro oro a Barcellona.

Velasco ha già annunciato che vuol mandare in campo Cantagalli e Bracci, per restituirli alla tensione agonistica dopo una lunga sosta. Dovrebbe uscire Bernardi, uno del nucleo storico. Per non parlare di Tofoli; negli ultimi due allenamenti ha giocato Vullo in regia e il solito nelle vigilie Velasco prova il sestetto titolare. Il cambiamento è nell'aria.

Marco Ansaldo



Il giuramento di Heidi

VENT'ANNI DOPO

La prima voce di donna

UN maxi-tendone, un magico mantello di drago; con queste definizioni veniva descritta la trasparente e modernissima copertura dell'Olympia Stadion, la casa dei Giochi [illegible]. Il giorno della cerimonia inaugurale a Monaco di Baviera sfilarono 7156 atleti di 124 nazioni: 100.000 gli spettatori, 5000 le colombe lanciate in volo durante la sfilata.

La fiaccola arrivò nello stadio affidata al braccio e alle gambe di Gunter Zahn, mezzofondista tedesco di 18 anni. Il giuramento di [illegible] spirito olimpico e nome di tutti gli atleti fu letto, per la prima volta nella storia dei Giochi, da una donna: Heidi Schuller, 22 anni, studentessa di medicina a Colonia e [illegible] in lungo. Heidi aveva fisico da pin-up e occhi verdi, da cerbiatta. Fu facile per lei finire sui giornali ma la accusarono prima di esibizionismo e poi di «professionismo»: tra le [illegible] interviste ne avrebbe rilasciata qualcuna a pagamento. Aveva anche una bella voce, calda, e lesse benissimo quella formula storica».

La squadra [illegible] sfilò [illegible] giacche azzurre e pantaloni bianchi. Davanti a tutti, [illegible] la bandiera, Abdon Pamich, oro nella marcia a Tokyo '62 e ancora in gara a Monaco, a 40 anni.

Antonio Tavecozzi

TENNIS

I professionisti della racchetta tornano dilettanti per disputare un torneo che vale una prova miliardaria del Grande Slam

Becker: meglio l'atmosfera che l'oro

Ma la sua frase scatena polemiche nel clan tedesco

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Forse aveva ragione Boris Becker, che di solito su trattare certi argomenti con l'abilità che usa nel maneggiare la racchetta, il ferro (dorato) del mestiere. Becker ha detto in maniera molto semplice e sincera di preferire, per quanto riguarda i Giochi, l'atmosfera alla gloria, cioè la partecipazione alla vittoria. Insomma è meglio bere un caffè con Carl Lewis, chiacchierando amabilmente, piuttosto che dare l'anima per salire sul podio.

Naturalmente Boris parlava per paradosso, giusto per spiegare al mondo cosa significa per [illegible] come lui lo spirito olimpico, [illegible] qualcuno nel clan tedesco ha preso alla lettera la dichiarazione e [illegible] usato l'occasionale compagno di ventura di oltraggio alla miseria, [illegible] possiamo dire, di snobismo e anche peggio; ma come osa quel ricco [illegible] viziato spiegare a noi poveretti che sudiamo per il pane come va affrontata un'Olimpiade?

[illegible] posizione è certo difficile da sostenere, se andiamo a fare i conti in tasca a Becker e poi confrontiamo le cifre [illegible] quelle, mettiamo, di un teutonico sollevatore di pesi. Ma dilatando il paradosso e osservando la realtà [illegible] occhi e mente liberi [illegible] pregiudizio, possiamo notare [illegible] Becker, in fondo, abbia colto nel segno: i veri dilettanti, qui a Barcellona, sono proprio i professionisti.

Pensateci bene. Courier, Becker, Edberg, Sampras, Stich, tanto per restare al tennis e per citare qualche nome, hanno i quattrini che gli escono dalle orecchie, e potrebbero ingrassare il loro conto in banca partecipando ai ricchi tornei in giro per il mondo invece di venire qui a Barcellona a giocare per la patria e per la gloria, con tutto da perdere e niente da guadagnare, se non, è ovvio, il sogno di una medaglia che resterà per sempre nel loro cuore. Crediamo che il Barone De Coubertin, quando pensava allo spirito olimpico, pensava esattamente a questo.

Perché dunque attaccare Becker, accusarlo di eresia quando lui, il tedesco, non ha fatto altro che esprimere il senso originario della grande festa di sport?

La verità, anzi l'altra volta della verità, è che a Becker e ai suoi colleghi tennisti [illegible] benone così. Loro stanno chiusi per quattro anni nella loro gabbia dorata, con la racchetta piantata nella testa, pensano [illegible] tennis e giocano solo a tennis. Guadagnano miliardi ma ogni giorno perdono il contatto con gli amici, con la realtà quotidiana. Ed è naturale che ogni tanto, specie quelli dotati di maggior sensibilità, sentano la necessità di un bel tuffo purificatore. L'Olimpiade, appunto, che oltre a una grande festa di sport è anche un nobile bagno di umanità.

Becker vuole vivere l'atmosfera del villaggio e bere un caffè [illegible] Lewis, anche a nome degli altri, proprio per [illegible] uno dei tanti, capace anche solo di partecipare, non un campione condannato per sempre alla vittoria.

L'idea di battersi per una bandiera, come capita [illegible] la Coppa Davis, è comunque forte, quasi come l'esigenza di vivere per due settimane un'esperienza rara e forse irripetibile. Per questo il tabellone, specie quello maschile, è denso e ricco malgrado le carenze di un regolamento che hanno fissato l'entry list agli inizi di febbraio, troppo presto per dare [illegible] reale, attuale quadro della situazione. Per esempio [illegible] c'è Andre Agassi, il vincitore di Wimbledon, e nemmeno Carles Costa.

Il tedesco Boris Becker (a sinistra) e l'americano Pete Sampras (sopra) due fra i più noti e pagati campioni del tennis mondiale. Becker ha dichiarato di preferire un caffè con Lewis a una medaglia

Qualcuno [illegible] avanzato una proposta che ci sembra stimolante: perché non trasformare il torneo olimpico nella quinta prova del Grande Slam? Senza i 600 milioni al vincitore, è naturale, ma con i punti che valgono per la classifica e con un meccanismo di partecipazione più [illegible] zionale.

Forse Becker, così, non avrebbe [illegible] ammettere che viene anche per vincere. E i [illegible] compagni di bandiera non [illegible] motivo [illegible] sentirsi umiliati e offesi.

Carlo Cecchi

IL TABELLONE MASCHILE

COURIER (USA) - KRISHNAN (IND)
VAJDA (CEC) - BLOOM (ISR)
ALAMI (MAR) - [illegible] (SVI)
[illegible] RENSBURG (SAF) - FERREIRA (SAF)
E. SANCHEZ (SPA) - WOODBRIDGE (AUS)
[illegible] (ITA) - RIOSO (P. RICO)
LARSSON (SVE) - SKOFF (AUT)
[illegible] (ITA) - FORGET (FRA)
[illegible] (CRO) - MOTA (PORT)
HAARHUIS (OLA) - MATTAR (BR)
SZNAJDER (CAN) - WIZAYA (INA)
MACHEL (MEX) - HLASEK (SVI)
[illegible] (ISR) - [illegible] (PERU')
MANSSI (ARG) - SANTORO (FRA)
EL AYANEQUI (MAR) - WILKINSON [illegible]
BECKER (GER) - RUDD (NOR)
CHANG (USA) - MANCINI (ARG)
[illegible] (BRA) - MUSKATIROVIC (SI)
MOSZALY (UNG) - [illegible] (UNG)
CASTLE (GB) - BRUGUERA (SP)
CHERKASOV (CSI) - SMITH (BAH)
[illegible] (DAN) - PRPIC (CRO)
[illegible] (IND) - YZAGA (PERU')
[illegible] (AUS) - SAMPRAS (USA)
STICH (GER) - FROMBERG (AUS)
PAVEL (ROM) - STEEB (GER)
LAVALLE (MEX) - SIEMERINK (OLA)
LECONTE (FRA) - MUSTER (AUT)
[illegible] (SPA) - CHANG ([illegible])
GUSTAFSSON (SVE) - CASEY (IAL)
FURLAN (ITA) - [illegible] (GIAP)
CHESNOKOV (CSI) - EDBERG (SVE)

Il re Mida è Jordan

Sono i cestisti Usa i più pagati

QUANTO VALGONO LE [illegible]OLLE

[illegible] Olimpiadi [illegible] «dilettanti» [illegible] quali partecipano [illegible] stragrande maggioranza atleti milionari se non miliardari, i premi per i vincitori sono sempre più elevati. Nella tabella vengono citati alcuni esempi, con numeri espressi in milioni di lire. Le cifre più alte sono quelle dei padroni di casa, con l'Italia buona seconda.

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO
SPAGNA	98	65	35
ITALIA	75	50	25
FRANCIA	55	30	18
CSI (RUSSIA)	30	15	7
GERMANIA	12	8	5
SVIZZERA	10	6	3
STATI UNITI	0	0	0

In alcuni [illegible] africani ai soldi vengono aggiunte onorificenze, cariche importanti o premi in natura. I campioni della Csi verranno pagati parte in rubli (30 mila, pari a circa 26 milioni di lire, per la medaglia d'oro) e parte in dollari (3000), così come i romeni che riceveranno tra (1 milione e mezzo) e 1000 dollari. Gli austriaci riceveranno 15 milioni in medaglie d'oro. I cecoslovacchi avranno invece una vettura Skoda. Nessun premio è previsto per americani e inglesi da parte dei loro Comitati: ma provvederanno gli sponsor.

BARCELLONA. Non possono radunarsi in un club per la semplice ragione che ognuno sta già in un posto suo, con la sua gente: diciamo degli atleti ricconi qui ai Giochi, quelli che a fare l'Olimpiade ci rimettono, perché [illegible] altre remunerativissime attività.

Chi il più ricco? Beh, meglio dire quello che guadagna di più: è Michael Jordan, cestista Usa, sui 20 miliardi annui (sempre parliamo di lire, e al [illegible] delle imposte). Lo segue [illegible] Ewing, però con appena un 10 miliardi. Magic Johnson [illegible] caso a parte: per il denaro che ha sinora guadagnato, e [illegible] entrate nuove legate in qualche modo alla [illegible] tragedia fisica (libri, conferenze...).

Un po' tutto il [illegible] team della Nba occupa i primi [illegible] di una graduatoria dove il primo dei non cestisti è Boris Becker, tennista tedesco, almeno sui 6 miliardini per via più di contratti antichi di sponsorizzazioni che di redditi da vittorie ultime. Anche qui si parla di guadagni attuali, ché altrimenti bisogna passare su Stefan Edberg, tennista svedese. I tennisti, con Jim Courier che tallona Becker per i guadagni attuali e Edberg per quelli di carriera, occupano la seconda parte della graduatoria, poi c'è un mezzo vuoto, dove spicca il solo Carl Lewis, staccato di poco dai miliardari del tennis. E magari quando ricominciano i guadagni spessi troviamo già i calciatori italiani: Melli, Buso, Albertini, Corini... Con neanche un miliardo l'anno stanno malucci rispetto ai grandi guadagnatori stranieri, ma vengono invidiati [illegible] tutto il resto [illegible] rappresentativa olimpica italiana, dove [illegible] si avvicina meglio [illegible] comunque i pallavolisti, con [illegible] Zorzi capofila.

E fra le donne? [illegible] Stephi Graf, tennista tedesca, [illegible] che viaggia sui guadagni del suo connazionale Becker, e che qui è in grande vantaggio su Mari Jo Fernandez, statunitense, e su Arantxa Sanchez, spagnola.

Tornando agli uomini, possono esserci altri casi miliardari, [illegible] esempio con i massimi nuotatori e persino [illegible] i minimi tennisti italiani, ma sono da ascrivere a situazioni particolarissime di un campione più che al benessere autentico, e valido per molti, del suo sport.

E gli [illegible]nale? Se si parla di un 200 milioni a testa, si arrabbiano: e magari hanno pure ragione.

[g. p. o.]

Michael Jordan guadagna 20 miliardi annui; lo seguono Ewing e Magic Johnson. Dopo i cestisti i più ricchi dei Giochi sono i tennisti, Lewis e i nostri calciatori. Fra le donne, in testa Steffi Graf

IN EXTREMIS

Samaranch felice

Due charter per gli atleti jugoslavi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Cio ha vinto. Juan Antonio Samaranch, il suo presidente, può senza usare toni arroganti, lascia intendere tutta le propria soddisfazione. Due voli charter hanno trasferito a Barcellona [illegible] atleti jugoslavi, bosniaci ed erzegovini che parteciperanno ai Giochi a titolo [illegible]uale. E' il frutto di una laboriosa trattativa, che serve a riproporre una sorta di «cessate ostilità», [illegible] avvenivano [illegible] tempi antichi [illegible] concomitanza dell'Olimpiade.

E tuttavia Samaranch lancia anche a chiare lettere l'allarme: «E' inquietante - ha infatti detto nella conferenza stampa di ieri - che l'Onu [illegible] intervenuta nello sport: l'intromissione politica nel nostro mondo [illegible] un problema». Parole chiare, dopo giorni di grandi discussione per trovare un accordo, ratificato in un documento approvato in chiusura dei lavori del Cio, in cui si chiede ai politici di rispettare gli atleti.

Doping. Il problema [illegible] sempre aperto. Samaranch, ricordando che la Commissione [illegible] del Cio compie 25 anni, ha sottolineato l'importanza che [illegible] squalificare quattro anni fa quel Ben Johnson, simbolo [illegible] di Seul. Stiamo lottando contro questa piaga e [illegible] anche non possiamo controllare materialmente tutti i partecipanti all'Olimpiade, diamo l'esempio alle singole [illegible] internazionali di quello che si può e si [illegible] fare».

Professionisti. Alla domanda se il barone de Coubertin sarebbe inorridito visto il tipo di [illegible] luzione che ha avuto [illegible] partecipazione ai Giochi, [illegible] ha risposto con fermezza: «Credo che sarebbe solo contento di vedere che il Cio [illegible] passo [illegible] i tempi. [illegible] prima Olimpiade nel 1896 parteciparono le donne? Eppure nessuno credo abbia qualcosa da dire se oggi la partecipazione femminile è significativa. Il Cio è cambiato al ritmo del mondo».

Infine Samaranch [illegible] risposto molto seccamente a chi gli chiedeva in quale lingua avrebbe parlato stasera, alla cerimonia d'apertura. «Dirò pochissimo, utilizzando una lingua ufficiale dei Giochi». Ovvero il catalano, visto come si è arrabbiato quando qualcuno ha [illegible] l'ipotesi che si trattasse di un dialetto e [illegible] di un idioma che ha anche una grande letteratura alle spalle.

[g. bar.]

Il Figlio del Vento, che alloggia in una villa esclusiva, cerca un posto per difendere il titolo

Re Lewis si aggrappa al proprio mito

«Ai trials stavo male, ora sono ok e non temo Powell»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquecento giornalisti, forse di più, in un sottoscala senza aria condizionata che poteva contenerne forse la metà: la Mizuno ha reso un pessimo servigio alla presentazione della nuova scarpetta che Carl Lewis utilizzerà. E lo stesso Figlio del vento, in barracano a righe gialle e nero, presentandosi con mezzora abbondante di ritardo («Ero ad allenarmi» si è scusato), non si è certo guadagnato commenti benevoli. Tanto più che le sue dichiarazioni non hanno approfondito i suoi intenti e si sono risolte in un autoincensamento ben riassunto dalla frase: «Non sono mai stato in forma come adesso, l'ho dimostrato anche ai Sestriere vincendo i 100».

Dunque, Lewis spavaldo. O forse aggrappato disperatamente al proprio mito che i trials, con il 6° posto sui 100 e il 4° sui 200 (cioè l'esclusione dalle due gare di velocità) hanno indubbiamente intaccato, al punto che uno sponsor ha cancellato la campagna pubblicitaria basata sulla sua immagine in corso.

«Il fatto è - spiega Re Carl - che alle selezioni di New Orleans non stavo bene. Soffrivo per un'infezione. I primi sintomi li avevo avvertiti a fine febbraio, con una sinusite probabilmente di origine allergica. Poi sono venuti disturbi al fegato e ai reni ed anche qualche disturbo muscolare. C'è voluto tempo per trovare la cura giusta e ai trials ero ancora a posto. Adesso, è diverso. Sto benissimo».

Lewis promette battaglia («Powell mi fa paura») ma nega di volere un posto sui 100 dove «c'è Burrell che è il più forte» e per batterlo bisognerebbe metterlo prima ko».

Minore stima viene invece rivolta a Michael Johnson («Sì, sui 200 dovrebbe essere lui il più forte»), il grande «nemico» verso il quale Carl non riesce a nascondere una spiccata antipatia. E il livore nei confronti del campione del mondo dei 200 si manifesta in molteplici maniere. Ieri lo ha anche attaccato duramente sul giornale «El periodico» con il quale collabora: e gli strali riguardano sempre lo stesso argomento, la staffetta del miglio, per la quale il selezionatore Usa Mel Rosen vorrebbe ripescare appunto Johnson, che ai trials non ha corso i 400 perché concomitanti con i 200. «Rosen - è arrivato addirittura a scrivere Lewis, che firma in prima persona i pezzi - è legato alla Nike, che sponsorizza Johnson: ecco perché vorrebbe farlo correre».

Un'accusa pesante, che però non è stata ribadita in conferenza stampa anche se il concetto che solo i trials sono il tramite per garantirsi il posto è stato ripetuto a più riprese. Prende corpo sempre più l'ipotesi di un tentativo di baratto: Lewis dentro alla 4x100 («Sono i tecnici che devono decidere, non io») per fare ulteriori polemiche con Johnson. E tuttavia la vicenda ha ulteriori risvolti, perché il posto che Lewis vorrebbe è quello di Mitchell, vincitore dei 100 alle selezioni, in modo da poter completare, con Witherspoon, Burrell e Marsh, un quartetto tutto del Santa Monica.

Certo è che Lewis con i suoi atteggiamenti sta rendendosi abbastanza antipatico, anche - fatto inusuale per lui - in questi giorni ha fatto altrettante apparizioni nel villaggio degli atleti. Giovedì per accreditarsi, soffermandosi poi a visitare le palazzine che ospitano i connazionali (ed anche alcuni atleti del Santa Monica) e ieri per presenziare all'alzabandiera ufficiale del drappo a stelle e strisce. Riconosciuto e avvicinato da alcuni fotografi e giornalisti, se l'è comunque data a gambe, dimostrando scatto... vincente. Alloggiare, alloggia in una villa nel quartiere di Gava dove per lui e per una decina di persone del seguito proprio «El periodico» ha messo a disposizione tre grossi appartamenti contigui. Pare che questa sistemazione sia la forma di pagamento per la collaborazione giornalistica in cui Lewis si è avventurato.

Giorgio Barberis

Lewis parla di accordi fra la Nike, Michael Johnson e il selezionatore Rosen

IL SESTO CERCHIO

Le arabe scappano dai flash

BARCELLONA

UNA televisione di Caracas ha fermato ieri mattina Alessandro Melli, il giocatore del Parma, e gli ha chiesto quali fossero secondo lui le squadre favorite per la vittoria nel torneo di calcio. Il Nostro ha riflettuto lo spazio di un secondo - dove si trova esattamente Caracas poi deve aver pensato che non era comunque il caso di rischiare e ha nominato nell'ordine l'Italia, poi la Svezia e la Colombia, dove giocano Brolin e Asprilla, guarda caso due suoi compagni di squadra. Chissà, deve averlo detto, magari anche in Italia capiano le trasmissioni della tv venezuelana e a Parma saranno contenti di sapere che tre uomini di Scala si giocano la medaglia d'oro. C'è anche nel Villaggio una voglia di omogeneizzarsi alle dichiarazioni comode del grande calcio, ai commenti alla camomilla, ai giudizi ruffiani. Chi è favorito non ammette di essere, chi non lo è si guarda bene dall'avanzare la candidatura. Persino il volley si è uniformato e se non fosse per il lisci inciso da Lucchetta, e che qualche nostro collega ha ascoltato, mancherebbero occasioni per ridere.

SE l'avessero invitato alla festa dei ciccioni che nei giorni scorsi ha celebrato l'uomo e la donna più grassi d'Italia, il sollevatore di pesi americano che si aggirava davanti al self service del villaggio avrebbe sbaragliato qualunque concorrenza. Il suo modo è diventato un personaggio. Naso, i capelli tagliati come un cantante di «rap», un due metri abbondanti per almeno 160 chili, l'americano è l'ospite fisso per chi cerca la fotoricordo: basta chiedergliela, lui sghignazza, abbranca il malcapitato per le spalle e si mette in posa. Invece sono sfuggite agli scatti dei fotoreporter le ragazze arabe arrivate ieri mattina e che indossavano un chador elegantissimo, nero, da ultraintegraliste islamiche. Un delegato è corso ad accoglierle all'arrivo con il taxi, poi un gruppetto di dirigenti le ha accompagnate fino nelle loro palazzine, al riparo da occhi indiscreti e dagli sberleffi dei «Los tontos», gruppo parademenziale che rallegra, si fa per dire, la vita del villaggio. Resta da capire, di fronte a tante attenzioni, se mai il coraggio di mettersi in maglietta e calzoncini. E gareggeranno così velo.

FUNZIONA tutto discretamente nella macchina olimpica, persino i controlli insistenti diventano accettabili quel po' di code che si mettono i ragazzi dell'organizzazione (tutti volontari non pagati) e persino i poliziotti. Il buco nero è soltanto nei trasporti. Viaggiano maluccio i pullman messi a disposizione dal Comitato: nelle ore di punta Barcellona si riempie di auto, furgoni, motorette e l'ottimismo di chi riteneva inviolabili le corsie preferenziali ha dimostrato subito quanto fosse infondato. Qui, dove si parcheggia tranquillamente in seconda fila e si infilano allegramente i sensi vietati, è inutile illudersi che basti la scritta «olimpica» per evitare l'invasione dei troppo furbi. Morale, il viaggio a rilento a molti ormai sfruttano la metropolitana per spostarsi da un impianto all'altro, almeno finché è possibile.

I problemi nascono soprattutto la sera, quando diventa indispensabile muoversi con il taxi. Di notte circolano quasi duemila auto pubbliche, che sono poche e che vengono dalle municipalità vicine a Barcellona. Morale: la maggioranza dei taxisti non conosce i posti. Arrivare al villaggio della stampa di Montigalà, ad esempio, è quasi sempre un'impresa. Nella zona non è raro incontrare gruppetti di colleghi fermi ai bordi della strada, mappa della città tra le mani per convincere il taxista a infilare finalmente la direzione giusta.

A proposito di volontari. Gli organizzatori sono generosi nel reclutarli, ce n'è in abbondanza a ovunque. L'unica cosa che pretendono è quella dei pins, i distintivi. La ricerca è incessante. E abbiamo capito finalmente il motivo: più che dalla curiosità è raccolta è determinata dal premio che uno degli sponsor elargisce a chi ne avrà messi insieme di più. L'appuntamento è per martedì 11. Quando l'Olimpiade sarà già un ricordo.

Marco Ansaldo

Cinque cerchi fra i capelli

Phil Nevin, terza base del baseball Usa, prima di partire per Barcellona si è fatto scolpire il simbolo olimpico fra i capelli

L'ADDIO DOPO 40 ANNI

Per l'ultima volta lo squadrone della Csi sfida Usa e Germania

«Fate il tifo anche per noi»

Il portavoce Roussak chiede comprensione per quanto l'ex Urss ha fatto
In gara 497 atleti, in arrivo 130 medaglie: 3000 dollari a chi vince l'oro

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà l'ultima volta, e così Nikolai Roussak e molti della squadra unificata dei 12 Stati indipendenti ha chiesto a tutti attenzione e comprensione, se è possibile un po' d'amore. Come riconoscimento di quello che gli atleti dell'ex Urss hanno fatto per lo sport olimpico in questi ultimi 40 anni, dal 1952 quando a Helsinki presero parte per la prima volta ai Giochi.

Roussak ha tracciato il quadro, difficile e complesso, nel quale il Consiglio dello sport della Csi ha dovuto operare in questi difficili mesi che hanno preceduto l'Olimpiade. Ha dato anche cifre, fatto previsioni, l'aspetto umano è dolente, peraltro era logico, ha riguardato il futuro.

«Fra quattro anni ad Atlanta, quando ogni Stato avrà una sua squadra, gli atleti dalla Russia che attualmente costituiscono il 55% del totale non potranno competere Usa e Germania. E' una realtà che dobbiamo essere pronti ad affrontare. Per questo spero che i risultati qui a Barcellona siano degni della nostra grande tradizione».

I problemi sono stati tanti, problemi etnici, economici, politici, ma alla fine la squadra è stata allestita, e anche alla svelta: comprende 648 persone, di cui 497 atleti, e prenderà parte a tutte le discipline eccetto l'hockey su prato e la canoa slalom. Le previsioni, che si basano sui risultati ottenuti agli ultimi campionati europei e mondiali, parlano di 45-47 medaglie d'oro, di 130 complessiva, e il calcolo ci sembra realistico considerando il livello altissimo in sport come lotta, ginnastica, scherma, pesi, pugilato, tiro, senza naturalmente contare l'atletica.

Roussak, molto onestamente dobbiamo dire, ha anche sottolineato i problemi di alcune discipline, pesantemente colpite dai mutamenti sociali e politici, anche se ha tenuto a dire che i 12 Stati sono stati in grado di mettere a disposizione della squadra 160 milioni di rubli, che insieme ai 2 milioni di dollari degli sponsor hanno permesso la partecipazione ai Giochi. Certo, gli atleti vestono nell'oro. Ciascuno, come diaria, riceve 3 dollari al giorno, e i premi in caso di successo sono in proporzione: 5000 dollari per la medaglia d'oro, 2000 per quella d'argento, 1000 il bronzo. Tutto tutto - ha aggiunto Roussak - malgrado le difficoltà di ogni specie, non c'è mai stato problema fra gli atleti. Mai screzio, una lite, un'incomprensione. Solo amicizia e rispetto reciproco».

Magari ha un po' esagerato, anzi è probabile che l'abbia fatto, ma è evidente che la squadra unificata si sente accerchiata da mille pericoli. Uno, per esempio, riguarda la fuga degli allenatori all'estero, che diventerà verosimile emorragia alla conclusione dei Giochi, un'altra l'eredità che il team lascerà ai 12 Stati. Molte strutture cambieranno, altre dovranno essere create dal nulla. «Senza contare il patrimonio scientifico - ha concluso Roussak - che dovrà essere trasmesso con cautela, però». [c. co.]

Barcelona '92

Mini-sommergibili vengono usati dalla polizia per pattugliare la zona di mare in cui si svolge la gara di vela

MOBILITATI 46 MILA AGENTI

Hanno cominciato a farsi sentire anche i gruppuscoli della lotta armata

Tra bombe sotto un gasdotto

Solo un gesto dimostrativo, ma l'allarme cresce

BARCELLONA

LA fiaccola olimpica sfiorerà fra duecentottanta persone in fuga, ma è come se dietro il suo bagliore cominciasse un pericoloso ad allargarsi un nuvolone nero. Si comincia stasera ma anche i terroristi hanno incominciato.

Per fortuna non si sono vittime, il primo attentato è stato dimostrativo: tre bombe contro un gasdotto a Villafranca del Penedes, un'ottantina di chilometri dalla città. Ma la telefonata di rivendicazione annuncia che «la lotta armata continua». Si temeva un ritorno dell'Eta, invece a svegliarsi da un lungo sonno è stato il «Grapo», scheggia impazzita del vecchio partito comunista, specializzato nell'uccisione di poliziotti. Tra poche ore, per l'inaugurazione dei Giochi, Barcellona offrirà un contingente di mini- almeno trentadue Capi di - uno degli ultimi dittatori mondo: per quarantasei- nti, scatta lo stato di massima allerta.

Da ieri e fino a questa sera, i percorsi dei tedofori contribuiranno a muovere dal porto al Tibidabo, dalle Corti Catalane al Montjuic, folle che è quasi impossibile controllare. La cerimonia sarà indimenticabile, assicurano, ma il rischio è di mostrare al mondo non solo carrozzelle che salgono un opalescente mare di figuranti, o la lenta mutazione delle strutture di Gaudì in forme di atleti pronti allo scatto. All'Eta, ai «Grapo», alla miriade di formazioni politiche minori che potrebbero cogliere l'occasione, si aggiunge una serie di gruppi a cui non si offrirà mai più una simile occasione per saltare all'occhio del mondo.

Non esiste angolo di Barcellona che nelle ultime ore non sia stato ispezionato: alberghi, impianti sportivi, parcheggi, perfino le fognature. Gli uomini della polizia si sono calati nella rete sottostante lo stadio olimpico per assicurarsi che nessuno abbia piantato cariche esplosive. I percorsi delle delegazioni che queste sera garanno verso lo stadio saranno segreti fino all'ultimo. Si svelerranno solo attraverso i cortei di «tanquetas» blindate e il rumore degli elicotteri che seguiranno ogni spostamento dall'alto.

In questo quadro, a complicare le cose mancava solo la presenza di Fidel Castro. Negli ultimi due giorni, a Madrid, parlando al vertice iberoamericano il «Lider Maximo» non ha fatto nulla per migliorare la propria immagine: nuovi, violenti attacchi a quella parte del mondo che ancora non ha colto la realtà del miracolo rubano, un isolamento vissuto coi soliti toni sprezzanti. Questa sera, nella tribuna d'onore, dietro reali e mandarini olimpici, Fidel vuol fare comparire anche la sua barba imbiancata. A proteggerlo più da vicino, pare ci siano quasi trecento uomini della sua personale «seguridad», che dovranno raccordarsi con gli spagnoli.

Appena l'altro ieri il ministero degli Interni aveva designato un capo della squadra politica di Barcellona: chiamato José Domingo Rio Sanz, viene considerato un esperto nella lotta ai terroristi del «Grapo» ed a quelli di altre organizzazioni minori. I motivi della designazione cominciano ad apparire chiari soltanto adesso: le organizzazioni da cui guardarsi cominciano a diventare troppe. Non devono temere solo i comunisti e gli indipendentisti baschi: negli ultimi giorni si sono avuti segnali anche da un'altra direzione, quella che conduce a «Terra Lliure», gruppo clandestino catalano colpito una decina di giorni fa da una serie di arresti preventivi. Fra i coinvolti nella retata c'era un docente universitario che, tornato libero, ha convocato una conferenza stampa per denunciare le «torture della polizia»: si temono ritorsioni.

Ma chi pensa che sia solo il terrorismo a far paura, ha colto un'altra dimensione di questa Olimpiade. A Barcellona, nelle ultime due settimane, è accaduto che governo, municipalità, polizia abbiano cercato di isolare, nascondere, tutto quel che potesse stridere con la nuova immagine della città. E dunque, sistematici rastrellamenti dei nordafricani (migliaia di neri che vivranno questi Giochi nascosti nei «barrios»), guerra alle contestazioni (un gruppo indipendentista si era procurato 500 biglietti per la cerimonia di stasera: vi ha rinunciato in cambio dell'autorizzazione a distribuire opuscoli), esilio delle prostitute.

Su la minaccia lanciata ieri attraverso una radio privata dovesse realizzarsi, il sacro fuoco di Olimpia sarebbe esposto a contaminazioni imbarazzanti. «Non ho possumo più: protesteremo di fronte a tutto il mondo», annuncia combattivo un giovanotto. Il fatto che lo speaker sia portavoce dei «vidos» forse non è irrilevante.

Imbarazzante, ma vero: proprio mentre la Catalogna si appresta a esibire al mondo un orgoglioso modello di capitale mediterranea, battone e travestiti, confinati nella cosiddetta «Zona franca», minacciano di rifarsi sotto gli occhi del mondo intero. Adesso fra le trasversali 38 e 46 dell'area industriale capita di veder affiorare dalle nebbie notturne travestiti seminudi che si stagliano sugli stabilimenti della «Seat» o delle «Philips» come operai di un nuovo turno di notte.

Può Barcellona la rifatta, la ripulita, la modernizzata, accettare che anni di preparazione e centinaia di miliardi vanificati, in termini d'immagine, dalla protesta di qualche centinaio di battone? No, che non può. Anche questo è un problema di sicurezza.

Giuseppe Zaccaria

Da domani molti nuotatori useranno un body nero, stile Anni 20, dai risultati miracolosi

Il supercostume, un ritorno al futuro

Fascia dal collo alle cosce, lascia libere solo le braccia
Gli esperti: «Si può guadagnare anche secondo»

Ilaria Tocchini (a fianco), la prima nuotatrice azzurra ad usare il bikini in una competizione

Lo statunitense Crabbe (a sin.) vinse con questa nuta l'oro olimpico nel '32 A fianco: il «pelato» Luca Sacchi

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Si vince con i muscoli, si vince con la tattica, si tenta di vincere con il doping. Può aiutare a vincere, nel nuoto, anche il costume? Forse domani una risposta. Chi seguirà in tv le gare dalla piscina non si stupisca se notera alcuni/alcune concorrenti in abbigliamento Anni 20, chiusi da un costume che lascia dal collo alle cosce e lascia libere, rispetto ai modelli dei nonni, soltanto le braccia per non ostacolare i movimenti del nuotatore.

Questo curioso body nero che chiude fin quasi alle ginocchia è l'ultimo ritrovato della tecnologia applicata al nuoto. Ogni sport si fa sedurre dal progresso vero o presunto: il canottaggio per interrompere l'egemonia degli Abbagnale ha inventato pale più ampie, a losanga, il ciclismo è un laboratorio continuo, l'atletica cerca aste e scarpette magiche. Ma nel nuoto, dove esistono solo l'uomo (la donna) e l'acqua, pareva non ci fosse nulla da scoprire. Depilazione totale, capelli cortissimi per offrire minor attrito, ma poi? Poi lo danno stavano, anzi stanno sperimentando il bikini, che significa grammi in meno di tessuto da portarsi appresso, ma sul quale i pareri sono contrastanti. E' vero che pesa meno, ma il costume a due pezzi, dice qualcuno, fa perdere l'uniformità della superficie e crea scalfinature.

In piscina, a poche ore dall'inizio delle gare, è un frenetico laboratorio di ricerca. Ragazze in bikini insieme a castigatissime colleghe avvolte dal body nero. Il body è un mezzo tra poliuretano metà poliestere studiato per cinque anni dalla «Speedo» per cercare di ricreare in laboratorio caratteristiche il più possibile simili alla pelle dei delfini. In quanti lo useranno? Certamente no Matt Biondi, per il semplice fatto che è sponsorizzato da una ditta concorrente, l'Arena, e gli Stati Uniti lasciano liberi i loro atleti di accasarsi con chi vogliono. Probabilmente lo userà Mike Barrowman, il favorito dei 200 rana, secondo cui questo abbigliamento potrebbe far guadagnare sulla distanza anche un mezzo secondo». E in gare decise a volte da un centesimo di differenza, mezzo secondo sembra un'enormità. Barrowman però smorza gli entusiasmi spiegando che «l'esperimento non è ancora a punto al cento per cento, e poi ci sono anche remore di carattere psicologico. Come ci sentiremo chiusi dentro una tuta del genere? Come reagiremo alla curiosità e alle possibili ironie del pubblico? Forse non è l'Olimpiade il momento più adatto per fare un esperimento di questo tipo».

E' quasi certo però che molti statunitensi, qualche australiano e qualche brasiliano utilizzeranno la novità. Ieri pomeriggio erano in parecchi, soprattutto donne, alla piscina del Montjuich e vestiti, è proprio il caso di dire, in nero dentro a una muta. L'allenatore della squadra femminile Mark Schubert, confermava che la pelle di delfino sintetico, se ci viene consentita l'espressione, porta innegabili vantaggi.

Quattro anni fa, alle Olimpiadi di Seul, alcuni nuotatori inventarono il dorso subacqueo, tutta la prima vasca praticamente sott'acqua, per andare più in fretta. I regolamenti più avanti bocciarono quella invenzione. Ora la battaglia per guadagnare centesimi di secondo, in uno sport che mette a diretto contatto l'uomo e l'acqua, si è spostata sui costumi. Avremo dunque gare a ritmo di record? «Molto difficilmente - dice Dennis Pursley, capo statunitense - perché la piscina è all'aperto e i record si fanno più facilmente al chiuso. Poi la temperatura dell'acqua secondo noi è troppo alta, abbiamo chiesto di abbassarla di un paio di gradi. E' un handicap». Ecco che cosa c'è dietro a un possibile record, a non record. Anni di allenamenti, fatiche, angosce, ma anche la pelle di un costume, l'acqua di un grado troppo alta. L'Olimpiade è anche questo.

Gianni Romeo

Lamberti

L'ombra lunga di un errore

BARCELLONA
DAL NOSTRO

Il nuoto italiano, che dopo la difficile Olimpiade di Seul, salvata dalla medaglia di bronzo di Battistelli sui 400 misti, aveva inflitto stagioni eccezionali, vive questa vigilia fra apprensioni e speranze. L'apprensione è figlia della caduta di forma di Lamberti, obbligato a rinunciare alla sua gara dei 200 stile libero; manca un leader assoluto. Le speranze però danno molti azzurri vicinissimi al podio e dunque vicini anche all'oro, visto il livellamento dei valori. I responsabili del nuoto azzurro raccomandano Trovisan e Gloria nei 200 stile libero; soprattutto Trevisan, dicono, non è mai stato così in forma. Raccomandano Sacchi nei 400 misti, dove non si hanno notizie di condizione di Tamas Darnyi, l'unico rivale irraggiungibile. Minervini nei 100 raccomandano Battistelli nei dorso, al massimo per l'argento però perché il campione che gioca in Zubero, perderà l'occasione.

Poi c'è l'incognita della staffetta 4x200, legata alla prestazione di Lamberti. Il campione tirerà fuori frazione d'alto livello, di colpo si trasferirà ruolo di comprimario e quello di outsider, appena un gradino sotto Usa e Cei. Ma se Lamberti non avrà fatto progressi il discorso è chiuso.

Ma l'Olimpiade gioca brutti scherzi, a chi non ha i nervi saldi. E' meglio non alimentare speranze eccessive. Conoscendo i protagonisti, ci sembra che a livello nervoso le garanzie migliori vengano offerte da Luca Sacchi e Bibi Battistelli. Se valgono cento, renderanno cento, forse centouno.

La domanda dunque è questa: il nuoto italiano saprà far dimenticare Lamberti? Saprà rimediare al clamoroso errore di valutazione della federazione, che ha obbligato il campione del mondo a sottoporsi a una prova di selezione con il risultato di restare fuori? Il più grande nuotatore italiano di tutti i tempi non meriteva fiducia a priori, carta bianca? Senza lo stress del risultato richiesto a giugno ora sarebbe in gran forma? E' comunque tornato in gran forma? La staffetta ci dirà se l'errore della federazione è stato un autentico harakiri. L'ombra di Lamberti sta dietro a tutta la partecipazione Speriamo che da Trevisan e compagni di per far scomparire quell'ombra. [g. ro.]

FLASH

LA PASTASCIUTTA. Spaghetti al pomodoro fresco e basilico, prosciutto crudo di Parma, filetto o pesce arrosto e insalata verde costituiscono il menù che i calciatori azzurri impegnati a Barcellona consumano durante la loro permanenza al villaggio. Tutti gli alimenti provengono dall'Italia.

La delegazione azzurra di scherma comprende solo 14 dei 20 atleti. Gli assenti sono Vaccaroni, Scalzo, Marin, Borella, Mazzoni e Terenzi. Il ct Pini ha detto che si tratta di un ritiro concordato. Sono atleti che soffrono lo stress dell'attesa, abbiamo preferito averli al villaggio il più tardi possibile».

NON PIACE LA RIVISA. Non a tutte le fiorettiste italiane è piaciuta la divisa disegnata da Mila Schoen. «Cosa vi sembro - esordito la Zalaffi incontrando i giornalisti - una Burgy di Mc Donald's?».

ARCO. I tre robin hood azzurri hanno un problema: ritrovare un arco. All'arrivo al villaggio, infatti, fra i bagagli mancava l'attrezzo di Andrea Parenti, 27enne bolognese. E' subito scattata l'operazione-recupero, ma non si sa bene se la «sparizione» dell'arco sia avvenuta all'imbarco da o all'arrivo a Barcellona.

ARRIVATO MANDELA. Il leader dell'Anc Nelson Mandela è giunto a Barcellona accolto dal presidente del comitato sudafricano. «E' un'occasione eccitante dare ai giovani la possibilità di dimostrare che ciò che possono fare è importante anche per altri Paesi» ha detto.

Uomo, di 35 anni e alla prima esperienza. E' l'identikit del giornalista-tipo presente ai Giochi. E' lo studio presentato ieri dal comitato organizzativo.

A PIEDI. Un ingegnere romeno ha impiegato tre mesi per arrivare a Barcellona. Ion Nelescu, anni, ha percorso a piedi 3300 km. «Volevo stare coi miei compatrioti, piuttosto che a casa senza far niente».

LE CHIOSE. Le speranze spagnole di poter schierare nei 400 femminili Sandra Myers, bronzo a Tokyo, sono sfumate. Vittima di un infortunio al tendine, non recuperato e diserterà la gara individuale.

NO ALLA RIVISA. La senatrice Rocchi e la Lega antivivisezione hanno inviato un messaggio agli atleti azzurri affinché non partecipino alle corride. «La tortura non è sport olimpico» è scritto nel messaggio.

Al poligono di Mollet del Valles inizia l'avventura della più «rumorosa» delegazione italiana ai Giochi

Gli azzurri pronti a far fuoco sulle medaglie

Tra le speranze una donna, Michelina Suppo

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Quella là, la pistola in pugno, è una principessa mongola. E questo qui, con il ciuffo ribelde o l'occhio da monello, Di Donna, fama di gran casinista, il numero uno dei nostri tiratori. Al poligono di Mollet del Vallos ti accolgono l'aria compressa delle armi e l'aria condizionata dei ventilatori. Ma per arrivarci, se capiti nelle grinfie di un autista distratto, ti ritrovi a cantare altre aria, decisamente più scurrili. Trenta chilometri dal villaggio olimpico, recitano i sacri testi, ma vigliacco se, lungo la strada che s'inerpica, c'è un cartello che è uno. E tocca ai viandanti spiegare ai taxisti quello che, per mestiere, i tassisti dovrebbero spiegare ai viandanti: (giusta, possibilmente). Letta, appunto, sui libri.

Il commissario tecnico del tiro a segno - da non confondere con la parrocchia del tiro a volo: si offende, tutti ci vengono - si chiama Gino Boonlo Brocchieri, ma ha pensato che sia grave e pomposo come il cognome sarebbe supporre. Al contrario. Anche se il fisico ricorda, a spanne, quello di Ingrassia in dieta, le sue dritte sono sussurri. Domani, prima gara, pistola libera uomini 50 metri, e prime medaglie. In lizza, per noi, il Roberto Di Donna cui sopra e Dario Palazzani. Di detto Dido è l'animatore del gruppo. Meno male, dice, che siamo arrivati quelli della pallavolo, con Zorzi e Lucchetta ho parecchi gavettoni in sospeso. Veronese, calciatore di passaggio, ma già a 12 anni spara convinto: fu il fratello a solleticarne l'uzzolo. Di lui si narra che, ragazzino, partecipò a un torneo di Soave, sbagliò mira e si mangiò il bersaglio: di cartone, per fortuna. L'8 settembre compie 23 anni: è il più giovane talento che abbiamo, giurano gli esperti. A Seul, dai nervi, finì ventitreesimo. Legge molto. Romanzi, soprattutto. Ken Follett, Isaac Asimov: «La lettura aiuta a isolarsi. Il tiratore è un uomo solo, come il portiere nel calcio. Con differenza, però: che noi, fra eliminatorio, pausa e finali, partite durano tre, tre ore e mezzo. E allora guai se uno non sta bene se stesso. L'avversario lo abbiamo dentro: è un sospiro, un'increspatura, l'emozione di un attimo». Con Di Donna domani, spara Dario Palazzani, 37 anni ad agosto. Bresciano di Concesio, baffi rossi e cespugliosi, un'infanzia impiegata a spaccare bottiglie e ad ammaccare lattine con la fionda. Uno dei due figli, il più grande, suona il flauto nella banda del paese. Agonista per caso, come lui alle seconda Olimpiade. Dario speranze laboriose, di certezze quotidiane, di pragmatici. «Sino a ieri facevo il sarto. Adesso mi occupo di computer ed elaborazione d'immagini. E a proposito d'immagini, sarebbe ora che la tv si ricordasse di noi: a Seul i miei mi videro soltanto sfilata, il giorno dell'inaugurazione». Un bel tipo: se non ha voglia d'allenarsi, non si . Come ieri, per esempio. E il c.t. fiuto: tanto, i «ragazzi» sanno il fatto loro. La ricetta per salire sul podio è rimasta quella che i boys tramandavano, una sbornia e l'altra, ai nipotini: occhio, pazienza, sedere. Uno slogan questo che fa sorridere Michelina Suppo, l'unica donna della carovana. a Poirino, nell'hinterland torinese, non ha ancora anni, studia biologia. fidatevi dei suoi tratti angelici: quando impugna pistola e tende il braccio, si trasfigura. Ha un fidanzato, Michela, che ogni volta che lei preme il grilletto, si volta dall'altra parte. La vita del villaggio le piace. Ha interviste la scombussolano. Sta con quelli della tribù, tutti maschiacci, Massimo Birindelli, Valerio Donnianni, Carlo Colombo, Pierluigi Ussorio. Più il Dido e il Dario, che domani Buona mira, si dice così?

I tiratori Di Donna (a sinistra) e Michelina Suppo (sopra)

Roberto Beccantini

LEGGI SEVERE

Divorzio forzato

Vivono separati le coppie di fatto diversi

BARCELLONA. Il certificato di matrimonio è garanzia di convivenza per le coppie di atleti che alloggiano nel villaggio ma appartengono a delegazioni di . La colombiana Ximena Restrepo e il cileno Gert Weil, la coppia sportiva più famosa in America Latina, hanno dovuto separarsi e dividere gli alloggi con i compagni di squadra. Stessa sorte è toccata alla canoista francese Miriam Jerusalmi e al marito Richard Fox, l'inglese 4 volte mondiale di kayak. Più fortunati i coniugi americani Sandra Farmer e David Patrick, entrambi specialisti dei 400 metri a ostacoli. La Farmer, che a Los Angeles ha gareggiato con la squadra giamaicana, ha ottenuto la cittadinanza americana.

Semaforo verde per gli schermidori francesi Jean François Lamour e Isabelle Stannato. La loro delegazione, tuttavia, non ha voluto precisare se i due divideranno lo stesso alloggio.

CALCIO

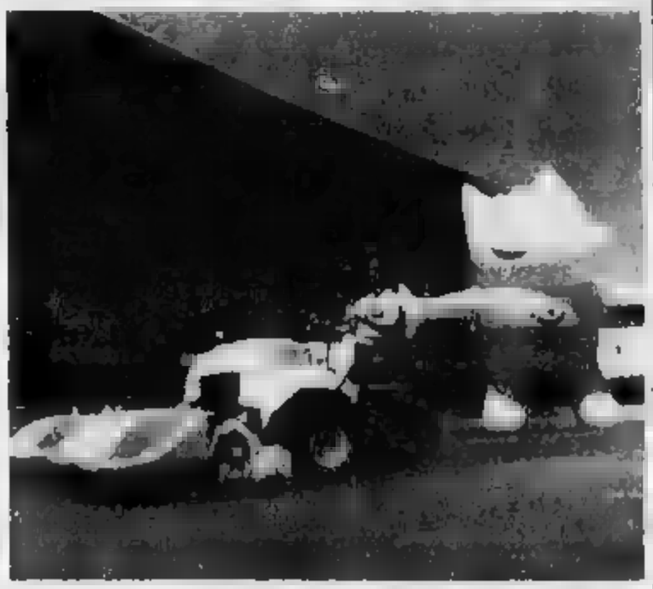
Gli altri match di ieri

Polonia Qatar e Spagna okay al debutto

Anche Polonia, Qatar e Spagna hanno cominciato ieri col piede giusto il torneo olimpico calcistico. Nell'altro match del girone A, quello degli azzurri, a Barcellona i polacchi hanno sconfitto per 2-0 il Kuwait (doppietta di Juskowiak al 7' e all'80'). Nel gruppo B, a Sabadell, il Qatar ha superato a sorpresa l'Egitto grazie ad una rete realizzata al 73' da Noaraia, mentre a Valencia la Spagna padrona di ha surclassato la Colombia (4-0, con gol firmati da Guardiola al 10', Quico al 37', Berges al 40' e Luis Enrique al 70'). Nella sfida tra iberici e sudamericani quattro (due per parte) anche le espulsioni. Tra i «cattivi» anche il neo-atalantino Valenciano.

I due gironi che hanno debuttato ieri torneranno in ribalta lunedì con il secondo turno: in programma Italia-Polonia, Usa-Kuwait, Spagna-Egitto e Colombia-Qatar.

PRIMA DI ITALIA-USA



Ultimi ritocchi al Camp Nou

BARCELLONA. Ieri mattina, poche ore prima dell'esordio ai Giochi olimpici della nazionale italiana di Cesare Maldini contro gli Stati Uniti, gli inservienti erano ancora al lavoro per tagliare l'erba dello catalano. Il Camp Nou, dove gioca abitualmente la squadra azulgrana di Cruyff, è considerato una delle cattedrali del calcio mondiale e può ospitare sino a 120 mila spettatori.

ATLETICA

Giallo al villaggio

Ben Johnson c'è ma l'ha ancora visto

BARCELLONA. Ben Johnson è introvabile. Lo sprinter canadese nell'occhio del ciclone per il positivo test antidoping subito dopo la nella finale olimpica dei metri a Seul '88, è sparito.

«Si nasconderebbe», ha detto il suo allenatore John Cannon, che ha anche ammesso la presenza del velocista nel capoluogo catalano e la sua nel villaggio olimpico. Ho il numero di telefono di Ben, ma non lo sento e non lo vedo dal suo arrivo in Spagna, martedì». Secondo le indicazioni di Cannon, Johnson si sta preparando con il suo allenatore Percy Duncan in una località segreta, per sottrarsi all'attenzione dei giornalisti.

Puntuale, però, la smentita alle indiscrezioni secondo le quali Johnson starebbe per tornare ad allenarsi con Charlie Francis, il trainer che lo introdusse all'uso degli steroidi.

CICLISMO

Niente

della 100 km restano in ritiro

IGUALADA. Ieri i ciclisti 100 km, campioni del mondo in carica, che dovrebbero dare all'Italia il primo oro Giochi, hanno pedalato per l'ultimo allenamento distanza gara. Anastasia, Colombo, Contri a posto, annuncia da Igualada, a km da Barcellona, dove alloggiano per sfuggire al caldo marino del villaggio olimpico. Giosuè Zenoni, il laureato in mia alla Bocconi. Useranno la Colnago-Ferrari, bici avveniristica studiata per questa gara, dove si eseguono le sperimentazioni più audaci. Oggi i quattro prenderanno parte alla sfilata inaugurale, ma pedaleranno a scopo di conservare la forma (li rappresenterà allo pico la riserva Salvato). la gara di domani, percorso misto (autostrada, superstrada e autodromo, con a saliscendi), gli avversari più temuti i tedeschi e i norvegesi.

Nei mercato piloti una ridda di voci Niki Lauda: prima di tutto il tecnico

Mansell in azione con la Williams e (sopra) Brundle (Benetton)

Nelle prove del Gran Premio di Germania a Hockenheim

SuperMansell fa il vuoto

Due secondi a Senna e 4 ad Alesi

HOCKENHEIM
DAL NOSTRO

Anche in Germania tra Nigel Mansell e gli altri piloti c'è la solita barriera. Due secondi pieni. Il che mette l'inglese al riparo qualsiasi attacco: chi potrà sottrargli oggi la pole position n. 29, la nona dall'inizio della stagione Formula 1?

Il «leone» della Williams è dunque favorito per la corsa domani. Un'altra vittoria non gli darebbe la di conquistare il titolo, ma gli consentirà di scremare ulteriormente la lista dei rivali, eliminando Berger e Senna. In lizza, sulla carta, resterebbero solo Patrese o Schumacher. Ma anche l'italiano e il tedesco sono, in pratica, già tagliati dalla per il Mondiale.

Il Gran Premio di Germania si disputa tuttavia su circuito ad alto riscatto. Ieri abbiamo registrato decine di testa-coda e di uscite di pista, perché l'asfalto è scivoloso, perché si entra nelle chicanes dopo i 330 chilometri orari in più punti, perché e meccanica vengono messi alla frusta. Un piccolo errore, una gomma liscia per una frenata, un fuori giri, e potrebbe arrivare il risultato a sorpresa, quello che molti si augurano, soprattutto chi cerca nella Formula 1 lo spettacolo e il pathos e - avviamente - chi di Mansell non è un grande amico.

L'inglese e la sua Williams, comunque, hanno mostrato con vigore di al top: 1"991 a Senna, oltre due secondi a Patrese, due e mezzo a Berger, quasi quattro a Schumacher, 4"2 alla Ferrari di Alesi, nello schieramento del primo turno di qualificazione. Con 1'38"340, media 249,481 kmh, Mansell ha migliorato il record della pista (1'37"087) solo perché il tracciato è stato modificato proprio nelle chicanes, delle quali, la seconda, viene giudicata molto pericolosa da tutti i concorrenti, in quanto subito dopo, nella Ost Kurve, c'è un brutto muretto posto proprio in traiettoria.

C'è tuttavia chi nel circuito tedesco riesce a dare il massimo, come Michele Alboreto. Il milanese (forse alla sua ultima vittoria Ferrari nel 1985 a Hockenheim) ha ottenuto l'ottavo tempo, distanziando di tre posizioni Capelli.

Bisogna anche dire che, mentre Mansell pensa a correre e a vincere, la maggioranza degli altri corridori è impegnata a assicurarsi il futuro. Mai come quest'anno ha imperversato il mercato che ha raggiunto livelli parossistici incredibili. Tanto è vero che i giornalisti stanno studiando se non varrebbe la pena applicare una specie di silenzio stampa al contrario per pubblicare solo le notizie ufficiali. Squadre, tecnici e piloti strumentalizzano la stampa, lanciano messaggi e rimestano nel torbido, lasciando spazio alle supposizioni più diverse, una il contrario dell'altra.

Una specie di puzzle che non riesco a prendere una forma. Ieri ci ha pensato Senna a rimescolare le carte. «Ho riflettuto in questi giorni - ha detto il brasiliano - Nel potrei anche fare un programma a breve termine. Lavorare l'anno prossimo senza troppe ambizioni per puntare al Mondiale nel 1994». Una dichiarazione che avrebbe fatto sospettare un aggancio con la Ferrari. Ma poi Ayrton ha concluso: «Il mio destino è legato alla Honda». E non ha dato altre spiegazioni.

Cosa significa? Che Senna attende ancora la decisione della Casa giapponese, incerta se stare in F1 o abbandonare? Oppure che intende impegnarsi i suoi attuali partners, visto che adesso circola la voce di un ripensamento della Honda stessa, propensa a restare? Ci vorrebbe esperto in oracoli.

Del resto, c'è che da sbizzarrirsi nelle ipotesi che si sentono in questa specie mercato ortofrutticolo, dove Mansell, Senna, Prost, Barnard sembrano zucchini che potrebbero cadere nella cesta di qualsiasi in giro a fare la spesa con milioni di dollari in tasca. C'è chi dice che la Williams ha pronto colpo clamoroso: mettere in piedi la coppia Senna-Prost per cacciare Mansell. In effetti il team inglese sembra una gran fretta di far vincere il titolo al pilota, per poi poter decidere liberamente, senza ostacoli psicologici. Altrimenti non si spiegherebbe il fatto che il povero Patrese perde ogni volta nelle qualificazioni cl un'ora di prove per problemi vari e non riesce mai a a punto la propria vettura vorrebbe.

Altra soluzione, questa dotata una certa logica, vorrebbe Mansell fermo alla Williams, Prost alla McLaren e alla Ferrari. Una spartizione che farebbe felice soprattutto Bernie Ecclestone, alla ricerca un equilibrio per migliorare lo spettacolo in F1.

L'unica cosa certa è che si dovrà aspet molto per sapere verità, almeno per quanto riguarda la scuderia di Maranello. Niki Lauda è stato esplicito, come sempre: «Noi dobbiamo soprattutto realizzare una vettura competitiva. C'è la trattativa con Barnard ed esiste una buona soluzione alternativa se non riusciremo a mandare in porto la prima. Ma dobbiamo decidere in fretta, entro fine me. Poi penseremo ai piloti».

Cristiano Chiavegato

ALBORETO

Questi i tempi del primo turno prove qualificazione per il Gran Premio di Germania di Formula 1, decimo atto del campio- mondiale, in programma domenica a Hockenheim (ore 14,45 giri m 6.802 pari km 306,090).

1. Mansell (Williams) 1'38"340; 2. Senna (McLaren) 1'40"331; 3. Patrese (Williams) 1'40"501; 4. Berger (McLaren) 1'40"868; 5. Schumacher (Benetton) 1'42"183; 6. Alesi (Ferrari) 1'42"563; 7. Boutsen (Ligier) 1'42"930; 8. Alboreto (Footwork) 1'43"574; 9. Brundle (Benetton) 1'43"614; 10. Comas (Ligier) 1'43"695; 11. Capelli (Ferrari) 1'43"744; 12. De Cesaris (Tyrrell) 1'43"790; 13. Wendlinger (March) 1'44"173; 14. Suzuki (Footwork) 1'44"359; 15. Hakkinen (Lotus) 1'44"370; 16. Tarquini (Fondmetal) 1'44"661; 17. Groulliard (Tyrrell) 1'44"689; 18. Martini (Dallara) 1'45"099; 19. Lehto (Dallara) 1'45"132; 20. Belmondo (March) 1'45"190; 21. Morbidelli (Minardi) 1'45"455; 22. Zanardi (Minardi) 1'46"788; 23. Gugelmin (Jordan) 1'45"94); 24. Herbert (Lotus) 1'46"164; 25. Modena (Jordan) 1'46"211; 26. Chiesa (Fondmetal) 1'46"362.

Non qualificati: Katayama (Venturi) 1'46"406; Van de Poele (Brabham) 1'47"321; Hill (Brabham) 1'49"843; Gachot (Venturi) senza tempo.

Eliminati prequalificazione: Moreno (Andrea Moda). Squalificato: McCarty (Andrea Moda) per non formato al controllo del peso.

Tour: dopo la cronometro l'italiano è terzo

Indurain, sempre lui ma Bugno riemerge

BLOIS
DAL NOSTRO INVIATO

Al cronofenomeno Indurain ha arriso ieri un grande antagoni-, Bugno. Ci voleva una scossa: il Tour, dopo le montagne, placidamente scivolato nel sonno. Bugno s'è tolto davanti il francese Lino e l'americano Hampsten, va al terzo posto in classifica e segna nel suo malinconico diario francese punto esclamativo. Il risultato non è da estasi, ma porta buone novelle: il campione mondo è riemerso. Chiappucci ha ottenuto ciò che desiderava: Indurain non ce l'ha fatta a doppiarlo, e basta.

Miguel ha iniziato la cronometro di 64 chilometri al risparmio. Quando gli hanno dato il distacco da Bugno, un secondo, un razzo e in chilometri ha il vantaggio di 30", poi lo ha bloccato a 40". Il che conferma la stupefacente disinvoltura con la quale riesce a controllare, evitando di scomporsi, la prodne e quella dei rivali. Non doveva accedere, ce n'era bisogno dal che la batosta decisiva l'avuva già rifilata Lussemburgo. Miguel ha come al solito amministrato saggezza i suoi poderi. Il Zhdanov è classificato terzo. Chiappucci, sesto, ha onorato il ruolo primatore restando sotto il limite dei tre minuti (2' 53"). Il francese Lino, il cui peso ormai riesce si no a sollaticare la bilancia, è finito a 5' 16". L'americano Hampsten coraggiosamente affrontato il peso del proprio ritardo: 33".

Domanda: che cosa avrebbe fatto Miguelon Indurain cronometro offertegli dosi da cavallo? Risposta: avrebbe vinto il Tour. Domanda: che cosa avrebbe fatto Chiappucci za le cronometro a razioni urto di cui goduto Indurain? Risposta: avrebbe vinto Tour. In questa elementare constatazione sta il succo di una corsa sbagliata, ridotta a regalo per un solo corridore, drasticamente tolta agli scalatori rovesciando principio secondo il quale si conquista in montagna e si difende pianura. E' vero che non si possono avvilire preferenze di un campione egemone, ma qui siamo all'esagerazione, alla repulsa di quanto avveniva tempi di Anquetil che, privato delle tappe a cronometro, sarebbe retrocesso a buon atleta qualsiasi.

Gli effetti dell'imperante cronomania, eccoli qua: gli antagonisti di Indurain, eccetto Chiappucci, dispersi, annientati, obbligati a recitare la parte di figurine tanto ornamentali. Tra il secondo e il terzo in classifica 6' 14" di stacco: abolita quindi la competizione. L'unica impresa che ha il Tour al suo noiosissimo destino, quella Sestriere, svalutata per l'impossibilità essere determinante. Non ci fosse stato Chiappucci con la sua feroce volontà di lottare, avremmo accompagnato il Tour con la gaiezza e l'interesse e accompagna un feretro. Eppure il salvatore Tour è un perdente.

Sul podio di Parigi salirà l'uomo-orologio, lo scaccia ni, colui che non va in fuga neppure se gli piantano un bazooka sulle reni, il grande nemico dell'improvvisazione: in breve, un viaggiatore l'orario braccio, che si schioda in un palo d'occasioni e per il resto si compiace d'essere trasportato gruppo come una valigia. Nell'elezione di Chiappucci la corsa, nel riconoscimento unanime della sua bravura, c'è il fallimento di questo 79° Tour poverissimo, inventato un impiegato delle ferrovie: è concesso sporgersi dal finestrino esclusivamente lungo le tratte Lussemburgo-Lussemburgo e Tours-Blois.

Gianni Mura

Indurain impegnato nella crono che ha sancito il suo trionfo al Tour

L'IRIDATO SUPERA LINO

Ordine d'arrivo 1. Miguel Indurain (Spa), km in 1h 13' 21", media 52,349 km/h; 2. Bugno a 40"; 3. Zhdanov (Rus) a 2' 28"; 4. Bernard (Fra) a 2' 37"; 5. Ekimov (Rus) a 2' 41"; 6. Chiappucci a 2' 53"; 7. Breukink (Ola) a 2'.57"; 8. Rocha (Irl) a 3' 11"; 9. Louvtot (Fra) a 3' 12"; 10. Perini a 3' 20"; 11. Delgado (Spa) a 3' 38" 12; 14 Vanzella a 4' 06"; 15. Fondriest a 4' 06"; 22. Chioccioli a 5' 27"; 34' Bontempi a 6' 14"; 38' Vona a 6' 21".;

Classifica generale: 1. Indurain; 2. Chiappucci a 4' 35"; 3. Bugno a 10' 49"; 4. Hampsten a 13' 40"; 5. Lino a 14' 37"; 6. Delgado a 15' 16"; 7. Breukink a 18' 51"; 8. Perini a 19' 16"; 9. Roche a 20' 23"; 10. Heppner a 25' 30"; 11. Vona a 26' 43"; 12 Boyer (Fra) a 26' 16"; 13 Theunisse (Ola) a 27' 07"; 16. Chioccioli a 30' 31"; 46. Fondriest a 1h 30' 45".

Oggi: da Blois a Nanterre ventesima tappa, 222 km di pianura.

Chiappucci

«Non è riuscito a doppiarmi»

DAL NOSTRO INVIATO

Bugno meglio, accetta di parlare addirittura per mezzo minuto: «Ho cominciato male, finisco abbastanza bene, non sono soddisfatto, ma neppure disperato. Una cronometro tutta regolare dalla prima pedalata all'ultima. Fosse andata così a Lussemburgo il mio Tour prosa un'altra piega. Con soli quaranta secondi lasciati a Indurain, sulle montagne avremmo Bugno diverso. Pazienza, la stagione continua, adesso c'è un Mondiale da difendere. Ha vinto il più bravo, il più forte, stringo la mano a Indurain, grande campione. Merito maglia gialla».

Indurain non l'ha doppiato e Chiappucci è felice: «Non c'è riuscito, questa volta c'è riuscito» (nei pressi, Indurain sorride): «Cronometro in scioltezza, magari l'avessi corsa nello stesso modo in Lussemburgo». (Indurain, sempre nei pressi e sempre sorridente). «Seconda parte in crescendo, impegnato massimo. Con Miguel alle spalle mi sono detto: ti raggiungere non ti saluto più. Una volta passi, due sarebbe stato troppo, un oltraggio. Tra i miei piazzamenti al Tour, questo è da cornice. L'ho fatto sudare Indurain».

Miguel in una delle sue più pacate, quiete delucidazioni: «soprattutto una cronometro di controllo, doveva sfondare fronte, semplicemente mantenerlo. Ero al corrente dei tempi di Bugno, bravissimo ma è una scoperta, l'ho sempre saputo. Avrei dovuto forzare per allontanarlo subito. Non l'ho ritenuto opportuno, aspettato. Quando è arrivato momento, ho aumentato ritmo, ottenendo la distanza di sicurezza, quanto mi bastava per vincere e vincere bene». Semplicissimo, l'importante è essere Indurain.

(g. ran.)

SPORT IN TV

10,15 **Sport.** Camp. a	
11,15 **Nautica.** Pianeta mare	Tmc
11,15 **Sci nautico.** Speciale	Tele + 2
11,45 **Olimpiadi.** Aspettando l le + 2	
12,00 **Tennis.** Seminali Torneo Atp Kitzbühel	Tele + 2
12,55 **Auto.** Da Hockenheim, prove G.P. Germania F1	Raitre
13,15 Sport show	Tmc
13,25 Dribbling-cinque cerchi	Raidue
14,55 **Ciclismo.** Tour, 20ª tappa Blois Nanterre	Raitre-Tmc-Svizzera
17,00 **Ippica.** King George Galop	Raiuno
17,10 **Tennis.** Da San Marino Intern tornin Kgl	Raitre
17,15 **Olimpiadi.** Speciale Giochi	Tmc
17,15 **Motocross.** Monoale 250	Tele + 2
17,45 **Auto.** Da Misano, camp. dal velocità lungmo	Tele + 2
18,15 **Motonautica.** Offshore	Tele + 2
18,00 Quotidiano sport	Svizzera
18,50 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,55 **Olimpiadi.** Cerimonia di apertura	
20,15 **Tennis.** Torneo Kitzbühel	Tele + 2
20,15 Dribbling-cinque cerchi	Raidue
20,25 Tg Uno sport	Raiuno
22,15 **Ciclismo.** Oggi al Tour	Svizzera
22,30 **Ciclismo.** Speciale Tour	Tele + 2
22,30 **Olimpiadi.** Linea notte	Raiuno
23,15 **Tennis.** Torneo Kitzbühel	Tele + 2
0,20 **Ciclismo.** Giro Umbria discesa, **auto,** Rally d'Argentina	Raidue
0,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
sale, rep	Tele + 2
3,05 **Auto.** Da Misano, campionato no, replica	Tele + 2

TOTIP

Tiene banco il Premio dei Due Mari a Taranto con Incredible Dj (gr. I) in veste di favorito, ma con un temibile gruppo X (forte di The Devil e Dentellmenomre). Ci segnaliamo Ginno (gr. 1) alla seconda, Eteranec (gr. X) alla quarta e Febo del Ronco (gr. 2) alla quinta. Un vero e proprio rompicapo è invece l'ultima, dove sono indispensabili varianti, pur mantenendo una certa attenzione per il gruppo .

CONCORSO N. 30

PRIMA CORSA	1
Taranto (trotto)	2
SECONDA CORSA	1
Tarantto (trotto)	2
TERZA CORSA	1
Roma (trotto)	2
QUARTA CORSA	1
Montecatini (trotto)	1
QUINTA CORSA	2
Follonica (trotto)	2
SESTA CORSA	2
Montegiorgio (trotto)	2

TENNIS

Torneo di Kitzbuehel

Fatica Sampras contro Markus Fuori E. Sanchez

KITZBUEHEL. La giornata dei quarti di finale del torneo di Kitzbühel ha permesso la compilazione di due semifinali piuttosto interessanti. Nella parte alta del tabellone si daranno battaglia oggi Muster e Mancini, solidi interpreti del tennis su terra battuta. L'austriaco si è liberato con qualche difficoltà del cecoslovacco Strelba per 7-6 (7-4), 6-4, mentre l'argentino non ha dovuto faticare più di tanto per battere l'uruguaiano Diego Perez (6-3, 6-4). Nella parte bassa del tabellone invece qualche rischio ha corso Sampras nei confronti dell'argentino Markus. Lo statunitense, terzo giocatore del mondo, ha manifestato la solita discontinuità sottolineando l'incapacità di adattarsi alla terra battuta ma anche una dissolutezza tattica non attribuibile al campo: 6-3, 7-6 (7-4). Nell'ultimo quarto Emilio Sanchez ha dovuto soccombere all'uruguaiano Filippini 6-3, 6-7 (6-8), 4-6. [r. l.]

Una prova annullata per nebbia scatena i tifosi

La Delta di Auriol supera anche il lancio di pietre

TUCUMAN. Il francese Didier Auriol, Lancia Delta integrale 16v del Martini Racing, è al comando anche al termine della 2ª tappa del rally d'Argentina, sesta prova del campionato del mondo marche e per i piloti. Al secondo posto, ma staccato di 1' 57" lo spagnolo Carlos Sainz con la Toyota, mentre al terzo posto si insediato l'uruguaiano Trelles (sempre su Lancia) che ha approfittato di un doppio incidente ieri agli equipaggi dell'italiano Alessandro Fiorio e dell'argentino Jorge Recalde. Fiorio, nella penultima speciale della giornata, capottato. L'italiano ha perso 15' ma è riuscito a riprendere la corsa, a differenza dell'argentino, appiedato definitivamente per la rottura radiatore.

Alcuni incidenti hanno caratterizzato, la notte, conclusione della prima uppa. Quando gli organizzatori hanno annullato l'ultima frazione cronometrata causa la nebbia che impediva una guida sicura negli ultimi chilometri, numerosi spettatori che assistevano al rally, indispettiti, hanno lanciato pietre al passaggio dei piloti.

La Delta di Auriol, la prima a transitare, è stata colpita da alcuni sassi che hanno mandato in frantumi il parabrezza ed il lu. Tanta paura ma per fortuna nessun danno ai piloti.

Ieri gli organizzatori, sempre per motivi di sicurezza, hanno deciso di annullare ultime due prove speciali della giornata e, per evitare altri incidenti, fatto saranno dirottate su un percorso alternativo.

Classifica generale (dopo 19 prove speciali): 1. Auriol-Occelli (Lancia Delta) in 3h 37'43"; 2. Sainz-Moya (Toyota Celica) a 1'57"; 3. Trelles-Del Buono (Lancia Delta) a 9'38", 4. Fiorio-Brambilla (Lancia Delta) a 24'07", 5. Menem-Zuchini (Lancia Delta) a 31'10".

L'ha deciso il pretore

Detari, Bologna gli ma i greci

Il pretore Ciccone, decidendo sul ricorso presentato dal Bologna che chiedeva chiarezza circa i diritti su Detari, ha disposto il pagamento dell'ultima rata di due milioni di dollari a favore della società svizzera di intermediazione Interplay Sports Consulting. Il ricorso chiedeva il blocco del pagamento dell'ultima rata che scadeva il 15 luglio, dopo che l'Olimpiakos Pireo, che aveva ceduto i diritti sul giocatore nel '90, aveva chiesto al Bologna un residuo di 3,2 milioni di dollari.

Sul futuro Detari (era stata avviata una trattativa per la cessione in prestito all'Ancona, potrebbe, stando ultima voci, restare al Bologna) pende ancora un elemento incertezza. La federazione ungherese infatti aveva rivendicato la titolarità del cartellino a partire dal giugno '93, qualora la società emiliana non avesse sottoscritto un contratto di lavoro fino al '96.

Il tecnico della Samp ripropone la zona: ormai è una realtà anche qui

Eriksson dice grazie a Sacchi

«Vialli non c'è più? Amen, è inutile pensare al passato Lo scudetto perso a Roma mi assilla: voglio il riscatto»

RISCONE DI BRUNICO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia non gli ha portato molta fortuna, eppure ritenta l'avventura. Attorno a Sven Goran Eriksson il dibattito è sempre molto acceso e spesso senza misure. C'è chi lo giudica un genio del calcio, chi invece gli appiccica l'etichetta di allenatore perdente. I risultati ottenuti nei cinque anni vissuti in Italia sono certamente a suo favore. La Coppa Italia con la Roma, nulla di nulla nelle due stagioni alla Fiorentina. Soltanto il Portogallo ha portato fortuna allo svedese di ghiaccio, ma vincere il campionato alla guida del Benfica è facile come disputare una corsa automobilistica su una Formula 1 quando gli avversari vanno in Panda.

Il progetto di riscatto prendendo corpo ai piedi del Plan Coronos, un posto che ti fa capire il Padreterno un generosità infinita. Eriksson è voluto ritornare negli stessi luoghi in cui guidò la Roma del presidente Viola, la squadra che dominò a lungo con la Juventus e che subì la beffa dal secolo al termine della stagione 1985-86. Il ricordo di quello scudetto perso all'ultima giornata brucia ancora. Lo porterò dietro per tutta la vita. Sbagliammo tutti e io per primo, perché avrei dovuto portare la squadra lontano dall'euforia di una città che sentiva già scudetto. Una Roma fortissima, ma se ne ricorderà mai. Poi scappai a Firenze, dove raccolsi delusioni. Il quel punto non mi restava che cambiare aria per trovarmi nuovi stimoli. Il posto migliore per ricaricarmi era il Portogallo, la terra che l'Italia amo più.

Già, perché questo svedese dalla carnagione sempre bruciata dal sole è il del nordici. Ha trascorso anni nei latini, a dalla Svezia parla con un distacco particolare. Non vi più nemmeno per votare. Si confessa. «Vivo di calcio e non c'è posto al mondo come l'Italia per sentirsi sempre in prima fila. Sapevo che il mio distacco da voi sarebbe stato momentaneo. Negli ultimi tre anni ho seguito poco il campionato italiano, ero troppo impegnato con il Benfica, squadra che ha regalato tante soddisfazioni, quelle che l'Italia finora mi ha negato. Ma siccome sono uno che vince, ho accettato l'offerta della Sampdoria, che ha voglia di risalire in fretta».

Trova un squadra ancora ferita per la delusione Coppa Campioni, costretta a restare fuori dall'Europa e privata del suo leader. Le premesse non sono confortanti, ma Eriksson non ne fa un dramma: «Se continuiamo alle occasioni perdute faremo poca strada. Vialli non c'è più? E' un peccato, ma non facciamoci del male a tutti i costi. Per ora non so ancora cosa cambi senza di lui, ma so di avere buone squadre. Per fortuna è rimasto Vierchowod. E' più importante di quanto pensassi».

Su prati dell'Alto Adige ha ripreso le sue lezioni di zona. Lo chiamano il rettore proprio per questa predisposizione all'insegnamento. Non esita: «La zona è una realtà anche in Italia, grazie a Sacchi che ha aperto una strada a suon di scudetti e di coppe. Questo non significa che altre tattiche siano sbagliate. La cosa più importante è giocare un calcio positivo, senza rinunce, senza compromessi. Come sempre conta la mentalità più che il modulo di gioco. Ammiro Zeman. Non ha i giocatori di Milan e Juve, ma cerca lo spettacolo».

Sereno e imperturbabile come sempre, ora parla un italiano senza incertezze. Neppure la fama di perdente lo smuove: «Qui come in Portogallo conta soltanto il risultato ed io in Italia ho un bilancio in rosso. Ho sbagliato, magari sbaglierò ancora, ma ho imparato molte preziose. Con Samp spero di far cambiare a chi ricorda un Eriksson sconfitto e deriso».

Fabio Vergasano

AMICHEVOLE

Quattro gol blucerchiati

BOLZANO. La Sampdoria formato Eriksson comincia a mostrare il suo vero volto. Dopo la striminzita vittoria sul Brunico (1-0, con rigore Mancini), ieri sera ha battuto (4-1) il Bolzano. Progressi ce ne stati a molti, in quasi tutti i reparti. Poco impegnata difesa, buone cose sono state messe mostre dal centrocampo, dove hanno brillato Lombardo e lo jugoslavo Jugovic, al debutto con la maglia della Samp. I gol quasi tutti primo tempo: al 16' ha aperto le Lanna, 19' ha raddoppiato Lanna, terzo gol di Michele Serena al 39'. Nella ripresa, all'8' Lombardo firmava il poker per la Samp, mentre a 11' dalla fine il segnava il gol della bandiera con Molinaro. Il tecnico Eriksson ha schierato: Pagliuca (46' Nuciari); Mannini, Lanna; Walker (66' Bucchioni), Vierchowod, ; Lombardo, Jugovic (46' Invernizzi), Serena, Mancini (46' Chiesa), Bonetti.

Reduce dall'esperienza in Portogallo sulla panchina del Benfica l'allenatore Sven Goran Eriksson ha cominciato nel ritiro a Riscone di Brunico le sue lezioni di «zona» con la squadra blucerchiata

Diego vuole convincere il presidente

Maradona ha deciso di incontrare Ferlaino

E i giocatori del Napoli protestano Senza stipendi dal di maggio

Malgrado l'incombere delle Olimpiadi, gli ambienti sportivi della capitale catalana continuano a riservare grande interesse alla vicenda che ha per protagonista Diego Maradona e alle prese di posizione delle parti interessate. L'incontro fra il presidente della Federazione italiana, e il segretario dell'Uefa, Blatter programmato per trovare uno sbocco alla spinosa questione rappresenta infatti la premessa essenziale per la definizione del caso. Da Buenos Aires si apprende che Diego vuole incontrare Ferlaino per spiegargli le ragioni che lo inducono a il suo ritorno a Napoli, e chiedergli la rescissione del contratto. «Voglio dire a Ferlaino molte cose perché comprenda i motivi della mia decisione lasciare il Napoli», ha detto il giocatore. Maradona si è detto pessimista circa la possibilità il presidente del Napoli accetti di discutere col suo procuratore la rescissione Quanto alle offerte ricevute dal Siviglia e dall'Olympique affermato che sono entrambe allettanti, ma ha fatto osservare che prima bisogna aspettare la decisione del Napoli.

Matarrese Camp dopo Italia-Usa ha «Ho parlato con Havelange prima della partita. Il giocatore è del Napoli, da qui non si scappa. vuole tornare a giocare, deve essere serio come quando ragiona. capisco perché, se davvero tiene, il comportì di conseguenza. Piuttosto, non vorrei che a qualche furbastro (Tapie, ndr) venuto in mente di pescare nel torbido».

Joseph Blatter, segretario generale Fifa una precisazione ufficiale sul : punto primo, e insindacabile, Maradona è del Napoli e tutti gli effetti. Anche perché ha già pagato i soldi sino al 30 giugno contratto. Se però Maradona non intendesse continuare a giocare per il Napoli, ciò potrebbe rendere necessario l'intervento Fifa. Ma attenzione: la Fifa potrà intervenire solo in caso di trasferimento internazionale. All'estero, cioè: non all'interno dell'Italia. Ferlaino rifiuterà il passo, allora che vedremo costretti a condurre un'indagine e poi a prendere una decisione. Questa, a tutt'oggi, è la posizione della Fifa. Stiamo aspettando che Maradona e il Napoli si parlino nei prossimi giorni.

Intanto, nel ritiro del Napoli a Molveno, c'è maretta. I giocatori, infatti, hanno affermato che da maggio non percepiscono gli emolumenti spettanti e hanno espresso il malcontento della squadra al direttore sportivo Giorgio Perinetti che ha promesso il proprio interessamento.

JUVENTUS

L'attaccante bianconero è consapevole di giocarsi una parte importante del futuro confida in Vialli, più manovriero Totò

Per Casiraghi un anno a rischio

Agnelli al telefono: avanti così, andremo lontano

MAGOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

E' piaciuta anche a Giovanni Agnelli, che l'ha vista in tv, la Juventus-fantasia del primo tempo il Bienne. E ieri mattina, al telefono, l'Avvocato si è complimentato con Trapattoni: «Vialli bravissimo Baggio già in forma mentre Platt mi sembra un acquisto azzeccato. Avanti così e andremo lontano». In quella Juve, però, non c'era Casiraghi, sceso in campo nella ripresa con Ravanelli e molti Primavera. E a questo punto il brianzolo capito che il posto è assicurato. «L'allenatore non mi ha ancora parlato, ma con punto e tre mezzo punte le combinazioni possono essere tante», osserva.

Anche i lavori sono in corso si prospetta una Juventus bifronte, una casalinga Vialli e Casiraghi, e l'altra esterna contropiede con sola punta, Vialli, e due rifinitori, Baggio e Moeller. Nelle due versioni, il riferimento e controcampo sarà Platt che Trapattoni definisce «universale, eclettico, razionale».

Martedì, contro gli juniores del Neuchâtel Xamax Trapattoni in partenza insisterà sulla formula Vialli, Baggio, Moeller, Platt, più Kohler e Julio Cesar, anche per rivedere insieme i quattro stranieri che nell'amichevole del 8 agosto a Neuchâtel saranno tre poiché Matarrese ha concesso deroghe. E Trapattoni rinuncerà probabilmente a Moeller.

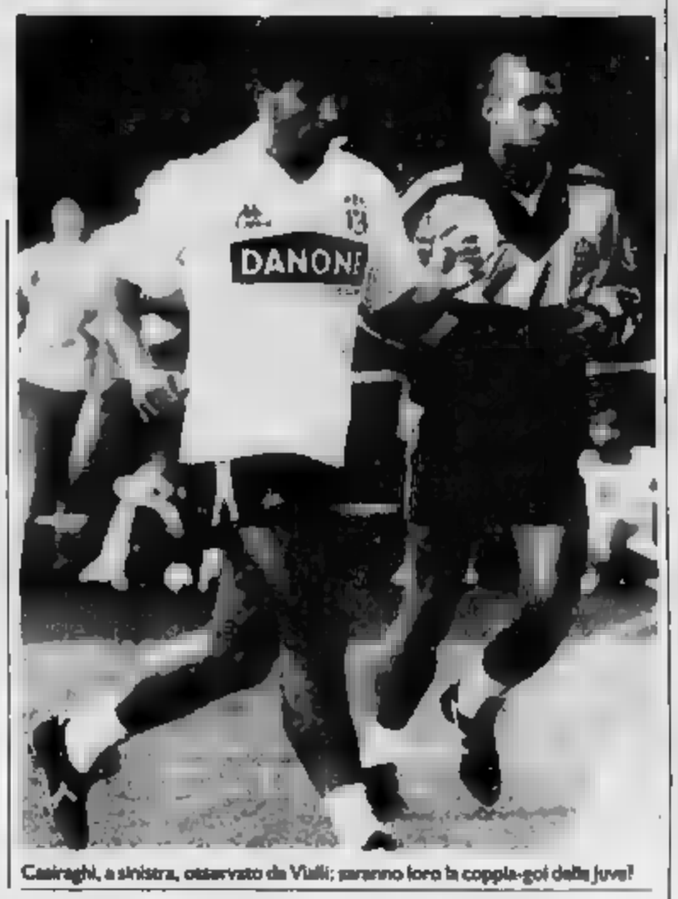
L'allenatore ci teneva a presentarli tutti, ma non arriva al punto Matarrese. Piuttosto polemizza con Blatter, il potente e discusso segretario della Fifa, per le nuove regole che disciplinano il retropassaggio al portiere: «Solo chi ha giocato sa che, in certi momenti, non è ostruzionismo toccare indietro il pallone e consentire al portiere di prenderlo con le mani».

Tornando a Moeller, Trapattoni dice che il tedesco fa la cosa bene: «Questo è importante. Al momento delle scelte, poi, valuterò il carattere e la continuità. Casiraghi si impegna molto lo e voglio vedere altre soluzioni, come quella di Ravanelli con Vialli. Ma ho alternative equivalenti, e Di Canio è fra queste».

Al Delle Alpi, un ariete come Casiraghi può rivelarsi indispensabile se saprà però sfruttare al meglio le occasioni. Il che non è avvenuto nella scorsa stagione durante la quale il brianzolo ha avuto il gol Ora però fa autocritica: «Quando comincia a non segnare diventa difficile riprendersi perché subentrano precipitazione e nervosismo. E' che non ho rendimento costante, ma è un fenomeno naturale quando si è giovani e neppure, per spiegare la mia crisi, è opportuno ricordare che ero fresco sposo: la motivazione non regge visto che in teoria, con il matrimonio, cambio in meglio. E neppure sono in grado di dire fino a quale punto mi condizionato le accuse gratuite di essere cattivo e provocatore dopo la partita il Milan e il derby. Non sono uno psicologo, preferisco non parlarne più. Mi auguro soltanto che il prossimo sia l'anno buono, altrimenti... ».

La frase rimane sospesa. Casiraghi sa che la prossima stagione è per lui la prova d'appello. Gli ricordiamo che anche Sacchi è un po' preoccupato per l'eventuale andirivieni Gigi tra campo e panchina, poiché il tecnico punta su di lui e Vialli per Usa '94. «Mi ha dato fiducia nella tournée americana - il giocatore - è ovvio che se dovessi giocare con continuità questo potrebbe incidere sul mio futuro azzurro».

Casiraghi si è visto con Vialli solo in qualche spezzone gara. Cosa cambia rispetto quando c'era Schillaci? «Due grandi attaccanti, fisicamente e tecnicamente diversi: Totò è più rapido, egoista e istintivo, Vialli più manovriero», risponde. Ed elogia Moeller, il suo concorrente: «Mi ha sorpreso. il solo forte tecnicamente, anche grosso atleta».



Casiraghi, a sinistra, osservato da Vialli; saranno loro la coppia-gol della Juve?

SPORT

Calcio: oggi di scena Inter e Fiorentina

Oggi 4 squadre di A giocano in amichevole. A Predazzo: Fiemme-Inter (16,30); a Folgaria: Altipiani Folgaria-Parma (16,30); ad Andalo: Fiorentina-Chievo (17); ad Arco: Arco-Brescia A a S. Lorenzo in Banale: Brescia Terme 3 (16); a Canove: Canove-Taranto (17); a Ravascletto: Ravascletto-Venezia (17,30); a Canigliatello Silano: Spezzano Sila-Cosenza (17,30); a Fosdinovo: Lucchese-Selezione locale.

Bagnoli rinuncia al tedesco Sammer

CAVALESE. Per l'amichevole odierna, Bagnoli non potrà utilizzare il tedesco Sammer (contrattura a un adduttore della gamba destra). In Zenga; Bergomi, De Agostini; Desideri, Ferri, Battistini; Bianchi, Berti, Pancev, Shalimov, Schillaci. Nella ripresa anche Sosa (per Schillaci o Pancev).

Palermo in campo col al

PALERMO. ricordare la figura giudice Borsellino e degli uomini della scorta, squadra Palermo porterà il lutto al braccio nell'amichevole in programma a Lovico Terme.

Borsano inibito per frasi scorrette

MILANO. giorni di inibizione per e 10 milioni multa al Torino dichiarazioni antiregolamentari presidente nella stagione.

Ingaggiato dal Pescara il danese

ROCCARASO. Il danese John Sivebaek, 31 anni, difensore di fascia appena campione d'Europa con la Danimarca, sarà il 3° straniero del Pescara. Proviene dal e ha firmato un contratto biennale.

No degli arbitri inglesi al microfono portatile

LONDRA. Gli arbitri di calcio inglesi hanno la proposta della British Sky Television (che ha l'esclusiva sulle dirette della Premier League) indossassero microfoni radiotrasmittenti durante la lite.

Il reclamo del alla Csf il

ROMA. La commissione d'appello federale della Figc ha rinviato al 31 luglio l'esame del reclamo del Brescia contro la squalifica del campo per due turni, in seguito agli incidenti durante Brescia-Piacenza del 31 maggio.

LUTTO

Giocò in ogni ruolo

E' morto Magni jolly juventino degli Anni 40

COMO. E' morto ieri mattina a Robbiate, dove era nato il 20 marzo del '19, Piero Magni, ex giocatore della Juventus. Cresciuto nel Varese e poi passato alla Ligure, venne ingaggiato dalla bianconera nell'o- '42. Giocò con la Juventus fino al quando passò alla Lucchese e quindi al Genoa.

Magni ha record invidiabile: indossò tutte le 11 maglie del calcio. Nella Juventus, dove ha disputato partite realizzando 27 gol, Magni vestì tutte tranne la numero 1. Chissà ru l'avrebbe avuto il febbraio '50 quando con il Genoa giocò a Torino contro la Juve.

L'eclettico Magni giocò anche porta. Avvenne il 13 dicembre '42 a Trieste. Assenti per infortunio Santimenti IV sia Perucchetti, l'allenatore Borel II mandò i pali Magni: finì 1-1. Nel ritorno segnò triplette, un vero e proprio jolly. I funerali stamane alle 10,30 a Robbiate.

INCHIESTA

Interrogato Braida

Labate sentirà ancora Borsano sul caso-Lentini

ROMA. Caso Lentini, inchiesta conclusa o quasi. Ieri pomeriggio Consolato Labate ha ascoltato Braida. Era l'ultimo interrogatorio in programma, visto che Moggi, sbarcato a Roma giovedì mattina per la presentazione dei calendari, ha poi approfittato dell'occasione per anticipare la visita a Labate. Non ama la pubblicità Moggi e ha preferito evitare l'agguato dei cronisti.

Labate lunedì controllerà per l'ultima volta il dossier. Il giudice federale ha escluso un supplemento d'indagine con un nuovo interrogatorio a Borsano, ma un'eventualità remota. In questo caso la conclusione dell'inchiesta ritarderà un paio giorni. A metà settimana si più tardi, il dossier sarà nelle mani del procuratore federale Martellino che dovrà decidere sull'eventuale, molto probabile, deferimento di Borsano e Galliani. [p. ser.]

Il libero trentenne, acquistato dal Bari per due miliardi mezzo, oggi in sede per la firma

Fortunato ritorna alla corte di Mondonico

Avevano già lavorato insieme all'Atalanta, cinque stagioni fa

DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro ha comperato Daniele Fortunato, libero del Bari, 30 anni il prossimo gennaio, lunga militanza in C2 nel Legnano, due campionati in B con il Vicenza, il giocatore approdò nel all'Atalanta allenata proprio da Mondonico. Ai cui due anni, prima di passare alla Juve. Ai tifosi granata Fortunato è noto soprattutto per l'autorete che sancì la vittoria torinista nel derby dell'aprile '91. Alla fine di quel campionato, disastroso per i bianconeri Maifredi, Fortunato fu ceduto al Bari con il quale è retrocesso in B. Al Toro è costato 2,5 miliardi, firmerà il contratto, poi raggiungerà i nuovi compagni in ritiro a Madonna Campiglio. Ritiro ricco non ricchi, sorpresa conferma. Eccole, elencate qui seguito in ordine alfabetico.

Aguilera: più applaudito e ricercato per foto e autografi.

Bruno: il più smanioso di disputare partite vere: «Datemi avversario da marcare».

Capitano: Fusi, erede Cravanche nella parsimonia verbale. Luca ciarliero solo con gli amicissimi Musi e Venturin.

Donna: la grande assente, il grande miraggio, grande pensiero e il grande oggetto di conversazione della truppa.

Entusiasmo: abbonda dentro la squadra, latita fuori.

Fuga: quella scattata ieri a mezzogiorno quando i granata si precipitati da mogli, fidanzate e amiche per la finisce domani sera.

Guardone: Mondonico parla poco, lavora meno, però tutto tutti. Al centro della sua attenzione: l'impegno negli allenamenti e come si stanno ambientando i nuovi.

Hotel: il maestoso Golf che fu regia imperiale degli Asburgo. Dai medaglioni appesi nei saloni Francesco Giuseppe sorveglia i granata.

Ira: quella Casagrande che, novello Achille, non tollera la sconfitta, nemmeno nelle partitelle: contesta tutto e tutti, manda al diavolo i compagni responsabili di gol subiti o sbagliati.

Lavoro: tante in salita (8, 10 km al giorno) scatti ripetuti su una micidiale, slalom pallone al piede tra i paletti, partitelle. La ragione più massacrante di giornata è per i portieri, torchiati da Lido Vieri.

Martin Vazquez: il più elegante nel palleggio. Talvolta, nello slalom, agli slalom dei compagni s'impappina.

Nuovi: Aloisi, Sergio e Silenzi, il giorno del raduno se ne stavano appartati, in silenzio guardavano i compagni salutarsi. Ora, cominciano ad ambientarsi, Aloisi il più .

Orzio: i calciatori lo trascorrono telefonino, davanti al flipper dell'hotel o con le carte.

Parretti Giorgio e Pareni Angelo, gli aguzzini della truppa. Il primo sorveglia i giocatori negli esercizi, il secondo in mountain bike li segue e li sprona nelle .

Quattro: l'esiguo di giornalisti al seguito del Toro, 3° in campionato e 2° in Europa.

Raffaele Di Fusco. Dopo una vita in panchina, diventa titolare solo per le amichevoli d'agosto. Se è fortuna qu...

Scifo: con Aguilera è il maratoneta: sempre primo, o secondo dietro Pato, nella corsa.

Tifosi: pochi agli allenamenti. sempre presente, non più giovane farmacista di Torino.

Ultimi: nelle naturalmente sono i più massicci.

Giacomo Franco, l'accompagnatore. E' il 33° anno che va in ri con il Toro.

Zago: 3 anni dopo l'incidente è di nuovo granata.

Claudio Giacchino

GUERCIO
IL FAI-DA-TE
APERTO TUTTO AGOSTO!
UTENSILERIA
FERRAMENTA
VERNICI E COLLE
IDRAULICA E ARREDO BAGNO
ELETTRICITA' ED ILLUMINAZIONE
GIARDINAGGIO
ACCESSORI AUTO E BICICLETTE
COMPLEMENTI D'ARREDO
MOBILI IN KIT
ACCESSORI CASA
LEGNO
SCALE SU MISURA
PAVIMENTI IN LEGNO E PVC
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO GRATUITO
ESPERTI CONSULENTI A DISPOSIZIONE
TAGLIO SU MISURA
TINTOMETRO
POSA PARQUET
ECCEZIONALE!
VERNICI JUNGHANNS
N.2 Latte Lavabile Casablanca lt. 5
L. 25.500
Sconto 50%
STUOIA SAMURAI
L. 9.800
TAVOLE LAMELLARI
ABETE LINEA FORMA
MISURE ASSORTITE
SCONTO 20%
ACCESSORI MOUNTAINBIKE
CASSETTA PORTAUTENSILI 5 SCOMPARTI
L.8.500
FERNOVUS-GEL VERNICE
SI APPLICA DIRETTAMENTE SULLE SUPERFICI ARRUGINITE,
NON GOCCIOLA L.0.75
L.17.950
FOMCAR-AREXONS
LA PROTEZIONE
OGNI
INQUINANTE
L.9.500
L.7.950
FLORETTE ELETTRONICO
Dispositivo per irrigazione automatica con il quale è possibile innaffiare con tempi programmati e con differenti dosaggi, sino a 12 vasi.
L. 58.000
SET PIC-NIC
A SOLE
L.19.900
STOP-DOG
REPELLENTE
L.21.700
COMPRESSORI "AIRMAX"
25 l. 8 ATM. 1,5 HP.
L.199.000
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
TUTTI I PREZZI SONO COMP
UNITREND A&G
GUERCIO LEGNAMI - GUERCIO FAI DA TE
Via Frejus, 56 - ORBASSANO - Tel. 901.60.45 R.A.

camuniti
il profumiere
«Lo scanto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 25 Luglio
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camuniti
C.so Ferrucci 32
Orario
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 8
Tel.

Record di pensionamenti e turn-over bloccato

Scene da un concorso. Per quello da vigile urbano (100 posti disponibili) sono pervenute al Comune 7000 domande

La fuga dal Comune manda in tilt i servizi

Ercoli Marisa, operatrice scolastica; Ca Carlo, amministrativo; Surpi Rosanna, segretaria; Tassaro Romildo, usciere. Nomi sulle delibere che sanciscono il «collocamento a riposo» di dipendenti comunali. Soldati di un esercito assottigliato dal rincorrersi di leggi finanziarie, tagli alla spesa, decreti. L'ultimo è di Amato: il turn over è bloccato fino al 31 dicembre.

La corsa alla pensione assume le proporzioni fuga. Nel 1990 se n'erano andati in 660. Sono diventati 1075 nel '91. Quest'anno si è già raggiunta quota 1148, e sono trascorsi appena sette mesi. I «comunali» erano oltre 18 mila nel 1982, oggi la forza è inferiore alle 16 mila unità. In pochi giorni il dottor Carlo Aprile, capo del Personale, si è visto piovere sulla scrivania pratiche. Tutte in scesa di una istruttoria lunga ma dall'esito scontato.

Dottor Aprile, che cosa spinge i comunali ad andarsene? «Non c'è paura. Sì teme l'innalzamento pensionabile, o un aumento degli anni su cui calcolare l'entità assegni. I diritti acquisiti non dovrebbero essere toccati, ma evidentemente c'è chi non vuole correre il minimo rischio». Pochi, e subito, dunque. E vanno le donne con i fatidici anni sei mesi e un giorno di anzianità, signore giovani, spesso non oltre quarantenni. E ne vanno anche uomini con meno di 25 anni di lavoro. Scelgono la famiglia, la tranquillità, forse alimenteranno quel «sommerso occupazionale» caro al Censis.

E lasciano i gran commis del Palazzo in braghe di tela, colonnelli e generali senza truppe. Dottor Aprile, qual è la situazione? «Non certo rosea, legga qui». Ecco i dati. Mancano 449 impiegati (su 3600) dell'area «amministrazione, contabilità, centro di calcolo» e 421 (sempre su 3600) dell'area «socio-educativa-culturale». Poi i settori scuola e assistenza: organico per soltanto 6300 in servizio. grave carenze tecnica (lavori pubblici): 900 uomini sui 3100 presenti. E la polizia municipale lamenta l'ormai storica necessità di 300 vigili.

Non va meglio se passiamo grandi aree ai settori. Servono 230 esecutori amministrativi (dattilografi), 71 addetti agli impianti sportivi (su 112); 70 addetti ai cimiteri (su 200). Come fare? «Siamo spesso ricorsi al tempo determinato, assunzioni per qualche mese o al massimo un paio d'anni su progetti finalizzati» spiega Aprile. La forza in campo sale così a 16.600 unità, ma questi impiegati a tempo difettano sempre di esperienza e spesso di motivazioni.

Tutta colpe delle leggi? No, dice il sindacato. Cgil, Cisl e Uil sono critici nei confronti Comune, chiedono nuovi modelli organizzativi che sappiano far fronte ai vuoti organico: «E non raccontiamoci storie: anche dove le assunzioni erano consentite non si è fatto tutto il possibile» dice il segretario Uil Renzulli. Sono recenti proteste di Istruzione. Il corso per assumere 100 vigili (7000 domande) è fermo da mesi. che in pochi anche all'ufficio concorsi» ammette Aprile. Senza altro problema: il personale (600 miliardi l'anno) e la contrazione trasferimenti statali non fa presagire niente di buono. Anche per quando il consentirà un argine alla grande fuga. [g. pav.]

Gipo va in dc

La Lega incontra lo scudocrociato

La prima volta tra Lega Nord e dc. Un'ora di dialogo nella sede dello scudocrociato. Delegazioni qualificate: Zanetta, Bruno, Pizzetti, Napoli parte, Farassino, Borghezio, Vaglio e Molino dall'altra. Non intesa per la Sala rossa, né potrà esserci «fin quando la Lega continuerà avere una rappresentanza inferiore al suo peso elettorale» ha precisato Farassino. Autonomisti disponibili al dialogo su progetti anti-crisi, vigilanza di collina, parcheggi, trasparenza degli appalti, servizi. E sui servizi, partendo dalle municipalizzate, si svolgerà il nuovo incontro tra partito e movimento, fissato per settembre. Sempre ieri, la dc ha incontrato i verdi.

Il giovane causa uno scontro: gravissimi bimba e il padre

Folle corsa senza patente

A Oulx, scendeva dall'Alta Valsusa
Ponte per salvare i feriti

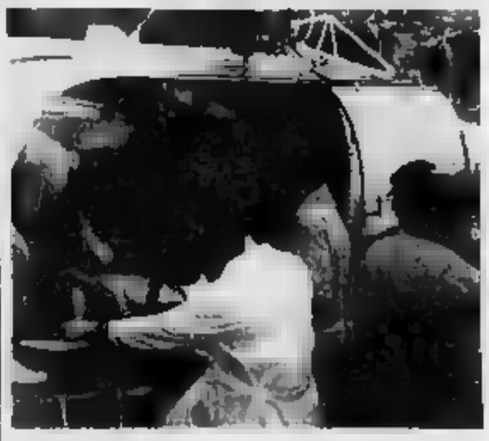
La folle corsa di un ragazzo diciannovenne, ancora senza patente, lanciato nella discesa fra Beaulard e Oulx ha provocato drammatico incidente. voluto un ponte per evacuare tre dei quattro feriti. Una bimba di 6 anni versa al Cto in condizioni disperate, nello stesso ospedale è ricoverato anche il padre con gravi lesioni interne, al Regina Margherita è invece un b di 10 con ferite al capo e varie fratture. l'investitore, con trauma facciale, è ricoverato a Susa, ma desta preoccupazioni.

La Peugeot guidata da Sergio Delvo, 18 anni, Oulx, piazza 10, munito di foglio rosa (e con nessuno al investito, lungo la statale 335, una Fiat Panda con Rotunno, anni, Torino, via Caboto 29, a bordo Laura, 6 anni, ed un piccolo amico di famiglia, Jacopo Stagnaro, 11 anni, Bardonecchia, via Melezet, condominio Fiori Alpini. L'uomo ed i bambini stavano tornando da una gita, compiuta nella zona di Salbertrand.

Lo scontro è violentissimo ed ha disintegrato l'utilitaria. Ai carabinieri della stazione di Oulx si è presentato uno spettacolo agghiacciante: lamiere contorte, quattro feriti gravissimi, la disperazione dei parenti che seguivano su altre vetture.

E' stato subito allertato il 116 che ha dirottato in valle di Susa prima l'A 109 «Charlie Charlie» Cto, poi l'Alouette III «Oscar Uniforme» Savigliano. Le due équipes di (con il dott. Mauro Riva di Torino co Ravera Savigliano) hanno prestato soccorso ai feriti; l'investitore, il meno grave, è avviato a Susa in ambulanza, mentre la Centrale 116 richiedeva ai vigili del fuoco l'invio di un terzo elicottero, l'AB 206 «Drago 12», che si levava in volo da Casalle.

Sempre coordinati di Elisoccorso, i tre elicotteri hanno imbarcato i feriti, ormai stabilizzati. Sul mezzo dei vigili del fuoco è stato trasf Carmine Bozza, uno degli infermieri di rianimazione. Gli elicotteri, praticamente in colonna, hanno trasferito i feriti Cto dove erano ad attenderli altrettante ambulanze dalla di Santena. E' prima l'A 109 (pilota Tossini) con la piccola Laura, subito seguito mezzo vigili fuoco il padre e dall'Alouette (pilota Salom) con il bambino. Immediate le Tac, le operazioni, le terapie. le ambulanze ebbero iniziate solo due ore dopo. [m. com.]



L'elisoccorso porta al Cto Michele Rotunno il papà della piccola Laura che lotta con la morte. L'uomo era alla guida della Panda investita dal ragazzo che aveva solo il foglio rosa

La tragedia Ceres, dove la famiglia era in villeggiatura da una settimana

Soffocato da un rigurgito di latte

Nato prematuro, avrebbe compiuto un mese domani

Piange Maria Anfossi, piange e urla straziata il suo dolore. figlio, il Edoardo, avrebbe compiuto domani il primo mese di vita: ieri tina è morto soffocato da un rigurgito di latte nel lettone di mamma e papà, dopo una lunga battaglia per venire al mondo. I genitori non hanno avuto pure il tempo battezzarlo. «Quante donne - si dispera Rosa - quan hanno tre, quattro figli, quante abortiscono, li buttano rifiuti. Io ne volevo uno, uno solo, e l'ho perso».

Rosa Maria, 28 anni, ha gli occhi gonfi per il lungo pianto. Nella casa dei suoi genitori Santena, in via Compans 20, non se la sente raccontare com'è morto il suo bambino.

Ne parla la zia di suo marito, Ugo Tavernari, sottufficiale dell'esercito di 38 anni. Giuseppina Mosso, vedova 66 anni, è rimasta in frazione Chiampernotto di Ceres dove si è consumata la tragedia, ta a d piani numero 81. Racconta: «Io ho una poco lontano, al numero 67, loro qui una settimana, in villeggiatura, Edoardo benissimo, l'aria di montagna gli aumentava l'appetito, mangiava e dormiva senza problemi. Alle 7,15 ha succhiato un biberon di latte: era nel lettone con loro, aveva fatto il ruttino, e si stavano riaddormentando tutti e tre. Dopo un quarto d'ora hanno improvvisamente capito che qualcosa funzio-

Pochi istanti dopo, Rosa Maria e Ugo Tavernari correvano verso l'ospedale Lanzo, il respirare prima varcare soglia pronto soccorso. Vani i tentativi rianimarlo: i medici hanno avvisato i carabinieri brigadiere Ignazio Vargiu, il sostituto procuratore Caputo ha disposto l'autopsia. Ancora la madre: «Lo avevo adagiato prono, col faccino in giù, perché il pediatra che in quel modo si evitano i rigurgiti. ragione anche un cuscino speciale. stato tutto inutile».

nga, sposata da anni, la donna viveva marito, poco p al grado di maresciallo, in via ivalta a Torino. della sua difficile gravidanza: «Sono ricoverata in ospedale, per settimane ho temuto di perderlo. Complicazioni continue, ansie, alla fine è venuto al mondo p. Pesava meno di due chilogrammi, l'ho partorito dopo sette mesi: è stato in incubatrice, ma alla fine credevo proprio che io e il mio bambino l'avessimo fatt. Era bello e adesso non c'è più».

Giovanna Favro

Il dolore di Rosa Tavernari, madre del piccolo Edoardo, morto soffocato

Lite per Mosca addio

E Marzano replica «Lo bugie le dice Angelo Pezzana»

L'assessore comunale per la Cultura, Marzano M, si batte duramente al consigliere Angelo Pezzana (nelle settimane, in occasione Ida Nudel a Torino, lo aveva accusato di essere «nemico di Israele») che aveva sostenuto: «La proi del film sulla vita Ida Nudel l'abbiamo organizzato noi di Italia-Israele e non Marzano che voluto essere coinvolto nell'iniziativa».

Dice Marzano: mento» e mostra il di invito alla prima «Mosca addio» con chiarezza le due dizioni in alto a destra e a sinistra: quella di Italia-Israele e quella dell'assessorato comunale per la Cultura. Aggiunge: solo eravamo coinvolti, l'assessorato era addirittura il recapito presso il quale gli invitati dovevano conferma della loro presenza».

C'è anche un premio per chi nei estivi si sarà messo a disposizione dei più bisognosi

Agosto, nonno mio ancora ti cerasco

Tanti volontari pronti ad aiutare gli anziani soli in città

Squillano i telefoni nelle sedi associazioni volontariato. L'estate fa paura agli anziani che si parla di condominio vuoto». E' un'angoscia sottile che spesso non corrisponde a un reale stato di abbandono. Sono sempre meno diffusi i ricoveri ospedalieri «estivi» per scaricare il vecchietto durante le ferie.

Sono tanti però gli anziani che vivono (oltre i 65 uno quattro) e non tutti hanno figli. La maggioranza degli ultrasessantenni (a Torino sono 214 mila) gode di buona salute, l'estate riesce a insinuare le sue ombre anche in è ancora efficiente. Molte telefonate denunciano un timore di malattia o difficoltà più che uno stato reale. A luglio e agosto viene a la rete di piccole solidarietà quotidiane: se ne va il vicino che di solito compra il pane, parte la custode che ogni mattina sale a vedere se tutto va.

D'estate anche fare la spesa è

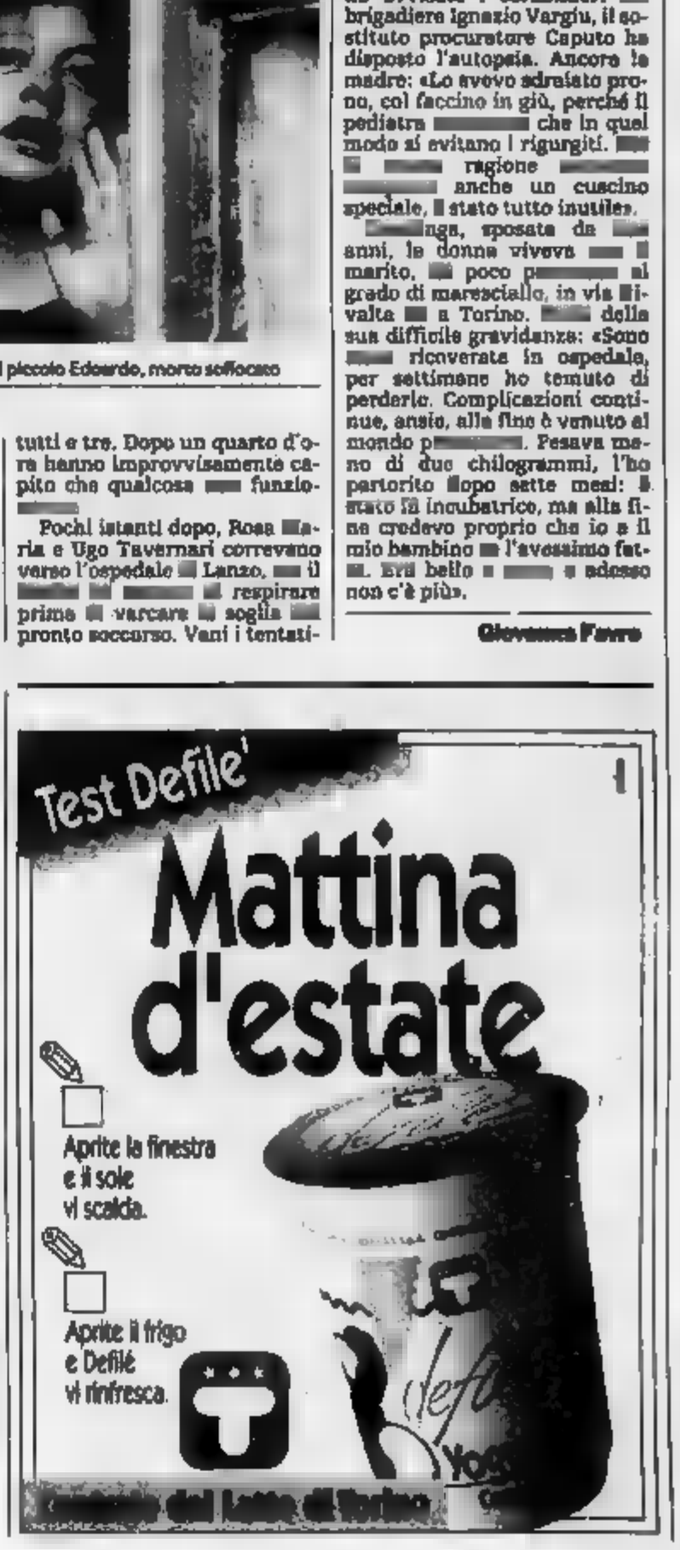
per molti anziani le cazioni di volontariato l'ancora di salvezza. A volte basta poco: una telefonata, due chiacchiere, un consiglio, il telefono dei servizi emergenza. Come già è accaduto negli scorsi anni anche in '92 I vigili urbani (il telefono è 26.091), i vigili del fuoco (116), i carabinieri (112) e la polizia (113) a disposizione per rimane città.

Intervengono per aiutare chi chiude fuori per mandare l'ambulanza in caso di malore, per indicare il servizio sociale più vicino (quelli comunali si occupano di assistenza sono sempre aperti) o il gruppo volontariato. A anche loro si limitano a breve conversazione che coraggio.

I volontari Servizio emergenza anziani (218.50.41; 314.10.88; 200. intervengono per piccoli servizi essenziali: «Facciamo cuciniamo un pasto caldo, aiutiamo a fare il bagno, accompagniamo a passeggio, svolgiamo pratiche». Al d'argento» fondato dalle donne del sindacato pensionati della Cgil) l'aiuto tipo psicologico, - aggiungono le volontarie - spesso anche noi facciamo alcuni servizi a casa».

Il Caa (83.12.79/812.44.69) anche nei mesi estivi si batte per i diritti dei malati cronici, denuncia gli ospedali che rifi l'anziano, offre consulenza ai parenti dei ricoverati negli istituti riposo. Sarà aperta anche a agosto la fondazione «Oltre l'età»: quest'anno ha in due iniziativa. La prima chiama «Agosto, nonno mio non ti » e si propone di gliere segnalazioni sui disservizi pubblici (uffici, negozi). La premio di solidarietà che a dato a chi nei estivi avrà aiutato un anziano in Per segnalare si può numero verde 1678/07033. Il premio consiste in un buono spesa ai supermercati Gs che sarà ritirato non da chi ha aiutato, ma da chi della solidarietà oggetto.

Marina Cassi



La truffa delle carte di credito: dopo il Caffè Torino un altro big nella rete

Manette al titolare dell'Astrua

Ora sono [illegible] gli arrestati dalla Guardia di Finanza
Anche 5 denunciati, l'inchiesta sconvolge la Torino chic

Prima il caffè Torino, poi la boutique Clicò, adesso l'orologeria Astrua. Via Roma [illegible] piazza [illegible] Carlo sono al centro dell'inchiesta sulle truffe con [illegible] di credito contraffatte che sta mettendo sottosopra i locali e negozi più eleganti del centro. Sei le persone arrestate su richiesta del sostituto procuratore Andrea Bascheri: ultimo [illegible] finire alle Vallette il titolare dell'orologeria di via Roma 28, concessionario [illegible] della Rolex, Ugo Fiorio.

Gli uomini della Guardia di Finanza lo hanno bloccato ieri mattina, pochi minuti dopo l'apertura del negozio, che è stato perquisito [illegible] fondo. [illegible] cartello comparso all'improvviso avvisava i clienti della chiusura per ferie fino al 1° settembre. [illegible] nel pomeriggio [illegible] sparito. Il giudice ha ritenuto di non dover sequestrare il locale, che stamane sarà regolarmente aperto. Anche Fiorio dunque è coinvolto in questa brutta storia di [illegible] rubate e riciclate, perfettamente contraffatte grazie [illegible] un sofisticato [illegible] sistema informatico. [illegible] arresto eccellente, il suo, che segue di 3 giorni quello di Angelo Tiani, 46 anni, uno dei due titolari del caffè Torino, di Massimo Molina, 44 anni, socio della Clicò.

In carcere [illegible] trovano anche il rappresentante di [illegible]io tunisino Amor Ben Lahdkar Jelassi, Michele Bruno, 46 anni, e lo slavo Nenad Nikolic, 37 anni: con le carte false acquistavano oro, gioielli, abiti firmati, pelletterie, che poi rivendevano. Ci [illegible] altre 5 persone [illegible] cui nomi non [illegible] stati ancora resi noti) denunciate a piede libero.

Per tutti gli arrestati l'ordine di custodia cautelare è [illegible] firmato dal gip Ombretta Salvetti, per «abuso di carta di credito», un reato per [illegible] sono previsti fino a [illegible] anni di reclusione. Alcuni hanno ricevuto anche un avviso di garanzia per associazione a delinquere.

Il meccanismo della truffa. Tutto comincia [illegible] una carta di credito rubata. Il titolare denuncia il furto, la società emittente blocca il documento in modo che nessuno lo possa [illegible] per fare acquisti. A questo punto la card è inutilizzabile. A meno che qualcuno la ripulisca [illegible] vecchi dati, quelli originali, memorizzati sulla banda magnetica, e li sostituisca con altri, «copiati» da un'altra [illegible] appartenente a [illegible] ignaro titolare. La banda magnetica «pulita», rubata per mezzo di un [illegible] magnetico collegato a [illegible] computer, permette [illegible] l'utilizzo della card rubata o [illegible] una «white card», cioè di una carta nuova di zecca, ancora da intestare (qui è indispensabile la complicità del negoziante).

E si arriva al momento del pagamento: la carta contraffatta viene passata nel lettore POS, collegato con un elaboratore che deve concedere l'autorizzazione per l'acquisto. Il codice risulta pulito, tutti gli importi vengono addebitati sul conto corrente del legittimo, ignaro titolare. Molti se ne sono accorti dall'estratto conto mensile: «Mi avete addebitato questi acquisti, ma [illegible] ho mai [illegible] piede qui da voi», hanno protestato alcuni torinesi nei negozi di [illegible] Roma.

A questo punto sono entrati in campo gli uffici di sicurezza della Bank Americard, e della Cartasi di Milano. Pure dai loro controlli risultavano delle anomalie. Il resto l'ha fatto la Guardia di Finanza, che ha perquisito Clicò e il caffè Torino, tuttora sotto sequestro.

«Abbiamo trovato molti numeri di carte di credito appuntati su foglietti di carta, pronti per [illegible] memorizzati», dice il capitano [illegible] Donno, del Nucleo di polizia giudiziaria della Finanza. E' la prova che ha messo con le spalle [illegible] muro Tiani e Molina, già arrestato lo scorso [illegible] Insieme con il [illegible] socio Ugo Corseri, per ricettazione di una partita di maglioni di cashmire rubati in Toscana. Tutti e due già coinvolti nelle indagini sul tentato sequestro, era il 1975, dell'imprenditore Angelo Pramaggiore.

Assolutamente incensurato, invece, Ugo Fiorio, 45 anni (assistito dall'avvocato Mazzola). Già titolare di un'orologeria a Giaveno, concessionario della Rolex, con molti clienti affezionati a Torino. Il salto [illegible] qualità l'ha fatto dieci anni fa, quando Pier Achille Astrua, anziano e senza figli, deciso di ritirarsi e di [illegible] dere il negozio [illegible] via Roma. Fiorio lo rilevò. E gli affari [illegible] [illegible] ad [illegible] bene, al punto che pare abbia appena rilevato un'altra orologeria [illegible] Cu[illegible].

Brunella Giovara

L'orologeria dei Vip perquisita fino [illegible] tarda sera dalle Fiamme Gialle

Da sinistra, Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma, e Angelo Tiani, del Caffè Torino. Sotto, da sinistra, il tunisino Amor Ben Jelassi, il socio della boutique Clicò Massimo Molina, e Michele Bruno, arrestati tre giorni fa dalla Guardia di Finanza

IL CONTE VERDE

CON L'ABITO DELLA FESTA

Sino agli Anni Settanta per andare a passeggio in via Roma si vestiva l'abito della festa o quanto meno un abito decoroso. Le donne come gli uomini. Segno di rispetto reciproco, anche se c'era un po' di vanità. Oggi si va a passeggio in via Roma come si [illegible] al mercato di Porta Palazzo. Qualcuno dice che siamo più liberi, più eguali. Ma ogni esagerazione stona. Si perde il piacere del bello, che non equivale necessariamente a costoso: bello è intelligenza, è educazione. Il degrado di via Roma, di piazza [illegible] Carlo - il salotto d'Europa - è cominciato prima che arrivasse l'onta dei locali chiusi per ordine del magistrato penale.

La vergogna nel salotto buono

Amarcord via Roma, quando era bella e pulita

Se di stupore e mortificazione, l'aria di via Roma. Come se «certe cose» potessero avvenire altrove, non qui, proprio nel salotto buono. Qualcuno [illegible] che questa strada cambia con i tempi, [illegible] sempre i tempi cambiano in meglio, e c'è poco da fare. Ma la chiusura del Torino, fango su [illegible] simbolo, e il coinvolgimento di Astrua, che vuol dire Rolex e Piaget [illegible] «una certa clientela», sono uno spavento nei negozi di tradizione antica. In quelli più nuovi, imbarazzo. Ovunque si parla di «evoluzione sbagliata», si dice che il commerciante ha perso professionalità, che spesso quella del commercio è un'attività di copertura. Nemmeno via Roma s'è salvata.

Stella Fasano, [illegible] anni, che all'angolo con [illegible] Buozzi [illegible] [illegible] 1950, ricorda i valori di quando era bambina: suo padre [illegible] spiegava che ci vogliono generazioni per mettere insieme un patrimonio, e i patrimoni si fanno e si disfano, ma l'onore si deve salvare. Oggi invece tutti hanno fretta, e c'è un'altra morale. Signora, è un fenomeno recente? «Una decina d'anni, mi pare. Saranno dieci anni o poco più che via Roma ha incominciato a non essere più la stessa di quando [illegible] nata».

Stella [illegible] pensa al 1937, quando si chiude il cantiere, lungo un chilometro, aperto nel '31. C'erano state grandi facilitazioni fiscali concesse dal Governo per i lavori: dalle capitale [illegible] doveva rispondere alle polemiche, e dimostrare che il duce voleva bene a Torino. L'affetto si concretizzò in [illegible] esonero dalle imposte sui fabbricati per 25 anni, e in grandi speculazioni.

[illegible] la signora Fasano che allora molti trovavano brutta via Roma, troppo fascista: «Ma era comunque la vetrina della città. Negozi stupendi, sartorie d'alta moda, bellissima gente. Si diceva che Torino era [illegible] piccola Parigi. E' [illegible] per [illegible] anni. A mezzogiorno e alle sette [illegible] sera [illegible] veniva ai Principi di Piemonte per l'aperitivo di Tito, il barman de 'I Gentiluom. Poi poco alla volta tutto si è degradato. Non si può arrestare il tempo che passa, ma c'è modo e modo di cambiare. Credo che oggi il problema principale sia la mancanza di cultura, di educazione. Venga con me qui fuori e mi dica quanti signori vede passare. [illegible] guardi intorno e mi dica quante insegne [illegible] jeanserie e gelaterie non le ricordano l'arlecchinata di una ginestra».

Stella Fasano dice che il [illegible] biamento del centro, insieme con il disamore dell'amministrazione comunale e la chiusura [illegible] mattino, ha giovato ad altri quartieri, come la zona di piazza Vittorio, il Borgo Po: «Ne siamo contenti, è giusto. [illegible] a noi, [illegible] via Roma, abbiamo molti rimpianti. Adesso si aggiunge la pena di veder finire in manetta gli emblemi della città».

«Pena», «sorpresa», «vergogna», «grande dispiacere». E' una lunga eco tra le 356 colonne della via, le voci rimbalzano da Zucca a San Carlo, da Bruschi a Faissa, da Druetto a Longhi. Tutti pensavano che [illegible] «scandalo» del 1984, quando [illegible] gioielleria Corsi fu chiusa dalla magistratura per ricettazione, [illegible] episodio isolato. Non [illegible] è abituati a veder [illegible] la cronaca giudiziaria nei [illegible] di via Roma: «Ci sono stati controlli fiscali, [illegible] passato, ma ogni cosa s'è sempre risolta senza gravi condanne».

Federico Uccello, l'ex Pasquali di via Teofilo [illegible] che [illegible] affaccia su piazza Cln, [illegible] il solo a smorzare l'indignazione col realismo. Indica la signorina coi tacchi a spillo in bermuda e fiori e perline [illegible] fuori per strada, guarda la [illegible] di ragazzotti coi capelli sporchi sul muretto della rampa del parcheggio, e dice che forse anche il suo è spiegazione: «D'altra parte non credo sia un fenomeno soltanto torinese. Nel [illegible] metri di via Montenapoleone, a Milano, ci saranno 16 negozi di scarpe, [illegible] la quantità non fa la qualità. Lo [illegible] accade a Firenze o a Roma: in via Condotti [illegible] rimasto [illegible]gari. Temo [illegible] molti dei negozi che spuntano ovunque [illegible] luoghi non siano che attività di copertura. Qualche [illegible] vecchi si adeguano». Ovunque, dice Federico Uccello. Persino nel salotto buono.

[illegible] Ferraro

Un primato negativo per il Piemonte

Errori [illegible] tempi stretti così l'appalto è [illegible]

L'Api denuncia i bandi per lavori pubblici
«I funzionari non conoscono le norme»

Il Piemonte [illegible] al secondo posto in Italia, dopo il Lazio, in una poco onorevole classifica: quella dei bandi di gara per lavori pubblici con vizi di legittimità all'origine. Nel periodo dicembre '91 - maggio '92, appalti per 466,1 miliardi (il [illegible] per [illegible] del totale nazionale) sono risultati irregolarmente banditi. Nel [illegible] presentavano problemi bandi per 510,2 miliardi, il 7,4 per [illegible] del totale italiano. I dati emergono [illegible] un'indagine promossa dall'Associazione piccola industria (Api) di Bologna e condotta dal Quasco, il Centro servizi dell'Emilia Romagna per la qualificazione e [illegible] sviluppo delle costruzioni.

La ricerca ha considerato solo i vizi certi (non derivabili da interpretazioni) [illegible] presenti al momento della pubblicazione dei bandi. Si va dalla [illegible] mancata indicazione dell'importo dell'appalto al ricorso a procedure d'urgenza senza motivazione, dall'immotivata richiesta di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori all'omissione del criterio di giudizio.

All'Api torinese il segretario, Severino Conti, conferma che negli ultimi 3-4 mesi dieci aziende associate hanno segnalato appalti irregolari: «La segnalazione è stata trasmessa al prefetto, al Coreco o all'ente appaltante e le irregolarità sono state corrette». Conti lamenta che spesso i bandi hanno tempi strettissimi per la presentazione delle offerte: «Le piccole e medie aziende hanno difficoltà [illegible] presentare entro i termini capitolati, progetti, valutazioni. In più c'è la sensazione che i tempi stretti siano stabiliti perché qualcuno, [illegible]'azienda più grossa, conosca già prima i lavori». Il segretario dell'Api osserva anche che talvolta si abusa del criterio di [illegible] urgenza che consente affidamenti senza appalti, mentre spesso, soprattutto Anas e società autostradali chie[illegible] certificazioni [illegible] lavori di importo molto elevato precedentemente eseguiti: «E questo penalizza le piccole e medie imprese: per ovviarvi [illegible] costituito un consorzio per il settore edile-stradale. Chiediamo che si conservino quote di lavori alle aziende piemontesi, colpite dalla deindustrializzazione».

Anche il Collegio costruttori conferma che spesso vi è «una disapplicazione della normativa», tanto che è [illegible] costituito un apposito «Servizio bandi» per ovviarvi. Spiega il responsabile dell'Ufficio opere pubbliche, Cesare Mino: «I vizi all'origine non derivano tanto [illegible] volontà dolose quanto dalla scarsa conoscenza della normativa, voluminosa e farraginosa, da parte dei funzionari pubblici che non dispongono sempre e in tempo di [illegible] le norme: in sostanza sono spesso soldati in trincea senz'armi». Il Collegio collabora [illegible] loro trasmettendo, [illegible] esempio, tutte le circolari e la documentazione varia sui provvedimenti normativi nel settore dei lavori pubblici, materiale che altrimenti [illegible] verrebbe troppo tardi. Quando in una bando vengono rilevate illegittimità, queste vengono subito segnalate, anche solo telefonicamente, ai responsabili degli enti interessati per le rettifiche. «Quando c'è resistenza - spiega Mino - mandiamo una lettera e i bandi [illegible] sulla [illegible] via».

Gianni Milo

Il segretario Api, Severino Conti

L'incidente in sede

In 4 travolti dal furgone dei vigili

Tre vigili urbani e un'impiegata travolti da un furgone che si è avviato [illegible] solo per un probabile difetto [illegible] freno a mano. Sono ricoverati in ospedale con fratture e contusioni.

L'infortunio nella sede del comando di corso XI Febbraio. I feriti sono: [illegible] Lo Nevo, 32 anni, vigile; Daniela Vouch, [illegible] anni, impiegata amministrativa; Antonio Riviezzo, [illegible] anni, vigile; Valerio Garibaldo, 41 anni, sottufficiale.

Il furgone Fiorino, utilizzato per il trasporto di fascicoli e documenti, [illegible] [illegible] formato come di consueto sulla rampa del cortile che porta ad un ex garage; ne [illegible] sceso Valerio Garibaldo, dopo [illegible] messo marcia e freno a mano. Pochi istanti e il Fiorino si è messo lungo la rampa, proprio mentre giungevano i tre colleghi.

[illegible] nulla sono valsi i tentativi del Garibaldo di fermare l'automezzo. I tre hanno sentito il grido del sottufficiale. Si sono voltati per capire che cosa stesse accadendo, [illegible] il furgoncino era già loro addosso.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 25 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno localmente nuvoloso in prossimità dei rilievi dove saranno possibili temporali. Temperatura stazionaria. Venti deboli. Visibilità ridotta per foschie

IERI

[illegible]

MASSIMA	33
MINIMA	19,7
MEDIA	26,2

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible] 37,6	7 luglio 1952
MINIMA [illegible]	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 33,7 MINIMA 19,4

OGGI

S. SOLE: sorge alle ore 5 e 7 minuti tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 17 minuti cala alle ore 17 e [illegible]

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova [illegible] luglio ore 22

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	30,1	MINIMA	17,8
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITÀ (ore 20)			58%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	66,8 mm
Media (1961-1990)	66,8
Totale di questo anno	545,4

[illegible] mercurio 170 (aggiornamento per vedere ampio quadro la Luna)

VENERE: a 752 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

[illegible] luminoso quasi quanto Aldebaran, la stella del Toro alla sua sinistra

GIOVE: si sposta da Ovest [illegible] di 1/5 di grado al giorno

[illegible] si trova nella costellazione del Capricorno ma verso all'Acquario

IL PROGNOSTICO: alle ore 6 la luna calante è passata 4 gradi a Nord di Marte mentre alle ore 17 Mercurio passava 6 gradi a Sud di Venere

Specchio dei tempi

«Dobbiamo essere tutti vicino, in modo concreto, a vedove e figli degli agenti trucidati» - «Meglio giocattoli che un libretto di risparmio!» - «Non tocca all'arcivescovo fermare le ruspe» - Da otto anni...

Una lettrice ci scrive:
«Sono una cittadina italiana di 53 anni orfana di guerra. Mio padre è stato medaglia d'oro, Sorcio verde nella travolata atlantica del 24-1-'38.

«So quindi purtroppo molto bene cosa voglia dire perdere un padre. Sono [illegible] colpita tremendamente dalla tragedia che ha coinvolto la famiglia del giudice Borsellino e della [illegible] valorosa scorta.

«Dietro ciascuna di queste famiglie ci sono delle spose, delle madri e degli orfani che piangono. Come cittadina di questo Stato, responsabile di tutto questo, mi sento anch'io coinvolta in prima persona.

«Ho letto l'intervista fatta al superstite della scorta del giudice Falcone. Gli è stato chiesto quale fosse stata la partecipazione dello Stato al [illegible] dramma e lui ha risposto che il primo giorno erano accorsi tutti, poi più niente.

«Ecco scrivo perché la gente non dimentichi, perché la gente non si abitui a tragedie di questo genere e ciascuno di noi si responsabilizzi e faccia qualcosa in prima persona. Io sono a completa disposizione degli orfani della valorosa scorta per fare qualcosa di concreto e perché si metta fine a questo assurdo [illegible] a sole parole inutili.

«Mi associo alla proposta già fatta da altri lettori per una sottoscrizione a favore delle famiglie degli agenti trucidati e unisco la mia offerta di cinque milioni».

Stefania Crucianelli

Una lettrice ci scrive:
«Sono una pensionata. Vorrei ringraziare il presidente Amato per avermi dato la possibilità di aiutarlo a [illegible] il deficit pubblico. Sono fiera di far prelevare il 6 per mille [illegible] mio conto corrente che ammonta al saldo finale di luglio a 421.500 lire, le mie 2529 lire aiuteranno senz'altro il bilancio.

«Ancora una volta il governo ha suonato la stessa marcia: togliamo ai piccoli! Cambia l'orchestra ma la [illegible] non [illegible] bia, dal '40 è sempre la stessa.

«Riguardo all'intervista [illegible] al presidente in televisione circa le 50.000 che ogni italiano spende per il pranzo al ristorante, io (e [illegible] tanti altri) non mi sono mai potuta permettere pranzi al ristorante. Con ben 875.000 mensili di pensione dopo 32 anni di lavoro pagato affitto, luce, gas, riscaldamento e telefono al massimo mi permetto un caffè al bar.

«Devo però confessare con mia [illegible] vergogna d'aver tradito il mio [illegible] patrio: ho ritirato il libretto di risparmio della mia nipotina (con i regali del battesimo [illegible] già ben 250.000 lire) e ho investito la [illegible] in... giocattoli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono il parroco di Groscavallo e [illegible] fare alcune precisazioni a proposito dell'articolo "Fermate le centrali". Non ho detto, e non potevo dirlo, che "solo l'Arcivescovo può fermare le ruspe"). Non tocca a [illegible] addossare all'Arcivescovo [illegible] sponsabilità che non gli spettano. Ho soltanto ricordato che abbiamo chiesto a lui un [illegible] di appoggio all'azione [illegible] Comitato di salvaguardia delle Valli di Lanzo, con le dovute precisazioni che egli riconosce opportune, consapevoli che ne valesse la pena [illegible] momento che il problema delle centrali Enel riguarda la vita e il futuro delle nostre valli.

«Infatti la realtà del Santuario di Forno A.G. [illegible] [illegible] vista isolata dal contesto di [illegible] gli altri aspetti (ambientale, idrogeologico, agricolo, sportivo, turistico, viabilità, ecc.) coinvolti dal problema delle centrali».

Riccardo Ferrero

Un lettore ci scrive:
«Vorrei "tranquillizzare" la gentile lettrice che, giustamente, si lamenta (La Stampa del 19 luglio) per le condizioni scandalose della cascina diroccata (denominata "[illegible] Grangia") situata vicino alla Scuola Alberghiera.

«Nel giugno del 1984 (8 anni fa) nel corso di un'assemblea aperta indetta dalla circoscrizione 2, il presidente Giongrando presentò, con malcelato orgoglio, un progetto di ristrutturazione totale della cascina. Dovevano sorgere: una biblioteca, un [illegible] incontri per gli handicappati, una scuola teatrale, una mostra di attrezzatura agricola, un laboratorio di legatorie ed un bar [illegible] sala riunioni. Il relatore completò [illegible] rio - esposizione aggiungendo due "trascurabili" dettagli: per iniziare i lavori occorreva procedere all'esproprio del complesso e reperire i fondi necessari (spesa prevista dall'architetto progettista 2,7 miliardi).

«Sono trascorsi 8 anni e l'esproprio è tuttora da eseguire; il progetto (costato 96 milioni) non serve più in quanto le condizioni della cascina sono talmente peggiorate che, forse, non è davvero più possibile recuperarla».

Giovanni Chiariglione

In undici lasciano il suo movimento per l'unità socialista

Borsano perde una squadra

I dissidenti «scoperti» dopo la visita di De Michelis il presidente cambia le serrature all'ufficio studi

CASO-LENTINI

L'abbonato dal giudice

Prima udienza in conciliatura per la causa intent[illegible] un [illegible] che, sentendosi «raggirato» dal Torino Calcio dopo l'affare-Lentini, vuole indietro i soldi [illegible] al giudice conciliatore, l'avvocato Buvé, il dottor Ricca Barberis, che tutela il supporter granata Renato Ferraris, e l'avvocato Scalisi, per il Toro di Borsano. La tesi del tifoso, che appena aperta la campagna abbonamenti aveva sottoscritto una quota da 550 mila, è fondata sull'articolo 1439 del [illegible] civile, che [illegible] chi induce con un raggiro a stipulare un contratto altrimenti mai concluso. [illegible] Il legale: «Il mio cliente, se Borsano avesse detto la verità, non avrebbe pagato». Più la difesa, si tratta invece di un contratto liberamente stipulato: che poi giocasse Lentini o meno, nulla cambia. Chiusa la prima udienza con un nulla di fatto, si attende la prossima: sarà il conciliatore a decidere quando convocarla.

L'onorevole Gian Mauro Borsano

Divorzio politico all'ombra del Garofano. Da una parte l'onorevole Gian [illegible] Borsano e il suo Movimento per l'unità socialista; dall'altra quelli dell'Unità riformista, in testa l'ex socialdemocratico Piero Blandino, poi Russello, Macrì, Ladik, Pilone, Morrone e altri. Undici firme, [illegible] calciofili, [illegible] documento che sancisce la fine di un legame sempre più teso dopo il trionfo del 5 e 6 aprile: «[illegible] siamo soli. Anzi, solo il Borsano».

Gli undici se ne vanno senza sbattere la porta. [illegible] potrebbero farlo: il presidente del Torino ha fatto cambiare la serratura dal [illegible] elettorale di corso Vittorio, a due passi dal Jolly Ambasciatori: «Ho scoperto che mi stavano portando via documenti e indirizzario» spiega Borsano.

Storia di rancori, [illegible] amicizie nate e finite lontano dai riflettori. Come quella tra il finanziere e Silvano Alasio, l'ex assessore comunale che fu consigliere politico del candidato-Borsano. «Da metà luglio ho ritenuto di rinunciare [illegible] consulenza politica di Alasio, della quale mi [illegible] servito durante tutta la campagna elettorale» è legge in un d[illegible] del deputato.

La data è importante. In quel periodo Borsano stava fronteggiando il caso-Lentini, e i suoi collaboratori [illegible] che [illegible] il tempo materiale per ricucire o soltanto consentire i rapporti politici». Esponenti del movimento si recarono [illegible] diretti all'ufficio di Gianni De Michelis. «Un [illegible] plice scambio di opinioni» minimizza Donato Ladik, segretario dei riformisti. «Parlarono a [illegible] nome, non lo potevo accettare» [illegible] il deputato.

Craxiano [illegible] ferro [illegible] stato [illegible] segretario del Garofano ad imporre la sua candidatura) Borsano non voleva tollerare equivoci: [illegible] chiesto di riflettere, aggiornandoci a settembre. Per risposta mi stavano portando via i documenti dall'ufficio».

Come abbiamo visto, il dissidio è condito da documenti politici. Gli undici contestano all'ex capo il «totale disimpegno dalla linea politica stabilita dalla segreteria e indirizzata a legittimare il movimento all'interno del psi». Ancora: «Prendiamo atto [illegible] sua latitanza nei confronti degli organismi del movimento e degli appuntamenti di partito, culminata con la assenza alla conferenza programmatica regionale».

Replica [illegible]no: «Stante il mio rapporto con Craxi non ho bisogno [illegible] ulteriori legittimazioni. Non ho mai latitato nel psi, tant'è che sono membro di due commissioni parlamentari per volontà [illegible] gruppo socialista. Ero assente da Borgaro ma ne ho spiegato i motivi, di ordine [illegible] personale, al segretario [illegible].

Ognuno per [illegible] strada, dunque. Quale? «In questo periodo difficile vogliamo contribuire al rinnovamento del psi, ma senza padrini o punti di riferimento» annuncia Ladik. «Per me non [illegible] nulla, l'attivo [illegible] mio movimento è forte di 300 persone» precisa [illegible] che in Sala rossa conserva i suoi riferimenti: il socialdemocratico Raffaele Giangrande e l'ex pensionato Luigi Piccolo.

Giampiero Paviolo

A Rivarolo

Carabiniere «pestato» in cremeria

Qualche tempo fa l'aggressione al sindaco, Domenico Rosagno, adesso il pestaggio di un carabiniere. E' accaduto l'altra sera a Rivarolo, nella centralissima via Ivrea, nel dehors di una cre[illegible] aperta da pochi mesi. Protagonista un carabiniere in servizio pre[illegible] la caserma di Cuorgnè che si era fermato al «Bar dei Portici» per prendere un caffè.

Motivo del pestaggio: un banale rimprovero a un ragazzo che in moto scorrazzava sotto i portici. «Sono un carabiniere, smettila, potresti travolgere qualcuno» ha detto il militare mostrando il tesserino. Ne è subito nato un diverbio: quindici, forse venti amici del motociclista lo hanno circondato, insultato e malmenato.

Il carabiniere è riuscito a scappare nel bar e a telefonare al 113. Ma poco prima che la pattuglia arrivasse i teppisti sono tornati in azione. Uno di loro ha rotto sulla schiena del militare una sedia di plastica. Poi, alla spicciolata, si sono dati tutti alla fuga. Impassibili, ai tavolini della cremeria i clienti hanno assistito a tutta la scena. Nessuno si è alzato ad aiutare il militare in borghese. E Gabriele Passa, uno dei titolari del locale: «Non so nulla e non ho visto nulla». Ha visto tutto, invece, un ragazzo che vuol mantenere l'anonimato. Da lontano ha scat[illegible] [illegible] di fotografie e le ha fatte recapitare in ca[illegible] a Rivarolo.

In [illegible] il Piemonte, soccorso entro 20'

Sta nascendo il 118 contro l'emergenza

Il 118, numero unico per l'emergenza, avrà sede a Villa Azzurra di Grugliasco

Sta nascendo il 118 piemontese: partirà ad [illegible], nei locali [illegible] Villa Azzurra, a Grugliasco. Il numero unico per l'emergenza sarà introdotto con criteri di gestione rivoluzionari, ispirati all'esperienza di Amsterdam.

A gestire il 118 sarà il Consorzio Piemonte Emergenza. Ne faranno parte tre enti morali: Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Croce Rossa (quest'ultima con adesione probabilmente ritardata, per via di qualche farraginosità interna all'ente). L'attivazione è prevista per tappe: inizialmente [illegible] Azzurra gestirà solo gli elicotteri-ambulanza, poi (nel giro di un paio di mesi, quindi entro dicembre) anche le ambulanze dei distretti di Torino. Lanzo e Pinerolo, infine (estate '93) tutta la provincia. La nuova struttura assorbirà il personale delle centrali di Piemonte Elisoccorso e [illegible] 57.47, in tutto 40-50 persone.

La nascita [illegible] 118 Piemonte non significherà però la morte del 57.47, che resterà attivo per i servizi di guardia medica, anche se trasferito a Grugl[illegible] Contestualmente all'avvio del polo di Villa [illegible]zurra [illegible] definiti [illegible]ti per la realizzazione di altre 3-4 centrali (a base provinciale od interprovinciale) che - seguendo gli stessi criteri del 118 torinese - gestiranno l'emergenza sul resto della regione. La loro attivazione fra 12-24 mesi.

La soluzione [illegible] consorzio fra enti morali è stata dettata da due esigenze: motivi di ordine economico (perché poggiando in parte sul volontariato sarà possibile abbattere taluni costi) e [illegible] necessità di coinvolgimento delle associazioni che più capillarmente sono esteso sul territorio. Proprio il coordinamento delle varie «croci» è uno degli ostacoli più seri da superare: sono infatti presenti, da zona a zona, [illegible] forze molto differenti. L'obiettivo finale sarà [illegible] quello di garantire ad ogni cittadino piemontese di essere soccorso, in qualsiasi punto della regione, entro 20' dall'allarme. Un limite estremo, comunque, perché il 90% della popolazione sarà raggiungibile - almeno di giorno - entro 10 minuti.

Chi dirigerà il Consorzio Piemonte Emergenza? Non si può (non lo prevede il decreto De Lorenzo) fare affidamento sul volontariato ed appare quindi necessario il [illegible] s manager. Pubblici o privati? Appaiono favoriti questi ultimi, soprattutto se sapranno fornire garanzie [illegible] trasparenza amministrativa.

Le forze manageriali per gestire questo consorzio esistono. Il bagaglio di esperienza acquisito da Piemonte Elisoccorso (che offre, nel settore, il più avanzato servizio d'Italia) e dal 57.47 (che da dodici anni ha maturato esperienza nell'emergenza cittadina, nella Guardia Medica, nel pronto [illegible] cardiologico e psichiatrico) [illegible] sufficienti a garantire la riuscita dell'operazione 118.

[illegible] regime, il consorzio si [illegible] però della gest[illegible] dell'intero budget dell'emergenza extra-ospedaliera: si parla [illegible] 100 miliardi l'anno, circa 22 mila lire per ogni piemontese.

Angelo Conti

Il Consiglio regionale nomina [illegible] commissione d'indagine

Sanità sotto [illegible]chiesta

Nuove polemiche tra l'assessore Maccari e i partiti di opposizione sull'appalto dei lettori ottici: «Sono costati troppo e sono inadeguati»

Una commissione d'indagine del Consiglio regionale indagherà sull'operato dell'assessorato alla Sanità. Ne faranno parte consiglieri di tutti i partiti e i componenti saranno votati dall'assemblea di Palazzo Lascaris nella seduta della prossima settimana. E' una vittoria delle opposizioni anche se, tra tanti distinguo, il provvedimento era stato votato pure dalla maggioranza, compreso il psi, il partito dell'assessore Eugenio Maccari.

La volontà di andare a vedere come, in questi anni, è stato gestito l'assessorato di corso Regina era scaturita sull'onda delle polemiche suscitate dalla inchiesta aperta dalla magistratura e dalla politica di risparmio adott[illegible] da Maccari. Polemiche mai sopite e che, in questi giorni, si sono riattizzate per un ennesimo appalto sul quale si sono concentrate le critiche di pds, rifondazione e verdi.

Si tratta dei lettori ottici acquistati dalla Regione con una spesa di 7 miliardi e mezzo per «leggere» i 50 milioni di ricette che, ogni anno, rilasciano i medici del Piemonte. Una misura di controllo indispensabile per ridurre il consumo di farmaci e, quindi, i costi che [illegible] l'[illegible] sono stati di 1047 miliardi, un settimo del totale [illegible] spesa sanitaria. Secondo le opposizioni i 24 apparecchi acquistati sarebbero però insufficienti a smaltire la mole delle ricette. «Per avere qualche probabilità di funzionare a dovere - dice Germano Calligaro del pds - la Regione dovrebbe spendere altri miliardi per acquistarne ancora dodici. Ma a questo punto, paradossalmente, il costo sale talmente che converrebbe far digitare a mano i dati dei 50 milioni di ricette».

L'assessore Eugenio Maccari

Netta la smentita di Maccari: «E' falso, le 24 apparecchiature sono sufficienti e, presto, entreranno in funzione». Aggiunge: «Certo che se le ricette dovessero aumentare oppure i medici creassero difficoltà tecniche... vedremo».

La polemica sulla scarsa «potenza» del sistema acquistato si lega alle modalità con cui si è svolto l'appalto. Si presentarono tre ditte: la Elsag del Gruppo Iri, la Siemens-Data e la Centro-matic di Firenze che utilizza tecnologia Siemens. Delle prime due non venne nemmeno valutata l'offerta e le potenzialità del loro sistema perché commisero un errore formale nella documentazione.

Per esclusione virtuale, quindi, la Centro-matic a un prezzo di poco inferiore a quanto lo Stato aveva destinato al Piemonte perché si dotasse dei lettori ottici. Le ditte escluse che, tra l'altro, annoverano un'esperienza nel settore a livello mondiale e le cui apparecchiature sarebbero costate 3 miliardi in meno di quelle della vincitrice, fecero ricorso al Tar e al Consiglio di Stato, ottenendo ragione dal primo e torto dal secondo.

«Cosa possiamo farci, se per un errore non certo commesso da noi - replica Maccari -, non abbiamo potuto valutare le offerte di altre ditte? In ogni caso la commissione era composta da tre funzionari regionali e da quattro ministeriali».

L'ultima polemica riguarda chi dovrà far funzionare i lettori. La Regione ha stipulato una convenzione con le associazioni dei farmacisti. «I controlli che fanno i controllori» commenta Calligaro. «Prima delle Usl i farmacisti hanno sempre tenuto la contabilità delle varie mutue», ribatte Maccari. «Ma per ogni fustella registrata col lettore ottico riceveranno 189 lire - rincara Calligaro - uno spropositio, primo perché lo Stato rimborserà solo 150 lire iva compresa, secondo perché già oggi, nelle Usl, dove la registrazione avviene a mano, si spendono 120-130 lire ogni fustella». «Le 189 lire - spiega Maccari - sono le 150 lire adeguate con l'indice Istat più l'Iva».

Code per pagare l'imposta: molte le proteste

E' arrivata l'Iciap a sessantamila torinesi

Lunghe code in questi giorni all'ufficio tasse del Comune di Torino che [illegible] avviato una campagna per stanare gli evasori dell'Iciap, l'imposta che devono pagare artigiani e professionisti. L'intenzione è quella di costringere almeno ventimila contribuenti a mettersi in regola ma nelle maglie [illegible] burocrazia [illegible] finendo anche migliaia di cittadini che quel tributo non devono pagare.

Sono 60 mila i torinesi che hanno ricevuto una cartolina dall'ufficio imposte comunale con l'invito a presentarsi per regolarizzare la propria posizione sull'Iciap. Secondo il Comune, che con questa manovra cerca di sanare parte del suo deficit, tra costoro quasi metà sarebbero evasori. L'elenco è stato redatto sui dati forniti [illegible] ministero delle Finanze sottraendo dal [illegible] dei (teorici) contribuenti quelli già in regola.

I tabulati arrivati da Roma però [illegible] sembrano precisi, visto che molti dei sospetti evasori risultano [illegible] persone che da anni hanno sospeso l'attività, l'hanno [illegible] in altri Comuni [illegible] sono addirittura deceduti. I torinesi, che possono [illegible] confusi ma [illegible] stati solleciti anche questa volta [illegible] rispondere al richiamo e quindi gli uffici [illegible] corso Vittorio si stanno intasando.

I dirigenti consigliano agli evasori di mettersi al più presto in regola almeno per il '92, rimandando [illegible] a settembre [illegible] definizione degli arretrati. Chi invece [illegible] chiamato in causa per sbaglio - invitano sempre i dirigenti comunali - potrà presentarsi anche dopo le vacanze o mandare copia della documentazione per posta segnalando il numero della propria pratica.

Beppe Minello

Lettera aperta

ai cittadini di Torino da

ITALIA-ISRAELE

Nei giorni scorsi Torino ha ospitato Ida Nudel, conferendole ufficialmente la cittadinanza onoraria che le venne attribuita, su proposta della Associazione Italia-Israele, quando ancora lottava nelle prigioni sovietiche per la libertà degli ebrei di lasciare [illegible] per Israele.

[illegible] Nudel, simbolo del coraggio e della resistenza a qualunque regime dittatoriale, ha dichiarato, tra l'altro, che "l'antisemitismo va combattuto sempre e dovunque con ogni mezzo,,.

L'Associazione Italia-Israele di Torino, che ho la responsabilità di dirigere quale presidente, si è trovata [illegible] di alcune polemiche, cosa non infrequente per chi è abituato ad esprimere con coerenza ed onestà intellettuale la propria opinione.

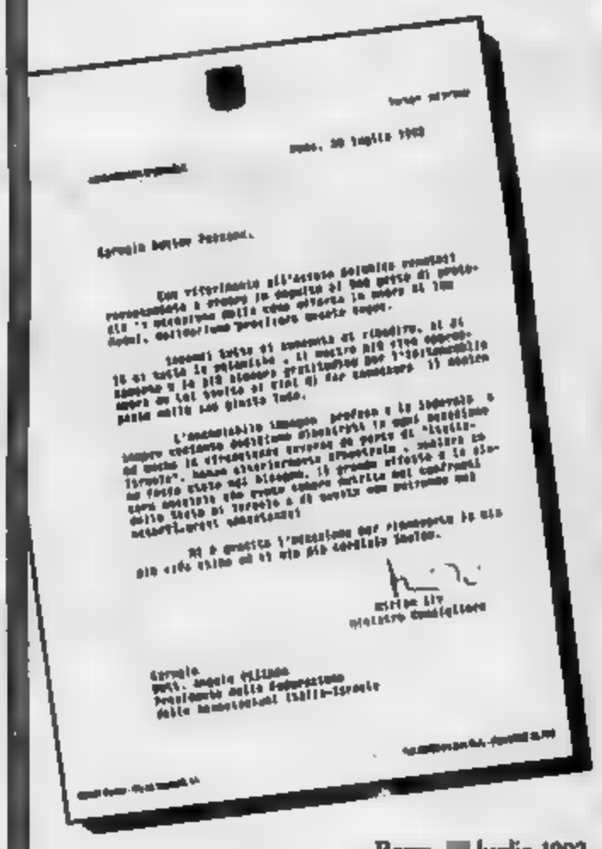
Qualcuno, andando al di là del proprio ruolo istituzionale, ha addirittura affermato che il comportamento [illegible] Italia-Israele "lede i rapporti fra i due Paesi,,.

Sono perciò particolarmente lieta [illegible] orgogliosa di rendere pubblico il messaggio che dall'Ambasciata di Israele a Roma è giunto ad Angelo Pezzana, presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele.

L'Associazione ha ricevuto in questi giorni centinaia di messaggi di solidarietà da ebrei e non, che possono a pieno titolo essere rappresentati dalle parole dell'Istituzione ufficiale rappresentante lo Stato di Israele in Italia.

Ad essi, a tutti coloro che incoraggiano con stima e fiducia le nostre iniziative, voglio dire grazie, con l'impegno che l'Associazione Italia-Israele continuerà ad affermare i valori della libertà e della pace e, di conseguenza, il diritto di Israele a vivere e prosperare nella sicurezza e nella democrazia.

Miriam Toller
[illegible] ITALIA-ISRAELE DI TORINO



Roma, [illegible] luglio 1992

Egregio dottor Pezzana,

con riferimento all'accesa polemica venutasi recentemente a creare in seguito al Suo gesto di protesta in occasione della cena offerta in onore di Ida Nudel, desideriamo precisare quanto segue.

Innanzi tutto ci consenta di ribadire, al di là di tutte le polemiche, il nostro più vivo apprezzamento e la più sincera gratitudine per l'instancabile opera da Lei svolta ai fini di far conoscere il nostro Paese nella sua giusta luce.

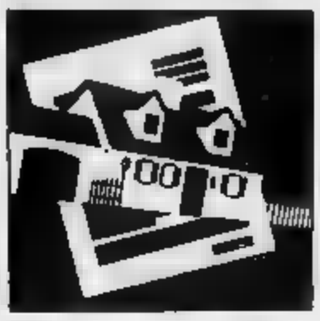
L'encomiabile impegno profuso e la lodevole e sempre costante dedizione dimostrati in ogni occasione ed anche in circostanze avverse da parte di "Italia-Israele,, hanno ulteriormente dimostrato, qualora ce ne fosse stato mai bisogno, il grande affetto e la sincera amicizia che avete sempre nutrito nei confronti dello Stato di Israele e di questo non potremmo mai esserVi grati abbastanza!

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe la mia più viva stima ed il mio più cordiale Shalom.

Miriam Ziv
Membro Consiglio

Egregio dott. Angelo Pezzana
presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele

ASSOCIAZIONE ITALIA ISRAELE
Telefono 011 542 288 Fax 011 544985



Telefonate al 63.60.56 dalle 9 alle 11: c'è Gallo Orsi a disposizione dei lettori

Lo sconto sull'abitazione

Le modifiche volute dal governo

Sembra ormai certo: il Parlamento si avvia ad approvare uno sconto di 100 mila sull'imposta straordinaria che dal 1° al 30 settembre dovranno pagare i proprietari di prima casa, cioè quella in cui abitano, o usufruttuari. In compenso, l'imposta passerà dal 2 al 3 per mille per tutte le altre abitazioni. La modifica non pregiudica il lavoro che «la Stampa» ha fatto in queste settimane per aiutare i lettori a calcolare da sé l'imposta da pagare.

Le tariffe catastali e le procedure per calcolare il valore fiscale dell'immobile su cui applicare l'imposta restano invariate. Il proprietario di prima casa potrà continuare a calcolare l'imposta del 2 per mille (è sufficiente moltiplicare il valore dell'immobile per 0,002) e avere poi l'accortezza di scalare 100 mila lire. Siccome il beneficio introdotto dal governo parla di una franchigia di 50 milioni si può procedere in un modo diverso. Ottenuto il valore dell'immobile (tariffa catastale moltiplicata per il numero dei vani e il prodotto così ottenuto per 100) lo si diminuisce di milioni e sul risultato di applica l'imposta del 2 per mille.

Ancora più semplice, ma più saluto, quello che dovrà fare chi, oltre all'alloggio d'abitazione, possiede altre . Su queste ultime non si applica più l'imposta del 2 per mille, ma del 3 per mille e, invece di moltiplicare il valore per 0,002, si dovrà moltiplicare per 0,003.

Per risolvere i dubbi dei lettori o aiutarli a calcolare l'imposta straordinaria anche , per l'ultima volta, il professor Gianfranco Gallo Orsi sarà a disposizione, dalle alle 11, al numero telefonico 63.60.56.

TUTTE LE TARIFFE DI RIVAROLO, CASTELLAMONTE, CUORGNE', PINO T. PIANEZZA

RIVAROLO CANAVESE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	200.000
A/2	1	190.000
	2	215.000
A/3	1	100.000
	2	125.000
	3	140.000
A/4	1	75.000
	2	91.000
A/5	1	54.000
	2	63.000
A/6	1	66.000
	2	77.000
A/7	1	235.000
	2	275.000
A/8	1	285.000
	2	335.000
	1	64.000
	2	90.000
	3	
A/10	U	

CATEGORIA	CLASSE	
C/1	1	28.200
	2	32.000
	3	
	4	
	5	
	6	60.500
C/2	1	2.000
	2	3.400
	3	4.400
C/3	1	3.400
	2	4.000
C/4	U	5.000
C/5	1	7.200
	2	8.000
	3	15.000
C/7	U	5.200

CASTELLAMONTE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	150.000
	2	190.000
	3	215.000
A/3	1	100.000
	2	125.000
	3	140.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/4	1	70.000
	2	81.000
A/5	1	54.000
	2	63.000
A/6	1	66.000
	2	77.000
A/7	1	200.000
	2	235.000
	3	275.000
A/8	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
A/10	U	565.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
C/1	1	28.000
	2	
	3	39.700
	4	44.500
		51.000
C/2	1	3.400
	2	4.000
	1	3.400
	2	4.000
C/4	1	4.300
	2	5.000
	1	7.200
	2	
C/7	U	5.200

CUORGNE'

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA
A/2	1	190.000
	2	225.000
A/3	1	
	2	
A/4	1	60.000
	2	68.000
A/5	1	
	2	51.000
A/6	1	
	2	66.000
	3	
A/7	1	
	2	

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/8	1	320.000
	2	415.000
A/10	U	325.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
C/1	1	30.000
	2	45.000
	3	52.200
	4	61.000
	5	71.500
	6	83.200
C/2	1	2.700
	2	4.400
C/3	1	5.200
	2	6.100
C/4	U	4.400
C/5	1	6.200
	2	8.000
C/7	U	1.100

PINO TORINESE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	
A/2	1	
	2	
	3	
	4	
A/3	1	
	2	
	3	
A/4	1	
	2	
A/5	1	
	2	
A/6	U	
A/7	1	
	2	
	3	
	4	
A/8	1	
	4	
A/10	1	
	2	

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
	1	31.000
		37.200
		43.300
	4	
C/2	1	6.100
	2	8.000
C/3	1	720
	2	940
C/6	1	8.000
		10.300
		12.000
C/7	U	4.500

COMUNE DI PIANEZZA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	245.000
	2	285.000
A/3	1	170.000
	2	200.000
A/4	1	100.000
	2	125.000
A/5	1	62.000
	2	73.000
A/6	1	80.000
	2	92.000
A/7	1	240.000
	2	280.000
	3	325.000
A/8	1	185.000
	2	220.000
	3	260.000
	4	300.000
	5	350.000
A/10	U	600.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
C/1	1	28.000
	2	34.500
	3	40.200
C/2	U	6.700
C/3	1	7.200
	2	8.000
	3	10.000
C/6	1	8.000
	2	10.200
	3	12.000
C/7	1	3.400
	2	4.000

LA POLEMICA ALL'ESAME

Se è seconda casa paga anche il rustico

Tutta la materia relativa all'imposta patrimoniale sui fabbricati rivista nel settembre prossimo, quando saranno approvate definitivamente le modifiche che Parlamento riterrà di apportare. Notiamo solo che, ancora una volta, il contribuente avrà tempi ristretti per il reperi- dei dati, il calcolo dell'imposta e il versamento.

Esaminiamo questa volta quali sono le esenzioni dal tributo previste dal decreto legge: esse si dividono in esenzioni *soggettive* (e cioè in relazione al soggetto proprietario) e *oggettive* (e cioè in relazione al tipo d'immobile).

Non devono pagare l'imposta per i fabbricati di loro proprietà: «Lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, i Consorzi tra detti enti e le Unità locali». In relazione a queste ultime le Usl (in realtà si chiamano Unità socio sanitarie locali) non pagano l'imposta perché non possono mai essere proprietarie di fabbricati né di autoveicoli che spetta invece ai Comuni.

Le esenzioni oggettive riguardano invece: i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9 (immobili a destinazione particolare; per esempio: recinti per mercati e fiere, fortificazioni, fari, torri per orologi, fabbricati e costruzioni nei cimiteri); i fabbricati destinazione ad usi culturali (per esempio le sedi pubblico di musei, biblioteche, archivi eccetera dai quali non derivi alcun reddito); i fabbricati appartenenti agli Stati esteri per i quali è prevista l'esenzione dall'Ilor in base ad accordi internazionali; i fabbricati di proprietà Santa Sede; i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto ed infine le costruzioni o porzioni di costruzioni rurali.

Occorre precisare che le costruzioni rurali destinate ad abitazione o ristrutturate per civili sono invece soggette all'imposta, anche se la relativa denuncia non è presentata al competente Ufficio tecnico erariale.

Sono fabbricati rurali che, con le relative pertinenze, sono esenti dalla patrimoniale solo quelli destinati: «all'abitazione della persone addette alla coltivazione della terra, alla custodia dei fondi, del bestiame e degli edifici rurali e alla vigilanza dei lavoratori agricoli, nonché dei familiari conviventi a loro carico pre che le caratteristiche dell'immobile siano rispondenti alle esigenze attività esercitate»; al ricovero degli animali e di quelli occorrenti per la coltivazione; alla custodia delle macchine, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione; alla protezione delle piante, alla conservazione dei prodotti agricoli con corte limitazioni, alla manipolazione e trasformazione dei prodotti. Emergeranno così e saranno soggetti alla patrimoniale i tanti fabbricati rurali adibiti a seconda

Gianfranco Gallo Orsi

SETTANTA SINDACI

«Noi della provincia penalizzati dai tagli»

Una settantina di sindaci, con fascia tricolore e gonfaloni dei Comuni, si sono riuniti ieri nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, per lamentare i tagli decisi dal governo sulla finanza locale. Il Comune di Torino non era rappresentato. La riunione, promossa dal presidente della Provincia, Ricca, è conclusa con un documento, inviato al presidente del Consiglio, nel quale, rilevata la «penalizzazione oltre ogni limite» per gli enti locali, si chiede una nuova disciplina fondata sul principio dell'autonomia impositiva anche per le Province.

Torino-Ventimiglia

Treno del mare straordinario per le vacanze

Grandi partenze verso la Riviera ligure non soltanto in , ma anche in treno. Perciò la direzione compartimentale Ferrovie ha deciso che da lunedì 27 luglio al agosto verrà istituita una coppia di treni straordinari sulla linea Torino-Cuneo-Ventimiglia.

Un convoglio partirà ogni giorno da Torino Porta Nuova alle 8,49 e raggiungerà Cuneo alle 9,55, Limone Piemonte alle 10,33 e Ventimiglia alle 11,40.

Della stazione ligure la partenza per il rientro è alle 17,36: E' previsto l'arrivo a Limone per le 18,56, a Cuneo per le 19,27 e a Torino alle 20,41.

Con questo provvedimento le ferrovie intendono «far fronte alle esigenze dei viaggiatori delle e il Piemonte e la Liguria».

Interrogazione di 3 consiglieri, lavori rinviati

Strada del Sestriere «un appalto sospetto»

Polemiche in Provincia per l'appalto, 2-47 milioni a licitazione privata, per lavori di sistemazione della strada 215 del Sestriere: tre consiglieri i verdi Cavaliere e Chiaberge e il socialdemocratico Tessari hanno presentato un'interrogazione sulla composizione societaria dell'impresa aggiudicataria, la «Gillio costruzioni», chiedendo nel contempo una verifica sul rispetto delle procedure antimafia.

Immediata la reazione dell'assessore alla Viabilità, il dc Ezio Astore: la consegna dei lavori, prevista per lunedì 27, è stata rinviata a data da destinarsi. Ufficio legale e segreteria generale sono stati invitati a fornire, con urgenza, un parere sulla vicenda.

«In questo clima - spiega l'assessore Astore - non ci si poteva comportare in modo diverso. La licitazione, con il sistema del massimo ribasso, era stata fatta il 9 luglio, e il 14 la giunta aveva aggiudicato i lavori, considerati urgentissimi (da eseguirsi nell'arco di giorni) e quindi assegnabili con questa procedura».

«Da una prima verifica - aggiunge Astore - risulta regolare il certificato antimafia presentato dalla Gillio. L'ufficio legale ha richiesto informazioni sull'amministratore delegato dell'impresa, Benedetto Lazzaro, al casellario giudiziario. L'articolo 16 del decreto 406 del '91 stabilisce che possano essere escluse dalle gare imprese amministratori che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato. Quando avremo chiara la situazione decideremo se dare corso o no alla consegna dei lavori». Ad aprile magistratura sequestrato in Provincia la documentazione di serie di appalti, ma l'inchiesta è ancora alla fase preliminare. **(g. b.)**

Studente stroncato da overdose in un prato

Trovato in ginocchio con siringa nel braccio

Via Chevalley angolo De Margherita, prato di alte sterpaglie, abituale rifugio dei tossicodipendenti che si bucano nascosti ai passanti dalla vegetazione.

E' morto qui Massimo Valente, 21 anni, studente, via Nitti 10. Giovedì sera si è inginocchiato appoggiandosi alla recinzione che dà verso l'«Arcipelago», un centro ricreativo della Circoscrizione che ospita soprattutto gli anziani, e si è iniettato l'eroina nel braccio. La droga l'ha fulminato in quella posizione.

Nessuno ieri mattina ha saputo soccorrerlo. Solo verso le 15, da un condominio vicino, qualcuno ha notato quella sagoma immobile e ha chiamato prima un'ambulanza poi i carabinieri del Nucleo operativo. Nessun soccorso è stato possibile. Massimo Valente era incensurato, sembra avesse scoperto da poco l'eroina.

Nessuno ha visto Massimo Valente che moriva tra gli sterpi

Nel quartiere questo episodio rinfocolato protesta per la condizione a dire poco precaria in cui viene tenuta quell'area. Un tempo fungeva da tetto a una chiesa provvisoriamente ospitata in un sotterraneo, da molti anni ormai quella fetta verde non riceve più cure alcune. La sua «pericolosità» è anche rappresentata dalla vegetazione incolta che le piogge quest'estate hanno reso rigogliosa: un muro che nasconde il traffico di eroina ed anche il tragico rito del buco.

LA CRONACA COMPLETA PER QUELLI DELLA NOTTE.

OGNI NOTTE, ANCHE LA PRIMA EDIZIONE DE "LA STAMPA" ESCE CON LE PAGINE DELLA CRONACA DI TORINO.

LA STAMPA

Carlo Giacoma, per reati commessi in Svizzera

Manette al finanziere

In gravi difficoltà [illegible] commissionaria [illegible] quotata in Borsa
Con il fiato sospeso centinaia di piccoli risparmiatori torinesi

Un giovane finanziere torinese, Carlo Giacoma è stato arrestato per [illegible] patrimoniali dalla magistratura di Lugano su denuncia presentata da alcuni cittadini svizzeri. Il provvedimento è stato eseguito su ordine del procuratore luganese Carla Del Ponte.

Non è la prima volta che il nome di Carlo Giacoma, 34 anni, abitante a Moncalieri in via Moncalvo 21, compare nelle notizie di cronaca e circola negli ambienti finanziari. Proprio questa settimana, infatti, è corsa voce a Milano, in Piazza Affari, che la «Giacoma» di Torino, una commissionaria «fuori borsa» che farebbe capo a Carlo Giacoma, fosse in gravi difficoltà finanziarie.

Il 4 luglio scorso, inoltre, il nome di Carlo Giacoma era comparso in un'inserzione a pagamento sui principali quotidiani, fatta pubblicare dalla Finmeccanica per denunciare l'esistenza di falsi documenti che lasciavano intravvedere un tentativo di truffa nei propri confronti.

I documenti, redatti su carta intestata Finmeccanica e Meccanica Finanziaria International (una controllata lussemburghese della finanziaria del gruppo Iri), apparentemente firmati dai vertici di queste due società e indirizzati allo stesso Giacoma, autorizzavano quest'ultimo ad eseguire una rilevante operazione finanziaria per conto della holding del gruppo statale Iri.

La società finanziaria che fanno capo al finanziere torinese Carlo Giacoma hanno sempre agito «fuori borsa»

La Finmeccanica era molto chiara sottolineando che i documenti non provenivano dalla società, le firme erano false e che il tentativo di truffa era stato [illegible] all'autorità giudiziaria. In una dichiarazione riportata dal quotidiano MF, il finanziere torinese aveva sostenuto di [illegible] venuto in possesso dei documenti e di averli egiratia alla Finmeccanica, che comunque aveva sporto denuncia [illegible] ignoti sostenendo che qualcuno aveva rubato fogli di carta intestata e aveva compilato le lettere.

Il 6 luglio, infine, una decina di «consulenti finanziari» operanti in Piemonte [illegible] presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino nel quale tornava a comparire il nome di Carlo Giacoma, questa volta nella veste di amministratore unico [illegible] Commissionaria [illegible], società che [illegible] opera nell'intermediazione di valori mobiliari e che ha uffici al numero 81 di largo Vittorio Emanuele II°. La sede [illegible] stata spostata di recente a Roma e la Commissionaria italiana posta in liquidazione.

E' stato questo [illegible] altro campanello d'allarme [illegible] ha destato la preoccupazione della clientela, composta in buona parte [illegible] piccoli risparmiatori di Torino e di tutto il Piemonte.

Per quanto riguarda l'arresto di ieri in Svizzera, alla magistratura di Lugano, secondo quanto si è appreso in serata, non risulterebbero procedimenti [illegible] a carico di Giacoma.

Saranno trasferite le produzioni

Lancia Chivasso chiude Dalla Fulvia alla Dedra una storia di trent'anni

Ultimo giorno di lavoro, ieri, [illegible] stabilimento Lancia di Chivasso. Ha chiuso i battenti dopo trent'anni (iniziò l'attività [illegible] Fulvia), cede il posto a nuove iniziative industriali. Da lunedì verranno messi in cassa integrazione ordinaria per una settimana 3600 operai, il 3 agosto [illegible] terà poi tutti i dipendenti la «cassa» straordinaria. La produzione delle vetture Lancia prosegue negli altri stabilimenti.

L'accordo Fiat-sindacati, [illegible] toscritto il 2 luglio scorso e ratificato dalle assemblee dei lavoratori, prevede il riassorbi[illegible] a scaglioni di tutti gli operai e l'impegno a trovare soluzioni per gli impiegati che alla fine del piano di ristrutturazione fossero ancora in cassa integrazione.

Preoccupazione alla Siv di Settimo e alla Comital di Volpiano, due [illegible] dell'Efim, l'ente [illegible] commissariato [illegible] governo per la sua difficile situazione finanziaria. La Siv (vetri per auto, 350 dipendenti) e la Comital (fogli di alluminio, 200 operai) dovrebbero essere cedute e il passaggio di proprietà suscita timori. «La nostra speranza - dicono al consiglio di fabbrica della Siv - è di essere assorbiti dall'Eni. Noi primi cinque [illegible] '92 c'è [illegible] buona ri[illegible] della produzione». Entro dicembre 30 dipendenti Siv andranno in prepensionamento ma rientreranno 25 operai [illegible] cassa integrazione.

«Alla Comital - dice Gianfranco Verdini della Uil - nel piano di riorganizzazione produttiva, 10 dipendenti [illegible] posti in prepensionamento mentre [illegible] investirà in nuovi impianti». La Comital ha chiuso il '91 in attivo.

Accordo [illegible] alla Valeo (fanali per auto) di Rivalta: da una parte 20 miliardi di investimenti per i prossimi quattro anni, dall'altra [illegible] 213 dipendenti in cassa integrazione [illegible] due anni a partire dal 31 agosto. I cassintegrati rientreranno in fabbrica nel 1994 e [illegible] il piano di rilancio avrà dato buoni frutti saranno reinseriti in pianta stabile nell'organico, altrimenti verranno messi di nuovo in [illegible] integrazione o [illegible] bilità.

Afferma l'azienda: «Lavoreremo soprattutto per migliorare i proiettori, destinati a vetture della fascia medio alta, al fine di [illegible] lo [illegible] delle tedesche Bosch ed Elba».

[illegible] nuove anche [illegible] Mon[illegible] Pinton di La Loggia e Saluzzo dove 45 dei 500 dipendenti rischiano di essere espulsi a partire dal 1° agosto. Il ministero del Lavoro ha detto all'azienda, du[illegible] un incontro e [illegible], [illegible] non ricorrere alla mobilità, bensì [illegible] integrazione. In attesa [illegible] risposta, il sindacato ha in programma nuovi scioperi.

[illegible] Manifattura [illegible] Valeriano [illegible] Pinasnaco (tappeti per auto), ha annunciato di avere chiesto la cassa integrazione speciale per 45 dei 68 dipendenti dal 31 agosto.

Manca all'appello lo Storico, [illegible] sede

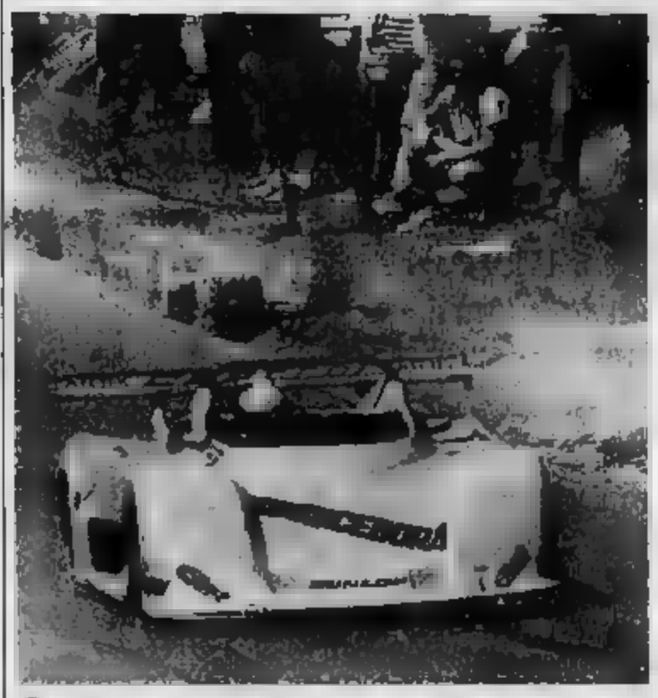
I musei di Pinerolo di notte e gratis

Finora sperimentata con successo, la «Settimana dei musei» sarà replicata anche quest'anno a Pinerolo. Per [illegible] giorni, a partire dal 29 agosto, i sei musei cittadini [illegible] aperti al pubblico anche nelle [illegible] serali (fino alle 23,30) e ad ingresso libero: un in[illegible] invito al pubblico in [illegible] periodo dell'anno che solitamente manda in crisi le strutture museali di mezz'Italia. «Per [illegible] più, tutto è basato sul volontariato» sottolinea Saverio Latorre, [illegible] comunale alla Cultura.

Gli fa [illegible] il conservatore del Museo Etnografico, Ezio [illegible]al: «Ben poche persone vengono a trascorrere le vacanze a Pinerolo e, quindi, l'iniziativa è un modo per fa[illegible] incontrare la [illegible] città con l'unico turismo praticabile, quello d'escursione, [illegible] prattutto quando, al rientro dalle ferie d'agosto, il portafoglio "alleggerito" trasforma la gita "fuori porta" nell'opportunità più ambita». Questo, peraltro, è lo spunto [illegible] indotto [illegible] città a dare letteralmente fondo alle [illegible] risorse per la gran kermesse di fine agosto che porterà alla ribalta cultura, spettacolo, danza, teatro e musica [illegible] corollario alla rassegna dell'artigianato che questa volta si annuncia «ricca di novità».

Ma non è tutto oro quel che luccica. Dell'[illegible] dei musei pinerolesi (dal prestigioso Mu[illegible] Nazionale dell'Arma [illegible] Cavalleria a quello [illegible] Scienze Naturali fino alla Pinacoteca) ne manca uno. Il Museo Storico, che quest'anno avrebbe dovuto compiere 60 anni, sembra svanito nel nulla. Fino alla metà [illegible] gli Anni Ottanta alloggiava nel [illegible] «Palazzo del Senato», poi nel 1987 [illegible] guida ai musei di Pinerolo annunciò che era chiuso per inventario e riordino del materiale. Da allora qu[illegible] motivazione è diventata ricorrente e gli antichi reperti della storia pinerolese non hanno più visto la luce. «Sistemeremo il museo a Palazzo Vittone, nelle [illegible] sale che l'anno prossi[illegible] saranno lasciate libere dal li[illegible] - [illegible] [illegible] -, ma ci vorranno due o tre anni perché occorre [illegible] piano di recupero».

CESANA-SESTRIERE



Oggi le prove, domani la gara

Domani prende il [illegible] la 25ª edizione della Cesana-Sestriere, gara automobilistica di [illegible] in salita valida per il campionato europeo ed italiano della montagna, organizzata dall'Automobil Club di Torino. [illegible] c'è stato il prologo [illegible] verifiche tecniche e sportive svoltesi a Cesana. Oggi si terranno le prove ufficiali in due man[illegible] [illegible] alle [illegible] gara prenderà il via domani mattina alle 11 e si concluderà presumibilmente intorno [illegible]. Il montepremi quest'anno è [illegible] 34 milioni.

BIANCA & [illegible]

[illegible] da un[illegible] al [illegible] in [illegible]

Aldo Covini, 56 anni, via Serrano 29, è morto alle 18 in seguito a un incidente [illegible] Pienezza angolo corso Potenza. L'uomo è stato colto [illegible] un malore e la [illegible] utilitaria [illegible] è schiantata contro le vetture in [illegible] Secondo [illegible] testimoni, l'utilitaria [illegible] Covini ha cominciato a sbandare e dopo alcuni zig-zag è finita contro una Ritmo parcheggiata.

Pensionato intossicato dal verderame, muore

Un pensionato è [illegible] probabilmente [illegible] un antiparassitario che stava irrorando sulle piante [illegible] frutto e sugli ortaggi della propria casa di [illegible]tagna, a [illegible]. La vittima [illegible] Claudio Ganzitti, 68 anni, residente a Cascine Vica, in [illegible] Piano 9. Il fatto risale a domenica scorsa, [illegible] se n'è [illegible] notizia solo ieri. L'uomo stava [illegible] quello che viene [illegible] definito verderame. Il pensionato [illegible] è sentito [illegible] mentre lavorava nell'orto.

Coppia bloccata con refurtiva

Erano a bordo di una Uno rubata Carmine Mola, 24 anni, via Aosta 48, e Loredana Paiola, 31 anni, via Tollengo 39, entrambi torinesi. I carabinieri di Venaria li hanno fermati ieri mattina a Druento: a bordo dell'auto nascondevano la targhe di un'altra vettura rubata, quattro autoradio e un pianale con [illegible] acustiche.

[illegible] e pistola rapina [illegible]

Un milione e mezzo è il bottino che [illegible] rapinatore-motociclista ha sottratto alla farmacia Comunale [illegible] via Borgaro 103, ieri [illegible] all'ora [illegible] chiusura. L'uomo, il volto nascosto da un casco integrale, ha minacciato i gestori [illegible] [illegible] pistola e [illegible] è fatto consegnare l'incasso. Per assicurarsi [illegible] buon margine di fuga ha staccato il filo del telefono, poi è risalito sulla potente moto parcheggiata davanti alla vetri[illegible] e si è dileguato.

Statale Valle Orco resta ancora chiusa

Ventisette giorni d'isolamento per l'Alta Valle Orco. E non è finita qui. Neppure la riunione di ieri in [illegible] a Noasca è, infatti, servita a sbloccare la si[illegible] La variante al [illegible] di statale 460 in[illegible] dalla frana sarà aperta al traffico soltanto se il sindaco di Noasca si [illegible] responsabilità [illegible] far passare lo auto nell'area di cantiere.

Da [illegible] a Susa

Prende il via il palio dei borghi

La marchesa Adelaide (Carla Bianco Dollino) ed il conte Oddone (Sergio Assetta) scenderanno questa sera alle 21,30 in fiaccolata [illegible] un corteo di [illegible] figuranti in costumi medioevali dall'arena romana verso le vie della città per risalire verso il castello e dare il via al torneo storico dei borghi di Susa.

La sfilata in [illegible] terminerà fra le mura del castello della Marchesa, con torce e candelina illuminate e il giuramento dei capiborgo che decreteranno l'apertura ufficiale del Palio. Sul tema «Le arti, i [illegible] e la vita sociale nel Medioevo» prenderà il via quindi il torneo.

Domani nella cattedrale di San Giusto il vescovo celebrerà la Santa Messa con la partecipazione dei figuranti in costume e benedirà il Palio. Seguirà la sfilata [illegible] le vie cittadine.

L'associazione Centro aperto [illegible] il Comune

«Il piano del traffico? Operazione di facciata»

L'associazione [illegible] aperto» critica duramente il piano urbano per il traffico presentato dalla giunta comunale martedì scorso. L'associazione ritiene che il piano sia «un'operazione di facciata» (che «costa ai torinesi varie centinaia di milioni») e sfida il sindaco e [illegible] Dondona a farlo partire entro un [illegible]. «Gli amministratori [illegible]nali sanno benissimo che nulla di quanto programmato a sostegno del piano traffico è stato fatto: né il piano parcheggi, né quello regolatore e neppure il piano del trasporto pubblico».

«Centro aperto» ha elaborato alcune proposte. La prima, che viene ribadita da mesi, è quella della abolizione della zona a traffico limitato (Ztl) che - sottolineano i responsabili dell'associazione - «lo stesso piano [illegible] traffico giudica inutile». Questa prima ipotesi è strettamente legata a quella di creare alcune piccole isole pedonali servite da parcheggi.

Il nodo della posizione dei[illegible] [illegible] nelle proposte politiche, [illegible] chiede che la costruzione e la gestione della metropolitana sia affidata ai privati; la parola d'ordine è: «Il Comun[illegible] deve entrarci». Gli investimenti non più utilizzati per il metrò dovrebbero servire alla costruzione di parcheggi e di due «autostrade» sotterranee sugli assi Nord-Sud e Est-Ovest per alleggerire la città di una notevole quota di traffico.

Infine l'associazione propone di affidare la gestione dell'Atm a personale tecnico e non politico e sostiene che il «degrado» di questa municipalizzata è una vergogna per tutta la città». E fanno un esempio: «Il [illegible] è attraversato [illegible] 29 linee tranviarie che però non lo [illegible] realmente. La loro [illegible] funzione è di intasare e inquinare la [illegible].

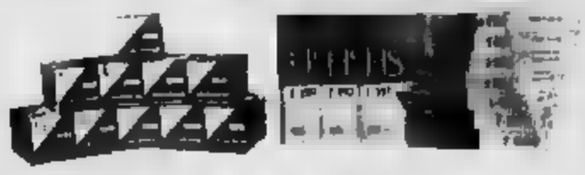
Ieri [illegible] a Carmagnola

Muore nell'auto che si scontra con un trattore

Un uomo ha perso la vita e altre due persone [illegible] rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, in [illegible] un'auto e un [illegible] avvenuto ieri sera intorno alle 22 sul ponte del Po, tra Carmagnola e Carignano.

All'arrivo dell'ambulanza della Croce [illegible] di Carignano e delle quattro squadre di vigili del fuoco di Torino, Carmagnola e Carignano, Francesco Inzerpi, 56 anni, residente in via Camillo Ricolo 31 a Torino, respirava ancora. Purtroppo, la [illegible] verso il Traumatologico è stata inutile: nel tragitto l'uomo è deceduto.

I feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Carmagnola. [illegible] accertare [illegible] [illegible] dall'incidente, [illegible] in [illegible] tratto [illegible] strada particolarmente pericoloso (nel quale molte persone vi hanno perso la vita), [illegible] impegnati i carabinieri di Carmagnola.

la città delle foto
Fai il pieno di pellicole e videocassette per le tue vacanze!

Acquistando 10 pellicole e/o videocassette in abbinamento questa fantastica borsa per la tua estate Grande Marvin!
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 48 - TORINO - TEL. (011) 88.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.34 r.a.

GRANDI SALDI
FRETTE
DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE
SCONTI FINO AL 50%
BIANCHERIA PER LA CASA, SPUGNE, ACCAPPATOI, LINGERIE E INTIMO UOMO
TORINO - VIA XX [illegible] 64/d
TEL. 011/5629643

DAL 10 LUGLIO
MOMENTI
-30-40-50%
SALDI DI [illegible] STAGIONE
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

IANA BIMBI
SALDI
30% 50%
VIA NIZZA 42
orario continuato

TELEFONO AMICO TORINO
319.52.52
"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore [illegible] e lontano, invisibile e sempre presente"

FRIGORIFERI
DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA [illegible]
di Bruno - C.-Polenza 183 [illegible] Tel. 73 99 534

AUTOINGROS

CONCESSIONARIA DISTRIBUZIONE AUTO

BORGARO - (TO)
Via Lanzo, 42 - TEL. 011/450.01.50

INCREDIBILE!!!

TIPO 1.6 SUPER Lire
CON MARMITTA KAT A 2 VIE

COMPLETA DI:

ANTIFURTO

AUTORADIO

VETRI ELETT.

CHIUS. CENTR.

£ 17.400.000 CHIAVI IN MANO

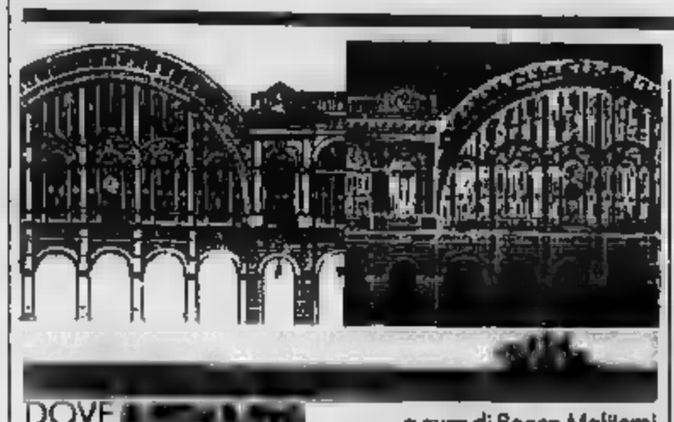
di cui **8.000.000** *in 24 mesi senza interessi con rate da* **333.000**

IDELCO

APERTO AGOSTO

LA MIGLIORE TECNOLOGIA, I MIGLIORI PREZZI!!

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/08/1992 E NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.



DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

La vedova allegra

[illegible] 21,30 nella piazza della Bollente di Acqui Terme, il cartellone del IX Festival Internazionale di Danza «Acqui in palcoscenico» propone l'operetta «La vedova allegra», nell'allestimento della Compagnia di Operetta del Teatro di Torino. Informazioni [illegible] 011/473.01.89.

Chieri festival

C'è un poker di spettacoli nel cartellone odierno [illegible] Chieri. [illegible] 21,30 nel [illegible] di San Filippo approda la [illegible] pagnia catalana Els Joglars con «Yo tengo [illegible] tio [illegible] América». [illegible] direzione drammaturgica e coreografica è di Albert B[illegible]della. Con un mix di teatro e danza spagnola il gruppo [illegible] le relazioni tra indigeni americani e conquistatori spagnoli. Alla stessa ora nel cortile del Municipio la Compagnia «Drama Teatri San Geminianos propone «Cuore [illegible] Edmondo» di Filippo Scozzari, tratto da «Cuore» di Edmondo [illegible] Amicis. [illegible] regia è di Gigi Dall'Aglio, le [illegible] sono di Edoardo [illegible] 22,30 nel Cortile del Municipio il [illegible] tro delle Tramigrazioni [illegible] invece in scena «Questo placido deserto di correnti», ovvero «La storia fantastica del conquistador [illegible] Cortes [illegible] ricerca di [illegible] stesso». La regia è di Vincenzo Amato. «Uno spettacolo - spiega la compagnia - sulla guerra, sulla meditazione, sul genocidio e sul mito della conquista, dunque su Cortes». A chiudere la serata sarà alle 23,15 la banda Osiris con «Greatest Hits n. 2, 3, 4...». Informazioni allo 011/94.11.462.

Arena e Forum

Sono due i film in programma questa sera all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 «Beethoven» di Brian Levant, alle 24 «La stazione» di Sergio Rubini, con Margherita Buy. Al Forum King Kong al Valentino è invece in cartellone, alle 22, «Jfk», un caso ancora aperto di Oliver Stone.

Teatro e colline

La rassegna «Teatro e colline», in corso a Calamandrana, propone oggi [illegible] spettacoli. Alle 21,30 [illegible] selvaggio [illegible] Christopher Durang; alle 23,30 «La fortezza vuota» [illegible] Luciano Nattino, con la regia di Lorenza Zamboni, [illegible] 0,30 [illegible] Core», canzoni lotta per l'amore, [illegible] e [illegible] Loredana Lanciano. Informazioni allo 0141/35.39.48.

Rivoli, Collegno, Chivasso: ecco i film dell'estate

In città o nella cintura purché sia all'aperto

Arrivato il caldo, la gente va al cinema. Non nelle sale ma all'aperto: in città e cintura è «di moda» il grande schermo allestito nei parchi.

Fuori Torino, le rassegne di Rivoli, Collegno e Chivasso propongono nel fine settimana alcuni fra i principali successi della stagione.

[illegible] di [illegible] presenta oggi «Thelma & Louise», domani «Scappo dalla città». Proiezioni alle 22 al Parco Salvemini, ingresso a 5 mila.

Oscar per la sceneggiatura all'esordiente Callie Khouri, «Thelma & Louise» descrive le vacanze e poi la fuga di due belle donne impersonate da Geena Davis («Turista per caso») e Susan Sarandon («Bull Durham»). Dirige Ridley Scott, di cui si attende il «Cristoforo Colombo» [illegible] [illegible] Depardieu. Billy Crystal («Harry, ti presento Sally»), Bruno Kirby («Il boss e [illegible] matricolas») e Daniel Stern («Doan») sono invece i mattatori dell'esilarante «Scappo [illegible] città». La storia, arricchita dai frizzanti dialoghi [illegible] da Lowell Ganz e Babaloo Mandel («Splash», «Spia come noi»), racconta di tre amici che optano [illegible] per [illegible] [illegible] del tutto «ecologica».

[illegible] **Collegno**, al pa[illegible] Generale [illegible] Chiesa, è in cartellone stasera «Analisi finale» e domani «Una pallottola spuntata 2 e [illegible] Orario: 22,15. Prezzo: [illegible] mila. Dopo l'esperienza [illegible] [illegible] di [illegible] platea,

Richard Gere e Kim Basinger in una scena del film «Analisi finale» di Phil Joanou

[illegible] [illegible] e Kim Basinger recitano insieme nel thriller «Analisi finale» di Phil Joanou («U2 - [illegible] [illegible] Hum»). L'ex americano gigol[illegible] [illegible] affermato psichiatra [illegible] [illegible] Francisco, la [illegible] gallerista di «Nove settimane [illegible] mezzo» l'enigmatica [illegible] di una [illegible] paziente. Firma la sceneggiatura l'emergente Wesley Strick («Cape Fear», [illegible]

«Una pallottola spuntata 2 e [illegible] [illegible] nuove demenziali avventure del tenente [illegible] Drebin (Leslie Nielsen) pronto a sventare alla sua maniera un complotto [illegible] tro il presidente Usa.

A **Chivasso**, «Cinestate '92» annovera oggi e domani rispettivamente «Il silenzio degli innocenti» e «Donne con le gonne». Nel primo, [illegible] di [illegible]ar, la recluta dell'Fbi Clarice Sterling (Jodie Foster) [illegible] di rintracciare un maniaco soprannominato Buffalo Bill con l'aiu[illegible] del recluso Hannibal Lecter (Anthony Hopkins). [illegible] regia [illegible] di Jonathan Demme. Francesco [illegible] domina [illegible] [illegible] suo «Donne con le gonne», il terzo film più visto della stagione. Appuntamento alle 21,30, biglietti a 5 mila. [d. ca.]

Claude Weisbuch alla Dantesca

Pastelli, oli e carboncini per raccontare le storie di musicisti e cavalieri

Dal Fògola (Galleria «Dantesca» [illegible] piazza Carlo Felice 19, fino al 31 luglio) il recupero di Claude [illegible]labuch (Thionville 1927), virile interprete - per la «Grande Collana» di Classici ideata da Mario Fògola - [illegible] «Il Principe» [illegible] Machiavelli, del quale [illegible] fatto rivivere, [illegible] aveva notato Giovanni Testori, [illegible] fermo, duro, malinconico pessimismo».

E non soltanto questo, perché penetrante [illegible] ritratti, elogiante nel [illegible] baroccheggiante, egli sa passare con ampiezza di gesto, tra Michelangelo e Tintoretto [illegible] tanto più [illegible] nanzi, in vista di Bacon.

Non è, dunque, un espressionista: in quanto dell'espressionismo ignora la carica deformatrice, avendo invece la [illegible] turità [illegible] classico rivisitato.

[illegible] mostra comprende ventisette opere: qualche olio, ma in prevalenza pastelli a colori, incisioni e carboncini: tutte tecniche in cui Weisbuch sapeva di affilare le sue armi espressive. Protagonisti dei musicisti, in primis il violinista, chiamato a vibrare all'unisono [illegible] [illegible] strumento: uomini, fino a fare della figura maschile il proprio soggetto privilegiato; ma anche cavalli e cavalieri in movimento, figure spesso trafitte da un segno di luce (come [illegible] personaggi [illegible] Giacometti), inducen[illegible] a verificarne il dinamismo, alla maniera nota di Velicovich.

Si [illegible] [illegible] Weisbuch sia versato per il racconto, tanto le sue immagini sanno incalzare neppur [illegible] l'idea, quanto il fatto; o entrambi. Per lasciare affiorare non soltanto l'appassionata contemplazione d'un personaggio, ma anche l'ironia.

[illegible] gli [illegible] il colore, bastandogli [illegible] modulato segno d'una matita come d'una pun[illegible] [illegible] d'un [illegible] a penna, in quella sorta [illegible] continuità (ragguardevole l'aveva [illegible] nito Testori!) nella quale l'arti[illegible] [illegible] davvero fare prodigi; e tanto meglio se lo fa a tal punto da strappare l'applauso che, [illegible] litamente, [illegible] riservato al «virtuoso». [an. dra.]

Weisbuch: puntaseca per Il Principe

NOTTE [illegible]

Ecco Ligabue

A distanza di una settimana [illegible] dal [illegible] [illegible] Salza di Pinerolo ecco [illegible] [illegible] in provincia Ligabue. Il rocker [illegible] [illegible] (ore 21,30), nell'«impianto Sportivo» di Condove. Biglietti ancora disponibili; organizza Radio Valsusa.

Lou [illegible]

Nella palestra comunale di Pragelato, alle 21, esibizione di Lou Dalfin, gruppo occitano capite[illegible] da Sergio Berardo. Lo spettacolo è inserito nel programma delle manifestazioni del 10° anniversario della Festa della [illegible].

Dall'Irlanda

In programma altri interessanti performance folk. Al «Ristorante Nuova Immagine» di Ozegna (piazza Umberto 1 [illegible]) si chiude la stagione musicale con la musica irlandese [illegible] Peppe Ronca [illegible] Luca Martina. Inizio alle 22. L'Ensemble Cantovivo guidato da Alberto [illegible] è [illegible] scena al «Palatenda» di Virle Piemonte (ore 21). A Frossasco, nel «Giardino Scuole Elementaris», ultimo appuntamento [illegible] rassegna estiva con il live della formazione spagnola Citanis. Alla «Cascina Ginjone» (via Reni 114, ore 21), [illegible] liscio.

Muffin e Latin

Per gli amanti del raggamuffin da non perdere la proposta del «Sacripante» [illegible] Ala di Stura, con la Genova Indian Posse, lo special guest «Mr. [illegible] e per concludere la serata, un po' più rilassati, i Los Mismos con il loro repertorio sudamericano. In tema di note latine, a «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, [illegible] Moncalieri), sound brasiliano con [illegible] [illegible] (ore 22,30), [illegible] nel [illegible] Storico di Chivasso, [illegible] 21,30, fusion latina con El Tio. Al [illegible] Gisu (strada Castello di Mirafiori 346, ore 15), per la [illegible] della [illegible] Nazionale Peruviana, concerti con Chessy Jaramillo, Umami, Oscar Torres, Musicanta e altri [illegible].

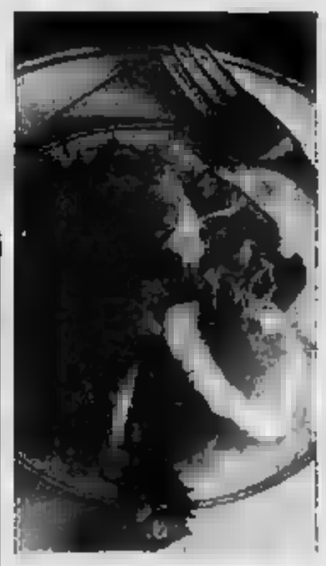
Tutto hard

Interessante, per gli appassionati del genere hard rock, la proposta del «Centro Sociale Murazzi» (Murazzi, lungopò). [illegible] esibisce la formazione dei Melt, [illegible] [illegible] molto apprezz[illegible] dagli amanti del genere [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale. Altre segnalazioni: a «Suoni in Li[illegible] (lungopò Cadorna), rock con i Del Corto. All'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53), canzoni italiane con Tullio Rapone (ore 22).

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Presso piazza Statuto

Quando il pranzo viene presentato in un solo piatto



Per il popolo dei single che sempre più s'infoltisce in questi giorni per le mogli in [illegible] c'è un posticino [illegible] [illegible] della città, in via Pesaglacqua. Il Mexipiatto di Albano Pacella non ha dehors però l'aria condizio[illegible] [illegible] comunque confortante il soggiorno interno per [illegible] pranzo o [illegible] cena. E poi, proprio la caratteristica di [illegible] grosso piatto unico con più proposte soddisfa la domanda [illegible] chi vuole ciborsi [illegible] [illegible] lungaggini a tavola.

Ogni giorno il menù cambia e oggi, ad esempio, il piatto unico contiene, nei vari compartimenti, sedano con pomodoro, panzerotti alla Bloody Mary, frittata al forno in crosta di pane, fagiolini all'olio e uva. Il tutto, compresa [illegible] minerale, [illegible] 13.500 lire (e [illegible] volete [illegible] stendete il venerdì).

Attenzione, però. In questo locale [illegible] pure il rituale antipasto-primo-secondo-frutta o dessert» con possibilità di scelta e un prezzo che quasi mai supera le 30 mila, con vino compreso. Si tratta di un Montepulciano, di un Trebbiano e di un Cerasuolo, tutti abruzzesi (ma se volete ci sono pure bottiglie di piemontese dall'illustre etichetta).

Via Pesaglacqua 4
Proposte estive
Ch. dom.; [illegible] agosto
Mezzipiatto: [illegible] con bevande oppure sul[illegible], con vino [illegible]. 011/537.376

Otto concerti pianistici [illegible] Exilles per i fine settimana

I melomani vanno al Forte

Oggi Giovanni Battel eseguirà brani di Brahms, Liszt, Debussy e Prokofiev
Domani il tedesco Schultheiss si cimenterà con Beethoven [illegible] Rachmaninov

Il Forte di Exilles si è rivelato già da alcuni anni non soltanto come uno dei monumenti più interessanti del Piemonte, ma anche come valida sede di spettacoli e manifestazioni. Tra questi ha un ruolo di prim'ordine la musica e la Pro loco, con la collaborazione del Teatro Nuovo di Torino, ha organizzato per il periodo estivo un bel programma: **otto concerti pianistici**, il sabato e la domenica, con inizio alle 17,30, che i melomani in vacanza in Val di Susa gradiranno certamente come nelle stagioni passate.

Il primo, oggi, vede impegnato Giovanni Umberto Battel, che propone i «Sei pezzi op. 118» di Brahms, due studi trascendentali di Liszt, tre pagine [illegible] «Images» di Debussy e la «Sonata n. 7» [illegible] Prokofiev. [illegible] mani il tedesco Matthias Schultheiss esegue Beethoven («Sonata op. 7»), Rachmaninov (tre Preludi dall'op. 23 e «Momento musicale op. 16 n. 2») e Schumann («Fantasiestücke op. 12»). Il 1° agosto il torinese Gualtiero Togliatti, della scuola di Marie Golia, presenterà composizioni di Schumann e Chopin, oltre alla «Sonata in si minore» di Liszt, [illegible]re il [illegible] Giu[illegible]pp[illegible] [illegible]notti - che è stato anche allievo di [illegible] [illegible] - [illegible] Mozart, Beethoven [illegible] Schubert.

[illegible] [illegible] Beethoven [illegible] stati scelti anche da Ingrid [illegible]lic, che si esibirà l'8 agosto, e [illegible] [illegible] Leonhard Westmayr (in cartellone il 9): quest'ultimo però ha allargato il programma anche a Chopin, Gershwin e Gulda.

Gli ultimi due appuntamenti sono previsti per il 15 [illegible] Volpe esegue brani di Mozart, Schubert, Debussy e Liszt) e il 16 agosto (Mario Premuroso, della scuola di Pontalozza, presenterà musiche russe (Ciaikovskij e Skrjabin). [l. c.]

G. U. Battel (in una foto di alcuni anni fa) inaugura la rassegna al Forte di Exilles

GLI [illegible]

Lady Trotto

Dalle 20,45, serata [illegible] gala a Vinovo per l'elezione di Lady Trotto 1992. Al termine [illegible] selezioni e dopo la semifinale di mercoledì [illegible] rimasta in gara [illegible] ragazze, che andranno in passerella per l'[illegible] di una pelliccia firmata Togno. Con un gesto simpatico, la Società Torinese Corse Cavalli offrirà un cono-gelato a tutti gli spettatori.

[illegible]

La compagnia di mimo di Parigi, Théâtre Espace Imaginaire, presenta domani, [illegible] 21, a Mezzenile (Lanzo) lo spettacolo «La dispute». Gli interpreti, formatisi [illegible] scuola di Marcel Marceau, sono Maria Ester Mollo, Markus Schmidt e Gilles Monteuil. La manifestazione si svolgerà nello [illegible]

Surrealismo

Prosegue fino al [illegible] luglio agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 26, la mostra di pittura del surrealista romeno Valentin Timofte. Dalle 9 alle 19.

A Bardonecchia

Terminerà a [illegible] agosto [illegible] mostra [illegible] di incisioni e sculture di [illegible] Cordero che in occasione del «Concorso internazionale di scultura e intaglio su legno» espone a Bardonecchia, in viale della Vittoria 42. L'orario è tutti i giorni dalle 9 alle 22.

Tre [illegible]

Al castello di Rivara continuano fino al 31 luglio tre mostre di pittura organizzate da Franz Paludetto e Gregorio Magnani: «Il gioco del pensiero», a cura di Angela V[illegible] «Una domenica a Rivara», curata da Gregorio Magnani; «Manifesto», a cura [illegible] Benjamin Weil. L'orario è dal mercoledì [illegible] domenica dalle 15 alle 19.

Corio Canavese

A Corio [illegible] prosegue fino al 9 agosto [illegible] [illegible] «Arte, fantasia, creatività», ogni [illegible] (dalle 17 alle 23) e domenica (dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 22), in [illegible] Croce, piazza della chiesa. Organizza l'Associazione Commercianti Artigia[illegible] che propone artigianato del legno, bigiotteria, mobili, quadri, oggettistica.

[illegible]

[illegible] di acquerelli di Claudio Cargioli [illegible] galleria [illegible] più» di Sestriere fino al 2 [illegible] E' curata [illegible] Anna Paola Michelli Pellegrini.

A lezione

Proseguono anche in agosto [illegible] [illegible]ni di recupero proposte dal [illegible]s Studienkreis (via Baretti 46), per gli studenti rimandati a settembre. Il [illegible] [illegible] inoltre stage intensivi in lingua inglese o tedesca a settembre. Iscrizioni: telefonare allo 011/655.353.

[illegible]

La Paul Zuni Production [illegible] giovani artisti da inserire in una formazione per spettacoli e [illegible]nifestazioni nei teatri italiani. Devono avere non più di 17 anni e conoscere uno [illegible]to musicale. Per partecipare alla selezione, bisogna telefonare allo 011/4310.333 (vicolo San [illegible] 1).

[illegible]

All'Isef domande di ammissione [illegible] concorso [illegible] [illegible] studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Rivolgersi alla sede in pi[illegible] Bernini 12 o allo 011/745.774.

[illegible]

Il 29 luglio alle 21,30 al centro [illegible]e Basaglia di Collegno (ex ospedale psichiatrico), viale Martiri 30 Aprile, «Galà d'estate» organizzato dal Lions Club di Carmagnola. Interverranno l'associazione Arcobaleno [illegible] Collegno e l'Avulss [illegible] Carmagnola.

[illegible] anziani

La Circoscrizione 5, in collaborazione [illegible] l'[illegible] alla Cultura, offre agli anziani [illegible] tessera [illegible] gratuita l'ingresso libero a tutti gli spettacoli [illegible] ci[illegible] [illegible] e cabaret del [illegible] tallone «Sere d'estate», in programma nel cortile Stradella, via Stradella 192/d. Informazioni allo 011/220.14.30.

I SERVIZI

[illegible] UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28201
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ritrovi[illegible]	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno:	54.25.76 - 54.90.00
Cesvot	788.811 - 752.886
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	
[illegible] [illegible]	
Soccorso argento	57.47
Croce Rossa	24.82.800
Croce verde	54.90.00
Croce Monte [illegible]	329.01.88
[illegible]	
Aeclio	54.04.89
Aeli	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldosoro	83.01.56
Aelda	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldel	50.23.95 - 58.52.85
Aselle	44.11.40
Area	0337.220.280
Ass. infem. torin.	
	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Sas	248.41.82
Pronto soccorso dei matti poveri	53.52.37-650.52.71
Stadia, domiciliare	75.14.75
	749.24.34 - 749.05.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 88, 535.271

SOLIDARIETA'

Telefono Amarvo	(051) 22.25.25
Telefono amico	38.53.131
Gruppi[illegible] centro accoglienza Cisol,	53.39.62
La Tenda (Accoglienza sinti[illegible])	
telefono 08.22.165	
[illegible] & C.	53.48.54
Sermig	[illegible]

Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Aplee (epilessia)	31.80.623
Aeropaus (assistenza anziani cancro)	436.00.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	51.26.028
Città insieme, v. Barbaroux 41	881.7181

MUNICIPIO

Municipio	57851
Certificati e domicilio prenotazioni tel.	436.01.85
Informazione documenti	5785.5104 - 5785.5105
Telefono Vigile	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.15
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.84; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Int.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Parcheggiatori abusivi	184

TASSISTI

Di turno: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rocchetta 22; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nazione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

FARMACIE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Claudio 282, l.go Palermo, str. Alessandria 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-porta Susa; Q8, c. G. Cesare 278, Mercadini, c. Trieste

EDICOLE

Piazze C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 18.

TEATRI

VIGNALEDANZA '92: Solo per questa sera [redacted] 21,30 Ballet Teatro Español Rafael Aguilar in Carmen mus. G. Bizet cor. R. Aguilar. Teatrino dell'Enoteca Vignale Off Ore [redacted] M.D.A. Produzioni Danza in Segreti spiriti. Inf. tel. 0142 923.431 - 011 858.552

RITROVI

AL [redacted]. Ingr. e consumazione 13.000
BOROTALCO DANZE (c. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 D.J.
CHALET: ore 15,30 e 21
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band
FRENZY D[redacted]**NG** [redacted] tel. [redacted] 230.064) [redacted] liscio Orch. Zazzaron
LE ROI GIA[redacted]: ore 21. Noi si rinnovimo sempre
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443) ore 15,30 e 21 danze con Gruppo 5
AL CIOCCO Ristorante Pizza (s.s. 23 Airasca tel. 990.9996) aria cond., dehors, chiusura aperto agosto
LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. 011 913.91.13
MACUMBA (Pinerolo) - [redacted] - Pizzeria - Sala danza, tel. 0121/74.115
PATIO = **INVIDIA:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore [redacted] Tel. 861.4841 - 874.064
TRILUSSA dehors: Pren. [redacted] 56.24.496

GALLERIE E [redacted]

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino) Antolog. Italo Mus. Or. 10-12/15.30-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted] Collettiva or.. 17-19,30.
[redacted]: (P.zza Carlo Felice [redacted]) Amore e Tentazione [redacted] Eros e Narciso

CENTRALE 1

La più grande interpretazione di Dennis Hopper dopo «EASY RIDER»

«..."Cuore nero di Paris Trout" è una delle belle sorprese dell'estate al cinema...»

OLIMPIA 2

in [redacted] *integrale*

il film scandalo di Tinto Brass

Vietato minori [redacted] anni

NAZIONALE UNO

2° [redacted]

con JAMIE LEE [redacted]

ESTATE: Stagione di belle scoperte cinematografiche

NAZIONALE DUE

Un amore
un viaggio
una vita
da un grande [redacted]
un film premiato
per due attori
straordinari:
SAM SHEPARD
[redacted]

[redacted] 400

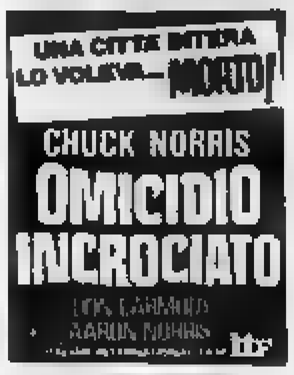
Per i cinefili più esigenti

PICCOLO AMBROSIO

LUX

CAPITOL

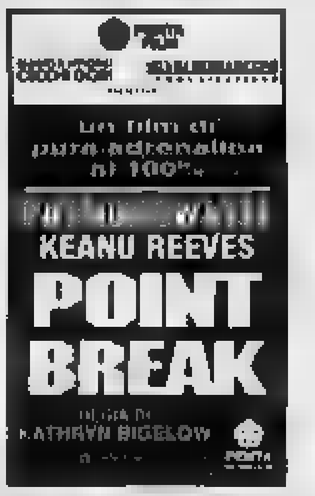
VITTORIA



DORIA

Anthony Perkins

EMPIRE



OLIMPIA 1

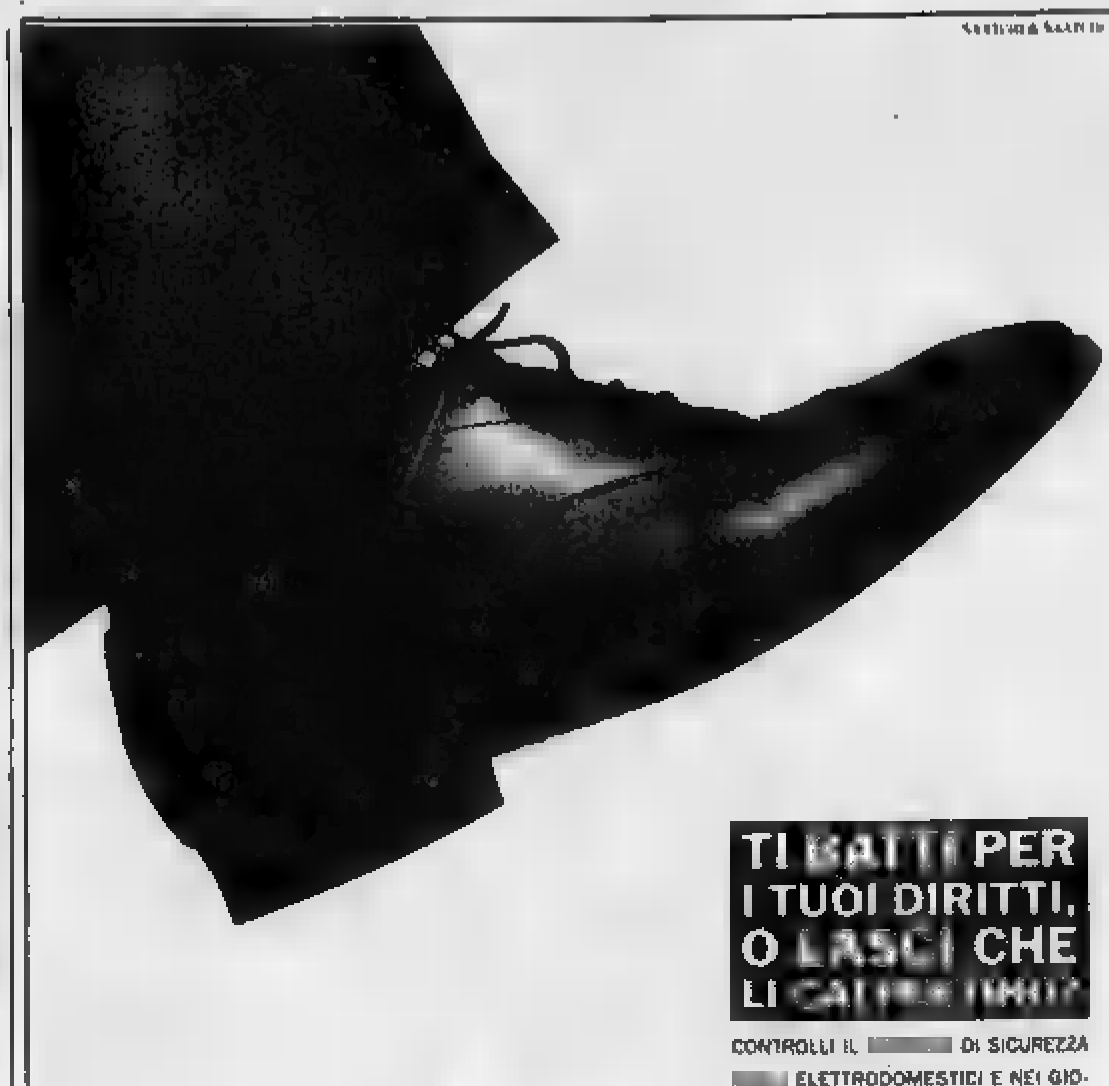
CHARLIE CHAPLIN 2

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

[redacted] 200

Il FILM che ha rivelato un premio Oscar e divertito l'Italia

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211



TI [redacted] PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI [redacted]?

CONTROLLI IL [redacted] DI SICUREZZA [redacted] ELETTRODOMESTICI E NEI GIOCATTOLI? PRETENDI CHE VENGA ATTIVATO [redacted] DELLA TARA [redacted]LANCIA? CHIEDI [redacted] ALL'ORGANIZZATORE DI UN [redacted] NON MANTIENE [redacted] PROMESSE? SAI [redacted] E INGIUSTO ADDEBITARTI SPESE [redacted] CUSTODIA PROPORZIONALI ALL'AMMONTARE DEI BOT? VERIFICHI [redacted] LE [redacted] NON [redacted]SOLVERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? SE LA RISPOSTA A TUTTE LE DOMANDE È NO, ALLORA QUESTO TEST [redacted] QUALCOSA. PER [redacted] E [redacted] I TUOI DIRITTI CHIAMACI ALLO [redacted].551

[redacted] CONSUMA[redacted]
È UN TUO DIRITTO.

SI RINGRAZIA L'EDITORE [redacted] CONCESSO

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai [redacted] minuti

Recati [redacted] presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. [redacted] il tuo sangue. [redacted]malità e una firma ed una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare [redacted] un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione [redacted], dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS

[redacted] Volontari [redacted] del Sangue

[redacted] sangue. Ti sentirai meglio. Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi che hanno inaugurato la stagione cinematografica della nuova collana "Tuttocinema".

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti apparsi su "La Stampa", opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio appassionante dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentati da Lietta Tornabuoni e firmati dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa". Uno sguardo sempre limpido e attento su film e registi.

Casa Ejzenštejn e Cinema chissà: due spettacoli da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 · *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Abon 6000

Merrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritr... un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' Comm...

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Abon 6000

Viaggio all'inferno
di F. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «delirio lo quinto» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' Documentario

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000

Vedi Sere d'estate corso Brunelleschi

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una spiaggia isolata greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 30' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Arlecchino
c. [illegible] 22
Tel. 5617.190. Or.: 17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000 - 7000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 9/i
Tel. 540.609 Or.: 16,30/16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Abon 6000

Senza esclusione di colpi II
di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91) — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' Avventura

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,40/18,40/20,40/22,30
Ing. 10.000 / Abon 6000

Il cuore nero di Paris Trout
[illegible] Gyllenhaal, con D. [illegible], B. Hershey, S. Harris (Usa [illegible] — La storia di Paris [illegible] negoziante, strozzino e assassino in una piccola cit... della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,40/20/22,25
Ing. 10.000 / rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

In camera mia
di L. Marino, con G. Manfredi, N. Kinsky (Italia '92) — Soneggiatore in crisi va a vivere nella dépendance di una famiglia aristocratica. Cerca l'ispirazione: trova l'amore, [illegible] una ragazza bellissima e bizzarra. N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo
v. Gioto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

L'uomo della porta accanto
di F. Truffaut, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il casseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell. N.V. 1h 55' Mist.

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vit. Veneto 6
Tel. 871.842
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di rapine in banca. N.V. 1h 56' Thriller

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. G. Bozzi
Tel. 530.353. Or.: 15/16,50/18,40/20,50/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Or.: ap. 20,30, dim 20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 386.2067. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4318. Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Abon 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sanlisi, G. Ionsifiano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30/17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.260. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Spie contro
di N. Meyer, con C. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della C[illegible] spagnare un agente russo a Berlino, dove [illegible] con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' Avventuroso

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Blue Steel bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta traccia di diploma il mafia sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h42' Poliziesco

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000

Passioni violente
di Volker Schlondorff, con Sam Shepard, Barbara Sukova (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon
v. Verzolo 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto incubo familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 83.24.48. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, F. Kenall (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto scambia i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un golfo agente immobiliare, un playboy donjovanni. N.V. 1h 25' Comm. brillante

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanzi (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 57' Erotico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: [illegible]
Ing. [illegible] / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30/18,[illegible]/22,30
Ing. [illegible] / rid. 6000

CHIUSO PER FERIE

Salone
c. Brigida 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
[illegible] 6000 | Abon 6000

Come essere donne senza [illegible]...
di A. Belen, con C. Maura, T. Saiz, J. D. Bollo (Spagna '91) — Feticha e sonia di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 35' [illegible]

Studio Rita
v. Aosta 2
Tel. 818.0160
Or.: 1[illegible]

[illegible]

Vittoria
v. Roma [illegible]
Tel. 562.1789. Or.: 16/18,1[illegible]/22,30
Ing. [illegible] / rid. [illegible]

Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali V. 14. 1h 40' Thriller

Zeta
v. Cotsesco 12
Tel. 749.2807
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione finito il rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 08' Drammatico

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
[illegible] ang. v. [illegible]
Tel. 239.53.13

Pomodori e mamme aperte, con B. Stallone. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Rassegna cinematografica estiva
Il cittadino degli [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6'000.

Lumiere
c. G. Cesare 50
Tel. 284.134

RIPOSO

Massaia Borgaro
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881

Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Mignon
p. Massaua 9
Tel. 796.809

RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram [illegible] 67

Abbonamento Arrabbiatissimi. Abbonamento del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 8 spett. di Operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2/9 or. 10-13; 16-19 alla cassa del Teatro. Tel.669.80.34.

Alfa Teatro
v. Cavalborgone 16/1
Tel. 819.3529

Aperte le iscriz. alla scuola Teatro Sergio Tofano per adulti e bambini dai 6 anni per l'anno acc. 1992/93 con Mario Bruna, Anita Cadroni, Giovanni Moretti, Stefania Rocco, Dario Vergassola. Lez. bisett. di 3 ore cad. per corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inform. e pren. 819.3529.

Stalker Teatro
Sferre Comunali - v. T. Lanza 31,
tel. tel. 737.117

Dal 28/7 al 2/8 ore 21,30 Stalker Teatro presenta nel programma del Festival di Avignone al Théâtre du Chene Noir lo spet. Gesare adesi artisti del prog. triennale work in progress. Regia B. Boccadoro con P. Faudigliati, R. Manella, A. Rinaldi, Anna Rinaldi, E. Tarocco.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3600

Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «Le magnifiche donne» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 391.764

Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 488.678.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Dal 21/8 Campagna abbonamenti Prosperitout stagione '92/93. Biglietteria tutti i giorni ore 18-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.438

Chiarifestival '92. 21,30 cont. S. Filippo Ela Jaglara in Ve lenga un tle ca Amarilla; 21,30 cont. del Munic. Comp. Drama Teatr B. Geminiano in Cesare di Mirmanda; 22,30 cont. Munic. T. della Tramig. in Questo pischio deserto di cemenit; 23,15 p. Cavour Blonde Ophiia. Inf. e pren. tel. 541.14.62/63.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.2706

Stagione 92/93 Astoro Nuovo con: G. Castigia e M. Cavallaro, V. Mirandola, L. Lizio u G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Buburbe e B. Gamberotta, L. Maldera, R. Pierotti, L. Ragonin, U. Marino, W. Valeri, S. Bernl, M. Pellegrini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Degasblo, Antonella Paglioni e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla casa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Nuovo - Vigonalaziona 92. A Vigneia Monferrato ore 21,30 Gatel Teatro Español Raisel Aguilar in Carmen, mus. G. Bizet, cor. R. Aguilar. Inf. tel. 0142/823.431 - 011/688.0988.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/b
Tel. 317.8257

Mercoledì 29/7 Assemblea Teatro presenta Raffaella De Vita in La serenata di Polichinella al giardini di via Pisa 68 ore 21,30. Ingresso L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 7710.225 - 7413.127.

Teatro di Torino
P. Maestosa 9
Tel. 795 603

Acqui in palcoscenico. Stasera ore 21,30 Acqui Terme La vedova allegra di Lehar. E' in funzione il «Treno delle danze» partenza da P. Susa ore 18,15 viaggio, dinner, spettacolo L. 50.000. Inf. e prev. salone La Stampa tel. 556.834.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5788.3740

Martedì 28 luglio Il sogno dell'usignolo da testi di Shakespeare elaborati da Glauco Mauri con Glauco Mauri, Pina Cei e Roberto Sturno L. 10.000 prevendita «Mamma per Torino».

Giulio Cesariano
Corso Sebastopoli 123

RIPOSO

Valentino Felice

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Corso viale Bolardo
Tel. 650.32.03

Ore 22: Beethoven (Usa 1992) di Brian Levant con Charles Grodin e Bonnie Hunt. Ore 23,30 La stanione di Sergio Rubini (Italia 1990) con Margherita Buy e Sergio Rubini.

Cent. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/b

RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d

Proiezione del film Il padre della sposa di Charles Shyer (Usa 1991) con Steve Martin e Diane Keaton.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502

Ore 22: Proiezione del film JFK - Un caso ancora aperto di Oliver Stone (Usa 1991) con Kevin Costner e Gary Oldman.

Giard. di v. Pisa
Via Pisa 68
Ore 21,30

RIPOSO

Cascina Gioiosa
Via Guido Reni 114

RIPOSO

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri

Ore 15: Magico sabato incontro con la magia del Mago Polar. Buffet a sorpresa. Ore 21,30: Serata latino americana El Duo Dinamico Roby Arsenyco e Franklin. Ore 22 Rosa Bivilla (Brasil) in concerto.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22

APERTURA ORE 22

Parco Europa
Cavoretto
Ore 21,30

Mo-Tre canti e danze tradizionali dell'Alta Sabina.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Francais
v. Pomba 23
Tel. 562.33.18

OGNI CHIUSO

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Jungle Fever, di Spike Lee. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Il prete e il pendolo di R. Corman (Usa, 1961, 75'), or.: 16,10; 22,40. Il grande spaventa di H. Scharman (1939, 80'), or.: 17,40. La battaglia di Alamo di J. Wayne (1960, 192'). Or.: 19.15.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Fa' la cosa giusta
di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis (1989, 114'). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.292. Donne in estasi con Desirè Cousteau, Brigit Olsen. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBIDAT c. Principe Odone 31, tel. 454.821. Bambolone pervertitissimi sessuali con Kimberly e Paul Thomas. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. Spogliarelli estasi con Desirée, Barbara Dare. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 8, tel. 655.334. Pleasewell vist di Kelle con Kay Parker, Kandy Barbour. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAGGIA Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. Motels sensuale. Con F. Bonelle, D. Dax. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Femmine bizzarre con Tracy Adams, R. Malone. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MIRANDA c. R. Margherita 193, tel. 436.20.92. Giochi trasgressivi. Col. Vist. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROSA BLUE v. S. Donato 40, tel. 427.795. Intime delizie di Saffo, con Tiffany Clark. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.3617. Prevvenendone nervosi con J. Leslie, V. Jetson. Col. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 7 orientali e un bersaglio
BARDONECCHIA
SABRINA: Formati e mamme aperte
BIBBIOLINO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CERIANA TORINESE
S. SEGANO: Formati e mamme aperte
CHIERI
MARLY: chiuso per ferie
SPLENDOR: Nudi del conti a Little Tokyo
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESTATE: Il silenzio degli innocenti
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: La casa nera
[illegible]
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Il fantasma dell'Opera
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ARCHIMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La casa nera
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Stallone [illegible]
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNALE: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cara mamma mi [illegible]
ITALIA: chiuso per [illegible]
RITZ: Thelma e Louise
RIVOLI
[illegible] Thelma e
[illegible] riposo
[illegible]
FRATTESI: Assilist finale
SETTIMO TORINESE
MICCANEL: riposo
SUSA
CENTRO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Il silenzio degli innocenti
VALPERGA
ARIERA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Telef. telefilm
20,30 La sfida del Tigre, film
22,30 Antologia del Cairo, varietà
23 — Alba Parietti show, show
23,30 Telef. telefilm
24 — Crime story, telefilm

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme
19,25 Tg 4
20,30 Sono il solo vivente, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale non cal

Videogruppo
19,20 L'editoriale di Sergio Regina
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il grande Uesl, cartoni animati
22,30 Videocastello
22,50 L'editoriale, replica
[illegible] — Hot rod, tutto sui [illegible]

Telecity
19 — Love [illegible]
19,30 [illegible] con la sfi[illegible]
20,30 James Tont operazione D.U.E
22,20 Search, telefilm
23,20 Delisle, film

Primantenna Superair
18 — Catch the catch (r)
19 — Utah, natura pittoresca
20,30 L'isola del peccato, film
22 — Tarzan contro i mostri, film

Quarta Rete Tv
19 — Famiglia Hotvak, telefilm
20,30 Pax, tv movie
22 — Blood Theatre, film
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni

Quinta Rete
17,30 Crime story, telefilm
18,30 Tenl, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Ninja-Hitman the colors
0,30 Il fiume rosso, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Bollettino nubile
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Tentazioni
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
18 — Partenti non te, telenovela
19,45 La spezzata magica, cartoni
20,30 Il giardino dei silfagi

Tv7 Pathé
17,15 Relativo
19,20 Varie locali

20 — Telefilm
20,30 Film
22,33 Matt & Benny, telefilm

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 La donna della montagna, film
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Tutti gli uomini del re, film

Rete Canavese
19,15 [illegible]
[illegible] nubile
20,30 [illegible]
21,15 Film
23 — Cane[illegible] nubile
23,15 Aut[illegible]
24 — Ne[illegible]

Telecubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Rapsodia nubile, film
22,30 Agorà «Nessuno in provetta»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Lotto, telefilm
20,20 Super Holiday - Vacanze d'estate
22,40 Interno 7

23 — Crime story
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Gli Italiani e le donne
2,15 Varietà
3 — Telefilm

Telestudio
8 — Cyborg, cartoni animati
9,15 Tenente O'Hara, telefilm
10 — Gopl Tlmes, telefilm
12,30 Cyborg, cartoni animati
19 — I protagonisti, rotocalco
0,30 Spylarco, telefilm

Videouno
17,10 Pinbo del mondo, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documentario
19 — Cartoni animati
20,30 Colt, cinque dollari, una canzone, film
22 — Natura selvaggia, documentario
23,20 Corpo speciale, telefilm
0,30 I detectives, telefilm

Tiefle 9
20 — Sapone da scienza
20,30 Ringo il tenente, film
22 — Joe Forrester, telefilm
0,30 I Gangsterani della Costa Azzurra, film

Tele Vox
18 — Combat, telefilm
19 — Cristianesimo oggi
21 — S.W.A.T., telefilm
22 — Quelle dolce chitarra della musica, replica
23 — Ironside, telefilm
24 — Cristianesimo oggi, replica

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro, rotocalco
20 — Gopl Tlmes, telefilm
20,30 Sentite d'amore, telenovela
21,30 Adolescenza inquieta
22,20 Chiaro scuro, rotocalco
23,30 Il tg visto stando a guardare

Telelrino
19 — Time notizie
19,45 Buonasera cinema
20 — Tarlna e dintorni
21 — Sesso, film
23 — Il meglio di Rendez-vous
23,30 Mondo cultura, documentario

Erreuno Tv
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Ramaiya
22 — Tg sera
22,15 Schede aperte «Schede» oggi al Tour
23,20 Bianco nero e colorazzurro
23,55 Erreuno Tg

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): 12-5/14-8 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.083): La visita alle tombe è sospesa sino al primi di luglio.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9275): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Gallerie Sabaude (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera via Cavalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ing. gratuito.
Museo Antoniettiano (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» aino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (Via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1662). Or.: dal lu[illegible] sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: [illegible]8,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
[illegible] **Antichità** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2551): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.857). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar., a ven. 8,30-18,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 882.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 590.236): solo alle domeniche con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 680.1088): Chiuso luglio e agosto.
Museo Storico di Storia dell'Ostetricia - Pensione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.

Olimpiadi Barcellona '92

ULIVETO

Fornitore Ufficiale Squadra Italiana

ULIVETO

Digerire secondo natura

Da domani molti nuotatori useranno un body nero, stile Anni 20, dai risultati miracolosi

Il supercostume, un ritorno al futuro

Fascia dal collo alle cosce, lascia libere solo le braccia
Gli esperti: «Si può guadagnare anche mezzo secondo»

Tocchini (a fianco), la prima nuotatrice azzurra ad usare il bikini' in una competizione

Lo statunitense Crabbe (a sin.) vinse con questa tuta l'oro olimpico nel '32. A fianco: il «pelato» Luca Sacchi

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Si vince con i muscoli, si vince con la tattica, si tenta vincere con il doping. Può aiutare a vincere, nel nuoto, anche il costume? Da domani una risposta. Chi seguirà in tv le gare della piscina non stupisca se noterà alcuni/alcune concorrenti in abbigliamento anni 20, chiusi un costume che fascia dal collo alle cosce e lascia libere, rispetto ai modelli nonni, soltanto le braccia per lare i movimenti nuotatore.

curioso body nero che chiude fin quasi alle ginocchia è l'ultimo ritrovato della tecnologia applicata al nuoto. sport si fa dal progresso vero presunto; il taggio per interrompere l'egemonia degli Abbagnale ha inventato pale più ampie, a losanga, il ciclismo è un laboratorio continuo, l'atletica cerca e scarpette magiche. Ma nel nuoto, dove esistono solo l'uomo (la donna) e l'acqua, pareva non ci da scoprire. Depilazione totale, capelli cortissimi per offrire minor attrito, ma poi? Poi le donne stavano, anzi stanno sperimentando il bikini, che significa grammi in meno di tessuto da portarsi appresso, ma quale i pareri sono contrastanti. E' vero che pesa meno, ma a due si, dice qualcuno, si perdere l'uniformità delle o scalinature.

La piscina, a poche ore dall'inizio delle gare, è un frenetico laboratorio di ricerca. Ragazze in bikini insieme a stigatissime colleghe avvolte dal body nero. Il body è un tessuto metà poliuretano metà poliestere studiato per cinque anni dalla «Speedo» per cercare di ricreare in laboratorio caratteristiche il più possibile simili alla pelle delfini. quanti lo useranno? Certamente no Biondi, per il semplice fatto che è sponsorizzato da una ditta l'Arena, e gli Stati Uniti lasciano liberi i loro atleti di accasarsi con chi vogliono. Probabilmente userà Mike Barrowman, il favorito dei 200 rana, secondo cui questo abbigliamento potrebbe far guadagnare sulla distanza anche un mezzo secondo. E in gare decise a volte da un centesimo di differenza, mezzo secondo sembra un'enormità. Barrowman però gli entusiasmi spiegando che «l'esperimento non è ancora a punto al cento per cento, e poi ci sono anche remore di carattere psicologico. Come ci sentiremo chiusi dentro una tuta del genere? Come reagiranno curiosità e alle possibili ironie del pubblico? l'Olimpiade più per fare un esperimento di questo tipo».

E' quasi certo però che molti statunitensi, qualche australiano e qualche brasiliano accetteranno la novità. pomeriggio erano in parecchi, soprattutto donne, alla piscina del jiuch a vestiti, è proprio il di dire, in nero dentro a una muta. L'allenatore della squadra femminile statunitense, Schubert, confermava che la pelle di delfino sintetico, se ci viene consentita l'esposizione, porta innegabili vantaggi.

Quattro anni fa, Olimpiadi di Seul, alcuni nuotatori inventarono il dorso subacqueo, la prima vasca praticamente sott'acqua, per andare più in fretta. I regolamenti più aventi bocciarono questa invenzione. Ora la battaglia per guadagnare centesimi di secondo, in uno sport che mette a diretto contatto l'uomo e l'acqua, si è spostata sui costumi. Avremo dunque gare a ritmo record? «Molto difficilmente - dice Dennis Pursley, allenatore capo statunitense - perché la piscina all'aperto e i record si fanno più facilmente chiuso. la temperatura dell'acqua secondo noi troppo alta, abbiamo chiesto abbassarla di un paio di gradi. E' un handicap». Ecco che cosa c'è dietro a un possibile record, o record. Anni allenamenti, fatiche, angosce, ma anche la pelle un l'acqua di un grado troppo alta. L'Olimpiade è anche questo.

Gianni Romeo

Lamberti

L'ombra lunga di errore

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

nuoto italiano, che dopo la difficile Olimpiade di Seul, salvata dalla medaglia bronzo Battistelli sui 400 misti, aveva inflato tre stagioni eccezionali, vive vigilia apprensioni speranze. L'apprensione è figlia della caduta di forma di Lamberti, obbligato a rinunciare alla gara dei stile libero; leader assoluto. Le speranze però danno molti azzurri vicinissimi al podio e dunque vicini anche all'oro, visto il livellamento dei valori. I responsabili del raccomandano Trevisan e Gloria nei 200 stile libero; soprattutto Travisan, dicono, non è mai stato così in forma. Raccomandano Sacchi nei misti, dove si hanno notizie ti della condizione Darnyi, l'unico rivale irraggiungibile. Raccomandano Minervini nei 100 rana, raccomandano Battistelli nei 200 dorso, massimo per l'argento però perché il campione che gioca in casa, Zubero, non perderà l'occasione.

Poi c'è l'incognita della staffetta 4x200, legata alla prestazione Lamberti. Se il campione del mondo tirerà fuori una frazione d'alto livello, di colpo la staffetta si trasferirà dal ruolo comprimaria quello outsider, appena un gradino sotto Usa e Cai. Ma se non avrà fatto progressi il discorso è chiuso.

Queste sono le carte migliori. Ma l'Olimpiade gioca brutti scherzi, a chi non ha i nervi saldi. E' meglio non alimentare speranze eccessive. Conoscendo i protagonisti, ci sembra che a livello nervoso le garanzie migliori vengano offerte Luca Sacchi e Bibi Battistelli. valgono cento, renderanno cento, forse centouno.

La domanda dunque questa: il nuoto italiano saprà far dimenticare Lamberti? Saprà rimediare al clamoroso di valutazione della federazione, che ha obbligato il campione do a sottoporsi a prove selezione il risultato di restare fuori? Il più grande nuoto italiano tutti i tempi meritava fiducia a priori, bianca? Senza lo stress dei risultato richiesto a giugno sarebbe in gran forma? E' comunque tornato in gran forma? La staffetta 4x200 dirà se l'errore della federazione è stato autentico harakiri. L'ombra di Lamberti sta dietro a tutta la partecipazione azzurra. Speriamo che da Trevisan a compagni arrivino raggi di sole, per far scomparire quell'ombra. ro.]

FLASH

Calcio, spaghetti nel menù azzurro

Spaghetti pomodoro fresco e basilico, prosciutto crudo di e, filetto o pesce arrosto ed insalata verde, costituiscono il menù che i calciatori azzurri impegnati a Barcellona consumano d la loro permanenza al villaggio. Tutti alimenti provenienti dall'Italia.

ITARDO La delegazione azzurra di scherma prende solo 14 atleti. Gli assenti sono Vaccaroni, Scalso, Marin, Borella, e Terenzi. Il ct Fini ha detto che si di un «ritardo concordato. Sono atleti che soffrono lo stress dell'attesa, abbiamo preferito averli al villaggio il più tardi possibile».

LA SVIZZERA. Non a tutte le fiorettiste italiane è piaciuta la divisa disegnata da Schoen. vi sembro - ha esordito la Zalaffi incontrando i giornalisti - commessa Burgy o una di Mc Donald's?».

SPAGNOLINI PORTACROTTINA. «Spero di portare la medesima fortuna portai 10 anni fa». Il presidente del Senato Spadolini ieri ha ricordato i giorni del favoloso Mundial '82 con vittoria degli azzurri. Oggi presenzierà all'apertura.

ARRIVATO MANDELA. Il leader dell'Anc Mandela è giunto a Barcellona accolto dal presidente del comitato sudafricano. «E' un'occasione eccitante dare ai giovani possibilità di di- cho che fare importante anche per altri Paesi» ha detto.

GIORNALISTA TIPO. Uomo, meno di 35 anni e alla prima esperienza. E' l'identikit del giornalista-tipo presente ai Giochi. E' lo studio presentato ieri dal comitato organizzativo.

ingegnere romano ha impiegato tre mesi per a Barcellona. Ion Nolescu, anni ha percorso a piedi 3300 km. «Volevo miei compatrioti, piuttosto che a casa senza far niente».

LA SVIZZERA. Le speranze spagnole di poter schierare 400 femminili Sandra Myers, bronzo a Tokyo, sono sfumate. Vittima di un infortunio ai tendini, recuperato a la gara individuale.

ALLA CROCERA. La senatrice Rocchi e Lega antivivisezione hanno inviato un messaggio agli atleti azzurri affinché partecipino allo «La non è sport olimpico» è scritto nel messaggio.

TIRO A SEGNO

Al poligono di Mollet del Valles inizia l'avventura della più «rumorosa» delegazione italiana ai Giochi

Gli azzurri pronti a far fuoco sulle medaglie

Tra le speranze una donna, Michelina Suppo

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Quella là, con la pi- in una principessa mongola. E questo qui, con il ciuffo ribaldo e l'occhio da monello, Roberto Di Donna, fama di gran casinista, il numero1 uno dei nostri tiratori. Al poligono di Mollet Valles li accolgono l'aria compressa delle armi e l'aria condizionata dei ventilatori. Ma per arrivarci, se capiti nelle grinfie autista distratto, ti ritrovi a cantare altre arie, decisamente più scurrili. chilometri dal villaggio olimpico, recitano i sacri testi, ma vigilacco se, lungo la strada che s'inerpica, c'è un cartello che è uno. E così tocca viandanti spiegare ai taxisti quello che, per mestiere, i taxisti dovrebbero spiegare ai viandanti: la direzione (giusta, possibilmente). Letta, appunto, sui libri.

Il commissario tecnico tiro a segno - da non confondere la parrocchia il tiro a volo: si offende, tutti si tengono - si chiama Gino Bacnio Brocchieri, ma che sia grave e pomposo come il cognome farebbe supporre. Al contrario. Anche se il fisico ricorda, a spanne, quello di un lottatore di sumo in dieta, le sue dritte sono sussurri. Domani, prima gara, pistola libera uomini 50 metri, e prime medaglie. In lizza, per noi, il Roberto Di Donna cui sopra e Dario Palazzani. Di Donna detto è l'anigruppo. male, dice, che sono arrivati quelli pallavolo, con Zorzi e Lucchetta ho parecchi gavettoni in sospeso. Veronese, calciatore di passaggio, ma già e 12 anni sparatore convinto: il fratello a solleticarne l'ugnolo. Di lui si narra che, ragazzino, partecipò a un torneo di Soave, sbagliò mira e il mangiò il bersaglio: di cartone, per fortuna. L'8 settembre compie 23 anni: è il più giotalento abbiamo, giurano gli esperti. A Seul, tradito dai nervi, finì ventitreesimo. Legge molto. Romanzi, soprattutto. Follett, Asimov: «La lettura aiuta a isolarci. Il tiratore è un uomo solo, come il portiere calcio. Con questa differenza, però: che da noi, fra eliminatorie, pause e finali, si parte dor e tre, tre ore e mezzo. E' guai se uno non sta bene stesso. L'avversario lo a dentro: è un sospiro, un respatura, l'emozione di un attimo». Con Di Donna, domani, spara Palazzani, 37 anni ad agosto. Bresciano di Concesio, baffi rossi e cespugliosi, un'infanzia impiegato a spaccare bottiglie e ad ammaccare lattine con la fionda. Uno dei due figli, il più grande, suona il flauto nella banda del paese. Agonista per pure lui alla seconda Olimpiade, il Dario vive di speranze laboriose, di certezze quotidiane, silenzi pragmatici. «Sino a ieri facevo il sarto. Adesso occupo di computer ed elaborazione d'immagini. E a proposito d'immagini, sarebbe ora che la tv si ricordasse di noi: a Seul i miei mi videro soltanto alla sfilata, il giorno dell'inaugurazione». Un bel tipo: se non ha voglia d'allenarsi, si allena. Come ieri, per esempio. Il c.t. non fiata: tanto, i «ragazzi» sanno il fatto loro. La ricetta per salire sul podio è rimasta quella che i cow boys tramandavano, fra sbornia e l'altra, al nipotini: occhio, pazienza, sedere. Uno slogan, questo, che fa sorridere Michelina Suppo, l'unica donna della carovana. a Poirino, nell'hinterland torinese, non ha ancora 21 anni, studia biologia. Non fidatevi dei suoi tratti angelici: quando impugna la pistola e tende il braccio, si trasfigura. Ha un fidanzato, Michela, che ogni volta che lei preme il grilletto, si volta dall'altra parte. La vita del villaggio le piace. Le interviste la scombussolano. Sta con quelli della sua tribù, tutti maschiacci, Massimo Birindelli, Donnianni, Colombo, Pierluigi Iserrio. Più il Dido il Dario, che sparano. Buona , si dice così?

I tiratori Di Donna (a sinistra) e Michelina Suppo (sopra)

Roberto Beccantini

LUOGHI SEVERI

Divorzio forzato

Vivono separate le coppie di Stati diversi

BARCELLONA. Il certificato di matrimonio non garanzia di convivenza per le coppie di atleti che alloggiano nel villaggio ma appartengono a delegazioni diverse. La colombiana Ximena Restrepo e il cileno Well, coppia sportiva più famosa in America Latina, hanno dovuto separarsi e dividere gli alloggi i compagni di squadra. Stessa è toccata canoista francese Miriam Jerusalmi e marito Richard Fox, l'inglese 4 volte mondiale di kayak. Più fortunati i coniugi americani San- e Patrick, entrambi specialisti dei 400 metri e ostacoli. La Farmer, che a Los Angeles ha gareggiato con la squadra giamaicana, ottenuto cittadinanza americana.

Semaforo verde per gli schermidori francesi François Lamour e Isabelle Stennato. La loro delegazione, tuttavia, ha voluto precisare ai due divi- lo stesso alloggio.

MINI-PAESI

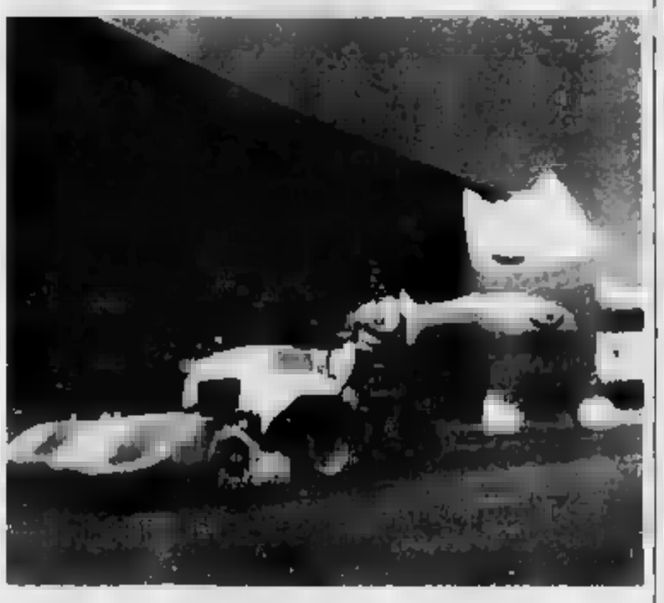
In 15 a Barcellona

Per San Marino l'importante è partecipare

Lo Marino si presenta a Barcellona con quindici atleti: cinque gareggiano nel nuoto, quattro nell'atletica, due nel tiro, nel ciclismo a judo e due iscritti tennis. Per Gianni Cardelli, responsabile della delegazione, quello sanmarinese è lo spirito giusto con cui bisogna partecipare alle Olimpiadi: «Fin dai Giochi di Roma del 1960 - applichiamo il motto di De Coubertin: ci iscriviamo per il piacere di partecipare e cerchiamo di dare il meglio nella speranza di raggiungere buoni risultati». Fra i quindici atleti che partecipano ai Giochi di Barcellona Francesco Amici e Giuliano Ceccoli hanno la possibilità di conseguire un buon piazzamento nelle gare di tiro specialità trap e carabina.

Alla cerimonia di apertura dei Giochi è atteso il ministro sport sanmarinese, Casali.

PRIMA DI ITALIA-USA



Ultimi ritocchi al Camp

BARCELLONA. Ieri mattina, poche ore prima dell'esordio Giochi olimpici della nazionale italiana di Cesare Maldini contro gli Stati Uniti, gli inservienti erano ancora al lavoro per tagliare l'erba dello stadio catalano. Il Camp Nou, dove gioca abitualmente la squadra azulgrana di Cruyff, è considerato una delle cattedrali del calcio mondiale e può sino a 120 mila spettatori.

ATLETICA

Giallo al villaggio

Ben Johnson c'è ma l'ha ancora visto

BARCELLONA. Johnson è introvabile. Lo sprinter canadese to nell'occhio ciclone per il positivo test antidoping subito dopo la vittoria nella finale olimpica dei 100 metri a Seul) '88, è sparito.

«Si sta nascondendo», ha detto il suo allenatore John Cannon, che ha anche ammesso la presenza del velocista nel capoluogo catalano e la sua dal villaggio olimpico. «Ho il numero di telefono di Ben, ma non lo sento e lo vedo dal arrivo in Spagna, martedì». Secondo le indicazioni di Cannon, Johnson si preparando con il allenatore Percy Duncan in una segreta, per sottrarsi all'attenzione dei giornalisti.

Puntuale, però, la smentita alle indiscrezioni secondo le quali Johnson starebbe per tornare ad allenarsi con Charlie Francis, il trainer che lo introdusse all'uso degli steroidi.

CICLISMO

Niente sfilata

I cross-azzurri delle 100 km restano in ritiro

IGUALADA. Ieri i ciclisti delle 100 km, campioni del mondo in carica, che dovrebbero dare all'Italia il primo oro dei Giochi, hanno pedalato per l'ultimo grosso allenamento sulla distanza della gara. Anastasia, Colombo, Contri e Peron sono a così annuncia da Igualada, a 70 km da Barcellona, dove alloggiano per sfuggire al caldo del villaggio olimpico. Zenoni, il ct laureato in economia alla Bocconi, la Colnago-Ferrari, avveniristica studiata per questa gara, dove si eseguono le sperimentazioni più audaci. Oggi i quattro non prenderanno parte alla sfilata inaugurale, ma pedaleranno a scopo di conservare la forma (li rappresenterà allo olimpico la riserva Salvato). Per la gara di domani, su percorso misto (autostrada, superstrada e autodromo, con curve e saliscendi), gli avversari più temuti sono i tedeschi e i norvegesi.

Carabiniere malmenato nel dehors di una cremeria

Pestaggio a Rivarolo

Aveva rimproverato un motociclista che scorrazzava sotto i portici Pochi giorni fa aggredito il sindaco. Mille firme contro i teppisti

Dopo l'aggressione al sindaco qualche settimana fa adesso anche il pestaggio di un carabiniere. E' successo l'altra sera a Rivarolo, nella centralissima via Ivrea, nel dehors di una cremeria aperta pochi mesi fa. Protagonista un carabiniere in servizio presso la caserma di Cuorgnè che si era fermato al «Bar dei Portici» per prendere un caffè.

Il pestaggio è nato per un banale rimprovero ad un ragazzo che in moto scorrazzava sotto i portici. «Sono un carabiniere; smettila, potresti travolgere qualcuno» ha detto il militare mostrando il tesserino. Ne è subito nato un diverbio: quindici, forse venti amici del motociclista lo hanno circondato, insultato e malmenato.

Il carabiniere è riuscito a scappare nel bar e a telefonare al 113. Ma poco prima che la pattuglia arrivasse i teppisti sono tornati in azione per seconda volta. Uno di loro ha rotto sulla schiena del militare una sedia di plastica. Poi, alla spicciolata, si sono dati tutti alla fuga.

Impassibili, ai tavolini della cremeria i clienti hanno assistito a tutta la scena. Nessuno si è alzato ad aiutare il militare in borghese. «E' vergognoso quello che è capitato - commenta Rocco Catanese, consigliere di minoranza a Rivarolo -. E' la seconda volta che le istituzioni sono costrette a piegarsi alla violenza».

I commercianti e gli abitanti di via Ivrea a Rivarolo sono sempre più preoccupati per le imprese dei teppisti

La prima volta, alcune settimane fa, era toccato al sindaco Domenico Rostagno. Nella stessa via e davanti allo stesso bar era stato minacciato da alcuni ragazzi che aveva rimproverato. Ma non aveva sporto denuncia. «La mia - dice - era una situazione differente. Quello che è capitato l'altra sera, invece, è decisamente più grave».

commenta, invece, Gabriele Fassa, uno dei titolari del locale che preferisce tagliare corto con un laconico: «Non so nulla e non ho visto nulla». Ha visto tutto, invece, un ragazzo che vuol restare l'anonimato. Da lontano ha fatto una decina di fotografie e le ha fatte recapitare a Rivarolo. Serviranno, forse, a identificare tutti i responsabili.

E il pestaggio dell'altra sera ha risollevato, in tutta la sua gravità, il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico in città. I più critici sono i commercianti che da sempre sollecitano interventi decisi dell'amministrazione e delle forze dell'ordine. «Ci sono punti della città - dicono alcuni esercenti di Rivarolo - che di sono diventati invivibili a causa delle scorribande e proprie bande di teppisti. Vogliamo più controlli di vigili e carabinieri e una maggiore attenzione dei politici a questo genere di fenomeni».

Intanto contro la microcriminalità è già partita una petizione voluta da alcuni gruppi politici. E in pochi giorni sono state già raccolte oltre mille firme.

Ludovico Poletto

Saranno trasferite le produzioni

Lancia Chivasso chiude Dalla Fulvia alla Bedra una storia di trent'anni

Ultimo giorno di lavoro, ieri, per lo stabilimento Lancia di Chivasso. Ha chiuso i battenti dopo trent'anni (iniziò l'attività con la Fulvia), cede il posto a nuove iniziative industriali. Da lunedì verranno messi in cassa integrazione ordinaria per una settimana 3600 operai; il 3 agosto scatterà per tutti i dipendenti la cassa straordinaria. La produzione delle vetture prosegue negli altri stabilimenti.

L'accordo Fiat-sindacati, sottoscritto il 2 luglio scorso e ratificato dalle assemblee dei lavoratori, prevede il riassorbimento a scaglioni di tutti i 3600 operai e l'impegno a trovare soluzioni per gli esuberi che, alla fine del piano di ristrutturazione fossero ancora in cassa integrazione.

Preoccupazione alla Siv di Settimo e alla Comital di Volpiano, due aziende dell'Efim, l'ente di Stato commissariato dal governo per la sua difficile situazione finanziaria. La Siv (vetri per auto, 350 dipendenti) e la Comital (fogli di alluminio, 800 operai) dovrebbero essere cedute e il passaggio di proprietà suscita timori. «La nostra speranza - dicono al consiglio di fabbrica della Siv - è di essere assorbiti dall'Eni. I primi cinque mesi del '92 c'è stata una buona ripresa produzione». Entro dicembre 80 dipendenti Siv andranno in prepensionamento ma rientreranno 26 operai dalla cassa integrazione.

«Alla Comital - dice Gianfranco Verdini della Uil - nel piano di riorganizzazione produttiva, 10 dipendenti saranno posti in prepensionamento e si investirà in nuovi impianti». La Comital ha chiuso il '91 in attivo.

Accordo «soddisfacente» alla Valeo (fanali per auto) di Rivalta: da una parte 20 miliardi di investimenti per i prossimi quattro anni, dall'altra 80 dei 213 dipendenti in cassa integrazione per due anni a partire dal 31 agosto. I cassintegrati rientrano in fabbrica 180 e se il piano di rilancio avrà dato buoni frutti saranno reinseriti in pianta stabile nell'organico, altrimenti verranno messi di nuovo in cassa integrazione o in mobilità.

Afferma l'azienda: «Lavoreremo soprattutto per migliorare i proiettori, destinati a vetture della fascia medio alta, al fine di vincere la concorrenza delle tedesche Bosch ed Elta».

Buone notizie anche alla Mondial Piston di La Loggia e Saluzzo dove 45 dei 500 dipendenti rischiano di essere espulsi a partire dal 1° agosto. Il ministero del Lavoro ha detto all'azienda, durante un incontro a Roma, di ricorrere alla mobilità, non alla cassa integrazione. In attesa della risposta, il sindacato ha in programma nuovi scioperi.

La Manifattura San Valeriano di Moncalieri (tappeti per auto), ha annunciato di avere chiesto la cassa integrazione speciale per 66 dei 66 dipendenti dal 31 agosto.

Manca all'appello lo Storico, senza sede

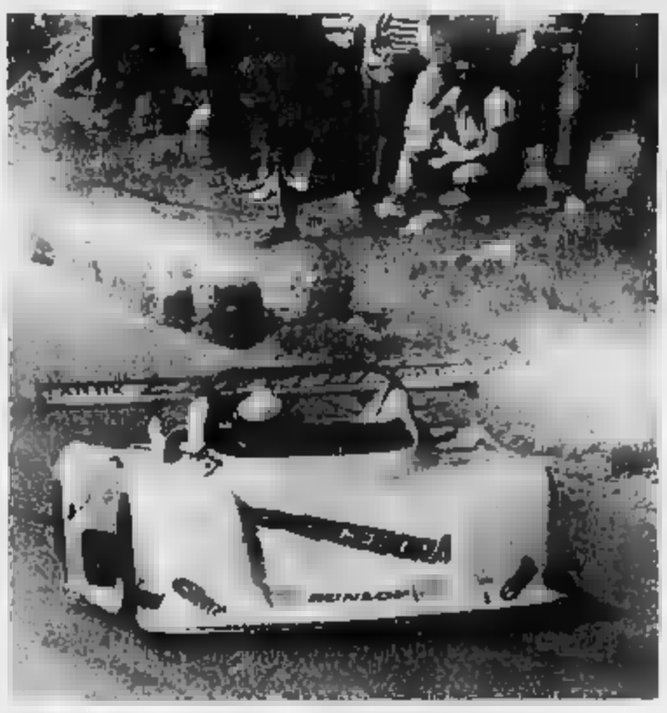
I musei di Pinerolo di notte e gratis

Finora sperimentata con successo, la «Settimana dei musei» sarà replicata anche quest'anno a Pinerolo. Per nove giorni, a partire dal 29 agosto, i sei musei cittadini saranno aperti al pubblico anche nelle serali (fino alle 23,30) e ad ingresso libero: un inconsueto invito al pubblico in un periodo dell'anno che solitamente manda in crisi le strutture museali di mezz'Italia. «Per di più, tutto è basato sul volontariato» sottolinea Saverio Laterza, assessore comunale alla Cultura.

Gli fa eco il conservatore del Museo Etnografico, Ezio Gian: «Di solito poche persone vengono a trascorrere le vacanze a Pinerolo e, quindi, l'iniziativa è un modo per far incontrare la nostra città con l'unico turismo praticabile, quello d'escursione, soprattutto quando, al rientro dalle ferie d'agosto, il portafoglio "alleggerito" trasforma la gita "fuori porta" nell'opportunità più ambita». Questo, peraltro, è lo spunto che ha indotto la città a dare letteralmente fondo alle sue risorse per la gran kermesse di fine agosto che porterà alla ribalta cultura, spettacolo, danza, teatro e musica come corollario alla rassegna dell'artigianato che questa volta si annuncia «ricca di novità».

Ma non è tutto oro quel che luccica. Dall'elenco dei musei pinerolesi (dal prestigioso Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria a quello di Scienze Naturali fino alla Pinacoteca) ne manca uno. Il Museo Storico, che quest'anno avrebbe dovuto compiere 80 anni, sembra svanito nel nulla. Fino alla metà degli Anni Ottanta alloggiava nel trecentesco «Palazzo del Senato», poi nel 1987 una guida ai musei di Pinerolo annunciò che era chiuso per inventario e riordino del materiale. Da allora questa motivazione è diventata ricorrente e gli antichi reperti della storia pinerolese non hanno più visto la luce. «Sistemeremo il museo a Palazzo Vittone, nelle 24 sale che l'anno prossimo saranno lasciate libere dal liceo - afferma Laterza -, ci vorranno due o tre anni perché occorre un piano di recupero».

CESANA-SESTRIERE



Oggi le prove, domani la gara

Domani prende il via la 25ª edizione della Cesana-Sestriere, gara automobilistica di velocità in salita valido per il campionato europeo e italiano della montagna, organizzata dall'Automobil Club di Torino. Ieri c'è stato il prologo con le verifiche tecniche e sportive svoltesi a Cesana. Oggi si terranno le prove ufficiali in due manches dalle 12 alle 20. La gara prenderà il via domani mattina alle 11 e si concluderà presumibilmente intorno alle 16. Il montepremi quest'anno è di 34 milioni.

PROVINCIA

Bruino, pochi vigili con orari ridotti

Il mese di agosto Bruino rischia di trasformarsi in un «paradiso» per ladri e rapinatori. Due i vigili in servizio, invece dei sei previsti, che soli dovranno garantire il controllo di un territorio dove vivono 9 mila persone. L'amministrazione è stata inoltre costretta ad accorciare l'orario di lavoro.

Chivasso, il Comune vende a privati

Venduto dal Comune a privati per 241 milioni e mezzo lo stabile di piazza del Popolo (ex peso pubblico). Il nuovo servirà a pagare il terreno di via Cappuccini (costo 260 milioni), sul quale nel 1980 è stato costruito l'asilo nido «Domenico Bocca», attualmente chiuso e sede di associazioni.

Ivrea, per il consorzio scioglimento rinviato

Il Coreco ha respinto al delibera di scioglimento del consorzio acquedotto eporediese. La decisione era stata presa a causa delle infuocate polemiche che hanno portato alle dimissioni del socialista Sabino Sfrecola dall'incarico di assessore.

Pinerolo, il libro denuncia sulla droga

Oggi alle 17, nel Palazzo Benevello di via Archibugieri a Pinerolo, sarà presentato il documento-denuncia «Dc, declino o ripresa? Il caso Pinerolo», un volumetto di 124 pagine (firmato da Aurelio Bernardi, Carlo Borra e Giorgio Merlo) che mette a nudo il partito scudocrociato locale.

Carmagnola, ritrovate le tele di Casanova

Sono rientrate all'abbazia di Casanova le 18 tele della Via Crucis che erano state trafugate da ignoti ladri acrobati in maggio. Le opere erano state poi recuperate dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico in collaborazione con i colleghi di Torino e Moncalieri. Custoditi a Roma, i dipinti sono stati riconsegnati ieri al parroco.

Bocce a Strambino Oggi Italia-Francia

Il sorteggio, ai Mondiali di bocce Allievi di Strambino, ha deciso che Italia e Francia, qualificatesi come Slovenia e Croazia per i «quarti», si incontrino oggi alle 15,30 in semifinale. In serata si disputeranno le semifinali del tiro di precisione e di quello progressivo. Gli azzurri hanno battuto ieri Algeria, Slovenia e Belgio.

Da stasera a Susa

Prende il via il palio dei borghi

La marchesa Adelaide (Carla Bianco Dolino) ed il conte Oddone (Sergio Assetta) scenderanno questa sera alle 21,30 in fiaccolata con un corteo di 400 figuranti in costumi medievali dall'arena romana verso le vie della città per risalire verso il castello e dare il via al torneo storico dei borghi di Susa.

La sfilata in costume terminerà fra le mura del castello della Marchesa, con torce e candeline illuminate e il giuramento dei capiborgo che decreteranno l'apertura ufficiale del Palio. Sul tema «Le arti, i mestieri e la vita sociale nel Medioevo» prenderà il via quindi il torneo.

Domani nella cattedrale di San Giusto il vescovo celebrerà la Santa Messa con la partecipazione dei figuranti in costume e benedirà il Palio. Seguirà la sfilata attraverso le vie cittadine.

Strada chiusa, variante ferma, nessuno decide

Sulla frana in Valle Orco palla al sindaco di Noasca

Ventisette giorni d'isolamento per l'Alta Valle Orco. E non è finita qui. Neppure la riunione di ieri in Comune a Noasca è, infatti, servita a sbloccare la situazione. La variante al tratto di statale 460 interessato dalla frana sarà aperta al traffico soltanto se il sindaco di Noasca si assumerà la responsabilità di far passare le auto nell'area di cantiere. L'Anas, infatti, in una lettera spedita all'amministrazione di Noasca si è detta disponibile a far passare le auto sulla variante ancora da asfaltare, quando i mezzi dell'impresa Mottioda non lavorano. E i responsabili dell'impresa hanno subito messo le mani avanti: «D'accordo per il traffico veicolare, ma il sindaco deve essere il responsabile di ogni problema».

E così in attesa che la giunta decida se farsi carico di quest'ennesimo onere, la strada per il momento rimane chiusa in mattinata, comunque, si conosceranno in dettaglio le decisioni assunte ieri notte dal primo cittadino Guido Noasco e dai suoi assessori.

Mentre ci si appresta ad iniziare la quinta settimana di isolamento totale a Ceresole e a Noasca è tornata a crescere la tensione. «Qui nessuno vuole responsabilità - dicono i commercianti -. La Prefettura non è competente, l'Anas domanda all'impresa, l'impresa al sindaco. Ma a noi chi pagherà i danni di una stagione turistica che ormai sta volgendo al termine?» Una preoccupazione più che legittima per gli abitanti dei due centri nel cuore nel Parco del Gran Paradiso. Se la variante non sarà aperta al più presto la stagione turistica si può, infatti, considerare conclusa. L'ultimo afflusso di vacanzieri in Alta Valle Orco è previsto per l'inizio d'agosto

Torrazza Piemonte

Comune contrario ad ampliamento della discarica

Il Comune di Torrazza Piemonte continua la sua battaglia contro l'ampliamento della discarica in località Roletto. Il progetto prevede l'apertura di un'ottava vasca di 224 mila metri cubi su una superficie di 72 mila metri quadrati (praticamente il doppio dell'impianto esistente). La questione verrà discussa alla Conferenza dei servizi convocata dalla Regione Piemonte per il 17 settembre. Già nel '91 la Regione aveva espresso attraverso una delibera inviata al ministero dell'Ambiente un parere di «non compatibilità ambientale». Dopo le continue integrazioni della società «La Torrazza», l'assessore all'Ambiente, Nino Scianna, ha ritenuto opportuno chiedere una nuova Conferenza dei servizi: «Spiegheremo nuovamente - ha detto Scianna - la nostra ferma opposizione, convinti della incompatibilità dell'impianto con le attività già esistenti nella zona».

la città delle foto
Hai il pieno di pellicole e videocassette per le tue vacanze!
Acquistando 10 pellicole e/o videocassette in abbinamento questa fantastica borsa per la tua estate Grande Marvin!
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 48 - TORINO - TEL. (011) 54.34.833 r.a.
C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.78.34 r.a.

GRANDI SALDI
FRETTE
DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE
SCONTI FINO AL 50%
BIANCHERIA PER LA CASA, SPUGNE, ACCAPPATOI, LINGERIE E INTIMO UOMO
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 64/d
TEL. 011/5629643

DAL 10 LUGLIO
MOMENTI
-30-40-50%
MOMENTI
VIA MESTRINO 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

IANA BIMBI
SALDI
30% 50%
VIA NIZZA 43
orario continuato

TELEFONO AMICO TORINO
011 319.52.52
"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente"

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
F.B.A. di Bru... C. Potpnz... Torino - Tel. ...

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Notiziario, 1ª edizione
14,20 Taxi, telefilm
15 — La lunga ombra del lupo, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Taxi, telefilm
20,30 La sfida del tigre, film
22,15 Fiore selvaggio, telenovela
23 - Notiziario, 2ª edizione (r)
23,30 Crime story, telefilm
0,30 Vendite commerciali

Rtp Messina

11 — I Barkley's di Broadway, film
13 — Sport mare, rubrica
14 - Rtp giornale
14,30 Miseria e nobiltà, film
17 - Barnerball, cartoni animati
18 - Avventura, documentario (rep.)
18,30 Arte aperta (rep.)
19,30 Auto oggi motori non stop
20,10 Rtp giornale
20,30 Il diario di un condannato sotto il sole rovente, film
22,50 Rtp giornale, replica
23 — Il bandito, film

Sesta Rete

12,40 Cartoni animati
14 — Film (r)
16,45 Parliamo di...
17,45 America 3000, film
20,30 Tigri
20,45 Servizio personale, film
22,50 Shopping
23,15 Capitller, film
1,30 Non stop films

Telereglone PA

12,05 Asta video sell
13 — Telecronaca flash
13,05 Asta video sell
14,30 Telecronaca, 1ª edizione
15 — Asta video sell
17,30 Telecronaca flash
17,35 Asta video sell
20,10 Telecronaca, 2ª edizione
20,40 Film
22,30 Viviana, telenovela
0,30 Telecronaca notte
0,50 La palude maledetta, film

Teleregione

14,30 Notiziario
14,50 L'ultimo dei vichinghi, film
19,30 Good times, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Tarzan e la dea verde, film
22,30 Viviana, telenovela
0,30 Notiziario
0,50 Sospetto, film

TV 6

13,15 Dancing Days, tn.
14,15 Tvottoggi
14,45 Cinemondo
15,15 Telemio (rep.)
16,55 Documentario
18 - La lunga ricerca, telefilm
19,05 Dancing Days, telenovela
20,15 Tvottoggi
20,45 Chiamatelo
22,30 Tvottoggi
22,55 Uppercut, i più grandi incontri di box
0,30 Il romanticismo, telefilm

Telejonica

13,45 Tg, notiziario
14 - La croce di fuoco, film
15,50 Scuola magica
18,50 Bunny, cartoni animati
17,30 Tg flash
17,32 Film
19,30 Tg flash
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera
20,45 La 7ª vittima, film
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte
22,45 Un pizzico di..., taccuino di Telejonica
23 — Ghost Theatre, film
1,45 Un pizzico di..., taccuino di Telejonica

Tele Scirocco TP

12 — Vernice fresca, spettacolo
13 — Sport mare, rubrica
13,25 TBI flash
13,30 Sette giorni a Cinquestelle
13,55 TBI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
18 - Cartoni animati
18,25 TBI sport
19,30 TBI, telegiornale
20 - Arrabbiatevi: notizie di tutti i colori, settimanale di attualità del TBI
20,30 Il diario di un condannato sotto il sole rovente, film
22 - Auto oggi motori non stop, rub.
22,30 TBI, telegiornale
23 - Levy e Gellath, film
0,30 Programmi non stop

Tele Italia 7

Il tempo della nostra vita, tn.
Vendite commerciali
Sotto il segno..., cartoni animati
Notiziario, 2ª ed.
Usa today, rubrica
Dottori con le ali, telefilm
Notiziario, 3ª ed.
James ... B.U.E., film
..., 4ª ed.
...
Notiziario (r)
Vendite commerciali
Delizia, film
La altre notti, analisi semiseria delle notti americane e non

Telecolor

14,30 Lady Barbara
15,30 Andiamo al cinema
15,45 Commerciale
18,15 Giaconda

TRM ODEON

I De Filippo non si muovono

Oggi alle 16,15 su Trm Odeon va in onda «Non mi ... commedia di Giorgio Simonelli ... Eduardo e Peppino De Filippo.

18,30 Cara dolce Kiako, cartone
19 — Kan il guerriero, cartone animato
19,30 Tg flash
19,45 Hazam
20 - Cara dolce Kiako, cartone
20,15 Tg flash
20,30 Il ... del ... calzuno, film
22,30 Oggimotte
23 Lady Barbara
0,15 Commerciale

TRM Odeon

15,15 Navy, telefilm
16,15 Non mi muovo, film (commedia), con Eduardo e Peppino De Filippo. Regia: Giorgio Simonelli
18 - Emozioni nel blu, rubrica
19 — Fenomeni extrasensoriali
19,30 Il piccolo guerriero, cartoni
20 — Bienvenue a Beverly Hills, tel.
20,30 L'ultima corsa, film
22,30 Houston Knights: due duri da brivido, telefilm
23,30 Serpico, telefilm
0,30 Spy Force, telefilm
1 — Vendite commerciali

Telecrass AG

17,15 VG Pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Lobo, telefilm
19,10 Punto in piazza
19,40 Adam 12, telefilm
20,10 VG sera
20,40 Summer Holiday vacanze d'estate
22,15 VG sera
22,45 Crime story, telefilm

RVC Videocalabria

17 - Video Giornale
15,15 ..., telefilm
18,15 Non mi muovo! Film
18 — Emozioni nel blu, rubrica
19 — Video Giornale
20 — Bienvenue a Beverly Hills

LE TV PRIVATE

16,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 La sfida del tigre, film
22 - Dragnet, telefilm
22,30 Film
24 Crime story, telefilm
1 — Film no stop

Telerent-Tivuitalia

16,30 Vendite commerciali
18 — Lobo, telefilm
19 Telerent attualità
19,30 Ruote in pista, rubrica
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Summer holiday - Vacanze d'estate, film
22,30 Telerent attualità
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 La donna degli altri è sempre più bella, film

Video Mediterraneo

11 — Videogiornale flash
12 — Bazar
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
18 Bazar
18,40 Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Film
23 — Videogiornale
23,30 Fruits proibiti

Vuelle 7

12 Film
13,30 Sport mare, rubrica
14 - Vuelleselle, informazione
15,30 Film
17 Ruote a Cinquestelle
18 — Diagnosi, rubrica medica
18,30 Ritratto della Terra, docum.
19 Vuelleselle, informaz. della sera
20,30 Film
22,30 Vuelleselle, informaz. della notte
23 — Film
0,30 Film

T.R.M.

12,30 Agente Pepper, telefilm
14,30 Il blu e il grigio, miniserie
15,20 Mezzanotte, il cavallo rosso, film
18 Lobo, telefilm
19 - Adam 12, telefilm
20,30 Summer Holiday, vacanze d'estate, film
22,50 Crime story, telefilm
0,20 La donna degli altri è sempre più bella, film

TSB-T. Sound Bro.

8,30 Documentario
9,30 Sara gioielli
11 - Cartoni animati
12 — Sara gioielli
13 Il punto
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. videogiornale
15 — Film
17,30 Vendite commerciali
19 - T.S.B. videogiornale
19,30 Sara gioielli
20,30 Film
23,30 T.S.B. videogiornale
24 — Programmi non stop

Antenna Sicilia

12 Sport mare, rubrica
12,30 Film
14,30 Siciliauno
15 — Rosa de lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
19,30 Rosa de lejos, telenovela
20,30 Diario di un condannato sotto il sole rovente, film
22,15 Siciliasera
22,35 Film
0,15 Siciliasette

Telespazio

13,45 Cartoni animati
14,15 Telegiornale
14,25 Telefilm
15,30 Telefilm
16,30 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Teleromanzo
20,30 Teleromanzo
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Telefilm
2 — Film
3,30 Telefilm

TVA Agrigento

13,05 I 33 giri di Superalo
14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,30 Tiepido blu, telefilm
15,30 Vivere al 100 x 100, rubrica
17 — Notiziario, 2ª ed. pom.
18,35 Cassie & Co., telefilm
19,45 Disco flash, musicale
20,05 Notiziario, 1ª edizione serale
20,30 L'isola del peccato, film
22,10 Tarzan contro i mostri, film

Italia 7

13,45 Giaconda
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Oggimotte
15 — Commerciale
17,15 Sotto la allegria, cartoni animati
18,50 Love american style, telefilm
19,30 Catania magazine
20 — Compagni di scuola, telefilm
20,30 James Tont operazione D.U.E., film
22,20 Search, telefilm
23,20 Catania magazine
23,10 Delizia, film
0,55 La altre notti, show

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gelateria Antico Chiosco

Gelateria Antico Chiosco

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.866
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22. Cinema Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
[redacted]: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760. Or.: 18
20,20/22,30 - Cineforum - Ingresso gratuito

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina
v. Varesco 10
Or.: 20,45/22,45
Ing. 4000; rid. 3000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [redacted]

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 17/18,50/20,[redacted],30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
[redacted]
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.609
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE [redacted]

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Super. Grivi
p. Ghelen 2
[redacted]
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 169
Tel. 718.286
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 6000

Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e avventurieri. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 336
Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
[redacted]

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Analisi Finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub 92 Ing. 5000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.88. Or.: 16
17,35/19,10/20,40/22,30
[redacted] ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
[redacted] ESTIVA

Arena Favorita
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare [redacted] cameratí, amore di una [redacted] e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]

[redacted] Odeon
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15

[redacted] Bathgate - A scuola di [redacted]
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. [redacted]

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. [illegible].65.32
Or.: 17,30/20/22,30
[redacted]

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 45.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30
19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; fes.
16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO [redacted]: La [redacted] di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio [redacted]. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, [redacted], Eduardo Borin, Riccardo [redacted]. Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.

TEATRO [redacted]: Municipio di Palermo, [redacted] Culturali e Spettacolo. [redacted] 89.19.122.

[redacted] Palermo XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.463.

[redacted] CULTURALE [redacted]: Teatro Tenda. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[redacted]

[redacted] ALCANTARA [redacted] [redacted] SS 113 [redacted] veloce per [redacted]

ASS. SICILIANA [redacted] di Mimmo Cafiero: [redacted] tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefono 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

[redacted]

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., [redacted] Jehudi Menuhin. Brahms, Ciaikovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The [redacted] Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Shostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The [redacted] Chamber Orch., [redacted] violinista: [redacted] Mintz. [redacted] Mendelssohn, Prokof'ev. Sabato 12 [redacted] 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera», [redacted] Pellini. Interpreti: [redacted] Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Pelidus-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef [redacted] [redacted] teatrale: Libor Vaculik. Regia [redacted] Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da [redacted]

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 2: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
[redacted] 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA [redacted]

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 25[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.3[illegible]
Or.: 16/18/20/22
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[redacted]: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
viale Isonzo 16
Tel. 27.605
Or.: [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 20.660
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000
OGGI [redacted]

[redacted]
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: [redacted]20/22
Ing. 8000; rid. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: [redacted]/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
via Vittorio Veneto
Tel. [redacted]
Or.: [redacted]20/22
Ing. 8000; rid. 6000
[redacted] ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: [redacted]
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

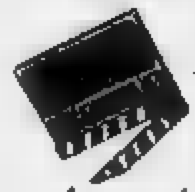
Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22
Film per [redacted]

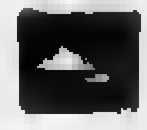
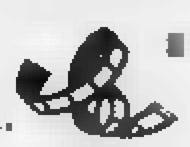
[redacted] la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
[redacted], via Pr.pe [redacted] Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
[redacted]SA, via Taro [redacted]

[redacted], via M. Greco 102
[redacted] CALABRIA, via Ten. Panella 13
[redacted] via Monte Santo [redacted]

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.



Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, [redacted] "La Stampa" c'è infatti questo [redacted] spazio interamente dedicato agli spettacoli [redacted] ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi  delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio  [redacted] due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Ne fanno parte 60 persone, quattro moderne ambulanze: ogni anno 2000 interventi

Arquata, 80 anni di pronto soccorso

In festa i volontari della Croce Verde, fondata nel '13

[illegible] quasi ottanta, ma non li dimostra. Fondata nel lontano 1913, la Croce Verde Arqu[illegible] attraverso gli anni [illegible] realtà più importanti nell'attività assistenziale dell'intera [illegible].

Durante la Seconda Guerra Mondiale, per uniformarla agli altri comitati, ne fu [illegible] la denominazione in Croce Rossa, ma già nel 1958 rinacque [illegible] la sigla originale. [illegible] un breve periodo di interruzione del servi[illegible] e quindi, nel 1981, la rifondazione, della Croce Verde con il trasferimento [illegible] sede da via Libarna [illegible] locali municipali [illegible] piazza della Musica. Nella storia del [illegible] c'è anche un caduto in servizio, il milite Tommaso Lasagna, deceduto in un incidente stradale nel 1936, mentre trasportava un malato all'ospedale di Alessandria.

Oggi [illegible] volontari e quattro moderne ambulanze, assicurano il servizio di pronto intervento in ogni momento del giorno e [illegible] su [illegible] la V[illegible] Spinti ed in altre località della [illegible]. Oltre duemila interventi l'anno [illegible] solo per servi[illegible] di emergenza, [illegible] anche per il trasporto e l'assistenza agli ammalati che devono sottoporsi a dialisi e [illegible] di fisioterapia nei centri specializzati.

«Da tempo si è realizzata una perfetta collaborazione con gli altri comitati, siano croci verdi o [illegible] di Vignole Borbera, Serravalle Scrivia, Basaluzzo, Novi Ligure e Ovada» spiega Rena[illegible] Cavo, da un decennio presidente [illegible] Verde Arqua[illegible] ed ai sei comitati [illegible] convenzionati [illegible] l'Usl [illegible] Novi Ligure - dice - a assicurano una [illegible] un'area assai vasta, [illegible] più impor[illegible] dalla fitta [illegible] e dall'alta percentuale di utenti [illegible] terza [illegible].

Proprio questo è l'obiettivo che il comitato [illegible] intende attuare entro l'anno, [illegible] la collaborazione della Croce [illegible] di Ovada, attivando il servizio di telesoccorso. Un impegno notevole sul piano finanziario, che consentirà un'assistenza in tempo reale per le persone più disagiate del pa[illegible] soprattutto per gli anziani e per quanti vivono [illegible].

I «carretti» dei pionieri. Con questi mezzi a inizio secolo nella zona di Arquata si trasportavano i malati per le urgenze

[illegible] STASERA E DOMANI [illegible]

Fra danze e piatti tipici

ARQUATA [illegible] serate danzanti animano la [illegible] della [illegible] Verde che si svolge [illegible] e domani sull'area [illegible] mercato coperto in località Tamburelli. Stasera alle [illegible] [illegible] il complesso di Dina Manfred che propone [illegible] collage dei brani più famosi, italiani e stranieri, degli Anni 60 ai [illegible]. Domani la gran [illegible] [illegible] chiusura con lo spazio musicale riservato agli amanti del ballo liscio che faranno notte accompagnati dall'orchestra [illegible] Lidiano Rossignoli. Nella festa hanno uno spazio importante anche gli stands del ristorante dove [illegible] possono gustare le specialità tipiche [illegible] cucina piemontese e ligure: agnolotti, braciole, grigliate, piatti di pesce, contorni di ogni tipo. Il tutto, com'è ovvio, innaffiato dal buon vino doc prodotto dai ge[illegible] colli della [illegible] Lemme e della Val Borbera. Le offerte del pubblico [illegible] devolute in beneficenza.

[w. gi.]

Spiega ancora Cavo: [illegible]amo già discusso [illegible] progetto [illegible] Guido Parasso, responsabile della Croce Verde Ovadese presso la [illegible] sede verrebbe istallata la centralina di ricezione delle chiamate. Di qui verrebbero smistate alla nostra sede le richieste di intervento delle persone che risiedono [illegible] la nostra [illegible]».

Ma il comitato arquatese [illegible] dimentica le attività collaterali [illegible] le manifestazioni natalizie in favore [illegible] bambini [illegible] paese e la [illegible] festa musicale [illegible] [illegible] luglio. Per questo anche quest'anno, guidati da Giovanni Demicheli, Luciano Odino, Nicola Bolettieri, Enzo Rizza e Pino Dò, i militi ed i volontari hanno lavorato [illegible] per allestire gli stands gastronomici e per organizzare [illegible] quattro serate musicali.

Una festa nobilitata nelle precedenti edizioni da artisti [illegible] Beppe Grillo, Anna Oxa, i Fooh, i Ricchi e Poveri; «Quest'anno manca il "big" ma lo spettacolo è [illegible]. E' un'occasione per offrire qualche [illegible] di [illegible] e raccogliere fondi [illegible] cui acquistare nuove [illegible] ed altro materiale sanitario» spiegano gli organizzatori. [illegible] festa coinvolge l'intero paese e pure il sindaco Giuseppe Malaspina (soprannominato «il primario») vi partecipa nelle insolite vesti di cuoco.

Mille iniziative che hanno fatto cresce[illegible] rapidamente la Croce Verde [illegible] la spinta dell'inesauribile renato Cavo il quale, per la molteplicità di impegni, sembra voler abbandonare la presidenza [illegible] comitato arquatese. L'interessato non conferma e non [illegible] la voce che circola da tempo in [illegible] e si limita a [illegible] [illegible]simo dedicarci a tanti iniziati[illegible] perchè [illegible]i militi e col[illegible] capaci e disponibili. Nelle [illegible] associazioni non [illegible] [illegible] cariche, [illegible] [illegible] qual che ciascuno riesce a fare [illegible] favore delle persone [illegible] fortunate. Solo questo è importante ed anche gli altri comitati con cui collaboriamo stanno [illegible] assumendo un ruolo sempre maggiore nell'assistenza».

[w. gi.]

FESTA DELLA CROCE VERDE ARQUATESE

Programma delle manifestazioni

[illegible] 23 luglio — Ore 21: Serata danzante con l'orchestra MAURIZIO SALETTI

[illegible] 24 luglio — [illegible] 21: Serata danzante [illegible] l'orchestra EGISTO BAIARDI

Sa[illegible] 25 luglio — Ore 21: [illegible] danzante [illegible] l'orchestra spettacolo DINA [illegible]

Domenica 26 luglio — Ore 21: Serata [illegible] con l'orchestra MORENITO [illegible]

Le manifestazioni si svolgeranno presso la [illegible] del Mercato
Funzioneranno [illegible] RISTORANTE, PESCA DI BENEFICENZA

ELETTRODOMESTICI BOSCH
TV COLOR ITT-NOKIA
BORGHELLO EUGENIO e C. [illegible]
Via Libarna 55 - Tel. 0143/66.107 - 66.239 - ARQUATA S.

ROBOTTI
Concessionario per tutta la gamma dei prodotti [illegible]
VESPA - CIAO - SI' - BRAVO - APE - COSA - GRILLO
IL NUOVO [illegible] 50 AUTOMATICO PIAGGIO
ZIP
Via Feli[illegible] Cavallotti, 136 - Telefono 21.38
Esposizione: Via Mazzini - Via Amendola - 15067 NOVI LIGURE (AL)

FOR EST
IMPIANTI E MANUTENZIONE DEL VERDE
POTATURE DENDROCHIRURGIA SISTEMAZIONI ARBO-FORESTALI
Viviano Vittorio 15060 Vignole Borbera Tel. 0143 675.96

SELF SERVICE e CORDIALITA'
SUPERMERCATI MICRO POZZOLO NOVI LIG. GAVI
[illegible] S. Via M. Berthoud, 170 - Tel. 65.256
SERRAVALLE S. Via M. Benedicta, [illegible] - Tel. 65.404
[illegible] Via Serravalle, 3 - Tel. 636.365
[illegible] S. Via Roma, 125 - Tel. 667.065
GAVI [illegible] Roma, 22 - [illegible]
[illegible] Bertelli, 25 - Tel. [illegible]
POZZOLO F. Via A. Oreste, 12 - Tel. 417.222

BARUFFA Centrofiori
Corso Marenco 129 - Tel. 0143 78.296
NOVI LIGURE

LIBARNA PETROL S.p.A.
15061 Arquata Scrivia (Al) - Via del Vapore 64 - Tel. 0143 66.61.91/2/3 - Fax 0143 63.51.85 - Telex 21.24.60 Libape I

Svolgiamo [illegible] pratiche di mutui immobiliari in Lire e in Ecu fino al 100% sul valore dell'immobile.
La nostra organizzazione è convenzionata [illegible] primari Istituti [illegible] credito.
L'organizzazione più capillare in [illegible] e Basso Piemonte

STUDI IMMOBILIARI ®
TRAVERSO

La vostra casa può valere un tesoro!!!
Dal 1° Maggio [illegible] 30 Settembre valutiamo GRATUITAMENTE ogni tipo di immobile.

[illegible] (AL) Via Mameli Tel. 0143 64.23.50
ARQUATA S. (AL) Via Libarna 121 (angolo piazza Bertelli) Tel. 0143 66.60.81
[illegible] E. (AL) Via Berthoud 56-180 Tel. 0143 81.114
NOVI L. (AL) Via Verdi [illegible] Tel [illegible] 32.27.97
GENOVA [illegible] Via [illegible] 91 [illegible] Tel. 010 63.61.11
[illegible] V. Lungomare [illegible] Pegli 5A R Tel. [illegible] 68.79.49
[illegible] FOCE Piazza Savonarola 23 R Corso Torino Tel. 010 57.02.572
GENOVA [illegible] Via Caprera 17 R Tel. 010 39.78.52

Mayerling
CAFFÈ LATTE PASTICCERIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mayerling
DISCOTECA

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Immagini di Boccole. Una suggestiva veduta del corteo che si è mosso ieri sera da piazza Garibaldi per le vie del centro

Riuscita la manifestazione contro l'impianto a San Michele

Fiaccolata anti-inceneritore duemila persone e la banda

ALESSANDRIA. Banda di Fubine in testa, alle 21,35 oltre duemila persone si sono mosse da piazza Garibaldi per la fiaccolata contro l'inceneritore. Uno spettacolo suggestivo: due ali di fiaccole dai lati della piazza si sono riunite, convergendo su viale della Repubblica. Poi il passaggio davanti alla stazione ferroviaria, il rientro in piazza per imboccare corso Roma, piazzetta della Lega, via Milano, via Migliara e infine piazza della Libertà, davanti al Comune, principale bersaglio della manifestazione: qui il corteo è arrivato alle 22,15. Ha parlato don Ivo, combattivo parroco di San Michele, il sobborgo dove si vuol costruire la piattaforma per lo smaltimento rifiuti industriali, ribattezzata per brevità inceneritore». C'è stato un applauso per le vittime della mafia, poi un campione di prodotti della terra è stato depositato davanti al Municipio.

E' stato un happening riuscito. In piazza Garibaldi, molto prima dell'inizio (previsto per le 21 poi slittato, com'era quasi scontato) ha cominciato a raccogliersi gente. Il servizio d'ordine di vigili urbani e carabinieri era già predisposto.

Sono arrivati in molti da San Michele. Ma c'era gente di tutti i quartieri di Alessandria e soprattutto dei paesi vicini, sindaci in testa: Quargnento, Solero, Lu, Castelletto Monferrato, Fubine, San Salvatore, Cuccaro, che già votato al referendum sull'inceneritore tenutosi due anni fa e che ora sostengano il comitato di San Michele che sta battendo per ottenere un altra consultazione popolare, questa volta in città. Anche ieri si sono raccolte molte firme, sicuramente oltre mille: due i tavoli con i notai sulla piazza, a tutti e due persone in coda anche dopo la partenza della fiaccolata. Sfiorati i promotori ormai è stato superato il traguardo delle firme, già ampiamente sufficiente: ma si vuole arrivare a 10 mila, decimo dei cittadini.

Di fiaccole ieri sera ne sono state distribuite oltre mille (erano ad offerta, minimo 5 mila lire). A completare «coreografia gli striscioni dei paesi i molti cartelli con frasi ad effetto («Se lo fanno per davvero prenotiamo al cimitero», oppure «Con 'l mascheri anti-gas andaruma tucc a spass») e le centinaia di assordanti fischietti con cui si sono esaltati specialmente i bambini.

Tra la massa eterogenea dei partecipanti molti politici (si parlava ovviamente della crisi al Comune) e esponenti delle associazioni agricole che si sono da sempre schierate contro l'impianto. I discorsi, sugli slogan è finito per prevalere lo spirito dell'incontro fra amici, della passeggiata in centro.

Un happening anche per le zanzare che, non appena il corteo si è mosso, si sono gettate a nugoli attirate dalle fiaccole, tra di e spruzzi di Autan. [p. b.]

Da ieri 60 giorni di tempo per rifare la giunta, ma i bilanci sono bloccati

Comune, arriva il commissario

Sarà inviato ad esaminare i conti consuntivi. Il vice sindaco: «Non ci sono state gravi difficoltà in maggioranza all'interno dei partiti». Il sindaco si sente Borghini

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Inizierò subito le consultazioni con le forze politiche, sociali, imprenditoriali per cercare una soluzione rapida alla crisi. Penso ad una giunta istituzionale, alla Borghini». Sono le 23 di giovedì. Da pochi minuti il consiglio comunale ha ufficialmente preso atto della crisi della giunta psi, pds, pri e psdi. Il capogruppo pidiessino Antonio Martano ha letto il documento con cui pds e pri ritirano le loro delegazioni.

Il sindaco socialista Giovanni Priano guarda fiducioso al futuro. Parla di giunta istituzionale, di operazione alla Borghini. Ma Borghini ha dovuto lasciare il partito, gli fa notare qualcuno. «Sì, ma lui era del pds» è la replica. Quasi ad indicare che nel psi c'è più libertà. Il psi pensa però ad una riedizione della giunta di sinistra, magari allargata a qualche altra forza laica (i verdi?).

Come prima cosa, intanto, dovrà essere superata la mancata approvazione da parte del consiglio comunale (è saltata la seduta di ieri) dei bilanci consuntivi '91 di Comune e municipalizzate: Amag, Atm, Ata e Amiu.

Impossibile pensare ad un superamento della crisi nel giro di pochissimi giorni, pertanto è inevitabile l'arrivo in Comune di un «commissario ad acta» al quale spetterà l'approvazione dei consuntivi stessi. Un segno in più della incapacità delle forze politiche e fare una sana amministrazione, in momenti tra l'altro di grave crisi.

«Il vice sindaco e capo della nostra delegazione Ezio Guerci - ha detto ieri in una conferenza stampa il capogruppo del pds Martano - ha proposto ai capigruppo, per senso di responsabilità, di votare i bilanci, per evitare il commissario. La risposta è stata negativa». Ma perchè la crisi? «Il pds - spiega Guerci - ha affrontato con senso di responsabilità il ruolo di partito di governo, il senso della nostra presenza in giunta era di realizzare le cose che la città chiede. Non ci sono state gravi difficoltà nel rapporto tra la forza della maggioranza ma all'interno delle stesse forze. La soglia è stata superata, sarebbe stato negativo per la città se non avessimo segnalato lo stato di progressivo degrado delle possibilità di lavoro in giunta».

Di qui la crisi, un «atto grave ma fondamentale per fare chiarezza di rapporti tra le forze e creare il clima ideale per poter governare». «Un atto valutato sino all'ultimo ed inevitabile», ha aggiunto la segretaria dell'unione comunale del pds Mara Scagni. Ora il pds inizierà incontri con tutte le forze per ridare un governo alla città «perchè - dice l'assessore Mario Corrado - non vogliamo elezioni anticipate».

Il vice sindaco Ezio Guerci (a sinistra) aveva proposto al pds di votare i bilanci per evitare il Commissario ma la proposta è stata respinta. Accanto, la capogruppo psi Rita Rossa: «Non capiamo i motivi della crisi»

Nessuna indicazione del pds su quali saranno gli alleati preferiti per la nuova maggioranza, mentre in una conferenza stampa il segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero (presenti il sindaco Priano, il capogruppo Rita Rossa, l'onorevole Felice Borgoglio e Enzo Ginocchio) ha ribadito che per i socialisti resta l'impegno preso prima dell'elezioni del '90: «una giunta democratica di sinistra perchè non vogliamo fare giri di valzer con altre dame». «C'è il programma concordato da tutte le forze - dice Rita Rossa -, c'è l'accordo sulle scelte da fare, non esistono scontri politici. Non abbiamo capito il perchè di questa crisi».

«Denunciamo il bizantinismo di questa giunta - dice il capogruppo verde Pierluigi Cavalchini -. Sino al 1450 i bizantini non si sono resi conto che la crisi era del sistema, alla fine sono arrivati i turchi. I nuovi turchi sono la Lega Nord, resta da vedere se i nostri bizantini si rendono conto che stanno spianando la strada ai manaluccchi».

E la dc? Molti la indicano futura alleata di giunta, con pds oppure con psi. «C'è una pausa di riflessione per cercare di capire - dice il capogruppo dc Ezio Brussco -. La situazione è grave, c'è necessità di un governo forte, determinato, con un programma preciso. Le forze politiche si giocano gli ultimi scampoli di credibilità di fronte alla gente. Siamo disponibili ad un incontro, ma nella sede comunale, con assoluta trasparenza».

Franco Manzitore

Da domani di nuovo via libera al traffico in uscità dalla città

Riapre il ponte Cittadella

Dopo 5 giorni di caos la situazione torna normale. Alla riasfaltatura e alla creazione corsie pedonali e ciclabili si lavorerà senza bloccare il passaggio

ALESSANDRIA. Domani riapre il ponte della sul Tanaro. Torna la normalità dopo cinque giorni di traffico caotico per le migliaia di veicoli in uscita giornalmente città e diretti verso il dalle San e le statali per Asti e Casale, costretti ad imboccare viale Milite Ignoto, il ponte degli Orti, via Fortanini e in via Pavia.

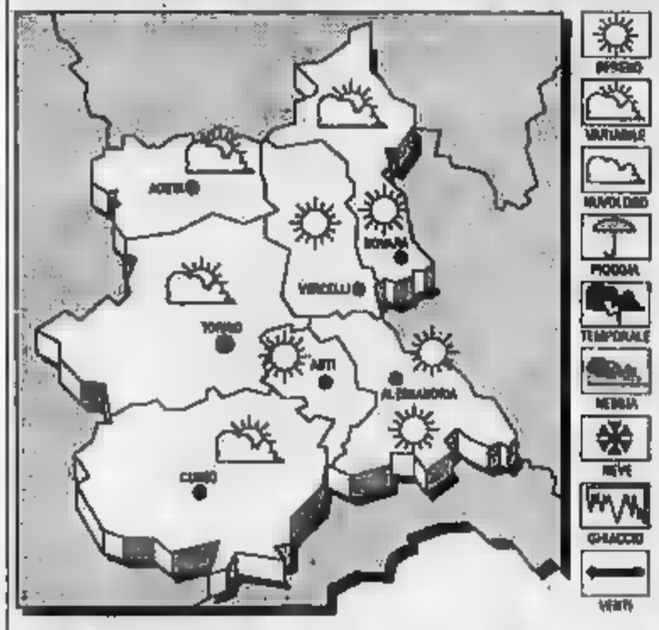
L'impresa Sirti che ha effettuato per conto Sip la posa sotto la pavimentazione del ponte Cittadella un cavo telefonico, in giornate terminerà i lavori. A questo punto resta da eseguire quanto deciso dalla giunta per migliorare e rendere più sicura la circolazione sul ponte.

Saranno eliminati gli attuali, scomodi marciapiedi due lati, che saranno sostituiti da strutture rialzate e verrà lasciata una pista pedonale e ciclabile larga un metro e quaranta, delimitata due guardrail che impediranno anche, in caso di incidenti, ad auto di precipitare, com'è già accaduto, nel Tanaro. Verrà quindi rifatta la bitumazione del fondo stradale.

Sono lavori che l'Ufficio tecnico comunale impegna ad eseguire senza bloccare colazione sul ponte, chiudendo al massimo una delle tre corsie. «Vedremo di lavorare magari durante notturne - dice l'ingegner Marco Neri - e poi dalla prossima settimana dovrebbe esserci un traffico ridotto per le ferie». [f. m.]

Il ponte sul Tanaro è riaperto e la via verso San Michele è di nuovo libera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 36; min: 20; media: 27

UN ANNO FA
Max: 32; min: 18; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34; Novara 40; Asti 38; Aosta 28; Cuneo 29,2; Vercelli 33.

DELL'ACNA

Oggi incontro Cortemilia

Attesa dei Comuni alessandrini dopo le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente sull'Acna. Oggi a Cortemilia in con i parlamentari. A PAGINA 37

OSPEDALE DI VALENZA

Ostetricia chiude il 31

delibera regionale sarà notificata oggi al Mauriziano. Dal 1° agosto metà del personale e il servizio ricoveri trasferiti ad Alessandria. A PAGINA 36

CICLOMANIA
DI SEMINI MASSIMILIANO - TUTTO PER LA BICI
ESCLUSIVISTA
cicli SANNINO TORINO
VENDITA E ASSISTENZA CICLI CORSA e M.T.B. ED ABBIGLIAMENTO
VIA VITTORIO VENETO 15 - TEL. 0131/899.005 - (AL)

Classifiche «Tagliacarne 90»: la provincia fanalino di coda in Piemonte

Reddito, ancora fra gli ultimi

Il presidente della Camera di Commercio: «E' vero, un esempio? Da noi il mercato immobiliare è il più fiacco della regione». Reazioni dell'Api e dell'Unione industriale

ALESSANDRIA. Né bene né male. Insomma il solito «grigio» tipicamente alessandrino anche nella classifica per reddito, dell'istituto «Tagliacarne» che vede la nostra città nel '90 (cui si riferisce la statistica) salire di una posizione rispetto al 1930 ma scendere di due rispetto all'89.

Siamo infatti quarantatreesimi per il reddito prodotto per abitante. Va peggio nella classifica delle provincie piemontesi che ci vede al sesto e ultimo posto.

Commenta Franco Stradella presidente della Camera di commercio: «Supponevamo di essere l'ultima provincia, siamo i meno vivaci sia per intraprendere nuove iniziative che per coltivare quelle vecchie». E cita un esempio: «Il mercato immobiliare alessandrino è il più fiacco di tutta la regione, e quello del capoluogo in provincia segue la stessa tendenza».

Di chi sarebbero le responsabilità? «Un po' di tutti, addetti ai lavori e politici. E poi si dovrebbe per prima cosa scrollarci di dosso la definizione che anni fa fece di Alessandria il Censis: provincia confederata. In parole povere: con gli altri siamo separati in casa».

Per Carlo Taverna presidente dell'Api la crisi alessandrina è di rimbalzo rispetto a quella piemontese: «Al di là delle statistiche, che sebbene affidabili danno sempre una linea di tendenza piuttosto che una realtà, Alessandria è in declino perché è in declino il Piemonte. La soluzione potrebbe essere quella di unire i vari settori dello sviluppo, dalle imprese all'artigianato, per dare maggior impulso all'economia provinciale».

All'Unione industriale, presieduta da Franco Buzzi, sono convinti che le cause del mancato sviluppo economico alessandrino siano da cercarsi altrove.

In un editoriale dal titolo «Venere e Marte» dell'«Unione informa», pubblicazione settimanale per gli associati, sono riassunte alcune considerazioni dell'Ui: «Sui giornali dell'altro ieri colpiscono la parte ben altre tragedie nazionali e internazionali) due notizie minori. Le gloriose e ultraventennali statistiche "Tagliacarne" sui redditi provinciali consegnano Alessandria al 43° posto (su 95) e, con riferimento alla nostra regione, ci ribadiscono al 6° ed ultimo posto. Su "La Stampa" d'altro canto, nella cronaca provinciale, compare a tre colonne e foto di lucciole, un raggelante interrogativo: "Con l'arrivo del supertreno crescerà la prostituzione? A Novi si teme che il fenomeno dilagare"».

«Come già per le precedenti tornate statistiche - prosegue - è probabile che, solerti giornalisti vengano a bussare rispose: come mai Alessandria così bassa in classifica? Cosa succede? Quale tara ci affligge? Negli altri anni impapocchia qualche spiegazione storico strutturale congiunturale. Quest'anno, alla bisogna, pari pari fotocopia dell'articolo sul treno veloce e le officianti di Venere».

In sostanza, per l'Unione industriale, la provincia è vittima di una predilezione ai «comitati per il no» (dall'inceneritore al supertreno) e anche, par di capire, di «solerti giornalisti» che danno spazio a queste iniziative. Una tesi tutta da discutere. Certo, si preferisce tacere...

Antonella Barletti

	REDDITO *	POSIZIONE '90	POSIZIONE '89
ASTI	24.219	27	25
ALESSANDRIA	22.746	43	41
CUNEO	23.570	34	33
NOVARA	25.923	15	11
TORINO	23.952	30	24
VERCELLI	26.099	12	7

* Reddito pro capite prodotto in migliaia di lire e al netto dei servizi bancari (Fonte Istituto Tagliacarne).

Franco Buzzi, presidente dell'Unione industriale. L'associazione critica il «distacco» dei giornalisti

Franco presidente Camera di Commercio di «Siamo provincia

Prosegue l'esposizione dei tabelloni coi risultati

Maturità, all'Itis Volta ci sono anche due «60»

Proseguono le esposizioni dei risultati della maturità in provincia.

Itis Volta Alessandria, 5ª A: Altobelli 36/60; Gabriele Bianchi 50; Boccaccini 42; Claudio Capuano 38; Daniela Capuano 42; De Boni 43; Patrizia Marina Echinotteri 50; Enrica Ferrando ; Roberto Grenna Mauro Gualco 42; Gabriele Macario 44; Daniele Mantovani 58; Cristiano Mugni 36; Michela Corinna Occhi 50; Roberto Pinna 42; Claudio Ponto Silvana Quarone 45; Gianluca Salina 36; Bartolino Sessa 48; Maria Maddalena Traverso 50. Classe 5ª B: Carlo Giacinto Armandi 42; Carlo Badino 40; Chiarle 42; Mat Demichelis 58; Elisabetta Dessimone 51; Ermanno Labagnara 42; Luisito Maniero 50; Pierluigi Passaro 60; Enrico Pelletta 58; Sonia Pertusone Marco Pincetti 36; Carmelo Scardullo ; Federico Scarsi 58; Alessandro Spagarino 36; Alberto Te- 48; Andrea Toninello 38; Maurizio Valdi 48. Classe 5ª C: Massimiliano Angelino 60; Nadia Astnari 38; Massimo Berlingieri 47; Maurizio Berlingieri 40; Luca Borelli 58; Fabio Ste- Corutti ; Chiarle 42; Alfonso Vita 36; Sabrina Fornaro 38; Roberto Gemma 48; Andrea Ghè 37; Paolo Ghiglia 49; Federico Grassi 39; Inga Legowiecka 37; Mauro Pernumian 48; Paolo Prigione 37; Piergiorgio Ricotta 38; Mirco Silvestrini 37; Stefania Tortoroglio 52; Marco Zuccarin

Leardi Casale ben

Istituto per ragionieri Leardi: Marco Bergamelli 51/60; Andrea Berto 60; Giovanni Bobba 44; Danilo Bombonato Paolo Brezza 52; Caon 44; Mirko Carziro 42; Guendalina Casamento 48; Bruna Corda 48; Benedetta Dalli Cardillo Alberto Deregibus 48; Michela Pracchia 42; Margherita Guadagnin 46; Lorella Imarisio 40; Gianluca Maretti 50; Michela Panelli 52; Maria Grazia Patti 60; Deborah Posmon 40; Lucia Robotti 50; Giorgio Rolando 42; Paolo Scarabello 40; Rossana Tavano 60; Elena Altara 60; Bonadonna 46; Patrizia Borello 48; Fabrizio Borrione 58; Cristiano Coben 52; Silvia Comin Chiara Demartini 52; Di Bitonto Gabriele Ferrero 45; Lara Mascherana 40; Mario Michelerio 45; Marco Oppezzo 60; Samantha Pomati Maria Elena Lara Salvaneschi 44; Daniela Tribocco 50; Micaela Trovò 52; Giuliana Villeri Massimo Vogliotti 42; Rosa Ammendola 50; Cinzia Andreone 45; Andrea Benarchio 53; Alessandro Benso 38; Annalisa Berrone 48; Andrea Boccaccio Bo- ; Giuditta Caprino 60; Paola Caprino 50; Luca Cavaliero 38; Andrea Chiappani 48; Chiesa 48; Annalisa Corradini 44; Michela Costa 50; Ilaria D'Arienzo 52; Cristina Defranciaci 58; Alessandro Delrosso 60; Massimo Gabba 54; Emiliano Pampuri 40; Katia Panfilio 53; Simona Sartor 46; Claudia Scarrone 50; Cinzia Trovò 60; Davide Zaglio 42; Daniela Barrera 51; Emanuela Boccalatte 45; Paolo Boscaratto 54; Francesco Cantele 54; Valeria Cavallo 50; Pierluigi Ceresa 42; Katia Donà 43; Andrea Guandalini 47; Roberto Leporati 45; Caterina Molina 60; Paolo Molinari 58; Manuela Moranino 58; Andrea Oglietti 60; Olivero 48; Simona Pacchiella 45; Alberto Palena 46; Alessandro Rota 48; Antonella Scagliotti 55; Valeria Vacca 52; Chiara Zago 51.

Tortona, ventitré maestre diplomate

Istituto «S. Chiara» sezione magistrale: Stefania Albanito 38/60; Michela di 60; Monica Baiardi 44; Ombretta Capelletti 48; Orietta Carcangiu 36; Luca Carusi 36; Maria Elena Colombi 40; Lorenzo Dessimoni 36; Amanda Francone 44; Michela Guani 42; Luca Lazzarin 42; Alessandra Marinoni 48; Andrea Mauri 58; Annalisa Milanesi 42; Elena ; Ilaria Moretti 42; Sara Pallavidino 48; Laura 44; Simona Maria Rovada 37; Cristina Maria Sorlini 42; Fa Tosi 52; Elena Toso 36; Elena Rosa Vallotti 50.

IN BREVE

AUTO IN UNA SCARPATA

A provocare l'incidente forse l'eccessiva

Brutta avventura a lieto fine per quattro ragazzi di Dubbio (Asti): sono precipitati con l'auto in scarpata e ne sono usciti praticamente incolumi. Silvio Novello, Andrea Bellagamba, Sergio Abrile, Paolo Arpione, di età compresa tra i 18 e i 21 anni, hanno abbandonato la strada per Montechiaro, a Castelletto, in regione Sant'Anna. Sono stati soccorsi dai vigili del fuoco di Acqui e dai carabinieri di Bistagno. All'origine dell'incidente l'eccessiva velocità: sull'asfalto, per 25 metri, sono rimasti i segni di frenata.

INCENDI PER LA SICCITA'

I vigili del fuoco intervenuti nei sobborghi

Ancora incendi causati dalla siccità. Ieri mattina i vigili del fuoco di Alessandria sono intervenuti a S.Giuliano Vecchio, sull'autostrada Alessandria-Genova, a Castellazzo; a Valle San Bartolomeo hanno preso fuoco delle balle di fieno.

VANDALISMO

Danneggiata la vetrina di un negozio in via Guasco

Ancora un atto di vandalismo ad Alessandria. L'altra notte, i teppisti hanno scheggiato una vetrina e danneggiato il sistema d'allarme del negozio di Emilia Marone, 28 anni, in via Guasco 98.

INCIDENTE STRADALE

Una donna è stata investita da un'auto a Spinetta

Incidente stradale in via Genova, a Spinetta Marengo. L' Opel Kadett guidata da Ivana Ricci, 35 anni, via Torre 34, ha investito Rosa Minni, di 58, via Genova 59, che stava attraversando la strada a pochi metri da provocandole la frattura di un femore.

DANNI DEL MALTEMPO

I agricoltori acquesi saranno risarciti a marzo

Saranno rimborsati entro il mese del prossimo anno i danni prodotti nell'Acquese dalla grandinata del 20 giugn. Lo ha promesso alla Provincia l'assessore all'agricoltura regionale, Lombardi.

Ausimont premiata

Certificato di qualità agli operai

ALESSANDRIA. Tecnici ed operai della linea di produzione Tecnoflon dello stabilimento Ausimont (Gruppo Ferruzzi) Spinetta Marengo hanno ricevuto il «certificato di qualità». E' stato conferito dalla Certichem, un istituto per la certificazione del sistema qualità nell'industria. Conferma che l'Ausimont offre alla clientela (in maggioranza estera) uno standard di qualità elevato e molto affidabile. Per un prodotto, il tecnoflon, che per le caratteristiche di alta resistenza chimica e termica viene impegnato in settori avanzati dell'industria automobilistica, nell'industria termoelettrica, petrolchimica e nelle apparecchiature idrauliche in «condizioni di severo esercizio». Il certificato tiene conto anche dei problemi di sicurezza ed impatto ambientale.

Alla premiazione in fabbrica era presente il presidente dell'Ausimont Carlo Cogliati: «Per noi l'obiettivo è soddisfare le esigenze dei clienti con un continuo miglioramento della qualità». [f. m.]

L'aggressore, sofferente di turbe psichiche, sarà processato per lesioni gravi

Perdona il figlio che lo accoltellò

Da qualche tempo è tornato a fargli visita, prova a giustificarlo: «Il trauma che ha subito da bambino lo ha purtroppo violento». La lite nel dicembre scorso al Cristo: l'anziano fu colpito da raffica

ALESSANDRIA. Giovanni Zaio, invalido civile anni sofferente di turbe psichiche fin da quando, bambino, rimase incastrato sotto le macerie durante un bombardamento aereo, dovrà rispondere in tribunale di lesioni gravissime ai danni del padre Mario, meccanico in pensione di 76 anni, abitante in via Bensi al Quartiere Cristo.

L'uomo, difeso dall'avvocato Piero Monti, è stato rinviato a giudizio dal giudice per indagini preliminari. Il processo è stato fissato per il 25 novembre. E' agli arresti domiciliari, vive, per la prima volta, da solo in un alloggio di Spinetta Marengo poco discosto dal cognato e sta imparando a badare a se stesso.

Lo scorso dicembre fu protagonista e vittima di un grave fatto di sangue epilogo di una lunga serie di litigi fra padre e figlio i quali hanno finalmente trovato un equilibrio nei rapporti personali.

Mario Zaio, sfregiato al viso con una rasoiata da Giovanni, a volta accoltellato all'addome, ha perdonato il figlio e settimanalmente lo va a trovare. «E' sempre pronto alla rissa - dice l'anziano pensionato - ma in fondo non è tutta colpa sua. Il trauma subito da bambino e caduta dalla moto quando era ragazzo, con conseguenti lesioni al capo, lo hanno reso violento. Non ha mai potuto lavorare normalmente, beve, si ubriaca e in casa nostra spesso scoppiava l'inferno. Ora la situazione è migliorata».

Giovanni Zaio, 48 anni in tribunale dovrà rispondere di lesioni gravi nei confronti del padre Mario, che lo ha comunque perdonato. Il gip ha fissato l'udienza il 25 novembre

E' invece molto tesa la sera dell'11 dicembre dell'anno scorso quando Giovanni Zaio, rincasato ubriaco e rimproverato dal padre per una spesa considerata inutile, colpì al viso il genitore con un rasoio (l'uomo ha riportato uno sfregio permanente). Mario Zaio reagì accoltellando all'addome il figlio. Entrambi furono ricoverati in ospedale, sottoposti a interventi chirurgici e denunciati: il vecchio, a piede libero per tentato omicidio, il figlio, in stato d'arresto, per lesioni.

Dimesso dall'ospedale, Giovanni Zaio finì in carcere anche il procuratore della Repubblica Marcello Parola intendeva concedergli gli arresti domiciliari non in per ri di altre liti.

Si è poi il piccolo alloggio di Spinetta Marengo il cui affitto - ben trecentomila lire al mese - assorbe gran parte della pensione di invalidità di Giovanni Zaio. I familiari però lo aiutano e l'uomo, che ha sempre vissuto coi genitori, si sta ritagliando suo spazio e impara ad arrangiarsi da solo. Anche lui ha perdonato il padre contro il quale pronunciò gravi parole: «Ha sbagliato e deve pagare, è comportato come Bruto nei confronti di Giulio Cesare».

Enrica Carnagna

IL FATTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Arci Caccia contro l'aumento delle tasse

La manovra economica del Governo Amato e le imposte previste per il settore della caccia hanno provocato nei cacciatori severe reazioni. Il fisco ha finito di colpire ancora una volta i cacciatori con il raddoppio della tassa di concessione governativa sul porto d'armi per il fucile da caccia, cifra stata decisa dal governo nonostante l'enorme aumento che la tassa aveva subito lo scorso anno.

E' indubbio che queste incongruenti imposizioni fiscali porteranno ad una riduzione dei cacciatori del 50 per cento, perché escluderà dalla caccia pensionati, giovani, lavoratori e coltivatori che non potranno pagare 400 mila lire tassa governativa, più tasso regionale. Se non vi saranno rimedi, la caccia sarà riservata solo ai ricchi e diverrà un'ignobile attività consumistica e distruttiva di risorse.

L'Arci Caccia ritiene che l'aumento della tassa governativa sul porto d'armi sia dannosa e inutile ai fini del risanamento della finanza. Occorre ricordare che con la diminuzione dei cacciatori, allo Stato verrebbe a diminuire l'introito, rispetto allo scorso anno, di svariati miliardi di lire e poi in ultima analisi questo fenomeno provocherebbe disoccupazione nel settore della caccia.

L'Arci Caccia, pertanto, nell'invitare la Regione a rinunciare ad ulteriori aumenti della tassa regionale sulla caccia, chiede ai parlamentari che si sono dichiarati amici dei cacciatori di operare affinché il Parlamento modifichi il decreto Amato.

Segreteria provinciale Arci Caccia di Alessandria

Un lampione guasto in via Donizetti

Alto in via Donizetti, quasi all'incrocio con Spalto Borgoglio. Da settimane ormai uno dei lampioni è guasto. Segnalo il fatto perché mi da l'impressione che l'ufficio comunale competente non se ne sia neppure accorto. Spero in un sollecito intervento: gli abitanti della zona saranno grati.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa Croce Bianca 323 333
Croce Verde 01 430
Bassignana: Croce Verde 48 877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Rossa 774 433
Rossa 452
Soccorso sanita no 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856 755
Carrina: 943 630
Fellizzano: Croce Verde 772 257
Gavi: Croce Rossa 642 262
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Croce Verde 80
Rossa
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 170
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Ava pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 57 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle ore 9 alle 20 *Fazzari* via Vochieri 4 tel 253 063 per le urgenze, a abbassate dalle ore 12 30 alle 15 30) e, notturno, dalle 19 30 alle 9 (per le urgenze dalle ore 21,30 alle 8 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36 (tel 212 747) Aperta dalle 8,45 alle 20, a serranda dalle 12,30 alle 15; *Terme*, via XX Settembre 2 (tel 322 920), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel 452 150).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2121).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel 80.224)
Tortona: *Zerba*, 220 (tel 861.909) e *Bidone*, via Emilia 170 (tel 815 731), aperte dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (943 356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856 783
Carrina: 943 423
Fellizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 785 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Emanuele Grappiolo, Eleonora Ida Letizia Pirrone, Linda Brugnone, Alice Morino.
MORTI. Giovanni Anselmi, 80 anni, Romano Sonaglia di 52, ferroviere, Antonio Peretti di 80, Giuseppe Ramongino di 70, Caterina Garbarino di 82, Sergio Polignieri di 62, Elsa Prandi di 72, Giuseppe Cravino di 72, Ercole Bazzano di 73, Vincenzo Morizio di 78, Giuseppe Giuliano di 70, Maria Lerma di 85, Angela Carozzo di 87, Gaetano Ragusa di 87, Domenico Rinaldi di 87, Pietro Ronzato di 88, Carlo Reggio di 84.
DI SPOSERANNO. Marco Oliviero, commercialista, Dania impiegata; Andrea Fiorenza, impresario, con Barbara Tobia, commessa; Mauro Rocca, disoccupato, con Anna Benazzo, disoccupata; Giuseppe Grenna, enotecnico, con Cristina Sciutto, studentessa, Spianà, operaio, Cinzia Baldizzone, commerciante; Fabrizio Palmisani, impiegato, con Monica Chiora, maia; Pasquale Macrì, muratore, con Anna Maria Rosson, commerciante

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Pietro Ferrara, impiegato, con Grabesu, operaia; Gian Paolo Guarta, falegname, Travasino, operaia

GLI APPUNTAMENTI

A Novi pulmino per l'Anffas

Sarà inaugurato oggi alle 10,30, alla parrocchia di Nostra Signora della Pieve, un pulmino donato all'Anffas dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

MERCATINO

Antichità e prodotti biologici

Tradizionale appuntamento, oggi, ultimo del mese, con Novantico, il mercatino di piccolo antiquariato in via Marconi, a Novi. Sarà esposta oggettistica varia. In via Roma, nello slargo di fronte alla chiesa di San Pietro, al mattino, funzionerà il mercatino biologico «A baranssa», cioè la bilancia.

FESTA UNITA'

Il pds e questione

Stasera, a Castelletto d'Orba, nell'ambito della Festa provinciale dell'Unità, stasera alle 21 intervista all'onorevole Aldo Tortorella della direzione nazionale pds «Politica pulita: la questione morale oggi». Intervistano i giornalisti Alberto Leiss de L'Unità, Loris Campetti de il Manifesto. Introduce Ettore Coppo, segretario provinciale del pds.

SUO PRESIDENTE

Commissione Lavori pubblici

Franco Saporito, 37 anni, di Borghetto Borbera, del padi, è il nuovo presidente della commissione provinciale per i Lavori pubblici. Noto anche per la sua opera di dirigente sportivo al Borghetto Girls, Franco Saporito è stato nominato in sostituzione di Carlo Peluccio.

RACCOLTA FIRME

Contro il nuovo Palasport

Raccolta firme contro costruzione del nuovo Palazzetto sport di Alessandria, oggi, dalle 15 alle 20 in piazzetto Marconi. La organizzano i «Verdi», la «Rete» e «Rifondazione Comunista».

CONCERTI

Valenza conta le band musicali

Il Comune indice dei gruppi musicali cittadini. Informazioni nei giorni feriali alla Biblioteca Civica, 9-12.

A Valenza via fax la decisione della Regione: sarà notificata oggi in ospedale

Ostetricia chiude fra 7 giorni

A mezzanotte del 31 luglio bloccati i ricoveri. Dal 1° agosto metà del personale sarà trasferito ad Alessandria. L'altra metà farà servizio d'ambulatorio (visite ed esami), ma solo fino al 31 agosto

VALENZA. Con il primo agosto cessano le attività nel reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano: in Regione, come aveva annunciato nell'ultimo incontro tra «tecnici» a Torino, ha [illegible] via fax la delibera di chiusura, che non concede alternative alle Usl di Valenza e Alessandria (il servizio infatti graverà sul capoluogo). Il provvedimento verrà notificato probabilmente in giornata ai dipendenti del Mauriziano, ma sono già trapelate indiscrezioni sul contenuto, in particolare sul dispositivo di situazione.

Alla mezzanotte del 31 luglio, i ricoveri non saranno più accettati e, dal mattino successivo, sei dei dodici addetti alla divisione [illegible] trasferiti [illegible] Alessandria. Sono due medici, altrettante ostetriche, una vigilatrice e un pediatra. Gli altri sei dipendenti (tre medici e tre ostetriche) rimarranno a Valenza per svolgere compiti di ambulatorio, ma soltanto sino alla [illegible] dal 31 ag[illegible] Dal primo settembre infatti, tutti gli addetti raggiungeranno il capoluogo e il servizio ambulatoriale verrà svolto direttamente dall'Usl alessandrina.

[illegible] «comando» avrà una durata provvisoria di [illegible] mesi, poi verranno adottati altri provvedimenti e i medici po[illegible] probabilmente ottenere trasferimenti o altre sistemazioni volute. Il primario del reparto, dottor Giovanni Bornio, è stato invece [illegible] in mobilità regionale».

In sostanza, a Valenza, almeno per un mese, ci si potrà far visitare e sottoporsi ad esami, ecografie, colposcopie e pap-test. Poi sarà il primario del reparto di ostetricia e ginecologia di Alessandria, il dottor Paolo Carlo Pesando, a prendere le decisioni sull'organizzazione del [illegible].

Il diktat regionale è stato accolto con rabbia in città, anche se ormai prevaleva la rassegnazione. «Il reparto era apprezzato - dice la gente - [illegible] ha dimostrato anche la mobilitazione generale in sua difesa. Sino all'ultimo la divisione ha mostrato il trend positivo che a dicembre l'avrebbe proiettata ai limiti dei parametri regionali: ieri sono nati altri due bimbi con il taglio cesareo, portando il totale dei nati durante questo primo periodo dell'anno a [illegible].

La battaglia comunque non è stata inutile, anzi ha contribuito ad ottenere che l'ospedale Mauriziano non scomparisse del tutto. Con la [illegible] delibera infatti, la Regione ha istituito la lungodegenza: potrà [illegible] su un aiuto medico, due assistenti e altrettanti fisioterapisti.

Rodolfo Castellaro

Manifestazioni, cortei, raccolta firme: è stato tutto inutile. Lo sforzo dei valenzani per salvare ostetricia ha solo ritardato di qualche settimana la chiusura del reparto. Con la delibera di chiusura, comunque, la Regione ha istituito un servizio di lungodegenza

Novi, contro i nuovi orari

Visite difficili al S. Giacomo in città è un coro di proteste

NOVI LIGURE. Coro di lamentele sul nuovo orario delle visite ai degenti dell'ospedale.

In vigore dall'1 luglio, disciplina l'accesso al San Giacomo nei vari reparti, esclusi cardiologia e anestesia-rianimazione, nei giorni feriali, dalle 12,15 alle 13 e dalle 18,30 alle 19,30, e nei festivi dalle 12,15 alle 15,30 e dalle 18,30 alle 19,30. E' soprattutto la fascia del primo pomeriggio a creare malcontento.

«Protesta chi abita fuori Novi - dice Enrico [illegible] - e che può far visita a un congiunto deve affidarsi ai mezzi pubblici. La modifica dell'orario ha fatto saltare le coincidenze. Mi hanno parlato di questo problema persone provenienti da Serravalle Scrivia, Vignole Borbera, Cabella Ligure, Pasturana, [illegible]villa Rovereto di Gavi».

«Abitiamo a Pasturana, non abbiamo l'auto - aggiunge Maria Luigia Gastaldi - e non decidiamo di far visita a una [illegible] parente, durante la prima fascia oraria, siamo costretti ad attendere il pullman per almeno un'ora». Flavia Botticella, giovane mamma, fa il marito in ospedale, operato di calcoli, e spiega che deve lasciare la bimba di poco più di un anno ai suoceri per stare accanto al marito. Secondo lei casalinghe e lavoratori sono penalizzati dal nuovo orario».

Dello stesso parere sono Elsa e Mariuccia Ghio ed Emanuela Linardon. «Era preferibile il vecchio orario, dalle 11 alle 13,30», dicono.

Spiega [illegible] Austa, amministratore straordinario dell'Usl di Novi: «Promesso che il nuovo orario è sperimentale, è stato attuato in questi termini per [illegible] malati di pranzare e riposare più tranquillamente; nel caso il paziente abbia bisogno di aiuto sono previste due possibilità: la collaborazione del personale infermieristico e ausiliario oppure la presenza autorizzata di un parente». **(m. pu.)**

IN BREVE

SALE

Migliora il giovane che ha tentato il suicidio

Migliorano le condizioni di [illegible] Rivabella, 24 anni, di Sale, via Montebello 7, il giovane che l'altro giorno ha [illegible] di uccidersi, iniettandosi in vena diverse fiale di «Lexotan», un'ansiolitico. Ora è tornato a casa dall'ospedale e sta bene. «Sono in attesa del permesso per entrare in comunità - dice - e da 9 mesi ho smesso di drogarmi. L'altro giorno non ero in crisi di astinenza, ma solo molto depresso».

OVADA

[illegible]: da oggi via Marconi è a senso unico

Nel quadro di riordino della viabilità che fatica a concretizzarsi, a Ovada è stato attivato un nuovo [illegible] unico, in via [illegible] ora si può immettere solo da corso Saracco. E' una decisione che dovrebbe porre fine agli ingorghi all'incrocio con corso Saracco, dove, con il doppio senso di marcia, le auto spesso malamente posteggiate moltiplicavano i rischi d'incidente.

TORTONA

Convalidati due [illegible] per possesso di eroina

Il giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto dell'ambulante Salvatore Narese, 43 anni, Voghera, via Sormani Gavina 11/B. I carabinieri di Tortona l'avevano arrestato lunedì sera: a bordo della sua Mercedes avevano trovato 5 confezioni di carta stagnola con circa 2 grammi e mezzo di cocaina, due coltelli a serramanico e mezzo milione in contanti. Il gip ha disposto la convalida dell'arresto anche [illegible] l'operaio Maurizio [illegible]rri, 27 anni, abitante a Tortona, in corso Don Orione. Era stato fermato martedì notte da una pattuglia dei carabinieri. [illegible] sua Mini ha trovato un involucro con più di un [illegible] di eroina.

CASTELNUOVO SCRIVIA

Sottrasse l'orologio a una donna, [illegible]

Il pretore di Tortona ha condannato Dario Doni, 43 anni, di Tremezzo (Como), a 3 [illegible] di reclusione e [illegible] mila lire di multa per appropriazione indebita. Nel gennaio 1991 si appropriò di un orologio in oro e acciaio che si era fatto consegnare da [illegible] Giuseppina Oneglia, 62 anni, di Castelnuovo Scrivia, via Gramsci [illegible], con la [illegible] di farlo stimare a Valenza.

NOVI [illegible]

Ad agosto cambia l'orario della [illegible]

Ad agosto la biblioteca civica di [illegible] sarà aperta solo il mattino, dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 12,30. Fino alla fine del mese resterà in vigore l'orario [illegible] riprenderà a settembre e prevede anche l'aperture pomeridiane al lunedì dalle [illegible] e dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18,30.

FELIZZANO [illegible]

S'inaugura oggi

In mostra c'è l'America vista dagli indios

FELIZZANO. «Sotto il vulcano, America 500 anni, ecco un'altro lato incandescente» è il titolo della personale di Pit Piccinelli, che si inaugura oggi alle 18,30 in piazza Paolo Ercole e resterà aperta fino a domenica 2 agosto. E' una controrisposta alle Colombiadi, l'altra faccia dell'America, vista con gli occhi degli indigeni. Sono proprio questi ultimi i soggetti delle tele di Piccinelli, e il loro inscindibile rapporto [illegible] la [illegible] Terra. Sotto i vulcani Toluca, [illegible], Paracutin, del [illegible] America e del Messico, indios [illegible] lingua diversa, si trovano uniti a danzare e suonare in onore della terra, che li ricarda, facendosi sentire, nelle violente esplosioni vulcaniche. Il titolo della [illegible] è tratto dal [illegible] manzo di Malcolm Lowry.

[illegible] è protagonista [illegible] l'alcol per difendersi dalle assurdità dell'esistenza. Piccinelli usa nello stesso modo e con la stessa inquietudine tratti veloci e colori incandescenti. Oltre ad essere un artista è un esperto conoscitore del Sud America. Notevole il suo contributo a diversi istituti geografici per la realizzazione di carte e mappe della foresta amazzonica. [illegible] ha trascorso molti anni della sua vita proprio tra gli indios, con i quali ha instaurato un rapporto di amicizia e [illegible] spesso vanno a trovarlo nella sua grande casa di Ortiglio. **(cr. ro.)**

NOVI [illegible]

Protesta mercoledì

Supertreno deciso blocco della stazione

GAVI. Si svolgerà a Novi, mercoledì prossimo, la prima manifestazione di protesta [illegible] per la realizzazione della linea ad alta velocità Genova-Milano. La decisione di formare un primo corteo di protesta è stata presa l'altro ieri [illegible] durante un'assemblea pubblica in località Fabbriche di Gavi.

I manifestanti si raduneranno davanti al municipio di Novi alle 16 e assisteranno alla seduta del Consiglio comunale fissato per quell'ora. All'ordine del giorno della seduta è prevista la discussione di un'interrogazione di Rifondazione comunista sul [illegible] supervelocie Genova-Milano.

Quindi i manifestanti si sposteranno [illegible] stazione ferroviaria dove rima[illegible] fino alle 19. I bambini delle scuole ele[illegible] di valle Lemme e Gavi, oggi pomeriggio, con la collaborazione delle maestre, disegneranno i manifesti da [illegible] in [illegible].

Antonello Brunetti, [illegible] del comitato di Castelnuovo Scrivia, ha annunciato [illegible] il 6 agosto ci sarà un'altra iniziativa: sarà illustrata la denuncia [illegible] magistratura e Alberto Santel esporrà [illegible] controrelazione al progetto, un documento di 50 pagine, che comprenderà una prima serie di osservazioni allo studio di impatto ambientale. **(m. pu.)**

CAPRIATA [illegible]

Raggiunto accordo

Sì al golf ma rispetti il bosco

CAPRIATA. [illegible] avvia a una pacifica soluzione l'ormai annosa questione del campo da golf a Capriata d'Orba. Il Consiglio comunale [illegible] approvato l'adozione della variante al piano regolatore, ma sono state accettate alcune condizioni dettate dai consiglieri di minoranza. La variante [illegible] sarà, comunque, operativa [illegible] l'approvazione della Regione.

Il progetto di campo da golf da 18 buche proposto dalla società «Villa Carolina» aveva suscitato la reazione di un nutrito gruppo di cittadini. Contro il piano si erano schierati, tra l'altro, «Italia Nostra» e alcuni esponenti della cultura. Si temeva, in particolare, che l'impianto e le strutture annesse compromettessero il bosco delle Valorie, ultimo lembo dell'antichissima selva dell'Orba.

Oggi è stata approvata una convenzione tra Comune e società. Sarà concessa la [illegible]zione di tre buche, e la ristrutturazione dei fabbricati esistenti in tenuta Cottella (dove avrà luogo il complesso sportivo). Nuove costruzioni saranno eventualmente concesse [illegible] in seguito a uno studio di compatibilità ambientale. [illegible] si potrà procedere all'edificazione prima del completamento del campo da golf. Le nuove abitazioni non potranno, comunque, essere edificate nelle zone più vicine al bosco. **(m. ru.)**

ACQUI TERME [illegible]

[illegible] rifà l'acquedotto

Troppe buche protesta l'ex sindaco

[illegible] Proseguono i lavori per rifare le condutture principale dell'acquedotto comunale e continuano le polemiche per il dissesto che le ruspe stanno provocando da alcune settimane in città, nel tratto tra piazza Italia e la zona termale dei Bagni. Terminati gli scavi nel tratto di corso Bagni tra via Moriondo e il ponte sul Bormida, si lavora [illegible] verso piazza Italia e il traffico [illegible]le, con molte deviazioni.

Una [illegible] presa di posizione contro gli amministratori è stata presa dall'ex sindaco socialista Enzo Balza, tuttora [illegible]gliere comunale. «E' incredibile la situazione creatasi in città - dice Balza - a seguito dei lavori per il rifacimento [illegible] condutt[illegible]. Ed è ancora più incredibile la faccia [illegible] con la quale la giunta dimostra la più completa insensibilità verso i problemi del turismo, che è la prima vittima dello stato delle strade cittadine e dei Bagni. Ci si [illegible] per quali motivi i lavori sono iniziati [illegible] amministrazione dimissionaria e perciò senza quella [illegible]izza necessaria per controllare una spesa di miliardi».

Balza chiede anche per quale motivo non è stata decisa alcuna indagine prima di rifare l'intera conduttura, senza accertare se qualche [illegible] sia ancora utilizzabile, risparmiando sulla spesa. **(f. m.)**

Ricoverato all'estero uno dei due novesi investiti a giugno

Portato in coma a Innsbruck

Marco, travolto da un'auto «pirata», dà già lievi segni di miglioramento. Lo raggiungerà presto un giovane serravallese, anche lui vittima di un incidente

NOVI LIGURE. Molto lentamente, ma Marco reagisce alle cure. Qualche giorno fa il professor Leopoldo Saltuari di Bolzano, specialista nel trattamento degli stati comatosi, primario della clinica di Innsbruck, l'aveva visitato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Dall'altro pomeriggio il novese Marco Girardengo, 26 anni, travolto in via Rattazzi da un'auto pirata, nella notte tra il 6 ed il 7 giugno, si trova in Au[illegible]

Il paziente ha dovuto essere [illegible] nuovo sottoposto alle analisi diagnostiche, prassi di routine quando un malato è trasferito da un ospedale all'altro, ora sarà curato dall'équipe del professor Saltuari. Secondo Sergio Migliazzi, autista dell'ambulanza della Croce [illegible] che ha [illegible] sportato in clinica, le sue condizioni sono migliorate: «E' in coma vigile e credo che comprenda quanto [illegible] si dice, a volte risponde muovendo appena le dita della mano destra».

Il professor Saltuari tenterà dapprima di restituirgli l'uso della parola e poi la capacità di movimento. «Ci sono segni di miglioramento, anche se lievi - dice Jean Pietro Savio - ma mio nipote è sempre grave, [illegible]no può prevedere se recupererà e quanto. A volte [illegible]ca a seguire quanto gli succede intorno, in altri momenti non reagisce e nessuno stimolo esterno. I medici, finora, non si sono mai pronunciati chiaramente. [illegible] resta che sperare. [illegible] occorrerà tempo, molto tempo».

Ieri mattina [illegible] da Innsbruck il [illegible] di Marco, [illegible]no, rappresentante di biciclette: vicino al figlio sono rimasti la madre, Maria Enrica Savio, e un cugino.

Marco Girardengo, figlio unico, laureatosi in Economia e Commercio un anno fa a Genova, è impiegato in un'azienda di Parma. E' fidanzato e quella sera, quando è travolto dalla Golf con a bordo tre giovani novesi, era [illegible] alcuni [illegible] vicino [illegible] casa della fidanzata. Due dei suoi investitori sono stati condannati per simulazione [illegible] reato e omissione [illegible] corso, il [illegible] minorenne, è stato denunciato al Tribunale dei minori.

Marco Girardengo, 26 anni, e Mauro Priolo, di 23, saranno curati in Austria

Migliora anche Mauro Priolo, 23 anni, pizzaiolo di Serravalle, vittima di un incidente d'auto avvenuto [illegible] notte fra l'11 e il 12 giugno sulla provinciale Stazzano-Vargo. Il giovane è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Alessandria e anche lui è stato visitato dal professor Saltuari, che ha promesso, non appena sarà disponibile un posto in clinica, il trasferimento del ragazzo a Innsbruck.

Massimo Putzu

Mayerling

Mayerling CHIUDE
DOMENICA 26
LUGLIO
E VI DA' APPUNTAMENTO
ALLA RIAPERTURA
SABATO 29 AGOSTO

Un classico, «La vedova allegra», per il festival in piazza

L'Operetta è ad Acqui

Il testo più amato dagli appassionati viene presentato stasera in un nuovo allestimento che ha debuttato ■ marzo a Torino

ACQUI TERME. Una compagnia nuova ■ zecca per un'operetta che è quasi l'operetta per antonomasia, «La vedova allegra» di Franz Lehar.

Il ■■■■ allestimento, curato dalla «Compagnia di Operette del Teatro di Torino», ha ■■■dito il primo marzo, è stato replicato a grande richiesta il 6 dello stesso mese, giovedì scorso è stato presentato a Oleggio, e stasera acquisterà ulteriore fascino nel magico scenario ■ piazza Bollente, per «Acqui in palcoscenico».

Non male per una debuttante, ma la cosa appare già meno misteriosa se si rivela che dietro a tutto questo c'è la direzione artistica di Massimo ■■■glione, «vecchia volpe» del teatro torinese, abituato a tramutare in ■■■ tutto ciò in cui investe la sua pluriennale esperienza.

Con lui un gruppo di professionisti: il regista, Cesare Goffi, che appare anche in scena nelle vesti del barone Zeta, i tenori Davide Livermore (Danilo), e Franco Marchi (Camillo De Rossillon), il soprano Paola Ghigo (Valenciennes) e nel ruolo della protagonista, Anna Glawari, Maria Rosa Congia, un soprano leggero perfettamente a proprio agio nella parte più impegnativa della commedia.

Njegus ■ interpretato da Gianni Versino, mentre Bruno Ansellmino e Sandra Pecoraro sono i caratteristi. E ancora appaiono, ■■■■ comprimari, Franco Maronetto, Irma Molinari, Michele Vinci, Giuseppe Pollone, Elisabetta Im■■■■ni e Silvio Mattia.

L'operetta «La vedova allegra» in una passata rappresentazione

Accompagna i cantanti un'orchestra di quindici elementi diretta da Giuseppe Ratti, mentre le coreografie ■ Loredana Furno e il corpo di ballo della Compagnia di Danza Teatro di Torino aggiungono fascino ■ ■ alla messa in scena che «deve» essere raffinata e spumeggiante.

E infine, e questo può essere particolarmente gradito ai puristi, la partitura dell'operetta è quella originale, senza tagli di alcun tipo, così come voleva il ■■■■ ■■■■ Gallino, alla cui scuola si è formato anche il direttore ■■■■ dell'orchestra. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30.

(c. re.)

Da stasera ad Altavilla Monferrato

Estate «classica» e d'opere liriche

■■■■ ■■■■■■

Prende il via ■■■■ nel cortile ■■ municipio la ■■■■ rassegna «Concerti d'estate» organizzata dagli Amici del Batù con la collaborazione di Regione, Provincia ■ Comuni interessati. Il direttore artistico Gloria Ratti ha voluto cominciare in grande, all'insegna ■ Rossini. Così, con la Gio■■■■ Orchestra Piemontese ■■retta da Giovanni Battista Bergamo, si esibiranno dalle 21,30 (■■■■ gli altri appuntamenti, salvo l'ultimo che comincerà alle 21) la ■■■■ ■■■■ Ratti, brillante soprano, e Pierpaolo Sobrino, clarinettista di sicuro avvenire, diplomato ad Alessandria. Sono previste: le Sinfonie dalle opere «Tancredi», «Il signor Bruschino» e «L'italiana in Algeri»; tre arie ■■■ «L'assedio di Corinto», «Guglielmo Tell» e «Semiramide»; le rare e belle «Variazioni per clarinetto ■ orchestra». Il complesso strumentale è formato da giovani diplomati ■■■ Conservatori alessandrino, torinese e genovese, che hanno già acquisito importanti esperienze.

Lunedì 27 la rassegna si sposta ■ Fubine, in piazza del Ponte, ■■■ un ■■■■■■■ lirico sinfonico dedicato a musiche ■ Johann Strauss, Lehar e Bard: ■■■ ■■■■ dunque ■■ «Danubio blu», al duetto ■■■■ ■ ■■■■■ ■■ «La vedova allegra», al valser di Frou ■■■ da «La ■■■■■ ■■■ Sal Tabarin» e altre ■■■■ pia■■■ volissime. ■■■ Gloria ■■■■ canta anche il tenore Silvano Santagata. Questo ■■■■■■■ verrà poi replicato il 5 agosto nella sede della Pro loco ■ Franchini d'Altavilla. ■■■ prima, sabato 1° agosto, ■■■ possibile ascoltare un misto tra questi due diversi programmi a Quargnento in piazza 1 Maggio: insomma, per una sera Rossini e l'operetta andranno a braccetto.

Anche l'organo avrà il giusto spazio. Sabato 8 agosto Roberto Sirrone, nella chiesa parrocchiale di Altavilla, presenterà belle pagine di Widor («Allegro» dalla «Sinfonia n. 6»), Bossi («Canzoncina a ■■■■ Vergine»), Dubois («Toccata»), Boellman («Suite gothique») e Liszt («Preludio e Fuga sul nome di Bach»).

Ed ecco a Ferragosto, nella chiesa parrocchiale di Altavilla, ■ delicato suono dell'arpa, con Monica Patria che eseguirà incantevoli composizioni di Parry, Haendel, Glinka («Variazioni su un tema di Mozart»), Roussel, Britten e Petre-Bassocopol. Il 29 agosto, ancora nel cortile del municipio di Altavilla, suoneranno i Solisti della Giovane Orchestra: Marcello Crocco, Luca Berrino, Luca Tornabene, Stefania Calabrese, Mauro Sartoore, ■■■■ Rubino, Corrado Risone, Alfredo Gatti e Susanna Enrico.

Da segnalare ancora i due concerti programmati in settembre nell'Auditorium (Casa del Popolo) di Fubine: il ■ ■ Quartetto d'Archi del ■■■■■ torio ■ Genova e ■ 12 ancora i solisti della Giovane Orchestra.

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

VIGNALE MARITTIMA

Sotto la vela in scena la Spagna

Per la rassegna Vignale Off ■■■ alle 18 all'Enoteca è di scena l'M.D.A. produzione Danza, che ■■■■■■ tre giovani coreografi: Roberto Pace con «Segreti e spiriti», Alice Drudi con «Oche» e Alessandra Petitti con «Calca■■■». ■ replica domani. Ancora profumo di Spagna stasera alle 21,30, con ■ Balletto di teatro Spagnolo Rafael Aguilar che proporrà ■ Carmen, ■ Bolero e il Flamenco.

■■■■■

Castellazzo ■■■■ in satira

Castellazzo scopre la propria vena artistica con uno spettacolo umoristico a scopo benefico. Oltre una quarantina di comparse si esibiranno questa sera, con inizio alle 21,30, nell'ex area dei Cappuccini, in una rappresentazione, che racchiude scenette canzoni e qualche balletto. Lo scopo ■ raccogliere fondi per ■ casa di riposo di Castellazzo. Già l'anno scorso era stata ■■■■ in scena una rappresentazione simile. E proprio sul finale del precedente spettacolo, «si apre il sipario» per la ■■■■ commedia. I tre amici che si erano lasciati al bar lo scorso anno, accompagnati dalle ■■■ della canzone di Gino Paoli, si ritrovano, per ironizzare ancora una volta sui personaggi ■■ paese.

SAGRE E FESTE

Vino, buona ■■■■■ e musica

Stasera e domani alla frazione Zenevreto di Mombello, videodiscoteca per i giovani. Alla Fe■■ dell'Unità di Casale Popolo stasera ■ circolo Arci alle 21,30, serata danzante con «I melodici». A Terranova comincia oggi ■ festa patronale. Alle 15 alle ■■■■ elementari si inaugura la mostra di pittura di Alfonso Ferrotta. Alle 21 al centro civico recital del gruppo di Frassineto «Musicalmaniemes». A Sala, alle ■■ in piazza serata danzante ■■■ la discoteca «Music system». Per la Festa della Croce verde di Arquata Scrivia, stasera alle 21, concerto del complesso di Dino Manfred in un revival dei più noti motivi degli Anni 60-90. Si apre oggi a Bosio con ■na serata gastronomica e musicale, la Festa degli Alpini. In menù le specialità gastronomiche della Val Lemme e poi la musica del Quartetto Marangoni. A Pasturana stasera concerto vocale e strumentale nei giardini del castello ■■■ marchesi Cavotti. Sagra del melone a Rivalba di Valmacca.

La Carmen stasera a Vignaledarma

Alle 20 cena in piazza ■■■ «grigliata alla stangata», poi grande serata danzante.

■■■■■■■

■■■■■ per tutti all'aperto

A Casale, per la rassegna «Cinema sotto le stelle» stasera alle 21,45 nei giardino di palazzo Cova, in piazza S. Francesco, sarà proiettato ■ film «La leggenda del ■■ pescatore». Film per tutti questa ■■■ all'Arena Carducci di Valenza. In cartellone «Beethoven». «Vieni... c'è uno schermo nel parco» è ■ titolo della rassegna cinematografica all'aperto promossa dal cinema Lara di Serravalle, ■■■ proiezioni si ■■■■■■■ ogni ■■■ra, con inizio alle 21,15, nel parco di villa Caffarena. Stasera, «Point break».

SAGRE IN PESCA

Il frutto dell'estate a Viguzzolo

La Pro loco ■ il Comune ■ Viguzzolo organizzano, nel cortile del municipio «Cuor ■ pesca». La manifestazione si inaugura ■■■■■ alle 21 con l'apertura dell'esposizione di «Fisarmoniche d'epoca», dalla mostra ■■■■ ■ ■■■■ organizzata ■■■ ragazzi del ■■■■■ ostivo, ■ degli stand ■ pesche dei coltivatori locali. Alle 21,30 ■■■■■■■ to del maestro ■ fisarmonica Giacomo Bogliolo. ■■■ ■■■■ banchetto gastronomico.

JAZZ

Una Big Band a Valenza

Per la Festa ■ San Giacomo a Valenza stasera, alle ■■, ■■ piazzale Bon Minzoni, si esibisce la Big Band Jazz di G■■■ ni Dosio.

LE MIRE

La più bella di Felizzano

Appuntamento con la gara di bellezza «Un volto per il turismo», ■■■■■■■■ organizzato e condotto ■■ Paolo Paoli ■■■■■ a Felizzano.

TEATRO

■ Morbello al recita Govi

■■ di scena il ■■■■ ■ ■■■■■ Govi stasera a Morbello Coste con la «Compagnia teatrale Ge■■■■ spettacoli». In scena gli intramontabili personaggi del commediografo genovese.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino ■■■■■■■■■■
■■■ 0131/252.644
CHIUSO PER FERIE

Ambra
Tel. 252.079
Lire 5000 posto unico
Johnny Stecchino, ore 22
Boca Bomba, ore 24

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20
Lire 5000 posto unico
Scissors
di Frank De Felitta con Sharon Stone, Steve Railsback, M Phillips (Usa '90) — Un maniaco ferito con le forbici da una donna indifesa promette di vendicarsi terribilmente con minacce e sevizie crudeli. V.M. 14 1h 42' Thriller

Corso
Tel. 66.060
Or.: 16/18/20/22.15
Lire 6000/7000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. 241.272
Or.: 16
Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22.15
Lire 6000/7000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 252.707
CHIUSO PER FERIE

■■■■■■■
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 7000/9000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Orario: 20/22
Lire 7000 (posto unico)
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

■■■■■■■
Cine Poli
Tel. 0142/462.081
CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio
Tel. 452.291
Or.: 22
Lire 4000/5000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

■■■■■■■
Moderno
Tel. ■■■■■■■
Orario: 15,30
Lire 9000/70000
Point Bre■■
■ *Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

■■■■■■■
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22.15
Lire 6000 posto unico
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

■■■■■■■
Villa Caffarena
T. 0143/82 885
Or.: 21.15
Lire 5000/3000
Point Break
■ *Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca ■■ i giovani surfisti i responsabili di una serie ■■ misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

■■■■■■■
Sociale
Tel. 861.336
CHIUSO PER FERIE

■■■■■■■
Arena Carducci
Tel. 952.679
Or.: 22
L. 6000 posto unico
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

■■■■■■■
P. del Popolo
Orario: 22
Lire 7000 posto unico
OGGI CHIUSO

■■■■■■■
Arlecchino
Tel. 0383/648.924
Or.: 14-16 e 20/22
Lire 9000 posto unico
■■■■■ PER FERIE

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. C. Cesare 67. Mortal ■■■■ Express di G. Salvatores con D. Abantuono, F. Ber■■■■ C. Marchesi. Or.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. C. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, ■ Duvall. Or. ■■■30, 16,30, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chivasso dalla Salute 77. Vicino casa di tutti in corso Stradella
■■■■■■■ c/V. Emanuele II 52. Chiuso per ferie
ANTIDOTO P.zza V. Emanuele 53
di Gabriele Salvatores. ■■ 15.10 17, 18.50 ■■■■■■■■ Ar■■■■■■■■
■■■■■■■■■■ c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.100. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dal■■■■■ 24. **Donne extraterrestri di cotpi 2**. di Fran■■ Ell con John ■■■■■, Kelly Van Col. N. V. 1h04. Or.: 16,30, 1■■■, 20,30, 22,30
■■■■■■■■ C. Alberto 29. ■■■■■■■■■■■ **di Pietà**. Trevi di S. Gyllenhaal. Or. ■■■ 18,40, 20,40, 22,30
■■■APLIN 1 v. Garibaldi 32/a. ■■■■■ **di Londra** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17,40, 20, 22,25
■■■■■■■ 2 v. Garibaldi 32/a. **Un cervello sotto il cuscino** di L. Martino con K. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 17, 18,50, 20,40, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORA v. Garibaldi 9. **L'uomo dalla porta accanto** di Peter Hyams, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino. Chiuso per ferie
■■■■O BLU p. Solferino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Solferino. Chiuso per ferie
EMPIRE g. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow Or. ■■■ 18,10, 20,20, 22,30
ERBA L. Mollcalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. G. Buozzi 8. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 91. Chiuso per ferie
IDEAL c. Racconis 4. Chiuso per ferie
KING KONG Circolazione v. Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. La Verso, V. Scalia, P. Theis. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. Chiuso per ferie
■■■■■■■ : Federico **Egle centro** di Gerry Fischer con G. Hackman ■ Berryman■■■ N. V. 1h44. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sfida sicuri bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con ■■■■■ Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vet. 14. Or. ■■■ 16,30, 20,30, 22,30
■■■■■■■ 2 v. Pomba 7. **Pensieri violenti** di con Volker Schlondorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Assalto finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. ■■■■■■■■ **colpo dei ladri**. ■■■ 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. ■■■■■■■■ 21. **Così fan tutte** di I. Bross con C. Kaf, P. Lanza, O. Mercouri, R. Rotaru. V. 14. Or. 15,20, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 19. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53. **Come essere donne senza rischiare la pelle** di A. Bolen con C. Maura, A. ■■■■■■■■ 20,15, 22,30
STUDIO PETZ v. Accia 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma ■■■. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris, con Chuck Norris. Col. 1h40. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Lontano vicino** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. ■■■■■■ 215. T. 88.151. Biglietteria (ore 13-18.30) telefono ■■■15.241.242
ALFIERI ■■■■ Solferino 4. Telefono 562.3800. **Il Sant all'inferno - XXVIII Festival dell'opera** «La magnifica donna» campagna abbona■■■■ e ■■■■■■■ Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-18
TEATRO NUOVO c. V. D. Angelo 17, tel. 668.552. Nuovo Vaniglieria ■■■ a Vignale Monferrato ■■■■ ore 21.30 Balletti Teatro Esperia Rafael Aguilar in **Carmen** mus. G. Bizet cor. R. Aguilar ■■■ tel. 0142/923.431 - 0116■■■■■■
TEATRO DI ■■■■■■ p. Madama 9, tel. 795.803 box 86/36/82/82a. Acqua in palcoscenico. Ore 21.30 Acqua Terme **La vedova allegra** di Lehar. Il «Treno delle donne» partenza da P. Susa ore 18.15 viaggio, dinner spettacolo L. 50.000 Inf. e prev. settimi La Stampa tel. 535.834

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

■■■ Fiore selvaggio, telenovela
10 La famiglia Smith
■■■■ Antologia del Cairo
20 — Tutti, telefilm
20,30 La sfida del Tigre, film
22,30 Antologia del Cairo, varietà
23 Alba Parietti show, show
23,30 Tutti, telefilm
24 Crime story, telefilm
1 Edgar Wallace, telefilm

Telecupole

14,30 Pomeriggio ■■■■
19,25 Tg 4
20,10 Sotto il cielo reverso, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo

■■ ■■■■■■■
19,20 L'editoriale di Sergio Regna
20 Skyways, telefilm
20,30 ■ ■■■■■ Ueul ■■■■■ animati
22,30 ■■■■■■■
■■■■ L'editoriale, replica
24 Hot rod, ■■■ sui rallies

Telecity

17,10 Sette in allegria
19 Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 James ■■■■ operazione D.U.E., film
22,20 Search, telefilm
23,20 Delizia, film
■■■■ Le altre notti - Analisi semiseria

■■■■ 7 Piemonte

■■ Lobo, telefilm
20,20 Super Holiday - ■■■■■■■ d'estate

22,40 Inferno 7
23 — Crime story
24 Dragnet, telefilm
0,30 Gli Italiani e le donne
2,15 Varietà
3 — Telefilm

G.R.P.

18 Dancing Days, telenovela
19 G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio morde degli animali, documentario
20,30 La donna della montagna, film
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Tutti gli uomini del re, film
1,30 Selvaggio bianco, film

Primantenna Supersix

18 — Catch the catch (r)
19 — Utah, natura pittoresca, documentario
20,30 L'isola del peccato, film
22 — Tarzan contro i mostri, film

Quarta Rete Tv

13 Famiglia Holvak, telefilm
20,30 Pee, tv movie
22 — Blood theatre, film
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni

Rete 9 Tel

15,44 Il gioco volante, film
18 Partenti con te, telenovela
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,20 Il giardino dei ciliegi

Quinta Rete

17,30 Crime story, telefilm
18,30 Tyd, telefilm

19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Ninja-Hitman the cobra

Telebiella

18,30 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Bollettino estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 Tentazioni
24 — Tg Biella

Tv7 Pathé

19,20 Varie locali
20 Telefilm
20,30 Film
23,23 Mat & Genny, telefilm

Rete Canavese

18,15 Telefilm
19,15 A■■■■■
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 — Canavese notizie
23,15 Asse della ■■■■■■■
24 Notturno

Telesubalpina

18 — Sotto il campanile...
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Rapsodia nuziale, film
22,30 Agorà «Nascere in provetta»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il tecnico Sabadini è soddisfatto dei giovani e non rimpiange la formazione dell'anno scorso

Per i grigi è finita l'era dei mercenari

«Con le nuove regole occorrono 2 portieri titolari»

SPORT FLASH

CALCIO

A Montaldeo le finali del memorial Repetto

Si disputano domani sera a Montaldeo le finali del «Memorial Maurizio Repetto» giunto alla [illegible] edizione. Per il primo posto si incontrano il Tugilolo, che in semifinale ha sconfitto per 5-3 il Montaldeo A, e la squadra di Parodi Ligure vittoriosa (3-1) sulla Momese.

IN NOTTURNA

Nel torneo della Vittoria già qualificate 11 squadre

Sono già undici le squadre qualificate [illegible] gli [illegible] finale del secondo torneo notturno di calcio «La Vittoria» che si disputa ad Alessandria sul campo [illegible] tro sportivo Don Stornini. Hanno, infatti, superato i turni eliminatori: Pizzeria Tramonti e Centro Islamico (girone A), Pizzeria Sorrento (B), Baby bar e Tabaccheria Il Grigio Nero (C), Impresa D'Auria e Bar Santo Stef[illegible] (D), R.D.F. Impresa Edile e Pizz[illegible] (E), Autofficina Russo Guarneri e M.P. Alessandria per il girone F. Tutto è ancora da decidere invece per quanto riguarda il girone G.

ACSI

Iscrizioni al campionato si chiudono a fine luglio

Si chiudono venerdì 31 luglio le iscrizioni al diciottesimo campionato provinciale di calcio ri[illegible] agli Amatori dell'Acsi. Le adesioni si ricevono alla sede dell'Acsi, via Gramsci 26 a Novi Ligure.

PALLAVOLO

Al trofeo delle regioni anche tre [illegible]

Tre atlete della provinc[illegible] di [illegible] impegnate in questo fine settimana a Palermo nel Trofeo delle Regioni riservato alle squadre Under 16. Oltre all'istruttore casalese Mauro De Michelis fanno parte della rappresentativa pi[illegible] tresa Alessandra Amari (Tessilnovi Novi Ligure), [illegible] Rivelli (Juniorcasale) e Valentina Calleghor (Valenza).

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un grande tenda da campo nel giardino dell'Hasta hotel di [illegible] Bianca ed elegante. Senza pareti; solo una capottina per riparare dai raggi del sole. Ogni giorno i grigi si ritrovano per pranzare. A pochi metri il tavolo dei tecnici, del medico, del massaggiatore. Parlottano mentre [illegible] cameriere [illegible] l'insalata per tutti. Sotto quella tenda, forse su quelle stesse sedie, due anni fa si sedettero pri[illegible] i [illegible] poi quelli inglesi. Qualche giocatore ci scherza su: «La mia sedia è quella di Gascoigne, guardate com'è incavata. Con quella mole...» Risata generale. Ma c'è anche chi pensa (non dice. Sogna e basta: forse una cavalcata azzurra, o solamente approdare nel [illegible] pionato cadetto.

L'aria che si respira è frizzante, nonostante l'alta pesante che [illegible] risparmia la piana e neppure i colli. Sabadini è sorridente. «Continuo a studiare - interviene -, proprio come uno scolaro puntiglioso. Sto scoprendo ad uno ad uno tutti i giocatori, vecchie nuovi. Anche nei veterani c'è ancora qualcosa da scoprire. Ma il lavoro più impegnativo arriverà solo la prossima settimana, quando cominceremo a ragionare in termini di collettivo. A quel punto si dovrà operare sulla rapidità: a centrocampo per conte[illegible] e in [illegible] in difficoltà gli avversari. Se sono soddisfatto della "rosa"? Parbacco, non c'è paragone con quella dell'anno scorso, così mugugnante e borbottona. I ragazzi hanno una gran voglia d'imparare, e negli [illegible] sono disposti a sputare l'anima pur di fare bene. D'altronde, l'ho già detto e lo ripeto: ognuno il posto da titolare dovrà conquistarselo.

Il ruolo sul quale il tecnico deve riflettere maggiormente è la mediana. Sacrificherà Zanuttig da tornante oppure inserirà Gergioni? «Le possibilità sono molte. In bello c'è anche l'acquisto di Albesi che in questi giorni è in prova. Eppoi non dimentichiamoci del giovane Maddè, che ha dimostrato di essere in grado di giocare sia sulla destra, sia sulla sinistra. La politica adottata quest'anno dalla società è quella giusta: primo perché dopo tanti anni ha riorganizzato la squadra primavera; secondo perché gli otto giovani che sono aggregati alla squadra stanno vivendo un'esperienza che sarà loro molto utile. Ed è utile anche al sottoscritto per capire quanto valgono e valutarne l'impiego futuribile. D'altronde l'esempio viene dai grandi club che sfruttano proprio i ritiri estivi per capire se tra i giovani ci sono dei cavalli di razza. Fino all'anno scorso l'Alessandria aveva scordato che una società per non morire ha bisogno dei giovani.

Il tecnico confida molto nel neo acquisto Chiappino, 26 anni, prelevato dal Monza: «Ha ancora qualche problema, ma più di carattere psicologico che fisico. D'altronde è da 15 mesi che è fermo, dopo il brutto incidente al ginocchio. I portieri? Bravi tutti e due. Probabilmente faranno la [illegible]. Comunque, con la nuova regola che prevedono l'espulsione facile è importante disporre di due titolari.

Domani ad Alba alle ore 18 allenamento con una mista locale.

Piero Abrate

Sabadini è finalmente rilassato

Voghera, in arrivo i fratelli D'Antuono

Gli [illegible] azionisti [illegible] Sanremese [illegible] dell'Omegna avrebbero intenzione di rilevare il club pavese

[illegible] Crisi preoccupante alla Voghrese che ha concluso il campionato di Interregionale al decimo posto: la società è in vendita anche se lo sponsor, che da 4 anni sono i Supermercati Gulliver, ha regolarmente iscritto la squadra al [illegible] nazionale dilettanti. Si è trattato di un anticipo (circa 40 milioni) della quota che [illegible] viene versata al club. Ma il futuro è davvero un'incognita.

L'amministratore unico in carica, Mauro Giovannetti, sta cercando imprenditori locali disposti a rilevare, a prezzo molto popolare (si parla di 200-300 milioni) il club. Il tutto dopo che il «patron», Gino Nicoletti, coinvolto nello scandalo delle tangenti a Milano, ha deciso, di mettere in vendita la Voghrese.

Secondo indiscrezioni trapelate, la corsa alla successione vedrebbe in pole position un gruppo facente capo ai fratelli Giuseppe e Domenico D'Antuono che a metà degli Anni Ottanta hanno gestito Sanremese ed Omegna. Tuttavia mancano al momento riscontri definitivi.

«Stiamo contattando diverse persone di Voghera - dice l'avvocato Giovanni Valmori, impegnato a costituire una cordata tutta locale - per una soluzione positiva della situazione. Il nome [illegible] D'Antuono mi risulta del tutto sconosciuto».

In un primo tempo si era dichiarato interessato alla Voghrese Angelo Riboni, direttore sportivo del Broni (Eccellenza lombarda) ma la vicenda non ha [illegible] sivamente l'imprenditore di Pontecurone, Fiocchi, sembrava disposto ad acquisire la società ma tutto è svanito nel nul[illegible]. Da ultimo si era [illegible] avanti una cordata guidata dalla [illegible] Genova (di cui è proprietario Ghibaudi, originario di Pontecurone) con alcuni operatori commerciali piemontesi, ma le trattative sono state interrotte.

[illegible] Galiotto

TAMBURELLO

Per gli alessandrini incontro tutt'altro che impegnativo. Il programma degli [illegible] tornei: si concludono le eliminatorie

Castelferro ancora una formalità con il Botti Capriano

Fra tre giornate il campionato si fer[illegible] per la disputa delle finali [illegible] Coppa Italia

CASTELFERRO. Il campionato di serie A giunge domani al quarto turno di ritorno, con un programma che non dovrebbe riservare sorprese. Tutte le squadre delle prime posizioni di classifica hanno avversari vulnerabili. Fra queste, anche la capolista Castelferro-Grafoplast, che gioca sul campo del Botti Capriano. Gli alessandrini, iniziando domani sul campo bresciano, e proseguendo nei due turni successivi, in casa con il Monale, ed in trasferta a Bassa, hanno tutte le possibilità di riordinare le idee, che [illegible] con il Malavicina, erano appann[illegible] un po' offuscate, complice senz'altro anche il caldo.

Ma a conferma che con il Malavicina ora [illegible] un [illegible] passeggero, c'è stata subito [illegible] conferma lunedì, nell'esordio di Chiusano, dove Bonanata e C. hanno battuto il Madone per 13 a 10.

Fra tre giornate il campionato verrà sospeso per la fase finale di «Coppa Italia» che, come previsto, si svolgerà nel Trentino da 13 a 16 agosto. La commissione tecnica della Fipt ha reso noto il calendario delle partite, con due gironi di tre squadre ciascuno. Il Castelferro esordirà giovedì 13 agosto, alle 16, con il Madone, mentre sabato 15, alle 10, giocherà con il Bonate. Le altre tre squadre che formano l'altro girone sono Aldeno, Bardolino ed Affi.

Per tutti i tornei minori, con gli incontri [illegible] domani, [illegible] concludono le fasi eliminatorie. Nel torneo a muro tutto è definito e le partite di domani sono solo una formalità, le semifinaliste sono: Montechiaro, Vignale, Rocca d'Arazzo e Montemagno. Da queste verranno poi fuori le due formazioni che il 16 agosto a Montemagno si contenderanno il torneo.

Alcune cose da chiarire, invece, per quanto riguarda il «Collinare». Nel 1° girone, sarà proprio l'ultimo turno a definire chi, fra Tonchese e Montechiaro, acquisirà il passaggio ai quarti, assieme a Pro Cerrina, Caffè Roma Cocconato e Calliano. Per il 2° girone sarà la scontro Mombellese-Villadesti a decidere chi delle due resta in gara con Alfiano A, Cerrina V. Bon Mark e Cocconato B.S. per gli ottavi. Anche il Torino è in agguato.

Questo il programma di domani. Serie A (19° turno, ore 16,30): Rallo - Madone; Bassa - S. Pietro; Botti Capriano - Castelferro; Malavicina - Aldeno; Castellaro - Vidor; Bardolino - Tuenno; Cunevo - Bonate. Torneo a muro (18° turno, ore 17): Vignale - Calliano; S. Giorgio - Castell'Alfero; Moncalvo - Montechiaro; Grana - Montemagno; Portacomaro - Rocca. Torneo delle colline (18° turno, ore 17) 1° Girone: Montechiaro - Castell'Alfero; Tonchese - Gabiano; Callianetto - Cerrina Valle; Solonghello - Pro Cerrina. 2° Girone: Alfiano Giovani - Callianetto; Cerrina V. Bon Mark - Torino; Cocconato - Alfiano A; Mombellese - Villadesti. Torneo collina (22° turno): Cremolino - Tagliolo; [illegible] cavilla - Silvano; Grillano - Trisobbio; Ceramica Ovadese - Croce Verde; Pelicoop Ovada - Capriata. [r. ba.]

Beppe Bonanata del Castelferro

L'ultima «speciale» è nel Monferrato

Il Rally della Lana si decide a Casale

[illegible] guerra [illegible] [illegible] si deciderà a Casale. Il duello tra la Lancia Delta di Piero Liatti, il pilota di casa, e Piero Longhi, che sta infiammando il Rally della Lana, vivrà il suo ultimo atto questo pomeriggio sui tornanti [illegible] Monferrato.

La partenza da Biella è alle 11,30 di questa mattina. Un lungo trasferimento [illegible] a Casale porterà gli equipaggi al riordino di piazza Castello, da cui si scatterà alle 13 per raggiungere Moleto, dove è previ[illegible] lo start (alle 13,28) della prova speciale di Ottiglio, la prima delle giornata e la diciottesima in totale. La frazione è breve, solo otto chilometri, ma impegnativa: si parte subito con il difficile innesto del bivio di Moleto, prima [illegible] un breve tratto di sterrato e di una serie di curve veloci con dossi. Prima della chiusura, il punto più amato dai tifosi [illegible] l'inversione di Cereseto.

Nessun respiro per i piloti, che subito alle 13,52 (sarà un'insidia anche il caldo) si dovranno presentare al via della prova di Ponzano. [illegible] meno questa è lunga, ancora otto chilometri, ma è [illegible] [illegible] fondo stradale particolarmente sporco. Il tratto più insidi[illegible] ta è il dosso poco prima del [illegible] guardo di Piancerreto, che le auto superano «in volo».

Alle 14,13 il primo concorrente farà scattare i cronometri della prova di Odalengo. Il tracciato prevede un inizio misto a base di curve lente e impegnative. La spettacolare inversione di Sant'Antonio fa da preludio invece a una salita ben più veloce, resa difficile da numerosi [illegible]. L'ultima frazione cronometrata del Casalese è anche quella, [illegible], più selettiva, la Zenevreto, con start alle 14,44. Il percorso prevede un alternarsi di tratti lenti con altri ad alta velocità, interrotti da due inversioni monzafiato a Castelsanpietro. Gli ultimi chilometri, attraverso le f[illegible] di Camino, sono di pura potenza, lungo il Po.

Dopo l'ingresso al riordino di Casale (alle 15,25) i concorrenti dovranno replicare questa quattro prove con i seguenti orari: alle 16,33 Ottiglio, alle 16,57 Ponzano, alle 17,16 Odalengo e alle 17,49 Zenevreto. L'arrivo a Biella e la premiazione [illegible] previsti intorno [illegible] 18,30.

Il principale motivo d'interes[illegible] è proprio il duello tra Liatti e Longhi. Entrambi provengono dalla gavetta del trofeo Fiat Uno, ma mentre il biellese, campione europeo in carica, si è già affacciato nel pa[illegible] rame del rally mondiali (ha conquistato [illegible] secondo posto in Nuova Zelanda alle spalle [illegible] Sainz), il borgomanerese [illegible] vivendo [illegible] stagione difficile. Per i buongustai però è meglio non perdersi le evoluzioni del bresciano Colbrelli, [illegible] «Cobra», e [illegible] biellesi Giorgio su Ford Sierra e Dissegna su Peugeot 405, due piloti che a ogni curva fanno infiammare il pubblico e colpi [illegible] freno a mano. [g. ca.]

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO [illegible]
LOCALE n° 71
[illegible], dei Comuni di Bassignana, Pecetto, S. Salvatore, Valenza (ai Sensi della L.R. 21 gennaio 1980, n. 3)

Avviso di gara esperita
(Art. 20 Legge 19.3.1990, n. 55)

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 71 di Valenza informa che alla licitazione privata relativa all'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali adibiti ad uffici e servizi vari, indetta con avviso di Gara pubblicato sul B.U.R.P. del 15 aprile 1992 e sui giornali La Stampa ed Il Piccolo il giorno 11 aprile 1992, sono state invitate, con apposita lettera d'invito, le seguenti Imprese:
1) BO.TRA.F. srl - Tortona; 2) Esposito srl - Napoli; 3) C.S.A. srl - Alessandria; 4) L.N.S. [illegible] sorl - Segrate; 5) Linea Service sorl - Vercelli; 6) S.I.G.I.M. rl - Cagliari; 7) Jolly Service snc - Alessandria; 8) Punto Service sorl - Vercelli; 9) Gratuacaso snc - Savona; 10) Cooperservice - Reggio Emilia; 11) L'Arciere Soc. Coop. a rl - Vercelli; 12) Ellauno sorl - Ver[illegible]; 13) Never Co.p.s. srl - [illegible]; 14) La Perla srl - Napoli; 15) Cooperativa S.C.A.T. [illegible] srl - Alessandria; 16) Cooperativa L.A.T. srl - Firenze; 17) S.P.D. srl - Milano; 18) Detersitalnica srl - Milano; 19) L'Alba soc - Biella; 20) Punto Service sorl - Cossato (Vc); 21) Sirius sorl - Biella; 22) Cr[illegible] scere insieme sorl - [illegible]; 23) Genova [illegible] srl - Roma; 24) Brillo srl - Alessandria; 25) [illegible] Nord sorl - Milano; 26) Splendida srl - Napoli; 27) Cav. Pasquale Capanna sas - Genova; 28) Consorzio La Pulizia - Roma; 29) Gianfrancesco Stella e Florino snc - Cantalupo nel Sannio (Is); 30) Perso srl - Milano; 31) Consorzio Co.s.a.pi - Torino; 32) Bottin Andrea & figli sas - Mellarodo di Pianiga (Ve); 33) Pelicoop Ovada - Ov[illegible] (Al); 34) Pulit Coop sorl - Parma; 35) La Tecnosplendor srl - Roma; [illegible] La Tecnosplendor srl - Roma; 37) La Lucente srl - Roma; 38) La Lucente Sud srl - [illegible]na; 39) Lusor srl - Napoli; 40) SO.G.A.P. srl - Napoli; 41) Meridionale Manutenzione - Napoli; 42) Simpa srl - Cagliari; 43) Gem[illegible] - Roma; 44) La Rapida srl - Rimini; 45) Il Lee di Costa Elio - Novi ligure; 46) Roger Pulimenta snc - Napoli; 47) Euro Teono Project - Puntici (Na); 48) Soc. Coop Futura - Biella.
Alla data prevista per la licitazione privata, 26 maggio 1992, esperita secondo l'art. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di approvazione del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, con prefissato il limite massimo del ribasso che le offerte non possono superare, ai sensi dell'art. 76 del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, hanno presentato offerta le Ditte di cui ai numeri: 2), 3), 4), 5), 8), 15), 24), 27), 28), 29), 31), 33), 46); di cui ammesse ai numeri 3), 5), 8), 15), 24), 27), 28), 31), 33).
L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta C.S.A. srl, via Faruffini 11, Alessandria, per l'importo di L. 151.848.000.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Bonsignore

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

EUROEDIL
Un servizio impeccabile...

[illegible] S.S. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63688/7
1000 MQ. di ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

MARAZZI
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
[illegible]
EMILCERAMICA
[illegible] Krizia
SANITARI
CESAME
IDEAL STANDARD
GLI SPECIALISTI DEL BAGNO
GRUPPO MOBILI BAGNO da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L. 12.000 al mq.

RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
[illegible]
MOBILI
LINEA TRE
[illegible]
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
[illegible] INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI

. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI
. VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

Una nuova proposta AutoCentauro:

l'aria condizionata gratis su tutti i modelli Mercedes-Benz

190

Da sempre una Mercedes mantiene il suo valore nel tempo, da oggi se acquisti un modello 190, lo aumenta già al momento della scelta. Fino al 31 agosto il climatizzatore è compreso nel prezzo base della vettura. È davvero l'occasione per darsi la giusta aria.

in alternativa

leasing a tasso zero

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361937-8

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

[illegible] NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

FOTOGRAFATA DAL SATELLITE
A 400 CHILOMETRI D'ALTEZZA
LA VALLE D'AOSTA: VIENI A VEDERLA
ORARIO VISITA

[illegible] 25 Luglio [illegible] n. 55
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, davanti [illegible] grande [illegible] commemorati i due magistrati uccisi con la scorta dalla mafia

«I politici inquisiti se ne vadano»

La richiesta dell'avvocato Gianna Siggia. «Per dare il buon esempio a tutt'Italia». Pareri in contrasto espressi dai procuratori Mario Vaudano («In Valle brutti sintomi») e Luigi Schiavone («Rischio c'è, [illegible] pericolo»)

AOSTA. Un minuto [illegible] silenzio. Tutti in piedi, di fronte alla grande tela nera con le fotografie di Giovanni Falcone [illegible] Paolo Borsellino, magistrati trucidati dalla mafia [illegible] loro scorte. Un minuto per ricordarli, per [illegible] un soccorso esagerato di polemica politica. Silenzio che allontana dalla sala di piazza Daffeyes l'eco della contestazione al consigliere regionale Roberto Gremmo. La gente lo aveva fischiato, insultato, aveva ricordato che non avrebbe dovuto parlare, lui, appena condannato a Torino.

Un incidente in una serata che avrebbe dovuto essere riservata alla commemorazione e alla riflessione sul [illegible] tenere distante la [illegible] organizzata. [illegible] c'è in [illegible] d'Aosta [illegible] il pericolo? E' possibile che il sistema valdostano [illegible] nascondere la piovra?

Non c'è stata risposta univoca. Anche se tutti parlano di pericoli, di atteggiamenti che possono poi scivolare [illegible] la criminalità. «Tutti, [illegible] tutti, [illegible] fare [illegible] [illegible] parte. Con concretezza, buon [illegible] grande partita del cambiamento e della credibilità [illegible] istituzioni [illegible] giocherà sulle riforme. Sarà questo il modo per rispettare, in modo degno, la memoria [illegible] due coraggiosi indimenticabili servitori dello Stato come Giovanni Falcone e [illegible] Borsellino, [illegible] presidente [illegible] Consiglio Edoardo [illegible].

Il pubblico, tanto da incollarsi in piedi dietro le file di sedie rosse e da riempire anche i portici, applaude. Lo fa, con convinzione, [illegible] la sera. «Ma la mafia qui arriverà?». La domanda, [illegible], più volte la sala. L'attesa è per Mario Vaudano, procuratore in Pretura. «Che [illegible] dirà?». Non c'è tempo per fare ipotesi perché Gianna Siggia, avvocato, [illegible] insolita forza, raccoglie l'attenzione.

[illegible] aggredire il microfono: «Bene, bravo Bich! Hai detto dalle [illegible]: di nuovo, un'altra volta, progetti e petizioni d'intenti. Allora io chiedo: vogliamo dimostrare che la vana per la sua [illegible] può essere d'esempio a tanta Regioni [illegible]. Ebbene, provino a formare [illegible] consigli regionali [illegible] comunali [illegible] la presenza [illegible] consiglieri condannati, senza la presenza di quelli che [illegible] in [illegible] [illegible] appello, [illegible] gli inquisiti: dimostriamo alla gente, dimostrino a tutti noi, che la loro funzione non può essere sfiorata [illegible] [illegible] sul loro lavoro e sul loro operato».

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ieri sera era affollato per la commemorazione degli assassini mafiosi dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

E ancora: «Piccolo, forse poco significanti avventure giudiziarie ci hanno insegnato che il fenomeno delle tangenti esiste anche da noi, ed esistono [illegible] di appalto pilotate e gli amministratori corrotti [illegible] [illegible] lo nel resto d'Italia».

[illegible] una «lezione» di Falcone: «E' certo che l'atteggiamento tipico dell'organizzazione mafiosa [illegible] quello di [illegible] subdolamente nelle istituzioni per cui non mi meraviglierei se, una volta rafforzatesi la mafia - lui dice all'estero, io dico qui in [illegible] d'Aosta - i casi [illegible] corruzione di funzionari pubblici aumentassero, come è [illegible] emerso da alcune indagini giudiziarie».

Poi parla di [illegible] brutto sintomo valdostano. Racconta di aver [illegible] in Valle alloggio per quattro giudici che arriveranno [illegible] ottobre. E [illegible] agente immobiliare gli ha spiegato della impossibilità di ottenerlo «non tanto per la paura di attentati, [illegible] per dover denunciare al fisco l'affitto».

[illegible] procu[illegible] [illegible] tribunale Luigi Schiavone è più ottimista: «Un'esposizione al rischio c'è, ma non penso che ci sia un pericolo. [illegible] [illegible] mette [illegible] radici dove non [illegible] vita civile, [illegible] qui [illegible] Valle c'è [illegible] [illegible] dizione di civiltà». [e. mar.]

Gressoney, studentessa di Milano

Turista muore nel torrente

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Una studentessa di [illegible] è morta ieri mattina precipitando in un torrente. Era scivolata [illegible] riva per abbronzarsi, si [illegible] alzata per bagnarsi un po' i piedi ed è scivolata, cadendo da oltre dieci metri nel torrente Staller. E[illegible] Di Geddo, [illegible] anni nata a Milano, ma residente [illegible] a [illegible] sul Naviglio, è [illegible] trasportata in coma all'ospedale di Ivrea. E' morta pochi minuti dopo il ricovero.

La ragazza era arrivata da qualche giorno a Gressoney-Saint-Jean. Era in vacanza, aveva finito la scuola e voleva stare qualche giorno in montagna. Ieri Barbara Di Geddo voleva abbronzarsi. [illegible] [illegible] lungo la [illegible] Raginas, [illegible] sentiero [illegible] attraversa la pineta di Gressoney, a poca distanza [illegible] centro del paese. C'è il torrente Staller che forma una splendida [illegible]. Nel periodo estivo la zona è frequentata da [illegible] di persone. Barbara Di Geddo si era sdraiata su [illegible] roccia per prendere il [illegible]. [illegible] c'era nessuno con lei. Alle 11,30 si è alzata, forse voleva scendere verso l'acqua per fare il bagno o per rinfrescarsi. E' scivolata [illegible] è precipitata per dieci metri, cadendo nel torrente. Un gruppo di ragazzi che stava camminando nella zona ha visto il corpo della studentessa e ha chiamato l'ambulanza dei [illegible] di Gressoney.

I soccorritori l'hanno recuperata sotto un ponte poco distante dal luogo dell'incidente. Era in coma, è stata trasportata dalla guardia medica di Gaby, [illegible] la ha prestato [illegible] prime [illegible] e ha chi[illegible] l'immediato ricovero [illegible] ospedale. L'ambulanza è quindi ripartita verso Ivrea, dov'è arrivata dopo appena 35 minuti. I medici hanno [illegible] di rianimare la [illegible], ma [illegible] [illegible] [illegible] pochi minuti dopo il ricovero.

I carabinieri di Gressoney hanno escluso [illegible] responsabilità [illegible] altre persone nell'incidente. [s. ser.]

Il bambino di 11 anni, caduto sugli sci a Cervinia venerdì, [illegible] ancora in coma in ospedale ad Aosta

La voce della mamma salverà Daniel?

Ieri mattina l'ha forse riconosciuta. I medici più ottimisti

Susanna Montalcini, la madre del piccolo Daniel Mateo caduto con gli sci

[illegible] «Daniel, mi senti? Stringimi la mano, fammi vedere come sei bravo». Susanna è una donna minuta, ma in una settimana ha dimostrato tutta la sua forza. Suo figlio Daniel Mateo Montalcini, di 11 anni, è in coma da venerdì scorso, quando è caduto con gli sci a Cervinia.

La giovane donna sorride instancabilmente, cercando di dare coraggio al bambino. E Daniel sembra rispondere: da un paio di giorni ha iniziato a muovere gli occhi. «Sembra che riconosca la voce della madre - dicono i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta - che inizi a reagire ai primi stimoli. Non si possono ancora fare previsioni, però, dal momento che il piccolo è ancora in coma».

Tutti i giorni, all'orario di visita, Susanna indossa un camici[illegible] verde e i calzari [illegible] poi entra nella [illegible] di Daniel, dietro [illegible] [illegible] [illegible] con lui. [illegible] prende per [illegible] gli parla all'orecchio, gli accarezza il pancino. Ogni volta che passa un medico, la madre lo interroga con lo sguardo, cercando conforto, sperando in una bella [illegible]. Il padre di Daniel [illegible] [illegible] commosso attraverso una vetrata, va a parlare con i medici, poi torna a guardare, a sostenere con la sua presenza la moglie.

Ieri c'era [illegible] Maurizio, un ragazzino di quasi 14 anni, compagno [illegible] squ[illegible] [illegible] Daniel nello sci club Cervino. «Speriamo che possa tornare presto a [illegible] con noi - diceva guardando il piccolo [illegible] attaccato [illegible] respiratore -. Che caldo fa qui dentro... E' meglio che esca per [illegible] [illegible] a prendere aria». Ma era una scusa: gli veniva da piangere. «Sei stanco, vieni fuori di qua» gli ha detto il padre di Daniel abbracciandolo, come se fosse suo figlio. Per un momento Daniel ha smesso di respirare: un «dipo» ha suonato un paio di volte, i medici erano lì, per fortuna non era nulla di grave. Ogni volta che la [illegible] gli parla respira, invece, più forte, quasi cercasse il fiato per dire «aiutami a uscire da qui».

I genitori di Daniel sono di Milano: da una settimana vivono in un albergo, ad Aosta, per poter essere più vicini possibile al bambino. Daniel ha una sorellina, Solange, di 8 anni. La bambina non può vedere suo fratello, è troppo piccola, ma tutti i giorni chiede a mamma e papà come sta. Anche lei fa parte dello sci club Cervino.

«Bisogna farsi forza in momenti [illegible] questo - dice la mamma di Daniel con un sorriso, ma con gli occhi lucidi e stanchi -. Poi, magari, si crolla, ma ora no». Ci sono speranze di portare presto il bambino a Milano, in un ospedale più vicino? «E' ancora troppo presto - dicono i genitori -. Qui è curato e assistito bene, lo sposteremo soltanto quando ce lo diranno i medici».

Maria Teresa Zenga

LA NUOVA AOSTA CALCIO

Presentata la squadra

Dreher [illegible]

Ieri la società rossonera ha presentato la rosa di giocatori che prenderà parte al campionato di C2 agli ordini di Bartasagina (nella foto) [illegible]

SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense.
TEMPERATURE [illegible] variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AOSTA
Max: 29; [illegible] 16; media: 22

[illegible] FA
Max: 27; min: 15; media: 21

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 34; Novara 40; Alessandria 38; Asti 38; Cuneo 29,3; Vercelli 32.

All. Croix Noire

[illegible] il concerto di Barbarossa

AOSTA. Luca Barbarossa in concerto questa [illegible] (ore 21,30) all'arena Croix Noire. Il giovane cantautore romano, vincitore [illegible] [illegible] di Sanremo di quest'anno con il brano «Portami a [illegible]», [illegible] esibisce nell'ambito di «ArteMusica '92», la rassegna estiva organizzata dall'assessorato regionale al Turismo in collaborazione con l'«International service».

[illegible] Barbarossa presenterà il [illegible] ultimo album, «Cuore d'acciaio», e i motivi più belli del suo repertorio, che hanno contribuito a farlo diventare l'«idolo delle ragazzine e delle mamme»: «Via Margutta», «L'amore rubato», «Roberto».

Sul palco dell'arena Croix Noire saliranno questa sera anche Mario Amici, chitarra e voce, Tosca, voce, Maurizio Dei Lazzaretti, batteria, Francesco Puglisi, basso, Paolo Carta, chi[illegible] elettrica, Carlo Gargioni, piano e tastiere, Maria Antonietta Trapassi e Alessandra Puglisi, coriste. [sa. b.]

Aosta, parla l'ideatore di una drastica soluzione per risolvere il problema del traffico cittadino

«Voglio il posto di [illegible] alla Viabilità»

Il piano prevede l'istituzione di un senso unico rotatorio

AOSTA. «Mi propongo come [illegible] sessore [illegible], a titolo gratuito a [illegible] il tempo strettamente necessario a risolvere il problema [illegible] viabilità di Aosta, vista la riluttanza [illegible] politici eletti [illegible] consiglio comunale ad affrontare [illegible] questione». [illegible] le parole [illegible] Enzo Vermondi, [illegible] stano, 49 anni, direttore [illegible] 1975 dell'Ensaarco, l'ente [illegible] occupa dell'assistenza sociale ai commercianti. Vermondi aggiunge: «Le recenti dimissioni dell'assessore municipale Egidio Lanivi mi sono [illegible] un modo semplice per evitare di [illegible] responsabilità, [illegible] i cittadini in perenne [illegible] che i problemi generali vengano risolti».

Il direttore dell'Ensaarco aveva appena preparato una lettera per richiedere [illegible] noo-as[illegible] un [illegible] sulla viabilità, quando ha saputo delle sue dimissioni. Il problema però non è legato più di tanto alle dimissioni di Lanivi, ma al desiderio [illegible] vedere soluzioni a un

Enzo Vermondi, direttore Ensaarco

traffico, a un inquinamento e a una carenza di parcheggi ormai insopportabili nel capoluogo regionale. Vermondi dice ancora: «La mia proposta vuol essere [illegible] stimolo [illegible] affrontare il problema della viabilità e quindi ha anche un sapore provocatorio, ma voglio chiarire [illegible] mi sento pronto ad [illegible] l'incarico di assessore e [illegible] già pronto un piano».

[illegible] mesi [illegible] paziente lavoro di osservazione del traffico, [illegible] scambi di opinioni [illegible] decine di persone e dopo attente riflessioni, Enzo Vermondi ha preparato una piantina riassuntiva delle sue proposte. Si possono riassumere con l'intenzione di [illegible] attorno alla [illegible] un «grande anello» di circolazione a senso unico, che do[illegible] essere istituito in senso Est-Ovest lungo [illegible] Federico [illegible] e via St-Martin-de-Corléans e in [illegible] opposto lungo via Chambéry, via Festaz e via To[illegible].

Una obiezione è che la grande rotatoria costringerebbe chi, [illegible] partito in [illegible] da un certo punto [illegible] per [illegible] dimenticato qualcosa, a fare tutto il giro, con una prevedibile perdita di tempo. Vermondi interviene: «Non sono d'accordo: tutto il tragitto a senso unico consentirebbe una tale fluidità che in realtà si guadagnerebbe tempo, rispetto alla situazione attuale». Il progetto del direttore Ensaarco prevede poi parcheggi [illegible] pettine» lungo tutte le [illegible] a [illegible] unico, nuove aree [illegible] parchimetri a pagamento, tariffe ridotte, del tipo 5 mila lire ogni 24 ore, per i pubblici dipendenti [illegible] devono usare l'auto per raggiungere [illegible] posto di lavoro in città.

Il progetto di Enzo Vermo[illegible] dedica particolare attenzione ad alcuni «punti caldi» del [illegible] aostano, come l'incrocio fra via Chambéry, via Festaz e viale dei Partigiani, quello fra viale Chabod, via Saint-Martin-de-Corléans e viale Ginevra, vicino all'ospedale regionale. Con le nuove proposte verrebbe anche eliminata la «rotatoria» attorno all'Arco d'Augusto, dove si formano ogni giorno lunghe code.

Bruno Rosaldero

L'ex presidente della giunta Gianni Bondaz spiega la sua riforma del partito

«La dc di Borbey non mi piace»

Il segretario regionale «ha dato le dimissioni, poi le ha ritirate. Adesso però deve decidere. Ne va dell'immagine del partito». Dure critiche alla giunta regionale per i programmi e le alleanze

AOSTA. Un tè sorseggiato di prima mattina al tavolino del dehors dell'antico caffè Nazionale, qualche pasticcino, molti saluti e un paio di strette di mano. In questo modo l'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz riprende le vecchie abitudini dopo due anni passati a palazzo regionale.

«E' bello tornare a riappropriarsi della propria vita e della propria città». Preoccupazioni addio? «Magari fosse così - dice Gianni Bondaz - invece è quasi il contrario. Problemi nella dc e alla Regione». La dc di Borbey non le piace? «Siamo nell'equivoco e dobbiamo venirne fuori. A Borbey nessuno ha chiesto di andarsene. Il segretario ha fatto e disfatto tutto da solo. Ora però deve decidere. Ne va dell'immagine del partito».

Ha già in mente il sostituto? «La mia proposta è in altra direzione. Penso a una dc che azzeri le tessere e sia gestita nella fase transitoria dai gruppi consiliari, da chi cioè è eletto dalla base. Soltanto così la dc può rinnovarsi senza condizionisti». Bondaz aggiunge: «E' dalla dc che deve partire il cambiamento, altrimenti nessun partito cambierà».

Per la Regione Bondaz prevede un futuro nero. Ma questo è il ritornello consueto in politica. Chi lascia il posto non può che dire che i sostituti faranno peggio. «Il guaio è che sono i fatti a dirlo. Questa nuova maggioranza scricchiola dal primo giorno della sua costituzione».

E ancora: «C'è stata fronda all'interno dell'uv per le scelte degli uomini da mandare in giunta. C'è stata contestazione del pds per la scelta delle alleanze. Nella coalizione che governa la città si è già dimesso un assessore, Egidio Lunini. In consiglio regionale al primo voto segreto ci sono stati tre franchi tiratori. I pidiessini Igino Baiocco e Cristina Monami in qualche occasione hanno annunciato di votare per disciplina di partito. Ogni volta che nell'aula consiliare si affronta un problema importante la maggioranza chiede una sospensione per confrontarsi. E all'interno del gruppo uv le due anime del movimento vivono da "separati in casa", pronte da dover scrivere e sciogliere qualche nodo con il voto».

L'ex presidente aggiunge: «E' questa alleanza che si vuole risanare le Volle?». Poi continua: «Il rinnovo della concessione alla Sitav per la gestione della funivia e del gioco ora quasi fatto, adesso non sappiamo che intenzioni ha la giunta. Dell'affare Mercedes non si parla più e sappiamo che i tedeschi sono preoccupati. Il compenso si raddoppiano gli aiuti alla società Autoporto, e alle società di trasporto tipo la Zust Ambrosetti, senza pretendere in contropartita progetti concreti. Se ci devono essere finanziamenti regionali nel settore, è sulla Mercedes che si deve guardare. E' la Mercedes che decide dove spedire e sdoganare le auto non la società di trasporto».

Gianni Bondaz, ex presidente della giunta, critica la dc e il governo regionale

«Per la Sds, il governo regionale intende replicare alle accuse Cee e andare avanti o lasciare morire la questione? Per ora risposte non ce ne sono». Poi Bondaz torna a parlare di alleanze: «E' vero che l'accordo tra dc e pds è saltato, ma l'abbraccio tra uv e comunisti è storicamente ricco di fallimenti».

Siamo a un altro «ribaltone»? «Per ora siamo a vedere che fa questo presidente della giunta senza soldati a sostegno dell'uv, riesce a fare per la regione»

Alessandro Camera

Azzerare le correnti

IL cambiamento della dc passa per la guerra tra correnti. Rimasta sopita a lungo, ricompare con il partito scudocrociato all'opposizione sia in Regione sia in Comune di Aosta. Fra tanti azzeramenti di cui si fanno portavoce i suoi personaggi più rappresentativi manca quello delle correnti.

E rinasce all'improvviso un'antica idea, quella del «partito degli eletti». A lanciarla è Gianni Bondaz, pur con opportuni correttivi legati ai tempi e, certamente, alla «questione morale». Le parti si capovolgono, ma i protagonisti in lotta rimangono gli stessi, Bondaz e Borbey.

Il «partito degli eletti» esisteva quando Borbey era assessore regionale e Bondaz segretario del partito. Il primo lo sosteneva, il secondo lo negava per affidare la guida politica soltanto al partito. Oggi Bondaz storce il naso davanti alla segreteria Borbey e nel proporre l'azzeramento delle tessere parla di un periodo di transizione in cui il partito venga retto dagli «eletti», coloro cioè che siedono nei banchi di Comune e Regione.

Perché? «Per evitare condizionamenti», spiega Bondaz. Anche Borbey ha parlato di cancellare i «padroni delle tessere», anche lui propone il rinnovamento, tanto che ha dichiarato la sua volontà di non lasciare la segreteria in un momento così difficile, quando avesse intenzione di rassegnare le dimissioni.

Non a tanti chilometri di distanza, ad Asti, la dc è impegnata in uno scontro analogo, seppur più aspro. Anche là si parla di azzeramento di correnti. E ancora di quelle di chi è inquisito e di ogni tipo d'incarico. Ieri come ancora e sempre le correnti a fare i conti sul «come».

Eccoli di nuovo, i protagonisti. Pronti con le ricette. «La mia, e la sua?», domandano. Ma la soluzione sta nella rinuncia di entrambi a ferre di potere, nell'azzeramento delle correnti.

[e. mar.]

DALLA VALLE

Concorso fotografico del

Nel parco del Castello dei Signori di Avise si svolgerà questa sera alle 20,30 la premiazione del concorso fotografico Nimbus. Dal concorso è nata la mostra fotografica che verrà inaugurata questa sera nel salone del Castello dei Signori di Avise. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 agosto il giovedì, venerdì, sabato e domenica.

Il secondo

Comincerà oggi la distribuzione dei buoni per l'acquisto di carburante e lubrificante in esenzione fiscale. Il prezzo dei buoni è rimasto invariato a 900 lire il litro. Ai possessori di veicoli con marmitta catalitica, certificata dall'annotazione sulla carta di circolazione «Rispetta le direttive Cee - con catalizzatore» verranno consegnati buoni per l'acquisto di benzina senza piombo. Il valore di questi buoni è di 30 lire il litro. Il ritiro dei buoni relativi al 2° trimestre sarà possibile fino al 18 dicembre.

CHAMPORCHER

Due giorni di festa per il pane nero

«Festa del pane nero» oggi e domani a Champorcher, organizzata dalla pro loco. In tutti i forni del paese verrà fatto oggi il pane di segale, seguendo le antiche ricette delle contadine. Il pane verrà distribuito oggi in tarda serata a tutti i partecipanti alla festa. La tradizionale cerimonia coinvolge ogni anno tutti gli abitanti nella lavorazione del pane. Nella foto uno dei momenti dell'edizione della festa dello scorso anno, che ha coinvolto nel lavoro di «panificazione» anche il sindaco del paese, Celestino Savin. Nelle due giornate della manifestazione si terrà anche, nella pineta di Chardonney, la mostra-mercato e la degustazione di vini astigiani e di prodotti gastronomici tipici di Caluso d'Asti e del caseificio di Roccavorano, che proporrà la sua famosa «robiola».

Scarica elettrica

Migliorano gli imbianchini feriti

AOSTA. Sono migliorate le condizioni di Francisco Ariel Mendel, 17 anni, il giovane che l'altro giorno è stato colpito da una scarica elettrica mentre stava imbiancando una parete con suo padre Filippo Guagliannone. Il ragazzo ha potuto lasciare il reparto di Rianimazione e ora è ricoverato in Medicina. «Si è svegliato e ha chiesto "Dove sono?" - hanno detto i medici -, è tranquillo e sembra che il pericolo di lesioni cerebrali sia stato scongiurato. Sono però necessari altri controlli e un periodo di osservazione». L'incidente è avvenuto giovedì, al rifugio Crest in Val d'Ayas. Guagliannone e suo figlio, che lavorano per l'impresa artigiana di Salvatore Cardia, di La Salle, stavano imbiancando una parete in un locale attiguo alla stazione funiviaria. I due hanno toccato la linea elettrica con il pennello: la scossa li ha scaraventati a terra. Il padre ha riportato un'ustione a un braccio ed è stato ricoverato in Ortopedia: anche le sue condizioni sono migliorate.

[r. c. a.]

Pila, il campo da golf è stato allestito nei dintorni del lago artificiale del Leissé, a 2110 metri di quota

Aperto il «green» ridotto più alto d'Europa

Le 9 buche sono agibili, ma alcune strutture sono da ultimare

I lavori per la realizzazione del campo da golf a nove buche di Pila sono cominciati già lo scorso anno

AOSTA. La conca di Pila ha arricchito le sue strutture sportive. Adesso a Pila si può anche giocare a golf. L'iniziativa è del geometra Giuseppe Bionaz, un imprenditore privato che ha ottenuto in affitto dal Comune di Aosta i terreni necessari a creare un campo di golf a 9 buche nella zona del lago Loisé a quota 2110 metri.

L'impianto per il momento ha ancora pronte tutte le strutture previste. La «club house» ricavata dalla ristrutturazione di una vecchia costruzione è da ultimare, come è da completare una serie di servizi indispensabili alle strutture. Per ora è già installato il telefono (521422). Il nuovo campo di golf vanta subito un primato: quello più alto terreno di golf a 9 buche d'Europa. Pila scalza dal trono europeo la località francese di Tigne, il cui campo di golf è a quota 2100. Per i campi a 18 buche il primato europeo spetta al Sestrières.

Il campo di golf di Pila ha uno sviluppo di 2700 metri e ha un «par 32», il che significa che il percorso deve essere completato in 32 colpi. Il progetto di massima del campo è opera di Giuseppe Bionaz, mentre dal punto di vista tecnico golfistico a realizzarlo è stato il ginevrino Roland Favre, cui si devono numerosi campi da golf italiani tra i quali il famoso Roveris.

Per raggiungere i campi di Pila, i giocatori dovranno servirsi di apposite navette che in pochi minuti porteranno i golfisti alla prima buca. Per il momento non vi sarà un maestro che comunque arriverà quanto prima, ma potrà disporre di un «driving range», uno spazio nel quale prendere dimestichezza con le mazze e mettere in pratica i primi colpi. Al Golf club Valle d'Aosta di Pila è prevista una quota associativa di 700 mila lire annue, con prezzi più bassi per il coniuge e forti sconti per i giovani fino a 16 anni. La quota giornaliera è di 60 mila lire, mentre il noleggio della sacca costa 15 mila lire e il carrello 5 mila.

[a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Per amministrare occorre collaborare

La dc di Donnas non ha mosso insinuazioni, bensì ha preso atto delle dimissioni e quindi della incapacità della giunta monocolore uv di amministrare il Comune e ha ricordato alla popolazione che queste difficoltà all'interno dell'uv furono già due anni fa, all'origine della rottura tra uv e dc.

Il problema non è crisi politica e non politica. Il nocciolo della questione è il metodo che un partito e movimento deve adottare nel confrontarsi con l'esterno. Il responsabile dell'uv di Donnas forse non ricorda (o non sa) quali sono stati i metodi adottati dalla commissione politica che nel maggio del '90 guidò le trattative con la dc locale. Tali metodi consistettero dapprima nel tentativo di impegnare lo scudocrociato siglando l'alleanza senza definire dettagli di primaria importanza (la composizione della giunta!), cosa che non riuscì. Successivamente cercò di protrarre oltremisura la trattativa (fino a due giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle liste) nella convinzione che la dc non avrebbe così potuto, all'ultimo momento, presentare una propria lista.

Al di là della strategia, tutt'altro che facile, qualora la dc fosse caduta ingenuamente nel tranello e la lista uv-dc fosse risultata vincente, quale tipo di amministrazione ne sarebbe uscita? Con quale spirito di collaborazione?

Ricordo ancora che per giustificare alla popolazione la rottura ormai avvenuta ed il rischio dell'uv di non risultare vincente furono messe in giro ad arte notizie non rispondenti al vero (tipo: «La dc voleva il sindaco e due assessori»).

Infine molti ricorderanno il fatto che il capolista uv fosse tranquillamente in gita turistica in Francia nei 10 giorni caldi della trattativa. E che sta a significare che il risultato finale della stessa era per l'uv già scontato. Ma le cose andarono diversamente. Per amministrare bene occorre volontà di collaborazione e correttezza. Qui non c'erano né l'una né l'altra cosa.

Mario Boschetti, segretario dc

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 218 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 356/304.2[illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304 211/304 295
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaris de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82 057
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** [illegible] è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale F[illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni secondo lo schema [illegible] calo.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusson-Cervinia*
Distr. 8-9: *St. Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 luglio
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *Ip*, via St. Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Nus: Ip
[illegible] St-[illegible] Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montesheil
[illegible]: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina, Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
[illegible]-Vincent: (0166) 61200/61357
[illegible] (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Miriam Briglia, Gianluca [illegible]rione, Patrick Brunet.
ATTIVITA' AMMI[illegible]
Châtillon. E' stato convocato per lunedì pomeriggio alle 15 il Consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno, tra cui il progetto per il ritiro delle dichiarazioni [illegible] del 1991 e la proroga per il censimento delle occupazioni permanenti; la nomina della commissione consiliare permanente per la fornitura di acqua potabile e di quella consultiva per l'urbanistica e la gestione del territorio e la concessione [illegible] ai volontari del soccorso.
Aosta. La quinta commissione permanente «Servizi sociali» ha approvato il disegno di legge, presentato da Dino Viérin e proposto dall'assessorato regionale alla Sanità, sulle nuove disposizioni per i concorsi che si svolgono all'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. Previsto invece l'esame per il turismo equestre, che verrà esaminato dalla commissione a [illegible]. La quinta commissione ha anche preso atto della [illegible] dei sindacati della scuola che sollecita la ripresa dell'iter legislativo del disegno di legge per la disposizione per l'accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale docente

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR
[illegible] patronale di Entrèves

Si svolge oggi la festa di Santa Margherita, la patrona di Entrèves. Alle 14 la manifestazione comincerà con i giochi dei bambini, il mercatino artigianale e la pesca di beneficenza parrocchiale; alle 16 esposizione delle torte «entrevelzes» e premiazione delle migliori; alle 18 [illegible] di commemorazione [illegible] anno dalla consacrazione della chiesa di Santa Margherita; alle 19 sfilata nel villaggio con la banda musicale Courmayeur-La Salle; alle 20 «bouvette e mangettes»; alle 21,30 esibizione folcloristica.

ATEL
Calcio e cabaret

L'azienda di soggiorno di Champoluc ha organizzato per oggi alle 15 una partita di calcio al miniclub, mentre alle 16 si incontreranno «capoeli e ammoglinti».

[illegible]
Mostra di minerali

Oggi l'amministrazione comunale di Courmayeur ha organizzato una mostra di minerali e cristalli. Le bancarelle saranno sotto i portici dell'ex [illegible] Ange.

[illegible]
Convegno sull'osservatorio

La sala consiliare del municipio ospita oggi dalle 10,30 alle 18 un convegno dal titolo: «Un osservatorio astronomico a Saint-Barthelemy. Perchè?», organizzato dall'assessorato regionale dei Lavori Pubblici in collaborazione con l'associazione valdostana [illegible] astronomiche.

[illegible]
Festa patronale

Continuano i festeggiamenti al campo sportivo. Alle 10,30 ci sarà una messa e alle 14,30 comincerà una gara di bocce a coppie.

VALTOURNENCHE
Merenda per i bambini

L'azienda di soggiorno ha organizzato per oggi una merenda in frazione Cretaz, con crescentine e bibite.

Cogne, petizione firmata da centodieci persone

«I "Prà nou" minacciati dagli speculatori edilizi»

I «Prati nuovi» di Cogne durante la raccolta del fieno. Tra le case sullo sfondo uno degli edifici costruiti di recente

COGNE. Una petizione per difendere i «prè nous di Gimillan dall'assalto [illegible] «Considerando il malcontento diffu[illegible] gli abitanti [illegible] Gimillan circa la scelta di edificabilità della [illegible] "Prà nou" inclusa nel piano regolatore comunale, confidando nella disponibilità e nella scrupolosità degli amministratori, si chiede che tale [illegible] na venga esclusa dal perimetro edificabile».

Centodieci firme, più [illegible] due terzi degli [illegible] maggiorenni residenti, per chiedere che i «prati nuovi» [illegible] Gimillan, situati nella zona a Ovest del cen[illegible] storico [illegible] considerati [illegible] un «bene collettivo» [illegible] villaggio, [illegible] dal perimetro edificabile del piano [illegible] golatore, approvato il [illegible] agosto del 1989, nonostante il veto della sovrintendenza alle Belle Arti. Un piano regolatore che [illegible] avuto [illegible] lunghissima gestazione.

«La maggioranza della popolazione - dicono i promotori della petizione - nel 1972, quando si iniziava a parlare de[illegible] realizzazione di un piano regolatore, si e[illegible] a favore dell'edificabilità [illegible] prati [illegible] Gimillan. Sono però passati molti anni e molte cose sono cambiate: nel villaggio vi [illegible] un grande [illegible] della denatalità, le [illegible] che ci [illegible] vengono [illegible] ndonate, [illegible] l'edificabilità dei "prati [illegible]" fa prospettare eventi negativi come l'arrivo di speculazioni edilizie».

La petizione, firmata anche da oltre il cinquanta per cento degli stessi proprietari dei «prè nou», nei giorni scorsi è [illegible] consegnata al sindaco di Cogne, [illegible] Ruffier, agli [illegible] regionali all'Agricoltura, all'Ambiente, [illegible] Turismo, al presidente della Giunta, Ilario Lanivi, e lunedì verrà porta[illegible] che al presidente del consiglio regionale.

[illegible] [illegible] di approvazione del piano regolatore per le [illegible] [illegible] stati presentati molti progetti per edificare: alcune [illegible] sono state già costruite e in cinque attendono l'approvazione dei loro progetti.

«In [illegible] riunione pre-consiliare - dice il sindaco Ruffier - abbiamo esaminato la petizio[illegible]. Nei prossimi giorni fisseremo un incontro con la popolazione di Gimillan per cercare di capire i motivi per cui ora [illegible] vuole più edificare sulla zo[illegible]. Noi non abbiamo problemi a apportare una variante al piano regolatore. Non bisogna però dimenticare i diritti di chi ha acquistat[illegible] il [illegible] per costruire e ha [illegible] presentato dei progetti. Noi siamo quindi disponibilissimi a rispettare la [illegible] come bene da tutelare, [illegible] gliamo però approfondire le valutazioni [illegible] hanno portato [illegible] popolazione a esprimersi negativamente [illegible] soltanto ora».

[illegible] quindi buone possibili[illegible] che gli oltre diciotto mila metri quadri [illegible] «prati nuovi» ritornino ad [illegible] «bene» pro[illegible] dalla sovrintendenza [illegible] Belle Arti, come lo sono stati fino al 1989.

[sa. b.]

Ricorso delle sezioni venatorie della Bassa Valle contro i «colleghi foranei»

I cacciatori si rivolgono al Tar

Quasi il 30 per [illegible] [illegible] piemontesi [illegible] lombardi che avevano l'autorizzazione regionale [illegible] hanno oltrepassato Verrès. L'accusa: «Non è stata fatta [illegible] giusta ripartizione»

PONT-SAINT-MARTIN. Troppi cacciatori vengono dal vicino Piemonte per cacciare in Bassa Valle. Il problema si ripropone da parecchi [illegible]i, qualcuno ha fatto anche [illegible] ricorso al Tar, che deve [illegible] pronunciarsi. Mauro Tousco, industriale e appassionato di caccia, lotta da anni per cercare di risolvere quella che definisce «un'ingiustizia e un'assurdità».

In Valle d'Aosta potevano accedere fino a qualche anno fa 42 cacciatori, residenti in altre regioni. Poi il numero è stato aumentato a 50. Ognuno di loro aveva diritto a una trentina di giornate di caccia, come i valdostani. Quest'anno il numero è stato diminuito a 20.

Mauro Tousco è stato presidente della prima circoscrizione, che raggruppa le sezioni di Pont-St-Martin e Perloz, Donnas, Hône, Bard, Champorcher e Pont-Boset, Fontainemore, Lillianes, Gaby e Issime, Gressoney-St-Jean e La Trinité. Si dimise dalla carica. Il Comitato regionale caccia non accettò la proposta di diminuire la presenza di «forani» sul territorio della Bassa Valle.

Oggi i cacciatori non residenti in Valle sono liberi di andare in una qualsiasi delle 8 circoscrizioni. Ma le vie di accesso in Valle non sono molte. La maggior parte dei cacciatori che arriva dal Canavese, dal Biellese, dalla Lombardia o dalla Liguria si ferma nella prima circoscrizione, quella più vicina. Tousco ha raccolto molti dati sulle prede raccolte dai cacciatori «forani» e sulla loro presenza sul territorio regionale. Sono riferiti all'anno 1990.

Su un totale di 487 giornate, i non residenti ne hanno trascorse ben 144 sulla prima circoscrizione, con 34 prede abbattute su un totale di 142. Significa[illegible] che il [illegible] per cento dei «forani» ha cacciato in Bassa Valle. Ma i dati di Mauro Tousco indicano anche che diminuisce la selvaggina: [illegible] percentuale di capi abbattuti pro-capite [illegible] prima circoscrizione è del 0,23 per [illegible], contro lo 0,49 [illegible] seconda, lo 0,32 della [illegible], lo 0,26 di quarta, quinta, [illegible] e settima e lo 0,34 per cento dell'ottava circoscrizione.

[illegible] ha mandato ai giornali una lettera di protesta dei cacciatori della Bassa Valle, con la quale vuole rendere pubblico il malcontento verso il calendario venatorio e precisamente per la parte riguardante i cacciatori "forani", che non sono [illegible] equamente suddivisi nelle otto circoscrizioni.

[illegible]: «Questo problema [illegible] [illegible] le pressanti richieste fatte a tutt'oggi. Unica eccezione la stagione 1989, nella quale i forani[illegible] sono stati suddivisi in maniera equa, in via sperimentale. Purtroppo nell'anno seguente tutto è tornato come prima. I rappresentanti [illegible] altre circoscrizioni hanno votato, per egoismo, contro [illegible] esperimento».

Cacciatori [illegible] [illegible] 1990

[illegible]	GIORNATE DI CACCIA	PREDE
1	[illegible]	34
2	39	19
3	22	7
4, 5, 6, 7	190	50
8	92	32

La prima circoscrizione raggruppa tutta la bassa valle e la valle di Gressoney, le altre comprendono i territori delle comunità montane fino all'ottava circoscrizione di Courmayeur.

Albano Filetti

Continua: «Il nuovo presidente [illegible] comitato regionale caccia, Albano [illegible] non ha nemmeno tenuto conto [illegible] quanto aveva promesso di fare il presidente uscente Romano Fossen, che voleva concedere [illegible] permessi giornalieri [illegible] forani, dei quali solo [illegible] utilizzabili nella prima circoscrizione».

Stefano Sorgi

NDALLA VALLE

[illegible]

Il Comune incontra la popolazione

Continuano gli incontri [illegible] amministratori comunali con la popolazione. [illegible] [illegible] ore 20.30 nella trattoria «Vaudana» di Ville-sur-Sarre l'incontro è con gli abitanti di Caillod, Re[illegible] La Cort, Mondache, Conclonaz, Lalaz, Chavalancon, Creutzet, Salée, Thouraz.

[illegible]

Come combattere i vermi dell'uva

[illegible] dell'Agricoltura, in relazione al verificarsi dei primi attacchi della seconda generazione [illegible] vermi del grappolo, suggerisce ai viticoltori di trattare la vite con insetticidi tipo il bacillus thuringiensis, il chlorpyrifos methil, il quinalphos e il piridafenthion.

[illegible]

Una mostra sul mestiere [illegible] spazzacamino

Nel Comune resterà aperta fino al 20 [illegible]osto la mostra «Les Ramoneurs». [illegible] tutti i giorni tranne il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 18.

AOSTA

Centoquaranta milioni [illegible] associazioni culturali

La giunta regionale ha stanziato, su proposta dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la somma di centoqua[illegible] [illegible] lire per il 1992 a favore delle associazioni culturali che [illegible] in Valle.

Pont, furto di 300 mila lire in un cassetto dell'ufficio «ragioneria»

Il ladro ha le chiavi del Comune

I carabinieri: «Potrebbe essere [illegible] impiegato»

PONT-SAINT-MARTIN. Misterioso furto nell'ufficio tecnico del municipio [illegible] Pont. Nei giorni scorsi gli impiegati hanno denunciato la sc[illegible] oltre [illegible] mila lire da un cassetto chiuso a chiave. Una cifra modesta, ma la dinamica del furto è curiosa: il ladro non ha forzato porte o finestre, né tantomeno ha scassinato i cassetti. Li ha aperti [illegible] la chiave, che era [illegible] in [illegible] altro cassetto [illegible] ufficio.

Sembra che [illegible] la prima volta che ac[illegible] furti di piccola entità in Comune, anche se i [illegible] non avevano mai ricevuto denunce. «L'assenza di scasso fa pensare che il furto sia stato commesso [illegible] qualcuno all'interno del municipio - dicono i militari - ma è difficile identificarlo fra le decine di dipendenti».

Nell'orario di lavoro l'ufficio tecnico è uno dei più frequentati. E' [illegible] secondo piano del municipio, [illegible] si trova in via Chanoux, in piano centro e a pochi passi da piazza IV Novembre. Chiunque potrebbe approfittare di un attimo di assenza di qualche impiegato per entrare [illegible] locale e impossessarsi di piccoli valori oppure [illegible] [illegible] manti vari.

In municipio c'è una cassaforte, nell'ufficio «ragioneria». Dovrebbe servire a [illegible] tutti i valori [illegible] dagli impiegati dell'ufficio durante il [illegible].

Ma quei soldi erano custoditi in un cassetto perché non è previsto che l'ufficio tecnico debba anche custodire soldi. Un decreto emesso a giugno impone il pagamento di molte pratiche e documenti rilasciati dagli enti pubblici, concessioni, autorizzazioni e documenti vari. Si pagano cifre che variano dalle dieci alle centomila lire. Può accadere che in una mattinata affollata, si accumulino incassi di un certo valore.

Qualcuno potrebbe aver notato le banconote e osservato gli impiegati che nascondevano la chiave del cassetto. In pochi secondi il ladro ha aperto il mobile e si [illegible] impadronito [illegible].

«Se fossero assegni o altri titoli potremmo risalire ai ladri - spiegano i carabinieri - ma erano solo banconote e di taglio diverso. Se anche perquisiamo qualcuno e gli troviamo dei soldi addosso non possiamo certo accusarlo».

[a. mar.]

Prenotvalle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
SAINT VINCENT zona termale vendesi villa mq 250 composta di alloggio custode alloggio padronale cantine taverneta ampio giardino.
VERRAYES-LOSON vendesi in costruzione alloggi composti di soggiorno con angolo cottura camera bagno cantina garage a partire da Lit. 134.000.000.
PILA-PERRQULAZ vendesi mansarda composta di soggiorno con angolo cottura camera bagno garage Lit. 80.000.000.

GROS CIDAC
LUNEDI'
[illegible] e 27 luglio
3, 10, 17, [illegible] agosto
APERTO ANCHE AL MATTINO
orario [illegible] - 12,15 / 14,30 - 18,45

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

[illegible] DELLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

Corso triennale di formazione professionale per tecnico [illegible] [illegible]

Con decorrenza 15 ottobre 1992 avrà inizio un corso triennale di formazione professionale per tecnico sanitario di radiologia medica cui possono accedere aspiranti di ambo i sessi che:
- siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso ad una facoltà universitaria;
- siano in possesso della residenza in Valle d'Aosta;
- compiano il diciassettesimo anno di età entro la data del 31.12.1992 e non superino il quarantesimo anno di età, salvo le maggiorazioni di legge;

Ogni anno scolastico ha la durata di nove mesi.
Per l'ammissione al corso gli aspiranti devono p[illegible] domanda su carta bol[illegible] da lire 10.000 con firma autenticata ai sensi di legge all'Assessorato regionale della [illegible] ed Assistenza Sociale - Aosta - entro il 25 agosto 1992.
Gli aspiranti minorenni non possono essere ammessi [illegible] corso senza l'esplicito consenso scritto del padre o di chi esercita la patria potestà.
I requisiti [illegible] ammissione al corso devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
I candidati dovranno dichiarare nella domanda sotto la propria e personale responsabilità quanto segue:
1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
2) luogo di residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana;
4) se hanno riportato condanne penali;
5) l'indicazione del domicilio e del recapito;
6) il possesso del titolo di studio;

di aver preso esatta cognizione delle norme di regolamento del corso per tecnico sanitario di radiologia medica di cui alla legge 04.08.1965, n. 1103 e D.P.R. [illegible].1968, n. 580 e di accettare senza riserva tutte le norme e condizioni in es[illegible].
I [illegible] dovranno allegare alla domanda i seguenti [illegible] in competente bollo:
1) titolo di studio prescritto o fotocopia autenticata;
2) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un medico di igiene e sanità pubblica, dipendente dall'U.S.L.
3) certificato di vaccinazione obbligatoria e antitubercolare;
4) certificato del casellario giudiziario.

L'ammissione al corso è subordinata, qualora il numero delle domande presentate sia superiore a [illegible] degli allievi ammissibili, al superamento di una prova preliminare consistente in una dettatura e conversazione [illegible] lingua francese nonché in un esame-colloquio di orientamento.
La suddetta prova avranno luogo presumibilmente nel corso del mese di settembre previa convocazione con lettera [illegible].
I libri di testo, il materiale didattico, la divisa, un pasto giornaliero nonché l'assicurazione degli allievi contro gli infortuni sono a completo carico dell'Amministrazione [illegible].
Agli allievi residenti in Valle d'Aosta che frequenteranno r[illegible]mente il corso verrà corrisposto, in esecuzione della legge regionale 31 agosto 1981, n. 37 e della deliberazione della Giunta regionale n. 5242 del 29 maggio 1992, un assegno di studio differenziato secondo l'anno di frequenza è determinato come segue:
- [illegible] 1° anno L. 300.000 lorde mensili
- [illegible] 2° anno L. 450.000 lorde mensili
- [illegible] 3° anno L. 600.00[illegible] mensili

Il tirocinio pratico da parte degli [illegible] [illegible]terà costituire motivo di impiego né dar luogo ad alcun rapporto di lavoro con l'U.S.L. le quale è esonerata [illegible] di corrispondere qualsiasi emolumento a titolo di stipendio e salario [illegible] qualsiasi contributo assicurativo [illegible].
Gli allievi ammessi verranno preliminarmente sottoposti a visita medica generale con particolare riferimento alle condizioni stenotogiche.
Presso gli uffici dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale sono a disposizione [illegible]-simile per la presentazione della domanda, il programma degli argomenti dell'esame colloquio nonché la legge [illegible].08.1965, n. 1103 e il D.P.R. 03.03.1968, n. 580

Aosta, li 6 agosto 1992

L'ASSESSORE ALLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE Ilaria Lanivi

Colletta [illegible] sindacato

«Aiutiamo i famigliari degli uccisi»

AOSTA. L'Msp, [illegible] sindacale di polizia, ha attivato un [illegible] di [illegible] per [illegible] famiglie delle vittime di Palermo e di Capaci. La segreteria generale del sindacato ha aperto un conto corrente postale su cui è possibile versare un contributo per i famigliari delle vittime [illegible] [illegible] stragi «mafiose».

L'Msp ha diffuso un comunicato che invita la popolazione a non dimenticare le vittime dei due attentati: «Dopo la [illegible] zione generale [illegible] quelli che fra qualche giorno [illegible] [illegible] dimenticati di quanto accaduto in Sicilia, il movimento [illegible] [illegible] polizia intende lanciare un messaggio di reale e [illegible] collaborazione per aiutare quanti hanno necessità [illegible] concreta e [illegible] [illegible]. Il conto [illegible] postale è [illegible] 1021015] intestato a Movimento sindacale di polizia. Familiari vittime [illegible] Palermo, via Pavia [illegible] 15100 Alessandria. [a. mar.]

Operazione di polizia

Preso al [illegible] al volante dell'auto rubata

[illegible]. Un canadese, residente in provincia [illegible] Bergamo, [illegible] [illegible] fermato dalla polizia [illegible] frontiera del Monte Bianco mentre stava andando in Francia con una Mercedes rubata. Michel Laruc, 35 anni, è in carcere a Brissogne con l'accusa di falso e ricettazione: l'auto aveva documenti [illegible] targa [illegible]. E' [illegible] ieri, all'1,30.

Laruc è stato fermato per un normale controllo, [illegible] Mercedes «200 E» sulle qu[illegible] [illegible] viaggiando [illegible] [illegible]ta: il proprietario [illegible] denunciato il furto ai carabinieri di Brughiero (Parma) il 20 maggio. [illegible] canadese era solo. Ha riferito alla polizia [illegible] l'auto gli era stata prestata da un amico. «Non sapevo che fosse rubata - [illegible] aggiunto - Ne [illegible] bisogno per andare in Francia per motivi di lavoro». Ora il giovane è in [illegible] a Brissogne, dove sarà interrogato dal sostituto procuratore Tiziano Masini. [m. t. s.]

VENDESI APPARTAMENTI
vicinanze Aosta
con giardino privato
e tavernetta
Tel. 0165 767.222 - 767.388
ore ufficio

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 39
Telefono 40232

IN LIBRERIA
Aspetti degli incendi boschivi
GIANCARLO CISTI
ALBERTO CERISE
Un'analisi approfondita di tipologie e comportamenti
L. 60.000

L'ex presidente della giunta Gianni Bondaz spiega la sua riforma del partito

«La dc di Borbey non mi piace»

Il segretario regionale «ha dato le dimissioni, poi le ha ritirate. Adesso però deve decidere. Ne va dell'immagine del partito». Dure critiche alla giunta regionale per i programmi e le alleanze

AOSTA. Un tè sorseggiato di prima mattina al tavolino del dehors dell'antico caffè Nazionale, qualche pasticcino, molti saluti e un paio di strette di mano. In questo modo l'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz riprende le vecchie abitudini dopo due anni passati a palazzo regionale.

«E' bello tornare a riappropriarsi della propria vita e della propria città». Preoccupazioni addio? «Magari fosse così - dice Gianni Bondaz - invece è quasi il contrario. Problemi nella dc e alla Regione». La dc di Borbey non le piace? «Siamo nell'equivoco e dobbiamo venirne fuori. A Borbey nessuno ha chiesto di andarsene. Il segretario ha fatto e disfatto tutto da solo ma però deve decidere ma va dell'immagine del partito».

Ha già in mente il sostituto? «La mia proposta va in altra direzione. Penso a una dc che azzeri le tessere e sia gestita nella fase transitoria dai gruppi consiliari, da chi cioè è eletto dalla base. Soltanto così la dc può rinnovarsi ma essere condizionata». Bondaz aggiunge: «E' dalla dc che deve partire il cambiamento, altrimenti nessun partito cambierà».

Per la Regione Bondaz prevede «un futuro nero». Ma questo è il ritornello consueto in politica. Chi lascia il posto ma può che dire che i sostituti faranno peggio. «Il guaio è che sono i fatti a dirlo. Questa nuova maggioranza scricchiola dal primo giorno della sua costituzione».

E ancora: «C'è stata fronda all'interno dell'uv per le scelte degli uomini da mandare in giunta. C'è stata contestazione nel pds per la scelta delle alleanze. Nella coalizione che governa la città si è già dimesso un assessore, Egidio Lanivi. In consiglio regionale al primo voto segreto ci sono stati tre franchi tiratori, i pidiessini Igino Baiocco e Cristina Monami in qualche occasione hanno messo di votare per disciplina di partito. Ogni volta che nell'aula consiliare si affronta un problema importante la maggioranza chiede una sospensione per confrontarsi. E all'interno del gruppo uv ci sono anime del movimento vivono da "separati in casa", tanto da dover arrivare a sciogliere qualche nodo con il voto».

L'ex presidente aggiunge: «E' con questa alleanza che si vuole risanare la Valle?». Poi continua: «Il rinnovo della concessione alla Sitav per la gestione della casa da gioco era quasi fatto, adesso non sappiamo che intenzioni ha la giunta. Dell'affare Mercedes non si parla più e sappiamo che i tedeschi sono preoccupati. In compenso si raddoppiano gli aiuti alla società Autoporto, e alle società di trasporto tipo la Zust Ambrosetti, senza pretendere in contropartita progetti concreti. Ci devono essere finanziamenti regionali nel settore, è alla Mercedes che si deve guardare. E' la Mercedes che decide dove spedire a sdoganare le auto non le società di trasporto».

Gianni Bondaz, ex presidente della giunta, critica la dc e il governo regionale

«Per la Sda, il governo regionale intende replicare alle accuse Cee e andare avanti a lasciare morire la questione? Per ora risposte non ce ne sono». Poi Bondaz torna a parlare di alleanze: «E' vero che l'accordo tra dc e pds non ha pagato, ma l'abbraccio tra uv e comunisti è storicamente ricco di fallimenti».

Siamo a un altro «ribaltone»? «Per ora mi limito a vedere che cosa questo presidente della giunta mi soldati e ostaggio dell'uv, riesce a fare per la regione».

Alessandro Camera

Azzerare le correnti

IL cambiamento della dc passa per la guerra tra correnti. Rimasta sopita a lungo, ricompare con il partito scudocrociato all'opposizione sia in Regione sia in Comune di Aosta. Fra tanti di cui si fanno portavoce i suoi personaggi più rappresentativi manca quello delle correnti.

E rinasce all'improvviso un'antica idea, quella del «partito degli assessori». A lanciarla è Gianni Bondaz, pur con opportuni correttivi legati ai tempi e, certamente, alla «questione morale». Le parti si capovolgono, ma i protagonisti in lotta rimangono gli stessi, Bondaz e Borbey.

Il «partito degli assessori» esisteva quando Borbey era assessore regionale e Bondaz segretario del partito. Il primo lo sosteneva, il secondo lo negava per affidare la guida politica soltanto al partito. Oggi Bondaz storce il naso davanti alla segreteria Borbey e nel proporre l'azzeramento delle tessere parla di un periodo di transizione in cui il partito venga retto dagli «eletti», coloro cioè che siedono nei banchi di Comune e Regione.

Perché? «Per evitare condizionamenti», spiega Bondaz. Anche Borbey ha parlato di cancellare i «padroni delle tessere», anche lui propone il rinnovamento, tanto che ha dichiarato la sua volontà di non lasciare la segreteria in un momento così difficile, nonostante avesse intenzione di rassegnare le dimissioni.

Non a tanti chilometri di distanza, ad Asti, la dc è impegnata in uno scontro analogo, seppur più aspro. Anche lì si parla di azzeramento di tessere. E ancora di stracciare quelle di chi è inquisito e di azzerare ogni tipo d'incarico. Ma sono ancora e sempre le correnti a fare i conti sul «come».

Eccoli di nuovo, i protagonisti. Pronti con le ricette. «La mia, o la sua?», domandano. Ma la soluzione sta nella rinuncia di entrambi a fette di potere, nell'azzeramento delle correnti. (c. mar.)

NOTIZIE DELLA VALLE

fotografico bimbo»

Nel parco del Castello Signori di Aviso si svolgerà questa sera alle 20,30 la premiazione del concorso fotografico «Io bimbo». Dal concorso è nata fotografia omonima che verrà inaugurata questa sera nel salone del Castello Signori di Aviso. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 agosto il giovedì, venerdì, sabato e domenica.

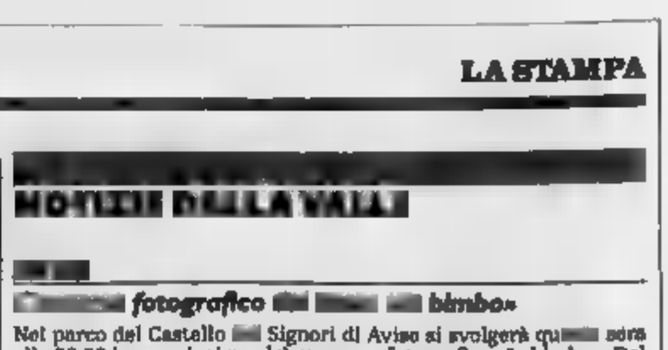
AOSTA

secondo

Comincerà lunedì la distribuzione dei buoni per l'acquisto carburante e lubrificante in fiscale. Il prezzo dei buoni è rimasto invariato a 60 lire il litro. Ai possessori di veicoli muniti catalitica, certificata dall'annotazione sulla carta di circolazione «Rispetta le direttive Cee - con catalizzatore» verranno assegnati buoni per l'acquisto di benzina fiombo. Il di questi buoni è di lire litro. Il ritiro buoni relativi al 2° semestre sarà possibile fino al 18 dicembre.

CHAMPORCHER

Due giorni di festa per il pane nero



«Festa del pane oggi o domani a Champorcher, organizzata dalla pro loco. tutti i forni del paese verrà fatto oggi il la, seguendo le antiche ricette contadino. Il pane verrà distribuito in tarda serata a tutti i partecipanti alla tradizionale cerimonia coinvolge ogni tutti gli abitanti nella lavorazione del pane. Nella foto uno dei momenti dell'edizione della festa scorso che coinvolto nel lavoro di «panificazione» anche il sindaco del pa Celestino Savin. Nelle due giornate della manifestazione si terrà anche, nella pineta Chardonney, la mostra-mercato e la degustazione di mini astigiani e di prodotti gastronomici tipici di Calosso d'Asti e del caseificio di Roccaverano, che proporrà le sue crobiole».

Scarica elettrica

Migliorano gli bianchini feriti

AOSTA. Sono migliorate le condizioni di Francisco Ariel Mondel, 17 anni, il giovane che l'altro giorno è stato colpito da una scarica elettrica stava imbiancando parete con suo padre Filippo Guaglianone. Il ragazzo ha potuto lasciare il reparto di Rianimazione e ora è ricoverato in Medicina. «Si è svegliato e ha chiesto "Dove sono?" - hanno detto i medici -. Ora è tranquillo e sembra che il pericolo di lesioni cerebrali sia stato scongiurato. Sono però necessari altri controlli e un periodo di osservazione». L'incidente è avvenuto giovedì, al rifugio Crest Val d'Ayas. Guaglianone e suo figlio, che lavorano per l'impresa artigiana di Salvatore Cardin, di La Salle, stavano imbiancando una parete in un locale attiguo alla stazione funiviaria. I due hanno toccato la linea elettrica il pennello, la scossa li ha scaraventati a terra. Il padre ha riportato un'ustione a un braccio ed è stato ricoverato in Ortopedia: anche le sue condizioni sono migliorate. (m. t. z.)

Pila, il campo da golf è stato allestito nei dintorni del lago artificiale del Leissé, a 2110 metri di quota

Aperto il «green» ridotto più alto d'Europa

Le 9 buche sono agibili, ma alcune strutture sono da ultimare

I lavori per la realizzazione del campo da golf a nove buche di Pila sono cominciati già lo scorso anno

AOSTA. di Pila arricchito le sue strutture sportive. Adesso a Pila può anche giocare a golf. L'iniziativa del geometra Giuseppe Bionaz, un imprenditore privato che ottenuto in affitto dal Comune di i terreni necessari a creare campo di golf a 9 buche del lago Leisé a quota 2110 metri.

L'impianto per il ha ancora pronto tutto le previste. La «club house» ricavata dalla ristrutturazione di vecchia costruzione da ultimare, è da completare serie servizi indispensabili alla struttura. Per è già installato il telefono (521422). Il nuovo campo di golf centra subito un primato: quello di più alto terreno di golf a 9 buche d'Europa. Pila scalza dal trono europeo la località francese Tigne, il cui campo di golf è a quota 2100. Per i campi a 18 buche il primato europeo spetta al Sestrière.

Il campo di golf di Pila ha uno sviluppo di metri e ha «par 32», il che significa che il percorso deve essere completato in 32 colpi. Il progetto di massima campo opera Giuseppe Bionaz, mentre dal pu di golfistico a realizzarlo è stato il ginevrino Roland Favre, cui si devono numerosi campi da golf italiani i quali il famoso «I Roveri».

Per raggiungere i «green» Pila, i giocatori avranno a disposizione delle navette che in pochi minuti porteranno i golfisti alla prima buca. Per il momento chi vorrà apprendere i primi rudimenti del golf avrà a disposizione un maestro, che comunque arriverà quanto prima, ma potrà disporre di un «driving uno spazio nel quale prendere dimestichezza con le mazze e mettere in pratica i primi colpi. Al Golf club d'Aosta di Pila è prevista quota associativa di 700 mila lire annue, prezzi più per il coniuge e con forti sconti i giovani fino a 15 anni. La quota giornaliera è di 60 mila lire, mentre il noleggio delle sacche costa 15 mila lire e del carrello 5 mila. (a. a.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Per amministrare occorre collaborare

La dc di Donnas non ha mosso insinuazioni, bensì ha preso atto delle dimissioni e quindi della incapacità della giunta monocolore uv di amministrare il Comune e ha ricordato alla popolazione che queste difficoltà all'interno dell'uv furono già due anni fa, all'origine della rottura tra uv e dc.

Il problema non è solo politica o non politica. Il succo della questione e il metodo che un partito o movimento deve adottare nel confrontarsi con l'esterno. Il responsabile dell'uv di Donnas forse non ricorda (o non sa) quali sono stati i metodi adottati dalla commissione politica che nel maggio del '90 guidò le trattative per la dc locale. Tali metodi consistettero dapprima nel tentativo di impegnare lo scudocrociato siglando l'alleanza senza definire dettagli di primaria importanza (la composizione della giunta), cosa che non riuscì. Successivamente cercò di protrarre ulteriormente la trattativa (fino a due giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle liste) nella convinzione che la dc non avrebbe così potuto, all'ultimo momento, presentare una propria lista.

Al di là della strategia, tutt'altro che leale, qualora la dc fosse caduta ingenuamente nel «tranello» e la lista uv-dc fosse risultata vincente, quale tipo di amministrazione ne sarebbe uscita? Con quale spirito di collaborazione?

Ricordo ancora che per giustificare alla popolazione la rottura ormai avvenuta ed il rischio dell'uv di non risultare vincente furono messe in giro ad arte notizie non rispondenti al vero (tipo: «Lo dc voleva il sindaco e due assessorati»).

Infine molti ricorderanno il fatto che il capolista uv fosse tranquillamente in giro turistico in Francia nei 10 giorni caldi della trattativa, il che sta a significare che il risultato finale della stessa era per l'uv già scontato. Ma le cose andarono diversamente. Per amministrare bene occorre volontà di collaborazione e correttezza. Che non c'erano né l'una né l'altra cosa.

Mario Boschetti, segretario dc

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Carabinieri: 256/304.290
Pronto soccorso: 303.754/35.855

Aosta: Cri (0165) 551 364/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontariato* soccorso (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
: (0125) 62.057
: (0125) 300 243

FARMACIE

oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Nicola*, viale F boo. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottondicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro min. dalla chiamata)
Distr. Valpelline (entro min. dalla chiamata)
6: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Brissogne*
Distr. 8-9: *St Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 luglio
Aosta: *Agip*, via P S Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, St Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, so Ivrea (Moretto)
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montesnati
St- Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362360
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61300/61357
: (0125) 62054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Miriam Briglia, Gianluca Borrione, Patrick Brunod.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Châtillon. E' stato convocato per lunedì pomeriggio alle 15 il Consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno, tra cui il progetto per il ritiro delle dichiarazioni dei redditi del 1991 e la proroga per il censimento delle occupazioni permanenti; la nomina della commissione permanente per la fornitura di acqua potabile e di gasolio; conduttiva per l'urbanistica e la gestione del territorio e la concessione di un'autovettura ai volontari del soccorso.

Aosta. La quinta commissione permanente «Servizi sociali» ha approvato il disegno di legge, presentato da Dino Viérin e proposto dall'assessorato regionale Sanità, sulle nuove disposizioni per i concorsi che si svolgono all'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. Rinviato invece l'esame per il turismo equestre, che verrà esaminato dalla commissione a settembre. La quinta Cor ha anche preso atto della richiesta formulata dai sindacati della scuola che sollecita la ripresa dell'iter legislativo del disegno di legge per la disposizione per l'accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale docente.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

La festa patronale di Entrèves

Si svolge oggi la festa di Margherita, la patrona di Entrèves. Alle 14 manifestazione comincerà i giochi dei bambini, il mercatino artigianale e il pasto di beneficenza parrocchiale; alle 16 esposizione delle torte «entrevetze» e premiazione delle migliori; alle 18 messa di commemorazione 25° consacrazione della chiesa di Margherite; alle sfilata nel villaggio la banda musicale Courmayeur-La Salle; alle 20 «bouvette e mungette»; alle 21,30 esibizione folcloristica.

ATAS

Calcio e cabaret

L'azienda soggiorno Champoluc ha organizzato per oggi alle 15 una partita di calcio al miniclub, mentre alle 16 si incontreranno «scapoli e mogliati».

COURMAYEUR

Mostra di minerali

Oggi l'amministrazione comunale di Courmayeur ha organizzato una mostra mercato di minerali e cristalli. Le bancarelle saranno sotto i portici dell'ex hotel Ange.

Convegno sull'osservatorio

La sala consiliare del municipio ospita dalle 10,30 alle 18 un convegno dal titolo: «Un osservatorio astronomico a Saint-Barthelemy. Perchè?», dall'assessorato regionale dei Lavori Pubblici in collaborazione con l'associazione valdostana scienze astronomiche.

Festa patronale

Continuano i festeggiamenti campo sportivo. Alle 10,30 ci una e alle 14,30 comincerà una gara di bocce a coppie.

Merenda per i bambini

L'azienda di soggiorno ha organizzato per oggi una merenda in frazione Cretaz, con crescentine e bibite.

Cogne, petizione firmata da centodieci persone

«I "Prà nou" minacciati dagli speculatori edilizi»

I «Prati nuovi» di Cogne durante la raccolta del fieno. Tra le case sullo sfondo uno degli edifici costruiti di recente

Una petizione per difendere i «prè nous di Gimillan «Considerando il malcontento diffuso tra gli abitanti di Gimillan circa le scelte di edificabilità della zona "Prà nou" inclusa nel piano regolatore comunale, confidando nella disponibilità e nella scrupolosità degli amministratori, si chiede che tale zona venga esclusa dal perimetro edificabile».

Centodieci firme, più due terzi degli abitanti maggiorenni residenti, per i «prati nuovi» di Gimillan, situati nella zona a Ovest del centro storico e considerati come un «bene collettivo» del villaggio, vengano esclusi dal perimetro edificabile del piano regolatore, approvato il 25 agosto del 1989, nonostante il veto della sovrintendenza alle Belle Arti. Un piano regolatore una lunghissima gestazione.

«La maggioranza della popolazione - dicono i promotori della petizione - nel 1972, quando si iniziava a parlare della realizzazione di un piano regolatore, si fa dell'edificabilità dei prati di Gimillan. Sono però passati molti anni e molte cambiano nel villaggio vi è grande aumento della denatalità, le case che ci sono vengono abbandonate. E l'edificabilità "prati nuovi" fa prospettare eventi negativi come l'arrivo di speculazioni edilizie».

La petizione, firmata anche oltre il cinquanta per cento degli stessi proprietari dei «prè nous», nei giorni scorsi è stata consegnata al sindaco di Cogne, Guido Ruffier, agli assessori regionali all'Agricoltura, all'Ambiente, al Turismo, al presidente della Giunta, Ilario Lanivi, e lunedì verrà portata anche al presidente del consiglio regionale.

data approvazione del piano regolatore per la zona sono stati presentati molti progetti per edificare: alcune case sono state già costruite e in cinque l'approvazione dei loro progetti.

«In riunione pre-consiliare - dice il sindaco Ruffier - esaminato petizione. Nei prossimi giorni faremo un incontro con la popolazione di Gimillan per cercare capire i motivi per cui ora vuole più edificare sulla zona. Noi non problemi a apportare una al piano regolatore. Non bisogna però dimenticare i diritti di chi ha acquistato il terreno per costruire e ha già presentato dei progetti. siamo quindi disponibilissimi a rispettare la zona come bene da tutelare, vogliamo però approfondire le valutazioni che hanno portato la popolazione a esprimersi negativamente sull'edificabilità soltanto ora».

Vi sono quindi buone possibilità che gli oltre diciotto mila metri quadri dei «prati nuovi» ritornino ad essere «bene» protetto dalla sovrintendenza alle Belle Arti, come lo sono stati fino al 1989. **[sa. b.]**

Ricorso delle sezioni venatorie della Bassa Valle contro i «colleghi foranei»

I cacciatori si rivolgono al Tar

Quasi il 30 per cento dei piemontesi e lombardi che hanno l'autorizzazione regionale hanno oltrepassato Verrès. L'accusa: «Non è stata fatta una giusta ripartizione»

PONT-SAINT-MARTIN. Troppi cacciatori vengono dal vicino Piemonte per cacciare in Bassa Valle. Il problema si ripropone parecchi anni, qualcuno ha fatto un ricorso al Tar, che deve ancora pronunciarsi. Tousco, industriale e appassionato di caccia, lotta da anni per cercare di risolvere quella che definisce «un'ingiustizia e un'assurdità».

In Valle d'Aosta potevano accedere fino a qualche anno fa 42 cacciatori, residenti in altre regioni. Poi il numero è stato aumentato a 50. Ognuno loro aveva diritto a una trentina di giornate di caccia, come i valdostani. Quest'anno il numero è stato diminuito a 20.

Mauro Tousco è stato presidente della prima circoscrizione, che raggruppa le sezioni di Pont-St-Martin e Perloz, Donnas, Hône, Bard, Champorcher e Pont-Boset, Fontainemore, Lillianes, Gaby e Issime, Gressoney-St-Jean e La Trinité. Si dimise dalla carica. Il Comitato regionale caccia non accettò la proposta di diminuire la presenza di «foranei» sul territorio della Bassa Valle.

Oggi i cacciatori non residenti in Valle sono liberi di andare in una qualsiasi delle 8 circoscrizioni. Ma le vie di accesso in Valle non sono molte. La maggior parte dei cacciatori che arriva dal Canavese, dal Biellese, dalla Lombardia o dalla Liguria si ferma nella prima circoscrizione, quella più vicina. Tousco ha raccolto molti dati sulle prede raccolte dai cacciatori «foranei» e sulle loro presenze sul territorio regionale. Sono riferiti all'anno 1990.

Su un totale di 487 giornate, i non residenti ne hanno trascorse ben 144 sulla prima circoscrizione, con 34 prede abbattute su un totale di 142. Significa che il 30 per dei «foranei» ha cacciato in Bassa Valle. Ma i dati di Mauro Tousco indicano anche che diminuisce percentuale capi abbattuti pro-capite nella prima circ è del 0,23 per cento, contro lo della seconda, lo 0,32 della e 0,26 di quarta, quinta, sesta e settima e lo 0,34 per cento dell'ottava circoscrizione.

ha mandato ai giornali una lettera di protesta dei cacciatori della Valle, con la quale vuole rendere pubblico il malcontento verso il calendario venatorio e precisamente per la parte riguardante i cacciatori "foranei", che non sono stati equamente suddivisi otto circoscrizioni».

E ancora: «Questo problema sempre nonostante le pressanti richieste fatte a tutt'oggi. Unica eccezione la stagione 1989, nella quale i foranei sono stati suddivisi in maniera equa, in via sperimentale. Purtroppo nell'anno seguente tutto è tornato come prima. I rappresentanti delle altre circoscrizioni hanno egoismo, contro tale esperimento».

Cacciatori foranei nel 1990

CIRCOSCRIZIONI	GIORNATE DI CACCIA	PREDE
1	144	34
2	39	19
3	22	7
4, 5, 6, 7	190	50
8	92	32

La prima circoscrizione raggruppa tutta la bassa valle e la valle di Gressoney, le altre comprendono comunità montane fino circoscrizione di Courmayeur.

Albano Filetti

Continua: «Il nuovo presidente del comitato regionale caccia, Albano Filetti, ha nemmeno tenuto conto di quanto aveva promesso di fare il presidente uscente Romano Fosson, che voleva concedere 20 permessi giornalieri ai foranei, quali utilizzabili nella prima circoscrizione».

Stefano

DALLA VALLE

SARRE

Il Comune incontra la popolazione

Continuano gli incontri degli amministratori comunali con la popolazione. ore 20.30 nella trattoria «Vaudan» di Ville-sur-Sarre l'incontro è con gli abitanti di Cailliod, La Cort, Mondacho, Conciaux, Lalaz, Chavalancon, Creutzet, Salée, Thouraz.

AOSTA

Come combattere i vermi dell'uva

dell'Agricoltura, in relazione al verificarsi dei primi attacchi della seconda generazione dei vermi dei grappoli, suggerisce ai tori di trattare le viti insetticidi tipo il bacillus thuringiensis, il chlorpyrifos methil, il quinalphos e il piridafenthim.

mostra sul spazzacamino

Nel Comune resterà aperta fino al 20 agosto la mostra «Les Ramoneurs». L'orario è tutti i giorni tranne il mercoledì dalle alle 18 e dalle 16 alle 18.

AOSTA

Centoquaranta milioni associazioni culturali

La giunta regionale ha stanziato, su proposta dell'assessorato regionale alla Istruzione, di centoquaranta milioni lire per il 1992 a favore delle associazioni culturali che operano in Valle.

Pont, furto di 300 mila lire in un cassetto dell'ufficio «ragioneria»

Il ladro ha le chiavi del Comune

I carabinieri: «Potrebbe essere un impiegato»

PONT-SAINT-MARTIN. Misterioso furto nell'ufficio tecnico del municipio di Pont. Nei giorni gli impiegati hanno denunciato la scomparsa di oltre 300 mila lire da un cassetto chiuso a chiave. Una cifra modesta, ma la dinamica del furto è curiosa: il ladro non ha forzato porte o finestre, né tantomeno ha scassinato i cassetti. ha aperti con la chiave, che era nascosta in un altro cassetto dello stesso ufficio.

Sembra che non sia la prima volta che accadano furti di piccola entità in , anche se i Donnas non mai ricevuto denunce. «L'assenza di scasso fa pensare che il furto stato commesso da qualcuno all'interno del municipio - dicono i militari - è difficile identificarlo fra le decine di dipendenti».

Nell'orario di lavoro l'ufficio tecnico è uno più frequentati. E' al secondo piano del municipio, che si trova in via Chanoux, in piano e a pochi passi da piazza IV Novembre. Chiunque potrebbe approfittare di un attimo di assenza di qualche impiegato per nel locale e impossessarsi di piccoli valori oppure mobili vari.

In municipio c'è una cassaforte, nell'ufficio «ragioneria». Dovrebbe servire a contenere tutti i valori incassati dagli impiegati dell'ufficio durante il servizio.

Ma quei soldi erano custoditi in un cassetto perché non è previsto che l'ufficio tecnico debba anche custodire soldi. Un deposito emesso a giugno impone il pagamento di molte pratiche e documenti dagli enti pubblici, concessioni, autorizzazioni e documenti vari. Si pagano e variano dalle dieci centomila lire. Può accadere che in una affollata, si accumulino incassi di un certo valore.

Qualcuno potrebbe notato le banconote e gli impiegati che nascondevano le chiave del In pochi il ladro ha aperto il mobile e è impadronito dalla

«Se fossero assegni o altri titoli potremmo risalire ai ladri - spiegano i carabinieri - ma erano so. e banconote e di taglio diverso. Se perquisiamo qualcuno e gli troviamo soldi addosso non possiamo certo accusarlo». **[s. ser.]**

Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.775
Anche festivi
SAINT VINCENT zona termale vendesi villa mq 250 composta di alloggio custode alloggio padronale cantine lavanderia ampio giardino.
VERRAYES-LOSON vendesi in costruzione alloggi composti di soggiorno con angolo cottura camera bagno cantina garage a partire da Lit. 134.000.000.
PILA-PEROULAZ vendesi mansarda composta di soggiorno con angolo cottura camera bagno garage Lit. 80.000.000.

GROS CIDAC
LUNEDI'
20 e 27 luglio
3, 10, 17, 24 agosto
APERTO ANCHE AL MATTINO
6,30 - 12,15 / 14,30 - 18,45

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

Corso triennale di formazione professionale per tecnico sanitario di radiologia medica

Con decorrenza 15 ottobre 1992 avrà inizio un corso triennale di formazione professionale per tecnico sanitario di radiologia medica cui possono accedere aspiranti di ambo i sessi che:
- siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso ad una facoltà universitaria;
- siano in possesso della residenza in Valle d'Aosta;
- compiano il diciassettesimo anno di età entro la data del 31.12.1992 e non superino il quarantesimo anno di età, salvo le maggiorazioni di legge;

Ogni anno scolastico ha la nove mesi.
Per l'ammissione al corso gli aspiranti devono presentare domanda su carta bollata da lire 10.000 con firma autenticata ai sensi di legge all'Assessorato regionale della Sanità ed Assistenza Sociale - Aosta - entro il 25 agosto 1992.
Gli aspiranti minorenni non possono essere ammessi al corso senza l'esplicito consenso scritto del padre o di chi esercita la patria potestà.
I requisiti di ammissione al corso devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
I candidati dovranno dichiarare nella domanda sotto la propria e personale responsabilità quanto segue:
1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
2) luogo di residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana;
4) se hanno riportato condanne penali;
5) l'indicazione del domicilio e del recapito;
6) il possesso del titolo di studio;
aver preso esatta cognizione delle norme di regolamento del corso per tecnico sanitario di radiologia medica di cui legge 04.08.1965, n. 1103 e D.P.R. 08.03.1968, n. 860 e di accettare senza riserve tutte le norme e co previste
I candidati dovranno allegare alla domanda documenti in competente bollo:
1) titolo di studio prescritto a fotocopia autenticata;
2) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un medico di igiene e sanità pubblica, dipendente dall'U.S.L.;
3) certificato di vaccinazione obbligatoria e antitubercolare;
4) certificato del casellario giudiziario.
L'ammissione al corso è subordinata, qualora il numero delle domande presentate sia superiore a quello degli allievi ammissibili, al superamento di un colloquio consistente in una dettatura e conversazione in lingua francese nonché in un esame-colloquio di orientamento.
Le suddette prove avranno luogo presumibilmente nel corso del mese di settembre previa convocazione raccomandata.
I libri di testo, il materiale didattico, la divisa, un pasto giornaliero nonché l'assicurazione degli allievi contro gli infortuni sono a completo carico dell'Amministrazione regionale.
Agli allievi residenti in Valle d'Aosta che frequenteranno regolarmente il corso verrà corrisposto, in esecuzione della legge regionale 31 agosto 1991, n. 37 e della deliberazione della Giunta regionale n. 5242 del 29 maggio 1992, un assegno di studio differenziato secondo l'anno di frequenza e determinato come segue:
- allievi 1° anno L. 300.000 lorde mensili
- allievi 2° anno L. 450.000 lorde mensili
- allievi 3° anno L. 600.000 lorde mensili

Il tirocinio pratico da parte degli allievi non potrà costituire motivo di impiego né dar luogo ad alcun rapporto di lavoro con l'U.S.L. la quale è esonerata dall'obbligo di corrispondere qualsiasi emolumento a titolo di stipendio o salario e qualsiasi contributo assicurativo e previdenziale.
Gli allievi ammessi verranno preliminarmente sottoposti a visita medica generale con particolare riferimento alle condizioni ematologiche.
Presso gli uffici dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale sono a disposizione il fac-simile per la presentazione della domanda, il programma degli argomenti dell'esame colloquio nonché la legge 04.08.1965, n. 1103 e il D.P.R. 08.03.1968, n. 860.

Aosta, il 5 agosto L'ASSESSORE ALLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE

AOSTA

Colletta del sindacato

«Aiutiamo i famigliari degli uccisi»

AOSTA. L'Msp, Movimento sindacale polizia, ha attivato un fondo di assistenza per le famiglie delle vittime di Palermo e di Capaci. La segreteria generale del sindacato ha aperto un conto corrente postale su cui è possibile versare un contributo per i famigliari delle vittime delle due stragi «mafiose».

L'Msp ha diffuso un comunicato che invita la popolazione a non dimenticare le vittime due attentati: «Dopo la costernazione generale di quelli che fra qualche giorno dimenticati quanto accaduto in Sicilia, il movimento polizia intende lanciare un messaggio reale e collaborazione per aiutare quanti hanno di concreta e materiale assistenza». conto postale 10210151 intestato a Movimento sindacale di polizia, Familiari vittime di Palermo, via Pavia 63/b, 15100 Alessandria. **[s. ser.]**

ENTREVES

Operazione di polizia

Preso al confine al volante dell'auto rubata

ENTREVES. Un canadese, residente in provincia di Bergamo, è stato fermato dalla polizia di frontiera del Monte stava andando in Francia con una Mercedes rubata. Michel Larue, 35 anni, è in carcere a Brissogne con l'accusa di falso e ricettazione: l'auto aveva documenti e targa falsi. E' ieri, all'1,30.

Larue è stato fermato per un normale controllo, la Mercedes «290 E» sulle quale viaggiando è risultata rubata: il proprietario aveva denunciato il furto ai carabinieri di Brughiero il 6 maggio. Il canadese era solo. Ha riferito alla polizia che l'auto gli era prestata da un amico. «Non sapevo che fosse rubata - ha aggiunto - avevo bisogno per andare in Francia per motivi di lavoro». Ora il giovane è in a Brissogne, dove sarà interrogato dal sostituto procuratore Tiziano Masini. **[m. t. a.]**

VENDESI APPARTAMENTI
vicinanze Aosta
con giardino privato
e taverneta
Tel. 0165 767.222 - 767.209
ore ufficio

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

E' IN LIBRERIA
Aspetti degli incendi boschivi
Un'analisi approfondita di tipologie e comportamenti
GIANCARLO CESTI
ALBERTO CERISE
L. 60.000

PIU' SPAZIO AGLI AFFARI!

PANASONIC
mod. KX T 9000 BS CORDLESS
OMOLOGATO
L. 689.000

URMET
mod. ALISEO palmare
L. 799.000

HITACHI
mod. PALMARE
L. 1.249.000

SONY
mod. CM-H1 PALMARE
garanzia 3 anni
L. 1.549.000

ITALTEL
mod. AIRONE palmare
con telefrin incorporato
L. 1.649.000

NOKIA
mod. CITYMAN 200 palmare
g. 280
IN OFFERTA DI LANCIO

MOTOROLA
mod. MICRO TAC GOLD palmare g. 260
con nuovi accumulatori lunga durata
IN OFFERTA DI LANCIO

NEC
mod. P4 palmare g. 228
con nuovi accumulatori lunga durata
IN OFFERTA DI LANCIO

CGM
mod. ACM 820
L. 60.000

BLAUPUNKT
mod. S. MARCO-AUTOREVERSE-[illegible]
L. 199.000

ROADSTAR
mod. RC-922-[illegible]-32+32 W
L. 299.000

SONY
[illegible] ASPORTABLE [illegible] W
L. 399.000

PIONEER
LETTORE CD MULTIPLAY
L. 485.000

PIONEER
FRONTALE ASPORTABILE 2 x 25 W
L. 489.000

BLAUPUNKT
mod. PARIS-AUTOREVERSE-R.D.S.-2x26 W-CODE
L. 439.000

SONY
AUTOREVERSE-22+22 W
L. 319.000

ROADSTAR
mod. RD-263-AUTOREVERSE-80 W-R.D.S.
L. 379.000

CENTRO INSTALLAZIONE AUTORIZZATO

COMODI PAGAMENTI RATEALI

CONSEGNA E INSTALLAZIONE IMMEDIATA CON PERSONALE SPECIALIZZATO GARANZIA IN TUTTA ITALIA

GRUPPO electronic market

il contatto

NUOVI REPARTI ILLUMINAZIONE E LISTE NOZZE

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 99425 • BIELLA - Via Candelo 31, ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 • BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

L'UNIONE RADDOPPIA L'OCCASIONE!

Centri assistenza: BIELLA-COSSATO-VERCELLI-BORGOMANERO-[illegible]-SERRAVALLE-BORGOSESIA-IVREA-AOSTA-TORINO

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta [illegible] un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100. Facendo pervenire i tuoi dati anagrafici

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel_____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro,
Via della Rocca 49 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Un gruppo di parlamentari piemontesi si riunisce oggi nel municipio di Cortemilia

Acna, gli onorevoli all'assalto finale

Ieri anche il ministro delle Poste Pagani, novarese, si è detto d'accordo sulla chiusura della fabbrica «Non ci si può sottrarre all'esame della realtà, cioè di cento anni di inquinamento della Valbormida»

CORTEMILIA. Giovedì il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana l'ha definita «una bomba innescata» in Valbormida, oggi pomeriggio a Cortemilia sindaci e ambientalisti chiederanno ai parlamentari del Piemonte di attivarsi per disinnescarla.

Il destino sempre più incerto dell'Acna di Cengio e al centro dell'incontro previsto alle 15,30 in municipio a Cortemilia, presenti esponenti politici, amministratori locali e attivisti della Valle e dell'Albese.

La riunione potrebbe portare a nuovi sviluppi nella lotta contro l'inquinamento in Valbormida. E' intenzione dei sindaci e degli ambientalisti chiedere ai parlamentari di impegnarsi per organizzare un incontro col ministro dell'Ambiente e col presidente del Consiglio Amato, per arrivare a una soluzione.

Nella zona c'è un certo ottimismo per l'atteggiamento di Ripa di Meana che nelle prime dichiarazioni ufficiali sembra essere schierato in posizioni più vicine a quelle piemontesi.

Ieri il presidente della Regione Brizio e l'assessore regionale all'Ambiente Garino hanno espresso soddisfazione per l'evolversi della vicenda chiedendo a loro volta un incontro con Ripa di Meana, in merito all'eventuale cessazione dell'attività produttiva dell'Acna. Hanno ribadito l'importanza della sentenza del Tar ligure che ha confermato il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol», accogliendo quindi le richieste piemontesi.

Anche da parte dei politici è giunta la prima reazioni positive alla presa di posizione di Ripa di Meana. Il ministro delle Poste, Maurizio Pagani (psdi), novarese, si è detto d'accordo col collega perchè non ci può sottrarre a un esame della realtà, costituita dal 100 per cento di inquinamento della Valbormida». Pagani terrà una conferenza stampa domani a Rubbio.

L'on. Livia Turco (pds) afferma: «La volontà di procedere per la chiusura dell'Acna costituisce senza dubbio una notizia positiva e rappresenta un primo passo necessario per agire in difesa dell'ambiente. Naturalmente si deve anche tenere conto del problema occupazionale e è necessario quindi individuare un piano di sviluppo e di rinascita della zona in alternativa dell'occupazione». L'on. Chicco Testa (pds) aggiunge: «Fin dalla scorsa legislatura il pds ha indicato la strada della chiusura dell'Acna. Ci attendiamo ora da parte del governo una presa di posizione seria che individui la responsabilità della proprietà».

Ottimista anche il segretario liberale, Giacomo Faire, che parlò a favore della chiusura dell'Acna nel corso di un incontro dei sindaci svoltasi due settimane fa ad Alba. «Apprezzo l'intervento di Ripa di Meana sulla vicenda - ha detto Faire - da tempo sono schierato a favore della chiusura».

Faire sarà presente a Cortemilia unitamente ai colleghi De Rosa, Comino, Rosai, Romita, Delfino e Pretesi. All'incontro parteciperanno anche rappresentanti del Comitato albese contro l'Acna e il «re-sol».

«Siamo ottimisti - afferma a nome del gruppo albese Giannino Ravida - anche se dobbiamo illuderci prima del tempo. La situazione sta prendendo una piega positiva».

«La riunione di oggi potrà essere molto importante per il futuro della Valle poiché la vicenda può essere risolta solo con una decisione politica - commenta il direttore del periodico "Valle Bormida Pulita", Renzo Penna - Ci è giunte indiscrezioni secondo le quali l'Acna ha intenzione di fermare anziché il «re-sol» un altro impianto più piccolo che rappresenterebbe l'unica possibilità di sopravvivenza dell'azienda. Per questo motivo dobbiamo giocare d'anticipo e chiedere ai politici di intervenire immediatamente per scongiurare la minaccia».

Corrado Olocco

INCIDENTE

Smentito il sabotaggio

CENGIO. La tensione fra i lavoratori dell'Acna sta lievitando ora per ora. E ad alimentare un'atmosfera già infuocata ieri mattina si sono aggiunte voci, immediatamente smentite, di un incidente che si sarebbe verificato nella notte tra giovedì e ieri. Spiegano i dirigenti dell'azienda: «Nella notte gli strumenti di controllo hanno registrato all'interno del sistema fognante, un'anomalia quantitativa su un dato chimico, nel pozzetto interno. Subito è scattato il piano di emergenza. Dopo l'interruzione di alcune ore è in corso di ripristino la normalità produttiva». «Non se ne può più di queste strumentalizzazioni. E' ora di finirla. Qui si continua, ed è già successo in passato, a gridare al lupo. E' inaccettabile», sbottano i dipendenti dell'Acna, da sei giorni occupata e autogestita. Ai lavoratori, intanto, ha espresso solidarietà anche il vescovo di Mondovì, monsignor Enrico Masseroni, in pellegrinaggio a Lourdes. Ha telefonato al capo del personale dello stabilimento. [l. b.]

Nello stabilimento di Cengio l'altra notte è scattato il piano d'emergenza. La direzione ha tuttavia smentito la notizia che si era diffusa di un gesto di sabotaggio al reparto logistico

Da Valenza a Venezia in zattera-bici

Cinque ciclisti pedalano sul Po

Una strana imbarcazione: 5 biciclette montate su una zattera formata da bidoni, raggiungerà Venezia. Il «pedalò» è opera di Guido Manolli

VERCELLI. Oggi, una stranissima imbarcazione, cinque biciclette montate su una zattera formata da bidoni, raggiungerà Venezia. Il singolare «pedalò» è partito sabato mattino da Valenza direttamente sul Po. Sabato hanno dovuto partire dal fiume Sesia, da Caresana, ma l'abbassamento delle acque ha sconsigliato l'attraversamento dei ponti di Candia e della stessa Valenza.

Sono cinque i volenterosi che, pedalata dopo pedalata, hanno trascinato la maxi zattera verso la foce di San Marco: Laura Bellerini, Guido Manolli e Rosaldo Pomati, tutti di Vercelli, Delfio Zarotti di Palestro e Francesco Savio di Santhià. Inventore dell'ingegnoso barcone a pedali è Guido Manolli che ogni anno sforna sempre originali, allestendo bici più avveniristiche alle varie edizioni della «Vercelli che pedala».

La zattera di «Pedalando sul Po» - questo lo slogan dell'avventura - si muove sull'acqua grazie ad un gioco combinato fra le catene delle cinque biciclette e l'elica. «Ma noi confidiamo anche - ha detto Manolli - per rendere meno faticosa alla nostra città. Del resto, tutte le nostre iniziative, anche le più singolari, anche le più strambe, sono dedicate alla nostra città cui vogliamo bene».

Sino a oggi il viaggio, anche se faticoso, per via del gran caldo, si è svolto regolarmente. I cinque di dormono sotto le stelle da e sacco a pelo sulle rive del fiume, al termine della giornata di pedalate, sono in perfette condizioni fisiche. E lo strano mezzo di navigazione ha retto benissimo, conquistando curiosità e consensi.

Francesco Leale

Slitta a fine agosto la decisione su prezzo delle uve e rese

Niente accordo sul moscato la «rivoluzione» è rinviata

La nuova regole sul moscato serviranno anche ad allontanare speculazioni

TORINO. I settemila produttori di uva moscato dovranno aspettare fino al 31 agosto per conoscere il valore dei grappoli che stanno maturando nelle loro vigne. La riunione di ieri mattina a Torino con le parti agricole, industriale, l'associazione degli imbottigliatori, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, si è conclusa con un «arrivederci a dopo le ferie».

La parte industriale, preso atto che le componenti agricole non erano pronte a discutere l'idea del pagamento a ettaro pur giudicandola interessante, ha ritirato la proposta.

«Clima disteso nonostante le premesse», hanno fatto ieri pomeriggio un comunicato congiunto Confederazione Italiana agricoltori, presente con i suoi rappresentanti assieme alle altre organizzazioni agricole.

«Posso soltanto dire che la vendemmia 1992 non sarà al buio, sono certo che c'è da parte di tutti la voglia di trovare un nuovo accordo interprofessionale», ha commentato con tono volutamente pacato e ottimistico il presidente dell'Associazione produttori di moscato Renzo Balbo.

L'obiettivo è dare nuove regole di governo al mondo del moscato dopo la disdetta da parte industriale dei vecchi accordi. E' noto che l'incertezza alimenti la speculazione sui prezzi e per questo le varie componenti sottolineano la reciproca volontà di trattare.

In gioco ci sono i bilanci di oltre settemila aziende agricole della Zona Sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo e decine di aziende sociali e delle maggiori industrie piemontesi dello spumante. Va ricordato che l'andamento della trattativa del moscato condiziona tutta la campagna viticola e non solo quella piemontese.

La parte industriale, con l'avallo del Consorzio di tutela dello spumante, ha elaborato una proposta di revisione delle più «rivoluzionarie». Contiene la novità del pagamento a ettaro e non più a miriagramma di uva. Nel '91 il prezzo fu di 11.900 lire a mg per gli 85 quintali a ettaro riconosciuti a doc, e il resto tra le 3000 e 5000 lire a mg per la parte di moscato Piemonte.

Il produttore con la nuova norma riceverebbe per il conferimento un precalcolato (si partirebbe dalla valutazione dello scorso anno) in base all'estensione dei suoi vigneti, con una resa massima di 120 quintali a ettaro prevista dal disciplinare della doc.

«In questo modo si renderebbe inutile la corsa alle superproduzioni che non sarebbe più conveniente raccogliere», spiega il direttore del Consorzio, Ezio Pelissetti.

Per evitare il mercato nero dei superi, che alimentano la speculazione interna e internazionale con i produttori di Asti spumante, la proposta prevede che ogni azienda agricola conferisca tutta la produzione a una sola casa di trasformazione o cantina sociale che sarà obbligata al ritiro. Il prezzo a ettaro potrà variare in base a parametri valutativi sulla qualità dei mosti e del vino ottenuto. Sarà valido la scelta della pesatura obbligatoria, a monte e a valle della produzione per arrivare finalmente all'esatto rapporto uva e bottiglie.

In attesa che la proposta sia discussa si prevede per la prossima vendemmia un accordo-ponte. La parte agricola ha proposto una resa per ettaro della base portata da 85 a 100 quintali. Gli industriali, per quest'anno, vorrebbero salire almeno a 90 per evitare il rischio di carenze di prodotto, considerando la buona ripresa delle vendite dell'Asti spumante in Germania e negli Usa. Lombardi ha preso tempo. Se ne parlerà dopo le ferie di agosto.

Sergio Miravalle

SUPER VALUTAZIONE
USATO DA ROTTAMARE
L. 2.500.000
ACQUISTANDO
UNA PANDA 4X4 O UNA TIPO
NELLA VERSIONE SPECIALE SCIONERI

CONCESSIONARIA SCIONERI - VIALE PARTIGIANI 76 - AOSTA - TEL. 44.254
CAR AMERICA - VIA PARIGI 240 - AOSTA - TEL. 552.654
AUTOZERBIOM - REG. AMERIQUE 56 - QUART (AO) - TEL. 765.914

Si svolge domani sera il primo festival di musica etnica

Il folk a Courmayeur

Vi partecipano un gruppo messicano e due inglesi. Il concerto sarà in centro paese, nel giardino dell'Ange, con ingresso libero

Il gruppo messicano «Mariachis de Atlixco». Nel suo repertorio anche le canzoni «La Cucaracha» e «Guantanamera»

COURMAYEUR. Musica etnica inglese e messicana. Sono gli ingredienti del primo Festival folk di Courmayeur in programma domani sera nel centro del paese. Alla mini rassegna parteciperanno i gruppi inglesi «To hell with Burgundy» e «Mirò» e i messicani «Mariachis de Atlixco». L'inizio del concerto, che si svolgerà nel giardino dell'ex Hotel Ange con ingresso libero, è previsto per le 20,30.

Il trio «To hell with Burgundy» suona un folk rock che è stato paragonato allo stile dei Deacon Blue e dei Fleetwood Mac. Più «europeo» lo stile dei «Mirò», definito dai critici inglesi «surrealista acustico» e «nuovo tradizionalista». Tromba e chitarre messicane sono gli strumenti usati dai «Mariachis de Atlixco», con il loro repertorio delle canzoni più tipiche del Paese dell'America Centrale, come «La Cucaracha» e «Cuantalamera».

Il primo Festival folk di Courmayeur è stato organizzato dal Club de Musique con la collaborazione del municipio, dell'azienda di soggiorno e degli altri quattro Comuni della Valdigne (Pré-Saint-Didier, La Thuile, Morgex e La Salle). «Abbiamo deciso di allestire questo appuntamento con la musica etnica - dice Gianni Passino, del Club organizzatore - per variare le nostre proposte -. Il ritorno al genere musicale folk è una garanzia per la riuscita del Festival. E il giardino dell'ex Hotel Ange, nel centro di Courmayeur, è il luogo ideale per lo spettacolo, sia per i musicisti, sia per il pubblico». [g. m.]

I FILM DEL WEEK-END

Una storia d'amore e una di disperazione

FINALMENTE un po' di cinema italiano. In un'estate piena di produzioni americane, già sfruttate abbondantemente durante l'anno, due film assolutamente da vedere.

Il primo, «Turnè», è una riedizione, una riscoperta sull'onda dell'Oscar. Dopo «Mediterraneo» i cinema rilanciano alla grande anche le altre pellicole di Salvatores e gli spettatori accorrono, nonostante i film siano già tutti in versione home-video. E' un fenomeno curioso ma comunque meritevole di elogio: sempre si è sostenuto infatti che non c'è paragone con il cinema visto su grande schermo. «Turnè», storia di un insolito triangolo amoroso con the roads è da vedere in buona e sostenuta compagnia.

Innanzitutto perché, per gli altri film del regista milanese, è una storia generazionale, in cui molti possono riconoscersi, non solo individualmente. E poi per il gioco delle battute, per la familiarità cui inducono i personaggi, per il piacere di sentire ciò che già si conosce, per sottolineare, come i protagonisti, la via del rifiuto e della fuga.

D'altronde a vedere l'altro film in programma, il premiatissimo «Ladro di bambini», in Italia c'è ben poco da salvare. Il quadro da terzo mondo che dipinge Amelio è di una terribile rassegnazione, non come la storia che racconta.

Una madre prostituisce la figlia minorenne. Scoperta, viene arrestata. La bambina e suo fratellino sono inviati in un istituto che si dovrà occupare di loro. Incaricato di scortarli a destinazione è un giovane carabiniere in servizio di leva.

Tutto sembra una normale routine, ma, dal momento in cui i due bambini sono rifiutati, nel carabiniere scatta una ribelle solidarietà con le piccole vittime. Così nell'attesa di riconsegnarli da un'altra parte se li porta con sé, prima a casa sua in Calabria, poi nella d'origine del loro genitori, in Sicilia, dove i bambini vedono per la prima volta il mare. E questo è solo un breve raggio di sole. E l'Italia del menefreghismo, dell'intolleranza e dell'ipocrisia riprenderà il sopravvento.

La tecnica cinematografica e la direzione d'attori al servizio della naturalezza: questo il maggior pregio di Amelio.

Luciano Barisone

TURNE'
di Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio
Produzione: Italia, 1989
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

LADRO DI BAMBINI
di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso
Italia,
Genere: dramma realistico
Cinema: domani al Monte Bianco di Courmayeur

STASERA AL CINEMA

Corso
(0165)
Lire 10.000
Turnè
di Gabriele Salvatore con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Giacosa
(0165) 362.220
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.282
Obbligo
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Ore 21.15
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-[illegible] c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 17; 20,30; 21,30
10.000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Des Guides
Tel. (0165) 548.473
Orario: 16; 20; 22
Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Ore 21
L.
OGGI CHIUSO

Ivoire
[illegible]
Tel. (0125) 423.
Orario: 20; 15
NON PERVENUTO

Via Piave
Tel. (0125) 40.071
20; 22,15
La casa nera
di W. Craven con S. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Via Arborio
(0125) 425.080
Orario: 20; 22,15
CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

-VINCENT
Esibizione coro alpino

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto si questa (ore 21,30) un'esibizione del «Coro alpino Saint-Vincent».

ARPUILLES
La corale «Louis Cunéaz»

Secondo appuntamento per le attività estive organizzate dalla biblioteca di Excenex. Nella piazzetta di Arpuilles alle 21 si terrà il concerto della corale «Louis Cunéaz et les frustaperta» di Gressan.

AOSTA
Serata di ballo con orchestra

Il dancing «Meeting» propone per oggi una serata di ballo liscio con l'orchestra «Rose rosse».

LA SALLE
L'ensemble di ottoni

Secondo appuntamento concertistico della rassegna «La corte, il castello, la chiesa» domani sera (ore 21) nella corte d'onore della Maison Gerbollier. Per il «castello» si terrà un concerto di ottoni. Protagonista della serata l'«Ensemble des cuivres de Savoie», diretto da Christian Hadrot. In programma musiche di Purcell, Lully, Mozart

Spettacolo cabaret

L'azienda di soggiorno di Ayas organizza per questa sera «Cocktail show», spettacolo di cabaret rivival.

Il teatro dialettale

«Na tota sfaragnà» è il titolo dello spettacolo teatrale che si svolgerà questa sera 21 nella piazza comunale. Domani sera, sempre alle 21 sulla piazza, concerto blues con la «Peter Benenson's band» di Aosta.

AOSTA
Cori al Teatro

Si svolgerà domani (ore 21) la quarta edizione della rassegna «Cori al Teatro romano». Sul palco le «Ponne nere» di Aosta, il coro Varade di Varallo Sesia e quello di Lodi «Monte Alben».

In seconda serata Tsr manda in onda il film «Driver» con Ryan O'Neal

Caccia serrata al gangster-pilota

Vincente Minnelli spiega i segreti di Hollywood

AOSTA. E' dedicato al dei migliori programmi di Tsr, la serie documentaria *«Ils ont fait Hollywood»* diretta da Roger Gillioz, che raccoglie testimonianze di star e registi americani: oggi (ore 10,25) è la volta di Vincente Minnelli.

Alle 17,15 la rete svizzera, pur restando in America, cambia soggetto, con un filmato ambientalista, *«Colorado, fleuve menacé»*. L'argomento trattato è di grande attualità negli Stati Uniti e vede la disputa fra i vari attraversati fiume (nonché fra bianchi e pellerossa) per accaparrarsi le sue risorse idriche. In primo piano sarà l'ambiente naturale, piante e animali, che devono la loro vita al passaggio dell'acqua.

Alle 20,20 **Tsr** passa alla fiction con film di David Greenwalt, *«Une amie qui veut du bien»* (Usa, 1985, 95'), interpretato da Thomas Howell e Kelly Preston. E' una commedia adolescenziale sui primi turbamenti amorosi. La schermaglia raccontata è degna di un intrigo letterario: Toni, una liceale timida, è di Michaell, che invece la considera solo un'amica e insegue Deborah, la quale a sua volta ha un debole per gli adulti. Tutto si smuove quando Toni scrive a Michael una lettera anonima. Lui crede che da Deborah e incarica l'amica di portarle la risposta, innescando un pirotecnico gioco di equivoci.

Isabelle Adjani, Tsr

Alle 20,50 **Antenne 2** propone nuova puntata delle serie televisiva tedesca *«Tatort»*: *«La fille de l'escalier»* solitudine inquieta di una ragazza, rimasta orfana dopo l'assassinio della madre. Subito dopo la rete francese *«La bar de la plage»*, il varietà condotto Thierry Ardisson.

Alle 23,50 Tsr *«Driver»* (Usa, 1977, 86'), un film Walter Hill, Ryan O'Neal e Isabelle Adjani. E' la storia dell'implacabile caccia di un poliziotto americano. La sua preda è un abilissimo guidatore al soldo dei gangster. Teatro delle loro gesta Chicago. [L. b.]

La critica:

Bellissimo film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni, LA STAMPA

... il capolavoro. I. Bignardi, LA REPUBBLICA

Ci sono film belli. E ci sono film bellissimi. Questo è un capolavoro. C. Cavalich, AVVENIMENTI

Il pubblico:

20.000 spettatori in 12 giorni al Nuovo Sacher di Roma.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE!
GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67 **Mariachi vs Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono 16,30 18,30 20,30 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Il ladro di bambini** di G. Amelio con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
Chiesa della Santa 71 Vedi sera di oggi
AMBROSIO 2 v. Lanzo 52 Chiuso per ferie
AMBROSIO P. 52 **Mediterraneo** di Salvatores 15,10 17,10 18,50 20,40 22,30 Alle precedenti
ARLECCHINO 56 17,50 Chiuso per ferie
CAPITOL 2 v. Garibaldi 24 **Senza via d'uscita di scopi 2** di Pistone con Jean-Paul Belmondo, Vittorio Mezzogiorno Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
CENTRALE 2 v. Alberto 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Cyrkowski 16,45 18,40 20,40 22,30
C. CHAPLIN 1 Lanzo 101 **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon, Geena Davis Ore 14 V 16 18,10 20,20 22,30
C. CHAPLIN 3 Garibaldi 33 **In camera mia** di L. Marino con V. Kerry, R. Tognazzi Ore 14 V 16,30 18,45 20,45 22,30
Gioia 5 Chiuso per ferie
GLORIA Grimaldi 9 **L'uomo della porta accanto** di Peter Weller con Anthony Perkins Vedi Want Or. 16 18,10 20,20 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Solferino Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Solferino Chiuso per ferie
Il Vergilio 5 **Point Break** di K. Bigelow Or. 16 18,10 20,20 22,30
ERBA 2 Mazzini 24 Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Fiamma) 8 Rossini 6 Chiuso per ferie
Pl. 30 Chiuso per ferie
FIAMMA Cibrario 57 Chiuso per ferie
IDEAL Bardezza 24 Chiuso per ferie
KING KONG Cassiopea 71 **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso V. Scalici F. Darel Or. 16 18,10 20,20 22,30
LILLIPUT 28 Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Gli 5 Fedeltà **Ispio contro** di Gerry Feyziak con G. Hackman M. Everett Ore 14 V 16 18 20 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel - Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver Clancy Brown 14 Or 16,30 20,22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Presidio militare** di con Volker Schlondorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa Ore 14 V Or 16 18,10 20,20 22,30
NUOVO GOBETTI v. Arsenale 21 **Amici miei** di Pino Joanou con Richard Gere, Kim Basinger Uma Thurman Ore 20,05 Or 20 (22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutte colpa del paradiso** Or. 15,30, 17,15, 18,20 45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di T. Brass con C. Kell P. Lanza M. Mercouri, R. Arnau V. 14 Or. 15,30 17,15 18,20 45, 22,30
REPOSI 1 28 Settembre 15 Chiuso per ferie
ROMANO G. Sulpicio Chiuso per ferie
SELENE Belgio 53 **Come essere donna senza lasciarci la pelle** di A. Baron con C. Maura, A. Gravines Or. 20 15 22,30
STUDIO RITZ Acqui 7 Chiuso per ferie
VITTORIA Parma 326 **Omicidio incredibile** di Steven Hilliard Stern con Chuck Norris Ore 14 V Or. 16 18 10 20,20 22,30
ZETA Colleoni 17 **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li Ma Jingwu Or. 20 15 22,30

TEATRO A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 881.151 Biglietteria ore 10 18,30 (mercoledì 8815 241 247
ALFIERI piazza Solferino 4 telefono 562 3800 **XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica danza - canzone ungherese - musiche e passioni Biglietti 15 - ridotti 10 - 9 11 15 19
TEATRO NUOVO 3 D'Angelo 17 tel. 655 552 Nuovo Vaudeville 97 e Valeria Moriconi stasera ore 21 30 (ultimi 3 posti) Esperia Rolen Agosti in **Carmen** musiche G. Bizet ore 11 (ultimi 3 posti) 0142 925 431 011 669 0806
TEATRO DI TORINO p. Manzoni 8 tel. 705 800 ore 16 19 50 (5) Acqua in palcoscenico Ore 21 30 Alice Torino **La vedova allegra** di Lehar 4 atti Inizio della tournée partenza da P. Susa ore 18 15 viaggio (orario speciale) L. 50 000 e 7 per Venaria La Stampa tel. 535 834

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10 17,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Les valdôtains transalpins**
14,30 **La grolla**

Tv

8 **Brisco les nouveaux**
9,35 **Les cinovelles du ciel**
Ils ont fait Hollywood
11,05 **Ballade**
11,50 **Les routes du Paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rallye**, film
14,15 **Colombo**, poliziesco
15,30 **Tour de France**
17,15 **Colorado**, fiume minacciato
18,05 **Swiss Emse**
19,30 **Tj-sera**
20,05 **Carnotzet**
20,20 **Une amie qui veut du bien**, film
21,55 **Tj-nuit**
24 film

Tele Valle

19 **Programmazione regionale**
14 **Programmi per ragazzi**
20,30 **TF**
22,30 **Notes Information**
0,30

Alpi

12,40 14 19 22 **Aiguilles notiziario regionale**
7,30 **Agenzia Rockford** telefilm
11,40 **Amandoli**, telenovela
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14,15 **Amandoli**, telenovela
15 **Ryan**, telefilm
15,30 **Boomerang, l'arma che uccide**, film
17 **Documentario**
18 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Agenzia** telefilm
24 - **Traviata**, film

Radio Valle d'Aosta 101

13 **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Stein
15 — **News - L'informatore**
15,15 **Supermix**
Juke box week end, dischi a richiesta
101 week end

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Adducci

Top Italia Radio

9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 - **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**, con Aurio
— **Night life**, a cura di Lorenzo Plaba

Radio club

14,15
14,30 club
15 **Classifica CB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay

10 - **Amadeus**
13 **Tony Severo**
16 **Linea**
18,30 **Jovanotti**
20 **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Delta

8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 **Ballo cocktail**, con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 **Delta music**

Radio Monterosa

8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
18,05 **Top 20**
18 - **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti**

Presentata ieri la squadra che parteciperà al prossimo campionato di C2

Ecco la nuova Aosta calcio

Dieci i giocatori acquistati per completare la rosa a disposizione del tecnico Barlassina
A partire da oggi ritiro a Villeneuve. Il 18 agosto amichevole con lo Châtillon/St-Vincent

AOSTA. L'unione sportiva Aosta calcio si è radunata ieri al Puchoz p[illegible] di un presidente [illegible] sostituisca il dimissionario Emilio [illegible] Al via della se[illegible]nda stagiona [illegible] i professionisti della C2, dopo un torneo culminato [illegible] la salvezza all'ultima partita, i [illegible] destani si presentano con molte novità. La più importante è sicuramente il [illegible] della guardia sulla panchina [illegible] allo[illegible], [illegible], [illegible] [illegible] il [illegible] Lorenzo Barlassina, che dopo un quadriennio [illegible] ha [illegible]ato il Cuneo, esonerato a [illegible] gi[illegible] [illegible] [illegible] del torneo da una società [illegible] poi è retrocessa.

[illegible] neoallenatore rossonero ha però parlato chiaro subito: «Lasciatemi il tempo [illegible] lavorare prima di giudicare». Barlassina intanto ha subito ricevuto dalla società un grosso regalo: la conferma di Marco Girelli. E non [illegible] poco.

[illegible] resto, all[illegible] novità dell'organico, Barlassina dovrebbe avere partecipato [illegible]e protagoni[illegible] al mercato di Cernobbio. I volti nuovi dalla squadra sono parecchi, due (il portiere Luciano Arisi e la punta Pasquale Moncada) arrivati [illegible] ore prima dell'adunata di ieri. [illegible] rimpiazz[illegible] i partenti la società [illegible] chiamato elementi di provata esperienza e giovani di b[illegible] speranza. E' [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] può [illegible] [illegible] risultati.

Per fare dimenticare in fretta Giovanni Orlando, è arrivato [illegible] [illegible] il libero Mario Benzi. L'ex cuneese dovrebbe rappre[illegible] [illegible] uno dei punti fermi della formazione. Il [illegible] che ha fatto registrare il maggior numero di arrivi è il centrocampo. Ai collaudati Barone, De Angelis, Ferretti, si sono aggiunti, Antonio Gambino dal Trapito, Oliviero Mascheroni dal Prato, [illegible] Gatti [illegible] Derthona.

Nella estrema retroguardia, partito De Giorgi, è arrivato Luciano Arisi. A dare manforte ai vari Panizza, Colnaghi e Tedoldi è rientrato dal Corsico Luca Leasio, è stato prelevato dal Cuneo Cisco Guida, ed è in prova il giovane Alessio De Petrillo, elemento che Barlassina conosce, che è rimasto fermo per infortunio, ma di cui si dice bene.

Come tornante la società si è assicurata l'esperto Giacomo Sapienza, già noto alla platea aostana per essersi esibito con il Legnano. E a fare i gol? Per garantire all'Aosta un buon bottino di reti non è stato ceduto [illegible] Girelli. Per rifornire [illegible] bombere di palloni, partito Alessandro Caponi, [illegible] tornato a [illegible] l'erba [illegible] [illegible] dopo tre stagioni Pasquale Moncada, attaccante vivacissimo che nell'ultima stagione in [illegible] nel Teramo l'anno [illegible] [illegible] [illegible] suo attivo 9 reti.

La [illegible] confida poi [illegible] pieno recupero di Massimo Montanari, una punta che [illegible] ha potuto far vedere quanto vale (c'è chi dice molto) per [illegible] infortunio dopo solo pochi minuti di gioco.

Da oggi quest'Aosta comincia a lavorare agli ordini [illegible] [illegible]ina e [illegible] [illegible] [illegible] Bruno Pozzetto. Il programma è [illegible]plice. Ritiro a Saint-Pierre all'hotel «Lanterna» e tutti i giorni [illegible] sedute di allenamento sul campo del Villeneuve, [illegible] il mattino dedicato [illegible] lavoro atletico e il pomeriggio alla tecnica con la palla e allo studio degli schemi.

Gli impegni agonistici sotto [illegible] di partite amichevoli saranno di non particolare impegno. L'esordio ufficiale è stabilito per il 18 agosto, quando la nuova Aosta giocherà contro lo Châtillon/Saint-Vincent per l'inaugurazione del rinnovato stadio «Perucca» [illegible] Saint-Vincent.

Alessandro Camera

[illegible] piedi da sinistra Arisi, Gatti, Benzi, Guida, Mascheroni, De Petrillo. Accosciati Leasio, Gambino, Sapienza e Moncada

Domani la sesta edizione della gara internazionale

Fuoriclasse del fondo alla Superroll del Cervino

[illegible] Organizzata dalla Comunità montana del Marmo[illegible], [illegible] la collaborazione dell'assessorato regionale al Turi[illegible] i Comuni, le aziende [illegible] soggiorno, gli sci club della valle del Cervino, del Casinò della Valle e degli skiroll club Aosta, si disputa domani la gara internazionale di skiroll «Superroll del Cervino». A questa 6ª edizione parteciperanno atleti [illegible] 6 Paesi, con le nazionali di fondo [illegible] e alcuni prestigiosi atleti stranieri.

La partenza avverrà [illegible] 8,30 [illegible] St-Vincent. [illegible] la categoria giovani maschile e la categoria femminili la partenza è alle 8,45 dalla sede dell'azienda di soggiorno di Antey-St-André (19 km per 1000 metri di dislivello). Il traguardo [illegible] all'ingresso di Cervinia. I primi arrivi [illegible] no previsti per le 10-10,30, la conclusione della gara alle 12 circa. Seguirà una grigliata [illegible] ganizzata dalla Polisportiva del Breuil. Alle 14 ci sarà l'esibizio[illegible] del corpo musicale di Châtillon e alle 14,30 al [illegible] Des [illegible] la premiazione.

[illegible] al via la nazionale [illegible] zurra maschile al completo [illegible] Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Silvio Fauner, Gianfranco Polvara, Giuseppe Puiš, Alfred Runggaldier, Giorgio [illegible] e Pulvio [illegible]isa. Per le azzurre saranno presenti Stefania Belmondo, Gabriella Paruzzi, Bice Vanzetta, Laura Bettega. Vi [illegible] ranno poi gli austriaci Marcus Gandler, Walter Mayer e Maria Theurl; [illegible] Isabel Mancini e Remy Patrick; gli svizzeri Peter Luscher e Geremia Wiger; i cecoslovacchi [illegible] [illegible] e [illegible] Swanda; i campioni della Csi, Andrei Kurkos, Tauf Khamitov; Michail Deviatiarov, Eduard Mosckine, Nadia [illegible] e Olga [illegible]s.

Con questi campioni dovranno vedersela i migliori specialisti valdostani, [illegible]idati dai fortissimi Rolando Cuaz e Roberto [illegible]. Quest'anno ci sarà [illegible] novità: i primi 10 uomini [illegible]isificati e le prime [illegible] donne saranno inseriti nella squadra [illegible] [illegible] che parteciperà al grande incontro sportivo di St-Vincent, [illegible] settembre, con la partecipazione di atleti provenienti [illegible] tutta Europa.

La Superroll del Cervino avrà un prologo questa sera. Atleti e organizzatori [illegible] ritroveranno alle 20,30 a Châtillon, in piazza Zerbion, dove in corteo, [illegible] rappresentanze di sci club, guide e maestri di sci, il coro alpino [illegible] Saint-Vincent e [illegible] corpo musicale di [illegible] affieranno per le vie cittadine [illegible] poi fino a St-Vincent, [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, [illegible] [illegible] no presentati gli atleti olimpionici.

Luigi Castelliorio

IPPICA [illegible]

Trofeo «Walser»
I risultati dei valdostani a Gressoney

GRESSONEY-ST-JEAN. Buoni risultati dei cavalieri valdostani nel 1° trofeo ippico 8ª Comunità Walser, che [illegible] è svolto nel maneggio [illegible] lago Gover. Hanno partecipato concorrenti [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia e [illegible] [illegible] Ippica Valdostana. [illegible] categoria A3 [illegible] Bovat ha vinto [illegible] «Golds». Al [illegible] posto Françoise Pennacchioli su «Supergay», [illegible] [illegible] Lafarge su «Peggy». Nella categoria «inferiore» 3° e [illegible] per [illegible] Vuillermoz [illegible] [illegible] Daumo e [illegible] «Titou», 6° Mario Barrovecchio su «Royal», 7ª Françoise Pennacchioli su «Supergay». Nella categoria «superiore» 2ª Elisa Vuillermoz [illegible] «Tatou», 7° Mario Barrovecchio su «Royal». La [illegible] [illegible] organizzata [illegible]azienda di soggiorno e dal Comu[illegible] di Gressoney-St-Jean, in collaborazione con la Società ippica di Alessandria. [s. ser.]

SPORT FLASH

MOUNTAIN BIKE

Domani a Courmayeur il Top Race

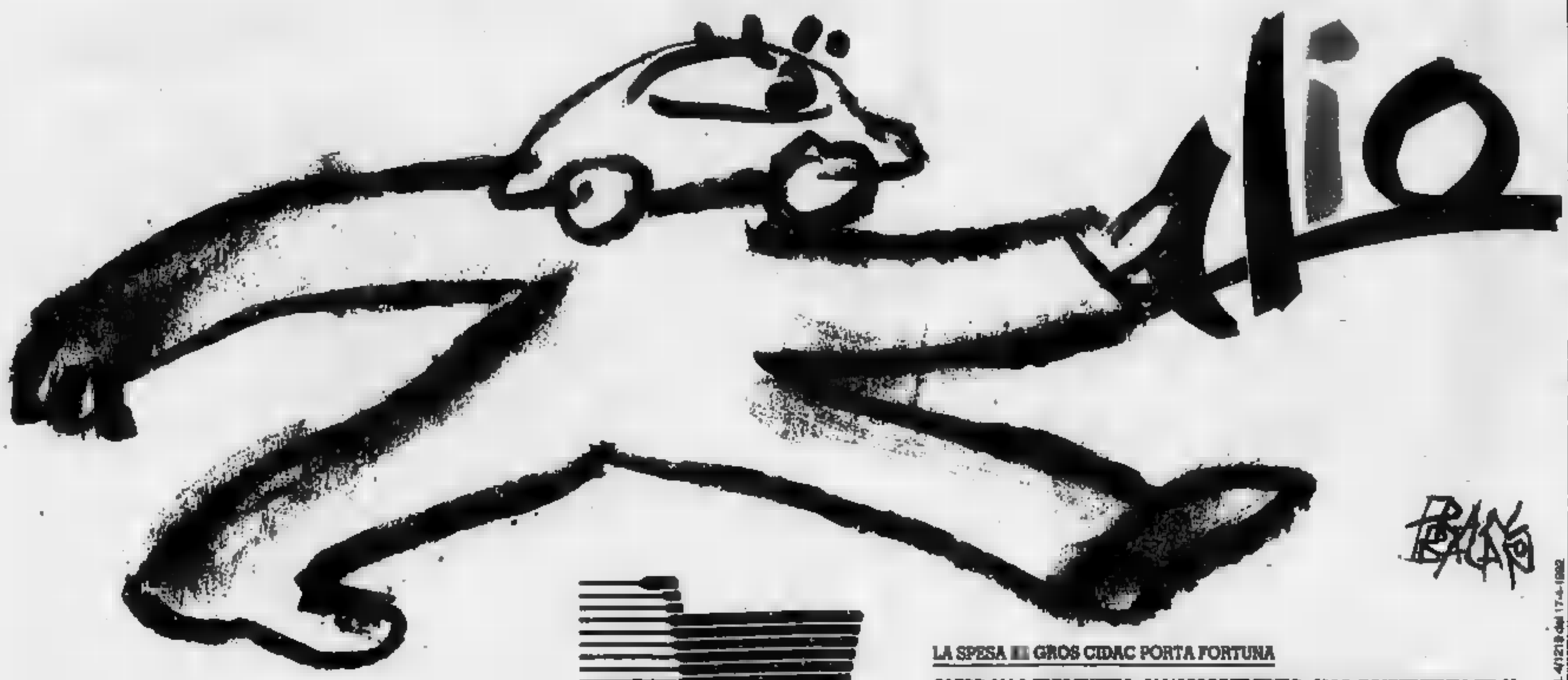
E' in [illegible]rogramma domani a Courmayeur la 4ª prova del Top Race. Per l'organizzazione dell'Acsi Valle [illegible] e [illegible] collaborazione dell'azienda [illegible] soggiorno e d[illegible] operatori turistici, [illegible] [illegible]puta il «Trofeo Courmayeur [illegible]ont Blan[illegible] La [illegible] è prevista da Dolonne [illegible] 9,30. I concorrenti [illegible] circa 200 dai quali 50 [illegible] [illegible] cui Claudio Brunier, Corr[illegible] Herin (campione mondiale di alltitno), [illegible] [illegible] donne, Peralda [illegible]

[illegible]

L'Italia seniores verso il successo finale

Continua nel Torneo delle 5 nazioni il dominio dell'Italia seniores e della [illegible]. Le due formazioni guidano la classifica appaiate a quota 6 punti. Giovedì l'Italia ha battuto per 3 a [illegible] la Germania, la Cecoslovacchia ha superato la Csi per 3 a 2. L'Italia juniores ha prevalso sulla Spagna per 3 a 0.

Nel tuo carrello ci sono an'



LA SPESA [illegible] GROS CIDAC PORTA FORTUNA

OLTRE ALLA FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA [illegible] ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO [illegible] CIDAC PUO' FARTI VINCERE OGNI MESE UNA [illegible] CLIO [illegible] DELLA [illegible]

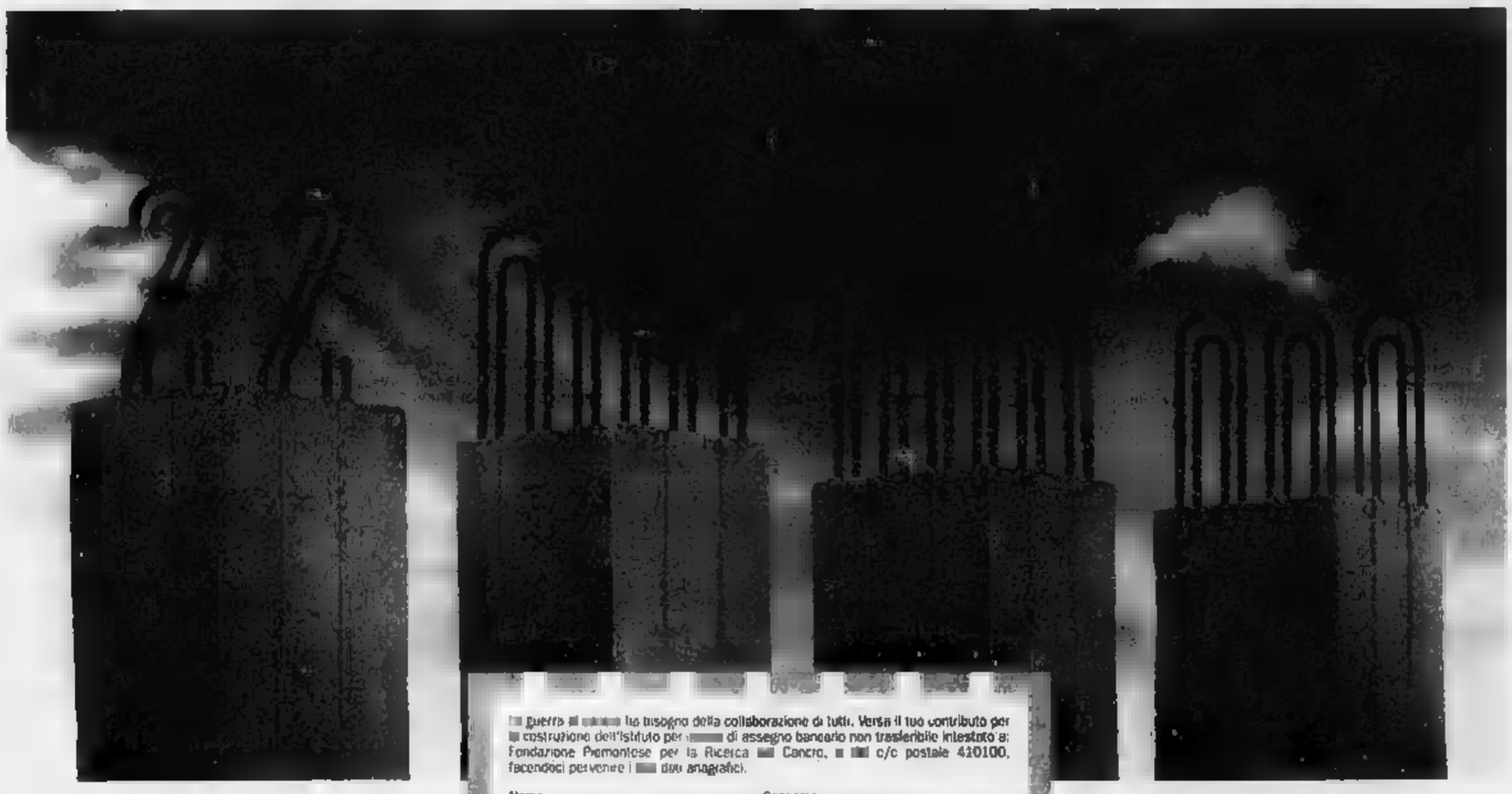
SEMPLICE! PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA AL GROS CIDAC UN [illegible] [illegible] AL CONCORSO.

[illegible]

Decreto ministeriale N. 4/1218 del 17-4-1992

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

IL PIEMONTE HA GETTATO LE FONDAMENTA DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO.



guerra ... bisogno della collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per costruzione dell'Istituto per ... di assegno bancario non trasferibile intestato a: Fondazione Piemontese per la Ricerca ... Cancro, ... c/c postale 410100, facendoci pervenire i ... dati anagrafici.

Nome Cognome

Via

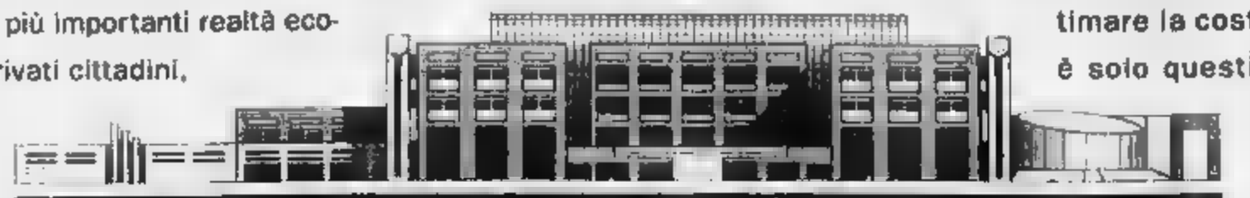
Citta' Tel.

... a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 ...

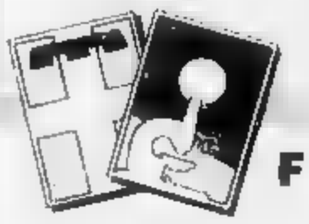
NON GETTIAMO LA SPUGNA.

LA GUERRA AL CANCRO CONTINUA. ... guerra al cancro il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza: una prima, grande vittoria che ha consentito di raccogliere 22 miliardi di lire fra gli abitanti del Piemonte. Grazie a questi, sui 270.000 mq che ... Candiolo erano già stati acquistati dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sono iniziati i lavori di costruzione dell'Istituto per la Ricerca ... la Cura del Cancro. Oggi questo ambizioso progetto, che comprende laboratori all'avanguardia, strutture diagnostiche e terapeutiche sofisticate, reparti di degenza e day hospital, sta diventando realtà. Con la collaborazione di tutti, dalle più importanti realtà economiche del Piemonte ai privati cittadini, per essere al più presto ... disposizione di tutti.

NON FERMIAMOCI. Alle porte del nostro capoluogo, proprio al centro di una rete di collegamenti stradali, ... già stata posata ... prima pietra dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ala diagnostica ne costituirà ... cuore, infatti una diagnosi tempestiva è tuttora l'arma più efficace contro il cancro. ... oggi, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, abbiamo già raccolto 22 miliardi di lire, sappiamo che per costruirla ne servono molti di più. E che dobbiamo affrettarci, perché ogni anno 15.000 persone si ammalano di cancro in Piemonte. Nel mondo sono milioni. Ultimare la costruzione dell'Istituto oggi è solo questione di tempo e denaro: non fermiamoci adesso. Contribuiamo tutti.



ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/83.98.828 - 83.98.866

LA STAMPA
"La Stampa"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Sabato 25 Luglio 1992 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

La proposta sollecitata dal segretario provinciale Leva per stroncare i «pacchetti di tessere»

La dc astigiana vuole ripartire da zero

Iscritti al setaccio e sostituzione di dirigenti logori

ASTI. La dc astigiana, dopo gli incarichi in Comune, azzera anche le tessere. In futuro, chi vorrà riscriversi al partito o aderirvi per la prima volta, dovrà presentarsi personalmente in una delle sezioni provinciali e passare attraverso un «setaccio». Oltre al documento di identità e alla quota d'iscrizione, sarà tenuto a fornire la garanzia scritta di essere una persona «pulita»: l'autocertificazione di buona condotta, di «inesistenza di carichi pendenti», con obbligo di certificato penale nei casi dubbi.

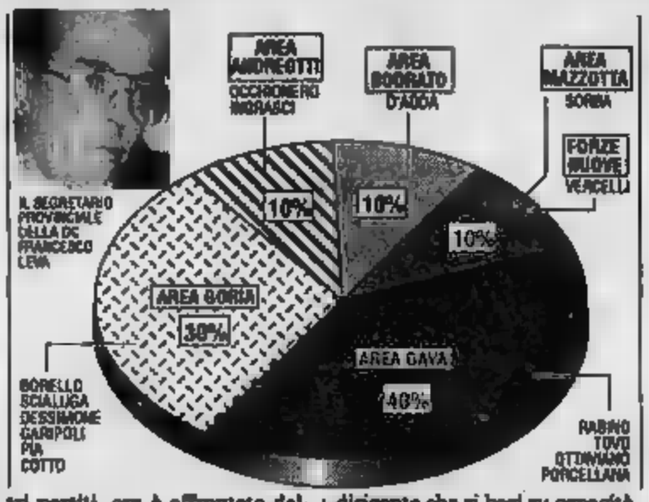
La proposta, elaborata dai 4 saggi della commissione-tesseramenti istituita dal segretario provinciale Francesco Leva, è stata presentata giovedì al Comitato provinciale, verrà affinata nei prossimi giorni e discussa ancora una volta dopo Ferragosto. Non ha incontrato opposizioni forti ed ha grandi probabilità di passare definitivamente.

L'operazione «tessere-pulite» è uno dei cardini del rinnovamento interno cominciato dal segretario provinciale che di fronte alle polemiche ed alle divisioni emerse nelle ultime settimane, ha rimesso in discussione tutta l'organizzazione della «balena bianca», del partito più consistente (6.500 tessere ufficiali) e più votato dell'Astigiano.

Ma gli ultimi risultati elettorali, le polemiche, le divisioni, il modo di far politica attraverso le correnti e i pacchetti di tessere, hanno messo in difficoltà la struttura democristiana: «Non può non colpire - comincia la relazione letta giovedì - il fatto che, a fronte di un costante calo di suffragi elettorali, si [illegible] ormai da tempo ad un'altrettanto costante crescita degli iscritti».

Autocritica profonda, [illegible] non risparmia neppure i quadri. Aggiunge il documento: «Si tratta di sostituire, laddove [illegible] necessario, i dirigenti periferici, poichè molti [illegible] di lungo servizio, demotivati ed in alcuni [illegible] hanno perduto la credibilità presso l'opinione pubblica».

Da queste premesse, poco confortanti, nasce la strategia per la dc del Duemila: «Dobbiamo restituire il partito a coloro che si identificano veramente in esso e che per esso intendono lavorare, ridare efficienza alle strutture», sintetizza Leva. Ma, soprattutto, insiste il segretario, chiudere con tutti i fantasmi dalle tessere. Il tema, scottante, spesso nascosto dai democristiani divenuti agli attacchi degli altri partiti, ora è affrontato dall'interno. L'obiettivo importante è edistruggere il perverso meccanismo del tesseramento correntizio ed instaurare un meccanismo di selezione della classe dirigente che si basi su capacità, limpidezza ed attivismo».



A passare nel setaccio tutti i nuovi candidati, saranno dunque 120 commissioni di sezione, di tre persone: la massima carica dc locale (sindaco o consigliere comunale di più alto livello), il segretario di sezione, un rappresentante del comitato provinciale. E basterà un veto solo per vedersi rifiutare l'iscrizione: il candidato avrà infatti la tessera soltanto se il verdetto dei 3 commissari sarà unanime».

Ad Asti le iscrizioni si accetteranno soltanto nella sede di viale alla Vittoria, davanti a commissioni composte da un consigliere comunale, un segretario cittadino un rappresentante del comitato comunale.

E, per dar modo di dimostrare l'«estraneità» al partito, le quote minime di iscrizione annuali passeranno dalle attuali 20 mila (10 per giovani e anziani), a 50 mila lire: «Un accorgimento, forse non decisivo, per evitare i grandi pacchetti di tessere», conclude Leva.

Bruno Gambotti
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 5

Vicenda nuovo ospedale

L'inchiesta sull'Usl va avanti e la Cgil «indaga» sugli appalti

[illegible] Dopo l'audizione [illegible] teste di Bianca Dessimone, la presidente [illegible] del Comitato dei garanti, l'inchiesta sul nuovo ospedale del sostituto procuratore di Torino, Vittorio Corsi, prosegue. Dessimone al termine dell'incontro aveva spiegato che si [illegible] trattato di un colloquio «molto [illegible]. L'inchiesta verterebbe sulla nomina del direttore dei [illegible] (l'architetto Savoino di Torino, su cui sta già indagando lo [illegible] Corsi) prima dell'assegnazione dell'appalto e sull'ampliamento della commissione giudicatrice. Nei giorni scorsi il magistrato [illegible] ascoltato, sempre come testi, l'amministratore [illegible] Occhionero e l'imprenditore Pier [illegible] Ruscalla (arrestato per falsa testimonianza e poi ri[illegible] in libertà), ma non [illegible] escludono altre convocazioni in qualità di testi.

Bianca Dessimone è la presidente del Comitato dei garanti Usl E' stata ascoltata come teste sulla vicenda del nuovo ospedale

Sempre in tema [illegible] appalti dell'Usl (stavolta riguardanti l'attuale ospedale), è scesa in campo nei giorni scorsi la Cgil, presentando un «Libro bianco». Il documeto esamina 616 delibere (adottate tra l'88 e l'89), di cui 513 relative ad appalti, affidate tramite il Servizio tecnico (progettazione e contabilità lavori, gestione ditte esterne, rapporti con Enti per il rilascio di concessioni).

«Nessuna clamorosa rivelazione, ma un lavoro fatto in tempi non sospetti e durato ol[illegible] un [illegible] ha commentato presentando il «libro» Rossano Gambino, segretario della Cgil Funzione pubblica. «Abbiamo scelto il Servizio tecnico perchè in questo ufficio la pratica dell'appalto è un'esperienza ampiamente consolidata» ha precisato Gambino.

Tra [illegible] obiettivi: [illegible] con quali procedure si appalta e quale sia il controllo delle spese.

Nei due anni presi in esame la spesa totale è stata di 11 miliardi 700 milioni. Nel 97,5 per cento dei casi (per un'ammontare di oltre 7 miliardi) il Servizio tecnico è ricorso alla trattativa privata (l'Amministrazione anzichè indire una gara fra determinate ditte e scegliere l'offerta più conveniente, ne sceglie [illegible] e con essa tratta singolarmente). I lavori affidati per licitazione privata (possono concorrere solo ditte che abbiano i requisiti di legge) sono invece pari al 2,5 per cento, ma per un valore di 4 miliardi circa. In un solo caso si [illegible] ricorsi ad un appalto concorso.

Secondo il sindacato la pratica di licitazione «risponde meglio alle esigenze di un Ente locale: ci sembra invece che l'Usl scelga secondo l'unico criterio della spesa».

Nel documento si passano poi in rassegna alcuni casi di «grandi opere». Il più eclatante, secondo la Cgil, è quello del forno inceneritore. Nel «libro bianco» si legge: «Dopo l'installazione all'interno dell'ospedale sopra la centrale termica ('77-78) hanno fatto seguito alcuni esposti per il pericolo d'inquinamento. Nel 1982 si delibera il trasferimento ai Combonlani con la costruzione di un apposito capannone. Da allora non è mai entrato in funzione. Ora sta arrugginendo in un prato e sarà venduto come ferrovecchio». Altri capitoli riguardano i lavori di ristrutturazione e di manutenzione.

[illegible] cosa propone il sindacato? «Maggior trasparenza nella [illegible] del contraente e [illegible] progetto guida per la riconversione e il riutilizzo delle [illegible] [illegible] Vittoria in vista del nuovo ospedale». [r. gon.]

Le correnti sono d'accordo

Ingrasci (andreottiani): «Lo chiedevamo da tempo» Luigina Ottaviano: «Tessere solo a chi lo merita»

ASTI. «Chi ha la tessera, almeno, lo sappia», così Luigina Ottaviano, ex consigliere regionale, personaggio di primo piano della dc astigiana, saluta da Rocca d'Arazzo la riorganizzazione del tesseramento. «Io ho sempre avuto e gestito una sola [illegible]: la mia», ri[illegible] [illegible] Pia, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici. [illegible] ramento, pubblicazione degli elenchi degli iscritti [illegible] nali: sono due delle nostre proposte di sempre», ricorda Salvatore Ingrasci. «E' un grosso [illegible] avanti, se riu[illegible] farlo», risponde [illegible] una certa cautela Piero d'Adda, [illegible] Commercio.

Salvatore Ingrasci andreottiano e Luigina Ottaviano, dei «Grande centro» condividono la proposta di «azzeramento» delle tessere

Nessuno dei «big» democristiani [illegible] chiarezza sul tesseramento è fondamentale. [illegible] non [illegible] sufficiente - aggiunge Luigina Ottaviano - perchè sarebbe necessario più dialogo [illegible] ttivi, mentre [illegible] non si dialoga. Ma è un [illegible] importante, perchè c'è molta gente che non [illegible] neppure [illegible] [illegible] iscritta, [illegible] [illegible] in altri partiti».

Ingrasci chiede di non fermarsi al tesseramento, di «azzerare anche «tutti gli incarichi perchè non si può più ragionare con le logiche spartitorie [illegible] correnti: gli elettori hanno [illegible] bocciato il sistema», [illegible] commissariare le [illegible] sezioni di Asti e [illegible] frazioni «che [illegible] [illegible] trovate [illegible] regolari».

Ma esiste qualche possibilità che il progetto di riforma [illegible] incagliarsi in qualche [illegible] di partito? Per ora, [illegible] affiorano difficoltà politiche, si può soltanto intravvedere qualche scoglio organizzativo: «Potrebbe [illegible] il sospetto di ioncompatibilità, in qualche parte, con lo statuto - fa notare D'Adda -. Insis[illegible] [illegible] la [illegible] di mettere in moto una grossa organizzazione, coinvolgendo tutte [illegible] 120 sezioni».

[b. g.]

FINANZIATA DALLA [illegible]
Trattative a fine agosto

Rinviata a fine agosto la decisione sul prezzo dell'uva moscato e le rese per ettaro. [illegible] parti [illegible] alla ricerca di un accordo.
DENTRO DI IL «Moscato» A PAG. 37

UN PIANO PER I BENZINAI

Meno stazioni nell'Astigiano?

Un piano regionale prevede la riduzione delle stazioni di servizio: sarebbero in esubero 83 punti in provincia. Proteste dei gestori
SERVIZIO A PAGINA 34

Giovedì era finito contro un albero con la sua utilitaria: è grave all'ospedale di Cuneo

A 24 anni, dopo l'incidente, rischia la paralisi

In prognost riservata operaio astigiano che lavorava a Quattordio

[illegible]. Ore di speranza e di angoscia per la vita di Emanuele Morreale, finito fuori strada giovedì, sulla statale da Alessandria, nei pressi [illegible] Castello d'Annone.

Il giovane, 24 anni, via Tevere 21, rischia la paralisi. [illegible] [illegible] all'ospedale [illegible] Croce di Cuneo dove è [illegible] trasportato dall'elisoccorso che l'ha prelevato al pronto [illegible] [illegible] Asti. I medici [illegible] [illegible] riservati la prognosi e [illegible] hanno sottoposto a terapie intensive. Gli hanno diagnosticato lesioni multiple e una compressione al mi[illegible] spinale.

Emanuele Morreale stava rientrando a casa dopo una giornata di lavoro alla Cavis, la fabbrica di cavi [illegible] impianti [illegible] di Quattordio. Nessuno avrebbe [illegible] all'incidente. [illegible] un colpo di calore (la temperatura di questi giorni può [illegible] malori improvvisi), la Fiat 126 è [illegible] sulla destra.

Secondo [illegible] prima ricostru[illegible] della Polizia stradale di Asti, la sua automobile ha urtato uno dei tigli secolari [illegible] è rimbalzata in mezzo alla strada. Inutile ogni tentativo di riprendere il controllo. Il giovane, forse stordito [illegible] primo impatto, non è riuscito a «tenere» la sua 126, che ha [illegible] tutte le carreggiata [illegible] è andata a [illegible] contro un secondo albero.

Emanuele vive [illegible] la [illegible] me, dipendente della Casa di ri[illegible] con il padre, cassaintegrato alla Way-Assauto, ed il fratello Francesco, anche lui operaio alla Cavis. [illegible] Francesco: «Di solito facciamo lo [illegible] [illegible] [illegible] lavoro insieme. Giovedì ore in [illegible]; [illegible] è [illegible] solo a Quattordio ed lì preso la 126. Non [illegible] che cosa gli sia suc[illegible]. Che giorno maledetto. Ora rischia di [illegible] paralizzato. Pare che sia stato soccorso da alcuni suoi colleghi che abitano [illegible] [illegible] dove è avvenuto l'incidente.

Gli amici del quartiere, il villaggio [illegible] Fedale, attendono notizie. Qualcuno è già partito per Cuneo. Racconta Marco, uno di loro: «Gli staremo vicino in tutti questi giorni che deve trascorrere in ospedale. [illegible] una persona eccezionale. Simpatico [illegible] generoso, è sempre [illegible] un punto di riferimento per il nostro gruppo. Ci conosciamo [illegible] molto tempo. In comune abbiamo la passione delle moto. Emanu[illegible] possiede una Yamaha. Per me è [illegible] un fratello».

Emanuele Morreale, 24 anni

In un altro incidente, [illegible] gravi conseguenze, [illegible] [illegible] invece coinvolto Valentino Zeffi, 27 anni, abitante ad Asti in viale Partigiani. Il giovane ha riportato leggere ferite cadendo con il suo «Ciao». E' successo in via Nazionale, a Baldichieri.

Durante un sorpasso il furgone con traino del fantino Ruben Martin Ballestoros, 26 anni, [illegible] nazionalità argentina, domiciliato in località Vallarone, ha urtato il ciclomotore di Zeffi. Il giovane [illegible] iniziato a sbandare [illegible] è caduto sull'asfalto riportando alcune leggere contusioni. Zeffi è stato accompagnato al pronto soccorso e dopo le pri[illegible] cure è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

[d. cot.]

Furto di gioielli

Ladri in azione in due alloggi di [illegible]

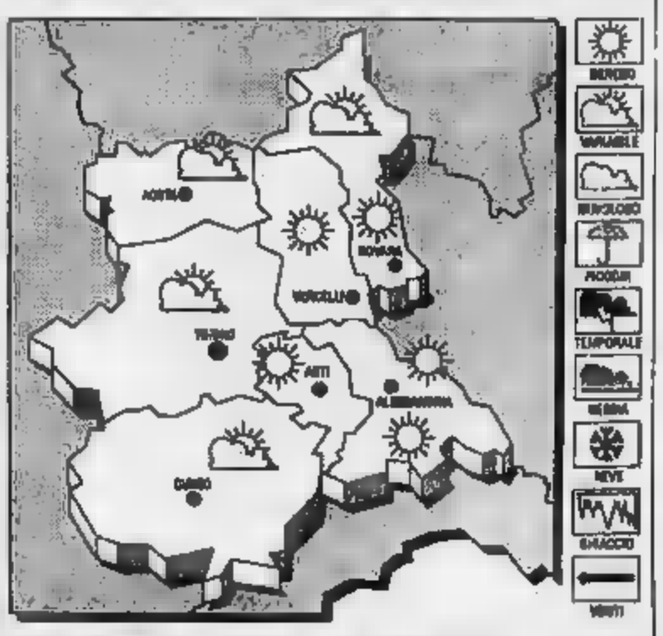
ASTI. Con il primo grande esodo, i «topi d'alloggio» sono tornati a colpire nelle abitazioni lasciate incustodite dai proprietari.

A Quarto, i ladri hanno portato via refurti[illegible] per 20 milioni circa dall'alloggio di Nicola Grassi, 55 anni. Dopo essere en[illegible] [illegible] una finestra, gli autori [illegible] colpo si [illegible] impos[illegible] di due videoregistratori, un orologio e gioielli.

Sempre a Quarto, è stata svaligiata l'abitazione di un'insegnante, Silvana Spriano, [illegible] anni. I ladri hanno in questo caso approfittato della momentanea [illegible] della donna. Forzata una finestra al piano terra ed [illegible] nell'abitazione, hanno rovistato [illegible] varie [illegible]. In un lenzuolo [illegible] proprietà [illegible] padrona di casa, hanno poi avvolto una decina di anelli d'[illegible] collane, orologi. I ladri [illegible] [illegible] anche impossessati di [illegible] televisore, due videoregistratori e una macchina fotografica.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 32; min: 20; media: 31

UN ANNO FA
Max: 31; min: 23; media: 28

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34; Novara 40; Alessandria 35; Aosta 29; Cuneo 33,3; Vercelli 32.

Il piano regionale prevede la riduzione delle stazioni di servizio

Troppi benzinai a Asti?

Nel capoluogo sono 64 e dovrebbero scendere a 54. In esubero 63 punti in provincia
Animata assemblea giovedì: contestata l'ipotesi di ampliare l'orario di apertura

ASTI. Sono 187 in tutta la provincia (64 quelli nel capoluogo), ma in futuro potrebbero essere molti di meno. Per gli impianti di carburante dell'Astigiano si prospetta infatti una mini rivoluzione.

La Regione ha indicato che i punti considerati «di pubblica utilità» dovranno attestarsi complessivamente, ad Asti e provincia, tra un massimo di 153 e un minimo di 124. La prospettiva è dunque di vedere ridotta drasticamente la rete di distribuzione, con una perdita secca tra le 34 e le 63 pompe di carburante.

Asti, che attualmente ne ha 64, dovrebbe scendere a 54; Canelli ne perderebbe 3, Costigliole 5, [illegible]. In Piemonte gli impianti sono 2900: dovrebbero scendere tra i 2 mila e i 2500.

Intanto anche le compagnie petrolifere hanno annunciato di voler ristrutturare il settore: in Italia si calcola saranno chiusi migliaia di impianti. Ad Asti non si conosce ancora il numero esatto dei punti che potrebbero scomparire) se n'è incominciato a discutere. I benzinai associati alla Fnib si sono ritrovati giovedì sera alla Confesercenti contestando l'eventualità, già ipotizzata dalle compagnie, di estendere l'orario di lavoro giornaliero.

L'idea di tenere le pompe aperte anche per 12 ore consecutive non piace ai gestori. «In tutto l'Astigiano gli impianti di benzina dotati di self-service sono una trentina - rilevano - tutti gli altri dovrebbero stare aperti con la presenza fissa del benzinaio».

«Ma quali categorie di addetti lavorano oggi 12 ore al giorno?» domanda polemicamente Attilio Mossotto, benzinaio di 29 anni in frazione Sessant. Il suo è considerato uno degli impianti a rischio, tra quelli cioè che potrebbero chiudere. Annualmente vende circa 300 mila litri di benzina, quando la media per tutta la provincia è di circa 500.000, al di sotto della quota regionale (700.000 litri).

«Anche il nostro lavoro non è semplice [illegible] quello di una volta - ricorda Mossotto - adesso per tenere la contabilità tocca affidarsi a un commercialista».

Molti benzinai lamentano poi che «n'è poco lavoro». «Il frazionamento degli impianti sul territorio crea un minor guadagno - ricorda Maria Cancellara, che gestisce l'impianto «Erg» di corso Torino - riducendo i punti di distribuzione, forse quelli che restano potrebbero lavorare meglio». Intanto è sempre congelato in Comune il progetto, annunciato parecchi anni fa, di trasferire buona parte dei distributori di corso Torino in altre parti della città.

I benzinai Attilio Mossotto, Maria Cancellara e Vincenzo Petrini

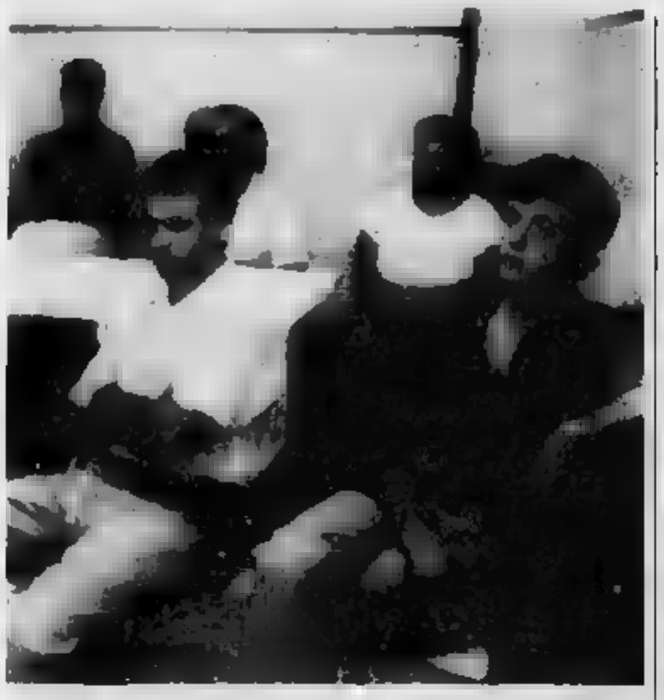
Maria Cancellara approva il provvedimento. «Traffico, inquinamento, rumore: in questa zona si lavora sempre peggio», dice un po' sconfortata.

Vincenzo Petrini è il benzinaio notturno in piazza Primo Maggio. Apre gli impianti alle 22.30 e se ne torna a casa alle 7: mille le notti, tranne quella del sabato e domenica. Ha ben presenti i rischi del lavoro: «In pochi anni sono stato rapinato due volte - racconta - mi hanno puntato la pistola contro, me ne sono andati con i soldi. E quanto ne so, non sono mai stati arrestati». «D'altra parte - conclude - altri lavori io in giro non ne trovo».

Ma, assicurano in tanti, il pericolo delle rapine si corre anche di giorno. «Stare con gli occhi aperti» è il consiglio che attraverso la categoria, «e poi qualcuno pensa che il nostro sia un lavoro facile», commentano.

Anche dal punto di vista della distribuzione c'è più di un problema. «Quella di Asti è la provincia, tra le sei piemontesi, che presenta una rete moderna» spiega Antonio Carta, segretario regionale della Faib. «E' infatti qui - chiarisce - che si ritrova la percentuale più alta di punti vendita isolati e più (30%) di stazioni di servizio, quelle in assoluto più attrezzate».

Laura Novarese



L'assemblea dei gestori delle stazioni di servizio, svoltasi giovedì sera ad Asti

I 25 distributori aperti

Sono venticinque i distributori di carburante che resteranno aperti per tutto il mese di agosto, garantendo così agli automobilisti un servizio regolare. Ecco l'elenco reso noto nei giorni scorsi dal servizio Pianificazione e programmazione del Comune: Agip, corso Torino 475; Agip, corso Savona 129; Agip, piazza del Palio; F.lli Amalberto, [illegible] 269; Ip, via Pietro Micca; Ip, [illegible] Torino 237 (dal 2 agosto); Montesheli, corso Alessandria 385; Agip, [illegible] Einaudi 135; Agip, corso Volta 113; Erg, frazione Sessant; Ip, piazza I Maggio (è prevista la sospensione del servizio notturno); Montesheli, corso Torino 35; Kuwait, corso Alessandria 397; Kuwait, corso Torino 435; Erg, piazza Leonardo da Vinci; [illegible] viale Partigiani 12; Agip, corso Alessandria 562; Ip, corso Don Minzoni 54; Tamoil, [illegible] Torino 368; Kuwait, frazione San Marzanotto; Api, corso Einaudi 122; Erg, frazione Momberone; Ip, [illegible] Quarto; Kuwait, corso Volta angolo frazione Valmunera; Erg, via Conte Verde 71.

IN BREVE

INCIDENTE

Auto [illegible] e [illegible] in via Torretta: un ferito lieve

Incidente in via Torretta ieri mattina [illegible] le 9,30. La Ritmo bianca guidata da Vincenzo Bonasera, [illegible] anni, consulente [illegible] lavoro, abitante in via Torretta 9, si è [illegible] dopo aver urtato [illegible] la cancellata che delimita il parco. L'[illegible] è rimasta su un fianco, impedendo al conducente di uscire; è stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco. Non gravi i danni all'auto, fortunatamente solo leggere contusioni per l'autista.

SCIPPI

Borseggiatori in azione bottino di mezzo milione

Borseggiatori in azione in città. [illegible] Canta, 25 anni, di Asti, ha denunciato il furto del suo portafogli contenente 60 mila lire. Più consistente il bottino di un altro furto: dalla borsetta di Livia Brunetto, [illegible] anni, abitante a Montechiaro, è sparito [illegible] milione.

A BUBBIO

Il [illegible] sulle frequenze radio

Il ministro delle Poste e telecomunicazioni Maurizio Pagani terrà domani, [illegible] 11,30, nel municipio di Bubbio una conferenza stampa sull'assegnazione delle frequenze radio-televisive. Durante l'incontro si parlerà anche della situazione ambientale in Valle Bormida. Ieri Pagani ha diffuso una dichiarazione che ricalca quella rilasciata nei giorni scorsi dal ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, favorevole alla chiusura dell'Acna.

FURTI

Spariscono [illegible] Volvo e [illegible]

Mario Tosi, 29 anni, di Asti, ha denunciato il furto della sua Volvo 760 parcheggiata in viale alla Vittoria. Una Renault 11 è stata invece rubata a Salvatore Fallotta, [illegible] anni, Asti, abitante in piazza Pio La Torre. L'auto era [illegible] lasciata in [illegible] proprietario sotto casa.

SIP

[illegible] numeri telefonici alla Camera di commercio

[illegible] cambiati i numeri telefonici della Camera di commercio industria e agricoltura di Asti. I nuovi numeri sono i seguenti: centralino 593.011; presidenza 592.878; Exposalone 595.332

Una targa in memoria di Pier Paolo Milanaccio

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Asti ha ricevuto, a palazzo civico, Cornelia Castino vedova di Pier Paolo Milanaccio, già segretario comunale, scomparso il 20 luglio del 1987. Nel corso di una breve cerimonia, in cui è stato ricordato l'uomo, combattente partigiano e la figura professionale rivestita nel Comune di Asti (dirigente dal 1963 al 1971 e segretario generale dal 1971 al 1984), il sindaco Giorgio Galvagno, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, ha consegnato alla vedova una targa commemorativa.

Quasi completate le operazioni d'esame, oggi saranno esposti gli ultimi voti del «Giobert»

I «maturi» alle Magistrali di Asti

All'Istituto «Monti» due respinti su 74 candidati, un solo «sessanta». Buoni risultati anche per i privatisti
Bassa la media delle votazioni. Tutte abilitate le assistenti di comunità infantili del «San Giuseppe»

ASTI. Via libera per le vacanze anche per gli studenti dell'Istituto magistrale «Augusto Monti», ieri sono stati affissi i tabelloni con i risultati degli esami di Maturità. Sono stati promossi 72 candidati «interni» su 74. Anche degli otto privatisti due sono i bocciati, mentre altri due, Salvatore Sorce e Simona Graziano, sono stati dichiarati idonei a frequentare la classe quinta.

Un unico sessanta, quello conquistato da Stella Maria Boccignone. Per gli altri esaminati, le votazioni sono risultate piuttosto basse: solo ventuno ragazzi hanno ottenuto una votazione oltre i cinquanta sessantesimi. Ventidue non hanno oltrepassato la soglia dei quaranta sessantesimi.

Tutte promosse invece le 18 studentesse delle magistrali «San Giuseppe», che hanno sostenuto la maturità professionale per assistenti di comunità infantili. Anche in questo caso voti non alti (nessun sessanta).

Per completare il quadro dei risultati degli esami di Maturità nel capoluogo mancano ancora all'appello parte di quelli del «Giobert» (ragionieri e geometri). I lavori della prima commissione si sono infatti conclusi soltanto ieri: i tabelloni saranno esposti questa mattina.

Si preannuncia anche quest'anno una percentuale di promossi che sfiora il 99 per cento. Nel 1991 era stata del [illegible]. Gli esami si erano conclusi positivamente per 1198 studenti degli istituti e licei astigiani. I respinti erano stati ventisei, [illegible] i sessanta. Ecco i risultati.

Magistrali «Augusto Monti» (74 candidati, due respinti) Daniela Amario (37); Tiziana Arduino (35); Anna Colosso (40); Simona Catalano (42); Irenia Di Leo (50); Maria Falvella (36); Paola Finotto (52); Alessandra Gentile (40); Viviana Gianotto (40); Maria Giovanna Lauro (54); Alessandro Mancino (41); Loredana Mandarino (40); Debora Marengo (42); Federica Medino (44); Rosella Montaleone (42); Zaide Mossotto (48); Maria Antonella Nardiello (44); Raffaella Polloro (49); Chiara Panfilio (36); Gian Paolo Rosso (38); Dimitri Rovero (39); Silvia Rustichelli (42); Valentina Vallescuro (39); Silvia Viola (40); Chiara Ansolmo (54); Gilberto Balossino (49); Maria Antonietta Novi (40); Costantina Donatacci (36); Corrado Gianotti (39); Ilaria Maccagno (51); Sonja Ottonga (48); Valeria Piantadosi (52); Claudio Pistamiglio (45); Lea Riscaldina (42); Cinzia Rissone (39); Simona Secoli (50); Elisa Vignale; Elena Zanardo (47); Gabriella Zanardo (42); Cinzia Bologna (42); Alessandra Bottello (45); Raffaella Catapano (40); Anna Dellapiana (48); Antonella Demarie (46), Elisabetta Durette (50); Tiziana Forno (50); Cinzia Gazzano (52); Lucia Gianotti (50); Francesca Grassi (42); Sabrina Massasso (40); Alessandra Oltracqua (44); Sabrina Sili (54); Antonella Accossato (36); Mariza Boano (38); Stella Boccignone (60); Monica Bossola (52); Giovanna Caldera [illegible]; Alessandra Coratto (52); Barbara Cerrato (38); Marzia Dessi [illegible] (50); Carmela Esposito (38); Simona Fiori [illegible]; Giuliana Foglia (39); Martina Francia (50); Vincenza Iaria (36); Marcella La Torre (37); Elena Morelli (36); Teresa Napoliello (36); Federica Pecatto (52); Gisella Riva (56); Alessia Robba (35); Giuseppina Veglio (36);

Privatisti (otto candidati, due bocciati) Giovanni Cravero (40); Salvatore Sorce (non maturo, idoneo alla quinta); Simona Graziano (non matura idonea alla quinta); Sonia Tonzo (36); Francesca Rissone (36); Chiara Scotti (42).

Magistrali «San Giuseppe» (tutte promosse) Manuela Bella (43); Ilaria Borio (37); Monica Bosca (44); Elena Brezzo (40); Federica Echentille (37); Giuseppina Galante (50); Monica Giacoppo (45); Elsa Lenti (52); Simona Lucchini (44); Maria Joanna Muraro (38); Deborah Norzi (42); Margherita Oliviari (41); Mariangela Parlongo (46); Daniela Razzano (41); Chiara Roagna (44); Monica Robino (45); Daniela Succio (54); Laura Villani (51).

Per il Palio

Le pergamene del Soroptimist in mostra

ASTI. Anche quest'anno, per la decima volta, il Soroptimist assegnerà un premio speciale al rione o borgo che vanterà la migliore presenza nel corteo storico del Palio.

Al vincitore, nominato con un'apposita giuria, sarà consegnata una «Pergamena d'autore», dipinta quest'anno dal pittore astigiano Piero Sciavolino.

Il Soroptimist, in occasione del decennale del premio, organizzerà pure una mostra delle «Pergamene» assegnate ai borghi vincitori. Allestita all'Archivio storico del Comune, l'esposizione sarà inaugurata l'11 settembre e resterà aperta fino al 20, quando si correrà il Palio.

In visione i lavori di Amelia Pistone, Paolo Fresu, Francesco Argirò, Eugenio Guglielminetti, Giuseppe Oriandi, Romo Brindisi, Domenico Guglielminetti, Valerio Miroglio, Carlo Carosso, Piero Sciavolino.

La mostra sarà organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. [l. n.]

Ieri in tribunale

Crack Sogest 10 miliardi il disavanzo?

ASTI. Si è iniziato ieri in tribunale l'accertamento del passivo «Sogest», la società astigiana di intermediazioni finanziarie dichiarata fallita nel maggio scorso. Sono state circa 120 le istanze di ammissione al passivo presentate dai creditori. Una prima parte (53) sono state vagliate nella mattinata di ieri, la rimanenza nell'udienza che è stata fissata per il 24 settembre.

Sembra essersi già allargato il buco di circa 5 miliardi accertato dai giudici al momento del fallimento. Solo l'Intendenza di finanza vanta un credito di quasi 7 miliardi per fissati bollati evasi. Voci ufficiose danno l'ammontare del crack oltre 10 miliardi.

Alcuni legali hanno chiesto l'intervento della procura per promuovere un'azione penale nei confronti degli amministratori in carica a partire dal 1988, l'anno successivo la data di fondazione. Una relazione sarebbe già stata consegnata alla magistratura dal curatore Pietro Saverino. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Bando case popolari e l'autocertificazione

Con deliberazione n. 602 dell'11/2/89 il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per le autocertificazioni da parte dei cittadini.

Tale regolamento all'art. 15 espressamente ricorda il divieto di richiedere altri certificati attestanti fatti, stati e qualità personali desumibili da atti in possesso dell'amministrazione.

Ma allora perché da alcuni giorni è affisso sui muri della città un bando per l'assegnazione case popolari (bando fatto dall'amministrazione comunale e recante la firma del sindaco) nel quale si richiede all'atto della presentazione della domanda in bollo anche stato di famiglia, cittadinanza e residenza?

Agli uffici dell'amministrazione comunale e o non è fatto divieto di richiedere tali documenti per i propri cittadini visto che oltretutto vanno presentati in carta da bollo, che con gli ultimi provvedimenti governativi è stata portata a 15.000 lire?

Aldo Bartoli, segretario Unione comunale del pds, Asti

Cacciatori forestieri la Regione intervenga

Vivo a Mombercelli nella zona in cui i boschi (compreso il mio) sono attualmente infestati dalle «Limantria dispar». Concordo sostanzialmente con il signor Elio Carlo Freccero il quale, nella lettera del 22/7 alla «Stampa», indica quale causa preminente del fenomeno la sensibile riduzione del numero degli uccelli in seguito all'esercizio indiscriminato della caccia e cui si aggiungono gli effetti dei pesticidi.

La zona in questione è identificabile grosso modo con la Valle Rabengo e le sue diramazioni collaterali e da Castello d'Annone, funchaggiato il Tanaro, si inoltra tra i rilievi boschivi dei comuni di Rocca d'Arazzo e Montaldo Scarampi da un lato, il Parco di Rocchetta Tanaro e Belveglio dall'altro, estendendosi fino a Mombercelli.

Quest'area all'apertura della caccia è meta assidua di decine di cacciatori che giungono da altre province (in prevalenza sono genovesi) che, specie i primi giorni di apertura, battono sistematicamente con i loro segugi tutto il territorio e non di rado creano (con prepotenza se qualcuno protesta) condizioni di assedio e di rischio per chi vi abita.

Negli ultimi due o tre anni si è rilevato un consistente calo di volatili anche delle specie più comuni (cardellini, verdoni, picchi, francolini, upupe, guzze, rondini e addirittura passeri). Anche i cacciatori locali, quelli più nobili ed autentici per i quali scaricare lo doppietta non costituisce un obbligo, ma l'ultimo atto di una battuta vissuta senza isterismi e frenesie ed ai quali si offriva volentieri un bicchiere di vino, hanno ormai ceduto il passo ai forestieri.

Rivolgo quindi un pressante invito all'assessore al turismo e caccia e a quello all'ambiente della Regione affinché dispongano sin d'ora ed a tempo indeterminato la sospensione di ogni attività venatoria nella zona indicata.

Giuseppe Cavaglià, Mombercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 856.333
Montegrosso: 83.886

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.385
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.488
Coconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.655

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] turno con orario dalle 8 alle [illegible] senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza Secondo 19, tel [illegible], con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a [illegible] abbassale [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel 54.744
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottonello*, via Cassalo [illegible]; [illegible], via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 526
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6408
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.046
Montechiaro: 969.788
Montemagno: 83 283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.106
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 830.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 096
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

BIBLIOTECA

L'«Astense» chiude per ferie

La Biblioteca consorziale Astense resterà chiusa per ferie dal 4 al 24 agosto. Alla riapertura, dal 25 al 29 agosto funzionerà dalle 9 alle 13, [illegible] dal primo settembre le consultazioni e i prestiti dei volumi saranno possibili anche il pomeriggio. Limitazioni all'uso del patrimonio [illegible] fissate a causa degli imminenti [illegible] di ristrutturazione. Non saranno più consultabili i periodici, ma non quelli dell'annata in corso o disponibili su microfilm. I giornali locali si potranno invece leggere all'Istituto per la storia della Resistenza, in via Cattedrale 2.

SCUOLA

Corsi «150 ore» a Canelli

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi delle 150 ore organizzati dalla Cgil di Canelli. Possono partecipare tutti senza limiti di età che intendono ottenere il diploma di terza media. Per informazioni ci si può rivolgere alla [illegible] del sindacato, in viale Risorgimento 6 martedì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19) e alla scuola media di piazza della Repubblica.

Degustazioni «Mini Motel»

Lunedì, alle 21, si riuniranno gli assaggiatori dell'Onav per il consueto incontro mensile di degustazione. La riunione si terrà al «Mini Motel» di regione Valterza, [illegible].

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 39/a; via Conte Verde 97; via Corridoni [illegible] corso Alfieri 467; corso Alfieri 388; corso Matteotti 105; corso Alba 18; via Fortino [illegible]; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco [illegible]; via Bunzzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; via Monti [illegible]; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Domani pomeriggio in occasione dell'«infiorata», la singolare iniziativa religioso-folcloristica

Messaggi di pace in volo da Villanova

Duecento cartoline, scritte dai ragazzi del paese, legate a palloncini poi liberati in cielo
Da questa sera e per tutta la notte, invece, si lavora alla composizione di quadri con petali di fiori

VILLANOVA. Da questa sera a domani mattina, lavoreranno tutta la notte. Alla luce dei lampioni e delle pile per scegliere dimensioni, forma e colori. Giovani e non, appassionati e artisti, in ginocchio per ore vicino ai mucchietti di petali di fiori di ogni tipo. Ritorna l'appuntamento con l'«infiorata», nata anni fa sull'esempio di quella realizzata a Spello, in provincia di Perugia. Domani per percorrere il viale che porta al Santuario della Madonna delle Grazie ci vorranno ore. A piccoli passi, lo sguardo che si sposta sulle decine di «quadri» realizzati con petali di fiori, essiccati. «Abbiamo già tutto in testa - spiega una dell' "Infiorata" Leonilda Ferrero - Come disegnare i colori, privilegiando una tecnica diversa ogni anno, a seconda del soggetto». Due anni fa per la riproduzione dell'«Ultima cena» il capolavoro di Leonardo, è stata adottata la polvere dei fiori raccolti e messi ad essiccare. «Per i primi tempi, cercare fiori è solo un divertimento - dice Luigi Chittani, un altro appassionato - Si comincia in primavera ad andare nei prati: il giallo dei ranuncoli, i papaveri rossi, mughetti, narcisi, primule. E la voglia di migliorare ha il sopravvento. E allora si passano giornate intere per trovare la tonalità di rosa per il viso di una Madonna rinascimentale. Aspettando il culmine della fioritura o il momento in cui le tonalità smorzano».

Uno dei «quadri» dell'infiorata dell'anno scorso. Le immagini vengono dipinte con i petali di fiori freschi o essicati

I soggetti per i quadri dell'«infiorata» sono per la maggior parte di ispirazione religiosa. Alcuni riportano episodi di storia locale. Il gruppo culturale «Maria Minnella» preparerà un episodio della vita di Maria Baj, giovane villanovese vissuta probabilmente nel primo '800 (come testimoniano documenti d'archivio rintracciati recentemente), che, secondo la leggenda, fu testimone dell'apparizione della Vergine.

In programma, domani, due cerimonie religiose, alle 9 e alle 11, nel Santuario. Alle 16,30, dopo la benedizione, oltre 200 messaggi su pace e giustizia, scritti da ragazzi verranno attaccati a palloncini, liberati poi in cielo. I giovani scriveranno sulle cartoline prestampate. Quest'anno l'iniziativa è giunta alla quarta edizione), non mancheranno riferimenti agli ultimi tragici fatti di mafia accaduti in Sicilia e alla guerra nei Balcani.

Alle 21 si avvierà la processione lungo il viale alla luce dei «flambeaux». La banda «La filarmonica» eseguirà infine brani di musica classica e religiosa.

Manuela Tallone

A Canelli

Cercansi artisti «di strada»

CANELLI. Si sta già preparando il «Settembre canellese», quest'anno ricco di appuntamenti e novità. Un'originale iniziativa è prevista per sabato 29 e domenica 30 agosto. Scenderanno in piazza gli artisti di strada», giocolieri, clown, cantastorie e burattinai che si esibiranno nelle vie del centro.

Il Comune per organizzare questa «due giorni» di teatro all'aperto, lancia un singolare appello: tutti gli artisti che vogliono partecipare, possono fin da in con la Biblioteca civica (82.34.31), per prenotarsi oppure per chiedere informazioni sugli orari degli spettacoli e sulle modalità di partecipazione.

Nel bando comunale, che in questi giorni è stato inviato nelle principali italiane dove si esibiscono gli «artisti di strada», è precisato che si «può fare cioè al termine dell'esibizione chiedere un contributo al pubblico. Nel rispetto della migliore tradizione del teatro popolare.

[e. ce.]

DALL'ASTIGIANO

CELLARENGO

Camminata ecologica e fuochi d'artificio

Grande bocce alla baraonda, oggi alle 14,30, alla festa di Cellarengo. In serata apertura della «mega-braciolata» e danza con il complesso «Arcobaleno». Domani appuntamento alle 6,30 per la prima passeggiata ecologica nel verde (ritrovo in piazza Castelvecchio). Alle 16, in piazza, giochi per i bambini, e alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

REVIGLIASCO

Caccia per festeggiare Sant'Anna

La caccia al tesoro aprirà alle 15 il programma odierno dei festeggiamenti patronali di Sant'Anna a Revigliasco. Seguirà la gara alle bocce. Alle 21 suonerà l'orchestra di Beppe Reggio.

COSTIGLIOLE

A Boglietto ballano i ragazzi della Leva 1974

I ragazzi della Leva 1974 si ritroveranno stasera a Boglietto di Costigliole. L'incontro, fissato per le 21, rientra nel calendario della festa patronale. Si ballerà con la discoteca mobile di Radio Uno. Alle 15,30 si svolgerà il quadrangolare di pallavolo trofeo .

MARETTO

Si mangia pizza e si gioca alla

Secondo giorno di festa, a Maretto. Alle 15 terrà la gara a bocce alla baraonda con mi in oro. Alle 21 in piazza e distribuzione pizza.

ARAMENGO

concerto stasera i brigna»

I brigna» si alla patronale organizzata dalla Pro loco in onore di Sant'Anna. Dopo il concerto, la musica continuerà con brani da discoteca. Nel pomeriggio si terranno invece, dalle 16, giochi per bambini e la gimkana ciclistica.

Grande braciolata in frazione San Carlo

Una abraciolata gigante attende alle 20,30, coloro che vorranno partecipare alla festa di frazione San Carlo, tra Montemagno e Viarigi. Alla si ballerà con il Kristals.

SAN MARTINO ALFIERI

Maxi tombola per restaurare la chiesa

Il cortile della canonica ospiterà stasera, alle 21, una maxi-tombola organizzata dal Clf. Il ricavato servirà per il restauro della chiesa parrocchiale.

UN NOME, UNA VIA

Lo storico Angelo Gatti narratore di Camerano

ANGELO Gatti nacque a Capua nel 1875 dove il padre, nativo di Camerano, prestava servizio nell'esercito. Studiò ad Asti all'Istituto Michelerio prima di essere avviato alla Scuola di Guerra di Torino dove, giovanissimo, insegnò storia militare. Una famiglia di letterati la sua: il Carlo, titolare della cattedra verdiana al conservatorio milanese e sovrintendente Scala, uno dei maggiori di Verdi; la sorella, figlia di secondo letto del padre, sposò Carlo Calcaterra, titolare della cattedra carducciana a Bologna. Lui, Angelo, fu segretario del generale Cadorna e componente della delegazione italiana a Versailles, poi d'Italia.

La tradizione militare delle non Gatti da studi letterari e storici. Lo dimostrano le tre opere uscite prima guerra mondiale: «Uomini e cose di guerra» (1921), «nel tempo della tormenta» (1923) il libro dei soldati-contadini caduti sul e nel Cadore, e «Un italiano a Versailles» dove, con documenti e ricordi personali descrisse le vicende del trattato di pace. La vena sentimentale di Angelo fu il suo capolavoro «Elia Albertini» (1931), dove il taglio psicologico del racconto raggiunge intensa drammaticità. Il protagonista, Alberto, inviato dall'alto comando a tenere conferenze nelle principali città per consolidare la fiducia nella vittoria, incontra a Milano un'avvenente ed elegante crocerossina, impegnata a confezionare indumenti per i combattenti. L'amore tra i due è fulmineo i tempi non permettono a ufficiale di celebrare le nozze, che sono invece officiate per procura da padre Semeria, cappellano militare. Alberto vive ad Milani, ignorandone la nobiltà d'animo, occupato com'è nel lavoro e distratto dall'ambizione. Quando una malattia stronca improvvisamente il giovane, egli scopre documenti che rivelano l'immenso amore.

A Camerano, nella casa padronale fu già dimora estiva dei vescovi di Asti, come si ricorda ne «Il mercante di sole» (1942), Gatti scrisse i racconti di «La terra. Racconti del paese di Camerano», con quella fluidità espressiva e nitidezza di scritture che gli riconobbe Bacchelli. La lezione della «Ronda» veniva coniugata con il realismo Nella notte il contadino di riconosce la prima stella del Carro e la considera «Dal che è apparsa chi sa da dove, comincia a viaggiare pian piano verso il Po, e poi verso le Alpi di Susa... undici è sopra Soglio, alle dodici è qui arrivata ad Albugnano: qui il cielo è misurato con la terra».

Lo scrittore astigiano Angelo Gatti

La prosa lirica ha reminiscenza dei versi di «I canti delle quattro stagioni» (1936), le gioni metaforiche del poeta dove l'aggettivazione, un po' espressionistica, domina il sostantivo. Due anni prima aveva pubblicato «Le massime e i caratteri» sulle orme di La Rochefoucault e di Teofrasto, seguito da i «Racconti di questi tempi» (1935). Quando apparve «Il mercante di sole», la seconda guerra mondiale era scoppiata da due anni e lo scrittore confessava i suoi ripensamenti illuministici: «L'uomo è fatto per correggere la natura, con la forza e con l'intelligenza. Io preferisco l'intelligenza».

Manoscritti di Gatti conservati all'Archivio storico del Comune di Asti: una documentazione fotografica della guerra 1915-16, circa 1500 fotografie; gli arredi del suo studio si trovano a palazzo Ottolenghi. La scuola media di via Roero, già edificio monastico e poi caserma, fu intitolata ad Angelo Gatti nel a dieci anni morto, a una via del parco Biberach gli fu dedicata nel '62. Attilio Momigliano gli dedicò pagina memorabile nella sua «Storia della letteratura italiana», ma Angelo Gatti oggi è dimenticato dai critici.

Giuseppe Crosa

Presentati i corsi dell'Università per la terza età astigiana

L'«Unitre» va nei paesi

Oltre che ad Asti le lezioni si terranno a Castello d'Annone, Cinaglio, Portacomaro Rocchetta Tanaro, Villafranca, Grazzano. Le iscrizioni in Provincia, il via il 9 ottobre

ASTI. E' un'università un po' speciale, senza esami tesi di laurea. Una scuola dove tutti vanno volentieri e poi diventano amici.

Compie quest'anno il dodicesimo anno di vita l'Università terza età di Asti. Frequentata soprattutto dalle signore (l'età media degli allievi si aggira intorno ai 50 anni), i suoi iscritti sono nell'anno accademico 1991-'92 oltre mille. I responsabili dell'Utea sperano che altrettanto numerosi possano essere coloro (dai 30 anni in su) che s'iscriveranno alla prossima sessione, che in ottobre.

Il programma dei corsi e dei laboratori predisposti dall'Utea è particolarmente corposo. Rispetto all'anno scorso, sono aumentate le materie e anche il numero dei comuni della provincia che ospiteranno lezioni. Ai centri che da qualche anno accolgono le inedite scolaresche (Castello d'Annone, Cinaglio, Portacomaro, Rocchetta Tanaro, Villafranca) si aggiungerà da ottobre anche Grazzano Badoglio.

Un'altra novità, nell'attività dell'Utea, riguarda l'apertura di piccola biblioteca in funzione ogni martedì e dalle 10 alle 12 in Provincia, dove ha sede la segreteria dell'associazione. E' un altro modo per permettere agli allievi di stare insieme. Conferma Mario Bozzola, procuratore Repubblica di Asti e presidente dell'Utea: «La nostra è un'associazione che distribuisce cultura, socializzazione, amicizia. Un plauso particolare va ai docenti, cui assegnamo, per il prezioso lavoro che prestano, un simbolico contributo».

La cerimonia di apertura dell'anno accademico 1992-'93 si terrà il 9 ottobre, alle 17,30, in Provincia; quella conclusiva il 2 aprile, sempre stessa e nello stesso luogo.

I partecipanti potranno scegliere tra 21 corsi e 5 laboratori distribuiti su più sedi. Il programma è molto ampio. Tra le novità, le lezioni dedicate a economia, tecnica bancaria e assicurazioni tenuta da dirigenti della Cassa di risparmio di Asti e della Società Reale sicurazioni. Tra le curiosità, il corso su gemme e preziosi che comprenderà anche una lezione sulla numismatica.

Lo delle lingue estere riguarderà il francese e l'inglese, mentre già si prevede una forte affluenza al corso di cucina. Le lezioni di letteratura saranno incentrate sul decadentismo italiano e sulla rilettura guidata del «Chisciotte» di Cervantes e «Anne Karenina» di Tolstoj.

Una parte degli incontri con il teatro dedicata a Carlo Goldoni. Molto richiesto, sempre, le lezioni di medicina, che affronteranno temi alimentazione, aids, to la guida di specialisti.

Per la prima volta si parlerà anche di «Sesso nella terza età». «E' un argomento che mi è stato sollecitato da numerosi iscritti», ha segnalato Viviano Ghia, medico, vicepresidente dell'Utea, alla presentazione del calendario dei corsi.

Tra i laboratori, sono confermati quelli di pittura e di ginnastica, quest'ultimo richiestissimo. «Pensiamo anche - aggiunge Sergio Cavagnaro, direttore dei corsi e preside al liceo scientifico «Vercellis» - alla creazione di una scuola di ballo al Dopolavoro ferroviario». Confermati, tra gli altri, i concorsi di poesia e narrativa, la mostra di disegno, decorazione su ceramica, sbalzo. Il programma dettagliato dei corsi si può richiedere alla segreteria dell'Utea, in Provincia (tel. 593161, interno 262), lunedì al venerdì (ore 9/11), a disposizione anche per le iscrizioni.

[l. n.]

Dalla filosofia al ballo

Ecco l'elenco dei corsi e dei laboratori che comporranno il programma dell'anno accademico 1992-'93 (tra parentesi i docenti che terranno le lezioni).

Filosofia (Tonino Griffero); teatro Campanil); barocco (Ivana Bologna, Diego Mondo, Fabiana Percopo, Andrea Rocco); gemmologia, preziosi e numismatica (Giulio Saracco, Italo Curradi); psicologia (Giuseppe Volta); inglese (Amalia Amoroso); francese (Sergio Cavagnaro); medicina (coordinatore Viviano Ghia, previsti vari relatori); economia, tecnica bancaria e assicurazioni (Paolo Cotto, Fulvio Lucotti, Porcellana, Graziano Maria Guarino); letteratura (Giovanni Bosco, Giuseppe Crosa); arboricoltura e alimentazione (Valda Alfani, Ernesto Doglio Cotto); agricoltura e giardinaggio (Augusto Marchesini); religioni (don Pietro Dacquino); diritto (Mario Bozzola); letteratura latina (Serafino Ferraris); lirica (Piergiorgio Bricchi, con la collaborazione di Alberto Bazzano); storia dell'arte (Gianfranco Cuttica); decorazione su ceramica (Rita Airale, Donatella Gabba, Susanna Merlino); cesellatura e sbalzo (Pietro Ferrino); pittura e olio (Guido Mastallone); disegno (Guido Mastallone); ginnastica (Giannetta Barzano Pianta, Piero Brumana, Simona Marchetti, Walter Pescarmona, Patrizia Picco); cucina (Gianni Bonadio), filodrammatica (Isabella Bigliuti Margarino); canto corale (Claudio Fossa), ballo (non è specificato il referente). Il programma dell'Utea comprenderà inoltre varie attività complementari. Sono previsti seminari e concerti, visite a stre e musei ed altre attività di carattere culturale.

[l. n.]

Al Consorzio

rubano caffè e tortellini

MONTECHIARO. Ancora un colpo, in frazione Bettola, ai danni dell'agenzia del Consorzio agrario provinciale. I ladri hanno rubato generi alimentari per un valore di circa 5 milioni.

La denuncia è stata presentata dall'esercente Consorzio, Pietro Sorisio, 66 anni, a Zanco (Alessandria). Gli autori del furto agito mercoledì entrati nel magazzino si sono impossessati liquori, tortellini, caffè, scatolame, olio, pasta e riso.

A giugno nel Consorzio di fra- già verificato un altro furto di generi mentari circa 15 milioni: i ladri si erano aperti un varco nel muro parallelo alla provinciale che collega a Montiglio. Con uno spray avevano narcotizzato cane Campidoglio» messo di guardia in . Il mattino dopo l'esercente aveva trovato gli animali, la non hanno comunque segnalato la presenza dei ladri, ancora addormentati.

[r. gon.]

Spedalieri (dc) critico

A Nizza maggioranza con dissensi

NIZZA. Nonostante il più rilassato clima estivo, qualche polemica fiorisce ancora in casa democristiana. Questa volta è passato all'attacco Tonino Spedalieri, consigliere comunale delegato all'assistenza sociale. Ha chiesto ed un incontro con la direzione astigiana, per protestare contro il fatto che la segreteria nicese abbia ancora provvedimenti contro i cinque consiglieri Dc «dissidenti», Perfumo, Orione, Ebrille, e .

La polemica di Spedalieri si imperniа soprattutto sul fatto che «non esiste più una maggioranza reale in Consiglio. Mi chiedo a quale maggioranza appartengo - commenta Spedalieri - ci sono cinque consiglieri che si dicono contrari alla linea della Giunta e nessuno sembra voler chiarire la questione fino in fondo». La maggioranza dispone, sulla carta di 20 voti (15 dc e 5 socialisti). E' probabile che questa polemica approdi anche nel Consiglio di lunedì.

[e. ca.]

DANCING Rosa dei Venti
VALFENERA - Via Villanova, 27
Tel. 0141 - 93.91.24 - 93.92.99
25-26-27 luglio 1992
GRANDIOSA FESTA ALL'APERTO
balleranno sulla balera Molino con le orchestre:
I Rubacuori, Liscio Blu e Beppe Carosso.
All'interno della sala «Discoteca»:
Musica anni 60, 70, 80... con ingresso gratuito.
Durante i festeggiamenti degustazione gratuita di cocktail a base di «Passoa»
Anguria gratis per tutti

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 -
Symbol
QUESTA SERA
orchestra ZILIOLI
DOMANI SERA
orchestra SMERALDI
solo
...e rigorosamente '60
SYMBOL SUMMER
S.S. Asti Mare - Vigliano d'Asti - Tel.
QUESTA SERA
MIX AND DANCE
DOMANI SERA
MUSICA D.O.C. '90

Lievita il debito col Comune: si aggiungono acqua, concessioni e affitto d'una casa

«Il Casale ci deve 130 milioni»

La società è morosa dall'86. L'assessore Filippi: «Se il club [redacted] inizierà [redacted] pagare prenderemo i provvedimenti del caso». Il segretario nerostellato: «Bocci ha promesso che pagherà tutti»

CASALE. Quasi 94 milioni. E' il debito che il Casale calcio [redacted] accumulato negli ultimi sei anni nei confronti del Comune. A cui si aggiungono una quarantina di milioni che la società sportiva non ha ancora pagato all'Amc per la fornitura dell'acqua allo stadio [redacted]tol Palli. Il Comune ha deciso di chiedere un rapido rientro del debito.

Spiega l'assessore Paolo Filippi: «Il debito riguarda l'affitto dell'alloggio comunale di via Mellana che viene usato da alcuni giocatori, la percentuale sugli incassi, il contratto sulla pubblicità nel campo e [redacted] percentuale di imposta della stessa».

A questi debiti si aggiunge quello dovuto dal Casale calcio per [redacted] ristrutturazione degli spogliatoi del campo sportivo. Prosegue Filippi. «Nell'89 avevamo stipulato una convenzione per il parziale recupero del debito. La società avrebbe dovuto rist[redacted] gli spogliatoi per una spesa complessiva di 60 milioni. Di recente abbiamo [redacted] inefficace quella convenzione perché finora non era stata rispettata. La cifra [redacted] stata ovviamente aggiunta [redacted] debito pregiudicante. Adesso intendiamo sollecitare una risoluzione [redacted] lorata della controversia [redacted] il pagamento integrale del dovuto. In [redacted] contrario prenderemo le iniziative necessarie».

Tra il Casale ed il Comune c'è anche un'altra controversia. E' quella riguardante il pagamento dell'acqua per il campo sportivo. Secondo il Casale [redacted]cio spetterebbe al Comune perché, prima dell'89, nessuna [redacted]zione prevedeva il pagamento dell'acqua da parte del Casale. «Prima di tale data - prosegue Filippi - l'acqua non veniva pagata nemmeno dal Comune che allora gestiva in proprio l'acquedotto. [redacted] quindi potuto prevedere di far pagare alla squadra l'acqua che a noi non costava nulla. Ora però anche gli uffici com[redacted]li pagano all'Amc il servizio acqua, non avrebbe senso non farla pagare a loro. Poi tutte le convenzioni per la gestione degli impianti sportivi prevedono il pagamento dei servizi».

Non è stato possibile rintracciare il presidente [redacted] squadra Sergio Bocci. Il segretario della [redacted]età sportiva Franco Biandrino garantisce: «Il nostro presidente si era dichiarato disposto al rientro dei suoi debiti, con gradualità. [redacted] ha parlato anche con il sindaco Coppo. [redacted] va [redacted]lizzato attentamente ciò che veramente spetta in pagamento alla squadra e ciò che invece andrà pagato da altri».

Il Casale calcio già [redacted] passato aveva lamentato [redacted] pagamento dell'acqua per il campo che sarebbe stata accreditata solo [redacted] [redacted] squadre e non agli altri sportivi che utilizzano gli stessi impianti. Per [redacted] della controversia la [redacted] settimana la fornitura [redacted] acqua del «Palli» era [redacted] interrotta dall'Azienda municipalizzata. E' ripresa [redacted] pochi giorni ma la spesa [redacted] a carico del Comune.

Tino [redacted]

Il presidente del Casale Sergio Bocci (a sinistra) e il sindaco Riccardo Coppo

Si disputerà stasera la decima edizione del «Torneo equestre» con diciotto concorrenti

Moncalvo, i Comuni monferrini al [redacted]campo

Il fantino senese «Bucefalo» correrà probabilmente per Cereseto

MONCALVO. Nella [redacted] dei partecipanti al decimo torneo equestre dei Comuni del Monferrato, che si svolgerà stasera, spicca, tra altri illustri nomi, quello del pluridecorato «Bucefalo», al secolo Maurizio Farnetani, il fantino aretino più volte vincitore al Palio di Asti. Le voci della vigilia lo danno per «accasato» a Cereseto, agguerrito Comune del Monferrato casalese, già vincitore di passate edizioni del torneo; a Cereseto però smentiscono, e affermano: «un simile ingaggio [redacted] è alla nostra portata». S'inizierà alle 21,30, nell'anello dell'ex Tiro a segno di Moncalvo.

Baldichieri sarà al canapo [redacted] il «solito» Alex Pellissero; Rocchetta Tanaro si farà rappresentare da Ginosa e Penango da Loris Armosino. Il vincitore della scorsa edizione, l'argentino Martin Ballesteros lascia San Damiano (che si ripresenta con Giulio Franco) per difendere i colori di Castell'Alfero, Revigliasco propone Muriolino Boccaris. Per San Marzanotto sarà in pista un fantino [redacted] scuderia di Spiga, mentre i padroni di casa saranno [redacted]ppresentati [redacted] giovane Roberto Ferraris che monterà un cavallo [redacted] scuderia moncalvese di Gaetano Guarino. Quasi certa[redacted] ci [redacted] in campo anche qualche fantino senese.

Per festeggiare la sua decima edizione, il torneo equestre dei Comuni del Monferrato [redacted] propone in versione [redacted]a. Alle gare, [redacted] batterie eliminatorie e [redacted] finale, partecipano diciotto tra Comuni e rioni del Palio di Asti. L'edizione '[redacted] del torneo si presenta con un numero [redacted] di rappresentanti della [redacted] astigiana, diventanto così, a pieno titolo, [redacted] prova generale [redacted] Palio. [redacted] nastro di partenza ci [redacted] cinque Comuni: Rocchetta [redacted]naro, Penango, Cereseto, Cas[redacted]rzo e Revigliasco e tredici partecipanti del Palio di Asti: il [redacted]pione uscente San Damiano, San Marzanotto, Baldichieri, Torretta, Vistosto, [redacted] Lazzaro, San Pietro, Castell'Alfero, Santa Caterina, San Rocco, Carnelli, San Secondo e Moncalvo.

[redacted] vincitore andrà una borsa di [redacted] milioni e lo stendardo; [redacted] secondo classificato un milione, al terzo 500 mila lire. Ci sarà un premio [redacted] mezzo milione anche per ogni vincitore di batteria. Il costo del biglietto è di 10 mila lire. [bru. ma.]

IN BREVE

PONTESTURA

L'azienda s'impegna a ridurre l'inquinamento della Fornace

Sarà completato [redacted] il 30 settembre, salvo imprevisti tecnici, l'impianto per passare dall'uso del combustibile liquido al gas metano alla Fornace Peratore di Pontestura. L'ha dichiarato Franco Guarnero ieri, in un incontro con [redacted] di Pontestura Marco Figazzolo e i rappresentanti di Cigl e Cisl. L'azienda [redacted] è anche impegnata a considerare un affinamento dell'uso [redacted] fanghi, [redacted] riduzione della quantità utilizzata.

MONCALVO

Una perizia per il giovane che estorse denaro al prete

Il giudice ha disposto che Gae[redacted] Pisana, il giovane casalese arrestato mentre intascava [redacted] centomila lire estorte a don Luigi Geromin, cappellano di [redacted] Marco a Moncalvo, sia sottoposto a perizia psichiatrica. Il [redacted] comportamento, oltre ai precedenti penali (tra [redacted] l'aggressione a una prostituta in Liguria) inducono a ritenere che non fosse in grado di attuare da [redacted] il piano di estorsione.

AGLIANO

Stamane la fiera agricola poi in bicicletta sui colli

Oggi ad Agliano si terrà la tradizionale Fiera agricola. Saranno esposte [redacted] per enologia [redacted] agricoltura [redacted] arriveranno bancarelle di ogni genere. [redacted] [redacted] inaugurata la mostra dei pittori Dario Scaffonica e Walter Brinkmann. Alle 14 partirà l[redacted] ciclistica [redacted] «Colli Aglianesi». In serata si danzerà.

[redacted]

Una cena a base di pesce nel parco della Mercantile

[redacted] nel parco della tenuta La Mercantile a Castagnole Monferrato, con inizio alle 20,30, si terrà la «Cena tutto pesce», organizzata dalla Pro loco. Prenotazioni ai numeri 0141/ [redacted] e 292.173.

A Casale

Ai privati il restauro di S. Croce

CASALE. Saranno i privati a ri[redacted] il grande complesso architettonico dell'ex chiesa [redacted] Santa Croce, edificio che occupa un intero isolato tra via Roma e via Cavour, nella zona [redacted]orica della città. Lo ha deciso il Comune che ha previsto la creazione di [redacted] società a responsabilità limitata che occuperà [redacted] la ristrutturazione del comples[redacted] e della gestione della galleria comm[redacted] che [redacted] sarà ricavata.

Spiega l'assessore ai lavori pubb[redacted] Vincenzo Ottone: «Abbiamo costituito [redacted] società attualmente a capitale pubblico, [redacted] che in pochi [redacted] si trasformerà. Sarà a maggioranza di capitale privato, [redacted] [redacted] Comune [redacted] minoranza». La società riceverà [redacted] comodato il complesso architettonico e il progetto per la sua ristrutturazione. [redacted] si occuperà del reperimento dei quasi 5 miliardi che sono necessari per i lavori di ripristino. La ristrutturazione dovrà portare alla costruzione di una galleria commerciale su 2 piani che sarà situata al posto della navata centrale dell'ex chiesa e a cui [redacted] potrà accedere da via Roma. [redacted] ne ricaveranno [redacted]00 metri quadrati di superficie che potrà essere utilizzata da negozi, bar ed esercizi commerciali. Inoltre la [redacted] [redacted] si [redacted]perà [redacted] realizzazione di giardini interni e del ripristino dei due chiostri del complesso. La stessa società si occuperà poi della gestione della struttura per 99 anni. Il complesso ristrutturato ripasserà al Comune dopo [redacted] scaden[redacted] della convenzione. L'operazione ideata dal Comune permetterà di ristrutturare, quasi completamente a spese di privati, il grande complesso. Accanto alla chiesa sorgerà invece il futuro museo civico, che sarà preparato dal Comune. [t. f.]

METROPOLIS SALDISSIMEVOLMENTE!

OFFERTE VALIDE FINO AL 1/9 SALVO ESAURIMENTO SCORTE CON AL SINDACO OMAGGIATA

Saldi d'estate:

•Dondoli e mobili giardino -10/30%
•Articoli mare e vacanze -20%
•Abbigliamento -30/80%
•Lavatrice Ignis 411 Kg. 5 £. 369.000
•Videocamera Panasonic G2 £. 1.299.000
•Videoreg. GBC VCR-90 4 testine £. 477.000
•TV Color MIVAR 25" con Televideo £. 699.000

METROPOLIS
SERRAVALLE
Un po' per scelta, un po' per convenienza.
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
CHIUSO SAB. 15 E DOM. 16

APERTO LA DOMENICA • CARTE RAT. [redacted] • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO [redacted] • PARKING • BAR
ORARIO: 9,15-12,30 E 15,15-19,30 • CHIUSO IL LUN. MATTINA • TEL. 0143 [redacted] • USCITA AUTOSTRADA A7 [redacted]

MEGA E CHIALDANI • TORTONA

Un gruppo di parlamentari piemontesi si riunisce oggi nel municipio di Cortemilia

Acna, gli onorevoli all'assalto finale

Ieri anche il ministro delle Poste Pagani, novarese, è detto d'accordo chiusura della fabbrica «Non ci si può sottrarre esame della realtà, cioè di cento anni di inquinamento della Valbormida»

CORTEMILIA. Giovedì il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana l'ha definita una bomba in Valbormida, oggi e Cortemilia sindaci ambi zona chiederanno ai parlamentari del Piemonte attivarsi per disinnescarla.

Il destino sempre più incerto dell'Acna di Cengio al centro dell'incontro previsto alle 15,30 municipio a Cortemilia, presenti esponenti politici, amministratori locali e attivisti dalla Valle e dell'Albese.

La riunione potrebbe portare nuovi sviluppi lotta contro l'inquinamento in Valbormida. E' intenzione dei sindaci e degli ambientalisti chiedere ai parlamentari di impegnarsi per organizzare un incontro col ministro dell'Ambiente e col presidente Consiglio Amato, per arrivare soluzione.

Nella zona c'è un certo ottimismo per l'atteggiamento di Ripa di Meana che dalle prime dichiarazioni sembra schierato su posizioni più vicine a quelle piemontesi.

Il presidente della Regione Brizio e l'assessore regionale all'Ambiente Garino hanno espresso soddisfazione per l'evolversi della chiedendo loro tolta un incontro con Ripa di Meana, in merito all'eventuale cessazione dell'attività produttive dell'Acna. Hanno ribadito l'importanza della sentenza del Tar ligure che ha confermato il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sole», accogliendo quindi richieste piemontesi.

Anche da parte politici giunte le prime reazioni positive alla posizione di Ripa di Mesma. Il ministro delle Poste, Maurizio (psdi), si è detto d'accordo col collega perchè «non ci si può sottrarre a un esame della realtà, costituita da anni di inquinamento Valbormida». Pagani una conferenza stampa domani a Bubbio.

L'on. Livia Turco (pds) afferma: «La volontà di procedere per la chiusura costituisce dubbio una notizia positiva e rappresenta un primo passo necessario per agire di dell'ambiente. Naturalmente si deve anche tenere problema occupazionale e necessario quindi individuare un piano di sviluppo e di rinascita della zona in difesa dell'occupazione». L'on. Chicco Testa (pds) aggiunge: «Fin dalla scorsa legislatura il pds ha indicato la strada chiusura dall'Acna. Ci attendiamo ora da parte del governo presa posizione che individui le responsabilità della proprietà».

Ottimista anche il senatore liberale, Giacomo Faire, che parlò a favore della chiusura dell'Acna nel corso blea dei sindaci svoltasi ad Alba. «Apprezzo l'intervento di Ripa di Mesma sulla vicenda - ha detto Faire - tempo sono schierato a favore chiusura».

Faire sarà presente a Cortemilia unitamente colleghi Rosa, Comino, , Romita, Delfino e Pratesi. All'incontro parteciperanno anche rappresentanti del Comitato albese contro l'Acna e il «re-sole».

«Siamo ottimisti - afferma a nome del gruppo albese Giannina Bolmida - anche se non vogliamo illuderci prima del tempo. La prendendo direzione positiva».

«La riunione oggi potrà molto importante per il futuro della Valle poichè la vicenda può essere risolta solo con una decisione politica - mente il direttore del periodico "Valle Pulita", Renzo Fontana - Ci sono giunte indiscrezioni secondo quali l'Acna intenzione realizzare anziché il «re-sole» un impianto più piccolo che rappresenterebbe l'unica possibilità sopravvivenza dell'azienda. Per questo motivo dobbiamo giocare d'anticipo e chiedere ai politici di intervenire tempestivamente per scongiurare la minaccia».

Corrado Olocco

Nello stabilimento di Cengio l'altra notte è scattato il piano d'emergenza. La direzione ha smentito la notizia che si era diffusa di un gesto di sabotaggio al fogna

INCIDENTE

Smentito il sabotaggio

La tensione fra i lavoratori dell'Acna lievitando ora per ora. E ad alimentare un'atmosfera già infuocata ieri voci, immediatamente smentite, un incidente si verificato nella notte giovedì e Spiegano i dirigenti dell'azienda: «Nelle notte gli strumenti di controllo hanno registrato all'interno del sistema fognante, un'anomalia quantitativa un analitico. Un episodio interno. Subito scattato il piano Dopo l'interruzione di alcune è in corso di ripristino la normalità produttiva». «Non ne può più di queste strumentalizzazioni. E' ora di finirla. Qui si continua, ed è già successo in passato, a gridare al lupo. E' inaccettabile», sbottano i dipendenti dell'Acna, giorni occupate e autogestite. Ai lavoratori, intanto, espresso solidarietà anche il di Mondovì, monsignor Enrico Masseroni, in pellegrinaggio a Lourdes. Ha telefonato al capo del personale dello stabilimento. [L. b.]

Da Valenza a Venezia in zattera-bici

Cinque ciclisti pedalano sul Po

Una strana imbarcazione 5 biciclette montate su una zattera formata da bidoni, raggiungerà Venezia. Il «pedalò» è opera di Guido Manolli

. Oggi, stranissima imbarcazione, cinque biciclette montate zattera formata da bidoni, raggiungerà a. Il singolare «pedalò» è partito sabato mattina da Valenza direttamente sul Po. Sarebbe dovuto partire dal fiume Sesia, Caresana, l'abbassamento delle acque sconsigliato l'attraversamento dei ponti Candia e della stessa Valenza.

Sono cinque i volenterosi che, pedalata dopo pedalata, hanno trascinato la maxi zattera verso la città di San : Laura Ballerini, Guido Il e Rosalda Pometi, tutti di Vercelli, Ilario Zarotti di Palestro e Francesco Savio di Senthià. Inventore dell'ingegnoso barcone a pedali è Manolli che ogni sforna originali, allestendo le «bici» più avveniristiche alle varie edizioni della «Vercelli che pedala».

La «Pedalando sul Po» - questo lo slogan dell'avventura - si muove sull'acqua grazie ad un gioco combinato fra la catena delle cinque biciclette e l'elica. «Ma noi confidiamo anche - ha detto Manolli prima partenza - nell'aiuto delle correnti».

I cinque ciclisti hanno messo sulla prua della loro i zione il classico agliatto di Sant'Andrea. «Lo abbiamo fatto - ha detto - per ron- omaggio alla città. Del resto, tutte le nostre iniziative, anche le più singolari, anche le più strambe, dedicate alla nostra città cui vogliamo bene».

Sino a oggi il viaggio, anche se faticoso, per via del gran caldo, si è svolto regolarmente. I cinque che dormono sotto tenda e sacco a pelo sulle rive del fiume, al termine della giornata di pedalate, in perfette condizioni fisiche. E lo strano mezzo di navigazione ha retto benissimo, conquistando curiosità e

Francesco Lesio

Slitta a fine agosto la decisione prezzo delle uve e

Ilente accordo sul moscato la «rivoluzione» è rinviata

Le nuove regole sul moscato serviranno anche ad allontanare speculazioni

parte industriale, l'avallo del Consorzio tutela dell'Asti spumante, ha elaborato una proposta di revisione dall'accordo definito da più parti «rivoluzionario». Contiene la novità pagamento ettaro non più miriagrammo di uva. Nel '91 prezzo fu di 11.900 lire a mg per gli 85 quintali a ettaro riconosciuti a doc, e il resto tra le 3000 e 5000 lire a mg parte Piemonte.

produttore la nuova norma riceverebbe per il conferimento un compenso precalcolato (si partirebbe dalla valutazione anno) in base all'estensione dei suoi vigneti, con una massima di 132 quintali ettaro, previsto disciplinare della doc.

«In questo modo si renderebbe inutile la superproduzioni che non sarebbe più conveniente raccogliere», spiega il direttore del Consorzio, Ezio Pellissetti.

evitare il mercato superi, che alimentano la concorrenza interna e internazionale tra i produttori Asti spumante, la proposta prevede che ogni azienda agricola ferisca tutta produzione a una sola casa di trasformazione o cantina sociale che sarà obbligata ritiro. Il prezzo potrà variare in base a parametri valutativi sulla qualità mosti e del vino ottenuto. Resta valida la scelta della posatura obbligatoria, a tutta la produzione per arrivare finalmente all'esatto rapporto tra uva e bottiglie.

In attesa che la proposta sia di si prevede per la ma vendemmia un accordo-ponte. La parte agricola ha proposto resa per ql della portata da 85 a 90 quintali. Gli industriali, per quest'anno, vorrebbero salire almeno a 95 per evitare il rischio di carenza di prodotto, considerando la buona ripresa di vendite dell'Asti spumante in Germania e gli U. Lombardi ha preso tempo. Se ne parlerà dopo le ferie di agosto.

Sergio Miravalle

I settemila produttori di uva moscato dovranno aspettare fino al 31 agosto conoscere il valore dei grappoli che stanno maturando nelle loro vigne. La riunione mattina a Torino tra le parti agricole, l'associazione degli imbottigliatori, la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, si è conclusa un arrivederci a dopo le ferie».

La parte industriale, preso atto che le componenti agricole non pronte a discutere l'idea pagamento a pur giudicandola interessante, ha ritirato la proposta.

«Clima disteso nonostante le premesse», annotava ieri pomeriggio un comunicato della Confederazione italiana agricoltori, presente con i suoi rappresentanti assieme alle altre organizzazioni agricole.

soltanto dire che la vendemmia non sarà buio, sono certo che c'è da parte di tutti voglia costruire accordo interprofessionale, ha tono volutamente pacato e ottimistico presidente dell'Associazione produttori moscato Renzo Balbo.

L'obiettivo è dare nuove regole al dopo la disdetta da parte industriale vecchi accordi. Si teme che l'incertezza alimenti la speculazione sui prezzi e per questo le varie componenti sottolineano reciproca volontà di trattare.

In gioco ci sono i bilanci di oltre settemila aziende agricole della fascia Sud province Asti, Alessandria e Cuneo, decine di cantine sociali e delle maggiori industrie piemontesi dello spumante. ricordato che l'andamento della trattiva del condiziona tutta la campagna viticola e non solo quella piemontese.

Castagnole Lanze, i concerti per la festa di San Bartolomeo

Gran finale con Venditti

Con il cantautore (12 settembre), in cartellone dal 26 agosto anche i Nomadi gli Inti Illimani, Pitura Freska, Elio e le storie tese, e il jazz con Rossana Casale

CASTAGNOLE LANZE. Tutti i generi della musica leggera sono nel cartellone dei festeggiamenti di San Bartolomeo, in programma dalla fine di agosto a metà settembre. E Castagnole Lanze si conferma anche quest'anno capitale musicale dell'Astigiano, presentando un protagonista di prima grandezza della d'autore come Antonello Venditti, i castagnolesi «Nomadi», i rappisti «Pitura freska» e «Aeroplanitaliani», i rocchettari «Elio e le storie tese», il jazz per la prima volta e il folk, un po' nostalgico, degli «Inti Illimani».

Il cartellone «Castagnolestate '92» si apre oggi con la festa Valle Tanaro: alle 15 gara bocce, alle 19 cena campagnola e alle 21 serata danzante. La festa proseguirà fino a lunedì, mentre per domani alle 15,30 ci sarà il «Raduno amici della 500» (iscrizioni a partire dalle 13). Seguiranno poi le feste di altre località di Castagnole: San Defendente, San Lorenzo, San Grato-Convento Tinella, San Rocco, Val Bera e Santa Maria. Fino al 13 settembre.

Fiore all'occhiello della manifestazione, organizzate da Pro loco, Comune di Castagnole e comitato San Bartolomeo, sei concerti, proposti dall'agenzia castagnolese «Piemonte». Si partirà il 26 agosto, con il «Nomadi» (dovrebbe essere il diciottesimo), appuntamento di rito formazione storica della canzone italiana. l'occasione per il secondo raduno del fans club piemontesi del gruppo (ingressi 20 mila lire).

Antonello Venditti, concerto a Castagnole Lanze il 12 settembre

Il 28 agosto sarà la volta degli «Inti Illimani», complesso cileno, negli Anni 70 bandiera degli oppositori al regime di Pinochet. Oggi, oltre a rimanere impegnato a favore dei diritti umani a proporre la sonorità della musica popolare andina, il gruppo ha sviluppato l'aspetto musicale, collaborando anche con come Peter Gabriel (biglietti mila lire).

Musica giovane il 29 agosto con «Elio e le storie tese», il cui repertorio è nato dall'evoluzione del rock demenziale, e «Aeroplanitaliani», rappresentanti del genere «rap» messisi in luce all'ultimo festival Sanremo (ingressi mila lire). Ancora «rap», impegnato, il 1° settembre con i «Pitura freska», il gruppo forse più noto ai giovani, la cui esibizione anticiperà il consueto spettacolo pirotecnico (biglietti 20 mila lire).

Il 2 settembre ci sarà una parentesi il grande jazz: ne sarà protagonista il quartetto di Luciano Milanese, contrabbassista, con Andrea Pozza al pianoforte, Carlo Atti al sassofono e Luigi Bonafede alla batteria. Ospite d'onore sarà la cantante Rossana Casale, che si presenterà in una veste esclusivamente jazzistica, senza contaminazioni e il suo repertorio di canzoni (ingressi 10 mila lire).

Il 12 settembre, gran finale Antonello Venditti, il grande richiamo con uno dei cantautori più amati pubblico (biglietti 33 mila lire).

I concerti terranno anche in caso di pioggia; i biglietti sono in prevendita ad Asti da Walter foto, a Canelli, da Vega e Miar sport, a Montegrosso da Roberto fotovideo, a Elettronica Igm, a Damiano da Nonsolofoto e a Villanova «Il mattone»; a Castagnole Lanze comitato San Bartolomeo, tel. 878.105. [c. f. c.]

Prosegue «Teatro e colline»

A Calamandrana stasera si ride

Da sinistra, gli attori Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris Von Thury protagonisti di «Risate selvagge 3», in scena stasera al castello di Calamandrana

CALAMANDRANA. Nuovo appuntamento «Teatro e colline», la rassegna organizzata dalla compagnia astigiana «Alfieri» (già Magopovero). Finora la manifestazione ha incontrato il favore pubblico: dopo l'ottimo esordio della «Banda Osiris» martedì, oltre 300 persone, gli spettatori hanno mancato l'appuntamento neppure mercoledì, nonostante il maltempo che ha fatto annullare il primo spettacolo della serata, «Con l'anima negli occhi» Carlo Bruni, mentre svolti regolarmente il concerto di Fritz Hauser e «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello, versione «Alfieri». Giovedì sera ha avuto successo la rappresentazione multietnico» delle «Alfie»: oltre persone hanno seguito lo spettacolo, formandosi poi per quello cessivo, «Questione di centimetri» di Paolo Migone.

Alle 21,30 nel parco del castello andrà in scena «Risate selvagge 3» di Christopher Durang. Reciteranno Roberto Cit Doris Von Thury e Giuseppe Cederna, noto al pubblico cinematografico per le sue apparizioni in numerosi film, cui quelli di Gabriele Salvatores.

«Risate selvagge» è costituito tre monologhi rivolti al pubblico, con tre personaggi che confessano frustrazioni e desideri, raccontando le loro disavventure per la strada, nei taxi, nei supermercati e altri luoghi di una grande città. I tre sono una donna aggressiva e tragicomica, che non riesce a compra una e tonno, poi Lui, insicuro e tendente alla depressione cronica che una conferenza sul tema «Come essere felici oggi?» e l'Altro, il cui tratto caratteristico sono 750 sedute psicanalitiche per risolvere una questione di

Alle 23,30 sarà presentato «La fortezza vuota» Luciano Nattino, regista della compagnia «Alfieri». L'allestimento puntamento «Teatro e colline», la rassegna organizzata dalla compagnia astigiana «Alfieri» (già Magopovero). Finora la manifestazione ha incontrato il favore pubblico: dopo l'ottimo esordio della «Banda Osiris» martedì, oltre 300 persone, gli spettatori hanno mancato l'appuntamento neppure mercoledì, nonostante il maltempo che ha fatto annullare il primo spettacolo della serata, «Con l'anima negli occhi» Carlo Bruni, mentre svolti regolarmente il concerto di Fritz Hauser e «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello, versione «Alfieri». Giovedì sera ha avuto successo la rappresentazione multietnico» delle «Alfie»: oltre persone hanno seguito lo spettacolo, formandosi poi per quello cessivo, «Questione di centimetri» di Paolo Migone.

Alle 21,30 nel parco del castello andrà in scena «Risate selvagge 3» di Christopher Durang. Reciteranno Roberto Cit Doris Von Thury e Giuseppe Cederna, noto al pubblico cinematografico per le sue apparizioni in numerosi film, cui quelli di Gabriele Salvatores.

«Risate selvagge» è costituito tre monologhi rivolti al pubblico, con tre personaggi che confessano frustrazioni e desideri, raccontando le loro disavventure per la strada, nei taxi, nei supermercati e altri luoghi di una grande città. I tre sono una donna aggressiva e tragicomica, che non riesce a compra una e tonno, poi Lui, insicuro e tendente alla depressione cronica che una conferenza sul tema «Come essere felici oggi?» e l'Altro, il cui tratto caratteristico sono 750 sedute psicanalitiche per risolvere una questione di

Alle 23,30 sarà presentato «La fortezza vuota» Luciano Nattino, regista della compa-

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 54.147
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Tel. 50.088
CHIUSO PER FERIE

Ritz
Tel. 50.088
Or.: non pervenuto
Lire 6000/6000
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — **Fiesa dei conti e Little Tokyo**
Tel. 55.040
Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto
Lire 6000/6000
di *Mark Lester*, con *Dolph Lundgren, Brandon Lee* (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 36' Palladese

Sala Pastrone
Inf. al 353.988-356.723
CHIUSO

Pal. del Collegio — **Johnny Stecchino**
Orario: 22
L. 5000 (3500 ridotti)
di e con *Roberto Benigni*, con *Nicoletta Braschi* (Italia '91) — Un di un pulmino per disabili s'innamora di una misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Ciamarella

Balbo
Tel. 824.668
Fer. e fest. 20,30/22,15
L. 6000/7000
CHIUSO PER FERIE

Aurora
Festivi 20/22,30
Feriali 20/22,30
Lire 4000 (3000 rid.)
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 702.756
CHIUSO PER FERIE

Sociale — **Splendo Marina**
Tel. 701.496
Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000
di *George Ramsay*, con *Debora Caprioglio, Steve Bond* (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giolitti

Verdi
Tel. 701.490
Feriali e festivi: ore 20,30/22,15
L. 6000/7000
OGGI RIPOSO

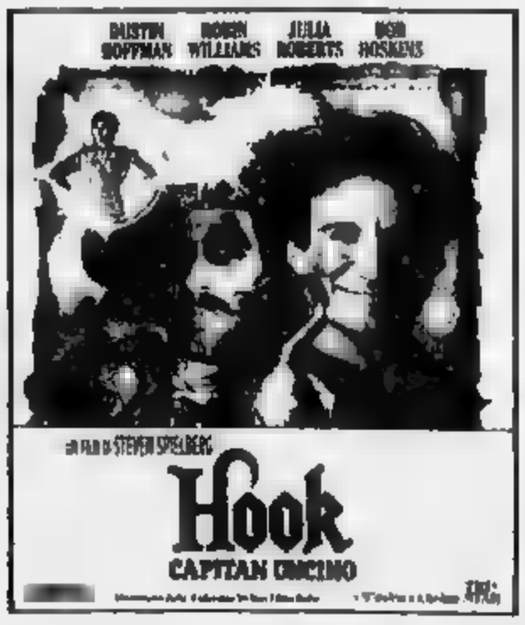
Cristallo
CHIUSO

Lux
Tel. 875.016
20,30/22,30
20,30/22,30
L. 6000 (pl.
CHIUSO PER FERIE

Splendor
20,30/22,30
14,30/16,30
L. 6000/4500 - 5000/4000
CHIUSO PER FERIE

MICHAEL DOUGLAS E MELANIE GRIFFITH
I DUE GRANDI PROTAGONISTI
45° FESTIVAL CANNES

Lo avete atteso...
ora è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN — ROBIN WILLIAMS — JULIA ROBERTS — BOB HOSKINS
IN



CINEMA & TEATRI

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Johnny Stecchino» di con Roberto Benigni. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione inizio alle 22. Ingressi mila lire, 3500 i ridotti.

Musica organistica all'Assunta

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale, concerto d'organo del maestro Roberto Sticone. Il musicista casalese proporrà un repertorio di brani classici tra cui composizioni di Bach, Langlais e Liszt. L'ingresso al concerto è libero.

E' di «Brofferio»

Stasera alle 21,30 la compagnia teatrale «Brofferio» sulla piazza della chiesa di Casalnoce presenterà la commedia «Alla larga dalle suocere», dell'autore e regista Piero Fassio. Lo spettacolo narra le disavventure di un musicista che non riesce a liberarsi di un'insopportabile suocera. Attori: Amato Cacciolupi, Emanuele Pastrone, Silvano Gallino, Anna Roero, Silvana Gavello, Enrica Corrato, Umberto Gavazza, Pinuccia Ferretti, Adriano Rissone e Aldo Cebodi. La serata organizzata dalla pro loco.

CALOSSO
Cantautori al «Battibò»

Musica del repertorio di cantautori italiani e stranieri stasera a partire dalle 22 al piano bar «Battibò» di Piana del Salto. Ne saranno protagonisti Paola e Marco, alle chitarre e voce. Ingresso libero

Serata con «E... state a teatro»

Stasera alle 21,30 prosegue la rassegna «E... state a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. A Mombaruzzo, la compagnia della Baudotta porterà la fortunata farsa «Per colpa tosa». L'ingresso per assistere allo spettacolo è libero.

A Grazzano Badoglio

I «Via vai» in una farsa di Macario

BADOGLIO. Tornano in scena alle 21,30 i «Via vai», per la rassegna spettacoli all'aperto «Il suol d'Aleramo», organizzata dal Comune. La compagnia grazzanese «giocherà» in casa proponendo la commedia di Amendola e Corbucci «Pautasso Antonio, esperto matrimonio», un cavallo di battaglia di Macario.

Sul palcoscenico saliranno Graziano Foglia (Antonio Pautasso), Rosaria Lunghi (Margherita Borelli), Luisa Dovico (Teresa), Giordano Birolo (Averardo Barbaresco) Germana Mazzucco (Contessa Patrizia Barbaresco), Fulvio Foglia (Romolo Bonacci), Piero De Marchis (Francescottil), Ilaria Penna (Jeanette Marchand), Vilma Morano (Caterina Macaluso), Sonia Fantino (Marisa Ceirano) Francesco Amerio (Ernesto Ceirano). Regia Sonia Fantino, luci di Giordano Birolo. Ingressi: mila lire.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Shanghai Express** di G. Silvestroni con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marchesi Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** D. F. Barr con F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
Chiesa della Salle 77 Vedi sala Gioiello Teatro Stabile
AMBROSIO c. Emanuele 52 Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. Emanuele 52 a Gabriele Sal 16,10 17 20,40 22,30 Arte condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 58,17,100 Chiuso per ferie
CAPITOL c. Dalmazzo 24 **Senza esclusione di** di Frank Yes con Bill Barrett, Kash Vitali Col. N.V. 1h34 Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
CENTRALE c. Alberto 2 nera diretta Treut di S. Gyllenhaal Ga 16,40 18,40 20,40 22,30
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32 e **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis Col. N.V. 16,40, 20 22,25
CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32 **In camera mia** di L. Martino con N. Venier, R. Tognazzi Col. N.V. 1h37 Or. 17,18,50 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 Chiuso per ferie
DORA v. Gramsci 9 **L'ombra della porta accanto** di Perry Hollar, con Anthony Perkins, Sandra Ward Or. 16, 18,10, 20,20 22,30
ELDORADO p. Saluzzo Chiuso per ferie
ESPERO BLU p. Saluzzo Chiuso per ferie
ESPERO ROSSO p. Saluzzo Chiuso per ferie
ESPRINF p. V. Varese 5 **Point Break** di K. Bigelow Or. 16, 18,10, 20,20
ERBA c. Monginevro 241 Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. Bl. Bucco 6 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie
IDEALE Baccarini 4 Chiuso per ferie
KING KONG Cavaglià v. Po 21 **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Sciallo, F. Darel Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Gal. S. Federico **Ispettore Callaghan** di Gerry Fischer con G. Hackman, M. Rampling Col. N.V. 1h44 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
MAZZONE 1 p. Portici 7 **Blue steel** Mirella Barletta, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown Vist. 14 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
MAZZONE 2 p. Portici 7 **Passioni violente** di con Volker Schlondorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa Col. N.V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8 **Assalto finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman Col. 3h05 Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutto calpestato dall'elefante** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di T. Brass con C. Koll, P. Lavan, O. Mancuso, R. Rinaldi V. 14 Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 Chiuso per ferie
ROMANO G. Sublalpina Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53 **Come mamma comanda** non lasciarti la pelle di A. Peter con C. Mauro, A. Reames, Or. 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336 **Omicidio improvviso** di Aaron Norris, con Chuck Norris Col. 1h40 N.V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ZETA v. Millefonti 12 **Lanterne rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu Or. 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88.151 Biglietteria ore 10-18,30 (festivo 10-13) 15.241.247
ALFIERI piazza Solferino, 4 telefono 562.2600 **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica natura campagna abbonamento a prezzi ridotti biglietteria ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17 tel. 655.187 Nuovo Vigneladanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Balletto Teatro Europeo Ramon Aguilar in **Carmen** mus. G. Bizet, cor. R. Aguilar tel. al 0142.923.431 011.669.0666
TEATRO DI TORINO p. Madama tel. 776.600 biglietteria 360/562.654 Acqui in discussione Ore 21,30 Acqui Terme **La vedova allegra** di Franz Lehar - Trenino della cicala - partenza da P. Susa ore 18,15 viaggio, dinner spettacolo L. tel. e prev. stampa La Stampa tel. 535.834

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La Smith**
19,30 **Antologia del Cairo**
20 **Taxi**, telefilm
20,30 **La sfida del Tigre**, film
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
Alba Parietti show, show
23,30 **Taxi**, telefilm
24 **Crime story**, telefilm
1 **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole

14,30 **Pomeriggio insieme**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sotto il sole novanta**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

18 —
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni animati
22,30
22,50 **L'editoriale**, replica
24 **Hot rod**, tutto sui rallies

Telecity

17,30 **Sotto il segno**
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **James Tont operazione D.U.E.**, film
22,20 **Scarsit**, telefilm
23,20 **Delizia**, film
0,55 **Le altre notti - Analisi sentimento**

Rete 7 Piemonte

18 **Lobo**, telefilm
20,20 **Super Holiday - Vacanze d'estate**
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Gli Italiani e le donne**
2,15 **Varietà**
3 — **Telefilm**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La donna della montagna**, film
22,30 **G.R.P. Monitor**
24 **Tutti gli uomini del re**, film
1,30 **Selvaggio bianco**, film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch (r)**
19 — **Utah, natura pittoresca**, documentario
20,30 **L'isola del peccato**, film
22 **Terzon contro i mostri**, film

Quarta Rete Tv

19 — **Famiglie Holvak**, telefilm
20,30 **Pop. tv movie**
22 **Blood theatre**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Rete 9 Tel

15,44 **Il disco volante**, film
18 — **Portami con te**, telenovela
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**

19 — **Attenimento**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja-Hitman the cobra**

Telebiella

18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollettino estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 **Tentazioni**
24 **Tg Biella**

Tv7 Pathé

19,20 **Varie locali**
20 —
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Ginny**, telefilm

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19 **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il ragionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rapsodia nuziale**, film
22,30 **Agorà -Nessuno in proprio-**
23 **Il ragionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

I «galletti» riprendono il 10 agosto la preparazione per il campionato di Eccellenza

L'Asti scommette sui giovani

Gli ultimi colpi di mercato sono le punte Marco Ferri, 19 anni dal Cavallermaggiore, e Antonio Murina, 21, [illegible] Carmagnolese. Dal 17 agosto in ritiro [illegible] Pradleves, poi la Coppa Italia

ASTI. [illegible] conclusa [illegible] campagna trasferimenti e l'Asti ha completato la sua rosa con altri due colpi: [illegible] tratta degli [illegible] canti Marco Ferri, 19 anni, [illegible] Cavallermaggiore e Antonio [illegible], [illegible] anni, [illegible] Carmagnolese. In più c'è stata l'ufficializzazione dell'acquisto del ventitreenne mediano dal Bra Calogero Restivo. Con il portiere Massimiliano Bizzotto, il suo secondo dovrebbe essere Biasi, [illegible] i centrocampisti Alberto Dellagrazia e Gianfranco Arbusti si completa [illegible] quadro [illegible] nuova compagine biancorossa che si radunerà lunedì 10 agosto allo stadio Comunale, dove si allenerà sino a venerdì 14.

Da lunedì 17 i galletti [illegible] dranno in [illegible]ro a Pradleves, località [illegible]na in provincia di Cuneo, dove [illegible] fino a domenica 23. Il primo appuntamento ufficiale [illegible] la Coppa Italia dilettanti che comincerà il 31 agosto.

Al tirar delle somme l'allenatore Paolo Borsato, confermatissimo dopo aver portato in salvo la squadra nella scorsa stagione, si ritrova con un organico rinnovato e ringiovanito, che promette assai bene anche se, a ben guardare, non è arrivato nessun difensore. Anzi si sono persi il libero Garrone, riscattato per fine prestito dall'Alessandria (ma la dirigenza biancorossa pare intenzionata a riprenderlo anche a [illegible] di qualche sacrificio supplementare) e [illegible] Nizza Millefonti.

L'undici titolare potrebbe essere composto [illegible] Bizzotto in porta, Pinto e Pieracci marcatori, Gamba [illegible] a centrocampo l'ex Asti Sport Gianfranco Arbusti, da cui si attende l'esplosione definitiva dopo un paio di anni difficili, contrassegnati anche dal servizio di leva; Restivo, Pieracci e Dellagrazia a costituire il resto di un reparto che dà garanzie di solidità e fantasia. Lamal[illegible] e Murina formerebbero [illegible] nuova coppia di attacco.

Il compito del tecnico astigiano sarà dunque quello di amalgamare il gruppo e al tempo stesso di rilanciare giocatori che non si sono espressi al meglio o [illegible] sono espressi proprio come Piacenza, giocatore dalla tecnica raffinata, bloccato però dagli infortuni e Bauducco, giunto l'anno passato dal Saluzzo con referenze ottime, una quarantina di reti in due stagioni, ma che ad Asti di gol ne ha segnato uno solo e per tutta la seconda parte del campionato è stato messo fuori squadra.

Dopo tante annate iniziate con grandi premesse e concluse con grosse delusioni forse questa sarà per l'Asti la volta buona per ben figurare.

Ezio Arnando

E il Canelli cambia tutto

«Mezza» rivoluzione» ai vertici della società l'allenatore Delle Donne [illegible] alla Doglianese

Franco Delle Donne. Dalla panchina del Canelli è passato alla Doglianese

CANELLI. Il Canelli Calcio torna all'antico. Con una «mezza rivoluzione» cambiano dirigenti e allenatore e ritornano ai vertici personaggi che sono stati alla guida della società negli anni scorsi.

Il presidente Pino Laiolo, che [illegible] l'anno scorso la squadra rilanciandola, ha ceduto la [illegible] ad [illegible] gruppo di imprenditori canellesi, guidati [illegible] Soria, titolare di una [illegible] vinicola e ex presidente del Canelli sul finire degli Anni 80.

Il nuovo [illegible] dirigente de[illegible] i vertici [illegible] sulla domanda di iscrizione della squadra in Lega, come presidente viene però indicato Alessandro Soria. Tra gli altri dirigenti, figurano anche Alessandro Migliardi, Giuseppe Domanda e Piercarlo Boido, figure di casa ormai da anni nell'ambiente del Canelli calcio e che hanno ricoperto incarichi anche nell'ultima stagione.

Cambia anche l'allenatore. Franco Delle Donne, che ha guidato lo [illegible] campionato. Il Canelli ad un brillante terzo posto, dopo [illegible] protagonista, ha firmato per [illegible] panchina della Doglianese. Con lui, gli azzurri «spumantieri» hanno conquistato 39 punti (finendo alle spalle di Cla[illegible]se e Fossanese), frutto di 18 vittorie e 11 pareggi. Trentanove i gol realizzati (bomber il capitano Barruti con 10 reti, seguito [illegible] Dalle [illegible] realizzazioni) e 26 quelli subiti.

[illegible] hanno lasciato la società anche il direttore tecnico Dario Tosetti, e Tonino Alberti, [illegible] giocatori azzurri. [illegible] inoltre l'eventuale rinnovo del contratto con lo sponsor «Pneumelectric».

[illegible] attende [illegible] società la definizione della squadra. Ci [illegible] già contatti per un nuovo [illegible] e [illegible] cercando rinforzi [illegible] mercato dei giocatori.

[r. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Castagnole Lanze e [illegible] [illegible] finali [illegible] «California»

Stasera sul campo «Ferretti» di Motta [illegible] disputa la finalissima [illegible] trofeo «California» [illegible] calcio a sette, riservato alle Pro Loco: le due squadre che hanno ottenuto la possibilità di aggiudicarsi il torneo sono il Castagnole Lanze [illegible] vincitore l'anno passato) e il Montal[illegible] Scarampi. [illegible] [illegible] nelle semifinali [illegible] il Castagnole ha sconfitto per 3-1 il Quarto (dopo i tempi supplementari in quanto quelli regolamentari si erano conclusi sull'1-1) e il Montaldo ha battuto per 3-1 il Villanova. Alle [illegible] 21,30 è in programma la finalina per il terzo e quarto posto tra Villanova e Quarto; dopo la finale, che si giocherà alle 22,30, vi sarà la premiazione e il [illegible]

BEACH VOLLEY

[illegible] la finalissima del torneo [illegible] San [illegible]

E' alle battute finali il [illegible] di beach volley organizzato dal circolo [illegible] di San Marzanotto. Hanno giocato, per il terzo [illegible] il quarto posto, nel torneo amatori, le squadre Acconciature Ornella e i Fratelli Ragazzon. Ha vinto, con il risultato di 2-1, l'Acconciature Ornella, formata da Piergiusto Nosenzo, Mariuccia [illegible] e Massimo Marengo. Questa sera, alle 22, si disputerà [illegible] finale. Protagonisti della [illegible] per il titolo, l'Autojolly e i Vigili del Fuoco. L'Autojolly gioca con: Gianfranco Rione, Antonio Sponza, Luciano Baldassin e Giuseppe Argenta. La formazione dei Vigili del Fuoco è composta da: Ezio Raconci, Marco Gambo, Elisa Negro, Piero Canzanella e Daniela Binello. Lunedì sera si svolgerà la sfida dei tesserati, alle 21. In campo la squadra dei Fratelli Ragazzon (Maurizio, Marco Casalone e Tino Galli) contro la Gian Sport (Gianni Freschi e Davide Binello). La premiazione è alle 23.

KARATE

Atleta astigiano in Polonia per uno stage

Giuseppe Ianniello, karateka, tesserato per l'Accademia Master di Torino, parteciperà ad uno stage in Polonia. L'atleta astigiano, cintura nera secondo dan, è affiliato alla Ikc. In Polonia avrà la possibilità di confrontarsi con at[illegible] dell'Est nelle specialità di kata e di kumitè. Un allenamento in previsione dei prossimi appuntamenti agonistici della sua società, l'Accademia.

[illegible]

Uno speciale sulle Olimpiadi a Radio Asti Doc

Oggi alle ore 16 prende il via la prima di tre puntate speciali di «Punto Sport», la trasmissione radiofonica di Radio Asti Doc, condotta da Giuseppe Pio, con la regia di Antonello Catalano. Il programma sarà interamente dedicato alle Olimpiadi e vi parteciperanno personaggi sportivi astigiani. Nella puntata odierna interverranno il presidente dell'Astense Giacomo Dapino, il neo allenatore della Brondi Flavio Gulinelli e il dirigente dell'Asti Nuoto Carispo Leopoldo Nebbiai.

Il buon momento della squadra, settima nel campionato di serie A Figt di tamburello

Sogni di play off per il General Cab

Il presidente della compagine matricola del torneo, Mario Torchio: «Le possibilità di farcela sono buone» L'handicap dell'assenza di Sala. Sono sesse invece le possibilità [illegible] Castellero. Oggi anticipa il Monalfungo

ASTI. I sogni di play-off per il «General Cab-Asti», squadre matricola della serie A Figt, stanno diventando sempre più realtà. «Ora [illegible] in settima posizione in classifica; quindi, in questo momento, la qualificazione è certa (passano il turno le prime otto squadre), ma ci sono ancora due partite da gio[illegible] e [illegible] [illegible] squadre, tra cui noi, nell'arco di soli quattro punti, perciò tutto può essere», ha detto il direttore tecnico dell'Asti, Giglio Arri.

Ha aggiunto il presidente, Mario Torchio: «le possibilità di farcela sono buone e, per noi, che siamo matricole della massima divisione, [illegible] ottimo risultato. Se non avessimo dovuto fare a meno di Sala per oltre un mese, [illegible] mo qui a fare il calcolo delle probabilità, ma avremmo già la certezza della qualificazione».

Proprio [illegible] inizio campionato il bergamasco Massimiliano Sala, [illegible] di punta del «General Cab», aveva dovu[illegible] restare fuori gioco [illegible] più di un [illegible] in seguito ad un infortunio al pie[illegible] destro. «Per noi l'assenza forzata di [illegible] è [illegible] un [illegible] handicap - [illegible] i giocatori - comunque [illegible] po' è servita a formarci il carattere».

Domani [illegible] penultima gara della prima parte di torneo, l'A[illegible] ospiterà il Cerro di Bottanuco, formazione attualmente seconda [illegible] classifica. Il [illegible] [illegible] dimostrato di essere una squadra completa, [illegible] particolarmente forte dal carisma di Pagani, [illegible] continuità [illegible] Pagnoncelli e dalla potenza di Galdini.

Per il quintetto astigiano, che fin'ora ha[illegible]b di giocare meglio in trasferta che in casa, il compito si preannuncia ricco di difficoltà, ma non impossibile. L'ultima partita della prima parte di campionato, in programma per il 2 agosto, vedrà il «General Cab» impegnato sul terreno di Castellero, per il secondo derby della stagione; «forse - dicono i giocatori - in quell'occasione sarà più facile mettere a segno i due punti, ma [illegible] sempre meglio non fare i conti senza l'oste».

La squadra del General Cab di Asti che partecipa al campionato di serie A Figt

Al contrar[illegible] per il Castellero le possibilità di passare alla fase dei play-off si sono ulteriormente ridotte. Per continuare a sperare, Arata e compagni, dovrebbero vincere le due partite che restano ancora da disputare, quella in trasferta a Povegliano (Ve[illegible]) che si giocherà domani, e l'incontro casalingo con l'Asti. [illegible] quintetto veneto non dovrebbe essere un «osso» troppo duro per il Castellero, in quanto, con soli dieci punti in classifica, il Povegliano è ormai fuori [illegible] gioco play-off.

Questi gli altri incontri della penultima giornata di ritorno, in programma per domani, con inizio alle 16,30. Caprianese-Sommacampagna; Torre de'Roveri-Salvi; Fumane-Seriate; Pizzoletta-Monte. Classifica: Fumane, Sommacampagna, 34 punti; Pizzoletta, Cerro, 33; Monte, 18; Caprianese, 17; Asti, 16; Salvi, 15; Torre de'Roveri, 14; Castellero, 12; Povegliano, 10; Seriate, 4.

● Serie A Figt. Nell'anticipo di oggi, alle 16,30, [illegible] [illegible]onalfungo ospiterà il Medole, nella quarta giornata [illegible] ritorno del campionato.

Brunello Mascarino

Il ciclista di Montechiaro primo nell'inseguimento individuale

Grandi «regionale» juniores [illegible] a Nizza ha vinto Luigi Cren

ASTI. Dopo i successi di Fausto Pagliarino, un altro titolo regionale arriva in provincia. Davide [illegible], che corre per la «Luc[illegible]ches[illegible]ostese», una società di Ros[illegible]To), si è aggiudicato il cam[illegible]ato regionale di inseguimento individuale, categoria juniores. Grandi ha percorso i 3 chilometri della prova in 3' e 47", giungendo davanti [illegible] Marco Audisio.

Con questa affermazione, il giovane ciclista di [illegible]nte[illegible] ha conquistato anche un posto [illegible] quartetto della squadra del Piemonte [illegible] parteciperà ai campionati italiani in programma a Bassano del Grappa il 31 luglio.

Intanto continua anche l'attività amatoriale su strada.

L'astigiano Luigi Cren che veste [illegible] maglia del Gruppo sportivo Sannino di Torino, è il vincitore, tra i veterani e gentlemen, del 2° Memorial Piero Mastrazzo organizzato dal Pedale Nicese in collaborazione con l'Udace. Ha preceduto, sul traguardo di Nizza, Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo), Elio Marengo (Berutti), Bruno Ricci (Macelleria Ricci), Sergio Gaiotto (Cassa di Risparmio di Asti), [illegible] Garello (Malvasia [illegible] Casorzo), Giuliano [illegible] (Crat), Sergio Mondo (Berutti), Virgilio Castellengo [illegible] di Casorzo) e Cesare Serecco (Pedale Canalese).

Tra i giovani la vittoria è andata a [illegible] [illegible] (Dimensione Ciclo) davanti [illegible] Francesco Dottore (Barigazzi), Massimo Noli (Cicli Cortese), Salvatore Caruso (Dimensione Ciclo), Silvio Gallo (Anselmo Sport), Pier Giuseppe Arrobio (Ge Alpini Ilfa), Eugenio Bazzo (Invex), Dario Rosino (Crescentinese), Evilio Romagnoli (Luciano Sport) e Claudio Ivaldi (Macelleria Ricci).

Luigi Cren, primo a Nizza

Nella terza serie Domenico La Martina (Cicli Giorgio) ha preceduto Giorgio Perugotti (Pedale Canellese), Elio Ragazzo (Pedale Nicese), Carmine Mignogna (Alume Rialto), Pier Paolo Lovisolo (Pedale Nicese), Luigi Rodolico (Calzature Mirandal), Roberto Olivieri (Pedale Nicese), Davide Foglia (Malvasia di Casorzo), Secondo Martinengo (Uc Montaldese), Enzo Lazzarino (Pedale Nicese). Tra le donne affermazione di Antonella Vernile (Cicli Capella).

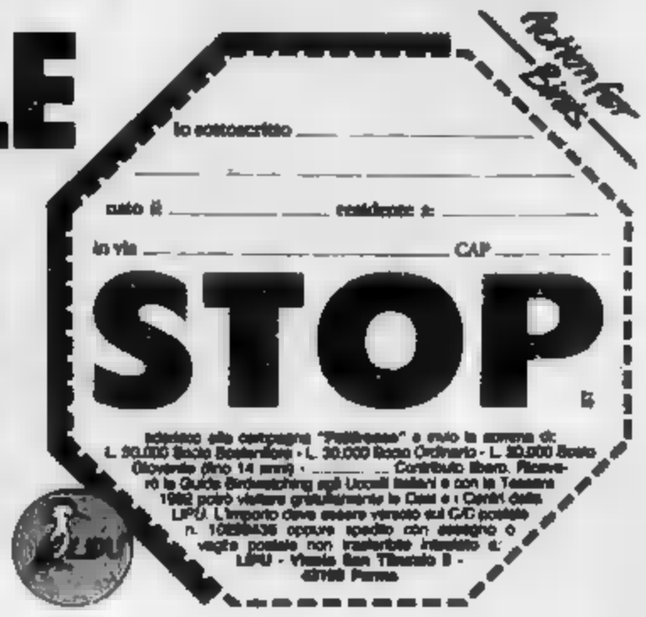
Intanto oggi ad Agliano si disputa la 24ª edizione dei Colli Aglianesi, corsa ciclistica riservata alla seconda e terza serie regionale. I corridori percorreranno un circuito che, partendo e arrivando ad Agliano, tocca le località di Montegrosso, Castelnuovo Calcea, Opessina, Dani. La partenza è fissata alle 15.

L'Unione Ciclistica Montaldese, in collaborazione con l'Udace, organizza per domani una corsa ciclistica amatoriale riservata alla seconda e terza serie regionale. Ritrovo alle 14 e partenza alle 15 da Montaldo Scarampi. I corridori percorreranno le strade di Montaldo, frazione Borra, Mombercelli, Vigliano, per poi raggiungere Montaldo attraverso Montegrosso. Sono in palio medaglie d'oro e premi in natura.

Carlo Lisa

STOP ALLE TRAPPOLE

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato [illegible] le zampe spezzate e il sequestro di [illegible] centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in [illegible] ristorante del Nord Italia abbiamo [illegible] confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare [illegible] servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce [illegible] sequestri. La LIPU investe tutto, tempo [illegible] soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi [illegible] i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non [illegible] deluderemo.



A Castiglione Falletto ieri ha preso il via la sagra patronale di Sant'Anna

E' festa sotto il maniero

Il paese conosciuto anche all'estero per la cantina sociale «Terre del barolo» propone un ricco calendario di appuntamenti. Ci sarà anche il raduno equestre fra i vigneti

CASTIGLIONE FALLETTO. «Tradizione, amicizia, allegria» Con questo slogan, la Pro loco del paese sulla collina ad una dozzina di chilometri da Alba, nel cuore della zona tipica del pregiato vino barolo - invita alla Festa patronale di Sant'Anna. Il programma si presenta ricco di appuntamenti, proprio per soddisfare tutti i gusti (giochi, gare o gastronomia).

Salendo i facili tornanti della strada per Monforte che conduce al capoluogo di Castiglione Falletto il visitatore è colpito dalla distesa di vigneti, ben curati, e dalla alta e massiccia mole del medioevale castello che domina il paese. E' proprio ai piedi del maniero che da ieri e fino a martedì si farà festa in onore a Sant'Anna, la protettrice del paese.

Il presidente della Pro loco, Riccardo Oggero, dice: «E' diventata ormai una tradizione organizzare a fine luglio la sagra per far conoscere e valorizzare il paese nei suoi aspetti turistici, ambientali, vinicoli e gastronomici».

Prosegue Riccardo Oggero: «La festa vuole anche essere un momento di incontro tra castiglionesi e abitanti dei paesi vicini, forestieri per stabilire nuovi rapporti, rinsaldare vecchie amicizie. E' anche un invito ai castiglionesi lontani a tornare, per alcuni giorni, in questo periodo di vacanze, nel loro paese d'origine».

Si è iniziato [illegible] con gare a bocce che proseguiranno per tutto il periodo di festa e una serata per i giovani in compagnia della discoteca «Dj Nico». Questa sera per gli appassionati di ballo liscio si esibirà il complesso «La Lucciola».

L'attrattiva principale della giornata di domani [illegible] un raduno equestre. In mattinata, sono in programma passeggiate a cavallo per i sentieri che si snodano tra i rigogliosi vigneti mentre nel pomeriggio, sotto il titolo di «Il barolo a cavallo», si potrà assistere a gare di abilità tra cavalieri (sono in palio [illegible] premi).

Sulla pista ad anfiteatro in mezzo agli alberi sotto il castello, si danzerà tutte le sere: domani in compagnia dell'orchestra spettacolo «I Merendoros», lunedì liscio (tanghi, [illegible] surche e walzer) con l'orchestra «I Grigioni» e il coro «Voci di Langa».

Tra le varie iniziative in programma, non poteva mancare il pallone elastico, il gioco tradizionale langarolo con una sfida in piazza tra castiglionesi. L'appuntamento è lunedì alle [illegible].

Per martedì sera (ore 21) è annunciato un «tourbillon» di giochi popolari riservato ai b[illegible] con premi per tutti. Nella cantina comunale è può visitare una mostra del pittore Ugo Nuda, nella cappella di Sant'Anna [illegible] rassegna di Pierflavio Gallina.

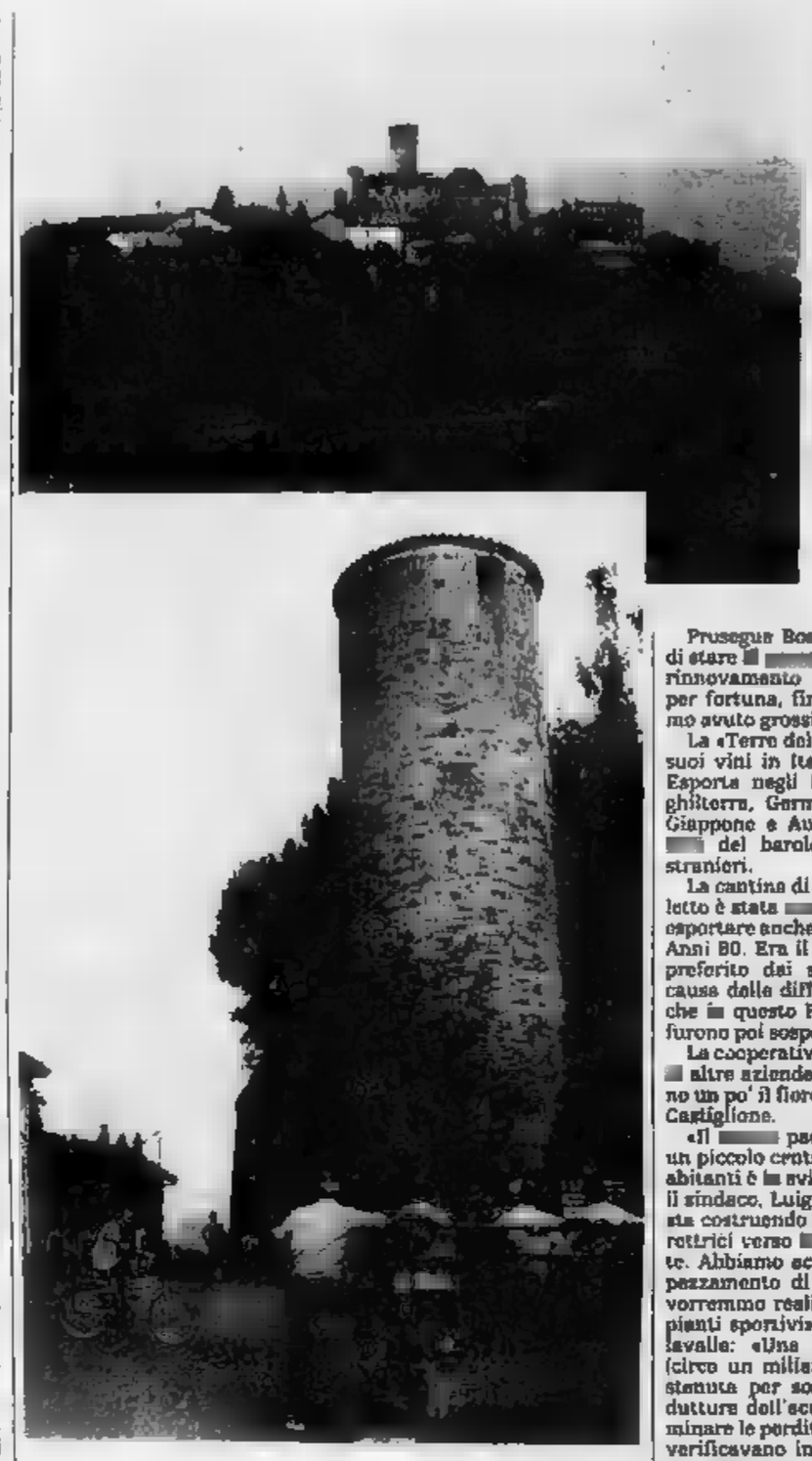
Questa [illegible], domani e lunedì funzionerà [illegible] ristorante-cabaret con piatti tipici preparati dallo «chef» Lucio Zantonello. Castiglione offre ottime possibilità gastronomiche: vi sono tre ristoranti «Il Portichetto», «Le Torri» (nuova gestione) e il «Gran Duca» nonché un nuovo bar, tutti molto frequentati.

Ma il paese è conosciuto soprattutto per la cantina sociale «Terre del barolo», una delle più importanti realtà cooperative piemontesi. Fondata nel 1958, dallo scomparso Arnaldo Rivera, maestro elementare e sindaco del paese per trentasei anni, la «Terre del barolo» raggruppa cinquecento soci che coltivano ottocento ettari di vigneto.

Sono viticoltori di Castiglione e dei paesi vicini come Serralunga, La Morra, Monforte, Novello, Verduno, Roddi, Diano, Grinzane Cavour, Barolo e con una lunga lista di agricoltori in attesa di diventare soci.

La cooperativa che si trova in una posizione strategica all'ingresso della zona tipica del vino barolo, gode di molto prestigio.

Il presidente, Matteo Bosco osserva: «Fin dall'inizio i soci si sono posti [illegible] traguardo la ricerca della qual[illegible]. La cooperativa raccoglie 50 mila quintali di uve all'anno che vengono accuratamente selezionate e si trasformano in 35 mila ettolitri di vino: barolo, dolcetto, barbera e anche alcuni rari come il pelaverga di Verduno, freisa e grignolino».



Nel paese di Langa si sono iniziati i festeggiamenti per Sant'Anna. Giochi a gara si svolgono vicino al castello medioevale recentemente ristrutturato e adattato a residenza signorile. Castiglione vive soprattutto esportando vino in tutto il mondo. In programma la realizzazione di un impianto sportivo

Prosegue Bosco: «Cerchiamo di stare [illegible] con i tempi nel rinnovamento tecnologico e, per fortuna, finora non abbiamo avuto grossi problemi».

La «Terre del barolo» vende i suoi vini in Italia e all'estero. Esporta negli [illegible] Uniti, Inghilterra, Germania, Svizzera, Giappone e Australia. Più del [illegible] del barolo va nei paesi stranieri.

La cantina di Castiglione Falletto è stata [illegible] delle prime ad esportare anche in Russia, negli Anni 80. Era il dolcetto il vino preferito dai sovietici, ma a causa delle difficoltà economiche in questo Paese le vendite furono poi sospese.

La cooperativa e una trentina [illegible] altre aziende vitivinicole sono un po' il fiore all'occhiello di Castiglione.

«Il [illegible] paese pur essendo un piccolo centro con circa 600 abitanti è in sviluppo - sostiene il sindaco, Luigi Dellavalle -. Si sta costruendo lungo le due direttrici verso [illegible] e Monforte. Abbiamo acquistato un appezzamento di terreno su cui vorremmo realizzare degli impianti sportivi». Conclude Dellavalle: «Una notevole spesa (circa un miliardo) è stata sostenuta per sostituire le condutture dell'acquedotto ed eliminare le perdite d'acqua che [illegible] verificavano in passa[illegible] creando difficoltà nel rifornimento idrico, specie nella stagione estiva. Altri lavori sono in corso per completare [illegible] rete delle fognature».

Motivo [illegible] richiamo [illegible] il [illegible] stello anche [illegible] essendo [illegible] proprietà privata, non è aperto alle visite. E' [illegible] più antichi della zona [illegible] nome di Castiglione e il [illegible] castello, [illegible] in un diploma dell'imperatore Ottone III con il quale la località veniva concessa in feudo al marchese Olderigo Manfredi, Conte di Torino).

Della costruzione medioevale restano le grandi torri rotonde. Il [illegible] del castello rifatto [illegible] epoca recente, è stato adattato a residenza signorile di campagna. (g. f.)

PNEUS SERVICE
di DARIO BOANO
[illegible] specializzato (pneumatici e cerchi)
YOKOHAMA
Via Piana Gallo, 12 - Tel. (0173) 23.18.83 GALLO [illegible]

KILT COMPANY
Capi firmati di campionario
a prezzi di stock.
Via Garibaldi, 117 - GALLO GRINZANE
Telefono 0173 262.278

SCATOLE CARTONE PER VINI E LIQUORI
CASSETTE DI LEGNO
CESTI - NASTRI DECORATIVI
CARTA REGALO - CELLOFAN TRUCIOLI
ARTICOLI REGALO NATALIZI
MATERIALE [illegible] IMBALLAGGI
Albaimballaggi s.n.c.
Via Alba Barolo, 38 - 0173/23.17.21 - Fax 26.26.61

Canta Vincenzo & C. SAS.
PRODOTTI PER PANIFICAZIONE
E PASTICCERIA
V. Alba - Barolo n. 5/a t. (0173) 231.929
CASTIGLIONE FALLETTO (Cn)

CANTINA
"Terre del Barolo"
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI
12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - [illegible] - Telefono (0173) 262.053
Fax (0173) 231.968
BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.
Nebbiolo d'Alba
Barbera d'Alba
Dolcetto d'Alba
Dolcetto di Diano d'Alba
Pelaverga di Verduno
Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO

AVIS
ALBA
Via P. Belli, 3
Telefono 42335

FORNACE SILPA S.p.A.
LATERIZI - PREFABBRICATI
AFFINI
Stabilimento: via Babellino, 1 12060 [illegible] Cavour
Tel. (0173) 262.028 - Fax (0173) 231.891

CANTINA - ENOTECA
il Portichetto
Colazioni, spuntini e merende
Degustazioni prodotti tipici di Langa
vini D.O.C.G. Langhe e Roero • Tartufi e funghi
Grappe locali • Formaggi • Torte e salumi casalinghi
Visite guidate nelle Langhe e nel Roero
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
Strada Alba-Barolo, 18/A1 - Tel. (0173) 26.24.24

MURIALDO
SILVANO
OFFICINA MECCANICA
Progettazione e costruzione
Automatismi meccanici industriali
Alta tecnologia nelle automazioni
Str. Alba-Barolo, 18/B - Castiglione [illegible]
Tel. 0173 - 26.24.58

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
FILIALE PK
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (3 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.693

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 25 Luglio 1992 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Durante l'estate i volontari del Soccorso alpino sono sempre in allarme

Sulle montagne troppi inesperti

Malori causati dall'altitudine, morsicature, slogature sono gli incidenti più frequenti la domenica
Gli escursionisti spesso si avventurano senza informarsi le condizioni meteorologiche della zona

CUNEO. Ci vuole il fisico per andare in montagna? Certamente no. Sarebbe sufficiente un minimo di prudenza per diminuire il numero di incidenti che ogni domenica si registrano sui sentieri delle nostre valli.

Il caldo e l'avvicinarsi della stagione delle ferie, tradizionalmente a metà agosto, ne risollevando il problema dei soccorsi. I casi più frequenti sono quelli di escursionisti dispersi perché hanno abbandonato la pista tracciata, oppure turisti morsicati da vipere o insetti. Non mancano comunque i malori legati all'altitudine o le frequenti slogature, causate da calzature poco adatte.

E' la stagione, quindi, del massimo allarme per i volontari del Soccorso alpino sempre in allarme, giorno e notte. «L'organico - spiegano - è sufficiente a coprire le esigenze della zona, anche se l'aggiunta di qualche persona in più sarebbe utile a far fronte alle numerose chiamate, che in certi giorni intasano il nostro centralino telefonico».

Il Corpo nazionale soccorso alpino è una branca autonoma che opera nell'ambito del Cai con il compito specifico del soccorso in montagna, dov'è l'unico ente autorizzato, per legge, ad intervenire.

Ogni operazione dunque, deve essere coordinata dagli esperti del Corpo, che sono autorizzati a richiedere l'intervento, quando necessario, degli altri organismi dello Stato. In Piemonte il Soccorso alpino ha a disposizione l'Elisoccorso regionale, con un'équipe medica speciali[illegible].

Secondo il personale del Soccorso la maggior parte degli incidenti potrebbe essere evitata osservando alcune semplici regole: non avventurarsi in alta montagna senza informarsi sulle condizioni meteo della zona e segnalare quale potrebbe essere la meta della passeggiata.

In questo momento, per esempio, ci sono grossi pericoli legati all'eccezionale ondata di caldo che ha colpito tutta la cerchia delle Alpi. Lo zero termico si è stabilizzato a quota di oltre 4500 metri, e questo rende estremamente pericoloso affrontare i versanti ovest nordovest e nord delle montagne, mentre canalini e ghiaccial pensili sono trappole mortali. Pochissimi sono però gli escursionisti che si informano su questi particolari.

La preoccupazione degli esperti, insomma, è una: l'estrema faciloneria con cui si affronta l'alta montagna, mettendo in pericolo anche i soccorritori, ai quali va come ricompensa un piccolo rimborso spese durante le missioni.

Pier Luigi Rudatis

L'intervento dell'Elisoccorso è spesso determinante per salvare molti alpinisti

Cinquecento richieste di salvataggio nel '91

I volontari del Soccorso alpino in servizio su tutto il territorio provinciale sono oltre duecento. Per le richieste d'interventi, la «Granda» è divisa in tre zone, la XIV di Saluzzo (Alpi Cozie, con il massiccio del Monviso), la XV di Cuneo (Alpi Marittime con il massiccio dell'Argentera) e la XVI di Mondovì (Alpi Monregalesi col massiccio del Marguareis).

Capi e coordinatori delle zone sono rispettivamente Mario Abbà, Mario Molineris e Gino Ghiazza, che possono contare su 73 volontari a Saluzzo, 120 a Cuneo e 80 a Mondovì. Attraverso l'organizzazione in turni diurni e notturni assicurano un servizio efficiente e tempestivo 24 ore su 24.

Le zone di Saluzzo e Cuneo hanno a disposizione, inoltre, un cane valanga ciascuna, mentre tutte possono ricorrere a un gruppo di cani da ricerca che ha sede nel capoluogo regionale.

L'anno scorso i volontari hanno effettuato 530 interventi, concentrati soprattutto nei weekend e durante le manifestazioni estive e natalizie quando aumenta il numero dei villeggianti. [p. l. r.]

SINDACI E PARLAMENTARI OGGI A CORTEMILIA

«Per risanare la Val Bormida bisogna chiudere l'Acna»

Continua l'attesa dei Comuni cuneesi dopo le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente Ripa di Meana sull'Acna di Cengio. Oggi pomeriggio a Cortemilia ci sarà un incontro fra i sindaci e i parlamentari piemontesi. La chiusura dello stabilimento è considerata indispensabile per il risanamento della Valle Bormida. A PAGINA 27

Carpentiere (33 anni) di origine calabrese arrestato durante una vasta operazione della squadra antidroga dei carabinieri

Aveva in casa eroina per cento milioni a Roccavione

Recuperate due pistole, bilancini e sostanze per il taglio degli stupefacenti

ROCCAVIONE. Eroina per un valore di circa cento milioni, due pistole, bilancini e sostanze per il taglio degli stupefacenti sono il frutto di un'operazione dei carabinieri che ha portato all'arresto di Rosario Trocino, carpentiere, 33 anni, abitante in via della Repubblica 15 e originario della Calabria.

Le indagini sono state condotte dalla squadra anti-droga del nucleo operativo provinciale, che negli ultimi tempi ha inferto duri colpi allo spaccio di stupefacenti nella «Granda». L'arresto del carpentiere di [illegible] è avvenuto l'altra notte. I militari hanno fatto irruzione nella casa di via della Repubblica, impiegando anche alcune unità cinofile. Hanno controllato l'abitazione scoprendo circa quattrocento grammi di eroina purissima, un etto di sostanza da taglio, due pistole e munizioni.

Dopo l'arresto di Rosario Trocino, i carabinieri proseguono i controlli. Stanno cercando di stabilire il ruolo del carpentiere di origine calabrese nell'ambito del commercio di droga in provincia di Cuneo.

L'arrestato era un «insospettabile» che recentemente aveva lavorato per conto dell'impresa Carraro di Domotè. Poteva essere il tramite tra i trafficanti e i piccoli spacciatori, altrimenti sarebbe difficile giustificare il notevole quantitativo di eroina (uno dei più importanti sequestri degli ultimi anni) che gli inquirenti hanno trovato nella casa di via della Repubblica.

Per questa indagine sono stati compiuti appostamenti e perquisizioni a Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Limone. Le azioni hanno coinvolto numerosi militari, nonostante i gravi problemi di organico del reparto operativo provinciale. Quello di Trocino è un arresto importante, legato probabilmente ai numerosi fermi portati a termine nel capoluogo e in altri centri della provincia. I carabinieri non escludono che le indagini portino a nuovi clamorosi sviluppi nei prossimi giorni, collegando lo spaccio che avviene nel Cuneese alle grandi organizzazioni criminose. [l. f.]

Rosario Trocino

Garessio, con Pino Daniele al concerto in carcere un operaio del Savonese

GARESSIO. Per andare al concerto aveva portato con sé circa dieci grammi di hashish da fornire o vendere agli amici, ma prima di entrare è stato perquisito e scoperto dai carabinieri della compagnia monregalese che hanno portato a termine un'operazione congiunta con i militari della stazione garessina.

Bruno Gavacciuto, 23 anni, abitante in via Nazionale, a Carcare (Savona), è stato arrestato e dopo gli accertamenti in caserma, trasferito al carcere di Cuneo-Cerialdo. A Garessio era in programma un concerto di musica rock ed erano arrivati giovani dalla Valle Tanaro e anche dalla vicina Liguria. A causa della gran massa di appassionati, i carabinieri della compagnia monregalese avevano disposto un consistente servizio d'ordine con numerosi militari impegnati nel controllo degli spettatori in fase all'ingresso.

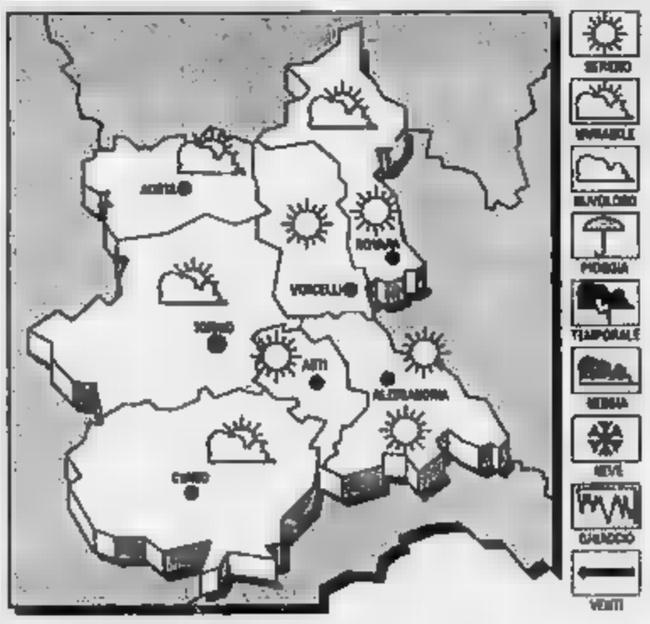
Proprio durante gli spostamenti gli investigatori hanno perquisito Bruno Gavacciuto e gli hanno trovato addosso l'hashish.

L'operaio di Carcare non era l'unico appassionato del gruppo musicale ed avere portato con sè un po' di sostanza stupefacente per preparare degli «spinelli». Altre quattro persone, tutte originarie di centri della Valle Bormida ligure, sono state sorprese con lievi quantità di droga e segnalate all'autorità giudiziaria. Le generalità non sono state rese note perché la loro posizione è ancora al vaglio della magistratura. L'arresto di Bruno Gavacciuto è invece stato convalidato dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Mondovì.

I controlli ai concerti e in altre manifestazioni che richiamano molto pubblico fanno parte di una campagna contro la violenza e l'uso di sostanze stupefacenti disposta dalla compagnia carabinieri di Mondovì. I militari intervengono in caso di risse e discussioni particolarmente accese, ma soprattutto controllano che le persone presenti non spaccino o consumino droga.

Questa operazione ha portato ad alcune denunce e a numerose segnalazioni di tossicodipendenti all'autorità giudiziaria. E' stata condotta con un notevole impiego di uomini e ha interessato il nucleo operativo di Mondovì e i carabinieri di tutte le stazioni del Monregalese. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 28,3; min: 16,8; media: 22,6

UN ANNO FA
Max: 27,3; min: 16,8; media: 23,6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34; Novara 40; Alessandria 38; Aosta 28; Asti 36; Vercelli 32.

La casa d'aste «Christie's» offre aiuto a Saluzzo

Si cercano 140 quadri per salvare S. Giovanni

SALUZZO. Sarà la prestigiosa casa d'aste «Christie's» di Roma ad aiutare i saluzzesi a salvare dal degrado uno dei più bei monumenti della loro città. E' il progetto messo in cantiere da un gruppo di cittadini che hanno pensato di raccogliere fondi per il restauro del chiostro della chiesa di San Giovanni con un'asta di quadri e opere d'arte.

Racconta Paola Pragliola, una delle artefici dell'iniziativa: «L'idea è nata un po' per caso. Un giorno ho visto che nel chiostro della chiesa era stato allestito un banco di beneficenza con cui padre Francesco [illegible] cercava di reperire un po' di denaro per le opere di restauro dell'edificio. Da anni sono aderente al Fai (Fondo italiano per l'ambiente) e appassionata d'arte: la cosa mi ha colpito e mi sono chiesta se non sarebbe stato possibile organizzare una asta, con opere di valore, che servisse anche a sollecitare maggiore attenzione per questa chiesa».

Le Christie's interpellate dalla signora per avere ragguagli ha, inaspettatamente, offerto un suo «battitore», per ottobre. «Sono [illegible] sorpresa - commenta la Pragliola -. Adesso rimangono da raccogliere le [illegible] che verranno messe all'asta. Chi volesse aderire al nostro appello può prendere contatto con me, con il rettore o con Caterina Rinaudo, che si sta impegnando a [illegible] pittori o collezionisti disponibili».

L'obiettivo è quello di ripavimentare il chiostro quattrocentesco di quello che fu, nel '500, il chiostro di rappresentanza dei Marchesi di Saluzzo. Il progetto riguarderebbe - secondo un preventivo di quattro anni fa - 180 milioni.

«In passato - conclude padre Moioli - sono riuscito a fare i lavori di quelli più urgenti: il tetto e la guglia del campanile. Speriamo che quest'asta richiami l'attenzione sulla chiesa, patrimonio non solo dei saluzzesi, ma di tutti». [v. p.]

PER LA PRIMA VOLTA IN VENDITA NELLA FRANCESE 1992
PAROLASPORT
EFFETTUA UNA COLOSSALE VENDITA
SCI E ABBIGLIAMENTO INVERNALE
PREZZI DIMEZZATI
dal 28 LUGLIO al 22 AGOSTO
GRANDE OFFERTA SCI COMPETIZIONE E TURISMO
WÖLKL - FISCHER - HEAD - ATOMIC - K2 - DYNAMIC - KASTLE - ROSSIGNOL - BLIZZARD
ATTACCHI E SCARPONI DELLE PIÙ PRESTIGIOSE MARCHE
INVERNO 91/92
PREZZI RIDOTTI del 40-50-60%
PAROLASPORT - CUNEO - C.so Nizza, 30
PAROLASPORTPIÙ BORGOMERCATO
LEGGE 192/90 l'occasione da non lasciarsi sfuggire!!

L'amministrazione comunale vuole ottenere dall'ateneo torinese una facoltà decentrata

A Cuneo Giurisprudenza o Medicina

Il sindaco Menardi ha incontrato gli assessori regionali alla Cultura e al Bilancio per concordare la strategia d'azione. Potenziata dal prossimo anno la Scuola di amministrazione aziendale con sede nell'ex ospedale

CUNEO. Giurisprudenza, Medicina, Scienze naturali: queste le tre facoltà su cui la città gioca l'ultima carta. Il prossimo piano triennale, programmato a livello nazionale, non dovrà trovare il capoluogo provinciale impreparato ad accogliere una sede universitaria. Questa è la volontà politica emersa nell'incontro tenutosi tra il sindaco Giuseppe Menardi, il vicesindaco Nello Streri e gli assessori regionali alla Cultura Giuseppe Fulcheri e al Bilancio Luigi Gallarini.

La Scuola di amministrazione aziendale, nel '92-93 il suo secondo anno di attività, è stata il primo passo verso il decentramento, ma non è sufficiente. «L'impegno che Cuneo ha dimostrato nell'accogliere la Scuola di amministrazione - spiega Fulcheri - dimostra la presenza in città di valide forze economiche e di una buona capacità organizzativa. Occorre raccogliere le energie per tradurre in atti concreti questa speranza».

La Regione ha accettato la richiesta del Comune di potenziare la Scuola di amministrazione aziendale. «Dal primo settembre potranno essere occupati i locali dell'ex ospedale Santa Croce, ristrutturati, che nella convenzione precedente avrebbero dovuto essere adibiti a uffici regionali - aggiunge l'assessore Gallarini -. Si dovrà ora stipulare il contratto di locazione, che prevede un affitto di circa 50 milioni l'anno. In questo modo la Regione non pregiudica gli sviluppi e appoggia la scelta intrapresa dal Comune: portare una facoltà a Cuneo».

«C'è l'intenzione di costituire un'associazione che sorregga e crei le condizioni migliori per attivare almeno un biennio universitario o corso di laurea breve - dice il sindaco Menardi -. Abbiamo avuto risposte molto positive da parte delle forze imprenditoriali: non appena sarà operativa l'associazione, per il cui statuto abbiamo chiesto consulenza all'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani), si potranno programmare gli interventi necessari. Siamo convinti che Cuneo sia sede ideale per l'Università».

La facoltà di Giurisprudenza in questo momento sembra la favorita, si sono incontrate infatti difficoltà nell'affrontare il discorso con Medicina e Scienze naturali. Quest'ultima ha problemi organizzativi interni: non sarebbe in condizione di coprire tutte le cattedre necessarie.

La facoltà di Medicina a Cuneo permetterebbe di forme di collaborazione e interazione con l'ospedale e l'Usl e la possibilità di avere cattedratici in città. Ma l'assessorato regionale alla Sanità avrebbe negato, per adesso, il permesso di utilizzare le strutture ospedaliere a fini universitari, al fuori dell'area torinese.

«Per Giurisprudenza, buona la prospettiva di promuovere iniziative di ricerca diritto comparato la vicina sede di Grenoble - spiega il vicesindaco Streri -. L'Università un passaggio obbligato per far uscire Cuneo blocco psicologico in cui si trova e per aprire orizzonti culturali nuovi».

Chiara Saraceno

Una delle prime lezioni tenutesi lo scorso anno alla Scuola di amministrazione aziendale e (sopra) il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi e l'assessore regionale alla Cultura Fulcheri

GRANDE CUNEO

RIUNIONI

Impegni del Movimento autonomia piemontese in Europa

Martedì si è svolta la riunione della Commissione organizzativa provinciale del Movimento autonomia piemontese in Europa. La Commissione ha preso atto dell'attuale situazione di crisi delle istituzioni e del sistema della partitocrazia italiana. Il Movimento ha inoltre ribadito l'impegno per un'azione sempre più incisiva per la rappresentanza degli interessi degli abitanti del Piemonte, per l'autonomia finanziaria degli Enti locali, per le riforme costituzionali che portino al vero federalismo dal Piemonte all'interno dell'Europa delle regioni e infine per l'auto-gestione delle proprie risorse finanziarie sul territorio con competenze sovrane e dirette.

PELLEGRINAGGIO

Mercoledì al santuario di Valmala

Lunedì scadono le iscrizioni al pellegrinaggio organizzato dalle parrocchie di Sant'Ambrogio e Santa Maria in collaborazione con la Confraternita di Santa Croce. L'appuntamento è mercoledì al santuario di Valmala. Il ritrovo è fissato alle 8 davanti la chiesa di Sant'Ambrogio.

ORARI

Apertura dei negozi in Valle Stura

In Valle Stura i negozi avranno il seguente orario estivo: a Roccasparvera e Demonte (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30; chiusi il giovedì pomeriggio); Gaiola (dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; alimentari chiusi il giovedì); Rittana (dalle 7,30 alle 20); Moiola (dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20); Aisone (dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 20,15); Vinadio (dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30; chiusi domenica pomeriggio); Sambuco (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20,30); Pietraporzio (dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20); Argentera e (dalle 8 e dalle 15,30 alle 19,30).

CONCORSO

Un posto di ricercatore sanitario

Scade il 31 luglio il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso bandito dall'Usl 58 Cuneo per un posto di ricercatore sanitario. Occorre essere in possesso del diploma di scuola superiore. I bandi si possono ritirare agli uffici dell'Informagiovani, via Roma 2, telefono 0171/444.421.

QUARTIERI

Il Donatello va a Barcellonnette

Il Gruppo bocce del quartiere Donatello in trasferta a Barcellonnette, dove incontrerà i colleghi transalpini. In questi giorni il «Donatello Lampo fran» cerca giovani calciatori per allestire calcio esordienti.

L'Associazione artigiani protesta col ministro dell'Ambiente

«La burocrazia ci blocca»

Il presidente: «Vogliamo difendere il territorio in cui viviamo, ma le norme sono troppe, farraginose e non pertinenti». Chiesta la semplificazione dei documenti

CUNEO. Una lettera al ministro dell'Ambiente per denunciare l'inquinamento della burocrazia: troppi documenti, richiesti, moduli di concessione per condurre un'azienda. E' l'iniziativa promossa dal presidente dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo Carlo Felici, che ha inviato al nuovo titolare del dicastero, Carlo Ripa di Meana, un documento nel quale esprime il disagio della categoria.

«La tutela dell'ambiente - sostiene Felici - interessa gli artigiani; ognuno di noi vuole difendere il territorio in cui opera mantenendolo pulito ed incontaminato. Troppe, farraginose e spesso non pertinenti sono però le pratiche che rallentano il lavoro. Gli artigiani devono produrre e garantire servizi e quindi necessitano di proposte e di soluzioni ambientali concrete».

La protesta insistono molti artigiani - non è un'iniziativa propagandistica priva di fondamento, e lo dimostrano alcuni esempi. La denuncia dei rifiuti prodotti e smaltiti dalle aziende per esempio: «costo dei rifiuti speciali» non è finora portato altro risultato se non una maggiore difficoltà nello smaltimento degli stessi e degli scarti della lavorazione, senza garanzie né di migliori tecniche usate né di evitare contestazioni da parte delle autorità competenti.

«Sono previste domande e progetti a raffica - conclude Felici - si va dall'albo degli smaltitori alla scadenza per i rischi amianto e rumore interno, agli scarichi delle acque. Nella gestione dell'azienda gli artigiani devono badare a cose ben più serie delle carte bollate. A nome degli iscritti all'Associazione della provincia di Cuneo chiediamo di ridurre al minimo e rendere semplici le procedure amministrative. L'impegno di ogni artigiano è per garantire la gestione dell'impresa «pulita» dal punto di vista ecologico. Pretendiamo però dal ministero chiarezza e disinquinamento della burocrazia».

Se alle incombenze formali in tema di ambiente e inquinamento - aggiungono i tecnici dell'Associazione - si aggiungono gli obblighi che ogni titolare di azienda artigiana ha per quanto riguarda i trattamenti contributivi dei dipendenti, le tasse sui redditi e sulla salute, l'Iva, i registri di carico e scarico del materiale impiegato nell'attività produttiva, si raggiunge un cumulo di carta che rallenta non poco lo sviluppo del settore.

Gianpaolo Marro

Carlo Felici tipografo a Cuneo è presidente degli artigiani della «Granda» da oltre cinque anni

Fino a mezzanotte

Collezionismo e bancarelle d'antichità

CUNEO. Una «due giorni» dedicata al piccolo antiquariato. E' questa la proposta del Comitato di contrada Mondovì che in collaborazione con il Comune organizza, oggi e domani, la quarta mostra-mercato dell'oggetto d'epoca. Una cinquantina di bancarelle prenderanno posto dalle 8 alle 24, e domani dalle 8 alle 20, nel cuore della città vecchia. Tutta la strada sarà animata dall'esposizione pezzi: si va dai pizzi e dalle sottogonne ricamate della nonna agli orologi, dai mobili ai gioielli.

«Il tentativo è quello di giungere ad una maggiore selezione degli oggetti rispetto alle precedenti edizioni - spiegano gli organizzatori -. Abbiamo avuto più prenotazioni del passato. Arriveranno ambulanti Piemonte, Lombardia, Toscana, Trentino, Valle d'Aosta».

Per trovare gli articoli di maggior pregio è consigliabile essere la mostra-mercato nelle prime ore di apertura: fra tanti oggetti si può nascondere anche una rarità. **(v. p.)**

BOVES

«Non è un rifiuto»

Scaricò silice asciutta condannato

BOVES. Marco Dutto, anni, camionista abitante in Fontanelle, in via Santuario 203, è stato assolto dal pretore di Cuneo Paolo Ferlo dall'accusa di aver smaltito rifiuti speciali a Boves, «perché il fatto non sussiste».

Dutto era stato rinviato a giudizio per aver trasportato e scaricato nel territorio del Comune alle porte di Cuneo una notevole quantità di polvere di silice, scarto di lavorazione proveniente dalla ditta «Siro» di Robilante, in Valle Vermenagna.

Il pretore ha accolto la tesi dell'avvocato difensore, Claudio Demaria di Cuneo, secondo il quale la silice non può considerarsi rifiuto, in quanto si tratta che risulta dal trattamento materiale di cava, e in quanto tale dalla legge alla disciplina sui rifiuti. La decisione era particolarmente attesa dagli addetti ai lavori, perché in materia c'era discordanza: accanto a chi difendeva la tesi che ha prevalso, c'erano altri propensi a qualificare la silice rifiuto. **(r. c.)**

BRONDELLO

I funerali di Ponzo

E' morto lo scrittore occitano

Pietro Ponzo (87 anni) era molto conosciuto in Valle Maira per i libri dedicati alla cultura e alle tradizioni di montagna

BRONDELLO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Canosio i funerali dello scrittore Pietro Ponzo, 87 anni, morto l'altra sera nella sua abitazione dronerese, in via Busca 25.

Ponzo era nato nel 1905, al Preit, una piccola frazione dell'Alta Valle Maira. Profondo conoscitore delle civiltà e delle tradizioni provenzali, era collaboratore del mensile «Il Drago» e autore dei libri «Val nostro», «Val Maira vidio subèur». **(c. g.)**

CUNEO

In Alta Val Tanaro

I bambini nella colonia dei gesuiti

CUNEO. Una proposta senz'altro interessante quella che propongono i padri gesuiti di Stazzano 14 per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni. Dal 27 giugno infatti è aperta la colonia «G. Cocchi» di Garessio. Le famiglie che vogliono far trascorrere la vacanze estive ai loro figli in Alta Val Tanaro, nella colonia affidata ai padri Savona, possono telefonare allo 0174 81.106. (ci posti disponibili).

Il primo turno si è concluso il 20 luglio; il secondo s'inizia oggi e terminerà il 17 agosto. «La maggior parte dei ragazzi ospitati - dice padre Paolo Gamba - proviene dalla Liguria; ma pensa sia senz'altro un'esperienza positiva anche per bambini e bambine cuneesi». La colonia, infatti, offre, con una retta mille lire al giorno, attività sportive (esiste un campo calcio e attrezzature ginniche nei due boschi colonial), animazione, gite e un'assistenza sanitaria completa. La colonia è stata fondata nel 1906 dal gesuita Giacomo Cocchi. **(r. s.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Un campione molto speciale

Vogliamo esprimere il nostro orgoglio e la nostra gioia per la brillante vittoria ottenuta dal nostro amico Bruno Balocco. Nel nostro paese oltre ai capponi, alle oche, agli onorevoli neo eletti, nativi e residenti, si è aggiunto anche questo: un campione mondiale.

Ma il nostro amico Bruno è un campione molto speciale. In questi momenti in cui troppa gente si monta la testa, l'umiltà e la naturalezza con cui Bruno riempie la casa di trofei è esemplare. Eravamo lì ad aspettarlo quando è arrivato a Morozzo dalle Malpensa accompagnato dal papà Stefano, che sprizzava soddisfazione e gioia da tutti i pori: c'era no bandiere, striscioni, clacson che suonavano e tanti amici che lo portavano in trionfo.

Eppure lui, sorridendo, continuava a ripetere che non era il caso. Ecco questo è Bruno, grande compagno di giochi, amico disponibile e generoso. Bravo Bruno, rimani sempre così, campione del mondo, certo ma anche campione di umiltà, generosità e simpatia.

Gli amici del rione Morozzo

A Cuneo l'Inps funziona bene

Quotidiani e periodici, televisione e radio ci informano costantemente del malcostume politico diffuso dell'imperante corruzione, della negligenza e del menefreghismo radicati negli enti pubblici maturando nella gente comune, un senso di pessimismo e di rabbia impotente.

Il nostro non volere arrendersi a tanto malcostume è confortato da qualche episodio, come quello capitato a me recentemente. L'Inps di Cuneo per mio conto funziona benissimo. Infatti, presentata domanda di pensione il 24 giugno 1992 ad un cortese e competente impiegato, il 21 luglio mi si comunicava l'avvenuta liquidazione della pensione. Il mio caso sarà anche stato semplice, ma se non è efficienza questa!

Emilia Perrier Fanizza, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Boves: 316 333 **Cris:** 441 744
Bagnolo: 392
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Busca: 420 370, 42 01
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552-255
Morozzo: 772 566
Niella Belbo: 798 117
Peveragno: 330 565
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 47 000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 950 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno (orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salza, corso Nizza. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche di quel giorno:

Moretta, corso Langhe 1, tel. 44 03 70.
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41 28 48
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60 316
Mondovì: *Santa Maria*, via S. Agostino 16, tel. 42 290
Saluzzo: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71 20 66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 602 491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269 632, 260
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917 676
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 49 41
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; 710 03, **Fossano:** **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 863 33, **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 722, **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42 116, **Do** **To-Sv:** (0172) 495 800

STATO CIVILE

CUNEO

Taricco Bruno Augusto (residente a Fossano), operaio Poano Bruna Anna (residente a Cuneo), operatore geriatrico; Chillo Roberto (residente a Villarbasse), amministratore Lerda Eliana Epifania Alessandra (residente a Cuneo), consulente aziendale; Ratto Sergio (residente a Cervasca), operaio Marchisio Ornella (Peveragno), coltivatrice; Vallati (residente a Cuneo), diretto con Massa Imelda (Cuneo), operaia; Peruzca Pier Livio (residente a Cuneo), pasticciere con Vitiello Grazia (Cuneo), infermiera; Micalli Enrico (Cuneo), impiegato con Biale Vilma (residente a Genova), impiegata; Strino Ciro (residente a Cuneo), operaio Petriccione Consiglia, casalinga; De Simone Franco (residente a Cuneo), amministratore Varrone Donatella (residente a Cuneo), commerciante; Oberto Fabrizio (residente a Cuneo), insegnante con Merlo Monica (residente a Cuneo), insegnante; Belmer Enrico (residente a Neves), artigiano servizi Pellegrino Tiziana Giovanna (residente a Cuneo), impiegata; Vitullo Luca Francesco (residente a Cuneo), agr con Colombero Laura Margherita (residente a Cuneo), insegnante; Mattalia Giuseppe (residente a Centallo), operaio con Baudino (residente a Cuneo), cuoca; Revello Adriana (residente a Cuneo), operaio con Bertolotto Antonella (residente a Beinette), operaia; Delfino Gianpaolo (residente a Cuneo), e Migliaccio Rosaria (residente a Fossano), Rosso Claudio (residente a Cuneo) autista con Magnano Daniela (residente a Costigliole Saluzzo), casalinga; Dominici Francesco (residente a Carmagnola), pensionato con Maria Teresa (residente a Cuneo), pensionata; Oliva Pio Luigi (residente a Cuneo) artigiano Cravero Anna Maria (residente a Cuneo), impiegata; (residente a Peveragno), commerciante con Ercole Lorella Alessandra (Cuneo), commessa; Pier (Cuneo), guardia di con Gastaldi Emanuela (residente a Cuneo); Al Gami med (residente a Cuneo), operaio con Burdese Rosalia F Michela (residente a Cuneo), impiegata; Giraudo Fausto Giovanni (Centallo), operaio Politano (residente a Cuneo), geometra; Dalmo (Cuneo), agricoltore con Comandu Silvia (residente a Cuneo).

APPUNTAMENTI

VALDIERI

La cena del villeggiante

A Valdieri oggi si terrà la festa patronale. In programma giochi popolari. Alle 20,30 si svolgerà la cena del villeggiante.

MARGARITA

Canti popolari

Stasera (ore 21) a Margarita si terrà la prima «Rassegna di canto popolare spontaneo». La manifestazione si svolgerà sotto la torre, nei I gruppi partecipanti.

PIETRAPORZIO

Raduno degli alpini

Domani, alle 10,30, si terrà a Pietraporzio il raduno degli alpini di provincia. Seguirà un corteo e l'omaggio alla lapide dei Caduti.

SAMPEYRE

«Abitare in montagna»

Si può visitare fino 27 settembre la mostra fotografica, allestita nei locali delle scuole medie di Sampeyre, «L'abitare alpino tradizionale».

Il bandito minaccia l'impiegata con una pistola

Rapinati venti milioni alle Poste di Nucetto

NUCETTO. Rapina a mano armata stamane all'ufficio postale di via Nazionale 10. Un [redacted] mascherato è entrato nel locale delle Poste poco dopo l'apertura, alle 8,05. Nell'ufficio non c'erano utenti: soltanto al di là del [redacted] l'impiegata.

Il bandito aveva il volto coperto da un passamontagna e, per rendersi [redacted] riconoscibile, indossava un paio di occhiali da sole molto scuri. Impugnando una pistola - dalla descrizione fatta dall'impiegata e dai carabinieri si suppone sia una semiautomatica - ha ordinato alla donna di consegnargli tutto il denaro della [redacted].

All'ufficio postale di [redacted] vengono accreditate alcune decine di pensione d'anzianità e [redacted] normalmente appoggiati alcuni pagamenti, ma in questi giorni non si segnalano particolari afflussi di denaro, salvo i consueti movimenti dei risparmiatori. Gli impiegati non hanno ancora fatto una verifica ufficiale: indicativamente il denaro portato via dal rapinatore supera di poco i venti milioni di lire.

Il bandito [redacted] tradisce particolare emozione, né avrebbe parlato con accenti regionali riconoscibili. Si sarebbe limitato, con una certa calma, dopo aver messo il denaro in un borsone, a invitare l'impiegata a uscire dalla zona protetta dal bancone, sempre tenendola sotto la minaccia della pistola. Poi le ha ordinato di entrare in [redacted] piccola stanza, che viene [redacted] come «gabbiuzzo», e l'ha chiusa a chiave, raccomandandole di non dare subito l'allarme. Quindi è fuggito, [redacted] salito su un'[redacted] il motore acceso, sul quale l'attendeva un complice a poche decine di metri dall'ufficio postale. Secondo alcune testimonianze la vettura si è diretta verso Ceva.

Intanto un abitante è entrato nell'ufficio: per qualche minuto ha atteso il ritorno dell'impiegata - che riteneva [redacted] tanemente assente -; poi ha iniziato a chiamarla, preoccupato. La donna ha capito che non si trattava del bandito e ha iniziato a gridare per far notare la propria presenza nello «gabbiuzzo». L'uomo è capito e l'ha liberata.

Immediatamente è stato dato l'allarme: sono stati mobilitati i carabinieri della stazioni di Bagnasco, Ceva e del Nucleo operativo del comando di Compagnia di Mondovì. Sono stati subito istituiti dei posti di blocco. Qualche ora dopo la «Renault 5» usata per la fuga (e risultata rubata pochi giorni fa nella [redacted]) è stata ritrovata abbandonata lungo una strada di campagna tra Nucetto e Ceva. Gli inquirenti ritengono che i banditi da quel punto abbiano utilizzato un'auto diversa, forse di loro proprietà e quindi «pulita». Vicine le modalità della rapina, le indagini si stanno indirizzando anche verso gli ambienti della malavita torinese. [m. bo.]

DALLA FRANCIA

Trovate sette granate

Ai Bagni di Vinadio [redacted] ieri sono stati fatti brillare 420 chilogrammi di esplosivo contenuto in sette gra[redacted] modello «149». Gli ordigni, risalenti all'ultima guerra mondiale, sono stati trovati dagli operatori dell'Enel impegnati in alcuni lavori nei pressi dell'invaso. Gli impiegati dell'azienda elettrica hanno subito avvertito i [redacted]i della vicina stazione di Vinadio. [redacted] si trovavano sotto alcuni massi del fiume Corborà: nell'operazione di recupero sono intervenuti anche sommozzatori [redacted] Genova e Firenze, e in un secondo tempo gli artificieri di Alessandria, che nella «Grande» operano attraverso la squadra bonifica [redacted] Boves. Già alla fine di giugno a Trezzo Tinella, Caraglio, Bagnasco e Acceglio era stato [redacted]to materiale bellico (granate, bombe a mano e altri residuati). Si tratta quasi sempre di ordigni che non sono stati alterati [redacted] tempo e quindi ancora molto pericolosi. [r. s.]

Continua nel Cuneese la pubblicazione dei risultati degli esami di Maturità

Bravi i ragionieri a Mondovì

All'istituto tecnico commerciale Baruffi tre studenti hanno ottenuto il massimo dei voti I promossi dell'Alberghiero e delle Magistrali. Due respinti al liceo scientifico di Alba

MONDOVI'. I futuri ragionieri dell'istituto [redacted] hanno [redacted]nuto buoni risultati e in tre hanno meritato [redacted].

Classe V A: Avagnina Cinzia, [redacted] Bongiovanni Fabrizio, (56); Broccardo Silvia (36); Curti [redacted] (46); Delmasso Raffaella (54); Farina M. Cristina, (44); F[redacted] Angela (36); Fiandino Paolo (37); Forzano Stefania (42); Mazza Chiara (56); Menardi Eraida [redacted]; [redacted]i [redacted]o (60); Occelli Ezio, 49; Patrini Flavio (55); Sciolla Marco, (49); Siccardi Igor (36); Via[redacted] Federico (52); Zerbo Nicola (37). **Classe V B:** Almo Erica (46); Ambrogio Michela (36); Ambrogio Valeria (38); Bianco [redacted]lla (60); Boetti [redacted] (56); Bolla Soda Raffaella (46); Chiecchio Marilena (52); Cravero Rosmilla (48); Devalle Arianna (36); Dutto Dario (38); Fenoglio Bruna (50); Filippi Antonella Filippi Corrado (36); Ga[redacted] Silvana (48); Mangiapane Marco (36); [redacted] Stefania [redacted]; Montecucco Monia (42); Pelsino [redacted] (50); Peisino Nadia (48); Pucci Roberta [redacted]; Ramondotti Mara (44); Ri[redacted] Alberto (40); Roattino Giuseppe (36); Schellino Paola [redacted]. **Classe V C:** Ansaldi Simo[redacted] (60); Basso Silvano (36); [redacted]va Fiorella (60); Bertolino Gabriella (44); Bonelli [redacted] (46); Bucci Elena (38); Costanzo Luisa (52); Curti Laura (38); Dho Laura (42); Dogliani Roberta, (48); Fenoglio Monica (40); Filippi Patrizia (50); For[redacted] Raffaella [redacted]; Gasco Chiara 36; Ghiglia Mario (40); [redacted] Simone [redacted]; Griseri M. Chiara (52); Liboà Elena (60); [redacted] Luisa (56); Ominolli Marcello (48); Sanino [redacted] Sciandra Gian Mauro (50); Terreno Monica (46); Tomatis Serena, [redacted] Trosso Daniele (58); Zanoni Manuela (54). **Privatisti.** [redacted] Delmasso Simona (36); Daziano [redacted]6); Martinengo Cristina (36); Riosa Giuliano [redacted]; Tumbarinu Gian Paolo (36).

Un solo sessanta, ma tanti ottimi voti all'Alberghiero di Mondovì. Gli studenti dopo cinque anni molto difficili dovrebbero inserirsi facilmente nel mercato del lavoro.

Classe V A: Bertolino Stelvia (42/60); [redacted] [redacted] (38); Cagnotti Luca (44); Chiotti Fabio Mattia (44); Clerici Romina (40); Coggiola Giorgio (45); Coppola Mariagiovanna (42); Ferrero Chiara (45); Fiandino Anna Angela (44); Franzero Franca Ercilia (52); Giachino Giancarlo (46); Lingua Luca (44); Mero [redacted] (46); Marabotto [redacted] Monchiero [redacted] (40); Peano Andrea (42); Peirotti Fabrizio (46); Pucillo Simone (48); Regolo [redacted] (48); [redacted] Daniela (54); Stevanin Cristina (48); Tarabie Pierluigi (44); Vinai Laura (36). **Classe V B:** Abbona Franco (46); Altare [redacted] (44); Berbero Maurizio (46); Berrino Silvio (38); Bruno [redacted] (44); Canale Mauro (45); Carosso Massimiliano (36); De Marchi Silvia (45); Gallo Giovanni (60); Gambino Mario [redacted] Graffino Marco (44); [redacted] Massimo (36); Noso Valeria (36); [redacted] lacqua [redacted] (48); Peliserо Elena (56); Prato [redacted] (42); Suria Ada (43).

Anche all'istituto Magistrale [redacted] Govone» di Mondovì, soltanto una studentessa ha ottenuto il [redacted]

Classe IV A: Bella Claudia (58/60); Biengini Silvia (39); Borghese Valeria (48); Cippa Cristina (50); Cerrina Daniela (41); Cozza Antonella (54); Gallizio [redacted] (57); Marenchino Emanuela (40); Odarda Manuela (48); Peirano Cristina (41); Pera Emanuela (42); Pioppi Franca (38); Raimondi Cinzia (38); Ravotti [redacted] (47); Revelli Marilena (36); Todaro Claudia (39); Tornavacca Antonella (36); Trosso Monica (38). **Classe IV B:** Agosto Maria (45); Bellino Maura (44); Borrone Giulia (49); Boffano Cinzia (42); Bruno Stefania (40); Cavarero Antonella (48); Corino Claudia (58); Crosetti Daniela (49); Gallo Carla (36); [redacted] Valeria (46); Murazzano Federica (37); Pagliano Filippo (37); Raviola Mara (50); Revelli Patrizia [redacted]; Tonelli Daniela (60); Vietti Daniela (48); Zocco Cristina (42). **Privatisti.** Boetti Silvia Simona (48).

Al liceo «Scientifico» di Alba tre studenti hanno riportato 60/60, due non «maturi» tra i privatisti.

Classe V A: Lara Adriano (44); Chiara [redacted] (49); Walter Biamino (55); Cristina Biglino (36); Erasmo Borgna (38); Elisa Colombi (58); Marco Comotti (42); Cinzia Curletti (42); Luca Dronet (36); Rossella Ferrero (46); Elena Marengo (56); Ivana Morengo (46); Dimitri Oli[redacted] (60); Massimo Ornato (48); Maria Chiara Piano (56); [redacted]di (37); Manuela Sciutto (43). **Classe V B:** Paolo Abbio (52); Luigi Barbero (39); Cinzia Boglione (42); Paola Bolla (42); Annabella Calda [redacted] Federico [redacted] (58); Annalisa Delpiano (49); Daniele Ferrero (54); Stefania Ferrero (46); Roberto Fiori (50); Monica Gallo (48); Roberta [redacted] Fauci (54); Andrea Lelli (48); [redacted] (49); Chiara [redacted] (57); Paola Rosso (54); Paolo Taricco (36); Alberto Tibaldi (46); Corrado Tognetti (42). **Classe V C:** Davide Braida (52); Marco [redacted] (52); Evelyn Coste (41); Silvia Dellapiana (55); Paolo Maggi (51); Marcella Manzone (46); Andrea Mignone (60); Roberto Ornato (48); Anna Pichiecchio (60); Stefania [redacted] (50), Luca Serra (48); Federica [redacted] (38); Luca Zanoletti (44).

[r. s.]

MARENE

Il parroco nuovo vicario della zona di Bra e Savigliano

Il parroco del paese, don Fran[redacted] Cavallo, è stato eletto nuovo vicario della zona di Bra, Savigliano, Racconigi e dei comuni vicini che fanno parte [redacted] di Torino. Succede a don Enzo Casetta e rimarrà in carica per i prossimi cinque anni.

CEVA

Vignette e caricature per ricordare i funghi

La [redacted] loco cabana [redacted] il primo concorso umoristico sul fungo. Vi possono partecipare autori di vignette, barzellette, caricature a tema micologico. Un'apposita giuria [redacted] tre vincitori, sui andranno ricche confezioni di prodotti tipici del bosco. Tutte le opere verranno esposte in occasione della XXXI Mostra del fungo (13-20 settembre). Le persone interessate possono rivolgersi alla Pro loco.

[redacted] PESIO

Bus navetta per turisti che amano la natura

I responsabili [redacted] Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, in seguito a un'ordinanza del sindaco, [redacted] consentire una migliore fruizione dell'area protetta da parte dei turisti, consentiranno l'utilizzazione anche del parcheggio di Pian delle Gorre. Poi entra in funzione il [redacted]. Nella [redacted] protetta si è anche provveduto a trasformare in parcheggio tutte le aree disponibili.

SAVIGLIANO

Aperte le iscrizioni per la «Città in fiore»

Si chiuderanno il prossimo 31 luglio le iscrizioni al concorso «Savigliano fiorita», per il quale sono in palio biciclette ed altri premi messi a disposizione dalla Cassa di risparmio di Savigliano. Le adesioni si ricevono in via Tapparelli 15 dalle 9 alle 12 dei giorni feriali: l'iscrizione costa cinquemila lire.

SAVIGLIANO

L'incontro fra i «dj» si disputerà il 29 luglio

La partita di calcio fra i [redacted] discoteche e quelli della radio, in programma mercoledì scorso allo stadio «Morino», è stata rinviata per [redacted] grandinata. L'incontro, il cui incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, si terrà il 29, sempre alle 20,30, allo stadio di Savigliano. I biglietti acquistati per la gara rinviata possono [redacted] utilizzati per la prossima partita.

Mentre gli ambientalisti sono soddisfatti per la decisione del ministero che ha bloccato il maxi-invaso

Diga di Stroppo, i contadini la vogliono

Ieri un incontro in Provincia per ribadire il «sì» al progetto sospeso da Roma nelle settimane scorse. «Risolverebbe i problemi irrigui del Cuneese». La popolazione di Macra (Alta Valle Maira) si è mobilitata «per impedire ulteriori danni al patrimonio montano»

CUNEO. Dopo la «bocciatura» ministeriale del progetto per la realizzazione della diga Macra-Stroppo si susseg[redacted] le prese di posizione degli amministratori e delle associazioni locali. Ieri mattina i rappresentanti cuneesi [redacted] sindacati agricoli sono stati ricevuti dall'assessore provinciale Pier Giorgio Bagnasco.

La riunione, a cui hanno partecipato i responsabili della Coldiretti, della Confederazione Italiana Agricoltori (ex Confcoltivatori) e dell'Unione Agricoltori, è servita per fare il punto sui gravi problemi irrigui della «Granda». In base ad uno studio dell'Italgas si calcola che l'agricoltura provinciale ha un fabbisogno annuo di acqua pari a 870 milioni di metri cubi. I sindacati avevano sollecitato l'incontro con l'amministratore provinciale anche per essere informati [redacted] sui termini del provvedimento ministeriale.

Il progetto del maxi-invaso in Valle Maira (in grado di contenere circa 40 milioni di metri cubi) è stato sospeso alcune settimane [redacted] dal ministero dell'Ambiente in attesa che la Regione [redacted] il nuovo [redacted] direttore delle acque».

La bocciatura del mega-invaso Macra-Stroppo è stata inve[redacted] accolta con soddisfazione [redacted] rappresentanti della «Lega per l'ambiente».

[redacted] progetto della diga era seriamente pregiudizievole per il futuro delle popolazioni della Valle Maira e per l'ecosistema [redacted] questo importante settore delle Alpi Cozie [redacted] - spiegano Gianfranco Donadei e Elio Allario -. La conclusione [redacted] ministero dell'Ambiente premia la determinazione del movimento ambientalista cuneese e [redacted] quanti, amministratori [redacted] abitanti, nell'Alta Valle Maira [redacted] sono mobilitati con passione per impedire [redacted] ulteriore scempio ambientale ed un'ennesima rapina delle risorse montane».

Negli ultimi mesi i contrari [redacted] diga hanno costituito un comitato, che ha promosso una sottoscrizione per bloccare il progetto del maxi-invaso. Le firme raccolte, [redacted] diversi centri della valle, [redacted] state inviate al ministero dell'Ambiente.

«Volenti o nolenti, a questo punto, tutti devono rendersi conto che bisogna cambiare politica - concludono Donadei e Allario -. Occorre seriamente risolvere i problemi di utilizzazione e razionalizzazione della risorsa idrica senza provocare danni ambientali e per far ciò, come sempre, la Lega per l'ambiente è disponibile al confronto e alla collaborazione».

Carlo Giordano

L'assessore provinciale Pagano (al centro) nell'incontro con i rappresentanti cuneesi dei sindacati agricoli [redacted]

I controlli di velocità sulle strade per Saluzzo e Fossano [redacted] considerati ancora insufficienti

Contro gli incroci pericolosi raccolte 400 firme

Un appello di Comune e abitanti di Villafalletto alla Provincia

VILLAFALLETTO. «Contro la paura abbiamo raccolto quasi quattrocento firme. La strada Cuneo-Saluzzo è troppo pericolosa e gli sforzi fino a oggi fatti dall'amministrazione provinciale sono inefficaci».

L'appello degli abitanti è stato raccolto dal consiglio comunale di Villafalletto. Durante la [redacted] dall'altra sera si è deciso di inviare una lettera di sollecito al presidente Giovanni Quaglia.

«Lungo questa provinciale ci sono due incroci, all'altezza del paese, molto frequentati - spiega il sindaco Francesco Ballario -, quello di Vottignasco e Savigliano e quello che incrocia la [redacted] per Fossano. La Provincia è già intervenuta, collocando alcuni [redacted] semafori lampeggianti e bande rumorose, ma non è sufficiente. Ogni settimana ci [redacted] due o tre incidenti, [redacted] sempre gravi, per fortuna. Ma non si devono aspettare disgrazie, purtroppo già verificatesi, per intervenire».

richiesta [redacted] Provincia si propongono due soluzioni: i semafori o le rotatorie, sistema molto applicato in altri paesi [redacted] pei (in particolare la Francia) per limitare la velocità.

«La Provincia ha allargato la strada in prossimità degli incroci - commenta Giancarlo Co[redacted] -, così le auto non rallentano più. Ci sono soltanto cartelli che consigliano il limite degli 80 chilometri orari, ma gli automobilisti [redacted] incoscienti, sfrecciano a velocità impossibili. La mia famiglia ha paura ad attraversare la strada, i limiti [redacted] vengono rispettati. Un trattore che attraversa gli incroci a una velocità limitata, a volte non ha il tempo di [redacted] la traversata che sopraggiungono le macchine».

Non sono pas[redacted] mesi [redacted] morte di Margherita Panero, la donna investita [redacted] tornava a [redacted] in bici lungo la provinciale.

[redacted] lamentele si alzano anche nella frazione Garbola, lungo la provinciale per Fossano.

«Chiediamo che la polizia [redacted] controlli con [redacted] maggiore frequenza questa strada - dice Claudio Mellano -. L'autovelox può essere una soluzione». [g. s.]

LAVALDIGI

Svizzera locali pubblici

Levaldigi non ha in questi giorni un locale pubblico dove passare la serata e [redacted] quattro chiacchiere intorno a un tavolo. L'unico bar ha chiuso per le vacanze e i levaldigesi, da quando l'anno scorso l'Val ha fatto chiudere la bocciofila per motivi d'inagibilità, [redacted] costretti a incontrarsi in piazza. «Nel 1969, quando si è aperta la bocciofila, c'erano 4 bar - spiega il presidente Chiaffredo Rossone -; ora ne è rimasto uno solo. Non si tratta soltanto della mancanza di un ritrovo: abbiamo da anni un progetto di ristrutturazione del nostro impianto, che prevede la trasformazione [redacted] un centro polivalente, [redacted] mancano i finanziamenti». [redacted] giunti nell'ultimo incontro tenutosi a Levaldigi si è impegnata a reperire i fondi. «Compatibilmente con i problemi di bilancio - spiega Piero Frutterо, assessore alle frazioni e all'agricoltura - ci siamo impegnati [redacted] che su altri fronti, come l'acquedotto e la metanizzazione». [g. s.]

PIASCO

[redacted]' grave a Cuneo

Ragazzina investita sulla statale

PIASCO. Debora Aimar, 11 anni, abitante in via Vecchia Val Varaita e ricoverata in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito al trauma cranico riportato in un incidente occaduto [redacted] mattina a Moretta.

La ragazzina stava attraver[redacted] la statale Saluzzo-Torino, nel [redacted] compreso tra i due semafori, quando è stata investita [redacted] [redacted] proveniente da Saluzzo, condotta da Pietro Gari[redacted] 34 anni, abitante a Caraglio, in via Mazzini 2. L'uomo, nonostante la brusca frenata, non è riuscito ad evitare la [redacted] che, in seguito all'urto, ha battuto con violenza il capo sull'asfalto.

Immediati i soccorsi. Debora Aimar è stata trasportata subito all'ospedale di Savigliano: le sue condizioni [redacted] molto gravi e i sanitari hanno consigliato il trasferimento al nosocomio del capoluogo. [p. b.]

VERDUNO

Su proposta pci-pds

Area verde intitolata a don [redacted]

[redacted] L'amministrazione comunale ha intitolato l'area [redacted] di Villanovetta a don Giorgio Ballardo, [redacted] a Costigliole il 28 [redacted] 1981. Il sacerdote, di origine drone[redacted] era stato per diversi anni [redacted] [redacted] 1967) vice-curato della parrocchia. La proposta di dedicare la piazzetta a don Giorgio [redacted] stata avanzata lo scorso anno [redacted] gruppo consigliare pci-pds, per sottolineare l'[redacted]ra svolta dal sacerdote a favore della formazione [redacted] ragazzi di Villanovetta.

La cerimonia di inaugurazione dell'area verde [redacted] celebrata ieri pomeriggio, in coincidenza con [redacted] conclusione dell'«Estate ragazzi»: la manifestazione è [redacted] organizzata dalle parrocchie della [redacted].

«Don Giorgio era un prete molto attivo - ricorda don Aldo Mainero, attuale parroco [redacted] Villanovetta -: ha dedicato la [redacted] all'istruzione dei giovani». [c. g.]

Dopo il «divorzio» dei repubblicani dalla Giunta

Alba, salta il Consiglio la dc non trova alleati

ALBA. E' ancora lontana la soluzione per la giunta comunale, un monocolore dc dopo il «divorzio» del pri dalla democrazia cristiana, con la quale ha governato la città per 17 anni. Il Consiglio previsto per lunedì è «saltato» proprio perché - come ammette il sindaco Enzo Demaria - non è stato raggiunto un accordo. Per legge, infatti, sarebbe stato necessario sostituire l'assessore pri Lorenzo Boretto, che il 29 giugno si è dimesso, mentre il gruppo repubblicano è passato all'opposizione. Tutto slitta a settembre.

Ma gli scogli per ricomporre la coalizione sembrano essere più duri del previsto.

Il sindaco Demaria dice: «La dc non intende proseguire con il monocolore (dispone di 16 consiglieri su 40) e ha avviato trattative con il pli e il psi nell'ottica del quadripartito (il psdi fa già parte della maggioranza pur non essendo rappresentato in giunta). Al momento, però, non c'è stata presa nessuna decisione».

Quali le risposte dei partiti che potrebbero entrare nella maggioranza? Il liberale Angelo Coppa: «Il pli chiede un nuovo programma e vuole contare di più nell'esecutivo». Nei psi i pareri sono contrastanti. Il capogruppo, Romano Marengo, e il consigliere Maurilio Fratino dicono: «Il psi albese non ha pregiudiziali a livello locale, considerando che è forza di governo nazionale, regionale e provinciale. Tuttavia, una decisione in tal senso deve trovare la base in accordi sui contenuti, sui programmi, sulle priorità. Il psi si sta confrontando con gli altri gruppi, poi deciderà».

Di parere diverso il consigliere socialista Luigi Barasso: «Sono contrario all'entrata del psi nella maggioranza, in questo momento, senza un discorso approfondito. Sembrerebbe una semplice sostituzione». Uno spiraglio l'hanno lasciato aperto anche i repubblicani. L'ex assessore Lorenzo Boretto e Roberto Della Torre dicono: «Siamo disposti a riprendere le trattative purché per un esecutivo rinnovato e con nuove regole». «Ce ne siamo andati anche perché non vi erano pari dignità», sottolinea Boretto.

Il capogruppo pri, Stefano Scavino, è più esplicito: «Non siamo interessati a partecipare a una maggioranza che non intende cambiare. Ed è punta su nuovi strumenti e metodi siamo disposti a ridiscutere non solo le dc, anche con gli altri gruppi e per una nuova forma di governo, anche senza la dc».

La dc accoglierebbe nuovamente il pri in giunta? Il sindaco Demaria: «Non abbiamo avuto richiesta ufficiale dai repubblicani».

Il capogruppo di Albadomani, Giancarlo Bongioanni: «La maggioranza è legittima la dc a governare da sola. In questo momento di crisi ci si dovrebbe prestare a tentativi di coinvolgimento in responsabilità che, alla fine, sono solo della dc. Sarebbe curioso vedere partiti fino ad oggi all'opposizione saltare della maggioranza ad un semplice cenno della dcs. Insomma, il dibattito politico è più aperto che mai.

Giuseppina Fiori

Ricorso contro il sindaco

Ancora un ricorso sulla vicenda che coinvolge il sindaco di Feisoglio, Gino Protto, 33 anni. Lo ha presentato in Cassazione il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Giuseppe Grieco, contro la decisione del Tribunale della libertà di Cuneo che gli aveva consentito di riprendere le funzioni di sindaco. Il primo cittadino era stato sospeso con ordinanza del gip del tribunale di Alba su proposta della procura della Repubblica.

La risposta della Cassazione è attesa entro un mese. Intanto, prosegue l'inchiesta della magistratura nei confronti del Protto che è indagato per abuso d'ufficio, falso in delibere e omissione di denuncia di reato per una vicenda legata alla demolizione di un lavatoio pubblico che sarebbe avvenuta illegalmente nell'ambito della ristrutturazione della casa di una cugina del sindaco, Irma Moraglio. La donna è indagata per concorso negli stessi fatti. [g. f.]

L'ex assessore Lorenzo Boretto del pri «Siamo disposti a riprendere le trattative ma vogliamo un esecutivo rinnovato e si devono studiare nuove regole» La dc punta al quadripartito

Giovani di Bra e Sommariva Bosco accusati del furto nel negozio di Canale

Colpo in oreficeria: 4 denunce

La scorsa settimana avevano preso di mira la gioielleria di via Roma. Rubati collane, anelli e orologi per un valore di quindici milioni. Inseguiti e bloccati dai carabinieri

MONTALDO ROERO. Quattro giovani, tre di Bra e uno di Sommariva Bosco, sono stati denunciati a piede libero alla procura della Repubblica di Alba dai carabinieri di Bra. Sarebbero gli autori del colpo (fruttò un bottino di quindici milioni) avvenuto la scorsa settimana ai danni dell'orefice Bartolomeo Arnolfo, 56 anni, nel suo laboratorio di via Roma, a Canale.

I ladri in fuga erano stati intercettati nella frazione San Rocco di Montaldo Roero da una pattuglia di carabinieri della stazione di Sommariva Perno.

Fabrizio Salpietro, 21 anni, di Sommariva Bosco; Gerardo Novi, 23 anni; Michele Geriuolo, pure ventitreenne, e Ivan Tronci, 18 anni, tutti di Bra, avevano abbandonato le auto e tentato una fuga precipitosa attraverso vigneti e sentieri di campagna.

In quella zona, con ogni probabilità, doveva avvenire il passaggio dei gioielli dai ladri ai ricettatori, ma il tempestivo intervento dei carabinieri ha mandato a monte i loro piani preparati con cura.

Salpietro, Novi e, poco dopo, Gariuolo, sono stati bloccati dai militari dell'Arma. Le successive indagini dei nuclei operativi di Bra, Sommariva Bosco e Sommariva Perno, coordinati dal capitano Cuzzocrea, hanno consentito di stringere il cerchio attorno ai tre.

Successivamente è anche stato identificato il quarto ladro che aveva partecipato alla «spedizione» alla gioielleria di Canale.

In base alle segnalazioni di alcuni contadini che avevano notato movimenti sospetti da parte dei quattro, i carabinieri hanno perlustrato un tratto della frazione, trovando due rotoli di oggetti in oro, del valore di circa quindici milioni di lire.

La refurtiva recuperata dai carabinieri dopo l'inseguimento dei ladri

In mezzo a numerosa collana e alcuni girocollo, c'erano inoltre due orologi e tre anelli, che erano stati sottratti probabilmente in alcuni alloggi dell'Albese.

Per mettere a segno il colpo, i quattro si erano serviti di una «Fiat Uno turbo diesel» rubata a Racconigi al proprietario Angelo Gambetta e di una «Croma», sulla quale erano stati giunti armati da scasso.

Gli inquirenti non hanno però ancora archiviato il fascicolo che riguarda il furto avvenuto a Canale.

Sono in corso ulteriori indagini e accertamenti per scoprire se i quattro sono anche responsabili di furti di altre gioiellerie avvenuti di recente nella zona di Alba-Bra e che hanno destato forte preoccupazione.

Gli investigatori non escludono un collegamento fra i quattro giovani denunciati e il furto con destrezza messo a segno circa un mese all'oreficeria «Riccardo» a Roreto di Cherasco.

Renato Ardoino

IN BREVE

BRA

Grosso camion in manovra urta e danneggia un balcone

Durante una manovra per scaricare prodotti alimentari al supermercato «Sidis» di via Verdi, il camion guidato da Domenico Digioia, 42 anni, di Torino, ha urtato il balcone della casa dal pensionato Tommaso Rolfo, 84 anni. Per rimuovere il supporto di granito è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

SANTA VITTORIA

Incendio nello stanzino di un palazzo a Cinzano

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un incendio divampato nello scantinato di un condominio, a Cinzano, di proprietà di Andrea Lanzone. Il rapido intervento dei pompieri ha impedito che le fiamme si estendessero, causando danni maggiori.

BOSSOLASCO

Oggi s'inaugura la Fiera dei prodotti di collina

Oggi, alle 18, s'inaugura la settima edizione della fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana. Fino medie di terranno mostre sull'attività locale e saranno esposti i prodotti tipici della zona. All'esterno del plesso scolastico è stato allestito il padiglione per gli spettacoli e il ristorazione. Domani pomeriggio, alle 15, sfileranno carrozze d'epoca accompagnate dal Gruppo Storico e dagli sbandieratori di Saluzzo.

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 ...
C.so M. Coppino 8 Tel. ...110 - Fax 442.138
12042 BRA V. Vittorio 7 Tel. 0172 431.003
12100 ... V. S. Grandis 11 Tel. 0171 50.832-899.939
PK publikompass

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

PAPILLON SUPER SELF SERVICE 2000 2000
CONFEZIONI UOMO-DONNA-RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI
ABITI DA LAVORO
PRIMA INFANZIA
CARROZZINE-LETTINI-CULLE
GIOCATTOLI
MODELLISMO
BIANCHERIA INTIMA
CALZE - BIANCHERIA
LA CASA
TAPPETI - MATERASSI
PIUMONI
VENDITA TOTALE PER SALDI DI FINE STAGIONE DI TUTTI I CAPI ESTIVI
DAL 11/7/92 AL 6/9/92

ABITI uomo	da	L. 186.000
PANTALONI uomo	da	L. 25.000
JEANS LEVI'S 501		L. 59.900
POLO uomo colone	2x	L. 20.000
CAMICIE mezza manica	3x	L. 23.000
GIUBBOTTI uomo	da	L. 69.000
COMPLETI donna	da	L. 160.000
SPOLVERINI donna	da	L. 49.000
GONNE in Jeans	da	L. 25.000
PANTALONI donna	da	L. 25.000

VANTAGGIOSI SCONTI SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO BAMBINI DA 0 A 14 ANNI
... di ragni come con AMPIO PARCHEGGIO
... PESCAPAGLIA (Borgo S. Martino)
... AL MERCATO IPERALIMENTARE

LA STAMPA ogni martedì
tuttoroma
settimanale della casa del tempo libero

GALAXY ESTIVO
A CARAGLIO Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA novità disco da TONI D.J.
Al liscio un grande maestro MASSIMO ANTELMI
DOMANI SERA D.J. BOCCACCIO
Liscio diretto da una bella ragazza JOLANDA MORO

SPACE BOY
QUESTA SERA Disco, dance, danze la grande musica dell'estate proposta dai nostri D.J.
In discoteca con VITTORIO
Nel giardino estivo con STEFANO
Sul palco del lscio il fascino di BRUNO

Ditta forniture per ufficio ricerca per la provincia di Cuneo AGENTI pref. già introdotti. Si prospettano ottime condizioni portafoglio clienti, fisso, rimborsi. Tel. 0172 742.766

LE CUPOLE
Il mare di Cupole Lido aspetta anche Voi!
8.000.000 di litri d'acqua 10 vasche c...
... I D.J. Sandor e Donatella's
Allscio l'orchestra UBERTO

AVIS
ALBA - Via F. Galli, 3 Telefono 42335

Symbol
... MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132
QUESTA SERA orchestra ZILIOLI
DOMANI SERA orchestra SMERALDI
...non solo liscio ...rigorosamente anni '60
SYMBOL SUMMER
S.S. ... - Vigliano ... - Tel. 0141 ...
QUESTA SERA MIX AND DANCE
DOMANI SERA MUSICA D.O.C. '60

Un gruppo di parlamentari piemontesi si riunisce oggi nel municipio di Cortemilia

Acna, gli onorevoli all'assalto finale

Ieri anche il ministro delle Poste Pagani, novarese, si è detto d'accordo sulla chiusura della fabbrica «Non ci si può sottrarre a un esame della realtà, cioè cento anni di inquinamento della Valbormida»

Giovedì il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana l'ha definita «una bomba innescata» in Valbormida, oggi pomeriggio a Cortemilia sindaci e ambientalisti della zona chiederanno ai parlamentari del Piemonte di attivarsi per disinnescarla.

Il destino sempre più incerto dell'Acna di Cengio è al centro dell'incontro previsto alle 15,30 in municipio a Cortemilia, presenti esponenti politici, amministratori locali e attivisti della Valle e dell'Albese.

La riunione potrebbe portare a nuovi sviluppi nella lotta contro l'inquinamento in Valbormida. E' intenzione dei sindaci e degli ambientalisti chiedere ai parlamentari di impegnarsi per organizzare un incontro col ministro dell'Ambiente e col presidente del Consiglio Amato, per arrivare a una soluzione.

Nella zona c'è un certo ottimismo per l'atteggiamento di Ripa di Meana che alle prime dichiarazioni ufficiali sembra essere schierato su posizioni più vicine a quello piemontesi.

Ieri il presidente della Regione Brizio e l'assessore regionale all'Ambiente Garino hanno espresso soddisfazione per l'evolversi della vicenda chiedendo a loro volta un incontro con Ripa di Meana, in merito all'eventuale cessazione dell'attività produttiva dell'Acna. Hanno ribadito l'importanza della sentenza del Tar ligure che ha confermato il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol», accogliendo quindi la richiesta piemontesi.

Anche da parte dei politici sono giunte le prime reazioni positive alla presa di posizione di Ripa di Meana. Il ministro delle Poste, Maurizio Pagani (psdi), ha detto d'accordo col collega perchè «non si può sottrarre a un esame della realtà, costituita da 100 anni di inquinamento della Valbormida». Pagani terrà una conferenza stampa domani a Mondovì.

L'on. Livia Turco (pds) afferma: «La volontà di procedere per la chiusura dell'Acna risulta senza dubbio una notizia positiva e rappresenta un primo passo necessario per agire in difesa dell'ambiente. Naturalmente si deve anche tenere conto del problema occupazionale e quindi necessario quindi individuare un piano di sviluppo e di rinascita della zona in alternativa dell'occupazione». L'on. Chicco Testa (pds) aggiunge: «Fin dalla passata legislatura il pds ha indicato la necessità della chiusura dell'Acna. Si stia chiedendo ora al governo una presa di posizione seria che accolga le responsabilità della proprietà».

Ottimista anche il repubblicano liberale, Giacomo Faire, che parlò a favore della chiusura dell'Acna nel corso dell'assemblea dei sindaci svoltasi due settimane fa ad Alba. «Apprezzo l'intervento di Ripa di Meana sulla vicenda - ha detto Faire - Il tempo sono schierato a favore della chiusura».

Faire sarà presente a Cortemilia unitamente ai colleghi Rosa, Comino, Rossi, Rosita, Delfino e Pratesi. All'incontro parteciperanno anche rappresentanti del Comitato albese e l'Acna e il «re-sol».

«Siamo ottimisti - afferma a nome del gruppo albese Giannina Bolmida - anche se non vogliamo illuderci prima del tempo. La situazione sta prendendo una direzione positiva».

«La riunione di oggi potrà essere molto importante per il futuro della Valle poiché la vicenda può essere risolta con una decisione politica - commenta il direttore del periodico "Valle Bormida Pulita", Renzo Penna - Ci sono giunte indiscrezioni secondo le quali l'Acna ha intenzione di costruire anziché il «re-sol» un altro impianto più piccolo che rappresenterebbe l'unica possibilità di sopravvivenza dell'azienda. Per questo motivo dobbiamo giocare d'anticipo e chiedere ai politici di intervenire tempestivamente per scongiurare la minaccia».

Corrado Ciacco

Nello stabilimento di Cengio il piano d'emergenza. La scoperta del sabotaggio durante la ricerca una sorta di difesa di un gesto di sabotaggio di qualche giornale

INCIDENTE

Smentito il sabotaggio

Grande tensione tra i lavoratori dell'Acna di Cengio lievitando nelle ultime ore. E ad alimentare un'atmosfera già infuocata ieri mattina si sono aggiunte voci, immediatamente smentite, di un incidente che sarebbe stato verificato nella notte tra giovedì e ieri. Spiegano i dirigenti dell'azienda: durante la notte gli strumenti di controllo hanno registrato all'interno del sistema fognante, un'anomalia quantificata su un dato analitico. Un episodio interno. Subito è scattato il piano di emergenza. Dopo l'interruzione di alcune ore è in corso di ripristino la normalità produttiva». «Non so se può più di questo strumentalizzazioni. E' ora di finirla. Si è già successo in passato, a gridare al lupo. E' inaccettabile», sbottano i dipendenti [illegible]. Giorni occupata e autogestita. I lavoratori, intanto, ha espresso solidarietà anche il vescovo di Mondovì, monsignor Enrico Masseroni, in pellegrinaggio a Lourdes. Ha telefonato al capo del personale dello stabilimento. [l. b.]

Da Valenza a Venezia in zattera-bici

Cinque ciclisti pedalano sul Po

Una strana imbarcazione [illegible] su una [illegible] formata [illegible] raggiungerà Venezia. Il «pedalò» è opera di Guido [illegible]

VERCELLI. Oggi, una stranissima imbarcazione, cinque biciclette montate su una zattera formata da bidoni, raggiungerà Venezia. Il singolare «pedalò» è partito da Valenza direttamente sul Po. Sarebbe dovuto partire dal fiume Sesia, a Caresana, ma l'abbassamento delle acque ha sconsigliato l'attraversamento dei ponti di Candia e della stessa Valenza.

I cinque i volenterosi che, pedalata dopo pedalata, hanno raggiunto la maxi zattera verso la città di San Marco: Laura [illegible]ni, Guido Manolli e [illegible] Ponati, tutti di Vercelli, Delfio Zarotti di Palestro e Francesco Savio di Santhià. Inventore dell'ingegnoso barcone a pedali è stato Manolli che ogni tanto sforna trovate originali, allestendo le «bici» più avveniristiche alle varie edizioni della «Vercelli che pedala».

La zattera di «Pedalando sul Po» - questo lo slogan dell'avventura - si muove sull'acqua grazie al gioco combinato fra le catene delle cinque biciclette e l'elica. «Ma confidiamo anche - ha detto Manolli prima della partenza - nell'aiuto della corrente».

I cinque ciclisti hanno messo sulla prua della loro imbarcazione il classico «galletto di Sant'Andrea». «Lo abbiamo fatto - ha detto Manolli - per rendere omaggio alla nostra città. Del resto, tutte le nostre iniziative, anche le più singolari, anche le più strambe, sono dedicate [illegible] cui vogliamo bene».

Sino a oggi il viaggio, anche se faticoso, per via del caldo, si è svolto regolarmente. I cinque che dormono sotto tenda e sacco a pelo sulle rive del fiume, al termine della giornata di pedalate, sono in perfette condizioni fisiche. E lo stesso mezzo di navigazione ha retto benissimo, conquistando curiosità e consensi.

Loris

Slitta a fine agosto la decisione su prezzo delle uve e rese

Vicino accordo sul moscato la «rivoluzione» è rinviata

Le nuove regole sul moscato serviranno anche ad allontanare speculazioni

TORINO. I settemila produttori di uva dovranno aspettare fino al 31 agosto per conoscere il valore dei grappoli che stanno maturando nelle loro vigne. La riunione di ieri mattina a Torino tra le parti agricole, industriale, l'associazione degli imbottigliatori, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, si è conclusa con un «arrivederci e dopo le ferie».

La parte industriale, preso atto che le componenti agricole non erano pronte a discutere l'idea di pagamento a ettaro pur giudicandola interessante, ha ritirato la proposta.

«Clima disteso nonostante le premesse», annotava ieri pomeriggio un comunicato della Confederazione italiana agricoltori, presente con i suoi rappresentanti assieme alle altre organizzazioni agricole.

«Posso soltanto dire che la vendemmia 1992 non è il bulo, sono certo che c'è da parte di tutti la voglia di costruire un nuovo accordo interprofessionale», ha commentato, con tono volutamente pacato e ottimistico, il presidente dell'Associazione produttori di moscato Renzo Balbo.

L'obiettivo è dare nuove regole di governo al mondo del dopo la disdetta da parte industriale dei vecchi accordi. Si teme che l'incertezza alimenti la speculazione sui prezzi e per questo le varie componenti sottolineano la reciproca volontà di trattare.

In gioco ci sono i bilanci di oltre settemila aziende agricole della fascia Sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, di decine di cantine sociali e delle maggiori industrie piemontesi dello spumante. Ma si ricorda che l'andamento della trattiva del moscato condiziona tutta la economia viticola e non solo quella piemontese.

La parte industriale, con l'avallo del Consorzio di tutela dell'Asti spumante, ha elaborato una proposta di modifica dell'accordo definita da più parti «rivoluzionaria». Contiene la novità del pagamento a ettaro e non più a miriagrammo di uva. Nel '91 il prezzo fu di 11.900 lire a mg per gli 85 quintali a ettaro riconosciuti a doc, e il resto tra le 3000 e 5000 lire a mg per la parte di moscato Piemonte.

Il produttore con la nuova norma riceverebbe per il conferimento un compenso precalcolato (si partirebbe dalla valutazione dello scorso anno) in base all'estensione dei suoi vigneti, con una resa massima di 132 quintali a ettaro, prevista dal disciplinare della doc.

«In questo modo si renderebbe inutile la corsa alle superproduzioni che non sarebbe più conveniente raccogliere», spiega il direttore del Consorzio, Ezio Pellissetti.

«Per evitare il rischio dei superi, che alimentano la concorrenza interna e internazionale tra i produttori di Asti spumante, la proposta prevede che ogni azienda agricola conferisca tutta la produzione a una sola casa di trasformazione o cantina sociale che sarà obbligata al ritiro. Il prezzo a ettaro potrà variare in base a parametri valutativi sulla qualità del mosto e del vino ottenuto. Resta valida la scelta della pesatura obbligatoria, estesa a tutta la produzione per arrivare finalmente all'esatto rapporto tra uva e bottiglia.

In attesa che la proposta sia definita si prevede per la prossima vendemmia un accordo-ponte. La parte agricola ha proposto una resa per ettaro della doc portata da 85 a 90 quintali. Gli industriali, per quest'anno, vorrebbero salire almeno a 100 per limitare il rischio di eccedenze di prodotti, considerando la buona ripresa di vendite dell'Asti spumante in Germania e negli Usa. Lomburdi ha preso tempo. Se ne parlerà dopo le ferie di agosto.

Sergio Miravalle

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 69288

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'artista proporrà stasera nel cortile del convitto civico il suo ultimo lavoro «Troppa salute»

Iacchetti «poeta per caso» a Cuneo

Le miniliriche del comico mettono alla berlina politici e letterati con i loro errori quotidiani. Dai successi al «Maurizio Costanzo show» agli spettacoli dal vivo in teatro. Sarà un'ora di performances irresistibili

CUNEO. «O baco, ed è subito seta». Tragica lirica bonsai dedicata a chi non può neppure festeggiare il primo compleanno. Enzo Iacchetti non ride declamando questa sua poesiola, ma ridono gli spettatori.

Poeta per caso, più che per vocazione, l'artista riproporrà stasera, alle 21,30, nel cortile del convitto civico, per la rassegna «Tuttinpiazza», il suo spettacolo «Troppa salute», un monologo fatto di brevi composizioni, sulla traccia di quello nato - racconta - «un'estate alcuni anni fa, quando per sbarcare il lunario, facevo il cameriere in una locanda di montagna. Durante la giornata avevo tempo di passeggiare e di riflettere: c'erano tanti animaletti intorno a me che mi hanno dato l'ispirazione».

Presentate al «Maurizio Costanzo show», lo scorso anno, le sue liriche hanno incontrato il favore del pubblico e, dopo una saltuarina di apparizioni sul piccolo schermo, si sono moltiplicate le richieste di spettacoli dal vivo «Il pubblico televisivo però quando va a teatro si aspetta qualcosa di più - continua - non è un'apparizione di pochi minuti, ma una performance che dura oltre un'ora».

Fondendo la sua vena «poetica» con la realtà quotidiana, Iacchetti ha realizzato questo recital sulla salute: le sue mini composizioni, adesso, prendono spunto dalla considerazione che se uomini politici, letterati, protagonisti insomma dei nostri giorni, ogni tanto si ammalassero, le cose andrebbero meglio.

Enzo Iacchetti a Cuneo per la rassegna «Tuttinpiazza» (TELEFOTO)

«L'idea mi è venuta durante la Guerra del Golfo. Ogni giorno i notiziari davano per imminente l'inizio del conflitto e io mi domandavo: "Se Bush o Saddam si ammalassero, forse si sarebbe meno tempo per discutere, forse si arriverebbe ad una diversa soluzione"».

Estendendo il discorso, Iacchetti ha costruito la sua filosofia che si potrebbe riassumere con «troppa salute fa male». E i casi a cui applicare la massima non mancano.

«Io mi guardo intorno, vedo ciò che succede, ma mi sono sempre astenuto dal fare dell'ironia su fatti tragici. Ero in scena quando è arrivata la notizia dell'attentato di Palermo e al pubblico ho detto che certo non era quello il momento di ridere. La vita però va avanti».

Così, senza pretendere di inviare messaggi con la «M» maiuscola, l'artista «spiluzzica» nel quotidiano, una miniera inesauribile per i suoi concentrati di ironia.

Vanna Pescatori

Gag condite di musica con Aringa e Verdurini

SAVIGLIANO. Una coppia inossidabile quella di «Aringa e Verdurini» che stasera, alle 21,15, sarà nel cortile dei licei e dell'istituto tecnico per geometri «Eula», ospite della rassegna «L'insalita musica».

Cassi e Leonardo Brizzi sono insieme da sei anni, hanno all'attivo un gran numero di spettacoli, nei quali hanno collaudato il loro stile: un abbinamento inconsueto tra musica e recitazione, nato dalle loro diverse matrici artistiche.

Da attrice drammatica, Marina Cassi è passata al genere comico, Leonardo Brizzi ha lasciato la sua vocazione al jazz per sposare il cabaret. Si potrebbe dire che è stata l'ironia a farli incontrare, perché tutte le loro performance usano la musica per creare la situazione da cui scaturisce la gag, che nuovamente fonte di una divagazione al pianoforte.

In questa catena che dà vita allo show, interviene però anche un altro elemento: il diverso «look» scenico dei protagonisti. Lei, irriverente e provocatrice oltranza, quasi una bambina capricciosa che si diverte a tormentare lui, sempre compunto e compassato, impassibile di fronte ai lazzi, alle punzecchiature.

Lo schema si ripete. Il conflitto tra i due protagonisti, sottolineato dalla mimica gestuale ed espressiva di Marina Cassi, serve a proporre una serie di divagazioni musicali che, nello spettacolo di stasera intitolato «A Saintrotwists», ripercorrono noti brani della storia della musica dagli Anni 20 agli Anni 60.

Sulla alternano cinque personaggi: il pretesto un tentativo di conquista amorosa della cantante nei confronti del riottoso musicista.

Intorno è un susseguirsi di ammiccamenti, seduzioni, fantasie che ingarbugliano le cose e cambiano anche gli umori dei due protagonisti: lui finirà con il diventare più accondiscendente, lei smorzerà - ma certo solo un poco - la sua irruenza. Un contentino, insomma, al povero partner prima di aggiudicarsi la palma della vittoria.

Il biglietto costa 10 mila lire. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al «Milanollo». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Corso — L'amante
Tel. 692.626. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Fiamma
Tel. 660.564 Or.: fer. 20, 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Italia — Film a luce rossa
Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000

Mercato
Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Eden
Tel. 263.091. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Moretta
Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Comunale
Tel. 346.001. Or.: Fest. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER

All'aperto — Hook - Capitan Uncino
Or.: 21,45. L. 5000/rid. 4000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Moderno
Tel. 282.211. Riapre il 1° agosto
CHIUSO PER FERIE

Impero
Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Bugsy
Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Lux
Tel. 944.231. L. 6000/8000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
CHIUSO PER FERIE

Ferrini
Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Galoteri
Tel. 488.324
CHIUSO PER FERIE

Iris
Tel. 816.303. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. Alaca 4500
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Politeama
Tel. 62.407. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Eccelsior — Un medico, un uomo
Sport. unico ore 21
con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Quello di una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'

Lux — Il padre della sposa
Tel. 927.334. Lire 6000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli Spencer Tracy: le disavventure di un padre per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Bertola
Tel. 47.888
SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie

Ariston — Lionheart - Scommessa vincente
Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Straniera per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un avventuriero culturista gli un posto da N.V. 1h 41'

Baronet
Tel. 334.156. (ridotto)/6000
OGGI RIPOSO

Nazionale
Orario: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico
Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Italia — Bersaglio mortale
Tel 42.606. Orari: fer 20/22; fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' Poliziesco

Reburent — Analisi finale
Orario: 20,30/22,30
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) - Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

Aurora — La casa nera
Tel. 712.957
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) - La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Ritz
Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

...OLOGNO E MONTE

SONCO
Piemonte in piazza

Stasera, alle 20.30, nell'anfiteatro Monserrato farà tappa il «Piemonte in piazza», popolare manifestazione canora. L'ingresso costa 10 mila lire. Prevendita nei negozi cittadini.

SOMANO
Concerto live

Nel padiglione coperto stasera, alle 21, concerto «Live in Somano» con la partecipazione di quattro gruppi rock. L'incasso sarà devoluto all'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare. Ingresso 8 mila lire.

PRUNETTO
Pièce di Osborne

Stasera, alle 21, nel piazzale di via Roma Vecchia, l'assemblea teatrale «Controscena» presenta «Ricordi con rabbia» di Osborne. Ingresso libero.

BAGNOLO
Corali al santuario

Stasera, alle 21, nel santuario di Montoso, concerto della corale polifonica S. Giovanni di Bargo e della corale di Villar Bagnolo.

...
Sfilata di moda

«E le stelle stanno a guardare» è il titolo della sfilata di moda che si terrà stasera, alle 21,30, in piazza Olivero. Parteciperà il cabarettista «Beppe Muncalè».

...
Palio dei borghi

All'oratorio, stasera, alle 20,30, si terrà l'undicesima edizione del Palio dei borghi. A confrontarsi saranno otto squadre.

CHIUSA PESIO
Musica e pizza

Stasera, alla discoteca «Necrocio», musica con il dj Jerry alla consolle. Pizza gratis alle 24.

MARGARITA
Canti popolari

Stasera, alle 21, si terrà la prima rassegna di canto popolare «Davanti alla torre».

Gruppo albese di Mango: l'incasso va in beneficenza

Recital nel parco del castello

Le «Pietre vive» in brani di Tozzi e Celentano

MANGO. Stasera (ore 21), nel suggestivo parco del castello, si terrà il recital del gruppo «Le pietre vive», formazione di giovani di Mango e che proporrà brani di Paulicelli, Celentano, Tozzi, Trovajoli.

Il recital era già stato proposto circa un mese fa nella bocciofila del paese, riscuotendo un grande successo. L'incasso della serata era stato devoluto in beneficenza.

Il gruppo «Le pietre vive» è nato alla fine di dicembre con l'obiettivo non tanto di fare musica ma di offrire ai giovani del paese un punto di aggregazione. L'età? Si va dai ragazzi ai quarantenni; molti di essi sono già impegnati nella cantoria della parrocchia.

«Siamo partiti da nulla - spiega una componente - da un'idea senza secondi fini che non sia quello di insegnare quanto possa essere utile e costruttivo e anche divertente insieme. Che cosa può creare amicizia se non la musica? L'idea di uno spettacolo è accattivante e affascinante ecco spiegato il modo in cui nasce "Vi ho chiamati amici", da gruppo si è studiato sempre un nome con un significato ben preciso. "Pietre vive" sta infatti a significare come persino i sassi, immobili e sempre uguali nel tempo, possono addirittura diventare vivi con un po' d'amore, d'amicizia».

«Le pietre vive» sono Gigi Carla e Benazzi, Claudia Bosio, Franca Cal, Claudia Cappucciati, Carla Chiesa, Loredana Cortese, Evelyn Demaria, Marco Marasso, Angelo Marcenaro, Mauro Million, Antonello Palma, Marinella Pierano, Fernanda Ravinale, Graziella Rivetti, Chiara Rolando, Ivo Rovetto, Maria Pia Sterpone, Gino Tranchero. La parte musicale sarà affidata a Marco Buccolo (tastiere), Marcello Bertino (chitarra), Claudio Cussotto (basso) e Enrico Matta (batteria).

Stasera la formazione proporrà in circa un'ora di spettacolo una selezione di brani del suo vasto repertorio comprendente anche brani dei Gen.

«"Le pietre vive" - aggiunge Raoul Molinari, fra i promotori dell'iniziativa - non è però l'unico gruppo che si sta affermando nella Altre formazioni stanno emergendo. L'anno scorso lo spettacolo "Viva la gente" ha spronato molti giovani a seguire l'esempio della formazione conosciuta in tutto il mondo». Inizialmente la formazione di Mango, non avendo ancora un supporto strumentale, si è con l'ausilio delle basi. E' nato poi il contatto con un gruppo di giovani albesi con il quale «Le pietre vive» s'incontrano spesso per le prove. L'ingresso è libero. [r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Mercoledì Express** di G. Salvatores con D. Abbantuono, F. Bentivoglio, C. Marchesi. Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** di F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Or. 16.30 18.30, 20.30 22.30
AMBRA v. Chivasso 78 Vedi area d'asta in corso Siracusa
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or. 15.10 17 18.50 20.45 Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 58 17 190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Donato 24 **Senza movimento di colpi 2** di Hans Noever con John Barrett, Keith Vitali. Ore fer. v. 17.04 Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero del Porto** Trevi di P. Gyllenhaal. Or. 16.40 18.40 20.40 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33 **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Or. fer. v. 17.40 20 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33 **Io ballerò** con L. Manetti con R. Kraus, R. Tognazzi. Or. fer. v. 17.37 Or. 17 18.50 20.40 22.30
CRISTALLO v. Gioberti 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Cavour 9 **L'uomo della porta accanto** di Felipe Hellar, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16 18.10, 20.20 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 15 18.10 20.30, 22.30
ERBA c. Montebello 241. Chiuso per ferie
ETOILE (in Torino) v. S. Quirico 6. Chiuso per lavori
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL p. Bazzano 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Il ballo di ballo** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, P. Sciale. Or. 18.10 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Sal. S. Federico **Spie sotto il mare** di Gary Fischer con S. Hackman, M. Sarandon. Or. fer. v. 18.10, 20.20
MAZZINI v. Cibrario 72. Chiuso per ferie
MONTE BIANCO v. Nizza 34. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Basic Instinct** di P. Verhoeven con M. Douglas, S. Stone. Or. 15.30 18.10 20.30 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Pensieri violenti** di e con Volker Schloendorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 15 18.10 22.30
NUOVO OMBRA v. Venaria 8 **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 21.05. Or. 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa dell'istinto** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Ricci, P. Lanza, D. Marpucci, R. Bianco. V. 14. Or. 15.30 17.15, 19 20.45 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Sudbrina. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 50 **Come essere donna senza lasciarci la pelle** di A. Belen con C. Maura, A. Resines. Or. 20.15 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356 **Omicidio incrociato** di Aaron Norris con Chuck Norris. Col. 1h40. N. V. Or. 16 18.10 20.20, 22.30
ZETA v. Colletta 17 **Lontano vicino** di Zhang Yimou con Li Ma Jingwu 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88 151. Biglietteria ore 13.18.30, telefono 8815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4 telefono 562 3800. **Il fiore all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** - La magnifica danza - campagna abbonamenti e promozioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9.13, 15.19
TEATRO NUOVO c. M. Fiume 17, tel. 655 552. Vigna Sederuna '92 a Vigna Montevecchio stasera ore 21.30 Balet Teatro Espanol Ballet Aguilar in **Carmen** (inizio ore 22). Biglietti presso Agenzia Viaggi tel. 0142/90.1431 011/669 0668
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9 tel. 795 803 bus 35/36/52/62/63. Acqua in palcoscenico. Ore 21.30 Acqua Terme **La vedova allegra** di Lehar. Il «Treno della danza» partenza da P. Susa ore 18.15 viaggio danza spettacolo L. 50.000 Inf. e prev. salone La Stampa tel. 535 834

LE TV PRIVATE

Telestar

Fiore selvaggio, telenovela
19 La famiglia Smith
19,30 Antologia del Cairo
20 Taxi, telefilm
20,30 **La sfida del Tigre**, film
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
23 Alba Parietti show, show
23,30 Taxi, telefilm
24 Crime story, telefilm
1 **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole

14,30 Pomeriggio insieme
19,25 Tg 4
20,30 Sotto il sole ravvelo, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo

19
19,20 L'editoriale di Sergio Regna
20 Skyways,
20,30 Il grande Uaul, cartoni animati
22,30 Videomotizie
22,50 L'editoriale, replica
24 Hot rod, tutto sui rallies

Telecity

17,30 Sette in allegria
19 Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 James Tont operazione D.U.E., film
22,30 Search, telefilm
23,20 Delizia, film
0,55 Le altre notti - Analisi

Rete 7

19 Lobo, telefilm
20,20 Super Holiday - Vacanze d'estate
22,40 Inferno 7
23 Crime story
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Gli Italiani e le donne
2,15 Varietà
3 — Telefilm

G.R.P.

18 — Dancing Days, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 **La donna della montagna**, film
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Tutti gli uomini del re, film
1,30 Selvaggia bianca, film

Primaterna Superabc

18 — Catch the catch (r)
19 — Utah, natura primevaca, documentario
20,30 L'isola del peccato, film
22 — Tarzan contro i mostri, film

Quarta Rete Tv

13 — Famiglie Holmes, telefilm
20,30 Poe, tv movie
22 — Blood theatre, film
24 — Dulce nella
0,35 Tentazioni

Rete 9 Tal

15,44 Il disco volante, film
18 — Portami con te, telenovela
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,20 Il giardino dei sillagi

Quinta Rete

17,30 Crime story, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Ninja-Hitmen the colors

Telebiella

18,30 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Sabatino estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Tentazioni
24 — Tg Biella

Tv7 Pathé

19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm

Rete Canavese

18,15 Telefilm
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 Canavese notizie
23,15 Asta della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina

19 — Sotto il campanile...
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Rapsodia musicale, film
22,30 Aperi -Nascere in gravidanza-
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le contrattazioni dei giocatori organizzate all'Hotel Romanisio di Fossano

Calciomercato, ultimi affari

L'Intermonregalese costruirà una squadra fondata sugli atleti provenienti dal vivaio
Molto attive le società minori. Gli acquisti di Busca, Augusta Benese, Beinette e Narzole

FOSSANO. [illegible] è concluso senza colpi sensazionali il «calcio mercato» organizzato dal negozio «Pruttero sport» all'Hotel [illegible].

La maggior parte delle squadre ha cercato di vendere molto e comprare poco puntando sui giocatori del vivaio per valorizzare i giovani e non gravare sul bilancio.

L'Intermonregalese, [illegible] prelevato [illegible] Cavallermaggiore l'allenatore Aldo Pizzo, punta a mantenere [illegible] rosa [illegible] giocatori della [illegible] lasciando a casa i [illegible] che nell'ultima stagione non hanno reso secondo le aspettative della dirigenza.

Dovrebbero partire il portiere Durando, il difensore Nacci, il centrocampista Pallitto, l'at[illegible] Pupillo, giocatori di grande valore che per anni [illegible] stati colonne della squadra. [illegible] doloroso lasciare andare via atleti così validi - spiega il direttore sportivo Paolo Bruno -, ma abbiamo deciso di puntare sui nostri giovani. Andrà in campo buona parte della squadra che alcuni anni fa proprio con Aldo Pizzo ha vinto il campionato Under 16 regionale». La politica dell'Intermonregalese è condivisa da tutte le squadre cuneesi di Eccellenza con l'eccezione della matricola [illegible] che per non pagare troppo il passaggio di categoria ha dovuto rinforzare l'organico con qualche pedina. Al «Romanisio» era presente Bruno Cavallo, presidente provinciale dell'Aiac e allenatore del Pinerolo: [illegible] momenti difficili per il calcio e diventa necessario puntare sui giovani».

Rifondata anche l'Albese. Le società langarola ha cambiato la maggior parte dei dirigenti e i nuovi responsabili sono completamente estranei alla vicen[illegible] «doping», proprio in questi giorni al vaglio della magistra[illegible] Intanto non è andata in porto la trattativa che doveva far approdare il [illegible] Rinaldazzo al Sommariva Perno e ora il forte centravanti albese è di nuovo sul mercato.

Attivi allenatori e direttori sportivi delle squadre di Promozione e Prima Categoria. Il «colpo» dell'anno è quello della Benese del presidente Silvio Castellino che ha acquistato il forte terzino albese Milanesio oltre ai fossanesi Rinaldi, Greco e Pinna e al portiere del Ceva Ferrucca. Arrivi e partenze in casa del Beinette, il dieese Paolo Tesio sta concludendo la cessione di Dregone al Busca, gli acquisti dei giovani Barberis e Barbero e alcune trattative che dovrebbe rinforzare la formazione giallobl[illegible].

Sta lavorando molto anche il Narzole del nuovo presidente Francesco Dogliani. La matricola di Prima categoria si è assicurata il «bomber» Mimmo Laporta e i giovani [illegible] e [illegible]

[l. f.]

Un'immagine della trattativa a Castellino della Benese (a fianco). Sopra, da sin. l'allenatore Cavallo e il bomber Laporta (nell'altro)

Le promesse provinciali allo stage di Pradleves

PRADLEVES. L'appuntamento è già fissato: a Pradleves, il prossimo anno, si ripeterà per la terza volta lo «stage» di calcio organizzato da Eraldo Martinengo e Roberto Marabotto, che si sono avvalsi dell'apporto di Dino Faccia e della collaborazione della Cuneo Sportiva. Trenta mini-calciatori, dai sette ai quattordici anni, hanno imparato calcio a livello teorico, con l'analisi di videocassette e la spiegazioni di schemi e di tattiche.

Soprattutto, però, si sono divertiti praticando il calcio. «E' stata una fatica che ha soddisfatto i ragazzi - dicono Martinengo e Marabotto - anche perché abbiamo inserito nuoto, tennis, bocce, equitazione, escursionismo in montagna, dando al "camp" un carattere polisportivo».

I ragazzi, come già nelle precedenti edizioni, sono stati ospitati all'Albergo «Tre verghe d'oro» di Pradleves.

«Il campo è piaciuto ai ragazzi - dice Eraldo Martinengo - ma ha soddisfatto anche i genitori e questo è stato l'apprezzamento per noi più convincente. Finite le due settimane di lavoro e di divertimento adesso voltiamo pagina. Ci rivedremo fra un anno». Dopo l'esperienza del 1991 e la [illegible] di quest'anno il campo di Pradleves ha nuove ambizioni per il '93; quando verranno proposti tre turni in cui si avvicenderanno ragazzi pronti a imparare il calcio.

[g. fr.]

Balon, si gioca a Cortemilia e Santo Stefano Belbo

Dogliotti non può fallire nella sfida con Sciorella

CORTEMILIA. Si giocano stasera due anticipi della terz'ultima giornata del campionato di serie A. Vanno in campo due delle quattro squadre ancora in corsa per aggiudicarsi gli ultimi posti di finalista. A Cortemilia Dogliotti riceve Sciorella, secondo in classifica, mentre sul «neutro» di Santo Stefano Belbo Tonello riceve Molinari.

Il campione d'Italia è attualmente quinto in graduatoria ed appare ormai lanciato verso una qualificazione che a metà stagione [illegible] irraggiungibile. «La squadra si sta gradualmente ritrovando. Sarà difficile qualificarsi per il girone finale, ma se ci riusciremo potremo di[illegible] al meglio lo scudetto [illegible] il vicepresidente albese Giulio [illegible]

Giovedì [illegible] Molinari [illegible] colto un importante successo battendo proprio Dogliotti al Mermet con un [illegible] 11-3.

La gara ha riservato emozioni solo nei primi giochi, quando un Dogliotti pimpante e incisivo è riuscito a tenere testa agli albesi risalendo da 3-1 a 3-3. A quel punto è cominciato il monologo dei locali che pur, giocando ad un livello inferiore rispetto alla gara di quattro giorni prima contro Dotta, hanno comunque fatto vedere alcune giocate che ricordavano quelle della passata stagione. Molinari è [illegible] molto potente in battuta e al ricaccio e la linea centrale Rigo-Alossa-Bosca puntuale su tutti i palloni. La squadre di casa ha infilato otto giochi consecutivi, andando a vincere per 11-3 e sorpassando Dogliotti in classifica.

Giovedì si è giocato anche a Caraglio, dove Dotta ha colto contro Bellanti un successo per 11-8 utile a tornare da solo in vetta alla classifica.

Stasera (ore 21) Dogliotti e Molinari cercheranno punti pesanti per entrare nei sei.

Più [illegible] il compito di Dogliotti, opposto in casa alla matricola terribile Alberto Sciorella. Il ligure è ormai qualificato mentre il battitore langarolo è obbligato a vincere per tenere a distanza i cugini Rosso, che lo inseguono. In casa Dogliotti ha offerto buone prestazioni e cercherà di [illegible] il fattore campo per cogliere un successo pesante. Sciorella da parte sua ha già dimostrato nel corso della stagione di saperai adattare ad ogni campo per cui anche stasera potrà far valere [illegible] doti.

[illegible] dall'indisponibilità dello sferisterio di Canale, che ospita la tradizionale «Sagra del Pesce» la gara odierna tra Tonello e Molinari si giocherà allo sferisterio Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. Gli albesi andranno a caccia di un successo che potrebbe metterli al sicuro, ma si troveranno di fronte un Tonello che, pur essendo ormai fuori dal grande giro, è in gran forma.

[a. a.]

Molinari cerca un punto importante nella sfida con il monregalese Tonello

Dogliani guida la B

DOGLIANI. Mancano due giornate al termine della stagione regolare del campionato di serie B, dominato finora dall'imbattuta Doglianese di Giorgio Vacchetto e dalla Spec Cengio di Roberto Ghibaudo. Le due formazioni guidano la classifica con 11 e 10 punti, con la terza Don Dagnino a quota otto e la quarta, la Canalese del giovane Gili, addirittura a 6. Oggi si disputano le gare del penultimo turno; alle 16 la Montechiarese (Pavese) riceve la Bormidese (Navoni) nello scontro tra la ultima della classe, mentre stasera alle 21 a Dogliani la capolista ospita il San Benedetto Belbo (Milano) e a Pieve di Teco il ligure Papone affronta il canalese Gili.

[a. a.]

[illegible] pista di Torino

Tre cuneesi [illegible] per le medaglie

CUNEO. Si concludono domani al campo sportivo [illegible] Parco Ruffini a Torino i campionati nazionali Juniores e Promesse [illegible] atletica leggera. Le speranze di medaglia della «Granda» si rivolgono soprattutto su Flavio Ristorto (Atletica Cuneo), Silvio Pelissero (Atletica Alba Mondo) e Fabrizio Brero (Atletica Alba Mondo), tutti accreditati di ottime prestazioni [illegible] questa stagione e candidati ad un posto sul podio. [illegible] è [illegible] i favoriti nei 100 metri, [illegible] gli albesi andranno a caccia di medaglie nel giro di [illegible] e nel mezzofondo veloce.

Pelissero, fresco vincitore del titolo regionale [illegible] ostacoli, tenterà un prestigioso [illegible] distanza, [illegible] Brero punta [illegible] primo posto [illegible] gli 800 metri. [illegible] corso 6 giugno ad Alba ottenne con 51" e 8 il tempo minimo per poter prendere parte ai mondiali Juniores [illegible] Saul, mentre [illegible] occasione Brero chiuse vittorioso gli 800 in 1'51" e 7, migliorando il proprio primato personale e [illegible] do registrare la seconda prestazione italiana Juniores dell'anno.

[c. o.]

[illegible] (ore 10,30)

Si disputa la prima «Rampicorta»

BORGO SAN DALMAZZO. [illegible] disputa domani la prima edizione della «Rampicorta», [illegible] nifestazione ciclistica in mountain bike aperta a tutti.

Il campo di gara è stato allestito [illegible] Bagnida. [illegible] tratta di un percorso di 12 chilometri [illegible] di [illegible] difficoltà. Le iscrizioni saranno aperte alle 8 e [illegible] primi canto che aderiranno alla gara verrà consegnata una [illegible] ricordo [illegible] prima «Rampicorta».

La manifestazione si concluderà [illegible] con una festa: una grande grigliata per tutti i concorrenti. I ciclisti iscritti si [illegible] anderanno un ricco montepremi. Ai primi tre classificati di ogni categoria andranno premi in [illegible] ro, mentre [illegible] gli altri riconoscimenti, in tutto una cinquantina, c'è anche un soggiorno per quattro persone in una nota località turistica della Calabria, oltre a quaranta articoli sportivi. [illegible] lavorato molto - dicono gli organizzatori - [illegible] riamo che la gara sia un successo di pubblico. Se tutto andrà bene ripeteremo la "Rampicorta" [illegible] la prossima stagione.

[r. a.]

GINNASTICA

Claudia Martin

Ha allenato le [illegible] per Barcellona

Claudia Martin è stata campionessa di valore internazionale e ha dimostrato le sue capacità tecniche nella squadra di Cuneo

[illegible] Claudia Martin, 26 anni, allenatrice delle giovani [illegible] della «Cuneoginnastica» che quest'anno [illegible] salite in serie B, è stata chiamata dal Coni ad occuparsi di Sa[illegible] Ferrari e Irene Gerbini, le due ginnaste che rappresentano l'Italia ai Giochi olimpici di Barcellona.

«E' un grande traguardo dopo anni di attività nel campo della ginnastica ritmica ed artistica» commenta la Martin.

Si tratta del coronamento di una gloriosa carriera: prima [illegible] di [illegible] nazionale ed europea, poi [illegible] della «Cuneoginnastica», la giovane seguirà anche le squadre che parteciperà ai prossimi Mondiali.

[e. r.]

La società cuneese ha acquistato il fortissimo ricevitore-schiacciatore dalla Sisley Treviso

Arriva all'Alpitour per [illegible] in [illegible]

Liano Petrelli è stato campione europeo nell'89 a Stoccolma

CUNEO. Non deve piacergli molto la filosofia di Berlusconi. E se giocasse a calcio non si sarebbe con ogni probabilità fatto attrarre dalle sirene del Milan. Liano Petrelli, il nuovo ricevitore-schiacciatore ingaggiato dall'Alpitour, [illegible] infatti a stare in panchina.

Scalpita a vedere i compagni lottare, sudare, vincere e perdere, limitandosi a incitamenti e ai «cambi» nei momenti difficili.

[illegible] motivo l'atleta marchigiano (è nato [illegible] Agugliano, provincia di Ascoli Piceno il 24 marzo 1965) ha salutato una società ambiziosa come la Sisley. Ha preferito Cuneo, dove sarà punto di riferimento sicuro, anche se i traguardi dei biancoblù non possono essere gli stessi dei trevigiani.

Petrelli è un giramondo [illegible] volley. Dopo le prime schiacciate in C1, con le squadre della [illegible] città, esplode nello Jesi, sotto la guida di Julio Velasco. Nelle due stagioni [illegible] il club marchigiano viene osservato dai tecnici italiani e si accasa a Parma.

Tre volte gioca la finale scudetto, ma il [illegible] «Pigmalione» Velasco, approdato sulla sponda modenese, ha sempre la meglio.

[illegible] 1989 l'ingresso di Berlusconi nel volley [illegible] che proprio Petrelli [illegible] uno dei giocatori trattati sul mercato, ma [illegible] menoghino [illegible] conclude subito e Liano Pe[illegible] viaggia a Modena. Con le Philips gioca un grande campionato, il che lo costringe a un nuovo trasferimento. La «Philips» è in crisi economica e deve essere rifondata, ha bisogno [illegible] denaro fresco e Petrelli fa gola alla «Sisley», per cui viene sacrificato.

Davanti a lui, però, ci sono i nazionali Bernardi e Cantagalli, per cui la sua esuberanza viene [illegible]

Da questa voglia di giocare è nata la trattativa che ha portato Petrelli a Cuneo: «Dove spero di poter instaurare un rapporto duratore e proficuo», dice l'atleta. Le sue ambizioni sono alte: «Sì, la Nazionale è sempre nelle mie attese, anche se per ora mi limito a fare il tifo per gli azzurri alle Olimpiadi».

Con sessanta presenze nella Nazionale ed il successo agli Europei di Stoccolma nel 1989, Petrelli sa di non dover dimostrare grandi cose. Julio Velasco conosce ogni sua caratteristica. All'Alpitour avrà spazio per caricarsi e ritornare ad essere giocatore di qualità.

Il suo è un ruolo che lo scorso anno, con la stagione-no di Urnaut, regalò troppi problemi a Philippe Blain. Ma è anche il ruolo che fu del tecnico francese ed i tifosi biancoblù si aspettano molto [illegible] accoppiata Kiossev-Petrelli nel delicato ruolo di ricevitore schiacciatore. L'esperienza e la classe dei [illegible] non dovrebbero tradire le attese, [illegible] tratta di campioni in grado di riportare in alto l'Alpitour.

Guglielmo Franco

COPPA ITALIA

Si parte il 24 settembre

La Coppa Italia s'inizia il 24 settembre. Riservata alle 14 squadre di serie A1, alle 16 di A2 e alle due [illegible] meglio classificate nella Coppa di Lega di serie B-C. E' il classico appuntamento precampionato. Come lo scorso anno l'Alpitour affronta la Banca Popolare Sassari. Sedicesimi e ottavi di finale sono ad eliminazione diretta. Tutte le partite del primo turno: La Spezia-Maxicono; Mantova-Città di Castello; Codyeco Santa Croce-Aquater Brescia; Agrigento-Sidis Falconara; Livorno-Mediolanum Milano; Prep Reggio Emilia-Centro Matic Firenze; San Giorgio Venezia-Jockey Schio; Capurso [illegible] del Colle-Gabeca [illegible] chiari; Udine-Sisley Treviso; Zinella Bologna-Scaini Catania; Voluntas Brondi-Olio Venturi Spoleto; [illegible] Ferrara-Modena; Belluno-Messaggero Ravenna; Moka Rica Forlì-Lazio; Banca Popolare [illegible] Alpitour Cuneo; Com Cavi Sparanise-Charro Padova.

[d. cot.]

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

Da sabato 25 luglio
su tutte le collezioni primavera-estate '92
SALDI DI FINE STAGIONE

Non dimenticare GIUSY SPOSE e il reparto BOUTIQUE con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme

FORMENTO ABBIGLIAMENTO - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE [illegible] - Tel. 0171 384.040

In undici lasciano il suo movimento per l'unità socialista

Borsano perde una squadra

I dissidenti «scoperti» dopo la visita a De Michelis
E il presidente cambia le serrature all'ufficio studi

Divorzio politico all'ombra del Garofano. Da una parte l'onorevole Gian Mauro Borsano e il [illegible] Movimento per l'unità socialista, dall'altra quelli dell'Unità riformista, in testa l'ex socialdemocratico Piero Blundino, poi Russello, Macrì, Ladik, Pilone, Morrone e altri. Undici firme, numero esatto dei calciolili, sotto il documento che sancisce la fine di un legame sempre più teso dopo il trionfo del 5 e 6 aprile: «Non siamo soli. Anzi, solo è Borsano».

Gli undici se [illegible] vanno senza sbattere la porta. Né potrebbero farlo: il presidente del Toro ha fatto cambiare la serratura del centro elettorale di corso Vittorio, a due passi dal Jolly Ambasciatori: «Ho scoperto che mi stavano portando via documenti e indirizzario» spiega Borsano.

Storia di rancori, di amicizie nate e finite lontano dai riflettori. Come quella tra il finanziere e Silvano Alessio, l'ex assessore comunale che fu [illegible] agliere politico del candidato Borsano. «Da metà luglio ho ritenuto di rinunciare alla consulenza politica di Alessio, della quale mi ero servito durante tutta la campagna elettorale» si legge in un documento del deputato.

La data è importante. In quel periodo Borsano stava fronteggiando il caso-Lentini, e i suoi collaboratori ammettono che «non aveva il tempo materiale per ricucire o soltanto conservare i rapporti politici». Esponenti del movimento si recarono a Roma, diretti all'ufficio di Gianni De Michelis. «In semplice scambio di opinioni» minimizza Donato Ladik, segretario dei riformisti. «Parlarono a mio nome, non lo potevo accettare» ribatte il deputato.

Craxiano di ferro è stato il segretario del Garofano ad imporre (la sua candidatura) Borsano non voleva tollerare equivoci: «Ho chiesto di riflettere, aggiornandoci a settembre. Per risposta mi stavano portando via i documenti dall'ufficio».

Come abbiamo visto, il dissenso è condito da documenti politici. Gli undici contestano all'ex capo il «totale disimpegno dalla linea politica stabilito dalla segreteria e indirizzata a legittimare il movimento all'interno del psi». Ancora: «Prendiamo atto della sua latitanza nei confronti degli organismi del movimento e degli appuntamenti di partito, culminati con le assenze alla conferenza programmatica regionale».

Replica Borsano: «Stante il mio rapporto con Craxi [illegible] ho bisogno di ulteriori legittimazioni. Non ho mai latitato nel psi, tant'è che sono membro di due commissioni parlamentari per volontà del gruppo socialis[illegible] assente [illegible] Borgaro [illegible] ne ho spiegato i motivi, di ordine personale, al segretario Amato».

Ognuno per la sua strada, dunque. Quale? «In questo periodo difficile vogliamo contribuire al rinnovamento del psi, ma senza padrini o punti di riferimento» annuncia Ladik. «Per me non è cambiato nulla, l'attivo del mio movimento è forte di 300 persone» precisa Borsano, che in Sala rossa conserva i suoi riferimenti: il socialdemocratico Raffaele Giangrande e l'ex pensionato Luigi Piccolo.

Giampiero Paviolo

CASO-LENTINI

L'abbonato dal giudice

Prima udienza in conciliatura per la causa intentata [illegible] tifoso che, sentendosi «raggirato» dal Torino Calcio dopo l'affare-Lentini, vuole indietro i soldi dell'abbonamento. Davanti al giudice conciliatore, l'avvocato Buvé, il dottor Ricca Barberis, che tutela il supporter granata Renato Ferraris, e l'avvocato Scalisi, per il Toro di Borsano. La tesi del tifoso, che appena aperta la campagna abbonamenti aveva sottoscritto una quota da [illegible] mila, è fondata sull'articolo 1439 del codice civile, che sanziona chi induce con un raggiro e stipulare un contratto altrimenti [illegible] concluso. Sostiene il legale: «Il mio cliente, se Borsano avesse detto la verità, non avrebbe pagato». Per la difesa, si tratta invece di un contratto liberamente stipulato: che poi giocasse Lentini o meno, nulla cambia. Chiusa la prima udienza con un nulla di fatto, si attende la prossima: sarà il conciliatore a decidere quando convocarla.

L'onorevole Gian Mauro Borsano

In Svizzera

Arrestato il finanziere Giacoma

Il giovane finanziere Carlo Giacoma, 34 [illegible], abitante a Moncalieri in via Moncalvo 31, è stato arrestato dalla magistratura [illegible] Lugano su denuncia di cittadini svizzeri. Giorni fa era corsa [illegible] a Milano, in Piazza Affari, che il «Giacoma» di Torino, una commissionaria «fuori borsa» fosse in gravi difficoltà. Il 4 luglio il nome di Carlo Giacoma era comparso in un'inserzione a pagamento, sui principali quotidiani: la Finmeccanica denunciava [illegible] tentativo di truffa [illegible] documenti falsi. I documenti con le firme false dei vertici [illegible] società autorizzavano il Giacoma ad eseguire una rilevante operazione finanziaria per conto della holding del gruppo Iri.

Il 6 luglio una decina di «consulenti finanziari» operanti in Piemonte avevano presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino nel quale tornava a comparire il nome di Carlo Giacoma, questa volta nella veste di amministratore unico della Commissionaria Italia Srl, [illegible] che [illegible] opera nell'intermediazione di valori [illegible] e che ha uffici al numero 81 di largo Vittorio Emanuele II. La sede sarebbe stata spostata di [illegible]nte a Roma e la Commissionaria Italiana posta in liquidazi[illegible]. Un altro campanello d'allarme che [illegible] destato [illegible] preoccupazione della clientela, composta in buona parte da risparmiatori di Torino e del Piemonte.

Lettera aperta

ai cittadini di Torino
da

ITALIA-ISRAELE

Nei giorni scorsi Torino ha ospitato Ida Nudel, conferendole ufficialmente la cittadinanza onoraria che le venne attribuita, su proposta della Associazione Italia-Israele, quando [illegible] lottava nelle prigioni sovietiche per la libertà degli ebrei di lasciare l'URSS per Israele.

Ida Nudel, simbolo del coraggio e della resistenza a qualunque regime dittatoriale, ha dichiarato, tra l'altro, che "l'antisemitismo [illegible] combattuto sempre e dovunque [illegible] ogni mezzo„.

L'Associazione Italia-Israele di Torino, che ho la responsabilità di dirigere quale presidente, si è trovata al centro di alcune polemiche, cosa non infrequente per chi è abituato ad esprimere con coerenza ed onestà intellettuale la propria opinione.

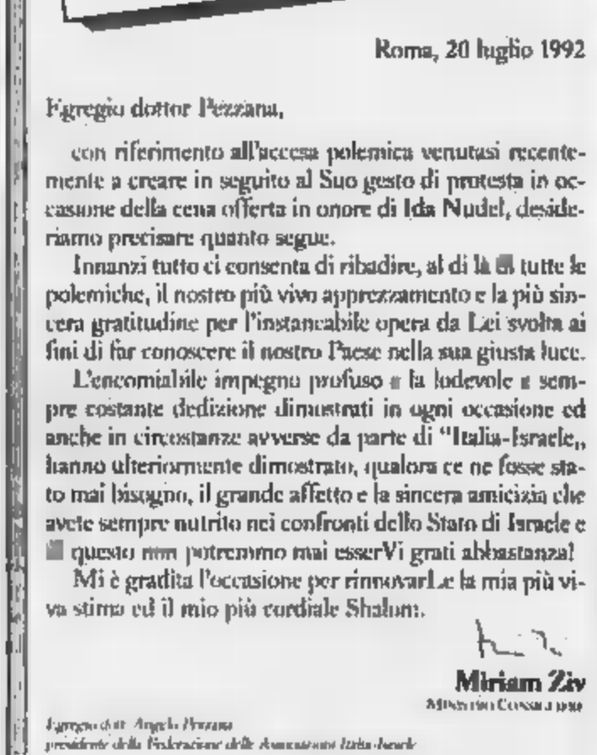
Qualcuno, andando al di là del proprio ruolo istituzionale, ha addirittura affermato che il comportamento di Italia-Israele "lede i rapporti fra i due Paesi„.

Sono perciò particolarmente lieta ed orgogliosa di rendere pubblico il messaggio che dall'Ambasciata di Israele a Roma è giunto ad Angelo Pezzana, presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele.

L'Associazione ha ricevuto in questi giorni centinaia di messaggi di solidarietà da ebrei e non, che possono a pieno titolo essere rappresentati dalle parole dell'Istituzione ufficiale rappresentante lo Stato di Israele in Italia.

Ad essi, a tutti coloro che incoraggiano con stima e fiducia le nostre iniziative, voglio dire grazie, con l'impegno che l'Associazione Italia-Israele continuerà ad affermare i valori della libertà e della pace e, di conseguenza, il diritto di Israele a vivere e prosperare nella sicurezza e nella democrazia.

Maria Toller
PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE ITALIA-ISRAELE DI TORINO



Roma, 20 luglio 1992

Egregio dottor Pezzana,

con riferimento all'accesa polemica venutasi recentemente a creare in seguito al Suo gesto di protesta in occasione della cena offerta in onore di Ida Nudel, desideriamo precisare quanto segue.

Innanzi tutto ci consenta di ribadire, al di là di tutte le polemiche, il nostro più vivo apprezzamento e la più sincera gratitudine per l'instancabile opera da Lei svolta ai fini di far conoscere il nostro Paese nella sua giusta luce.

L'encomiabile impegno profuso e la lodevole e sempre costante dedizione dimostrati in ogni occasione ed anche in circostanze avverse da parte di "Italia-Israele„ hanno ulteriormente dimostrato, qualora ce ne fosse stato mai bisogno, il grande affetto e la sincera amicizia che avete sempre nutrito nei confronti dello Stato di Israele e [illegible] questo non potremmo mai esserVi grati abbastanza!

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe la mia più viva stima ed il mio più cordiale Shalom.

Miriam Ziv
Ministro Consigliere

Egregio dott. Angelo Pezzana
presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele

ASSOCIAZIONE ITALIA ISRAELE
Telefono 011 542.268 Fax 011 544966

In tutto il Piemonte, soccorso entro 20'

Sta nascendo il 118 contro l'emergenza

Il 118, numero unico per l'emergenza, avrà sede a Villa Azzurra di Grugliasco

Sta nascendo il 118 piemontese, partirà ad ottobre, nei locali di Villa Azzurra, a Grugliasco. Il numero unico per l'emergenza sarà introdotto con criteri di gestione rivoluzionari, ispirati all'esperienza di Amsterdam.

A gestire il 118 sarà il Consorzio Piemonte Emergenza. Ne faranno parte tre enti morali: Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Croce Rossa (quest'ultima con adesione probabilmente ritardata, per via di qualche farraginosità interna all'ente). L'attivazione è prevista per tappe: inizialmente Villa Azzurra gestirà solo gli incidenti ambulanza, poi (nel giro di un paio di mesi, quindi entro dicembre) anche le ambulanze dei distretti di Torino, Lanzo e Pinerolo, infine (estate '93) tutta la provincia. La nuova struttura assorbirà il personale delle centrali di Piemonte Elisoccorso e del 57.47, in tutto 40-50 persone.

La nascita del 118 Piemonte non significherà però la morte del 57.47, che resterà attivo per i servizi di guardia medica, anche se trasferito a Grugliasco. Contestualmente all'avvio del polo di Villa Azzurra saranno definiti progetti per la realizzazione di altri 3-4 centrali (a base provinciale od interprovinciale) che - seguendo gli stessi criteri del 118 torinese - gestiranno l'emergenza sul resto della regione. La loro attivazione fra 12-24 mesi.

La soluzione del consorzio fra enti morali è stata dettata da due esigenze: motivi di ordine economico (perché poggiando in parte sul volontariato sarà possibile abbattere taluni costi) e necessità di coinvolgimento delle associazioni che più capillarmente sono estese sul territorio. Proprio il coordinamento delle varie «realtà» è uno degli ostacoli più seri da superare: sono infatti presenti, da zona a zona, molte e forze molto differenti. L'obiettivo finale sarà comunque quello di garantire ad ogni cittadino piemontese di essere soccorso, in qualsiasi punto della regione, entro 20' dall'allarme. Un limite estremo, comunque, perché il 90% della popolazione sarà raggiungibile almeno di giorno - entro 10 minuti.

Chi dirigerà il Consorzio Piemonte Emergenza? Non si può finora prevedere il decreto De Lorenzo fare affidamento sul volontariato ed appare quindi necessario il ricorso a manager. Pubblici o privati? Appaiono favoriti questi ultimi, soprattutto se saprannno fornire garanzie di trasparenza amministrativa.

Le forze manageriali per gestire questo consorzio misto. Il bagaglio di esperienza acquisito da Piemonte Elisoccorso (che oltre, nel settore, il più avanzato servizio d'Italia) e dal 57.47 (che da dodici anni ha maturato esperienza nell'emergenza cittadina, nella Guardia Medica, nel pronto intervento cardiologico e psichiatrico) sembrano sufficienti a garantire la riuscita dell'operazione 118.

A regime, il consorzio si occuperà della gestione dell'intero budget dell'emergenza extraospedaliera: si parla di 100 miliardi l'anno, circa 22 mila lire per ogni piemontese.

Angelo Conti

Il Consiglio regionale nomina una commissione d'indagine

Sanità sotto inchiesta

Nuove polemiche tra l'assessore Maccari e i partiti di opposizione
sull'appalto dei lettori ottici: «Sono costati troppo e sono inadeguati»

Una commissione d'indagine del Consiglio regionale indagherà sull'operato dell'assessorato alla Sanità. Ne faranno parte consiglieri di tutti i partiti e i componenti saranno votati dall'assemblea di Palazzo Lascaris nella seduta della prossima settimana. E' una vittoria delle opposizioni anche se, tra tanti distinguo, il provvedimento ora stato votato pure dalla maggioranza, compreso il psi, il partito dell'assessore Eugenio Maccari.

La volontà di andare a vedere come, in questi anni, è stato gestito l'assessorato di corso Regina era scaturita sull'onda delle polemiche suscitate dalle inchieste aperte dalla magistratura e dalla politica di risparmio adottata da Maccari. Polemiche mai sopite e che, in questi giorni, si sono riattizzate per un enorme appalto sul quale si sono concentrate le critiche di pds, rifondazione e verdi.

Si tratta dei lettori ottici acquistati dalla Regione con una spesa di 7 miliardi e mezzo per «leggere» i 50 milioni di ricette che, ogni anno, rilasciano i medici del Piemonte. Una misura di controllo indispensabile per ridurre il consumo di farmaci e, quindi, i costi che nel 1991 sono [illegible]ati di 1047 miliardi, un settimo del totale della spesa sanitaria. Secondo le [illegible]posizioni i 24 apparecchi acquistati sarebbero però «insufficienti a smaltire la mole [illegible]lle ricette». «Per avere qualche probabilità di funzionare a dovere - dice Germano Calligaro del pds - la Regione dovrebbe spendere altri miliardi per acquistarne ancora dodici. [illegible] a questo punto, paradossalmente, il costo sale talmente che converrebbe far digitare a mano i dati dei 50 milioni di ricette».

L'assessore Eugenio Maccari

Netta la smentita di Maccari: «E' falso, le 24 apparecchiature sono sufficienti e, presto, entreranno in funzione». Aggiunge: «Certo che se le ricette dovessero aumentare oppure i medici creassero difficoltà tecniche... vedremo».

La polemica [illegible] scarsa «potenza» del sistema acquistato si lega alle modalità con cui si è svolto l'appalto. Si presentarono tre ditte: la Elsag del Gruppo Iri, la Siemens-Data e [illegible] Centro-matic di Firenze che utilizza tecnologia Siemens. Delle prime due non vennero nemmeno valutate l'offerta e le potenzialità del loro sistema perché commisero [illegible] errore formale nella documentazione.

[illegible] esclusione vinse, quindi, la Centro-matic a un prezzo [illegible] poco inferiore a quanto lo Stato [illegible] destinato al Piemonte perché le dotasse dei lettori ottici. Le ditte escluse che, [illegible] l'altro, annov[illegible] un'esperienze nel settore a livello mondiale e le cui apparecchiature sarebbero [illegible] 3 miliardi in meno [illegible] quelle della vincitrice, fecero ricorso al Tar e al Consiglio di Stato, ottenendo ragi[illegible] dal primo e torto dal secondo.

«Cosa possiamo farci, [illegible] per un errore non certo commesso da noi - replica Maccari -, [illegible] abbiamo potuto valutare le offerte di altre ditte? In ogni [illegible] la commissione era composta da tre funzionari regionali e [illegible] quattro ministeriali».

L'ultima polemica riguarda chi dovrà far funzionare i «lettori». La Regione ha stipulato una convenzione [illegible] le associazioni dei farmacisti, «i controllati che fanno i controllori» commenta Calligaro. «Prima delle Usl i farmacisti hanno sempre tenuto la contabilità delle varie mutue», ribatte Maccari. «Ma per ogni fustella registrata col lettore ottico riceveranno 189 lire - rincara Calligaro - [illegible] sproposito, primo perché lo Stato rimborserà [illegible] [illegible] lire iva compresa, secondo perché già oggi, nelle Usl, dove la registrazione avviene a mano, si spendono 120-130 lire ogni fustella». «Le 189 lire - spiega Maccari - sono le 150 lire adeguate con l'indice Istat più l'i[illegible]».

Beppe Minello

Code per pagare l'imposta: molte le proteste

E' arrivata l'Iciap a sessantamila torinesi

Lunghe code in questi giorni all'ufficio tasse del Comune di Torino che ha avviato una campagna per stanare gli evasori dell'Iciap. L'imposta che devono pagare artigiani e professionisti. L'intenzione è quella di costringere almeno ventimila contribuenti a mettersi in regola ma nelle maglie della burocrazia stanno finendo anche migliaia di cittadini che quel tributo non devono pagare.

Sono 60 mila i torinesi che hanno ricevuto una cartolina dall'ufficio tasse del Comune con l'invito a presentarsi per regolarizzare la propria posizione sull'Iciap. Secondo il Comune, che con questa manovra cerca di sanare parte dei suo deficit, tra costoro quasi metà sarebbero evasori. L'elenco è stato redatto sui dati forniti dal ministero delle Finanze sottraendo dal numero dei tesrici contribuenti quelli già in regola.

I tabulati arrivati da Roma però non sembrano precisi, visto che molti dei sospetti evasori risultano essere persone che da anni hanno sospeso l'attività, l'hanno trasferita in altri Comuni oppure sono addirittura deceduti. I torinesi, che possono essere confusi ma sono stati solleciti anche questa volta nel rispondere al richiamo e quindi gli uffici di corso Vittorio si stanno intasando.

I dirigenti consigliano agli evasori di mettersi al più presto in regola almeno per il '92, rimandando eventualmente a settembre la definizione degli arretrati. Chi invece è [illegible] chiamato in causa per sbaglio - invitano sempre i dirigenti comunali - potrà presentarsi anche dopo le vacanze o mandare copia della documentazione per posta segnalando il numero della propria pratica.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10129 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 25 Luglio 1992 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/562.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Si è concluso positivamente ieri mattina il confronto tra industriali e sindacati

Acciaierie, c'è un accordo

Martedì prossimo si svolgerà nello stabilimento di Cornigliano un'assemblea aperta ai lavoratori Si spera nel decollo del «Progetto Utopia». Ferie obbligatorie nei prossimi due mesi per 1200 dipendenti

Le acciaierie di Cornigliano stanno attraversando un altro momento di crisi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è raggiunto, sia pure in un clima di collaborazione concreta, un accordo di massima tra le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil del settore metalmeccanici e la direzione delle «Acciaierie di Cornigliano» del gruppo Riva sui problemi delle ferie, della Cassa integrazione e sulle possibili prospettive di ripresa.

Martedì prossimo si svolgerà, nello stabilimento di Cornigliano, un'assemblea aperta sia ai lavoratori in attività, sia ai cassaintegrati. La convocazione porta la firma dei segretari della Fim Cisl, Ettore Torzetti, della Fiom Cgil, Enrico Pozzi, della Uilm Uil, Piero Massa. Il punto fermo dell'accordo che si è raggiunto presso la sede dell'Assoindustria di Genova, ieri, dopo un confronto che s'è protratto per tutta la mattinata, riguarda il cosiddetto «Progetto Utopia», ovvero il programma industriale-urbanistico predisposto dall'Ilva per la dismissione della siderurgia dall'area ex Italsider sul litorale di Cornigliano, con la chiusura graduale sia dello stabilimento «a caldo» controllato dal Riva, sia di quello «a freddo» tuttora sotto il controllo dell'Ilva.

Infatti - si legge nella nota a verbale - che «alla ripresa produttiva sarà operante il progetto Utopia, il piano di ristrutturazione concordato già dalle parti, si riterrà superato». Ma è una scommessa al buio: il progetto «Utopia» è in stallo e potrebbe o ritardare, o subire continui rinvii, oppure infine essere profondamente modificato. Il gruppo Riva e il sindacato si sono premuniti. Hanno convenuto di impegnarsi reciprocamente a cercare di far decollare un progetto sul quale c'è consenso comune, già messo a punto un anno fa, e comunque a ricercare, anche all'esterno dell'azienda «azioni tese alla salvaguardia dell'occupazione». Il che significa perseguire il recupero degli investimenti per sostenere produzione e livello di occupazione.

In pratica, sono stati confermati i provvedimenti già [illegible] clati la [illegible] settimana. Visto il crollo [illegible] prezzo dell'acciaio sul [illegible] e la [illegible] congiuntura produttiva, commerciale e finanziaria, si avrà un blocco di fatto dell'attività produttiva che durerà sino al prossimo 1° ottobre. In questi due mesi saranno messi in ferie coatte oltre 1200 dipendenti e si predisporranno turni di cassa integrazione per oltr[illegible] migliaio di operai. Non è una prospettiva allegra se si considera che l'organico massimo dello stabilimento si aggira sui 2500-2600 dipendenti. La ripresa, come s'è detto, dovrebbe scattare a partire dal mese di ottobre.

E qui sta il punto delicato. Se «Utopia» comparirà nelle prossime nove settimane concreti passi avanti, allora sia la direzione della società siderurgica (nella quale la stessa Ilva ha un cospicua quota di minoranza), sia i sindacati metteranno a fuoco un progetto che si adegui al grande progetto. Se invece la situazione dovesse precipitare, occorrerà modificare i piani e ristrutturare le prospettive di sviluppo e di occupazione. E' probabile che si ricorra al prolungamento della Cassa Integrazione, oppure che si punti alla straordinaria», intervenendo sulla produzione, sulle tecnologie, cercando eventuali nuovi soci o nuovi mercati, ma soprattutto mettendo in campo iniziative politiche e sociali per trovare nuove fonti di credito agevolato.

Nel comunicato in calce all'accordo raggiunto ieri, si adombrano anche «soluzioni alternative per l'occupazione». Non si specifica, ma molti pensano alla possibilità di individuare posti di lavoro nel nuovo porto di Voltri, nelle nuove aziende dell'area di Campi o addirittura verso la sfera nebulosa del dopo Expo. Ma è presto per anticipare giudizi. Adesso, si è raggiunto un accordo «contrattuale», alla meno peggio, nella speranza che la congiuntura del mercato siderurgico si modifichi favorevolmente e che il nuovo governo, doppiato lo scoglio del decreto economico per rastrellare risorse, punti agli investimenti produttivi e di trasformazione. A Cornigliano potrebbe trovare sfogo la «zona franca» ottenuta dalla Cee, superando le sabbie mobili della speculazione edilizia.

Paolo Lingua

UNA GANG DELLA [illegible]

Nove persone in carcere tra Chiavari e Lavagna

Polizia e carabinieri, in un'operazione coordinata, hanno [illegible] le pedine di una banda specializzata nel riciclaggio di assegni rubati all'Inps di Reggio di Calabria. Sono accusati di associazione a delinquere ed estorsione. Nella foto il capitano dei carabinieri Iannizzotto con alcuni suoi uomini.

IL SERVIZIO A PAGINA 26

«L'Acna non può chiudere»

Primo intervento del nuovo presidente Federindustria

[illegible] Federindustria, l'istituto regionale [illegible] Confindustria, ha preso una [illegible] posizione contro la chiusura dell'Acna [illegible] Cengio, in Val Bormida.

Il provvedimento, paventato dal governo, dopo che il Tar della Liguria ha bocciato l'impianto Re-Sol che doveva garantire una produzione «pulita», significa far licenziare [illegible] dipendenti dell'azienda e mettere sul lastrico altri mille lavoratori dell'indotto. Un danno incalcolabile per la provincia di [illegible] dove il tasso di disoccupazione ha superato quest'anno il venti per cento.

Si tratta della prima sortita ufficiale [illegible] nuovo presidente della Federindustria, Giuseppe Turrin, 51 anni, amministratore [illegible] Sribeg, la società che produce e commercializza [illegible] Coca Cola. Turrin, che ha una [illegible] esperienza [illegible] mondo confindustriale, è entrato a far parte della giunta della Confindustria assieme agli altri liguri Ettore Massiglia, suo predecessore e Attilio Oliva presidente dell'Assoindustria di Genova. Turrin ha annunciato d'ora innanzi [illegible] rapporto [illegible] tra la Federinduistria e la Regione e ha fatto sapere [illegible] entro qualche settimana [illegible] [illegible] uno studio approfondito dell'Ires sulla situazione del lavoro, [illegible] produzione e dell'occupazione in Liguria.

Turrin [illegible] anticipato [illegible] amare considerazioni: «Il livello occupazionale in [illegible] è calato del 25% in [illegible] la regione, e anche il numero [illegible] imprese è sceso del [illegible] Questo trend negativo [illegible] perché [illegible] un calo dell'artigianato e anche un lieve calo del commercio. Non ci sono più zone di rifugio».

Ha concluso [illegible] neo presidente: «All'inizio degli Anni Ottanta diminuivano i dipendenti delle imprese, ma sorgevano [illegible] più piccole e articolate. [illegible] almeno un segno di vitalità e di investimento. Ora siamo in piena recessione e non nascondo le mie apprensioni».

[p. L.]

In difficoltà anche gli impiegati dell'ufficio: sono rimasti [illegible] stipendi e [illegible] lavoro

Promette prestiti, fugge con i soldi

Da una settimana il responsabile della finanziaria Eurocapital è scomparso con gli anticipi dei clienti In tutto ha intascato una decina di milioni raccolti in piccole cifre. Le indagini della polizia. Scattate 10 denunce

GENOVA. Aveva aperto un elegante ufficio in via D'Annunzio per concedere prestiti nel giro di pochi giorni, ma da una settimana è scomparso con gli anticipi dei clienti. Gli agenti [illegible] di piazza [illegible] tetti stanno cercando di rintracciare il dottor Ernesto Di Franco, responsabile della finanziaria «Eurocapital», sospettato di truffa a una decina di persone. Le cifre che il «manager» avrebbe intascato non sono altissime. Si parla di una decina di milioni in tutto o poco [illegible] più. [illegible] diventano ragguardevoli se rapportate [illegible] condizione economica dei clienti-vittime. Tutti i potenziali truffati sono persone che si erano rivolte alla «Eurocapital» [illegible] l'impellente [illegible] di ottenere un prestito. [illegible] nel loro magro portafogli non [illegible] non hanno messo i milioni richiesti, [illegible] hanno dovuto anche tirare fuori dalle [illegible] alle 500 mila lire a testa, [illegible] in un [illegible] si arrive [illegible] due milioni) per l'accensione del [illegible] che, in realtà, non hanno mai intascato.

Il dirigente del commissariato, il dottor Genova, e i suoi collaboratori hanno cercato di non [illegible] trapelare la notizia [illegible] denunce arrivate nei confronti di Di Franco. Pensavano di potere indagare [illegible] calma e bloccare il manager. Però una [illegible] vittima si è rivolta ai giornali e la notizia è [illegible] nota.

Fra [illegible] di [illegible] stato raggirato da Ernesto Di Franco ci [illegible] anche [illegible] impiegati dell'ufficio che il «finanziere» aveva aperto al centro di Genova. Hanno avuto la disavventura di rispondere agli annunci per l'assunzione nella «Eurocapital». Ora si trovano senza lavoro e stipendio. Non hanno potuto fare altro [illegible] recarsi anche loro [illegible] polizia per denunciare la scomparsa [illegible] titolare dell'ufficio che [illegible] si è più fatto vedere da una settimana.

M.G., 40 anni è fra i dieci clienti che hanno denunciato Di Franco. [illegible] andata alla finanziaria perché [illegible] bisogno di [illegible] vardi milioni. [illegible] consultato alcune società che fanno prestiti [illegible] e [illegible] visto [illegible] [illegible] ni della Eurocapital erano ab[illegible]. Così ho optato per quella. Non l'avessi mai fatto. Non solo non ho ottenuto denaro, ma ci ho rimesso».

[illegible] la commerciante: «Di Franco mi è parso una persona seria, equilibrata, del tutto affidabile. Mi ha detto [illegible] sarei [illegible] in possesso [illegible] in pochi giorni».

[illegible] ha offerto in garanzia il proprio appartamento e il «finanziere» [illegible] risposto che, nel più breve tempo possibile, [illegible] perito [illegible] a per una stima. Nel frattempo, però, per le spese, occorrevano due milioni. La [illegible] ciante ha preso dal suo conto gli ultimi liquidi e li [illegible] portati a Di Franco. [illegible] atteso una settimana l'arrivo del perito. Poi [illegible] telefonato all'«Eurocapital» e ha capito che qualcosa non andava.

[m. l.]

24 ORE

COMUNE

[illegible] dopo-Expo occupa [illegible]

Il dibattito in Consiglio Comunale sul «dopo-Expo» s'è concluso, com'era previsto, in un nulla di [illegible] da parte della maggioranza - subissata [illegible] critiche spietate da [illegible] le minoranze, [illegible] discriminazioni - l'intenzione [illegible] far svolgere al Comune il ruolo di «catalizzatore» per i futuri piani urbanistici e di sviluppo. Gli altri enti fondatori - Provincia, Regione, Consorzio del porto, Camera di commercio - non sono entusiasti e neppure d'accordo. Si continuerà a discutere tutto l'inverno.

[p. c.]

COLOMBIANI

La festa della Bulgaria e spettacolo pugliese

Con visite culturali, cerimonie negli [illegible] e uno spettacolo folkloristico in [illegible] si svolgerà oggi la giornata nazionale della Bulgaria, all'Expo. Sarà presente il ministro della cultura Rika Konstantinova. Domenica sera, invece, è previsto uno spettacolo folkloristico della Puglia, con il complesso «Eco del Gargano» di San Giovanni Rotondo.

[p. c.]

[illegible]

Per lo [illegible] utile di [illegible]

Il gruppo Hisag Bailey, l'azienda Iri più florida di Genova e quella in espansione maggiore, ha chiuso con un utile di esercizio [illegible] miliardi e 693 milioni il 199[illegible]

[p. l.]

[illegible]

Il premio Liguria e tutte le autorità

Il premio regionale Liguria, che si assegnerà il 31 agosto in piazza Soprania, ha deciso di premiare quest'anno, indistintamente tutte le maggiori autorità della città: il sindaco Romano Merlo, gli architetti Renzo Piano e Giovanni Spalla, Ivo Chiesa, Francesco [illegible], l'imprenditore Flavio Repetto, il presidente della Carige, Degnino.

[p. c.]

Il ripascimento degli arenili sarà curato dalla Castalia, ancora polemiche nei confronti della Regione

Spiagge al cromo, parte subito la bonifica

Arenzano: da domani sarà di nuovo consentita la balneazione

[illegible] La C[illegible] [illegible] via alla bonifica e al nuovo ripascimento degli arenili. Da domenica le spiagge di Arenzano saranno riaperte alla balneazione.

Dopo oltre tre [illegible] di riunione, che [illegible] è svolta ieri mattina nell'ufficio [illegible] sindaco [illegible] Arenzano, il Comune ha ottenuto dalla Castalia, che ha [illegible] la bonifica del dopo Haven, l'impegno [illegible] provvedere [illegible] rimozione della sabbia al cromo - per un totale di [illegible] centimetri [illegible] profondità - rilevato dall'Usl e dal Comitato tecnico [illegible] le della Regione in misura tale da non [illegible] sicuro l'accesso ad almeno tre stabilimenti balneari: Pizzo, Pria Pulla e Lido.

La sabbia incriminata, analizzata dalla ditta incaricata di effettuare la rimozione e il ripascimento, [illegible] [illegible] prelevata dal porto di Arenzano. Ma solo dopo essere stata [illegible], per un totale [illegible] 500 tonnellate suddivise tra Arenzano e Cogoleto, la drammatica sorpresa: una concentrazione di [illegible] altissimi livelli, superiori, in alcuni punti, anche [illegible] duecento per cento del limite consentito.

«Il [illegible] desiderio - [illegible] dichiarato il sindaco di Arenzano, Fernando Masella - è che le spiagge [illegible] riaperte al più presto. Tengo comunque a precisare che la sabbia attuale non costituisca elemento [illegible] pericoloso».

E in [illegible] polemico ha aggiunto: «Alla Stoppani [illegible] Cogo[illegible] [illegible] [illegible] tonnellate [illegible] materiale [illegible] nocivo che si [illegible] a contatto, quotidianamente, con i lavoratori della fabbrica. [illegible] chiedo perché su questa delicata e grave questione [illegible] nessuno abbia mai detto nulla, mentre [illegible] sia [illegible] tanto rumore per la minima percentuale di cromo presente [illegible] nostri arenili».

Sull'innocuità della sabbia Masella ha [illegible] ieri mattina un'ordinanza nella quale [illegible] precisa che non esistono rischi dal punto di vista igienico-sanitario, e si demanda all'Usl il compito di valutare in quali siti dovrà [illegible] effettuata la bonifica. Sempre ieri mattina, il sindaco di Arenzano ha annunciato che il Consiglio comunale [illegible] luterà eventuali azioni amministrative, rivolte alla Regione, per [illegible] le ragioni di uno «scandalo» che ha provocato, dopo [illegible] [illegible] Haven, un ulteriore danno all'immagine turistica del Comune e agli operatori che, a fatica, [illegible] tentando di risollevare le sorti della località balneare.

Anche a Cogoleto, dove secondo il comitato tecnico am[illegible] [illegible] procedere con la copertura di almeno [illegible] centimetri [illegible] [illegible] sabbia per [illegible] la [illegible] chimica, il sindaco, Federico Bruzzone, «sta valutando con i gestori dei bagni marini la possibilità [illegible] un'azione legale nei confronti delle ditte che hanno curato, [illegible] conto della Castalia, il ripascimento «al [illegible] degli arenili.

[a. a.]

Da domani ad Arenzano bagni in regola

ARRESTI

Dai carabinieri

Sono bloccati i rapinatori delle gioiellerie

GENOVA. I carabinieri hanno arrestato nei giorni scorsi [illegible] pregiudicati napoletani, ritenuti gli autori della rapina alla gioielleria di salita Viale, una traversa [illegible] XX Settembre [illegible] piano [illegible].

Il colpo fruttò un bottino va[illegible] circa cinquanta milioni. I due sono Giuseppe [illegible]ne, 37 anni e Angelo Messina di 24 anni. I due [illegible] parenti [illegible] omonimi. Vittima [illegible] colpo è stata la gioielleria [illegible] e Bisveti». I rapinatori entrarono alle dieci del mattino, quando non c'era alcun cliente [illegible] con minacce e con maltrattamenti il titolare a farsi aprire [illegible] forte.

Quando [illegible] infilato oro e preziosi in una sacca, [illegible] evitare che l'uomo desse l'allarme, [illegible] colpirono [illegible] testa [illegible] calcio della pistola. L'uomo per fortuna [illegible] la cavò con escoriazioni di poco [illegible]. I due [illegible] vano un dossier zeppo di reati per altre rapine.

[a. l.]

CONFERENZA

Magazzini del Cotone

More di [illegible] per il congresso di Società Chimica

GENOVA. Il congresso nazionale della Società Chimica Italiana, «Janunchem [illegible] sarà il primo importante evento scientifico [illegible] dopo-Expo genovese. [illegible] occasione del congresso, dedicato al tema «L'uomo, la chimica e il mare», in programma dal 25 al 30 [illegible] al Centro Congressi dei Magazzini del Co[illegible], l'area espositiva del porto antico ospiterà «[illegible] di Venezia».

Lo hanno annunciato ieri mattina i rappresentanti della Montedison e del gruppo Ferruzzi nel corso della conferenza stampa di presentazione del congresso. La presenza del «Moro» a Genova sarà legata esclusivamente al tema scientifico [illegible] convegno (al quale sarà abbinata la mostra «Acqua»), in relazione, appunto, ai materiali usati per la realizzazione della prestigiosa imbarcazione italiana protagonista della grande sfida della Coppa America.

Ci sarà la possibilità di salire a [illegible] dell'imbarcazione.

[m. b.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno dalle 8,30 alle 20
GENOVA
Universale: via Garibaldi 24
Giusti: via Assarotti 20
Giannelli: via Innocenzo IV 12
Gherardi: corso Buenos Aires 18
Principe: via Legaccio 28
Zarega: via XXV Aprile 2
De Negri: via Maragliano 12
Bonaretti: via Corsica 17

Turno notturno
Gherardi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Europa: corso Europa 676
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

Turno [illegible] del [illegible]

SORI
Sori: via Cairoli 18 tel. 700532
RECCO
Savio: piazza N. de Recco, tel. 74055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Bricci Machi: via Palestro 44, tel. [illegible]
[illegible]
Anglocremisani: via Matteotti 21, tel. [illegible]
Vallero: p. XXVII Dicembre 8, tel. 289041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 308805
[illegible]
Rossi: via Cavour 31, tel. [illegible]
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
IMPERIA
Marconea: via Longhi 86, tel. 40232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77 02 05
Rute: 77 11 19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 433, 60 700
Chiavari: 32 24 22, 30.66.55
Cogorno: 38 46.20
Lavagna: 30 99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.88
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 38.551
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28 36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35 40 22; Pediatrica (a pagamento) tel 54 27 78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32 91
Borzonasca: 94 02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38 51
Sestri L.: 41 384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 93.58
Chiavari: 30 00 00, 30.95.87
Lavagna: 39.21 61
Sestri Levante: 41 520, 41 050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42 386
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì: P.le Paravicini, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
[illegible]dì: Piazza Terralba, viale Campo, via Torbella, Sestri Ponente, Prà, Certosa, [illegible] Da Vinci
Giovedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Antoni via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì: Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza [illegible], Prato, Pontedecimo, [illegible] Paravicini, p.le [illegible], Oregina, Cornigliano, [illegible], S. Margherita
Sabato: V. del Campo, v. Torbella, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74 51
Santa Margherita: 28.70 29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Ore 20,30
L. 100.000/70.000/50.000/30.000
RIPOSO. Dal 25/7 ore 20,30 **La vedova allegra** di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehár. Dir. d'arch. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene di U. Bertacca. Con S. Pagliuca, D. Mazzucato, R. Servile, L. Serra, L. Canonici, A. Snarski.

Pol. Margherita
Ore 21.
L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore 21
Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO. Dal 27/7 **Don Quijote** di Cervantes per la regia di Maurizio Scaparro.

T. della Tosse
a Villetta Di Negro
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

P.zza delle Feste
Ore 22
Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la Balena Bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavesi, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Ducci, M. Meschulam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola
Ore 21
Lire 15.000
United Attica ballet

Parchi di Nervi
Ore 21,30
L. 60.000/40.000/30.000
Ballet theatre Joseph Russillo.

CINEMA

Arlston 1
Tel. 208 549 Or.: 20,30 22,40
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Arlston 2
Tel. 208 549
Lire 10.000
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO PER FERIE

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
Kgb ultimo atto
di Doran Serafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' Thriller

Corallo 1
Tel. [illegible]
Lire 10.000
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,30
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Corallo 2
Tel. 586 419 Or. 16,30 16,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000/3500
Dancon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) - Un'impegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' Commedia

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,15/18,50 20,30/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 561.891
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Film in lingua originale
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel tassellondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Nettuno
Ore 21.30
Lire 5000
La famiglia Addams

Odeon
Tel. 388.298
Or.: 15/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000
[illegible] ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
[illegible] ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 562.137
Or. 20,40/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] I
[illegible]
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Le due bocche di Marina Anal svogliate...

Centrale 2
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire [illegible]
Supervogliose di maschi Formose, bestiali e selvaggi

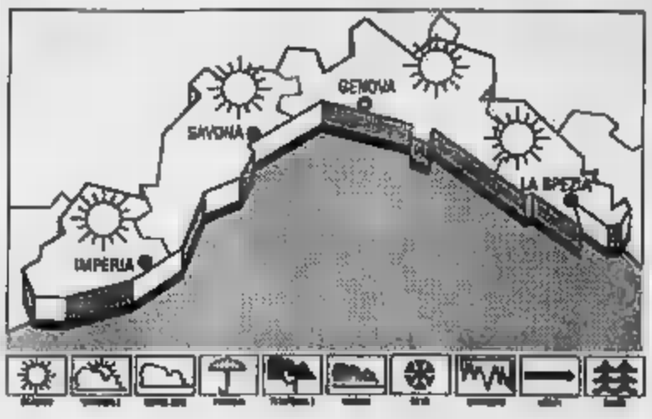
Chiabrera
Tel. 281.566
[illegible]
Film luci rosse

Cristallo
Tel. 299 987
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
I peccati del giorno dopo

Eldorado
Anelità del sabato sera

CINE CLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare quasi calmo-leggermente mosso, (temperatura senza rilevanti variazioni).

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 25° C, umidità 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 6-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	29	25
Savona	30	25
Imperia	29	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min. 25. Temper. mare 25.

Il Sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 21. La Luna sorge all'1,21 e tramonta alle 17,06 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
[illegible]USURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
[illegible]URA ESTIVA

[illegible]
San Siro
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa [illegible]) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

[illegible]
Eden all'aperto
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible]
Centrale
Tel. 268.033
Or. 16
Lire 8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Aven.

[illegible]
Augustus
Tel. 51.661
Or.: 21,15
Lire 8000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve scortare, suo malgrado, la collaboratrice delle polizierie ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible]
Astor
Tel. 309.886
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 LUGLIO

Cantero
Tel. 309.936
Or.: 20 (inizio)
Lire 8000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' Thriller

[illegible]
Ariston
Tel. 41 505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista N.V. 2h 10' Commedia

SAVONA

[illegible]
Diana 1
Tel. 825.714
Or. 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' Thriller

Diana 2
Tel. 825.714
Or. 20,30/22,30
Lire 9000/6000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, [illegible]cluso nei ghetti neri, sale sul ring per [illegible] il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

Diana 3
Tel. 825.714
Or. 20,30/22,30
Lire 9000/6000
KGB ultimo atto
di Doran Serafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' Thriller

[illegible]
Tel. 640 283
Or. 20,30/22,30
Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Ritz
Tel. 640 427
Or. 20/22,30
Lire 8000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Salesiani
Or. 21,15
Lire 6000/3000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible]
Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

[illegible]
Astra
Or. 21,30
Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Cello Piani
[illegible] 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] Giardino
Or. 21,30
Lire 7000/5000
A proposito di Henry
[illegible] *Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e [illegible] vari i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Ondina
Tel. 602.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Bianca e Bernie
Prod. Walt Disney. ABb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i topolini affrontano un cacciatore malvagio [illegible]re un'aquila [illegible]. 1h 48'

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
[illegible]minator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma [illegible] volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Corallo
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino p[illegible] s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Loanesa
Tel. 666.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Perla
Tel. 668.041
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata [illegible]zione tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
[illegible]
Spettacolo di danza

Stella
Or.: 21
Lire 7000/5000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 58' Drammatico

Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
ebb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,10/22,46
Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Roma
Or.: 21
Lire 6000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un tecnico di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

IMPERIA

Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando [illegible]me pr[illegible]mi personali e ombre del passato un giocatore di fo[illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha le sue prime cotte; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Diana
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) - Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Aven.

[illegible]
Corallo
Estivo
Orario: 21,15
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
Smeraldo
Estivo Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. 5000/3000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible] Avventura

Arlston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Rass. «Anteprime luglio»
KGB ultimo atto
di Doran Serafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' [illegible]

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. [illegible] 14 2h 6' Thriller

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,00-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: inizi. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Piazze della tv dietro le quinte. Un esercito [illegible] aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso [illegible] dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 41' Storico

Il cinema non costa caro e vi sono solo per tutto la borsa

Polizia e carabinieri hanno sgominato una gang: estorsioni e riciclaggio di assegni rubati

La 'ndrangheta era anche nel Tigullio

Otto persone arrestate tra Chiavari, Nè e Lavagna

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Carabinieri e polizia hanno stroncato sul nascere una banda, affiliata alla famiglia Piromalli della «N'drangheta», che dall'anno scorso aveva cominciato a operare in Liguria. Sono finiti in carcere otto chiavaresi, un genovese e sei «gregari» della provincia di Reggio Calabria.

L'operazione, scattata l'altra notte, ha portato alla denuncia di altri sei chiavaresi, i cui nomi non sono stati svelati dagli inquirenti, che sarebbero coinvolti nella banda. In proposito, i carabinieri non escludono altri arresti e quindi ulteriori sviluppi della vicenda.

La «base» della neonata cosca mafiosa era nel Tigullio, nel ristorante «Buzano» in via per Santa Vittoria a Sestri Levante, che da alcuni mesi ha cambiato gestione. La banda si muoveva quindi tra Santa Margherita, Chiavari, La Spezia e Aulla. Un territorio considerato ancora «vergine» dalle infiltrazioni mafiose. Nel Levante il «clan» dei calabresi aveva reclutato anche personaggi minori, alcuni addirittura incensurati. La banda, collegata con i «boss» di Gioia Tauro, aveva il compito di riciclare assegni rubati in Calabria, riscuotendo il denaro da alcune banche chiavaresi, come il Credito agrario bresciano, la Banca nazionale del lavoro, il Credito Italiano e il Banco di Chiavari, oppure presso alcuni commercianti della Riviera. Il «giro» ammontava a due miliardi di lire. Quasi tutto il denaro era il provento di rapine a furgoni postali avvenuta in Calabria. Alcuni assegni «in bianco» venivano semplicemente riscossi nelle banche chiavaresi. Agli «altri» che erano intestati a ignari cittadini, veniva cambiato nome e cognome con una macchina speciale che è stata sequestrata.

Finora le forze dell'ordine hanno recuperato circa trecento [illegible] di lire, ma il traffico degli assegni, almeno in Liguria, è stato stroncato. Il «boss» era Girolamo Ventrici, 49 anni, di Taurianova, residente in via Filippini 38 a Chiavari, che era già [illegible] arrestato dai carabinieri di Santa Margherita nell'aprile [illegible]. Il boss era arrivato in Riviera alla fine dell'anno scorso, dopo che si era salvato da un [illegible] in Calabria. Un clan rivale gli aveva scaricato otto colpi di pistola [illegible] a casa a bordo della sua auto. Nel Tigullio Girolamo Ventrici aveva realizzato, oltre al riciclaggio del denaro sporco», anche un'attività di «recupero crediti» che, secondo gli investigatori, gestiva con metodi di «estorsione»: usura e intimidazioni. Come [illegible] 15 persone arrestate, Ventrici è stato accusato di [illegible] e delinquere di stampo mafioso.

L'operazione, che è collegata al «giro» di assegni rubati all'Inps di Reggio Calabria, è stata coordinata dal sostituto procuratore [illegible] del tribunale di Reggio Calabria, Giuseppe Verzera. L'«blitz» dell'altra notte, grazie a una perfetta intesa tra il comandante del gruppo carabinieri di Genova, colonnello Baldassarre Favara, e il questore Attilio Musca, è stato portato a termine in pieno coordinamento tra polizia e carabinieri. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso nei confronti dei fratelli Randazzo: Gennaro, di 30 anni, e Vincenzo, di 31 anni, entrambi incensurati e residenti in via Pontina 14 a Sestri Levante, e Luciana, 24 anni, via Fieschi 109/4 a Lavagna. Le manette dei carabinieri di Chiavari, al comando del capitano Salvatore Iannizzotto, sono scattate ai polsi anche di Raffaele Sorrentino, 53 anni, originario di Napoli e residente a S. Andrea di Rovereto, ex gestore del bar «Settebello» a Moconesi: il più anziano della banda.

Al quinto «boss» nel Tigullio, Angelo Uccelli, 44 anni, residente a Né, è stato notificato il provvedimento in carcere a Chiavari, dove è detenuto per detenzione di sostanze stupefacenti. Nel febbraio scorso era stato arrestato dalla polizia al casello autostradale di Lavagna con quattro chili di hashish.

Gli agenti del commissariato di Genova Prè e Cornigliano, che hanno svolto le indagini nel capoluogo e nel Ponente ligure, sono stati coordinati dal dirigente Luca Salvemini. Hanno arrestato, su ordine dello stesso magistrato calabrese, Maurizio Zampini, 37 anni, residente in via Cesarea 17 a Genova, e gestore della gelateria «Ippocampo» a Calle Ligure. Nella Riviera di Levante, invece, la polizia ha ammanettato a Lavagna Angelo Oliva, 30 anni, residente in lungo Entella 186/b, ritenuto il braccio destro di Girolamo Ventrici, che aveva sostituito di fatto il boss per il riciclaggio nel Levante degli assegni rubati in Calabria.

Gli agenti hanno fatto scattare le manette ai polsi di altri due personaggi «minori»: Benedetto Samprevivo, 28 anni, marito di Luciana Randazzo, incensurato, e Marco Andreveno, 29 anni, residente in frazione Chiesa Nuova di Né, conosciuto dalle forze dell'ordine per aver compiuto una serie di piccoli furti.

L'attività della banda era controllata periodicamente da emissari della N'drangheta che, a turno, soggiornavano per alcune settimane a Chiavari. In contemporanea con il «blitz» effettuato in Liguria, i carabinieri di Gioia Tauro l'altra notte hanno quindi arrestato sei persone, accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Sarebbero stati loro i «garanti» per le cosche calabresi. Nell'elenco spicca il nome del boss Michele Auddino, 35 anni, residente a Melicucco in provincia di Reggio Calabria, pregiudicato e considerato uno dei luogotenenti del superboss Michele Piromalli.

Fabrizio Graffione

Le otto persone arrestate nella Riviera di Levante. Da sinistra in alto: Raffaele Sorrentino, Gennaro Randazzo, il fratello Vincenzo e la sorella Luciana. Qui sopra, sempre da sinistra: Angelo Uccelli, Angelo Oliva, Benedetto Sampravivo, Marco Andreveno. Su di loro pesano gravi accuse FOTOSERVIZIO ALMIDO MARI

Un pensionato

E' picchiato dai famigliari due denunce

USCIO. Una triste storia di aggressioni e minacce in [illegible] famiglia [illegible] Avegno, [illegible] stata scoperta [illegible] carabinieri della compagnia di Santa Margherita [illegible] l'altra notte.

Vittima [illegible] maltrattamenti [illegible] un anziano [illegible] 74 anni, V.L., che abita con il figlio, V.S., di [illegible], e [illegible] moglie, D.C., di 67 anni, [illegible] rustico fatiscente sopra [illegible] dell'entroterra del Golfo Paradiso.

L'episodio che ha portato alla denuncia alla magistratura della moglie e [illegible] figlio per le violenze contro l'anziano, è [illegible] l'altra notte, dopo che i carabinieri si [illegible] appostati vicino [illegible] casolare.

La vicenda [illegible] venuta alla luce nei giorni [illegible]. Alcuni abitanti della zona avevano avvertito i carabinieri [illegible] forti colpi, urla e grida [illegible] dolore che provenivano dall'abitazione.

La famiglia è povera, i due genitori [illegible] pensionati, e il figlio lavora come aiuto cuoco in un ristorante [illegible] Recco.

[f. gr.]

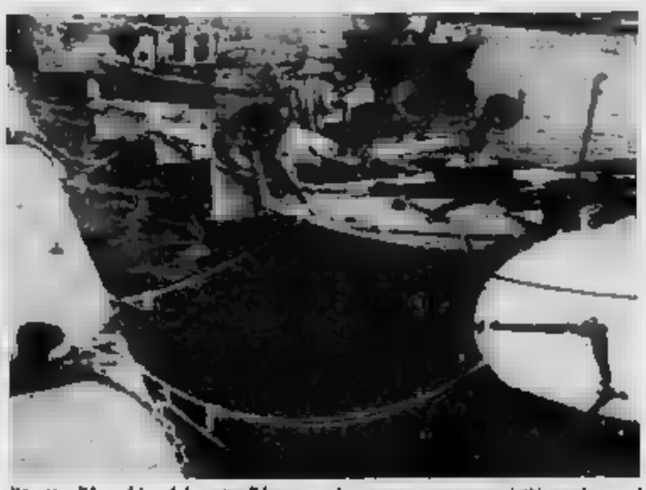
A Sestri Levante affollata assemblea della categoria, gli interventi del deputato Sanguineti e del Comune

Pescatore arrestato, i colleghi si ribellano

Blocco del porto di Lavagna, rientra la clamorosa protesta...

LAVAGNA. Rientra [illegible] clamorosa [illegible] azione di protesta dei pescatori, [illegible]e, in «difesa» del giovane collega Paolo De Luca [illegible] dagli uomini [illegible] Guardia Costiera la scorsa settimana per «disubbidienza e resistenza a unità militare» nelle acque antistanti Sestri Levante, avevano annunciato [illegible] bloccare l'ingresso del porto di Lavagna.

Dice Franco Po, presidente della cooperativa di pescatori [illegible]: «Nei giorni scorsi molti pescatori hanno reagito protestando contro la clamorosa azione dell'autorità marittima. Paolo De Luca è [illegible] giovane che [illegible] guadagna da vivere soltanto con l'attività [illegible] pesca. Se non esce in mare col suo peschereccio, non mangia. L'altra [illegible] [illegible] tenuta a Sestri Levante l'assemblea dei pescatori per decidere se attuare il provvedimento di "blocco simbolico" dell'entrata del porto di Lavagna, dove [illegible] Luca risiede, ma non gli è consentito ormeggiare il [illegible] peschereccio San Pasquale».



Il tratto di banchina del porto di Lavagna dove vengono ormeggiati i pescherecci

Aggiunge Po: «I pescatori hanno soltanto per il momento abbandonato l'idea [illegible] creare [illegible] barriera [illegible] i pescherecci, grazie agli interventi dell'onorevole Sanguineti e [illegible] consigliere delegato alla pesca del Comune di Lavagna».

Il nodo da sciogliere è proprio questo: screzi e incomprensioni tra autorità marittima e il pescatore lavagnese erano cominciati circa un [illegible], quando Paolo De Luca, dopo numerosi sacrifici, aveva comprato il San Pasquale II. Una vecchia imbarcazione, che aveva deciso di ormeggiare nella città in cui vive e risiede la famiglia. Il comandante del Circomare di Santa Margherita, Giovanni Galatolo, [illegible] agli uomini [illegible] Guardia Costiera, avevano però intimato più volte a De Luca di [illegible] un altro ormeggio.

Ha detto il comandante [illegible] latolo: «Il San Pasquale rappresenta un pericolo [illegible] le altre imbarcazioni che vengono ospitate nel porto [illegible] Lavagna. L'ormeggio all'inizio [illegible] molto [illegible] garantisce [illegible] garanzie di sicurezza, anche perché l'imbarcazione è grande il doppio rispetto agli altri pescherecci. [illegible] De Luca ho personalmente ribadito più volte di fermarsi. [illegible] continuato per la sua rotta e soltanto [illegible] la motovedetta della [illegible] Costiera non è [illegible] speronata dal San Pasquale».

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Giovane turista milanese colpito al capo da un sasso

Una giovane turista milanese, Ornella Franchi, residente nel capoluogo lombardo in via Vallisana, è stata colpita da un sasso lanciato da uno sconosciuto all'uscita di un bar a Cavi di Lavagna. L'episodio è avvenuto alle 23 dell'altra sera in piazza Nazario Sauro. La giovane si è accasciata a terra. E' stata raccolta dai volontari della Croce Verde di Sestri Levante e trasportata con una ferita lacero contusa al capo, escoriazioni e trauma cranico, al pronto soccorso di Lavagna. Sono in corso indagini dei carabinieri.

[f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Rubano un'auto a Pegli bloccati dai carabinieri

I carabinieri hanno [illegible] i due cittadini stranieri [illegible] [illegible] di [illegible] risultata rubata a Carlo Fraccocumno, residente a Pegli. Si tratta di Selko Mavuncovich, 22 anni, residente a Belgrado, colpito anche da ordine di custodia cautelare emesso dalla procura genovese per una serie di furti e di Nedio Toivich, [illegible] a Vires in Jugoslavia.

[f. gr.]

CAMOGLI

[illegible] con le [illegible] la «Stella Maris»

Il sindaco di Camogli, Vincenzo Javarone, ha presentato ieri il programma per la manifestazione della «Stella Maris», in onore dell'immagine della Madonna a Punta Chiappa, che si terrà domenica 2 agosto. Alle 10 è prevista la partenza della processione dalle barche verso Punta Chiappa, cui seguiranno i riti liturgici.

[f. gr.]

ARENZANO

Due sub di Genova recuperano un raro

Sembrava un misterioso ordigno esplosivo, [illegible] fortunatamente [illegible] solo un raro segnaletico [illegible] un'imbarcazione francese. E' stato recuperato da due sub genovesi. I carabinieri l'hanno restituito ai proprietari.

[illegible]

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli scrutini nelle scuole superiori

I più bravi a Chiavari e Sestri

Un altro elenco di «maturi» nel Levante

CHIAVARI. Anche ieri sono proseguite le pubblicazioni degli studenti «maturi». L'andamento generale è buono anche per gli ultimi giovani esaminati dalle commissioni del Levante.

I respinti sono pochi. Da registrare il voto di sessanta conseguito da Andrea Gabriele, Gianni [illegible] e Claudio Corciolani all'istituto tecnico industriale [illegible] Sestri Levante; da Cristian Fantini e Marcello [illegible] dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «In memoria dei morti per la Patria» di Chiavari; [illegible] Michele Mangiante del liceo classico «Delpino» di Chiavari.

Ecco i risultati [illegible] altri studenti che hanno ottenuto voti alti. [illegible] «Natta» di Sestri Levante per la sezione «elettrotecnica»: Paolo Rapolla (52), Carlo Cuciriolo (50), Fabio Perotti (48), Davide Gandolfo (46), Simone Musso (42); per la [illegible] «elettronica»: Mirko Galli (56), Roberto Genizzo (55), Antonio Cembrano (54), Riccardo [illegible] (54), Angelo Boccari (50), Umberto Denoi (50), [illegible] Bardini (48), Marco Locardi (48), Cristiano Boccari (46), Massimo Casalnelli (46), Angelo Bacigalupo (46), Marco Cordone (45), Fabrizio Brusco (44), Marco Moscardi (44), Osvaldo [illegible] (42), Federica Burattin (42), Marco Dorigo (42).

[illegible] «meccanica»: Pietro Cordani (56), Nicola Casalnelli (54), [illegible] Careghino [illegible] Walter De Paoli [illegible] Maurizio Corradi (50), [illegible] Falcone (48), Debora Antonucci (46), Paolo Gandolfo (46), [illegible] Lenzo (45), Simone Perasso (42).

All'istituto «In memoria [illegible] morti per la Patria» di Chiavari, per la [illegible] «A»: [illegible] Biggio (58), Riccardo Valenti (58), Marco Adreveno (52), Paola Balbiano (50), Gerolamo Foppiano (50), [illegible] Baffico (48), Fabio Armanino (48), Leonardo De Paoli (44); per la sezione «B»: Riccardo Chiofalo [illegible] Paolo Sollmano (58), Raffaele Massimi (56), Vittorio Podestà (56), Cristian Salvestri (54), Andrea Di Gennaro (52), [illegible] [illegible] (52), [illegible] [illegible] (50), Roberto Ghisllieri (48), Marcello [illegible] [illegible] [illegible] (45), Alessandro Merou (42).

[illegible] Classico «Delpino» di Chiavari, per la sezione «A»: [illegible] sca Maberino (58), Claudia Vecchio [illegible] (58), Barbara Tronchi (56), Daniela Elia (53), Annalisa Molini (53), Manuela Bregante [illegible] [illegible] Giorgi (51), Sonia Caviglia (50), Katia Di Noto (50), Michael Perfigli [illegible] per la sezione [illegible] Anna Solari (58), Elena Chiappara (57), Barbara Zarega (57), Sara Bertora (50), Simona Brighenti (50), Anita Liprace (50), Elisa D'Angelo (49), [illegible] Carlesso (46), [illegible] Chiesa (45), Olga Riva (45), Silvia Gualco (42), Francesco Lercari (42).

[f. gr.]

Il ristorante «Manuelina» teatro della sfida per tutto il mese di agosto

A Recco cabaret e alta cucina

Una passerella per chef e comici emergenti

RECCO. Cabaret e gastronomia, risate e cibi raffinati. Anche quest'anno sarà questo l'abbinamento vincente della «Manuelina» di [illegible] dove domenica 2 agosto prenderà il via la seconda edizione della rassegna «Cabaret sul cabaret».

[illegible] dal comico genovese Roby Carletta («Cosa non si farebbe per mangiare a sbafo»), l'iniziativa punta a lanciare in Liguria piatti «simbolo» di altre regioni italiane (tutti appartenenti alla catena del «Buon Ricordo») e una serie di cabarettisti che arriveranno a [illegible] al seguito degli chef.

«Cabaret sul cabaret» si svolgerà ogni domenica sera per tutto il mese di agosto e sarà animata da una pattuglia di cabarettisti «emergenti».

Domenica [illegible] agosto [illegible] di [illegible] Marino Guidi, comico lombardo [illegible] dei Legnanesi, abbinato al «Vecchio Mulino» [illegible] Certosa di Pavia; il 9 agosto, con il ristorante «La Mora» di Ponte a Moriano [illegible] lo scatenatissimo cabarettista senese Gianni Gianni. La terza serata - domenica 16 agosto - sarà dedicata alla Liguria e Gianni Carbone, patron della «Manuelina» e della «Villa» non ha avuto esitazioni nell'invitare Roby Carletta.

Domenica 23 agosto sarà la volta della Puglia con il ristorante «Il Fo[illegible] Contadino» di Alberobello e l'imitatore Dullio Martina e il 30 agosto del «Saracino» di Agropoli con il napoletano Kiokki.

La formula della rassegna è identica a quella dello scorso anno. Cambiano, però, le zone geografiche prescelte, con l'intento di [illegible] a confronto [illegible] cucina settentrionale e quella meridionale.

Gianni Carbone e Roby Carletta sono convinti, comunque, di «abissare» il successo dell'estate 1991. «La gente ha gradito questo abbinamento fra spettacolo e buona cucina», spiega Carbone. «Il cabaret non è il mio mestiere, ma ne occupo solo una volta all'anno, [illegible] mai abbandonare la cucina».

Anche quest'anno, i partecipanti alla rassegna riceveranno un piatto del «Buon Ricordo» e il ricettario della [illegible] avrà inizio, alle 20.30 con un flut [illegible] «Billecart-Salmon» nel giardino della «Villa». Il nuovo complesso alberghiero a 4 stelle adiacente al famoso tempio della gastronomia. Parteciperanno anche Marina e Gianfranco con il loro piano-bar.

Il prezzo di ogni appuntamento con «Cabaret sul cabaret» è di 80 mila lire, tutto compreso. «Anche il cachet [illegible] cabarettisti fissato in trentamila lire a «cranio», racconta Roby Carletta, protagonista della tre[illegible] di Ca[illegible]a 5 «La [illegible] l'ultima», presentata da Pippo Franco.

[m. b.]

Il commissario straordinario ha firmato ieri le nuove nomine dopo la tempesta giudiziaria

Ecco i nuovi «capi» del Santa Corona

Ferro sostituisce Bussetti, Di Gioia al posto di Panerai

PIETRA L. Antonio Ferro e Arcangelo Di Gioia, sono, da poche ore, rispettivamente il nuovo coordinatore sanitario e amministrativo della V Usl del Finalese.

Le nomine, a opera del commissario straordinario Franco Sarti, in via provvisoria, comprendono anche l'incarico di direttore sanitario del Santa Corona a Paolo Ghiglione. Con queste decisioni la V Usl, in un clima di incertezza, torna ad essere «governata» anche se si profilano altre difficoltà. Il sindacato minaccia di occupare la sala consiliare della Regione se non saranno assunti 53 infermieri di cui l'ospedale è gravemente carente».

Commenta Franco Sarti, dirigente regionale, che da poche settimane si è trovato sulla poltrona più calda delle Usl liguri: «In pochi giorni non si è potuto fare molto. Aspettiamo che la Regione nomini il nuovo commissario straordinario».

A decapitare i vertici dell'Usl del sono state le recenti vicende giudiziarie legate allo scandalo dei rifiuti ospedalieri. Mario Damonte, commissario straordinario, si era dimesso a pochi giorni dal suo arresto. Lo stesso aveva fatto Pietro Bussetti, coordinatore sanitario e direttore sanitario del S. Corona. E' di pochi giorni fa invece la notizia della sospensione dall'incarico di coordinatore amministrativo per Mario Panerai, anche lui raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito della stessa inchiesta.

Franco Sarti (nel riquadro) ha nominato i nuovi dirigenti del Santa Corona

Giovedì mattina l'ultimo colpo di scena, le dimissioni di Sandro Elena (anche lui «indagato», da presidente del Comitato dei garanti. Quello di Elena è l'unico incarico politico vacante. Il nuovo presidente dovrà essere rieletto fra i membri del comitato (Giuseppe Guzzetti, Pietro Cassullo, Massimo Boragno, Giovanni Paganelli, Alessandro Palmarini ed Ernesto Ivaldo). Si tratta però di una carica di poco peso. Da l'altro il Comitato dei garanti scade il 30 agosto. «Siamo allo sbando senza prospettive», hanno detto, nei giorni scorsi, in Regione i rappresentanti del personale non medico dell'intersindacale medica del Santa Corona. Giovedì i sindacati hanno partecipato ad una manifestazione di protesta di fronte alla prefettura di Genova.

Spiega Giuseppe Colombo, del Consiglio d'ente: «L'ultima tegola è il decreto 333 del governo che in pratica blocca l'assunzione di 63 infermieri non diplomati che dovrebbero andare a coprire posti da tempo vacanti». Conclude: «Se entro mercoledì prossimo non avremo risposte precise andremo ad occupare la sede del Consiglio Regionale. Gli infermieri mancanti sono e coprire solo un quarto dei posti. Siamo al di sotto dei minimi previsti dalla legge».

Si pone ora anche un problema politico. Per anni la V Usl è stata governata, con poche opposizioni, dc e psi. Di recente i rapporti fra questi due partiti sono andati in crisi. Pesanti negli ultimi mesi le critiche delle opposizioni e del Tribunale dei diritti del malato sulla «mala gestione della sanità pubblica nel comprensorio». Il pds del Finalese sta preparando un libro bianco sui mali della sanità nella V Usl.

Quello che sino a pochi anni fa sembrava destinato a diventare il fiore all'occhiello delle strutture ospedaliere liguri è oggi allo sbando. Tutti sono preoccupati, nessuno trova soluzioni, reso più difficili da voci incontrollate e un clima generale di sospetti.

Augusto Rembado

Damonte interrogato

Mario Damonte, l'ex amministratore straordinario della V Usl, e Pierluigi Bussetti, ex sanitario, coinvolti nell'inchiesta sui rifiuti d'ore, sono tornati dal giudice. Ieri sono stati sentiti, per quasi un'ora, dal sostituto procuratore Emilio Gatti. L'interrogatorio, però, non avrebbe riguardato la vicenda dello smaltimento dei residui ospedalieri, che ha portato in carcere anche l'ex assessore regionale dc alla Sanità, Rosavio Bellasio e Federico Casanova, tutti e due agli arresti domiciliari.

Il giudice avrebbe chiesto chiarimenti su un caso di violazione delle norme antinfortunistiche, emerso durante l'inchiesta sulle società «Servizi ecologici» di Casanova. Secondo alcune testimonianze, il personale incaricato al compattamento dei rifiuti avrebbe lavorato senza indossare i guanti e, quindi, in una situazione di pericolo. Per questa vicenda, il giudice avrebbe ravvisato responsabilità da parte dell'ex petroliere, perchè titolare dell'azienda, e dei responsabili della V Usl che gli avevano dato in appalto lo smaltimento dei rifiuti: Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e il coordinatore amministrativo Mario Panerai. I due dirigenti hanno respinto le accuse. «La nostra tesi difensiva - ha commentato al termine dell'interrogatorio l'avvocato Fabio Ruffinoni, difensore di Damonte - è molto semplice. Nel momento in cui l'Usl dà in appalto un lavoro a una ditta, questa è responsabile dell'attività dei suoi dipendenti e deve controllare che vengano rispettate le norme antinfortunistiche». Intanto il giudice Giorgi, non ha ancora deciso sull'istanza di scarcerazione per l'ex sindaco di Tovo, Eligio Accame. Sempre sul fronte della vicenda dei rifiuti ospedalieri. Il consigliere regionale dei verdi Antonio Benvenuto ha rivelato che l'ex assessore regionale alla sanità, Rosavio Bellasio, sarebbe stato fra i soci di un'azienda denominata «Ecosistem di Tomassini Paolo e C.» costituita nell'86 e con sede a Sanremo. «Della società - ha detto Benvenuto - fanno parte Paolo Tomassini, figlio di un ex democristiano di Sanremo molto vicino all'ex sindaco Lanza, Carla Tanzi, moglie dell'avvocato Gianfranco Viale, consigliere regionale dc, e Rosavio Bellasio. La società è ad oggi inattiva. Tuttavia considerata la delicatezza del settore (l'oggetto sociale prevedeva attività nel campo dello smaltimento dei rifiuti) e la posizione dei soci, è lecito domandarsi cosa doveva fare l'azienda». Ieri il giudice Gatti ha interrogato l'ex sindaco di Sassello, Almone Costa, per la discarica posta sotto sequestro nei giorni scorsi. Ieri sera, infine, è stata decisa la scarcerazione di Nicolino Verna, figlio dell'assessore di Tovo Luigi Verna, che per ora resta in carcere. [c. v.]

Mario Damonte ieri dal giudice

PIETRA LIGURE

Invalido in e lascia il C Show

Litigio in diretta al «Maurizio Costanzo Show» fra il conduttore della trasmissione e uno scrittore di Pietra Ligure, Giuseppe Aiello, autore del libro «Il sogno proibito». Alla fine del diverbio, nato in seguito ad una discussione sul fenomeno della mafia, Aiello ha abbandonato la trasmissione

[c. b.]

ALASSIO

Strage di gatti col veleno nel quartiere Villa Romana

Una colonia di gatti, molti dei quali sterilizzati, è stata avvelenata in via Ferro, nel quartiere di Villa Romana, ad Alassio. Ad accorgersi dell'episodio sono stati i fiduciari dell'Enpa che curavano i felini. Chi ha ucciso i gatti ha disseminato delle esche composte da veleno per topi e pesticida, un cocktail che ha creato ai randagi sofferenze terribili.

[s. p.]

ALBISOLA

Bambina chiusa in «liberata» dai pompieri

Sono stati i Vigili del fuoco a liberare Chiara Carboli, 2 anni, abitante assieme ai genitori in via San Damiano ad Andora. La bambina è rimasta chiusa in casa giovedì sera poco prima delle 23 per un colpo di vento che ha fatto sbattere la porta dell'alloggio lasciando fuori i genitori. In pochi minuti i Vigili del fuoco sono riusciti a entrare nell'abitazione e a riaprire la porta

[s. p.]

LOANO

Nuova cabina telefonica sette apparecchi

E' stata inaugurata ieri pomeriggio in piazza Muzzan a Loano una cabina telefonica che contiene sette apparecchi telefonici abilitati a tutti i tipi di pagamento compreso quello con carta di credito. La cabina, un prefabbricato a vetri con tanto di aria condizionata, è accessibile anche ai disabili

[a. r.]

PIETRA

Interpellanza della Lega sui documenti bruciati

Giacomo Accame, consigliere della Lega Nord, ha inviato un'interpellanza al sindaco Nicolò Tartarolo per sapere «Quali documenti sono andati distrutti nell'incendio che si è sviluppato nell'ufficio protocollo tre settimane fa». Accame chiede che la risposta venga data nel corso del prossimo Consiglio

[a. r.]

BORGHETTO

Aggredì la madre

Tossicomane condannato a sedici mesi

Luigi Di Bella, 27 anni, il tossicomane di Borghetto condannato per aver aggredito la madre con un coltello

SAVONA. Un anno e quattro mesi di reclusione e un milione di multa. E' la pena (patteggiata) che il giudice Giorgi, ha inflitto a Luigi Di Bella, 27 anni, il tossicodipendente che il 6 luglio scorso era stato arrestato dopo un tentativo di estorsione ai danni della madre, Rosaria Lanza, 50 anni.

Il ragazzo l'aveva minacciata con un coltello per costringerla a dargli i soldi per comprarsi l'eroina. A Luigi Di Bella è stata concessa dai giudici la sospensione condizionale della pena

[c. v.]

CERIALE

Acqua inquinata

Un Comitato per «ridurre» le bollette

CERIALE. «Il regolamento comunale non può certo sostituire le leggi dello Stato. La legge prevede la detrazione del 50 per cento in caso di acqua inquinata e noi chiediamo che la tariffa venga adeguata anche che l'acqua di Ceriale è inquinata. Se il Comune non accetterà le nostre richieste ricorreremo al Tribunale amministrativo regionale»: così il comitato civico «Per Ceriale» replica alla decisione del sindaco Ennio Balloni che, rispondendo ad una cittadina, aveva ribadito la volontà di non applicare sconti sulle bollette. Il comitato sottolinea anche la «delusione nei confronti dell'amministrazione comunale che ha deciso di rinviare l'assemblea cittadina chiesta per avere tutte le informazioni sulla situazione idrica a Ceriale dove da più di un mese cittadini e villeggianti devono rifornirsi di acqua potabile dalle cisterne rifornite giornalmente dai Vigili del fuoco». Una situazione che ha ovviamente provocato forti mugugni e disagi.

[a. p.]

Il Consiglio ha approvato i piani commerciali, l'ultimo ostacolo è la Regione

Loano non vuole i supermercati

Le nuove norme sono state definite «protezioniste» nei confronti dell'attuale sistema di distribuzione
Una serie di misure a favore dei piccoli negozi, un'area per lo shopping all'interno del porto turistico

LOANO. Loano dice no ai supermercati. La decisione ufficiale («Quasi protezionistica» secondo qualcuno) è stata presa l'altra sera, all'unanimità, dal Consiglio comunale che ha approvato il nuovo piano del commercio che non prevede, in nessun modo, la concessione di licenze per supermercati di medie e grandi dimensioni. E' una vittoria dei commercianti di Loano che da anni hanno dichiarato guerra ai supermarket. Solo la Regione può scavalcare questa decisione autorizzando grandi centri di distribuzione, ma, dicono a Loano, «ormai non ci sono più spazi». I giudizi sono positivi da parte dei commercianti anche se non «mancano critiche e timori», dice Franco Giubellini dell'Ascom.

Il piano del commercio presenta molte innovazioni con un incremento limitato di licenze in una cittadina, in molte zone satura. Commenta il sindaco Mario Rembado: «In tutta Loano, con tre eccezioni, è praticamente bloccato lo sviluppo dei punti vendita. Non potranno essere realizzati una dozzina. Un discorso diverso è stato fatto per il centro storico, il porto turistico e la zona alberghiera di località Vigna sse». Nel centro storico, soprattutto nei vecchi caruggi, sono incentivate le aperture di attività commerciali specializzate e con una metratura minima di 30 metri. Circa 600 metri quadrati (fra 12 negozi) sono invece previsti nella nuova area del porto turistico per il quale i lavori di raddoppio, che dureranno 8 anni, dovrebbero iniziare in autunno. Altri 160 metri destinati ad attività commerciali sono invece previsti nella nuova zona alberghiera che sorgerà (ma i tempi sono lunghi) quasi al confine con Pietra Ligure.

Il piano tiene conto dell'incidenza della popolazione fluttuante. Loano, circa 11.500 residenti, fa registrare tutti gli anni 777 mila presenze nelle oltre strutture ricettive da 1 milione e 776 mila a 2 milioni e mila nelle circa 4.500 case condo

La potenzialità di residenti, secondo le previsioni, dovrebbe passare da 121,5 miliardi del '90 a 128,7 miliardi nel '96. Questo aumento è dovuto alla spesa extralimentare, quella per i generi dovrebbe invece crescere di circa 1 miliardo in 5 anni.

L'altra sera il Consiglio comunale di Loano ha anche approvato gli insediamenti edilizi della cooperativa «Loano 2» (circa 25 alloggi), accogliendo le prescrizioni e le modifiche dettate dalla Regione. Le villette non potranno superare i 7 metri d'altezza.

[a. r.]

SPOTORNO

«Lasceremo i sensi unici»

«In seguito al grande flusso di veicoli che si verifica la domenica in viale Europa abbiamo adottato una serie di modifiche della viabilità per decongestionare il centro e deviare il traffico diretto all'Autofiori. Il aumento sop in queste settimane. Il sindaco Matteo Ravera, la viabilità sotto accusa da parte di alcuni commercianti. Dice: «Solo una parte degli operatori rivuole il doppio in vale Europa che ci farebbe perdere dei posti auto molto utili. Il Comune ha comunque già recuperato alcuni posteggi in via Lalolo. La soluzione potrà arrivare solo con il completamento del nuovo svincolo Autofiori che colleghi con l'Aurelia senza il passaggio obbligato nel centro cittadino. Dall'85 all'89, la Provincia ha atteso indicazioni dal Comune sul tracciato del nuovo tratto stradale. Ora la nuova amministrazione ha provveduto a far arrivare il nuovo parere in merito».

[a. r.]

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

POMPEIANA
Il Comune di Pompeiana intende assegnare la gestione degli impianti sportivi, campi calcio e tennis con annesso immobile di mq. 200. Base mensile di partenza per il canone mensile L. 1.000.000. Convenzioni da perfezionare con riferimento alle proposte relative alla durata del contratto, alla manutenzione ordinaria degli immobili, etc. L'amministrazione comunale intende privilegiare le offerte che contemplino l'utilizzo dell'immobile come bar e ristorante. Termine ultimo per le offerte il 07.08.92. Inviare proposte a: Comune di Pompeiana via Aniasio 18015 Pompeiana (IM). Gli interessati dovranno prendere visione del capitolato depositato presso la sede comunale a partire dal 29 c.m. e degli impianti di cui all'oggetto in loco

Dancing
Castella
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
Dal mercoledì alla domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
TUTTI I GIOVEDI'
con I VALENTINO
Si consiglia prenotare

IN SCENA IL TEATRO SAVONESE

BERGEGGI. «La storia [illegible] Cenerentola» del laboratorio teatrale Chiabrera di Savona ha inaugurato ieri sera il «Premio Torre», la rassegna teatrale [illegible] Comune e Pro Loco di Bergeggi [illegible] collaborazione dell'Azienda di promozione turistica. La manifestazione prevede cinque appuntamenti con i gruppi più importanti che svolgono attività in provincia di Savona. Il [illegible]do spettacolo sarà lunedì alle 21,15 con «Storia di Neuronia», [illegible] in [illegible] «Unitre» dell'università della terza [illegible] di Savona. Giovedì, alle 21,20, [illegible] sarà ospite del Premio Torre [illegible] Pazio. Lunedì 3 agosto [illegible] Piccolo teatro di Savona in [illegible] atti unici [illegible] Dario Fo. Sempre lunedì 3, [illegible] esibiranno gli Zanni di Pietra Ligure. [illegible] teatro dialettale sarà [illegible] [illegible] 5 agosto con «La Torretta» di Savona. La rassegna si concluderà il 7 [illegible] (a. b.)

Ospiti illustri per l'estate '92 allo Sporting di Montecarlo: fino a domenica si esibisce Joe Cocker (qui sopra) Frank Sinatra sarà la star del Gala della Croce Rossa in programma il 7 agosto L'elenco dei concerti continua con gli show di James Brown (a lato) e Mia Martini (in alto)

Il celebre locale di Montecarlo ospiterà spettacoli esclusivi per [illegible] l'estate

Sporting, top-show sotto le stelle

Tra gli appuntamenti più prestigiosi la serata di gala con Frank Sinatra in programma il 7 agosto Il prezzo per gli intrattenimenti di sabato e domenica con cena è di circa 700 franchi (155 mila lire)

MONACO. Il [illegible] Sporting Club si è conformato il lo[illegible] più [illegible] per festeggiare, la mecca degli spettacoli della [illegible] [illegible] A diciotto anni dalla [illegible] inaugurazione, è considerato anche [illegible] capolavoro dell'architettura moderna. Si[illegible] in un paesaggio unico, una penisola conquistata [illegible] [illegible] è stato concepito per la festa [illegible] tutte le sue forme, in [illegible] il [illegible] splendore.

La sua struttura aperta che si affaccia sul mare con il soffitto che scopre il cielo e le [illegible] a scomparsa, trasformano la Salle des Etoiles [illegible] Sporting in una rotonda sul mare. Indiscusso punto d'incontro della mondanità della Costa Azzurra, lo Sporting Club è meta di tutti i Vip in [illegible] o di passaggio del Principato, ma anche un locale esclusivo che offre indimenticabili serate con i suoi emozionanti spettacoli.

Quest'estate è caratterizzata da un ricco calendario di appuntamenti [illegible] le [illegible] della musica internazionale che si esibiscono [illegible] palco [illegible] [illegible] des Etoiles nei weekend del Principato. Da fine giugno hanno già portato il proprio spettacolo [illegible] [illegible], Paolo Conte, i Kenny e Shirley Bassey. Da ieri [illegible] fino a domenica è [illegible] volta della passione al ritmo di blues [illegible] [illegible] mitico Joe Cocker. L'idolo e principale ispiratore di Zucchero-Sugar, tornato alla ribalta negli ultimi anni dopo una pausa di alcuni anni, propone i brani più significativi della sua carriera, da «With a Little Help For My Friend» a «Night Calls». Ma il ricco elenco di stelle continua con The Temptations, Frank Sinatra (star del Gala della Croce Rossa) il 7 agosto, Julia Migenes, James Brown, Trini Lopez, Peppino di Capri, Lara Saint-Paul e Mia Martini. Il prezzo per gli spettacoli [illegible] cena [illegible] sabato e domenica [illegible] 700 franchi (circa 155 [illegible] lire), e per la sola consumazione di 280 franchi (circa 61 mila lire). Ogni [illegible] nerdì, invece, grande appuntamento con i galà: immancabile lo spettacolo dei fuochi d'artificio. Il prezzo per cena e show è di 1200 franchi (circa 265 mila lire). Oltre [illegible] [illegible], lo Sporting Club è aperto tutta la settimana.

Dal lunedì al giovedì lo scrigno di Montecarlo propone le entusiasmanti riviste «Big Band Jazz» e «World 92». In al[illegible] le «Sporting Dolls», [illegible] stupende ballerine, due ballerini di tip-tap, «The Jazzy Gents», quattro cantanti, [illegible]e Voices», [illegible] attrazioni internazionali e la «Tony Evans Orchestra» rallegrano la serata [illegible] Salle [illegible] Etoiles. Il prezzo per la cena-spettacolo è di 340 franchi (circa 75 mila lire), 170 per sola [illegible] consumazione (circa 37 mila lire). (d. b.)

NIZZA

Grande battaglia dei fiori

NIZZA. Questa sera le più belle ragazze della Costa Azzurra [illegible] ranno [illegible] i proiettori per la grande Battaglia [illegible]i Fiori [illegible] Grazie, eleganza e sogno questa sera sono immancabili: nei voluminosi ma succinti costumi, ricchi di paillette e [illegible] d'oro, [illegible] regine[illegible] [illegible] bellezza sfileranno lungo la Promenade [illegible] Anglais. Non mancheranno i tipici carri decorati [illegible] una moltitudine [illegible] fiori. Lo spettacolo prenderà il via alle 21,30. Le [illegible]iss lanceranno [illegible] agli spettatori. Diversi gruppi folkloristici, [illegible] parteciperanno domani alla «Grande Notte del Folklore Internazionale» di Cimiez, si occuperanno del [illegible] musicale. Il prezzo d'entrata per la Battaglia dei Fiori è di 50 franchi (11 mila lire). Il Festival del Folklore aprirà i battenti domenica, alle 16,30, quando ballerini e musicisti [illegible] esibiranno in avenue Malaussena, [illegible] e raggiungere piazza Masséna, passando dall'avenue Jean Médecin. (d. bo.)

Oggi folclore [illegible] spettacolo [illegible] Laigueglia, Loano, Toirano

Sbarcano i «saraceni» e in grotta si fa musica

[illegible] dei Saraceni a Laigueglia, danza internazionale a Loano, «Palio dei Carri» a Giu[illegible] [illegible] musica preistorica [illegible] grotte a Toirano. L'ultimo [illegible] di luglio nel Ponente [illegible] un [illegible] [illegible] feste tradizionali, ma soprattutto [illegible] buona musica e ai passi di [illegible]

SBARCO DEI SARACENI Questa sera (ore 21,30) Laigueglia sarà invasa dalle truppe saracene che, comandate da Drugut, «uccideranno» centinaia di persone. Sarà solamente un gioco, anzi una rievocazione storica. La manifestazione di oggi è il clou dell'estate a Laigueglia con tanto di spettacolo pirotecnico. Per la storia va ricordato che alla fine del conflitto i laiguegliesi riuscirono a liberare i prigio[illegible]ieri al largo delle coste.

DANZA «Momix», ballerini illusionisti di fama internazionale, inaugurano questa sera la «1ª Rassegna di danza nel Giardino dei Principes di Loano (ore 21) al termine di alcune settimane di [illegible] [illegible] gruppo statunitense prende il nome da un [illegible] [illegible] «genio creativo» di Moses Pendleton. «Momix» è il gruppo [illegible] [illegible] una [illegible] tendenza iniziata [illegible] i «Pilobolus». Saranno presentati brani quali «Medusa», «Brainan Waving», «Venus Evy», «Skiva». Commentano gli [illegible] al turismo e alla cultura di Loano, Angelo Vaccarezza e Umberta Bolognesi: «Vogliamo far diventare questa rassegna il momento più importante delle [illegible] [illegible] gioni estive anche con scopi promozionali».

PALIO [illegible] [illegible] Vigilia [illegible] «Palio [illegible] carri» oggi a Giu[illegible] nice in [illegible] Maremola. Alle 20, in piazza S. Michele corse fra i contradaioli per stabilire l'ordi[illegible] e gli accoppiamenti del palio che [illegible] disputerà [illegible] alle 17,30.

Sempre questa sera è in programma la suggestiva sfilata dei gruppi [illegible] costume d'epoca e l'accensione dei falò. [illegible] manifestazione, organizzata dal centro storico «Jus Teneis» si [illegible] clude [illegible] sera (ore 20-24) con la «Sagra del pelice». E' visitabile nelle sale parrocchiali di S. Michele la mostra retrospettiva del palio.

MUSICA IN GROTTA Per la rassegna «Musica della preistoria» questa sera, nelle grotte di Toirano, in val Varatella, è in programma lo spettacolo musicale «Spettri, draghi e ombre sonore» con Walter Maioli e la «Art of primitive sound», con i com[illegible] [illegible] Enzo Arnone. [illegible] il «concerto» saranno utilizzati strumenti [illegible] preistorici. (a. e.)

Sbarca gli statunitensi Momix inaugurano la [illegible] di danza a Loano

Genova, da lunedì al teatro della Corte

Il Don Chisciotte parla solo spagnolo

GENOVA. Il [illegible] Chisciotte», [illegible] grande spettacolo che ha caratterizzato l'Expo di Siviglia nei mesi scorsi, farà tappa a Genova, al Teatro della Corte, a partire [illegible] prossimo lunedì, con repliche per tutta la settimana.

Com'è noto, lo spettacolo, [illegible] è tratto dal [illegible]de romanzo di Cervantes, [illegible] realizzato dal regista [illegible] Maurizio Scaparro, con la partecipazione di grandi attori spagnoli, [illegible] José Maria Flotats e José Enchonova.

Il [illegible] [illegible], nel quale [illegible] fondono complessi elementi psicologici e storico-culturali, è [illegible] rappresentato, dopo la Spagna, con grande successo a New York e poi a Roma e a Napoli. Sarà recitato in spagnolo, [illegible] bisogno di [illegible]duzioni simultanee.

L'operazione [illegible] legata allo scambio [illegible] [illegible] [illegible] Expo [illegible] prevede il trasferimento [illegible] prossimo di Vittorio Gassman a Siviglia con il suo [illegible] [illegible] Balena [illegible]a. Nel frattempo, grazie anche all'azione promotrice del commissario del padiglione [illegible] gnolo, con la collaborazione molto qualificata di Ivo Chiesa e di Maurizio Scaparro che [illegible] insistito [illegible] prospettive di «cultura vera», [illegible] l'equivoco [illegible] dell'audien[illegible] [illegible] terrà il 29 luglio all'Expo una tavola rotonda italo-spagnola sulla [illegible] [illegible] comunicazione, cui prenderanno parte Gassman, Scaparro, Fernando Delgado, direttore di Telexpo [illegible]

Il giorno dopo, 30 luglio, [illegible] presentata, sempre al padiglione spagnolo, una prezio[illegible]one del libro [illegible] privilegi [illegible] genovesi a Siviglia dalla metà del XIII secolo alla fine del XV.

Parleranno i professori dall'università [illegible] Siviglia, Juan Gil e Consuelo [illegible] Bueno e per l'università di Genova, Gabriella Airaldi, direttore dell'Istituto di Storia Medievale, i quali hanno curato il commen[illegible] e l'introduzione al prezioso volume che [illegible] ristampato anastaticamente. (p. l.)

Nel referendum de «La Stampa» cominciano a delinearsi le posizioni

Prime classifiche per il miglior dj

Disc-jockey ha convinto 70 persone [illegible] votarlo

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA [illegible] DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ [illegible] _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno [illegible] seguenti [illegible]zi: La Stampa, Ufficio Marketing, via [illegible] 32, [illegible] Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; [illegible]so Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

[illegible] [illegible] prima [illegible] si sta delineando nel referendum indetto da La Stampa tra i lettori che, sino a [illegible] agosto, potranno [illegible] la loro discoteca preferita e il miglior dj [illegible] l'estate. Nei punti di raccolta stanno arrivando ormai centinaia di tagliandi con le prime indicazioni. La [illegible] [illegible] sviluppandosi soprattutto grazie ai dj che stanno ricorrendo all'arma della seduzione per indurre, [illegible] mai [illegible] ne [illegible] bisogno, il «popolo [illegible] [illegible] a votare. Ad Alassio un dj ha già convinto al[illegible] 70 [illegible] a votarlo. E lo [illegible] succede a Sanremo, Portofino e in tutte le altre località della Riviera. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il taglian[illegible] pubblicato nelle pagine che parlano [illegible] [illegible] e manifestazioni, compilarlo e [illegible]lo pervenire (tramite posta o a mano) nei punti di raccolta. (g. p.)

VENTANNI FA IN RIVIERA

Alassio, il night club famoso per aver ospitato negli anni passati i concorsi più alla moda

E al Boccaccio le donne mostravano i seni

Nel locale stile liberty [illegible] anche eletta Miss Italia nel 1983

Il proprietario del Boccaccio Franco Ferranti con alcune miss di un concorso

ALASSIO. «Vent'anni fa era come naturale divertirsi, ora, in tempi di crisi e di preoccupazioni, divertirsi è diventato una necessità», [illegible] sintetizza la differenza fra l'inizio degli Anni Set[illegible] e i [illegible]ostri giorni Franco Ferranti, 63 anni, titolare, proprietario e fondatore del night-club Boccaccio.

Lo stile comunque è rimasto quello di 20 anni fa: arredi stile Liberty, un'atmosfera accogliente e piacevolmente trasgressiva.

L'esperienza del Boccaccio è stata vincente se si pensa che la stessa formula è stata trasferita anche altrove (Sanremo, Limone Piemonte, Spotorno).

La musica che viene offerta è quella moderna che può piacere sì ai giovani ma anche ad un pubblico un po' più [illegible]

La conduzione intanto si è estesa da Franco Ferranti ai suoi figli Alex, [illegible] anni, Daniela, 25, e Deborah, [illegible].

«Nel mio locale si davano convegno tutti i protagonisti degli spettacoli più importanti dell'estate alassina, da Walter Chiari a Bramieri, da Amanda Lear a Rossella Barocchi, da Gino Paoli e Silvan. E proprio qui si tenne l'elezione di Miss Italia nel 1983» ricorda Ferranti. Del Boccaccio sono rimaste famose alcune feste e scherzi feroci (gavettoni» giganteschi) e molti concorsi dei seni nudi, quando ancora facevano scalpore.

«Negli ultimi vent'anni [illegible] siamo ben dire - spiega il proprietario [illegible] night club - che è cambiata una generazione che fa le stesse cose di quella precedente ma in modo un po' più voluto e non spontaneo».

«Cerchiamo di offrire - interviene anche Alex Ferranti - occasioni di svago organizzando serate ed iniziative che interessino e che si stacchino [illegible] [illegible] consueto [illegible] intrattenimento estivo». (r. s.)

Appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: musica, teatro, miss e sagre

Ruggeri e Matia, che serate

Il cantante stasera (ore 21.30) al campo sportivo di Spotorno. Biglietti ancora disponibili
Attesa per i Bazar al Palasport di Genova. Sanremo: commedia con Calindri all'Ariston

MONEGLIA
Cabaret con Mario Zucca

Nell'area parcheggio «Bollo» a Moneglia oggi alle 21,30 è in programma uno spettacolo di cabaret con Mario Zucca. L'artista presenta: «Madre... che coraggio». [f. gr.]

[illegible]
Filarmonica, jazz e balli

La società filarmonica «Città di Chiavari» stasera tiene un concerto in piazza Rupinaro. L'appuntamento è alle 21,30. Seguirà ballo liscio con orchestra. Per la rassegna «Jazz al porto», alle 21,30, nell'area del porticciolo turistico, concerto di Fausto Rossi Jazzman. Discoteca all'aperto dalle 22,40 presso l'area di colmata, con la Festa della birra. Concerto del gruppo dei Mellow Yellow. [f. p.]

FINALE DI [illegible]
Concerto di filarmoniche

Alle 20,30, nel piazzale del Ricreatorio Cesare Pezzolo, concerto di trenta filarmoniche della regia del maestro Maurizio Lizza per ricordare i fratelli Pezzolo, emigranti e musicisti. [f. p.]

ZOAGLI
Festa di San Pantaleo

S'inizia oggi a Zoagli la festa in onore di San Pantaleo. Alle apertura degli stand gastronomici, alle 21,30 ballo liscio all'aperto con l'orchestra «Gli azzurri». [f. gr.]

[illegible]
Recital di Badura-Skoda

Recital del pianista Paul Badura-Skoda oggi alle 21,30 nel giardino di villa Durazzo a Santa Margherita. In programma musiche di Chopin, Mozart e Schubert. Stasera nel giardino dell'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita è in programma una serata «Cotton club» con musica dal vivo. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

[illegible]
Monari al Teatrino

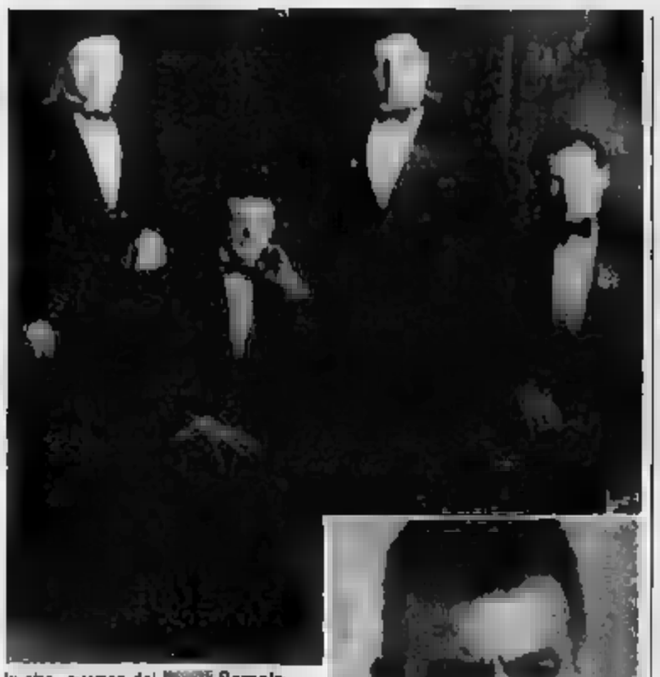
Alle 21,30, al Teatrino, recital tragico-umoristico di Giancarlo Munari, col suo nuovo spettacolo «Profumo di terra». [f. p.]

[illegible]
Lanfranchi in concerto

Concerto del [illegible] Luciano Lanfranchi per il decennale del Gruppo [illegible] musicale di Camogli questa sera a partire dalle 21,15 al Chiostro di [illegible] schetto. [f. gr.]

[illegible]
Stasera «I Carnavai»

Stasera sul lungomare Bettolo a Rocco prosegue la [illegible] della Croce Verde. Alle 21 musica dal vivo con il gruppo «I Carnavai». Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]



In alto, quanto del [illegible] Pezzolo emigranti e musicisti. Saranno ricordati stasera a Favale di Malvaro con un concerto di trenta filarmoniche. A fianco, Enrico Ruggeri: canterà stasera al campo sportivo di Spotorno

[illegible]
«United African Ballet»

Concerto degli «United African Ballets», questa sera, alle ore 21, al parco dell'Acquasola. Il balletto [illegible] primitivo africano arriva per la prima volta in Italia. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
[illegible] circo di Buffalo [illegible]

Va in scena, questa sera, alle ore 21, il chiostro del museo di Sant'Agostino, lo spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», presentato dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

[illegible]
Debutta «La vedova allegra»

Debutta stasera alle 20,30, al «Carlo Felice», l'operetta «La vedova allegra», tre atti di Victor Léon e Leo Stein, [illegible] le musiche di Franz Lehár. Direttore Daniel Oren, regia di Maurizio Bolognini. Fra gli interpreti, Luciana Serra, [illegible] Servile e Stefano Antonucci. Prezzi da 30 a 100 mila lire. [m. b.]

Ctor Léon e Leo Stein, [illegible] le musiche di Franz Lehár. Direttore Daniel Oren, regia di Maurizio Bolognini. Fra gli interpreti, Luciana Serra, [illegible] Servile e Stefano Antonucci. Prezzi da 30 a 100 mila lire. [m. b.]

Ernesto Calindri stasera a Sanremo

[illegible]
I [illegible] Bazar al Palasport

I Matia Bazar si esibiscono questa sera, alle 21,30, al Palasport nell'ambito [illegible] rassegna «Il mondo di Colombo» in corso alla Fiera. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[illegible]
Veglionissimo e mostre

Per il «Luglio Millesimese '92», veglionissimo con l'orchestra «Gribaudo» in programma al campo sportivo alle 21. Nel corso della stessa manifestazione: mostra dell'artigianato artistico ed esposizione floreale nell'Oratorio San Girolamo (fino al [illegible] luglio). [a. s.]

[illegible]
Musica [illegible] cubana

«Concerto per voci e ombre» è il titolo dello spettacolo che il Centro teatro «Ipotesi» metterà in [illegible] questa sera alle 21,30 nei chiostri di S. Caterina a Finalborgo (ingresso lire 10 mila). Concerto del gruppo «Olù Batè», musica tradizionale [illegible] bana, questa sera alle 21 in piazza di Spagna a a Finale Ligure. [a. r.]

SPOTORNO
Arriva Enrico Ruggeri

Concerto di Enrico Ruggeri stasera alle 21,30 al campo sportivo. Biglietti disponibili anche [illegible] alle 20 [illegible] mente ai botteghini del campo di località Serra. [a. r.]

CELLE LIGURE
Disco music sul molo

Sul molo «Il Pennello», questa [illegible] 21,30 [illegible] 24, [illegible] discoteca all'aperto. Punto ristoro a cura dell'Ippocampo piano bar. [a. s.]

[illegible]
A teatro con Castelnuovo

«Il magnifico cornuto» con Laura Lattuada e Nino Castelnuovo in scena in piazza S. Agostino a Varazze per la [illegible] stagione [illegible] zionale di [illegible]. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Musica e antiquariato

Concerto della «All Brothers big [illegible] quin[illegible] [illegible] al music li[illegible] [illegible] Tenda» di via Morelli. In piazza XX [illegible] bre, oggi e domani, mercatino dell'antiquariato. [a. r.]

LOANO
[illegible] per [illegible]

Serata di selezione per «Miss Italia» questa sera a partire dalle 22 presso la [illegible] ca [illegible] Pozzo di Loano. [a. r.]

[illegible]
«Pagliacci» in [illegible]

Con lo spettacolo «Pagliacci» si conclude alle 21,30 nell'area di via Trilussa a Borghetto la rassegna «Estate-teatro '92». [a. r.]

ALASSIO
[illegible] per [illegible]

Si svolge questa [illegible] sulla terrazza dell'hotel Regina di Alassio la serata finale del concorso di bellezza: [illegible] Dendres». Dalle 21 sfileranno sul palco le 12 finaliste provenienti da [illegible]. [r. sr.]

La nuova solista dei Matia Bazar

BORGIO VERezzi
Musica e buona cucina

«Festa in Classe» a [illegible] Castello. La manifestazione, organizzata dagli Amici del Castello, abbina buona cucina e musica. Alle 21, gran ballo, animato dall'orchestra di Sandro Rovatti. A Diano Borgano sagra delle trenette. [a. f.]

DIANO MARINA
Festa del Sole [illegible]

Il parco di Villa Scarsella ospita la seconda edizione della [illegible] del Sole Nascente, organizzata dal padi. Con inizio alle 19 specialità gastronomiche e danze con Krimson. [a. f.]

CERVO
«Elegia per Pizia solista»

«Elegia per Pizia solista» è il titolo della rappresentazione [illegible] in cartellone [illegible] ne 21,30, in piazza Castello, a Chiusanico. [a. f.]

S. [illegible] AL [illegible]
Concerto in piazza

Alle 21,30, sulla rotonda antistante piazza Saffi, «Un Mare di Musica»: concerto con ingresso libero a cura [illegible] scuola «Yamaha Club» di Sanremo e Taggia. [g. ga.]

[illegible]
Festa della Croce Verde

Questa sera alle [illegible] darse[illegible] sul lungomare Argentina si tiene la [illegible] della Croce Verde. I[illegible] a offi[illegible] per la pubblica assistenza [illegible] cerca [illegible] nuovi volontari. [g. ga.]

SANREMO
Calindri all'Ariston

«Una serata con Calindri» è il titolo [illegible] in programma questa sera alle 21,30 [illegible] teatro Ariston di Sanremo. Il prezzo [illegible] biglietto per assistere allo spettacolo varia [illegible] le 10 e le 30 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
«Musica [illegible] Spina»

Si conclude questa sera la rassegna [illegible] gruppi locali [illegible] alle Spinæ». Il concerto, con ingresso libero, è in programma al «Chiosco della musica» [illegible] lungomare Argentina a partire dalle 22. [g. ga.]

[illegible]
E' di scena la lirica

Concerto lirico [illegible] a Dolceacqua: alle 21, l'esibizione del coro «Agape» [illegible] Torino. Ingresso libero. [g. ga.]

[illegible] [illegible]
Jazz alla «Pineda Gould»

Continua alla «Pineda Gould», la rassegna «Jazz a Juan». Alle 21, concerto in memoria [illegible] Miles Davis con Keith [illegible] Trio e Gary Peacock. [g. ga.]

REGIONE LIGURIA PIM COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA

PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO
II° fase

Apertura [illegible] presentazione domande di contributo per interventi previsti [illegible] PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO II° FASE. Regolamento CEE 2088/85.
E' stato fissato al **30 Ottobre** [illegible] termine di scadenza per le presentazioni delle domande [illegible] contributo in conto capitale per interventi previsti dal PIM II° fase.

I SETTORI DI INTERVENTO SONO:

Sottoprogramma 1
Misure 4 **"Adeguamento all'approvvigionamento idrico"**
Misura 5 **"Agriturismo e capacità ricettiva"**
Misura 6 **"Parchi e itinerari"**

Sottoprogramma 2
Misura 2 **"Centri di servizi alle imprese"**
Misura [illegible] **"Aree insediamenti industriali e artigianali"**

Sottoprogramma 3
Misura 1 **"[illegible]"**
Misura II **"Strutture di trasformazione e commercializzazione"**

Le domande dovranno pervenire alla Regione Liguria Via Fieschi, 15 entro le ore **14.00 - del 30 Ottobre 1992.**
I moduli saranno distribuiti nel corso della presentazione del PIM II° fase che avverrà Giovedì **6 Agosto 1992 - ore 9,30** presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova.

Per ulteriori informazioni gli [illegible] possono rivolgersi al [illegible] grammazi[illegible] Regione [illegible] tel [illegible] 5485315 - 548[illegible]

Per i cultori del «sesso parlato» l'arrivo di Cory a Los Angeles fu [illegible] bella festa. Ma [illegible] per lei...!

AL «NOIR IN FESTIVAL» DI [illegible]
UNA [illegible] D'EROTISMO CHE HA ACCESO IL FESTIVAL

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 Yaz, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9 **[illegible] toro**, rubrica
12 **Promosteand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Summer Holiday**, film
16 **Telepromozioni**
17 — **Ieibo**, telefilm
18 - **Sardegna Giornale**
[illegible] **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
[illegible]30 **Sardegna Giornale**
21 **Sulla scia del cimarosco** [illegible], giochi didattici
22,30 **Sardegna Giornale**
23,10 **Barry White**, musicale
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **La donna degli stivi è sempre più bella**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 **Film**
13 - **Sport mare**, rubrica di sport nautici
13,55 **Telegiornale**
14,30 [illegible]
16 **Rubrica**
17 **Cartoni animati**
18 — **Film**
[illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Sotto il sole cocente**, film avventura
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Sport mare**, rubrica
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

9,35 **Passione selvaggia**, film
15,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Nati per vivere**, documentario
17,45 **Lobo**, telefilm
[illegible] **Adam 12**, telefilm
20,30 **Summer Holiday** [illegible], film
24 **Dragnet**, telefilm
0,55 **La [illegible] degli stivi è [illegible] più bella**, film

[illegible]

13,30 **Xpo** videoclips
[illegible] **Video Jay Ray Colors**
17 **Yo! Mtv rapa**
18 **Week in** [illegible]
18,30 **The big picture**
19 **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 **Worldnet** informazioni
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 **Gli amori di** [illegible], film
[illegible] **Andiamo al** [illegible]
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Sogni proibiti**, film
19 **Tg Liguria**
18,20 **Agenda Liguria**
20 — **Sky Ways**, telefilm
20,30 **Moonlight sonata**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto nero**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **La via della città**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Punto docetur**
23,30 **Market**
0,25 **Fuori gioco smercordi**
0,30 **Tre carte e un truffatore**, film

Mixer Tv

7 **Ispettore Bluey**, telefilm
8 **Sambe d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Bim trastemare**, cartoni animati
13,20 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **Ciriet**, spettacolo
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Fabiola**, film drammatico
18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela

Tele Nord

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 **Rendimo pensi nido**, film
12 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Arco di trionfo**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Appuntamento di domani**, telefilm
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
17,20 **Bella in allegria**, cartoni animati
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Daltari con le ali**, telefilm
20,30 **James Tont - Operazione D.U.E.**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Delitto**, film commedia
0,55 **Le stivi nudi**, show

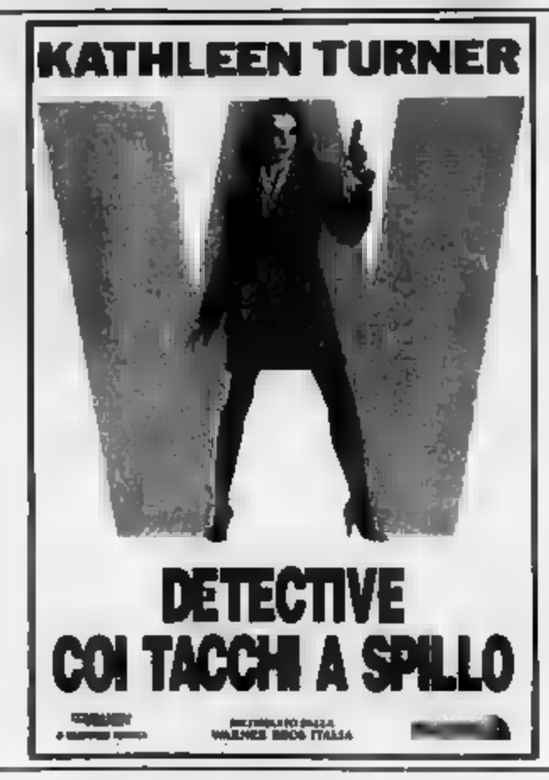
Telecircobalena

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Telecupole

8 — **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg8 ottogiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Diagnosi**, rubrica
18,25 **Tg8 notiziario**
20,30 **Sotto il sole ravente**, film
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg8 notiziario**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**



I direttori sportivi svelano le ambizioni e parlano del calcio-mercato alla vigilia dei ritiri

Rapallo e Samm pronte al via

Ecco obiettivi e speranze delle due squadre

RAPALLO. Due linee societarie molto diverse: l'approccio tigullino Rapallo e Sammarghe-ritese al neonato Campionato dilettanti preannuncia diametralmente opposto.

Il Rapallo del riconfermato presidente Raffaele Morelli si affiderà a gente esperta, per ottenere qualcosa di più della semplice salvezza. Obiettivi, in partenza minor clamore per la Samm: Gianni Fossati, pochi giorni eletto numero uno degli arancioni, punterà sulle linee verde. tanto discegali che rispecchiano in parte anche la mentalità dei due mister.

Elvio Fontana ha sempre pregente d'esperienza, su cui fare affidamento a occhi chiusi o quasi, senza «rischiare» con una formazione giovane e inesperta. Giorgio provie- invece una lunga milizia nei settori giovanili, e quindi una prof conoscenza degli under 20, ed il giusto status mentale verso giocatori ancora da scoprire a fondo.

Il passaggio di Terrera, dal '74, alla Juventus è la palese conferma di questa linea seguita dagli arancioni, anche se il Rapallo, per non essere da meno, ha trasferito, destinazione Milan, un prodotto del settore giovanile, Saviotti. Pari in tutto, anche nei trasferimenti «importanti».

Pochi giorni ai ritiri (il Rapallo, prima squadra e Juniores, dal 1° al 14 agosto agli 871 metri di Castello Tesino, in Trentino; la Samm dal 3 al 14 a Castelletto D'Orba, con albergo a Silvano d'Orba). La settimana prossima (esattamente il primo e due agosto) si terrà a Roma la riunione della Lega dove verranno anche stabiliti i gironi.

Calcio dilettantistico in pieno fermento, gli ultimi movimenti parlano di contatti delle per Mulonia, Nacci, Bernardi e Ghinolfi, più un gruppo di 1973-74 della Sampdoria: men- Il Rapallo campagna acquisti: dopo G c'è la possibilità di arrivare ad una punta di categoria superiore (con il rischio di un quarto fuoriquota, a Montefortese). Nessun problema di fuoriquota per la Sammargheritese: e rimarranno Bosetti, D'Agostino e Righetti.

In questo periodo, anche ai valati e con tutte le precauzioni del caso, sono molto interessanti i giudizi incrociati. Una sorta di derby estivo: Vignolo che chiede notizie della Samm, Schimmenti che domanda informazioni sul Rapallo. Il curioso balletto a distanza è proprio recente, di ieri.

Vignolo. «A Santa cosa stanno facendo? E' vero che hanno preso Bernardi? Ora di Guerra ne parlano più, per fortuna. Ho anche sentito che potrebbe partire il portiere Perola: sarebbe una perdita notevole».

Non è che Schimmenti sia meno interessato ai cugini. «Per Pilleddu è sorto qualche problema: i soliti problemi... Facciamo finta che non abbia detto nulla: Mosca è sicuro al Rapallo, o forse c'è sotto qualche altra società?». Infatti Pilleddu da ieri mattina è bianconero, ufficializzato il suo passaggio al Savona.

I due dicono anche su cose banali trovano il modo di un dialogo a distanza, tramite la stampa. «Noi abbiamo un computer dove tutti i giocatori sono schedati: circa un centinaio. Poi facciamo uso anche di videocassette e di tanti "amici" in Liguria, Toscana e Piemonte. Certo che Alfredo è sulla scena da molti più anni, ha una grande esperienza. Però posso tranquillamente dichiarare che di bidoni ne ho presi veramente pochi», dice Vignolo. Forse una frecciata? «Il mio computer è questo, una manciata di foglietti dove ci sono tanti numeri di telefono. Sono un ruspante, che non usa tanta apparecchiature. In 25 anni di carriera penso di aver fatto qualcosa di buono: sono sincero, giovedì sera vedendo Terrera alla tv mi sono emozionato. Vignolo? Quest'anno mi ha combinato qualche scherzetto non da poco, tipo l'episodio Mosca, ma ci rincontreremo». Detto senza cattiveria, ma con il sorriso sulle labbra, da Schimmenti.

Giancarlo Scarfazzoni

Elvio Fontana da questa stagione alla guida del Rapallo; Giorgio Cassina debutta alla Samm e proviene da una lunga esperienza nel settore giovanile

Primi giudizi

Le levantine viste da fuori

RAPALLO. Giudizi interessanti, anche se abbastanza scontati, vengono anche dagli esterni: allenatori, dieese, presidenti di società che in alcuni casi non incontreranno neppure Rapallo e Samm, ma sportivi interessate alle vicende delle due leader del calcio levantino.

Vittorio Pirroni, diesse dell'Entella, tasta spesso il polso a bianconeri e arancioni: contatti per giocatori, forse un'amichevole saltata proprio per il motivo sopracitato. «Non ritengo che la Samm sia disposta a fare molti investimenti. Bernardi è passato a loro: noi in questa trattativa non c'entriamo. E' stata una decisione del giocatore che è proprietario del cartellino. Certo la linea giovane è rischiosa, ma con le cifre di oggi è l'unica perseguibile. Il Rapallo agisce in modo diverso, affidandosi a giocatori esperti, inseriti in una intelaiatura già valida. Posso solo dire che la nostra prima amichevole non sarà disputata con la Samm ma con il Rapallo...».

Andrea Del Monte, riconfermato allenatore della Sarzanese. «Intanto vediamo come verranno strutturati i gironi. Ritengo che il Rapallo, cambiando guida tecnica, probabilmente ha acquisito un qualcosa in più. La Samm è una incognita, ma certo le novità dirigenziali non potranno che portare vantaggio».

Mosca è passato dalla Samm al Rapallo

Piero Callari, diesse della Pegliese e da pochi giorni nominato responsabile delle Rappresentative regionali, è ovviamente interessato alle vicende della Samm. «Posso dire con orgoglio che i primi a scegliere la linea giovane siamo stati noi alla Pegliese. Abbiamo anticipato i tempi, ed i costi sempre più crescenti. Auguro alla Samm di far bene, perchè scegliere di giocare con i giovani non è facile. Il Rapallo è una squadra più quadrata».

Giorgio Bertoli, diesse dell'Albenga, società regina nel calcio mercato del momento. «Noi siamo piccoli, ma cresceremo. Rapallo e Samm hanno sempre rappresentato qualcosa di importante per il calcio dilettantistico ligure. Le tre retrocessioni non dovrebbero preoccupare, anche perchè alla fine Schimmenti e Vignolo costruiranno due valide squadre».

Roberto Barbagelata, factotum della Rutese. «Abbiamo trattato con ambedue le squadre: a Santa ci hanno aiutato con un buon numero di giovani, a Rapallo abbiamo incontrato qualche difficoltà».

[g. a.]

Tutte le otto località del Tigullio partecipano alla prossima edizione

E il Palio riparte da Lavagna

La sfida con i gozzi scatterà il 30 agosto

Il 30 agosto da Lavagna scatta la prima regata per il Palio dei gozzi del Tigullio

Il 19° Palio marinaro del Tigullio esordirà a Lavagna tra poco più di un mese: il 30 agosto Lavagna ospiterà la prova inaugurale di questa classica del canottaggio a sedile Seguiranno le regate di Zoagli (13 settembre), Portofino (20 settembre) e S. Michele di Pagana (27 settembre).

Il «ritardo» solito periodo scelto per far gareggiare gli 8 gozzi (tutti identici tra loro) rappresentanti le cittadine del Golfo è stato studiato per cattura la maggior attenzione possibile dalle migliori condizioni meteorologiche. L'allestimento della gione 92 è stato quanto mai delicato perché l'Associazione Amatori Palio del Golfo Tigullio ha perso l'amatissimo presidente, il professor Luigi Oliva è scomparso dopo breve malattia, ed ha dovuto rivoluzionare il consiglio direttivo, portando sul seggio più alto l'esperto Paolo Muscas, decano del Palio e grande appassionato di canottaggio. Affiancato dai presidenti onorari Stagnaro e Cioffi, Muscas ha lavorato molto perché la 19ª edizione sia degna di passare alla storia: si è lavorato su due fronti, innanzitutto ridurre le prove preliminari e poi portare assolutamente tutte le aventi diritto ad allinea lungo la linea di partenza del Palio.

di Lavagna è preceduta solo dal 1° «Memorial Oliva», il 31 maggio a Rapallo. E' stato trascurato il inizio agosto apriva la stagione teggiamenti lavagnesi per la Torta dei Fieschi e ci si è concentrati sull'allestimento dei gozzi in legno per il Palio. Non è il di dirlo ad alta me potranno rivedere dopo lustro tutte e 8 le aventi diritto: infatti già confermate le presenze nel maggiore gozzi da palmi di Portofino, S. Margherita Ligure, S. Michele di Pagana, Rapallo, Zoagli, Lavagna e Levante. Solo Chiavari ha punto interrogativo dietro il suo sì: trovare quartetto all'altezza è sempre difficile con la crisi di vocazioni nel Tigullio.

[d. s.]

SOFTBALL

Oggi al «Carlini»

La Coopsette non può fallire contro il Palermo

GENOVA. Quattro incontri al termine della regular season e Cus Genova Coopsette di softball nuovamente al vertice nel girone 4 della massima serie. L'impresa è riuscita grazie al doppio successo contro il Cus Pisa e la contemporanea mezza battuta d'arresto della Lazio contro il Palermo.

Classifica: Coopsette Genova e Lazio punti (19 vinte e 9 perse); Lucca 571 (16-12); Livorno 538 (15-13); Palermo 464 (13-15); Pisa 179 (6-23).

genovesi arrivare prima del girone, per evitare fortissima bolognesi della Fortitudo, che vieggiano ad una record vittorie. Per centrare questo obiettivo devono vincere le due partite di oggi (Carlini di corso ore 18 e 21) contro il Palermo, e poi replicare nell' ultimo turno, sempre in la Lazio il primo agosto, nel prevedibile spareggio. **[g. s.]**

PALLANUOTO

Campionati giovanili

Rocco e Bogliasco pronte a cucirsi lo scudetto '92

BOGLIASCO. La Liguria vede, dopo lo scudetto conquistato dalla Rari Nantes Savona alle spese rg Rocco, tre vittorie tricolori nei campionati giovanili di pallanuoto.

Il Rocco confermerà domani il strapotere negli Juniores A, distruggendo e Punta S. Anna la Canottieri già battuta a Napoli con lo scarto di ben sei gol). toccherà al Bogliasco che può trionfare sulle Fiamme negli Allievi B/C.

I bogliaschini hanno già vinto in casa 13-8 e devono difendere questo vantaggio nella del Foro Italico, ovviamente e Roma (ore 17).

Infine ieri entrati in vasca anche le formazioni del campionato Allievi A: il Rocco ha affrontato il Civitavecchia, tutto si deciderà martedì alle nella piscina Largo Ca- dove il Civitavecchia difende il titolo 91.

[d. s.]

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA
Azienda Speciale

COMUNE DI SAVONA

e con il patrocinio della
REGIONE LIGURIA

LA TERRA DEL MEDITERRANEO

Omaggio a Picasso

Savona - Fortezza del Priamar dal 25 luglio al 16 agosto 1992

«Omaggio a Picasso»

Mostra di 50 ceramiche di Pablo Picasso, datate tra il 1949 e il 1969, provenienti da musei e collezioni private e dal Forno Madoura Ramié, dove l'artista lavorato.

«La terra inventata»

Mostra delle invenzioni in ceramica foggiate sul Priamar da artisti, ceramisti, ospiti ed esposte man mano che vengono realizzate.

«La terra e il fare»

I visitatori potranno prendere parte ad corso di tornitura, e su ceramica.

«La e il tempo»

tempo scoperta lavorazione mediante la visita ai reperti del Museo Civico Archeologico.

«La terra e il mare»

Plastico riproducente Savona del XV secolo.

«La terra e il fuoco»

produzione industrie dell'argille e refrattari provincia.

«Terra e smalti Mediterraneo»

mercato oggettistica in ceramica e vetro di artigiani

«Il fuoco drago»

Forno progettato e sulla la del manufatti lvi

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Organizzate dal Comune di Savona e dalla Confinesa

Venerdì 24 luglio ore 21.30
Inaugurazione a invito
Fuoco del drago
Sabato 25 luglio - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
Domenica 26 luglio - ore 21.30
Spettacolo di musica, animazione e cabaret di Moreno Uggeri.
Lunedì 27 luglio - ore 21.30
Fuoco del drago.
Martedì 28 luglio - ore 21.30
Seconda Rassegna Coreografica Ligure a cura del Centro Danza Savona.
Mercoledì 29 luglio - ore 21.30
Proiezione del film «Il mistero di Picasso» di Clouot
Giovedì 30 luglio - ore 21.30
«Controranda» rassegna di danze tradizionali francesi presentate da «Chants et dances de France».
Venerdì 31 luglio - ore 21.30
«Aulularia» di Plauto, spettacolo teatrale del Licei Classico e Artistico di Savona.
Sabato 1 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
Domenica 2 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
Lunedì 3 agosto - ore 21.30
Sfilata di «acconciature nell'arte» a cura del gruppo G.A.L.A.
Martedì 4 agosto - ore 21.30
Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
Mercoledì 5 agosto - ore 21.30
Cottura di pezzi in ceramica con raku.
Giovedì 6 agosto - ore 21.30
Sfilata di moda.
Venerdì 7 agosto - ore 21.30
Sfilata di moda.
Sabato 8 agosto - ore 21.30
«Trallallero» famoso gruppo vocale genovese interprete di antiche
Domenica 9 agosto - ore 21.30
«La Ronda» musica strumentale tradizionale dell'Appennino ligure diretta da Laura Parodi.
Lunedì 10 agosto - ore 21.30
Spettacolo di danza. Coreografie di Ina Possel - Settore Jazz
Centro Danza Savona
Martedì 11 agosto - ore 21.30
Gruppo «A di Ucria, completato siciliano
Mercoledì 12 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago.
Giovedì 13 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
Venerdì 14 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago.
Sabato 15 agosto - ore 21.30
«Horror e Terror» spettacolo di cabaret di Donat Il Clown.
Fuoco del drago
Domenica 16 agosto - ore 21.30
Chiusura manifestazione.

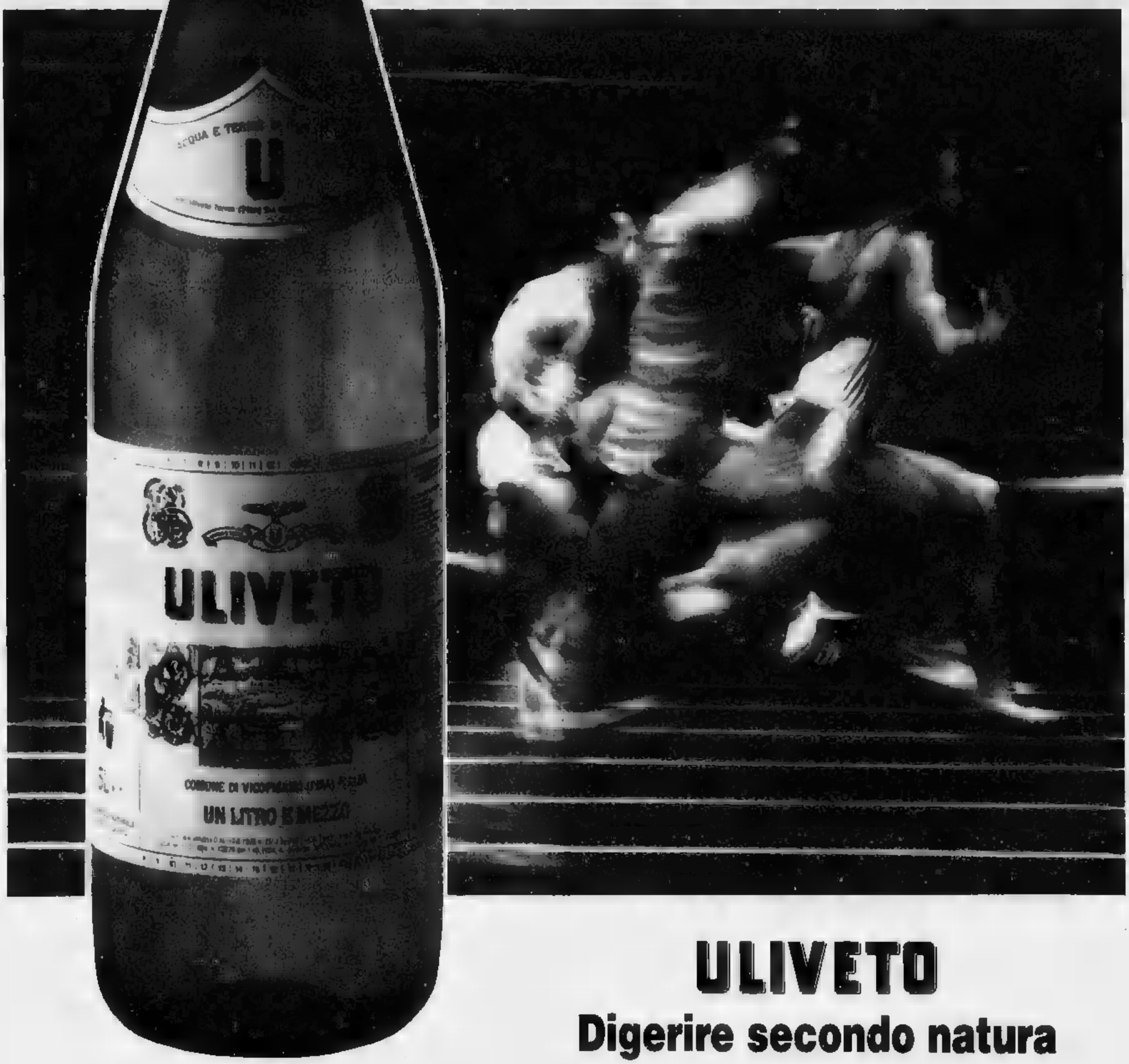
I visitatori potranno gustare piatti della cucina ligure in all'aperto, o acquistare prodotti tipici alimentari e piante floriti e aromatiche.

Orario: tutti i giorni dalle ore 19 alle 24. La Mostra «Omaggio a Picasso» aperta ore 16.

Olimpiadi Barcellona '92

ULIVETO

Fornitore Ufficiale Squadra Italiana



ULIVETO

Digerire secondo natura

Pistoglio Leone TORINO dal 1971

LA STAMPA

liguria Estate

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO LUGLIO 1992

Pistoglio Leone TORINO dal 1971

TURISMO

A Dolceacqua con i Doria

EXPO A GENOVA

Ancora venti giorni Che cosa c'è da vedere

CONCERTO

Enrico Ruggeri è a Spotorno

STUDIO 3

1ª FIERA

DELL'ARREDAMENTO

SHOW ROOM - FINALE LIGURE (SV) VIA PER CALICE LOC. PERTI
ZONA INDUSTRIALE - TEL. 019-680.422

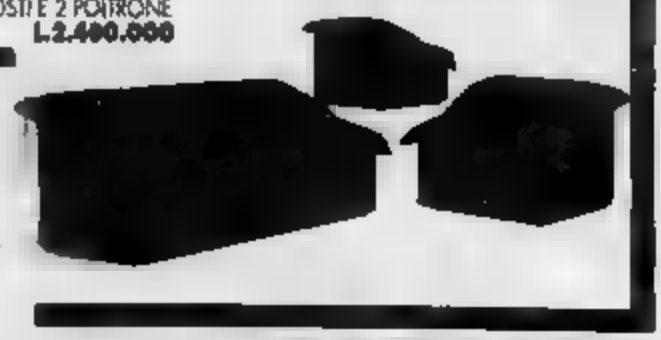
30%

di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE
L. 2.400.000



FRIGO FREEZER ARISTON 230 LT 215	L.	1 609 000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762 000
PENSILE 90cm n°3	L.	319 000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	646 000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252 000
PENSILE 45cm	L.	186 000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1 136 000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389 000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867 000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	260 000
CASSETTIERA 45cm	L.	679 000
PENSILE VETRO 45 cm	L.	225 000
TOTALE COME DA LISTINO	**L.**	**7.628.000**
SCONTO 30%	**L.**	**2.288.400**
TOTALE	**L.**	**5.339.600**

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE E PIANI IN MARMO-GRANITO

MISURE LA

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
PAGAMENTI FINO A 6 ANNI SENZA CAMBIALI

IVA COMPRESA COME DA LEGGE

APERTO ANCHE LA DOMENICA

USCITA AUTOSTRADA CASELLO DI FINALE POI SEGUIRE INDICAZIONI

SEDE TORINO - CORSO TRAIANO

Una guida alla grande esposizione che chiuderà i battenti fra venti giorni

All'Expo di Genova fra trenini acquari e lo spettacolare Bigo

Subacquei nella vasca degli squali e il gatto Cristoforo

GENOVA A venti giorni dalla chiusura dell'Expo Colombiana di Genova, sono poco meno di un milione i visitatori che hanno varcato i cancelli del porto vecchio. Caldo permettendo, l'esposizione sta vivendo adesso il suo momento «clou». Ecco alcune indicazioni.

TRENINO Il trenino di «Gatto Cristoforo» è sempre «gettonatissimo» dai visitatori dell'Expo. In funzione dalle 9.30 alle 21.30, il coloratissimo convoglio (motrice e due carrozze) parte dall'entrata di piazza Caricamento (Calata Rotonda), prosegue per il Padiglione Italia, Edificio Mandraccio, il Baluardo, Porta Siberia, Magazzini del Cotone, Spina Servizi e ritorno per un totale di dodici fermate. Il servizio è gratuito.

VELA/1 Si chiama «Merit Cup» ed è il gioco più in voga all'Expo. E' una imbarcazione progettata da Renzo Piano sulla quale viene simulata la navigazione oceanica del modello vero che ha vinto la recente regata di Cristoforo Colombo. La «traversata», fra iceberg e balene, dura sei minuti, l'ingresso è gratuito.

VELA/2 I bambini dagli 8 ai 13 anni che visitano l'Expo possono partecipare a un corso di vela gratuito su otto imbarcazioni «optimist». L'iniziativa è del Padiglione Tedesco e si svolge ogni giorno dalle 14 alle 16.30 e dalle 16.30 alle 17.30. I corsi prevedono lezioni teoriche e pratiche nello specchio acqueo antistante il Padiglione Italia.

ELICOTTERO Se è vero che dall'alto tutto appare ancora più bello, segnaliamo la possibilità di volare sull'Expo (e sulla città) a bordo di un elicottero. I voli, della durata di cinque minuti, sono realizzati da Elilguria e partono al mattino e al pomeriggio dalla Stazione Marittima. Costo: 50 mila lire.

BIGO L'avveniristico ascensore progettato da Renzo Piano è il simbolo dell'esposizione genovese. Sale fino a sessanta metri e offre ai visitatori la vista di un panorama davvero unico. Il biglietto di accesso al Bigo è di 5 mila lire. Il Bigo funziona anche la sera, dopo la chiusura dei padiglioni, dalla 21.30.

SPETTACOLI Ciondolando fra i vari padiglioni dell'Expo è facile incontrare giocolieri, acrobati, attori, musicisti, clowns e mangiafuoco. Sono i protagonisti di un piccolo festival internazionale di teatro di strada denominato «A gambe levate». La rassegna prevede tre esibizioni giornaliere della durata media di venti minuti dal martedì alla domenica. Orari: 10.30, 17.30 e 19. Ogni tre giorni gli artisti danno vita ad una parata in piazza Caricamento. Tutte le sere alle 19 i protagonisti del festival presentano un varietà di commisto al pubblico al teatro all'aperto.

ACQUARIO Gli squali, le foche, le meduse, i piranha sono le vere «star» dell'Expo Colombiana. Che l'acquario del Padiglione Italia sia l'attrazione più amata dalla mostra specializzate non ci sono dubbi. Un primato destinato a crescere con l'apertura di nuove vasche oceaniche e con l'arrivo di nuovi esemplari della fauna acquatica.

BIGLIETTI Ce ne sono di vari tipi. Uno da 25 mila lire per visitare l'Expo tutta la giornata, un altro che a parità di costo consente l'accesso anche a Palazzo Ducale, alla Commenda di Prè e al complesso di Sant'Ignazio. Inoltre, dopo le 19 è possibile entrare all'Expo pagando 13 mila lire. Dopo le 21.30 l'ingresso al porto vecchio costa tremila lire.

Mauro Bocconcelo

IN QUESTO NUMERO

A PAGINA 5

I grandi concerti della Riviera

Arriva Enrico Ruggeri con il suo nuovo concerto. Ma ci sono anche altri appuntamenti

A PAGINA 8 E 9

Sette giorni per divertirsi

Le guide complete dell'estate dalla Costa Azzurra al Levante. Musica, mostre e tanto sagre

A PAGINA 11

Al servizio del turista

I locali alla moda, le discoteche più «in», anche le vostre [illegible] di [illegible]

A PAGINA 12

Itinerari lungo il mare

La moda dell'estate è la minicrociera in battello. Ecco le rotte, gli orari e i costi

A PAGINA 13

Spogliarsi è proprio bello

Ogni occasione è buona per improvvisare [illegible]te in riva al mare o nei locali alla moda

A PAGINA 14

Ciucciotti per adulti

Mania dell'estate. Chi non si fa vedere in giro con il ciuccio da neonato è un vecchio

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Paolo Mieli
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Colaiacovo [illegible]
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Ausari
Furio Colombo
Luca [illegible]
Giovanni [illegible]
[illegible]
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

euro photo
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - C.so Siracusa, [illegible]
Telefono 011 - 311.61.11
TORINO - Piazza C. Felice, 23
(fronte stazione P. Nuova)
Telefono 011 - 562.94.52

Non sbiadire i tuoi ricordi...

Sviluppa e stampa con qualità
le tue migliori immagini e
conservale con cura

INVIO RAPIDO E ACCURATO PER FOTO E DIA

COMITATO DELLE FESTE DELLE ARTI E DELLO SPORT DELLA CITTA' DI NIZZA

NIZZA: SABATO 25 LUGLIO 1992
ALLE 21,30
Sulla Promenade des Anglais

NOTTE FIORITA
«FIORI - FOLKLORE - FANTASIA»

Grande Battaglia di Fiori: la partecipazione di Gruppi Folkloristici, Musiche e Fanfare di varie Nazioni.

Ingresso: 50 Franchi.

NIZZA: GRANDI NOTTI DEL FOLKLORE INTERNAZIONALE

13 Nazioni partecipanti

DAL 26 LUGLIO AL 1 AGOSTO 1992

- **Domenica 26 luglio:** Sfilata delle Nazioni e Inaugurazione Ufficiale (Forum Massena ore: 18,30).
- **Lunedì 27 luglio:** Serata di Gala al Forum Massena, ore 21, ingresso: 50 Franchi.
- **30-31 luglio e 1° agosto** a partire dalle ore 19: ***SERATE A NIZZA E A CIMIEZ*** con degustazione di specialità gastronomiche, esposizione e vendita di prodotti artigianali delle nazioni presenti. Atmosfera campestre, ingresso: 30 Franchi.
- **Domenica 1 agosto** a partire dalle ore 17: ***GRANDE PARATA DEL FOLKLORE*** con la partecipazione di tutti i Gruppi. Atmosfera campestre. Ingresso 30 Franchi.

INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA:

COMITATO DELLE FESTE-5, Promenade des Anglais angolo 2, rue Massenet - Nizza
Tel. 0033 - 93.87.16.28 interno 435

Spettacoli-live ■ Chiavari con la Glenn Miller Band e ad Andora con i Tazenda

Ruggeri arriva ■ Spotorno e ■ Santa tocca agli «Snap!»

CANTAUTORI Made in Italy, cabaret, musica revival internazionale, ■■■■■ italiana regionale, disco music dell'ultima generazione e canzoni demenziali. E' dei più vari il panorama musicale proposto, dal 25 luglio al 1° agosto, nei locali e nelle piazze della Liguria. Sono in programma infatti gli spettacoli-live con Enrico Ruggeri (25 luglio, Spotorno), «Glenn Miller Band» (28, Chiavari), «Tazenda» (29, Andora), Marco Carena (29, Rapallo) e gli «Snap!» (31 luglio a Santa Margherita). Non mancano le rassegne di più giorni ■■■■ quella dei «Viaggio alla scoperta della musica americana» in programma dal 25 al ■■ luglio in piazza ■ Spagna a Finale Ligu■.

Sabato ■ concerto ■ Enrico Ruggeri, con il ■■■ spettacolo «Peter Pan», al campo sportivo ■ località «Serra» a Spotorno (inizio ■■■ 21,30). Ruggeri ama la canzone d'amore nostalgica ma anche ■ ■■k. Il nuovo ultimo album «Peter Pan» vive questo doppio registro che spesso si alterna anche nello ■■■■■ brano. Ruggeri proporrà anche ■ ■■■■■■■■■■ repertorio ■■ «Il mare d'inverno» e «Pol■■■■ ■■ «Portiere di ■■■■ e «Si può dare di più».

Teatro-cabaret con Mario Zucca il 25 luglio a Moneglia (Largo «Bollo», ore 21,30) e il ■■ ad ■■■■■■ (Parco basso), biglietti a 10-12 mila lire.

■■■■ nostalgia per gli spettatori del concerto della «Glenn Miller Band» che ■ esibisce ■ martedì 28 (ore 21,30) nel parco di ■■■ ■■■■ a Chiavari. Dagli ottoni della band si sentiranno le note di classici quali «Moon light Serenade», «String of Perls», e «Chatanooga Chao Chao», ricordi dell'immediato dopoguerra quando, al seguito delle truppe americane, era arrivata ■ ■■■■■ musica d'oltre oceano per tanti ■■■■ vietata ■■■ regime. L'orchestra tornerà in Liguria ■■■ un concerto fissato per ■ 27 agosto ad Alben■■.

Il ■■ luglio al campo sportivo «Mulino nuovo» di Andora (ore 21,30) il circolo culturale sardo «Linbas» organizza il concerto dei «Tazenda». Il gruppo dopo il successo al Festival di Sanremo dello scorso anno con la canzone ■■■ «Spunta ■ luna dal monte», proposta in coppia con Pierangelo Bertoli, ha intrapreso una tournée estiva che lo porterà in molti stadi italiani. I «Tazenda» sono riusciti a portare al ■■■ casso brani cantati nel difficile e spesso incomprensibile dialetto sardo a conferma che ■ buona ■■■■■ e le belle melodie, almeno quelle, non ■■■■ confini. Sempre il 28 luglio (ore 22) concerto-demenziale ■■■ Marco Carena sul lungomare Veneto di Rapallo (ingresso libero).

«Rhythm is a dance» è uno dei brani più ballati in questa stagione in discoteca, ai vertici ■ ■■asi tutte le hit parades internazionali. Il gruppo che lo propone, gli «Snap!», f■■■■■ ■■ americana di colore, sarà il 31 luglio ■ «Covo» di Santa Margherita Ligure (ore 22). La musica ■■ «Snap!» è quella dell'ultima generazione delle disco internazionale ma il brano che ne ■ consacrato ■ ■■■■■■ a livello mondiale pur essendo definito dagli addetti ■■ lavori techno è molto orecchiabile e arricchito dall'inconfondibile voce della cantante solista.

Per tutti i concerti negli stadi i biglietti ■■■ in prevendita, sino al giorno degli spettacoli, in vari punti disseminati in tutte le località della Riviera. Gli organizzatori confermano la disponibilità ■ biglietti anche ■■■■■■■ ■ botteghini degli stadi, o dei locali, a partire dalle 20. I prezzi? Si va dalle 20 mila, più diritti ■ prevendita, del ■■■■■■ ■■ «Tazenda» ■■■ 27 mila per il Peter Pan di Enrico Ruggeri.

Augusto Rembado

COSTA AZZURRA

Joe Cocker e i fuochi

■■■■■■■■ Grandi appuntamenti per i prossimi ■■■ giorni in Costa Azzurra. La parte d■ leone, tra le star musicali, ■ farà Joe Cocker. Dopo il galà di venerdì allo Sporting Club di Montecarlo, replica anche sabato e domenica. Lunedì, invece, si esibirà in ■■■ certo nella pineta Gould di Juan-les-Pins, in occasione nella rassegna «Jazz ■ Juan». Sarà preceduto, domenica 25, da un'esibizione del trio di Keith Jarrett. Sempre jazz dal vivo, ma qu■■■ volta a Villenuave Loubet, lunedì 27, con ■■■ Keep Music Alive». ■ ancora ■■■ Sporting venerdì 31, galà ■■■ «The Temptations». Sempre nel Principato, sabato 25 e martedì 28, prosegue il ■■■ Festival dei Fuochi d'artificio. A Nizza notte della Battaglie dei fiori, ■■■■ Promenade, sabato ■■, a partire dalle 21,30. [d. b.]

Enrico Ruggeri presenta «Peter Pan». A sinistra i Tazenda. Sotto, Laura Lattuada di scena a Verezzi

■ a Genova si replica La Fortezza degli Amanti

C'è un magnifico cornuto fra le case di Verezzi

OGNI sera a Genova almeno cinquecento persone, e molte giunte anche dalle Riviere, salgono al Forte Sperone per assistere all'eccellente spettacolo del ■■■■■ della Tosse, «La ■■■■■■■ degli Amanti», in scena fino all'1 agosto, e domani tra saloni, cortili e ■■■■■■ ■ attori interpretano eterne storia d'amore (Abelardo ed Eloisa, ■■■■■■■ e Isotta, Paolo e Francesca). ■■ quassù, il panorama sulle luci della città e sul porto è ■■■ scenario indimenticabile.

E' immutato, il fascino ■■■ rappresentazioni teatrali negli ■■■■■ manieri che dall'alto di un colle sorvegliavano il territorio ■ Liguria: a Dolceacqua, il 31 luglio, tra i ruderi del Castello dei Doria, ospiterà ■ «prima» nazionale del dramma di Marguerite Yourcener «Il dialogo nella palude» (con Bruno Maria Ferraro, regia di Ivana Ferri), ambientato proprio in un castello medievale. La mini■■■■■■ sarà aperta il 30, sul sagrato della Chiesa, dall'intramontabile Paola Borboni, nel ■■■ recital ■■ e Pirandello».

Grande teatro anche ■■■ in ■■■ saracene di Verezzi. Il ■■■ ■■■■al prosegue questa ■■■ e domani, in piazzetta Sant'Agostino, ■■■ le ultime repliche ■■ «Il magnifico cornuto» ■ Fer■■■ Crommelinck, ■ cui sono interpreti Laura Lattuada e Nino Castelnuovo. Il 28 e 29 luglio, ■■■ «I rusteghi» nell'edizione del Veneto Teatro (regia di Massimo Castri), si inaugura il Bicentenario Goldoniano. Il 30 e 31, Giustino Durano e Liù ■■■■■■ presentano «L'amore di Don Perlimplino ■■■ ■■■■ nel ■■■ giardino», ■ Garcia ■■■■.

Chi ama la danza, non si può perdere i Momix: il celeberrimo gruppo statunitense apre questa sera a Loano la prima rassegna ■ balletto nel Giardino del Principe con uno spettacolo che raccoglie le più belle coreografie del repertorio della compagnia guidata da ■■■■■ Pendle■■■ (ex-Pilobolus). Il 28, il seguirà il Balletto di Novosibirsk. E si conclude il Festival di Nervi: ancora oggi, Joseph Russillo (Orfeo, ■ Navigatore); ■■■ 29 ■ 31, Tokyo Ballet, con Uccello di fuoco di Strawinsky (coreografia di Bejart), Palazzo di Cristallo di ■■■■ (Balanchine) e Tam■■■■.

La ■■■■■■■■ offre un appuntamento di spicco anche ■■■ gli appassionati della lirica. Il 29, per il quarto Festival d'Arte Lirica che si tie■■ a Port Vauban-Antibes, al Cantieri Navali dell'Opera, ecco ■■■■■■■■ ■■■ balle, il ■■■■■■■■ soprano catalano, che con l'Orchestra Sinfonica Boheme, diretta da ■■■■ Collado, interpreta brani tratti dalle opere di Boito, Cilea, Massenet, Puccini, Rossini e Verdi.

Stefano Delfino

Gli hotels Lucien Barrière
lo "charme" della Costa Azzurra

MAJESTIC
CANNES

A partire da : **1390**FF al giorno per 2 persone

Hôtel Gray d'Albion ****

A partire da : **1100**FF al giorno per 2 persone

I FORFAITS ESTIVI LUCIEN BARRIERE
A CANNES

SULLA CROISETTE, A DUE PASSI DAL MARE, DAL CASINO' ...
ALL' HOTEL MAJESTIC • ALL' HOTEL GRAY D'ALBION

IL FORFAIT COMPRENDE :

- PERNOTTAMENTO IN CAMERA DOPPIA
- PICCOLA COLAZIONE AMERICANA
- SPIAGGIA PRIVATA, MATERASSINI E OMBRELLONE
- ACCESSO PRIVILEGIATO ALLE ATTIVITA' NAUTICHE
- GREEN FEE RIDOTTO PER IL GOLF DI CANNES-MANDELIEU
- I BAMBINI DI MENO DI 12 ANNI SONO OSPITATI GRATUITAMENTE NELLA CAMERA DEI GENITORI

PRENOTAZIONI

- HOTEL MAJESTIC : (0033) 92.98.77.25
- HOTEL GRAY D'ALBION : (0033) 92.99.79.79

PER LE VOSTRE SERATE A CANNES, IL GRUPPO "LUCIEN BARRIERE" VI PROPONE :

- IL CASINO' CROISETTE CON I GIOCHI TRADIZIONALI E LE SLOT-MACHINES
- IL JIMMY'Z, NIGHT-CLUB DELLE "STAR"
- IL NIGHT-CLUB RISTORANTE "JANE'S CLUB" ALL' HOTEL GRAY D'ALBION

LUCIEN BARRIERE
Resorts Hôtels & Casinos
Côte d'Azur

RASPELLI CONSIGLIA

Il pesce va provato al «condijun» ma lo spada chiedetelo affumicato

BORDIGHERA (IM)

UN posto anomalo, un angoletto di paradiso terrestre tutto da scoprire, una succulenta cucina a portata di mano, incredibilmente, nella vostra pausa di mezzogiorno sotto l'ombrellone. Ma veniteci presto: appena la stagione uscirà dal suo top, con l'arrivo di settembre, cominceranno dei lavori che vi permetteranno di venire qui 12 mesi l'anno, anche di sera, ma che cambieranno tutto, togliendo quel tratto di «ruspante», presente ancora oggi.

Uscite dall'autostrada a Sanremo Ovest e piegate a sinistra verso Ospedaletti e l'Aurelia. Una volta sulla trafficata strada statale dovrete andare verso Ventimiglia, ma prima badate gli occhi della lunga discesa tutta curve che avrete fatto in mezzo alle serre ed ai campi di verdure, strada che vi regalerà inaspettati panorami. Appena usciti da Ospedaletti, verso Bordighera, eccovi la grande insegna di questo Lido, già perché il Giunchetto è, in particolare, un bagno, con tanto di cabine (ci sono anche quelle per gli handicappati ma non è solo questo.

Sarete scesi sotto l'Aurelia, al bordo del mare, una stradetta stretta che passa sotto la ferrovia, ed eccovi un paio di parcheggi dove potrete cercare posto sotto un fresco protettivo cannicciо.

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

LIDO GIUNCHETTO
V.le Madonna della Ruota 62
Tel. (0184) 26.33.55
Sempre aperto, ma solo a mezzogiorno, da metà giugno a metà settembre
Carte di credito: no
Voto: 13.5/20

Il Lido Giunchetto è subito lì, accanto ad un'inutilizzata fonte sulfurea, tra giunchi ed alberi (produttivi) di banano. Un ampio settore bar coperto, una veranda affacciata sul panoramico tranquillo golfo di Ospedaletti coperta ancora da cannicciо, pilastrini di legno scuro, tavoli rettangolari non tutti uguali, poltroncine in plastica bianca, posate in acciaio, tovaglia e coprimacchia rosa.

Il pubblico è assai vario: ci trovate qualche turista di passaggio che viene qui per una birra e un panino con i würstell, ci trovate il gruppetto di sedicenni che gioca a biliardino o con le carte indossando pantaloncini e bikini, ci trovate grandi cuochi, come Ezio Santin dell'Antica Osteria del Ponte che qui è di casa (ma in cucina ci va solo con gli amici), ci trovate lo straniero, maglietta di Ralph Lauren addosso e Whall Street Journal in mano. Il rumore del treno arriva soffuso, dall'alto, la risacca è continua, la calma è grande.

E' il regno di Pino e Florella Gangemi, lui in cucina, lei in sala, fino a qualche tempo fa in tutt'altre faccende affaccendati: quella che era la loro passione estiva si sta trasformando in un'attività annuale.

Del resto, ne varrà la pena perché, portati quasi da tutti con un sorriso sulle labbra, con un servizio quasi da tutti familiare ma corretto (di qua e di là si vedono portar via i bicchieri sporchi a quattro per volta con altrettanti ditoni dentro), arrivano pochi piatti, elencati a voce ma squisiti. Il tutto, poi, bagnato da qualche ottima bottiglia di bianchi friulani e liguri.

Io ho divorato, con la focaccia, le cozze alla marinara sapide ed equilibrate, il pesce spada affumicato, gli spaghettini alle vongole veraci, il ghiotto risotto con zafferano e zucchine. I secondi piatti brillano per curiosità e golosità: la giardiniera di pesce e l'antico «condijun» dove il pesce accompagnato da capperi e pomodoro crudo è condito con il grande olio di Dino Abbo.

Fatti in casa anche un paio di dolci che vi prenderanno per la gola: la torta lievitata in salsa di lamponi ed il gelato alla vaniglia messo assieme a pesche caramellate.

Per un'abbuffata di qualità prevedete di spendere sulle 70-80 mila lire (ma nessuno avrà niente da ridire se, con questo caldo, mangerete solo un'insalata di pomodoro e mozzarella).

Provato il 9 luglio 1992

Edoardo Raspelli

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI SAVONA

Al Priamar [illegible] omaggio [illegible] Picasso e il «Palio dei carri» a Giustenice

[illegible]

Sabato [illegible]. Alla discoteca Gilda e al dancing Kursaal Margheriti serata di musica di [illegible]denza e liscio.

CERIALE LIGURE

Sabato 25: sul molo «Il Pennello», dalle 21,30 a[illegible] 24, musica da discoteca all'aperto.

Domenica [illegible]: sul molo dalle 21,30 alle 24, «Le Piccole stars», il complesso Mr Magoo accompagnerà cantanti in erba.

Martedì 28: [illegible] molo il «Pennello», dalle 21,30 alle 24, ballo liscio con l'orchestra «Polaris».

Il Priamar

Mercoledì 29: sul molo musica Anni 60 con il complesso Mr Magoo.

Giovedì 30: per la stagione estiva dei concerti: Adolfo Barabino, pianoforte. Oratorio S. Michele, 21,15. Teatro all'aperto [illegible] la compagnia «Bocca d'Inferno» che presenta «Copione: La rivoluzione è finita». Sul molo dalle 21,30 alle 24 musica.

ALBISOLA SUPERIORE

[illegible] 25. Sulla passeggiata a mare, serata dedicata allo sport con un meeting [illegible] pugilato.

ALBISOLA MARINA

Sabato [illegible] «Visioni [illegible] Bretagna», mostra dell'artista scomparso Gianni Dova che s'inaugura alle 18 alla «Bludiprussia».

SAVONA

Sabato 25: «La terra del Mediterraneo. Omaggio a Picasso»: rassegna dedicata alla ceramica. [illegible] del Priamar (fino al 16 agosto).

Domenica 26. [illegible] del mare alle Fornaci con esibizione, dalla 21, della Corale polifonica cellese.

Venerdì 31. Festa del [illegible] alle Fornaci: stands fino al 23 agosto.

MILLESIMO

Sabato [illegible] per il «Luglio Millesimese '92», veglionissimo [illegible] l'orchestra «Gribaudo». Campo sportivo [illegible] 21, e [illegible] dall'artigianato artistico ed esposizione floreale nell'Oratorio San Gerolamo.

Enrico Ruggeri

Domenica 26: vegli[illegible] con «Romagna Express». Campo [illegible] ore 21. Alle 24, spettacolo pirotecnico.

SPOTORNO

Sabato 25: ore 21, campo sportivo [illegible] località «Serra», concer[illegible] Enrico Ruggeri

Lunedì 27: ore 21, chiesa dell'Annunziata, concerto di musi[illegible] classica di Vitaliano Gallo e Antonio Rostagno.

NOLI

Sabato 25: [illegible] 21, piazza Chiappella, concerto della ban[illegible] filarmonica «Amici dell'arte».

FINALE LIGURE

Sabato 15: ore 21, piazza di Spagna, musi[illegible] afro-cubana [illegible] «Olà [illegible] (ingresso libero).

Michele Placido

Martedì 28: [illegible] 21, chiostri [illegible] S. Caterina, concerto di musica etnica per la rassegna «Musica nei Castelli».

Giovedì 30: ore 21, chiostri di S. Caterina, rassegna «Oltre Govi», t[illegible]o dialettale. In scena «U fiu sulu».

ORCO FEGLINO

Domenica [illegible] ore 10,30, «Festa della montagna» con il 19° raduno degli alpini sul colle.

GIUSTENICE

Sabato [illegible]: o[illegible] 20, piazza S. [illegible]chele, «Palio dei carri», con gastronomia, sfilata in [illegible] pontesco.

[illegible]

Sabato 25: ore 21,30 in piazza S. Agostino «Il Magnifico Cornuto» con Laura Lattuada e Ida Di Benedetto (anche domenica).

Martedì 28: [illegible] 21,30 in [illegible] S. Agostino «I Rustegni» con Giustino Durano, Liù Bocisio e Marta Bifano (replica [illegible] 29).

Giovedì 30: ore 21,30 in piazza S. Agostino «L'amore di [illegible] Perlimplino con Belisa...».

Sabato 1: ore 21,30 in piazza S. Agostino «Caffè della Stazione» [illegible] Michele Placido.

PIETRA LIGURE

Sabato 25: [illegible] 15-23, piazza XX Settembre, mercatino dell'anti[illegible]sto e dell'artigianato (pro[illegible] domenica 26 ore 9-23).

[illegible]

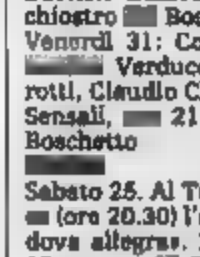
[illegible] 25: ore 21,30, «I rassegna del balletto: la danza nel Giardino del Principe» con la compagnia «Momix».

BORGHETTO

Sabato 1: ore 21,30 piazza Govi, commedia «E che ci posso fare se Colombo è in alto mare».

BORGHETTO [illegible]

Sabato 25: ore 21,30 area della palestra di via Trilussa «Estate-teatro '92» rassegna di teatro di figura per ragazzi.


A Villanova

CERIALE

Sabato 25: [illegible] film, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo diretta [illegible] Fabio Frizzi, [illegible] 21, cortile palestra comunale.

Mercoledì 29: «Non tutti i [illegible] vengono per [illegible]» e «Gli imbianchini non rubano ricordi», due atti unici di Dario Fo dal Piccolo teatro di Savona.

[illegible]

Sabato 25: Sagra du Michetin, regione San Giorgio, con stand gastronomici e musica con l'orchestra «L'Orsa Maggiore».

I Tazenda

Mercoledì 29: Il «Cavallino bianco», operetta, ore 21 in piazza San Michele.

Giovedì 30: Sagra «Fuori le mura», con stand gastronomici al campo sportivo «Riolfo» in piazza Nenni.

VILLANOVA D'ALBENGA

Domenica 26: raduno internazionale per auto e moto d'epo[illegible] centro storico dalle 10.

ALBENGA

Sabato 25: serata finale del concorso nazionale «Miss moda Dendrus», al Regina.

LOANO

Sabato 25: Sbarco dei saraceni, rievocazione storica dell'assalto di Drogut.

ANDORA

Mercoledì 29: concerto de «I Tazenda», alle ore 21 presso il campo sportivo.

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI GENOVA

Feste del mare, musica cabaret e ricche grigliate

ARENZANO

Sabato 25: alle 21 (area parcheggio Bollo) spettacolo di cabaret con Mario Zucca e il suo «Madre... che coraggio».

Mercoledì [illegible]: alle 21 (area parcheggio [illegible] la «Serata del vil[illegible]

Venerdì 31: alle 21.15, all'Hotel dei Castelli, Festival di musica [illegible] [illegible]ca con il duo Hector Moreno e Norberto Capelli.

[illegible]

Sabato 25: Festa [illegible] mare, Cavi Borgo [illegible] colonia Cogne [illegible] 21

Mercoledì 29: Torneo spada.

[illegible]

Sabato [illegible] 21.30, al porto, jazz con Fausto Rossi.

Martedì 28: alle 21.30, al parco di Villa Rocca, concerto della Glenn Miller Orchestra.

Mario Zucca

Venerdì 31: alle 21, parco [illegible] Villa Rocca, teatro dialettale.

RAPALLO

Lunedì 27: alle 21, sul lungomare, concerto della banda «Città di Rapallo» e spettacolo [illegible] cabaret.

Mercoledì [illegible]: alle 21, sul lungomare, spettacolo per chitarre e recital di Marco Carena.

[illegible]

[illegible] 25: Recital di Paul Badura-Skoda, villa Durazzo.

[illegible]

Sabato 25: alle 19, al Teatrino, presentazione [illegible] libro di Camilla Salvago Raggi «Prima del fuoco»; alle 22,30 debutto di Giancarlo Muratori [illegible] «Profu[illegible] [illegible] terra».

Marco Carena

Venerdì 31: alle 22.30, al Teatrino, di scena Massimo De Rossi e Sabrina Capucci [illegible] «La [illegible] [illegible] il momento».

[illegible]

Domenica 26: Spettacolo pirotecnico a [illegible] [illegible] Avegno.

[illegible]

[illegible]5: Recital del pianista Luciano Lanfranchi, [illegible] 21,15 chiostro [illegible] Boschetto

Venerdì 31: Concerto di Ales[illegible] Verducci, Silvia Gavarotti, Claudio Chiara, Angiolina Sensali, [illegible] 21,15 chiostro del Boschetto

[illegible]

Sabato 25. Al Teatro Carlo Felli[illegible] (ore 20.30) l'operetta «La [illegible]dova allegra». Repliche fino al 13 agosto. [illegible] Festival [illegible] Balletto [illegible] Nervi ultima replica di «Orfeo» e del «Navigatore». Al parco dell'Acquasola, alle 21, spettacolo dell'«United African Ballet».

Domenica 28. [illegible] Festival del Balletto di Nervi, alle 21, [illegible] finale [illegible] danza.

Mercoledì 29. Spettacolo di cabaret, alle ore 21, al parco dell'Acquasola, con Giobbe Covatta. Ingresso lire [illegible] mila. Al Festival di Nervi va in [illegible] la compagnia [illegible] Tokio Ballet. A Villa Imperiale, alle ore 21, debutto dell'attore Massimo De Rossi in «Biaticci».

Giovedì 30 luglio. Concerto jazz [illegible] Trio Sarpero, alle [illegible] 21, in piazza Scuole Pie.

Venerdì 31. Al Parco dell'Acquasola, alle [illegible] 21, Festival del Folklore.

[illegible]

Sabato 25: caccia [illegible] tesoro [illegible] Colombo, partenza dal lungomare alle 9.

Martedì [illegible] spettacolo pirotecnico dalle 23.

Giobbe Covatta

Mercoledì 29: parco comunale [illegible] Villa Negrotto concerto jazz.

Giovedì 30: [illegible]l parco [illegible] munale serata [illegible] blues [illegible] Johnny [illegible] e i Big Fat Mama.

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI IMPERIA

Il Café Chantant arriva sul molo Pieve lancia il Festival delle Alpi

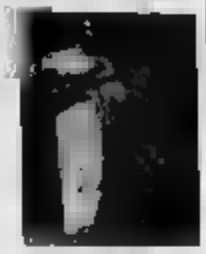
CERVO

25: alle 21,45 «break- del violinista Marco Foldori e del pianista Maggiore in piazza Dante.
Lunedì 27: alle 21,30 29° Festi- con il pianista jazz Kenny Drew davanti alla Chiesa dei Corallini.
28: 21,45 «break-concerto» con il duo pianistico formato Antonella e da Mauro Ravelli in piazzetta Dante.
Mercoledì alle 21,45 «break-concerto» con il duo pianistico composto da Massimiliano Pinna e Michela Maresca in piazzetta Dante.
Giovedì 30: alle 21,45 «break-concerto» con l'Ensemble del Conservatorio Vivaldi in piazzetta Dante.
Venerdì 31: alle 21,45 «break-concerto» con il violinista Dino Scalabrin e la pianista Silvia Belfiore in piazzetta Dante.

Kenny Drew

CASTELLO
Mercoledì 29: alle 22 serata finale concorso rock «Live Parade» al Bowling di Diano.

DIANO MARINA
Domenica 26: alle 21, la Compagnia «Amore Mio» di Torino presenta uno spettacolo dedicato a operetta e «Café Chantant» al Molo delle Tartarughe.
Venerdì 31: alle 21, concerto orchestra Glenn Miller al Molo delle Tartarughe.


Rock a Diano

IMPERIA
Sabato 25: alle 21, Festa al Parasio con serata danzante e esibizione Compagnia flamenca «Tomas de Los Reyes» in piazza Parasio.
Domenica 26: alle 21,30 Festa al Parasio con serata di ripescaggio del concorso rock «Live Parade» in piazza Parasio.
Mercoledì 29: alle 21,15, per la rassegna «Il Quartiere in piazza», la compagnia Settimio Benedusi presenta «U fiu sulu» in piazza San Giovanni.

DOLCEDO
Domenica 26: alle 21,30, per la rassegna «Incontro '92 con la musica classica», concerto del Gruppo strumentale di Torino davanti alla Chiesa di San Tom- (nell'ambito di Cervo).

SANREMO
Sabato 25: 21,30, rassegna «Se una sera d'estate», la Compagnia presenta «Elegia per Pixia Solista» a piazza Castello.

PONTE DI TECO
Domenica 26: alle 12,30, 6° raduno di auto e moto d'epoca nel centro storico.
Lunedì 27: inaugurazione del 5° Festival dalle Alpi Marittime con concerto jazz di Adrienne West e Trio di Dado Moroni al Chiostro degli Agostiniani.

SAN STEFANO AL MARE
25: 21,30, tonda antistante piazza Saffi, «Un Mare di Musica»: concerto con ingresso libero della scuola «Yamaha Club» di Sanremo e Taggia.

Adrienne West

RIVA LIGURE
Sabato 25: dalle 20, apre i battenti la mostra di composizioni floreali «Fiori d'Estate '92», l'ingresso è libero.

PONTEDASSIO
Sabato 25: alle 20, inizio della «Sagra del ra-». L'appuntamento gastronomico è al sportivo l'orchestra spettacolo «Riviera». L'ingresso è libero.

TAGGIA
5: alle 21, della Verde» alla darsena, sul lungomare Argentina. Ingresso a offerta per la pubblica assi- in cerca di nuovi volontari.
Lunedì 27: alle 21, presso le caserme Revelli, Lega italiana per la lotta all'Aids presenta la Compagnia lirica «Phonè» di Emanuele Giglio in «Il Gatto nero» di Edgar Allan Poe.
Giovedì 30: serata dan- 21 alle ex Caser- Revelli. Con ingresso libero si esibi- l'orche- «I Supremi».

A Ventimiglia

VENTIMIGLIA
Sabato 25: alle 21,30, al Teatro «Ariston» di corso Matteotti, spettacolo di prosa dal titolo: «Una serata con calindri». Prezzi, dalle 10 alle 30 mila lire. Prenotazioni al 60.60.60.
Domenica 26: le colonne sonore dei film italiani sono il programma del concerto di questa sera alle 21,15 dell'orchestra della città dei fiori all'Auditorium «Alfano» di Parco Marasaglia. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.
Giovedì 30: a Coldirodi, dalle 21, «Carnevale Estivo» con l'orchestra spettacolo «Le Nuove Immagini».
Venerdì 31: alle 21,30, sulla spiaggia dei Tre Ponti, discoteca con ingresso libero

BORDIGHERA
Domenica 26: giornata «tradizionale» con di «ballotta» e tiro al piattello. Dalle 21, per la di tiro, si affittano fucili.

29: alle 21, concerto vocale della «Corale Monte Caggio» al parco «La Vill Ingresso .
Giovedì 30: alle 22, sul piazzale a «Maxidiscoteca» ingresso a mila lire, consumazione compresa.

SANREMO
Sabato 25: «Festa del Principato» dalle 21 in poi in piazza Grande. Degustazione di salsiccia e carne alla brace e serata danzante con orchestra dal vivo.

SETTE GIORNI IN COSTA AZZURRA

Rock duro e fuochi aspettando il surf

MENTONE
Sabato 25: alle 21, Ballo della Croce Rossa alla spiaggia Les Sablettes.
Domenica 26: dalle 16 alle 19, tè danzante al da l'Europe. Prezzo 55 franchi (circa mila lire).
Venerdì 31: alle 18 e alle 21, a Bastion, orchestre italiane. Nel parking di Garavan, 20° Grand prix internazionale di Karting.

ROQUEBRUNE
Domenica 26: «Alpes 92», raduno internazionale d'epoca con gara di pesca e ballo per la festa di Cap Martin.
Giovedì 30: 21,30, sul piazzale del Castello, balletto contemporaneo.

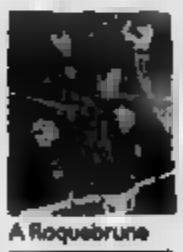
MONTECARLO
Sabato 25: alle 21, allo Sporting Club, spettacolo con Joe Cocker. Il prezzo per la consumazione e lo spettacolo (ore 22,45) è di 280 franchi (circa 52 mila lire), per la cena e spettacolo 700 franchi (circa 165 mila lire). Al- 21,30, al porto, 27° Festival Internazionale di fuochi d'artificio (Portogallo).

Joe Cocker

Domenica 26: alle 21 ultimo appuntamento con Joe Cocker allo Sporting Club.
Martedì alle 21,30, al porto, Festival Internazionale dei fuochi d'artificio (Italia).
Venerdì 31: alle 21, al Montecarlo Sporting Club, galà con «The Temptations». Prezzo 1200 franchi (circa 265 mila lire). da programma anche uno spettacolo pirotecnico.

Keith Jarrett

NICE
Sabato fi- a 26, appuntamento con la surf». Alle 21,30, sulla Promenade des Anglais, Grande fiorita con dei Fiori. Prezzo d'entrata unico, 50 franchi (circa 11 mila lire). Ai giardini di Cimiez, iniziano Grandi Notti del Folklore Internazionale.
Domenica 26: 18,30, al Forum Masséna, proseguono le Grandi Notti Folklore.
Lunedì 27: 20,30 al Forum Masséna, Grandi Notti del Folk- Internazionale.
Giovedì 30: dalle 19, a Cimiez, Notti del Folklore Internazionale (anche venerdì 31).


A Roquebrune

VILLENEUVE LOUBET
Sabato 25: al Centro Nautico, elezione di Miss Villeneuve.
Lunedì 27: al Nautijazz con «We love music live».
Mercoledì al Centro Nautico, Festival del Folklore.

SAINT LAURENT DU VAR
Domenica 26: gnata» al théâtre de Verdure.

ANTIBES
Sabato 25: alle 21, nella pineta Gould di Juan-les-Pins, concerto del Keith Trio. Prezzi 170 e 200 franchi (circa 36 e 44 mila lire).
Lunedì 27: alle 21 nella suggestiva pineta Gould di Juan-les-Pins, concerto di Joe Cocker. Il prezzo è di 180 franchi (circa 40 mila lire).
Mercoledì 29: al Cantiere navale Opera di Fort Vauban, concerto di Monserrat Caballé.

LE CANNET
Sabato 25: alle 21, al théâtre de Verdure, concerto jazz della «Count Basie Orchestra».

CANNES
Mercoledì 29: alle 21,15, sul Parvis de l'église, concerto dell'orchestra a corde della Scala di Milano (replica giovedì 30).

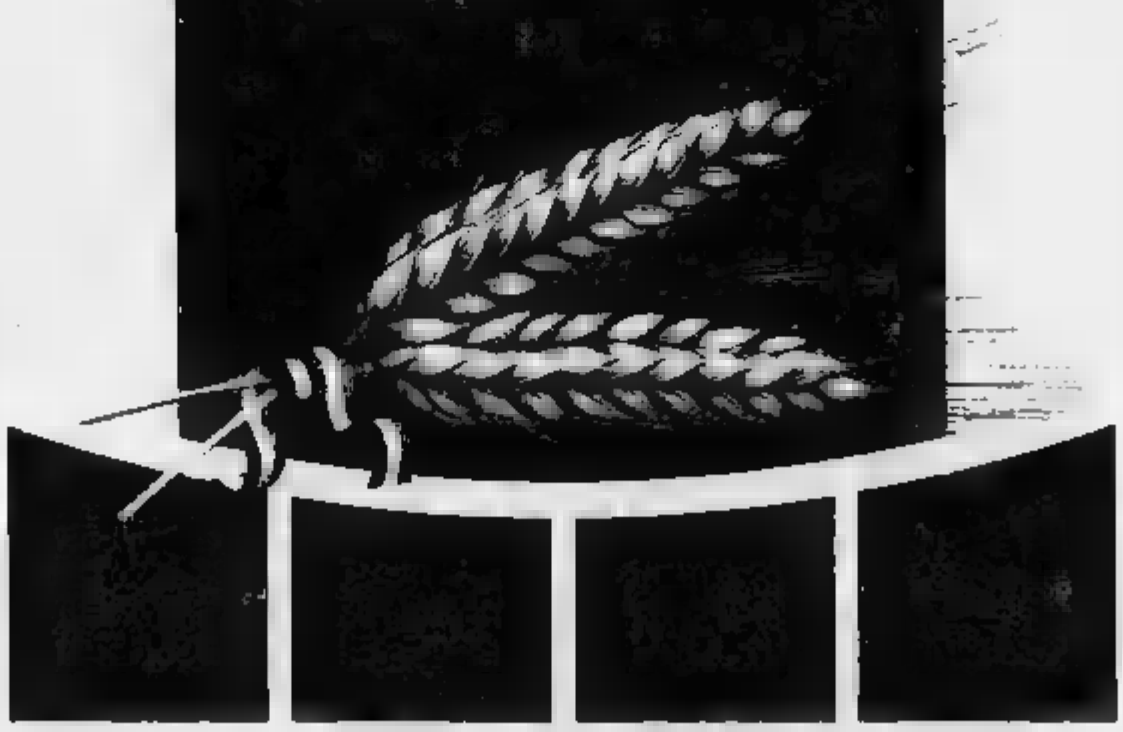
A Ospedaletti

SANREMO
Sabato 25: si conclude «Musica alla Spina». Il concerto, con ingresso libero, è in programma al «Chio- musica» sul lungomare Ar-

PORTO MAURIZIO
Giovedì 30: alle 21,15, piazzale Forte dell'Annunziata, del «Quartetto Agorà» musica classica.

albadoro

PASTA di GRANO PURO



ALBADORO S.p.A.
Sede e Stabilimento:
12050 GUARENE (CN) ITALIA - Corso Asti, 18
Tel. (0173) 362.516 (4 linee r.a.) - Telex 210589 Aldor
Fax (0173) 33.783

BUONI & CATTIVI

«Disco» e piscina

Il caldo è finalmente esploso e, con il caldo, la voglia di divertimento. Il borsino dei locali che salgono e scendono sulle due Riviere risente in maniera consistente [illegible] sollecone. Tutte in calo le discoteche al chiuso, [illegible] più prestigiose. La colpa, ovviamente, non è dei gestori ma della calura che, al ch[illegible], frena le danze del «popolo della notte». Che sceglie così altri locali, gli stessi che [illegible] i vertici del borsino.

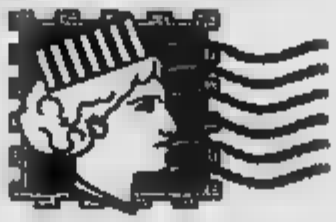
A Bordighera in [illegible] salita la discoteca «Kursaal». Il [illegible] è al chiuso ma le sue terrazze permettono di ballare all'aperto e, soprattutto, di rinfrescarsi dopo ogni danza. In salita, nonostante il caldo, il [illegible] pub» della città vecchia a Sanre[illegible]. Inglesi e tedeschi sono tra i frequentatori più [illegible] assieme di giovani italiani amanti delle birre più strane e introvabili. Pollice verso, invece, per l'«Odeon» di via Matteotti. In inverno è una delle discoteche più prestigiose, d'estate una delle più calde nono[illegible] [illegible] condizionato. [illegible] salita, invece, «La giara», discoteca all'aperto con piscina sulla strada che da Bussana porta a Beusi.

Nell'Imperiese [illegible] scalando vertiginosamente la classifica dei locali più alla moda il «Bowling» di Diano Marina. Il centro è frequentato [illegible] giovani provenienti da tutto il Ponente che, oltre a giocare a birilli, si rinfrescano nella piscina o si scatenano ascoltando i gruppi rock del concorso «Light parade». Sempre a Diano Marina pollice alzato per il «Tango club» sul molo Landini. E' [illegible] delle prime rhumerie della Riviera e il [illegible] Miller, jamaicano, contribuisce non poco a dare un tocco caraibico alle calde notti estive.

Stazionario, ad Alassio, «Da Sandon'ia», uno dei ritrovi più esclusivi della Riviera, proprio sul porticciolo turistico. I suoi cocktail a base di ron cubano contribuiscono a vincere il caldo ormai da vent'anni. Nel borsino, in salita, fa la sua apparizione [illegible] locale di nuova apertura, il «Carpe diem» di piazza San Michele ad Albenga. Il dehors all'ombra delle torri è quanto di più fresco si possa pretendere nella Piana. In salita anche «I Pozzi» di Loano.

A Genova sta spopolando il «Makò» di corso Italia. Il fatto di essere una delle poche discoteche all'aperto (e con tanto di piscina) la pone ai vertici. A Santa Margherita, invece, in salita «Capo nord», proprio sul mare. Un pezzo di Brasile non solo per i cocktail e la musica. Patron del locale, infatti, è Toninho Cerezo. In discesa, per il caldo, il «Signor De Bonfin» di Nervi. Nonostante la veranda il caldo la fa da padrone. [s. p.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO



Strade orribili per l'entroterra

Il litorale è ormai saturo. Per potenziare il turismo nel comprensorio dianese (ma il discorso è applicabile in ogni centro della Riviera dei fiori), è necessario cercare spazi nell'immediato entroterra. Quindi è urgente migliorare in primo luogo tutte le strada dell'interno, in particolare quelle gestite dall'Amministrazione provinciale. Bisogna mettere gli ospiti in condizione di viaggiare tranquilli. Nelle varie località sono necessari ampi parcheggi e poi devono essere costruiti campi da golf, visto che è un'attività che va per la maggiore, campi da tennis e perché no, anche le piscine, o i parchi di divertimento per i bambini.

Da tempo noi ristoratori con le nostre modeste forze stiamo portando avanti questa politica. Tentiamo di catturare clientela proponendo specialità a prezzi competitivi. Nel nostro ristorante si pago 30 mila lire e si offrono piatti tipici della cucina ligure dell'800. I turisti vengono attratti dal ristorante e poi si innamorano dei posti. Ma non si può offrire ai turisti sono piatti tipici.

Le autorità non possono perdere altro tempo nell'affrontare questo discorso di rilancio economico. Devono seguire le indicazioni di chi teme che l'inerzia possa portare al fallimento.

Ciccio e Franco
«Gli Amici del Conte»
Diano Roncagli

I lettori possono scrivere o telefonare a «La Stampa» per segnalare disservizi nel turismo.
Savona, piazza Marconi 3
telefono 802.061
Imperia, via Bonfante 1
telefono 273.371/2
Sanremo, via Globerti 47
telefono 503.008
Chiavari, tel. 324.640

Risponde Antonio Lapalomenta, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia

I ristoratori di Diano Roncagli hanno ragione. Come vicepresidente della Provincia di Imperia sono concorde nell'affermare che cercare spazi sul litorale per rilanciare un turismo da tempo arenato nelle sabbie mobili è tempo sprecato. Quindi, è chiaro che bisogna proprio orientarsi verso l'entroterra, seguendo un po' le orme dei vicini francesi, e le [illegible] primo esperienze [illegible] ne effettuate.

Bisognerà migliorare la viabilità e questo è compito delle amministrazioni che hanno modeste possibilità economiche ma che comunque possono farcela. [illegible] si vogliono [illegible] moderne e competitive, bisogna af[illegible] ai privati.

ABITARE IN LANGA

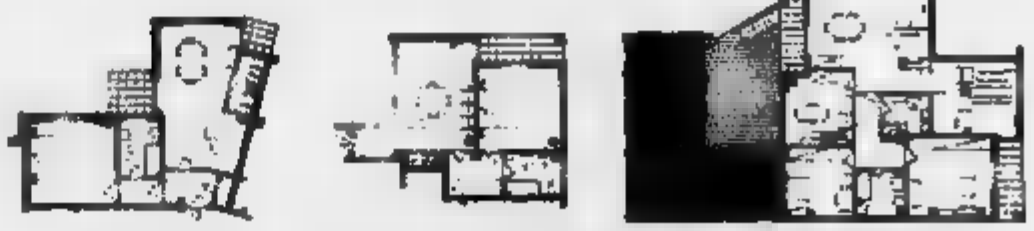
A CIRCA 25 KM. DA ALBA CAPITALE DELLE LANGHE E A 50 KM. DAL MARE

Cortemilia, per la sua ubicazione geografica, rappresenta nel panorama piemontese una meta interessante per turisti e per chi vi risiede abitualmente.
L'immagine dell'Alta Langa richiama alla mente un paesaggio straordinario, ancora vergine, dove diventa piacevole abitare.
La **Fiduciaria Immobiliare Langhe** è da tempo specializzata in acquisizione e vendita di rustici nelle ridenti colline delle Langhe.
In collaborazione con l'Impresa Edile **Brusco Geom. Luigi**, che da quarant'anni esercita attività edilizia, sta realizzando diversi interventi sia di carattere abitativo sia commerciale. Tra gli interventi più interessanti ricordiamo: il complesso residenziale **Quadrifoglio** nella zona più prestigiosa della città. Vicinissimo al centro abitativo e completamente immerso nel verde case a schiera con ingresso indipendente, giardino e orto.
Queste raffigurate non sono che un saggio delle tante proposte che la **Fiduciaria Immobiliare Langhe** e la **Brusco Geom. Luigi** offrono ai loro clienti attraverso la vendita diretta con un ottimo rapporto tra qualità e prezzo, con mutui agevolati e condizioni personalizzate.

Agevolazioni: Mutuo di L. 50 milioni con interessi a partire dal 4,5%

FIDUCIARIA IMMOBILIARE [illegible]
Corso Divisioni Alpine, 17 12074 Cortemilia (CN)
Tel. (0173) 81771 - Fax (0173) [illegible]

[illegible]
CASE ALLOGGI
A [illegible] 30.000.000



Appartamento di mq. 75 — Appartamento bilocale arredato di mq. 60 — Appartamento di mq. 110

BRUSCO Geom. LUIGI - Impresa Edile
C.so Divisioni Alpine, 3 Cortemilia (CN)
Tel. (0173) 81187

Ogni occasione è buona per improvvisare sfilate

Gita in battello nel [illegible] di Riviera e Costa Azzurra

A Montecarlo col Lady Diana e costa appena 35 mila lire

UNA gita in battello, alla scoperta [illegible] bellezze [illegible] coste delle due Riviere e della vicina [illegible] Azzurra, lontano dall'asfalto dell'Aurelia, dalle spiagge affollate, dallo sguardo inflessibile dei bagnini degli stabilimenti balneari [illegible] dalla noia di trascorrere un'intera giornata sotto l'ombrellone. E' un'idea, valida non solo per i turisti che trascorrono una vacanza in Liguria, [illegible] anche per chi si abita tutto l'anno.

Le idee sono [illegible]. Ci si può affidare, per esempio, al «Mare[illegible]» della Alimar di Genova. E' un catamarano di 27 metri, [illegible] posti [illegible] sedere, che offre [illegible] ambiente di lusso a bordo, completo di musica e laser karaoke, per stupire i compagni [illegible] viaggio a colpi di ugola. Al venerdì si può partire da Alassio con il Marexpress alla volta di Montecarlo: si parte alle 8.45 e si ritorna alle 18.45, pagando 60 mila lire. Ogni mercoledì, giovedì e venerdì, inoltre, si può scoprire la vista notturna [illegible] Alassio dal mare: partenza alle 21.30, ritorno verso le 23, prezzo del biglietto 20 mila inclusa una consumazione a bordo. Sempre [illegible] il «Marexpress» si può salpare per raggiungere l'Expò, Alassio e Portofino. Al giovedì si parte [illegible] Alassio alle 8.30, si arriva a Genova alle 11. Si riparte per Portofino, dove si [illegible] 12.45 [illegible] si risalpa alle 15.45 per ritornare ad Alassio alle 19.15. [illegible] [illegible] partenza è da Alassio alle 9, con arrivo [illegible] Genova alle 11.15. Alla domenica è prevista anche una corsa notturna. Il biglietto co[illegible] 70 mila lire.

Sempre [illegible] Montecarlo [illegible] può [illegible] [illegible] la «Lady Diana II». Duecento posti [illegible] sedere, bar [illegible] buffet freddo a bordo, parte ogni sabato alle 9 dal porto vecchio di Sanremo. I prezzi? Il biglietto per gli adulti [illegible] 35 mila lire, 25 mila per i bambini. Durante la settimana il «Diana II» leva [illegible] [illegible] per il giro [illegible] Golfo dei Fiori, con puntatina sino a Mentone. Si parte al mattino alle 10 e al pomeriggio alle 16. Gli adulti pagano 18 mila lire, i bambini 10 mila.

Qualche altro suggerimento. Da Diano Marina si può partire ogni mattina a bordo della «Don Diana», facendo rotta [illegible] Imperia per un giro davanti a Oneglia e al Parasio. Al pomeriggio la destinazione è l'isola di Gallinara. A Loano si può salire sulla motonave «Città di Finale»: al mattino porta all'isola di Bergeggi, al pomeriggio alla Gallinara.

Le occasioni non [illegible] anche nel Levante. Vale [illegible] pena di [illegible] almeno una giornata a S[illegible] Fruttuoso, piccola baia che si apre ai piedi del Promontorio [illegible] Portofino. Si può partire da Nervi, Sori, Recco, Camogli. Oppure [illegible] Portofino, S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante e Lavagna. [illegible] corse sono giornaliere e si susseguono al massimo di un'ora. Le società Trasporti Golfo Paradiso di Camogli e la Servizio Trasporti del Tigullio di S. Margherita organizzano inoltre minicrociere nei due Golfi, alle Cinque Terre, Portovenere, i[illegible] [illegible] Palmaria e del Tino.

Fabio Pozzo

Diano, molte [illegible] sempre più audaci le passerelle delle giovani ragazze

Teen-agers svestite per una notte grazie al sogno estivo della sfilata

SARA' che da queste parti il «vedo e [illegible] vedo» d'estate paga fino [illegible] un [illegible] punto, o sarà forse per il sole che finalmente picchia forte [illegible] surriscalda anima e corpo del popolo delle vacanze, sta di fatto che la gran moda [illegible] questo scorcio d'estate sono [illegible] sfilate a-tutta-abbronzatura. Ogni spunto è buono. Presentazioni [illegible] costumi, biancheria intima, toli da spiaggia, acconciature, occhiali, chincaglieria varia, per non parlare dei concorsi per miss: modelle sempre più giovani, sempre più disinvolte, mostrano tutto, ma proprio tutto quello che si può esporre ai raggi del solleone.

Insomma, c[illegible] vada, svestiti è bello e le sfilate non si contano. Se [illegible] organizzano [illegible] decine nei [illegible], sulle spiagge [illegible] moli, un po' in tutte [illegible] località della Riviera e in particolare nelle discoteche del golfo di Diano Marina. Matilda, Sortilegio, Chikito, VM49 tanto per citare alcune delle «piste» più conosciute, periodicamente calcate dalle «modelle d'estate», senza [illegible]li e se[illegible] pregiudizi.

C'[illegible] malizia certo, ma in queste ragazze, spesso [illegible] vacanza e «assunte» per caso, c'è soprattutto una gran voglia di divertirsi [illegible] per una [illegible] diventare protagoniste. E così sfilano in «due pezzi», abbronzatissime, al ritmo dei motivi di Michael Jackson o Soulsister, belle, agili e spensierate come si può a 18 anni. Il pubblico gradisce: applausi, fischi all'americana, non poche avances e qualche battutaccia. Nel gioco della «modella d'estate» ci sta anche questo. Perché [illegible] gioco si tratta. E chi s'aspetta di più stia in guardia: [illegible] qualche angolo del locale c'è la mamma che controlla.

Fulvio Damele

TRATTORIA

Frittelle di pane
torta di porri alle erbe mediterranee
funghi porcini freschi
pasta fresca fatta in casa
[illegible]

[illegible] Patrioti Martiri, [illegible]
18035 Dolceacqua (Im)
Tel. 0184 206.137
Gradite le prenotazioni

Una gita a DOLCEACQUA
per visitare il Borgo Medievale e ritrovarsi
al Ristora[illegible]

La vecchia

per riscoprire gli antichi sapori e la [illegible] cucina casalinga ligure
Menù tipico degustazione L. 35.000 bevande incluse
[illegible] allo [illegible] 206.024
i [illegible] della tavolozza

RISTORANTE PIZZERIA
«LE TROTE»
SPECIALITA' LIGURI * FORNO A LEGNA E BARBECUE
LAGHETTO PER PESCA FACILITATA
DEHORS * GIARDINO
PARCHEGGIO PRIVATO
[illegible] PROVINCIALE [illegible] ROCCHETTA [illegible]
DOLCEACQUA (IM) - TEL. 0184/20.61.16
APERTO I FESTIVI TUTTO IL GIORNO
FERIALI DALLE 16 IN POI

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
CON 2 PISCINE, UNA [illegible] [illegible]
[illegible] IDROMASSAGGIO
CAMPO DA TENNIS * BAR
LA PIZZERIA ALL'APERTO VI PROPO[illegible]
[illegible] ASSOLUTA: LA [illegible]
A ROCCHETTA NERVIA (IM). TEL. 0184/20.66.61
FAX 0184/20.78.27 — DEPUIS LA FRANCE 19.39.184-20.66.61

Tra i prodotti tipici il Rossese, l'olio e i fiori

L'antico ponte, la cittadina e il castello dei Doria

Dolceacqua, cucina e storia

Un paese che sa ancora di Medioevo

DOLCEACQUA. All'inizio della val Nervia, primo paese per chi si inoltra nell'entroterra di Camporosso, si incontra Dolceacqua, [illegible] località più caratteristiche e interessanti [illegible] Ponente. Storia, cultura popolare, tradizioni ed economia agricola sono gli elementi [illegible] rendono decisamente unica Dolceacqua agli occhi del turista che per la prima volta si addentra alla scoperta della valle e dei suoi segreti.

Dominato dal Castello dei Doria, che risale al XII secolo, il paese [illegible] è sviluppato in prossi[illegible] di una [illegible] del torrente Nervia, conservando intatte nel corso degli anni la sua fisionomia e l'architetture uniche del Medioevo. Quello che caratterizza maggiormente Dolceacqua [illegible] proprio la calma e la tranquillità. Sembra infatti che il tempo [illegible] sia fermato e [illegible] solo l'acqua [illegible] [illegible] continui a scandire il passare delle [illegible] giorni.

La storia di Dolceacqua è legata [illegible] nel Medioevo alle lotte tra Guelfi e Ghibellini, tra i Doria e la casa dei Grimaldi di Monaco. Il castello, parte integrante del sistema difensivo voluto dai conti di Ventimiglia in val Nervia, [illegible] oggi [illegible] [illegible] maggiori attrazioni [illegible] del paese. Oltre ad ospitare rassegne teatrali e culturali, rappresenta senza dubbio una testimonianza di grande rilievo per [illegible] storia del [illegible] Nel 1794 vi soggiornarono anche Napoleone Bonaparte e il generale Massena.

Il [illegible] storico, i vicoli che si trovano sotto la grande costruzione dei Doria, sono stati oggetto negli ultimi anni di un accurato lavoro di restauro e recupero urbanistico [illegible] la conservazione della vecchia pavimentazione e il ripristino dell'illuminazione notturna con lampioni in ferro battuto.

Importante anche l'economia di Dolceacqua dove si produce il celebre «Rossese doc», uno dei vini rossi più apprezzati dagli enologi. Ogni anno, il paese è inoltre sede di convegni e congressi sulla produzione vinicola e sulla tecnologia agricola di coltivazione della vite.

Altri prodotti tipici della bassa val Nervia sono l'olio extra vergine d'oliva, elemento fondamentale della dieta mediterranea, e i fiori. La floricoltura in particolare [illegible] è specializzata nelle colture di rose e mimosa.

Dolceacqua ogni anno offre, nel mese di agosto, una serie di serate danzanti ed enogastronomiche con la degustazione del «Rossese» e di specialità tradizionali del Ponente. L'appuntamento per una gita o una serata lontani nel Medioevo è quindi in val Nervia, all'ombra delle torri del castello dei Doria.

Giulio Cavino

La nuova mania dell'estate

Ciucciotti per adulti

CHE passione per i ciucciotti. Sì, sono proprio i ciucci dei neonati, con una novità: quest'estate hanno conquistato anche gli adulti. In cinquantacinque colori diversi, con tutte le sfumature del rosa, tutte le nuances dell'azzurro, sono divertenti e poco costosi. I più piccoli hanno le misure di una perla, i più grandi di una pallina da ping-pong. E' l'ultima mania. Si portano a grappoli appesi al collo, alle orecchie, al polso, alle caviglie e, ancora, al portachiavi, alle tasche dei jeans e alle stringhe delle scarpe. Non ci sono limiti.

Sulle spiagge e in città c'è una vera invasione, che sembra arrivata dalla [illegible] Azzurra; secondo altre fonti la ciucciomania ha un'origine diverse e i primi modelli sono stati creati dagli artigiani di Murano. Oppure ancora, si dice che i ciucci colorati arrivano dall'America, come ogni moda dell'estate. Ma la [illegible] è dal [illegible] marginale. In Italia, in media, se ne producono 2 milioni [illegible] gi[illegible] un giro d'affari che sfiora il miliardo. Bastano 1300 lire, il costo [illegible] un chilo [illegible] polistrolo, per produrne un migliaio. Se si pensa che ogni succhiotto viene venduto a circa 300 lire, il guadagno [illegible] assicurato.

Ma dopo la prima ondata, questi [illegible] ciondoli si trovano adesso anche nelle gioiellerie: sono in oro o pietre dure, per fare impazzire un pubblico più adulto. I modelli in plastica colorata si [illegible] invece un po' ovunque (mercatini, bigiotterie, profumerie e ambulanti), [illegible] 200 a 3 mila lire l'uno, a seconda delle dimensioni. C'è già chi ha dato il [illegible] alle collezioni.

Daniela Borghi

Ad Imperia, in Viale Matteotti, 33

Investi nel settore produttivo più utile e sicuro: l'agricoltura.

Certificati di deposito

a tasso fisso e a tasso variabile

Il Federagrario con i propri certificati di deposito ha messo al risparmio familiare la possibilità di investire nel settore produttivo più utile e sicuro: l'agricoltura della nostra Provincia.
Il suo rapporto è in più per investire il capitale, con buoni rendimenti ed alta sicurezza. Inoltre fa parte del circuito di Sconti.
E' un indirizzo utile per avere giusti consigli e scegliere fra diverse opportunità, anche partendo da una disponibilità minima di capitale.
La sottoscrizione dei certificati non comporta nessuna spesa o commissione, il rimborso alla scadenza avverrà come da sottoscrizione della stessa sottoscrittore, o tramite accredito sul conto corrente o mediante rilascio di assegno bancario.

L'alternativa valida e sicura per il risparmio.

Federagrario S.p.a.
Istituto di Credito Agrario S.p.a.

Ad Imperia, in Viale Matteotti, 33 - Tel. (0183) 61601/61602

MFM

ROBERTO MAZZOLA

FABBRICA
MOBILI RUSTICI E ALBERGHIERI
PROGETTI SU [illegible]
E SU DISEGNO

ESPOSIZIONE INTERNA
Via Rocchetta Nervina 2 - **DOLCEACQUA**
Telefono e fax 0184 206.170

sidis

Il piacere di fare la spesa.

sconto 33%

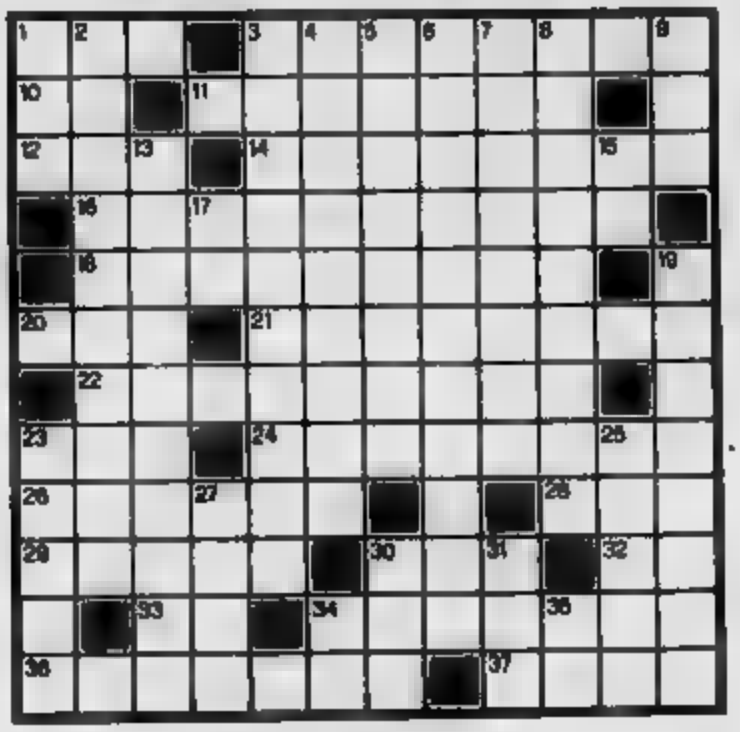
PRENDI 3 PAGHI 2

DAL 25 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

IMPERIA - S. LORENZO - ARMA - TAGGIA - SANREMO - OSPEDALETTI - [illegible] - [illegible] - VENTIMIGLIA - DIANO MARINA - ANDORA - [illegible] - CISANO - [illegible] - [illegible] - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

CRUCIVERBA



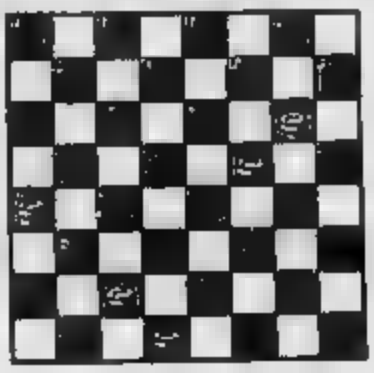
ORIZZONTALI: 1. Lo zio d'America; 3. Fa... mancare il respiro; 10. Lingua provenzale; 11. Presso, vicino; 12. Lo sport di Alberto Tomba; 14. Vi nacque Papa Paolo VI; 16. Notevole, ragguardevole; 18. Abnorme, deviante; 20. Video cassette recorder (sigla); 21. Lo è la donna... in attesa; 22. Inserviente domestico; 23. Il nome del cantante Boone; 24. Riprendere i sensi, rientrare in sé; 26. Una sala in stazione; 28. Abbreviazione... abbreviata; 29. Rumori forti e cupi; 30. Segnale d'arresto; 33. Preposizione articolata; 33. Le consonanti di Rino; 34. La massima vetta del globo; 36. Il continente Nuovissimo; [illegible] E' indispensabile alla vita.

VERTICALI: 1. Un appello disperato; 2. Colpito da diversi malanni fisici; 3. Avvedersi, rendersi conto di qualcosa; 4. Incursione devastatrice; 5. Fa fare castelli in aria; 6. Bellissimo, meraviglioso; 7. Far fatica, penare, faticare; 8. Affermare, dire, asseverare; 9. Indica il Nord nella bussola; 13. Insudiciare, sporcare; 15. La fine delle ferie; 17. Provincia abruzzese (sigla); 19. Tutti la cercano, ma pochi la raggiungono davvero! 23. Il nome di Picasso; 25. Periodo di... [illegible] Il Mongibello; 30. Il nome della Gardner; 31. Preposizione semplice; 34. Esercito italiano; 35. Iniz. del cantante Ramazzotti.

REBUS

(frase) 3 - 7 - 6

DAMA



Il Bianco muove e vince in sette mosse

SOLUZIONI del numero precedente

[illegible]

(5,7,4,5) Tre nidi R, E,T, - tirello V e S T = [illegible] DIRETTI [illegible]

DAMA
28-23, 12-16; 31-28, 22-31; [illegible], 20-27; 28-30, [illegible]0; 30-16, 31-27; 28-23, 27-20; 16-23 e il Bianco vince

I	D	E	A		R			D	E	A	N
T		U		C	I	S	T	E	R	N	A
E	N		C	O	S	C	E	T	T	A	
R	I	C	O	M	P	O	R	R	E		F
	R	O	M	P	E	R	S	I		L	E
	A	N	N	A	T	T	I	T	O		R
		P	E	S	T	A	T	O	I		D
	P	E	N	S	A	T	E		L	E	O
V	E	N	T	A	T	A		N		S	N
A	N	S	A	R	E		S	A	I	T	A
U	N	I	R	E		C	A	R	N	E	T
D	A		E		V	A	R	I	A	R	E

15
LA STAMPA
Liguria Estate

ANAGRAMMA

Anagrammando otterrete il titolo di un libro di Francesco Alberoni

VALDO TERLA
BIELLA

La soluzione la prossima settimana

il giochino della settimana presentato da:

FONTANA
ARREDO & DESIGN

DOGLIANI (CN) tel. 0173/70538

cinecittà

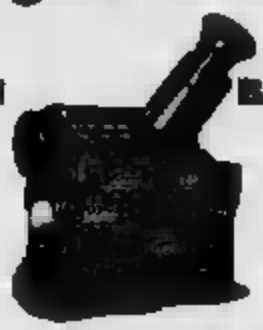
VACANZE ALLA GRANDE!

un set completo di valigie
in omaggio per ognuna di queste telecamere

HITACHI E 11

- Sistema 8 mm
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8 X
- Tele-etrica incorporata
- Telecomando

L. 53.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN



BAUER C. 83

- Sistema 8 mm
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8 X
- Tele-etrica
- Telecomando
- Otturatore 1/1.000 di sec.

L. 70.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

SANYO SWING UP 90

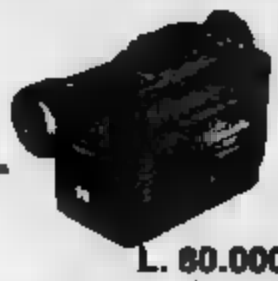
- Sistema video 8
- Sensibilità 7 lux
- Zoom 8 X
- Tele-etrica incorporata
- Telecomando
- Compensazione elettronica del controluce

L. 70.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

HITACHI E 15

- Video 8 zoom
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8x
- Stereo Hi Fi
- Tele-etrica incorporata
- Telecomando

L. 70.000 AL
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE



PANASONIC NV - S5

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 5 lux
- Zoom 12 X
- Stabilizzatore di immagine
- Tele-etrica incorporata

L. 80.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

BAUER C 62

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 5 lux
- Zoom digitale 12 x
- Stabilizzatore
- Tele-etrica
- Effetti digitali

L. 69.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

NV - G3

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 3 lux
- Mirino a colori
- Zoom 8 X
- Figurine in dissolvenza
- Tele-etrica incorporata
- Otturatore 1/4 000 di sec

L. 70.000 AL
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA

SHARP 7200

- Sistema VHS/C
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8 X
- Mirino a colori
- Otturatore 1/10 000 di sec

L. 62.000 AL
la prima rata a novembre
• GARANZIA A

FUJI FF60

- Sistema 8 mm
- Sensibilità 3 lux
- Zoom 8 X
- Tele-etrica incorporata
- Telecomando
- Otturatore 1/4 000 di sec

L. 60.000 AL MESE
la prima rata a novembre
• GARANZIA A VITA

* Prestata dalle Assicurazioni
SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

45 - C.SO 31 -

MARVIN PUBBLICITA' ITALIA

In undici lasciano il suo movimento per l'unità socialista

Borsano perde una squadra

I dissidenti «scoperti» dopo la visita a De Michelis
E il presidente cambia le serrature all'ufficio studi

Divorzio politico all'ombra del Garofano. Da una parte l'onorevole Gian Mauro Borsano e il suo Movimento per l'unità socialista: dall'altra quelli dell'Unità riformista, in testa l'ex socialdemocratico Piero Blandino, poi Russello, Mucri, Ladik, Pilone, Morrone e altri. Undici firme, numero esatto dei calciofili, sotto il documento che [illegible]cise» la fine di un legame sempre più teso dopo il trionfo del [illegible] e 6 aprile: «Non siamo so[illegible]. Anzi, solo è Borsano».

[illegible] undici se [illegible] vanno senza sbattere la porta. Né potrebbero farlo: il presidente del Tori[illegible] ha fatto cambiare le serratu[illegible] del centro elettorale di corso Vittorio, a due passi dal Jolly Ambasciatori: «Ho scoperto che [illegible] stavano portando via documenti e indirizzario» spiega Borsano.

Storia di [illegible], di amicizie nate e finite lontano [illegible] riflettori. Come quella tra il finanziere e Silvano Alessio, l'ex assessore comunale che fu consigliere politico del candidato-Borsano. «Da metà luglio ho ritenuto di rinunciare alla consulenza politica di Alessio, della quale mi ero servito durante tutta la campagna elettorale» si legge in un documento del deputato.

La data è importante. In quel periodo Borsano stava fronteggiando il caso-Lentini, e i suoi collaboratori [illegible]mettono che «non aveva [illegible] tempo materiale per ricucire o soltanto conservare i rapporti politici». Esponenti del movimento si recaro[illegible] a Roma, diretti all'ufficio [illegible] Gianni De Michelis. «Un semplice scambio [illegible] di opinioni» minimizza Donato Ladik, segretario dei riformisti. «Parlarono a mio nome, non lo potevo accettare» ribatte il deputato.

Craxiano di ferro (è stato il segretario del Garofano [illegible] imporre la sua candidatura) Borsano [illegible] voleva tollerare equivoci: «Ho chiesto di riflettere, aggiornandoci a settembre. Per risposta mi stavano portando via i documenti dall'ufficio».

Come abbiamo visto, il dis[illegible] è condito da documenti politici. Gli undici contestano all'ex capo il «totale disimpegno [illegible] linea politica stabilita dalla segreteria e indirizzata a legittimare il movimento all'interno del psi». Ancora: «Prendiamo [illegible] della sua latitanza nei confronti degli organismi del movimento e degli appuntamenti di partito, culminata con le assenze alla conferenza programmatica regionale».

Replica Borsano: «Stante il mio rapporto con Craxi non ho bisogno di ulteriori legittimazioni. Non ho mai latitato nel [illegible] tant'è che sono m[illegible] di due commissioni parlamentari per volontà del gruppo socialista. Ero assente da Borgaro me ne ho spiegato i motivi, di ordine personale, al segretario Amato».

Ognuno per la sua strada, dunque. Quale? «In questo periodo difficile vogliamo contribuire al rinnovamento del psi, ma senza padrini o punti di riferimento» annuncia Ladik. «Per me non è cambiato nulla, l'attivo del [illegible] movimento [illegible] forte di 300 persone» precisa Borsano, che in [illegible] rossa conserva i suoi riferimenti: il socialdemocratico Raffaele Giangrande e l'ex pensionato Luigi Piccolo.

Giampiero Paviolo

CALCIO-LENTINI

L'abbonato dal giudice

Prima udienza in conciliatura per [illegible] causa intentata da un tifoso che, sentendosi «raggirato» dal Torino Calcio dopo l'affare-Lentini, vuole indietro i soldi dell'abbona[illegible]. Davanti al giudice conciliatore, l'avvocato Buvé, il dottor Ricca Barberis, che tutela il supporter granata Renato Ferraris, e l'avvocato Scalisi, per il Toro di Borsano. La tesi del tifoso, che appena aperta la campagna abbonamenti aveva sottoscritto una quota da 550 mila, è fondata sull'articolo 1439 del codice civile; che [illegible] chi induce con [illegible] raggiro a stipulare un contratto altrimenti mai concluso. Sostiene il legale: «Il mio cliente, se Borsano [illegible] detto [illegible] verità, non avrebbe pagato». Per la difesa, si tratta invece di un contratto liberamente stipulato: che poi giocasse Lentini o meno, nulla cambia. Chiusa la prima udienza con un nulla di fatto, si attende la prossima: sarà il conciliatore a decidere quando convocarla.

L'onorevole Gian Mauro Borsano

In Svizzera

Arrestato il finanziere Giacoma

Il giovane finanziere Carlo Giacoma, 34 anni, abitante a Moncalieri in v[illegible] Moncalvo 31, è stato arrestato dalla magistratura di Lugano su denuncia di cittadini svizzeri. Giorni fa era [illegible] voce [illegible] Milano, [illegible] Piazza Affari, che [illegible] «Giacoma» di Torino, una commissionaria «fuori borsa» fosse in gravi [illegible] colta. Il 4 luglio il nome di Carlo Giacoma [illegible] comparso in un'inserzione a pagamento, sui principali quotidiani: la Finmeccanica denunciava un tentativo [illegible] truffa [illegible] documenti falsi. I documenti con le firme fa[illegible] [illegible] vertici della società autorizzavano il Giacoma ad eseguire una rilevante operazione finanziaria per conto della holding del gruppo Iri.

Il 6 luglio una decina di «consulenti finanziari» operanti in Piemonte avevano presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino nel quale tornava a comparire il nome di Carlo Giacoma, questa volta nella veste di amministratore unico [illegible] Commissionaria Italia Srl, società che dall'85 opera nell'intermediazione [illegible] valori mobiliari e che ha uffici [illegible] numero 81 [illegible] largo Vittorio Emanuele II. La sede sarebbe stata spostata di recente a Roma e la Commissionaria Italiana posta in liquidazione. Un altro campanello d'allarme che ha destato la preoccupazione della clientela, composta in buona parte da risparmiatori di Torino e del Piemonte.

Lettera aperta

ai cittadini di Torino
da

ITALIA-ISRAELE

Nei giorni scorsi Torino ha ospitato Ida Nudel, conferendole ufficialmente la cittadinanza onoraria che le venne attribuita, su proposta della Associazione Italia-Israele, quando ancora lottava nelle prigioni sovietiche per la libertà degli ebrei di lasciare l'URSS per Israele.

Ida Nudel, simbolo del coraggio e della resistenza a qualunque regime dittatoriale, ha dichiarato, tra l'altro, che "l'antisemitismo va combattuto sempre e dovunque con ogni mezzo„.

L'Associazione Italia-Israele di Torino, che ho la responsabilità di dirigere quale presidente, si è trovata al centro di alcune polemiche, cosa non infrequente per chi è abituato ad esprimere con coerenza ed onestà intellettuale la propria opinione.

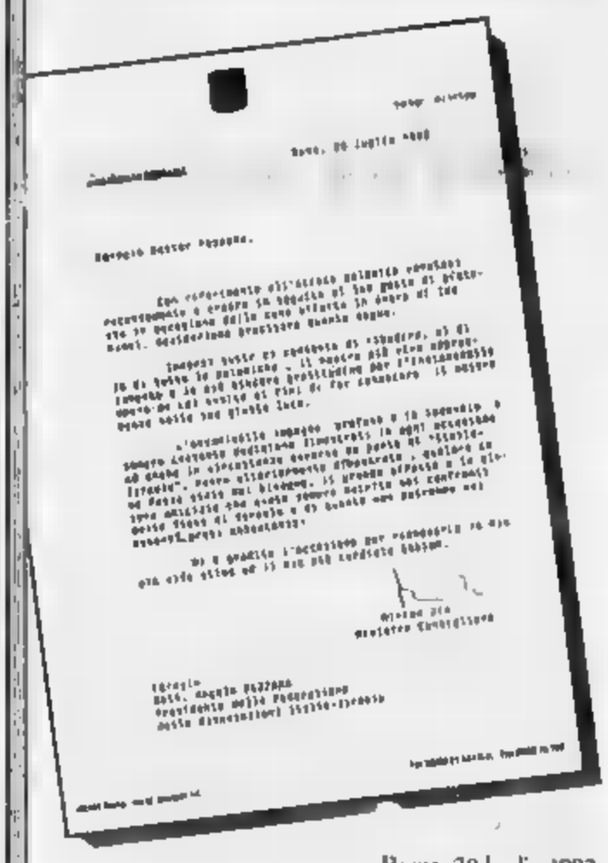
Qualcuno, andando al di [illegible] del proprio ruolo istituzionale, ha addirittura affermato che il comportamento di Italia-Israele "lede i rapporti fra i due Paesi„.

Sono perciò particolarmente lieta ed orgogliosa di rendere pubblico il messaggio che dall'Ambasciata di Israele a Roma è giunto ad Angelo Pezzana, presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele.

L'Associazione ha ricevuto in questi giorni centinaia di messaggi di solidarietà da ebrei e non, che possono a pieno titolo [illegible] rappresentati dalle parole dell'Istituzione ufficiale rappresentante lo Stato di Israele in Italia.

Ad essi, a tutti coloro che incoraggiano con stima e fiducia le nostre iniziative, voglio dire grazie, con l'impegno che l'Associazione Italia-Israele continuerà ad affermare i valori della libertà e della pace e, di conseguenza, il diritto di Israele a vivere e prosperare nella sicurezza e nella democrazia.

Maria Toller
Presidente dell'Associazione Italia-Israele di Torino



Roma, 20 luglio 1992

Egregio dottor Pezzana,

con riferimento all'accesa polemica venutasi recentemente a creare in seguito al Suo gesto di protesta in occasione della cena offerta in onore di Ida Nudel, desideriamo precisare quanto segue.

Innanzi tutto ci consenta di ribadire, al di là di tutte le polemiche, il nostro più vivo apprezzamento e la più sincera gratitudine per l'instancabile opera da Lei svolta ai fini di far conoscere il nostro Paese nella sua giusta luce.

L'encomiabile impegno profuso e la lodevole e sempre costante dedizione dimostrati in ogni occasione ed anche in circostanze avverse da parte di "Italia-Israele„ hanno ulteriormente dimostrato, qualora ce ne fosse stato mai bisogno, il grande affetto e la sincera amicizia che avete sempre nutrito nei confronti dello Stato di Israele e di questo non potremmo mai esserVi grati abbastanza!

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe la mia più viva stima ed il mio più cordiale Shalom.

Miriam Ziv
Ministro Consigliere

Egregio dott. Angelo Pezzana
presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele

ASSOCIAZIONE ITALIA ISRAELE
Telefono 011 542 258 Fax 011 544985

In tutto il Piemonte, soccorso entro 20'

Sta nascendo il 118 contro l'emergenza

Il 118, numero unico per l'emergenza, avrà sede a Villa Azzurra di Grugliasco

Sta nascendo il 118 piemontese, partirà ad ottobre, nei locali di Villa Azzurra, a Grugliasco. Il numero unico per l'emergenza sarà introdotto con criteri di gestione rivoluzionari, ispirati all'esperienza di Amsterdam.

A gestire il 118 sarà il Co[illegible]zio Piemonte Emergenza. Ne fa[illegible] parte tre enti morali: Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Croce Rossa (quest'ultima con adesione probabilmente ritardata, per via di qualche formalismo [illegible] nterno). L'attivazione è prevista per tappe inizialmente Villa Azzurra gestirà solo gli elicotteri-ambulanza, poi (nel giro [illegible] un paio di mesi, quindi entro dicembre) anche le ambulanze dei distretti di Torino, Lanzo e Pinerolo, infine (estate '93) tutta la provincia. La nuova struttura assorbirà il personale delle centrali di Piemonte Elisoccorso e del 57.47, in tutto 40-50 persone.

La nascita del 118 Piemonte non significherà però la morte del 57.47, che resterà attivo per i servizi di guardia medica, anche se trasferito a Grugliasco. Contestualmente all'avvio del polo di Villa Azzurra saranno definiti progetti per la realizzazione di altre 3-4 centrali (a base provinciale od interprovinciale) che [illegible]seguendo gli stessi criteri del 118 [illegible]ranno gestiranno l'emergenza [illegible] sul resto della regione. La loro [illegible] vazione tra 12 24 mesi.

[illegible] soluzione del consorzio fra enti morali è stata dettata da due esigenze: motivi di ottimizzazione [illegible] (per la pagando in parte sul volontariato sarà possibile [illegible] abbattere [illegible] costi) e [illegible] sità di coinvolgimento [illegible] associazioni che più capillarmente sono estese sul territorio. Proprio il coordinamento delle varie «anime» è uno degli ostacoli più [illegible] da superare: sono infatti presenti, da zona a zona, realtà e forze molto differenti. L'obiettivo finale sarà comunque quello [illegible] garantire ad ogni cittadino piemontese di essere soccorso, in qualsi[illegible] punto della regione, entro 20' dall'allarme. Un limite estremo, comunque, perché il 90% della popolazione sarà raggiungibile [illegible] almeno di giorno - entro 10 minuti.

Chi dirigerà il Consorzio Piemonte Emergenza? Non si può (non lo prevede il decreto De Lorenzo) fare affidamento sul volontariato [illegible] appare quindi necessario il ricorso a manager. Pubblici o privati? Appaiono favoriti questi ultimi, soprattutto se sapranno fornire garanzie [illegible] trasparen[illegible] amministrativa.

Le forze manageriali per gestire questo consorzio esistono. Il bagaglio di esperienza acquisito [illegible] Piemonte Elisoccorso (che offre, nel settore, il più avanzato servizio d'Italia) e dal 57 47 (che da dodici anni ha maturato esperienza nell'emergenza cittadini, nella Guardia Medica, nel pronto intervento cardiologico e psichiatrico) sembrano sufficienti a garantire la riuscita dell'operazione 118.

A regime, il consorzio si occuperà della gestione dell'intero budget dell'emergenza extra-ospedaliera: si parla di 100 miliardi l'anno, circa 22 mila lire per ogni piemontese.

Angelo Conti

Il Consiglio regionale nomina una commissione d'indagine

Sanità sotto inchiesta

Nuove polemiche tra l'assessore Maccari e i partiti di opposizione sull'appalto dei lettori ottici: «Sono costati troppo e sono inadeguati»

Una commissione d'indagine del Consiglio regionale indagherà sull'operato dell'assessorato alla Sanità. Ne faranno parte consiglieri di tutti i partiti e i componenti saranno votati dall'assemblea di Palazzo Lascaris nella seduta della prossima settimana. E' una vittoria delle opposizioni anche se, tra tanti distinguo, il provvedimento [illegible] pure dalla maggioranza, compreso [illegible] psi, il partito dell'asses[illegible] Eugenio Maccari.

La volontà di andare a vedere come, in questi anni, è stato gestito l'assessorato di corso Regina era scaturita sull'onda [illegible] polemiche suscitate dalle inchieste aperte dalla magistratura e dalla politica di risparmio adot[illegible] da Maccari. Polemiche mai sopite e che, in questi giorni, si sono riattizzate per un ennesimo appalto sul quale si sono concentrate le critiche di pds, rifondazione e verdi.

Si tratta [illegible] lettori ottici acquistati dalla Regione [illegible] una spesa di 7 miliardi e mezzo per «leggere» i 50 milioni di ricette che, ogni anno, rilasciano i medici del Piemonte. Una misura di controllo indispensabile [illegible] ridurre il consumo di farmaci e, quindi, i costi che nel 1991 sono stati di 1047 miliardi, un settimo del totale della spesa sanitaria. Secondo le opposizioni i [illegible] apparecchi acquistati sarebbero però «insufficienti a smaltire la mole delle ricette». «Per avere qualche probabilità di funzionare a dovere - dice Germano Calligaro del pds - la Regione dovrebbe spendere altri miliardi per acquistarne ancora dodici. Ma a questo punto, paradossalmente, il costo sale talmente che [illegible] verrebbe far digitare a mano i dati dei 50 milioni di ricette».

L'assessore Eugenio Maccari

Netta la smentita [illegible] Maccari: «E' falso, le 24 apparecchiature sono sufficienti e, presto, entreranno in funzione». Aggiunge: «Certo che se le ricette [illegible] aumentano oppure i medici creassero difficoltà tecniche... vedremo».

La polemica sulla scarsa «potenza» del sistema acquistato si lega alle modalità con cui si è svolto l'appalto. Si presentarono tre ditte: la Elsag del Gruppo Iri, la Siemens-Data e la Centro-matic di Firenze che utilizza tecnologia Siemens. Delle prime due [illegible] [illegible] nemmeno valutata l'offerta e le potenzialità del loro [illegible] perché commisero [illegible] errore formale nella documentazione.

Per esclusione vinse, quindi, la [illegible]-matic a un prezzo di poco inferiore a quanto lo Stato aveva destinato al Piemonte perché si dotasse dei lettori ottici. Le ditte escluse che, tra l'altro, annoverano un'esperienza nel settore a livello mondiale e le cui apparecchiature sarebbero costate 3 miliardi in meno di quelle della vincitrice, fecero ricorso al Tar e al Consiglio di Stato, ottenendo ragione dal primo e torto dal[illegible].

«Cosa possiamo fare, se per un errore non certo commesso da noi - replica Maccari -, non abbiamo potuto valutare le offerte di altre ditte? In ogni caso la commissione era composta da tre funzionari regionali e da quattro ministeriali».

L'ultima polemica riguarda chi dovrà far funzionare i «lettori». La Regione ha stipulato una convenzione [illegible] le associazioni [illegible] farmacisti, ai controlli che fanno i controllori [illegible] Calligaro. «Prima delle Usl i far[illegible]i hanno sempre tenuto [illegible] contabilità delle varie mutue», ribatte Maccari. «Ma [illegible] ogni fustella registrata col lettore ottico riceveranno 189 lire - rincara [illegible] Calligaro - uno spropositi, primo perché [illegible] Stato rimborserà solo 160 lire iva compresa, secondo perché già oggi, nelle Usl, dove la registrazione avviene a mano, si spendono 120-130 lire ogni fustella». «Le [illegible] lire - spiega Maccari - sono le 160 lire odierne con l'indice Istat più l'Iva».

Beppe Minello

Code per pagare l'imposta: molte le proteste

E' arrivata l'Icinp a sessantamila torinesi

Lunghe code in questi giorni all'ufficio tasse del Comune di Torino che ha avviato una campagna per stanare gli evasori dell'Icinp, l'imposta che devono pagare artigiani e professionisti. L'intenzione è quella di costringere almeno ventimila contribuenti a mettersi in regola ma nelle [illegible]glie della burocrazia stanno finendo anche migliaia di cittadini che quel tributo non devono pagare.

Sono 60 mila i torinesi che hanno ricevuto una cartolina dall'ufficio imposte comunale con l'invito a presentarsi per regolarizzare la propria posizione sull'Icinp. Secondo il Comune, che con questa manovra cerca di sanare parte del suo deficit, tra costoro quasi metà sarebbero evasori. L'elenco è stato redatto sui dati forniti dal ministero delle Finanze sottraendo dal numero dei teorici contribuenti quelli già in regola.

I tabulati arrivati da Roma però non sembrano precisi, visto che molti dei sospetti evasori risultano essere persone che da anni hanno sospeso l'attività, l'hanno trasferita in altri Comuni oppure sono addirittura deceduti. I torinesi, che possono essere confusi [illegible] sono stati solleciti anche questa volta nel rispondere al richiamo e quindi gli uffici di corso Vittorio si stanno intasando.

I dirigenti consigliano agli evasori di mettersi al più presto in regola almeno per il '92, rimandando eventualmente a settembre la definizione degli arretrati. Chi invece è stato chiamato in causa per sbaglio - invitano sempre i dirigenti comunali - potrà presentarsi anche dopo le vacanze o mandare copia della documentazione per posta segnalando il numero della propria pratica.

TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / [illegible] 385 / 6
Fax 0184 / 685 [illegible]
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 25 Luglio 1992 n. 23
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 685 385 / 6
Fax 0184 / 685 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO

L'esercizio era senza licenza ed è stato sequestrato: allontanati 20 clienti

Armi e droga, arrestato a Diano

In manette il proprietario del residence «Mirage», ex gestore dell'hotel Majestic. Aveva 10 grammi di cocaina, 55 di hashish e una pistola. La scoperta dei carabinieri in un controllo amministrativo

DIANO Un [illegible] imprenditore di Diano Marina è finito in manette, [illegible] in detenzione ai fini di spaccio di droga e possesso illegale di armi. E' stato inoltre denunciato per aver gestito un residence senza licenza la struttura è [illegible] sotto sequestro). Il risultato di un «blitz» compiuto dai carabinieri del [illegible] operativo della Compagnia di Imperia, in collaborazione [illegible] di Diano: Nicola Raimondo, 55 anni, proprietario del residence «Mirage», in via degli Oleandri, è stato [illegible] in possesso di 10 grammi di cocaina e 55 di hashish, oltre a bilancini di precisione e una pistola Smith & Wesson, requisiti dalla forza dell'ordine.

Raimondo, fratello di Carlo, ex vicesindaco di Diano, gestiva l'attività [illegible] i [illegible] permessi: per questo motivo il «Mirage» è [illegible] chiuso e una ventina di ospiti paganti sono [illegible] costretti a [illegible] una [illegible] sistemazione. La notizia ha subito fatto il giro del [illegible] costiero, [illegible] l'uomo è molto conosciuto. Fino all'anno scorso era il titolare dell'hotel Majestic, che nel recente passato è [illegible] un punto di riferimento per il turismo «Vip». L'arrestato si trova nel carcere di Imperia, dove stamattina sarà interrogato dal magistrato.

I militari si sono dapprima presentati per compiere alcuni accertamenti amministrativi, scoprendo che l'albergatore [illegible] privo di licenza (in precedenza, il residence era una «dependance» del Majestic, e per questo motivo [illegible] erano necessari particolari adempimenti burocratici). In seguito, hanno [illegible] trollato il complesso ricettivo, che comprende 21 alloggi, e dove abita lo [illegible] proprietario. [illegible] quindi stati scoperti gli stupefacenti e il materiale necessario per il dosaggio, oltre a

Nicola Raimondo, [illegible] anni

[illegible] Smith & Wesson [illegible] Magnum, corredata di cinque cartucce calibro [illegible] e una scacciacani. Nelle mani dei carabinieri è finita an[illegible] [illegible] pallottole calibro 22.

L'imprenditore [illegible] pure pagare una serie di multe legate alle irregolarità [illegible] conduzione dell'impianto (in questo caso, [illegible] una denuncia a piede libero). Oltre alla mancanza dell'autorizzazione per condurre l'esercizio, Raimondo era privo [illegible] nulla [illegible] per la vendita di sostanze alcoliche e [illegible] aveva registrato i nominativi degli ospiti. Per i clienti, l'arrivo dei carabinieri è stato una doccia fredda: [illegible] ventina di turisti ha dovuto rifare velocemente le valigie e abbandonare le camere, alle quali sono [illegible] apposti i sigilli.

La posizione di Raimondo sarà presa in esame oggi, alle 11,30, [illegible] dal suo avvocato, Erminio Annoni [illegible] Foro di Imperia, con il quale si è già incontrato due volte. Il legale, per [illegible] ha preferito non rilasciare dichiarazioni, in attesa dell'interrogatorio. Afferma: [illegible] riservo [illegible] l'accaduto non appena mi sarà consentito». L'albergatore dianese, nonostante le numerose imputazioni a suo carico, non ha precedenti penali.

Il nome della famiglia Raimondo è legato in particolare al Diana Majestic, un hotel di prima categoria che dagli Anni Settanta a pochi anni fa è stato il «principe» degli alberghi in [illegible] comprensorio imperiese. La gestione [illegible] affidata [illegible] una società formata [illegible] Nicola Raimondo, suo fratello Carlo e dalle [illegible] Lanteri Cravet. Finché Carlo ha tenuto le redini del gruppo, il «Majestic» è riuscito a [illegible] [illegible] il suo nome, ospitando personalità internazionali. Poi, l'[illegible]nistrazione è [illegible] nelle [illegible]ni di Nicola. Da allora, l'albergo ha perso quota e [illegible] cominciati [illegible] affiorare i problemi. Nel '90, il «Majestic» è stato addirittura declassato e gli episodi spiacevoli si sono moltiplicati. Tra gli ultimi episodi, quello che [illegible] visto coinvolti 130 turisti [illegible] pranzo a causa di un singolare «sciopero» dei dipendenti privi di stipendio. L'inconveniente risale al febbraio dell'anno [illegible]. L'hotel [illegible] balzato agli [illegible] della [illegible] anche in seguito all'arresto di Roberto Brandino, 32 anni, tuttofare dell'albergo, che [illegible] trasformato il proprio garage in [illegible] deposito di merce rubata. [illegible] dicembre del '91, la polizia [illegible] trovato videoregistratori e televisori per un valore di 50 milioni, spariti alla fine di novembre da un deposito di Tir a [illegible] Ligure.

[illegible] frattempo, Carlo Raimondo e Maria Lanteri Cravet avevano già ceduto la [illegible] quote della società [illegible] di San Bartolomeo al [illegible]are, di cui fanno parte imprenditori immobiliari. Dall'inizio del '92, anche Nicola ha gettato la spugna, trasferendo la sua parte allo stesso gruppo che già si [illegible] accaparrato il pacchetto in possesso degli altri due soci. All'imprenditore [illegible] [illegible] rimasto soltanto il «Mirage», in via [illegible] ultimazione, e [illegible]to in strutture ricettive autonome. Per poter funzionare, il residence avrebbe dovuto [illegible] in regola con le disposizioni che disciplinano il settore. I villeggianti [illegible] pagato in anticipo, [illegible] sapere di essere ospitati in [illegible] che non aveva ancora tutte [illegible] [illegible] in regola.

Enrico Ferrari
Angelo Rasso

Il residence «Mirage» messo sotto sequestro dai carabinieri (FOTO LAURO LAURA)

Fortunata combinazione [illegible] slot machines

Gioca con mille lire e vince 50 milioni

SANREMO Gioca mille [illegible] e vince 50 milioni al video-poker. E' accaduto l'altra sera [illegible] alle slot-machines del casinò. Un colpo d'eccezione, messo a segno da [illegible] giovane turista piemontese accompagnato dalla fidanzata. Chi ha assistito alla vincita clamorosa [illegible] che la pioggia di gettoni è [illegible] preceduta da un difficilissimo jack-pot. Una combinazione [illegible]ra, ottenuta [illegible] collegamento fortunato del video al grande display computerizzato.

L'anonimo giocatore ha lasciato il salone delle «mangia soldi» circondato [illegible] un gruppo di amici in festa. Una scena identica si era verificata la sera precedente, [illegible] un risultato altrettanto singolare: una ragazza di Como, accompagnata da una comitiva di coetanei, ha giocato un g[illegible] [illegible] 500 lire alle slot realizzando una vincita [illegible] comune. E' bastato un solo tentativo alla manovella per veder cascare una pioggia [illegible] monete, per un totale di 31 milioni.

Due casi fortunati, che [illegible]brano destinati ad alimentare la corsa serale alle macchinette dalla [illegible] da gioco. Dall'inizio dell'anno, il numero [illegible] giocatori alle slot è infatti [illegible] notevolmente, come anche gli incassi che ormai sfiorano i 21 miliardi. E' la conferma a un dato già ampiamente acquisito: le macchine «mangia [illegible]» sono la colonna portante di un casinò [illegible] piena [illegible] nel [illegible] giochi tradizionali. Roulettes e chemin de fer sono largamente superati dagli introiti [illegible] piccole [illegible] Vegas realizzata nell'ex Salone delle feste (lo stesso che 42 anni fa vide la nascita del Festival della canzone italiana).

Per gli esperti dell'azzardo le ultime due vincite [illegible] sono comunque da considerarsi eccezionali [illegible] clamorose. Ripetono che il jack-pot torna puntuale, con una cadenza di pochi mesi e l'aiuto della fortuna.

(m. p.)

Le accuse sono [illegible] lanciate dagli ambientalisti sul [illegible] rifiuti dell'ospedale S. Corona

Lanza si difende: «Nulla di illegale»

Il sindaco di [illegible] chiamato in causa dai Verdi nel dossier «Bidoni e mattoni». Nel mirino la società Ecosistem che ha sede nello studio commerciale del politico e di cui fa parte anche l'ex assessore Ballasio

[illegible] «La vicenda della società Ecosistem [illegible] coinvolge solo [illegible] professionista. E non credo che esistano ombre sulla [illegible] attività. Di [illegible] posso [illegible] un abbozzo di operazione [illegible] che vi [illegible] stato, [illegible] è mai concretizzato. Se qualcuno pensa di approfittarne per compiere speculazioni politiche sulla mia persona, è sicuramente poco serio. Non bisogna mai confondere l'impegno pubblico con quello privato. D'altronde, senza il mio lavoro di commercialista [illegible] potrei [illegible] la famiglia. Posso permettermi il [illegible] [illegible] il [illegible] perché ho familiari e collaboratori che, in [illegible], mi [illegible] degnamente».

Onorato [illegible] tira fuori gli artigli e si difende così dagli attacchi portati dai Verdi dopo la divulgazione, in Regione, del dossier [illegible] «Mattoni» nel quale figura anche l'Ecosistem, [illegible] sede legale nell'ufficio [illegible] Lanza, a Sanremo. Della società in accomandita semplice costituita nel dicembre dell'89 in seguito alla cessione delle quote [illegible] un'altra «Sas», [illegible] Sanremo Service, di cui [illegible] faceva parte, [illegible] soci l'ex assessore regionale [illegible] Sanità, [illegible] (dc), arrestato per abuso d'ufficio patrimoniale nel quadro dell'inchiesta sul business dei rifiuti ospedalieri di Pietra Ligure, Carla Tanzi, moglie del consigliere regionale dc Gianfranco Viale, e Paolo Tommasini, olimpionico di canoa e figlio di Mario, ex assessore sanremese condannato nel processo per lo scandalo del casinò.

Onorato Lanza messo «sotto accusa» dai Verdi. Accanto l'ex assessore alla Sanità Rosario Ballasio

L'Ecosistem aveva [illegible] obiettivo primario lo smaltimento [illegible] rifiuti. La Sanremo Service (ne facevano parte pure il consigliere [illegible] Bertoncelli e quello provinciale Paolo Pippione) si occupava invece [illegible] attività immobiliari, come la gestione del ristorante Capo Nero, salvo poi rimanere congelata per un anno. «Perchè non [illegible] [illegible] in liquidazione? E' un fatto strano», si domandano i Verdi, che invocano le dimissioni di [illegible].

Risponde il [illegible]co: «Perché era più conveniente cedere le quote societarie, evitando così [illegible] per la liquidazione». E perché la [illegible] dell'[illegible] nel suo studio, considerati anche i guai nei quali è incorso Ballasio? «E' [illegible] [illegible] per un commercialista. Comunque, preciso [illegible] fin [illegible] avevo consigliato lo scioglimento [illegible] società, perché assolutamente improduttiva».

Cosa risponde alla [illegible] di dimissioni? «Non mi spaventano questi attacchi. Si fanno troppe speculazioni sulle persone». La vicenda rischia comunque di avere pesanti riflessi sul tentativo [illegible] varare la nuova giunta, per risolvere la crisi politica.

(g. mi.)

FATTI DI TECO [illegible]

Cariche compatibili

Casa di riposo l'on. Manfredi resta presidente

[illegible] DI [illegible] Per l'onorevole Manfredo Manfredi, [illegible] Pieve di Teco, non esiste incompatibilità [illegible] tra l'incarico [illegible] componente [illegible] Camera dei deputati e quello di presidente di [illegible] ricovero per anziani [illegible]. Borelli di Pieve di Teco: lo ha stabilito con [illegible] provvedimento l'apposita Giunta parlamentare che giudica tali casi.

Per evitare equivoci va chiarito che non si [illegible] [illegible] di una ricerca specifica rivolta nei confronti dell'on. Manfredo Manfredi: in effetti, nell'ambito della «operazione chiarezza» del mondo politico nazionale, [illegible] qualche [illegible] tutti i parlamentari eletti debbono presentare alla segreteria della Camera l'[illegible] degli incarichi rivestiti in altri Enti pubblici e quello delle attività svolte oltre a quella parlamentare.

Le dichiarazioni veng[illegible] [illegible] vagliate dalla Commissione che giudica se esistano, o [illegible] motivi di incompatibilità.

(b. v.)

ARRESTI [illegible]

Riciclava assegni

'Ndrangheta sgominata gang in Liguria

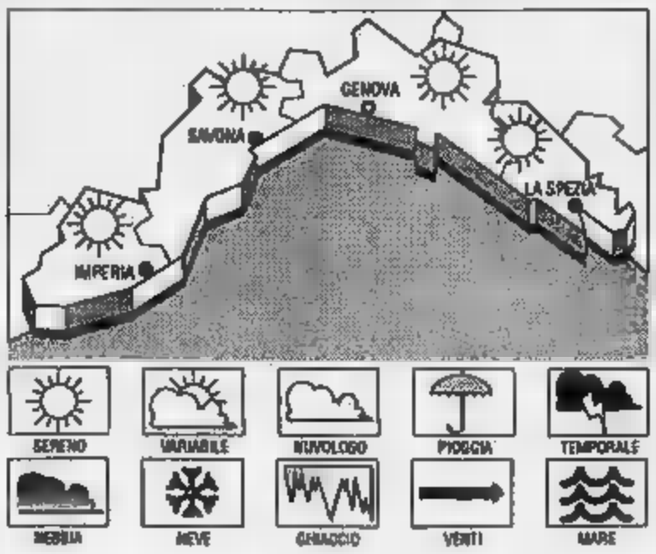
CHIAVARI. Carabinieri e polizia hanno [illegible] una [illegible] legata all'«N'dranghetas, che dall'anno scorso aveva cominciato a operare in Liguria. Sono finiti in carcere [illegible] chiavaresi, un genovese e sei «gregari» della provincia di Reggio Calabria. La banda, collegata [illegible] i boss di Gioia Tauro, aveva il compito [illegible] riciclare assegni rubati in Calabria. L'operazione, scattata l'altra notte, ha portato alla denuncia di altri [illegible] chiavaresi.

Ci [illegible] collegamenti [illegible] l'operazione della [illegible] notte a quella che il 18 maggio portò all'arresto di nove [illegible] tra questo c'era Giuseppe [illegible]to, [illegible] anni, arrestato dai carabinieri a Ventimiglia e considerato [illegible] [illegible] capi dell'organizzazione. Gli arrestati [illegible] il 18 maggio e della [illegible] notte farebbero parte della [illegible] organizzazione.

Le forze dell'ordine [illegible] escludono nuovi e importanti sviluppi della vicenda.

(f. gr.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 25
Savona	max 30	min 25
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min: 25. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 5,06 e tramonta alle 21. La Luna sorge all'1,21 e tramonta alle 17,06 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

ELETTRAUTO CAUDA SNC
di CACCIATORE FIORELLA & C.
SANREMO - Corso [illegible], 14 - Tel. 0184/[illegible]
Centro installazione climatizzatori
SUNWA AUTOCLIMA - TUTTE LE MARCHE
Allarmi antifurti con antiscanner
ed avvisatori a distanza
GEMINI SPYBALL MED
Radiotelefoni cellulari
MOTOROLA [illegible] MITSUBISHI
Autoradio
ALPINE CLARION [illegible]
GEMINI
ALPINE
MOTOROLA

Mentre per mancanza di personale rischiano di chiudere alcuni reparti

La protesta degli infermieri

Nelle tre scuole degli ospedali dell'Imperiese si sono diplomati 115 nuovi paramedici
Ma forse rimarranno senza lavoro: la legge finanziaria impedisce infatti nuove assunzioni

IMPERIA. Le tre scuole situate negli ospedali della provincia di Imperia hanno sfornato 115 nuovi infermieri professionali, ma il decreto del Governo per la manovra economica ha bloccato le assunzioni negli enti pubblici: non c'è lavoro, dunque, per questi giovani, nelle strutture sanitarie del Ponente, nonostante la carenza di personale infermieristico sia stimata ormai in quasi 800 unità.

Mentre parecchi reparti si avviano a chiudere in proprio per le lacune degli organici, è con tali premesse allarmanti che ieri mattina una folta delegazione di neo-infermieri ha presidiato l'atrio della Prefettura di Imperia, durante l'incontro che i responsabili delle organizzazioni sindacali di categoria (Silvana Birarelli, Cgil; Francesco Abbo, Cisl; Antonio Liguori, Uil) hanno avuto con il vice-prefetto Gabriele Porreca per illustrargli la situazione.

Al rappresentante delle istituzioni è stato chiesto «di intervenire affinché il Governo modifichi il decreto» e di compiere passi presso la Regione, «perché sembra che altri enti regionali (Toscana ed Emilia) siano intenzionati a forzare il blocco, e pure in Liguria si potrebbe arrivare a provvedimenti di questo tipo». E', infatti, anche una questione di ordine pubblico, «tanto più che qui non esiste come altrove l'alternativa delle cliniche private».

Per gli infermieri futuro difficile

Forti sono le preoccupazioni, sia per l'immediato, che per il futuro: oltre ad alcuni servizi sul territorio, a Imperia sarà sospesa l'attività di chirurgia vascolare e di dermatologia, e si pensa (la notizia è recentissima) di ridurre le tre a due le sezioni di pneumotisiologia del plesso di Costarainera; a Sanremo, pediatria; e a Ventimiglia altri reparti, ancora da definire. La presenza dei 115 diplomati garantirebbe i turni minimi, e scongiurerebbe la chiusura.

Ribadiscono Birarelli, Abbo e Liguori: «Siamo preoccupati: la mancanza di personale potrebbe provocare la definitiva soppressione di reparti specializzati e qualificanti, anche perché unici, nella provincia. Pur con tutti i limiti entro cui si muove, la gestione commissariale delle Usl è stata deleteria, fallimentare. E' una beffa: la Regione ha destinato fondi alla formazione di personale che ora potrebbe andarsene da qui, se non trova il posto di lavoro».

Protestano anche le diverse «Non riusciamo ad assicurare assistenza ai residenti, come si può farcela in alta stagione turistica, quando la popolazione si triplica? Esistono emergenze (Aids, tossicodipendenti) che sono già critiche nella normalità. Anziché contribuire a migliorare le strutture sanitarie, ci hanno insegnato a scuola, possiamo soltanto [illegible]re, e basta», dicono Rocchina Iozzo di Imperia e Roberta Tapolin, di Sanremo.

Stefano Delfino

QUATTRO MILIARDI

Per la Delalande-Isnardi

Una prima intesa, già raggiunta per cinque mesi incentivati Sasso-Nestlè, e un accordo sulla ristrutturazione aziendale, approvato ieri mattina con due voti contrari (50 dall'assemblea) dipendenti della Delalande-Isnardi. Sono giorni importanti, per il futuro di un paio delle maggiori industrie imperiesi. Alla Sasso-Nestlè dovrebbero essere «tagliati» una ventina di posti di lavoro. Dice Paolo Carrozzino, responsabile della Cisl per il settore industrie: «L'azienda ha mostrato rispetto per le esigenze dei dipendenti. Qualcuno dovrà essere trasferito provvisoriamente alla sede di Milano, ma siamo riusciti ad abbassare il periodo di trasferta a due mesi a 3-5 settimane. E il piano sarà più dilazionato e completato non entro fine '92, ma a giugno del '93».

Definita la situazione alla Delalande-Isnardi, dopo il passaggio al gruppo Synthelabo: «Il progetto dell'azienda è di accentrare qui la produzione di pomate, supposte e vitamina C. Sono previsti 8 miliardi di investimenti (uno per la sistemazione dell'immobile, e tre per il marketing dei prodotti), e un anno di cassa integrazione. L'organico, durante i lavori di ristrutturazione, scenderà a 10-12 unità, quello definitivo salirà a 20-25. Su tempi e modi, avrà luogo una verifica a settembre '93».

(a. d.)

Alle spalle di Imperia una delusa «incompiuta»

Strada da 500 milioni ma quasi intransitabile

IMPERIA. E' lungo circa 300 metri, attraversa uno splendido, riposante paesaggio di ulivi argentati, sospeso sulla vallata del torrente Impero e per costruire i muraglioni di contenimento, cinque anni fa, il Comune di Imperia ha speso 500 milioni: ma adesso percorrerla è diventato sempre più arduo, per il fondo dissestato, non asfaltato e pieno di buche, e lungo il quale, a restringere la carreggiata, sono sorte discariche improvvisate e abusive di detriti (terriccio, pietrisco, mattoni).

E così, la strada vicinale che dall'antica Chiesa di Santa Maria [illegible], affacciata sull'abitato di Castelvecchio, scende fino al cimitero di Costa d'Oneglia, è praticabile solo a rischio, con un veicolo normale, a meno di non possedere una «fuoristrada». All'inizio della rampa più pericoloso, qualcuno ha affisso un cartello d'avviso; vergato a mano, consiglia all'automobilista di inserire la prima marcia e di procedere lentamente, senza strappi, per non mettere a repentaglio sospensioni e copertoni, e finire così bloccato, specialmente dopo le piogge.

La «breteIla», utilissima per dare un'alternativa alla viabilità pur frazione Costa, collegata al capoluogo soltanto attraverso la strada di Oliveto, non è mai stata completata, e con il passare del tempo l'acqua (non canalizzata subito, lungo il muro di protezione, senza [illegible]

E' lunga trecento metri la strada della discordia alle spalle di Oneglia (L. Lauro)

rebbe stato opportuno) [illegible] solchi profondi proprio nel mezzo del tracciato. Eppure, la rotabile è frequentata, porta a campagne coltivate e potrebbe essere agevolmente raccordata alla via, che si snoda al cimitero: «Quel milliardo gettato», brontolano a Castelvecchio.

Ogni sollecitazione rivolta all'amministrazione comunale, finora, è stata inutile, nonostante nei programmi di bilancio esista anche l'intenzione di realizzare una circonvallazione di Costa: «Se quelle arterie fosse sistemata decentemente, potrebbe essere creato un anello, anche, eventualmente, per il mini-bus». Osserva, con un briciolo di [illegible], Gian Franco Castellano, presidente della Circoscrizione: «Castelvecchio è un paese dimenticato. Almeno un paio di volte abbiamo preso delibere per chiedere l'intervento del Comune. Hanno risposto che mancano i soldi. Ma la spesa sarebbe minima: ora, invece, bisognerebbe rifare tutto».

(a. d.)

A Porto Maurizio

Ciclomotore contro auto, giovane ferito

Serie di incidenti stradali nel capoluogo. Il più grave è avvenuto in corrispondenza del ponte Impero, a Oneglia: Ambrogio Terrizzano, 18 anni, residente a Diano Calderina, si è fratturato il gomito sinistro nello scontro tra il suo motorino e un'auto. Si riprenderà in un mese.

Alessandra Sofi, 18 anni, che abita in via Anna Frank, a Porto Maurizio, è invece rimasta ferita in uno scontro che si è verificato a breve distanza da casa. Sbalzata dal ciclomotore dopo essersi scontrata con una vettura, ha riportato la frattura della gamba destra. E' ora ricoverata al reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia, con una prognosi di 40 giorni. Intanto, al pronto soccorso del capoluogo, sono in aumento i casi di turisti colti da malore per l'afa. Nelle ultime ore sono ricorse alle cure dei medici diverse donne, che si sono sentite male mentre prendevano il sole a Diano Marina. Tra di esse, anche una giovane di vent'anni.

(a. f.)

Un'interrogazione

Gli anziani dimenticati a Lurisia

La protesta degli anziani che hanno partecipato al soggiorno di quindici giorni a Lurisia, organizzato lo scorso mese dall'assessorato all'Assistenza sociale di Imperia, è al centro di un'interrogazione presentata dall'opposizione al sindaco.

Dice il consigliere Alberto Marvaldi (Rifondazione): «L'assistente ha accompagnato gli ospiti all'albergo Radium senza presentarli al proprietario, quindi è tornata a Imperia abbandonando i pensionati a loro stessi, con gravi conseguenze». Durante la vacanza, un'anziana, colta da malore, ha dovuto attendere l'arrivo dell'ambulanza dopo aver chiesto aiuto a lungo ed essere stata soccorsa da altri clienti. La donna è morta nei giorni scorsi. Marvaldi allega al documento anche i questionari compilati da due pensionati che si lamentano per la scarsa igiene, il vitto insufficiente e la mancanza di animazione. Protestano inoltre per non aver potuto sottoporsi alle cure termali.

(a. f.)

Una richiesta

«In Liguria i treni ad alta velocità»

IMPERIA. Anche i rappresentanti della Camera di Commercio di Imperia hanno preso parte alla Conferenza permanente degli Enti camerali italiani e spagnoli che si è tenuta a Genova. Durante l'incontro si è parlato delle questioni che riguardano i collegamenti aerei e marittimi. Per il Ponente ligure, i rappresentanti Franco Pullia, Enrico Viale e Bernardo Bessone hanno sollecitato l'attivazione del «Corridoio plurimodale tirrenico» che comprende Ventimiglia, Genova, Roma, Napoli e Palermo, oltre all'inserimento nella rete europea dei treni ad alta velocità della linea che collega Barcellona, Marsiglia, Nizza e Genova. Dicono: «Tra gli altri argomenti di primaria importanza, il raddoppio e lo spostamento a monte della ferrovia tra San Lorenzo al Mare e Finale Ligure. La progetto dovrà essere modificato in seguito alle proteste dei Comuni, e il parco merci ferroviario di Ventimiglia, che potrà essere utilizzato dalla seconda metà del '93».

(a. f.)

Nasce un club dopo l'iniziativa di un abitante in polemica con un ristoratore

Dehors vietati nei carrugi di Cervo

Il Comune impugna al Tar il provvedimento della Sovrintendenza: «Ci rivolgeremo al Consiglio di Stato»
Il provvedimento include anche l'affissione di manifesti pubblicitari. «E allora, piazza Navona?». I commenti

CERVO. Centro storico di Cervo vietato ai dehors, manifesti pubblicitari, insegne e persino camion della Nettezza Urbana. Lo stabilisce il ministero per i Beni ambientali, che intende così tutelare il patrimonio architettonico e storico dell'antico borgo. Contro questa singolare disposizione si è schierato il Comune, che la giudica eccessiva e dannosa per residenti e turisti. La vicenda nasce dalla disputa tra un abitante del paese e il titolare di un ristorante, accusato di invadere la sede stradale con sedie e tavoli. La questione è approdata prima in tribunale e poi sul tavolo del ministro.

Gli amministratori comunali hanno comunque già presentato ricorso al Tar e minacciano di rivolgersi persino al Consiglio di Stato. Dice il vicesindaco, Vittorio Desiglioli: «Non riusciamo a comprendere come simili provvedimenti vengano presi per realtà limitate come quella di Cervo e non per monumenti storici, come ad esempio piazza Navona, a Roma, dove i tavolini dei bar occupano gran parte dello spazio».

La zona «off-limits» è circoscritta a piazza Santa Caterina e alle strade vicine. In particolare, è interessato al decreto ministeriale, [illegible] di «divieto» che già era stato emanato una prima volta lo scorso [illegible] Volta, via Cavour e via Saliceri. In questo tratto di paese sarà vietato collocare cartelli, affiggere manifesti e sorseggiare un caffè comodamente seduti. Inoltre, il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere svolto al di fuori dell'area protetta, dal momento che non possono transitarvi neppure i mezzi dell'igiene pubblica. Il divieto vale anche per gli operai che devono eseguire lavori di ristrutturazione: non potranno essere utilizzati motocarri e altri veicoli.

Il Comune sta tentando di correre ai ripari. Frattanto, ha deciso di affidare i propri interessi all'avvocato Cesare del foro di Genova, incaricato di presentare ricorso direttamente al Tribunale amministrativo regionale, chiedendo la sospensione dell'ordinanza. Potrebbe trattarsi soltanto del primo round: «Stiamo vagliando la possibilità di ricorrere direttamente al Consiglio di Stato», minaccia Desiglioli. Che conclude: «Per ora, comunque, siamo tenuti a far rispettare le disposizioni, anche se non le approviamo. Le autorità, questa volta, hanno compiuto una grossa svista e finiranno per danneggiare la vocazione turistica dell'intera zona. Non è escluso che il ministero sia stato costretto a prendere questa decisione in seguito alle segnalazioni: un atto formale di cui non ha potuto sottrarsi».

(m. v.)

IGIENE

Rifiuti sulle spiagge

Una fogna rotta e la continua sporcizia sulle spiagge di Diano Marina, hanno suscitato dure polemiche da parte dei turisti. Da circa un mese, gli abitanti di frazione Gorleri e anche il consigliere del pds, Primo Bonifazio, hanno segnalato all'amministrazione comunale la rottura di un tubo della condotta fognaria. I liquami che fuoriescono scendono per un lungo tratto lungo la strada che è in discesa. I miasmi sono insopportabili. I pericoli dal punto di vista igienico e sanitario indiscutibili. Il fatto si verifica in via Del Carmine. Sulle spiagge, invece, da un po' di giorni nei pressi della battigia è sempre più frequente la presenza di assorbenti e profilattici. Assieme a questo materiale ci sono molte penne di gabbiani. Per evitare problemi igienici, i bagnini sono costretti a raccogliere la sporcizia col retino. Si presume che questa spazzatura venga gettata a mare da barche di passaggio.

(a. b.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

La mafia uccide e Diano fa i fuochi

«Il sei febbraio 1740, alle otto del mattino, moriva in Vaticano Clemente XII dei Corsini, dopo 10 anni di Pontificato. A Bologna la notizia della morte del Papa fu ritardata per permettere ai buoni petroniani di godersi il corso mascherato». Io notizia è tratta dal libro «Il Cardinale Lambertini», capitolo V, pagina 235, autore Paolo Sighinolfi, Edizioni Aurora (anno 1935).

Domenica 13 luglio 1992, alle 17 circa, vengono assassinati il giudice Borsellino e cinque agenti. A Diano Marina, la sera, alle 22,30 circa, si fanno i fuochi artificiali per la tradizionale festa della cittadina. Ma gli amministratori comunali, sindaco in testa, non hanno sentito la necessità, la dignità morale di sospendere i festeggiamenti. Non hanno sentito il bisogno di richiamare alla coerenza civile e democratica loro stessi e i cittadini residenti e villeggianti.

A questi individui quale fiducia di pubblici amministratori gli si può ancora dare? O forse si dirà che le spese erano fatte, che il popolo si sarebbe indignato e i gentiluomini avrebbero protestato? Largo dunque alle retoriche democratica. Alla prima occasione faremo una commemorazione nel chiuso dell'aula consiliare. Ho ricordato all'inizio un fatto di 250 anni fa. Di tempo ne è trascorso ma a quanto pare la dignità dell'uomo progressi non ne ha fatti.

Giorgio Gotta, Diano Castello

Sanremo, in vacanza non dimentica il cane

Sono una milanese in vacanza a Sanremo e vorrei dire che è bello vedere tante persone civili che non hanno abbandonato il loro cane ma passeggiano con il fedele amico per le vie della città.

Mi auguro che anche ad agosto si verifichi lo stesso fenomeno e che le strutture permettano che nessuno abbandoni gli animali. Vorrei invitare le persone giudiziose ad evitare che i cani sporchino marciapiedi, giardini o strade.

Cinzia Di Valla, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanti 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777.
Bordighera: tel. 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: tel. 494 152
Pieve di Teco: tel. 36 377
Pornassio: tel. 38 900
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505 050
San Lorenzo: tel. 92 822
S. Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: tel. 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Pontedassio: tel. [illegible]
Cervo: tel. 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61 584
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Colombetto Aprosio [illegible], telefono 264 319
Camporosso: Manissero, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 191
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: Guglielmi, via Roma [illegible], tel. 495 095
Dolceacqua: Barbieri, via Provenzale tel. 206 133
Ospedaletti: Mercoz, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486 662
Sanremo: Mauro, via Matteotti 86, tel. 501 [illegible]
Arma di Taggia: Dal Forio, via S. Francesco 10, tel. 43 500
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351 140

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2801 - **Sanremo** 5361 - **Bordighera:** 261.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290 777. Badalucco tel. 40 [illegible]; Bordighera [illegible]; Ventimiglia tel. 356.735. G. [illegible] 0183-61.906 (9-12.30; 15-19)

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224
Sanremo: 505.550
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO

MORTI. A Imperia: Pietro Corradi (93 anni); Giovanni Brunengo (79); Lorenzo Bruno (87).

ATTIVITA'. Il Comune di Sanremo organizza una gita per anziani e invalidi, a cura del Centro sociale e [illegible]. Oggi, in occasione della Festa di [illegible], è prevista un'escursione in pullman con tappa a Limone Piemonte, Vernante e [illegible]. In programma una visita al Santuario della Madonna della Medaglia Miracolosa. A Borgo San Dalmazzo, si terrà il pranzo, seguito da un intrattenimento musicale. Il Comune di Sanremo ha stanziato 30 milioni di lire per il Centro sociale culturale di via Palazzo che organizza manifestazioni [illegible]. Gli stanziamenti saranno utilizzati per sovvenzionare le iniziative che si svolgeranno sino alla fine dell'anno. Infine, sempre il Comune di Sanremo ha indetto un concorso per vice capo del Centro [illegible], al quale partecipano 37 persone. Scade venerdì 31 luglio il termine per la presentazione delle domande di iscrizione agli asilo-nido comunali di Imperia. Le richieste possono essere inviate ai distretti sociali di piazzale De Negri e Corso Garibaldi. Dal lunedì al venerdì l'orario del pubblico è dalle 9 alle 11,45.

GLI APPUNTAMENTI

PORNASSIO

La festa della Croce Bianca

La Croce Bianca di Pornassio, che ha appena acquistato una nuova ambulanza del valore di 65 milioni, organizza due giornate di festa per raccogliere fondi da destinare alle proprie attività. Il via stasera, alle 20, davanti al rifugio costruito dai volontari al Colle di Nava. Il-retti il presidente Antonio Pario. Saranno offerte specialità tipiche ed è in programma una lotteria.

(e. f.)

[illegible]

Torte e tradizioni al Poiolo

Pietanze tradizionali e ottime «torte della nonna» saranno i fiori all'occhiello della festa di Sant'Anna, organizzata dal Circolo culturale «Ca' de Puiò» in borgata Poiolo, a San Bartolomeo. L'appuntamento è fissato per le 19,30.

(e. f.)

[illegible]

Composizioni per Fiori d'estate

Si apre oggi a Riva Ligure la manifestazione «Fiori d'estate '92». La mostra di composizioni floreali è in programma dalle 16 alle 24. Ingresso libero.

(g. ga.)

MONTECARLO

[illegible] off-shore a Principato

E' in programma [illegible] a Monaco la gara di off-shore Montecarlo-Cannes-Montecarlo. Gli appassionati potranno ammirare le «Formula 1» del mare ancorate nel porto del Principato.

(g. ga.)

SANREMO

Arte sacra dei Paesi dell'Est

Mostra di icone russe oggi all'Hotel Royal. L'esposizione, in collaborazione con «Domus Arte» comprende gli esemplari migliori di arte sacra provenienti dai Paesi dell'Est.

(g. ga.)

SANREMO

Centro di orientamento al lavoro

Nuovo servizio di orientamento al lavoro organizzato dalla Acli. L'iniziativa, mirata a risolvere i problemi occupazionali della zona, svolge l'importante compito di orientamento scolastico e divulgazione dei concorsi. La sede di Garibaldi apre dalle 17 alle 18.

(g. ga.)

L'immagine turistica della città pesantemente condizionata dalla sporcizia

Sanremo, le vie [redacted] degrado

Angoli abbandonati e pieni di rifiuti [redacted] topi a due passi dal centro. Numerosi [redacted] palazzi Belle époque, vincolati dalla Belle Arti, dimenticati da anni e [redacted] in sfacelo. E nessuno, per il momento, interviene

SANREMO. [redacted] «Mostra di Aligi Sassu, dal 5 luglio al 7 agosto '84». [redacted] manifesto ingiallito campeggia [redacted] centro [redacted] una ve[redacted]na, a dieci metri [redacted] casinò. E' il biglietto [redacted] visita dell'ex azienda di soggiorno, [redacted] piccolo ufficio abbandonato alla polvere, [redacted] topi, agli sguardi [redacted] migliaia [redacted] turisti. Cinque amministrazioni comunali, 8 calendari [redacted] manifestazioni, fiumi di progetti sul rilancio [redacted] città [redacted] a staccare quattro puntine da disegno. Gli angoli d[redacted] degrado restano intatti.

La vetrina dell'ex Azienda di soggiorno: nessuno ha mai levato i vecchi manifesti

Via Roma, ex «Hawaiian bar», alle spalle di co[redacted] Matteotti e del teatro Ariston. E' un deposito di materiali isolanti e detriti in [redacted] vista, nel punto più trafficato [redacted] Sanremo. Via Nino Bixio, ex-hotel Plaza: persiane cadenti, sporcizia accumulata [redacted] più di dieci anni, [redacted] colosso [redacted] l'ombra della minima manutenzione, vincolato dalle Belle Arti e dimenticato a due passi dalla stazione ferroviaria. Corso Matuzia, ex-area Sati, [redacted] residenziale, quasi all'u[redacted] dallo svincolo autostradale: ancora [redacted] «benvenuto» all'insegna dell'abbandono, un [redacted] incolto [redacted] almeno 12 anni, sempre in [redacted] un progetto che non decolla, lasciato alle erbacce, alle bisce, alle siringhe [redacted] tossi[redacted].

Il viaggio esasperante nel paggio di Sanremo continua fra giardini e lungomare. Corso Cavallotti, parco [redacted] Carmelitane: gli operai del Comune continua[redacted] disertare i cespugli e le siepi incolte. «Troppi aghi nascosti, lasciati [redacted] drogati - spiegano gli addetti [redacted] lavori - Non abbiamo gli scarponi per evitare il rischio dell'Aids». Ma il [redacted] «florisce» più in alto, tra i vicoli e gli archivolti della Pigna. Città vecchia, giardini Regina Elena, nemmeno gli anziani ricordano l'ultimo intervento di ordinaria manutenzione. Si scende sulla costa, fino alle acque del po[redacted] vecchio, invaso da buste di plastica, [redacted] legno, pneumatici, ferri vecchi, elettrodomestici scaricati nella [redacted]. Di tanto in tanto, un materasso [redacted] galleggia. I pescatori passano lunghe ore a ricucire le reti rosicchiate dai topi che proliferano [redacted] molo. [redacted] pochi metri, sventola la bandiera azzurra di Portosolo, tra le vele e i battelli miliardari.

Qualcuno intanto ride, fotografa e porta a casa. Alle 9,30 di ieri un turista giapponese scattava foto all'ingresso dell'ex [redacted] dei fiori, in corso Garibaldi. L'ennesimo angolo [redacted]l'abbandono, fra spazzatura, vetri che cadono, «spettacolari» infiltrazioni d'acqua e detersivi, «toilettes» improvvisate fra intercapedini e scalinate. E siringhe. Tante [redacted]nghe. «Da qualunque parte [redacted]dano di arrivare o di andarsene, i villeggianti dovranno [redacted] i conti [redacted] almeno un altro angolo dimenticato», dice un [redacted] Entrata di Ponente, Pian di Po[redacted] uno [redacted] che diventa palude alla prima pioggia, che ogni estate si trasforma in un accampamento di zingari. En[redacted] di levante, a pochi metri dallo stadio: il complesso Acquamarina. Un'incompiuta vecchia di sette anni. Ora resta [redacted] gru, nell'erba incolta che circonda gli scheletri in [redacted]to armato. Ultima tappa, sul lungomare. Sulle passeggiate asfissiate dalle fogne in tilt. Nel '91, il Comune ha speso [redacted] milioni per lo spurgo dei pozzi neri. Non è bastato. Anche il fetore sembra inesorabile.

Michele Polcino

[redacted]

[redacted]

Carte di credito false è libera un'indagata

[redacted] Monteventi, commerciante ambulante [redacted] Ventimigli[redacted] dall'avvocato Natale De Francisci è [redacted] alle 14 [redacted] ieri. [redacted] donna era sta[redacted] arrestata la scorsa settimana nell'ambito di un'operazione [redacted] carabinieri e Guardia di finanza mirata a [redacted] traffico [redacted] carte di credito contraffatte. Intanto, [redacted] precisa che [redacted]ci, uno degli indagati dalla magistratura, non è mai [redacted] proprietario del [redacted] «Mia Bocca» che si trova a Sanremo ma solo gestore per alcuni mesi. [m. p.]

[redacted]

Cade dal motorino [redacted] ferisce un giovane

Incidente stradale ieri pomerigg[redacted] alle 15,20 in via Pascoli. L'ambulanza della Croce Rossa è i[redacted] per trasportare all'ospedale Danilo [redacted] Giorgio, 20 anni, residente a Sanremo in via Collabella, vittima di una caduta accidentale dal [redacted]no. Il giovane, secondo i primi accertamenti, non ha riportato ferite gravi. [g. ga.]

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO

[redacted]

* * *

Ricco buffet antipasti

* * *

Grigliate miste carne e pesce

* * *

Carrello dolci

* * *

L. 40.000 (vino e servizio inclusi)

TERRAZZA ALL'APERTO

[redacted]' gradita la prenotazione

C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

COMUNE [redacted]

Il Comune di Pompeiana intende assegnare la gestione degli impianti sportivi, campi calcio e tennis, con annesso immobile di mq. 200. Base minima di partenza per il canone mensile L. 1.000.000. Convenzioni da perfezionare con riferimento alle proposte relative alla durata del contratto, alla manutenzione ordinaria degli immobili, ecc. L'amministrazione comunale intende privilegiare le offerte che contemplino l'utilizzo dell'immobile come bar e ristorante. Termine ultimo per le offerte il 07.08.92. Inviare proposte a: Comune di Pompeiana via Antonio - 18015 Pompeiana (IM). Gli interessati dovranno prendere visione del capitolato depositato presso la sede comunale a partire dal 29 c.m. e degli impianti di cui al presente avviso.

LA STAMPA ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa [redacted] tempo libero

Certa l'origine dolosa: nel mirino [redacted] vettura di una commessa

Incendio [redacted]

Le fiamme hanno danneggiato anche [redacted] negozio di abbigliamento in via Massa e un motocarro. I danni ammontano a trenta milioni. Indagini dei carabinieri

SANREMO. Un violento incendio doloso ha distrutto l'altra [redacted] tre automobili, un motocarro e danneggiato un [redacted]zino [redacted] abbigliamento in via Massa, a poche centinaia [redacted] metri [redacted] centro. L'allarme è scattato poco dopo le 3. I vigili del fuoco sono stati impegnati per circa tre ore con un'autobotte prima [redacted] aver ragione delle fiamme.

Il magazzino d'abbigliamento di via Massa danneggiato dall'incendio doloso della scorsa notte. Le fiamme hanno distrutto anche tre auto provocando danni per trenta milioni

Gli accertamenti svolti dai carabinieri hanno appurato che il rogo, scaturito da una miscela inflammabile a base di [redacted]burante, è stato appiccato dai piromani a una Ford «Fiesta» risultata essere di Roberta Lanzani, 26 anni, commessa, [redacted]sidente in via [redacted]. Il fuoco avrebbe provocato la rottura del freno [redacted] stazionamento della vettura, facendo muovere l'auto in fiamme che è andata ad urtare contro la Fiat «Uno» e l'Audi [redacted] di Ermanno Perazzotti, 41 anni.

L'incendio si è propagato anche [redacted] motocarro di un [redacted] di [illegible] e verdura, Domenico Sara[illegible]ti, [redacted] anni, e il fumo denso è penetrato [redacted] magazzino di abbigliamento di Ludovica Gentilone.

I danni tra [redacted] due auto distrutte, le danneggiate e i capi di abbigliamento invendibili [redacted] aggirerebbero a una prima stima intorno ai 30 milioni. [redacted]amente l'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme potessero estendersi anche alle abitazioni vicine.

Intanto, i militari del Nucleo Radiomobile [redacted] cercando di appurare i motivi che hanno spinto i piromani ad appiccare il fuoco all'auto di Roberta Lanzani.

Gli investigatori lavorano circondati dal riserbo più stretto. Le uniche ipotesi sono [redacted] possa essersi trattato di una vendetta o di un atto vandalico. [redacted] ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni [redacted] 24-7-'92]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
[redacted]	Omega	prima	10.000	350	300
[redacted]	Omega	extra	10.000	450	400
[redacted]	Dallas	extra	15.000	800	600
[redacted]	Cocktail	extra	5.000	500	400
[redacted]	Cocktail	prima	10.000	350	300
[redacted]	Vivaldi	extra	5.000	500	400
[redacted]	Vivaldi	prima	10.000	350	300
[redacted]	Vivaldi	seconda	20.000	250	200
[redacted]	Diadem	extra	5.000	800	500
[redacted]	Dallas	prima	20.000	500	400
[redacted]	Dallas	seconda	40.000	300	200
[redacted]	diverse	extra	20.000	700	400
[redacted]	diverse	prima	[redacted]	500	200
[redacted]	diverse	seconda	[redacted]	350	50
[redacted]	Azzurro	extra	20.000	800	700
[redacted]	Bianco	extra	10.000	800	700
[redacted]	Comuni	prima	18.000	2.000	1.000
[redacted]	Sinuata	prima	60.000	120	90
[redacted]	Azzurro	prima	35.000	600	400
[redacted]	Bianco	prima	10.000	800	500
[redacted]	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
[redacted]	—	extra	5.000	500	400
[redacted]	Multiflor	prima	30.000	350	300
[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	600	500
[redacted]	—	[redacted]	8.000	400	300
[redacted]	—	[redacted]	2.500	350	300
[redacted]	Tartarico	[redacted]	5.000	[redacted]	400
[redacted]	Mediterranei	pregiati	60.000	250	200
[redacted]	Mediterranei	comuni	[redacted]	200	150
[redacted]	Multiflor	prima	[redacted]	200	150
[redacted]	[redacted]	seconda	[redacted]	120	100
[redacted]	[redacted]	prima	kg. 900	10.000	8.000 (al kg.)
[redacted]	Dante	prima	kg. 800	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale n[redacted] colli contrattati ieri 990

— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 305.650.000

Commento: [redacted] di mercato; ● Prezzi stazionari; ● Vendite molto lente; ● Qualche [redacted]

[redacted]

Invertendo due fili

[redacted]

SANREMO. Un by-pass sulle linee della Sip, per una truffa da 20 milioni in telefonate gratuite, «rubate» a [redacted] vicino di [redacted] E' stata una bolletta da capogiro a far scattare i controlli dei tecnici e l'arresto di Giorgio Bianchini, 32 anni, nullafacente, residente in via Monti dei Guisci 3. Comparso ieri davanti al pretore di Sanremo, l'uomo [redacted] condannato a 6 mesi di reclusione per truffa aggra[redacted]ta.

Difeso dall'avvocato Piero Quaregna, Bianchini [redacted] beneficiato della sospensione [redacted]zionale della pena ed è stato rimesso in libertà. Il furto di scatti telefonici durava già da alcuni [redacted]: da quando l'imputato era riuscito a invertire due cavi della Sip, nella centralina del condominio in via M[redacted] Un meccanismo per addebitare lunghe telefonate e l'uso del Videotel al proprietario di una seconda casa, assen[illegible] e per buona parte dell'anno. [m. p.]

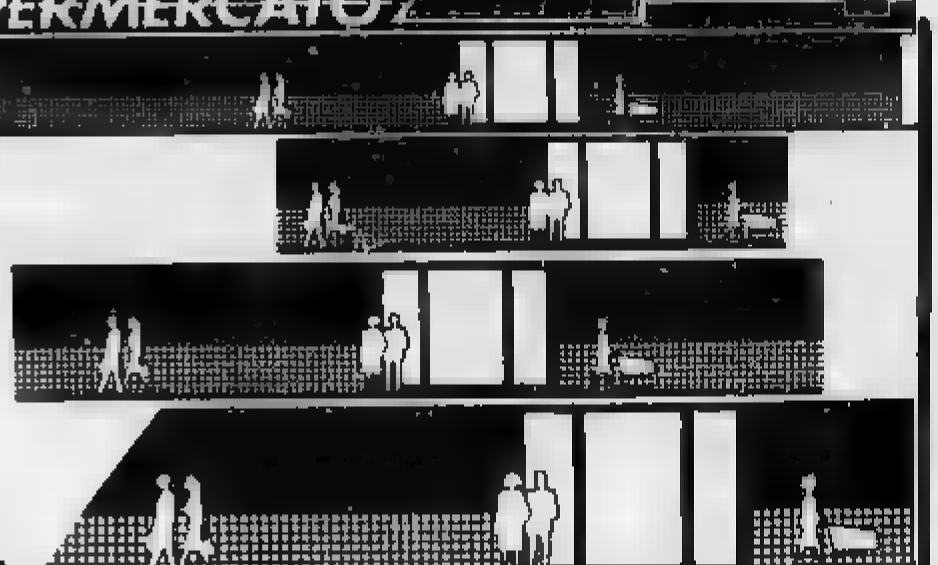
XXVI BALLETTO DI NERVI

BANCA CARIGE

IRITECNA GRUPPO IRI

ANSALDO

IPERsidis SUPERMERCATO



DAL 1° LUGLIO

IMPERIA
VIA AIRENTI, 5
ORARIO CONTINUATO
8,30 - 19,45
MERCOLEDI' APERTO TUTTO IL GIORNO

IMPERIA
VIA AURELIA, 2
ORARIO CONTINUATO 8,30 - 20.00
MERCOLEDI' [redacted] TUTTO IL GIORNO

VALLECROSIA
ORARIO CONTINUATO 8,30 - 19,30
LUNEDI' APERTO TUTTO IL GIORNO

SANREMO
ORARIO CONTINUATO 7.00 - 19.00
MERCOLEDI' APERTO TUTTO IL GIORNO

SOLO IPERSIDIS DI VALLECROSIA E' APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI AGOSTO

Bordighera: guerra ai «fracassoni» ma nasce un caso per la musica live

Estate con il silenziatore

I vigili hanno intensificato i controlli per sequestrare motorini truccati. Esposti per le orchestrine dei piano-bar. Gli esercenti replicano: «Città turistica o dormitorio?»

BORDIGHERA. La città dichiara guerra ai fracassoni. Come ogni anno, con l'arrivo della bella stagione e dei villeggianti, Bordighera intraprende la lotta contro i rumori molesti che disturbano la quiete di turisti e residenti. Maggiormente presi di mira sono i motorini «truccati» dei teen-ager, che sfrecciano per le vie del centro fino a notte fonda. Gli uomini della polizia municipale si sono organizzati per scoraggiare gli autori di questi rumori, e lo fanno in modo deciso. «Abbiamo già sequestrato tre motorini e elevato diverse contravvenzioni - spiega il comandante della polizia municipale Guido Bonello -. I mezzi puttuglioni, che si spostano sia in macchina sia a piedi, fino ad oggi hanno dato risultati positivi per la tranquillità e la quiete pubblica». I servizi dei vigili urbani sono praticamente ininterrotti: dalle 5 del mattino all'una di notte gli agenti controllano tutte le strade di Bordighera, in particolare il lungomare, dove è vietato il transito di auto e motorini, e in via Romana. Nel mirino non ci sono solo i fracassoni, ma anche i conducenti spericolati.

Continua il comandante: «I servizi sono effettuati anche in borghese: l'agente è collegato con una radio portatile con una nostra macchina. In caso di scippi è la soluzione migliore».

Per un intervento più tempestivo ed efficace, i vigili sono in contatto anche con il Nucleo

Già sequestrati tre ciclomotori

Radiomobile dei carabinieri. Per operare meglio, però, la polizia municipale è in attesa di strumentazioni specifiche per rilevare le infrazioni: l'autovelox e il fonometro. Quest'ultimo è in grado di misurare il volume dei rumori al di sopra del limite massimo previsto dalla regolamentazione stradale. «Da anni insisto perché venga acquistato per i vigili urbani», ripete il commissario dell'Apt Franco Di Cagno. «Verrà messo a bilancio il prossimo anno - assicura il suo compagno di partito Giuseppe Andreacchio, assessore alla Viabilità -. Senza dubbio è uno strumento utile nella lotta ai rumori».

Bordighera dice no ai rumori molesti, anche alla musica. Anche quest'estate si registrano gli immancabili esposti di alcuni personaggi che non gradiscono l'intrattenimento musicale di quei pochi bar della cittadina che hanno scelto il sistema del piano-bar. In particolare, le lamentele si riferiscono al Gran Caffè dei Fiori di piazza della stazione: gli amanti del silenzio si sono scagliati contro i cantanti che la sera diffondono per i clienti accomodati nei tavolini del locale. «Fino alle 24 la concessione prevede che possiamo suonare, e noi facciamo - ribattono i titolari del locale -. Per pochi che amano la musica, abbiamo ulteriormente abbassato il volume, tanto che i cantanti non [illegible] la base». E aggiungono: «Abbiamo chiesto ad alcuni nostri clienti che soggiornano negli alberghi vicini se la musica dà fastidio, ci dicono che, al contrario, è piacevole. Bordighera è turistica, perché boicottare chi ha voglia di contribuire alla sua vitalità?».

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il psi boccia il tripartito

Per il 30 luglio è stato confermato la convocazione del Consiglio comunale di Ventimiglia, con ulteriore convocazione il 3 o 4 agosto se fosse necessario. L'ordine del giorno prevede la nomina del sindaco, degli assessori e la presentazione del programma. Fin qui tutto chiaro; la nuova maggioranza sarebbe costituita da 18 consiglieri: 10 democristiani, 7 socialisti e un repubblicano. Il sindaco dovrebbe essere il dc Albino Ballestra; tra gli assessorati allo scudo crociato e altrettanti al psi. Ieri la situazione avrebbe assunto contorni diversi, che potrebbero capovolgere, o non altro modificare sostanzialmente l'atteggiamento del psi, dopo la riunione dell'altra sera nella sede del partito del garofano rosso, alla quale ha partecipato il segretario provinciale Giovanni Barbagallo. Secondo indiscrezioni l'accordo già firmato metterebbe il psi in condizioni di sudditanza e non come principale interlocutore. L'entrata dei pedi, come altro gruppo laico, nonchè dei liberali, viene ritenuta basilare per non mettere la dc in condizioni di predominio. Quindi la dc potrebbe mettere a disposizione dei laici il terzo [illegible] [l. m.]

A Ventimiglia

Pensionato nascondeva eroina

Antonio Petrilli arrestato dalla polizia

VENTIMIGLIA. Antonio Petrilli, 65 anni, pensionato, vico Pescatori 14, con precedenti penali per omicidio e traffico di armi, è stato arrestato dalla squadra di pg del commissariato di Ventimiglia con l'accusa di detenzione di stupefacenti. La polizia ha sequestrato circa 40 grammi, fra eroina e hashish, trovati nell'abitazione e possesso [illegible] di armi. [illegible] anche due pistole, una 6,35 con matricola [illegible] Smith and Wesson cal. 38, [illegible] cartucce e 4 [illegible]ioni in biglietti da 100 mi[illegible]ire. Sequestrati anche 20 [illegible]mi di latteria. Il 17 luglio scorso l'uomo aveva terminato il regime di semilibertà, ma la polizia aveva allentato i controlli: si era notato infatti un continuo movimento, [illegible] alla casa di persone note nel mondo locale della microcriminalità. La droga era [illegible] alcune mattonelle. [l. m.]

Da oggi con un'antologia su Fieschi

Quaranta artisti in via Martiri

VENTIMIGLIA Con una piccola antologia di Giannetto Fieschi, al centro della manifestazione, questa mattina verrà inaugurata a Ventimiglia, nel breve tratto di via Martiri della Libertà, la 6ª Mostra di pittura «La Strada». Vi partecipano una quarantina di artisti di varie regioni d'Italia e alcuni francesi, in virtù d'una operante cooperazione [illegible] sfrontaliera».

Fieschi, oggi settantunenne, è da sempre un punto di riferimento in quella raffigurazione [illegible] non ha saltato a riflettere i caratteri della nostra età, tra pagine che sanno di basso impegno e la barbarie d'una società [illegible] tecnologia [illegible]

Da «Agonia» del 1943 a «Maculata conceptio» del '91, [illegible] decina di dipinti documentano la forte loro connotazione espressiva e la tensione morale che, nello spirito d'un artista come Fieschi, può costituire [illegible] sociale, se non una religione. Di qui la «devozione» per Rembrandt e Cranach come per Klimt, Schiele e Redon, e la sua posizione [illegible] antesignano di autentici esiti informali, tempestivamente presente anche sul versante «Pop» da verificarsi negli stessi suoi soggiorni americani, [illegible] il 1953 e il '55, e durante la sua presidenza di facoltà universitarie tra l'autunno del '58 e il '61 quando alla cittadinanza americana preferì il definitivo ritorno in patria.

La mostra-concorso, a tema libero, accosta opere raffigurative a non, a loro modo segnate da un'attualità di esperienza. Anche astratto, venato di surreali sensibilità o sfiorate, come «San Pietro» di Martin Tedesco di Roquebrune, da un'idea «pop», recuperando ai due estremi l'astrattismo e l'informale (con Carmelo Valoti, Bianchari, Dagnino, Giovannoni) e la neofigurazione (Sciaccaluga e [illegible], Bolletti, Porcheddu), fino alle ancestrali visioni del totem di Gelsomino e allo spazialismo di Sciacca.

Assai diversi i «segnali» della Illuminato, tra geometria e materia, il plasticismo bizantineggiante di Vannetta Cavallotti e l'aspra superficie (cellulosa, [illegible]di, smalto) in cui i rilievi [illegible] emulano vecchie lamiere tutte da raccontare.

Sull'altro versante, la purezza delle vetrose superfici di Ambrogio e la poesia degli orizzonti di Agosti, [illegible] anche la misura poetica di Marina Sassu.

Tre medaglie d'oro [illegible] conferite a Cesi Amoretti, per una fantasticata immagine marina, a Gagliolo, per [illegible] Bernardo, d'un sottile neo-naturalismo, e a Pino Venditti per un'essenziale, immagine che s'a[illegible] ad una fune annodata. L'argento a Luca Tardito, Giovannoni e a Gelsomino.

Angelo Dragone

DALLA CITTA'

MATURITA'

Solo tre studenti del «Fermi» promossi con i massimi voti

Nell'elenco dei «maturi» pubblicati nei giorni scorsi, per un errore è stato segnalato il [illegible] di Anna Borfiga accanto alla votazione 58/60. La studentessa, dell'Istituto Fermi di Ventimiglia, ha, invece, ottenuto il massimo della valutazione, cioè 60/60, un risultato raggiunto soltanto da due altri studenti. [l. m.]

PERSONAGGI

Un [illegible] pilota militare divenuto tenente-colonnello

Il ventimigliese Carlo Piccone, 74 anni, noto in città anche perché è stato per lungo tempo, funzionario dell'Enel, è stato promosso tenente colonnello della riserva dell'Aeronautica Militare «Carletto», come lo chiamano familiarmente gli amici, è anche un decorato di medaglia d'argento al valore militare, ottenuta nel l'ultimo conflitto mondiale quando era un giovane tenente pilota di caccia. Nei cieli d'Albania la squadriglia dove operava ha abbattuto 6 aerei nemici. Proprio per il coraggio personale dimostrato, è stato insignito dell'alta onorificenza. Ora un nuovo riconoscimento, un più alto grado nella gerarchia aeronautica. [l. m.]

BENGASI

La nave [illegible]ilitare Ardito non approderà a Bordighera

La nave «Ardito», attesa questa mattina in rada a Bordighera in occasione della festa del 20° anniversario della fondazione del gruppo «Anmi», non ci sarà. Ieri mattina si è infatti avuto la notizia che l'«Ardito» non approderà più a Bordighera. La giustificazione del «forfait» sarebbe il fatto che la nave è stata destinata a Pantelleria, l'isola dove sono detenuti diversi mafiosi. [d. bo.]

SPETTACOLI

Alla festa Anni 60 c'era anche Magic Johnson

Grande successo, l'altra sera, alla discoteca «Jimmy's» di Montecarlo, in occasione della festa «Anni Sessanta». Tra gli ospiti di Frank Fiorito che si sono scatenati sulla pista del locale si è notato Magic Johnson, il campione della palla a canestro americana, noto anche per il suo impegno nel campo della lotta all'Aids. Durante tutta la serata si è ballato sulle più celebri canzoni di trent'anni fa, e l'atmosfera è stata riscaldata da un gruppo di ballerine vestite rigorosamente in abiti anni 60. [d. bo.]

L'UNIONE COMMERCIANTI DI VENTIMIGLIA

DOMENICA 2 AGOSTO 1992

ORGANIZZA IL 30°

Desbaratu

la più antica ed importante Manifestazione Commerciale della Riviera...

...una giornata ricca di emozioni e sorprese...

GÉOGRAPHIQUE. IL GIRO [illegible] MONDO IN [illegible] ORE.

JAEGER-LECOULTRE

Viale

GIOIELLIERI DAL 1920

Corso Imperatrice, 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

liguria Stile

LA STAMPA 25 luglio 1992 pag. 37

IN SCENA IL TEATRO SAVONESE

«La storia vera» Concorentola» del laboratorio teatrale Chiabrera Savona ha inaugurato ieri sera il Torre», la rassegna teatrale tita Comune e Pro Loco di Bergeggi con la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica. La manifestazione prevede cinque appuntamenti con i gruppi più importanti che svolgono attività in provincia di Savona. Il do spettacolo sarà lunedì alle 21,15 con «Storie di Neuronio», messo in scena compagnia «Unitre» dell'università età Savona. Giovedì, alle 21,20, ospite del Premio Torre Fabio Fazio. Lunedì 3 agosto il Piccolo teatro di Savona in due atti unici Dario . Sempre lunedì 3, si esibiranno Zanni di Ligure. Il teatro dialettale sarà scena agosto con «La Torretta» di . La rassegna si concluderà il 7 agosto. [e. b.]

Ospiti illustri per l'estate '92 allo Sporting di Montecarlo: fino a domenica si esibisce Joe Cocker (qui sopra) Frank Sinatra sarà la star del Gala della Croce Rossa in programma il 7 agosto L'elenco dei concerti continua con gli show di James Brown (a lato) e Mia Martini (in alto)

Il celebre locale di Montecarlo ospiterà spettacoli esclusivi per l'estate

Sporting, top-show sotto le stelle

Tra gli appuntamenti più prestigiosi la serata di gala con Frank Sinatra in programma 7 agosto prezzo per gli intrattenimenti di sabato e domenica con cena è di circa 700 franchi (155 mila lire)

Il Montecarlo Sporting Club si è confermato il locale più adatto per festeggiare, la mecca degli spettacoli della Costa Azzurra. A diciotto anni sua inaugurazione, è considerato anche un capolavoro dell'architettura moderna. Si in paesaggio unico, una penisola conquistata al mare, concepito la festa in tutte le sue forme, in splendore.

La sua struttura aperta che si affaccia sul mare il soffitto il cielo vetrate scompaiono, trasformano Sale des Etoiles dello Sporting in una rotonda sul mare. Indi punto d'incontro della mondanità della Costa Azzurra, lo Sporting Club è meta di tutti i Vip in vacanza o di passaggio dal Principato, ma anche un locale esclusivo che offre indimenticabili i emozionanti spettacoli.

ricco calendario di appuntamenti con le star della musica internazionale che si esibiscono sul palco della Salle des Etoiles nel weekend del Principato. Da fine giugno hanno già portato il proprio spettacolo Diana Ross, Paolo Conte, i Xanna e Shirley Bassey. Da ieri fino a domenica è la volta della passione al ritmo di blues con il mitico Joe Cocker. L'Idolo principale ispiratore di Zucchero-Sugar, tornato alla ribalta negli ultimi anni dopo pausa alcuni anni, propone i brani più significativi sua carriera, «With A Little Help For My Friends» e «Night Calls». Ma il ricco elenco di stelle continua con The Temptations, Frank Sinatra (star del Gala della Croce Rossa) il 7 agosto, Julia Migenes, James Brown, Trini Lopez, Peppino Capri, Saint-Paul e Martini. Il prezzo per gli spettacoli di sabato e domenica è di 700 franchi (circa 155 lire), e per la sola consumazione di 280 franchi (circa lire). Ogni venerdì, invero, grande appuntamento con i galà: lo spettacolo dei fuochi d'artificio. Il prezzo per cena è 1000 chi (circa 265 lire). Oltre ai week-end, lo Sporting Club è la settimana.

lunedì al giovedì lo scrigno di Montecarlo propone le riviste «Big Band Jazz» e «World 92». In alternanza, «Sporting Dolls», ci stupenda ballerine, ballerini di tip-tap, «Jazzy Gents», quattro cantanti, «Voices», attrazioni internazionali e la «Tony Evans Orchestra» rallegrano la alla Etoiles. Il prezzo per cena-spettacolo è di 340 franchi (circa mila lire), 170 per sola la consumazione (circa mila lire). [d. b.]

Grande battaglia dei fiori

NIZZA. Questa le più belle ragazze della Costa Azzurra sfileranno sotto i proiettori per grande Battaglia dei Fiori estiva. Grazia, eleganza e sogno queste sono immancabili: nei voluminosi ma succinti costumi, ricchi di paillette e fili d'oro, le regine di bellezza sfileranno lungo la Promenade Anglais. mancheranno i tipici decorati con una moltitudine di fiori. Lo spettacolo prenderà il via alle 21,30. Le miss lanceranno rose agli spettatori. Diversi gruppi folkloristici, che parteciperanno domani alla «Grande Notte del Folklore Internazionale» Cimiez, si occuperanno del sottofondo musicale. Il prezzo d'entrata per la Battaglia dei Fiori è di 50 franchi (11 mila lire). Il Festival del folore aprirà i battenti domenica, alle 16,30, quando ballerini e musicisti si esibiranno avenue Malausséna, fino a raggiungere piazza Masséna, passando dall'avenue Jean Médecin. [d. bo.]

Oggi folclore e spettacolo a Laigueglia, Loano, Toirano

Sbarcano i «saraceni» e in grotta si fa musica

«Sbarco dei Saraceni» a Laigueglia, internazionale a Loano, Carri» e Giustenico e musica preistorica nelle grotte a Toirano. L'ultimo sabato luglio nel Ponente invito feste tradizionali, ma soprattutto e ai passi di danza.

SBARCO DEI SARACENI Questa sera (ore 21,30) Laigueglia sarà invasa truppe che, comandate da Drugut, succederanno centinaia di persone. Sarà solamente un gioco, anzi una rievocazione storica. La oggi è il clou dell'estate a Laigueglia con tanto di spettacolo pirotecnico. Per la storia va ricordato alla fine del conflitto i laigueglesi riuscirono a i prigionieri largo «Momix», ballerini illusionisti fama internazionale, inaugurano questa la 1ª Rassegna di danza nel Giardino del Principe» di (ore 21) al termine di alcune settimane di stages. Il gruppo statunitense prende il nome da un assolo «genio creativo» di Moses Pendleton. «Momix» è il gruppo leader di una nuova tendenza iniziata con i «Pilobolus». Saranno presentati brani quali «Medusa», «Brainan Waving», «Venus Evyt», «Skive». Commentano gli assessori al turismo e alla cultura di Loano, Angelo Vaccarezza e Umberto Bolognesi: «Vogliamo far diventare questa rassegna il momento più importante delle nostre stagioni estive anche con scopi zionali».

Vigilia «Palio dei carri» oggi a Giustenice in la. Alle in piazza S. Michele corsa fra i contradaioli per stabilire l'ordine e gli accoppiamenti del palio che si disputerà domani 17,30.

Sempre questa è in programma la suggestiva sfilata dei gruppi in costume d'epoca e l'accensione dei manifestazione, organizzata dal centro storico «Jus Tenuis» chiude domani sera (ore 20-24) con «Sagra del palio». E' visitabile nelle parrocchiali di S. Michele retrospettiva del palio.

GROTTA Per la rassegna «Musica della preistoria» questa sera, nelle grotte di Toirano, in val Varatella, è in programma lo spettacolo musicale «Spettri, draghi e sonore» con Walter Maioli e la «Art of primitive sounds», i commenti di Enzo Arnone. Per il concerto» utilizzati strumenti musicali preistorici. [a. s.]

Stasera gli statunitensi Momix inaugurano la rassegna di danza a Loano

Genova, da lunedì al teatro della Corte

Il Don Chisciotte parla solo spagnolo

«Don Chisciotte», il grande spettacolo che ha caratterizzato l'Expo di Siviglia nei mesi scorsi, tappa a Genova, al Teatro della Corte, a partire prossimo lunedì, repliche per tutte settimana.

Com'è noto, lo spettacolo, che è tratto dal grande romanzo di Cervantes, stato realizzato dal regista italiano Maurizio Scaparro, con partecipazione di grandi attori spagnoli, José Flotats e Rachonovo.

Il Chisciotte», nel quale si fondono complessi elementi psicologici e storico-culturali, rappresentanto, dopo Spagna, con grande successo a New York e poi a Roma e a Napoli. Sarà recitato in spagnolo, senza bisogno di traduzione simultanea.

L'operazione è legata allo scambio culturale tra i due Expo prevede il trasferimento prossimo di Vittorio Gassman a Siviglia con il suo «Ulisse» e «Balena Bianca». Nel frattempo, grazie anche all'azione promotrice del commissario del padiglione spagnolo, con la collaborazione molto qualificata di Ivo Chiesa e di Maurizio Scaparro hanno insistito sulle prospettive di «cultura vera», l'equivoco dell'audience», si terrà il 29 luglio all'Expo una tavola rotonda italo- sulla cultura e sulla comunicazione, cui prenderanno parte Gassman, Scaparro, Fernando Delgado, direttore Telexpo.

Il giorno dopo, luglio, presentata, al padiglione spagnolo, una preziosa edizione del libro dei privilegi dei genovesi a Siviglia dalla metà del XIII secolo alla fine del XV.

Parleranno i professori dell'università di Siviglia, Juan Gil e Consuelo rela per l'università di Genova, Gabriella Airaldi, direttore dell'Istituto di Storia Medievale, i quali hanno curato il commento e l'introduzione al prezioso volume che ristampato anastaticamente. [p. l.]

Nel referendum de «La Stampa» cominciano a delinearsi le posizioni

Prime classifiche per il miglior dj

Disc-jockey ha convinto 70 persone a votarlo

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione Savona, piazza Marconi 3/6, Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, Imperia; redazione Sanremo, via Gioberti 47, Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella busta, non sono valide le fotocopie.

SAVONA. prima classifica si delineando nel referendum indetto da La Stampa tra i lettori che, sino a fine agosto, potranno decidere la discoteca preferita e il miglior dj dell'estate. Nei punti di arrivando ormai centi- tagliandi le prime indicazioni. sviluppandosi soprattutto grazie ai dj che ricorrendo all'arma della seduzione per indurre, mai ce ne bisogno, il «popolo della notte» a votare. Ad Alassio un dj ha già convinto almeno 70 a votarlo. E lo stesso succede a Sanremo, Portofino e le altre località della Riviera. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando pubblicato nelle pagine che parlano di e manifestazioni, compilarlo e farlo pervenire (tramite o a mano) nei punti di raccolta. [p.]

VENT'ANNI IN

Alassio, il night club famoso per aver ospitato negli passati i concorsi più alla moda

E al Boccaccio le donne mostravano i seni

Nel locale stile liberty venne anche eletta Miss Italia nel 1983

Il proprietario del Boccaccio Franco Ferranti con alcune miss di un concorso

ALASSIO. «Venti anni fa co- divertirsi, ora, in tempi di crisi e di preoccupazioni, di è diventato una necessità», così sintetizza la differenza fra l'inizio degli Anni Settanta e i nostri giorni Franco Ferranti, 53 anni, titolare, proprietario e fondatore del night-club Boccaccio.

Lo stile comunque è rimasto quello di 20 anni fa: arredi stile Liberty, un'atmosfera gliente e piacevolmente trasgressiva.

L'esperienza Boccaccio è stata vincente se si pensa la formula è stata trasferita anche altrove (Sanremo, Limone Piemonte, Spotorno).

La musica viene offerta è quella moderna che può piacere sì ai giovani ma anche pubblico po' più maturo.

La conduzione intanto si è estesa da Franco Ferranti ai suoi figli Alex, 20 anni, Daniela, 25, e Deborah, .

«Nel mio locale si davano convegno tutti i protagonisti degli spettacoli più importanti dell'estate alassina, Walter a Bramieri, da Amanda a Rossella Baracchi, da Gino Paoli a Sil. E proprio qui si tenne l'elezione di Miss Italia nel » ricorda Ferranti. Del Boccaccio sono alcune feste e scherzi feroci (gavettoni» giganteschi) e hi concorsi dei seni nudi, quando ancora facevano scalpore.

«Negli ultimi vent'anni possiamo ben dire - spiega il proprietario del night club - che è cambiata generazione che fa le stesse cose di quella precedente ma in modo un po' più voluto e non spontaneo».

«Cerchiamo di offrire - interviene anche Alex Ferranti - occasioni di svago organizzando serate ed iniziative che interessino e che il stacchino forme consunte di intrattenimento estivo. [r. a.]

Appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: musica, teatro, miss e sagre

Ruggeri e Matia, che serate

Il cantante stasera (ore 21.30) al campo sportivo di Spotorno. Biglietti ancora disponibili
Attesa per i Bazar al Palasport di Genova. Sanremo: commedia con Calindri all'Ariston

Cabaret Mario Zucca

Nell'ex parcheggio «Bollo» a Moneglia oggi alle 21,30 è in programma uno spettacolo di cabaret con Mario Zucca. L'artista presenta: «Madre... che coraggio». [f. gr.]

Filarmonica, jazz e balli

La società filarmonica «Città di Chiavari» stasera tiene un [illegible] in piazza Rupinaro. L'appuntamento è alle 21,30. Seguirà ballo liscio [illegible] orchestra. Per la rassegna «Jazz al porto», alle 21,30, nell'area del porticciolo turistico, concerto di Fausto Rossi Jazzman. Discoteca all'aperto dalle 22,40 presso l'area di colmata, con la Festa della birra. Concerto del gruppo dei Mellow Yellow. [f. p.]

FAVALE DI [illegible]
Concerto di filarmoniche

Alle 20,30, nel piazzale del Ricreatorio Cesare Pozzolo, concerto di trenta filarmoniche [illegible] la regia del maestro Maurizio Lissa per ricordare i fratelli Pozzolo, emigranti e musicisti. [f. p.]

ZOAGLI
Festa di San Pantaleo

S'inizia oggi a Zoagli la festa in onore di San Pantaleo. Alle 20 apertura degli stand gastronomici, alle 21, ballo liscio all'aperto con l'orchestra «Gli azzurri» [f. gr.]

S. MARGHERITA
Recital di Badura-Skoda

Recital del pianista Paul Badura-Skoda oggi alle 21,30 nel giardino di villa Durazzo a Santa Margherita. In programma musiche di Chopin, Mozart e Schubert. Stasera nel giardino dell'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita è in programma [illegible] serata «Cotton club» con musica dal vivo. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

Munari al Teatrino

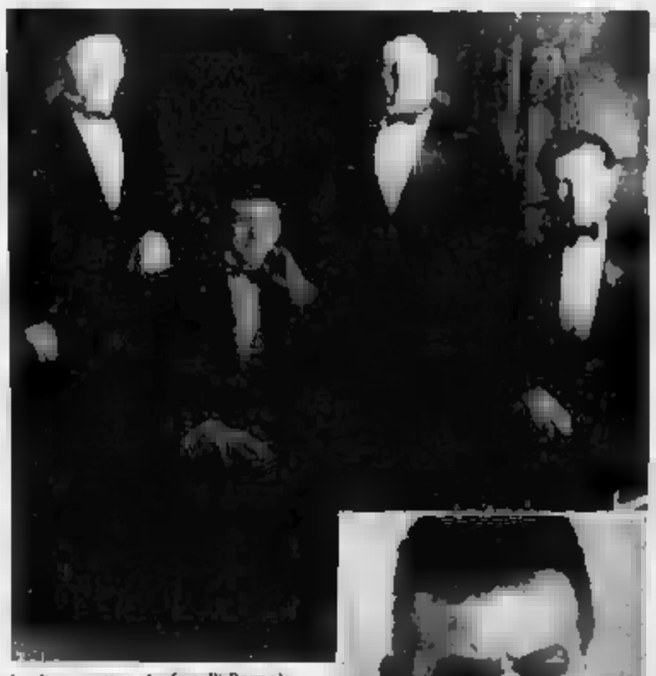
Alle 21,30, al Teatrino, recital tragico-umoristico di Giancarlo Munari, col suo nuovo spettacolo «Profumo di terra». [f. p.]

Lanfranchi in [illegible]

Concerto del maestro Luciano Lanfranchi per il decennale del Gruppo promozione musicale di Cogoli questa sera a partire dalle 21,15 al Chiostro del Boschetto [f. gr.]

RECCO
Stasera «I Carnavali»

Stasera sul lungomare Bettolo a Recco prosegue la festa della Croce Verde. Alle 21 musica dal vivo con il gruppo «I Carnavali». Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]



In alto, quattro dei fratelli Pezzolo emigranti e musicisti. Saranno ricordati stasera a Favale di Malvaro con un [illegible] di trenta filarmoniche. A fianco, Enrico Ruggeri: [illegible] stasera al campo sportivo di Spotorno

[illegible]
«United African [illegible]

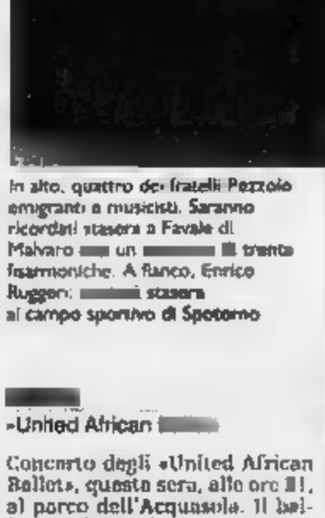
Concerto degli «United African Ballets», questa sera, alle ore 21, al parco dell'Acquasola. Il balletto folk primitivo africano arriva per la prima volta in Italia. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Nel circo di Buffalo Bill

Va in scena, questa sera, alle ore 21, al chiostro del museo di Sant'Agostino, lo spettacolo «Nel circo di Buffalo bill», presentato dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

[illegible]
Debutta «La vedova allegra»

Debutta stasera alle 20,30, al «Carlo Felice», l'operetta «La vedova allegra», tre atti di Victor Léon e Leo Stein, con le musiche di Franz Lehár. Direttore Daniel Oren, regia [illegible] Bolognini. Fra gli interpreti, Luciana Serra, Roberto Servile e Stefano Antonucci. Prezzi da 30 a 100 mila lire. [m. b.]



Ernesto Calindri stasera a Sanremo

GENOVA
I [illegible] Bazar al Palasport

I Matia Bazar si esibiscono questa sera, alle 21,30, al Palasport nell'ambito della rassegna «Il mondo [illegible] Colombo» in corso alla Fiera. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

MILLESIMO
Veglionissimo e mostre

Per il «Luglio Millesimese '92», veglionissimo con l'orchestra «Gribaudo» in programma al campo sportivo alle 21. Nel corso della stessa manifestazione: mostra dell'artigianato artistico ed esposizione floreale nell'Oratorio San Gerolamo (fino al 26 luglio). [a. z.]

FINALE LIGURE
Musica tradizionale cubana

«Concerto per voci e ombre» è il titolo dello spettacolo che il Centro teatro «Ipotesi» [illegible] in scena questa sera alle 21,30 nei chiostri di S. Caterina a Finalborgo (ingresso lire 10 mila). Concerto del gruppo «Olù Batà», musica tradizionale cubana, questa sera alle 21 in piazza di Spagna a Finale Ligure. [a. z.]

SPOTORNO
Arriva Enrico Ruggeri

Concerto di Enrico Ruggeri stasera alle 21,30 al campo sportivo. Biglietti disponibili anche questa [illegible] dalle 20 direttamente ai botteghini del campo in località Serra. [a. r.]

CELLE LIGURE
Disco music sul molo

Sul molo «Il Pennello», questa sera dalle 21,30 alle 24, musica da discoteca all'aperto. Punto ristoro a cura dell'Ippocampo piano bar. [a. z.]

BORGIO VEREZZI
A teatro con Castelnuovo

«Il magnifico cornuto» con Laura Lattuada e Nino Castelnuovo in [illegible] in piazza S. Agostino a Verezzi per la 26ª stagione nazionale di prosa. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Musica e antiquariato

Concerto della «All Brothers big band» questa sera alle 22 al music live «La Tenda» di via Morelli. In piazza XX Settembre, oggi e domani, mercatino dell'antiquariato. [a. r.]

LOANO
Selezione per Miss Italia

Serata di selezione per [illegible] Italia» questa sera a partire dalle 22 presso la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. [a. r.]

[illegible]
«Pagliacci» in [illegible]

Con lo spettacolo «Pagliacci» si conclude alle 21,30 nell'area di via Trilussa a Borghetto la rassegna «Estate-Teatro '92». [a. r.]

ALASSIO
[illegible] per Miss Moda Dendra

Si svolge questa sera sulla terrazza dell'hotel Regina di Alassio la [illegible] finale del concorso di bellezza: «Miss Moda Dendra». Dalle 21 sfileranno sul palco le 12 finaliste provenienti da tutta Italia. [r. ar.]

La nuova «chioma» dei Matia Bazar

DIANO CASTELLO
[illegible] e [illegible] cucina

«Festa in Chiesa» a Diano Castello. La manifestazione, organizzata dagli Amici del Castello, abbina buona cucina e musica. Alle 21, gran ballo, animato dall'orchestra di Sandro Rovatti. A Diano Borganzo [illegible] delle trenette. [a. z.]

DIANO MARINA
Festa del Sole Nascente

Il parco di Villa Scarsella ospita la seconda edizione della Festa del Sole Nascente, organizzata dai padi. Con inizio alle 19 specialità gastronomiche e danze con Krimaya. [a. z.]

CERIANA
«Elegia per Pixia solista»

«Elegia per Pixia solista» è il titolo della rappresentazione teatrale in cartellone [illegible] 21,30, in piazza Castello, a Chiusanico. [a. r.]

S[illegible] AL [illegible]
Concerto in piazza

Alle 21,30, sulla rotonda antistante piazza Saffi, «Un Mare di Musica»: concerto con ingresso libero a cura della scuola «Yamaha Clube di Sanremo e Taggia. [g. ga.]

[illegible]
Festa della Croce Verde

Questa sera alle 21 alla darsena, sul lungomare Argentina si tiene la «Festa della Croce Verde». Ingresso a offerta per la pubblica assistenza in cerca di nuovi volontari. [g. ga.]

SANREMO
Calindri all'Ariston

«Una serata con Calindri» è il titolo della commedia in programma questa sera alle 21,30 al [illegible] Ariston di Sanremo. Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo varia tra le [illegible] e le 30 mila lire. [g. ga.]

BORDIGHERA
«Musica alla Spina»

Si conclude questa sera la rassegna di gruppi locali «Musica alla Spina». Il concerto, con ingresso libero, è in programma al «Chiosco della [illegible] sul lungomare Argentina a partire dalle 22. [g. ga.]

DOLCEACQUA
[illegible] di scena la lirica

Concerto lirico stasera a Dolceacqua: alle 21, l'esibizione [illegible] coro «Agape» di Torino. Ingresso libero. [g. ga.]

[illegible]
Jazz alla «Pineda Gould»

Continua alla «Pineda Gould», la rassegna «Jazz a Juan». Alle 21, concerto in memoria di Miles Davis [illegible] Keith Jarret Trio e Gary Peacock. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[illegible] — [illegible]: 21,15 — L. 6000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Collin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Donne con le gonne
di e con Francesca Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il viaggio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Pergola — Estivo Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Corallo — Estivo — Orario: 21,15
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 105 — [illegible]: 21,15 — [illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rass. «Anteprime luglio»
KGB ultimo [illegible]
di Goran Serafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene [illegible] un monastero N.V. 1h 30'

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione [illegible]000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sole dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

SAVONA

Colombo — Tel. 840.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane [illegible] si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/6000
Bianca e Bernie
Prod. Walt Disney. ABB. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale N.V. 1h 46' Cartoni animati

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: «La vedova allegra» di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehar. Direttore d'orchestra Daniel Oren, regia di Mauro Bolognini, [illegible] di Umberto Benocci. Con Silvano Pagliuca, Daniela Mazzuccato, Roberto Servile, Luciana Serra, Luca Canonici, Andrea [illegible]. Lire 100.000/ 70.000/ 50.000/ 30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo. Orario: 21 Lire 35.000/ 24.000
Teatro della Tosse e villetta Di Negro: Oggi riposo
Parco dell'Acquasola: United Africa Ballet. Inizio ore 21. Lire 15.000
Parchi di Nervi: Ballet theatre Joseph Russillo. Orario: [illegible] Lire 60.000/ 40.000/ 30.000

[illegible]
Ariston 1: Chiuso per ferie
Ariston 2: Chiuso per ferie
Augustus: Kgb [illegible]
Corallo 1: Le età di Lulù
Corallo 2: Danzon
Gratacielo: chiusura estiva
Lux: Che vita da cani
Nettuno: La famiglia Addams
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Centrale 1: Le due bocche di Marina - Anal Swoosie, v.m. 18
Centrale 2: Supervogliose di maschi, v.m. 18
Chiaverano: nuovo spettacolo
Cristallo: La dolce bocca di Lisa, v.m. 18
Eldorado: Anatilà del sabato sera.

PEGLI
Eden all'aperto: Donne con le gonne

NERVI
San Siro: Lionheart

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 Tmc (telefilm)
8,30 Telepromozioni
9 — [illegible] rubrica
12 - Promos[illegible] rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 Sardegna Giornale, notiziario
14,30 Summer Holiday, film
16 - Telepromozioni
17 Lobo, telefilm
18 Sardegna Giornale
18,30 Sotto un cielo di fuoco, mediometraggio
[illegible] Sardegna Giornale
21 Sulle scie del cinquecento estate, gioco-quiz
[illegible] Sardegna Giornale
23,10 Barry White, musicale
0,30 Sardegna Giornale
1,10 La donna degli altri è sempre più bella, film

Telearegione

10 Cartoni animati
12 Film
13 Sport mare, rubrica di sport nautici
13,55 Telegiornale
14,30 Scarabocchio
15 Rubrica
17 Cartoni animati
18 Film
19,35 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Sotto il sole caldo, film avventura
22,30 Telegiornale
22,55 Sport mare, rubrica

[illegible] Film
0,15 Telegiornale

Telestar

9,35 Passione selvaggia, film
10,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Nati per vivere, documentario
17,45 Lobo, telefilm
20 Adam 12, telefilm
20,30 Summer Holiday vacanze d'estate, film
24 Dragnet, telefilm
0,55 La donna degli altri è sempre più bella, film

Telecittà

13,30 [illegible], videoclips
14 Video Jay Ray Cokes
17 Tel Mix reps
18 Week in rock
18,30 The big picture
19 Obiettivo arte, rubrica
19,20 Telecittà notizie
20 Weltime!, informazione
20,35 Sport weekend
21,05 Speciale spettacolo
[illegible] Telecittà notizie

[illegible] 7

10 Speciale spettacolo
10,10 Nati per vivere, documentario
12,45 Tg Liguria
13 Gli amori di Carmen, film
16 [illegible] Andiamo al cinema
16,45 Cara cara, telenovela
17,15 Sogni proibiti, film
19 Tg Liguria
19,30 Agenda Liguria
20 Sky Ways, telefilm
20,30 Moonlight sonata, film
21,55 Andiamo al cinema
22 Tg Liguria
23 Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
1 - Tg Liguria

Primocanale

11 [illegible]
12,15 Cuore di pietra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Cartoni animati
18,45 Punto sera, [illegible]
19,30 A3 informazione
19,45 Punto sera, informazione
20,30 Le vie della città, film
22,30 Punto sera
23,15 Punto docsalor
23,30 Market
0,15 Fuori gioco emiercard
0,30 Tre carte e un traditore, film

Mixer Tv

7 Ispettore Bluey, telefilm
8 Samba d'[illegible], telenovela
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Cara cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Sky Ways, telefilm
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Speciale spettacolo, rubrica di cinematografica
12,30 Sky Ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente [illegible]
13 New freelancers, cartoni animati
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
14 Circst, spettacolo
14,15 Heidi, telefilm
14,45 Spy force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Fabiola, film drammatico
18 — Veronica (il volto dell'amore), telenovela

Tele Nord

7,30 Sky Ways, telefilm
8 — Nati per vivere, documentario
8,30 L'uomo e la Terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 - Rondine senza nido, film
12 — Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Nati per vivere, documentario
14 — La avventure di Tom Sawyer, film
15 Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
16 - Arca di trionfo, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 - Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Il tavoro corre sul filo, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm

T.C.S.

13,45 Use Today, news
14 Aspettando il domani, telefilm mattino
17,20 Betty [illegible], cartoni animati
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 James [illegible] + Operazione O.U.E., film
22,20 Search, telefilm
23,20 Delilah, film commedia
0,55 Le altri notti, show

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tgs
13,35 [illegible], rubrica
14,05 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
18 [illegible] Grandangolo
19,25 Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telefilm - Film
22,30 Telegiornale Tgs
23,15 Grandangolo, rubrica giornalistica

Telecupole

9 Cartoni animati
12 - Sport mare, rubrica
12,30 Tg4 settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
18 - Diagnosi, rubrica
19,25 Tg4 notiziario
20,30 Sotto il sole rovente, film
22,45 Speciale con noi
1,45 Tg4 notiziario

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Sul campo di Sant'Ampelio il direttore di gara è stato colpito da un calciatore

A Bordighera arbitro inseguito

Sospeso l'incontro [illegible] Campana Frutta e Tipografia Liguria Petrilli. Il direttore, Punzo, di Sanremo, colpito da un pugno. A Taggia pareggio Sicurtà-Smile, vince Video Service

TAGGIA. Oltre all'agonismo e al [illegible] gioco, nei tornei dilettantistici [illegible] calcio [illegible] accade [illegible] di [illegible] Così, giovedì sera a Bordighera, sul campo del Sant'Ampelio, [illegible] arbitro è stato [illegible] ko [illegible] un pugno sferrato [illegible] un giocatore che non aveva gradito evidentemente un fallo [illegible] dal giudice [illegible] gara contro la [illegible] squadra.

Bordighera. Si [illegible] giocando l'incontro [illegible] Campana Frutta e Tipografia Ligure Petrilli. Al 15' del secondo tempo, con il Campana Frutta in vantaggio per 2-1, l'arbitro Giovanni Punzo di Sanremo fischia un fall[illegible] la Tipografia Ligu[illegible] Petrilli. E' a questo punto che un difensore, [illegible] Ferraro, si dirige verso la «giacchetta [illegible] e gli sferra un pugno alla tempia. L'arbitro barcolla e si dirige subito verso il tavolo degli organizzatori dove viene protetto da un'eventuale nuova aggressione. Risultato: partita sospesa e vittoria per 2-0 a tavolino per il Campana Frutta. Il giocatore ebonsure a questo punto rischia una squalifica che potrebbe raggiungere anche una durata di 5 anni.

Episodi di questo genere sono certamente isolati e devono essere [illegible] per la condotta decisamente antisportive dei calciatori. Intanto, a Taggia, continuano gli incontri della seconda fase per la qualificazione per le semifinali del torneo «18° Coppa Città di Taggia». Ieri sera [illegible] sono giocate le partite [illegible] Gironi 3 e 4.

Girone 3: Assicurazioni [illegible] Sicurta-Bar [illegible] 1-1. L'incontro è stato molto equilibrato e ha visto le squadre attente in ogni reparto. I gol [illegible] arrivati tutti nel primo tempo: [illegible] 16' Camorino ha portato in vantaggio l'Assicurazioni lavoro Sicurta con un potente diagonale da destra. Il pareggio per il Bar Smile è arrivato [illegible] 23' con Cristiano. Con un solo pu[illegible] l'Assicurazioni Lavoro Sicurta [illegible] ormai elimi[illegible] [illegible] corsa per le semifinali mentre il [illegible] Smile si giocherà tutto lunedì contro l'Edil Fac.

Girone 4: [illegible] Oasi-Video Service 2-4. Con [illegible] sconfitta contro il Video Service il [illegible] Oasi viene escluso dal giro delle semifinali. La partita [illegible] stata [illegible] avvincente [illegible] Il primo tempo si [illegible] concluso sul punteggio di 1-0 [illegible] favore del Bar [illegible]. La rete [illegible] realizzata da Rizzo, [illegible] tempo [illegible] situazione [illegible] ribal[illegible] complici due espulsioni nelle file del Bar Oasi. L'arbitro Minazzi ha infatti mandato [illegible] gli spogliatoi prima del tempo al 15' Rotondo [illegible] doppia ammonizione e al 16' Pavone per proteste. La rimonta [illegible] Video Service è stata siglata dalle reti di Bosio al 1' e al 21', al 12' da Novaro e al 22' da Di Malta. Il secondo gol per il Bar Oasi è stato di Sasso, al 23'. Lunedì prossimo Video Service e Pizzeria Ponzies si giocano la possibilità di accedere alle semifinali in una partita che si prevede fin d'ora molto accesa.

Argentina. [illegible] [illegible] arrivano dal vivaio dell'Argentina. Ieri, i dirigenti della squadra dell'imperiese hanno concluso [illegible] trasferimento del gio[illegible] stopper David Biancardino dagli allievi regionali Argentina alla primavera del Genoa. Una soddisfazione in più che conferma la qualità dei giocatori cresciuti sotto [illegible] guida [illegible] tecnici [illegible] nata lo scorso anno dalla fusione di Argentina, Taggese e Arma '85.

Giulio Gavino

In alto la formazione di [illegible] Punzo, qui sopra Bar Oasi-Pub George La Nuit

Pallone elastico: ecco la situazione in serie A

Flavio Dotta si riscatta e stasera gioca Sciorella

Ritorno alla vittoria nel [illegible] campionato di pallone elastico per la Caragliese di Flavio Dotta. La quadretta pi[illegible] si è imposta giovedì [illegible] diciannovesima giornata sulla Subalcunese per 11-8. Per il giovane battitore di Cairo Montenotte il [illegible] tro Bellanti pone fine alle critiche ricevute in settimana dagli addetti ai lavori in merito all'inattesa sconfitta sul campo dell'Albese campione d'Italia.

Dotta ha voluto dimostrare non solo al suo pubblico ma a tutto il movimento pallonistico che il passo falso era stato soltanto un incidente di percorso. Bellanti per la verità Dotta l'aveva incontrato già la scorsa settimana a Bormida nella finale del torneo «Mostra Mercatino» e aveva vinto con facilità: 11-5.

A distanza di sette giorni ha bissato in una sfida dove il punto in palio era sicuramente determinante, anche se Dotta e compagni hanno già raggiunto l'obiettivo di partenza: [illegible] nel girone finale.

Vince e convince anche l'Albese. La squadra di Molinari ha piegato 11-3 il Cortemilia di Dogliotti.

E stasera si ritorna in campo. Per la serie A si disputano due importanti incontri. A Canale (inizio alle 21) la Canalese di Tonello se la vedrà contro un determinato Molinari, mentre a Cortemilia è di scena Alberto Sciorella. Il piccolo principe di Imperia se la vedrà contro un Dogliotti in cerca di riscatto dopo la pesante sconfitta subita ad Alba. Domani i rimanenti incontri. La Subalcuneo affronta Dodo Rosso, mentre la Taggese priva di Marco Pirero infortunato riceve l'Astor Ceva di Arrigo Rosso. Incontro alla vigilia molto equilibrato, anche se i locali potrebbero essere privi proprio di Pirero, infortunato, ieri sera l'allibare della Taggese non è sceso in campo nella par[illegible] [illegible] recupero [illegible] la [illegible] Spigno.

L'imperiese Alberto Sciorella

Per la serie B sono due le partite in programma stasera, tutte alle 21. A Dogliani Giorgio Vacchetto leader indiscusso del torneo Cadetto riceve [illegible] detto Balbo di Milano. [illegible] una parti[illegible] [illegible] in salit[illegible] [illegible] gli ospiti. Vacchetto non ha ancora perso [illegible] partita e vuole tentare di rimanere imbattuto fino [illegible] [illegible] del campionato. Viaggia invece la Bormidese. La quadretta di [illegible] Navoni [illegible] impegnata sul campo della Montechiarese. I locali [illegible] privi del battitore Oschiri, an[illegible] infortunato e per la formazione del presidente Ermenegildo Barlocco potrebbe arrivare finalmente la terza vittoria [illegible] questa stagione, sicuramente non nata sotto la buona stella. [illegible] importante incontro [illegible] stato affidato all'esperto arbi[illegible] [illegible] Rosani.

Domani pomeriggio [illegible] 16 a Pieve [illegible] Teco invece Mariano Papone incontra la Canalese di Gili. [illegible] giovane battitore imperiese dopo la pesante sconfitta subita sul campo [illegible] [illegible] Dagnino, questa volta vuole [illegible] vit[illegible] contro la quadretta piemontese. Ieri sera in notturna si [illegible] giocato invece [illegible] derby Spec Cengio-Don Dagnino.

Il campionato di serie C inve[illegible] è entrato nel vivo. Oggi si giocano due importanti [illegible] per la classifica. [illegible] [illegible] alle 17 sul campo [illegible] «Csia [illegible] Spes [illegible] [illegible] coppia Patrono-Pellegrini affronta il Bardino di Turco. E' il recupero della quin[illegible] giornata [illegible] andata, incontro rinviato per impraticabilità [illegible] campo. I biancorossi del presidente Ivaldi, dopo aver battuto la scorsa settimana la Bormidese sono nuovamente in corsa [illegible] per poter accedere al girone finale. Contro i biancazzurri ci vuole però una vittoria per continuare a sperare. Sicuramente sarà un incontro molto tirato e giocato fino all'ultimo quindici. Il Bardino è terzo della classe e spera ancora di poter raggiungere la seconda della classe la Libertas Pontinvrea.

Derby a Diano Castello. L'Imperiese di Cristian Calì [illegible] [illegible] vedrà contro gli Amici [illegible] Castello, squadre che la [illegible] settimana [illegible] messo [illegible] [illegible] la Libertas. Domani il program[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della Pipe prevede anche un interessantissimo Bormidese-[illegible] Dagnino. Andora e Rialtese-Taggese.

[r. p.]

Nella pista, immersa nel verde, si disputeranno tornei nazionali e internazionali

Minigolf, festa a San Romolo

Oggi viene inaugurato il nuovo campo a 18 buche

Orlando Dall'Ava, creatore mini-golf

SANREMO. Immerso nel verde di San Romolo, a soli 12 chilometri da Sanremo, viene inaugurato oggi pomeriggio il [illegible] golf Club San Romolo. Si tratta di una nuovissima struttura realizzata per ospitare [illegible] e gare [illegible] livello nazionale e internazionale, per [illegible] un nuovo polo di divertimenti nella splendida frazione.

Il campo comprende 18 buche regolamentari omologate a livello europeo e prende idealmente il «testimone» lasciato in campo minigolfistico dal campo del «Sud-Est», a Sanremo, che ha chiuso i battenti da più di un anno. Il percorso è unico nel suo genere, la progettazio[illegible] l'ideazione del nuovo impianto sono di Orlando Dall'Ava, ristoratore di San Romolo da tempo impegnato per il [illegible] turistico [illegible] zona: «Da tempo pensavo di realizzare un minigolf e finalmente, dopo [illegible] anni di lavoro, il sogno è diventato realtà. La cosa più importante è che il percorso di [illegible] buche ri[illegible] la natura e l'ambiente ed è inserito nel modo migliore nel paesaggio». Il campo infatti è ricavato proprio all'entrata di [illegible] Romolo, dove prima c'era una [illegible] verde [illegible]pida e incolta. N[illegible] albero è stato abbattuto e i percorsi [illegible] stati realizzati a diversi livelli. I giocatori possono accedere quindi alla buche passeggiando [illegible] pini [illegible] castagni, [illegible] un ponte [illegible] legno, camminando su una pavimentazione [illegible]. L'abbinamento vincente è senza dubbio quello sport-natura.

«Si tratta di una buona pista - commentano i giocatori del "Minigolf Club Sanremo" attualmente [illegible] [illegible] un impianto valido dove allenarsi - [illegible] [illegible] tra gli alberi non [illegible] era mai visto. E' stato fatto [illegible] ottimo lavoro». Orlando Dall'A[illegible] ha curato personalmente tutti i particolari inserendo pannelli e tubi di acciaio inox sui bordi delle piste con una particolare attenzione al verde.

Il programma della giornata prevede alle [illegible] una gara di inaugurazione con la partecipazione dei giocatori locali. Dopo il torneo, il minigolf sarà disponibile per [illegible] [illegible] appassionati e per quelli che vorranno cimentarsi sulle nuove piste in quarzo. In serata, [illegible] «Martinis», ospite d'onore della manifestazione, offrirà a tutti un buffet per un [illegible].

Per il futuro c'è in programma l'organizzazione di tornei e gare ma la cosa più importante è che S. Romolo, con il nuovo minigolf, acquista anche [illegible] nuova struttura turistica, un'attrazione in più per le [illegible] [illegible] persone che ogni giorno in estate [illegible] nei fine settimana invernali, raggiungono il grande prato.

Il prezzo per giocare sulle 18 buche è abbordabile: 5 mila lire per mezza [illegible] pallina. Da oggi quindi l'appuntamento con il minigolf a [illegible] è a poco più [illegible] quindici minuti [illegible] auto da Sanremo, al nuovo impianto [illegible] San Romolo.

[g. ga.]

Tennis tavolo: da oggi il torneo internazionale

In corte a Bordighera per ricordare Lombardi

BORDIGHERA. Cominciano oggi, [illegible] maestra Esagono del palazzo del Parco, gli incontri del «6° Memorial Adriano Lombardi» di tennis tavolo, torneo internazionale e Open turistico aperto a tutte le categorie. La due giorni pongilistica vede al via circa cento giocatori che [illegible] daranno battaglia a colpi [illegible] racchetta nella speranza di poter accedere alle finali in programma domenica pomeriggio alle [illegible].

Ora è ufficiale, al «Memorial Lombardi» partecipa anche uno dei grandi campioni del tennistavolo italiano. A Bordighera, infatti, è atteso l'arrivo di [illegible] simo Costantini, campione italiano [illegible] carica, attualmente alla 67ª posizione, primo degli azzurri, nelle classifiche mondiali. Costantini, 34 anni, detiene inoltre il record italiano [illegible] quanto [illegible]guarda le convocazioni in nazionale, più di 380. Al suo attivo ci sono anche otto titoli italiani, scudetti conquistati con la squadra [illegible] Senigallia e affermazioni nel doppio e nel doppio misto. Al torneo bordigotto, organizzato dal Gruppo sportivo tennistavolo, brilla quindi una delle «stelle» della pallina di celluloide.

Intanto, è confermata la pre[illegible] anche [illegible] altri grandi campioni internazionali [illegible] Il cinese Zhang Hiu Liang che l'anno scorso si era imposto [illegible] singolo assoluto [illegible] una esaltan[illegible] finale disputata contro l'azzurro Silvio Pero, vincitore a Bordighera delle edizioni dell'89 e del '90.

L'ingresso per assistere agli incontri è libero e il club organizzatore invita turisti e cittadini all'appuntamento con [illegible] partite che si prevedono particolarmente spettacolari. Oggi [illegible] torneo comincia alle 14, per domani invece l'inizio [illegible] partite di qualificazione [illegible] finali è per le 9.

[g. ga.]

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA
Azienda Speciale

COMUNE DI SAVONA

e con il patrocinio della
REGIONE LIGURIA

LA TERRA DEL MEDITERRANEO

Omaggio a [illegible]

Savona - [illegible] del Priamar dal 25 luglio [illegible] 16 agosto 1992

«Omaggio [illegible] Picasso»

[illegible] [illegible] 50 ceramiche [illegible] Pablo Picasso, datate tra il 1949 e il 1969, provenienti da [illegible] e [illegible] private e dal Forno [illegible] dei Ramié, [illegible] l'artista ha lavorato.

«La terra [illegible]

[illegible] [illegible] invenzioni in [illegible] foggiate sul Priamar [illegible] artisti, ceramisti), esplli ed esposte man [illegible] [illegible] vengono realizzate.

«La [illegible] e il fare»

I visitatori potranno prendere parte [illegible] un breve [illegible] di formitura, [illegible] e [illegible] [illegible] ceramica

«La terra e il tempo»

Viaggio nel tempo [illegible] scoperta dell'antica lavorazione della [illegible] [illegible] [illegible] visita ai reparti [illegible] Museo [illegible] Archeologico.

«La [illegible] e il mare»

Plastico riproducente [illegible] Savona [illegible] XV secolo.

«La terra e il fuoco»

Panoramica sulla produzione delle industrie dell'argilla e mattoni refrattari [illegible] provincia.

«Terra e smalti del Mediterraneo»

Mostra mercato di oggettistica in ceramica e vetro di artigiani [illegible] [illegible]

«Il fuoco del drago»

Forno [illegible] progettato e costruito [illegible] Fortezza [illegible] la cottura dei manufatti lvi realizzati.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Organizzate [illegible] Comune di Savona e [illegible]

Venerdì 24 luglio ore 21.30
Inaugurazione e invito.
Fuoco del drago
Sabato 25 luglio - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica [illegible].
Domenica 26 luglio - ore 21.30
Spettacolo di musica, animazione e cabaret di Moreno Uggeri
Lunedì 27 luglio - ore 21.30
Fuoco del drago.
Martedì 28 luglio - ore 21.30
Seconda Rassegna Coreografica Ligure a cura del Centro Danze Savona.
Mercoledì 29 luglio - ore 21.30
Proiezione del film «Il mistero di Picasso» di Clouzot.
Giovedì 30 luglio - ore 21.30
«Contrerond» rassegna di danze tradizionali francesi presentata da «Chants et danses de France».
Venerdì 31 luglio - ore 21.30
«Aulularia» di Plauto, spettacolo tratto da Lo« Clamco e Artelco di Savona.
Sabato 1 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
Domenica 2 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
Lunedì 3 agosto - ore 21.30
Sfilata di «acconciature nell'arte» a cura del gruppo G.A.L.A
Martedì 4 agosto - ore 21.30
Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku
Mercoledì 5 agosto - ore 21.30
Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku
Giovedì 6 agosto - ore 21.30
Sfilata di moda
Venerdì 7 agosto - ore 21.30
Sfilata di moda
Sabato 8 agosto - ore 21.30
«Trallalero» famoso gruppo vocale genovese interprete di antiche arie liguri
Domenica 9 agosto - ore 21.30
«La Ronda» musica strumentale tradizionale dell'Appennino ligure diretta da Laura Parodi.
Lunedì 10 agosto - ore 21.30
Spettacolo di danza. Coreografie di Ina Plasset - Settore Jazz-Musical del Centro Danze Savona
Martedì 11 agosto - ore 21.30
Gruppo «A Lanterna» di Lecce, complesso vocale siciliano
Mercoledì 12 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago
Giovedì [illegible] agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
Venerdì 14 ago[illegible] - [illegible] 21.30
Fuoco del drago
Sabato 15 agosto - ore 21.30
[illegible] e Terra» spettacolo di cabaret di Darus & Olesen.
Fuoco del drago
Domenica 16 agosto - ore 21.30
Chiusura manifestazione

I visitatori potranno gustare piatti della cucina ligure in un ristorante all'aperto, e acquistare prodotti tipici [illegible] e piante liorite e aromatiche.

Orario: tutti i giorni dalle ore 19 alle 24. La Mostra «Omaggio a Picasso» sarà aperta dalle [illegible] 16.

In undici lasciano il suo movimento per l'unità socialista

Borsano perde una squadra

I dissidenti «scoperti» dopo la visita di De Michelis
E il presidente cambia le serrature all'ufficio studi

Divorzio politico all'ombra del Carofano. Da una parte l'onorevole Gian Mauro Borsano e il suo Movimento per l'unità socialista, dall'altra quelli dell'Unità riformista, in testa l'ex socialdemocratico Pietro Blandino, poi Russello, Mucci, Ludik, Pilone, Morrone e altri. Undici firme, numero esatto dei calciofili, sotto il documento che sancisce la fine di un legame sempre più teso dopo il trionfo del 5 e 6 aprile: «Non siamo soli. Anzi, solo è Borsano».

Gli undici se ne vanno senza sbattere la porta. Né potrebbero farlo: il presidente del Toro ha fatto cambiare le serrature del centro elettorale di corso Vittorio, a due passi dal Jolly Ambasciatori: «Ho scoperto che mi stavano portando via documenti e indirizzario» spiega Borsano.

Storia di rancori, di amicizie nate e finite lontano dai riflettori. Come quella tra il finanziere e Silvano Alessio, l'ex assessore comunale che fu consigliere politico del candidato Borsano. «Da metà luglio ho ritenuto di rinunciare alla consulenza politica di Alessio, della quale mi sono servito durante tutta la campagna elettorale» si legge in un documento del deputato.

La data è importante. In quel periodo Borsano stava fronteggiando il caso-Lentini, e i suoi collaboratori ammettono che «non aveva il tempo materiale per ricucire o soltanto conservare i rapporti politici». Esponenti del movimento si recarono a Roma, diretti all'ufficio di Gianni De Michelis. «Un semplice scambio di opinioni» minimizza Donato Ludik, segretario dei riformisti «Parlarono a mio nome, non lo potevo accettare» ribatte il deputato.

Craxiano di ferro (è stato il segretario del Carofano ad imporre la sua candidatura) Borsano non voleva tollerare equivoci: «Ho chiesto di riflettere, aggiornandoci a settembre. Per risposta mi stavano portando via i documenti dall'ufficio».

Come abbiamo visto, il dissenso è condito da documenti politici. Gli undici contestano all'ex capo il «totale disimpegno dalla linea politica stabilita dalla segreteria e indirizzata a legittimare il movimento all'interno del psi». Ancora: «Prendiamo atto della sua latitanza nei confronti degli organismi del movimento e degli appuntamenti di partito, culminata con le assenze alla conferenza programmatica regionale».

Replica Borsano: «Stante il mio rapporto con Craxi ho bisogno di ulteriori legittimazioni. Non ho mai latitato nel psi, tant'è che sono membro di due commissioni parlamentari per volontà del gruppo socialista. Ero assente da Bergamo ma ne ho spiegato i motivi, di ordine personale, al segretario Amato».

Ognuno per la sua strada, dunque. Quale? «In questo periodo difficile vogliamo contribuire al rinnovamento del psi, ma senza padrini o punti di riferimento» annuncia Ladik. «Per me non è cambiato nulla, l'attivo mio è forte persone» precisa Borsano, che in Sala rossa conserva i suoi riferimenti: il socialdemocratico Raffaele Giangrande e l'ex pensionato Luigi Piccolo.

Giampiero Paviolo

L'abbonato dal giudice

Prima udienza in conciliatura per la causa intentata da un tifoso che, sentendosi «raggirato» dal Torino Calcio dopo l'affare-Lentini, vuole indietro i soldi dell'abbonamento. Davanti al giudice conciliatore, l'avvocato Buvé, il dottor Ricca Barberis, che tutela il supporter granata Renato Ferraris, e l'avvocato Scallisi, per il Toro di Borsano. La tesi del tifoso, che appena aperta la campagna abbonamenti aveva sottoscritto una quota da mila, è fondata sull'articolo 1439 del codice civile, che sanziona chi induce con raggiro a stipulare un contratto altrimenti mai concluso. Sostiene il legale: «Il mio cliente, se Borsano avesse detto la verità, non avrebbe pagato». Per la difesa, si trattò invece di un contratto liberamente stipulato: che poi giocasse Lentini o meno, nulla cambia. Chiusa la prima udienza con un nulla di fatto, si attende la prossima: sarà il conciliatore a decidere quando convocarla.

L'onorevole Gian Mauro Borsano

In Svizzera

Arrestato il finanziere Giacoma

Il giovane finanziere Carlo Giacoma, 34 anni, abitante a Moncalieri in via Moncalvo 31, è stato arrestato dalla magistratura di Lugano su denuncia di cittadini svizzeri. Giorni fa era corsa voce a Milano, in Piazza Affari, che la «Giacoma» di Torino, una commissionaria «fuori borsa» fosse in gravi difficoltà. Il 4 luglio il nome di Carlo Giacoma era comparso in un'inserzione a pagamento, sui principali quotidiani: la Finmeccanica denunciava un tentativo di truffa con documenti falsi. I documenti con le firme false dei vertici società autorizzavano il Giacoma ad eseguire una rilevante operazione finanziaria per della holding del gruppo Iri.

Il 6 luglio una decina di «consulenti finanziari» operanti in Piemonte presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino nel quale tornava a comparire il nome di Carlo Giacoma, questa volta di amministratore unico della Commissionaria Italia Srl, società che dall'86 opera nell'intermediazione di valori mobiliari e che ha uffici al numero 81 di largo Vittorio Emanuele II. La sede sarebbe stata spostata di recente a Roma e la Commissionaria italiana posta in liquidazione. Un altro campanello d'allarme che ha destato la preoccupazione della clientela, composta in buona parte da risparmiatori di Torino e del Piemonte.

Lettera aperta

ai cittadini di Torino
da

ITALIA-ISRAELE

Nei giorni scorsi Torino ha ospitato Ida Nudel, conferendole ufficialmente la cittadinanza onoraria che le venne attribuita, su proposta della Associazione Italia-Israele, quando ancora lottava nelle prigioni sovietiche per la libertà degli ebrei di lasciare l'URSS per Israele.

Ida Nudel, simbolo del coraggio e della resistenza a qualunque regime dittatoriale, ha dichiarato, tra l'altro, che "l'antisemitismo va combattuto sempre e dovunque con ogni mezzo,,.

L'Associazione Italia-Israele di Torino, che ho la responsabilità di dirigere quale presidente, si è trovata al centro di alcune polemiche, cosa non infrequente per chi è abituato ad esprimere con coerenza ed onestà intellettuale la propria opinione.

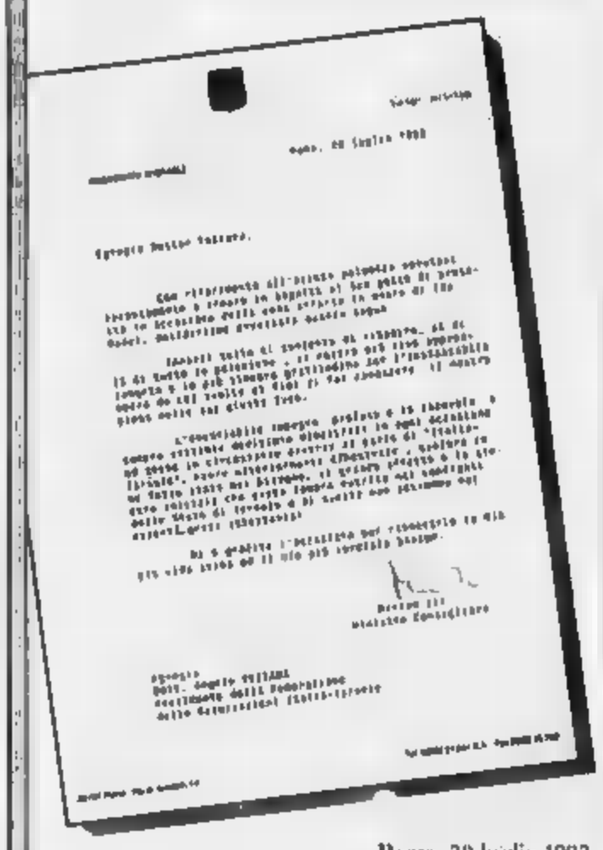
Qualcuno, andando al di là del proprio ruolo istituzionale, ha addirittura affermato che il comportamento di Italia-Israele "lede i rapporti fra i due Paesi,,.

Sono perciò particolarmente lieta ed orgogliosa di rendere pubblico il messaggio che dall'Ambasciata di Israele a Roma è giunto ad Angelo Pezzana, presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele.

L'Associazione ha ricevuto in questi giorni centinaia di messaggi di solidarietà da ebrei e non, che possono a pieno titolo essere rappresentati dalle parole dell'Istituzione ufficiale rappresentante lo Stato di Israele in Italia.

Ad essi, a tutti coloro che incoraggiano con stima e fiducia le nostre iniziative, voglio dire grazie, con l'impegno che l'Associazione Italia-Israele continuerà ad affermare i valori della libertà e della pace e, di conseguenza, il diritto di Israele a vivere e prosperare nella sicurezza e nella democrazia.

Miriam Toller
Presidente dell'Associazione Italia Israele di Torino



Roma, 20 luglio 1992

Egregio dottor Pezzana,

con riferimento all'accesa polemica venutasi recentemente a creare in seguito al Suo gesto di protesta in occasione della cena offerta in onore di Ida Nudel, desideriamo precisare quanto segue.

Innanzi tutto ci consenta di ribadire, al di là di tutte le polemiche, il nostro più vivo apprezzamento e la più sincera gratitudine per l'instancabile opera da Lei svolta ai fini di far conoscere il nostro Paese nella sua giusta luce.

L'encomiabile impegno profuso e la lodevole e sempre costante dedizione dimostrati in ogni occasione ed anche in circostanze avverse da parte di "Italia-Israele,, hanno ulteriormente dimostrato, qualora ce ne fosse stato mai bisogno, il grande affetto e la sincera amicizia che avete sempre nutrito nei confronti dello Stato di Israele e di questo non potremmo mai esserVi grati abbastanza!

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe la mia più viva stima ed il mio più cordiale Shalom.

Miriam Ziv
Ministro Consigliere

Egregio dott. Angelo Pezzana
presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele

ASSOCIAZIONE ITALIA ISRAELE
Telefono 011 542.266 Fax 011 544065

In tutto il Piemonte, soccorso entro 20'

Sta nascendo il 118 contro l'emergenza

Il 118, numero unico per l'emergenza, avrà sede a Villa Azzurra di Grugliasco

Sta nascendo il 118 piemontese: partirà ad ottobre, nei locali di Villa Azzurra, a Grugliasco. Il numero unico per l'emergenza introdotto criteri di gestione rivoluzionari, ispirati all'esperienza di Amsterdam.

A gestire il 118 sarà il Consorzio Piemonte Emergenza. Ne faranno parte tre enti morali: Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Croce Rossa (quest'ultima con adesione probabilmente ritardata, per via di qualche farraginosità interna all'ente). L'attivazione è prevista per tappe: inizialmente Villa Azzurra gestirà solo gli elicotteri ambulanza, poi nel giro di un paio di mesi, quindi entro dicembre anche le ambulanze dei distretti di Torino, Lanzo e Pinerolo, infine (estate '93) tutta la provincia. La nuova struttura assorbirà il personale delle centrali di Piemonte Elisoccorso e del 57.47, in tutto 40-50 persone.

La nascita del 118 Piemonte non significherà però la morte del 57.47, che resterà attivo per i servizi di guardia medica, anche se trasferito a Grugliasco. Contestualmente all'avvio del polo di Villa Azzurra saranno definiti progetti per la realizzazione di altre 3-4 centrali (a base provinciale od interprovinciale) che - secondo gli stessi criteri del 118 torinese - gestiranno l'emergenza sul resto della regione. La loro attivazione fra 12-24 mesi.

La soluzione del consorzio fra enti morali è stata dettata da due esigenze: motivi di ordine economico (perché poggiando in parte sul volontariato sarà possibile abbattere taluni costi) e necessità di coinvolgimento delle associazioni che più capillarmente sono estese sul territorio. Proprio il coordinamento delle varie «croci» è uno degli ostacoli più seri da superare: sono infatti presenti, da zona a zona, realtà a forze molto differenti. L'obiettivo finale sarà comunque quello di garantire ad ogni cittadino piemontese di essere soccorso, in qualsiasi punto della regione, entro 20' dall'allarme. Un limite estremo, comunque, perché il 90% della popolazione sarà raggiungibile almeno di giorno - entro 10 minuti.

Chi dirigerà il Consorzio Piemonte Emergenza? Non si può non lo prevede il decreto De Lorenzo) fare affidamento sul volontariato ed appare quindi necessario il ricorso a manager. Pubblici o privati? Appaiono favoriti questi ultimi, soprattutto se sapranno fornire garanzie di trasparenza amministrativa.

Le forze manageriali per gestire questo consorzio esistono. Il bagaglio di esperienza acquisito da Piemonte Elisoccorso (che offre, nel settore, il più avanzato servizio d'Italia) e dal 57.47 (che da dodici anni ha maturato esperienza nell'emergenza cittadina, nella Guardia Medica, nel pronto intervento cardiologico e psichiatrico) sembrano sufficienti a garantire la riuscita dell'operazione 118.

A regime, il consorzio si occuperà della gestione dell'intero budget dell'emergenza extra-ospedaliera: si parla di 100 miliardi l'anno, circa 22 mila lire per ogni piemontese.

Angelo Conti

Il Consiglio regionale nomina una commissione d'indagine

Sanità sotto inchiesta

Nuove polemiche tra l'assessore Maccari e i partiti di opposizione
sull'appalto dei lettori ottici: «Sono costati troppo e sono inadeguati»

Una commissione d'indagine del Consiglio regionale indagherà sull'operato dell'assessorato alla Sanità. Ne faranno parte consiglieri di tutti i partiti e i componenti saranno votati dall'assemblea di Palazzo Lascaris nella seduta della prossima settimana. E' una vittoria delle opposizioni anche se, tra tanti distinguo, il provvedimento ora è votato pure dalla maggioranza, compreso il psi, il partito dell'assessore Eugenio Maccari.

La volontà di andare a vedere come, in questi anni, è stato gestito l'assessorato di Regina ora scaturita sull'onda delle polemiche suscitate dalle inchieste aperte dalla magistratura e dalla politica di risparmio adottate da Maccari. Polemiche mai sopite e che, in questi giorni, si sono riattizzate per un ennesimo appalto sul quale si concentrate le critiche di pds, rifondazione e verdi.

Si dei lettori ottici acquistati dalla Regione una spesa di miliardi e mezzo per «leggere» i milioni di ricette che, ogni anno, rilasciano i medici del Piemonte. Una misura controllo indispensabile per ridurre il consumo farmaci e, quindi, i costi che nel 1991 sono stati 1047 miliardi, un settimo del totale della spesa sanitaria. Secondo le opposizioni i 24 apparecchi acquistati sarebbero però «insufficienti a smaltire la mole delle ricette». «Per qualche probabilità di funzionare a dovere - dice Germano Calligaro del pds - la Regione dovrebbe spendere altri miliardi per acquistarne dodici. Ma a questo punto, paradossalmente, il costo sale talmente che converrebbe far digitare i dati dei 50 milioni di ricette». la smentita Maccari: «E' falso, le 24 apparecchiature sufficienti e, presto, entreranno in funzione». Aggiunge: «Certo che se le ricette dovessero aumentare oppure i medici creassero difficoltà tecniche... vedremo».

L'assessore Eugenio Maccari

La polemica sulla scarsa «potenza» del sistema acquistato si lega alle modalità con cui si è svolto l'appalto. Si presentarono tre ditte: Elsag del Gruppo Iri, la Siemens-Data e il Centro-matic di Firenze che utilizza tecnologia Siemens. Delle prime due non venne nemmeno valutata l'offerta e le potenzialità del loro sistema perché commisero un errore formale nella documentazione.

Per esclusione vinse, quindi, la Centro-matic a un prezzo di poco inferiore a quanto lo Stato destinato al Piemonte perché si dotasse dei lettori ottici. Le ditte escluse che, tra l'altro, annoverano un'esperienza nel settore a livello mondiale e le apparecchiature sarebbero costate 3 miliardi in meno di quello della vincitrice, fecero ricorso al Tar e al Consiglio di Stato, ottenendo ragione dal primo e torto dal secondo.

«Cosa possiamo farci, se per un errore non certo commesso da noi - replica Maccari -, non abbiamo potuto valutare le offerte di altre ditte? In ogni caso la commissione era composta tre funzionari regionali e quattro ministeriali».

L'ultima polemica riguarda chi dovrà far funzionare i lettori. La Regione ha stipulato una convenzione con le associazioni dei farmacisti «i controlli che fanno i controllori» commenta Calligaro. «Prima delle Usl i farmacisti hanno sempre tenuto la contabilità delle varie mutue», ribatte Maccari. «Ma per ogni fustella registrata col lettore ottico riceveranno 189 lire - rincara Calligaro - sproposito, primo perché lo Stato rimborserà solo 150 lire compresa, secondo perché già oggi, nelle Usl, dove registrazione avviene a mano, si spendono 120-130 lire ogni fustella». «Le 189 lire - spiega Maccari - sono le 150 lire adeguate l'indice Istat più l'iva».

Beppe Minello

Code per pagare l'imposta: molte le proteste

E' arrivata l'Icinp a sessantamila torinesi

Lunghe code in questi giorni all'ufficio tasse del Comune di Torino che ha avviato campagna per stanare gli evasori dell'Icinp, l'imposta che devono pagare artigiani e professionisti. L'intenzione è quella di costringere almeno ventimila contribuenti a mettersi in regola ma nelle maglie della burocrazia stanno finendo anche migliaia di cittadini che quel tributo non devono pagare.

Sono 60 mila i torinesi che hanno ricevuto una cartolina dall'ufficio imposte comunale con l'invito a presentarsi per regolarizzare la propria posizione sull'Icinp. Secondo il Comune, che con questa manovra cerca di sanare parte del suo deficit, (tra costoro quasi metà sarebbero evasori. L'elenco è stato redatto sui dati forniti dal ministero delle Finanze sottraendo dal numero dei torinesi contribuenti quelli già in regola.

I tabulati arrivati da Roma però non sembrano precisi, visto che molti dei sospetti evasori risultano essere persone che da anni hanno sospeso l'attività, l'hanno trasferita in altri Comuni oppure sono addirittura deceduti. I torinesi, che possono essere confusi sono stati solleciti anche questa volta nel rispondere al richiamo e quindi gli uffici di Vittorio si stanno intasando.

I dirigenti consigliano agli evasori di mettersi al più presto in regola almeno per il '92, rimandando eventualmente a settembre la definizione degli arretrati. Chi invece è stato chiamato in causa per sbaglio - invitano sempre i dirigenti comunali - potrà presentarsi anche dopo le ze o dare copia della documentazione per posta segnalando il numero della propria pratica.

Nel lavoro, per la pausa
il tuo aperitivo,
il tuo spuntino...
HUGO'S BAR
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. [illegible]
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

La sera, per la cena con gli amici o in dolce compagnia...
[illegible]
via degli Ulivi 15 - tel. 48.02.08
ALBISOLA

Sabato 25 Luglio 1992 n. 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Nove arresti ieri in tutta la Liguria, altre sei persone bloccate in Calabria

Ippocampo, gestore in carcere

Maurizio Zampini, 37 anni, genovese, è accusato di associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso
Aveva riaperto da poco il bar sul lungomare, coinvolto in una vicenda di estorsioni e assegni rubati

[illegible] Associazione a delinquere di stampo [illegible] finalizzata al riciclaggio di [illegible] gni rubati. E' l'accusa che ha portato agli arresti di Maurizio Zampini, 37 anni, residente a Genova in via Casarugis, da alcuni mesi gestore della gelateria Ippocampo a Celle, e di altre quattordici persone, tra le quali otto chiavaresi e sei «gregari» della provincia di Reggio Calabria. Una banda, sembra affiliata alla famiglia Piromalli della n'dranghèta, che dall'anno scorso aveva incominciato a operare in Liguria.

La base della [illegible] mafiosa era nel Tigullio, nel ristorante «Buzano» in via Santa Vittoria a Sestri Levante. La [illegible], secondo qua[illegible] ricostruito da carabinieri e polizia in [illegible] anno [illegible] indagini, si muoveva quindi tra Santa Margherita, Chiavari, La Spezia, Aulla, Savona e [illegible] Riviera [illegible] ponente. Un territorio considerato ancora «vergine» dalle infiltrazioni mafiosi nel quale i malavitosi avrebbero riciclato assegni rubati in Calabria, riscuotendo il denaro [illegible] alcune banche chiavaresi come il Credito agrario bresciano, la Banca nazionale del lavoro, [illegible] Credito italiano e il Banco di Chiavari, oppure [illegible] alcuni [illegible] nti della Riviera. Il giro ammontava a due miliardi di lire. Quasi tutto il d[illegible] era il provento di rapine a furgoni postali avvenute in Calabria. Alcuni assegni «in bianco» venivano semplicemente riscossi nelle banche chiavaresi. Agli altri che erano intestati a ignari cittadini, veniva cambiato nome e cognome [illegible] una macchina speciale che [illegible] sequestrata dai carabinieri. Finora le forze dell'ordine hanno recuperato circe [illegible] milioni, ma il traffico degli assegni, almeno in Liguria, è stato stroncato.

L'operazione che [illegible] sfociata nei quindici arresti è scattata l'altra notte e ha visti impegnati insieme carabinieri e polizia. Sono finiti in [illegible] insieme [illegible] gestore della gelateria «Ippo[illegible]po», Gennaro Randazzo, 30 anni, il fratello Vincenzo, di 31 anni, entrambi incensurati e residenti a [illegible] Lavagna, e la sorella Luciana, 24 anni, abitante a Lavagna. Le manette dei carabinieri di Chiavari sono [illegible] si polsi anche di Raffaele Sorrentino, 63 anni, originario [illegible] Napoli e residente a San Andrea di Roverato, ex gestore del bar «Settebello» a Moconesi. Al quinto [illegible] nel Tigullio, Angelo Uccelli, [illegible] anni, residente a [illegible] il provvedimento [illegible] [illegible] notificato [illegible] carcere, dove è rinchiuso per [illegible] vicenda [illegible] droga. [illegible] Riviera [illegible] levante, [illegible] polizia ha [illegible] Angelo Oliva, [illegible] sidente a Lavagna, Benedetto Semprevivo, [illegible] anni, e Marco Andreveno, 29 anni, residenti a [illegible] Genova, infine, è stato ar[illegible] Maurizio Zampini. Altri sei gregari [illegible] stati, invece, arrestati in Calabria. Nell'elenco [illegible] spicca il [illegible] del [illegible] Michele Auddino, 35 anni, residente a Malicucco, pregiudicato e considerato [illegible] [illegible] luogotenenti del superboss Michele Piramalli. Gli [illegible] cinque [illegible] Antonio Galluzzo, 37 anni, di Cinquegrani[illegible] P[illegible] Parrello, 30 anni, di Taurianova, Giuseppe Bova, [illegible] anni, Carmelo Scaramozzino, 54 anni, Antonino Gagliostro, 41 anni, tutti e tre di Gioia Tauro.

Il riserbo mantenuto dagli inquirenti [illegible]pedisce di [illegible] quale fosse il ruolo nell'organizzazione del gestore della gelateria Ippocampo. Sembra, comunque, che fosse in buoni rapporti con quello che è ritenuto il cervello della banda: Girolamo Ventrici, 49 anni, di Taurianova, residente a Chiavari, arrestato dai carabinieri nell'aprile scorso. Il boss era arrivato in Riviera alla fine dell'anno scorso, dopo che si era salvato da un attentato in Calabria. Un clan rivale gli aveva scaricato otto colpi di pistola mentre tornava a [illegible] a bordo della sua auto. [illegible] Tigullio Girolamo Ventrici aveva realizzato, oltre al riciclaggio del denaro sporco, anche un'attività di recupero [illegible]ti che, secondo gli investigatori, gestiva con metodi [illegible] estorsione: usura e intimidazioni. L'attività [illegible] banda era controllata periodicamente da emissari della n'dranghèta che, a turno, soggiornavano per alcune settimane a Chiavari. L'attenzione sarebbe stata puntata in modo particolare sulla Riviera di ponente e, soprattutto, a[illegible] zona fra Alassio [illegible] Albenga dove da tempo è [illegible] [illegible]ata l'infiltrazione di malavitosi legati alla 'ndrangheta, i quali ricorrono a sistemi intimidatori per imporre la loro legge. Un episodio [illegible] avvenuto anche a Savona: un commando di [illegible] persone ha scaricato una decina [illegible] colpi [illegible] arma [illegible] fuoco [illegible] l'auto di un calabrese legato a un clan. L'uomo è riuscito a sfuggire all'agguato. [c. v.]

Ora il locale sarà chiuso?

Il sindaco di Celle Renato Zunino

CELLE L. Dopo l'arresto con l'accusa di riciclaggio di assegni falsi e rubati di Maurizio Zampini, «L'Ippocampo» ritorna fatalmente alle cronache associato [illegible] attività illegali. Riaperto nella parte inferiore adibita a bar-gelateria per il periodo estivo, dato in gestione temporanea dal Comune all'organizzazione «Vivilaserra» [illegible] Genova, il locale rischia l'[illegible]mediata chiusura a soli quindici giorni dal [illegible] ritorno in auge in attesa di essere posto in [illegible]dita all'asta dagli amministratori per la cifra di circa un miliardo.

Renato Zunino, [illegible] sindaco di Celle, proprio per [illegible] [illegible] malavita aveva emesso un' or[illegible] dell'«Ippocampo», allora anche ristorante e pianobar, che dopo alterne gestioni fallimentari [illegible] rimasto chiuso per i sigilli posti dall'autorità giudiziaria. Ma quest'ultimo episodio non è collegato nel modo più [illegible]to ai fatti di quel tempo.

«La mia decisione di allora - ha detto Zunino - derivava dal[illegible] consapevolezza [illegible] [illegible] genere potessero creare [illegible] per la diffusione e lo spaccio di droga e altre attività illecite. I gestori erano ricorsi al Tar. Di certo non potevamo immaginare che anche per un periodo breve di gestione del locale, potessero nascere problemi [illegible] questo tipo. Sono certo che gli amministratori non esiteranno ad disporre la chiusura del locale». Quest'ultimo episodio [illegible] mancherà [illegible] suscitare polemiche tra coloro che in questi ultimi mesi [illegible] dichiarato guerra alla decisione della giunta di vendere il locale a privati, proprio con il timore che s'infiltrassero in [illegible] personaggi non trasparenti, legati ad attività illegali. [a. z.]

[illegible] Zampini, 37 anni, originario [illegible] Bolzano, abitante a Genova in via Casarugis 17/1, è titolare dell'associazione di animazione e spettacolo «Vivi[illegible]», che dal 4 luglio [illegible] [illegible] agosto ha in gestione «L'Ippocampo» bar-gelateria, sul lungomare Crocetta. L'accordo [illegible] [illegible]to stipulato tra «Vivila[illegible]» e il Comune di Celle Ligure, che aveva approvato, in Consiglio, la proposta: riapertura temporanea [illegible] locale, animazione a piano bar, per ritanciare il lungomare.

Lo dicono i vigili

«Taxisti vestitevi meglio»

SAVONA. Camicia bianca, calzoni corti al ginocchio e scarpe da ginnastica. L'abbigliamento estivo indossato da [illegible] taxista savonese ha attirato l'attenzione di un vigile, il quale ha bocciato la [illegible] [illegible] dall'autista [illegible] piazza e lo ha invitato a vestirsi in modo più [illegible] [illegible] non vorrà incorrere in una [illegible]multa. L'episodio [illegible] [illegible]to l'altra sera in piazza Mameli. Il taxista era fermo con la sua auto al lato del bar Filicori in attesa dei clienti. Improvvisamente gli si è avvicinato il vigile. «Non le sembra di [illegible] vestito in modo un po' troppo [illegible]trice? - ha detto rivolgendosi all'autista - Prenda esempio [illegible] noi che nonostante il grande caldo indossiamo regolarmente la [illegible]. Per qua[illegible] volta non le faccio la [illegible] Ma da ora in poi veda [illegible] vestirsi in un altro modo». L'iniziativa del vigile urbano non è st[illegible] accolta favorevolmente dai taxisti, i quali non hanno però voluto fare commenti. [c. v.]

Polemiche in Riviera per l'arrivo dell'imbarcazione della Lega Ambiente, lunedì i risultati [illegible] analisi

Celle, via gli striscioni di «Goletta Verde»

Protestano gli operatori turistici: ricordano lo spettro-Haven

La «Goletta Verde» della Lega Ambiente sta analizzando il mare della Liguria

CELLE L. Polemiche, a Celle, per l'arrivo [illegible] «Goletta Verde». Lo striscione in nero sul ponte [illegible] nave, posto sopra un bidone di petrolio recante la scritta «Ce ne sono altri 99,999 in fondo al mare», realizzata [illegible] [illegible] dimenticare il disastro della Haven affondata l'11 aprile [illegible] 91 al largo di Arenzano, non è piaciuto agli amministratori.

[illegible] Teresa Carbone, [illegible] candidata più probabile a ricoprire [illegible] [illegible] di sindaco al posto del dimissionario Renato Zunino ha concordato, con il delegato al Turismo, Stefano Ruggiero, di invitare i responsabili della nave a togliere lo striscione [illegible] goletta per [illegible]mitare che i turisti, e [illegible] conseguenza l'immagine [illegible] [illegible] [illegible] risultassero danneggiati.

Un'azione che ha suscitato l'indignazione [illegible] respo[illegible] della Lega ambiente che fino a domenica «presidieranno» il tratto di costa compreso [illegible] Savona [illegible] Celle seguendo [illegible] svolgersi [illegible] iniziative collaterali sia in relazione allo studio della salute dei [illegible] [illegible] sera gli equipaggi saranno a S. Margherita Ligure a illustrare i dati sull'inquinamento rilevati dal laboratorio galleggiante), sia per richiamare l'attenzione sul fatto che, secondo le stime della Lega ambiente, giacciono [illegible] re sul fondo del mare [illegible] mila tonnellate di greggio Haven [illegible] mai recuperato. Ed è in memoria [illegible] quel petrolio ancora pre[illegible] sui fondali che gli equipaggi [illegible] nei centri Liguri prescelti con i volti dipinti di nero e innalzano il triste stendardo.

Giovanni Durante, delegato all'Ambiente del Comune di Celle Ligure e dirigente dell'Arci, critico con la posizione assunta dagli altri amministratori comunali precisa: «Tutta la Riviera [illegible] sotto la spada di Damocle [illegible] l'incognita dei fusti che giacciono nella pancia della Haven. Trovo riduttivo [illegible] [illegible] produrre nascondere la testa sotto [illegible] [illegible] e impedire ad un'organizzazione ambientalista, che ha scelto [illegible] [illegible] le sue manifestazioni proprio perché ha affrontato con determinazione le conseguenze del disastro Haven, di ricordare cosa c'è sotto il mare. La Lega ambiente - ha aggiunto Durante - [illegible] batte per [illegible] salvaguardia delle [illegible] e sarà la prima a rico[illegible] [illegible] il mare e il [illegible] di Celle sono puliti. Ciò non toglie che i fusti siano un problema da non sottovalutare».

Domani, sul lungomare, dibattito pubblico sul tema «Ha[illegible] [illegible] anno dopo. In quell'occasione, la Lega ambiente presenterà il bilancio dell'operazione [illegible] pulite» effettuata, [illegible] cinquanta volontari, ve[illegible] [illegible] lla spiaggia [illegible] che precede l'entrata del casello autostradale e dove sono [illegible] raccolti 26 sacchi si sparazzature, oltre a [illegible] bottiglie di plastica destinate [illegible] riciclaggio.

Alessandra Zocco

Le prime dichiarazioni del magistrato, accolto in tribunale da colleghi e impiegati con un grande mazzo di fiori

Acquarone: «A Savona dobbiamo far parlare i fatti»

Un prestigioso ritorno, da ieri mattina è il nuovo procuratore della Repubblica

Renato Acquarone, 58 anni, [illegible] da ieri il nuovo procuratore della Repubblica

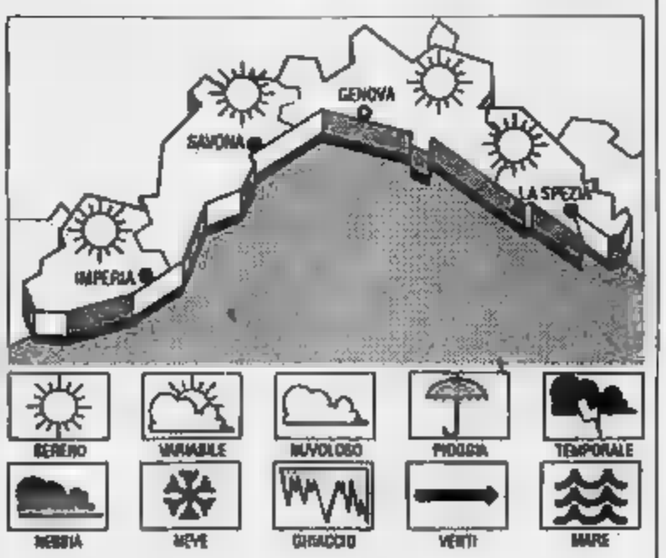
SAVONA. Cinquantotto anni, savonese, sposato e padre di due figli, appassionato sportivo e soprattutto tifoso del Savona calcio. E' il ritratto [illegible] Renato Acquarone, [illegible] di Cassazione, e nuovo procuratore della Repubblica. Ieri il magistrato ha preso possesso dell'ufficio, che per 7 anni era stato occupato dal giudice Michele Russo, trasferitosi, [illegible] scorsa primavera, nel tribunale [illegible] Torino. Acquarone [illegible] arrivato a palazzo di giustizia poco dopo le 10: ad attenderlo c'erano i colleghi e gli impiegati che gli hanno dato il benvenuto offrendogli un grande mazzo di fiori.

Per il giudice si tratta di un ritorno. Per diciassette [illegible] infatti, [illegible] all'85, [illegible] già [illegible] in servizio nel tribunale savonese, prima nel [illegible] penale (come giudice istruttore), poi in quello civile. Renato Acquarone, che a Savona ha frequentato la scuole degli Scolopi (suo compagno di studi è stato, fra gli altri, il legale Nanni [illegible], presidente dell'Ordine degli a[illegible]ti), conseguita [illegible] laurea, è [illegible] [illegible] in magistratura nel '59, all'età di 24 anni. Il suo primo incarico è stato proprio a Sa[illegible] come uditore giudiziario. Dal '63 al '65 è stato in servizio nella pretura di G[illegible] e quindi [illegible] due anni, dal 65 [illegible] 68, in quella di [illegible]. Poi il trasferimento nel tribunale dove è rimasto fino all'85. Negli ultimi sette anni, Acquarone [illegible] prestato servizio nella prima sezione della corte d'appello di Genova, prima al civile e poi [illegible] penale.

«Sono contento [illegible] questo incarico - ha commentato [illegible] procuratore della Repubblica - [illegible]vona [illegible] la [illegible] città. Ma non voglio fare proclami, è meglio che a parlare siano i fatti. Tra l'altro manco dalla città da sette [illegible] e non conosco a [illegible] [illegible] situazione. Certo anche qui [illegible] [illegible] dei problemi, ma non credo proprio che Savona sia come Sod[illegible] o Gomorra. La situazione generale mi sembra buona. [illegible] mio impegno è [illegible] dare un contributo alla città, poter fare qualcosa di positivo». [illegible] giudice Acquarone [illegible] apparso soddisfatto sulla situaz[illegible] [illegible] Procura savonese, soprattutto per quel che riguarda l'arretrato: «La prima impressi[illegible] è [illegible] positiva - ha detto - perchè dal punto di vista dei carichi, l'ufficio è aggiornato. [illegible] non posso [illegible] di più anche perchè fino a ieri anco[illegible] [illegible] impegnato a depositare fascicoli a Genova e sono arrivato dal poco». [illegible] il magistrato si è [illegible]bandonato a una battuta: «Sono un tifoso del Savona e [illegible] parlare che la società sarebbe in[illegible] [illegible] all'acquisto del brasiliano Cere[illegible] E' [illegible] dubbio un grosso nome pe[illegible] è anche un giocatore vecchiotto. [illegible] sarebbe meglio portare in biancoblù un giovane, che corre di più. Seguo anche la pallanuoto e la parti[illegible] della Rari. [illegible]ni[illegible] però che [illegible] uno [illegible] che capisco poco.

Claudio Vinerculi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 6-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	min [illegible]
[illegible]	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	max 29	min 23

UN [illegible] FA A [illegible]

Max: 30; min: 26. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 5,08 e tramonta alle 21. La Luna sorge all'1,21 e tramonta alle 17,05 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

La visita del sottosegretario ai Trasporti e alla Marina Mercantile

Il porto cerca vie di sfogo

Aurelia bis, spostamento delle Funivie, raccordi ferroviari fondamentali per lo scalo
Gli enti savonesi dovranno scegliere uno dei progetti e poi lo Stato finanzierà i lavori

SAVONA. «Adesso tocca a noi rimboccarci le maniche e trovare l'accordo sull'opera più urgente da realizzare per giurare che il porto, nella sua crescita, rischi di essere soffocato». Così, ieri sera, l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo del porto, al termine dell'incontro con l'onorevole Giulio Camber, sottosegretario ai Trasporti e alla Marina Mercantile, che ieri pomeriggio ha incontrato gli amministratori savonesi e ha poi effettuato una visita agli impianti dello scalo savonese e di Vado Ligure.

«Gli abbiamo esposto in dettaglio - prosegue l'ammiraglio Fontana - i problemi del porto, che sono essenzialmente dovuti alle scarse agevoli vie di comunicazione. Sia l'Ente autonomo, sia il Comune e la Provincia hanno fatto presente al sottosegretario Camber che esistono sul tappeto vari progetti, tutti meritevoli di essere realizzati».

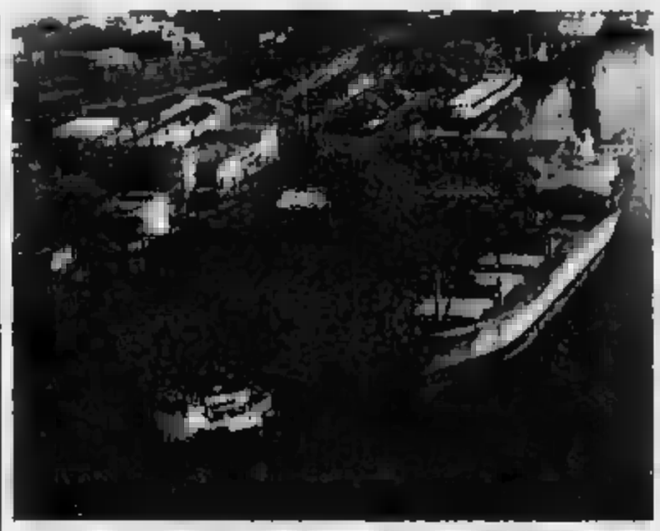
Insomma, durante l'incontro è stato parlato di Aurelia bis, di spostamento delle Funivie nell'area a darsena degli Alti fondali, di collegamenti ferroviari con i nuovi impianti portuali di Vado Ligure. Sul momento non è stato affrontata la questione delle priorità, sempre indispensabili quando si tratta di ottenere finanziamenti dallo Stato.

Dopo l'incontro con l'Ente autonomo sostenuto un progetto piuttosto che un altro - spiega l'ammiraglio Fontana - avremmo potuto essere accusati di partigianeria. Per questo motivo ci siamo riservati di incontrarci in più tardi, come savonesi, per presentarci poi a Roma uniti da un'essenziale uniformità d'intenti».

Nel frattempo il porto continua a crescere per conto suo. Il sottosegretario Camber, al termine della visita, non ha mancato di dirsi favorevolmente sorpreso dai progressi compiuti dallo scalo savonese e ha ammesso che, in questo momento, è sicuramente l'unico ad avere prospettive di lavoro e a non avere turbato da problemi e conflittualità tra le varie categorie che vi operano.

E' il frutto dello spirito di collaborazione che, in questi anni, anche per la mediazione dell'Ente autonomo, ha caratterizzato i rapporti tra le maestranze portuali e le categorie imprenditoriali. Lo scalo Savona-Vado ha ancora grandi potenzialità da sfruttare, occorre sfruttarlo.

Ermanno Branca



Le aree interne del vecchio porto di Savona offrono possibilità di sviluppo

Finanziate le aziende

SAVONA. I ministri dell'Industria e del Tesoro hanno firmato il decreto che concede alla piccola e media industria della provincia il beneficio di poter ottenere un contributo in conto capitale sino a 675 milioni sugli investimenti fatti a partire dal 31 gennaio '91 o in fase di programmazione. Ora il decreto è all'esame della Corte dei conti.

Sono previsti contributi a fondo perduto per investimenti industriali che favoriscano la nascita di nuove imprese, la riconversione industriale, il miglioramento dell'impatto ambientale. I Comuni interessati della provincia sono 28 e le aziende dovranno presentare domanda entro due mesi dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

«Un fatto positivo - dicono all'Unione industriali - che può rimettere in moto gli investimenti delle piccole e medie imprese a condizione che vi sia, a livello di decisioni degli enti locali, un comportamento coerente in quanto ad aree per insediamenti produttivi, discariche, viabilità e altri servizi di base». **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

DISCARICA

Proteste a Cima Montà per il transito dei camion

Nuove proteste degli abitanti di Cadibona per la discarica di Cima Montà. Il Consiglio di frazione, con una lettera a prefetto, presidente della Provincia e ai sindaci di Quiliano e Savona, ha denunciato l'enorme mole di traffico pesante che ogni giorno transita per i rifiuti alla discarica do Cima Montà, a discapito dalla sicurezza degli abitanti della frazione di Cadibona. **[s. b.]**

Gli scopamare potranno avvicinarsi a riva

I battelli ecologici per la pulizia del porto potranno avvicinarsi alla costa. Con un'ordinanza, il comandante della capitaneria di porto di Savona, Antonino Frisone, ha accolto la richiesta dei Comuni rivieraschi tendante a ottenere che il servizio degli scopa-mare venisse effettuato anche a riva. Occorreva però una speciale autorizzazione della Capitaneria per aggirare l'ordinanza che regola la balneazione e impone a tutti i tipi di imbarcazione l'assoluto divieto di avvicinarsi a riva. **[a. z.]**

Due fratelli denunciati per deposito di rifiuti

I fratelli Pietro e Silvio Pescio, abitanti in via Pippo a Stella S.Giustina, sono stati denunciati dai carabinieri di Varazze per abbandono di rifiuti tossico nocivi, in particolari sali di cromo e cianuro. Sono i proprietari dei terreni sui quali sorge l'ex zincheria «Checcucci», in frazione Pero, chiusa 8 anni fa. Non avendo ottemperato alla disposizione del sindaco, sono stati denunciati alla pretura. **[a. z.]**

DIPENDENTI

Dipendenti in agitazione, sospesi gli straordinari

I dipendenti dei depuratore da oggi sono in agitazione. Gli operai si asterranno dallo straordinario, la reperibilità e si atterranno inoltre al rigido rispetto delle mansioni. Il nuovo stato di agitazione è proclamato in seguito alla rottura delle trattative con il Consorzio. Secondo i dipendenti il presidente del Consorzio, Adelio Gasco, avrebbe messo in discussione l'impegno e la capacità delle **[e. b.]**

VISITE

Cuba ricevuto a palazzo comunale

Il ministro della presidenza di Cuba, Jesus Montanè Oropesa, accompagnato dall'ambasciatore in Italia, Jever Ardizones e dal console a Genova, Manuel Capaz Ruiz è stato ospite ieri di palazzo comunale dove ha incontrato il sindaco Magliotto e le autorità cittadine. **[m b.]**

Renzo Torelli

E' morto il nonno degli scouts

Renzo Torelli, aveva 85 anni

L'ultimo saluto al capo scout. Una piccola folla si è raccolta stamattina nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, in via Mignone, dove si sono svolti i funerali del geometra Renzo Torelli, morto all'età di 85 anni.

Una figura quasi leggendaria nel mondo dello scoutismo e del volontariato savonese. Con padre Carzullo, agli Scolopi, aveva fondato il primo nucleo degli scout savonesi. Richiamato sotto le armi durante la Seconda guerra mondiale, nel 1946 aveva ripreso l'attività, prima a Cairo Montenotte e poi a Savona, dando vita alle sezioni degli Aquilotti e Lupetti parrocchia di San Francesco e del Duomo.

Torelli aveva fondato anche i «Foulard blanche» di Savona, un gruppo scout che si occupa in particolare dell'assistenza ai malati e dell'organizzazione dei viaggi dei pellegrini a Lourdes. Dopo aver ricoperto tutte le cariche più importanti dello scoutismo, si era dedicato all'attività di servizio.

Ancora pochi anni fa cucinava i pasti per i «lupetti» durante i campi estivi organizzati a Mallare. Migliaia di giovani esploratori si sono formati con i suoi consigli e i celebri «mugugnis che distribuiva a preferenze tanto a grandi che piccini.

Gli amici lo ricordano per la generosità, per il carattere forte e scherzoso e l'inesauribile dinamismo che lo ha accompagnato sino agli ultimi giorni. Da alcuni anni viveva sulla sedia a rotelle, in seguito a un'operazione ad un gamba, ma non aveva perso l'iniziativa.

«Poco tempo fa gli è stato offerto di dirigere i lavori per la ristrutturazione della parrocchia», ha ricordato il parroco durante l'omelia. Torelli, era anche assai noto nel mondo del volontariato, era socio dell'Avis e dell'Unitalsi, l'associazione che si occupa dell'assistenza ai malati. Due attività cui ha dedicato gran parte della propria esistenza. Renzo Torelli aveva anche la passione per la campagna e per l'orto, dove i solchi delle patate sembravano frutto di precisione propria dei geometri. Per anni è stato geometra del Comune di Cairo Montenotte e poi perito della Ferrania. Lascia la moglie, Maria, quattro figli, Anna, Luciana, Paolo e Carlo e 4 nipoti. **[a. b.]**

Enel di Vado Ligure

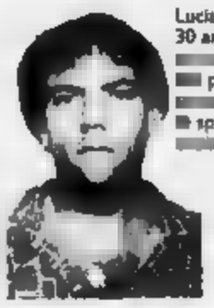
Un accordo per il metano alla centrale

VADO L. L'Enel è disposto ad utilizzare metano nelle centrale termoelettrica e a realizzare un collegamento fra la rete nazionale dei metanodotti e la centrale di Vado. Questo l'accordo che è stato raggiunto ieri nel corso di un incontro in Regione cui hanno preso parte i sindaci di Vado, Quiliano e Savona, il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli e il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero.

L'accordo apre per la prima volta concrete prospettive di metanizzazione della centrale termoelettrica. L'intesa prevede, infatti, la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale, compresi gli impianti di desolforazione sui gruppi 3 e 4 che continueranno a funzionare a olio combustibile o carbone. Verranno risanati anche i gruppi 1 e 2, esclusi i desolforatori. Per il funzionamento questi ultimi verrà utilizzato olio combustibile o metano con la previsione di impiegare 500 milioni di metri cubi all'anno di metano. **[e. b.]**

Preso spacciatore

E' scoperto getta droga nel tombino



Luciano Vescio, 30 anni, è stato dalla polizia dall'accusa di spaccio di droga

SAVONA. Per recuperare una bustina di eroina finita in un tombino, gli agenti della volante hanno dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. E' accaduto ieri mattina in via Paleocapa, nel corso di un'operazione antidroga, che ha portato all'arresto di Luciano Vescio, 30 anni, abitante in via Chiavella 4/1. Vescio è stato sorpreso mentre cedeva una dose a S.S., 29 anni, di Albisola Superiore. La ragazza, vista la polizia, si è disfatta della bustina gettandola nel tombino. **[p. p.]**

Dai vigili urbani

E' rimossa anche l'auto dell'assessore

SAVONA. L'avvocato Renzo Brunetti appiedato dai vigili urbani. Giovedì sera l'assessore alla Cultura aveva parcheggiato l'auto in via Manzoni, una strada che doveva restare sgombra per consentire all'Amnu di intervenire con le spazzatrici meccaniche. I vigili, poco dopo le 22, hanno multato e rimosso con il carroattrezzi tutte le auto parcheggiate in divieto di sosta. L'assessore Brunetti, nel frattempo, si trovava nell'atrio del Comune, per partecipare all'incontro con il giudice Michele del Gaudio, autore del libro «La toga strappata».

A mezzanotte, quando è terminato l'incontro, l'avvocato Brunetti ha scoperto con sgomento che la propria era stata rimossa dalla polizia municipale. Solo dopo due ore è riuscito a rintracciare l'automezzo, che era stata trasportata in uno dei depositi utilizzati dalle ditte che svolgono il servizio di rimozione per conto del Comune. Un'avventura che da tempo è capitata a centinaia di savonesi. **[e. b.]**

Di nuovo in azione il piromane: ha incendiato un chiosco

A Vado paura dei teppisti i bar chiuderanno alle 22

VADO L. Il piromane ha colpito ancora. L'altra notte ha appiccato il fuoco ai resti del chiosco-bar «Dottor Sax», che durante la mattinata era stato abbattuto dalle ruspe del Comune in disposizione dell'Ente autonomo del porto. La costruzione, che sorgeva su un'area demaniale poco distante dall'Aurelia, era chiusa nei scorsi dai proprietari, in difficoltà economiche, e l'Ente aveva deciso di smantellarla perché ultimamente era diventata luogo di ritrovo di tossicodipendenti e sbandati.

Le masserizie accatastate insieme a quel che restava del chiosco hanno attirato l'attenzione del misterioso incendiario, probabilmente lo stesso che tre notti fa, sempre a Vado Ligure, ha dato fuoco a un cassonetto dell'immondizia, in via Piave. L'incendio è divampato poco dopo le 4 ed è stato visto da alcuni automobilisti che hanno dato immediatamente l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di via Nizza, i quali hanno lavorato un'ora per avere ragione delle fiamme.

A Vado Ligure chiedono più controlli

L'episodio ha riportato l'attenzione sul tappismo, che a Vado Ligure negli ultimi tempi ha fatto registrare un preoccupante risveglio. Dice l'assessore al Commercio, Sergio Verdino: «La situazione è allarmante soprattutto nelle ore serali e i più colpiti sono negozianti e baristi. Proprio ieri mattina il titolare di un bar mi ha chiesto l'autorizzazione a chiudere prima delle 10 di sera. Non si può più delle liti che si scatenano nel suo locale. E' una questione che affronteremo in commissione». «Certo - prosegue Verdino - non vogliamo che Vado Ligure diventi nelle ore notturne un paese morto. Però occorre trovare una soluzione al problema della delinquenza. Sono necessari più controlli da parte delle forze dell'ordine».

Intanto, l'altra notte a Celle i carabinieri hanno arrestato un milanese di 50 anni, Giancarlo Bortoluzzi, sorpreso a rubare un'autoradio. Giudicato per direttissima dal pretore, Massimo Cusetti, è stato condannato a 8 mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari. Quattro mesi con la condizionale sono stati, invece, inflitti a Roberto Calcagno, 30 anni, Albisola Superiore, corso Mazzini 121 che l'altra notte aveva rubato a Varazze un ciclomotore. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Nel centro storico l'Amnu non si fa viva

Ogni giorno percorro molte volte il tratto di vicolo (pubblico) che da piazza Cavallotti porta al cortile (privato) sul retro dei palazzi di via Pietro Giuria.

Risale al mese giugno l'ultima pulizia effettuata dall'Amnu. Attualmente è quasi impossibile passare per le siringhe, i rifiuti alimentari, gli escrementi animali e umani. Di sera il selciato è un tappeto di scarafaggi. Tralascio l'odore. Interpellato, l'Amnu ha risposto di avere «purtroppo» già molto da fare. Come a dire di non chiedere alla nettezza urbana «anche» di pulire le strade.

Se poi si volesse parlare di vico Guglielmo Savonese, dove da mesi è stato abbandonato un divano, e di vico Sansoni, ove il cibo per i gatti imputridisce sotto il sole, e dei cassonetti di via Orefici, intorno ai quali si scivola per la spazzatura abbandonata per terra, o dei giardini «pensili» di piazza del Brandale, indegni di una città europea per siringhe, spazzatura e stato di abbandono, credo che più di un pubblico amministratore avrebbe che vergognarsi. Ma sapendo che tale capacità non è richiesta in politica, e nella consapevolezza che questa mia non sortirà alcun effetto porgo distinti saluti.

Paolo Contini, Savona

Acts, titoli di viaggio un enigma per molti

Alcuni giorni or sono, in piazza del Popolo, alla fermata del bus per Varazze, ho notato due turisti inglesi che stavano leggendo l'orario e continuavano a consultare un piccolo vocabolario con scarsi risultati. Ho chiesto se potevo essere di aiuto. Non riuscivano a tradurre «titoli di viaggio» con un termine in inglese. Leggendo l'intestazione dell'orario, subito ho pensato che Acts fosse quotato in Borsa, poi ho intuito che i «biglietti» erano diventati «titoli di viaggio». Attenzione, prima di salire sul bus non munirsi di biglietto ma di titolo di viaggio alle Tabaccherie autorizzate.

Giuliano Doalessio, Albissola

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640 089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 880 221
Cerisle: 990 105 991 333

FARMACIE DI TURNO

Il **Savona** oggi sono di turno con orario continuato, dalle 8.30 alle 20
Dell'Ospedale, Italia 179, tel 829 937
Internazionale, via Paleocapa 61, tel 824
Valenti, via Quiliano 4, tel 155
Il dalle 12,30 alle 19.30
Canepari, via Montenotte 48, tel 829 949
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel 826 500
Di Legino, via Bove 19 tel 862 025
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Fornini*, corso Italia 153, telefono Dalle 19.30 alle 24 a turno aperto Dalle 24 alle 8,30 a turno obbligato
Negli altri Comuni della Provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica di agenti

Alassio: Bonava, corso Vittorio Veneto 3, tel 640 606
Albenga: Comunale, piazza del Popolo, tel 53 007
Albisola Superiore: San Nicolò, via Turati 7, tel 489 910
Cairo Montenotte: Manuelli, via Roma 75, tel 503 655
Finale Ligure: Assirelli, via Fiume 2, tel 680 823
Loano: San Giovanni, via Garibaldi, tel 668 045
Millesimo: Sanotti, piazza Italia 45, tel 565 550
Noli: Martin Ursino, corso Italia 10, tel 748 936
Pietra Ligure: Centrale, via Garibaldi 36, tel 626 021
Vado Ligure: Mazzarino, via Aurelia 138, tel 880 731
Sassello: Nanni, via Badano 17, tel 724 107
Varazze: Trinchieri, corso Matteotti 45, tel 97 126

GUARDIA MEDICA

Notturni, prefestive e festive:
Distretto Savona
344 Spotorno)
Distretto Pietra Ligure
777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga
Distretto di Alassio 586
Distretto di Cairo 504 062
Distretto di Calizzano 798 97
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918

STATO CIVILE

Giulia Luca Giosafil, Becco

MORTI. Amedeo Coletta, Savona, via Romagnoli, di 75 anni. Funerali stamane alle 10 nella chiesa dei Salesiani. Bianca Perotta, 74 anni, di Albisola Marina, piazzale Partigiani 1. Trasporto diretto alle 8,35 al cimitero di Noli. Teresa Roberto, 86 anni, Savona, piazzale Moroni 8. Funerali questa mattina alle 8 nella chiesa della Santissima Trinità. Maria Novaro, anni, di Piana Crixia, località Erche. Trasporto diretto alle 7,45. Egisto Della Croce, 71 anni, Savona, via don Minzoni 9. Funerali questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe. Caterina Rusca, 87 anni, di Varazze, via Sant'Ambrogio 8. Le esequie stamane alle 11 nella cappella dell'ospedale San Paolo

ATTIVITA' ARTIGIANE

La giunta e i sindacati hanno concordato un regolamento per la reperibilità giorni di festa per i dipendenti di alcuni importanti settori. La reperibilità è prevista per l'Anagrafe, l'ufficio Ambiente e il servizio di Stato civile. Per ogni settore è stata concordata la reperibilità e responsabili e funzionari cui il Comune riconoscerà un'indennità

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Il libro di Del Gaudio

Stasera alle 20 al Prolungamento a mare nell'ambito della «Festa dei Comunisti» verrà presentato il libro di Michele Del Gaudio «La toga strappata». Il giudice aveva già illustrato la sua opera in Comune. **[p. p.]**

In sull'altopiano

E' nato, nell'altopiano di Le Manie, «Punto Natura». Gli operatori turistici della zona, in collaborazione con la ditta Olmo di Celle Ligure, costruttrice di biciclette, mettono a disposizione mountain bike a tutti coloro che desiderano conoscere luoghi ancora poco frequentati dell'altopiano. **[a. z.]**

Composizioni floreali in scena

L'arte floreale di scena, domenica 26 luglio in piazza della Concordia. Organizzata dall'Aiapo di Albissola, presenti numerosi espositori che si esibiranno nell'arte di comporre cesti e bouquet. Il ricavato sarà devoluto alla casa di riposo. **[a. z.]**

VARAZZE

cantieristica

«Storia di Varazze la cantieristica» è il titolo della mostra che s'inaugura 25 luglio alle 18 nella sala esposizione del Palasport, in piazza Della Chiesa. **[a. z.]**

SAVONA

«Infrarosso» a Radio Riviera

«Infrarosso» è il programma che va in onda tutti i lunedì, dalle 20,30 alle 22 su Radio Riviera. Paolo e Fabrizio, del Circolo Arte e presentano il meglio della produzione nazionale e internazionale di suoni. **[a. z.]**

ALBISOLA

Una festa per la pace

Questa sera, nell'ambito della «1ª festa pace» promossa dall'Associazione per la pace, sarà presentato «Dalla paura speranza» e verrà proiettato il video sulla Guerra del Golfo. **[a. b.]**

Il commissario straordinario ha firmato ieri le nuove nomine dopo la tempesta giudiziaria

Ecco i nuovi «capi» del Santa Corona

Ferro sostituisce Bussetti, Di Gioia al posto di Panerai

PIETRA L. Antonio Ferro e Arcangelo Di Gioia, sono, da poche rispettivamente sanitario e amministrativo della V Usl Finalese.

Le nomine, a opera del commissario straordinario Franco Sarti, in provvisoria, comprendono anche l'incarico di direttore sanitario del Santa Corona a Paolo Ghiglione. Con queste decisioni la V Usl, in un clima di incertezza, torna ad essere ago profilano altre difficoltà. Il sindacato minaccia di occupare la sala consigliare della Regione se non 53 infermieri di cui l'ospedale è gravemente carente».

Commenta Franco Sarti, dirigente regionale, che da poche settimane è trovato sulla poltrona più delle liguri: «In pochi giorni non si è potuto fare molto. Aspettiamo che la Regione nomini il nuovo commissario straordinario».

A decapitare i vertici sono state le recenti vicende giudiziarie legate scandalo dei rifiuti ospedalieri. Mario Damonte, comissario straordinario, si era dimesso a pochi giorni dal suo arresto. Lo stesso aveva fatto Pietro Bussetti, coordinatore sanitario e direttore sanitario del S. Corona. E' di pochi giorni fa invece la notizia della sospensione dall'incarico di coordinatore amministrativo per Mario Panerai, anche lui raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito della stessa inchiesta.

Franco Sarti (nel riquadro) ha nominato i nuovi dirigenti del Santa Corona

Giovedì mattina l'ultimo colpo di scena, le dimissioni del dc Sandro Elena (anche lui «indagato», da presidente del Comitato dei garanti. Quello di Elena è l'unico incarico politico vacante. Il nuovo presidente dovrà essere rieletto i del comitato (Giuseppe Guzzetti, Pietro Cassullo, Massimo Boragno, Giovanni Paganelli, Alessandro Palmarini ed Ernesto Ivaldo). Si però di una carica di poco peso. Fra l'altro il Comitato dei garanti scade il 30 agosto. «Siamo allo sbando senza prospettive», hanno detto, nei giorni scorsi, in Regione i rappresentanti del personale non medico dell'intersindacale medica del Santa Corona. i sindacati hanno partecipato ad una manifestazione di protesta di fronte prefettura di Genova.

Spiega Giuseppe Colombo, del Consiglio d'onto: «L'ultima tegola è il decreto governo che in pratica blocca l'assunzione di 53 infermieri neo diplomati dovevano andare a posti da tempo Concludo: entro marcoledì prossimo avremo risposte esaurienti andremo ad occupare la sede del Consiglio Regionale. Gli infermieri mancanti vanno a coprire solo un quarto dei posti. Siamo al di sotto dei minimi previsti dalla legge».

Si pone anche un problema politico. Per anni la V Usl è stata governata, con poche opposizioni, dc-psi. Di recente anche i rapporti fra questi due partiti in crisi. Pesanti negli ultimi mesi le accuse delle opposizioni e del Tribunale dei diritti del malato sulla gestione della sanità pubblica nel comprensorio. Il pds del Finalese sta preparando un libro bianco sui mali della sanità nella V Usl.

Quello che sino a pochi anni fa sembrava destinato a diventare il fiore all'occhiello delle strutture ospedaliere liguri è oggi allo sbando. Tutti sono preoccupati, nessuno trova soluzioni, rese più difficili da voci incontrollate e un clima generale di sospetti.

Augusto Rembado

Damonte interrogato

Mario Damonte ieri dal giudice

SAVONA. Mario l'ex amministratore straordinario della V Usl, e Pierluigi Bussetti, ex coordinatore sanitario, coinvolti nell'inchiesta sui rifiuti d'oro, sono tornati dal giudice. Ieri sono stati sentiti, per quasi un'ora, dal sostituto procuratore Emilio Gatti. L'interrogatorio, però, non avrebbe riguardato la vicenda dello smaltimento dei residui ospedalieri, che ha portato in carcere anche l'ex assessore regionale dc alla Sanità, Rosario Bellasio e Federico Casanova, tutti e due agli arresti domiciliari.

Il giudice chiesto chiarimenti violazione norme antinfortunistiche, emerso durante l'inchiesta sulla società «Servizi ecologici» di Casanova. Secondo alcune testimonianze, il personale incaricato al compattamento dei rifiuti avrebbe lavorato senza indossare i guanti e, quindi, in una situazione di pericolo. Per questa vicenda, il giudice avrebbe ravvisato responsabilità da parte dell'ex petroliere, porchè titolare dell'azienda, e dei responsabili della V Usl che gli avevano dato in appalto lo smaltimento dei rifiuti: Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e il coordinatore amministrativo Mario Panerai. I due dirigenti hanno respinto le accuse. «La nostra tesi difensiva - ha commentato al termine dell'interrogatorio l'avvocato Fabio Ruffinoni, difensore di Damonte - è molto semplice. Nel momento in cui l'Usl dà in appalto un lavoro a ditta, questa è responsabile dell'attività suoi dipendenti e deve controllare che vengano rispettate antinfortunistiche». Intanto il giudice Giorgi, non ha ancora deciso sull'istanza di scarcerazione per l'ex sindaco di Tovo, Eligio Accame. Sempre sul fronte vicenda dei rifiuti ospedalieri, il consigliere regionale dei verdi Antonio Benvenuto ha rivelato che l'ex assessore regionale alla sanità, Rosavio Bellasio, sarebbe stato fra i soci di un'azienda denominata «Ecosistem di Tomasini Paolo e C.» costituita nell'86 e con sede a Sanremo. «Della società - ha detto Benvenuto - fanno parte Paolo Tomasini, figlio di un ex assessore democristiano Sanremo vicino all'ex sindaco Onorato Lanza, Carla Tanzi, moglie dell'avvocato Gianfranco Viale, consigliere regionale dc, e Rosavio Bellasio. La società è ad oggi inattiva. Tuttavia considerata la del settore (l'oggetto sociale prevedeva attività nel campo dello smaltimento dei rifiuti) e la posizione dei soci, è lecito domandarsi cosa doveva fare l'azienda». Ieri il giudice Gatti ha interrogato l'ex sindaco di Sassello, Almone Costa, per la discarica posta sotto sequestro nai giorni scorsi. Ieri infine, è stata decisa la scarcerazione di Nicolino Verus, figlio dell'assessore di Tovo Luigi Verus, che per ora resta carcere. [c. v.]

PIETRA LIGURE

Invalido litiga in tv e lascia il Costanzo Show

Litigio in diretta al «Maurizio Costanzo Show» fra il conduttore dello trasmissione e uno scrittore di Pietra Ligure, Giuseppe Aiello, autore del libro «Il sogno proibito». Alla fine del diverbio, in seguito ad una discussione sul fenomeno della mafia, Aiello ha abbandonato la trasmissione.

[e. b.]

ALASSIO

Strage di gatti col veleno nel quartiere Villa Romana

Una colonia gatti, molti quali sterilizzati, è avvelenato in via Ferro, quartiere di Villa Romana, ad Alassio. Ad accorgersi dell'episodio sono stati i fiduciari dell'Enpa che curavano i felini. Chi ha ucciso i gatti ha disseminato delle esche composte veleno per topi e pesticida, un cocktail che ha creato ai randagi sofferenze terribili.

[s. p.]

ALBISOLA

Bambina chiusa in casa «liberata» dai pompieri

stati i Vigili del fuoco a liberare Chiara Carboli, 2 anni, abitante assieme genitori via San Damiano Andora. La bambina rimasta chiusa in giovedì sera poco prima delle per un colpo di vento che ha fatto sbattere porta dell'alloggio lasciando fuori i genitori. In pochi minuti i Vigili del fuoco sono riusciti a entrare nell'abitazione e a riaprire la porta.

[s. p.]

FINALE

Nuova cabina telefonica con apparecchi

E' inaugurata ieri pomeriggio in piazza Mazzini a Loano una cabina telefonica che contiene sette apparecchi telefonici abilitati a tutti i tipi di pagamento compreso quello carta di credito. La cabina, un prefabbricato a vetri dotato di aria condizionata, è accessibile anche ai disabili.

[a. r.]

PIETRA LIGURE

Interpellanza della Lega bruciati

Giacomo Accame, consigliere della Lega Nord, ha inviato un'interpellanza al sindaco Nicolò Tortarolo per sapere «Quali documenti sono andati distrutti nell'incendio che si sviluppato nell'ufficio protocollo tre settimane fa». Accame chiede che risposta venga data nel corso del prossimo Consiglio.

[a. r.]

BORGHETTO

Aggredì la madre

Tossicomane condannato a sedici mesi

Luigi Di Bella, 27 anni, il tossicomane di Borghetto condannato per aver aggredito la madre con un coltello

SAVONA. Un e quattro mesi di reclusione e un milione multa. E' la pena (patteggiata) che il giudice Giorgi, ha inflitto a Luigi Di Bella, 27 anni, il tossicodipendente che il 2 luglio scorso stato arrestato dopo un tentativo estorsione ai danni della madre, Rosaria Lanza, 50 anni.

Il ragazzo l'aveva minacciata con un coltello per costringerla a dargli i soldi per procurarsi l'eroina. A Luigi Di Bella è stata con dai giudici la sospensione condizionale pena.

[c. v.]

CERIALE

Acqua inquinata

Un Comitato per «ridurre» le bollette

CERIALE. «Il regolamento può certo sostituire le leggi dello Stato. La legge prevede la detrazione del 50 per cento in caso di acqua inquinata e noi chiediamo che la tariffa venga adeguata visto che l'acqua di Ceriale inquina il Comune non accetta le nostre richieste ricorreremo al Tribunale amministrativo regionale»: così il comitato civico «Per Ceriale» replica alla decisione del sindaco Ennio Balloni che, rispondendo ad una cittadina, aveva ribadito la volontà di applicare sconti bollette. Il comitato sottolinea anche la «delusione nei confronti dell'amministrazione comunale che ha deciso rinviare l'assemblea chiesta per avere tutte le informazioni sulla situazione idrica a Ceriale dove da più di un mese cittadini e turisti devono rifornirsi di acqua potabile dalle cisterne rifornite giornalmente Vigili del fuoco». Una situazione che ha ovviamente provocato forti malumori e disagi.

[a. p.]

Il Consiglio ha approvato i piani commerciali, l'ultimo ostacolo è la Regione

Loano non vuole i supermercati

Le nuove norme sono state definite «protezioniste» nei confronti dell'attuale sistema di distribuzione. Una serie di misure a favore dei piccoli negozi, un'area per lo shopping all'interno del porto turistico

Loano no ai supermercati. decisione ufficiale («Quasi protezionistica» secondo qualcuno) è stata presa all'unanimità, dal Consiglio comunale che ha approvato il nuovo piano commercio che non prevede, in modo, di licenze per supermercati di medie e grandi dimensioni. E' una vittoria dei commercianti di Loano che anni hanno dichiarato guerra ket. Solo la Regione può scavalcare questa decisione autorizzando grandi centri di distribuzione, dicono a Loano, ci più spazio», i giudizi sono positivi da parte dei commercianti anche se non mancano critiche e timorie, dice Franco Giubellini dell'A-

Il piano del commercio presenta molte innovazioni un incremento limitato di licenze in una cittadina, in molte sature. Commenta sindaco Mario Rembado: tutta Loano, con eccezioni, è stato praticamente bloccato sviluppo dei punti vendita. Ne posono realizzati una dozzina. Un discorso diverso è stato fatto per il storico, il porto turistico e la nuova zona alberghiera di località Vignasse». Nel centro storico, soprattutto nei vecchi caruggi, saranno incentivate le aperture di attività commerciali specia- e con una metratura minima di 30 metri. Circa tri quadrati 12 negozi previsti nella area del porto turistico per il quale i lavori di raddoppio, dovrebbero iniziare in 3 anni, metri destinati ad attività commerciali sono invece stati previsti nella nuova zona alberghiera che sorgerà (ma i tempi solo lunghi) quasi con Pietra Ligure.

Il piano tiene conto dell'incidenza della popolazione fluttuante Loano, circa 11.500 residenti, fa registrare tutti gli 777 mila presenze nelle oltre 120 strutture ricettive e da 1 milione e 775 mila a milioni e nelle circa conde case.

La potenzialità di spesa dei residenti, secondo le previsioni, dovrebbe passare da 121,5 miliardi '90 a 126,7 miliardi '95. è dovuto alla spesa extralimentare, quella per i generi prima necessità dovrebbe invece scendere di circa 1 miliardo in 5 anni.

L'altra il Consiglio comunale di Loano ha anche approvato gli edilizi della cooperativa «Loano 2» (circa 25 alloggi), accogliendo le prescrizioni e le modifiche dettate dalla Regione. Le villette non potranno superare i 7 metri d'altezza.

[a. r.]

SPOTORNO

«Lasceremo i sensi unici»

In seguito al grande flusso di veicoli che si verifica la domenica in viale S abbiamo adottato una serie di modifiche della viabilità per decongestionare il e il traffico diretto all'Autofiori in aumento soprattutto in queste settimane. Il sindaco , la sua scelta da parte di alcuni commercianti. Dice: «Solo una parte degli operatori rivuole il doppio senso in vale Europa che ci farà perdere posti molto utili. Il Comune comunque già recuperato alcuni posteggi in via Lajolo. soluzione potrà arrivare solo con il completamento del nuovo svincolo Autofiori che colleghi con l'Aurelia senza il passaggio obbligato nel centro cittadino. Dal 88 all'89, la Provincia ha atteso indicazioni dal Comune sul tracciato del nuovo tratto stradale. Solo la amministrazione ha provveduto a far arrivare il suo parere in merito».

[a. r.]

Residence I MORELLI

La Tenda

music garden

aperto tutte le sere... tutte le sere diverso!

SABATO 25
ALL BROTHERS BIG BAND. Spettacolare gruppo orchestrale di 19 musicisti di tutto il Ponente ligure col repertorio delle grandi orchestre americane. Musica jazz, sudamericana e colonne sonore di films famosi.
DOMENICA 26
Serata DANZANTE con l'orchestra COTTON CLUB. Quattro musicisti versatili e virtuosi veramente ben affiatati.
Musica rock, folk, liscio, ritmi sudamericani e contemporanei.
GIOVEDÌ 30
Musica dal vivo per ballare con l'orchestra LA ROSA DEI VENTI.
Vasto repertorio di liscio, folk e musica leggera internazionale.

Morelli (019) 612286

COMUNE POMPEIANA PROV. IMPERIA

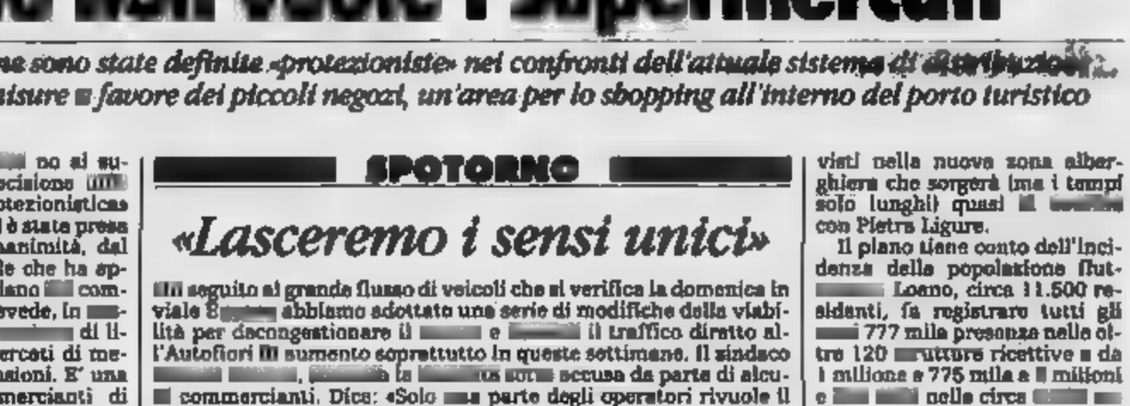
Il Comune di Pompeiana intende assegnare la gestione tennis, con annesso immobile di mq 300. Base mensile 1.000.000. Convenzioni da perfezionare con riferimento alle prescrizioni relative alla durata della gestione, alla manutenzione ordinaria degli immobili, etc. L'Amministrazione comunale intende privilegiare le offerte che contemplino l'utilizzo dell'immobile come bar e ristorante. Termine ultimo per le offerte 07.08.92. Inviare proposte a: Comune di Pompeiana via Arziere 18015 Pompeiana (IM). Gli interessati dovranno prendere visione del capitolato depositato presso la sede comunale a partire dal 29 c.m. e degli impianti di cui al presente avviso.

XXVI SPETTACOLI ESTIVI

BANCA CARIGE

IRITECNA GRUPPO IRI

ANSALDO



AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.608

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
Dal alla domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
TUTTI I SI BALLA
I VALENTINO
Si consiglia di prenotare

L'inattesa telefonata da Lourdes del vescovo di Mondovì al capo del personale dell'azienda

Falso allarme, tensione all'Acna

Saltano gli strumenti di controllo e qualcuno parla di «incidente». La replica dei lavoratori: «Un fatto normale, ci sono troppe strumentalizzazioni». A Cengio un'altra lunghissima giornata di incontri e comunicati

CENGIO. «Altro che strumentalizzazioni e allarmismi assurdi. Qui si sta superando ogni limite. Non ne possiamo più». Dinanzi ai cancelli dell'Acna, l'atmosfera è infuocata. I lavoratori che da giorni presidiano lo stabilimento, occupato e autogestito, sono appena tornati da Savona, dove in mattinata hanno incontrato il prefetto, Mario Della Corte e l'assessore provinciale, Piera Oliveri.

«Ma che incidente», sbottano seccati. Anche la dirigenza scende in campo in merito alle voci di un «incidente» che si sarebbe verificato nella notte tra giovedì e ieri. Spiega: «Gli strumenti di controllo hanno registrato, all'interno del bacino di scarico, un'anomalia quantitativa su un dato analitico». Aggiungono: «E' un episodio interno. E, come normalmente previsto in questi casi dalle procedure di sicurezza interna, il sistema cosiddetto "piano di emergenza" si è allertato. Dopo l'interruzione di alcune ore è in corso di ripristino la normalità produttiva».

Dalle parole che spiegano quanto accaduto sotto il profilo tecnico, a quelle dei dipendenti che si dichiarano «sorvegliati speciali»: «Quando si parla di Acna si continua a gridare al lupo. E' ora di finirla. Non si fa altro che aumentare l'esasperazione di chi lotta per il diritto al lavoro».

Negli uffici dell'Acna, intanto, arrivano ininterrottamente fax, telegrammi, lettere di solidarietà. E ieri è giunta anche un'inaspettata telefonata dal vescovo di Mondovì, Monsignor Enrico Masseroni, in questi giorni in pellegrinaggio a Lourdes, al capo del personale, Antonio Porcelli. Quelle del vescovo sono state parole di solidarietà ai lavoratori ma anche di forte preoccupazione. «Vi ricorderò nelle mie preghiere», ha detto al termine della lunga telefonata. E sempre da Lourdes un gruppo di valbormidesi, che aveva appreso la notizia della volontà del ministro di chiudere la fabbrica ha inviato un telegramma.

Operai e sindacalisti dell'Acna davanti alla prefettura presidiata dalla polizia

A Cengio è scivolata via un'altra lunga e infuocata giornata, fatta di incontri e assemblee. Era presente anche Umberto Minopoli, responsabile dell'Industria del pds nazionale che si scaglia contro Carlo Ripa di Meana. Dice: «E' tempo che il governo richiami il ministro al senso della misura».

Da Genova, intanto, giunge la notizia che la Regione ricorrerà al Consiglio di Stato contro le sentenze del Tar che ha bloccato i lavori di realizzazione del Resol. E' tardo pomeriggio quando il piazzale dell'Acna torna ad animarsi. Si parla dell'incontro con il prefetto che in mattinata si era messo in contatto con il ministero. Osserva il prefetto, Mario della Corte: «Esiste un piano di risanamento, la cui fattibilità dipende solo dall'accordo delle Regioni». «Quelli che avevano preparato lo champagne per il momento possono rimetterlo in fresco. Magari avranno tempo per brindare più avanti. Noi lotteremo sino in fondo», annuncia sarcastico Fiorenzo Timori della Cisl.

Oggi pomeriggio, intanto, a Cortemilia è prevista una riunione con esponenti politici, amministratori e gruppi ambientalisti per chiedere ai parlamentari di sollecitare un incontro con il ministro dell'Ambiente.

Lucia Bastasco

Gli operai a Roma

CENGIO. Viaggio a Roma, lettera al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, assemblee. Sono alcune delle iniziative che sindacato e dipendenti dell'Acna stanno predisponendo in queste ore, mentre prosegue l'occupazione e l'autogestione della fabbrica.

Lavoratori e cittadini prenderanno, dunque, di nuovo posto (negli anni scorsi furono numerosissimi i "viaggi" a Roma), sui pullman alla volta della Capitale, in occasione dell'incontro, fissato per martedì prossimo, al ministero dell'Ambiente, Regione Liguria, Provincia, sindaco di Cengio e prefetto.

Il giorno seguente, Ripa di Meana incontrerà il sindacato territoriale e nazionale e, nel pomeriggio, l'Enichem, ovvero le proprietà dello stabilimento di Cengio.

Incontri molto attesi da chi da anni lotta per il mantenimento in attività dello stabilimento chimico. Dicono: «Carlo Ripa di Meana deve fornire dettagliate spiegazioni in merito alla sua volontà di chiudere la fabbrica. Come è possibile che un ministro possa assumere una tale posizione prima neppure visitato l'impianto dell'Acna. E' inammissibile».

Nelle prossime ore, sulle scrivanie del Presidente della Repubblica giungeranno centinaia di lettere, inviategli dai dipendenti dell'Acna e dai cittadini.

«Facendo riferimento al grande rigore morale che ha accompagnato la sua carriera - cita testualmente ogni missiva - auspico che voglia farsi carico personalmente di questo problema arrivando ad una soluzione equa e soprattutto di rispetto della verità».

E ancora, un altro passo della lunghissima lettera: «Come personalmente mi sono dei gravi avvenimenti mafiosi, del malcostume delle tangenti e dei tanti altri degradi morali della Nazione, allo stesso modo mi sento insultato dalla travisazione e mistificazione della verità sulle motivazioni che vogliono portare alla chiusura dell'Acna».

«A livello personale - prosegue la missiva - non potrò far fronte alla chiusura, e per dovere morale nei confronti dei miei figli che a scuola verranno indicati come "gli inquinatori" e di quelli che non avranno alternative di e dei dipendenti che nei decenni passati hanno lottato per poter lavorare in un ambiente salubre e senza ripercussioni ambientali, mi sento in obbligo di condannare qualsiasi faziosità nell'affrontare le problematiche Acna».

In attesa di una risposta da parte del Capo dello stato, e dell'incontro intanto, lunedì mattina a Cengio si svolgerà un convegno sulla vicenda della fabbrica, a cui parteciperanno parlamentari liguri, esponenti politici, amministratori, sindacato e naturalmente anche la popolazione.

Il convegno era già programmato da tempo, prima il ministro dell'Ambiente esprimesse la volontà di chiudere lo stabilimento chimico. [l. b.]

A Millesimo

Due giorni di fiera e folklore

MILLESIMO. Una passeggiata tra le vie del centro storico per ammirare il certosino lavoro di bottega. La propongono, a partire da oggi pomeriggio e sino a domani, il Comune e la Pro loco, nell'ambito dei festeggiamenti del «Luglio Millesimese». Artigiani e artisti presenteranno pitture su ceramica, lavorazioni di merletti su telai, oggetti in cuoio, marionette e pupazzi, maschere, sculture in legno e pipe, ricami, pizzi e merletti, fiuti in bambù, incisioni su vetro, pietre dure lavorate, collane, anelli e bracciali in oro, argento e materiali poveri.

Non solo, ma tra le bancarelle, che per l'occasione si trasformeranno in piccoli laboratori, si cimenteranno anche cartonanti, musicanti e giocolieri. Uno spettacolo di arte varia per garantire ancor più colore a questa terza edizione della dell'artigianato artistico.

Maghi, giocolieri e trampolieri anche a Rocchetta di Cairo Montenotte dove domani si concludono i festeggiamenti di S.Giacomo. Il sipario calerà con un di allieve del Centro danza di Loretta Brondo.

Musica e gastronomia sono gli ingredienti della Festa dell'Agricoltore, giunta alla sua ventitreesima edizione, che si è aperta ieri a Plodio con una celebrazione religiosa in ricordo degli Alpini caduti in guerra.

Una Val Bormida ricca di appuntamenti, dove alla iniziative dei paesi piccoli e grandi, si aggiungono quelle delle borgate. A Supervia, frazione di Dego, infatti, Michela Marenco, Manuela Minetti e Guiliano Bernocchi, tre giovanissimi, hanno dato vita a una lotteria, in programma oggi. Il ricavato sarà devoluto alla chiesa parrocchiale. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Va al concerto con la droga dei

va andare al portato con sé circa dieci grammi di hashish da fornire o vendere agli amici, ma prima di entrare è stato perquisito dai carabinieri che hanno portato a termine un'operazione antidroga. Bruno Gavacciuto, 23 anni, via Nazionale, a Carcare, è stato arrestato e dopo gli accertamenti in è stato portato in carcere di Cuneo-Cerialdo. [l. b.]

ALTARE

Una manifestazione per difendere la

Lunedì 3 in programma un'assemblea dei lavoratori della Savam, durante la quale si discuterà l'eventualità di organizzare una manifestazione per la via di Altare. «Un'iniziativa - spiegano i dipendenti - per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulla vicenda Savam». Proseguo, intanto, il blocco delle merci nei confronti della famiglia Massorini, proprietaria della vetreria. [l. b.]

[illegible]

Oggi pomeriggio i funerali del padre del vice

Si svolgeranno oggi alle 16 i funerali di Pietro Gaggero, 87 anni, padre del vice sindaco, Massimo, e titolare, insieme alla moglie, di uno dei più antichi negozi di Cosseria. Il commerciante è morto all'ospedale S.Corona dopo una lunga malattia. [l. b.]

S. GIUSEPPE

Proposto un comitato in difesa della ciminiera

Proteste tra gli abitanti di S. Giuseppe, che costituirsi in comitato per l'abbattimento della ciminiera. «Ci era stato promesso che sarebbe stato mantenuto un troncone della ciminiera, in ricordo dell'antica fornace». [l. b.]

PROMOITALIA - Savona

PER LA TUA CALDAIA, PER LA TUA SICUREZZA:RICAMBIO ORIGINALE, NUOVA INSTALLAZIONE O SOSTITUZIONE GARANTITA, PER UN RISPARMIO ASSICURATO.

DA SEMPRE, DA NOI!

Tu sai che la manutenzione annuale di caldaie e scaldabagni o la loro sostituzione quando é necessaria, significano meno consumi e più sicurezza. Gli artigiani manutentori ed installatori di impianti termici della tua città sono quelli che da anni ti assicurano un servizio eseguito con la diretta assistenza delle costruttrici, e **ti garantiscono ricambi originali o sostituzioni e nuove installazioni a regola d'arte.** Per saperne di più consulta l'elenco qui sotto e **TELEFONA SUBITO.**

FAIRT

con il patrocinio di :

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese

confartigianato

INSTALLATORI TERMOIDRAULICI:

Paolo
Gozo 5r. SAVONA tel. 388229

CANTINI Renato
via Sant' Antonio 19/9 SAVONA tel. 860195

COLLA Piera
Torre d' Era 40 BERGEGGI tel.

FIRMIANO di Pignone Bruno
Mentana 12r SAVONA tel. 825859

via Saredo 79-81r. SAVONA tel. 802467

Bruno
via IV Novembre 34r. SAVONA tel. 851716

IDROTERMICA CONDIZIONAMENTO
di Poli Iso & C.
via Guidobono 128r. SAVONA tel.

I.T.E.R. di De Santis Luigi
via Montenotte 138r. SAVONA tel. 611396

REVELLO &
via Caduti per la Libertà12 VADO tel.880069

TERMOCALDO s.n.c.
via Garibaldi CARCARE tel. 510261

TERMOIDRAULICA di Verderio & C.
Piazza Bologna 2r SAVONA

MANUTENTORI

AGENZIA di Lambrola F.
via E. del Carretto 59 MILLESIMO
caldaie FERROLI, VAILLANT

Trincea 8r. SAVONA tel. 34759
FER
Luigi
via Torino 4 FINALE L. tel. 691339
caldaie
Claudio
via Buonarroti 9r. SAVONA tel. 862016
caldaie e scaldabagni VAILLANT
GUIDO
via dello Sperone 4r. SAVONA tel. 38574
bruciatori e caldaie LAMBORGHINI
MURIALDO Silvio
via Piemonte 37r. SAVONA tel. 875026-7
caldaie e scaldabagni JUNKERS, TRIPLEX
Antonio
Oxilia1/2 SAVONA tel. 37508
caldaie e scaldabagni CHAFFOTEAUX ET MAURY
PERI Giorgio
via Rosselli 3r. SAVONA tel. 811055
caldaie FERROLI, IMMERGAS
Leonardo
Crispi 22-24r. SAVONA tel. 388681
caldaie e gruppi termici CUENOD
R.C.T. di Robbiano Piero
via Piave 33 VADO L. tel. 886364
caldaie JOANNES, RHOSS
TERMOSAVONA
via Piave 33 VADO L. tel. 883297
bruciatori e caldaie SANT'ANDREA

Liguria Stile

IN SCENA IL TEATRO SAVONESE

«La storia» a «Cenerentola» del laboratorio teatrale Chiabrera a Savona ha inaugurato ieri sera «Premio Torre», la rassegna teatrale allestita Comune e Pro Loco di Bergeggi con la collaborazione dell'Azienda promozione turistica. La manifestazione prevede cinque appuntamenti con i più importanti che svolgono attività in provincia di Savona. Il secondo spettacolo sarà lunedì alle 21,15 con «Storie di Neuroni», messo in scena dalla compagnia «Unitre» dell'università della terza età di Savona. Giovedì, alle 21,20, sarà ospite del Premio Torre Fazio. Lunedì 3 agosto il Piccolo teatro di Savona in due atti unici di Dario Fo. Sempre lunedì 3, si esibiranno gli Zanni Pietra Ligure. Il teatro dialettale il 6 agosto con «La Torretta» di Savona. La rassegna si concluderà il 7 agosto. [e. b.]

Ospiti illustri per l'estate '92 allo Sporting di Montecarlo: fino a domenica si esibisce Joe Cocker (qui sopra) Frank Sinatra sarà la star del Gala della Croce Rossa in programma il 7 agosto L'elenco dei concerti continua con gli show di James Brown (a lato) e Mia Martini (in alto)

Il celebre locale di Montecarlo ospiterà spettacoli esclusivi per l'estate

Sporting, top-show sotto le stelle

Tra gli appuntamenti più prestigiosi la serata di gala con Frank Sinatra in programma il 7 agosto
Il prezzo per gli intrattenimenti di sabato e domenica con cena è di circa 700 franchi (155 mila lire)

Il Montecarlo Sporting Club si è confermato il locale più adatto per festeggiare, la mecca degli spettacoli della Costa Azzurra. A diciotto anni dalla sua inaugurazione, è considerato anche capolavoro dell'architettura moderna. Si un paesaggio una penisola conquistata al è concepito per la festa in tutte le sue forme, in tutto il splendore.

Le sporta che si affaccia sul mare con il soffitto che scopre il cielo e le a scomparsa, trasformano Salle des Etoiles dello Sporting in una rotonda sul mare, indiscusso punto d'incontro della mondanità della Costa Azzurra, lo Sporting Club è meta di tutti i Vip in o di passaggio Principato, ma anche un locale esclusivo che offre indimenticabili i suoi emozionanti spettacoli.

Quest'estate è caratterizzata da un ricco calendario appuntamenti le star musica internazionale che esibiscono sul palco della Salle des Etoiles nei weekend Principato. Da fine giugno hanno già portato il proprio spettacolo Diana Ross, Paolo Conte, i Kaoma e Shirley Bassey. Da ieri sera fino a domenica è la volta della passione al ritmo di blues con mitico Joe Cocker. L'idolo e principale ispiratore di Zucchero-Sugar, tornato alla ribalta negli ultimi anni dopo una pausa di alcuni anni, propone i brani più significativi della carriera. «With Little Help For My Friends» e «Night Calls». Il ricco elenco di stelle continua con The Temptations, Frank Sinatra (star del Gala della Croce Rossa) il 7 agosto, Julia Migenes, James Brown, Trini Lopez, Peppino Capri, Lara Saint-Paul e Mia Martini. Il prezzo per gli spettacoli con di sabato e domenica 700 (circa 155 mila lire), e per la sola 280 franchi (circa 61 mila lire). Ogni venerdì, invece, grande appuntamento con i galà: immancabile lo spettacolo dei fuochi d'artificio. Il prezzo per cena e show è di 1200 franchi (circa 265 lire). Oltre al week-end, lo Sporting Club è aperto settimane.

Dal lunedì al giovedì lo «scrigno di Montecarlo» propone le entusiasmanti riviste «Big Band Jazz» e «World 92». In alternanza, «Sporting Dolls», stupende ballerine, due ballerini di tip-tap, «The Jazzy Gents», quattro cantanti, Voices», nei attrazioni internazionali e la «Tony Evans Orchestra», rallegrano la Salle Etoiles. Il prezzo per la cena-spettacolo franchi (circa 75 mila lire), 170 per la consumazione (circa 37 mila lire). [d. b.]

NIZZA

Grande battaglia dei fiori

sera più bello sfileranno sotto i proiettori per la grande Battaglia dei Fiori estiva. Grazio, eleganza e sogno questa sera sono immancabili: luminosi ma succinti costumi, ricchi di paillette e fili d'oro, le regine di bellezza sfileranno lungo la Promenade des Anglais. Non mancheranno i tipici carri decorati una moltitudine di fiori. Lo spettacolo prenderà via alle 21,30. Le miss lanceranno rose agli spettatori. Diversi gruppi folkloristici, che parteciperanno domani alla «Grande Notte del Folklore Internazionale» di Cimiez, si occuperanno sottofondo musicale. prezzo d'entrata per la Battaglia dei Fiori è di 50 franchi (11 mila lire). Il Festival del Folklore aprirà i battenti domenica, alle 16,30, quando ballerini e musicisti si esibiranno in Massena, fino a raggiungere piazza Masséna, passando dall'avenue Jean Médecin. [d. bo.]

Oggi folclore spettacolo Laigueglia, Loano, Toirano

Sbarcano i «saraceni» e in grotta si fa musica

«Sbarco dei Saraceni» a Laigueglia, danza internazionale a Loano, «Palio dei Carri» a Giustenice e musica preistorica nelle grotte a Toirano. L'ultimo sabato di luglio nel Ponente è invito alle feste tradizionali, soprattutto alla musica e ai passi di danza.

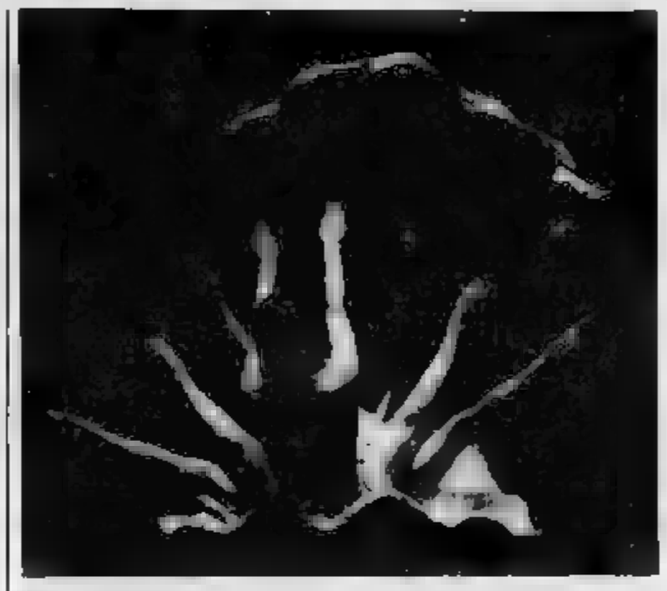
Questa sera (ore 21,30) Laigueglia in truppe che, comandate Drugut, «uccideranno» centinaia di persone. solamente gioco, anzi una rievocazione storica. manifestazione di oggi è il clou dell'estate a Laigueglia con tanto spettacolo pirotecnico. la storia va ricordato che alla conflitto i laiguegliesi riuscirono liberare i prigionieri largo coste.

«Momix», ballerini illusionisti di fama internazionale, inaugurano questa «1ª Rassegna di danza nel Giardino del Principe» di Loano (ore 21) al termine di alcune di Il gruppo statunitense prende il nome un del «genio creativo» di Moses Pendleton. Momix è il gruppo leader una nuova tendenza iniziata con i «Pilobolus». Saranno presentati brani quali «Medusa», «Brainan Diving», «Venus Evy», «Skiva». Commenteranno gli assessori al turismo cultura di Loano, Angelo Vaccarezza e Umberto Bolognesi: «Vogliamo far diventare questa rassegna momento più importante delle stagioni estive anche con scopi promozionali».

Vigilia del «Palio dei carri» oggi a Giustenice in val Maremola. Alle 20, in piazza S. Michele corsa fra i contradaioli per stabilire l'ordine e gli scoppiamenti palio che si disputerà domani alle 17,30.

Sempre questa è in programma la suggestiva sfilata dei gruppi in costume d'epoca e l'accensione dei . La manifestazione, dal centro storico «Jus Teneis» conclude domani (ore 20-24) con «Sagra palio». E' visitabile nelle sale parrocchiali di S. Michele la mostra retrospettiva de .

Per la rassegna «Musica della preistoria» questa sera, nelle grotte di Toirano, in val Varatella, è in programma lo spettacolo musicale «Spettri, draghi e re» con Walter Maioli e la «Art of primitive sounds», i commenti . Il «concerto» saranno utilizzati strumenti musicali preistorici. [a. r.]



Stasera gli statunitensi Momix inaugurano la rassegna di danza a Loano

Genova, da lunedì al della Corte

Il Don Chisciotte parla solo spagnolo

Il «Don Chisciotte», il grande spettacolo che ha caratterizzato l'Expo di Siviglia nei mesi scorsi, farà tappa a Genova, Teatro della Corte, a partire dal prossimo lunedì, con repliche per settimana.

Com'è noto, lo, che è tratto grande romanzo di Cervantes, è stato realizzato dal regista italiano Maurizio Scaparro, con partecipazione di grandi attori spagnoli, come José Maria Flotats e José Enchonove.

Chisciotte», nel quale si fondono complessi elementi psicologici e storico-culturali, è rappresentato, dopo la Spagna, con grande a York e poi Napoli. Sarà recitato in spagnolo, bisogno di traduzione simultanea.

L'operazione legata scambio culturale tra i due Expo che prevede il trasferimento prossimo di Vittorio Gassman a Siviglia il «Ulisse e la Balena Bianca». Nel frattempo, grazie anche all'azione promotrice del commissario del padiglione spagnolo, la collaborazione molto qualificata di Ivo Chiesa e Mauruizio Scaparro che hanno insistito sulle prospettive di «cultura vera, l'equivoco televiso dell'audience», si terrà 29 luglio all'Eden tavola rotonda italo-spagnola sulla cultura sulla comunicazione, cui prenderanno parte Gassman, Scaparro, Fernando Delgado, direttore di Telexpo 92.

Il giorno dopo, luglio, sarà presentata, sempre al padiglione spagnolo, una preziosa edizione del libro dei privilegi del genovesi a Siviglia dalla metà del XIII secolo alla fine del XV.

Parleranno i professori dell'università di Siviglia, Juan Gil e Consuelo Varela Buono e per l'università Genova, Gabriella Airaldi, dell'Istituto Storia Medievale, i quali hanno curato il commento e l'introduzione al prezioso volume che sarà ristampato anastaticamente. [p. l.]

Nel referendum de «La Stampa» cominciano a delinearsi le posizioni

Primo classifico per il miglior dj

Disc-jockey ha convinto 70 persone a votarlo

SAVONA. Una prima classifica si sta delineando nel referendum indetto da Stampa i lettori che, a fine agosto, potranno decidere la loro discoteca preferita e il miglior dj dell'estate. Nei punti di raccolta stanno arrivando ormai centinaia di tagliandi le prime indicazioni. La gara sta sviluppandosi soprattutto grazie ai che stanno ricorrendo all'arma della seduzione per indurre, mai ce ne fosse bisogno, il «popolo della notte» a . Ad Alassio dj ha già convinto almeno 70 a votarlo. E lo succede Sanremo, Portofino e in le altre località della Riviera. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare copia de La Stampa, ritagliare il tagliando pubblicato nelle pagine che parlano di manifestazioni, compilarlo e farlo pervenire (tramite posta a mano) nei punti di raccolta. [g. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare zona o)

IL DJ E'
(indicare nome, e)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a i seguenti indirizzi: La Stampa, Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/8, Savona; redazione Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione Sanremo, Gioberti 47, Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi Chiavari. Si possono spedire più nella busta, sono valide fotocopie.

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Alassio, il night club famoso per aver ospitato negli passati i concorsi più alla moda

E al Boccaccio le donne mostravano i seni

Nel locale stile liberty venne anche eletta Miss Italia nel 1983

Il proprietario del Boccaccio Franco Ferranti con alcune miss di un concorso

ALASSIO. «Vent anni fa era come naturale divertirsi, ora, in tempi e preoccupazioni, divertirsi è diventato una necessità», sintetizza la differenza fra l'inizio degli Anni Settanta e i nostri giorni Franco Ferranti, 53 anni, titolare, proprietario e fondatore night-club Boccaccio.

Lo comunque rimasto quello di anni fa: arredi stile Liberty, un'atmosfera gliente e piacevolmente trasgressiva.

L'esperienza del Boccaccio mi pensa che formula trasferita altrove (Sanremo, Limone Piemonte, Spotorno).

La viene offerta è quella moderna che può piacere ai giovani ma anche ad un pubblico po' più maturo.

La conduzione intanto si estesa da Ferranti ai suoi figli Alex, 20 anni, Daniela, 25, e Deborah, 18.

«Nel mio locale si davano vegno tutti i protagonisti degli cabaret più importanti dell'epoca, alassina, da Walter e Bramieri, da Amanda Lear a Rossella Barocchi, da Gino Paoli e Silvan. E' proprio qui si tenne l'elezione di Miss nel 1983» ricorda i. Del Boccaccio sono alcune feste e scherzi feroci (gavettoni» giganteschi) e molti concorsi dei seni nudi, quando facevano scalpore.

«Negli ultimi vent'anni posiamo dire - spiega il proprietario del night club - che una generazione che fa le stesse cose di quella precedente ma in modo un po' più voluto e spontaneo».

«Cerchiamo di offrire -interviene anche Alex Ferranti- occasioni di svago organizzando iniziative interessino e che si stacchino forma consueta intrattenimento estivo». [r. a.]

Appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: musica, teatro, miss e sagre

Ruggeri e Matia, che serate

Il cantante stasera (ore 21.30) al campo sportivo di Spotorno. Biglietti ancora disponibili Attesa per i Bazar al Palasport di Genova. Sanremo: commedia con Calindri all'Ariston

IMPERIA
Cabaret [illegible] Zucca

Nell'area parcheggio [illegible] a Moneglia oggi alle 21,30 è in programma uno spettacolo di cabaret con Mario Zucca. L'artista presenta: «Madre... che coraggio». [f. gr.]

CHIAVARI
Filarmonica, jazz e balli

La società filarmonica «Città di Chiavari» stasera tiene un concerto in piazza Rupinaro. L'appuntamento è alle 21,30. Seguirà ballo liscio con orchestra. Per la rassegna «Jazz al porto», alle 21,30, nell'area del porticciolo turistico, concerto di Fausto Rossi Jazzman. Discoteca all'aperto dalle 22,40 presso l'area di colmata, con la Festa della birra. Concerto del gruppo dei Mellow Yellow. [f. p.]

[illegible]
Concerto di fisarmoniche

Alle 20,30, nel pinzzale del [illegible] creatorio Cesare Pezzolo, concerto di trenta fisarmoniche sotto la regia del maestro Maurizio Lizza per ricordare i fratelli Pezzolo, emigranti e musicisti. [f. p.]

ZOAGLI
Festa [illegible] San Pantaleo

S'inizia oggi a Zoagli la festa in onore di San Pantaleo. Alle 20 apertura degli stand gastronomici, alle 21,30 ballo liscio all'aperto con l'orchestra «Gli azzurri». [f. gr.]

S. MARGHERITA
Recital di Badura-Skoda

Recital del pianista Paul Badura-Skoda oggi alle 21,30 nel giardino di villa Durazzo a Santa Margherita. In programma musiche di Chopin, Mozart e Schubert. Stasera nel giardino dell'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita è in programma una serata «Cotton club» con musica dal vivo. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

PORTOFINO
Munari al Teatrino

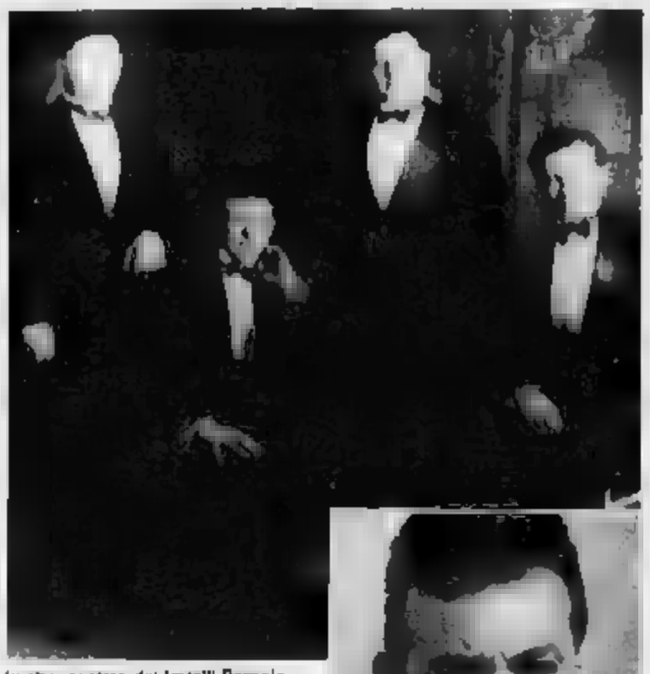
Alle 21,30, al Teatrino, recital tragico-umoristico di Giancarlo Munari, col suo nuovo spettacolo «Profumo di terra». [f. p.]

CAMOGLI
Lanfranchi in concerto

Concerto del maestro Lucinno Lanfranchi per il decennale del Gruppo promozione musicale di Camogli questa sera a partire dalle 21,15 al Chiostro del Boschetto. [f. gr.]

RECCO
Stasera «I Carnavai»

Stasera sul lungomare Bettolo a Recco prosegue la festa della Croce Verde. Alle 21 musica dal vivo con il gruppo «I Carnavai». Funzionano stand gastronomici [f. gr.]



In alto, quattro dei fratelli Pezzolo emigranti e musicisti. Saranno ricordati stasera a Favale di Malvaro con un concerto di trenta fisarmoniche. A fianco, Enrico Ruggeri cantarà stasera al campo sportivo di Spotorno

[illegible]
«United African Ballet»

Concerto degli «United African Ballet», questa sera, alle ore 21, al parco dell'Acquasola. Il balletto folk primitivo africano arriva per la prima volta in Italia. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Nel circo di Buffalo Bill

Va in scena, questa sera, alle ore 21, al chiostro del museo di Sant'Agostino, lo spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», presentato dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Debutta «La vedova allegra»

Debutta stasera alle 20,30, al «Carlo Felice», l'operetta «La vedova allegra», tre atti di Vi-

Ernesto Calindri stasera a Sanremo

cter Léon e Leo Stein, con le musiche di Franz Lehár. Direttore Daniul Oren, regia di Mauro Bolognini. Fra gli interpreti, Luciana Serra, Robe[illegible] Servile e Stefano Antonucci. Prezzi da 30 a 100 mila lire. [m. b.]

[illegible]
I Matia Bazar al Palasport

I Matia Bazar si esibiscono questa sera, alle 21,30, al Palasport nell'ambito della rassegna «Il mondo di Colombo» in corso alla Fiera. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[illegible]
Veglionissimo e mostra

Per il «Luglio Millesimase '92», veglionissimo con l'orchestra «Gribaudo» in programma al campo sportivo alle 21. Nel corso della stessa manifestazione: mostra dell'artigianato artistico ed esposizione floreale nell'Oratorio San Ge[illegible] fino al 26 luglio. [a. r.]

RIVALE LIGURE
Musica tradizionale cubana

«Concerto per voci e ombre» è il titolo dello spettacolo che il Centro teatro «Ipotesi» metterà in scena questa sera alle 21,30 nei chiostri di S. Caterina a Finalborgo (ingresso lire 10 mila). Concerto del gruppo «Olù Batà», musica tradizionale cubana, questa sera alle 21 in piazza di Spagna a a Finale Ligure. [a. r.]

SPOTORNO
Arriva Enrico Ruggeri

Concerto di Enrico Ruggeri stasera alle 21,30 al campo sportivo. Biglietti disponibili anche questa sera dalle 20 direttamente ai botteghini del campo di località Serra. [a. r.]

CELLE LIGURE
Disco music sul molo

Sul molo «Il Pennello», questa sera dalle 21,30 alle 24, musica in discoteca all'aperto. Punto ristoro a cura dell'Ippocampo piano bar. [a. s.]

BORGIO VEREZZI
A teatro con Castelnuovo

«Il magnifico cornuto» con Laura Lattuada e Nino Castelnuovo in[illegible] in piazza S. Agostino a Verezzi per la 26ª stagione nazionale di prosa. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Musica e antiquariato

Concerto della «All Brothers big band» questa sera alle 22 al music live «La Tenda» di via Morelli. In piazza Settembre, oggi e domani, mercatino dell'antiquariato. [a. r.]

LOANO
Selezione per Miss Italia

Serata selezione per «Miss Italia» questa sera a partire dalle 22 presso la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. [a. r.]

BORGHETTO
«Pagliacci» in scena

Con lo spettacolo «Pagliacci» si conclude alle 21,30 nell'area di via Trilussa a Borghetto la rassegna «Estate-teatro '92». [a. r.]

ALASSIO
Finale per Miss Moda Dendra

Si svolge questa sera sulla terrazza dell'hotel Regina di Alassio la serata finale del concorso di bellezza: «Miss Moda Dendra». Dalle 21 sfileranno sul palco le 12 finaliste provenienti da tutta Italia. [r. sr.]

La nuova solista dei Matia Bazar

DIANO CASTELLO
Musica e buona cucina

«Festa in Ciassa» a Diano Castello. La [illegible] organizzata dagli Amici [illegible] Castello, abbina buona cucina e musica. Alle 21, gran ballo, animato dall'orchestra di Sandro Rovatti. A Diano Borgenzo sagra delle trenette. [e. f.]

MARINA
Festa del Sole [illegible]

Il parco di Villa Scarsella ospita la secon[illegible] edizione [illegible] del Sole Nascente, org[illegible] dal padi. Con inizio alle 19 specialità gastronomiche e danze con Krimson. [e. f.]

CERVIANCO
«Elegia per Pizia solista»

«Elegia per [illegible]» è il titolo della rappresentazione teatrale in cartellone [illegible] alle 21,30, in piazza Castello, a Chiusanico. [e. f.]

S. STEFANO AL MARE
Concerto in piazza

Alle 21,30, sulla rotonda antistante piazza Saffi, «Un Mare di Musica»: concerto con ingresso libero a [illegible] scuola «Yamaha Club» di Sanremo e Taggia. [g. ga.]

[illegible]
Festa della Croce Verde

Questa [illegible] alle 21 alla darsena, sul lungomare Argentina si tiene la «Festa della Croce Verde». Ingresso a offerta per [illegible] pubblica assistenza in [illegible] di nuovi volontari. [g. ga.]

SANREMO
Calindri all'Ariston

«Una serata con Calindri» è il titolo della commedia in programma questa sera alle 21,30 al teatro Ariston di Sanremo. Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo varia tra le 10 e le 30 [illegible] lire. [g. ga.]

[illegible]
«Musica alla Spina»

Si conclude questa sera la rassegna [illegible] gruppi locali «Musica alla Spina». Il concerto, con ingresso libero, è in programma al «Chiosco della musica» sul lungomare Argentina a partire dalle 22. [g. ga.]

[illegible]
E' di scena la lirica

Concerto lirico stasera a Dolceacqua: alle 21, l'esibizione del coro «Agape» di Torino. Ingresso libero. [g. ga.]

JUAN LES PINS
Jazz alla «Pineda Gould»

Continua alla «Pineda Gould», la rassegna «Jazz a Juan». Alle 21, [illegible] in memoria di Miles Davis con Keith Jarret Trio e Gary Peacock. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Lire [illegible]

Diana I — Tel. 825.714 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 6000/8000
Omicidio [illegible]
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali. N. V. 1h 40'

Diana II — Tel. 825.714 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 6000/8000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, aiuta sul ring [illegible] aiutare il padre nei guai con la mafia. N.V. 1h 41' Avventura

Diana III — Tel. 825.714 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 6000/8000
KGB ultimo atto
di Doran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventura galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un [illegible] N.V. 1h 30'

[illegible] — [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 366.322 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 5000
[illegible] PER [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/18.30/18 19.30/21/22.30 — Lire 6000/4500/4000
La ragazza della notte

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 6000
[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la [illegible] Il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — Tel. 840.427 — Or.: 20/22.30 — Lire 6000/8000
Malec[illegible] il giorno che l'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita [illegible] (Italia '91) — Tutto a due nevrotici in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar delusa e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000/8000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. [illegible] (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si rifiuta a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umoristico lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Colle Piani — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieber (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[illegible] Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/8000
Bianca e Bernie
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni [illegible]

Arena Ondina — Or.: 21,30 — [illegible]
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. [illegible] (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'[illegible] di [illegible] N.V. [illegible]

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Momix
Spettacolo di danza

Stella — Or.: 21 — Lire 7000/6000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/6000
Biancaneve e i sette nani
ebb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve salvata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30/22,45 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] — Or.: 21 — Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 Tasti, telefilm
8.30 Telepromozioni
9 Lo loro, rubrica
12 Promostand, rubrica
13.05 Dragnet, telefilm
13.30 Adam 12, telefilm
14 Sardegna Giornale, notiziario
14.50 Summer Holiday, film
16 Telepromozioni
17 Lobo, telefilm
18 Sardegna Giornale
18.30 Sotto un cielo di fuoco, sceneggiato
20.30 Sardegna Giornale
21 Sulle ocia del cimonoco astuto (pochi adatto)
22.30 Sardegna Giornale
23.10 Barry White, musicale
0.30 Sardegna Giornale
1.10 La donna degli altri è sempre più bella, film

Teleregione

10 Cartoni animati
12 Film
13 Sport mare, rubrica di sport nautici
13.25 Telegiornale
14.30 Sceneggiato
16 Rubrica
17 Cartoni animati
18 Film
19.30 Rubrica
20.15 Telegiornale
20.40 Sotto il sole sovente, film avventura
22.30 Telegiornale
22.55 Sport mare, rubrica
23.30 Film
0.15 Telegiornale

Telestar

9.35 Passione selvaggia, film
10.10 Amor gitano, telenovela
11.00 Nati per vivere, documentario
11.45 Lobo, telefilm
20 Adam 12, telefilm
20.30 Summer Holiday - vacanze d'estate, film
24 Dragnet, telefilm
0.55 La donna degli altri è sempre più bella, film

Telecittà

13.30 Xpo, attualità
14 Video Jay Ray Colors
17 Yo! Mtv raps
18 Week in rock
18.30 The big picture
19 Obiettivo arte, rubrica
19.20 Telecittà [illegible]
20 Worldnet, informazione
20.35 Sport [illegible]
21.05 Speciale spettacolo
22.30 Telecittà notizie

Canale 7

10 Speciale spettacolo
10.10 Nati per vivere, documentario
12.45 Tg Liguria
13 Gli amori di Carmen, film
16.30 Andiamo al cinema
16.45 Cara cara, telenovela
17.15 Sogni proibiti, film
19 Tg Liguria
19.20 Agenda Ligurie
20 - Sky Ways, telefilm
20.30 Moonlight sonata, film
21.55 Andiamo al cinema
22 Tg Liguria
23 - Motor shop, vetrina commerciale
23.30 Ispettore Bluey, telefilm
1 Tg Liguria

Primocanale

11 Market
12.15 Cuore di pietra, telenovela
14.15 Punto news
14.30 Market
17.45 Cartoni animati
18.45 Punto sera, informazione
19.30 A3, informazione
19.45 Punto sera, informazione
20.30 La vie della città, film
22.30 Punto sera
23.15 Punto dossier
23.30 Market
0.15 Fuori gioco smentore
Tre carte e un [illegible], film

Mixer Tv

7 Ispettore Bluey, telefilm
8 Sambe d'amore, telenovela
9.15 Andiamo al cinema
9.30 Cara cara [illegible]
10.15 Speciale spettacolo
10.30 Sky Ways, telefilm
11.15 Andiamo al cinema
11.30 Ispettore Bluey, telefilm
12.15 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
12.30 Sky Ways, telefilm
12.45 Obiettivo gente, news
13 New trasformers, cartoni animati
13.30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
14 — Olrett, spettacolo
14.15 Heidi, telefilm
14.45 Spy force, telefilm
15.30 Viviana, telenovela
16.15 Fatelola, film drammatico
18 - Veronica (Il volto dell'amore), telenovela

Tele Nord

7.30 Sky Ways, telefilm
8 - Nati per vivere, documentario
8.30 L'uomo e la Terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 - Rondine senza nido, film
12 — Sky Ways, telefilm
12.30 Ispettore Bluey, telefilm
13.30 Nati per vivere, documentario
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — Nati per vivere, documentario
15.30 L'uomo e la Terra, documentario
16 - Arca di trionfo, film
17.30 Ispettore Bluey, telefilm
18.30 Sky Ways, telefilm
19 - L'uomo e la Terra, documentario
19.30 Nati per vivere, documentario
20 Il richiamo degli abissi, telefilm
20.30 Il terrore corre sul filo, film
22 Ispettore Bluey, telefilm

T.C.S.

13.45 [illegible] Today.
14 Aspettando il [illegible] mattino
14.30 Il tempo della nostra vita, [illegible]
marzo
17.20 Sotto la allegria, cartoni animati
19 — Love American Style, telefilm
19.30 Dottori con le ali, telefilm
20.30 James Tont - Operazione D.U.E., film
22.20 Search, telefilm
23.20 Delizia, film commedia
0.55 Le altri notti, show

[illegible]
13.10 Telegiornale Tgs
13.35 Incontri, rubrica
14.05 Telegiornale Tgs
14.30 Junior Tv
18.30 Grandangolo
19.25 Telegiornale Tgs
19.45 L'opinione, rubrica
20 — Telefilm - Film
22.30 Telegiornale Tgs
23.15 Grandangolo, rubrica giornalistica

Telecupole

9 Cartoni animati
12 — Sport mare, rubrica
12.30 Tg4 notiziario
14.30 Pomeriggio insieme
18 - Diagnosi, rubrica
19.25 Tg4 notiziario
20.30 Sotto il sole rovente, film
22.45 Speciale con noi
1.45 Tg4 notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grande successo dei tornei di calcio sui campi di Savona e Stella S. Bernardo

La Polizia non ferma l'Endas

Sconfitta per 10-7 la formazione degli agenti. I giocatori dei campionati dilettanti fanno la differenza. Squadra intitolata ad Alessio, ragazzo morto in incidente

SAVONA. Proseguono il serrato i tornei notturni di calcio in corso di svolgimento sui campi a «sette» di via Trincee a Savona e di Stella San Bernardo.

Non passa serata senza che le manifestazioni riservino grosse sorprese oltre ad offrire al pubblico, sempre in forte crescita, buoni livelli di calcio. tanti amatori, nelle passerelle notdel calcio troviamo anche moltissimi ex giocatori di spicco della provincia, con qualche capello brizzolato in più e qualche chilo di troppo, ma con l'agonismo dei vecchi tempi.

Torneo «Stereo più». La manifestazione organizzata con grande impegno dal Villaplana Don Bosco, e si svolge sul campo di via Trincee, annovera il meglio di quello che è il calcio dilettantistico della provincia. Nell'elenco partecipanti i nomi dei vari Tirico, Papalia, Delmissier, Ghilarducci, Lambertini, Sanfrancesco, Tabacchetti, tutti giocatori che hanno fatto la differenza, fino a qualche stagione fa, nei rispettivi campionati.

E non bisogna dimenticare formazione di . E' una formazione composta dagli amici di Alessio Imparata, un ragazzo morto tre anni fa in un incidente stradale. I suoi amici voluto continuando una formazione di calcio Alessio sempre con noi».

E non si può non citare, tra le protagoniste di spicco, la formazione della «Foto Benzi» pre manifestazione organizzata dal Villaplana-Don Bosco.

Il torneo è giunto alla ventugiornata con risultati eclatanti. L'Endas Savona si è sbarazzata della Polizia di Stato per 10-7. Sei gol sono stati realizzati da Papalia, due da Tirico mentre una centro personale è toccato a Davi e Zunino. Per la polizia doppietta di De Angelis e gol di Scaglia. L'Elettauto Chiusi, invece, ha superato per 7-2 la squadra del team reti di Sanfrancesco, 2 di Guiaza, uno di Iannello e Pittameglio). equilibrata l'ultisfida dove ha prevalso la formazione di sulla Super Rapida per 3-1 grazie alle realizzazioni Lucido e Iacono.

Stasera dalle 20 il programma prevede tre interessantissimi incontri: Barbieri Impianti-Alessio; Panificio Fornaci-Ortofrutticola Lavagnola Jolly Carta e Foto Benzi-Pizzeria Antonio.

Organizzato dal Gruppo sportivo S. Bernardo continua la seconda edizione del «Trofeo Comalsa». Nell'ultima serata l'Autocarrozzeria Di Buono ha battuto per 4-3 la Macelleria Sandro, formazione composta da un gruppo di amici che frequentano giornalmente la spiaggia dei bagni «Raphael» di via Nizza. Per i vincitori hanno realizzato due reti a testa Merengone e Sponza, due tesserati e bomber di lusso di Albisola e Legino. Per i vinti doppietta di Leonardi e centro di Olivieri. Nel secondo incontro in programma la squadra del S. Bernardo, tutti giovani locali, ha travolto per 8-0 Portland. Tripletta di Romagnoli, due centri di Puppo e Barruti e realizzazione personale di Freccero. Stasera il torneo si ferma per un turno di riposo, riprenderà domenica alle 21 con questo programma: Portland-Formula Uno e Macelleria Sandro-Supermercato Colore.

Roberto Pizzorno

In alto la formazione di «Foto Benzi»; qui sopra la squadra degli amici di Alessio

Pallone elastico: ecco la situazione in serie A

Flavio Dotta si riscatta e stasera gioca Sciorella

Ritorno alla vittoria nel massicampionato di pallone elastico per Caragliese di Flavio Dotta. La quadretta pi si è imposta giovedì sera nella diciannovesima gi sulla Subalcuneo per 11-8. Per il giovane battitore di Cairo Montenotte il successo ottenuto contro Bellanti pone fine alle critiche ricevute settimana dagli addetti ai lavori in merito all'inattesa sconfitta sul campo dell'Albese campione d'Italia.

Dotta ha vo dimostrare non solo al suo pubblico ma a tutto il movimento pallonistico che il passo falso era stato soltanto incidente di percorso. Bellanti per la verità l'aveva incontrato già la scorsa settimana a finale del torneo «Mostra Mercato» e aveva vinto con facilità: 11-5.

distanza di sette giorni la in una sfida dove il punin palio sicuramente determinante, anche se Dotta e compagni hanno già raggiunto l'obiettivo di partenza: nel gi

e convince anche l'Albese. La squadra Molinari ha egato 11-3 il Cortemilia Dogliotti.

E stasera si ritorna in Per la serie A si disputano due importanti incontri. A Canale (inizio alle 21) Canalese Tonello la vedrà un Molinari, mentre a Cortemilia è di scena Alberto Sciorella. Il piccolo principe Imperia se la vedrà contro un Dogliotti in cerca di riscatto dopo la pesante sconfitta subi ad Alba. Domani i rimanenti incontri. La Subalcuneo affronta Dodo Rosso, mentre la Tagg priva di Marco infortunato riceve l'Astor Cava di Arrigo R Incontro alla vigilia molto equilibrato, anche se i locali potrebbero privi proprio di Pirero, infortunato. Ieri l'alfiere delle Taggese non è sceso in campo nella partita di recupero contro la Pro Spigno.

L'imperiese Alberto Sciorella

Per la serie B sono due le partite in programma tutte alle 21. A Dogliani Giorgio Vacchetto leader indiscusso del torneo Cadetto riceve il Benedetto Bellò di Milano. E' una partita tutta in salita per gli ospiti. Vacchetto non ha ancora perso una partita e vuole tentare di rimanere imbattuto fino alla fine del campionato. Viaggia invece Bormidese. La quadretta di Massimo Navoni impegnata sul campo della Montechiarese. I locali saranno privi del battitore Oschiri, an infortunato e per la formazione del presidente Ermenegildo Barlocco potrebbe arrivare finalmente la terza vittoria di questa stagione, sicuramente non nata sotto la buona stella. Questo importante incontro è stato affidato all'esperto arbitro Elio Rosani.

Domani pomeriggio alle 16 a Pieve di Teco invece Papone le Canalese di Gili. Il giovane battitore imperiese dopo la pesante sconfitta subita sul campo della Don Dagnino, questa volta vuole la vittoria la quadretta pie. Ieri sera in notturna si è giocato invece il derby Spec Cengio-Don Dagnino.

Il campionato di serie C invece entrato nel vivo. Oggi si giocano due importanti per la classifica. A Savona alle 17 sul po del «Csi» la Spes Savona della coppia Patrono-Pellegrini affronta il Bar di Turco. E' il recupero della quinta giornata andata, incontro rinviato per impraticabilità del . I biancorossi presidente Ivaldi, dopo aver battuto la scorsa settimana Bormidese nuovamente in corsa per poter accedere al girone finale. Contro i biancazzurri ci vuole però una vittoria per continuare a sperare. Sicuramente sarà un incontro molto tirato e giocato fino all'ultimo quindici. Il Bardino è terzo della classe e spera poter raggiungere le della classe la Libertas Pontinvrea.

Derby a Diano Castello. L'Imperiese di Cristian Call la vedrà contro gli Amici del Castello, squadra che la settimana ha messo corde la Libertas. Domani il programdei della Fipe prevede anche un interessantissimo Bormidese-Don Dagnino Andora Rialtese-Taggia (r. p.)

Ancora la «Delmonte» sponsor dei biancoblù: la conferma da Ruffino

Piloddu ha firmato per il Savona

Il ds Arcuri: «Presto un colpo grosso». E' Cerezo?

Corrado Piloddu, il neobiancoblù

L'attaccante Corrado Piloddu il Savona. La piazza Diaz è riuscita a strappare filo il giocatore (l'anno in forza alla Sestrese) al Rapallo, suo diretta concorrente corsa al bomber.

Piloddu è un attaccante molto veloce, e che sa fare bene il gioco a zona tanto caro al tecnico dei biancoblù Orcino. E' stesso l'allenatore a far inserire, dell'inizio del calcio mercato, dei possibili acquisti il nome del centravanti della Sestrese. L'operazione, che è nei minimi dettagli dal direttore sportivo Pietro Arcuri, il è felicemente ieri poco dopo mezzogiorno quando il giocatore genovese di origine sarda e dai lunghi capelli neri, ha firmato la lista di trasferi-

Ha detto Arcuri: «Il Savona, vedete, sta prendendo forma. E nei primi giorni della prossima settimana chiuderà campagna acquisti. Per completare l'organico ci ancora pedina: un difensore e due centrocampisti. Ci stiamo impegnando con grande determinazione per allestire squadra competitiva. E vedrete che il prossimo colpo sarà sicuramente una grossa sopresa per tutti».

Di chi si tratta? Forse Toninho Cerezo? Il forte giocatore brasiliano, sino allo scorso in A con la Samp, contattato la scorsa un'agenzia genovese che opera per il Savona, è preso ancora un paio di giorni prima dare una risposta definitiva alla società biancoblù. Secondo indiscrezioni, l'operazione potrebbe concludersi felicemente per il zio di Enzo Grenno. Ed entro un paio di giorni potrebbe sbloccarsi anche la trattativa con Paolo Rossi. Il centrocampista, ex di e Carrarese, dovrebbe vestire la maglia biancoblù caso mi Roberto Baronzi non dichiari disponi a piano.

dalla chiusura del mercato e dall'arrivo dei nuovi acquisti, è in pieno svolgimento la campagna abbonamenti. Il consiglio direttivo ha ritenuto opportuno, nonostante si voglia forte squadra, ritoccare le tariffe dello tessere. La centrale costerà 300 mila lire (ridotta 250 mila), mentre in gradinata il costo di 250 mila lire (ridotto 150 mila). Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni nella sede della società in pia Diaz oppure agli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino.

Intanto, è ufficiale anche la dello sponsor. Grazie all'interessamento del senatore Giancarlo Ruffino il Savona avrà anche quest'anno sulle la prestigioso «Delmonte». Ruffino sta anche impegnando per l'amichevole al Bacigalupo con il Genoa, che si dovrebbe disputare in agosto. (r. p.)

La gara domani, una cronoscalata Bormida

Le bike sono a Bardineto per lo slalom parallelo

SAVONA. si svolge domani a Bardineto il primo «Slalom parallelo» mountain bike. La manifestazione, organizzata dal Bikes Club 90, è unica nel suo genere sperta a tutti i tesserati Fci e agli altri enti della consulta. E' la prima volta che nella nostra regione si svolge una gara slalom parallelo.

Il metodo di valutazione per determinare i vincitori è lo dei paralleli di sci. Le prove che si svolgono su un prato si disputano su due gare a cronometro. Alla chi avrà il miglior tempo due manche passerà alla fase successiva.

Le iscrizioni (non ammessi più di 120 partecipanti) si ricevono direttamente domani mattina sul luogo della manifestazione che prevede questo programma: alle 10 apertura del percorso per un sopralluogo, briefing alle 12 e inizio della 13. Per le 17 premiazione. I premi consistono in medaglia d'oro ai primi otclassificati oltre ai consueti mi a sorpresa (compresa una mountain bike).

Sempre domani a Bormida, l'Udace in collaborazione con la Loco e la Comunità montana Val Bormida organizzato una cronoscalata «Bormida-Melogno» di otto chilometri.

La gara è inserita nell'ambito dello Slam del cronometro. Il ritrovo è fissato per le 13 presso il ristorante «Da Pietro» a Pian Sottano, la partenza è fissata luogo alle 15. Il percorso toccherà le località di Pian Sottano, Pian Soprano e Melogno con un totale di 6 km di salita. La gara sono riservate categorie: cadetti, junior, senior, veterani e ga n. La premiazione alle 17 presso il Capriccio e Soprano.

(m. no.)

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA
Azienda Speciale

COMUNE DI SAVONA

e con il patrocinio della
REGIONE LIGURIA

LA TERRA DEL MEDITERRANEO

Omaggio a Picasso

Savona - del Priamar dal 25 luglio al 16 agosto 1992

«Omaggio a Picasso»

Mostra 50 ceramiche Pablo Picasso, tra il e il 1989, provenienti da collezioni private e dal Forno Madoura dei Ramié, lavorato.

«La inventata»

Mostra invenzioni in foggiate sul Priamar da artisti, ceramisti, ospiti ed esposte vengono realizzate.

«La terra il fare»

I visitatori potranno prendere parte ad un fornitura, e decoro ceramica.

«La il tempo»

Viaggio nel tempo alla scoperta dell'antica lavorazione della ceramica mediante i reperti del Civico Archeologico.

«La terra il

Plastico riproducente la del .

«La e il fuoco»

Panoramica produzione dell'argilla e mattoni refrattari provincia.

«Terra e Mediterraneo»

Mostra mercato in ceramica e artigiani del savonese.

«Il fuoco drago»

Forno medioevale progettato e costruito Fortezza per manufatti lvi realizzati.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Organizzate dal Comune di Savona e dalla Confinlese

Venerdì 24 luglio ore 21.30
Inaugurazione invito.
Fuoco del drago
Sabato 25 luglio - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica tecnica raku
Domenica 26 luglio - ore 21.30
Spettacolo di musica, animazione e cabaret di Moreno Uggeri
Lunedì 27 luglio - ore 21.30
Fuoco del drago
Martedì 28 luglio - ore 21.30
Seconda Rassegna Coreografica Ligure a cura del Centro Danza Savona
Mercoledì 29 luglio - ore 21.30
Proiezione del film «Il mistero di Picasso» di Clouzot
Giovedì 30 luglio - ore 21.30
«Contrabbodi» rassegna di danze tradizionali francesi presentata da «Chants et dances de France»
Venerdì 31 luglio - ore 21.30
«Aululara» di Plauto, spettacolo teatrale del Liceo Classico e Artistico di Savona.
Sabato 1 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku
Domenica 2 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku
Lunedì 3 agosto - ore 21.30
Sfilata di «acconciatura nell'arte» a cura G.A.L.A.
Martedì 4 agosto - ore 21.30
Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku
Mercoledì 5 agosto - ore 21.30
Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku
Giovedì 6 agosto - ore 21.30
Sfilata di moda
Venerdì 7 agosto - ore 21.30
Sfilata di moda
Sabato 8 agosto - ore 21.30
«Trallalero» famoso gruppo vocale genovese interprete di antiche arie liguri
Domenica 9 agosto - ore 21.30
«La Ronda» musica strumentale tradizionale dell'Appennino ligure diretta da Laura Parodi
10 agosto - ore 21.30
Spettacolo di danza Coreografie di Ina Jazz-Musical del Centro Danza Savona
Martedì agosto - ore 21.30
Gruppo «A L di Licata, vocale siciliano
Mercoledì 12 agosto - ore
Fuoco del drago
Giovedì 13 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con rakù
14 agosto - ore 21.30
del drago
15 agosto - ore 21.30
«Horror e Terror» spettacolo di cabaret di Dorian & Diesen
Fuoco del drago
agosto - ore 21.30
Chiusura manifestazione

I visitatori potranno gustare piatti cucina ligure in ristorante all'aperto, o acquistare prodotti tipici alimentari e piante erbe e aromatiche.

Orario: tutti i giorni dalle ore alle 24. La Mostra «Omaggio a Picasso» sarà aperta dalle ore 16.

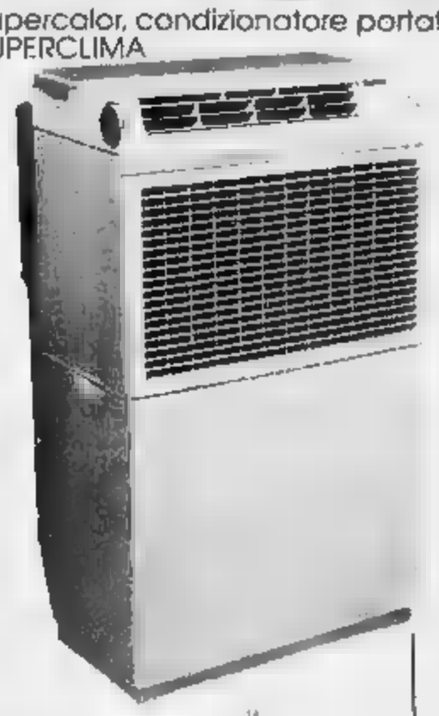
285.000 LIRE
Lenoir, TV COLOR 14", telecomando

119.000 LIRE
Panasonic, segreteria telefonica

Mercatone Uno

TELEVISORI HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, VIDEOCASSETTE, RADIOSVEGLIE, COMPACT DISK, CALCOLATRICI, LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE, LAVATRICI

1.290.000 LIRE
Supercalor, condizionatore portatile P80, SUPERCLIMA



GRANDE PREZZO/AFFARE OCCASIONE

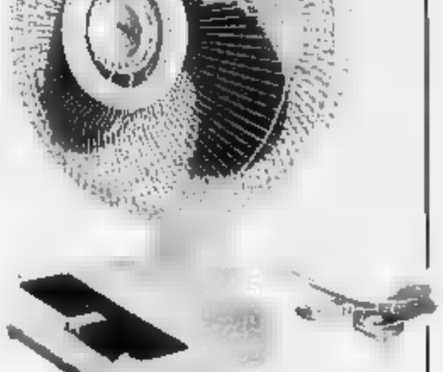
43.000 LIRE
Ventilatore da soffitto dm. 92

20.000 ARTICOLI
DOVE LA VITA COSTA MENO
PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

59.900 LIRE
Zanzariera mod. RAMBO, 12,5 V

89.000
Regino, idromassaggio linea persona

94.900 LIRE
Fiseldern, passapomodoro SOLEMIO



27.900 LIRE
Ventilatore tavolo dm. 23

SS. 229 del Lago d'Orta
CALTIGNAGA (NO)
orari 9 - 12.30 / 15.30 - 9.30
chiuso la domenica e il lunedì mattina

Mercatone Uno
Dove La Vita Costa Meno!

ARREDAMENTO, ARREDO BAGNO, CASALINGHI, BRICOLAGE, GIARDINAGGIO, ELETTRODOMESTICI, AUTOACCESSORI

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 25 Luglio ... n. 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax ...

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

Domani Scalfaro ■ Osso di Croveo

Il Presidente in Val d'Ossola

Scalfaro durante l'ultima visita a Novara, con i bimbi dell'istituto Immacolata

DOMODOSSOLA. ... è ufficiale: il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sarà domani ad Osso di Croveo per partecipare alla festa in programma al «Trenino dei bimbi», un appuntamento organizzato di ... del Centro Opere della Cappuccina di Domodossola.

Dopo il rinvio di sette giorni fa, il Capo dello Stato «salirà» in valle Antigorio, riconfermando una tradizione che dura ormai da oltre vent'anni. Scalfaro avrebbe dovuto raggiungere Osso di ... domenica scorsa, ma una leggera indisposizione lo aveva costretto, all'ultimo minuto, a rinunciare alla visita.

Poi i tragici fatti ... Palermo sembravano far tramontare l'ipotesi della visita in Ossola. Per diversi giorni a tutti è parso difficile che il Presidente della Repubblica potesse trovare il tempo per accogliere l'invito rivoltogli dall'amico, padre Michelangelo. Invece, ieri, la conferma ufficiale. Resta pur tuttavia un po' di incertezza dettata dalle notizie diffuse ... giornali, notizie che indicano ... Capo dello Stato ... possibile obiettivo per un attentato della mafia. Non è quindi escluso che problemi di sicurezza facciano saltare quanto è già ... programmato. Già la ... partecipazione ai funerali di Palermo ha richiesto eccezionali misure di sicurezza.

La visita ad Osso di Croveo, una piccola frazione del comune di Baceno, situata proprio alle porte dell'alpe Devero, comporterebbe dunque ... rischi, pur se è difficile ipotizzare un attentato qui in quest'angolo all'estremo Nord dell'Italia. La zona è comunque stretta e non lascerebbe alcuna via di fuga. ... Là ... questi timori. In Ossola sono tutti convinti che Scalfaro ... disertera la ... al «Trenino dei bimbi», una colonia realizzata nel 1956 grazie alla caparbia volontà di padre Michelangelo. ... Osso, Scalfaro non è quasi ... mancato: in 26 anni solo due volte non ha potuto intervenire. E' lui il pri... «capostazione» del trenino ... padre Michelangelo, il frate cappuccino ... quale è legato da profonda amicizia dal ... E' grazie a Scalfaro se queste carrozze hanno potuto arrivare qui in montagna, per ospitare i bambini in .... Anche a Baceno, c'è grande ... per l'arrivo ... Presidente. L'amministrazione comunale ... predisponendo il programma per accogliere il Capo dello Stato. Ad Osso, invece, dove la visita sarà in forma privata tutto scivolerà sui binari ... normalità, senza formalità ma nella più schietta amicizia, che ha sempre caratterizzato la ... di Scalfaro in Ossola. L'arrivo ... Presidente è comunque previ... per le dieci di mattina. Se arriverà in auto o con l'elicottero è al momento impossibile sapere.

Renato Balducci

I carabinieri hanno setacciato l'alta provincia, ancora una volta obiettivo la criminalità nell'Ossola

Un altro blitz nella notte, fredici arresti

In carcere personaggi noti legati allo spaccio della droga. Con questa operazione è stato stroncato un vasto traffico
Durante le battute sono stati sorpresi anche tre pregiudicati che tentavano un furto in un supermercato di Borgomanero

NOVARA. Un'altra operazione ... grande ... delle forze dell'ordine nella media e alta provincia di Novara. Sotto controllo ... larga fetta di territorio ... da Borgomanero all'Ossola.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri, coordinata dal colonnello Pomi, comandante ... gruppo di Novara, ed è iniziata ... notte ... giovedì per concludersi ieri mattina. Una settantina di militari, con impiego di elicotteri e unità cinofile, hanno compiuto una vasta ope... di setaccio. Sono ... finiti ... fredici arresti di cui cinque in esecuzione di altrettanti ordini ... carcerazione, altri cinque per spaccio ... droga, tre in flagranza di reato.

Sono state compiute undici perquisizioni ed è stato sequestrato ... che i carabinieri stanno ancora esaminando ... che ... presenta ... notevole rilevanza» e che ha permesso di acquisire importanti elementi nella lotta alla criminalità.

I tre finiti in manette (due uomini e ... donna) sono stati colti in flagranza di reato in ... supermercato ... Borgomanero, l'Iper-Ga.

Se ... conoscono i nomi: Emanuele Calandra di 28 anni, Ettore Ibba di ... e ... Bas... pure di 30, tutti residenti a Torino e definiti «noti e grossi pregiudicati».

Soprattutto per quanto riguarda l'Ossola, i ... novaresi ritengono di avere «spezzato» pericolosi collegamenti ... soggetti calabresi».

Di più ... è dato sapere, ... non che l'operazione di ieri rappresenta il seguito delle due precedenti sempre condotte dall'Arma nel Verbano e in Ossola, ormai da tempo nel mirino di forze dell'ordine e ... magistratura per tutta ... serie ... episodi criminosi e inquietanti che ... sono susseguiti negli ultimi anni con preoccupante frequenza.

La vicinanza ... confine ha fatto diventare la zona importante crocevia di traffici illegali, dalla droga alle armi, dalla valuta sporca o contraffatta ai pezzi di valore difficilmente valutabile provenienti da scavi archeologici, appetiti dal mercato clandestino d'oltre frontiera.

Proprio durante le precedenti operazioni gli inquirenti avevano raccolto informazioni e indizi, ottenuto confidenze, che hanno portato agli arresti di ... ri.

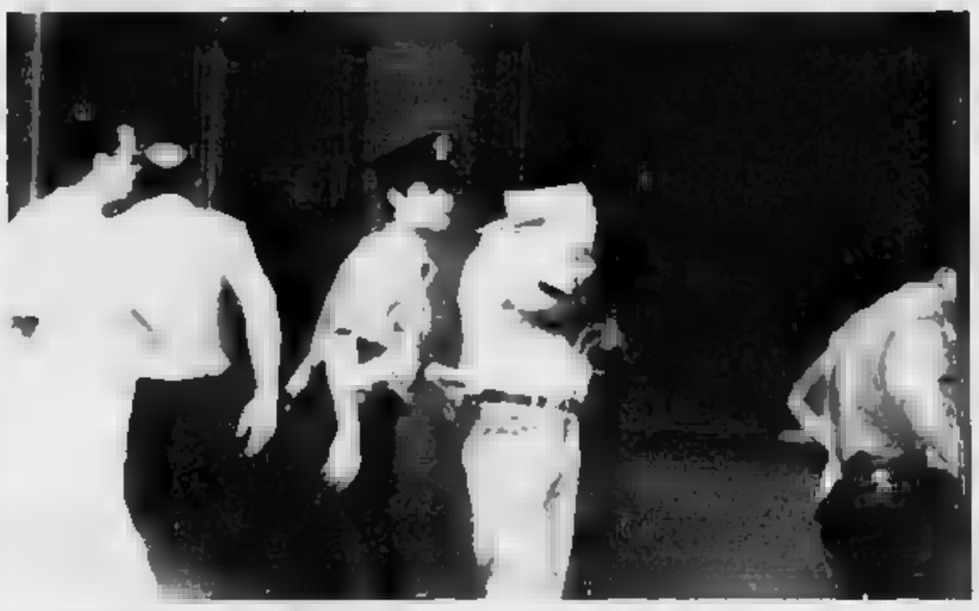
I movimenti dei ... impegnati nelle operazioni in val d'Ossola ... ... sfuggiti agli abitanti, alcuni hanno potuto vedere di sfuggita tre arrestati - già noti alle forze dell'ordine - ... in manette dalla caserma della compagnia di Domodossola alle ... dalla ... per prendere posto ... blu ... carabinieri.

Un rituale ... da un paio ... mesi si sta ripetendo ... frequenza. L'Ossola era da tempo nel mirino degli inquirenti che vogliono ... pericolosi collegamenti ... la delinquenza arrivata ... Sud.

Una serie di episodi, tutti legati fra loro, hanno fatto pensare che l'organizzazione del crimine avesse individuato questo lembo del Pie... per raggiungere gli obiettivi.

Da un paio di mesi carabinieri e polizia stanno cercando di ... questi pericolosi collegamenti.

Paolo Bologna



Uno degli arrestati durante il blitz dell'altra notte, mentre viene condotto in carcere (FOTO FALCIOLA)

A Trecate nuovo colpo di scena dopo gli scandali ... piattaforma rifiuti e magazzini

Inchiesta sugli storioni fantasma

Al centro della vicenda un allevamento che pare coprisse un'attività estrattiva di ghiaia e sabbia
Indagati ... agricoltore, un architetto e tre imprenditori. Accuse di falso e truffa ai danni dello Stato

TRECATE. E adesso, anche gli storioni fantasma. Dopo le inchieste sulla piattaforme per lo smaltimento dei rifiuti e la costruzione dei magazzini «Garavaglia», ... scandalo sta per abbattersi sul Comune di Trecate. ... guarda appunto un fantomatico allevamento ittico fuori città, sulla statale per Novara, dove invece di produrre ... sembra che da tempo si estraessero invece sabbia e ghiaia. Copertura di una cava abusiva, insomma. Per questo, la Procura della Repubblica a Novara ha già avviato un'inchiesta, destinata ad allargarsi in temi brevi, nella quale cinque persone hanno già ricevuto le informazioni di garanzia. Sono: l'agricoltore trecatese Gio... Lorenzoni, ... proprietario del terreno in località Cascine Nuove su ... si è impiantata l'attività; l'architetto Giuse... Zenoduca, originario di Trecate e residente a Corsico (Milano); l'imprenditore Lodovico Chistellino, di Padova e due dirigenti ... «Ticino Srl», una società di escavazioni ... a ... a Piazzola sul Brenta (Padova).

Gli scavi contestati a Trecate

Le ipotesi di ... che vengono mosse nei loro confronti, a seconda dei rispettivi ruoli nella vicenda, sono di falso ideologico e truffa ai danni della pubblica amministrazione. I cinque non resteranno comunque a rispondere delle accuse: ... in ... accertamenti che dovranno stabilire le responsabilità di amministratori (fra cui comparirebbe l'ex sindaco Giuseppe Borando), tecnici e dipendenti del Comune. E nel loro ... oltre alla sottrazione di documenti, si parla di omissione ... abuso in atti d'ufficio.

E' una vicenda piuttosto complessa, che risale all'aprile '90, quando Giovanni ... Lorenzoni fu avvicinato dall'architetto Zenoduca che, per ... dell'imprenditore Chiatellino, gli propose di cedere una parte del suo terreno alla ... Cascine Nuove (in tutto 300 mila metri quadrati) per una cava. Lorenzoni si presenta in Comune e chiede per sé l'autorizzazione per un ... allevamento ... storioni sul ... per cento (115 mila mq) dell'area. In pochi mesi, va tutto in porto: nel febbraio '91 Borando autorizza l'attività agricola. Quat... ... dopo Lorenzoni cede l'area alla Ticino Srl per 1 miliardo e 365 milioni (pari a 7 milioni e 660 mila lire a pertica milanese, mentre il prezzo corrente è di circa 2 milioni e mezzo).

Poi gli scavi «infiniti», le proteste e le richieste di controlli (tra cui una lettera, ... introvabile, dell'assessore Siviero) che cadono nel vuoto. Nel novembre '91, tramite Borando la «Ticino» presenta in Regione la richiesta di autorizzazione per rimuovere gli inerti (in esubero, derivanti dallo scavo delle vasche per gli storioni. E c'è anche un viaggio in Veneto di Borando e altri trecatesi per visitare gli allevamenti ittici della ditta in quella Regione.

Pietro Benacchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO ... cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense.
TEMPERATURA. ... notevoli variazioni.
VENTI. Deboli ...
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi.

LE TE...
DI IERI E NOVARA
Max: 40; min: 24; media: ...
DI ...
Max: 2... min: 18; media: 24
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34; Asti 35; Alessandria 35; ... Cuneo 28,3; Vercelli 32.

NERI POMERIGGIO A ROMENTINO

I funerali del ...

Si sono svolti i funerali del messo comunale di Trecate che si è suicidato ... tedì per il timore di essere coinvolto nello ... tangenti. A PAGINA 35

INTRA, ASSALTO ALLE POSTE

Quinta rapina in due anni

... altro «colpo» all'ufficio postale di via Tonazzi a Intra. ... i banditi che, pistole in pugno, hanno portato via 40 milioni in banconote. A PAGINA 35

Sierra GT Catalyst

CON FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000 IN 2 ANNI SENZA INTERESSI
Vieni a guidarla da:
Ford QUALITA' DI AZIONE
NUOVA COMMAR
... - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.887

Terminato il lavoro delle commissioni, esposti i tabelloni in tutte le scuole

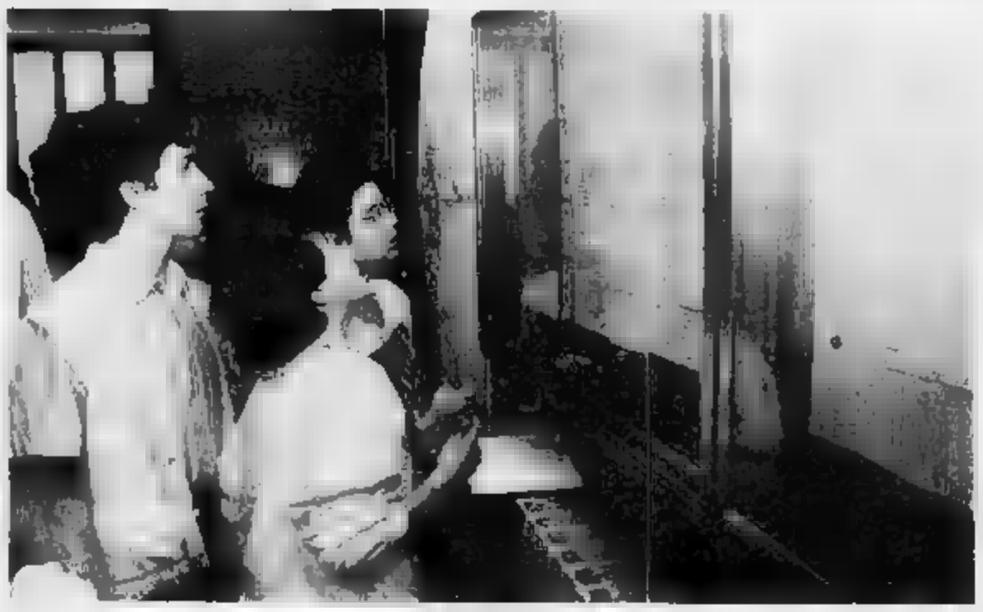
Maturità, gli ultimi risultati

Ieri mattina completata la pubblicazione anche al «Mossotti». L'elenco dei maturi all'istituto tecnico commerciale e per programmatori. In generale non poche le bocciature fra i privatisti

NOVARA. Si è conclusa ieri mattina la maturità 1992 per gli studenti novaresi. Le commissioni impegnate nel capoluogo hanno terminato il loro lavoro e tutte le scuole superiori cittadine hanno esposto i tabelloni con le votazioni.

Ieri mattina, infatti, anche il «Mossotti» ha completato la pubblicazione dei risultati degli esami nelle sezioni mancanti: due classi diurne e una serale insieme con un nutrito gruppo di privatisti.

All'istituto tecnico commerciale e per programmatori sono risultati maturi nella classe 5ª A: Barbara Bertaccini (60/60); Sara Bussi, Emanuela Camaschella; Paolo Cassina; Michele Cumella; Cristina Falzetti; Filippo Favaretto; Nunzia Fortunato; Davide Fratta; Michela Goddi; Antonella Iacopino, Moreno Incasa; Roberto Marchese, Barbara Pacher; Alessandro Parlato (60/60); Sara Pregnolato, Stefania Rivetti; Barbara Rondini, Alessandra Rosa, Elena Scotti (60/60); Maria Laura Torricelli; Lorenzo Vujani; Angelo Giovanni Zaro. Nella classe 5ª B: Paolo Baccin; Nicoletta Bandi Arianna Bonanni; Tiziana Carilli, Pantaleone Contartese (60/60); Giuseppe Cutone; Fabrizio Crivellari; Cinzia D'Orta; Katia Delton; Alessandra Franco; Davide Gardini, Claudia Ghiringhelli; Chiara Gianesini; Giorgio Giarda; Fabrizio Milani; Valeria Molinari; Marcello Niola; Monica Pesce; Gianluca Pozzato; Massimiliano Promoli; Roberta Vincenzi.



Il momento della verità. L'ultimo sguardo ai tabelloni, poi il rompete le righe

Nella classe 5ª A (serale): Fernando Ferrandino (60/60); Cristina Martin Moretto; Mariano Martone; Doriana Montani (60/60), Daniele Morbidelli; Valentino Pregnolato; Patrizia Ravaldini, Ornella Rigon; Biagio Rizzelli; Luciana Roccio; Alberto Rossi; Bernardo Sata; Cristina Savini; Anna Schiavo; Maria Soria; Barbara Tasinato; Monica Tasinato; Gianluca Torri Privatisti: Massimo Accorsi; Claudio Agazzoni; Ivana Carnagnola; Marco Catella; Rosa Ines Fabiano; Michelangelo Fonio; Lucia Goretti; Barbara Milani; Silvia Temporelli.

Un'ultima tornata di risultati particolarmente fortunata: i frequentanti sono stati tutti giudicati maturi e tre di essi, ben sei candidati hanno ottenuto la massima votazione.

Meno soddisfacente, invece, il bilancio per i candidati privatisti che ha fatto registrare alcune bocciature.

Resi noti anche i risultati dei candidati del liceo scientifico «San Lorenzo» di Novara, che sono stati esaminati insieme con gli studenti dell'«Antonelli».

Nelle due sezioni dell'istituto dei salesiani, sono risultati maturi: Alessia Barbaglia; Barbara Brunoldi; Maddalena Buscaglia; Chiara Bottiero; Pietro Calloni; Valerio Cinque; Silvia Colombo; Paola Drisaldi; Alessio Ferrario; Alessandra Fontaneto; Gerardo Macchi (60/60); Paola Maggiori; Giovanni Mairate; Istivan Motachini; Matteo Merlo; Paolo Molinari; Andrea Nobili; Alberto Provasi; Paolo Rinaldi; Chiara Rondini; Fabio Villa; Cosimo Arcidiacono; Paolo Armato; Sabrina Ballarè; Corrado Boldi; Marco Cagelli; Matteo capitini; Paolo Cornalba; Maria Chiara Della Rossa; Fabrizio Di Lorenzo; Alessandra Gagliardi; Tiziana Giannone; Maria Pia Longoni; Ileana Mainini; Raffaella Marzocco; Giorgio Murano; Lorenzo Parachini, Paolo Piccin; Agostino Ramella; Valentina Romolla (60/60); Chiara Rudoni; Maria Cristina Senna.

Non si sono registrate bocciature, mentre due gli studenti che hanno ottenuto la massima votazione. [b. c.]

LA SETTIMANA

NOVARA

Saranno trasferiti gli uffici doganali

Si cercherà una nuova sede per la dogana. Questo il bilancio dell'incontro che è tenuto ieri mattina in prefettura. Il direttore regionale dell'amministrazione e il prefetto Alberto Ruffo hanno convenuto con i sindacati di cercare una nuova sistemazione per gli uffici che ora si trovano a Sant'Agabio in un edificio in via Fauser.

OLEGGIO

Ritornato in libertà l'aggressore della barista

E' stato rimesso in libertà, dopo accertamenti, Giovanni Pietro Ceglio, 27 anni, di Marano Ticino. Ieri l'altro aveva colpito con un apribottiglie Giuseppa Rita Isinga, 45 anni, barista alla cooperativa Acli del paese. Il giovane soffre di disturbi nervosi. La donna ha riportato alcune ferite ed è ora ricoverata in ospedale a Novara. La prognosi è di una decina di giorni.

Minorenne al volante finisce contro un palo

Si mette alla guida di un'auto senza avere la patente, poi finisce prima contro un palo della linea elettrica poi contro una vettura parcheggiata. Il minorenne è stato denunciato. Il fatto è accaduto l'altro ieri attorno alle 18 in via Fratelli Cantoni. Sono intervenuti i carabinieri di Oleggio.

CAMERI

Il prefetto in visita all'aeroporto

Ieri il prefetto ha fatto visita al 53° stormo «Chiarini». Alberto Ruffo è stato accolto con gli onori militari dal colonnello Tommaso Porro ed ha visitato le infrastrutture del reparto di manutenzione dei Tornado e del gruppo Caccia Intercettori, dove ha assistito ad una esercitazione di routine di difesa aerea, con decollo su allarme di velivoli F 104. La visita si è conclusa con la presentazione dei piloti del Gruppo e la firma nell'album d'onore.

Arrestato ex vicesindaco per abuso d'ufficio

L'ex vice sindaco comunista di Gambolò (Pavia), Mario Galessi, 48 anni, attuale comandante dei vigili urbani di Vigevano, è stato arrestato ieri su ordine di custodia cautelare spiccato dalla procura della Repubblica di Vigevano, per abuso d'ufficio. E' finito in carcere, con le stesse accuse, anche il responsabile dell'ufficio urbanistica del Comune lomellino, l'architetto Francesco Zorzoli, 48 anni. Il clamoroso arresto di Galessi sarebbe legato ad una pratica poco chiara, relativa al cambiamento di destinazione di un terreno classificato a piano regolatore come industriale. Ad entrambi sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Novara, prosegue la doppia indagine della Magistratura

Inchiesta concorsi, il pds uscirà dal comitato garanti

NOVARA. Ospedale nella bufera, dopo il doppio sequestro della documentazione relativa ai concorsi di prima chirurgia e endocrinologia operato dai carabinieri. Il giudice incaricato delle indagini sta operando in due direzioni per scoprire eventuali responsabilità penali nello svolgimento del concorso.

Intanto, ieri pomeriggio, il pds di Novara ha convocato una conferenza stampa dove ha espresso il proprio punto di vista sull'attuale situazione. «Non possiamo che dichiararci preoccupati di quanto sta succedendo - ha detto Giuliano Manica, segretario della locale Federazione - Endocrinologia? Come partito, ci eravamo già mossi in tempi non sospetti, con una lettera datata 17 giugno, nella quale chiedevamo all'amministratore straordinario di aprire un'indagine parallela a quella di chirurgia. Ebbene, di quella nostra lettera non abbiamo mai avuto risposta».

Aggiunge Giuliana Manica: «Quello che più ci ha sorpreso è stato il fatto di apprendere l'evolversi della situazione dagli organi d'informazione e non dai diretti interessati. La Magistratura sta facendo il proprio dovere, ma è questo il modo di amministrare l'Usl locale? Perchè non è mai stata fatta prima una verifica su questi concorsi? Questa vicenda non può che danneggiare ancora l'utenza».

Il segretario del pds novarese sposta poi il tiro sull'Università. «Quando ci furono le convenzioni tra Torino e l'Usl, facemmo presente che il Maggiore poteva diventare una zona di occupazione, ma il nostro grido di allarme rimase inascoltato. C'è da chiedersi se non sia veramente da rivedere tutto il funzionamento all'interno dell'ospedale». La Manica ha commentato con preoccupazione la vicenda delle camere a pagamento al «Maggiore» e la questione dell'ospedale di Galliate, dopo l'annuncio della Regione di voler accorpare alcune Ussl. Giuliana Manica ha confermato di volere uscire il 31 agosto dal Comitato dei garanti del «Maggiore». [m. p.]

Giuliana Manica, segretaria del pds che sta seguendo con preoccupazione la vicenda dell'ospedale Maggiore

La Popolare di Novara ha acquisito la società campana che è stata fondata nel 1889

Fusione con la Banca Sannitica

Il capitale dell'istituto di credito incorporato ammonta a 9 miliardi e mezzo più i depositi della clientela per oltre 800 miliardi. Potrebbe essere un nuovo passo avanti per l'inserimento della Bpn nella Borsa

NOVARA. La Popolare di Novara si espande ancora, con l'incorporazione della Banca Sannitica di Benevento. La Popolare più grande d'Europa prosegue nell'opera di acquisizione di istituti di credito a piccola e media grandezza: questa volta è toccato alla «Sannitica» di Benevento, una società controllata dall'istituto novarese al 70,24 per cento.

La decisione di incorporare la banca campana è stata presa dal consiglio d'amministrazione che ha approvato all'unanimità il progetto di fusione fra le due banche.

Per effetto dell'operazione, i soci della Banca Sannitica riceveranno un'azione della Popolare di Novara per ogni due azioni della Sannitica.

Con l'incorporazione la Banca novarese procederà ad un aumento del capitale sociale: «Il capitale verrà aumentato - dice un comunicato della Popolare - fino ad un massimo di 700 milioni e 689 mila lire, tramite emissione di azioni del valore nominale di 500 lire ognuna, fino ad un massimo di un milione e 401.378 azioni».

La Banca Sannitica, fondata nel 1889, ha sportelli, capitale sociale di nove miliardi e mezzo e depositi con la clientela per oltre 800 miliardi.

Questi si aggiungeranno ai 428 sportelli della «Novara», che vanta un capitale sociale superiore ai miliardi e depositi con la clientela per oltre 12 mila miliardi.

La fusione della Sannitica, l'aumento del capitale sociale e delle azioni saranno al centro della nuova assemblea straordinaria dei soci che è stata convocata per sabato 26 settembre in prima convocazione e per domenica 27 in seconda convocazione.

Infine, la Banca d'Italia ha autorizzato l'iscrizione del «Gruppo Creditizio Banca Popolare di Novara» nell'albo dei gruppi creditizi.

Il gruppo che fa riferimento all'istituto novarese è articolato su ventuno società, oltre alla capogruppo. Sette società sono controllate direttamente in Italia e tre all'estero, mentre nove società hanno il controllo indiretto in Italia e due all'estero.

Piero Borgialino è l'amministratore delegato della Banca Popolare di Novara che conta 428 sportelli

La operazione della Popolare porterà ad un miglioramento del titolo e prelude all'ingresso dell'istituto di credito alla Borsa?

Sul secondo punto circola da tempo la voce di passaggio della Popolare dal mercato ristretto alla Borsa, e la Popolare già iscritta al Montetitoli, sorte di anticamera di piazza Affari, ma da via Negroni non provengono né conferme né smentite.

Stessa linea, indiscrezioni, sulla possibilità di una ripresa del titolo. Le azioni della banca novarese stanno scontando il periodo no che coinvolge l'intero mercato borsistico, ma il '92 si è rivelato particolarmente insoddisfacente per i risparmiatori che hanno investito nei titoli della Bpn.

In sette mesi il titolo ha toccato la quota massima di 15.495 lire, ma è sceso anche ad 11.300, con una perdita di oltre valore. Alla Popolare si continua a sostenere che il titolo è abbondantemente sottovalutato e che vale almeno 30 mila lire: è il mercato mobiliare, come tutti auspicano e gli stessi esperti prevedono, tornerà a muoversi e ad attirare capitali, sicuramente beneficeranno anche le azioni Popolare di Novara».

Marcello Giordani

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Autotrafori è una storia infinita

Questa mia lettera vuole ricordare, con un po' di rammarico, il trentunesimo anniversario di un'opera iniziata ma mai completata: l'autostrada dei laghi e autotrafori, cosa come recita un articolo che allego. Il quotidiano «Oggi» auspicava nel lontano 1961, la necessità di dare velocemente corpo al progetto già approvato ed esecutivo dell'Autostrada in oggetto (costo totale 25 miliardi). Tanta acqua è passata sotto i ponti, al punto tale che alcuni sono crollati ma la nostra zona, si esclude Arona, continua ad essere penalizzata da una viabilità caotica e soffocante. Non più tardi di alcuni mesi fa, sono dovuti intervenire, anche sollecitato da continua verbali guanti al l'Apt, per tentare di coinvolgere le autorità e gli amministratori in una corale azione di pressione per la ripresa veloce dei lavori e la loro definizione in tempi brevi. L'estate con il suo carico di turisti non farà che peggiorare una situazione ormai al collasso. Per i disagi e tempi sono scaduti ma per una presa di posizione decisa ci sono ancora spazi. Diamoci da fare.

Francesco Cairati,
presidente dell'Apt, Verbania

L'uso del fax del Comune

In riferimento alle notizie sui presunti abusi commessi da un partito politico circa l'uso del fax comunale mi corre l'obbligo di affermare la totale infondatezza. In margine all'incontro ufficiale del ministro Franco Reviglio con la giunta comunale ed i capigruppo consiliari è emerso da parte della segreteria dello stesso ministro l'esigenza di diffondere un comunicato alla stampa locale e nazionale sul significato della recente manovra economica. Rilevato la particolarità della circostanza scrivo preliminarmente il segretario comunale, ne ho autorizzato la diffusione a mezzo fax emanato, disponendo per contro l'immediata emissione della corrispondente ricevuta provvisoria, prontamente introitata, per 42 mila lire.

Bartolomeo Zani,
sindaco di Verbania

NUMERI UTILI

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 46 600
: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 900
Gravellona: (0323) 848 559 866 000
(0323)
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 000 516 000
556 187
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26
Arona: (0322) 51 01
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 304
Oleggio: 93 157
Omegna: (0323) 868 171
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza) (0323)

DI

A **Novara** sono di turno le farmacie Sant'Agabio via S. Giulio tel 62 01 84, per oggi con orario dalle 8,45 alle 20, mentre 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 20,15 e battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000 e Bellini corso XXIII Marzo 216, tel. 46 21 51, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata diretta presentazione di ricetta medica urgente.

Arrigotti, c. Cavour, tel
Oleggio: *Mazzarelli*, c. Matteotti, tel 91 249
Momo: *Bagozzi*, via Magistrani 926 033
Maggiora: *Sartore*, via V tel 0322/87 119
Verbania (Trobaso): *Surace*, via Da Nota 19, tel 0323-57 15 64.
Cannobio: *Fois*, Custodio, tel 0323/70 138
Emer, c. Garibaldi, tel 0323/92 50 94
M. Visconti: *Vecari*, v. Viotti 17, tel 0322/21 91 86
Montagna, v. Zanca, tel 0324/51 187
Mammone, Roma tel 0324 62 016
S. Maria Maggiore: *Zanana*, v. Matteotti tel 0324/95 018
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona tel 132
Valstrona: *Rossi*, Roma, tel. 0323 87 010
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel 0163 833 236

STATO CIVILE

NATI. Vanessa Vaccia; Alessandro Draghi, Fabrizio Iabusini; Marco Pasquali, Simone Gilardin; Francesca Brusco; Michela Silvia Bozzola; Ilaria Passarella; Marco Carina; Cristian Angelo Berardi; Federico Ciulu, Giulia Di Pietro
MORTI. Francesca Garzulino (1925), Giulio Pollastro (1930); Medardo Noè (1901); Giovanna Caccia (1904), Cristina Chiara (1905); Angela Avvignano (1899); Antonietta Clerici (1905); Luciana Meneghesso (1930); Giacomo Pievan (1904); Caterina Martelli (1910); Giuseppe Gaglio (1901)
Carlo Ferrari (1928); Giovanni Pollastro (1905); Antonio Bozzola (1897); Antonio Avvignano (1928); Serafina Brustio (1906); Angela Airoldi (1941), Testa Renzo (1905); Clara Baldi (1905); Gaudenzio Calloni (1897); Luigina Cera (1910); Giuseppe Airoldi (1911)
SI SPOSERANNO. Aurelio Lodo e Enrica Lorena Cherubini; Mauro Cardano e Cristina Moscatelli, Benedetto Rossi e Giovanna Passaretti; Ezio Rastelli e Elisa Magri, Mauro Zavero e Giovanna Perrini; Eliano Pollastro e Manstella Folsatti; Riccardo Ferrarese e Paolo Pistoni
MATRIMONI. Fabrizio Pietro Davi e Cristina

GLI APPUNTAMENTI

Giochi nel parco a Castelletto

Continua stasera la sfida degli otto comuni al 1° Trofeo interregionale «Giochi d'estate». Sono in programma oggi quattro gare. Si parte con due a piedi e in tandem a coppie, mentre la terza sfida è un appuntamento dedicato ai buongustai. Si conclude poi con una gara western: i cow boy delle otto squadre si cimenteranno in sella ad un bizzoso toro meccanico. L'appuntamento è alle 20,30 nel parco comunale di Castelletto Ticino.

FESTE

Giro in mongolfiera

Oggi al supermercato «Il Risparmione» c'è la «Festa dell'estate». La manifestazione occuperà l'intera giornata: una mongolfiera a gas sarà a disposizione di chi vorrà ammirare il paesaggio dall'alto grazie a un'ascensione sicura (il pallone e la navicella frenati da funi). Nel programma figurano esibizioni della Filarmonica Ghommese e altre iniziative a sorpresa.

MUSICA

A Meina tornano gli Anni

Continuano le serate musicali Anni Sessanta e Settanta nel parco della Fratellanza di Meina. Sul palco il Gruppo musicale D.D.C. di Borgomanero Roberto alla chitarra, Marcello basso e voce, Pier Carlo alle tastiere e Giampiero alla batteria.

CONCERTI

Rock e folk con Montecrossa

Stasera concerto dal vivo con folk e rock di Michel Monte- e dei «The Chosem fews». Tra una canzone e l'altra, Irene Caon Giudetti reciterà in italiano alcune poesie del cantante. L'appuntamento è alle 21 al ristorante «Riva del tempo» in via Bertani a Colromonte.

PATRONALI

Si fa festa a Borgolavezzaro

Nuovo appuntamento con la festa patronale a Borgolavezzaro. Stasera dalle 21 nel cortile di palazzo Longoni si balla con l'orchestra «I diamanti del liscio». L'ingresso costa tre mila lire.

Romentino, i funerali del messo comunale che si è impiccato in ospedale

Un suicidio avvolto dal mistero

Alla cerimonia funebre hanno partecipato centinaia di persone. C'era anche l'ex sindaco di Trecate coinvolto nello scandalo delle tangenti. In paese molti interrogativi sulla morte

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] svolti ieri pomeriggio i funerali di Giuseppe [illegible] 35 anni, il [illegible] comunale che si è impiccato per [illegible] rimanere coinvolto nello scandalo delle tangenti. Il dipendente del Comune di Trecate, che era anche un esponente del psi, si è tolto la vita martedì all'alba, [illegible] stanza [illegible] reparto psichiatrico dell'ospedale di Novara.

Aveva chiesto lui di [illegible] ricoverato al Maggiore. Voleva recuperare un po' di serenità dopo la bufera che si è abbattuta su due [illegible] amministratori trecatesi e alcuni dipendenti del Comune. Il nome di Rosato era venuto fuori nelle indagini, divise in due tronconi: per una piattaforma di smaltimento rifiuti e per i magazzini Garavaglia.

Sono vicende sulle quali gli accertamenti, avviati dal magistrato Roberto Fava, continuano a ritmo serrato e possono riservare sviluppi da un giorno all'altro. Una perquisizione [illegible] eseguita l'11 luglio [illegible] polizia giudiziaria nella casa di Giuseppe Rosato, in via Sant'Ambrogio 52. Per cercare documenti, prove, appunti o [illegible] che potessero aprire [illegible] strade [illegible] indagini.

Le informazioni di garanzia, intanto, [illegible] arrivate all'ex sindaco Giuseppe Borando, all'ex assessore Giuseppe Siviero, ad un faccendiere, a tre industriali toscani, poi al capo dell'ufficio tecnico Pier Antonio Maltagliati, al geometra Ernesto Farinelli.

Gli uomini della polizia giudiziaria avrebbero acquisito [illegible] documentazione relativa a Rosato comprovante un patrimonio immobiliare superiore a un miliardo. Dopo [illegible] perquisizione, il [illegible] è forse sentito perduto. Non [illegible] trovato [illegible] che togliersi la [illegible]. Per il [illegible] di [illegible] inquisito, la vergogna del coinvolgimento nella tangenti-story? Ancora non si sa.

Ieri la esequie, dopo l'autopsia. [illegible] le sedici il [illegible] funebre è partito dalla [illegible] dei [illegible] famiglia Rosato. Una famiglia distrutta.

Il [illegible] era aperto dalle donne del paese che recitavano il rosario. [illegible] veniva il parroco, don Clemente De Medici, e centinaia di persone. C'era anche Giuseppe Borando. Questa mattina ha [illegible] una conferenza stampa in Comune a [illegible] L'annuncio è stato dato ieri, prima dei funerali.

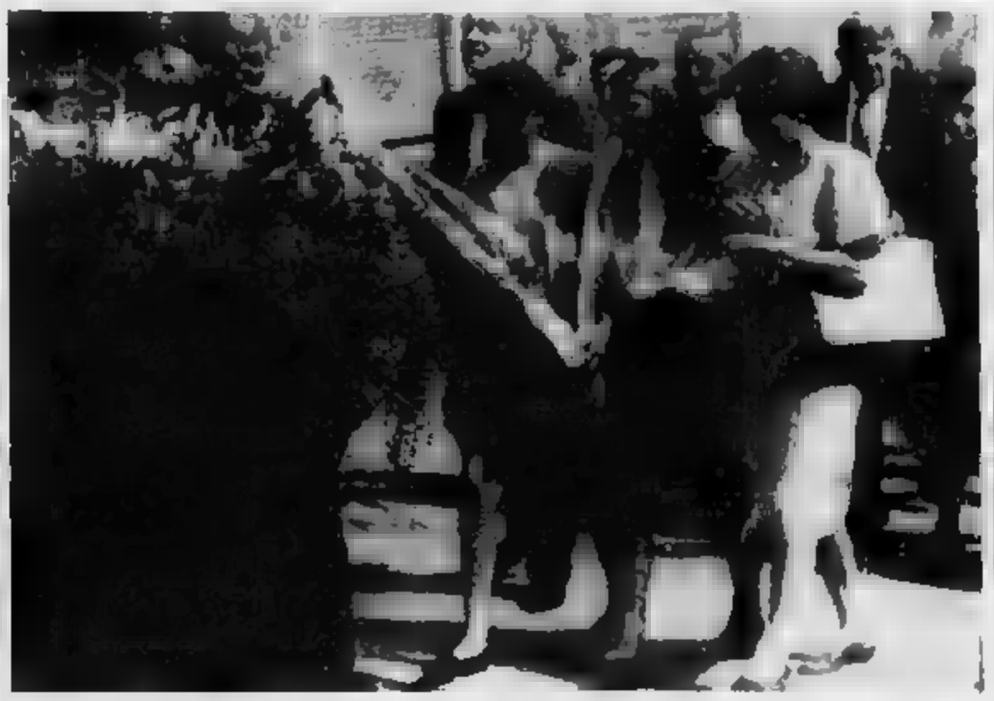
Subito dietro la bara, camminava piano la moglie del [illegible] comunale, Domenica Baccuini, 35 anni. Una donna magra, col volto trasfigurato dal pianto. Era aggrappata al [illegible] della figlia Francesca, tredicenne. Hanno cercato riparo, madre e figlia, hanno [illegible] il dolore con [illegible] mazzo di fiori.

Accanto, [illegible] a farsi ancora da scudo, la nuocera e altri parenti, che hanno invito [illegible] i fotografi: «Andate via, basta. An[illegible] a fotografare altri». Romentino tenta di reagire, ora. Dopo ha incassato il colpo di trovarsi nelle cronache nazionali per il secondo suicidio provocato dallo scandalo tangenti. Il primo si era [illegible] a Lodi, poche settimane [illegible].

Questo uno dei ritratti che fanno in paese del messo comunale, sono le parole di un barista: «Rosato era un uomo che ci sapeva fare: spigliato, elegante, con la battuta pronta, una bel[illegible] auto. L'avevo visto per la presentazione dei candidati pel[illegible] elezioni, poi un paio di altre volte. Chissà che cosa gli è successo». Se lo domandano in tanti, a Romentino.

Il sacerdote nella breve omelia ha rivolto parole di conforto ai familiari ma non ha fatto il minimo accenno ai fatti e all'estrema decisione di Rosato. Fra i banchi, erano numerose soprattutto [illegible] persone anziane e le amiche della figlia, che dopo la messa l'hanno [illegible] in un commosso abbraccio. Fuori dalla chiesa, i ma[illegible] funebri, brevi e semplici: della famiglia, del Comune di [illegible] e dei colleghi.

Maria Paola Arbolo



I famigliari di Giuseppe Rosato (nella foto sopra) prima della messa funebre cui hanno partecipato centinaia di persone

IN BREVE

BORGOMANERO

Continuano i lavori di recupero a San Giuseppe

Si sta lavorando nella chiesa di San Giuseppe in corso Garibaldi. Dopo i restauri dei quadri e del grande standardo processionale, si provvederà alla lucidatura del pavimento e al restauro delle vetrate. In autunno, tra settembre e ottobre, l'interessante oratorio ospiterà una mostra sulla confraternita locale, che avrà il supporto di [illegible] libro di 430 [illegible] dello studioso locale Andrea Zanetta, e di un catalogo.

[illegible]

[illegible] per [illegible] un'area di parcheggio

Il consiglio comunale ha approvato l'accensione di un mutuo [illegible] 300 milioni per avviare un progetto per la costruzione di un'area parcheggi. L'idea è del 1989: nel frattempo i costi [illegible] però lievitati fino a 380 milioni.

CASTELLETTO TICINO

Cento milioni per il recupero della chiesa

Sono iniziati in questi giorni i lavori per il recupero dalla [illegible] San Carlo. Per eseguirli [illegible] Sovrintenza di Torino ha stanziato cento milioni.

LEGA

[illegible] le [illegible] del vicesindaco

[illegible] in Consiglio comunale per la richiesta da parte di tre consiglieri [illegible] maggioranza [illegible] dim[illegible] del vice-sindaco. [illegible] Velatta è [illegible] accusato [illegible] [illegible] gestione troppo personalistica, e spesso elemento di attrito fra gli assessori». [illegible] ha respinto, [illegible] tuttavia presentato già in anticipo una lettera nella quale [illegible] il mandato.

BORGO TICINO

Si è dimesso l'assessore ai Lavori Pubblici

[illegible] politica in Comune. Ci [illegible] dimissioni, infatti, in giunta: [illegible] ha rassegnato, l'assessore ai Lavori Pubblici Luigi Giovannella che [illegible] spiegato la sua [illegible] con «motivi personali». Lo ha sostituito Maurizio Cerutti.

CASTELLETTO TICINO

In attivo acquedotto e servizio di raccolta dei rifiuti

E' attivo per [illegible]5 milioni il servizio per la raccolta dei rifiuti. Contro un'uscita di oltre cento [illegible] precisamente 112), [illegible] tassa ha prodotto un introito di 137 milioni. E dai bilanci di esercizio, è risultato egualmente in attivo anche il servizio dell'acquedotto: ha prodotto 118 milioni di ricavi [illegible] 112 [illegible] [illegible], per un guadagno di sei milioni.

Novara, la vittima è un uomo di 57 anni

Perde l'equilibrio e annega nel canale

NOVARA. Un uomo di 57 anni è caduto nel canale Quintino Sella a Veveri, nella periferia del capoluogo, ed è annegato. I vigili del fuoco hanno recuperato il corpo dopo alcuni chilometri, [illegible] [illegible] del quartiere Bicocca. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio. La vittima è Luigi Guerzoni, 57 anni, originario di Marmirolo, provincia [illegible] Mantova. Abitava nel capoluogo in via [illegible] [illegible] da qualche tempo era ricoverato al geroconomio dell'ospedale.

Guerzoni ieri pomeriggio stava facendo una passeggiata in [illegible] di un assistente, Olimpio Userini, [illegible] Carano. I due [illegible] nelle vicinanze del diramatore del canale Quintino Sella, dove si trova la centrale dell'Enel.

Cercavano un po' [illegible] fresco, sotto gli alberi a vicino al [illegible] d'acqua in una delle giornate più calde di questa [illegible].

[illegible] un certo punto, per cause ancora da accertare, l'uomo ha perso l'equilibrio. Caduto nel canale, è stato subito trascinato dai vortici. L'accompagnatore si è buttato in acqua e ha iniziato un disperato tentativo per salvarlo.

Gli sforzi sono stati inutili. La [illegible] corrente e i flutti hanno reso impossibile [illegible] tentativo dell'assistente di guadagnare [illegible] riva e salvare Guerzoni. [illegible] [illegible] perdona - dicevano ieri alcuni [illegible] di Veveri - se poi quell'uomo è finito dentro per una caduta accidentale, [illegible] all'improvviso, c'era ben poco da fare».

Userini ha dato subito l'allarme. Sono arrivati i vigili [illegible] fuoco da Novara con un mezzo anfibio. Nel canale si sono tuffati i sommozzatori giunti da Vercelli, anche se ormai rimanevano ben poche speranze di trovare l'uomo ancora vivo.

[illegible] ricerche, ben presto estese per un lungo tratto del Quintino Sella, sono terminate alla Bicocca. Il ritrovamento è avvenuto poco prima delle diciannove. La polizia ha eseguito [illegible] accertamenti e raccolto le testimonianze, in previsione di un eventuale intervento del magistrato.

[r. a.]

Scoppia la polemica a Borgomanero per le rette che non [illegible] [illegible] ancora pagate

Genitori morosi? Mette asilo nido

Il Comune ha deciso di usare la mano forte, dopo che la scure fiscale si è abbattuta sui bilanci. Ma non tutti sono d'accordo, perché alla fine - si fa osservare - pagheranno i cittadini più piccoli

Il nido al centro delle polemiche

BORGOMANERO. E' l'ultima «grana» dell'Asilo Nido. Far pagare le rette sta diventando, in taluni casi, un problema di [illegible] facile soluzione. Perciò, è stato deciso - per così dire - di tagliare la testa al toro: chi non salda per tempo i conti con il Comune, si dovrà tenere a casa i propri figli. Ma la decisione non è stata accolta da tutti con entusiasmo.

Fiore all'occhiello dello Stato assistenziale, il Nido si è rivelato nella realtà una fabbrica di polemiche quasi dovunque. In qualche luogo è stato chiuso, in altri [illegible] difficoltà agli amministratori. Quello di Borgoma[illegible] [illegible] sfugge [illegible] regola. La [illegible] gestione [illegible] sempre di più, [illegible] proprio [illegible] mente il Comune ha visto [illegible] [illegible] [illegible] sul proprio bilancio con l'imprevista riduzione dei trasferimenti statali, cioè di quella somma che lo Stato aveva promesso e in base alla quale erano state calcolate le spese d'obbligo.

Al Nido, intanto, i so[illegible] «morosi» [illegible] scoraggiano. E continuano a farsi richiamare, spesso inutilmente, per pagare le rette di frequenza alle date stabilite. «E' [illegible] subito precisare - spiegano in Comune - che non si tratta di gente che si trova in difficoltà economiche, perché al Nido vi sono i figli dei genitori che lavorano entrambi. Diversamente, se la [illegible] non è occupata, può benissimo curarsi lei stessa dei propri bambini».

E di che [illegible] [illegible] allora? «Di trascuratezza, indisciplina, incapacità [illegible] gestire il bilancio familiare. O, cosa ancora più [illegible] di una precisa volontà di non rispettare le regole che devono valere per tutti».

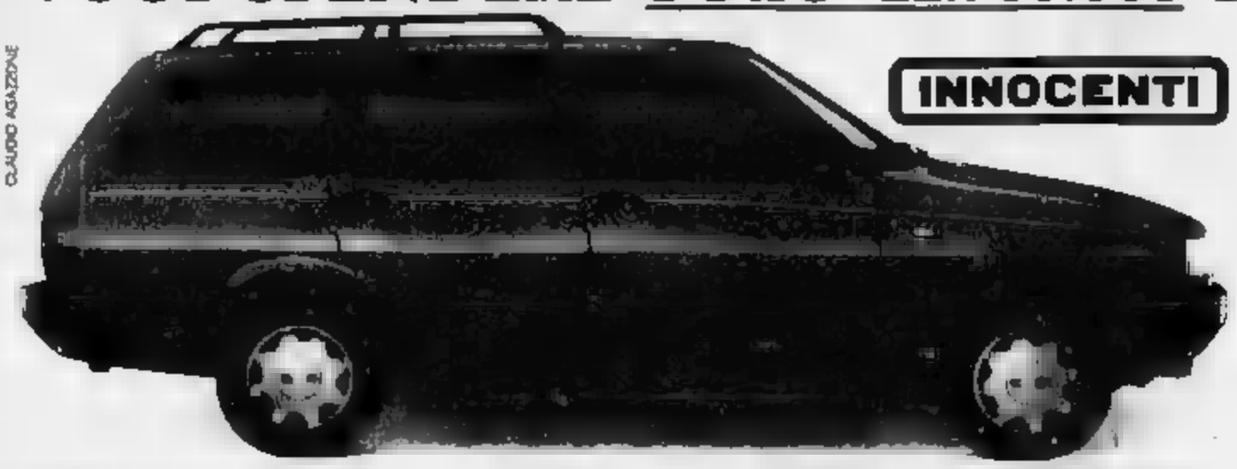
A questo punto, è scattata la reazione: «[illegible] utenti dell'Asilo Nido - si legge nella delibera - che [illegible] pagano [illegible] retta di frequenza alle scadenze indicate dall'Amministrazione comunale, saranno dapprima invitati per iscritto ad adempiere all'obbligo, con l'avvertimento che in caso di [illegible] il bambino sarà escluso dall'asilo. Decorsi inutilmente [illegible] giorni dalla notifica, il Comitato di gestione proporrà alla Giunta comunale la cancellazione dall'elenco degli iscritti».

[illegible] decisione è apparsa a qualcuno «punitiva», almeno nei confronti dei bambini che finirebbero per «pagare». Loro, colpe non proprie. Da alcune parti, il Comune è stato sollecitato [illegible] sattivarsi invece per recuperare le somme non pagate.

Ma la richiesta si scontra con [illegible] recenti o[illegible], [illegible] più garantiste, che scoraggiano ogni operazione di recupero di piccoli crediti attraverso le rituali procedure di pignoramen[illegible] dei beni e con gli altri convincenti metodi [illegible]. Insomma se uno «non» paga, finisce per passarla liscia. Quindi, [illegible] resta che tagliar corto. «Point d'argent point de Suisse»: niente soldi niente Svizzera, dicono nella vicina Confederazione. «Se non paghi [illegible] vai all'asilo», ci si limita a dire a Borgomanero.

Francesco Allegra

VUOI SPENDERE SOLO 11.700.000 PER UNA STATION WAGON?



CLAUDIO AGAZZONE

Se possiedi una vettura TROPPO USATA e hai sempre sognato una Station Wagon di piccola cilindrata [illegible] con tutti i comfort di [illegible] berlina di lusso, questo è il tuo momento. INTERMOTORS concessionaria Innocenti, ti offre per tutto il mese di Luglio una Supervalutazione di 2.000.000 del tuo usato da rottamare sull'acquisto di una ELBA Station Wagon 1300.

Dai spazio alla tua personalità, scegli ELBA: eleganza a cinque porte.

Informatevi presso la concessionaria INTERMOTORS e le sue Officine Autorizzate.

intermotors

S S [illegible] ARONA - GATTICO (NO) TEL. 0322 [illegible]

ARMENO CRISTINA AUGUSTO Autoriparazioni viale Cadorna, Tel:0322/900208

CRESSA CRESSAUTO s.n.c. Autoriparazioni, via [illegible], 68 Tel:0322/863626

GALLIATE BRUSTIO MARINO Autoriparazioni [illegible] Cavour, 58 Tel:0321/861368

GOZZANO INTERCARS di Ucchieddu Remigio via Don Minzoni, 6 Tel:0322/956578

MARANO TICINO PIANTANIDA VINCENZO-RICCARDO via Sempione, [illegible] Tel:0321/97108

MOMO TERUGGI SILVANO Autoriparazioni via Bonfanti, 66 Tel:[illegible]

NOVARA MINIGARAGE di Tornaco Antonio c.so Risorgimento, [illegible] Tel:0321/471322

[illegible] **VERGONTE** BETTONI GIORGIO Autoriparazioni via Mario Massari, 45 Tel:0324/86154

S.MAURIZIO D'OP. AUTOPONTI s.n.c. di Ponti Urbano & C. via Roma, 23/25 Tel:0322/96182

CASTELLETTO TIC. F.LLI CERINI Autoriparazioni via Sempione, 128 Tel:0331/924614

DOMODOSSOLA PUNCHIA UMBERTO Autoriparazioni via Marconi, 119 [illegible]

GATTICO MOTOCARS di Bagaini Ivana [illegible]. 142 Fr. Piola, 1 Tel:0322/841139

GRAVELLONA T. STROLA SERGIO Autoriparaz[illegible] c.so Milano, 183 [illegible]

MEINA MOALLI ORLANDO Autoriparazioni via Sempione, [illegible] Tel:0322/6602[illegible]

[illegible] PAPA NICOLINI RITA Autoriparazioni Fraz. Pontetto Tel:0324/35225

[illegible] STROLA SECONDO PIERO [illegible] Bariselli, 95 Tel:0323/842029

PISANO LORENZINI PIER ANTONIO via Circonvallazione, 38 Tel:0322/58640

VERBANIA [illegible] GIORGIO Autoriparazioni via [illegible] [illegible] 0323/401321

Verbania, seconda rapina in 23 giorni nell'ufficio di via Tonazzi a Intra

Ore 9,40: terrore alle Poste

Arrivati a bordo di una Suzuki, ieri mattina due giovani banditi hanno tenuto sotto la minaccia delle pistole una ventina di persone. Oltre 40 milioni il bottino. Esasperati gli addetti, privi di difesa

VERBANIA. Un'altra rapina ai danni dell'ufficio postale di via Tonazzi, nel quartiere di Intra. E' la quinta in due anni e la seconda in soli 23 giorni: la precedente, infatti, era stata compiuta mercoledì primo luglio alle 13. E' accaduto ieri mattina: autori del colpo, che secondo una prima stima si aggirerebbe sui 40 milioni di lire in banconote, due giovani giunti alle 9,40 davanti all'ufficio in sella ad una moto Suzuki targata Varese.

Appena scesi hanno tolto i caschi ed indossato due berrettini color verde. Pistola in pugno, sono poi entrati nell'ufficio, ed hanno minacciato una ventina di persone, tra clienti ed impiegati. Uno dei banditi ha superato il bancone ed ha ripulito i cassetti di cinque sportelli. Nessuno vuol confermare se abbia poi cercato di forzare la cassaforte. Tutto si è svolto nel giro di pochi minuti. Come detto, il bottino si aggira sui milioni, e forse di più si tiene conto che erano in pagamento stipendi ed alcune pensioni speciali.

Secondo le testimonianze, i due banditi sono risaliti in moto ed hanno percorso contromano via Tonazzi, per poi svoltare in corso Fratelli Cervi, proseguendo verso via Rosmini. Immediato l'allarme e l'accorrere di auto della polizia e dei carabinieri. La moto (che è poi risultata rubata) è stata recuperata un'ora dopo all'altezza di parco Cavallotti, ma i due sono riusciti a dileguarsi.

L'ufficio è stato subito «chiuso per rapina», annunciava un cartello esposto fuori dalla porta.

Visibilmente choccata la direttrice dell'ufficio, Chiara Verreggia - testimone e vittima anche degli ultimi due precedenti assalti - che è stata accompagnata poco dopo alla sua abitazione.

Ancora una volta, ad aiutare i suoi ex colleghi è accorsa - scendendo dal suo alloggio al quarto piano dello stesso edificio che ospita l'ufficio rapinato - l'ex direttrice, in pensione dall'anno scorso: Carla Melloni Montaruli.

Palpabile lo choc tra gli impiegati, che soltanto la scorsa settimana in un'assemblea con i sindacati, sottolineando l'insostenibilità della situazione, avevano minacciato lo sciopero se non fossero stati adottati a breve termine provvedimenti opportuni. In quell'ufficio mancano infatti anche le più elementari tra le misure che dovrebbero impedire una rapina. Ieri qualche impiegato proponeva addirittura un ricorso generalizzato alla «malattia», con tanto di certificato medico attestante lo stato di stress e la necessità di giorni di riposo.

«Non è più possibile lavorare - hanno detto -. Finora è sempre andata bene, ma cosa accadrebbe se qualcuno di noi tentasse di reagire?». [s. c.]

Serrande abbassate e cartello «Chiuso per rapina» all'ufficio postale di Intra

ORDINE PUBBLICO

«No alle pattuglie miste»

Le pattuglie miste, composte da agenti di polizia e da vigili urbani, non devono più operare: lo chiedono al sindaco di Verbania e, per conoscenza, al prefetto le organizzazioni sindacali. In un comunicato diffuso ieri si ricorda che il 12 giugno il viceprefetto aveva dato garanzie che sarebbero state create pattuglie miste fra polizia e vigili. In luglio, a Novara, sono state eseguite «retate» in tutte le città con il sistema del coordinamento fra i due corpi. «Contrariamente a quanto affermato - prosegue il comunicato - vengono impiegati i vigili con grave danno per la loro incolumità personale». I sindacati sottolineano che la preparazione professionale degli agenti di polizia urbana non è proporzionata ai compiti cui sono a volte chiamati. «Onde prevenire dubbi sulle responsabilità - continua la nota - per incidenti di varia natura, si chiede l'immediata sospensione dei servizi con pattuglie miste e un incontro urgente».

Le reazioni dei sindacati

«In assenza di sorveglianza da lunedì faremo sciopero»

Appena venuti a conoscenza della rapina, le organizzazioni sindacali verbanesi hanno informato della gravità della situazione il prefetto, il questore e la direzione provinciale delle Poste. E' stata chiesta l'immediato intervento per l'adozione di adeguate e tempestive misure di prevenzione.

I dipendenti dell'ufficio di via Tonazzi hanno annunciato di astenersi dal lavoro, se da lunedì mattina non verrà effettuato (non importa se da polizia, carabinieri o da istituti di vigilanza privati) un adeguato servizio di sorveglianza preventiva.

Drastico il segretario provinciale della Cisl, Diego Carotti, che ha detto: «Come sindacato denunciamo le pesanti responsabilità della direzione provinciale delle Poste, che neppure davanti al breve succedersi delle rapine, nulla ha fatto per dotare l'ufficio di un minimo di sicurezza. Un ufficio, quello di via Tonazzi, che, senza antirapina a parte, è in condizioni tanto deplorevoli da poter essere considerato non solo al limite dell'agibilità, ma della decenza». [a. c.]

IN BREVE

INTRA

Da lunedì sarà vietato l'attracco al porto

Da lunedì alla fine sarà vietato al porticciolo. La misura è decisa per consentire l'effettuazione delle opere di dragaggio predisposte provveditorato alle opere pubbliche. I trasgressori saranno multati e saranno loro addebitate le spese dalle imbarcazioni. Il provvedimento sarà in vigore da giovedì 30 luglio al 31 agosto al porticciolo di Cannobio.

VILLADOSSOLA

Pochi finanziamenti per sistemare le due frane

C'è malumore fra gli amministratori comunali per il mancato arrivo dei finanziamenti previsti attraverso la legge Valtellina Ter. Al Comune erano stati promessi tre miliardi per due frane in bilico sulla montagna: dalla Regione sono invece arrivati soltanto trecento milioni.

VERBANIA

Zoppis è segretario della federazione socialista

Gian Angelo Zoppis è il primo segretario della federazione socialista del Verbano Cusio e Ossola. Vicesegretario è Pietro Billari; l'esecutivo è composto da Gian Domenico Albertella, Eraldo Beltrami, Gian Paolo Biardone, Fabrizio Comaite, Ettore Guida, Albino Pastore, Luigi Penna, Antonio Nobili, Antonio Sorropago.

SANTA MARIA MAGGIORE

In paese la rete radiomobile della Sip

Da oggi verrà attivata la rete radiomobile della stazione telefonica funzionante in paese. Lo ha comunicato la Sip che intende così garantire sempre maggiore efficacia del servizio ai turisti particolare nei mesi estivi.

[illegible]

Oggi al Santuario la rappresentazione del miracolo

Andrà in scena quest'oggi all'interno del Santuario la rappresentazione del Miracolo. E' una rivisitazione in quattro atti dell'episodio che diede poi adito alla costruzione del Santuario. Tra gli attori figurano molti abitanti del paese, amministratori comunali, tutti in costume d'epoca. Parteciperà anche il coro Edelweiss di Malesco. La rappresentazione verrà ripetuta il 13 agosto.

[illegible]

Dai partigiani una targa ricordo a Cortenova

I partigiani del Verbano e dell'Ossola hanno consegnato una targa ricordo a Tino Cortenova, titolare dell'antica osteria del «Pacifico». E' il riconoscimento per l'opera di manutenzione da lui gratuitamente svolta a favore dei cippi che sui monti e nelle valli ricordano il sacrificio dei partigiani.

ARONA

[illegible] servizio medico per i non residenti

L'Usl 53 ha avviato un servizio medico estivo, riservato ai non residenti in città e a tutti i cittadini Cee. E' necessario essere provvisti di un apposito modulo, che dovrà essere vistato dagli uffici di via XX Settembre.

Orta, gli angoli più suggestivi a tinte accese

La provincia sulle tele del designer Aldo Beldì

ORTA. Una Cupola così l'Antonelli non l'aveva immaginata neppure nelle ipotesi più ardite: il monumento si staglia bianchissimo in un cielo viola, sopra una Novara color rosso acceso. L'ha immaginata così Aldo Beldì, che ha ridisegnato in modo personale trentaquattro suggestivi angoli della provincia. Il «padre» dei designer novaresi espone all'hotel San Rocco di Orta fino ad agosto.

Beldì ha rivisitato la provincia turistica sprizzandola di colori ed inventando cromatismi che danno al Palazzotto di Orta, ai castelli di Cannero, all'orrido di Sant'Anna a Cannobio e alle case walser di Campello Monti un'atmosfera nuova, un alone magico.

Dice Beldì: «L'idea è giunta da un acquarellista che ho sempre ammirato, Giovanni Raimondi. Mi piaceva il suo modo di interpretare i nostri luoghi perché riusciva a trasferire nel paesaggio una suggestione straordinaria, soprattutto attraverso i colori. Poi è arrivata la fotografia che ha raggelato questa suggestione. Ho sacrificato: io ho voluto creare dei dipinti che abbiano il medesimo impatto della fotografia, ma con dei colori capaci di ricreare la suggestione che trovavo in Raimondi».

Il risultato ha dato ragione a Beldì, tanto che l'Azienda autonoma di promozione turistica dell'Ossola ha già prenotato la coloratissima cartina geografica che Beldì ha ideato e alcuni dei soggetti ossolani.

Beldì ha riproposto tutta la provincia turistica restituendole la poesia che qualche località, complice l'urbanizzazione e l'affollamento, ha in parte perduto. «L'ho fatto - dice Beldì - anche come gesto d'affetto per una provincia che considero la più bella d'Italia per i paesaggi. Se vogliamo c'è anche una punta d'amarezza per una provincia che viene divisa. Non lo dico da novarese, ma da cittadino di Gignese, dove abito da qualche anno». [m. g.]

Beldì, ora vive a Gignese

NUOVA ROVER 400 CATALITICA

FINO AL 10 AGOSTO 1992

AUTORADIO BLAUPUNKT COMPRESA NEL PREZZO*

* SOLO SU VETTURE

ROVER SERIE 400

CONCESSIONARIA Autonova

NOVARA - Sempione 32 - Tel. (0321) [illegible]

BORGOMANERO - Via Novara [illegible] - Tel. (0322) 846.588

Primaria azienda per ampliamento Cusio-Verbano

CERCA

VENDITORE

settore auto. Tel. 0323/571.671.

37enne ex carabiniere con 6 anni di servizio attivo, iscritto di posto d'arma

CERCA IMPIEGO

come AUTISTA [illegible] CEI [illegible]

preferibilmente zona Vercelli - Novara. Disponibilità immediata. Scrivere Pubblicompass 33 - 10100 TORINO

[illegible] ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE

CALZATURE - VALIGERIE - CALZATURE

ALPINISMO DI [illegible]

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA

Calzature classiche sportive delle migliori marche.

Un amore di ABBIGLIAMENTO SPORTIVO Colorato, leggero, morbido.

TEMPO LIBERO

Attrezzature, abbigliamento e calzature per la MONTAGNA e l'ALPINISMO, dalle passeggiate in collina alle arrampicate in ALTA MANTAGNA. Personale specializzato a Vs disposizione.

SALDI FRESCHI DI STAGIONE

EFF. COM. LEGGE 80

Un gruppo di parlamentari piemontesi si riunisce oggi nel municipio di Cortemilia

Acna, gli onorevoli all'assalto finale

Ieri anche il ministro delle Poste Pagani, novarese, si è detto d'accordo sulla chiusura della fabbrica «Non ci si può sottrarre a [illegible] della realtà, cioè di cento anni di inquinamento della Valbormida»

CORTEMILIA. Giovedì il mini- [illegible] dell'Ambiente Carlo Ripa [illegible] Meana l'ha definita «una [illegible]bili innescate» [illegible] Valbormida, oggi pomeriggio a Cortemilia sindaci e ambientalisti della zona chiederanno ai parlamentari del Piemonte di attivarsi per disinnescarle.

Il destino sempre più incerto dell'Acna [illegible] Cengio sarà al centro dell'incontro previsto alle 15,30 in municipio a Cortemilia, presenti esponenti politici, amministratori locali [illegible] attivisti della Valle e dell'Albese.

La riunione potrebbe portare a nuovi sviluppi nella lotta [illegible] tro l'inquinamento in Valbormida. E' intenzione dei sindaci e degli ambientalisti chiedere ai parlamentari di impegnarsi per organizzare un [illegible] [illegible] ministro dell'Ambiente e col presidente del Consiglio Amato, per arrivare a una soluzione.

Nelle [illegible]a c'è un certo ottimismo per l'atteggiamento [illegible] Ripa [illegible] M[illegible] [illegible] dalle prime dichiarazioni ufficiali sembra essere schierato [illegible] posizioni più vicine a quelle piemontesi.

Ieri il presidente della Regione Brizio e l'assessore regionale all'Ambiente Garino [illegible] espresso soddisfazione per l'evolversi della vicenda chiedendo [illegible] a loro volta un incontro con Ripa [illegible] Meana, [illegible] all'eventuale cessazione dell'attività produttiva dell'Acna. Hanno ribadito l'importanza della sentenza del Tar ligure che [illegible] confermato il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sole», accogliendo quindi le richieste piemontesi.

Anche da parte [illegible] politici sono giunte le prime reazioni positive alla presa [illegible] posizi[illegible] di Ripa di Meana. Il ministro delle Poste, Maurizio Pagani (psdi), novarese, si [illegible] detto d'[illegible]cordo col collega perchè [illegible] [illegible]

Nello stabilimento di Cengio l'altra notte è scattato il piano d'emergenza. La direzione ha successivamente smentito la notizia che si sia trattato di un gesto di sabotaggio [illegible] [illegible] fognante

si può [illegible] a un esame della realtà, costituita da 100 anni di inquinamento della Valbor[illegible]». Pagani terrà una conferenza stampa domani a Bubbio.

L'on. Livia Turco (pds) afferma: «La volontà di procedere per la chiusura dell'Acne costituisce senza dubbio una notizia positiva e rappresenta un primo passo necessario per agire in difesa dell'ambiente. Naturalmente [illegible] deve anche tenere conto del problema occupazionale e sarà necessario quindi individuare un piano di sviluppo e di rinascita della zona in difesa dell'occupazione». L'on. Chicco Testa (pds) aggiunge: «Fin dalla scorsa legislatura il pds ha indicato la strada della chiusura dell'Acna. Ci attendiamo ora da parte del governo una presa di posizione seria che individui le responsabilità della proprietà».

Ottimista anche il senatore liberale, Giacomo [illegible], che parlò a favore della chiusura dell'Acna nel [illegible] dell'assem[illegible] dei sindaci svoltasi due settimane fa [illegible] Alba. «Apprezzo l'intervento di Ripa di [illegible]na sulla vicenda - ha detto Palro - [illegible] tempo sono schierato a favore della chiusura».

Paire [illegible] presente a Cortemilla unitamente [illegible] colleghi De [illegible] Comino, Rossi, Romita, Delfino e Pratesi. All'incontro parteciperanno anche [illegible] sentanti del Comitato albese contro l'Acna e il «re-sole».

«Siamo ottimisti - afferma a nome del gruppo albese Giannina Bolmida - anche [illegible] [illegible] gliamo illuderci prima del tempo. La situazione sta prendendo una direzione positiva».

«La riunione [illegible] oggi potrà [illegible] sere molto importante per il futuro della Valle poiché la vicen[illegible] può [illegible] risolta solo con [illegible] decisione politica - commenta il direttore del periodico "Valle Bormida Pulita", Renzo Fontana - Ci sono giunte indiscrezioni secondo le quali l'Ac[illegible] ha intenzione di realizzare anziché [illegible] «re-sole» [illegible] altro impianto più piccolo che [illegible] sentirebbe l'unica possibilità [illegible] sopravvivenza dell'azienda. [illegible] questo motivo dobbiamo giocare d'anticipo e chiedere ai politici di intervenire tempestivamente per scongiurare la minaccia».

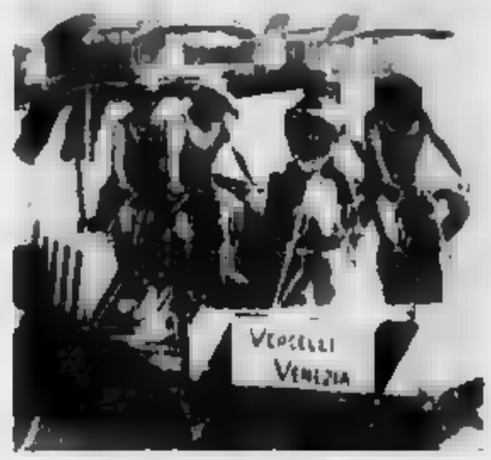
Corrado Giacco

Smentito il sabotaggio

CENGIO. La tensione [illegible] i lavoratori dell'Acna [illegible] lievitando ora per ora. E ad alimentare un'atmosfera già infuocata ieri mattina si sono aggiunte voci, immediatamente smentite, di un incidente che si sarebbe verificato nella notte [illegible] giovedì e ieri. Spiegano i dirigenti dell'azienda: «Nell[illegible] [illegible] gli strumenti di controllo hanno registrato all'interno del sistema fognante, un'anomalia quantitativa su un dato analitico. Un episodio interno. Subito è scattato il piano di emergenza. Dopo l'interruzione di alcune ore è in corso di ripristino la normalità produttiva». «Non se ne può più di queste strumentalizzazioni. E' ora di finirla. Qui si continua, ed è già successo in passato, a gridare al lupo. E' inaccettabile», sbottano i dipendenti [illegible]'Acna, da tre giorni occupata e autogestita. Ai lavoratori, intanto, ha espresso [illegible] [illegible]che il [illegible] di Mondovì, monsignor Enrico Masseroni, in pellegrinaggio a Lourdes. [illegible] telefonato al capo [illegible] [illegible]le dello stabilimento. [l. b.]

Da Valenza a Venezia in zattera-bici

Cinque ciclisti pedalano sul Po



Una strana imbarcazione 5 biciclette montate su una zattera formata da bidoni, raggiungerà Venezia. Il «pedalò» è opera di Guido Manolli

VERCELLI. Oggi, una stranissi[illegible] imbarcazione, cinque biciclette montate su una zattera formata da bidoni, raggiungerà Venezia. Il singolare «pedalò» è partito sabato [illegible] [illegible] Ve[illegible] direttamente sul Po. Sarebbe dovuto partire dal fiume Sesia, da Caresana, [illegible] l'abbas[illegible] dalle acque ha sconsigliato l'attraversamento dei ponti di Candia e della stessa Valenza.

Sono cinque i volenterosi che, pedalata dopo pedalata, hanno trascinato la maxi zatte[illegible] verso [illegible] città di [illegible] Merco: Laura Ballarini, Guido Manolli e Rosalda Pometi, tutti di Vercelli, Delfio Zarotti [illegible] Palestro e Francesco Savio di Santhià. In[illegible] dell'ingegnoso barcone a pedali [illegible] stato Manolli che ogni anno sforna [illegible] originali, allestendo le «bici» più avveniristiche alle varie edizioni della «Vercelli che pedala».

Le [illegible] di «Pedalando sul Po» - questo lo slogan dell'avventura - si muove sull'acque grazie [illegible] un gioco combinato fra le [illegible]me de[illegible] cinque biciclette e l'elica. [illegible] noi confidiamo anche - [illegible] detto Manolli prima [illegible] partenza - nell'aiuto della [illegible].

I cinque ciclisti hanno [illegible] sulla prua della loro imbarcazione il classico «galletto [illegible] Sant'Andrea». «Lo abbiamo fatto - [illegible] detto Manolli - per [illegible]dere omaggio alla nostra città. [illegible] resto, tutte le [illegible] iniziative, anche [illegible] più singolari, anche le più strambe, sono dedicate alla nostra città [illegible] vogliamo bene».

Sino a oggi il viaggio, anche se faticoso, per via del gran caldo, si [illegible] svolto regolarmente. I cinque che dormono sotto ten[illegible] [illegible] sacco a pelo sulle rive [illegible] fiume, al termine della giornata [illegible] pedalata, sono in perfetta condizioni fisiche. [illegible] [illegible] mezzo di navigazione ha retto benissimo, conquistando curiosità e consensi.

Francesco Leale

Slitta a fine agosto la decisione su prezzo delle uve e rese

Niente accordo sul moscato la «rivoluzione» è rinviata

Le nuove regole sul moscato serviranno anche ad allontanare speculazioni

TORINO. I settemila produttori [illegible] uva moscato dovranno aspettare fino al 31 agosto per conoscere il valore dei grappoli che [illegible] maturando nelle loro vigne. La riunione di ieri mattina a Torino tra [illegible] parti agricole, industriale, l'associazione degli imbottigliatori, con la mediazione [illegible]l[illegible]i regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, si è conclusa con un «arrivederci a dopo le ferie».

La parte industriale, preso atto che le componenti agricole non erano pronte a discutere l'idea [illegible] pagamento a ettaro pur giudicandola interessante, ha ritirato la proposta.

«Clima disteso nonostante le premesse», [illegible] ieri pomeriggio un comunicato della Confederazione italiana agricoltori, presente con i suoi rappresentanti assieme alle altre organizzazioni agricole.

«Posso soltanto dire che la vendemmia 1992 non sarà [illegible] buio, [illegible]o certo che c'è da parte [illegible] tutti la voglia di costruire un nuovo accordo interprofessionale», ha commentato, [illegible] tono valutamente pacato e ottimistico, [illegible] presidente dell'Associazione produttori di moscato Renzo [illegible].

L'obiettivo è dare nuove [illegible] gole [illegible] governo [illegible] mondo del moscato dopo la disdetta da parte industriale dei vecchi accordi. Si teme che l'incertezza alimenti la speculazione sui prezzi e per questo le [illegible] componenti sottolineano la reciproca volontà [illegible] trattare.

In gioco ci sono i bilanci di ol[illegible] settemila aziende agricole della fascia Sud delle province [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo, di decine [illegible] cantine sociali e delle maggiori industrie piemontesi dello spumante. [illegible] va ricordato che l'andamento della trattive del [illegible] condiziona tutta [illegible] campagna viticola e non solo quella piemontese.

La [illegible] industriale, con l'avallo del Consorzio di tutela dell'Asti spumante, ha elaborata [illegible] propost[illegible] [illegible] revisione dell'accordo definita da più parti «rivoluzionaria». Contiene la novità del pagamento a et[illegible] e non più a miriagramma[illegible] uva. Nel '91 il prezzo [illegible] [illegible] 11.900 lire a mg per gli 85 quintali a ettaro riconosciuti a doc, e il resto tra le 3000 e 5000 lire a mg per [illegible] parte di moscato Piemonte.

[illegible] produttore con la nuova norma riceverebbe per il conferimento [illegible] compenso precalcolato (si partirebbe dalla valutazione [illegible] [illegible] anno) in [illegible] all'estensione dei suoi vigneti, con una resa massima di 132 quintali a ettaro, prevista dal disciplinare della doc.

«In questo modo si renderebbe inutile la [illegible] [illegible] superproduzioni che non sarebbe più conveniente raccogliere», spiega il direttore del Consorzio, Ezio Pelissetti.

Per evitare il mercato [illegible] dei supori, che alimentano [illegible] concorrenza interna e internazionale tra i produttori [illegible] Asti spumante, [illegible] proposta prevede che ogni azienda agricola [illegible] ferisca tutta la produzione o [illegible] sola casa di trasformazione o cantina sociale che sarà obbligata al ritiro. Il p[illegible] a ettaro potrà variare in base a parametri valutativi sulla qualità dei mosti e del vino [illegible] valida [illegible] scelta della pesatura obbligatoria, [illegible] a [illegible] [illegible] produzione per arrivare finalmente all'esatto rapporto [illegible] uva e bottiglie.

In attesa che [illegible] proposta sia discussa [illegible] prevede per [illegible] prossima vendemmia un accordoponte. La pa[illegible] agricola ha proposto [illegible] resa per ettaro della doc portata da 85 a 90 quin[illegible]. Gli industriali, per quest'anno, vorrebbero salire almeno a [illegible] per evitare il rischio di carenza [illegible] prodotto, considerando la buona ripresa di vendita dell'Asti spumante in Germania e negli [illegible] Lombardi ha preso tempo. [illegible] ne parlerà dopo le ferie di agosto.

Sergio Miravalle

Un recital del pianista inaugura stasera «Tempo d'estate», la stagione degli Amici della musica

Pallottini apre i concerti a Gignese

In cartellone fino al 20 agosto altri tre appuntamenti con il pianoforte del belga Patrick Dheur, i canti slavi e tzigani interpretati dalla cantante francese Radmila e pagine d'opera il duo di flauti Gustin-Marinone

GIGNESE
NOSTRO SERVIZIO

E' il momento della consueta trasferta estiva per le rassegne degli Amici della musica. Il successo riscosso negli scorsi anni dal cartellone di «Tempo d'estate» ha convinto il sodalizio novarese a riproporre, con l'Apt di Stresa e la Pro loco di Gignese, la breve stagione concertistica giunta alla terza edizione.

I concerti si svolgeranno nella chiesetta della Madonna della Neve, in località Alpino, dove stasera il pianista Romano Pallottini, già ospite dell'associazione in diverse occasioni, darà il «la» alla manifestazione.

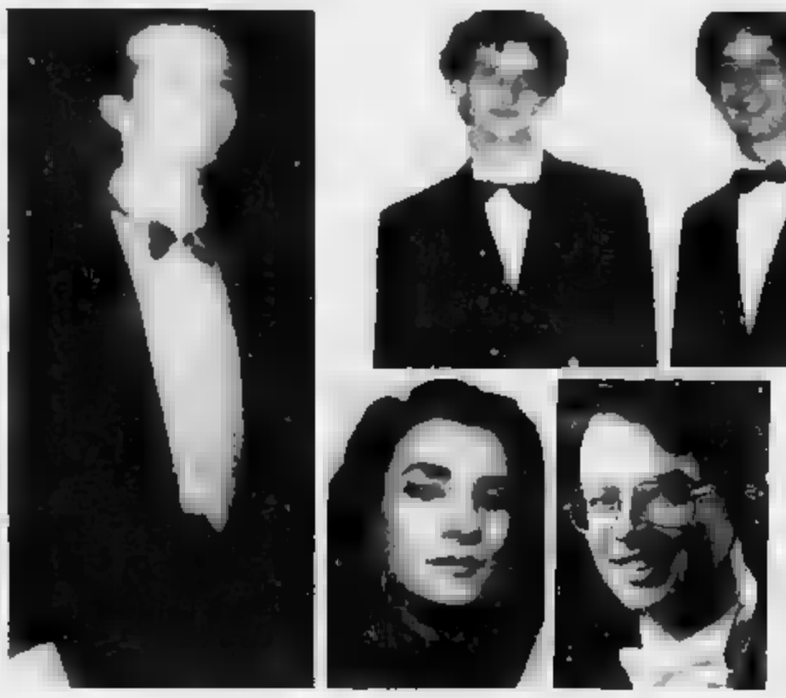
Oltre all'esibizione di Pallottini, altri tre concerti, con inizio alle 21,30, si terranno nella parrocchiale, con un programma che terminerà il 20 agosto.

Diplomatosi al conservatorio di Pesaro, Pallottini si è esibito come solista nell'orchestra della sua città natale, partecipando nel contempo a numerosi corsi di perfezionamento con grandi maestri come Magaloff e Oppitz.

Nel suo curriculum anche la recente ammissione all'Accademia pianistica internazionale di Imola. Il programma della serata prevede la «Sonata op. 57 Appassionata» di Beethoven, i «Rounds» di Berio e due brani di Ravel, «Jeux d'eau» e «Gaspard de la nuit».

Un giovane concertista, il pianista belga Patrick Dheur, sarà presente all'Alpino martedì 4 agosto con un programma molto interessante.

Dheur eseguirà «Rondò in la minore» di Mozart, la «Nuvoletta n. 8» di Schumann e lo «Scherzo opera 31 n. 2» di Chopin. A conclusione della serata verranno eseguiti il «Preludio, corale e fuga» di Franck e «Soleil à Midi» di Jongen. Poco più che ventenne, Dheur ha compiuto il «giro del mondo musicale» nel 1990, quando durante una lunga tournée ha affrontato i teatri di Canada, Giappone, Stati Uniti, Egitto, Unione Sovietica ed altri Stati. Dopo il concerto a Gignese, Dheur partirà per gli Stati Uniti, per una tournée che riaffermerà la sua promettente e brillante carriera.



Alcuni protagonisti della rassegna. Sopra, i flautisti Denis-Pierre Gustin e Claudio Marinone. Da sinistra, il pianista Romano Pallottini, la cantante Radmila e Patrick Dheur

Si arriva a venerdì 14 agosto, quando la rassegna avrà come ospite una cantante francese particolarmente apprezzata dal pubblico e critica.

Già ospite delle due ultime edizioni del festival cusiano di musica antica e dei pomeriggi musicali novaresi, Radmila proporrà il suo fascino una serie di canti della tradizione slava e tzigana dal titolo «I miei occhi sono fiamma viva: io canto la gioia e il dolore».

Si tratta di un percorso musicale e strumentale nelle tradizioni etniche che la cantante, laureata in letteratura francese, etnologia e musicologia alla Sorbonne, ha realizzato in anni di studio sul territorio.

Ultimo battuto giovedì 20 agosto con il concerto di due flautisti, Denis-Pierre Gustin e Claudio Marinone, che saranno accompagnati al pianoforte da Stellario Fagone.

Affermatosi in Francia e in Belgio, dove ha vinto parecchi riconoscimenti, Gustin ha seguito corsi con il flautista Guiot, eseguendo registrazioni per la radio e la televisione.

Già noto al pubblico novarese Claudio Marinone, che alterna l'attività solistica a quella di direttore della presenza nel gruppo torinese di musica contemporanea «Antidogma». Insieme i tre musicisti si ascolteranno alcuni brani dal «Rigoletto» di Doppler, dal «Guglielmo Tell» di Denversseaman, la «Sonata in sol minore 1029» di Bach. Si prosegue con «Cividalo duo per flauti soli» di Guiot, e la Grande fantasia da concerto «Ballo in maschera», nell'elaborazione di Hugues. Il biglietto costa 10 mila lire, 7 mila i ridotti. Informazioni alla segreteria dell'associazione, tel. 0321/26344.

Cristina Mazzoldini

STASERA AL CINEMA

Eldorado — CHIUSO PER FERIE
Tel. 24 158
Inizio ore 20,30/22,15
Lire 10.000/8000

Faraggiana — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.676
Lire: 10.000/8000
martedì feriale: 8000/5000

Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 23.395
Lire: 10.000/8000

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.686
Or.: 20,10/22,15
Lire 10[illegible]
merc. fer. L. 8000/5000

Broletto Aperto — **Una pallottola spuntata 2½**
Tel. 26.730
Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
Se piove al Faraggiana
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto combinaguai e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

S. Cuore
Tel. 466.484
L. 8000/8000
CHIUSO PER [illegible]

S. Andrea — CHIUSO PER FERIE
Gr.: inizio ore 21
Lire 8000/4000

All'aperto — **Hook - Capitan Uncino**
Piazz. S. Graziano (L. 46534)
Inizio 21,30 (L. [illegible]000)
[illegible] S. [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ad[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Moderno — **Cara mamma mi sposo**
Tel. 82.151
Inizio ore 20/22
Lire 8000/8000
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

Nuovo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 8000

Piccolo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.741
Lire 8000
Inizio ore 20,15/22,15

Bellardini — **Fuori pista!**
Inizio ore 21
Lire 5000
Ingl. lib. se all'aperto
di R. Corsi con R. Rose, Y. Miner, R. Nelson (Usa '69) — Un collage di ridicole avventure: un soccorso alpino con un cane rognoso e simpatico, il personaggio suicida che compie acrobazie sulle piste... N.V. 1h 36' Commedia

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 240.863
Lire 8000/4000

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire 8000/4000
SALA 1: Scelta stagione. Ore 20,30; 22,30
SALA 2: riposo

Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91.183. L. 6000
6000 - lun. 7000/5000
Inizio ore: 20; 22

Cinema Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.459
L. 6000/4000

Oratorio — CHIUSO PER FERIE
Lire 4000

Aud. S. Margh. — **Terminator 2**
Inizio ore 21,15
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Lire 7000/5000

Apollo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 503.210
Lire 8000/5000

Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. 43.043
L. 8000/5000
Giovedì feriale 5000

Vip — CHIUSO PER FERIE
Tel. 401.152
L. 8000/6000
Mercoledì feriale 5000

Sociale (Intra)
Tel. 404.228
[illegible]
Lire 8000/6000

Sociale (Pall.) — CHIUSO PER FERIE
Tel. 501 964
Or.: 20/22,15
L. 8000-6000/6000-5000

Cine all'aperto — **Mediterraneo**
Corte scuola Cadorna
Se piove al Cinema Vip
Inizio ore 21,45
Lire 5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [illegible] Oscar '91 Com. dram.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20 Il tuttomusica; 20,30 Sotto il sole rovente; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. [illegible] 19 L'uomo che parla ai cavalli; 19,30 Vco notizie; 20 Speciale Vco; 20,30 Sotto il sole rovente; 22,30 Vco notizie; 23 [illegible]; 23,30 Cacciaperta. **ALTAITALIA:** 20,30 Made in Italy; 21 La provincia news; 21,30 I piatti di Edgard [illegible]; 22,30 News edizione notte; 23 I tempi nostri, film; 0,30 News ultima edizione; 1 La famiglia Smith, telefilm.

a cura di Marco Piatti

CIRCOLO ALPI
Si chiude il Festival

Ultima serata con il primo «Festival musicale» del «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Stasera, dalle 21,30, saliranno sul palco i «Rock Line» di Cossato: Franco Monte (voce, basso), Stefano (chitarra solista), Umberto (batteria) e Franco (chitarra armonica). Repertorio basato su pezzi country rock.

COCCIA
Cabaret con i «Fichi»

Cabaret demenziale con i «Fichi d'India» stasera nel dehors del bar «Coccia», nella centralissima piazza Martiri a Novara. Max e Bruno, duo di Vedano Olona, si esibiranno dalle 22.

CASA SUL FI[illegible]
Una band vercellese

Saranno gli «Epokè» a caratterizzare la serata musicale «live» della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo, proveniente dal Vercellese, è composto da Giacomo Musca, Piero Murinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Parlan. Il loro repertorio è basato su pezzi rock italiani ed americani.

[illegible]
C'è la «Big Bottom»

La «Big Bottom Band» è di scena stasera alla birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro. Si tratta di una band pavese rock, formata da Jester's Nose (batterie e cori), Sad Zack (basso), Chaos (tastiere), Big Brother (chitarra), Debbie the black e Soul Jack (voce). S'inizia alle 21,30.

LANDIONA
Piccione e i Poligono

Stefano Piccione ed i «Poligono» si esibiscono stasera alla «Festa della Birra» di Landiona. Il concerto si terrà dalle 21,30 nella piazza del Municipio.

[illegible]
Serata milanese

Sabato sera con il dixieland all'Osteria del Tubetto (alzaia Naviglio Pavese 280) di Milano. Sul palco dalle 22, saliranno la «Foggy City Jazz Band».

Appuntamento con la classica domani nel santuario di Ornavasso

Note d'archi e chitarra al Boden

E nel convento del Mesma stasera suona Sogno

Il violinista Glauco Bertagnin

ORNAVASSO. Appuntamenti con la classica nel finesettimana in Ossola e nel Cusio. L'invito degli organizzatori è rivolto, ovviamente, non soltanto agli appassionati novaresi ma anche ai turisti stranieri.

Stasera, nell'ambito degli «Incontri musicali al Monte Mesma», nella chiesa del convento francescano di Ameno sarà di scena il giovane pianista Giorgio Sogno. Originario di Borgosesia, Sogno si è diplomato a Torino nell'86 ed il suo curriculum dei voti è svolge un'intensa attività concertistica sia come solista sia in varie formazioni cameristiche.

Sogno eseguirà due sonate dal Scarlatti, il Concerto Italiano Bwv 971 di Bach, la Sonata in do minore opera 111 di Beethoven, lo Scherzo n. 1 di Chopin, la Rapsodia in si minore opera 79 di Brahms e la Toccata di Kaciaturian. Le promesse per un concerto vario e stimolante ci sono, ma dovrebbero essere deluse le aspettative degli abituali spettatori di concerti al Monte Mesma. La balconata sul Lago d'Orta è fra l'altro uno dei luoghi più suggestivi del Cusio. Durante la serata saranno offerte tisane fresche per tutti. L'ingresso è libero.

Domani, al santuario del Boden, altro appuntamento interessante sia per la presenza di musicisti d'alto livello sia per il programma scelto. Dalle 21 si esibiranno Alberto Rosaignoli e Glauco Bertagnin (violini), Ugo Martelli (viola), Roberto Politi (violoncello), Francesco Biraghi (chitarra). Il repertorio che sarà eseguito comprende la Ritirata di Madrid e il Quintetto con chitarra in si Bemolle di Boccherini, il Quintetto con chitarra di Gustavino, il Quintetto con chitarra in re di Boccherini. La serata è organizzata dalla Comunità montana con Parrocchia e Comune. **[m. p. a.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Mamibach Espresso** c. G. Salvatores con D. [illegible]ro, F. Bentivoglio, C. Manzelli. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** di F. Bellocchio con F. [illegible] Coppola, D. Lucas, R. Duvall. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30

AMBRA v. Cristina della Salute 77 (vedi sale a fianco) Inizio [illegible] Stradella

AMBROSIO c. V. [illegible]. Chiuso per lavori

[illegible] P.za V. Emanuele 52 **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Ult. 17.10-19-18.50-20.40-22.30 Aria condizionata

ARLECCHINO c. [illegible] 22 Tel. 58.17.180 Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Donato 24 **Senza esclusione di colpi 2** di Fleischer con John Garfield, Kevin McCarthy. Col. N.V. 1h34. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30

CENTRALE v. C. [illegible] 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16.40-18.40-20.40 [illegible]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 61 **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N.V. Or. 17.40-20-22.25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33 **Un cervello alla** di L. Martino con M. Hinna, R. Pozzetto. Col. N.V. 1h37. Or. 17-18.50-20.40-22.30

CRISTALLO c. Lagrange 5 Chiuso per ferie

DORIA v. Cremona 9 **L'uomo della porta accanto** di Pedro Hoffer con Anthony Perkins, Edwige Wenz. Or. 16-18.10-20.20-22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. [illegible] Chiuso per ferie

[illegible] V. Vittorio 5 **Point Break** di K. Bigelow con P. 16-18.10-20.20-22.30

ERBA c. Mongioia 24 Chiuso per ferie

ETOILE (Di Torino) c. B. Buozzi 6 Chiuso per ferie

FARO v. Po 30 Chiuso per ferie

FIAMMA c. Reggio 57 Chiuso per ferie

IDEAL v. Bertola 4 Chiuso per ferie

KING KONG Cristoforo Colombo 211 **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Solaci, F. Diana. Or. 16-18.10-20.20-22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Chiuso per ferie

LUX Via V. Andreis **Sylla contro** di Larry Peerce con T. Hutchins, M. Barrymore. Col. N.V. Prossima Or. 16-18.10-20.20-22.30

NAZIONALE 1 c. Porta N. 7 **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vet. 14. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30

NAZIONALE 2 c. Porta N. 7 **Passioni violente** di e con Volker Schlondorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N.V. Or. 16-18.10-20.20-22.30

NUOVO ODEON v. Venezia 5 **Anni[illegible]** Per bambini con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h46. Or. 20.10-22.30

OLIMPIA 1 v. [illegible] 21 **Tutta colpa del fattorino** [illegible] 15.30-17.15-19-20.45-22.30

OLIMPIA 2 v. Arimondi 21 **Così fan tutte** di T. Brass con C. Kirk, P. Lanza, O. Mancuso, R. Arnaldi. V. 14 Or. 15.30-17.15-19-20.45-22.30

REPOSI c. XX Settembre 15 Chiuso per ferie

ROMANO c. Sebastopoli Chiuso per ferie

SELENE Regio 53 **Come vivere donne senza lasciarci la pelle** di A. Resnais con C. Maura, A. Resnais. Or. 20.15-22.30

STUDIO RITZ v. Alpignano 12 Chiuso per ferie

[illegible] v. Roma 100 **Omicidio incrociato** di [illegible] Tennis con Chuck Norris. Ore 17-19-21. V. Or. 16-18.10-20.20-22.30

[illegible] v. Andreis 15 **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 20.15-22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, 1-66.15) Biglietteria aperta 13.18.30 (ven. anche 21.23.24)

ALFIERI piazza Solferino, 4 (telefono 562.000) **Il tiro all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** - La magnifica danza, campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

TEATRO NUOVO - M. D'Azeglio 17 (ai bbl.00) Nuovo spettacolo di V. e Vergilio Montevecchi; Masera ore 21.30 (ferie feriali). Esposto Rafael Aguas e **Carmen** [illegible] G. Bizet ore 9. Aguas ore 10 (tel. 0142/561.431 - 011/996.668)

TEATRO DI TORINO p. Massena 4 (tel. 39.81) (ven. 36.38.67 fax). Aperto in pomeridiano (ore 21.30) Acqua Teatro **La vedova allegra** di Lehar. Orario spettacoli 20.30; prezzi 30.000 e 25.000; sconto [illegible] abbonati 20.000 e 15.000; [illegible] 535.834

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30 Chiusura estiva

ANGELICUM piazza S. Angelo 2 Chiusura estiva

[illegible] Milazzo 9 **Il ladro di bambini.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

APOLLO Galleria De Cristoforis [illegible] Finale Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ARCOBALENO v. Tunisia 11 **Grand Canyon** (film lingua orig.) Or. 20.10, 22.30

ARISTON Galleria del Corso **Il ladro di** [illegible] Otorio 15.45; 18; 20.15; 22.30

ARIOSTO via Ariosto 18 **Perché Bodhi-dharma è partito per l'Oriente** [illegible] 20.10, 22.30

ARLECCHINO Gall. del Corso Chiusura estiva

ASTRA c. V. Emanuele 11 [illegible]

AUGUSTEO Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CAVOUR p. Cavour 3 **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE 1 via Torino 30 **Ricette bestiali sulla bocca.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] via Torino 30 **I Mambo Kings** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nord 84. **Innocenza colpevole.** Or. 20.20; 22.30

[illegible] **CHAPLIN** v. M. Nord 64 **Istantaneo** Or. 20.15, 22.30

COLOSSEO [illegible] viale M. Nord 64 **Casablanca.** Or. 20.10, 22.30

CORALLO largo C. dei Sovi **Così fan tutte** V.M. 18 Or. 18.50, 20.40, 22.30

CORSO Galleria del Corso **Edoardo mani di forbice col lupi** Orario 20.30

ELISEO via Torino 64 **Le [illegible] donne** di Paris Trout Or. 20, [illegible]

[illegible] Galleria del Corso **La [illegible]na** [illegible] Vet. 14 Or. 20.20, 22.30

GLORIA c. Vercelli 18 **Bolle di sapone** Or. 20.30, 22.30

MAESTOSO c. Lodi 39. **Capo Fear - Promontorio della paura** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.

MANZONI via Manzoni 40 **L'uomo della porta accanto** V.M. 14 Or.: 20.10; 22.30

MEDIOLANUM c. V. [illegible] 24. Chiusura estiva

METROPOL Chiusura estiva.

MIGNON Gal. del Corso 4 **La età di Lulù** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30

NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Thelma & Luise.** Or.: [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30

ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Air Force - Aquile d'acciaio** Or.: 15.10; 17; 18.45; 20.30; 22.35

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutte le colpe [illegible] tetonino** [illegible]; 15.20; 17.05; 18.45; 20.05; 22.35

ODEON SALA [illegible] [illegible] Radegonda 8. **Point break.** Or. 15.10, 17.40, 20.10; 22.30

ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere.** [illegible]; 15.10; 17; 18.45; [illegible]; 22.40

ODEON [illegible] via S. Radegonda 8. **KGB - Ultimo atto** Or. 15.10; [illegible]; 18.45; 20.35; 22.40

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante** Or. 15.20, 17.45; 20.10; 22.35.

ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino** Or. 16.30; 19.30; 22.30

ODEON SALA 8 via S. Radegonda [illegible] **Tutto chiacchiera** Or. 15.10; 17.40, 20.10; 22.30

ORFEO viale Zugna 50. **Fermati o mamma spara** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

[illegible] corso V. Emanuele 28. **L'impero del** [illegible] Or. 20.10; 22.30

PLINIUS v. Abruzzi, 28 Chiusura estiva

[illegible]T p. Augusto 1 **Vita da Bohème.** Or. 18.30, 18.30, 22.30

SEMPIONE via Piacenza 6. **Betty Blue.** Visione 18 Or.: 20; 22.15

SPLENDOR via Gran Sasso 28 Chiusura estiva.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Rosa dei venti a Little Tokio** Or. 20.10; 22.30

VIP via Torino 21 **Il mistero di Jo Lo-cke, il sosia e miss [illegible]** Or. 15; 20.15; 22.30

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72 00 37 44 **Cristoforo Colombo.** Musiche di G. Donizetti

CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1758.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67

SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.669.

TEATRO I via G. Ferrari 11 **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30

OUT OFF via Dupré 4. Infor. telefono 32.29.91 **Tre studi per una crocefissione** Ore 21,30

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.75.63 **Antologia (Mariaristella).** Ore 21

MANZONI via Manzoni. [illegible] Informazioni tel. 76.00.0231

CIAK via [illegible] 33. Informazioni tel. 78.11.10.15

PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896

TEATRO ARISTEO via Daniele Crespi [illegible]. Informazioni telefono [illegible].22. [illegible] v. [illegible] 8/A. Informazioni tel. 67.51.85

[illegible] piazza S. [illegible]31. Informazioni tel. 76.00.06.66/67.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68 [illegible].

[illegible] c.so Magenta 15. Per inf. [illegible] 101

Meeting internazionale domani pomeriggio allo stadio «Silvestro Curotti» di Domo

In Ossola torna la grande atletica

A confronto «Italia 2», la Francia e l'Ungheria

DOMODOSSOLA. Grande appuntamento [illegible] leggera domani allo stadio «Curotti» dove gareggeranno gli atleti di tre nazioni: Italia, Ungheria e Francia. Il meeting è organizzato dall'Assessorato allo sport del Comune di Domodossola, dalla Fidal provinciale e dal Gruppo Sportivo Alpini dell'Ossola.

Il triangolare vedrà impegnati quasi d[illegible]o atleti, diversi dei quali parteciperanno poi per le Olimpiadi iniziate proprio quest'oggi a Barcellona. Infatti, la nazionale ungherese è la stessa che parteciperà ai Giochi olimpici nella capitale catalana. Ma anche per alcuni atleti italiani, questo di [illegible] sarà l'ultimo test prima delle gare in [illegible].

Tra gli azzurri saranno presenti autentici pezzi da novan[illegible] come Alessandro Aimar e [illegible]bio Grossi (titolari della staffetta nazionale 4 per 400), il «triplista» Dario Badinelli, [illegible] Tirelli (numero [illegible] in Italia sui 1500 metri), Christian Leupretch (5000), il nazionale Angelo Carosi (3 mila siepi), Marcello Benvenuti (salto in alto), Paolo Bellino (numero [illegible] in Italia sui [illegible] ha) nonché Gianni Iapichino (salto [illegible] l'asta), Marco Martino (disco), Alessandro Pinna, Silvia De Zuliani, Marco Chiaverini e Michele Grando nella 4 per 400; De Masi, Fedriga, Casella, Puggioni e Tirino nella 4 per 100.

Nutrita e qualificata anche la [illegible]: [illegible] Campana e Francesca Carbone nei 400 metri; Nadia Falvo e Nicoletta Tozzi negli 800, Elisa [illegible] e Valentina Tauceri per i 1500; Maria Guida e Silvia Sommaggio (3000), Daniela Morandini e Claudia Legali (100 hs), Elena Zamperioli e Maria Luisa Cilimbini (400 hs). Alessia Zecchi e Francesca Spada (salto in alto), Loredana Rossi e Luisa Celesia (triplo), Mara Rosolen e Maria Tranchia (peso), Marella [illegible] Rosolen (disco) e Boccazzi e [illegible] (giavellotto). Molti [illegible] questi atleti tenteranno proprio al «Curotti» di prendere l'ultimo biglietto per Barcellona, [illegible]do a segno il «minimo».

Come detto, [illegible] squadre [illegible]gharese sarà la [illegible] che rappresenterà l'atletica magiara alle Olimpiadi: elementi tutti [illegible] seguire attentamente nelle rispettive prove.

Alcuni dei protagonisti di scena domani al Curotti di Domodossola. A sinistra, il triplista Dario Badinelli; a destra, l'astista Gianni Iapichino. In fondo, Cosetta Campana e Angelo Carosi

I [illegible] presentano a loro volta alcune delle loro punte [illegible]mando; al esempio [illegible] Diarra nei 1500 e Guy Nunice e Hervé Phelippeau nei 5000 metri. «Non è [illegible] facile [illegible] nere l'assegnazione di [illegible] manifestazione di così alto livello - ammette l'assessore allo sport del Comune di Domodossola, [illegible] Negri -. [illegible] stati favoriti per le [illegible] sportive: infatti, la pista di atletica del "Curotti" è la sola, in [illegible] il Novarese, ad aver [illegible] nuto l'omologazione per riunioni internazionali; lo stadio è dotato anche di un impianto di illuminazione adatto a questo tipo di gare».

Ed aggiunge: «E' questa la prima tappa verso [illegible] rivalorizzazione dell'Ossola sotto l'aspetto sportivo. Infatti, questa manifestazione è stata assegna[illegible] dalla Fidal a Domodossola dopo che è svanita la pos[illegible] di accogliere i campionati italiani juniores di atletica leggera, dirottati poi a Torino. Abbiamo insistito per avere questo triangolare e la Fidal ci ha accontentati. Spero che la gente dimostri interesse per questo meeting, confermando che l'Ossola merita [illegible] riconoscimenti in questo campo».

Tranne la maratona, [illegible] svolgeranno [illegible] «Curotti» tutte le specialità dell'atletica: dai [illegible] ai 5 mila metri, dal salto in alto al getto del peso; dal martello al giavellotto. [illegible] nazionali arriveranno oggi a [illegible]. La squadra italiana [illegible] in città [illegible] 17,30, [illegible] alloggerà tra l'hotel Corona, l'albergo Sempione e il Ferrotel. L'Ungheria sarà ospitata al Motel Internazionale che sorge in regione Nosere, la Francia all'Eurossola [illegible] piazza Matteotti. Per i pasti, gli [illegible]ganizzatori hanno stipulato [illegible]na convenzione con [illegible] Centro Sociale di via Romita.

La manifestazione sportiva s'inizierà domani alle 15,30 per concludersi [illegible] 23. [illegible] iniziale parteciperanno anche alcuni gruppi folcloristici ossolani. Il costo del biglietti di ingresso è stato [illegible]sato in 5 mila lire per i ragazzi e 10 mila per [illegible] adulti.

[re. ba.]

Ciclismo, la società vergantina è l'unica piemontese alla rassegna nazionale per «allievi»

Ivorio cerca soddisfazioni agli «Italiani»

Domani gli juniores a Gattico per il trofeo «Circolo Sociale»

GATTICO. Sono due gli appuntamenti ciclistici più importanti di questo fine settimana: il [illegible] «Circolo [illegible] di Gattico per juniores, in programma domani, ed il campionato italiano [illegible] società [illegible] allievi. [illegible] vede la Polisportiva [illegible] Ivorio, unica squadra a rappresentare il Piemonte, già in gara a Mareno di Piave, in provincia di Treviso.

Il trofeo «Colli gatticesi», che giunge alla [illegible] quin[illegible] edizione, è organizzato dal locale Circolo Sociale, in collaborazione con il Velo Club Borgo[illegible] Sociale, quanto [illegible] attivo in questa stagione.

Si corre [illegible] pomeriggio, con partenza da [illegible]attico alle 14,30 ed arrivo previsto intorno alle 17,30. Questo il percorso: G[illegible]tico, Bogogno, Agrate Conturbia, [illegible]te, Gattico, un circuito da ripetersi 6 volte; quindi Borgomanero, Oleggio Castello ed arrivo a Gattico, per un totale di 120 chilometri.

[illegible] tratta [illegible] un tracciato non privo di difficoltà, una probabile corsa ad [illegible] che dovrebbe portare allo scoperto i migliori o [illegible] coloro che meglio sapranno anche [illegible] alle temperature estive. Difficile fare un pronostico, sarà un[illegible] spettacolare e davvero aperta a qualsiasi soluzione.

E' invece già partita con un certo anticipo, alla volta [illegible] [illegible] Piave, nella [illegible] Trevigiana, la squadra allievi [illegible] «Polisportiva Ivorio-Piemontese» che partecipa al Campionato italiano [illegible] società.

Comunque [illegible] a finire, [illegible] degno di [illegible] il fatto che il sodalizio vergantino sarà [illegible] solo a rappresentare l'intero Piemonte.

Con l'accompagnatore Massimo Perucco sono partiti alla volta di Mareno i seguenti sei «allievi»: Corrado Carri, Marco Consonni, Alessandro Franzin, Claudio Gallino, Massimiliano Ponzio e [illegible] Roncarolo.

Dopo le prove su pista al velodromo «Mecchia» di Portogruaro, in provincia [illegible] Venezia, ci sarà una corsa con unico traguardo [illegible] per allievi e juniores.

Quindi, [illegible] [illegible] in linea di [illegible] chilometri [illegible] percorso misto che da Mareno porterà a [illegible] Lucia di Piave, Susegana e il Gran Premio della montagna di Collalto (da ripetersi [illegible] volte), e infine, domenica mattina, una [illegible]m [illegible] squadre su 33 chilometri.

[illegible] proclamata campione d'Italia quella società che riuscirà a totalizzare il maggior numero di punti in tutte le varie prove.

[a. b.]

SPORT FLASH

TENNIS

I veterani novaresi guidano il triangolare Uisp

E' [illegible] squadra [illegible] (Ujcich, Galimberti, Corutti, [illegible] Francesca, De Rosa, Giroli e Zweifel) a condurre la classifica del triangolare a squadre «veterani», organizzato dall'Uisp Novara. Nonostante le assenze di Fava, Biancalani e Foti, gli «azzurri» hanno battuto l'Omegna per 6-3. I cusiani lamentavano anch'essi la defezione del forte Bruno Bacchetta. Il torneo riprenderà a settembre.

VOLLEY

Ceppiratti si rinforza acquistato un milanese

Dopo il ritorno di [illegible] Buonavita, la Ceppiratti Novara ha concluso l'ingaggio [illegible] [illegible] Pandolfi, 23 anni, 198 centimetri d'al[illegible]. E' un opposto-schiacciatore, l'anno [illegible] di Nova, neopromosso in [illegible].

GOLF

Domani gara regionale sui campi di Arbizzano

[illegible] svolgerà domani sui campi di Parco Donati, [illegible] Arbizzano, [illegible] regionale [illegible] «Miniature golf». Organizza il «golf su pista Eden san Martino». Nello [illegible] parco, ma [illegible] piste [illegible] minigolf, si disputerà dalle 12 di sabato 1 agosto alla stessa ora di domenica 2, la 5ª edizione della [illegible] ore di golf su pista».

BASEBALL

In [illegible] gli «azzurrini» [illegible] e Montefiascone

[illegible] l'attività agonistica per gli impegni della nazionale alle Olimpiadi, il baseball novarese fa registrare un buon terzo posto a livello giovanile. La Tosi «cadettia», nel torneo di Monte[illegible], ha perso contro i locali per 4-3, battendo poi lo Spoleto per 10-3. Intanto, bel successo della nazionale [illegible] di Bruno Linciano (sugli scudi il novarese Marco Gullizzoni) [illegible] Godo di A2 per 7-4.

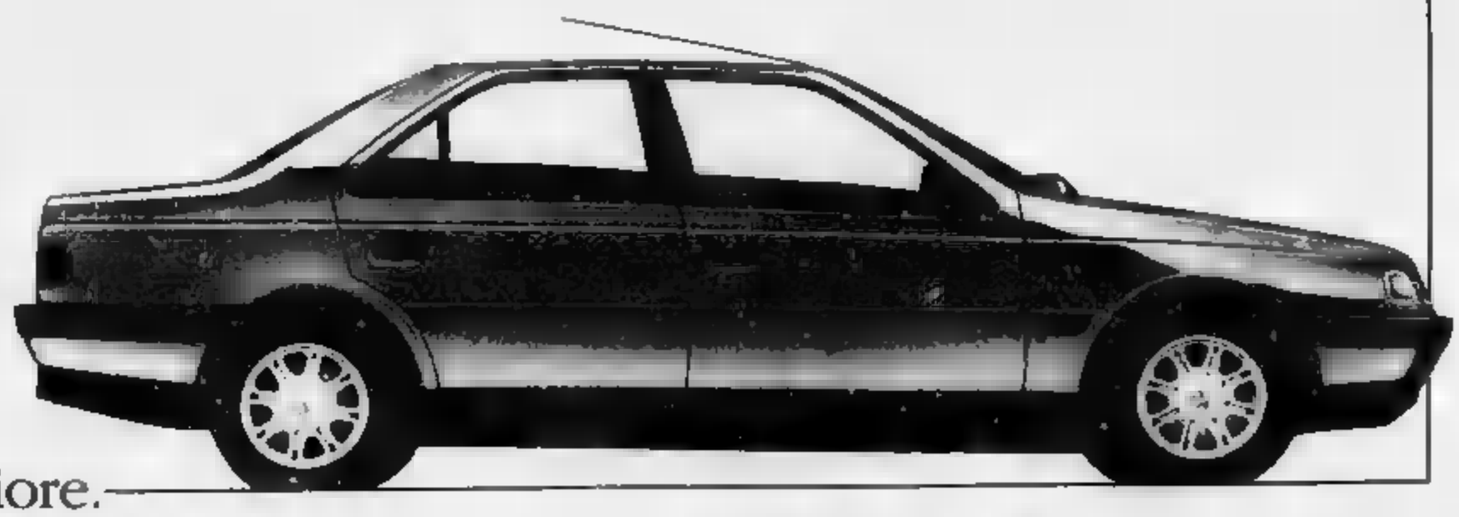
PODISMO

Vandoni vince a Novara Tartari la prima donna

Stefano Vandoni ha vinto la penultima tappa [illegible] Giro dei quartieri novaresi alla quale hanno partecipato oltre 200 podisti. Alle spalle di Vandoni si sono piazzati Andreino Comuzio e Fabrizio Folli. Tra le donne, grande lotta tra Mary Tartari, Gisella Campolo e Cinzia Noresi, classificatesi in questo ordine. Alla conclusione della kermesse manca una sola prova: quella di mercoledì 29 luglio nel quartiere di Santa Rita.

Un'altra idea Peugeot:

Peugeot 405 Action.
3 milioni di supervalutazione dell'usato.



Vi siete già fatti un'idea di quale sarà la vostra nuova auto? Abbiamo un'idea migliore, anzi [illegible] gamma di idee. La gamma 405 Action. Su tutte [illegible] 405 Action, Berlina [illegible] Station Wagon, disponibili presso i Concessionari Peugeot, potete [illegible] 3 milioni [illegible] più sul vostro usato* (su base listino Eurotax Blu), oppure un finanziamento a tasso zero fino a 15 milioni in 24 mesi con [illegible] anticipo minimo del 20%**. Pensateci, ma pensateci subito perchè l'offerta è valida solo fino al 31 luglio 1992.

* Offerta valida solo per l'usato accettato in permuta dai Concessionari Peugeot.
** Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

Provate ad avere un'idea migliore.

PEUGEOT

PALMISANO & C. s.n.c.
[illegible] - Via Verbano 104 - Tel. 62.24.47
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. [illegible]

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. 84.65.88

Superstrada Biella-Cossato (uscita Valdengo) - **Tel. 015 881.097**

DISCOTECA

ALBA MARINA

SABATO 25 LUGLIO

FESTA RALLY DELLA LANA

CON **MARCO GALLI,**
I PILOTI E LE PIU' PRESTIGIOSE AUTO
DEL 20° RALLY DELLA LANA

DOMENICA 26 LUGLIO

FESTA Coca-Cola

CON **GIANNI RISO**

GIOCHI
DIVERTIMENTI
E TANTA MUSICA

MERCOLEDI' 29 LUGLIO ore 22

La festa della 105

CON
MARCO GALLI

E LA COLLABORAZIONE DI

BIRRA SANS SOUCI E NETWORK 105 the Radio

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
«RONDO'»

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 25 Luglio 1992 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

«RONDO'»
TEMPO LIBERO
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

Dal Comune all'Usl alla Provincia, parte una raffica di indagini giudiziarie

Tre inchieste a Vercelli

Scalia [illegible] occupando della vendita dell'ex edificio Ipai ad [illegible] consociata della Cooperativa «Arciere». Carli controlla i viaggi dei medici ospedalieri. L'inceneritore

VERCELLI. Raffica di inchieste in città. Dopo l'indagine sull'inceneritore, il procuratore della pretura Luigi Carli [illegible] ha [illegible] una sui «viaggi studio» dei medici [illegible] Sant'Andrea, con [illegible] come Pechino e la Thailandia. E intanto [illegible] procura del Tribunale indaga sulla vicenda dell'acquisto dall'ex Ipai da parte [illegible] una Cooperativa del gruppo «Arciere». Vercelli come la Milano di «Mani pulite»?

L'unica [illegible] per ora, è che le inchieste giudiziarie si stanno moltiplicando, per numero e per importanza. E [illegible] che [illegible] magistratura [illegible] preparando altri blitz.

I medici «globe trotters». E' l'ultima indagine aperta dal procuratore Luigi Carli, il magistrato che ha rinviato a giudizio il sindaco Fulvio Bodo per la «pensione d'oro». [illegible] per il caso Bodo, anche qui si ipotizzerebbe il reato di truffe ai danni dello Stato (sia per i medici sia per i vertici dell'Unità sanitaria). Per che cosa? Per i viaggi «di aggiornamento» dei medici [illegible] Sant'Andrea, fatti in mezzo mondo e a spese dell'Usl (in certi casi, fra l'altro, la partenza avrebbero lasciato sguarniti alcuni reparti). Fra [illegible] meta, moltissime città turistiche: Pechino, Singapore, Taormina, Cortina d'Ampezzo, Budapest, Praga, [illegible] Margherita, Venezia, Atene, Malta, Buenos Aires, Gerusalemme, la Thailandia, la Turchia, Madrid, Parigi, Amsterdam e Selva di Val Gardena. [illegible] Montecatini, [illegible] Ginevra, Salsomaggiore, Barcellona e [illegible].

[illegible] elenchi con la destinazione delle «visite», lo scopo e i nomi dei partecipanti sono già [illegible] scrivania del dottor Carli, che ha avviato le indagini alcuni giorni fa, sulla [illegible] (sembra) di alcune denunce precise e circostanziate. Il procuratore vuole verificare [illegible] i viaggi (compiuti quest'anno e l'anno scorso), siano stati fatti davvero per motivi di «aggiornamento scientifico».

Ex Ipai. Indaga l'altra procura, quella del Tribunale, diretta da Luciano Scalia e [illegible] - ma [illegible] ci sono conferme ufficiali perché in questi giorni il magistrato non è a a Vercelli - che tutto [illegible] preso il via da una deposizione [illegible] dall'ex [illegible] sindaco Boggio allo stesso Scalia e al colonnello della Guardia di Finanza. All'epoca dei fatti in questione (settembre-ottobre [illegible]) fu infatto Boggio, [illegible] l'allora consigliere regionale dal pci Gilberto Valari, a sollevare il [illegible]

Che cos'era accaduto? Il vecchio [illegible] palazzo Ipai, l'ex orfanotrofio [illegible] via Simone di Collobiano, era [illegible] all'asta e acquistato da una consociata dell'Arciere, la Cooperativa «[illegible] Rotonda», per 390 milioni. [illegible] definita «sospetto» il fatto che la Provincia (proprietaria dell'immobile) avesse deciso di venderlo «a un prezzo molto basso», proprio nel [illegible] in cui l'edificio [illegible] per acquisire ben altro valore [illegible] mercato grazie ad un'imminente delibera [illegible] variante [illegible] piano regolatore che gli avrebbe tolto il vincolo di destinazione socio-assistenziale.

Boggio aveva chiesto le dimissioni dall'allora assessore [illegible] Patrimonio (ed attuale segretario provinciale della dc) Nicola Tortalone e, in Consiglio comunale, aveva proposto un'indagine analitica [illegible] passaggi di proprietà di tutte le aree proposte nella variante del piano regolatore.

Il procuratore Luciano Scalia

Può darsi che l'ex senatore abbia parlato anche di questo quando Scalia l'aveva sentito. Dice Boggio: «Al magistrato ho [illegible] e il dottor Scalia mi è sembrato molto determinato. Non vorrei [illegible] nel merito specifico della mia deposizione perché [illegible] sarebbe scorretto».

Fatto sta che la Guardia della Finanza è andata sequestrare documenti in Comune, in Provincia e all'«Arciere». [illegible] Cooperativa di via Paggi c'è serenità. «Abbiamo acquistato quell'immobile [illegible] settembre 1989, in un'asta pubblica, a 390 milioni e [illegible] rivenduto nell'ottobre del '90 a [illegible]. Come dire: e [illegible]a sarebbe una speculazione edilizia?

Inceneritore. Gli interrogatori nell'ufficio del procuratore Carli continuano: l'altro pomeriggio [illegible] stati ascoltati l'assessore Arrigo Danieli e il segretario generale del Comune [illegible] Dattrino. Argomento: l'appalto miliardario che ha concesso [illegible] gestione dell'inceneritore (per 20 [illegible]) alla «Celtica ambiente». Il dottor Carli vuole verificare se la gara è stata [illegible] condotta regolarmente.

Giuseppe Bulla
Enrico De Maria

OGGI SI CONCLUDE IL RALLY DELLA LANA

L'ultimo duello in programma sulle strade del Casalese

[illegible] ventesimo Rolly della lana è all'atto decisivo: oggi si corre [illegible] seconda e ultima tappa con partenza [illegible] stadio Lamarmora alle 11,30. Le auto si dirigeranno verso il Casalese per le ultime [illegible] prove speciali [illegible] alcuni tratti in [illegible]. L'arrivo a Biella è previsto attorno alle 19,30.

A PAGINA 28

Ieri a Biella

Hashish dall'Olanda In 9 dal gip

BIELLA. I loro nomi erano saliti alla ribalta della cronaca nel marzo [illegible] per la vicenda dei «francobolli all'Lsd». Subito si era anche ipotizzato [illegible] spaccio di droga tra Olanda e Biellese, poi il caso [illegible] sgonfiato: [illegible] di Lsd anfetamine, invece di personaggi del narcotraffico internazionale [illegible] gruppo di otto giovani [illegible] della Biella-bene che, nei loro viaggi ad Amsterdam, non disdegn[illegible] l'acquisto di qualche panino di hashish.

Ma ieri, con una decisione che ha provocato scalpore e perplessità [illegible] gli avvocati difensori, il gip Sebastiano Albanese (che [illegible] voluto dare particolari della [illegible] decisione), ha a[illegible]to per quattro ragazzi la richiesta di patteggiamento. Per gli altri [illegible] invece il fascicolo è stato rispedito alla procura, in quanto il gi[illegible] ha ritenuto troppo lieve l'ipotesi di pena. Anche l'ottavo fascicolo dovrà [illegible] riesaminato: questa volta però a causa di [illegible] errore materiale nella compilazione.

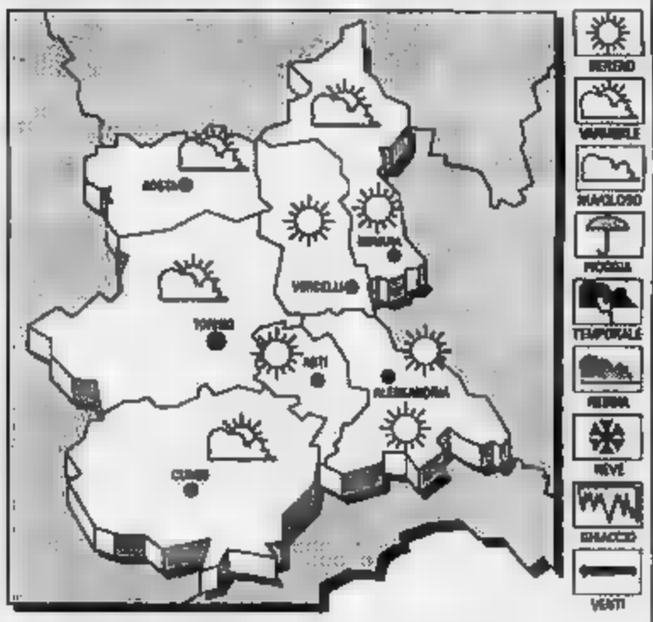
Ecco in sintesi il risultato dell'udienza che si è svolta ieri in camera di [illegible]. Il magi[illegible] ha ritenuto [illegible] dover respingere la richiesta di patteggiamento per Cristiano Gualteri, [illegible] anni, artigiano palchettista; Massimo Danlle, 26 anni, operaio e Alessandro Guelpa, 27 anni. L'errore di compilazione è stato invece riscontrato nel fascicolo procedurale di Andrea [illegible].

Hanno invece ottenuto i benefici del [illegible]teggiamento Roberto Frongia, 26 anni, operaio che è stato condannato a 6 mesi di reclusione; Stefano Tarasco, 26 anni, [illegible] Miagliano (1 anno e 2 mesi di carcere), Sergio Cinus, 29 anni, (1 anno e 2 mesi) e Valerio Gabaglio, condannato pure lui a 6 mesi di [illegible].

Si è concluso così in tribunale il primo atto di una vicenda che quattro mesi [illegible] aveva provocato notevole scalpore e che aveva portato il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari a denunciare una ventina di persone. Numero che, nel prosieguo dell'indagine, è appunto diminuito a [illegible]. Alla fine tutta la vicenda [illegible] contenuto meno grave: un gruppo di ragazzi dediti [illegible] consumo di sostanze stupefacenti quasi per gioco, non certo per costituire un'organizzazione a scopo di l[illegible] I[illegible] che però il gip, con la sua decisione, ha confermato solo in parte.

Daniele Pasquarelli

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense.
[illegible]
variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi sui rilievi.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible] IERI A [illegible]
Max: 32; min: 22;
UN ANNO FA
[illegible] min: 21; [illegible]
[illegible] IN [illegible]
Torino 34; Novara 40; Alessandria 38; Aosta 29; Cuneo 29,3; Asti 38.

Vercelli, il rogo ieri in un magazzino di carta per imballaggi

Incendio alla Risi Ravenna centinaia di milioni di danni

VERCELLI. Grosso incendio, ieri mattina, negli stabilimenti dell'Industria Risi [illegible] via Camillo Derossi, [illegible] cui è amministratore delegato Elio Scaramuzza, vicepresidente dell'Ente risi. [illegible] fiamme [illegible] divampate alle 6,30 in [illegible] gazzino di scatole e imballaggi, [illegible] pianterreno. Per domarle, i vigili del fuoco di Vercelli hanno dovuto lavorare fino a sera. I danni sono abbastanza limitati, e secondo le prime stime ammonterebbero a qualche centinaio di milioni.

Sembra che il rogo non [illegible] di origine dolosa. Ad accorgersi dell'incendio, ieri mattina, sono stati alcuni dipendenti dell'azienda, che hanno [illegible] l'allarme. L'intervento dei pompieri [illegible] impedito l'avanzata delle fiamme, che non hanno danneggiato i mag[illegible] di riso e altri edifici dello stabilimento. Subito, però, sopra i capannoni della Risi Ravenna si è alz[illegible] una colonna [illegible] fumo nero, provocata dalla combustione [illegible] per imballaggi: a tutta Vercelli si è accorta dell'incendio.

I muri del magazzino bruciato non [illegible] subito danni gravi. [illegible] un mistero, però [illegible] causa esatta del [illegible]: i vigili del fuoco, per ora, credono all'ipotesi dell'incidente (corto circuito a guasto elettrico). [illegible] conferma, però, arriverà solo oggi, dopo l'ispezione sul luogo dell'incendio. I responsabili [illegible] Ravenna, ieri mattina non hanno voluto parlare con i cronisti.

[g. bu.]

SACCARNICO

Uomo investito, è grave

[illegible] E' [illegible] investito mentre attraversava la strada per andare in banca. Ora [illegible] Basini, [illegible] anni, residente a [illegible] glianico in via Gramsci, è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Novara: la prognosi è riservata. L'incidente è accaduto [illegible] mattina [illegible]. L'uomo [illegible] deciso di recarsi nella sede della Sella di via Gramsci. «E' un nostro cliente», hanno confermato gli impiegati agli sportelli. Secondo l'indagine dei carabinieri di Candelo, Mario Basini ha quindi cercato di a[illegible] [illegible] strada in un punto sprovvisto di strisce zebrate. In quel [illegible] stava sopraggiungendo una Renault 5 guidata [illegible] Ida Goglio, 30 anni, residente a Biel[illegible] in via Delleani. L'urto [illegible] inevitabile e il pensionato [illegible] riportato un grave trauma cranico e altre ferite. Trasportato con un'ambulanza al pronto soccorso di Biella, i medici ne hanno deciso il trasferimento al Maggiore di Novara.

[d. p.]

ED ATTREZZATURE
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA
TEMPO LIBERO
Calzature classiche sportive delle migliori marche.
Un amore di ABBIGLIAMENTO SPORTIVO Colorato, leggero, morbido.
Attrezzature, abbigliamento e calzature per la MONTAGNA e l'ALPINISMO, dalle passeggiate in collina alle arrampicate in ALTA MANTAGNA. Personale specializzato a Vs disposizione.
SALDI FRESCHI DI STAGIONE
EFF. COM. LEGGI 90

L'Usl 45 è ai vertici della graduatoria regionale per le spese farmaceutiche

Vercellesi, malati o spreconi?

Il Comitato dei garanti chiede indagini accurate: esistono virus o malattie che incidono sui costi extraospedalieri oppure si prescrivono troppe medicine? Nel mirino anche i viaggi dei medici

SPESA FARMACEUTICA EXTRAOSPEDALIERA PER ASSISTITO ALL'ANNO

USL SANTHIA'	Lire	339.000
VERCELLI	»	337.000
CASALE	»	[illegible]
[illegible]	»	235.000
[illegible]	»	224.000
GATTINARA	»	202.000
[illegible] NELLA [illegible] DOVE E' INSERITA VERCELLI	»	273.000

L'Usl di Vercelli spende 337 mila lire all'anno in farmaci extraospedalieri per ogni [illegible]: il costo delle [illegible] più alto del Piemonte. Ora il Comitato dei garanti ha chiesto un'indagine accurata sulla spesa. E' uno spreco o i vercellesi sono davvero malati da record?

VERCELLI. Siamo un popolo di malati, almeno tra i più malati del Piemonte. L'Usl 45 spende per ogni suo assistito (escluso l'ospedale) 337 mila lire all'anno di farmaci: duemila lire in meno rispetto all'Unità sanitaria di Santhià, ma 17 mila più di Casale, addirittura 135 mila più di Gattinara. 102 in più dei cugini biellesi. Moltiplicato per i circa 78 mila potenziali assistiti sul territorio, la cifra è consi derevole.

La statistica regala ai medici e agli appassionati di scienze esatte un altro numero: le Usl che hanno in carico una quota elevata di ultrassessantenni (la fascia «ad alto rischio» in cui rientra Vercelli) spendono in media 273 mila all'anno per ogni assistito.

Serve la scure sulla spesa farmaceutica extraospedaliera oppure siamo davvero una zona da record di malanno? Nelle sue ultime riunioni il Comitato dei garanti dell'Unità sanitaria 45 ha passato tutti questi numeri al setaccio, chiedendo l'intervento dell'amministratore straordinario. Sull'iperbole di spesa «è necessario» scrive Marco Barberis, presidente del Comitato «un'indagine accurata, o in più direzioni».

Gli 007 sanitari dovrebbero indagare sulle ricette rilasciate dai medici (e non solo) a campione per controllare che nessuno abbondi in prescrizioni, sulla presenza in zona di particolari malattie o virus (che fino ad oggi però non risulta, commenta Barberis) e infine sul fenomeno delle esenzioni dal ticket.

Ed è lo stesso Barberis a suggerire un primo ricetta per «guarire» dal record indesiderato: basterebbe ridurre di 20 mila lire la quota di ogni assistito per risparmiare somme consistenti, da destinare, [illegible], all'assistenza agli anziani.

Ma il tema operazioni da giustificare non finisce qui. Il Comitato dei garanti ha affron[illegible] anche il [illegible] viaggi e congressi, scoprendo che i sanitari di alcuni reparti dell'ospedale Sant'Andrea sono particolarmente «attenti» ai meeting di aggiornamento. I medici utilizzano il sistema del congedo straordinario: si pagano le spese di viaggio, di soggiorno e di iscrizione al meeting, ma figu[illegible] in servizio all'ospedale. Così può accadere (come è accaduto negli ultimi mesi) che un servizio ospedaliero risulti dotato di 4 medici ma abbia soltanto un camice bianco in [illegible]: gli altri tre sanitari erano impegnati in una o più giornate di studio.

Le conclusioni dei Garanti sono ad alto [illegible]: «Si può senz'altro affermare, pur sulla base di [illegible] ricognizione [illegible] tutto approfondita, che l'aggiornamento di primari, aiuti e assistenti [illegible] alcune Divisioni e servizi, maturato in convegni e congressi, non ha fatto lievitare l'utilizzo delle strutture ospedaliere all'interno delle quali operano, che [illegible] rimasto ben al di sotto dei parametri di leg[illegible]go, e cioè il 76 per cento di utilizzo. E ancora è possibile affermare che non sempre la partecipazione ai convegni è [illegible] indirizzata al meglio, se è vero che almeno in [illegible] caso si sono sospese per [illegible] [illegible]ne prestazioni specialistiche certamente possibili [illegible] [illegible] adeguato aggiornamento».

Un'altra chiamata in [illegible] per Gianfranco Sarasso e i suoi collaboratori: applichiamo filtri e regole per concedere [illegible] partecipazione dei nostri medici a meeting e congressi. [r. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Gli orari dei servizi distrettuali dell'Usl

L'Usl 50 di Gattinara [illegible] [illegible] noto che le strutture distrettuali mantengono il [illegible] orario [illegible] apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, ad eccezione della sede di Grignasco, che rimane chiusa il mercoledì pomeriggio. Gli orari estivi pubblicati ieri sono, invece, relativi all'attività distrettuale del servizio d'Igiene e Sanità pubblica.

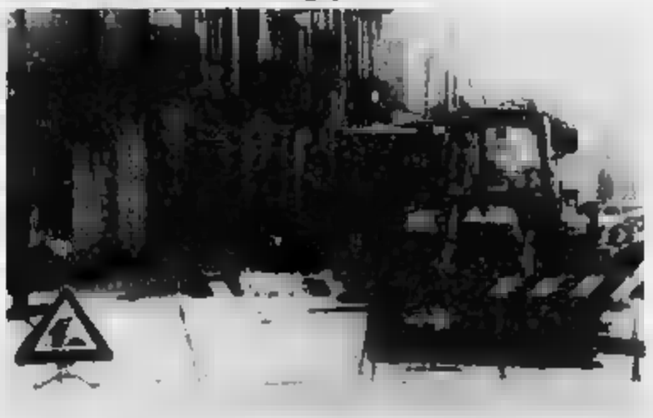
BIELLESE

Aperta [illegible] nuova pista per [illegible] «mini [illegible]

Nei pressi del casello autostradale di Greggio [illegible] [illegible] inaugurata ieri [illegible] una nuova pista per le «mini moto». La nuova struttura potrà essere [illegible] sia dagli adulti sia dai ragazzi. Gli [illegible] tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 18 alle 24. La pista permanente di Greggio, fra l'altro, metterà a disposizione degli appassionati [illegible] «due ruote» sia le mini moto sia l'attrezzatura per usarle, dai caschi alle ginocchiere. Il [illegible] «Stadium» è stato inaugurato ieri sera, con un'esibizione che ha visto impegnati i migliori piloti italiani.

[illegible]

Lavori in via Sereno, disagi per le auto



Un altro cantiere aperto per le strade della città. Da alcuni giorni, in via Sereno (vicino al cavalcavia [illegible] corso Randaccio), sono incominciati i lavori per la sostituzione delle tubature dell'acqua, [illegible] disagi per gli automobilisti che transitano nella zona. Gli interventi dovrebbero continuare anche nei prossimi giorni, quando probabilmente verrà interrotta l'erogazione dell'acqua. Nella foto [illegible] Renato Greppi, l'area interessata ai lavori.

Rubavano scarpe

[illegible] albanesi denunciati per furto

VERCELLI. Denunciati dalla Squadra mobile due alb[illegible] che hanno fissato il loro domicilio nell'alloggio di un loro conoscente a Canegliano d'Alba, in frazione Reale 21, pur risultando anagraficamente residenti a Mareno di Piave in provincia di Treviso: entrambi sono accusati di furto.

I due denunciati sono Sina Gazment, 25 anni, originario di Kasan; ed Agim Xhaferi, 19 anni, originario di Elbasan.

Secondo il rapporto della polizia, che è stato inviato alla procura della Repubblica di via Conte Rosso, i due giovani l'altro pomeriggio sono stati bloccati all'uscita dagli addetti al servizio di vigilanza interno dell'ipermercato «Continente» ciascuno di loro aveva prelevato un paio di scarpe per un valore complessivo di circa 130 mila lire ed aveva poi tentato di superare la barriera delle casse senza pagare.

I due sono stati consegnati alla polizia, che dopo le contestazioni del caso li ha denunciati. **[w. ca.]**

In via Giolito

Pensionata aggredita e scippata

VERCELLI. Dopo essere stata aggredita alle spalle da uno sconosciuto, una donna è stata scippata della borsetta che conteneva tutti i documenti e circa 300 mila lire in contanti.

Protagonista della brutta avventura, l'altra mattina pochi minuti dopo mezzogiorno, è stata la pensionata Paola Petrini, 87 anni, residente in città in via Raimondo Lullo 50.

L'aggressione è avvenuta in via Giolito, a poche decine di metri dall'abitazione della pensionata che stava rincasando per preparare il pranzo. «Ho sentito alle mie spalle dei passi affrettati - ha raccontato la donna agli agenti - poi qualcu[illegible] mi ha sfilato la borsetta dal braccio e si è allontanato tanto rapidamente che non ho potuto neppure vederlo in faccia».

Non è la prima volta che nei dintorni di via Giolito viene messo a segno uno scippo contro una donna. L'ultima volta in ordine di tempo, pochi mesi fa, il ladro era stato spalleggiato da un cane che ringhiava minacciosamente. **[w. ca.]**

Si teme la chiusura

[illegible] in allarme per la Pozzi

GATTINARA. Vivo allarme negli ambienti sindacali ha suscitato la dichiarazione di Luciano Biron, amministratore delegato della «Cerumiche Pozzi» di Gattinara, secondo cui nello stabilimento vercellese il personale dovrebbe venire dimezzato entro fine anno.

Il provvedimento, secondo quanto dichiarato dall'amministratore al quotidiano economico «Il sole 24 ore», andrebbe inquadrato in una serie di interventi mirati ad abbattere entro quest'anno di circa 16 miliardi il costo del lavoro, ed a raggiungere l'obiettivo di un fatturato pro capite di 160 milioni per dipendente contro i 111 attuali.

Un passo decisivo in questo senso, sempre secondo Biron, sarebbe l'installazione a Gaeta di una linea automatizzata capace di produrre circa mezzo milione di sanitari all'anno.

Le inberazzate smentite diramate dalla società milanese non hanno tranquillizzato i sindacati, che hanno chiesto un incontro urgente al ministero del Lavoro **[w. ca.]**

Gli abitanti di piazza Risorgimento non demordono: [illegible] al taglio degli alberi

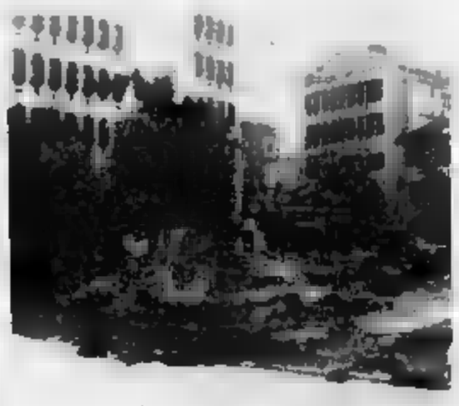
E' guerra aperta per le tre betulle

Una petizione al sindaco: assurdo sacrificarle per costruire un'area di sosta [illegible] pagamento. [illegible] la «Vercelli Parcheggi» ribatte: quelle piante non potevano essere salvate, però abbiamo salvaguardato [illegible] le altre

VERCELLI. La creazione di un nuovo parcheggio in una città intasata come Vercelli può supplire alla perdita di alberi a verde pubblico? Per gli abitanti [illegible] piazza Risorgimento non ci sono dubbi. Un «no» [illegible] che i cittadini hanno finalmente de[illegible] di far arrivare fino alle orecchie del sindaco, [illegible] una petizione popolare.

Più di cinquanta firme che [illegible] trovano ora sul tavolo di Fulvio [illegible] e [illegible] Consiglio comunale.

Gli animi sono accesi e le accuse degli abitanti della zona [illegible] si placano: [illegible] molti i fattori - spiegano - che ci hanno indotti al passo della petizione. Innanzitutto noi non crediamo alle promesse che ci hanno fatto di "ristrutturare" il verde scomparso: troppo volte gli alberi sono stati trasc[illegible]rati completamente». Un altro intervento mette il dito sulla piaga del pagamento posto: «Come se non bastasse - polemizzano gli abitanti della piazza - quello che nascerà da questo scempio non sarà un normale parcheggio, bensì un parcheggio a pa[illegible]gamento. Per chi abita qui si tratta perciò di un'altra "tassa" bell'e buona, solo per avere la macchina sotto casa».



Piazza Risorgimento è ormai diventata un grande cantiere: «Vercelli Parcheggi» vuole ristrutturarla razionalizzando i posteggi, per poi aprire un parcometro

Un caso, dunque, che si gonfia di giorno in giorno [illegible] Il destino dei giardini fosse già segnato da lungo tempo, da quando cioè il Comune ha approvato il piano della «Vercelli Parcheggi». La scintil[illegible] che ha scatenato la protesta dei cittadini è però [illegible] lunedì scorso, quando, davanti ad un numeroso capannello di gente, [illegible] stato abbattute le betulle che da [illegible] [illegible] la piazza. «Quegli alberi - insistono i cittadini interessati - dovevano [illegible] risparmiati. Bastava trapiantarli ed attendere che fossero finiti i lavori delle ruspe per poi rimetterli al loro posto. Ammesso che [illegible] posto per loro ci sia ancora».

[illegible] diverso parere [illegible] Invece i portavoce della società che esegue i lavori: «Quelle tre betulle - spiegano - non potevano, purtroppo [illegible] salvate, visto che gli esperti escludono la possibilità di un loro trapianto. Abbiamo invece "conservato" gli altri alberi per i quali un simile trattamento non risulta letale».

La [illegible] polemiche sulla gestione del «verde» nel centro cittadino ritornano [illegible] di attualità. E la vicinanza del [illegible]struendo «parcometro» con l'enorme spiazzo di via Viotti [illegible] fa che rinfocolare [illegible] discussioni. Parte [illegible] cittadinanza afferma che interventi come quelli [illegible] piazza Risorgimento sono inutili e che servono solo a distruggere quel poco di verde che rimane. Altri invece, soprattutto gli anziani, sono stanchi di compiere continui slalom tra le macchine «buttate» alla rinfusa sui marciapiedi. Macchine in ordine ed alberi riusci[illegible] mai a convivere?

Lorenzo Proverbio

IL RACCONTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] strade volgarità [illegible] 2000

E' spiacevole passeggiare per le strade del centro città e sentirsi assediato da occhi veramente indiscreti. Per non parlare degli apprezzamenti, molto spesso anche piuttosto volgari, e dei fischi. Succedeva cinquant'anni fa e anche oggi nonostante si sia alla soglia degli Anni Duemila, la situazione si ripresenta immutata.

[illegible] una donna o ragazza passeggia per strada, senza essere accompagnata, e si imbatte in una zona interessata da lavori in corso o da un cantiere, la maggior parte delle volte deve subire da parte degli operai delle provocazioni ingiustificate. Il tutto senza che la donna sia vestita con abbigliamenti provocanti, minigonne succinte, abiti aderenti, calze a [illegible] e tacchi alti per il semplice fatto di essere donna.

Per non parlare del caso in cui capitasse di transitare nella zona nell'ora della pausa pranzo. A questo punto (ischio, ammetto, apprezzamenti di altra voce e gesti scorrevoli) non si conta no neppure. E dire che la società dovrebbe essere costituita da persone civili, che vivono nel rispetto l'uno per l'altro. Arriva solo fino a questo punto dunque il grado che la civiltà è riuscita a raggiungere?

Lettera firmata, Biella

Quelle erbacce [illegible] porta di casa

E' vero che molto spesso è il Comune a «dimenticarsi» di ripulire giardini e aree verdi, ma è altrettanto vero che anche i privati non contribuiscono affatto a mantenere pulita la città. Non sto parlando soltanto di rifiuti abbandonati senza criterio, ma anche della cattiva abitudine di non sradicare le erbacce che crescono [illegible] fronte alla porta di casa o di fronte al cancello.

E' un'operazione che occupa soltanto pochi minuti e che rasserebbe senz'altro a migliorare l'aspetto delle nostre strade. Eppure non viene fatta. Che dire? Soffriamo di mancanza di senso civico? Di pigrizia? Non ci importa [illegible] in un ambiente «pulito»? Proviamo a darci una risposta.

Maria Ferro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43 108; **Gattinara:** (0163) 832 600. **Santhià:** (0161) 9291. **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101 **Borgo[illegible]** (0163) 25 333. **Cavaglià:** (0161) 966 066. **Casale:** (015) 922 123. **Varallo:** (0163) 54 454. **Crescentino:** (0161) 841 122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore [illegible] alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente) *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavny 5, tel 64 614

A **Biella** turno principale *Farmacia Del Centro* della Dott.ssa *Patrizia Tamoc[illegible]*, via Italia 29, tel (015) 22 119, turno sussidiario *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna* via Ivrea [illegible], tel (015) 401 681. Orario turno principale delle farmacie dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario **resta un'ora in più alle sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30.** Per gli altri Comuni [illegible] Provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna: su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Dott. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 20, [illegible] (0163) 833 236

Borgosesia: *Dr. Pierporpio Martelli*, [illegible] Parrocchiale 16, [illegible] (0163) 22 288

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capoluogo 39, tel (015) 472 480

Mongrando (Curanuova): *Dr. [illegible] Gallina*, via Montecello 95, tel (015) 668 588

[illegible] *Dott.ssa [illegible] Maria Rosco*[illegible], [illegible] San Secondo [illegible], [illegible] (0161) 99 131

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 207, tel (015) 777 090.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel (015) 510 211

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via [illegible] 14, tel (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 52.050. **Arborio:** tel (0161) 98.384; [illegible] (015) 20 848.9. **Borgosesia:** tel (0163) 25 513. **Cavaglià** tel (0161) 96 470. **Cigliano:** tel (0161) 44.524. **Casale:** t (015) 922 801, **Crescen[illegible]** tel (0161) 842 855; **Gattinara:** tel (0163) 835 411, **Santhià:** tel (0161) 929 200, **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; [illegible], tel 57.600; **Gatti[illegible]:** tel (0163) 833 777; **Santhià:** tel. (0161) 929 211. **Biella:** tel (015) 3503 310

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Margherita Bosio, 78 anni, pensionata.

[illegible] Williams [illegible] Bonaffini, 20 anni, carpentiere, Elisa Di Paola, 20 anni, sarta; Davide Quaglia, [illegible] anni, operaio, [illegible] Gabriella Dal Lago, 21 anni casalinga; Mauro Zingarelli, 26 anni, operaio, con [illegible]na Cristina Volpi, 25 anni, operaia

BENNA

MORTI. Antonio Dessì, [illegible] [illegible], pensionato.

[illegible]

NATI. Ylenia Lumia, Eder Tola.

MORTI. Biagio Panizza, [illegible] anni, pensionato; Sergio De Candia, [illegible], impiegato; Francesco Gasco, 78 anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

Livorno Ferraris. L'amministra[illegible] comunale ha concesso alla parrocchia di San Lorenzo [illegible] contributo straordinario di 3 milioni da utilizzare pe[illegible] [illegible]ntro estivo per ra[illegible] [illegible] funzione [illegible] istituto Simondi

Partecipa al dolore per la improvvisa scomparsa del

Ing. Francesco Agrusti

la famiglia Regalin.

Alpignano, 25 luglio 1992

GLI APPUNTAMENTI

CIRIATTO

Taponaccio è in festa

[illegible] frazione Tuponaccio, domani, si terrà l'annuale festa. Dopo la celebrazione [illegible] [illegible] prevista per le 11, gli organizzatori propongono per mezzogiorno un pranzo a base di polenta, carni alla griglia e altre specialità gastronomiche locali. Seguirà l'in[illegible] [illegible] offerte. Se sarà sereno ci sarà l'occasione per una passeggiata lungo i sentieri di montagna. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al coperto.

LIVORNO FERRARIS

Gita in Toscana

I responsabili della biblioteca civica hanno organizzato un'escursione in Toscana per il mese di settembre. La meta è Firenze e la partenza è stata programmata per venerdì 25, alle 6. Il rientro a Livorno è invece per le [illegible] [illegible] domenica 27. Per informazioni, ci si deve rivolgere agli addetti della biblioteca [illegible] il 31 [illegible] luglio, dalle 8,30 alle 10,30. Le prenotazioni invece dovranno essere confermate dal 17 e non oltre il 31 di agosto.

[illegible]

Cena, giochi e musica con l'Arci

«Vieni a Sant'Anna» è l'invito rivolto dall'Arci per la manifestazione organizzata al parco Regis. Questa [illegible] verrà preparata una «cena campagnola», poi il via alle danze. Domani il programma prevede: alle 7 il ritrovo per la gara di pesca, e alle 9 il raduno per la corsa podistica per adulti. A mezzogiorno il «pranzo di Sant'Anna». Segue il concerto bandistico, mentre alle 17 c'è il rendez-vous per la corsa podistica riservata ai bambini. In serata, alle 19 un'altra cena campagnola e alle 21 [illegible]ica dal vivo. La chiusura lunedì, con l'ultima merenda e la cena.

[illegible]

Chiude il «Ferragosto»

Chiude questo week-end il «Ferragosto odornese». [illegible] aggiunta alle serate danzanti, per domani è in programma un pomeriggio riservato a giochi e attrazioni per bambini. Nella serata di lunedì, gran finale in cui sarà (quasi) di rigore vestirsi in maschera. Tema: il «Carnevale d'estate».

Maturità, un nuovo elenco dei promossi negli istituti della provincia

A Borgosesia liceali da record

Otto «sessanta» e punteggi alti al Ferrari. Nessun super-studente all'Agrario. Massimo dei voti anche per Marco Perini, il giovane biellese che pochi giorni prima degli scritti [illegible] scappato da [illegible]

[illegible] e delusione davanti ai «tabelloni» esposti nelle scuole

VERCELLI. Ecco [illegible] nuovo elenco di studenti che hanno superato [illegible] di maturità. Voti piuttosto alti all'Istituto Agrario dove, però, [illegible] candidato ha raggiunto il massimo punteggio. Al liceo scientifico «Ferrari» di [illegible] invece, si sono registrati otto 60/60.

Tra i candidati «usciti» [illegible] il miglior risultato [illegible] Perini, dell'Iti di Biella, che [illegible] scappato da casa poco prima dell'inizio [illegible] prove scritte. Ritrovato dopo alcuni giorni, il ragazzo, grazie alla comprensione [illegible] commissione esaminatrice, ha potuto svolgere l'esame [illegible] sezione suppletiva.

[illegible] agrario.

Sezione A: Gianni Bagnod 60, Paolo Boslni 42, Roberto [illegible]za 38, Laura Cappato 48, Cristi[illegible] Carazzo 48, Giacomo [illegible] 55, Andrea Castellano 39, Enri[illegible] Diotto 38, Marco Ferrarotti [illegible], Alberto Foradini 37, Alberto Gallione 46, Piero Garlanda 56, Giorgio Gavina 36, Stefano Greppi 38, Leonardo Invernizzi 37, Alessandro Ravello 46, An[illegible] Roveglia 55, Riccardo Tuccone 44, Andrea Torazzo 52, Angelo Vallenari 39, Magda Vercellone 53.

Sezione B: Giorgio Baldini 46, Simona Barra 36, Fabio Bertaggia [illegible] [illegible] 42, Massimo Bertotto 54, Luca Caligaris 40, Loretta Cecchettin 38, Davide Corradino 39, Fulvio [illegible] Prà 38, [illegible] [illegible] Silegible] 47, Daniele Faiglia 47, Angelo Falcone 37, Luca Gianolio 39, Andrea Monetti 40, Veronica Paveso 48, Stefania Poggio 46, Umberto Porta 40, Raffaella Pretta 42.

Sezione C: Massimo Bernuz[illegible] 37, [illegible] Bosa 40, [illegible] Briccarello 40, Alberto Cirio 52, Samanta Faglia 42, Giacomo Ferrarotti 36, Alexia Fornasina [illegible] Antonio Frà 36, Giampiero Garnero 44, Fabio Gibellino 37, [illegible] Iperico 37, Roberto Mauro 36, Gianluca Morello 56, Monica Olivetti 46, Marco Ranghino 38, Alessandro Salussolia 40, Enrico [illegible] 38, Andrea Tarchetti 45, Cristiano Viola [illegible] Carlo Zaccaria 36. Privatisti Benedetto Bouzano 36, Mauro Cavalli 39.

Istituto Beata V[illegible] d'Oropa di B[illegible]

Sezione B: Silvia [illegible] 45, [illegible] Bonino 46, Lorena Brocca 37, Guido Clerico 38, Sabrina De Giorgi 43, Simona Praire 58, Emanuela Ghelfi 50, [illegible] Greguoldo 42, Cristina Guglielminotti 40, Stefano Leona 36, Roberto Melis 40, Elena Negro 45, Andrea Pagani 38, Eloisa Polledini 36, [illegible] Scaruffi 50, [illegible] Torello Viera 58, Roberta Toria 50, Roberta Ughetti 48.

Liceo Scientifico «Ferrari» di Borgosesia.

Sezione A: Federico Filippo Barberis Negra 56, Daniela Boggio 60, Chiara Bonetti 52, [illegible] D'Angella 39, Monica Detaddei 45, Paolo Dupplica[illegible] 48, [illegible]a Ferrini [illegible] [illegible]lo Festa Bianchet [illegible] Fulvio Fontana 55, Marco Frassinesi [illegible], Mauro Lorenzon 46, [illegible]ra Marcodini 42, Marta Melisi 41, Luigi Menegatti 40, [illegible] Milanetti 39, Alessandro Richard 40, [illegible] Spezia [illegible] Rossella [illegible] 39.

[illegible] [illegible] Luisa Barberis Negra 60, Elisa Carreia Rigozzo 60, Paola Coppo 47, Fabrizio Costa 46, Gian Luca Gattoni 39, Riccardo Guidetti 54, Annalisa Marietta 50, Massimo Orgiazzi 58, Pier Paolo Pasinetti 60, Claudia Pera 50, [illegible] Saccol 40, Ilaria Scribante 41, Federico Sizzano [illegible] Franco Stragiotti 38, Filippo Tonella 36, Elisa Vercella Bagliono 43, Marco Vigna 54.

[illegible] C: Francesco [illegible] 55, Andrea [illegible] 38, Matteo Brambilla 39, Paolo Casarotti 48, Stefania Cornetto 38, Adria[illegible] Cerutti 36, Rachele Covolo 39, Paola Crevola 40, Tiziana Degasperis 40, Massimiliano Ferrari 46, [illegible] Fontanella 45, Gianluca Perone 60, Cinzia Petterino 48, Laura Simoni 43, Elisa Vercelli 42, Riccardo Zuccoli 42, Monica Zuin 60.

[illegible] [illegible] l'industria e l'artigianato (Borgosesia).

[illegible] A: [illegible] Arnoldi 42, Fulvio Baron 56, Davide Bordiga 39, Tiziana Bruno 36, Marco Chigioni 54, Ivo Costantini 46, Paolo Lavatelli [illegible], Adriano Loda 46, Gabriele Mastellotto 42, Alfredo Ornaghi 36, Luca Passuello 42, [illegible] Rondine 42, Fabio Strobino 48.

Sezione [illegible]: Mauro [illegible] 48, Andrea Conti 40, Angelo Faletti 40, Lorenzo Fattore 4[illegible] Michele Gallingani 40, Giordano Giacobino 49, [illegible] [illegible] Stefano Langhi 36, Claudio Lorito 46, Roberto Migliorini 42, Marco Nettis 42, Giovanni Pol[illegible] Luca Porzio 39, Stefano Silvestri 55, Simone Zambone 39, Stefano Ziglioli 52.

Indirizzo tecnico [illegible] industrie meccaniche.

Sezione C: Cristian Bergeri 36, Gabriele Berteletti 52, Paolo Crivelli 42, Roberto [illegible] Rocco 36, Paolo Gabarella 42, Christian Grando 52, Corrado Loro Piana 36, Alberto [illegible] 36, Luca Medina 40, Gianluca Peracini 38, Federico Pozzato [illegible], Davide Zampieron [illegible].

Istituto «G. B. Vico» di Borgosesia.

Sezione programmatori: Barbara Agosto 44, Laura Andreatta 40, Roberta Carella 36, Lorenzo Casarotti 36, Katia [illegible] 42, Mauro Manuelli 40, Isabella Milanetta 48, Marisa [illegible] 46, Elisabetta Rolando 36, Roberta Tamboloni 39, Daniela Tosi 42.

Per gli studenti della provincia sono finite le fatiche degli esami

Istituto tecnico commerciale [illegible] Sella.

Corso di elettronica sperimentale. Sezione A: [illegible]vio Bazzurro 38, Marco Bertolini 46, Stefano Boschetti 45, Luca Brocca 51, Marco Busancano 36, Marco Corela [illegible] Ivano Coda Bardot 46, Maurizio [illegible] 38, Alessandro Fraire 57, Dario Gallina 48, Paolo Gauna 36, Emanuele Lanza 54, Massimo [illegible] [illegible] Gabriele Mariani 45, Gianni Massazza 42, Edoardo Mizzon 48, [illegible] Perini 60, Stefano Piglia 39, Marco Pozzo 56, Gianni Spaudo 43, Giovanni Tesarin 36, Marco Visonà [illegible].

In 3 nel nido, stanno imparando a volare

Rovasenda coccola le piccole cicogne

Le cicogne sono tornate nel loro nido di Rovasenda

ROVASENDA. Sul nido, fitto di ramaglie, costruito sulla sommità del traliccio di ferro della linea elettrica, nella [illegible] periferica del paese verso Buronzo, sono comparsi da alcuni giorni i piccoli della nidiata di cicogne.

«Sono tre», dice chi abita nei pressi del traliccio. Altri [illegible] vatori sostengono addirittura che siano quattro. I piccoli occupano ormai l'intero spazio del nido e si affacciano sempre più frequentemente [illegible] l'esterno, per provare a scuotere, nei primi impacciati tentativi di volo, le lunghe ali punteggiate di penne nere.

Il rito della propiziazione [illegible] volo, per uccelli che sono il simbolo della fecondità, conserva sempre in sé qualcosa di sacro e [illegible] misterioso. E' uno spettacolo piacevole per gli abitanti della zona e per le persone di [illegible] gio, che spesso arrestano l'auto in prossimità del nido.

[illegible] la «scuola [illegible] volo» non può protrarsi [illegible] lungo: prima della fine [illegible] periodo più caldo dell'estate, le piccole cicogne devono essere [illegible] grado di affrontare il lunghissimo viaggio che le porterà a svernare nei paesi dell'Africa o del Medio Oriente.

Molti seguono le evoluzioni dei volatili con apprensione, ricordando ciò che accadde l'anno scorso, forse proprio ai genitori dei «cicognini» (gli esperti sostengono che questi uccelli tornano a nidificare nello stesso luogo).

L'estate scorsa [illegible] piccolo, non si sa se per imperizia nel volo o perché volutamente abbandonato dalla famiglia, era caduto [illegible] [illegible] ed [illegible] stato a lungo accudito e nutrito [illegible] pesci e rane) dalle persone [illegible] l'avevano soccorso [illegible] dalle guardie del Parco della [illegible] del Sesia. Per il piccolo era stato costruito appositamente un serraglio.

Sulla sorte del cicognino «sfrattato» rimane il mistero: portato in una zona abituale di «pascolo» per fratelli e genitori, di lui si sono perse le tracce. Non si sa se sia partito con la famiglia ai primi di settembre oppure se, dopo aver preso confidenza con le persone, [illegible] [illegible] portato via da qualche automobilista di passaggio. Oppure ancora (l'ipotesi più pessimistica) se sia morto prima di spiccare il volo per emigrare.

Attualmente, [illegible] che nella numerosa famiglia [illegible] cicogn[illegible] regnì [illegible] concordia, e nel nido c'è posto per tutti: gli adulti partono e tornano regolarmente dai loro voli [illegible] rifornimento e distribuiscono rane, insetti, lombrichi e pesci ai tre o quattro becchi aperti in attesa dell'imboccata.

E intanto si continua a seguire con [illegible] lo scuotere sempre più intenso delle ali dei piccoli: da un momento all'altro dovrebbero spiccare il volo.

Nonostante nella zona, negli ultimi tempi, si noti una tendenza al ripopolamento delle cicogne (grazie all'opera [illegible] associazioni faunistiche ed al generale miglioramento della cultura naturalistica), [illegible] nidificazione, per questa specie di uccelli, è sempre piuttosto rara: nel Vercellese, fino all'anno [illegible] [illegible] sarebbe registrata la presenza di appena sei coppie nidificanti.

Arnaldo Colombo

Questa [illegible] appuntamento a Serravalle, da domani repliche nei santuari del Biellese [illegible] del Vercellese

Musiche del Rinascimento a lume di candela

Ciclo di concerti nelle chiese, e vocalisti in costume d'epoca

Le cicogne sono tornate nel loro nido di Rovasenda

SERRAVALLE [illegible] [illegible] altare illuminato dalla luce tremula delle candele, una processione di monaci gregoriani, un canto sommesso fuori scena. Si apre così «Dove la musica diventa infinito», il suggestivo concerto polifonico [illegible] cartellone stasera, alle 21,15, nella cor[illegible] medioevale della [illegible] di Santa Maria di Naula.

E' la [illegible] replica di uno spettacolo che si sposta [illegible] volta in volta nelle chiese, negli [illegible]tori e nei santuari più belli [illegible] Vercellese e del Bie[illegible]ese. Domani sera l'appuntamento si rinnoverà nell'oratorio di Santa Croce a Graglia, edificio [illegible] alla fine del sedicesimo secolo che conserva uno dei più antichi organi del comprensorio laniero, costruito nel Settecento dai fratelli Ragozzi.

Poi la rappresentazione si sposterà ancora a Mezzana Mortigliengo domenica, nell'Oratorio di San Rocco, il primo agosto a Netro nella chiesa [illegible] Santa Maria Assunta, il 2 a Campiglia Cervo, nel Santuario di San Giovanni e ancora, il venerdì successivo, a Varallo, nella chiesa di Santa Maria [illegible]e. L'ultimo concerto [illegible] ospitato [illegible] [illegible] di Monte Mesma, ad Amano in provincia [illegible] [illegible], un sobrio ed elegante edificio ricostruito sulle ro[illegible] [illegible] fortilizio longobardo dei frati cappuccini, che si specchia nelle acque [illegible] lago d'Orta.

[illegible] [illegible] [illegible] c'è la volontà di proporre la musica attraverso il [illegible] contesto [illegible]co, facendo rivivere al pubblico anche l'atmosfera [illegible] le emozioni del [illegible] particolare [illegible] cui fu scritta - spiega Giulio Monaco, direttore [illegible] Progetto musica, l'associazione che ha curato testi, regia [illegible] allestimento della manifestazione -. In questo caso i [illegible] che indossano cantori del coro polifonico, gli arredi, i candelabri [illegible] vengono utilizzati per illuminare la chiesa, sono quelli originali della confraternita della Trinità [illegible] Santa Croce di Graglia. L'insieme vocale invece [illegible] vestito con gli abiti dei nobili [illegible] principi rinascimentali».

Ampie gonne [illegible] velluti porpora [illegible] turchese, calzemaglie e cappelli piumati, non sono però la [illegible] prerogativa di questo singolare spettacolo. I [illegible] cantati, sottolineati solo a tratti dal suono di percussioni o di campane, sono quelli originali, spesso inediti del nono, decimo secolo fino alle pa[illegible] della musica colta del Cinquecento.

«E' una rivisitazione dell'intero Vangelo - continua Giulio Monaco - dalla nascita alla morte di Cristo. I brani scelti ripercorrono la storia della antica musica occidentale [illegible] [illegible] gregoriani, scritti alla fine del primo millennio, [illegible] laudi [illegible] dievali più popolari, utilizzate nelle processioni [illegible] fino alla musica rinascimentale. Per [illegible] vivo il concerto, per tratteggiare alcune scene particolari, abbiamo inserito nel tentativo [illegible] suscitare magiche atmosfere, anche giochi [illegible] [illegible] voci recitanti fuori campo e riflessioni narrate da un personaggio femminile».

Paola Cacciabue

Oltre agli abiti dei coristi, anche parte della scenografia risale al '500

Tracce di colibatteri

Acqua [illegible] in 5 frazioni di Borgosesia

[illegible] Nel principale centro valsesiano torna d'attualità il problema dell'acqua potabile. Infatti dopo [illegible] cronica vicenda, mai risolta, legata all'inquinamento idrico derivante [illegible] sostanze chimiche, ora si alle prese con un nuovo intoppo da risolvere, riguardante [illegible] [illegible] di distribuzione di diverse frazioni della fascia collinare.

In seguito ad una serie di analisi compiute dal centro [illegible] igiene dell'Unità sanitaria [illegible] campioni d'acqua, è infatti emerso che nelle condotte idriche di Piello, Maraco, Sella, Caneto, Costa [illegible] Foresto [illegible] presenti tracce di inquinamento di natura colibatteriologica.

Il sindaco [illegible] Borgosesia Laura Corra ha [illegible] emesso un'ordinanza con la quale impone agli abitanti delle cinque frazioni di far bollire preventivamente l'acqua. Anche [illegible] fontana di Agogna è risultata «inquinata». [p. q.]

«Quando lo chiamavamo Borgo» in pochi giorni è diventato il best-seller dell'editoria valsesiana

100 anni di storia della vecchia Borgosesia

Il libro di Primo De Vitto è corredato da duecento fotografie

Il mercato in piazza Frescott, una delle immagini di «Quando lo chiamavamo Borgo»

BORGOSESIA. [illegible] pochi giorni, dall'uscita, ha venduto centi[illegible] [illegible] copie ed [illegible] diventato il short-seller dell'estate per l'editoria valsesiana. E non poteva [illegible] essere [illegible] visto la minuziosa opera di ricostruzione, la bella narrazione e [illegible] splendide immagini di «Quando lo chiamava[illegible] Borgo». Il libro scritto [illegible] curato da Primo Di Vitto, uno degli [illegible] [illegible] più industrioso centro valsesiano.

E' un [illegible] d'amore verso [illegible] sua città e la sua gente quello che Di Vitto [illegible] [illegible] nelle 164 pagine di un volume dalle dimensioni insolite, [illegible] [illegible] duecento fotografie (alcune [illegible] inedite) e da un gran [illegible]ro [illegible] riproduzioni di documenti e cartine. Non a [illegible] infatti, il sottotitolo è «immagini, fatti, vicende, curiosità, divagazioni e un po' di storia della vecchia Borgosesia».

[illegible] in una lunga carrellata si raccontano le vicende [illegible] «Borgo, [illegible] comunemente da sempre è chiamato il centro valsesiano, dal 1863 alla fine del [illegible] condo conflitto mondiale, le [illegible] vie, [illegible] [illegible] le sue fabbriche, la [illegible] vita, dal [illegible] del sabato [illegible] piazza Frescotti alle sfilate di Carnevale, dai comizi sindacali alle vecchie chiese di «Cicciolas» (Sassola) che non c'è più.

Per dar vita [illegible] questo libro, stampato dalla Valsesia editrice [illegible] con il contributo dell'Istituto San Paolo di Torino (40 mila lire il prezzo), Primo [illegible] Vitto [illegible] intervistato decine e decine di persone [illegible] le quali [illegible] [illegible] indimenticabili in cui si scordava l'ora [illegible] per andare a letto [illegible] i ricordi [illegible] gli avvenimenti [illegible] passato venivano somministrati assieme [illegible] uno spuntino col bicchiere [illegible] vino genuino». Frugato negli archivi comunali [illegible] privati. [illegible] spunto [illegible] altri [illegible] locali. Un lavoro immane. [illegible] ne valeva davvero la pena. [r. cyn.]

Code, ingorghi, incroci intasati: il cantiere blocca la strada per Cossato

Un caos chiamato via Milano

I lavori di rifacimento del manto d'asfalto non erano più rinviabili, ma il pedaggio pagato dagli automobilisti con rallentamenti sotto il sole e polveroni è piuttosto salato

BIELLA. Un anno fa succedeva in via Repubblica: durante l'estate era stato eliminato il vecchio asfalto e realizzato un nuovo fondo. Quest'anno tocca a via Milano e i disagi sono da copione. Nei caldi mesi estivi a Biella è sempre la stessa storia: l'appuntamento è con i lavori in corso e quindi con cantieri, strade smantellate, ingorghi di traffico e di conseguenza aria irrespirabile per i gas di scarico e per il polverone.

Anche se, a ben vedere, la situazione è inevitabile: troppe strade del centro cittadino, logore per l'intenso traffico, hanno bisogno di interventi urgenti. Il tutto prima dell'arrivo dell'inverno. E' appunto il caso di via Milano, ormai pressoché impraticabile, ridotta a un percorso di rattoppi, buche, crepe e fossi.

Partendo dal ponte e scendendo lungo la statale verso Vigliano fino al primo semaforo di Chiavazza, le ruspe hanno finito ieri mattina di togliere il vecchio e usurato asfalto. Da oggi sul terreno verrà depositato il bitume fresco. Salvo imprevisti, i lavori proseguiranno fino a martedì.

Naturalmente sono gli automobilisti a subire i maggiori disagi; per alcune ore del giorno a tratti, il percorso è stato ridotto ad una carreggiata, per consentire l'eliminazione dell'asfalto rovinato.

Il transito delle auto dunque è risultato rallentato e specialmente nelle ore di punta (alle 8 del mattino, a mezzogiorno e alle 18), in entrambi i sensi di marcia si sono create interminabili code. I semafori, infine, sono stati un ulteriore intralcio e per facilitare la marcia delle vetture è bastato l'intervento dei vigili urbani impegnati durante tutta la giornata.

Il tratto di via Milano all'altezza del ponte di Chiavazza: molte proteste per i lavori da parte degli automobilisti (MARCHI)

Ben presto però la strada apparirà rimessa a nuovo. Bastera, infatti, pazientare ancora solo pochi giorni: durante la posa dell'asfalto il transito delle auto verrà convogliato in deviazioni nelle strade laterali.

Il periodo, disagi a parte, è comunque ideale per questi lavori. La città si sta gradatamente svuotando: gran parte dei biellesi trascorre le ferie in località turistiche; pochi sono a casa. L'estate, dunque, appare il periodo più adatto per i «lavori in corso», anche perché il traffico quotidiano è decisamente ridotto. E così gli operai si sono messi in attività: i cantieri sono stati aperti non solo a Chiavazza, ma anche in via per Candelo e XX Settembre.

Federica Ugliengo

Parcheggi selvaggi al Tribunale scattano multe e rimozioni forzate

BIELLA. Quarto blitz dei vigili urbani in poco più di una settimana nel parcheggio del tribunale. Ieri mattina una pattuglia della polizia municipale ha accompagnato due carri attrezzi fino a palazzo di giustizia. E, nel volgere di qualche minuto, tutti i posti auto che davano lo stabile sono stati «ripuliti» dalle vetture non contrassegnate dal cartoncino blu.

«Pare che i vigili abbiano dichiarato guerra a queste strade - hanno spiegato alcuni commercianti della zona -. A farne le spese sono soprattutto i nostri clienti, che hanno abbandonato: all'inflessibile "civich" non infatti spiegare che si tratta di una fermata di minuti. La multa è assicurata e, ultimamente, anche la rimozione forzata dell'auto».

Ormai non si contano le proteste dei cittadini. «Non discuto qualche contravvenzione - ha detto un'automobilista -. Però i vigili dovrebbero essere altrettanto solleciti a regolare il traffico negli incroci, ad esempio a Chiavazza». **(d. p.)**

Ieri un vertice

Provincia Tagli di fondi?

VERCELLI. Nuova provincia al vaglio della commissione che si occupa appunto del passaggio di competenze, patrimonio e attribuzioni varie da Vercelli a Biella.

Ieri mattina la sala della giunta provinciale ha ospitato un incontro di amministratori delle due realtà territoriali; all'ordine del giorno dei lavori la valutazione delle cose fatte e di quelle ancora da fare per arrivare alla divisione delle due territori sotto il profilo degli adempimenti in materia patrimoniale, finanziaria e del personale necessari per il funzionamento del nuovo ente.

Alla riunione hanno partecipato il presidente della Provincia Gilberto Valori, gli assessori Tampia, Botto Stella e Smeriori, il consigliere Rosso i sindaci di Biella Petrini, di Cossato Scaramal, di Mottalciata Cattaneo, di Santhià Barbonaglia e il vicesindaco di Borgosesia Palumbo.

Durante l'incontro sono emerse perplessità e timori per la finanziaria del Governo che, nella serie di tagli alla spesa pubblica per contenere il pesante deficit dello Stato, ha previsto anche riduzioni nelle dotazioni finanziarie dei nuovi enti e al decentramento degli uffici statali.

Per un'ulteriore verifica delle operazioni e delle eventuali iniziative per la suddivisione delle competenze, gli amministratori si sono dati appuntamento a Biella, a sett tema dei lavori l'avvio del piano territoriale.

Alla riunione saranno inoltre invitati il prefetto, il commissario di governo, gli esponenti del Consorzio dei Comuni del , i parlamentari locali e i consiglieri provinciali. **(d. ca.)**

Per il Fondo

Cittadinanza onoraria a Tempia

Elvo Tempia

Un infaticabile impegno per il Fondo Tempia, un continuo fiorire d'iniziative nella lotta i tumori in ambito locale. Sono queste, in sintesi, le motivazioni della giunta che ha nominato Elvo Tempia cittadino onorario di Biella.

La cittadinanza onoraria era nell'aria da tempo e la proposta aveva preso recentemente corpo durante la relazione svolta dallo stesso Tempia in Consiglio comunale sull'attività della fondazione, voluta alla memoria del figlio Edoardo, immaturamente stroncato da un tumore.

La giunta ora ha ufficializzato la proposta, che ha trovato vasti consensi mondo politico e culturale della città; in questo modo anche l'amministrazione comunale biellese intende manifestare grande apprezzamento per l'attività svolta dal Fondo che Tempia presiede. **(d. ca.)**

IN BREVE

MANIFESTAZIONI

Protesta contro la mafia oggi pomeriggio a Biella

Oggi alle 16 manifestazione contro la mafia e la corruzione organizzata da Sinistra giovanile, Rifondazione comunista, Lista Pannella, Araba fenice, Lega Ambiente, studenti universitari. Radunо ai giardini.

Nuovo nome al Convitto che diventa palazzo Pella

Il Convitto diventerà palazzo Pella. Lo ha deciso la giunta di Biella su proposta del sindaco Petrini. L'occasione è il decimo anniversario della morte di Giuseppe Pella, lo biellese più volte ministro e presidente del Consiglio.

CULTURA

Chiude i battenti l'associazione Anagrumba

Anagrumba, l'associazione che per un anno si era occupata degli organismi musicali di base, ha cessato l'attività. La chiusura ufficiale è seguita alla sfortunata serata del 12 luglio che ne ha p il tracollo economico.

PATRONALI

Gara di fondo a cavallo per la festa a S.Germano

E' programmata per domani, in occasione della festa patronale di San Germano Vercellese, la gara di fondo a tempo promossa dall'associazione «Amici del cavallo». La competizione, divisa nelle categorie purosangue e mezzosangue, si svilupperà su percorso di tre chilometri.

CRONACA

Giovane operaio si ferisce cadendo dal motorino

Un giovane di 22 anni è rimasto ferito ieri mattina a Verrone, mentre andava a lavorare in motorino: Marco Buratti è improvvisamente caduto, provocandosi varie lesioni. La prognosi è di 60 giorni.

PIU' SPAZIO AGLI AFFARI!

PANASONIC
mod. KX-T9000 BS CORDLESS OMOLOGATO
L. 689.000

LIRMET
mod. ALISEO palmare
L. 799.000

HITACHI
mod. PALMARE
L. 1.249.000

SONY
mod. CM-H1 PALMARE
garanzia 3 anni
L. 1.549.000

ITALTEL
mod. ARIONE palmare
con telecrin incorporato
L. 1.649.000

NOKIA
mod. CITYMAN 200 palmare
g. 280
IN OFFERTA DI LANCIO

MOTOROLA
mod. MICRO TAC GOLD palmare g.
con nuovi accumulatori lunga durata
IN OFFERTA LANCIO

NEC
mod. P4 palmare g. 228
con nuovi accumulatori lunga durata
IN OFFERTA DI LANCIO

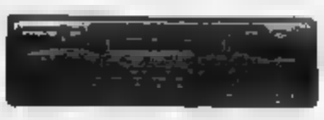
GM
L. 60.000

BLAUPUNKT
mod. S. MARCO AUTOREVERSE DIGITALE
L. 199.000

ROADSTAR
mod. RC 922 AUTOREVERSE 32+32 W
L. 299.000

SONY
FRONTALE ASPORTABILE 4+20 W
L. 399.000

LETTORE MULTIPLAY
L. 485.000



PIONEER
FRONTALE ASPORTABILE
L. 489.000

BLAUPUNKT
mod. PARIS AUTOREVERSE R.D.S. 7+26 W CODE
L. 439.000

SONY
AUTOREVERSE 22+22 W
L. 319.000

ROADSTAR
mod. RD-263 AUTOREVERSE 80 W R.D.S.
L. 379.000

CENTRO INSTALLAZIONE AUTORIZZATO

COMODI PAGAMENTI RATEALI

CONSEGNA E INSTALLAZIONE IMMEDIATA CON PERSONALE SPECIALIZZATO GARANZIA IN TUTTA ITALIA

GRUPPO electronic market

il contatto

NUOVI REPARTI ILLUMINAZIONE E LISTE NOZZE

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (015) 99425 • BIELLA Via Candelo 31 ang. Trossi Tel. (015) 8493515 • BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone Tel. (0125) 577248

L'UNIONE RADDOPPIA L'OCCASIONE!

Centri assistenza: BIELLA COSSATO VERCELLI BORGOMANERO NOVARA SERRAVALLE BORGOSESIA IVREA AOSTA TORINO

Un gruppo di parlamentari piemontesi si riunisce oggi nel municipio di Cortemilia

Acna, gli onorevoli all'assalto finale

Ieri anche il ministro delle Poste Pagani, novarese, si è detto d'accordo sulla chiusura della fabbrica «Non ci si può sottrarre a un esame della realtà, cioè di cento anni di inquinamento della Valbormida»

CORTEMILIA. Giovedì il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana l'ha definita «una bomba innescata» in Valbormida, oggi pomeriggio a Cortemilia sindaci e ambientalisti della zona chiederanno ai parlamentari del Piemonte di attivarsi per disinnescarla.

Il destino sempre più incerto dell'Acna di Cengio sarà al centro dell'incontro previsto alle 15,30 in municipio a Cortemilia, presenti esponenti politici, amministratori locali e attivisti della Valle e dell'Albese.

La riunione potrebbe portare a nuovi sviluppi nella lotta contro l'inquinamento in Valbormida. E' intenzione dei sindaci e degli ambientalisti chiedere ai parlamentari di impegnarsi per organizzare un incontro col ministro dell'Ambiente e col presidente del Consiglio Amato, per arrivare a una soluzione.

Nella zona c'è un certo ottimismo per l'atteggiamento di Ripa di Meana che dalle prime dichiarazioni ufficiali sembra essere schierato su posizioni più vicine a quelle piemontesi.

Ieri il presidente della Regione Brizio e l'assessore regionale all'Ambiente Garino hanno espresso soddisfazione per l'evolversi della vicenda chiedendo a loro volta un incontro con Ripa di Meana, in merito all'eventuale cessazione dell'attività produttiva dell'Acna. Hanno ribadito l'importanza della sentenza del Tar ligure che ha confermato il blocco dei lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol», accogliendo quindi le richieste piemontesi.

Anche da parte dei politici sono giunte le prime reazioni positive alla presa di posizione di Ripa di Meana. Il ministro delle Poste, Maurizio Pagani (psdi), novarese, si è detto d'accordo col collega perchè «non ci si può sottrarre a un esame della realtà, costituita da 100 anni di inquinamento della Valbormida». Pagani terrà una conferenza stampa domani a Bubbio.

L'on. Livia Turco (pds) afferma: «La volontà di procedere per la chiusura dell'Acna costituisce senza dubbio una notizia positiva e rappresenta un primo passo necessario per agire in difesa dell'ambiente. Naturalmente si deve anche tenere conto del problema occupazionale e sarà necessario quindi individuare un piano di sviluppo e di rinascita della zona in difesa dell'occupazione». L'on. Chicco Testa (pds) aggiunge: «Fin dalla scorsa legislatura il pds ha indicato la strada della chiusura dell'Acna. Ci attendiamo ora da parte del governo una presa di posizione seria che individui le responsabilità della proprietà».

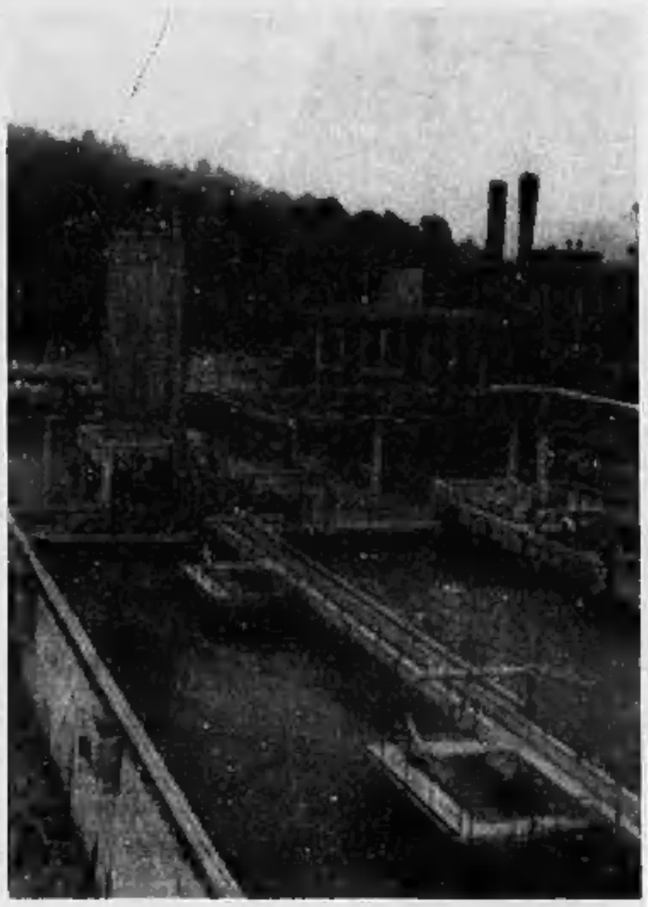
Ottimista anche il senatore liberale, Giacomo Faire, che parlò a favore della chiusura dell'Acna nel corso dell'assemblea dei sindaci svoltasi due settimane fa ad Alba. «Apprezzo l'intervento di Ripa di Meana sulla vicenda - ha detto Faire - da tempo sono schierato a favore della chiusura».

Faire sarà presente a Cortemilia unitamente ai colleghi De Rosa, Comino, Rossi, Romita, Delfino e Pratesi. All'incontro parteciperanno anche rappresentanti del Comitato albese contro l'Acna e il «re-sol».

«Siamo ottimisti - afferma a nome del gruppo albese Giannina Bolmida - anche se non vogliamo illuderci prima del tempo. La situazione sta prendendo una direzione positiva».

«La riunione di oggi potrà essere molto importante per il futuro della Valle poiché la vicenda può essere risolta solo con una decisione politica - commenta il direttore del periodico "Valle Bormida Pulita", Renzo Fontana - Ci sono giunte indiscrezioni secondo le quali l'Acna ha intenzione di realizzare anziché il «re-sol» un altro impianto più piccolo che rappresenterebbe l'unico possibilità di sopravvivenza dell'azienda. Per questo motivo dobbiamo giocare d'anticipo e chiedere ai politici di intervenire tempestivamente per scongiurare la minaccia».

Corrado Olocco



Nello stabilimento di Cengio l'altra notte è scattato il piano d'emergenza. La direzione ha successivamente smentito la notizia che si era diffusa di un gesto di sabotaggio al sistema fognario

INCIDENTE

Smentito il sabotaggio

CENGIO. La tensione fra i lavoratori dell'Acna sta lievitando ora per ora. E ad alimentare un'atmosfera già infuocata ieri mattina si sono aggiunte voci, immediatamente smentite, di un incidente che si sarebbe verificato nella notte tra giovedì e ieri. Spiegano i dirigenti dell'azienda: «Nella notte gli strumenti di controllo hanno registrato all'interno del sistema fognante, un'anomalia quantitativa su un dato analitico. Un episodio interno. Subito è scattato il piano di emergenza. Dopo l'interruzione di alcune ore è in corso di ripristino la normalità produttiva». «Non se ne può più di queste strumentalizzazioni. E' ora di finirla. Qui si continua, ed è già successo in passato, a gridare al lupo. E' inaccettabile», sbottano i dipendenti dell'Acna, da tre giorni occupata e autogestita. Ai lavoratori, intanto, ha espresso solidarietà anche il vescovo di Mondovì, monsignor Enrico Masseroni, in pellegrinaggio a Lourdes. Ha telefonato al capo del personale dello stabilimento. [l. b.]

Da Valenza a Venezia in zattera-bici

Cinque ciclisti pedalano sul Po

Una strana imbarcazione: 5 biciclette montate su una zattera formata da bidoni, raggiungerà Venezia. Il «pedalò» è opera di Guido Manolli

VERCELLI. Oggi, una stranissima imbarcazione, cinque biciclette montate su una zattera formata da bidoni, raggiungerà Venezia. Il singolare «pedalò» è partito sabato mattina da Valenza direttamente sul Po. Sarebbe dovuto partire dal fiume Sesia, da Carisana, ma l'abbassamento delle acque ha sconsigliato l'attraversamento dei ponti di Candia e della stessa Valenza.

Sono cinque i volenterosi che, pedalata dopo pedalata, hanno trascinato la maxi zattera verso la città di San Marco: Laura Ballerini, Guido Manolli e Rosaldo Pomati, tutti di Vercelli, Delfio Zarotti di Palestro e Francesco Savio di Santhià. Inventore dell'ingegnoso barcone a pedali è stato Manolli che ogni anno sforna trovate originali, allestendo le «bici» più avveniristiche alle varie edizioni della «Vercelli che pedala».

La zattara di «Pedalando sul Po» - questo lo slogan dell'avventura - si muove sull'acqua grazie ad un gioco combinato fra le catene delle cinque biciclette e l'elica. «Ma noi confidiamo anche - ha detto Manolli prima della partenza - nell'aiuto della corrente».

I cinque ciclisti hanno messo sulla prua della loro imbarcazione il classico «galletto di Sant'Andrea». «Lo abbiamo fatto - ha detto Manolli - per rendere omaggio alla nostra città. Del resto, tutte le nostre iniziative, anche le più singolari, anche le più strambe, sono dedicate alla nostra città cui vogliamo bene».

Sino a oggi il viaggio, anche se faticoso, per via del gran caldo, si è svolto regolarmente. I cinque che dormono sotto tenda e sacco a pelo sulle rive del fiume, al termine della giornata di pedalata, sono in perfette condizioni fisiche. E la strana mezzo di navigazione ha retto benissimo, conquistando curiosità e consensi.

Francesco Lazio

Slitta a fine agosto la decisione su prezzo delle uve e rese

Niente accordo sul moscato la «rivoluzione» è rinviata

La nuove regole sul moscato serviranno anche ad allontanare speculazioni

TORINO. I settemila produttori di uva moscato dovranno aspettare fino al 31 agosto per conoscere il valore dei grappoli che stanno maturando nelle loro vigne. La riunione di ieri mattina a Torino tra le parti agricole, industriale, l'associazione degli imbottigliatori, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, si è conclusa con un «arrivederci a dopo le ferie».

La parte industriale, preso atto che le componenti agricole non erano pronte a discutere l'idea di pagamento a ettaro pur giudicandola interessante, ha ritirato la proposta.

«Clima disteso nonostante le premesse», annotava ieri pomeriggio un comunicato della Confederazione italiana agricoltori, presente con i suoi rappresentanti assieme alle altre organizzazioni agricole.

«Posso soltanto dire che la vendemmia 1992 non sarà al buio, sono certo che c'è da parte di tutti la voglia di costruire un nuovo accordo interprofessionale», ha commentato, con tono volutamente pacato e ottimistico, il presidente dell'Associazione produttori di moscato Renzo Balbo.

L'obiettivo è dare nuove regole di governo al mondo del moscato dopo la disdetta da parte industriale dei vecchi accordi. Si teme che l'incertezza alimenti la speculazione sui prezzi e per questo le varie componenti sottolineano la reciproca volontà di trattare.

In gioco ci sono i bilanci di oltre settemila aziende agricole della fascia Sud delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, di decine di cantine sociali e delle maggiori industrie piemontesi dello spumante. Ma va ricordato che l'andamento della trattiva del moscato condiziona tutta la campagna viticola e non solo quella piemontese.

La parte industriale, con l'avallo del Consorzio di tutela dell'Asti spumante, ha elaborato una proposta di revisione dell'accordo definita da più parti «rivoluzionaria». Contiene le novità del pagamento a ettaro e non più a miriagrammo di uve. Nel '91 il prezzo fu di 11.900 lire a mg per gli 85 quintali a ettaro riconosciuti a doc, e il resto tra le 3000 e 5000 lire a mg per la parte di moscato Piemonte.

Il produttore con la nuova norma riceverebbe per il conferimento un compenso precalcolato (si partirebbe dalla valutazione dello scorso anno) in base all'estensione dei suoi vigneti, con una resa massima di 132 quintali a ettaro, prevista dal disciplinare della doc.

«In questo modo si renderebbe inutile la corsa alle superproduzioni che non sarebbe più conveniente raccogliere», spiega il direttore del Consorzio, Ezio Pelissetti.

Per evitare il mercato nero dei superi, che alimentano la concorrenza interna e internazionale tra i produttori di Asti spumante, la proposta prevede che ogni azienda agricola conferisca tutta la produzione a una sola casa di trasformazione o cantina sociale che sarà obbligata al ritiro. Il prezzo a ettaro potrà variare in base a parametri valutativi sulla qualità dei mosti e del vino ottenuto. Resta valida la scelta della pesatura obbligatoria, estesa a tutta la produzione per arrivare finalmente all'esatto rapporto tra uva e bottiglie.

In attesa che la proposta sia discussa si prevede per la prossima vendemmia un accordo-ponte. La parte agricola ha proposto una resa per ettaro della doc portata da 85 a 90 quintali. Gli industriali, per quest'anno, vorrebbero salire almeno a 95 per evitare il rischio di carenze di prodotto, considerando la buona ripresa di vendite dell'Asti spumante in Germania e negli Usa. Lombardi ha preso tempo. Se ne parlerà dopo le ferie di agosto.

Sergio Miravalle

Dal «Costanzo Show» a Varallo: arriva Chiara Maio

In piazza è cabaret

Impiegata comunale cerca marito: lo spettacolo domani alle 17 dopo l'iniziativa «città pulita». Poi la super-cena a base di vitello

VARALLO. Ramazze, vitello allo spiedo e lei, Onorina Ribozzi, impiegata comunale colpita da nevrosi burocratica acuta. E' il menu confezionato dagli organizzatori di Protur Valsesia per domani.

La manifestazione vedrà impegnate squadre di apprendisti operatori ecologici sin dalle 8 di mattina, in azione al grido di «manteniamo pulita la città», lungo la passeggiata del centro storico. In corso Umberto verrà intanto preparato un gigantesco spiedo, su cui si metterà a rosolare un intero vitello, piatto forte per la cena all'aperto su lunghe tavolate.

La protagonista dello spettacolo del pomeriggio (inizio dopo le 17) sarà invece Chiara Maio. La giovane attrice-clown inventafavole, che vive a Carpignano, proporrà le sue brillanti invenzioni teatrali con una essenziale scenografia: una sedia e una tonda. Arriverà in piazza Calderini per trasformarsi in Onorina Ribozzi, impiegata comunale dal fegato ingrossato e dal look ai limiti della sciatteria, mentre cerca disperatamente un marito. E riuscirà persino a trovarlo, in un modo o nell'altro, anche se la situazione diventerà drammatica tendente all'horror, tanto da non poter essere raccontata per non togliere il gusto del colpo di scena finale.

«Immaginatevi questo personaggio - spiega l'attrice commentando un altro suo precedente happening - che improvvisamente compare in pedana con le indossatrici durante una mondana sfilata di moda, "contrabbandandosi" per modella autentica». Alla stessa stregua, l'effetto non mancherà domani.

Chiara Maio, la giovane cabarettista di Carpignano Sesia

Chiara Maio ha iniziato come animatrice in feste per bambini. Insegna arte scenica nelle scuole e si sposta nei sui tour proponendo monologhi in un contesto quasi esclusivamente on the road. E' stata ospite di Maurizio Costanzo, nel suo talk-show e ultimamente ha ottenuto una segnalazione «speciale» al concorso teatrale «Montegrotto Europa 92». Meritava certamente di più, ma un inghippo della burocrazia (lo zampino di qualche Onorina Ribozzi?) ha impedito alla giuria di assegnarle uno dei primi premi. Per superati limiti d'età (di soli due mesi) e il regolamento, si sa, non transige.

Comunque, la tenera, dolce Chiara non ha pensato nemmeno di presentare ricorso.

Giovanni Barberis

«Aperto per ferie» in videoteca

Film d'estate formato salotto

VERCELLI. Caccia ai film d'agosto formato salotto. Per le sere d'estate in città appare all'orizzonte il pianeta delle videoteche, un pianeta giovane, che non arriva ai dieci anni di vita, ma che ha già scoperto la formula del «bancomat 24 ore su 24» con distributori automatici per nottambuli incalliti, e che soprattutto non chiude per ferie.

Piccole videoteche crescono, e si moltiplicano: un censimento è quasi impossibile. A Vercelli e a Biella i centri di noleggio raggiungono la ventina, con due videoteche veterane: Nuovo Orfeo, nato nell'84 nel capoluogo e Sound&Vision in via Italia a Biella. Il punto di vendita apre nell'80, tre anni più tardi arrivano i film a noleggio.

Quanti eroi di celluloide si possono scoprire? Il «parco-cassette» varia dagli ottocento ai mille titoli per i punti di vendita più piccoli, per arrivare ai tremila dei locali più grandi. E le videoteche veterane vantano da 5000 a 7000 film.

Sugli scaffali d'agosto sono esposti gli ultimi campioni d'incassi, tutti rigorosamente (o quasi) made in Usa. «Gli ultimi arrivi - spiegano alla vercellese New Rome Video di corso Abbiate - gli statunitensi "Scappo dalla città" e "The Doors". Oppure "Madame Bovary". A settembre, invece, arriveranno sul mercato il "Robin Hood" di Kevin Costner e Roberto Benigni con "Johnny Stecchino"». I generi più proiettati? «I thriller e gli horror, richiesti soprattutto dai giovani. Oppure, e qui parliamo di pubblico femminile, le commedie romantiche». Ma film d'estate è anche (vietato sorprendersi) sinonimo di erotismo, di «seduzioni pericolose».

Il cinema italiano non brilla: il rapporto è di un film «tricolore» noleggiato contro dieci prodotti a Hollywood. A salvare il bilancio in rosso sono ancora una volta i comici vip.

E questa statistica è condivisa anche dai titolari di «Nuovo Orfeo» in via Francesco Borgogna: qui «Mediterraneo» con l'accoppiata da Oscar Salvatores-Abatantuono entra nelle hit dei film più richiesti lottando contro «Misery non deve morire», «Il silenzio degli innocenti»; e ancora «Scappo dalla città». «Dutch è molto meglio di papà».

A Biella, Sound&Vision arricchisce la classifica americana con «Oscar», «Scelta d'amore», «Piccola peste», «New Jack City». L'unico italiano in «hit parade» è Francesco Nuti con le sue «Donne con le gonne» visto sul grande schermo a Natale. «Chi sceglie un film made in Italy - spiegano alla videoteca di via Italia - cerca soprattutto un film di qualità. E non dimentichiamoci che la produzione cinematografica italiana è ridotta. Il genere più richiesto?

Eroi di celluloide in videoteca: Kevin Costner (il suo «Robin Hood uscirà a settembre), Roberto Benigni e Diego Abatantuono

Il film d'azione, seguito, ma a parecchia distanza, dalle commedie».

Anche in provincia il cinema formato salotto sta scoprendo la «videobank», il distributore automatico di videocassette, gestito con una tessera personalizza. A Biella la videobank è da «Smile's» in via XX settembre, mentre a Vercelli è appena entrata in funzione da «Veco Video & company» di via Chieco. I giorni di massima affluenza in videoteca? Il fine settimana, quando non si può mettere in pratica quello «Scappo dalla città» che fa tanto cassetta.

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA
Le prime visioni

Questa sera al cinema all'aperto Cova Daglio di Casale è in cartellone «La leggenda del Re Pescatore». A Novara, invece, è nel programma estivo del Broletto il film «Beethoven».

MASSAZZA
Rock e revival con le modelle

Si ripete l'appuntamento con la moda, la musica e la voglia di ballare nella suggestiva cornice del castello di Massazza. La nuova «Cabala» e la «Full out of fashion» organizzano per questa sera grigliate, musica rock, sudamericana e Anni 60 e 70, insieme alle fotomodelle ed ai fotomodelli delle più note agenzie milanesi.

PIEDICAVALLO
Il folk della Spagna

Lunedì sera avrà inizio la nona Rassegna internazionale di musica popolare, organizzata dalla Comunità montana «La bursch» in collaborazione con l'assessorato manifestazioni. Per «La Val an musica», è di scena alle 21,30 un gruppo spagnolo della Galizia. I «Citania» proporranno un repertorio celtico, tipico della loro terra.

TRIVERO
Chitarra al santuario

Proseguono i «Concerti di chitarra alla Brughiera», realizzati in collaborazione con il corso internazionale di Angelo Gilardino. Questa sera alle 21,15 nel suggestivo santuario triverese sarà ospite della rassegna Giulio Gallarate.

BIELMONTE
Magia e illusionismo

Domani si chiude la manifestazione «Benvenuti a Bielmonte». Nel piazzale della stazione sciistica biellese, alle 15,30, è in programma un divertente spettacolo di magia e illusionismo.

VIGLIANO
Hot Cruise, poi gli Eclipse

Questa sera, per «Viglanovia», sono di turno due gruppi rock: gli «Hot cruise» e gli «Eclipse». Alle 21,30 nel piazzale della Biblioteca civica.

Nel fine settimana

In discoteca show di liscio e i re dei dj

VERCELLI. Un itinerario per il fine settimana in discoteca. In provincia si può ballare questa sera al Globo di Borgovercelli con l'orchestra di Claudio e Lorenzo, mentre domani suona il gruppo di Beppe Nardi. Nella seconda sala si fa discoteca e nel giardino estivo musica Anni Settanta e Ottanta. Al Faro di Brusnengo stasera e domani, nel giardino estivo, si può danzare con i ritmi proposti da Altomare dj. Al Caravel di Cossato, invece, due serate da ballo con il complesso di Donato e Lisa. Sulla pista del giardino sul lago dell'Hotel Lido di Viverone continuano le esibizioni di ballerini professionisti: domani a mezzanotte si svolgeranno incontri di danza tra le équipes di Toscana e Piemonte. Le fasi spettacolari tra campioni di ballo proseguiranno domenica 2 agosto con l'International Show Italia-Francia.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

GIULIANO

Splendor — Lire 6000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 6000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 Orario: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Oasa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazioni orari: tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Lire 7000/4000 Or.: 21,45 — **Ghost - Fantasma** di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' — Commedia

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8527 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 Or.: 19,45/22 L. 9000/7000 — **Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 460.415 Lire 8000/7000 Or.: 21 — **Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

VALLE

Bottar — Ore 20,30/22 L. 7000/5000 — **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

VIGLIANO

Bibl. Civica — Ore 21,30 L. 5000 — Ultimo appuntamento di «Viglanovia» con il concerto rock **Hot Cruise e gli Eclipse**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Marrakech Express** di G. Servadio con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** di F. Bale con F. T. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBRA v. Chieri della Salute 17 Vedi sono d'erba le cattive Stranela
AMBROSIO c. V. Cremona 1 52 Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Monginevro 240 **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. (011) 17.100 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Donato 24 **Senza esclusione di colpi 2** di Fritz Kiersch con John Barrett, Keith Vitali. Col. N. V. 1h04. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Ganbaldi 32 bis **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17.40, 20, 22.20
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 bis **In camera mia** di L. Marino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 17, 18.50, 20.40, 22.30
CRISTALLO v. Goito 5 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 8 **L'uomo della porta accanto** di Petra Haffter con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Venezia 5 **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ERBA c. Montalbo 241 Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. G. Sacchi 6 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie
IDEAL c. Racconigi 4 Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, V. Scalici, P. Diaw. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Gal. S. Federico **Spie contro** di Gerry Fischer con G. Hackman, M. Banghmann. Col. N. V. 1h04. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con James Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vet. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Passioni violente** di e con Volker Schlondorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NUOVO ODEON v. Venezia 6 **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa dell'istinto** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di I. Bolzo, con C. Koll, P. Lanza, D. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 Chiuso per ferie
ROMANO G. Sulpizio Chiuso per ferie
SELENE c. Bergo 50 **Come salvare donna senza lasciarci la pelle** di A. Belen con C. Maura, A. Pelones. Or. 20.15, 22.30
STUDIO RITZ v. Assisi 2 Chiuso per ferie
VITTORIA c. Roma 306 **Omicidio incrociato** di Aaron Norris con Chuck Norris. Col. 1h40. N. V. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ZETA c. Collegno 17 **Lanterne rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 Tel. 88 151 Biglietteria ore 13.30-18.30 telefono 8815.241.242
ALFIERI piazza Solferino 4 telefono 562.3800 **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17 tel. 656.361 Nuovo Vagliedenaro, 90 a Vignale Monferrato stasera ore 21.30 Ballet Teatro Español Rafael Aguilar in **Carmen**, musa G. Bizet, cor. R. Aguilar. Vet. tel. 0142/923.431 - 011/669.6668
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9 tel. 795.803 fax 39/38/62/62. Acqui in palcoscenico. Ore 21.30 Acqui Terme **La vedova allegra** di Lehar. Il «Trono della danza» partenza da P. Susa ore 16.15 viaggio, danza, spettacolo L. 50.000 inf. e prev. salone La Stampa tel. 585.834

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**
19,30 **Antologia del Cetra**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **La sfida del Tigre**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Alba Parietti show**, show
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole

14,30 **Pomeriggio insieme**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sotto il sole rovente**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

18 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skymaya**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 **Hot rod**, tutto sui rallies

Telecity

17,30 **Sotto in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **James Tont operazione D.U.E.**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Delizia**, film
0,55 **Le altre notti - Analisi semiseria**

Rete 7 Piemonte

18 **Lobo**, telefilm
20,20 **Super Holiday - Vacanze d'estate**
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Gli italiani e le donne**
2,15 **Variete**
3 — **Telefilm**

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La donna della montagna**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Tutti gli uomini del re**, film
1,30 **Selvaggia bianca**, film

Primantenna Supersix

18 **Catch the catch** (i)
19 — **Utah, natura pittoresca**, documentario
20,30 **L'isola del peccato**, film
22 — **Tarzan contro i mostri**, film

Quarta Rete Tv

19 — **Famiglia Holrak**, telefilm
20,30 **Poe**, tv movie
22 — **Blood theatre**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Rete 9 Tai

15,44 **Il disco volante**, film
18 — **Portami con te**, telenovela
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja-Hitman the cobra**

Telebiella

18,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathé

19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
18,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rapsodia nuziale**, film
22,30 **Agorà «Nascere in provetta»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

32enne ex carabiniere con 6 anni di servizio attivo - membro di corpi d'armi
CERCA IMPIEGO
come AUTISTA o GUARDIA DEL CORPO
preferibilmente zona Vercelli - Novara
Ottime referenze. Scrivere Publikompass 33 - 10100 TORINO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621980

Rally della Lana: prosegue il duello tra il pilota di casa e il borgomanerese

Liatti in testa, Longhi insegue

A quattro prove dalla conclusione della prima tappa l'andornese è in vantaggio di 37 secondi. Al terzo posto «Cobra» Colbrelli. Tra i biellesi ottima gara di Dissegna e Tonso, primo di gruppo N

BIELLA. Piero Liatti e Piero Longhi, ovvero una corsa parallela fin dal primo chilometro. Al termine dell'impegno nel Canavese, il pilota di casa non ha mai mollato la vetta, con 11 vittorie su 13 prove speciali, a 4 frazioni dal termine della prima tappa. In compenso il borgomanerese, lasciato libero da compiti di scuderia già nelle battute iniziali con il ritiro del suo caposquadra Fassitelli sulla micidiale Zuccaro, è a due passi: il distacco è di 37", un'inezia che garantisce alta tensione fino alla fine.

Un esempio? L'altra notte, nella «sua» Romanina, Liatti non ha rosicchiato che 1" al rivale e all'inversione di Crocemosso, l'università del Lana, entrambi si sono laureati con 110 e lode: ingresso largo e sterzata in due tempi, poco spettacolare ma redditizia perchè consente di tenere la massima velocità. E' stata proprio quella di Campore la prima vittoria «di tappa» di Longhi (la seconda è stata ieri sera alla prova 13).

Alle loro spalle brilla la Delta del bresciano «Cobra» Colbrelli, già tra i beniamini del pubblico per la sua guida-spettacolo. Il capolista del campionato Aprol è destinato ad incrementare il suo vantaggio, dopo i ritiri di Fassitelli, Travaglia e Rosselli: finora è terzo a 3'03 da Liatti, con oltre 2' su Gregis.

Il bergamasco, secondo l'anno scorso, ha pagato cara una foratura in avvio. Anche Bertone, sempre su Delta, fresco vincitore dal «Città di Torino», è in ritardo: alla speciale 11 ha pagato quasi 3' per problemi d'assetto. Alle sue spalle gli svizzeri Burri e Merlin sono in guerra per la leadership rossocrociata: alla 13 il secondo passaggio nella temuta Prascorsano, la più lunga frazione cronometrata del Lana) erano distaccati di soli 9'.

La Delta di Piero Liatti impegnata in uno spettacolare tornante (FASCE)

Tra i ritiri eccellenti spicca quello di Ogliari, ko alla prima speciale per essersi «incastrato» su un ponticello. Un incidente che ha ritardato di un'ora lo svolgersi del prologo. Un altro problema si è verificato ieri sera: la gara è stata bloccata per oltre mezz'ora per consentire all'elicottero dell'organizzazione di soccorrere un anziano agricoltore colpito da un infarto.

Tra i biellesi dà spettacolo Giorgio Dissegna. Essere al volante di una Peugeot 405, lo fa somigliare al funambolo Aghini, tanto più che oltre allo spettacolo a colpi di freno a mano, il popolare «Disse» si regala pure ottimi tempi. Con il suo 10° posto è il meglio piazzato tra i piloti di casa.

Alle sue spalle ha fatto scintille anche Ilario Giorgio con una Ford Sierra Cosworth a due ruote motrici. Un handicap? Per nulla, visto che è rimasto a lungo davanti alle 4x4 («Avevo i freni rovinati - ha commentato tutto serio al termine del prologo -. Come potevo andare piano?») Solo un guasto alla turbina lungo la speciale 11 gli ha fatto perdere oltre 2' e la leadership del gruppo N.

Al suo posto in vetta si è incaricato Max Tonso, in progressione con la (per lui) nuova Sierra 4x4. Con Mario Decadenti penalizzato dal guai della sua Delta, a sorprendere positivamente sono stati Roberto Bazzani e Ivan Fioravanti, rispettivamente 18° e 33° assoluti ma primi di classe.

Giampiero Cannoddu

Oggi l'arrivo

La tappa finale è nel Casalese

BIELLA. Sarà l'ormai tradizionale sconfinamento nel Casalese a decidere la classifica del ventesimo rally della Lana. La parentesi sulle strade del Monferrato, rispetto agli anni scorsi, offre meno spazio allo sterrato, ma garantisce comunque grande spettacolarità.

La partenza è alle 11,30 di questa mattina, dalla consueta sede del parco chiuso dietro lo stadio Lamarmora. Un lungo trasferimento fino a Casale porterà gli equipaggi al riordino di piazza Castello, da cui si scatterà alle 13 per raggiungere Moleto, lo start (alle 13,28) della prova speciale di Ottiglio, la prima della giornata e la diciottesima in totale. La frazione è breve, solo otto chilometri, ma impegnativa: si parte subito con il difficile innesto del bivio di Moleto, prima di un breve tratto di sterrato e di una serie di curve veloci con dossi. Prima della chiusura, il punto più amato dai tifosi è l'inversione di Cereseto.

L'incidente che ha bloccato la prima prova speciale del prologo in Valsesia (FASCE)

Nessun respiro per i piloti, che subito alle 13,52 (sarà un'insidia anche il caldo) si dovranno presentare al via della prova di Ponzano. Nemmeno questa è lunga, ancora otto chilometri, ma è resa difficile dal fondo stradale particolarmente sporco. Il tratto più interessante è il dosso poco prima del traguardo di Piancerreto, che le auto superano «in volo».

Alle 14,13 il primo concorrente farà scattare i cronometri dalla prova di Odalengo. Il tracciato prevede un inizio misto a base di curve lente e impegnative. La spettacolare inversione di Sant'Antonio fa da preludio invece a una salita ben più veloce, resa difficile da numerosi dossi.

L'ultima frazione cronometrata del Casalese è anche quella, sulla carta, più selettiva, la Zanevreto, con start alle 14,44. Il percorso prevede un alternarsi di tratti lenti con altri ad alta velocità, interrotti da due inversioni mozzafiato a Castelsanpietro. Gli ultimi chilometri, attraverso le frazioni di Camino, sono di pura potenza, lungo il Po.

Dopo l'ingresso al riordino di Casale (alle 15,25) i concorrenti dovranno replicare queste quattro prove con i seguenti orari: alle 16,33 Ottiglio, alle 16,57 Ponzano, alle 17,18 Odalengo e alle 17,49 Zanevreto. L'arrivo a Biella e la premiazione sono previsti intorno alle 19,30. **[g. ca.]**

CAMBIO DI ROTTA

La rosa è stata modificata quasi completamente con l'arrivo di sette speranze: il più anziano ha 24 anni

Rivoluzione alla Pro, scocca l'ora dei giovani

Ma la difesa sarà guidata dall'ex juventino Storgato

VERCELLI. Rivoluzione alla Pro: via Bellopede, Marabotto, De Falco, Giovannico, Sandri, Tasca, Alloni, Cattin, Bochicchio, Galli, disco verde ad un manipolo di speranze per una squadra che ha fatto del «Largo ai giovani» il suo nuovo credo.

Ed allora eccolo punto per punto il rinnovamento iniziando dalla lunga serie di arrivi: si tratta di Marco Montebugnoli, classe '72, difensore, proveniente dalle giovanili della Juve, Stefano Loporto, '68, marcatore (Tempio), Alberto Chaglia, '73, terzino di fascia sinistra (Juve), Giorgio Lenta, '73, centravanti (Juve), Massimiliano Alunni, '73, centrocampista (Rivoli), Fabrizio Camani, '72, difensore (Juve), Andrea Cervati '68, centravanti (Juve).

A questi molto probabilmente si aggiungerà Massimo Storgato, 31 anni, l'ex difensore della Juventus, nella passata stagione in forza all'Alessandria in C1. Il giocatore dovrebbe firmare in mattinata e prendere parte al raduno della squadra previsto per martedì prossimo.

A questi si aggiungeranno tre elementi del settore giovanile della Pro, il portiere di riserva Benito Pettinato, classe '74, Massimiliano Sella, '74, difensore, Loris Zaini attaccante e i «vecchi» Sandro Beccari, portiere, Germano Fiorino, terzino, Alessandro Bollini, centrocampista, Davide Piagni, difensore, Giuliano Burgato, centrocampista, Luciano Dellapina, punta e Fabrizio Tiengo, attaccante.

Se ne sono invece andati Giovannico (Valdagno), Sandri (Treviso), Alloni, Cattin e Bochicchio (tutti al Chatillon-Saint Vincent), De Falco e Bellopede (entrambi sono proprietari del cartellino) mentre Galli ha appeso le scarpe al classico chiodo. Inoltre non essendo stato raggiunto un accordo economico con Marabotto, si è deciso di non riscattare il terzino della Solbiatese, società proprietaria del giocatore.

Rimangono ancora da definire le situazioni di Tasca (lunedì inizierà gli allenamenti con il Valdagno ma verrà trasferito al club veneto solo nel caso di un improbabile ripescaggio dei vicentini in C2), Bellingeri (forse finirà ad Alessandria), Cat Berro, Saleno (è in predicato di passare al Verona) e della promessa Scarimbolo per il quale esiste un'intesa col Varese.

«In ritiro da martedì vi saranno 19 giocatori - ha spiegato il consulente esterno Franco Roncarolo -. Questa rosa subirà certamente delle modifiche in quanto a conclusione del ritiro e prima dell'avvio del campionato un paio di giocatori potrebbero essere sostituiti. Ad esempio Dellapina ha benissimo

Massimo Storgato dopo aver giocato nella Juve, Cesena, Atalanta e aver vestito l'anno scorso la maglia dell'Alessandria quasi certamente sarà una delle chiocce della Pro versione giovani

che sul tavolo vi sono delle trattative e che quindi potrebbe andarsene. Inoltre tra i giovani qualcuno inevitabilmente, dopo aver fatto esperienza, rientrerà alla categoria di appartenenza».

Insomma sarà una Pro che attorno ai tre fuoriquota Beccari, Storgato e Burgato si avvarrà di una nidiata di giovani. «Dovremmo cambiare rotta dopo gli scialacqui dei due precedenti anni - spiega l'amministratore delegato Francesco Proli -. Gli obiettivi sono la disputa di un buon torneo e di preparare la squadra del futuro. Contiamo su un allenatore capace che saprà certamente trarre il meglio da questi giocatori. E poi, via, dopo le prime risultanze se occorre qualche sforzo lo faremo. Ma era impossibile continuare sulla linea del passato».

Roberto Eynard

CICLISMO

Il corridore del Pedale Biellese grande favorito della corsa di domani

A Cellio coalizione anti Lunghi

Sfida lombarda al neo campione piemontese

CELLIO. Si disputa domani una delle gare ciclistiche più antiche della provincia: il Gran premio «Valle Cellio», riservato alla categoria allievi, giunto alla edizione numero 36.

La corsa, organizzata congiuntamente dall'omonimo Gruppo sportivo e dal Pedale Valsesiano, prevede via ed arrivo nel piccolo comune valsesiano, dopo un tracciato di 71 chilometri.

La partenza sarà data alle 14.30; quindi i corridori transiteranno lungo le strade di Valsesia e Valsessera, con passaggi a Borgosesia (due volte), Quarona, Varallo, Crevacuore (due volte), Pray (due volte) e Coggiola per fare ritorno alla località turistica con la ripida ascesa di 6 chilometri che conduce allo striscione finale di regione Fornace.

Al via sono attesi una cinquantina di atleti, provenienti da squadre piemontesi e lombarde. I favori dei pronostici sono tutti per Denis Lunghi, il biellese che due settimane or sono ha conquistato a Torino la maglia di campione piemontese allievi. L'asperità finale, infatti, dovrebbe mettere in risalto le doti di scalatore del portacolori del Pedale Biellese, che nell'edizione dello scorso anno si piazzò al secondo posto.

C'è molta attesa per la corsa di Cellio

Oltre a Lunghi è attesa alla prova la pattuglia lombarda che ormai da cinque anni monopolizza l'albo d'oro della corsa di Cellio. L'ultimo successo di un vercellese risale al 1983 quando si impose il borgosesiano Stefano Zappelloni mentre nell'82 a salire sul gradino più alto del podio era stato Angelo Borini, pure di Borgosesia.

Nei 36 anni della sua storia la gara di Cellio ha frequentemente cambiato categoria: nata come gara per dilettanti, fu poi riservata a «cordienti e juniores» e dall'80 agli allievi. **[p. q.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Bertin è il nuovo supervisore della Caresanese

Gianni Bertin è rientrato nei ranghi dirigenziali dell'Us Caresanese, assumendo funzioni di supervisione della società. Bertin, notissimo dirigente calcistico, era stato per anni segretario del club della Bassa. L'anno scorso era andato ad allenare il Casale Popolo, formazione che ha portato dalla Terza alla Prima Categoria. Quest'anno la Caresanese di Andrea Coppo è allenata dall'ex giocatore e mister della Pro Vercelli Gigi Limberti. La società ha rivoluzionato la formazione, acquistando ben nove giocatori: con questo organico, potrà essere protagonista in Prima Categoria.

CICLISMO

Si corre il 2 agosto il Gran Premio Baraggia

La sezione di Buronzo dell'Associazione combattenti e reduci organizza per domenica 2 agosto il Gran Premio della Baraggia, la classica «corsa del riso», riservata alla categoria Udace. Il «Baraggia» è una delle più importanti competizioni della provincia: nata oltre 40 anni fa ha nomi prestigiosi nel suo albo d'oro.

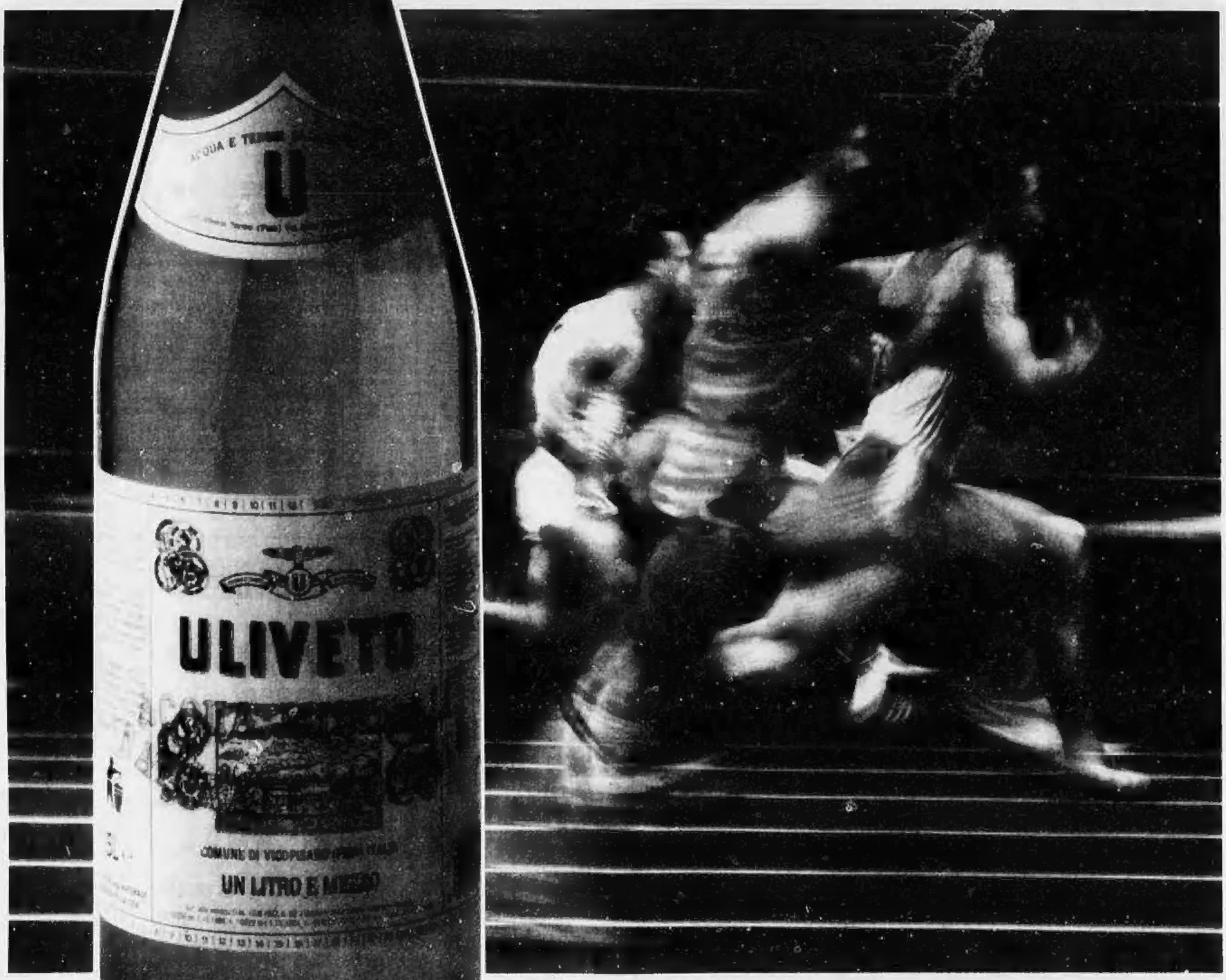
SABATO 25 LUGLIO
MINI BIKE STADIUM
ORE 20,30
GREGGIO
APERTURA
PISTA PERMANENTE
MINI MOTO
PER ADULTI E RAGAZZI
Autostrada TO-MI
uscita casello
di Greggio
Sabato 25 Luglio
presentando questo
tagliando
si ha diritto a una prova
gratuita.

Tutte le sere
dalle ore 18
alle ore 24
Chiuso Lunedì

Olimpiadi Barcellona '92

ULIVETO

Fornitore Ufficiale Squadra Italiana



ULIVETO

Digerire secondo natura